VILLE CASALI
COMPRARE CASA NELLE ALPI

LA STAMPA

ANNO 126. N. 318 ··· VENERDI' 20 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 37, CENTRALINO 56681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8668 334/335; TARIFFE: 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 624-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 73; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop .-; *USA $ 2.05; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO DI MM 45X30; FERIALE, FESTIVA E PUBBLICITA' ESTERA (A RIGORE TARIFFA DI PARENTESI). OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 850.000 (906.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE E LEGALI: 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FARMGIUA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 20.000 DI LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

METROQUADRO
SPECIALE PIEMONTE

No della Bicamerale allo «Stato regionale» di Occhetto. Bossi: noi ce ne andiamo

Riforme, bocciato il federalismo

Craxi a Martelli: tu non parli a nome del psi

SI DICE MA NON SI FA

RIESCA o no a sopravvivere la commissione Bicamerale all'ultima delle quotidiane tempeste che l'ha investita, un fatto è chiaro ormai: la legge elettorale, il nuovo Parlamento, le riforme istituzionali, sicuramente non nasceranno lì.

La Sala della Lupa, luogo storico in cui si diedero i natali alla Prima Repubblica, e in cui si danno appuntamento ogni giorno i commissari, definiti ironicamente «ricostituenti», non è più - semmai è stato - il laboratorio della Grande Riforma. E' diventato il teatro in cui si rappresenta, in piccolo, la grande crisi italiana, e ognuno fa il contrario di quello che dice.

Si veda l'episodio di ieri: in prima fila a votare contro una sorta di federalismo all'italiana, c'era il psi, cioè il partito che già da due anni si batte per introdurlo, nel tentativo di vellicare la Lega prima di scoprirsela definitivamente nemica. E a votare a favore, accanto alla Lega, c'era il pds, cioè il partito che con più convinzione l'ha combattuta, fino a minacciare di rompere il «patto» con Segni per le sue tentazioni di aprire a Bossi.

Una commedia del genere, fino al giorno prima, ha riguardato De Mita. Malgrado la sua vecchia militanza - qualcuno dice: la fissazione - per le riforme istituzionali, De Mita è stato contestato come presidente, come costituente e perfino come «incompetente», in una commissione affollata di professori, accademici e costituzionalisti. Ma naturalmente, nessuno gli ha detto in faccia il sospetto che sottovoce tutti alimentano nei corridoi: che cioè l'ex-leader dc intenda usare la Bicamerale per varare una nuo-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Il pds e Achille Occhetto si schierano con la Lega per la scelta di uno Stato «regionale di ispirazione federalista», ma la maggioranza boccia la proposta alla commissione Bicamerale. Occhetto si ritrova con Bossi, la rete, i verdi e il rappresentante valdostano. Contro la soluzione federalista votano dc, socialisti, psdi, pli, pri, msi e Rifondazione comunista. Bossi è furibondo: «Siamo pronti a lasciare la commissione: il Palazzo non vuole riformarsi». E il professor Miglio rincara la dose: «Ora aumentano i pericoli di secessione».

In casa socialista sale la tensione. Craxi striglia i ribelli guidati da Martelli: «Nessuno ha il diritto di parlare con gli altri partiti a nome del psi, utilizzando temi e tesi contrarie a quelle del psi. Chi fa questo non rispetta le regole». E Martelli gli risponde per le rime: «Bisognerebbe stabilire prima quali sono le regole». E aggiunge: in questo partito, da anni, non ci sono più regole. «Chi le reclama, dovrebbe reclamare prima di tutto se stesso».

Rapisarda e Minzolini A PAGINA 4 e 5

DE MICHELIS CONTRATTACCA

«I falsi innovatori»

ROMA. «Quelli che si autoproclamano innovatori hanno un pedigree esattamente identico a quello delle vecchie facce del potere», dice Gianni De Michelis (nella foto). «E' solo uno scontro di potere: via tu che arrivo io».

Alberto Statera A PAGINA 5

Crisi al Comune di Milano

E' guerra sulle privatizzazioni pli e pensionati lasciano Borghini

MILANO. Due lettere al sindaco Piero Borghini, a metà pomeriggio, e la crisi è tornata a Palazzo Marino. La seconda, in quattro mesi. I due consiglieri liberali e i tre dei pensionati, con motivazioni opposte, hanno comunicato che se ne vanno dalla maggioranza. Era di 42, si scende a 37, a questo punto la giunta Borghini potrebbe solo sopravvivere.

Una crisi che nasce sulle «privatizzazioni» delle società municipalizzate. I liberali la vogliono totale, i pensionati no, anche perché perderebbero la loro unica presidenza, quella della Centrale del latte, guidata da Piergiorgio Sirtori, ex dc, ex senatore verde.

Crisi, dunque. A dieci giorni dal voto sul bilancio. Borghini accusa: «Deve essere chiaro che gli interessi generali della città vanno oggi più che nel passato anteposti da ciascuno a qualsiasi interesse particolare. In questo caso verrebbero meno le ragioni per cui molti di noi hanno sinora lavorato».

Il rischio di elezioni anticipate c'è, anche se al momento è lontano. Borghini potrebbe contare, per il bilancio, sul voto dei cinque consiglieri repubblicani. Da segnalare che i pensionati, in questi giorni, stanno trattando con la lega di Bossi: per le elezioni del 13 dicembre a Monza sono riusciti a mettere nella lista leghista due loro candidati.

Servizio A PAGINA 8

INTERVISTA CON IL PENTITO

A pranzo con Buscetta

ROMA. Tommaso Buscetta, il superpentito (nella foto), ha pranzato a Roma assieme a un giornalista de La Stampa. Parlando di Falcone ha detto: «Ho perso il mio faro». Sul suo ritorno in Italia: «L'ho deciso a gennaio, quando ho saputo che la Cassazione aveva cambiato linea». Sulla mafia: «Rantola, è il momento buono perché sia sconfitta. Un momento che non si ripeterà tanto facilmente». Un sogno: «Tornerò a Palermo. Ci tornerò perché la mafia non esisterà più e i palermitani riprenderanno a respirare».

F. La Licata A PAGINA 3

UN INEDITO DI CROCE

Noi cristiani contro Hitler

A quarant'anni dalla morte di Benedetto Croce (nella foto) pubblichiamo la lettera, finora inedita, che scrisse nel gennaio del '43 a Guido Gonella, il quale aveva elogiato il suo saggio «Perché non possiamo non dirci cristiani» apparso sull'Osservatore Romano.

M. Serri A PAGINA 10

Dopo mesi di ostinato silenzio l'imprenditore riprende a collaborare con i giudici

Tangenti, Ligresti ora fa i nomi

Avviso di reato a Paolo Berlusconi: «Io non c'entro»

MILANO. Salvatore Ligresti «parla». Avrebbe ammesso di aver pagato tangenti per vendere al ministero delle Finanze due palazzi nella periferia milanese. I miliardi incassati con l'operazione sarebbero stati 77. Fra i personaggi coinvolti c'è il direttore generale del Catasto, Carlo Maraffi, che avrebbe ammesso di aver fatto carriera grazie all'amicizia fra Ligresti e Craxi. La svolta nell'atteggiamento del finanziere, piantonato in una suite della clinica Città di Milano di sua proprietà, è avvenuta nel corso del lungo interrogatorio di ieri.

A Roma, invece, sarebbe stata emessa una informazione di garanzia per Paolo Berlusconi, nella quale si ipotizzerebbe il reato di concorso in corruzione. Il fratello del presidente Fininvest è stato sentito dai giudici che indagano sulle vendite di immobili a enti pubblici. L'immobiliarista ha precisato che le operazioni sono tutte regolari.

F. Poletti A PAGINA 6

Arrestati i Costanzo

Catania, i costruttori accusati per un maxi-appalto truccato

di Fabio Albanese A PAGINA 2

Nasce lo scisma anglicano

I contrari alle donne sacerdoti chiedono di riunirsi con Roma

di S. Berrettoni e P. Patruno A PAGINA 9

Ticket al pronto soccorso

Decreto Sanità, negli ospedali tornano le camere a pagamento

SERVIZIO A PAGINA 30

OGGI

di Guido Ceronetti

Nessuna delle grandi bufere di luce
ha mai raggiunto le vite umane.

Prenderò dunque il sale
dal mare, quando ci ricoprirà,
e tornerò indietro
a deporlo sulla soglia,
ed entrerò nella casa.

Con la pioggia spartiremo il pane:
il pane, la colpa la casa.

Ingeborg Bachmann
Salz und Brot
(«Sale e Pane») da *Il tempo differito* (ediz. ital. *Poesie*, a cura di Maria Teresa Mandalari Guanda 1978)

REFERENDUM IN SVIZZERA

SE CADE IL MURO DI ZURIGO

L'ANTICA democrazia referendaria elvetica s'accinge ad affrontare in un clima di tensioni e di polemiche il referendum più difficile della sua storia. Il 6 dicembre, votando pro o contro l'adesione alla Comunità europea, la Svizzera dovrà in un certo senso esprimersi pro o contro il mantenimento del secolare e sacrosanto principio della propria neutralità. L'imminente scadenza elettorale sta quindi acquistando per i cittadini elvetici, tedeschi, francesi, italiani, ladini, il significato di una data fatidica di svolta e per molti addirittura di incubo: abdicare alla neutralità, divenuta ormai obsoleta e pleonastica, o rinunciare all'integrazione nei meccanismi della Comunità di Bruxelles e di Strasburgo a cui si preparano ad aderire altri Paesi neutrali europei come l'Austria, la Svezia, la Finlandia? Scegliere e aprirsi all'Europa degli Anni Novanta, pacifica e prospera nonostante tutti i turbamenti che la pervadono, oppure restare gelosamente rinchiusi fra le montagne e le valli custodite dal più piccolo e più efficace esercito del mondo? Insomma: abbattere il muro di Zurigo, o lasciarlo intatto come un'invalicabile presenza archeologica fra cinque milioni di svizzeri e trecento milioni di europei?

Si dirà che la Svizzera era già membro dell'Efta e che quindi era già assuefatta ad una forma di associazione con altri Stati del continente. Si trattava però di un involucro associativo così blando, così vago, che nessuno si è quasi accorto della sua silenziosa agonia.

L'Efta, o zona non meglio determinata di libero scambio, era diventata un fantasma nel momento stesso in cui la Gran Bretagna, che l'aveva inventata e patrocinata in funzione anticomunitaria, decise di abbandonarla per aderire fra mille riserve mentali alla Comunità. La quale,

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Dopo le lodi al presidente del Consiglio il giornale impugna il fioretto

«Signor Amato, lei fuma troppo»

Il N. Y. Times critica gli italiani «nicotinomani»

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stampa internazionale continua a elogiare Giuliano Amato per la tenacia con cui guida il governo italiano. «I risultati conseguiti finora - scriveva ad esempio ieri il Times di Londra - sono stati impressionanti se paragonati con l'immobilismo del suo predecessore, Giulio Andreotti». Promosso in economia, Amato è però bocciato severamente dal New York Times, che non gli perdona un vizio sempre meno tollerato negli Stati Uniti: il fumo.

L'Italia è «una nazione di fumatori impenitenti», la sua anima è «affamata di nicotina», e la prova sta nel fatto che perfino il capo del governo «quando riceve i giornalisti mostra un pacchetto di sigarette americane ben piazzato sulla sua scrivania». Il corrispondente da Roma del «New York Times», Alan Cowell, ieri si è divertito a raccontare sul suo giornale la spasmodica corsa alle tabaccherie, causata dallo sciopero dei Monopoli, l'adattamento forzato di molta gente a «marche di sigarette arcane, che prima dello sciopero nessuno aveva mai preso in considerazione» e l'incremento strepitoso del contrabbando. Il corrispondente del «New York Times» sembra anche un po' scandalizzato dalla «performance» di Amato. Dal infatti il movimento contro il fumo è «militante» e un politico non oserebbe mai presentarsi in pubblico con la sigarette: come minimo ricoverebbe lettere indignate dai propri elettori e ci sarebbe sicuramente qualche avversario pronto a indicarlo come candidato alla morte certa di lì a poco e quindi «non eleggibile».

Lo sciopero in corso in Italia, spiega il «New York Times», ha già significato circa 400 milioni di dollari perduti dallo Stato. Ma l'effetto principale, aggiunge, è stato quello di dimostrare quanto gli italiani siano attaccati al loro vizio e quante poche speranze abbia la legge varata dal governo di «proibire il fumo in tutti i locali chiusi» di essere approvata. La maggioranza dei politici, infatti, sono fumatori. E tuttavia, c'è una contraddizione che Cowell racconta, ed è la smentita delle statistiche ufficiali. Secondo i dati del «World Tobacco Handbook» nel consumo di fumo l'Italia è al quindicesimo posto (ai fumatori sono tredici milioni e mezzo), mentre gli Stati Uniti sesti. Perché allora l'immagine immediata è di italiani aggrappati alle sigarette e di americani che lo disdegnano? Forse, azzarda il «New York Times», la differenza sta nel fatto che in Italia c'è molta più indisciplina e quindi i fumatori sono più «visibili».

Franco Pantarelli

Alaska, saranno braccati in aereo ed elicottero, allarme tra gli ecologisti

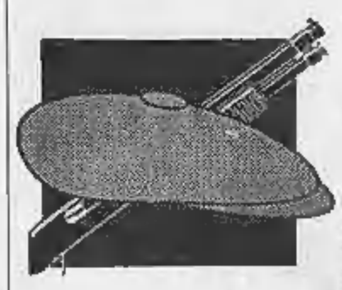
L'ordine è: uccidete Zanna bianca

I lupi grigi accusati di sterminare alci e caribù

WASHINGTON. Saranno braccati dall'alto, con l'aereo o l'elicottero, e uccisi a fucilate: per i settemila lupi grigi dell'Alaska, immortalati nei romanzi di Jack London, si preannunciano tempi difficili. Gli uffici preposti alla difesa dell'Ambiente e alla caccia si sono trovati d'accordo nella crociata contro il lupo: è un animale predatore che fa stragi di alci e caribù. Meglio contenerne il numero anche con estremi rimedi.

Del «riordino della catena predatoria» a colpi di fucile dovrebbero fare le spese parecchie centinaia di lupi all'anno: alci e caribù potrebbero così moltiplicarsi con meno pericoli di morte violenta, trasformando le lande selvagge dell'Alaska in un parco naturale ancora più affascinante.

Bandita da oltre dieci anni, la caccia al lupo con l'elicottero sta ora suscitando aspre polemiche fra gli ecologisti. (Ansa)



Arrestati per un maxi-appalto all'ospedale di Catania, in carcere anche 6 ex dirigenti dell'Usl

Finisce in cella l'impero dei Costanzo

I 2 costruttori ottennero una variante nonostante i lavori non fossero finiti

Nella foto grande Giuseppe Costanzo (a sinistra) assieme all'ex ministro Bernini. Sotto Pasquale Costanzo, finito in carcere

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai tre carabinieri che, alle 6 del mattino, si sono presentati davanti al cancello della sua lussuosa villa di Capomulini, Giuseppe Costanzo ha chiesto solo di potersi fare la barba. Poi si è infilato sulla «Uno» dei militari che è scivolata fuori scortata da un'auto ufficiale dell'Arma. Il terremoto del mondo imprenditoriale catanese si è scatenato all'alba di ieri.

Quasi contemporaneamente all'arresto di Pippo, 46 anni, dal lato opposto della città altri militari stringevano le manette ai polsi dello zio, Pasquale Costanzo, detto Gino, 65 anni. Due degli imprenditori più potenti della Sicilia, rispettivamente figlio e fratello del Cavaliere del Lavoro Carmelo Costanzo morto due anni fa per infarto, sono finiti in galera con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Ironia della sorte, a firmare gli ordini di custodia cautelare il gip Luigi Russo, il giudice che due anni fa emise una clamorosa sentenza con la quale stabilì che i cavalieri del lavoro catanesi subivano la mafia per «stato di necessità». Ma la mafia, ora, sembra non entrarci.

Altre sei persone, quasi tutte ex componenti del Comitato di gestione dell'Usl 36, sono state arrestate per lo stesso reato: il presidente Alfredo Bernardini, socialista, il suo vice Giovanni Cané, il direttore amministrativo Francesco Poli, altri tre componenti sino a ieri ritenuti stimati professionisti. Risulta latitante un settimo componente.

Al centro dell'inchiesta, l'appalto per la costruzione di un padiglione del «Cannizzaro», un complesso ospedaliero con lavori in corso da decenni. Costo iniziale, 110 miliardi e mezzo di lire. Vincitrici dell'appalto le imprese edili «Ceap» e «Fratelli Costanzo», di proprietà degli imprenditori arrestati. I lavori del «monoblocco», secondo i termini del contratto, avrebbero dovuto essere completati entro il 10 luglio del '91, diciotto mesi dopo il loro avvio. Così almeno prevedeva l'appalto, vinto dai Costanzo proprio per la maggiore celerità, indicata nella loro offerta, per l'esecuzione dei lavori, e con penali da 280 milioni per ogni mese di ritardo.

Ma in quell'afosa giornata d'estate di un anno fa, il padiglione A/4, detto «monoblocco», appariva costruito per appena il 30 per cento. Con quel contratto, per edificare il restante 70 per cento, le imprese dei Costanzo ci avrebbero rimesso di tasca una fortuna, più di 11 miliardi a quei ritmi di lavoro. Ma nulla di tutto questo accadde. A distanza di altri 16 mesi, i lavori oggi sono ancora in corso.

Invece, con straordinario tempismo, sette giorni prima di quella scadenza di luglio il Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale 36 commissionò alle stesse due imprese la redazione di un progetto di variante nel complesso in costruzione.

E il 7 agosto successivo, dopo il «sì» dell'assessorato regionale alla Sanità arrivato con eccezionale coincidenza lo stesso giorno della scadenza del contratto, la «36» approvò una variante da 19 miliardi e mezzo. Seguì un annullamento da parte della commissione provinciale di controllo, e una successiva nuova approvazione del provvedimento da parte dell'Usl, questa volta «vistato» dalla Cpc.

Secondo l'inchiesta la «variante» rappresenta una sorta di prova che c'era un accordo preliminare tra le imprese «Ceap» e «Fratelli Costanzo» e gli uomini che dirigevano l'Usl.

L'indagine parte dalle dichiarazioni del geometra-pentito della Rizzani-De Eccher Giuseppe Li Pera, che ha raccontato al giudice Lima come vengono gestiti gli appalti pubblici in Sicilia. Un elenco di tecniche, con tanto di esempi pratici come quello del Cannizzaro, raccolti in una mega-inchiesta successivamente suddivisa in tre tronconi e sparsa fra Catania, Caltanissetta e Palermo.

Il procuratore della Repubblica Gabriele Alicata, tuttavia, ieri ha tenuto incredibilmente a precisare che quella sul «Cannizzaro» «non è un'indagine che ha a che fare con Li Pera», nonostante le evidenze. Durante la conferenza stampa, cui hanno preso parte anche il procuratore aggiunto Mario Busacca e, quasi soltanto da «testimoni», i sostituti Lima e Amato, Alicata non ha voluto fornire nessun particolare e si è limitato a leggere un foglietto con uno scarno comunicato. Non ha voluto nemmeno fare i nomi delle persone arrestate: «Li potrete leggere sul televideo», ha detto. Nonostante le parole concilianti, l'inchiesta che mette in galera due fra i più potenti di Catania non deve aver avuto un iter facile: a parte il significativo silenzio in conferenza stampa del titolare iniziale dell'inchiesta, il giudice Lima, le parole dell'aggiunto Busacca stridevano con un fatto ben evidente: «Nessun dissidio, solo dialettica fra di noi - ha precisato -. L'ordinanza di arresto è stata firmata e condivisa da tutti coloro che vi hanno lavorato». Ma sotto quel documento non c'è la firma dell'altro procuratore aggiunto, Vincenzo D'Agata; sembra per via di una conoscenza personale con alcuni degli indagati. E poi, polemiche a denti stretti anche per la conduzione del blitz, portato a termine dal nucleo di polizia giudiziaria di carabinieri, Finanza e polizia e «sottratto» ai carabinieri del Ros, che avevano lavorato all'inchiesta sin dal suo nascere: «Anche i nostri uomini hanno fatto indagini - ha precisato Alicata -. A loro dunque il compito di arrestare gli indagati».

Fabio Albanese

Sospettati, sempre assolti

Da anni nel mirino dei giudici accusati anche da Calderone

CATANIA. Nel 1987 il questore Luigi Rossi, oggi vicecapo della polizia, salì i gradini del palazzo di giustizia per chiedere il soggiorno obbligato per i più noti imprenditori catanesi. Fra questi, i fratelli Carmelo e Pasquale Costanzo, titolari di un impero nel mondo dell'edilizia, con uno dei loro gruppi, la «Fratelli Costanzo» decima azienda nazionale del settore. Il questore Rossi scrisse, in particolare di Carmelo Costanzo, che «chiari sintomi di una sottile pericolosità ancorché generica, sono nettamente evidenziabili nell'attitudine al falso, alla corruzione, al disprezzo dell'autorità costituita». Carmelo morirà tre anni dopo, nell'aprile del '90, stroncato da un infarto. Le redini dell'azienda passarono al figlio Giuseppe, 46 anni, e al fratello Pasquale, detto Gino, 65 anni. Al centro direzionale di Misterbianco, dirigenti e operai hanno trovato i nuovi leader, ma non hanno mai voluto dimenticare il Cavaliere, devoto della Madonna del Carmelo, capace di gesti di grande disponibilità nei confronti di chi gli chiedeva lavoro.

Ma il sentimento della maggior parte dei tremila dipendenti della «Fratelli Costanzo» e della «Ceap», le principali aziende del gruppo, stride vistosamente con quanto del defunto Carmelo, e dei parenti più stretti, hanno pensato i giudici.

Dieci anni fa, nel 1982, i primi guai giudiziari per la famiglia, con l'arresto del cavaliere Carmelo per una vicenda di corruzione legata alla costruzione del Palazzo dei congressi di Palermo. Da quell'accusa venne assolto con formula piena.

Poi arrivarono le fatture false, con i mandati di cattura firmati dal giudice di Trapani Carlo Palermo. Un complicato giro di fatture false costò all'ingegnere Giuseppe Costanzo, figlio del cavaliere, l'accusa di associazione mafiosa, assieme agli altri imprenditori catanesi. Anche in questo caso arrivò l'assoluzione. Era il 1985. Tre anni dopo, a parlare dei Costanzo sarà il pentito catanese della mafia Antonino Calderone. Per Carmelo e Pasquale arriva la comunicazione giudiziaria per associazione mafiosa, firmata dal giudice Giovanni Falcone. Calderone raccontò che agli inizi degli Anni Ottanta, assieme al fratello Pippo, il boss «Cannarozzu d'Argentu», si occupavano della protezione dell'impresa con l'aiuto di Nitto Santapaola, allora soltanto un emergente della mafia. Il pentito arriva a dire che per un po' si pensò di affiliare Pasquale a Cosa Nostra, ma poi non se ne fece nulla «per questioni di opportunità» visto che frequentava anche giudici e poliziotti. Falcone organizzò un confronto fra Antonino Calderone e i due fratelli Costanzo, poi l'inchiesta fu suddivisa in più tronconi e la parte riguardante la famiglia e gli imprenditori finì a Catania.

Secondo Calderone, qui gli imprenditori erano in grado di controllare alcuni giudici che avevano segnato sui loro libri paga. E qui, nell'aprile dello scorso anno, il giudice istruttore Luigi Russo firmò la clamorosa sentenza sui cavalieri vittime della mafia per «stato di necessità». Russo ieri ha firmato, da giudice per le indagini preliminari, gli ordini di custodia cautelare per Pasquale e Giuseppe Costanzo.

[f. alb.]

INTERVISTA

L'EX COMANDANTE REPLICA

«Intervenni perché stava invadendo il campo investigativo di altri. Rapporti difficili? Solo sul lavoro»

Cappuzzo: Dalla Chiesa non l'ho disarmato io

«Il suo apporto fu utilissimo, due anni dopo il terrorismo era sconfitto» -Era invidiato, ma non credo che nell'Arma si arrivasse ad osteggiarlo»

Il senatore Umberto Cappuzzo, ex comandante dei carabinieri

ROMA

S'', ma lo ricordo bene il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa». Parla Umberto Cappuzzo, senatore dc, già capo di stato maggiore dell'esercito e prima comandante generale dei carabinieri. Un «nemico» giurato del generale, secondo quanto racconta nei suoi libri il figlio, che approfittò dello scandalo P2 per metterlo in cattiva luce. «Cappuzzo insisteva per l'allontanamento di mio padre», scrive Nando Dalla Chiesa.

E' vero, senatore? Lei, comandante generale, isolò il generale Dalla Chiesa che nel 1980 venne a Roma come vicecomandante?

«Ma niente affatto. Parlare di isolamento è fuori luogo. Ostile, poi... Assolutamente no. Conservo ancora certe sue lettere, dal tono estremamente deferente. E le conservo perché mi pregio di essere stato suo amico».

Tutto bene, dunque. Mai un contrasto?

«Beh, i rapporti possono essere stati difficili, in certi momenti, ma soltanto per quanto riguarda il campo operativo».

E che vuol dire in concreto?

«Significa che ci furono tentativi d'invasione, da parte sua, nel territorio investigativo d'altri. E intervenni. Io credevo che la lotta al terrorismo dovesse essere corale, coinvolgendo tutta l'Arma dal Nord al Sud».

E invece Dalla Chiesa non la pensava così: questo vuol dire senatore? Aveva conservato l'individualismo di quando comandava i cinquanta super-esperti dell'antiterrorismo?

«Io non voglio accusare nessuno. Dico soltanto che mi impegnai perché venissero rispettate le competenze di tutti. Non ci potevano essere intromissioni in campi diversi, nell'ottica militare. E io mi impegnai ad eliminare frizioni».

E' vero però che il generale aveva un carattere duro.

«Guardi che a me piacciono gli uomini dal carattere duro. In ambito militare, il carattere forte è una cosa positiva. Ma l'importante era che ciascuno restasse al suo posto. Io ero il comandante e lui era un collaboratore, sia pure prezioso. E tra noi c'era una normale dialettica. Voglio dire che l'Arma non è un collegio di educande. Tantomeno un'istituzione morta, dove ci si limita a dire "signorsì". A questi livelli, c'è il diritto e il dovere di parlar chiaro. Noi ci stavamo riorganizzando per vincere sul terrorismo. L'apporto di Dalla Chiesa fu utilissimo. E i risultati arrivarono. Due anni dopo, il terrorismo delle Brigate rosse non esisteva più».

Grazie ai suoi successi degli anni precedenti, però, Dalla Chiesa era molto invidiato, anche all'interno dell'Arma. Questo non può negarlo.

«Che cosa rispondere? In questa nostra Italia, chiunque eccelle per suoi meriti suscita sempre gelosie. E' un malcostume nazionale. Neanche l'ambito militare ne è esente. Ma non credo che per questo si arrivasse ad osteggiarlo. E in ogni caso a me non competeva certo rinfocolare i contrasti, anzi».

Eppure Dalla Chiesa, nei suoi diari, dà un'immagine ben diversa dal clima che lo circondava. Il figlio arriva a scrivere che in famiglia temettero un suicidio per motivi d'onore quando esplose lo scandalo P2 e gli fu consigliato di andare in ferie o di disertare la festa dell'Arma.

«Io dirò soltanto che tutto ciò mi stupisce. Non corrisponde alla realtà. Le lettere che conservo mostrano amicizia e rispetto. A meno che io non debba pensare a un doppio Dalla Chiesa: deferente con me, diverso in privato... Ma non posso crederlo. Il generale era un uomo tutto d'un pezzo».

Forse il figlio ce l'ha con lei per quella frase sulla moglie giovane. Lei disse: «Questo ufficiale che alla sua età sposa una giovane donna, non voleva probabilmente far pesare su di lei il suo ambiente di precauzioni... per cui avrà probabilmente ecceduto nel senso opposto». Lo direbbe ancora?

«Io non volevo dire che fosse diventato uno sprovveduto. E Sciascia lo capì bene, tanto che mi difese nelle polemiche di quei giorni. Non so perché è stata interpretata male, quella frase. Volevo sottolineare la componente umana, lo sforzo di non rinchiudere la moglie in una fortezza. Ecco, io volevo dire che era un duro, ma profondamente umano. E mi dispiace non aver mai incontrato il giovane Dalla Chiesa. Gli avrei spiegato. Gli avrei fatto vedere le lettere di cui dicevo. Mi addolora, questa polemica, dico la verità».

Però Nando, alla luce delle rivelazioni di Buscetta, sostiene che il padre è stato ucciso per via della sua fedeltà alle istituzioni e non a «certi» gruppi di potere. E per fare il nome dei nemici del padre, dice: «Certi ambienti politico-massonici con terminali nell'Arma. Il generale Cappuzzo, mostrò ostilità. In seguito, il generale è stato gratificato da Andreotti ed è diventato senatore dc». E' andata così?

«Assolutamente no. Guardi che io non sono stato premiato, a nessun titolo, perché non c'era nulla da premiare».

Francesco Grignetti

«Nella polemica sulla moglie anche Sciascia mi diede ragione»

DALLA PRIMA PAGINA

SE CADE IL MURO DI ZURIGO

infatti, basandosi sul principio di un progressivo trasferimento di competenze sovrane dagli Stati membri alla nascitura Unione europea, è tutt'altro che una pura e semplice zona di scambi merceologici e finanziari: è anzi più che mai oggi, nella scia e negli obblighi e nei vincoli del trattato di Maastricht, un *work in progress* animato nell'intimo da una volontà politica che ha per mèta finale la costruzione di una grande federazione o confederazione europea.

Ora, il paradosso svizzero è proprio nel fatto che la Confederazione elvetica, se il referendum del 6 dicembre dovesse bocciare l'adesione all'Europa, boccerebbe la propria partecipazione ad un'entità sovrannazionale di cui essa stessa, con i suoi cantoni di varia nazionalità, rappresenta culturalmente e storicamente il primo embrione riuscito nel cuore del continente. La Svizzera, campione primario di un'Europa unita, poliglotta, multietnica, esprimerebbe con un referendum negativo una vocazione antieuropea in flagrante contrasto con la storia e con le più profonde radici formative della comunità elvetica. E' questo che da mesi vanno dicendo gli ambienti più favorevoli all'adesione. E' questo che va scrivendo l'autorevolissima «Neue Zürchner Zeitung». E' questo che vanno ripetendo gli ambienti bancari che, a prescindere dagli ideali europeisti, vedono nell'isolamento dal sistema monetario europeo un pericolo per il franco svizzero già deprezzato sui mercati finanziari rispetto al marco tedesco.

Ed è questo, soprattutto, che vanno sottolineando con crescente insistenza gli svizzeri francesi, i più favorevoli all'integrazione comunitaria. Ma nei sondaggi, Ginevra e Losanna appaiono purtroppo sopravanzate dagli umori popolari più scettici che vanno diffondendosi a Zurigo, a Berna e perfino a Lugano.

L'acredine antitedesca degli svizzeri tedeschi, che ha radici ataviche, si è rafforzata davanti allo spettacolo di violenza e d'instabilità che ha pervaso la Germania riunificata. Quanto agli italiani del Canton Ticino e dei Grigioni, essi temono che un sì all'Europa possa avvicinarli troppo all'Italia degli scandali, della corruzione e delle mafie incrociate.

Così la situazione, in questa vociante vigilia referendaria, è fra le più contraddittorie che si possa immaginare. La storia, la cultura, la stessa ragione pratica, rappresentata dalle élites finanziarie e bancarie, vorrebbero che la Svizzera aderisse e diventasse lo Stato membro emblematico della Comunità. La massa popolare, in particolare la massa dei cantoni tedeschi, la più greve ed elettoralmente la più importante, sembra preferire l'isolazionismo; e i referendum, in genere, celebrano più gli stati d'animo delle maggioranze che i ragionamenti delle minoranze illuminate.

Enzo Bettiza

Ieri, in duemila

Gela, un corteo di fiaccole contro i boss

GELA. Circa duemila persone hanno partecipato, ieri sera, a una «fiaccolata contro la violenza e la mafia», organizzata dalle associazioni giovanili di volontariato, dagli scout e dall'Azione cattolica. Un corteo silenzioso ha raggiunto piazza Salandra dove, alla presenza del vescovo, Vincenzo Cirrincione, è stata commemorata Grazia Scimè, vittima innocente della guerra di mafia, e il commerciante Gaetano Giordano, ucciso dal racket.

Quattro anni fa, nel mercatino rionale della stessa piazza, la Scimè fu uccisa in un agguato teso a un venditore ambulante, pregiudicato, rimasto ferito insieme con altre quattro massaie che facevano la spesa.

«Riflettere, oggi, sulla morte di persone innocenti deve servire da monito per tutti: perché ci si mobiliti per gridare la voglia di vivere di una città che va liberata dalla violenza». [Ansa]

Palestinese incaricato di uccidere Martelli e Andò

Arrestato in Brasile «kamikaze» delle cosche

ROMA. Khamayis Waleed Issa, il giovane palestinese sospettato di essere il «kamikaze» incaricato dalle cosche siciliane e calabresi di uccidere i ministri Claudio Martelli e Salvo Andò, oltre al generale dei carabinieri, Enrico Messina è stato arrestato l'estate scorsa, ma la notizia è trapelata soltanto ora, in Brasile. Issa è stato trovato dalla polizia brasiliana il 15 luglio scorso con un grosso quantitativo di droga. Il riconoscimento di Issa è stato reso possibile con il confronto tra le impronte digitali in possesso degli inquirenti italiani e quelle prese al palestinese arrestato oltreoceano. L'allarme sul possibile utilizzo di Issa da parte dei mafiosi era stato lanciato nell'agosto scorso in due rapporti, uno compilato dal Ros, il raggruppamento operativo speciale dei carabinieri, l'altro dall'antiterrorismo del ministero dell'Interno, che si era basato su un documento del Sismi. Nato ad al Fuheis, in Giordania, nel 1961, era giunto in Italia nel 1980. Dall'84 all'85 aveva vissuto a Bovalino, in Calabria, dove aveva conosciuto esponenti della 'ndrangheta. Inizialmente si era iscritto all'università per stranieri di Perugia, poi a quella di Messina, dove era stato notato fino all'87, anno in cui ha sposato una prostituta milanese. Inseritosi negli ambienti criminali italiani, sempre nell'87 veniva colpito da un provvedimento di espulsione ed abbandonava il nostro Paese per rientrarvi l'anno dopo un intervento di plastica facciale. Veniva notato fino all'89 sia a Milano che a Roma in compagnia di mafiosi calabresi e di giordani conosciuti come trafficanti d'armi. Secondo gli investigatori, Issa avrebbe potuto compiere un attentato altamente spettacolare con armi giunte in Puglia probabilmente dalla ex Jugoslavia. [Adnkronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 623/1980
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 19 novembre 1992 è stata di 370.000 copie

L'INCONTRO

AL RISTORANTE CON BUSCETTA

Un giornalista della «Stampa» riconosce a Roma il superpentito e gli chiede di sedersi al suo tavolo. Un cenno e poi la lunga conversazione

A fianco Luciano Violante, del pds, sotto il pentito Salvatore Contorno

A fianco il superpentito Tommaso Buscetta. Sopra il giudice Giovanni Falcone che lo interrogò a lungo

«Giovanni è stato il mio faro Ci capivamo senza dover parlare Rispettava sempre gli altri giudici Non è morto invano»

Pizza e spaghetti al tavolo di don Masino

«Venga, parliamo di me e dell'amico-nemico Falcone»

ROMA

Il profilo è familiare. Lo guardo bene come se volessi mettere a fuoco un'immagine conosciuta ma sbiadita dal tempo. Ma è davvero possibile che sia lui? Cerco distrazioni che mi allontanino da quel signore seduto al tavolo accanto. Uno sguardo al menù, scelgo il vino. Torno a guardarlo. Eppure quella faccia... I capelli lunghi dietro al collo, riccioli non più completamente neri. Le spalle taurine, ben sagomate sotto il pullover rosso-bordò a collo alto. Le mani possenti, il naso da indio sovrastato da grandi occhiali tipo ray-ban coi vetri leggermente affumicati. Legge il menù. Sta seduto da solo, faccia all'entrata. A voler indovinare, chi potrebbe essere? Un turista sudamericano, certo. Ma perché non un siciliano? Ai camerieri, al gestore del ristorante, pieno centro storico di Roma, l'uomo passa inosservato. Eppure, mi dico, quello lì lo conosco.

La luce del sole inonda il tavolo, illumina quella sagoma. La moviola della mente mi rimanda il replay del maxiprocesso: Buscetta davanti al presidente della corte d'assise. Buscetta che spiega la guerra di mafia al presidente Alfonso Giordano. E' proprio lui. Seduto al tavolo accanto al mio c'è Tommaso Buscetta.

Da solo? Accanto a lui non vedo nessuno. Forse gli angeli custodi sorvegliano discretamente. Chissà, magari saranno seduti più in là. Forse non stanno con lui per non attirare l'attenzione: i poliziotti, si sa, si riconoscono a prima vista. Il giovane cameriere gli porta il cestino col pane e la pizza bianca. Lui, don Masino, assaggia. Chissà da quanto tempo non gustava la pizza romana. «Spaghetti con vongole veraci», ordina. Anche questo è un piatto che, nel suo nascondiglio d'Oltreoceano, difficilmente può pretendere.

Che fare? Fargli intendere di averlo riconosciuto, «guastandogli» il pranzo? Alzarsi e chiedergli un colloquio? Troppo pericoloso, penso. L'avvicinarsi di uno sconosciuto potrebbe provocare forse una brusca reazione di difesa. Possibile che non abbia proprio una scorta? Lo guardo ancora, finalmente ci incrociamo con gli occhi. Capisco che ha intuito di essere osservato. E' curioso pure lui. Chissà, forse la memoria lo sollecita. Non è la prima volta che ci incontriamo con don Masino.

Certo, ma è passato di tempo. Era l'inizio degli Anni 70. Io «quasi» cronista a Palermo, lui già con l'aureola di «boss dei due mondi». Accusato di grandi traffici, «mito palermitano» dei giovani di borgata che sognavano l'affiliazione a Cosa nostra. Chissà se ricorda, Buscetta. Lui stava in ospedale, il «Buccheri-La Ferla», a due passi da Sant'Erasmo sulla via Messina Marine. Vi si era rifugiato per sfuggire al confino. Ma un giorno, anzi un pomeriggio, arrivò l'ordine di traduzione. Un amico mi diede la soffiata, così mi feci trovare col fotografo nella sala dell'astanteria. Don Masino fu preso in contropiede. Il soprabito nascondeva le manette. L'istinto fu quello di coprirsi il volto, ma restò solo un'intenzione. Buscetta non si smentì, offrì un sorriso al fotografo, rimase muto, come vuole lo stile degli uomini d'onore «importanti», davanti alle domande del cronista e tirò dritto verso il cellulare. Anche in quella occasione ebbe ragione: l'indomani, infatti, i giornali pubblicarono la foto di un signore in «principe di Galles», impeccabile doppiopetto, che usciva dall'ospedale.

Chissà se ricorda quella serata, Buscetta, mentre è alle prese con gli spaghetti alle vongole. Gli sguardi si incontrano ancora. Capisco e mi dico che non posso restarmene passivo mentre ho davanti l'uomo che sta facendo discutere il mondo intero. Decido di fargli avere un biglietto, una soluzione che è la meno «cruenta».

Così, penso, se non vuole basta che faccia un cenno e la mia presenza continuerà a passare inosservata.

Butto giù qualche frase. Pressappoco così: «Noi ci conosciamo, anche se non ricorderà dato che è passato tanto tempo. Ci siamo visti a Palermo, sono sicuro. Sono un giornalista che si è occupato tanto di lei. Se lei è la persona che io credo di riconoscere mi permetta di sedermi al suo tavolo». Firmo e glielo mando con un cameriere.

Non è contento, Buscetta. Non può essere contento di essere stato riconosciuto. Mi guarda e lascia trascorrere lunghi minuti. Finisce i suoi spaghetti con calma. Rinuncia al secondo, si guarda intorno. Eppure non è inquieto. Forse il cognome lo rassicura, il fatto di trovarsi davanti a un palermitano lo placa. Più avanti dirà: «Ho letto quello che ha scritto in questi giorni».

Dura tanto l'attesa. Sembra pensarci bene, don Masino. Poi fa un cenno: vabbè sentiamo. Visto da vicino, sembra proprio un indio. Il naso scolpito, gli zigomi alti. La voce grave e profonda, come tutti hanno sentito dalle registrazioni all'Antimafia. Mi dà la mano, ma mi accoglie con un rimprovero. Gentile, finanche affettuoso, ma pur sempre un rimprovero. «Lei mi ha dato un grande dolore. A me e al dott. Falcone. Quattro anni fa». So di cosa parla, quell'argomento è stato motivo di interminabili discussioni tra me e Giovanni Falcone. «Lei - incalza Buscetta, muovendo il dito della mano destra come fra Cristoforo nei Promessi Sposi - ha scritto che io ero tornato di nascosto a Palermo per incontrarmi con Salvatore Contorno». Accenno ad una spiegazione, ma non riesco a fermarlo. «Quella notizia era falsa. Serviva per sputtanare Falcone e presentarlo come un giudice scorretto che manovrava i pentiti e gli consentiva pure di farsi giustizia privata». Buscetta scuote la testa: «Non è onesto l'uomo che gli ha dato quella notizia. Io credo alla sua buona fede, come non credo alla buona fede di chi ha pubblicato, qualche giorno fa, la notizia che il giudice Falcone, dopo la morte di Lima, è venuto a trovarmi in America. Sa perché non mi sembrano in buona fede? Perché il verbale di polizia che hanno pubblicato era evidentemente falso. L'avrebbe capito pure un bambino. Io conosco la polizia, conosco i giudici e so come funzionano i giornali. Enzo Biagi me lo ha detto: quando la notizia non c'è il cronista se l'inventa».

«Ho deciso di riprendere a collaborare quando la Cassazione ha mutato la linea, smettendo di annullare sentenze»

«Un giorno tornerò nella mia Palermo glielo posso giurare. Ma allora la mafia non esisterà più e la gente respirerà»

In alto i giudici Ayala e Borsellino, sopra Totò Riina e a fianco il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

Fa un gesto con le braccia, per lasciar intendere che è acqua passata. Gli dico che quell'episodio lo avevo chiarito, anche con Falcone. Sorride: «Sono contento perché il giudice non si meritava questo trattamento». Buscetta ha una sorta di venerazione per il magistrato morto. «Ho perso il mio faro. Ci capivamo senza parlare. Intuito e intelligenza, onestà e voglia di lavorare. Quando gli raccontavo le cose, dal suo sguardo capivo quello che gli si accendeva in testa. Io godevo a parlare con lui». Si ferma, cerca le parole, ne vuole una enorme, la trova. «Per me era un orgasmo sentire le sue analisi, le sue domande non erano mai superflue. Mai una cretinata. Era il solo che mi capiva».

E' emozionato, don Masino: «Non gli ho sentito mai pronunciare una parola contro i suoi colleghi. Anche quelli che lo osteggiavano. Se parlava, erano parole oneste. Sennò preferiva non parlare. Se non stimava qualcuno, non ne pronunciava neppure il nome. E lo capivo che "non era cosa"». Ma eravate d'accordo sempre su tutto? «Per niente. Era un confronto leale. Lui mi stringeva sulla politica. Buscetta, perché non ne parliamo? Ero io che gli dicevo: "Neanche per sogno, signor giudice. Sono sicuro che andremmo a sbattere". Chi dice che lui voleva coprire i politici racconta bugie. Mi ha torturato per aprire quel libro».

Alla fine, però, il libro lo ha aperto. «Che rammarico che lui non ci sia più. Sarebbe stato felice di questa mia scelta». Una scelta provocata dalla morte di Falcone? «No. Avevo in animo di riprendere a collaborare. L'ho deciso in gennaio, quando ho saputo che la Cassazione aveva cambiato linea e che, finalmente, anche se in maniera elegante, si era interrotto il meccanismo degli annullamenti delle sentenze». Per don Masino, quello fu il vero «segnale» che «lo Stato cominciava a fare sul serio». «Falcone aveva ripreso gran parte del suo potere. La sua parola contava». Buscetta scuote ancora la testa: «Peccato che non ci sia più. Ci può confortare solo il fatto che la sua morte è servita. Siamo ad un passo dalla possibilità di sconfiggere la mafia. Ho detto che la mafia rantola, la lingua non mi aiuta. Dico che il momento è buono e che non si ripeterà facilmente. Questa è una partita definitiva».

E un ruolo lo avete voi, collaboratori della giustizia. Vero? «E' fondamentale. Si scoprono gli altarini, ma soprattutto si mina la filosofia di Cosa nostra. Riina non può più essere sicuro di niente e di nessuno. Quando si sceglie le persone da mettersi accanto lo prende un tormento: parleranno se li arrestano? I pentiti portano allo scoperto i panni sporchi delle famiglie. Si viene a sapere chi ha tradito, cosa pensano gli uni degli altri, cadono miti. Sa quanti mafiosi ritenuti sinceri e di parola sono usciti distrutti dalle deposizioni dei pentiti?».

Già, Riina. Ma è ancora vivo? «Giusto dubbio. Anche se ci sono troppi segnali che è ancora lui a comandare. Ma Cosa nostra è alla fine. Quando morirà Totò Riina, quelli che rimangono si scanneranno tra di loro. Troppo odio è stato seminato, per questo dico che il momento è favorevole, irripetibile».

Parla piano, Buscetta. Come a voler scandire le parole. La cadenza che tutti abbiamo sentito quando era all'Antimafia, non è studiata. Quello è il suo modo di parlare: calmo e meditato. «Se ho conosciuto Paolo Borsellino? Certo. Lo stimavo, mi trovavo a mio agio. Ma non avevo con lui l'intesa che c'era con Falcone». «Era palermitano pure lui. Ce ne vorrebbero tanti di giudici palermitani e onesti. Io mi trovo in difficoltà, quando devo parlare con magistrati del Nord. Spesso non ci sono parole che possano spiegare quanto un gesto o uno sguardo». «Per esempio, ora, con lei. Lo capisco che ci intendiamo. Lei usa un linguaggio preciso, conosce il codice». Don Masino si gratta sul dorso della mano e ride: «Gratta, gratta ed esce la penna. Come l'indiano». Chiaro? L'indiano è la razza palermitana. «A proposito, lei è parente di Lallicata?». Don Masino allude ad un suo amico palermitano ucciso negli Anni 60. A costo di deluderlo, nego ogni parentela. Ma lui insiste: «Forse... alla lontana».

Adesso è davvero disteso. Ha preso confidenza. Si schermisce se gli chiedo «cose delicate». «Lasciamo stare quello che ho detto e dirò ai magistrati. Le posso fare solo una promessa: nessuno potrà dire di me che sono inattendibile. Parlerò solo di ciò che mi risulta, non aprirò bocca su fatti che non ho vissuto e non posso provare». E' stupito dall'interesse che suscita la sua presenza, le cose che racconta, l'importanza che viene attribuita al suo atteggiamento. Gli dico che, in questo momento, è ritenuto una *delle persone più importanti per* la lotta contro *la mafia*. «L'ho capito», risponde con aria incredula. «Ho visto come mi hanno trattato all'Antimafia i... come si chiamano? Come devo chiamarli? Insomma gli onorevoli. Io pensavo: ma è possibile? Sono una persona senza cultura, non ho potere, non ho soldi e loro, che di potere ne hanno, si rivolgono a me con tanta cortesia. Ma la vuole sapere una cosa? Uno degli onorevoli mi si è avvicinato e mi ha chiesto di fare una dedica per le figlie su un libro di Falcone. Sono rimasto di marmo. Sapesse che sforzo per scrivere: a Barbara e Patrizia nella speranza che imparino a diventare com'era lui».

Sembra diventato di buon umore. Scompare la tensione per essere stato riconosciuto, ammette di aver creduto di poter passare inosservato a Roma, in una città grande, dove è stato solo tanti anni fa. «Sa, pensavo che tre quarti d'ora in un ristorante non sarebbero state pericolose. E invece... Ma anche questo serve, non si finisce mai di imparare». Vorrebbe andarsene, guarda l'orologio. Ma è cortese, non vuole sembrare diffidente. «Il pentitismo? Lo Stato deve agevolarlo. Bisogna uscire dalla fase delle iniziative quasi private. La gente è convinta che noi godiamo di chissà quali privilegi. Non è così. A me lo Stato non mi ha trattato bene. Mi hanno impacchettato e spedito in America, così senza un vero progetto. Io ho fatto fame, posso giurarlo. Eppure non mi sono mai lamentato, non ho chiesto. E' questione di carattere, nella mia mentalità non rientra il fatto di chiedere. Non è superbia, *mi creda. Io sono così. E perciò ho sofferto*». Ma altri hanno chiesto, qualcuno ha minacciato di non collaborare più se non gli avessero dato ciò che chiedeva. Anche lo stesso Salvatore Contorno. «Totuccio ha sofferto anche lui. Se ha fatto questo ha sbagliato, ma bisogna pure capirlo. Provate ad entrare nella disperazione di chi si ritrova improvvisamente senza più nulla. Io, per esempio. Ma lo sa lei che ancora non sono state sistemate tutte le pratiche per la mia identità nuova e quelle di mia moglie e di mio figlio?».

Ma don Masino non ha rimpianti. Rifarebbe tutto, esattamente come ha fatto. Dice di essere a posto con la sua coscienza. Palermo? L'ha dimenticata? «Mai, neppure per un momento. Se desidero tornarci? Anche solo per un'ora. E ci tornerò, glielo giuro. Non lo dico per spacconeria. Ci tornerò perché la mafia non esisterà più e i palermitani ritorneranno a respirare. Ci torno, ci torno... Ho desiderio di cannatine e cannoli». Si infila il giubbotto di pelle, come un giovanotto, e scompare.

Francesco La Licata

ASTA SANT'AGOSTINO

LUNEDI' 23 NOVEMBRE

ORE 17,30 (1ª SESSIONE D'ASTA) - ORE 21,00 (2ª SESSIONE D'ASTA)

HOTEL ROYAL

TORINO

Corso Regina Margherita 249

Tel. 011 43.76.777

Casorati

Esposizione da Giovedì 19 Novembre a Domenica 22 Novembre ore 10-23

SANT'AGOSTINO

Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.953

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695

Via Sgambuli 26 (vicino al Parco di Monza)

Anche a Torino da: SCONTO GROSSO

Frz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.884

Il voto alla commissione: dc, psi, psdi, pri, pli, msi e Rifondazione bocciano il progetto

No al federalismo: Lega e pds battuti

Bossi: abbandoneremo la Bicamerale

ROMA. La mina di Achille Occhetto sotto la commissione Bicamerale di De Mita esplode, a sorpresa, a tarda sera nella sala della Lupa, a Montecitorio. Prime votazioni sul capitolo della riforma dello Stato, prima rottura secondo schemi imprevisti. Il pds ha proposto la scelta per uno Stato «regionale di ispirazione federalista» e si ritrova solo con la Lega, la Rete, i Verdi e il valdostano. Dall'altra parte dc, psi, psdi, pli, pri, msi, Rifondazione comunista. Insomma, il vecchio pentapartito col supporto delle ali estreme di destra e sinistra. Umberto Bossi, capo della lega Nord, annuncia che è pronto a lasciare la commissione perché quel voto ha dimostrato che «il Palazzo non vuole riformarsi». Dice Miglio: «Ora aumentano i pericoli di secessione». Ed è subito giallo sui motivi della mossa di Occhetto.

Cosa voleva ottenere il segretario del pds? Voleva conquistare la benevolenza della Lega a favore della riforma elettorale di tipo francese (già concessa da Bossi ieri)? Voleva dimostrare che la dc di Martinazzoli e il psi di Craxi sono partiti vecchi, arroccati nella conservazione dell'esistente? L'unico fatto certo è che il risultato del voto di ieri sera alla Bicamerale è in controtendenza con l'aggregarsi di consensi attorno alla proposta di riforma elettorale uninominale in due turni, sponsorizzata dall'asse Occhetto-Martelli. Proposta che ieri, con varie spiegazioni e distinguo, aveva ottenuto una valanga di adesioni. Sì del repubblicano La Malfa che apprezza molto l'avvicinamento tra Occhetto e Martelli. Sì anche del liberale Altissimo che dice: «Quella proposta è nostra dal 1988. Ci fosse anche il diavolo, la Madonna e quanti altri (nell'alleanza per questa riforma), a noi andrebbe bene». Quasi sì di Bossi: «Non siamo massimalisti e potremmo accettare un minimo di cambiamento. E' una trattativa». «Apprezza» la soluzione alla francese anche Marco Pannella «in contrapposizione ai conservatori e ai proporzionalisti». E conviene anche Massimo Severo Giannini. Nel complesso, un ritrovato successo politico per Occhetto e Martelli che hanno rapidamente aggregato un fronte che si può trasformare in una potente arma di pressione politica.

Un'arma per Martelli per ridurre ulteriormente le possibilità di movimento di Bettino Craxi, sempre più spinto nel ruolo imbarazzante di quello che teme il nuovo e non vuol cambiar nulla. Un'arma per Occhetto per indurre la dc ad uscire dai suoi dubbi (stare ancora con Craxi e la difesa del sistema proporzionale o affrontare il nuovo)? «Ora Martinazzoli ha sufficienti stimoli per riflettere e per modificare una posizione forse troppo affrettatamente assunta in commissione Bicamerale», sperava ieri sera il pidiessino Barbera.

In verità, la dc di Martinazzoli sembra ancora paralizzata dai suoi dubbi e sostanzialmente schizofrenica. Ieri, nella commissione Bicamerale, il pds aveva proposto di rinviare il voto del suo emendamento al termine dei lavori e il dc D'Onofrio era favorevole. Il presidente De Mita aveva concedendo quel rinvio che avrebbe lasciato aleggiare lo spirito federalista sui lavori, quando il dc Geva ha preteso la conta subito. Per stroncare la tentazione del regionalismo spinto ma, anche, per bloccare il dialogo che una parte della dc sta tentando di avviare col pds in materia di riforme?

Proprio ieri aveva assicurato il costituzionalista democristiano, Francesco D'Onofrio: «La dc non avrebbe difficoltà ad accettare una riforma elettorale che nascesse da un'area laico-socialista che trovasse nel modello francese un punto di riferimento». Dopo il voto si è quasi scusato con il pds: «Spero che l'episodio non abbia ripercussioni aggiuntivamente negative».

Ma, allora, perché Occhetto ha fatto lanciare proprio ieri dai suoi Salvi e Bassanini quella proposta tanto rischiosa? Risponde l'interessato: «Abbiamo combattuto una battaglia storica. Volevamo dimostrare che non esiste soltanto il federalismo secessionista ma anche un federalismo democratico che ha una grande tradizione nel nostro Risorgimento. Bossi e i suoi avevano già pensato ad una sparata di queste. Non partecipano più? Avanti lo stesso, anzi, spediti». Sarà, ma sembra esserci dell'altro. Qualcosa che riguarda anche gli scontri interni al pds. Insomma, nella sinistra in ebollizione non c'è solo il duello Martelli-Craxi. Diventa sempre più evidente anche uno duro confronto Occhetto-D'Alema.

Tra D'Alema che viene considerato il principale artefice del tentato accordo con questa dc e questo psi (il «papocchio») per portare il partito al governo, e Occhetto che non ci sta e preferirebbe prima il passaggio delle elezioni. «Occhetto si è spapocchiato dopo avere incontrato Mario Segni» garantisce Augusto Barbera.

Ieri La Malfa aveva chiesto a D'Alema se tutto il pds è per il sistema francese, ricevendone un gelido silenzio. Gli ha risposto Occhetto garantendo a La Malfa che non ci saranno divisioni per l'asse con Martelli. E poi, in commissione, ha scombinato i giochi dei «papocchio».

Alberto Rapisarda

IL «TIME»

«Disgregazione possibile»

LONDRA. «L'eventuale disintegrazione dell'Italia, benché improbabile, non è inconcepibile a meno che non siano realizzate profonde riforme elettorali e istituzionali». Lo scrive il *Times*, che ieri ha dedicato all'Italia un supplemento. Il giornale britannico, inoltre, afferma che «il primo ministro Giuliano Amato si sta battendo tenacemente da cinque mesi per forgiare una durevole compagine governativa» e che «i risultati conseguiti finora dal governo sono stati impressionanti se paragonati con l'immobilismo del suo predecessore, Giulio Andreotti».

Dopo aver fatto rilevare che dopo i provvedimenti presi dal governo «sta rinascendo la fiducia nella lira» il giornale si chiede se «Amato sopravviverà per continuare la sua missione» e aggiunge che «l'Italia sta attraversando il peggiore periodo psicologico dalla minaccia terrorista a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta». (Ansa)

Ciriaco De Mita con Achille Occhetto

La dc ignora lo schiaffo di Segni

Mino: che è, una lista sudamericana?

Da sinistra Mario Segni leader del referendum, Mino Martinazzoli e Roberto Formigoni

In programma per il 3 dicembre il primo comizio di Mariotto

ROMA. Mino Martinazzoli, sull'uscio della Bicamerale, se la cava con una battuta: «Ma cos'è questa Alleanza per il progresso, una cosa sudamericana?». E' ancora fresco l'ultimo schiaffo di Segni - il sostegno ad una lista anti-dc in quel di Fiumicino - ma il segretario democristiano preferisce una battuta piuttosto che impegnarsi in una risposta piena alla domanda del cronista: ci si può candidare nell'Alleanza e restare democristiani?

Nella risposta ironica ma un po' elusiva del suo segretario, c'è tutto l'imbarazzo della dc davanti all'ennesima provocazione di Segni. La più spinta: alle elezioni comunali di Fiumicino del 13 dicembre, il leader referendario ha dato la sua benedizione ad una lista formata da pds, pri, verdi e dai suoi amici di «Popolari per la riforma». E c'è di più: il 3 dicembre Segni farà un comizio a Fiumicino e dunque per la prima volta nella sua vita spiegherà in pubblico le virtù di una lista anti-democristiana. Uno schiaffo, una provocazione che i capi della dc, anche stavolta, tentano di digerire, di metabolizzare col metodo della «melina». Ecco Forlani: «Che ha fatto Segni? Una lista a Fiumicino? E con chi? Adesso vedremo, ci informeremo». Ecco Gava: «Sono sereno, per niente preoccupato». Ecco Gerardo Bianco, presidente dei deputati: «Deve decidere il partito». Una lunga pausa: «Certo è un altro passo in avanti».

Le reazioni a caldo dei vertici democristiani, che snobbano il reprobo, fanno finta che nulla sia successo, illuminano già lo scenario dei prossimi giorni: su Segni e i suoi amici non arriveranno scomuniche che la dc, tutta presa dall'operazione-rinnovamento, non può permettersi. «Ormai - spiega Clemente Mastella - la dc e Segni sono due realtà diverse, ma che restano assieme perché la democrazia cristiana teme un distacco e Segni rimane nell'equivoco, resta a vedere che succede».

E così, di strappo in strappo, mentre il suo modello di riforma elettorale sta marciando, Mario Segni si allontana sempre più dal suo partito. E se i capi democristiani per professione fanno i pompieri, appena ci si sposta nelle seconde linee, su Segni e la sua lista piove acido. «Il suo sostegno alla lista di Fiumicino - dice Roberto Formigoni - mi sembra un gesto di chiarezza, il gesto di uno che ormai ha scelto. E se non è così, la sua ambiguità diventa insopportabile». Anche il direttore de *Il Popolo* Sergio Mattarella, sempre pacato nei giudizi, stavolta è tranciante: «Se davvero a Fiumicino si profila una situazione del genere, tutto ciò sarebbe ridicolo». E Vittorio Sbardella, che nella lista dc di Fiumicino ha piazzato i suoi uomini, è sprezzante: «Più che una lista di Segni, a Fiumicino si presenta una lista del pds con qualcuno di Segni. E comunque fare una lista contro il proprio partito è l'ultimo passo prima dell'uscita».

Lo sbarco di Segni a Fiumicino fa storcere la bocca persino a qualcuno dei suoi amici: «Fare liste di Alleanza col sistema proporzionale - dice Vito Riggio - favorisce la frantumazione. E in ogni caso decisioni di questa importanza, che investono il giudizio sulla capacità di rinnovamento della dc, si assumono collegialmente». Semaforo verde da un'altra «pattista», la milanese Maria Pia Garavaglia: «La lista per Fiumicino va considerata un esperimento, uno dei tanti per fare passi in avanti».

E lui, Segni, che dice? All'entrata e all'uscita della solenne sala della Lupa, dove si tenevano i lavori della Bicamerale, il leader referendario ha eluso l'assalto dei cronisti e alla fine le uniche parole strappate dalla sua bocca non vanno oltre un'implicita conferma dell'operazione-Fiumicino: «Siamo qui per occuparci d'altro. Non è questo il momento di parlare. Lo farò a tempo debito». E mentre Segni attraversa il Transatlantico, Francesco D'Onofrio, un dc non referendario, lo guarda e profetizza: «Ma perché la dc dovrebbe condannarlo? Ora che sulla riforma elettorale si sta creando un polo laico-socialista, se Segni resta fedele alla sua natura "popolare" potrebbe diventare un buon candidato alla guida del governo dello schieramento imperniato sulla dc. Ma sì, dall'altra parte sarebbe soltanto un comprimario».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

SI DICE MA NON SI FA

va maggioranza con dc, psi e pds, e sull'onda di quella pilotare la sua personale risalita, ai vertici del partito e del Paese.

Questa sì - se dimostrata - sarebbe una ragione assai seria per criticare la conduzione dei lavori della Bicamerale. Eppure, De Mita non fa mistero di puntare a un accordo fra i tre maggiori partiti almeno per approvare una riforma elettorale, e senza escludere che da questa maggioranza possa nascere qualcosa del genere di ciò che si definisce «governissimo». I suoi avversari, però, invece di contestargli l'uso improprio della commissione, preferiscono ricorrere ad altre accuse.

Tanta confusione ha una ragione: in due campi opposti, divisi da una zona grigia che oscilla di qua e di là a giorni alterni, si lavora allo stesso tipo di progetto, con tecniche simili e obiettivi uguali. Se De Mita e gli amici che gli restano nel psi e nel pds pds sono pronti a mollare ogni giorno un pezzo di proporzionale, in favore di un pezzo di uninominale, pur di assicurarsi una maggioranza, anche gli altri, Martelli, Segni, La Malfa, per non dire di Occhetto e Bossi, sono pronti a trattare sul sistema inglese o francese, sul presidenzialismo o sul premier eletto dai cittadini, pur di mettere insieme una somma, una lista, uno schieramento alternativo, costruito con la scusa delle riforme e buono a reggere a tutte le prossime lotte di potere.

Così si spiegano sia la rissa fra Craxi e Martelli, tutta politica e tutta precongressuale, non certamente istituzionale, sia le recenti conversioni presidenzialiste repubblicane. E si capisce anche per quale ragione, in mezzo al campo, un giorno si trovi Occhetto incalzato da Bossi e La Malfa e il giorno dopo Martinazzoli con la spina nel fianco di Segni.

Ciò che invece non è chiaro è perché da una sola parte si continui a gridare al «papocchio» e come si possa credere che il governo, e l'esile coalizione che lo sostiene, possano continuare a reggere a queste spinte. Se il pasticcio è lo stesso, è evidente, e sopratutto è uno, e uno solo, gli insulti non servono, non c'entrano. E sopratutto non c'entra la Grande Riforma.

Marcello Sorgi

Convegno a Roma

Zanone lancia l'alleanza liberaldemocratica

ROMA. Oltre venti associazioni e circoli di orientamento liberale hanno promosso una manifestazione pubblica sui temi della questione morale, della stretta economica e della riforma della politica.

L'obiettivo è di non far mancare la voce dei liberali nel concorso al rinnovamento della politica e di gettare le basi per un'alleanza liberaldemocratica aperta a movimenti e soggetti del mondo socialista e cattolico. L'appuntamento è per domenica prossima 22 novembre alle ore 10 al Residence Ripetta di Roma.

Relatori dell'incontro saranno Giancarlo Lunati e Antonio Martino; a Valerio Zanone, presidente del pli, sono affidate le conclusioni politiche dei lavori.

«L'alleanza dei liberali - sottolinea il comunicato - sostiene una riforma elettorale in senso uninominale maggioritario e un forte decentramento fiscale, si propone di ravvicinare ambienti politici non screditati dall'affarismo (a partire dal livello locale, in previsione dell'elezione diretta dei sindaci) in un'alleanza fra cattolici liberali, socialisti liberali e liberali senza aggettivi». [Asca]

Da Chiaromonte

Il Comitato per una sinistra di governo

ROMA. Il Comitato di iniziativa per una sinistra di governo, composto da parlamentari eletti nelle liste di pds, psi e psdi, si batterà per evitare il referendum sulla legge elettorale - dichiara il sen. Chiaromonte - «ricercando con pazienza un punto di intesa». Il comitato è comunque per una «legge uninominale maggioritaria a doppio turno con una limitata correzione proporzionale, tale cioè da non intaccare la scelta fondamentale». Chiaromonte definisce «ragionevole» questa impostazione.

Nella nota diffusa si fa pure riferimento all'«opportunità» di un'iniziativa «comune dei gruppi parlamentari del pds, del psi e del psdi per un confronto con altri gruppi (Verdi, pri, Pannella, la stessa dc) sulle condizioni politiche e programmatiche necessarie a dar vita, in tempi ravvicinati, a un governo a più larga base parlamentare, che sia capace di presentarsi al Paese come un forte elemento di novità, per il programma, per il modo di governare, per gli uomini che lo comporranno». Senza volersi costituire come un nuovo gruppo parlamentare, la «Sinistra di governo» intende in ogni caso «assumere iniziative a sostegno del raggiungimento degli obiettivi indicati. [r. l.]

FIAT

PREZZI BLOCCATI

FINO AL 31 DICEMBRE '92

L. 19.621.000

TEMPRA 1.4 i.e. cat

Si bloccano i prezzi, partono i vantaggi. Partite adesso con la Tempra dei vostri desideri. Il prezzo che vedete è quello della versione 1.4 con motore a iniezione elettronica, catalizzatore, quinta marcia, lunotto termico, sedili anteriori a regolazione continua, cinture di sicurezza posteriori con arrotolatore. Desiderate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Panda da 10.471.000, Uno da 12.542.000, Tipo da 16.855.000, Tempra SW da 19.978.000. Prezzi chiavi in mano.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Il ministro: Bettino parla di regole? E allora si lamenti con se stesso, è lui che le stravolge

Nel psi si respira aria di scissione

Craxi: Martelli non può parlare a nome del partito

ROMA. Ore 14 e 30 di ieri, Bettino Craxi passeggia su e giù per la hall del Raphael e disserta su un rischio che è dietro l'angolo. «Lo - spiega - l'ho già proposto: andiamo in aula e votiamo a scrutinio segreto e liberamente sui principi ordinativi, su un sistema più vicino al proporzionale e un altro più vicino al maggioritario. Nessuno, però, ha il diritto di parlare con gli altri partiti a nome del psi, utilizzando temi e tesi contrarie a quelle del psi. Chi fa questo non rispetta le regole, si comporta come se ci fossero due partiti...».

Già, due partiti, o meglio due psi. Sono le 18 del pomeriggio e passeggiando in Piazza Sant'Ignazio Claudio Martelli, il segretario «in pectore» dell'altro psi, rimanda l'accusa al mittente con gli interessi. «Bisognerebbe prima stabilire - dice - quali sono le regole. Se le regole sono quelle per cui non si fanno i congressi da anni, non si fa un tesseramento pulito, si sostituisce il direttore dell'*Avanti!* senza averne l'autorità o si prende una decisione al Senato, diciamo da equilibrista, che ci porta con i fascisti e i rossi senza averne fatto menzione negli organi di partito, beh, allora chi reclama le regole dovrebbe reclamare innanzitutto con se stesso».

Tutti lo nascondono, lo esorcizzano, respingono questo pericolo come se fosse al massimo una provocazione, ma, di fatto, a guardar bene gli atteggiamenti, le mosse, le posizioni dei due «tronconi» del psi sembra proprio di avere di fronte due partiti.

Spiega Carlo Tognoli, un craxiano amico di Martelli, un personaggio di cui nessuno nel psi mette in dubbio l'onestà intellettuale: «Qui ormai si va al peggio, siamo su un piano inclinato: quando ci saranno le elezioni con il nuovo sistema elettorale non ci sarà più il psi, il partito rischia di sciogliersi. Del resto adesso già ci sono due psi. Questo è un partito portato per le scissioni. Nel '63 se ne andarono quelli che non volevano entrare al governo, poi c'è stata la scissione di Palazzo Barberini. E sempre ci sono stati di mezzo i diverbi tra due leader: prima Nenni e Saragat, poi De Martino e Tanassi e adesso è la volta di Craxi e Martelli. Sì, si rischia questo epilogo».

Così, l'ombra di una divisione profonda e insanabile, di una «scissione» non voluta, rimane nell'aria. Certo i primi ad escluderla sono i due protagonisti in persona: «E' un'ipotesi vista come fumo negli occhi nel partito» dice Craxi; «E' una cosa a cui non ho mai pensato, io sono solo una persona coerente con le proposte del riformismo socialista», rileva Martelli. Ma detto questo è difficile capire come le cose potranno andare avanti se le due anime del psi continueranno ad andare ognuna per la sua strada e, soprattutto, a comportarsi infischiandosene l'una dell'altra.

Il segretario del psi Bettino Craxi (a sin.) e il suo ex delfino Claudio Martelli: anche ieri si sono scambiati battute velenose

Tognoli avverte: noi socialisti siamo nati per essere divisi Si rischia una grave spaccatura

Craxi, ad esempio, continua a giocare le sue carte da solo: non riesce a trovare una canale di comunicazione con Occhetto mentre si muove in sintonia con la dc di Martinazzoli; e, intanto, il segretario del psi «ufficiale» dà dei «confusionari» ai suoi avversari interni e intima sull'*Avanti!* di oggi «coerenza» a tutto il partito nella difesa del principio della «proporzionale» in materia di riforme elettorali.

Martelli, invece, ha stretto i legami con tutti gli avversari di Craxi, da La Malfa a Segni. Si comporta come se fosse il leader di un partito, trattando da pari a pari tre sere fa con Occhetto e ieri con D'Alema, una proposta elettorale che in fin dei conti ha tra i suoi scopi quello di mettere in un angolo proprio il psi di Craxi.

Così, non voluto, non immaginato, addirittura deprecato, un «addio» definitivo tra le due anime del psi finisce per far parte degli esiti possibili di questo estenuante scontro interno al partito.

E i protagonisti dello scontro si comportano proprio come se guidassero due gruppi autonomi. A via del Corso, ad esempio, si riuniscono ormai solo i craxiani di provata fede, il ristorante per ritrovarsi con il capo, invece, è quello dell'hotel Raphael. La direzione dell'altro psi, invece, ha due domicili per le riunioni: casa Manca o, come avvenuto lunedì sera per decidere l'apertura ad Occhetto sulla riforma elettorale, casa Pellegrino, amico fraterno di Martelli. Il ristorante per gli intimi, invece, è l'«Antica Pesa». Se Craxi riunisce le sue truppe nella sala Nenni del palazzone di via del Corso, i ribelli sono riusciti ad accaparrarsi con un mezzo inghippo la sede dell'Icipec a via del Vicario (l'ultima assemblea si è svolta lì). L'Istituto, infatti, di norma è diretto dal responsabile esteri del partito e prima che ci fosse la spaccatura interna per quel posto era stato designato, dallo stesso Craxi, Mario Raffaelli. Visto che quest'ultimo è passato tra le file di Martelli, la nomina non è stata più perfezionata, ma intanto a Raffaelli era già stato intestato il contratto dello stabile dell'Icipec.

Ma non sono solo le basi logistiche, i comportamenti, a far paventare l'ipotesi della scissione. Basta fare un giro per Montecitorio e vedere come si guardano in cagnesco gli uomini delle due anime del psi, per capire quale è l'atmosfera. Ad esempio, Giusi La Ganga, allontana da sé l'idea che il psi sul voto sulla riforma elettorale potrebbe spaccarsi in due, appellandosi al voto segreto: «Questa - dice - è una legge che si vota in quel modo, per cui nessuno ha la prova di cosa avviene nell'urna». Poi, a malincuore, riconosce che gli altri «si muovono in una logica scissionista». Signorile preferisce rifarsi al passato per negare i pericoli del presente: «Nel psi prima dell'autoritarismo di Craxi ci sono sempre state due, tre posizioni su tutto». Bella consolazione. Ma intanto il martelliano Giovanni Nonne chiama Mauro Del Bue, braccio destro di Martelli, «il mio capogruppo». Martelli manda un messaggio al congresso repubblicano a nome dei socialisti e Craxi si incavola e chiede: «A nome di quali socialisti parla?». Mentre, due mesi fa il segretario psi si è quasi rallegrato del cattivo risultato del partito a Mantova, culla del martellismo, quasi si trattasse della sconfitta di un'altra forza politica. E, si può star sicuri che Martelli e i suoi renderanno la pariglia alle elezioni di Monza e Varese.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

L'ULTIMO DEI CRAXIANI

«Tutti falsi innovatori»

De Michelis contro i voltagabbana

Nella foto grande, Gianni De Michelis. In alto a sinistra, Giorgio La Malfa. Qui a fianco, Giuliano Amato

ROMA. La storia di Gianni come metafora dello sfaldamento del sistema dei partiti e forse della fine di un'era? Qualcuno lo dice e molti ingredienti in effetti ci sono.

Gianni è naturalmente Gianni De Michelis, per dodici anni, fin quasi dalla pubertà, ministro della Repubblica e fino a qualche mese fa ministro degli Esteri esageratamente vulcanico. La mattina parlava con Helmut (Kohl, naturalmente) e il pomeriggio si consultava con George (Bush), quando non mediava per la Jugoslavia o non dissertava sui destini dell'Onu. Già allora per lui, presidente dell'Aspen Institute, Hillary, della quale noi comuni mortali abbiamo scoperto l'esistenza soltanto in questi giorni, altri non era che la signora Clinton, futura first-lady.

Ecco oggi l'irruente e qualche volta altero argonauta - così gli piaceva definirsi - relegato in una stanzuccia al quinto piano del palazzo del psi in via del Corso. Librerie vuote, terrazzino trascurato, un'orranda foto a colori del faccione di Bettino Craxi, che pende da una parete in una cornice polverosa, forse unico lascito del precedente inquilino Giuliano Amato. Il ricordo di un aspirapolvere è lontano, ma non in odio a Gianni. Il fatto è che le pulizie costano. «Qui dentro ormai - racconta il vicesegretario - mancano i soldi perfino per pagare il telefono. Nel giro di qualche settimana collasserà tutto. Stipendi che non si pagano, licenziamenti, credito bancario sempre più difficile... Ha presente la bancarotta? Se non si fanno urgentissimamente nuove regole andremo in bancarotta, oppure si tornerà alla vecchia scorciatoia delle tangenti».

A De Michelis, in realtà, non piace affatto l'idea di assurgere a metafora della fine del sistema dei partiti e tanto meno di parlare di quello che lui chiama «l'incidente di percorso», riferendosi alla vicenda delle tangenti venete nella quale è coinvolto. Ma è un uomo intelligente - chi può negarlo? - tanto che dichiara subito di non pensare affatto di «autoperpetuarsi», cosa che invece, a suo avviso, intendono fare gli pseudo innovatori.

E' vero, onorevole De Michelis, che nelle concioni ai suoi amici veneti lei ha detto: per ora non posso più fare il ministro, né il segretario del partito, ma insieme faremo grandi cose nella regione?

«Sarei ingenuo se pensassi di poter tornare subito in prima fila. Affronto serenamente la mia disavventura. Ma penso che la fase di transizione in cui ci troviamo non sia il prodromo di una catastrofe generale. Con i miei amici veneti mi occupo dell'Associazione Nord-Est, un'idea valida».

E lì un'immagine di vincente dell'era del rampantismo?

«Per mia fortuna so guardare al di là del naso. E riesco a vedere, ad esempio, che in questa fase è in atto un grande scontro di potere».

Quale scontro di potere?

«Tra il presunto vecchio e il presunto nuovo».

Presunto?

«La gente, lo so, chiede facce nuove e pulite. Giusto. Ma è un fatto che quasi tutti gli innovatori abbiano un pedigree esattamente identico a quello delle vecchie facce del potere. C'è un solo vero innovatore...».

Chi è ?

«Bossi. Ma a me non sta bene».

E gli altri?

«Gattopardi e voltagabbana».

Tutti quanti?

«La Malfa, Segni, Martelli costituiscono, con Bossi, una confusa aggregazione mobile, cangiante e non credibile, tenuta insieme soltanto dall'autoaccreditamento come portatori del nuovo».

E invece?

«Bossi è effettivamente un fenomeno nuovo e allora tutti i falsi innovatori gli si buttano addosso per accreditare la loro poco credibile novità».

Motivi quel che dice, onorevole De Michelis.

«L'ho già detto, è uno scontro di potere: via tu che arrivo io. L'esempio migliore è La Malfa. Proprio lui si autoproclama innovatore! Uno che ha craxizzato, in peggio, il pri».

E Segni?

«Segni è più complesso e più pericoloso, perché non si sa dove vuole andare a parare. Bisognerebbe spiegargli che l'accordo di Maastricht affida un ruolo decisivo ai partiti che lui vuole distruggere».

Anche Martelli vuol distruggere i partiti?

«Sì, più Martelli di Formica. Forzare sul sistema maggioritario significa puntare alla distruzione dei partiti. Ma sappia Martelli che su questo la maggioranza del psi non è d'accordo con lui. Per fortuna c'è chi capisce che scardinando il sistema si rischia di accrescere il brodo di cultura leghista, che può produrre la cosa cupa del passato. Basta osservare i gesti, i discorsi, i toni dei leghisti. I sedicenti innovatori stanno scherzando col fuoco».

Non vorrà dire che La Malfa, Segni e Martelli hanno disegni autoritari?

«Dico che la loro logica è: levati tu che arrivo io. Martelli, per fare un esempio, è ormai obbligato a sparare contro Craxi perché soltanto questo lo accredita come innovatore. Se non lo facesse, cadrebbe subito nella polvere, i giornali che ora lo sostengono scoprirebbero sul suo conto chissà quali magagne. Questi fondano la loro forza sugli attacchi al vecchio sistema. Pur facendone parte a pieno titolo cercano di autoperpetuarsi. A Martelli bisognerebbe spiegare una cosa... Che lui non è Clinton».

Perché, crede di essere Clinton?

«Penso di sì. Ma Clinton non è un washingtoniano rotto al potere, è uno sconosciuto signore dell'Arkansas veramente nuovo. Non è uno che da quindici anni frequenta in ruolo preminente il Palazzo e partecipa in misura considerevole ai suoi riti. Non si può approfittare oltre misura: se si deve innovare, tutti dobbiamo lasciare il campo a uomini nuovi e non barare nel tentativo di autoperpetuarsi».

Insomma, è tutto vecchio, anche il nuovo?

«Bisogna favorire l'emergere di ceti dirigenti veramente nuovi, non in una logica di frattura, ma di continuità con il passato. Anche nello staff di Clinton ci sono uomini di Carter. Da noi, invece, i presunti innovatori flirtano pericolosamente con Ross Perot».

Che vuol dire, onorevole De Michelis?

«Che se vuol vedere un clintoniano, questo sono io, che passo come esponente del vecchio, e non certo Martelli. I nostri innovatori sono più perotiani che clintoniani».

Alla Bicamerale si firmerà il papocchio?

«Qualunque accordo è un compromesso. Se nella Commissione Bicamerale non si schioda, si vada in aula e si voti. Se poi, per sorte malaugurata, si dovesse arrivare al referendum si creerebbe una situazione infernale, il massimo disordine, aperto a tutti gli sbocchi. Spero proprio che non capiti. Esistono lobbies di interessi e gruppi che nella delegittimazione del sistema rappresentativo sperano di avere più peso. Il plebiscito favorisce il potere di pochi, mentre la voglia di nuovo va legittimata democraticamente».

Non si sarà convertito anche lei alla tesi del complotto pluto-giudaico-massonico, con la stampa posseduta dalla grande industria che fa da trombettiera ad ansie elitarie se non golpiste?

«Lei faccia pure dell'ironia, ma il peso dei mass-media è fondamentale nelle vicende attuali della democrazia italiana. Del resto, anche in America, Ross Perot è cresciuto da zero al 20 per cento dei voti attraverso i mass-media».

La televisione qui è controllata dal «vecchio», non certo dal «nuovo».

«A parte il fatto che, a mio avviso, sono maggiori i poteri di orientamento della grande stampa scritta che non della televisione, che ricicla opinioni dei giornali, lei sa che se fosse stato eletto Perot avrebbe istituito la Electronic hall of democracy. Un puro delirio. Eppure, io noi il delirio perotiano è già una realtà: Lerner, Santoro e Funari sono proprio questo, attraverso i loro teatrini e le loro piazze. Una cosa terrificante. In una democrazia seria bisognerebbe perlomeno pretendere che le operazioni di Lerner fossero finanziate con i soldi suoi e non con quelli dello Stato. Ben vengano, se vogliono, anche i televangelisti, ma almeno si paghino gli spazi».

Onorevole De Michelis, com'è che tra le tante previsioni che lei ha fatto negli ultimi mesi non ne ha azzeccata neanche una?

«Craxi è stato tolto di mezzo da uno scontro di potere che abbiamo sottovalutato».

Non ha anche commesso errori gravi?

«Sì, ma è ingiusto dire che dal 1987 in poi abbia sbagliato tutto, come sostiene Martelli».

E perché ora osteggiate così fortemente il sistema elettorale maggioritario? Come spiegare alla gente che questo non avviene per salvare un sistema dei partiti ormai decotto?

«Lo chieda a Buscetta».

Che c'entra Buscetta?

«Buscetta ha detto che già ora la mafia elegge i suoi con il sistema proporzionale. Si figuri con l'uninominale secco. La mafia eleggerà il suo candidato senza neanche la mediazione dei partiti e senza colpo ferire».

Insomma, lei si ritaglia questo ruolo di difensore dell'esistente.

«Guardi che la battaglia innovatrice nitida non la stanno combattendo i Segni, i La Malfa e gli altri di quella brigata, ma il psi attraverso il governo Amato, che non a caso è candidato alla segreteria del partito. Non è un governo amico, ma un governo di socialisti che sta risanando la finanza pubblica, privatizzando le partecipazioni statali - questa è la vera novità istituzionale - e riformando lo Stato sociale. Quelli che sostengono che il nuovo si gioca sulla riforma elettorale fanno una strumentalizzazione che gli porta in dote un'esposizione favorevole sulla stampa».

Che effetto le fa, onorevole De Michelis, essere l'ultimo dei craxiani?

«Nessuno, visto che non lo sono per fideismo. Io non ho problemi freudiani».

Altri ne hanno?

«Penso proprio di sì. Io sono invece guidato soltanto da un doveroso senso di lealtà, non devo uccidere nessun padre».

Fino a dove può arrivare la lealtà?

«Dovrebbe indurre, quando nel bene e nel male si è fatto parte di una squadra per tre lustri, a non dire, nel momento più difficile: "Io non c'ero e se c'ero dormivo". Soprattutto quando il leader ha detto che passerà la mano e quindi non ci sarà proprio nessuna battaglia».

Lei pensa che sia ancora possibile una ricomposizione tra gli innovatori secondo lei presunti e i presunti sostenitori dello status quo?

«Spero di sì perché altrimenti si rischia la logica del "Muoia Sansone con tutti i filistei". Nei Paesi dove esiste un vero establishment, come la Francia, non c'è scandalo che tenga: tutto si ricompone quando si tratta di preservare la democrazia».

Eccolo la storia di Gianni raccontata da lui medesimo. Una metafora del potere che sta per finire? O per ricominciare?

Alberto Statera

Caduta dalle nuvole, una signora al settimo cielo prese l'aereo senza più portarlo indietro.

Tutto sul Primo Zanichelli.

1 088 pagine per oltre 15 000 voci, più di 21 000 accezioni, 234 tavole in bianco e nero con oltre 4 400 figure e 96 tavole a colori con più di 600 figure, dall'anatomia all'ambiente, dall'archeologia all'astronomia, dalle attività dell'uomo ai tipi di scrittura e alfabeti.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

Di Pietro, Colombo e Ghitti dall'imprenditore: 4 ore di interrogatorio in ospedale

Ligresti parla e fa i primi nomi

Indagine su Paolo Berlusconi

MILANO. Alta tensione nell'Italia delle tangenti. Un lungo interrogatorio, a Milano, per Salvatore Ligresti mentre a Roma, secondo alcune indiscrezioni, un altro nome eccellente, l'immobiliarista Paolo Berlusconi, sarebbe finito sotto inchiesta. Al fratello di Silvio Berlusconi sarebbero contestate dal pm Antonino Vinci tangenti per centinaia di milioni a funzionari pubblici che avrebbero facilitato l'acquisto di alcuni palazzi nella capitale. Tra gli enti coinvolti l'Inadel e l'Enasarco. In serata Paolo Berlusconi ha diffuso un comunicato in cui dice di essere stato interrogato «quale teste» dal pm Antonino Vinci per l'inchiesta sugli acquisti di immobili da parte di enti pubblici. Berlusconi afferma poi «di aver chiarito la posizione delle Società cantieri riuniti milanesi in merito alle vendite effettuate» e aggiunge di aver «in particolare ribadito la correttezza di tutte le procedure seguite e la liceità dei comportamenti tenuti dalla suddetta società nelle operazioni in questione».

Ma se per Berlusconi il condizionale è d'obbligo per Salvatore Ligresti ci sono solo certezze: sta parlando. Dal suo letto alla clinica «Città di Milano» accoglie i magistrati di Tangentopoli. E sono quattro ore di interrogatorio, al limite della cordialità.

Una breccia nella difesa?

«Ligresti fa delle dichiarazioni sui fatti che gli sono contestati», spiega l'avvocato Ennio Amodio. Assente l'altro legale, Raffaele Della Valle, il più critico contro i giudici. Dopo 4 mesi di carcere Ligresti ha cambiato linea.

Conferma il pm Gherardo Colombo: «Stiamo andando avanti bene. Possiamo dire di essere soddisfatti. No, l'interrogatorio non è finito. Andremo avanti nei prossimi giorni». E per oggi sono attesi a palazzo di giustizia tutti i manager della Grassetto costruzioni. Convocati al completo dai giudici di «Mani pulite».

Flebo, catetere, pigiama, sotto alle coperte. E' un altro uomo quello che appare ai magistrati che alle 11 varcano la porta della stanza al terzo piano della clinica «Città di Milano».

Esordisce Antonio Di Pietro: «Ingegnere adesso le leggeranno il mandato di cattura. Noi ci rivediamo nel pomeriggio». Non dice altro, Di Pietro saluta e se ne va. La sua presenza non era prevista.

Tocca al gip Italo Ghitti contestare a Ligresti la nuova accusa che potrebbe tenerlo in carcere fino a metà febbraio. Abuso d'ufficio e fini patrimoniali. Si tratta della vendita al ministero delle Finanze di due palazzi.

Ghitti legge le carte, giocherella senza accorgersi con il tubo della flebo, e sommerge di accuse il costruttore. Accanto due borse di pelle marrone piene di documenti. Sono i verbali di Carlo Maraffi, il dirigente del Catasto, arrestato a ottobre per quell'affare con Ligresti e che poi, in carcere, ha vuotato il sacco.

Ligresti ascolta. Prende note. Chiede precisazioni. Parla lento, provato dall'operazione alla prostata e da quei tre mesi e mezzo a San Vittore: 14 chili in meno e tre collassi pesano sulle sue spalle. Ligresti chiede più volte che l'interrogatorio sia sospeso. Una breve pausa, un bicchiere d'acqua e poi si ricomincia. Si va avanti così per due ore.

Alle 13 esce l'avvocato Amodio: «Ligresti è molto affaticato, le sue condizioni di salute sono delicate. Riprendiamo alle 16».

E sono altre due ore di interrogatorio. Non c'è contraddizione con le rivelazioni di Carlo Maraffi. Il dirigente delle Finanze aveva detto ai giudici di essere stato appoggiato da Ligresti nella sua carriera? L'aiuto era stato chiesto all'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi? E Ligresti spiega pure questo.

Ogni accusa una risposta. Ogni domanda una precisazione. Si è parlato anche degli altri tronconi delle indagini in cui compare il nome del costruttore, dalla ristrutturazione del palazzo di giustizia alla costruzione del carcere di Opera? Nessuno conferma. Molto su Ligresti ha detto anche Giancarlo Grassetto, l'ex presidente della società di costruzioni interrogato negli Stati Uniti dal giudice Di Pietro, che ha rivelato pure di avere ricevuto pressioni per non collaborare.

Alle 18 tutto è finito. Sorride Di Pietro. E' soddisfatto Colombo. Dice Ghitti: «L'interrogatorio è avvenuto in un clima normale. Non poteva che essere così. Ligresti era un po' agitato, ma è comprensibile, vista la situazione».

Fabio Poletti

VOTO DI SCAMBIO

Per Vito decide la Camera

NAPOLI. La procura circondariale che indaga sul voto di scambio ha chiesto alla Camera dei Deputati l'autorizzazione a procedere nei confronti del dc Alfredo Vito, destinatario di due avvisi di garanzia. L'ipotesi di reato è di corruzione elettorale. Il parlamentare dc risulta coinvolto in due indagini riguardanti promesse di assunzioni in una cooperativa di parcheggiatori e nella «Mededil», la società che gestisce il centro direzionale del capoluogo campano. Secondo l'accusa, i beneficiari avrebbero in cambio garantito voti partecipando anche alla campagna elettorale di Vito, e, alle amministrative, di esponenti politici a lui vicini. All'iniziativa dei giudici, avviata mercoledì e confermata ieri dal procuratore aggiunto Michele Morello, ha replicato il deputato dc: «Chiederò io stesso - ha assicurato Vito - alla Camera che venga concessa l'autorizzazione a procedere, perché desidero sia fatta completa luce sulla vicenda». [m. c.]

Paolo Berlusconi (nella foto piccola) e l'imprenditore Salvatore Ligresti

Contestate tangenti per l'acquisto di alcuni palazzi Secca smentita

La maggioranza da 42 voti scende a 37

Cinque no a Borghini Torna la crisi a Milano

Privatizzazione delle municipalizzate contestata da liberali e Pensionati

MILANO. Due lettere al sindaco Piero Borghini, a metà pomeriggio, e la crisi è tornata a Palazzo Marino. La seconda, in quattro mesi. I due consiglieri liberali e i tre dei Pensionati, con motivazioni opposte, hanno comunicato che se ne vanno dalla maggioranza. Era di 42, si scende a 37, e questo punto la giunta Borghini potrebbe solo sopravvivere.

Una crisi che nasce sulle «privatizzazioni» delle società municipalizzate. I liberali la vogliono totale, i Pensionati no, anche perché perderebbero la loro unica presidenza, quella della Centrale del Latte, guidata da Piergiorgio Sirtori ex dc, ex senatore verde.

Proprio ieri sera era convocato il consiglio comunale. Iniziato e subito rinviato. Borghini, furibondo, con una dichiarazione scritta ha ricostruito la sua versione della crisi: «La giunta aveva appena approvato un documento sulla valorizzazione delle aziende municipalizzate e comunali. Un documento che costituisce l'aspetto decisivo di una manovra di politica economica di grande importanza strategica per il futuro della città...». Su questo documento, però, liberali e pensionati non sono d'accordo. Alla riunione di giunta gli assessori «tecnici» indicati dai due gruppi non avevano partecipato. Un segnale.

Nel pomeriggio la conferma. Scrive il pli Angelo Rossi, «anche a nome dell'on. Sterpa», che «il gruppo liberale ritira la sua adesione alla maggioranza che sostiene la tua giunta». Mezz'ora dopo i Pensionati: «A meno che non intervenga una modifica nella "Trattazione" approvata dalla Giunta il gruppo Pensionati le conferma il suo disimpegno dalla maggioranza». I liberali restano per la «privatizzazione totale». I pensionati, soprattutto nel caso della Centrale del Latte, non accettano l'ingresso dei privati con una quota superiore al 49%: in questo caso, il loro presidente Sirtori salterebbe.

Crisi, dunque. A dieci giorni dal voto sul bilancio. Borghini accusa: «Deve essere chiaro che gli interessi generali della città vanno oggi più che nel passato anteposti da ciascuno a qualsiasi interesse particolare. In questo caso verrebbero meno le ragioni per cui molti di noi hanno sinora lavorato».

Il rischio di elezioni anticipate c'è, anche se al momento è lontano. Borghini potrebbe contare, per il bilancio, sul voto dei cinque consiglieri repubblicani. Come a luglio, ultima crisi, decisamente favorevoli al voto anticipato sono le opposizioni, Lega Nord in testa, e per la prima volta anche il gruppo dei Pensionati.

Roberto Bernardelli, che dei Pensionati è il leader, non si è dimesso da assessore all'Assistenza. Segno che restano margini di trattativa. Ma i Pensionati, in questi giorni, stanno trattando anche su altri tavoli. Con la Lega di Bossi, ad esempio. Per le elezioni del 13 dicembre a Monza sono riusciti a mettere nella lista leghista due loro candidati. Potrebbero ripetersi anche nel caso di elezioni a Milano.

E proprio questa è la lettura borghiniana di questo inizio di crisi: Bossi mende avanti i Pensionati, pronto a chiedere elezioni anticipate a gran voce nel caso di un trionfo il 13 dicembre. [r. m.]

Il premio Nobel illustra le ricerche sui geni al convegno vaticano sulle disabilità

Dulbecco preoccupa i teologi

«Si potrà evitare la nascita di bimbi con handicap»

CITTA' DEL VATICANO. Esiste un progetto chiamato Genoma, sotto la responsabilità del Nobel Renato Dulbecco, che, una volta completato, consentirà di identificare e isolare i geni, compresi quelli delle malattie ereditarie. «La scoperta di nuovi geni farà capire l'ereditarietà delle malattie e permetterà di ridurne l'incidenza. La nascita dei bambini malati potrà essere evitata attraverso diagnosi prenatali o aborti terapeutici; interventi questi ultimi che presuppongono una previa considerazione morale ed etica».

E' stato questo un passaggio significativo dell'intervento del professor Renato Dulbecco alla conferenza mondiale su «I disabili nella società», aperta in Vaticano con due significativi appelli lanciati da eminenti persone costrette a vivere su una sedia a rotelle: il cardinale Andrzej Deskur e Alan Reich, presidente della Commissione mondiale per il decennio delle persone disabili. Reich ha ricordato al Papa l'urgenza di un'Enciclica sul genere umano e l'handicap.

«Non sempre e non soltanto è l'egoismo a determinare l'abbandono della persona disabile - ha detto il cardinal Deskur -. Spesso, molto spesso, è la cecità e l'ostinazione di un mondo che esalta la superefficienza e che celebra il trionfo del corpo sano e bello, che allontana chi vorrebbe accostarsi alla persona disabile». Dopo aver ricordato come la sua esperienza nelle carceri staliniane abbia concorso a fargli capire qualcosa dei sentimenti che vive l'handicappato, Deskur - su sedia a rotelle dal 1979 - ha concluso dicendo: «Non ci aspettiamo davvero l'annuncio della scomparsa dell'handicap. Ma un miracolo certamente possiamo sperarlo. Ed è il miracolo che tutti noi diventiamo promotori di quella solidarietà generosa che può vincere ogni barriera». L'intervento di Dulbecco, definito dal cardinale Angelini, promotore della conferenza, di «grandissima prudenza», ha suscitato preoccupazioni per i problemi che pone all'etica cattolica in materia di aborto terapeutico.

Secondo Dulbecco, tra le cause che originano una condizione di disabilità figurano le malattie di origine genetica di vario genere. Per questo è importante lo studio dei geni. Per Marco Fraccaro, direttore del Dipartimento biologia e genetica a Pavia, le disabilità «sono in genere considerate irreversibili in tutti i loro aspetti, il che non è sempre vero». [Ansa]

Strage di Ustica

Contrammiraglio smentisce gli Usa per la Saratoga

ROMA. Sarebbe proprio il contrammiraglio James Flatley, che nel 1980 comandava la «Saratoga», a mettere in dubbio la versione ufficiale degli Stati Uniti sulla posizione della portaerei Usa la sera della strage di Ustica. Interrogato oltre Oceano più di un anno fa, Flatley avrebbe fatto ammissioni ai magistrati italiani che indagano sulla sciagura del Dc9 precipitato in mare il 27 giugno '80 da cui si ricava che quella sera la «Saratoga» uscì dal porto di Napoli per qualche ora, forse per compiere un'esercitazione. Il contenuto esatto dell'interrogatorio di Flatley è *top secret*, ma è certo che anche quella deposizione incrina la verità ufficiale degli Stati Uniti ribadita ancora ieri. «La stampa italiana è libera di pubblicare quel che vuole - ha dichiarato un portavoce del Pentagono, il colonnello David Garmer -, ma la Saratoga era in porto e questo è un fatto». [r. r.]

A Vietri di Potenza

Quattro anni al sindaco pds Voleva tangenti

POTENZA. E' stato per trent'anni sindaco incontrastato di Vietri, quattromila abitanti in provincia di Potenza. Poi Ciro Grande, 70 anni, ex contadino, comunista da sempre, ora del pds, è scivolato nell'inchiesta «mani pulite ante litteram» fino a rimanerne travolto. Nel '90 è stato disarcionato dal municipio, e da ieri sopporta il peso di una dura condanna inflittagli dal tribunale di Potenza: 4 anni e 4 mesi di reclusione, 5 anni di interdizione dai pubblici uffici e risarcimento dei danni al Comune - parte civile nel processo - di cui per così tanto tempo era stato il padre-padrone. I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di concussione e abuso in atti d'ufficio. E' la prima condanna di un tribunale italiano da quando è divampato il caso tangentopoli. I fatti contestati a Grande risalgono al periodo dell'immediato dopo-terremoto, dall'80 all'85. [e. s.]

Chef ricatta padrone

«Sei un evasore non ti denuncio ma voglio soldi»

VENEZIA. Lo chef dell'«Antico Martini», uno dei più noti ristoranti veneziani, è stato arrestato ieri dalla polizia per estorsione nei confronti del titolare, dal quale si era appena fatto consegnare 40 milioni di lire. Il dipendente, Aldo Bonan, 30 anni, di San Biagio di Callalta (Treviso), aveva inizialmente chiesto al suo datore di lavoro, Emilio Baldi, di 56 anni, di dargli 80 milioni di lire. Il giovane ha accompagnato la sua richiesta con la minaccia di rendere noti alla polizia tributaria alcuni documenti che avrebbero provato che Baldi evadeva il fisco. Il ristoratore ha dapprima contrattato con Bonan, riducendo la somma della metà, poi si è rivolto alla magistratura. Ieri Baldi ha incontrato il dipendente in un bar del centro storico e gli ha consegnato due assegni da 20 milioni ciascuno. E all'uscita dal locale, Bonan è stato ammanettato dagli agenti. [Ansa]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Trambusti
Ne danno annuncio la moglie **Luciana** i figli **Marco, Alberto, Maurizio** la sorella **Wanda**, fratel **Renato d. S. C.** e il cognato **Aldo Archetti**. I funerali avranno luogo il 21-11-92 alle ore 10,30 a Castagnola di Valduggia. Non fiori ma opere di bene.
— **Rasco**, 19 novembre 1992.

I **Fratelli** delle **Scuole Cristiane** che lo hanno avuto allievo al Collegio S. Giuseppe di Torino, si uniscono alle preghiere dei familiari e porgono cristiane condoglianze.

Michele Mercante e la **Ditta Archetipo** sono vicini alla famiglia Trambusti per la scomparsa di
Mario Trambusti
— **Torino**, 19 novembre 1992.

I nipoti **Mariangela** e **Mino Verme, Ada** e **Carlo Pacchini** e figli piangono il caro zio **MARIO**.

Renzo Elsa Mari Fil Rina Tino Mariateresa e famiglie partecipano sentitamente al lutto.

Paolo Archetti partecipa con affetto al dolore della cugina Luciana per la morte del carissimo **MARIO**.

Giovanna Pessio e famiglia sono vicini ad Alberto e partecipano al dolore della sua famiglia.

MARIO lo ricorderemo sempre. Con affetto abbracciano Luciana e figli:
Arturo Bianca Costa
Silvio Nanin Destefanis
Beppe Adriana Ghiotti
Franco Marcella Mondigliano
Pino Sandra Morra
Paolo Gina Peretti
Gabriella Pianta
Renata Ramasco
Giorgio Mariaclara Ramasco
Dino Jolanda Ricci
Gino Luciana Vallico
Nino Giorgina Vigliano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Manlio Filippi
di anni 64
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Alinella** e **Corrado**, la nipotina **Valentina**, la nuora **Chiara**, il genero **Sandro**, i fratelli **Ottorino, Giuseppe**, i cognati **Ilde, Rina, Nella, Quinto**, le nipoti **Antonella, Gloria**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nel comune di Traversa, con partenza da via Giulio 2 oggi ore 13,30.
— **Torino**, 20 novembre 1992.

Gli amici
Dante e **Marco Sforza**
Maurizio Pretoni
Andrea Ciampini
Igino Della Fiora
Benito Guartieri
famiglia **Poltoni**
Giorgio e **Giancarlo Capirossi**
Augusto Armanetti
Berardino Didonisio
partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore di Corrado e Rosa le famiglie:
Renzo Graziella Della Fiora
Elsa Aldo Bosecle
Cristiana Mario Guido.

E' mancato
Guglielmo Chiatello
di anni 75
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Guglielmo** e **Giovanni**, le nuore **Rita** e **Giusi**, i nipoti **Mauro, Paolo, Gianluca, Christian** e parenti tutti. I funerali a Mezzi Frazione di Bosconero sabato 21 corrente mese alle ore 14,30.
— **Bosconero**, 19 novembre 1992.

Partecipano al dolore le famiglie:
Ippolito Gays
Giovanni Favero
Mario Balbo.

MONS. PROF.
Ernesto Pisoni
è deceduto oggi, giovedì 19 novembre 1992 alle ore 7,30, presso il Centro Medico Sociale «Santa Maria Nascente» della Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi, via Capecelatro 66, Milano. I funerali avranno luogo sabato 21 novembre alle ore 9,00 presso il Centro Medico Sociale «Santa Maria Nascente» di Milano - via Capecelatro 66 - ed alle ore 11,00 presso la Chiesa Parrocchiale di Arconate Milano.
— **Milano**, 19 novembre 1992.

E' mancato ai suoi cari
Guglielmo Favo
anni 80
Ne danno il triste annuncio: figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Ferdinando Bianchi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, la figlia **Luciana** col marito **Gianfranco** e le adorate **Paola** e **Laura**, il fratello **Alfredo** e le sorelle Suor **Angelica, Emma, Nena** con rispettivi familiari, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di Valle Talloria, sabato 21 novembre ore 15, partendo dall'Ospedale San Luigi, Orbassano alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Ciao nonno **NANDO**. Seguici dal cielo con il tuo amore. **Paola** e **Laura.**

Il cognato **Giovanni** con **Rosalba, Claudio, Brunilde** con il marito **Beppe** e il piccolo **Umberto**, affranti dal dolore si stringono attorno a Maddalena, Luciana e familiari per la perdita del caro **NANDO.**

I consuoceri **Speme** e **Dorino Maurutto** nel ricordo del caro **NANDO** come uomo buono e semplice.

La famiglia **Francesco Oliana** piange il caro **NANDO.**

Rinuccia, Bartolomeo, Barbara e **Valeria Sclaverano** e **Giuseppina, Michelangelo** e **Fabrizio Fumero** ricordano con affetto lo zio **NANDO.**

cav. Ferdinando Bianchi
Dipendenti e **Collaboratori** dell'**Impresa Maurutto** partecipano al lutto del geom. Gianfranco Maurutto e familiari per la perdita del suocero cav. Ferdinando, uomo buono e apprezzato per la dedizione alla famiglia.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Modesto Fassone (Dino)
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nipotina, la sorella. Un particolare ringraziamento al prof. Drago, al dott. Vitale, al dott. La Terra per le cure prestategli. Funerali sabato 21 corr. ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Carolina, Giancarlo e **Maclè** affettuosamente vicini a Franca.

E' mancato
Giovanni Genovese
cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano la moglie **Celestina**, i figli **Matteo** con la moglie **Nuccia, Luigia** con il marito **Renzo**, i nipoti **Paolo, Fulvia, Michela**. Funerali sabato 21 corr. ore 9,15 parrocchia Santa Rita, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villardora.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Il **Gruppo Addetti Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo
Virginio Penna
— **Torino**, 20 novembre 1992.

Ne raggiunte la sua cara Rina il
cav. Antonio Oldani
Dolorosamente lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli, la nuora, i nipoti.
— **Torino**, 20 novembre 1992.

E Gesù la prese per mano e disse: «Passiamo dall'altra sponda».
Così ci ha lasciati
Antonia Baucia ved. Coletti Moglia
L'annunciano i figli **Anna Maria** con il marito **Bruno Marella, Giovanni** con **Teresa** e figlio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Triolo ed al personale tutto della clinica Nuova San Paolo. Funerali sabato 21 ore 10 Parrocchia Benedetto Cottolengo indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Caselle. Servizio pullman. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Partecipano al dolore:
Ottavio Bego
Umberto Tonini
Guido Turini.

Gaetano Maisano, Angelo, Elvina e **Daniela** partecipano al dolore dei dott. Giovanni Coletti Moglia per la perdita della **MAMMA.**

Giuseppe, Graziella, Claudio partecipano al dolore della famiglia per la perdita della **MADRE.**

Lamberto e **Lionello Jona Celesia** partecipano commossi al lutto dei dott. Giovanni Coletti Moglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Cesare Ferraris e famiglia partecipano al dolore.

Dopo lunga sofferenza si è spenta serenamente
Leonella Bellinzona
di anni 79
Ne dà il doloroso annuncio il cugino **Sandro** e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, largo Saluzzo.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

E' mancata la
prof. Leonella Bellinzona
Vice Presidente Anmil Piemonte
Lo annuncia l'**Associazione Nazionale ex deportati politici**. Al lutto prendono parte con dolore la **Presidente Nazionale, Regionale, le Donne del Comitato Internazionale di Ravensbruk, Compagne** e **Compagni ex deportati** e familiari che la ricordano per il suo impegno costante nella scuola e nella vita civile per l'affermazione dei valori umani di libertà e democrazia che lo costarono la deportazione nei campi di sterminio nazisti.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Si unisce al dolore **Maria Laura Marchiaro.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato
Pierino Dosio
anni 64
Lo annunciano: la moglie **Claudina**, i figli **Aldo** e **Carla**, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 21 ore 10 da via Roma 44.
— **Collegno**, 20 novembre 1992.

Il **Gianni's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
NOTAIO DOTT.
Tommaso Pignataro
— **Torino**, 19 novembre 1992.

«**Amici** del **Lunedì**» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. NOTAIO
Tommaso Pignataro
socio fondatore.
— **Torino**, 20 novembre 1992.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
dott. Tommaso Pignataro
notaio a riposo
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Il nonno **Pierangelo Martucci, Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio Notarile Martucci** partecipano al dolore per la scomparsa del
dottor Tommaso Pignataro
— **Torino**, 19 novembre 1992.

E' mancata
Mariantonia Alastra in Del Fiacco
L'annunciano il marito **Alberto**, il figlio, congiunti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10 parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi.
— **Torino**, 19 novembre 1992.

Zia **Concettina** e figlie partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Anna Calabria vedova D'Ambrogio
Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torrazza Piemonte sabato 21 corrente mese alle ore 10.
— **San Giorgio C.se**, 20 novembre 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Alessandro Caldara
Lo ricordano la moglie e i figli. Santa Messa sabato 21 ore 18 e mercoledì 24 ore 17 parrocchia San Giuseppe Cafasso.

comm. Carlo Masera
1° capitano Alpini decorato
La famiglia con amore lo ricorda.
— **Torino**, 20 novembre 1992.

1991 1992
Rosalia Allara Beito
Ti ricordiamo con immutato affetto.

1983 1992
Giovanni Traversa
Un affettuoso costante ricordo.

Il Signore ce l'ha data, il Signore ce l'ha tolta ma nel nostro cuore sorgono tanti perché.
Ricordiamo con tanto amore la nostra
Giuliana Crovella Tedeschi
assieme al suo papà
Umberto Crovella
Sabato 21, ore 18,30, a S. Giuseppe.
— **Torino**, 20 novembre 1992.

E la rivista «Il Carroccio» di Padova attacca i Lumbard: quel simbolo appartiene ai cattolici

«Bossi ci fa precipitare in Jugoslavia»

I Gesuiti: avversa la comunità nazionale

A fianco: il leader della Lega, Umberto Bossi
A sinistra: il gesuita padre Giuseppe De Rosa

Ma il senatur replica: voi proteggete i corrotti e la dc

ROMA. Giù le mani dal «Carroccio», simbolo cattolico e non leghista, intima al senatore Bossi il direttore del settimanale padovano omonimo. E i gesuiti di «La Civiltà Cattolica» incalzano seguiti dai padri dehoniani di Bologna della rivista «Il Regno»: le risposte della Lega ai problemi del Paese «non sono accettabili». Bossi subito risponde con altrettanto furore: ricorda che la corruzione non l'ha inventata di certo lui, anzi è un peccato condannato nel «Catechismo» di nuova fattura e alla Chiesa non è permesso più attaccare la Lega per sostenere la dc.

L'ultima febbre tra cattolici e Lega sale a partire da una lettera di fuoco inviata al «senatur» da Luciano Lincetto, direttore del settimanale cattolico padovano «Il Carroccio», fondato nella veste attuale nel non sospetto 1947. Lincetto rimprovera Bossi di utilizzare impropriamente un simbolo che è cattolico come contenuti: «Carroccio non vuol dire federalismo, particolarismo o peggio ancora egoismo. Credo che lei abbia le idee un po' confuse». E poi giù con una piccola lezione di storia: «Ai tempi di Alberto da Giussano attorno al Carroccio si univano anche molti vescovi. Questo perché i valori ai quali si rifaceva erano di matrice cristiana e solidaristica. Tutto il contrario dell'egoismo esasperato predicato dall'onorevole Bossi e dal senatore Miglio».

Pacato ma duro anche il tono dell'analisi della «Civiltà Cattolica»: la rivista dei gesuiti, le cui bozze sono preventivamente approvate dalla Segreteria di Stato vaticana, affida a padre Giuseppe De Rosa un'analisi del fenomeno leghista e della situazione italiana. Dopo il giudizio negativo dei vescovi del Nord Italia dalle pagine di «Famiglia cristiana», padre De Rosa è nettamente critico verso la Lega, pur riconoscendo che il futuro è leghista perché il movimento sta diventando più maturo nell'analisi della situazione presente» il che vuol dire che nel medio periodo «avrà una notevole capacità di penetrazione e di persuasione presso strati sempre più ampi della popolazione, interessati a un profondo cambiamento del Paese e dell'attuale classe politica». L'errore della Lega è nel pensare di poter rispondere ai problemi attraverso il «neoliberismo» e «l'etnicismo federalista», capaci di far precipitare l'Italia in una «situazione jugoslava» perché «il leghismo distrugge la solidarietà che dovrebbe esistere tra le varie parti di una comunità politica». Bossi per di più dimentica che «lo Stato sociale va riveduto e corretto e, se mai, rifondato su nuove basi; ma il suo smantellamento sarebbe un tornare indietro rispetto al cammino verso una civiltà connotata non soltanto da maggiore benessere ma anche da maggiore giustizia sociale». Dello stesso segno l'analisi dei dehoniani bolognesi che nella loro rivista «Il Regno» ribadiscono che «l'ispirazione individualista» propria della Lega le impedisce di cogliere «le differenze, anche politiche, tra solidarietà e assistenzialismo». E' in pratica una risposta diretta alle critiche alla Caritas, accusata di scambiare l'assistenzialismo con la solidarietà. La risposta cattolica per i dehoniani deve chiamarsi con le parole del cardinale Martini: «corresponsabilità della vigilanza» per impedire il ripetersi di eclatanti fenomeni di corruzione.

Dal canto suo «Civiltà cattolica» indica nel venir meno del senso dell'unità nazionale una delle cause principali della crisi di consenso verso i partiti. Ma guai a sottovalutare la Lega: «questo nuovo soggetto politico deve essere preso sul serio» e le risposte da dare si chiamano riforma della classe dirigente, una più ampia regionalizzazione, revisione della politica del Mezzogiorno. Le indicazioni concrete segnalano che la febbre politica, per la Chiesa italiana, ha raggiunto il massimo e partiti e società civile devono agire a favore del risanamento morale del Paese.

Sandro Berrettoni

A caccia di voti nel Sud

La Lega ha presentato ieri le liste

ROMA. La lega Nord ha avviato l'«operazione Centro-Sud» presentando le liste del Carroccio alle elezioni del 13 dicembre che, tra l'altro, interesseranno Reggio Calabria. E' stato lo stesso Umberto Bossi a illustrarla, presenti con l'avvocato Cesare Crosta, coordinatore della lega Centro-Sud, decine di leghisti dall'accento romanesco e meridionale. Un piccolo «giallo» ha preceduto la conferenza stampa, convocata in un albergo a pochi passi da Montecitorio. Per oltre un'ora si è atteso l'arrivo di Bossi, di cui si erano perse le tracce. Ma poi il leader leghista si è presentato in perfetta forma ed è partito in quarta catturando l'attenzione dell'affollata platea, tra la quale applaudiva convinta anche la presentatrice tv Vanna Brosio. «La lega - ha detto - sarà sempre più presente nel Centro-Sud per combattere la partitocrazia che ha impedito al Sud di svilupparsi: 40 anni di "massaggio" democristiano hanno fatto bruciare qualche migliaio di miliardi. Ora arriviamo noi e, certo, hanno paura di perdere voti proprio in una zona del Paese fondamentale per la loro sopravvivenza». Bossi ha messo nel conto reazioni all'iniziativa della lega, auspicando però che «siano di carattere democratico, anche se - ha aggiunto - ho i miei dubbi».

«Vogliamo andare anche al Sud - ha affermato Bossi - perché c'è il rischio che al prossimo braccio di ferro elettorale, se la lega resta solo al Nord, il Paese può spaccarsi in due. Ma l'obiettivo della lega è andare oltre, fino ad una lega europea, insieme a tutte le altre forze federaliste del continente. Anche perché la crisi del liberalismo è ormai evidente e non può che sfociare nel federalismo». Bossi ha poi escluso che l'iniziativa nel Sud possa far perdere voti nel Nord e ha aggiunto che «ogni voto preso al Sud ne vale due del Nord». Quanto al rischio mafia, Bossi ha detto: «Non sarà un po' di mafia o camorra a fermarci. Sappiamo che questo rischio può esserci, ma anche che può essere sconfitto proprio dalla nostra avanzata. E poi la mafia va a mungere le mucche che hanno le tette, non i tori come noi».

Ma lei - hanno insistito i giornalisti - non teme reazioni «criminali»? «Intanto - ha risposto con una battuta - mi trovo in un Parlamento pieno di mafiosi». Tornato serio, Bossi ha risposto affermativamente: «Non è un caso che le famiglie mafiose newyorkesi si riuniscano e dicano che devo essere fatto fuori. L'"input" però - ha aggiunto - viene da qui, da Roma. [Ansa]

«Caro Mino, noi professori faremo il terzo Risorgimento»

Qui a fianco: Raffaele Crovi
A sinistra: il rettore della Cattolica Adriano Bausola

ROMA. Caro Martinazzoli, la cultura cattolica è pronta per impegnarsi in un «terzo Risorgimento nazionale». Un gruppo di intellettuali cattolici scrive una lettera aperta al segretario della democrazia cristiana e affida il suo messaggio anche al *Sole 24 Ore*: senza un'«adeguata tensione morale e lucidità intellettuale», «presto ai valori-guida della convivenza si sostituiscono gli affari».

Prestigiosi i firmatari della lettera-appello: Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica di Milano, Giuseppe Gervasio, presidente dell'Azione cattolica, il filosofo Sergio Cotta, che in piena tempesta Tangentopoli Forlani aveva segnalato come membro di un comitato di saggi che non ha mai visto la luce, Giancarlo Lombardi, esponente cattolico di punta del mondo industriale. E poi Enrico Berti, Giuseppe Della Torre, Stefano Minelli e Vittorio Possenti. Una sfida a Martinazzoli perché renda effettivo, anche in campo culturale, il rinnovamento della dc.

Non possiamo «che valutare positivamente la nuova prospettiva dischiusa» dal segretario dc, dicono gli intellettuali cattolici. Purché siano rispettate certe condizioni. Riscoprire nella politica «impegni motivati moralmente e religiosamente». Dare al cattolicesimo politico la possibilità di esprimere l'insostituibilità dei suoi valori pur in una società laica, pluralista, capitalistica e mercantile». Valorizzare la «cultura etico-politica cattolica» sulle «istanze sulla vita, la famiglia, la donna, la libertà della scuola, la bioetica, l'uso della proprietà».

Altrimenti nessuna salvezza per una dc in cui «si sono accumulate incrostazioni che ne deturpano vistosamente l'immagine». Altrimenti, in termini ancor più aspri, non c'è rimedio per un partito «anticipatamente votato al declino». E invece cosa propongono Bausola, Lombardi, Cotta e gli altri firmatari? Auspicano spazi di riflessione e discussione. Sul modello, dicono, degli «incontri di San Pellegrino e di Lucca» negli Anni Sessanta.

San Pellegrino: uno dei convegni più rievocati nella cultura di area dc, un incontro che vide tra i protagonisti l'attuale presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ed è proprio un convegno del genere, «che riattivi idee, presenze e canali», chiedono gli intellettuali cattolici a Martinazzoli. Basta con gli affari e via libera alla cultura, insomma. Attorno alla dc soffia una certa nostalgia per quella figura che nella sinistra si chiamava «intellettuale organico» al partito ma che nella dc ha vissuto stagioni di grande benessere. L'ultima, quella della prima segreteria De Mita, quando il leader dc chiamò ad impegnarsi nel partito un'équipe di «teste d'uovo»: da Roberto Ruffilli a Paolo Prodi, da Leopoldo Elia a Pietro Scoppola, da Giuseppe De Rita a Beniamino Andreatta.

E oggi? Oggi Martinazzoli ha affidato il dipartimento Cultura del partito a un non-politico di professione come l'editore Raffaele Crovi. E proprio Crovi definisce «una bellissima lettera» quella pubblicata dal *Sole 24 Ore*: «Una lettera di cui condivido le motivazioni, il linguaggio e gli obiettivi». Dunque sarà accolta la richiesta di una grande convention degli intellettuali cattolici espressa dai firmatari? «Ho appena cominciato il mio lavoro, ma più che a un convegno nazionale penso a una serie di Forum nelle grandi e piccole città». Una rivitalizzazione della cultura dc perché la politica, afferma Crovi, «torni ad essere cultura e progettualità: condizione imprescindibile se il partito intende riconquistare la fiducia della società». Mentre «per troppi anni la politica è stata solo cattiva amministrazione, tangenti e spartizione del potere».

Pierluigi Battista

Ha ricevuto più consensi di Raffaele Bertoni

Santosuosso, 15° giudice alla Corte Costituzionale

ROMA. Fernando Santosuosso, 66 anni, beneventano, presidente della sezione lavoro della Cassazione, è il quindicesimo giudice della Corte Costituzionale. Lo ha eletto ieri a larga maggioranza il *plenum* dei magistrati della Cassazione. Nel ballottaggio ha superato Raffaele Bertoni, consigliere della quinta sezione penale della Suprema Corte ed ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati.

Santosuosso sostituirà l'ex presidente della Consulta Aldo Corasaniti e resterà in carica fino al 2001. L'esito dell'elezione è stato all'inizio molto incerto, perché i due «contendenti» si sono alternati in testa fino al 50 pari. Poi, però, Santosuosso ha distanziato il collega e ha ottenuto 182 voti contro i 120 di Bertoni.

L'elezione di Santosuosso rende libera la poltrona di titolare della sezione lavoro della Cassazione, che potrebbe toccare al presidente della prima sezione penale Corrado Carnevale, il giudice «ammazzasentenze».

La maggior parte della carriera del nuovo giudice costituzionale si è svolta a Roma, ma soprattutto in Cassazione. Per ben 37 anni Santosuosso è rimasto al «Palazzaccio» di piazza Cavour dove è stato componente della prima sezione civile della Cassazione, poi presidente della terza sezione civile e dopo di quella lavoro.

Il magistrato è libero docente e autore di numerose pubblicazioni giuridiche, in particolare in tema di diritto di famiglia e di bioetica. Con la sua elezione il nuovo *plenum* della Consulta è così composto: Francesco Paolo Casavola, presidente; Giuseppe Borzellino, vice presidente, Francesco Greco, Gabriele Pescatore, Ugo Spagnoli, Antonio Baldassarre, Vincenzo Caianiello, Mauro Ferri, Luigi Mengoni, Enzo Cheli, Renato Granata, Giuliano Vassalli, Francesco Guizzi e Cesare Mirabelli, giudici. [p. l. f.]

Viva l'Italia che vola.

Volare in Italia non è mai stato così facile:
Ati vi porta da Nord a Sud e ritorno in un batter d'ali.
Per chi parte da Torino, ad esempio,
ecco due consigli di viaggio

TORINO/CATANIA
via Bari
Tutti i giorni eccetto sabato. Partenza ore 18,40.
Arrivo a Bari ore 20,10. Arrivo a Catania ore 21,50.

TORINO/CAGLIARI
non-stop
Tutti i giorni.
Partenza ore 11,30. Arrivo 12,50.

E ricordate che con Formula Italia, Ati vi offre fino al 40% di sconto su tantissimi "voli risparmio"
Chiedete subito informazioni nelle Agenzie di viaggi e negli Uffici Alitalia:
sul volo che cercate, c'è lo sconto che volete.

Ati
Gruppo Alitalia

Affermato Gruppo Industriale, leader nel proprio settore merceologico, con forte propensione all'esportazione, in un piano di rafforzamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

CREDIT MANAGER

che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo e Finanziario di Gruppo, assicuri operativamente la corretta gestione di tutti gli aspetti attinenti l'affidabilità dei clienti, il controllo ed il recupero dei crediti.
Per la posizione si richiede una età intorno ai 30 anni, una cultura a livello universitario o di scuola media superiore, una consolidata esperienza nel ruolo, la disponibilità a viaggiare ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Le condizioni economiche saranno strettamente allineate alle conoscenze maturate e tali da soddisfare candidature professionalmente preparate.
La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10397,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE

RICERCA DI PERSONALE

L'A.M.I.A.T. **ricerca** per le proprie strutture amministrative **due laureati in Economia e Commercio** che, in base all'attitudine ed alle eventuali esperienze lavorative, verranno inseriti rispettivamente quali:
- **Responsabile Settore Finanza**
- **Responsabile Ufficio Contabilità Analitica**

I candidati, di età inferiore ai 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del presente Avviso, dovranno inviare la domanda per iscritto con raccomandata semplice a:
A.M.I.A.T - Segreteria di direzione - Rif. CT - Via Germagnano 50 - 10156 Torino.
La domanda corredata da un curriculum vitae, dovranno pervenire entro e non oltre il 9 dicembre 1992.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Guido Silvestro

IL PRESIDENTE
prof. Michele Olivetti

---

stima

La ricerca ci è stata affidata da un'importante società industriale di rilevanti dimensioni, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale. La sua attività consiste nella produzione e commercializzazione di beni strumentali e nella progettazione ed installazione di impianti.
Per una delle quattro unità produttive, situata in un capoluogo di provincia della Liguria occidentale, con circa 300 addetti, dobbiamo ricercare e selezionare il nuovo

RESPONSABILE DEL PERSONALE

che, alle dipendenze del direttore di stabilimento e con un forte rapporto funzionale verso la Direzione Centrale Risorse Umane, assicuri: a) la corretta gestione delle relazioni sindacali locali, delle norme contrattuali e di legge inerenti al rapporto di lavoro oltre a quelle in materia di rischi ambientali; b) un significativo contributo nella gestione e nello sviluppo delle risorse, nell'applicazione delle politiche retributive e dei sistemi di valutazione; c) una adeguata risposta alle necessità di selezione e formazione dell'unità, coerentemente con le linee guida aziendali. La posizione richiede ottime capacità relazionali e negoziali, con particolare attenzione allo stile di comunicazione interna ed esterna.
L'opportunità è particolarmente stimolante per un laureato in discipline umanistiche o giuridiche, di circa 30/33 anni, con esperienza maturata in aziende che utilizzano tecniche avanzate di gestione, dotato di leadership, autorevolezza nel rapporto interpersonale, approccio propositivo. La conoscenza della lingua francese costituisce titolo preferenziale.
La società offre condizioni di inserimento ai massimi livelli del CCNL industria metalmeccanica, con retribuzione adeguata al livello professionale maturato, possibilità di sviluppo in un contesto internazionale.
Ringraziamo sin d'ora coloro che invieranno per **espresso** dettagliato C.V. citando il **rif. 139/92,** a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
20149 Milano - Via Vittoria Colonna, 50 - tel. 02/48020335 - fax 02/48020261

Berendsohn

CREATIVITA' - ORIGINALITA' - ESCLUSIVITA'

Berendsohn Italiana S.p.A. è la Consociata della nota Azienda tedesca leader internazionale nel settore del regalo d'affari e dell'oggettistica promozionale grazie a prodotti esclusivi ed originali. In oltre 25 anni di presenza in Italia, la Berendsohn ha continuato ad avere successo, indipendentemente da problematiche congiunturali, grazie a Uomini e Donne che amano vendere in prima persona anche dopo aver raggiunto posizioni di responsabilità. Oggi la Berendsohn sta cercando alcune persone che, pur continuando a vendere per buona parte del proprio tempo, assumano progressivamente il ruolo di

CAPO GRUPPO VENDITE
per il Piemonte

Si offre:
• 3.000.000 fissi mensili (continuativamente) • provvigioni e forti incentivi legati allo sviluppo della carriera • approfondito training iniziale e costante assistenza della struttura locale e centrale • contratto monomandatario ENASARCO.
Si richiede:
• comprovata e significativa esperienza di vendita • capacità di organizzare l'attività propria e quella del gruppo • età 27/40 anni • cultura media/superiore • disponibilità ad iniziare l'attività il 18.01.93.
Telefonare in orario d'ufficio, nei giorni 20 e 23 novembre al:

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
1678-21180

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Grande marvin

Ricerca per ampliamento organizzazione ufficio acquisti,

COMPRATORE

settori pellicole, cassette video-audio, pile, accessori foto-video.
Si privilegiano candidati provenienti da aziende della grande distribuzione al dettaglio, con analoghe mansioni.
Presentarsi M.P.M. Spa - Direzione del Personale, via Guarini n. 4 - Torino: sabato, lunedì, martedì mattino dalle ore 11 alle ore 13.

Multinazionale, leader di mercato, operante nel terziario avanzato, ricerca per il potenziamento della propria struttura I.T.

ANALISTA PROGRAMMATORE SENIOR AS/400

Si richiede: esperienza in ambiente AS/400 - RPG 400 almeno di cinque anni, conoscenza approfondita delle problematiche contabili, capacità nel condurre progetti, attitudine al lavoro di gruppo, età di 30-35 anni.
Si offre: inserimento in ambiente dinamico, concrete prospettive di crescita.
Sede di lavoro: Torino Nord.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 228 - 10100 Torino.

Leasimpresa
GRUPPO CREDIT LYONNAIS

Leasimpresa, società del **Gruppo Credit Lyonnais,** opera da più di dieci anni nel mercato del leasing ed è presente capillarmente sul territorio nazionale grazie alle filiali, alle agenzie ed agli sportelli bancari del Gruppo. Un attento piano di riorganizzazione e sviluppo prevede l'assunzione, presso la Direzione Generale situata a **Torino,** del

RESPONSABILE DEI RISCHI

La persona prescelta, che risponderà al Vice Direttore Generale, con l'ausilio di alcuni collaboratori avrà, fra gli altri, il compito di analizzare le pratiche di fido più importanti, e quindi relazionare la Direzione e, per i finanziamenti più consistenti, anche gli organismi centrali del Gruppo a Parigi.
Sarà pure Sua responsabilità l'effettuare verifiche di conformità sulle pratiche di fido istruite dalle filiali.
La ricerca è rivolta a persone di 32-35 anni circa, in possesso del diploma di ragioneria e/o laurea in discipline economiche, che abbiano maturato esperienze analoghe o in qualità di analista fidi presso importanti Istituti di Credito.
Si prevede un inquadramento a livello di funzionario ed una retribuzione adeguata alle esperienze.
Le persone interessate, cui si assicura la più rigorosa riservatezza, sono invitate a spedire un dettagliato curriculum vitae e professionale a:

Ufficio Personale ed Affari Generali - Leasimpresa S.p.A. - Corso Francesco Ferrucci n. 100 - 10138 Torino

---

VARTA
DIE BATTERIE-EXPERTEN

Consociata italiana, di un gruppo tedesco leader europeo nel settore delle batterie avviamento auto

RICERCA VENDITORI ESPERTI
DA AVVIARE A UNA FUTURA CARRIERA ISPETTIVA

- **REQUISITI RICHIESTI:**
- Età: 25/30 anni
- Residenza: nelle zone citate
- Provenienza dal settore: non indispensabile
- Forte capacità di vendita
- Propensione alla guida di agenti e venditori
- **SI OFFRE:**
- Retribuzione allineata ai livelli di mercato e comunque commisurata alle reali esperienze (all'inizio più incentivi)
- Auto aziendale
- Rimborso spese

ZONE: Torino Cuneo / Asti Vercelli Alessandria Pavia / Cremona Brescia / Reggio Emilia Parma Piacenza / Firenze Pisa Siena Arezzo

Inviare curriculum a: Varta autobatterie S.r.l. stradone S. Fermo, 19 37121 Verona

---

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Maranco 32
TORINO

AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SpA

SETTORE UOVA

Seleziona agenti tentata vendita per: **Torino, Asti** e altre province del Piemonte.
Tel. 0141/506.175

Primaria azienda cerca

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si richiede documentata esperienza quindicennale, autonomia e capacità organizzativo, ottimi rapporti interpersonali.
Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass n. 226 - 10100 Torino.**

RESPONSABILE OFFICINA LAVORAZIONI MECCANICHE

con esperienza conduzione personale e gestione qualità è cercato da media Azienda canavesana.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 227 - 10100 Torino.**

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Innovativo e dinamico **GRUPPO FARMACEUTICO INTERNAZIONALE,** costantemente ai primi posti nel mondo per fasso del fatturato, presente nel mercato italiano da decenni con farmaci etici di indiscusso successo, frutto della propria ricerca nella quale investe costantemente, per un mirato potenziamento della sua struttura organizzativa, risorse

si quali affidare il **LANCIO di FARMACI INNOVATIVI,** ad alto potenziale di fatturato, nelle più importanti aree terapeutiche.
L'opportunità è rivolta a candidati preferibilmente laureati in discipline bio-farmaceutiche o scientifiche, seri, dinamici, che abbiano preferibilmente maturato un'esperienza specifica o comunque fortemente orientati al ruolo, per le zone:

IVREA, VERCELLI

Le condizioni offerte sono sicuramente motivanti e prevedono una retribuzione nella fascia alta del mercato, un'elevata incentivazione, auto in leasing e rimborso, una formazione costante e concrete possibilità di sviluppo professionale. Il clima, il sistema di valori e le relazioni umane sono un nostro punto di forza.
L'azienda cura direttamente la selezione ed il contatto con i candidati. Inviare un dettagliato curriculum, con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. 3774 ST e l'indicazione «Riservato» se vengono segnalate società che non si desidera contattare, a:
PROGRAMMA AZIENDALE - Corso V. Emanuele, 78 - 10128 TORINO - Fax 011 537439.

PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA - TORINO

La SISTEMI SPA, azienda leader nel settore del software per Commercialisti, ricerca:

ANALISTI/PROGRAMMATORI

linguaggio COBOL, con esperienza almeno biennale nello sviluppo di software per Commercialisti e/o per la gestione aziendale.

RAGIONIERI/E

con esperienza almeno biennale maturata presso Studi di Commercialisti, preferibilmente su procedure contabili meccanizzate con programmi PROFIS - GEMMA - OSRA.

Per entrambe le funzioni si richiede un ottimo curriculum scolastico e professionale, attitudine al lavoro di gruppo, determinazione e volontà di emergere.

Le persone interessate, alle quali si garantisce un'assoluta riservatezza, sono pregate di scrivere a:
SISTEMI SPA - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO).
Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Personale (011/40.19.330).

sistemi PROFESSIONE INFORMATICA

CSEA
PROGETTA IL FUTURO

CSEA Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione
Sede di Orbassano GAETANO CEPPI
Regione Piemonte Città di Torino Provincia di Torino

CORSO ANNUALE DI SPECIALIZZAZIONE

per

TECNICI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

rivolto a giovani in cerca di occupazione
Per accedere al corso occorre essere in possesso di

DIPLOMA DI MATURITA' QUINQUENNALE SCIENTIFICA O TECNICA

è possibile il riconoscimento di esami universitari già sostenuti. Al termine del corso, la Regione Piemonte rilascia un **ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE** valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

ISCRIZIONI
CSEA Centro per la Formazione Professionale Gaetano Cappi
Via Rivalta 50 - ORBASSANO
Orario: 9-12 14-17
Tel. 011/9011895 - 9015424

Società Multinazionale operante nel **settore della componentistica per autoveicoli,** ricerca:

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI — Rif. A-6804

neodiplomati o con breve esperienza, da inserire nelle aree Organizzazione del Lavoro, Qualità e Servizi Tecnici.

GIOVANI LAUREATI IN CHIMICA O IN INGEGNERIA — Rif. A-6805

dinamici e con capacità di integrazione in gruppi di lavoro, da inserire nelle aree Qualità, Servizi Tecnici e Tecnologia.

GIOVANI PROGETTISTI — Rif. A-6806

diplomati tecnici con 2/3 anni di significativa esperienza in progettazione e realizzazione impianti/macchinari.
Le sedi di lavoro sono situate a EST DI TORINO.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati, è necessario pertanto segnalare la Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **«Riservato»** sulla busta.
Inviare, **per espresso,** dettagliato curriculum precisando la posizione relativa agli obblighi di leva, recapito telefonico, **citando sulla busta il riferimento di interesse,** a: **SINTEX S.r.l. - 20145 Milano - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417**

STRACCIARI - CORRIERE NAZIONALE
ricerca per la propria Filiale di Torino

POS. A: **DIRETTORE DI FILIALE**
POS. B: **CAPO SERVIZIO OPERATIVO**
POS. C: **FUNZIONARIO COMMERCIALE**

Inviare curriculum vitae allo
Stracciari e C. Srl - Direzione del Personale
Via E.T. Moneta n. 73 - 20161 Milano.

---

cesi

Per conto di un'azienda costruttrice di stampi per materie plastiche, ubicata in provincia di Alessandria, **ricerchiamo:**

COORDINATORE TECNICO

a cui affidare la gestione operativa dei settori progettazione, lavorazione e montaggio. La persona che si ricerca dovrà avere un'età compresa fra i 35 e i 40 anni, laurea in ingegneria meccanica o diploma di perito industriale.
L'esperienza maturata dovrà contribuire ad elevare ulteriormente il livello tecnologico e qualitativo dell'azienda, già leader sul mercato e già operante con organici e mezzi primari. Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle capacità professionali, con prospettive di miglioramento legate al raggiungimento degli obiettivi.
Inviare curriculum dettagliato a: **CE.S.I. SRL Via San Francesco d'Assisi 35 - 15100 ALESSANDRIA** specificando sulla busta **Rif. 920**

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

GRUPPO BAYER RICERCA:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

PER LE ZONE DI **TORINO CITTA'** rif. PH/92 - **ALTO NOVARESE** rif. BPH/92.

Attività: Informare i medici e gli specialisti ambulatoriali ospedalieri sulle caratteristiche tecnico/scientifiche dei farmaci della Società del gruppo.
Requisiti: Laurea in discipline scientifiche, residenza in zona, spirito d'iniziativa e attitudine ai contatti umani, interesse ad un costante ed approfondito aggiornamento scientifico. E' gradita una breve esperienza precedente.
Condizioni: Eccellenti opportunità di formazione e concrete prospettive di un qualificato sviluppo professionale. Inquadramento secondo CCNL Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, auto aziendale, rimborsi spese, premi.
Candidature: I candidati interessati potranno inviare, per espresso, il proprio curriculum, specificando il riferimento, al sottoindicato indirizzo.
Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni saranno comunque tenuti in evidenza per future necessità.
BAYER S.P.A. - SELEZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - CASELLA POSTALE 1243 - 20100 MILANO

BAYER

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE

propone ad ambosessi

una attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiede:
Maggiore età, disponibilità di poche ore settimanali e un capitale liquido di 13.900.000 comprensivo l'avviamento e l'assistenza della casa madre.
Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a norma di legge, utili annui garantiti.
Si assicura un sollecito riscontro, comunicando indirizzo e telefono e citando il Rif. **ST-20-N** a:

G.P.F. S.r.l.
Casella Postale 372
35100 PADOVA

Azienda leader operante nel campo della meccanica fine ricerca un:

PROGETTISTA ESPERTO

da inserire nel proprio settore "Ricerca e Sviluppo".
Si richiede comprovata esperienza di progettazione attrezzi e stampi in lamiera e materie plastiche unitamente ad approfondita conoscenza CAD.
Sede di lavoro: Torino Nord.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a GRUPPO SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1115.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE - CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
Tel. 011/319.08.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

Rivolta guidata dall'ex vescovo della capitale, che chiede uno status analogo all'Opus Dei

E' cominciato lo scisma degli anglicani

I tradizionalisti: contro le donne prete uniamoci a Roma

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex vescovo anglicano di Londra, l'autorevole Gruham Leonard, ha lanciato un clamoroso appello al Vaticano perché le migliaia di «dissidenti» contrari all'ordinazione delle donne preti possano essere accolti nella Chiesa cattolica. E' appena passata una settimana dalla controversa e rivoluzionaria votazione del Sinodo generale che ha introdotto in Inghilterra il sacerdozio femminile e già è scoppiato il primo caso di «ammutinamento» collettivo, di esodo in massa in grado di coinvolgere religiosi e fedeli della frangia più tradizionalista.

E' toccato al «Catholic Herald», il battagliero periodico della Chiesa cattolica inglese caro a Graham Greene ed alla intelligenzia londinese, oggi passato sotto la spigliata direzione della anglo-italiana Cristina Odone, ospitare la fragorosa protesta del vescovo in pensione, pubblicata vistosamente in prima pagina, sotto il titolo: «I dissidenti anglicani cercano un nuovo status sotto l'ala di Roma». Perché questa è la clamorosa novità, oltre 500 anni dopo il doloroso scisma di Enrico VIII: questo consistente gruppo di contestatori delle donne preti invoca, «con spirito supplicante e senza presunzione», il ritorno in seno alla Santa Sede. Anche se l'ex vescovo Leonard cerca per sé e per i suoi seguaci un mezzo per «mantenere in una certa misura la nostra identità anglicana».

Nel suo lungo articolo, il capofila dei dissidenti spiega infatti qual è il suo obiettivo: ottenere dal Vaticano la costituzione di una «prelatura personale», ossia di un ordine secolare con finalità religiose sottoposto all'autorità del Vaticano ma anche in grado di salvaguardare le proprie tradizioni liturgiche e la propria gerarchia. «Possiamo solo pregare perché il Vaticano e la gerarchia cattolica qui in Inghilterra prestino ascolto alle nostre proposte», scrive speranzoso il leader della contestazione alle donne-preti.

Quante probabilità ci sono perché la Santa Sede accolga la richiesta dell'ex vescovo di Londra? I tempi della Chiesa, si sa, sono ben più lenti di quelli del calendario, e lo stesso Leonard non ha fretta. Ci vorrà infatti un anno perché cominci ad applicarsi il nuovo ordinamento sul sacerdozio femminile. Ed il Vaticano avrà tempo e modo di vagliare la clamorosa profferta di adesione lanciata ieri.

Ma qualche speranza, l'ex vescovo ed i suoi già ce l'hanno. Perché, sostengono i circoli tradizionalisti, Leonard avrebbe ricevuto «segnali di incoraggiamento da parte di una altissima personalità cattolica inglese», che alcuni identificano con lo stesso primate, il cardinale Hume. Inoltre ci sono dei «precedenti» che giocano a favore della costituzione di questa particolare «prelatura», che il Vaticano ha riservato finora soltanto all'Opus Dei. Difatti, uno status specifico lo gode anche la Chiesa uniate di Ucraina, che riconosce l'autorità papale ma ha conservato liturgia e gerarchia sue proprie. E l'anno scorso, un'intera parrocchia episcopale del Texas è passata, senza traumi, alla Chiesa vaticana.

I vescovi cattolici inglesi hanno già fatto sapere di essere pronti a «discussioni preliminari con l'ex vescovo di Londra». Questi segnali di cauta apertura raccolti a Londra si collocano in un quadro di acuta crisi per la Chiesa anglicana. Ieri l'arcidiacono di York, George Austin, ha infatti riconosciuto in un'intervista alla «Bbc» che «la Chiesa d'Inghilterra si trova in uno stato disperato» per la determinazione di tanta gente a non accettare l'imposizione delle donne preti. Per il reverendo Geoffrey Kirk, portavoce di un movimento che raggruppa 4 mila religiosi tradizionalisti «l'opzione romana sarebbe un'ottima soluzione per molta gente».

Contrariamente alle sue aspettative, l'appello lanciato dal primate anglicano Carey ai preti ed ai fedeli perché evitino «decisioni affrettate e sconsiderate» sembra destinato a cadere nel vuoto. Tanto diffuso e profondo pare infatti il malcontento generato dal «sì» al sacerdozio femminile, che ha già provocato una serie di singole diserzioni.

Paolo Patruno

Londra: cresce il malcontento dopo il «sì» al sacerdozio femminile

Guerra nella Chiesa Usa

Bocciata dai vescovi cattolici la pastorale sul ruolo femminile

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'episcopato cattolico degli Stati Uniti ha respinto l'adozione di una lettera pastorale sul ruolo della donna nella Chiesa e nella società americana. Il testo della lettera pastorale è stato messo ai voti ieri, a conclusione della riunione annuale dei vescovi americani svoltasi a Washington. Per essere approvato, il documento doveva ottenere l'assenso di almeno due terzi dei presenti, mentre la maggioranza ottenuta è stata soltanto di 137 voti contro 110. I vescovi americani «aperti» al ruolo della donna e contrari ad accogliere in toto gli «insegnamenti di Roma» sono dunque ancora una minoranza, ma una minoranza talmente forte, a questo punto, da bloccare un documento sul quale i cattolici americani hanno discusso per 9 anni.

Il problema su cui l'assemblea si è spaccata, nella votazione, non era propriamente quello del sacerdozio femminile, ma certamente esso era in qualche modo presente. I vescovi, infatti, sulla possibilità per le donne di diventare sacerdoti avevano discusso durante i tre giorni della loro riunione. La discussione era stata particolarmente dura, i «conservatori» si erano prodotti in attacchi violenti («è una cosa assolutamente impossibile, come per me avere un bambino», aveva detto il vescovo ausiliare di New York, Austin Vaughn) e così al momento di votare la lettera pastorale, che di quel problema non faceva cenno, molti vescovi «progressisti» ma non necessariamente a favore del sacerdozio femminile hanno finito per manifestare con il proprio «no» la loro avversione a quelli che avevano ritenuto argomenti «offensivi».

Nel corso degli ultimi quattro anni la bozza di questa lettera pastorale era stata cambiata quattro volte, e sempre con qualche restrizione in più. Il testo del 1988 esortava a studiare la possibilità delle donne di diventare diaconi, indicando la «positività» di questo passo e l'apertura verso «nuovi ruoli». Nel 1990 l'esortazione allo studio era rimasta ma la possibilità delle donne diaconi non era più definita positiva e non si parlava più di «nuovi ruoli». Nell'aprile scorso, nuova bozza e nuovi tagli: non si esorta più allo studio sulle donne diaconi e ci si limita a esortare il «proseguimento del dialogo e della riflessione». Nel settembre scorso, infine, viene aggiunta una frase che esorta a rispettare «l'autorità e il magistero della Chiesa». E' stato proprio quest'ultimo il testo bocciato. L'argomento principale è stato che se quel documento fosse stato approvato «la Chiesa americana sarebbe stata travolta da una crisi simile a quella del 1968 (con l'enciclica *Humanae Vitae* contro la contraccezione, ndr) e avremmo perduto un'altra generazione di donne», ha detto l'arcivescovo di Milwaukee, Rembert Weakland.

Vista l'aria che tirava, il cardinale Joseph Bernardin, vescovo di Chicago, aveva proposto che il testo della lettera non fosse votato ma solo «ulteriormente discusso». Non gli hanno dato ascolto, ma dopo che il documento è stato bocciato la sua proposta è stata ripescata. Ufficialmente, dunque, questa tormentata lettera pastorale è ancora «in progress».

Franco Pantarelli

IL CASO

TRA ERESIA E DISGELO

Un figliol prodigo da Londra

Il Vaticano tace, ma prepara il grande ritorno

CITTA' DEL VATICANO

Le fonti ufficiali vaticane, sala stampa e segreteria di Stato, si trincerano dietro un assoluto riserbo che nasconde però la soddisfazione per l'improvvisa svolta che hanno preso i rapporti con la Chiesa d'Inghilterra.

Avvisaglie che qualcosa stava maturando se ne erano avute da subito. Non a caso quella sera stessa dell'11 novembre, a pochi minuti dal voto a favore dell'ordinazione delle donne, il cardinale George Basil Hume, primate cattolico inglese, aveva rilasciato una dichiarazione distensiva, singolarmente in contrasto con quella ben più dura della sala stampa vaticana. Evidentemente in quel momento la diplomazia sotterranea si stava muovendo. Nei giorni successivi il Vaticano è stato informato da Londra delle intenzioni scismatiche del vescovo anglicano Graham Leonard e la segreteria di Stato ha avuto sentore di nuovi e clamorosi sviluppi. Ma in casi come questo la cautela è tanta e per molti motivi.

Qualsiasi decisione sul rientro nell'alveo cattolico degli scissionisti spetta direttamente al papa, al quale compete anche stabilire la «forma giuridica» da dare al «ritorno». Di precedenti ne esistono due. Il primo riguarda l'Opus Dei, stabilita in «prelatura personale» vale a dire che i suoi membri sono sotto la direzione del capo dell'Opus e restano svincolati dall'autorità del vescovo della diocesi in cui vivono. Il secondo esempio riguarda la particolare associazione fondata per i transfughi del movimento tradizionalista di Lefebvre, riaccolti e «rieducati» all'interno della pontificia commissione «Ecclesia Dei». Questi ultimi godono di alcuni «privilegi» affinché il passaggio dai rigori del lefebvrismo alla Chiesa cattolica non sembri troppo brusco.

Niente a che vedere ovviamente con i problemi che porrebbe un esodo in massa di preti anglicani. In passato si sono verificati casi di pastori che hanno chiesto di rientrare nella Chiesa cattolica e il Vaticano ha ponderato attentamente ogni situazione concedendo sempre il permesso. Si tratta di una ventina di sacerdoti in tutto, distribuiti tra Canada e Stati Uniti, Paesi di tradizione più tollerante, perché l'assorbimento di una grande massa porterebbe con sé almeno un problema: cosa fare con coloro che sono regolarmente sposati. Finora la strada seguita è stata quella della riammissione, trovando soluzioni valide individualmente e percorribili appunto proprio perché i casi sono limitati. Se volessero rientrare tutti o una buona parte dei tremila pastori seguaci del vescovo Graham Leonard certo si aprirebbe un «caso» senza precedenti. Senza contare i riflessi sull'insieme dei rapporti con la Chiesa anglicana, considerati generalmente buoni nonostante la freddezza sostanziale con cui il Vaticano guarda all'ecumenismo.

Queste difficoltà rendono la situazione estremamente delicata e nei prossimi giorni verrà valutato se e quando compiere delle mosse di avvicinamento. Indiscrezioni provenienti dalla Gran Bretagna e in qualche modo confermate - o almeno non smentite - dal Vaticano danno al cardinale Hume la regia dell'operazione di avvicinamento. Per intanto però la Santa Sede ha tirato un grande sospiro di sollievo: la decisione della Chiesa d'Inghilterra non ha aperto un fronte di rivendicazioni nell'Europa continentale come invece si temeva. Subito dopo è arrivato il Catechismo universale a ribadire il divieto di ordinazione per le donne e quindi non si prevedono imbarazzanti polemiche. L'imbarazzo, quello vero, deriva dal possibile rovesciarsi sui tavoli della segreteria di Stato di migliaia di domande anche di anglicani di altri Paesi del mondo qualora le rispettive Chiese nazionali adottassero l'ordinazione delle donne. Ma a questo Roma penserà quando sarà il momento.

Sandro Berrettoni

Joseph Bernardin, vescovo di Chicago

UMILI E NOBILI.

I tappeti che portiamo nelle vostre case nascono negli accampamenti dei nomadi, nei villaggi contadini, nei laboratori artigiani dei luoghi della tradizione millenaria: la Persia, il Caucaso, l'Anatolia, l'India, la Cina.

Da più di vent'anni li selezioniamo e importiamo direttamente, privilegiando le espressioni più autentiche di questa antica e splendida arte popolare.

La scelta fra oltre 15.000 tappeti, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti.

Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

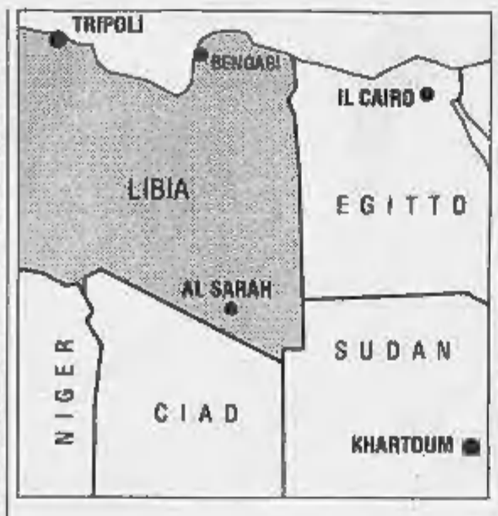
C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange angolo via Giolitti, tel. 011/5629665 • **MILANO** viale Tunisia angolo via Settala, tel. 02/29406803 • **BOLOGNA** via Rizzoli, 9 - Galleria del Leone, tel. 051/235123

Gheddafi: qui non c'è acqua per tutti, emigrate in Egitto, Sudan e Ciad

«Libici, andate e moltiplicatevi»

Dovranno partire in 2 milioni e mezzo (su 4)
A ogni famiglia che accetterà, 10 mila dollari



SIRTE. In Libia non c'è abbondanza acqua per i suoi quattro milioni di abitanti, basta appena per un milione e mezzo: lo ha detto l'altra sera il colonnello Muhammar Gheddafi, in un discorso di due ore con il quale ha concluso i lavori del Congresso generale del popolo (Cgp), il Parlamento nazionale riunito a Sirte per rinnovare il governo e la segreteria dell'assise stessa. All'assemblea hanno partecipato i delegati dei comitati popolari, dei sindacati, delle unioni e delle leghe artigianali, cui era affidato - secondo gli annunci ufficiali - il compito di «completare la nuova Costituzione popolare» con il rinnovo del governo e la scelta e la promozione della segreteria del «Congresso generale del popolo». E per la poltrona di nuovo segretario del Cgp è stato scelto al-Zanati Muhammaad al-Zanati.

Nel suo intervento, Gheddafi ha annunciato che a partire dall'anno prossimo ogni famiglia libica riceverà diecimila dollari come ricavato diretto dal reddito da petrolio e che la precedenza sarà riservata alle famiglie che emigreranno in Sudan, Egitto e Ciad: terre, a detta del Colonnello, ricche di acqua. Egli propone che all'inizio partano almeno centomila famiglie in ciascuno di questi tre Paesi.

Ma nel suo discorso, il capo del regime di Tripoli non si è fermato a questo, promettendo altre rivoluzionarie innovazioni. Ad esempio l'abolizione di tutti i mestieri «non produttivi», come gli avvocati e gli ufficiali dell'anagrafe. Secondo il Colonnello, infatti, ogni cittadino è in grado di sostenere da sé le proprie ragioni in tribunale, mentre i genitori possono tranquillamente registrare da soli i propri figli all'anagrafe.

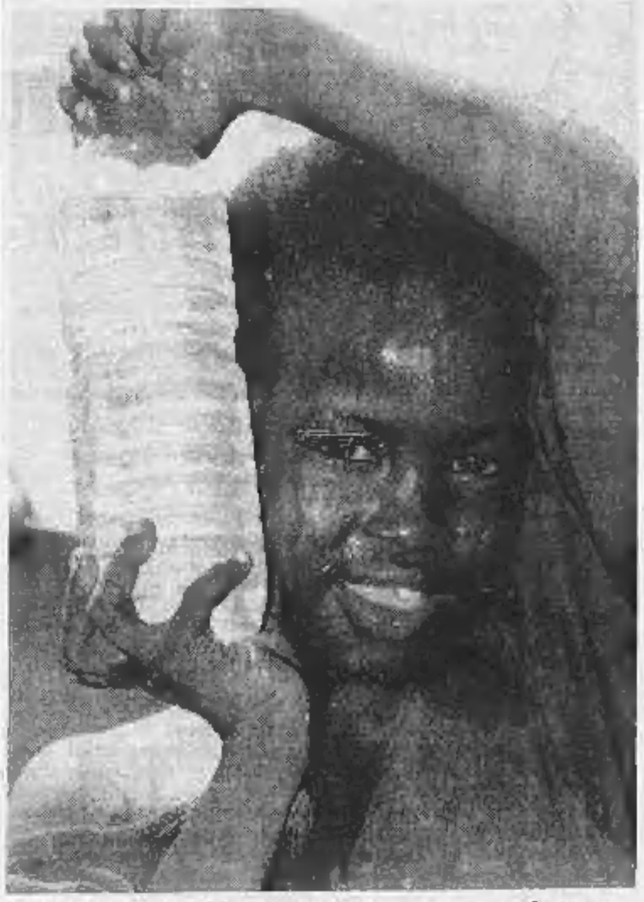
Gheddafi, che secondo le notizie giunte da Sirte appariva in ottima forma, non ha invece minimamente accennato alla questione dell'attentato di Lockerbie, al centro di uno scontro che da tempo lo oppone agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna. In seguito al rifiuto di estradare due libici ritenuti responsabili dell'attentato contro l'aereo Pan Am (esploso nel cielo di Lockerbie, in Scozia, nel 1988), Tripoli viene sottoposta a un embargo dall'aprile di quest'anno e alla proibizione di importare materiale militare. E proprio in relazione al caso Lockerbie, martedì era stato dimissionato il ministro degli Esteri, Ibrahim el Bashari, «colpevole» di non essere riuscito a fronteggiare efficacemente le sanzioni occidentali. Al posto di El Bashari, come nuovo capo della diplomazia libica è stato chiamato Omar Mustafà el Muntasser, già responsabile della Pianificazione economica.

Parlando ai delegati, Gheddafi ha fra l'altro detto che nei 23 anni in cui è stato al potere, la Libia ha speso 23 miliardi di dollari per la difesa. Gran parte del suo discorso è stato però dedicato a fraterni e semplici consigli sulla gestione diretta della cosa pubblica. Tornando sul problema-acqua, il leader libico ha tra l'altro insistito sul fatto che i diecimila dollari che verranno assegnati a ciascuna famiglia non dovranno essere spesi in «caramelle», visto che la Libia dispone di grandi quantità di «caramelle fatte da Dio», cioè i datteri. I delegati, riuniti per l'ultima volta in una «tre giorni» sotto un immenso tendone, hanno ascoltato e applaudito, però l'entusiasmo è apparso meno caloroso che in precedenti occasioni.

L'intervento di Mohammar Gheddafi ha però riservato un'ultima sorpresa. Il «fratello leader della rivoluzione» (come l'ha definito l'agenzia governativa «Jana» nei suoi resoconti) ha infatti deciso di creare il ministero per gli Affari della donna. Per la prima volta in un Paese arabo, quindi, verrà istituito un dicastero con il compito specifico di seguire gli interessi dell'altra metà del cielo. Da sempre sensibile alla questione della parità tra i sessi, tanto da affidare qualche anno fa la sua sicurezza nel quartier generale di Bab el-Aziziya a guardie del corpo donne, il leader libico ha invitato i delegati del Congresso a varare il ministero «nell'ambito della nuova amministrazione esemplare della donna». [e. st.]

Gheddafi lancia la Diaspora libica e nutre il sogno di colonizzare i Paesi della regione (FOTO AP)

LA NAVE DEI PROFUGHI



Un sorso d'acqua dopo l'odissea

ADEN. I 2500 profughi somali che hanno viaggiato per 11 giorni in condizioni disumane - stipati con pochi viveri a bordo di una piccola nave - sono giunti ieri a destinazione e le condizioni della maggior parte di essi sono apparse soddisfacenti. Dopo una drammatica traversata dalla costa della Somalia a quella yemenita, il mercantile «Samaa-1» ha gettato l'ancora nel porto di Aden, dove l'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati ha preso in consegna i profughi che hanno sfidato la morte pur di sfuggire alla guerra e alla fame che imperversano in Somalia. Saranno ospitati in un campo speciale (nella foto, i primi soccorsi a un bambino). (FOTO AP)

RETROSCENA

IL COLONNELLO E LE SUE ISPIRAZIONI

E il Grande Fiume muore in un deserto di greggio

«HAZI al-laila awha ilaia subhanahu wa ta'ala bifikra awad an ufatihake biha ya akhi» (Stanotte l'Altissimo, sia lode e onore a lui, mi ha suggerito un'idea, vorrei parlartene, fratello). Quando Gheddafi si rivolge pressappoco così ad uno dei suoi collaboratori, quello impallidisce. All'ispirato preambolo, infatti, segue spesso il colpo basso (un trasferimento infame, un brutale licenziamento) ovvero, nella migliore delle ipotesi, l'enunciazione d'un progetto non sempre chiaro e, in ogni caso, difficile da concretizzarsi.

A conclusione di tre giorni di dibattito al congresso generale del popolo (il parlamento libico) il Colonnello ha annunciato ai 3 mila delegati di base quella che chiameremo l'emigrazione dell'acqua. La Libia, ha detto Al Qaid (la Guida), non ha acqua per tutti i suoi abitanti. L'acqua disponibile basta soltanto per un milione e mezzo di persone. Orbene, siccome il reddito medio della famiglia libica nel 1993 sarà, grazie alla rendita petrolifera, di 10 mila dollari, il Colonnello ha deciso di trasformare il «credito statistico-teorico» in moneta sonante da destinarsi a quei nuclei famigliari che decideranno di trasferirsi in Sudan, Ciad, Egitto, «paesi dove c'è più acqua».

Va detto che dietro l'immancabile eccentricità (apparente) degli innumerevoli progetti di Gheddafi, c'è sempre un disegno preciso; non importa se frutto della sua visione onirica del mondo (arabo in particolare) oppure d'un wishful thinking pateticamente naif. Due esempi per tutti. Gheddafi pensa in grande ritenendosi il delfino di Nasser tuttavia sa di essere un gigante economico ma un nano politico; ed eccolo proporre alla buonanima di Sadat la fusione tra Libia ed Egitto («Io metto il petrolio, tu le masse domineremo»). Che non si farà dopo l'iniziale entusiasmo del raiss egiziano perché questi, magari in ritardo, capisce che il più carismatico fratello Mohammar ce l'avrebbe messa tutta per spodestarlo. E ancora l'alleanza con Dom Mintoff per fare di Malta «il vulcano del panarabismo» nel cuore del lago della Sesta Flotta, il Mediterraneo.

Nel settembre del 1970, celebrando il primo anniversario della presa del potere, il Colonnello disse alla folla radunata nella piazza verde di Tripoli: «L'acqua è più importante del petrolio. L'acqua è la vita e voi, fratelli cari, avete il diritto di andarla a cercare dappertutto: in Ciad come in Sicilia, se sarà necessario». Il Saint-Just del deserto ha dovuto mettere in soffitta non pochi progetti di grandeur e il calo del prezzo del greggio gli ha imposto di riporre nel cassetto piani faraonici di industrializzazione. Uno solo ha resistito, a dispetto dello scontro con gli Stati Uniti e del conseguente embargo: il Great man-made river, il grande fiume costruito dall'uomo. Otto miliardi di dollari, 1800 chilometri di tubature per portare l'immensa riserva d'acqua che giace a Cufra, dal deserto terribile del Calanscio a Bengasi, a Sirte, a Tripoli. (Iniziata nel 1984, l'opera dovrebbe concludersi nel 1995). Come mai e perché, allora, il Colonnello promuove l'emigrazione dell'acqua? La risposta potrebbe essere questa: Gheddafi s'è reso conto che il Grande Fiume è solo una voragine mangiadollari; non ci sarà mai, comunque, acqua a sufficienza. Troppo facile, malignano al Cairo dove avanzano due ipotesi. 1) L'emigrazione dell'acqua nasconde il proposito di liberarsi di quelli che Gheddafi definisce «sobillatori neghittosi». Gente sfaticata e perciò disponibile alla contestazione del regime. Un regime ecco che da una parte predica l'austerità islamica e dall'altra impicca gli studenti integralisti. Un regime che oramai da anni ha emancipato le donne grazie al servizio militare femminile, attirandosi così le ire dei padri di famiglia schiavi d'una gelosia siculo-freudiana; attirandosi le maledizioni degli ulema che accusano Gheddafi di flirtare col diavolo. Nel suo Libro Verde, protestano, non c'è un solo riferimento alla Sunna, e il calendario libico, unico tra i musulmani, parte anziché dall'Egira dalla morte di Maometto. 2) Gheddafi vuol mandare i suoi pasdaran in Sudan per aiutare quel presidente, il generale Bashir, molto vicino a El Thurani, l'imam sudanese. Per fare di quel paese, di concerto con l'Iran, «l'inesauribile sorgente della destabilizzazione regionale». Ma, forse, alla probabile vigilia d'un possibile embargo petrolifero, l'acqua pesante di Gheddafi è un segnale agli Stati Uniti. Un messaggio metaforico che soltanto il moderato, colto nuovo ministro degli Esteri, il saggio bon vivant dottor Omar Mustafà el Muntasser, è in grado di tradurre. Quando il 15 di agosto scorso Gheddafi ha sfidato l'Onu non estradando i due presunti terroristi di Lockerbie, Bush non ha fatto una piega. Grazie proprio a Muntasser, spedito in missione a Washington. Bush non c'è più e Clinton non c'è ancora: il messaggio cifrato di Al Qaid rischia di rimanere appeso nel vuoto.

Igor Man

Quando Al Qaid dice a un ministro «Questa notte Allah mi ha dato un'idea» quello impallidisce

Sopra, l'ex Presidente egiziano Anwar Sadat. A fianco, il maggiore Jalloud, numero 2 del regime libico

SPAGNA

Perquisizione di 6 ore alla sede del psoe

C'è un Di Pietro anche per González

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Un magistrato del Tribunal Supremo (corrispondente alla nostra Corte Costituzionale), il giudice Marino Barbero, sta provocando non solo una vera e propria tempesta politica che mette sul banco degli accusati il partito socialista al governo per finanziamenti illegali, ma anche uno scontro con una delle più alte cariche della giustizia spagnola, il procuratore generale del Regno Eligio Hernandez. La posta in gioco è altissima: il prestigio e la onorabilità del psoe e l'indipendenza della magistratura.

Il giudice Barbero, 63 anni, da pochi anni membro dell'Alta Corte (e curiosamente su proposta socialista) sta indagando da un anno sul cosiddetto «caso Filesa», una società controllata da due parlamentari del psoe, il deputato Carlos Navarro - uno dei responsabili delle finanze del partito socialista - e il senatore Josep Salas. Filesa, secondo quanto ha denunciato uno dei suoi ex impiegati, controllava una fitta rete di società, tutte dirette da uomini del psoe, il cui scopo era solo quello di ricavare fondi per finanziare clandestinamente il partito, attraverso banche e privati. Il Tribunal Supremo assegnò il caso al giudice Barbero; ma la Corte dei Conti, con una sentenza che provocò polemiche, scagionò il psoe, solo grazie al voto del presidente della Corte, nominato dal governo González. Barbero, dal canto suo, nonostante le accuse dell'opposizione che lamentava la sua lentezza, procedeva nelle indagini. Chiese i documenti al psoe e a 70 aziende. Il partito rispose che tutta la documentazione era depositata nella Corte dei Conti. Ma la settimana scorsa ha perso la pazienza. Si è presentato nella sede centrale del Banco di Spagna ed ha ottenuto fotocopie di assegni. E ora ha fatto perquisire per sei ore la sede del psoe. La Corte Costituzionale ha deciso che Barbero ha pieni poteri. Prossima puntata, il processo. [g. a. o.]

GERMANIA

Non sarà verificata l'identità dell'ex leader Ddr

Processo Honecker, avanti senza impronte digitali

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arrivato alla terza udienza, il processo Honecker sembra poter finalmente decollare. E' stata infatti respinta la ricusazione dei giudici berlinesi, chiesta dalla difesa dell'ex leader comunista, accusato dell'uccisione di tredici persone che tentavano di fuggire all'Ovest. Il tribunale ha respinto inoltre la richiesta di immediata interruzione del dibattimento, presentata dai difensori in ragione delle cattive condizioni di salute dell'ex leader comunista, malato di cancro. Secondo il giudice Braeutigam, gli esami medici escludono un imminente pericolo di morte. Di diverso parere i difensori: «L'inflessibilità tedesca fa correre il rischio di vedere un uomo spinto alla morte da un processo, la cui unica giustificazione è far soffrire l'accusato», ha detto l'avvocato Becker, ricordando che secondo numerose perizie a Honecker, 80 anni, restano fra sei e diciotto mesi di vita.

A differenza di lunedì scorso, quando l'udienza aveva dovuto essere sospesa per un malore di Honecker, ieri l'ex leader della Ddr è apparso in buone condizioni, e per la prima volta dall'inizio del processo l'udienza è durata tre ore come previsto. Il tribunale è già stato costretto a rinunciare agli altri due principali accusati, l'ex capo della polizia politica Mielke, 84 anni, e l'ex primo ministro Stoph, 78 anni, entrambi seriamente malati.

Il tribunale ha respinto anche la richiesta di accertare l'identità di Honecker, presentata da uno degli avvocati di parte civile, secondo il quale l'uomo presente in tribunale è in realtà un sosia dell'ex leader comunista. La richiesta, hanno replicato i giudici, è assurda. [e. n.]

Il partito di Kohl e Spd verso l'accordo, lunedì un vertice tra il Cancelliere e il capo dell'opposizione

Si spara contro gli ostelli degli stranieri

Nuove violenze xenofobe, entro Natale norme più rigide per l'asilo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro Natale ci sarà un accordo sulla riforma del diritto d'asilo, assicurano i compagni di partito del cancelliere Kohl dopo l'avvio del negoziato con l'opposizione socialdemocratica: mentre le violenze xenofobe continuano, e per la prima volta si è sparato contro due ostelli per «Asylanten», i tre partiti di governo e l'Spd vogliono affrettare una soluzione del problema-rifugiati. La settimana prossima entreranno nel vivo dalla trattativa per una modifica della Costituzione, ma già lunedì è in programma un incontro fra Kohl e il leader socialdemocratico Engholm.

La via della riforma, aperta la settimana scorsa dal Congresso straordinario dell'Spd che ha segnato una svolta dopo mesi di resistenza, non sarà comunque priva di ostacoli. Governo e opposizione concordano essenzialmente su due punti: l'esame delle domande d'asilo, intanto, dovrà essere accelerato; oggi sono necessari fino a tre anni, e nel frattempo chi ha chiesto asilo può restare a spese del governo federale, che offre un assegno sociale, fra i cinquecento e i mille marchi al mese. Chi è già stato respinto da un altro Paese democratico che aderisce alla Convenzione di Ginevra sui rifugiati, inoltre, non potrà più chiedere asilo in Germania. Rischia di introdurre un serio motivo di controversia nel negoziato l'ala conservatrice delle Unioni cristiane, la bavarese Csu, che reclama la soppressione dell'articolo della Costituzione sul diritto d'asilo, e vuole impedire ogni ricorso in appello degli «Asylanten» respinti. Entrambi i punti non sono accettati dall'Spd, che nelle trattative dovrà comunque fare concessioni.

Resta da vedere se la riforma del diritto d'asilo basterà a fermare un flusso crescente di rifugiati, nella stragrande maggioranza «economici», spinti in Germania da motivi sociali piuttosto che politici: quest'anno saranno oltre quattrocentomila, con un aumento dell'80 per cento rispetto all'anno scorso. Molti commentatori sottolineano che sarà difficile impedirne l'arrivo in un Paese che ha migliaia di chilometri di frontiera con la Polonia e la Cecoslovacchia. «Il solo metodo efficace sarebbe di sopprimere la prosperità in Germania», scriveva ironicamente un noto editorialista della «Süddeutsche Zeitung».

Ma le tensioni sociali legate all'afflusso di rifugiati - e l'avanzata dell'estrema destra, che di queste tensioni è la principale beneficiaria - preoccupano ormai seriamente governo e opposizione. Al termine di due giorni di dibattito, i ministri federale e regionali della Giustizia hanno chiesto pene più severe contro gli estremisti di destra. I responsabili di aggressioni e chi è stato trovato in possesso di un'arma, per esempio, non dovranno essere rimessi subito in libertà. E chi esibisce simboli del regime nazista deve essere perseguito con maggior decisione. I ministri hanno rivelato inoltre che il numero di aggressioni xenofobe è più che raddoppiato in settembre rispetto ad agosto, 1061 reati nel complesso. L'altra notte ci sono stati due assalti contro ostelli per stranieri; in entrambi i casi - a Giessen e a Duisburg, all'Ovest - sono stati esplosi numerosi colpi d'arma da fuoco contro porte e finestre, in quello che la polizia considera un pericoloso salto di qualità nelle aggressioni xenofobe.

Emanuele Novazio

Dichiarazione choc prima dell'incontro con Barbara per un sopralluogo alla Casa Bianca

Hillary: ebbene sì, governerò anch'io

«Non sarò first lady ma partner»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un po' di populismo, qualche assicurazione dai parlamentari e una riaffermazione del ruolo della moglie: si può sintetizzare così la seconda e conclusiva giornata della visita di Bill Clinton a Washington. Sarà perché al Congresso è stato accolto bene (anche il capo dei senatori repubblicani Robert Dole, quello che a suo tempo, dopo l'elezione, gli lanciò una specie di dichiarazione di guerra dicendo che era stato eletto «da una minoranza», è stato molto gentile e «cooperativo»), sarà perché tutto ciò era stato ampiamente previsto dalla tradizione della «luna di miele» con cui sempre il Congresso gratifica il nuovo presidente, sta di fatto che ancora una volta l'attenzione di tutti si è concentrata sulla moglie Hillary, che sempre più sembra dare ragione a quel vignettista che tempo fa, durante la campagna elettorale, la raffigurò impaziente dentro una gabbia, con Bill che la esortava a aspettare fino all'elezione. Ora, la linea del «basso profilo» a scopo elettorale è finita, Hillary sente di poter finalmente uscire allo scoperto e ieri qualcuno ha detto di averla sentita esclamare addirittura «non chiamatemi first lady, chiamatemi partner presidenziale». E' così che si vede? Ed è così che i sudditi la vedranno per i prossimi quattro anni?

Sembra proprio di sì. Lei siede regolarmente nelle riunioni che il marito tiene con i collaboratori del «transition team» ed ha partecipato anche alla riunione, [illegible] si sa, che i leader democratici hanno avuto con il suo Bill pochi giorni fa a Little Rock. Ieri, alla visita da lui compiuta al Congresso non ha partecipato perché impegnata a visitare quella che fra due mesi sarà la sua dimora, cioè la Casa Bianca. Era previsto che Barbara Bush facesse da guida, e che giacché c'era le desse anche qualche consiglio su ciò che una first lady deve essere, ma pochi si aspettano che la Hillary faccia tesoro di [illegible] consigli. Lei non è una massaia e non intende esserlo.

Mercoledì sera, alla «Children's Defense Fund», un'organizzazione molto «liberal» che si occupa dell'infanzia e del cui «board» fa parte, [illegible] si apriva [illegible] fosse Hillary [illegible] accompagnare Bill o Bill ad accompagnare Hillary. Di sicuro lei si è proposta [illegible] punto di riferimento di ciò che la nuova [illegible] ministrazione farà nei confronti dell'infanzia, un problema gravissimo riassunto in una cifra: cinque milioni di bambini che «ogni sera si addormentano senza avere mangiato abbastanza durante il giorno», come dicono le ultime statistiche.

Si diceva della visita di Bill Clinton al Congresso. «Credo che abbiamo avuto una buona partenza. Sono euforico», ha detto il Presidente eletto ai parlamentari. «Quello che mi sembra è percepire dagli americani è che non si aspettano miracoli ma certamente si aspettano progressi. E vogliono vederci al lavoro, vogliono vederci lavorare insieme. Sono stanchi delle accuse reciproche».

Durante la sua gestione del potere, lui manterrà «una porta sempre aperta» al leader del Congresso: «Se lavoreremo sodo e con serietà potremo sicu[illegible] essere d'accordo su molte cose». La risposta di Dole, si diceva, è stata di notevole disponibilità, e questo viene indicato come un buon risultato, per il nuovo Presidente, perché con la partenza di Bush, sarà proprio Dole a ereditare la leadership repubblicana nella Washington politica. Quanto a Bush, lui non ha assistito al trionfo di Clinton nella capitale perché ieri è partito con urgenza per il Connecticut, al capezzale della madre, colpita da un attacco di cuore. Nella notte, un'altra cattiva notizia per il Presidente: l'anziana donna è morta.

Franco Pantarelli

[illegible] Clinton e, a sinistra, la moglie Hillary che ieri ha ribadito di voler fare la casalinga (FOTO AP)

Nella notte un'altra cattiva notizia per George Bush L'anziana madre è morta d'infarto

Cuomo: il mio futuro? Fare business in Italia

ROMA. «Ora [illegible] lo può dire, signor governatore». Mario Cuomo sbarca a Roma «per fare business» ma i giornalisti che gli si stringono attorno prima della colazione in suo onore a Villa Madama sono più interessati a sapere il perché del suo grande rifiuto.

«E' stato il suo nome italiano - chiedono - a convincerla a rinunciare alla [illegible] per la Casa Bianca?».

[illegible] sempre quelle grandi occhiaie, il governatore, solo che [illegible] si notano [illegible] più. Dopo l'ele[illegible] di Bill Clinton e l'improvvisa svolta generazionale nella politica americana, Cuomo ha l'aria improvvisamente più vecchia. Ha già la *gravitas* dell'ex statista.

Rinunciando a candidarsi ha perso la possibilità di diventare il primo italo-americano eletto alla Casa Bianca. Hanno detto che alla fine non si è presentato per timore di possibili collegamenti con la mafia. [illegible] quanto hanno veramente pesato le sue origini sulla decisione di non correre?

«In America - risponde - chi ha un nome italiano e vuole fare politica corre sempre il rischio di essere collegato alla mafia dai suoi avversari». [illegible] un rischio tanto grande da farle rinunciare al sogno della Casa Bianca? «Assolutamente no: alla fine i vantaggi di essere italo-americano [illegible] superiori agli svantaggi, tanto che [illegible] stato eletto tre volte governatore di New York, dove la politica [illegible] è certo all'acqua di rosa.

«Anzi, direi che [illegible] possibilità [illegible] il primo italo-americano eletto alla [illegible] Bianca era uno dei motivi che più mi spingevano a candidarmi». E allora qual è il [illegible] motivo della rinuncia? «Dovevo risanare il bilancio dello Stato di New York...», dice [illegible] tono poco convincente.

Poi la butta sul ridere. «Sapete, i vantaggi di essere un politico italo-americano sono superiori soprattutto per uno come [illegible] che ha la fortuna di chiamarsi *Mariooo Matteeeo Cuoooomo*... Un nome - dice cantando, mentre si gira amorevolmente [illegible] Matilda - che è tutta una serenata».

Ieri Mario Matteo Cuomo ha ricevuto un'accoglienza quasi da capo di Stato: il presidente Scalfaro, il presidente del Consiglio Amato e il ministro degli Esteri Colombo lo hanno ricevuto [illegible] grande attenzione. Ma erano soprattutto interessati ad avere informazioni sul futuro Presidente.

Esiste davvero il pericolo di un'America protezionista ora che Clinton sembra voler accordare la massima priorità a risolvere i problemi interni?

«Questo pericolo del protezionismo è soltanto un fantasma», assicura Cuomo. «Non dimentichiamo che Clinton, e con lui la nuova generazione che arriva al potere, sono cresciuti politicamente negli ultimi dodici anni, cioè quando è emerso [illegible] chiarezza che il benessere degli americani dipende dal benessere del resto del mondo. E' finita l'epoca del dominio americano: abbiamo bisogno di un'Europa forte, di un Estremo Oriente forte e di un'America latina forte».

Aspira ad [illegible] un ruolo nella nuova amministrazione? Cuomo evita [illegible] rispondere. Vuole commentare le voci [illegible] una possibile nomina alla Corte Suprema? «No, preferisco [illegible].

Per adesso, dunque, rimane dov'è. E ripete: «Unico politico eletto tre volte alla carica di governatore dello Stato di New York. Nessuno c'era riuscito, [illegible] Theodore Roosevelt e Franklin Roosevelt».

[illegible] loro andarono alla Casa Bianca.

Andrea di Robilant

DAL [illegible]

Eltsin a Seul: ecco la scatola [illegible] jet

SEUL. Durante la sua visita a Seul, Boris Eltsin ha colto di sorpresa il presidente sudcoreano Roh tae-Woo, consegnandogli la scatola nera e il registratore delle comunicazioni del jet di linea abbattuto nell'83 da un [illegible] sovietico. [Agil

A fuoco [illegible] a [illegible] Aviv

TEL AVIV. E' di 45 feriti, per lo più persone ricoverate per intossicazione da fumo e ustioni lievi, il bilancio dell'incendio divampato ieri nel «Sinai hotel», un albergo di Tel Aviv. Le fiamme hanno quasi completamente distrutto l'edificio [illegible] 15 piani. [AdnKronos]

New York, poliziotti [illegible] sparano [illegible] sbaglio

[illegible] YORK. Incredibile sparatoria, in un vicolo [illegible] New York, tra cinque poliziotti in borghese che non si sono riconosciuti. Risultato: [illegible] colpi sparati in pochi secondi e un poliziotto ferito. [Ansa]

Potrà morire tifoso [illegible] [illegible] 1989

LONDRA. Potrà morire il giovane tifoso in coma dal 1989, quando venne schiacciato in[illegible] ad altre centinaia [illegible] persone dai cancelli dello stadio [illegible] Hillsborough, a Sheffield. Ora Tony Bland ha 21 anni [illegible] la sua vita, ha detto il presidente dall'alta corte, non è che «una morte vivente». [Ansa]

Benazir: 25 [illegible] persone [illegible]

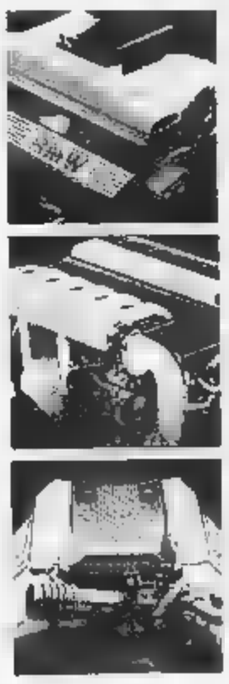
ISLAMABAD. Sono oltre [illegible] mila gli oppositori arrestati dalla polizia pachistana che è riuscita a far fallire la marcia di protesta organizzata dall'opposizione, l'altro ieri, a Islamabad. Lo ha dichiarato ieri a Karachi Benazir Bhutto. [Ansa]

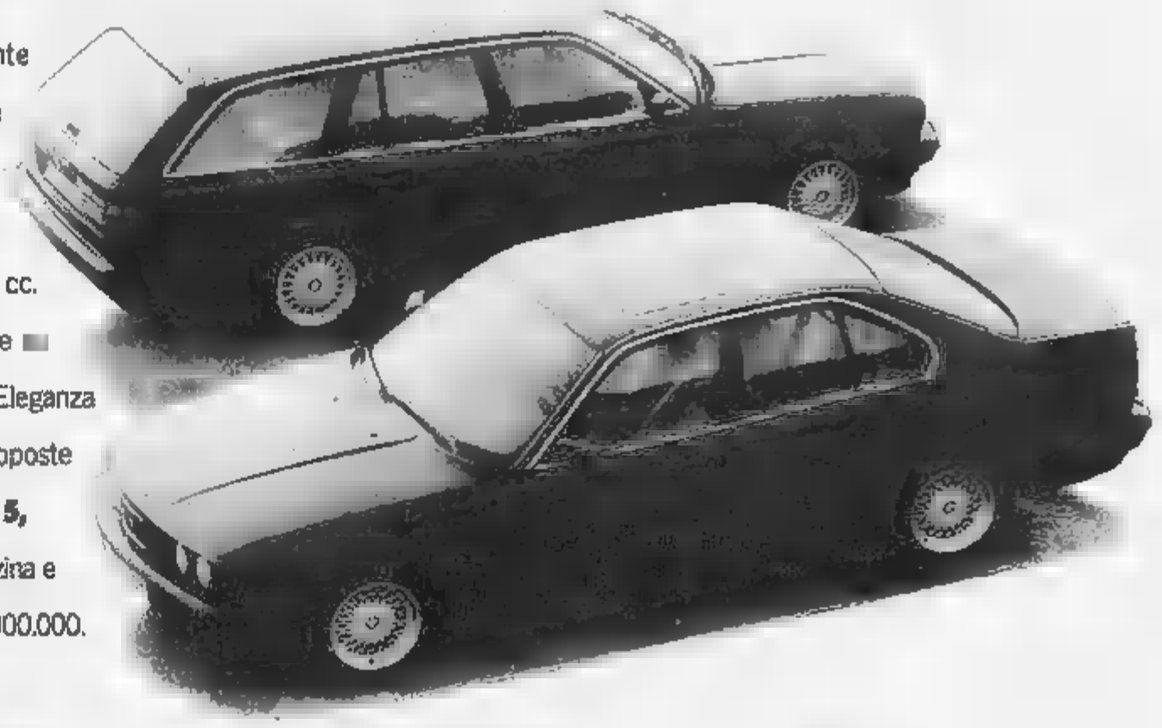
In Usa il Vangelo [illegible] tempo di musica rap

WASHINGTON. Gesù in giubbotto nero e tee-shirt combatte demoni col cappello da baseball: negli Usa è in arrivo il primo video-vangelo rap prodotto della rete Mtv e dall'American biblical society. Il brano s'intitola «Fuori dalle tombe». [Ansa]

BMW SERIE 5, NUOVA GAMMA 93. 4-6-8 CILINDRI. DA 1800 A 4000 CC. DA 113 A 340 CV.

CATO JOHNSON





Più ampia che mai, più affascinante che mai, grazie a tante sorprendenti novità. Nuova 518i con motore 4 cilindri. Nuove 530i, 540i e 530i touring con propulsori 8 cilindri. Nuove soluzioni tecnologiche, quale la fasatura variabile dell'asse a camme (VANOS), per i modelli 6 cilindri benzina 2000 e 2500 cc. Nuovi allestimenti, tra cui il climatizzatore di serie (in opzione [illegible] 518i) e la preparazione radio completa. Nuova gamma Serie 5. Eleganza inconfondibile, superbo comfort e ampiezza di scelta. Tante proposte diverse [illegible] dall'altra, perché nessuno è uguale agli altri. **Serie 5,** [illegible] Berline, touring, 4x4, High Performance. Benzina e diesel. ABS e catalizzatore di serie. Prezzi chiavi in mano, da L. 38.900.000.

I Concessionari BMW

TORINO
AUTOCROCETTA
Via Cassini, 46
Tel. 011/505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011/3186767

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini, 44/B
Tel. 011/443344
Via Giordano Bruno, [illegible]
Tel. 011/3170316

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale, 8
Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Via della Maranzana - Z.D3
Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978

BIELLA
BIELLA AUTO
Via Candelo, 6
Tel. 015/8492216
Filiale di Borgosesia
Via XXV Aprile, 35
Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO [illegible]
Via Giacomo Brodolini, 7
Tel. 0142/76151

CUNEO
G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053

IVREA-ROMANO
[illegible]
C.E.A.
Via Scarmagno, 22
Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217
Filiale di Borgomanero
Via Novara
Tel. [illegible]

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola, 35
Tel. 0161/392282

AOSTA
AUTORIP. [illegible]
Via G. Carrel, 41/43
Tel. 0165/41042

IMPERIA
LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel. 0183/20656

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini, 4/r
Tel. 019/802733

Erano 195 nell'87, [illegible] oltre [illegible] a fine '92: perché aumentano a vista d'occhio le aziende che hanno il Numero Verde? Anzitutto, è un fatto di convenienza. Il Numero Verde conviene. Facilita e velocizza i contatti, [illegible] il mercato, incrementa il volume d'affari. Come la pubblicità, anche il Numero Verde è l'anima del commercio. Lo dimostra, tra l'altro, il successo delle oltre 400.000 aziende americane per le quali il Numero Verde è diventato un decisivo fattore di "business". Inoltre, chiamare un Numero Verde non costa nulla, e anche questo è un chiaro segno di attenzione che le aziende possono dare a consumatori, clienti, fornitori. Numero Verde: un servizio con il quale SIP si pone fianco a fianco con le aziende italiane.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678 - 00001

SIP

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Goretta 3, t. 86981; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Morenco 92, t. 69211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 19, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 2, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; [illegible], [illegible]lità Americana 95 Cuneo, t. 766826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52503; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-24779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540-64-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 bis, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973329; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2396420-235726-234890; **FIDENZA**, via Brennero 90, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 9999781; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [illegible]937; **Ragusa**, via Carducci 138, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tarb B, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pierolla 13, t. 34478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-795120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello importo pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga: **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o urgenti: il doppio. Natalizi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

■ artigiani e commercianti contanti in genesi espansione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 500.783

A TUTTI

proprietari [illegible] soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.983.

CONSULCREDIT artigianato e ditte prestiti senza formalità - risposta in 24 ore - riservatezza Tel 447.7052 visita diretta.

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in 24 ore Tel. 447 7052 visita diretta

GABETTI MUTUI

per l'acquisto immobili rimborso da 5 a 25 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.67.

[illegible]ETTI MUTUI

per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

BIETÈ commerciante o vi occorre subito un prestito per un improvviso qualsiasi? Nulla-osta-telefono. Tel. 011 436 9759

3 Aziende e negozi

IL ARRIGONACCI affitta commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel 562.6007.

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti

ARTIGIANO per raggiunti limiti [illegible] officina meccanica costruzione stampi, Tel [illegible].

BAR attiguo A più 6 prima cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo mirano anticipo. Tel. 385.5298

BAR con pizzeria attiguo a stazione [illegible] avviato su strada di notevole passaggio. Corso Inghilterra 897/0248

[illegible] Crocetta 120 mq incasso L. 1 milione 300 mila reali nucleo familiare anticipo L. 90 milioni. Affare. Castello 530.470.

[illegible] super affare con alloggio zona commerciale ottimo incasso anticipo adeguato cedo motivi salute. Tel. 385.4810.

CEDESI commercio ingrosso miniature per l'edilizia prima cintura Torino. Reddito elevato, utili e risparmi di proprietà. Scrivere: Publikompass 6548 - 10100 Torino.

ECCEZIONALE Sophia-Antipolis albergo ristorante, possibilità [illegible] di riposo, 82 camere, ristorante [illegible] 34-la di giugno Tel. 0033 93 958.585.

GRASSE residenziale, giardini Principessa Pauline, splendido albergo privato Napoleon III, mq 300 più dipendenze, vista dominante panoramica mare, magnifico parco mq 7800 palme, tennis di recente il mq 3200 Esclusività Fonsard Cotsen Fraim 0033 93 771957.

ISTITUTO

(scuola media superiore)

legalmente riconosciuto

specializzazioni post-maturità corsi su tecnologie avanzate aree di consulenza aziendali struttura ed organigramma atti a garantire un ottimo margine.

ricerca partner operativo

per ampliamento attività gestione

[illegible] **S.r.l. [illegible] 597.049**

NIZZA posto: vendesi salone parrucchiere, mq 55, affitto FF. 3.200, prezzo FF. 400.000. Tel. 0033 93 526.002. sera.

PANETTERIA panificeria società Nizza Liberation, superficie mq 500, volume d'affari FF. 1.300.000 prezzo FF. 1.100.000. Tel 0033 93.848.855.

TRA Nizza e Monaco: vendesi caffetteria sala da tè, famoso cioccolato belga, centrale, mq 70, completamente climatizzato. Tel 0033 93.016.424 ore 14/19.

VENDESI albergo muri e attività, 3 stelle, Costa Azzurra FF 8.500.000. Suzanne Immobilier 0033 76 480.504, fax 0033 76 493.911.

4 Terreni

CAGNES-SUR-MER splendidi terreni, completamente urbanizzati, edificabili per mq 200, vista mare, vicino centro città. Tel. 0033 93 144.565

DIVOLETTO terreno edificabile 2000 mq possibilità di intermilano o 3 ville L. 300 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

5 Locali e negozi

domande

DINER DOG

cerca locale commerciale mq 200/300 paraggi Gran Madre su corso Moncalieri o corso Casale. Tel. 011 390.508.

offerte

AFFITTASI via Roma via Bartolo prestigioso ufficio 6 vani e servizi mq 180 L. 3 milioni mese. Tel. 521 2272

ANDORA affittasi locali caratteristici siti in via Aurelia con avviata licenza cartoleria antiquariato. Tel. 011 552.5514.

CHIERI affitto via Roma negozio ufficio mq 130 di cui 40 pianoterra, 90 soprastante, più magazzino Tel 947.2954

COSTA AZZURRA centro Juana les Pins, affitto per attività, agenzia locazione [illegible] to/moto informazioni tel 0033 [illegible] 576.094.

LIBERO adiacente corso Francia negozio [illegible] più [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] Tel. 842.3867 - 947.164[illegible].

LOCALI E UFFICI

nuovo complesso terziario zona parco Ruffini vendonsi o affittansi locale per uffici laboratori magazzini da mq 200 a 1500. Tel. 505.820 - 596.244.

MAGAZZINO libero vendesi in corso Vigevano mq 440 più 180 cortile. Tel. 562.1875

NEGOZIO libero via S. Donato mq 65 ristrutturato L. 140 milioni vendo. Corso Inghilterra 897/0248

PRIVATO affitta fabbricato industriale di 1800 mq coperti più 1000 mq di cortile in Torino corso Mediceri, attrezzato completamente per essere adibito ad industria, uffici o rappresentanza commerciale. Saranno prese in considerazione solo aziende con documentata solidità finanziaria e serietà. L'ubicazione è centrale e nel contempo comoda agli sbocchi autostradali. Scrivere Publikompass 5603 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare offre in attiva capannone mq. 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di celle di congelamento con annesso tunnel, celle di refrigerazione, laboratorio sufficientemente carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 5549 - 10100 Torino.

[illegible] **EPAI** A via Millio centro commerciale Torino Palace presso piazza Robilant vendo ufficio mq. 60 ottima esposizione. Tel. 812.7177.

EPAI B via Palazzo di Città vende negozio mq [illegible] cantina collegata, vetrina su [illegible]a. Tel. 812.7177.

VENDO LOCALI

corso Casale mq 530 piano negozio con vetrine oltre 400 mq 1° piano collegato. Gabetti tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO

libero via S. Massimo piano rialzato di mq 320 adatto rappresentanza show room. Gabetti, tel. 57.67.

VIA Milano vendonsi locali commerciali bifronte da 50 a 200 mq. Tel. 436.2609

ZONA Vanchiglietta laboratorio di gastronomia vendita muri 70 mq e attività ottimo reddito. Cogim 898.9455.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO 40enne qualificato e referenziato offresi disponibilità immediata anche per stagione. Tel. 011 655.709

RAGAZZO offresi aiuto cuoco o inservente in ristorante o pizzeria anche fuori Torino. Tel. 605.5601 dopo ore 19.

SIGNORA esperienza decennale offresi assistenza persona anziana diurna/notturna. Referenze. Tel 772.3805.

SIGNORINA con esperienza offresi assistenza a signora anziana no domenica. Referenze controllabili, automuni meticolosi e puntualissimi. Tel. 772.5805.

4 [illegible]ENNE offresi come autisti con mansioni di fiducia o magazziniere passaggio di ruolo. Tel. 385.0384.

commessi, baristi

RAGAZZO 26enne offresi serietà c/o ristorante pizzeria in Torino o comuni limitrofi Tel. 317.5691 ore 9,30/12 - 15,30/18.

impiegati

A.A. VENDITE esperto dettagliante, abile coordinatore sviluppo commerciale plurisettoriale, libero subito. Tel. 011 739 5790

CONTABILE 31enne, 11 anni di esperienza in ditta commerciale, import/export, contabilità ordinaria, cassa, banche, IVA, uso computer, inter, fax ed il resto contabile presso studio legale, veglia proposta di lavoro. Tel. 959.3172.

DIRETTRICE d'albergo esperienza pluriennale referenziabile offresi per stagione invernale. Tel. ore pasti 0322 57.138

EX impiegata 55enne, vedova, volenterosa e spigliata, ceto MP, offresi sopo mi-gioramento, passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8544 - 10100 Torino

GEOMETRA 25enne offresi [illegible] serio impiego nel settore, anche part-time. Telefonare 610.978.

GEOMETRA 29enne con esperienza offresi per [illegible] catasto Tel. 967.7654 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza decennale, contabilità, iva, bilanci, segreteria generale, uso computer, inglese, passaggio diretto, offresi laboratori magazzini da mq 200 a 1500. Tel. 505.820 - 596.244.

LAUREATO

Economia e commercio, quadro intermedio, pluriennale esperienza controllo di gestione e pianificazione aziendale, in realtà di grandi dimensioni, interessato trasferimento zona torinese, esamina eventuali proposte. Tel. 011 661.1182.

[illegible] esperto inserimento PC live bilanci su PC offresi a zona città o studio. Tel 004.7525.

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio offresi anche part-time o saltuariamente. Tel. 650.8264 - 766.013.

RAGIONIERE programmatore Cobol - C. Esperienza biennale contabilità su PC, esamina proposte. Tel. 619.2592.

RESPONSABILE manutenzione e servizi generali esperienza pluriennale offresi per azienda. Tel. 011 921.1013.

RESPONSABILE organizzazione ufficio commerciale gestione ordini magazzino e fatturazione quello sistema IBM 5/36 diplomata esamina [illegible] lavoro, pas-[illegible]sato. Tel. 246.3762.

RESPONSABILE vendita ricambi [illegible] inserito ottima clientela europea offresi disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 2404 - 10100 Torino.

SIGNORINA 35enne "segretaria d'azienda", volenterosa, disponibile, referenziata, causa chiusura ditta offresi. Esperienza 15-ennale ufficio commerciale con varie mansioni: lavori ufficio e segreteria, contatti rappresentanti, clienti, fatturazione. Tel. 005.9374.

VENTENNE patentata cerca lavoro prima impiego in possesso di maturità artistica (44/60) e post diploma stilista/modellista (50/50) disponibile qualsiasi proposta. Tel. 011 438.2539.

2EMME diplomata lingue linguistica e programmatore E.D.P. cerca lavoro [illegible] ditta o impresa. No perditempo. Ri-[illegible]rare ore pasti 011 471.617.

[illegible] presenta con esperienza lavorativa nel campo dei [illegible]sporti cerca lavoro purché serio. Tel. 011 262.3474.

2EMME ragioniera operativo [illegible] PC, [illegible] ranziata, esperienza [illegible] contabilità clienti, fornitori, fatturazione, prima n[illegible] banche, recupero credito. Tel. 801.4658.

2EMME ragioniera, esperienza paghe e contabili in studi professionali offresi passaggio diretto. Tel. 482.084 ore 8-12.

tecnici

TECNICO di produzione e organizzazione del lavoro con esperienza in vari settori 30enne. Tel. 967.1459. Ore serali.

dirigenti

DIRETTORE finanziario/amministrativo 48-enne gestione gruppo società operanti in Italia ed estero, di estrazione bancaria. Pluriennale direzione e gestione cash-manager scopo miglioramento proposta adeguata. Scrivere: Publikompass 5802 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGENZIA sidenurgica prima cintura Torinese ricerca responsabile magazzino ricambi. Scrivere Publikompass 7876 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO autisti patente C e Carrozzieri d'Alfa ottima remunerazione. Tel. 0172 574.407.

AZIENDA di sperimentazione autovetture ricerca per lavori esterni/controprova persone ambosessi di qualsiasi età, libere da impegni e munite di patente guida, sia con conoscenze meccaniche e motoristiche che senza specifiche esperienze nel settore automobilistico. Si ricercano inoltre persone abituate a guidare vetture Alfa Romeo o di marche tedesche. Gli interessati invino con urgenza un breve curriculum, specificando peso, altezza e marca della vettura normalmente utilizzata, competenze possedute, precedenti esperienze a: Prototipo s.r.l. - Via Galileo 5/E 10125 Torino - Fax 6692100.

AZIENDA leader nel suo campo cerca operaio max 35enne esperto nella preparazione e conduzione di torni e centri di lavoro a controllo numerico. Scrivere: Publikompass 7614 - 10100 Torino.

AZIENDA leader ubicata nella zona industriale di Moncalieri, cerca giovane età 25/29 anni da inserire nel turno notte Base: come addetto macchine automatiche di assemblaggio componenti plastici ed a piccole dimensioni. Scrivere: Publikompass 6804 - 10100 Torino.

CUOCA bravo e pratico cercasi per bimensa ristorante in Chieri per lavoro serio di responsabilità retribuzione adeguata e possibilità di alloggio in loco. Tel. 941.1750 ore mattino.

PRIMARIA azienda leader nel proprio settore, ricerca per la propria struttura produttiva un capo officina. Il candidato, con età intorno ai 40 anni, dovrà avere i seguenti requisiti: capacità di agire per obbiettivi, secondo indirizzi e programmi concordati con la direzione tecnica, organizzando e coordinando il personale alle dirette dipendenze. Conoscenza approfondita di macchine utensili, di tipo tradizionale, a controllo numerico, a trasferta, saldatrici, ecc.; sia sotto il profilo utilizzativo che per quanto concerne la manutenzione. Sono richieste qualificanti la conoscenza/utilizzo del computer e l'esperienza di programmazione della produzione. Telefonare per appuntamento dalle 9 alle 12 allo 011 349.8348.

commessi, baristi

COMMESSO

ricerca prestigioso negozio prima infanzia in Torino. Scrivere: Publikompass 7520 - 10100 Torino.

NEGOZIO

centro Torino ricerca apprendista commessa 18 anni. Per colloquio presentarsi sabato 21/11 ore 15,30 - 16,30 Hotel Concord via Lagrange.

impiegati

A.A. IMPORTANTE azienda cerca ambosessi anche part-time. Richiedesi auto propria serietà e bella presenza. Possibilità guadagno L. 3 500 000. Tel. 434.3038.

CENTRO SERVIZI effettua prima selezione ad operatori programmatori per inserimento azienda, non necessaria esperienza. Tel. 581.8244.

CERCHIAMO ambosessi per prima selezione. Requisiti richiesti: carichi pendenti nulla, conoscenza italiano, senza costrizione Tel. 501.5122.

FMINTER IMMOBILI ricerca per ampliamento organico amministrazione di stabili professionista, uso computer esperienza gestionale. Tel. 561.2220.

FIRIM spa immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale in Torino acquisizione/incl massimo 30enni. Si richiede: minima esperienza commerciale, forte personalità, attitudine al contatto umano, grintia ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito (ogni provvigioni possibilità di carriera. Tel. 568.1312.

GRUPPO internazionale di grande prestigio di recente in Italia nel settore bancario/assicurativo valuta per la carriera di promotore finanziario - consulente assicurativo. Tutte le candidature che rispondono ai seguenti requisiti: età 23/40 anni laurea o diploma, specialista o attitudine alla vendita possono spedire il curriculum vitae: Publikompass 11 - 15121 Genova.

HOLDING proprietaria di agenzia di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 566.1900.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera stilisti fotomodelli indossatrici/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 21/11 ore 9/12 - lunedì 23/11 - martedì 24/11 ore 10/18 c/o Ufficio Executive Service via Magenta 44/a Torino.

INGEGNERI esperienza anche breve manutenzione e/o progettazione meccanica cerchiamo per azienda leader. Telefonare ore ufficio allo 011 812.6012

OFFRIAMO assunzione previo addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4186.

SIM importante gruppo bancario seleziona ambosessi minimo 27 anni in possesso di laurea o diploma da avviare (dopo adeguato corso) alla professione di promotore finanziario. E' gradita precedente esperienza commerciale. Tel. per appuntamento al 562.7000.

SOCIETA' ricerca esperto contabile in grado di gestire la competenza amministrativa, contabili, fiscali e finanziaria sino alla formazione dei bilanci. Potremmo costituire titolo preferenziale l'eventuale possesso anche di esperienze in contabilità analitica e la conoscenza di francese e/o inglese. Desideriamo pertanto contattare candidati con esperienza di coordinare un gruppo [illegible] persone, con esperienza maturata in ruoli analoghi in [illegible] meccanizzato. I dipendenti sono informati della ricerca. Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8422 - 10100 Torino.

[illegible] metodi responsabile conoscenza inglese cerchiamo per azienda zona Pinerolo. Tel. ore ufficio 011 812.6012.

tecnici

AZIENDA stampaggio [illegible] plastiche, [illegible] produzioni ad alto volume, ricerca [illegible]bile tornaio stampaggio, manutenzione impianti ed attrezzature. Si richiede: spiccata capacità organizzativa, buona esperienza gestione risorse umane, conoscenza tecnica di base, massimo 45 anni. Saranno prese in considerazione candidati provenienti da altri settori purché rispondenti alle seguenti caratteristiche. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

GRUPPO industriale Alessandria cerca tecnico stampaggio materie plastiche. Team via Interiano 1 - 10124 Genova.

PERITO elettrotecnico esperto impianti industriali cerca società Torino di medie dimensioni ed elevata tecnologia quale responsabile gestione [illegible], produzione lavoro impianti elettromeccanici di movimentazione con comando PLC e programmazione servizio manutenzioni post vendita. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2405 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. FUNZIONARI/E di marketing operativo anche prima esperienza [illegible]ettosa solida razionale ricerca per attività in provincia di residenza. Richiedesi: ottima presenza, disponibilità immediata, determinazione, ambizione, auto propria. Offresi: fisso ed incentivi al più alti livelli, carriera ed raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento 055 311.823 - 379.495 Rif. CS.

AZIENDA torinese operante nel settore della formazione ricerca diplomato automunito da avviare alla vendita dei servizi della propria divisione informatica. Telefonare per appuntamento al 460.343.

LA Edizioni Elenchi Stradali per completamento proprio organico ricerca in Torino 2 funzionari commerciali. Offresi: formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento Tel. 720.758

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa stabilità e sicurezza per il futuro, riteniamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.3895.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza autorizzati depositi ad operare su zone libere della provincia di Torino Alessandria Cuneo capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 536.144.

SPA leader ricerca 2 venditori residenti Cn e provincia conoscenza esperienza settore alimentare preferibile età compresa 25/35 anni automunito. Inviare curriculum a: Publikompass 8422 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta Corso Regina 167/B. Tel. 437.5362.

ACQUISTA autoveture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326

ACQUISTA autoveture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 761.172 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1640.

PORSCHE 911 turbo 3.300, Porsche 911 SC 3000 targa 83, Porsche 924 turbo, Porsche 924, Maserati Merac 3000 anno 75, Alpine Renault A 110 1300 G 71. Silauto via Volta 5 tel. 562.2421.

SAICAR Concessionaria Opel via Lanzo 151 Borgaro tel. 470.1919 pronta consegna Astra 1.6 SW Caliber nuova Vectra.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in [illegible] scopo investimento alloggio zona centro semicentro precollina considero offerta. Tel. 541.414.

CAUSA trasferimento in Torino acquisto [illegible] o villa in zona precollinare anche primissima cintura. Tel. 0141 354.031.

COMP[illegible] finanziaria estera acquista per propri dipendenti alloggi signorili in zone di prestigio a Torino. Tel. 548.336.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi di 1/2 camere da ristrutturare anche balconi. Tel. 581.7547.

PRIVATO acquista da privato, per investimento, bilocale in residenza. Telefonare dopo le ore 19,30 allo 011 752.017.

RICERCASI Borgo Vittoria camera tinello o cucina max L. 140 milioni vendita garantita. Personalizzo 210.4115.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 329.0041.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzo 329.0184

RICERCHIAMO

abbiamo 116 clienti [illegible] all'acquisto di un trilocale in zona S. Rita. Gabetti 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. ASIGOLO corso Tassoni piano alto luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. ATTICO via Cialdini salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio mq 150 terrazza mq 60 box. Sarale 437.5898.

A. BARRIERA MILANO ristrutturato 2 ca-[illegible] bagno piano alto ascensore mutuo 1° casa. Nordodil 561.2760.

A. COLLINARE in palazzina signorile bifamiliare salone 5 camere cucina bilocali parco. Medici 660.4543.

A. CORSO Svizzera presso ingresso 3 camere cucina bagno 2 ore 2 balconi 3° piano ascensore. Nordodil 561.2760.

A. CORSO Unsa presso nuovo stabile recente ingresso 2 camere bagno cucinino bagno box auto. Nordodil 561.2760.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Montecucco signorile piano alto salone camera cucina bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacente corso Regina ingresso 2 camere cucina bagno stato mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno altro mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Sestriere recente ingresso camera cucina bagno cantina prezzo altro mutuo. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Bengasi presso libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno prezzo interessante. Nordodil 561.2760.

A. PIAZZA Rivoli presso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi minimo anticipo e mutuo. Nordodil 561.2760.

A. S.PAOLO ben ristrutturato ingresso 2 camere ampia cucina bagno 2 balconi prezzo interessante. Nordodil 561.2760.

A. S. PAOLO via Massa Tecnopolace 1987 bilocali salone bagno mq 95 uso ufficio L. 295 milioni. Modim 662.4543.

A. S. RITA ampio ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo stabile. Nordodil 561.2760.

[illegible]OTIP

562.8986 casetta indipendente con ampio cortile vendesi occupata zona Borgo Vittoria con possibilità di costruire mq 230 adatta impresa costruzioni.

A. UTIP 562.8986 locato vendesi zona Petrella 2 camere cameretta cucina ingresso bagno L. 158 milioni mutuabili.

[illegible] UTIP

562.8986 precollina libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina vendesi con simpia possibilità mutuo

[illegible]. UTIP 562.8986 S. Paolo luminosissimo e panoramico Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e terrazzino L. 227 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP

562.8986 villa unifamiliare ottimo posizione collinare S. Mauro ampia abita-[illegible] su 3 piani grande zona servizi seminterrato-terreno mq 1300.

ABITAZIONI in consegna 2/3 camere residenza con giardino dopo Panorama Irisio Settimo via Regio Parco 74, Visite anche sabato. 545.632.660 - 562.2877.

(continua)

Reazioni negative alla decisione di oscurare gli sponsor

Fedele Confalonieri (sopra) e Pippo Baudo (a fianco)

Davide Mengacci (sotto) e Antonio Ricci (a destra)

Baudo: «Impiegherò solo nove ballerine invece di novanta» Ricci: «Pazienza lavoreremo meno» Fedele Confalonieri «Ci rimetterà anche l'industria»

«E ora vedrete la tv dei poveri»

Showmen contro la Cee: mazzata ingiusta

ROMA. «E' una [illegible]. Per quanto riguarda [illegible] risorse degli spettacoli televisivi, [illegible] normativa Cee è una vera mazzata». **Pippo Baudo** non ha dubbi nell'ammettere che i tagli agli sponsor e il divieto di reclamizzare prodotti all'interno di programmi tv [illegible] saranno un problema solo per le televisioni commerciali, [illegible] anche per il servizio pubblico».

«Il canone», [illegible] Baudo, [illegible] basta assolutamente per mettere [illegible] piedi le trasmissioni cui siamo abituati. Ma la legge è legge: e se la Cee vuole mettere ordine nel mondo della tv, non è detto che alla fine sarà poi un grande male: saremo tutti più poveri, ci abitueremo a lavorare con nove ballerine anziché novanta, verrà premiata qualche idea. Dovrà cambiare anche il pubblico, però: con il mio programma di quest'anno, che è fin troppo rigoroso, sto pagando [illegible] za di pacchianeria. Le paillettes, in fondo, piacciono».

Per niente rassegnato **Davide Mengacci**, il Corrado degli Anni Novanta, conduttore per Canale 5 del molto sponsorizzato gioco a quiz «La cena è servita»; invita ad attendere l'approvazione del governo: «Non facciamoci la testa prima d'esserci la rotta», commenta secco.

«Però, un provvedimento [illegible] questo tipo», lamenta Mengacci, sarebbe profondamente ingiusto nei confronti della libertà d'impresa. Non mi riferisco solo alla Fininvest, [illegible] a tutte quelle aziende che hanno scelto d'investire in pubblicità dentro programmi televisivi, [illegible] preciso riscontro di vendite. C'erano prodotti fermi da anni, che hanno avuto riprese miracolose grazie alla sponsorizzazione di una trasmissione: noi abbiamo i dati [illegible] vendite, e queste [illegible] le sappiamo bene. Inoltre, [illegible] meccanismo di questo tipo mette in grave crisi la libertà di esistere della televisione commerciale, e anche questo fatto mi pare ingiusto».

E' preoccupato **Antonio Ricci**, ideatore di «Striscia [illegible] notizia» e di altre trasmissioni satiriche? «Niente pubblicità durante le trasmissioni televisive? I telegiornali saranno rovinati! Licenzieranno Bruno Vespa!», azzarda, «battute a parte, sono [illegible] incosciente [illegible] non pormi minimamente il problema».

Ma pure voi di «Striscia», Ricci, avete i vostri bravi sponsor. Che farete senza i loro soldi? «Fermo restando che tra le calze Filo d'oro, che ci sponsorizzano da cinque anni, e Forlani, preferisco le prime perché si fanno i fatti loro, non saprei davvero cosa dire. Basta con la pubblicità? Si avvera il nostro sogno: lavorare meno. Di fame non morirà nessuno, questo è certo. E se non potremo più fare altro, ci dedicheremo alla letteratura».

E **Maurizio Costanzo**, inventore dei «Consigli per gli acquisti», sarà danneggiato? Alla Fininvest lo escludono: «E' l'unico che [illegible] ha [illegible] citato le marche delle cose reclamizzate durante le interruzioni pubblicitarie, né l'unico sponsor della sua trasmissione», afferma **Alessandro Binarelli**, responsabile dell'ufficio stampa Fininvest. Ma sul fronte delle altre trasmissioni, Binarelli è meno ottimista. «Se il disegno di legge passa anche alla Camera, a venir penalizzata sarà soprattutto la Fininvest che ha [illegible] giro pubblicitario di 400 miliardi, mentre la Rai [illegible] ha soltanto 100».

Alla Fininvest [illegible] preoccupazione si allarga. «Se anche il Parlamento approverà il decreto legge sulle sponsorizzazioni, il taglio non colpirà solo le televisioni pubbliche [illegible] private, ma anche l'industria, che aveva una opportunità in meno per pubblicizzare i propri prodotti». Lo hanno detto ieri a Milano, **Fedele Confalonieri**, braccio destro di Silvio Berlusconi, e **Adriano Galliani**, che parlava in veste di responsabile delle iniziative sportive della Fininvest. «Sicuramente si stava meglio prima - ha detto Confalonieri - anche se molto dipende [illegible] testo che verrà approvato la settimana prossima dal Parlamento. Una decurtazione ci sarà comunque e non solo per noi, ma anche per la Rai e soprattutto per l'industria».

Diceva **Mike Bongiorno** nel giugno '92: «L'ormai celebre prosciutto del mio sponsor ha avuto un incremento nelle vendite del 65 per cento. Un'altra azienda che io pubblicizzo ha incrementato del 30 per cento. In molti addirittura mi dicono: "vacci piano, perché non riusciamo a far fronte alle richieste"». Diceva **Gianfranco Funari** lo scorso settembre: «Se in Italia ci fosse davvero un sistema televisivo multiplo, uno come [illegible] che garantisce nove di[illegible] nove miliardi l'anno [illegible] le sponsorizzazioni, [illegible] sarebbe certo disoccupato».

Di simili affermazioni d'orgoglio, forse, non ne sentiremo più. E se per i programmi ipersponsorizzati, per i varietà infarciti [illegible] pannolini, carte igieniche [illegible] detersivi sembra arrivato il momento della resa dei conti, molte [illegible] potrebbero cambiare. Compresi i cachet d'oro percepiti da alcuni conduttori particolarmente graditi agli sponsor.

Stefania Miretti

«La promozione si trasformerà in [illegible]»

Girone, re dei telesponsor, spara sulla legge Ma è anche colpa di Berlusconi: ha esagerato

Silvio Berlusconi

NON si capacita Paolo Girone, re dei telesponsor, che in queste ore di emendamenti governativi rischia di giocarsi la corona. Una battuta gli sceppu proprio: «A noi ci ha rovinato Berlusconi». Sarebbe a [illegible] «Che ha esagerato. Troppi sponsor, troppa pubblicità. Troppo di tutto».

Si corregge: «Intendiamoci: Berlusconi è anche la vittima di queste raffica di emendamenti. E' chiaro che gli vogliono fare la guerra».

Dondola e pensa, Girone, sulla poltrona del suo impero, la società Esse Vi: 150 dei 500 miliardi di sponsorizzazioni tv in Italia, sono roba sua. In portafoglio oggi ha il varietà di Pippo, il processo di Biscardi, i giochi di Jerry Scotti.

Nel suo passato c'è «Fantastico». Nel suo futuro un punto interrogativo.

Chi vuole fare la guerra a Berlusconi?

«Santo cielo, un sacco di partiti vogliono penalizzarlo, mica lo scopro io: il pds, per esempio, i repubblicani di La Malfa, i "repubblicani" [illegible] Scalfari».

Ma Berlusconi ha esagerato oppure no?

«Per carità, non mi faccia litigare un'altra volta con la Fininvest. Dico semplicemente che la tv commerciale ha abusato in quantità. Dico che ha trasformato la sponsorizzazione in spot snaturando tutto».

Tutto cosa?

«Uno sponsor sposa il programma: entra in spazi definiti, ci aggiunge un concorso a premi, e poi scompare. Questa è la filosofia della buona sponsorizzazione: promuovere un prodotto coinvolgendo il pubblico in un gioco».

E invece?

«Invece [illegible] contrario: è il programma a sposare lo sponsor».

Lei sta pensando [illegible] Mike Bongiorno?

«Lui è [illegible] campione. Con il prodotto ci parla, ci danza. Dice: compratelo, è meraviglioso, anche quando si tratta di un pannolino».

Dunque questi emendamenti vanno bene?

«No. Assolutamente no. I signori senatori che [illegible] hanno votati non sanno nulla. Ma come? Un anno fa [illegible] garante Santaniello ha chiesto il parere di tutti gli esperti, compreso il nostro, per regolamentare le sponsorizzazioni nei programmi televisivi. Quattordici cartelle [illegible] regole, commi e sottocommi. Un lavoro preciso che mirava a rendere trasparente il mercato».

Ma che è rimasto inapplicato.

«Benissimo, allora correggiamo le forzature. Rivediamole insieme, applichiamole. E' un problema di affollamento pubblicitario? Discutiamone. No, si preferisce cancellare tutto. Questo è pazzesco e pericoloso».

Pericoloso perché?

«Perché si tornerà al regime delle tangenti».

Frego?

«Ma sì, quando le aziende, in cambio di una inquadratura, passavano la stecca [illegible] registi, ai conduttori, agli operatori. E' questo che si vuole?».

Dica lei.

«Dico io sì. Per esempio: si [illegible] chiesto al pubblico cosa pensa di una ipotesi del genere? Lo sanno, i signori senatori, che i giochi [illegible] premio piacciono, divertono, coinvolgono? Lo sanno, i signori senatori, quanti soldi entrano nelle casse [illegible] ministero delle Finanza grazie alle sponsorizzazioni? Centi[illegible] di miliardi. Vogliono cancellare tutto? Prego. Però sappiano che quello che buttano fuori dalla porta rientrerà dalla finestra. Ci saranno più spot e [illegible] perso tutti».

[p. cor.]

«Ignora lo stato di crisi del giornale»

Rivolta anti-La Volpe all'assemblea del Tg2

Lunedì il direttore rischia la «sfiducia» E al suo posto potrebbe arrivare Zavoli

ROMA. Vespa su, La Volpe giù. Sorpresa: nel giorno in cui il governo della Rai riesce a chiudere in qualche modo il [illegible] Tg1, esplode in modo vistoso la crisi del Tg2 socialista, che si materializza in un documento di pre-sfiducia [illegible] direttore votato [illegible] all'unanimità dall'assemblea dei giornalisti. Inutile esercitarsi nella dietrologia: craxiani contro martelliani [illegible] Foschini contro Lasorella.

L'indecisionismo [illegible] La Volpe, spiegano i ribelli, ha prodotto una «solidarietà trasversale». Ha saldato, cioè, tutti gli interessi. Quelli nobili, di chi vede il Tg2 cedere spazi informativi [illegible] Giovanni Minoli e al suo Mixer pigliatutto, e quelli [illegible] nobili di chi trama per la successione o perde il sonno (e la pazienza) dietro [illegible] nomina mancata.

Risultato: l'assemblea è stata breve e compatta. Ha dichiarato [illegible] [illegible] di agitazione e [illegible] è riconvocata per lunedì prossimo «allo scopo [illegible] adottare le opportune decisioni». Formula vaga [illegible] minacciosa, che può preludere a un referendum anti-La Volpe, sulla scia di quanto successo due mesi fa al Tg1.

Potrebbe però non essercene bisogno, se un altro socialista - il presidente della Rai Walter Pedullà - riuscirà [illegible] portare Sergio Zavoli alla direzione del Tg2. Lo ha già contattato per chiedergli una prima disponibilità. Il progetto di Pedullà prevede [illegible] nomina, *nell'aria già* [illegible] *molto tempo*, di La Volpe alla vicedirezione generale al posto [illegible] neo-pensionato Raffaele Fichera. In quel momento scatterebbe l'indicazione di Zavoli, uomo d'area socialista ma [illegible] livello tale che nemmeno l'oppo[illegible] più fanatico potrebbe considerarlo l'ennesimo prodotto della lottizzazione.

Zavoli (in alto) e La Volpe

Piccolo problema: Pasquarelli [illegible] cui spetta proporre i nomi dei nuovi direttori [illegible] la maggioranza dei consiglieri democristiani daranno il loro benestare a un'operazione di questo tipo, che finirebbe fatalmente con ridare fiato agli oppositori di Vespa dentro il Tg1, portandoli a invocare (come [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] loro ha già fatto) uno «Zavoli democristiano»? E [illegible] pds, trincerato a difesa di Curzi, accetterebbe a quel punto [illegible] mettere in discussione anche la direzione del Tg3?

Il presidente della Rai si prepara a presiedere una commissione varata ieri dal consiglio con l'obiettivo dichiarato di «indicare i criteri [illegible] le nuove regole per le nomine» e quello tacito di perdere un altro paio di settimane in attesa che [illegible] quadro generale [illegible] si sia fatto più chiaro. Al termine di questo passaggio liturgico - quando cioè [illegible] commissione avrà inesorabilmente decretato che i tele-direttori del futuro dovranno essere bravi, autorevoli e sganciati dai partiti - Pedullà tenterà [illegible] passare dalla teoria alla pratica, varando le nomine più urgenti. E la poltronissima del Tg2 potrebbe rientrare in questa categoria, [illegible] il passaggio di La Volpe alla vicedirezione generale la dovesse rendere subito vacan[illegible].

Nel frattempo, la situazione [illegible] ingarbuglia sempre più, con le redazioni in rivolta, i direttori in bilico e una commissione di vigilanza che deve ancora nominare il nuovo governo della Rai. Il democristiano Radi, che della commissione è [illegible] presidente, promette di accelerare i tempi fin dalla prossima settimana. Intanto il vecchio consiglio, prorogato da tempo immemorabile, continua [illegible] sfornare decisioni dilatorie. Ieri ha chiu[illegible] la vicenda [illegible] Vespa, [illegible] non ha potuto evitare una clamoro[illegible] spaccatura interna. La relazione di Pasquarelli ha di fatto sorvolato sul problema specifico del Tg1, limitandosi a [illegible] ravvisare nel malumore della redazione gli estremi per una «soluzione traumatica», cioè la rimozione di Vespa. Il consiglio «ha preso atto», [illegible] contarsi. In quattro, però, si [illegible] dissociati, chiamandosi fuori per protesta dalla «commissione per le nuove regole»: sono i tre del pds e il dc martinazzoliano Roberto Zaccaria, che ha conside[illegible] la relazione [illegible] direttore generale troppo democristiana persino per lui: «Un capolavoro di ambiguità che dice tutto e il contrario [illegible] tutto».

Immediata replica di Pasquarelli: «Sono tre anni che l'amico Zaccaria [illegible] condivide sistematicamente le mie relazioni. [illegible] sarei meravigliato parecchio [illegible] questa volta [illegible] cambiato idea». La coerenza di Zaccaria è infatti fuori discussione: a Vespa era contrario già due anni fa, quando si trattò di nominarlo direttore al posto di Nuccio Fava.

Massimo Gramellini

Il giudice blocca la pubblicazione, formalmente perché riproduce testi e disegni senza autorizzazione

«Fermate il libro su Augusto dei Nomadi»

La famiglia: idea macabra, a così poco tempo dalla [illegible] morte

REGGIO EMILIA. Un libro su Augusto Daolio, la caratteristica e popolare «v[illegible] dei Nomadi, apparso in libreria [illegible] [illegible]rtante tempestività appena venti giorni dopo [illegible] repentina scomparsa dell'amatissimo leader dello «storico» complesso, è stato altrettanto tempestivamente bloccato dal magistrato. Il pretore di Faenza ha infatti disposto il sequestro della pubblicazione su tutto il territorio nazionale. Del libro, «Ciao Augusto, noi sempre Nomadi», sono autori Lia Apostoli Monti e Bruno Zanzi. E' stato stampato in ottobre dalle Grafiche Calcati di Imola per conto della Gen Blue srl di Faenza.

Il provvedimento giudiziario ha accolto un ricorso dei fa[illegible]liari di Daolio, sostenuti dallo stesso complesso dei Nomadi [illegible] in particolare da Beppo Carletti che nel 1963 fondò il gruppo musicale assieme ad Augusto Daolio. Carletti, all'indomani della presentazione del libro, avvenuta a Bologna il 29 ottobre, dopo aver sottolineato [illegible] totale estraneità della famiglia Daolio e dei Nomadi all'iniziativa, la definì «un gesto fatto con macabro gusto, che ha come unico fine lo sfruttamento della figura dell'artista [illegible] uomo Augusto Daolio», «un atto oltraggioso alla memoria di Augusto». I curatori della pubblicazione ribattono negando le accuse di speculazione e definendo l'idea del libro un omaggio alla memoria della «voce». Il pretore, accogliendo il ricorso, ha individuato motivazioni estranee a questo tipo di polemica. Il provvedimento di sequestro è stato infatti adottato ai sensi del Codice di procedura civile per violazione di norme sul diritto d'autore. Nel volume [illegible] infatti pubblicati i testi [illegible] canzoni più note e significative dei Nomadi, una discografia [illegible] complesso, foto [illegible] riproduzioni dei quadri di Daolio, ai quali pochi mesi or sono il Comune di Reggio dedicò un'antologica visitata [illegible] migliaia di fans del cantante. Mentre i testi risultano autorizzati dalla casa discografica del complesso, analoga autorizzazione non esisterebbe per le immagini. Di qui il sequestro cui seguirà, [illegible] annunciato dal legale degli eredi di Daolio, [illegible] causa civile per il risarcimento dei danni. La Gen Blue srl pubblicò già nel [illegible] [illegible] libro sui Nomadi, che allora fu regolarmente autorizzato. Il precedente può contribuire a spiegare la rapidità con la quale il nuovo volume [illegible] stato dato alle stampe dopo la morte di Augusto avvenuta il 7 ottobre scorso. La tomba del capo di uno dei più longevi gruppi musicali italiani è meta continua dell'omaggio [illegible] ammiratori affranti. Nel [illegible] di Novellara, accanto alla sepoltura nella nuda terra, è [illegible] posta una cassetta che ogni giorno accoglie commoventi messaggi e ricordi [illegible] fans.

Augusto Daolio, la [illegible] dei Nomadi

Bruno Cancellieri

INIZIATIVA DE «LA STAMPA»

Un «Omaggio alla Scala» in regalo [illegible]

MILANO. «La Stampa» regalerà ai propri lettori milanesi [illegible] storia del teatro lirico «Alla Scala». Dal 23 novembre all'11 dicembre prossimi, infatti, alle copie del giornale, per la sola tiratura di Milano e provincia, saranno allegati i fascicoli, 16 in tutto, che compongono l'«Omaggio alla Scala». L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano. Nella foto (da sinistra), [illegible] vicepresidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, il direttore del quotidiano Ezio Mauro, il prof. Luigi Inzaghi, che ha collaborato al progetto, e il sovrintendente del teatro milanese, Carlo Fontana.

Intervista di «Gente» al «pentito» che accusò il presentatore. Pannella: «E' un maleodorante rigurgito»

Tortora, Melluso ci riprova

«Era colpevole, gli vendevo la droga»

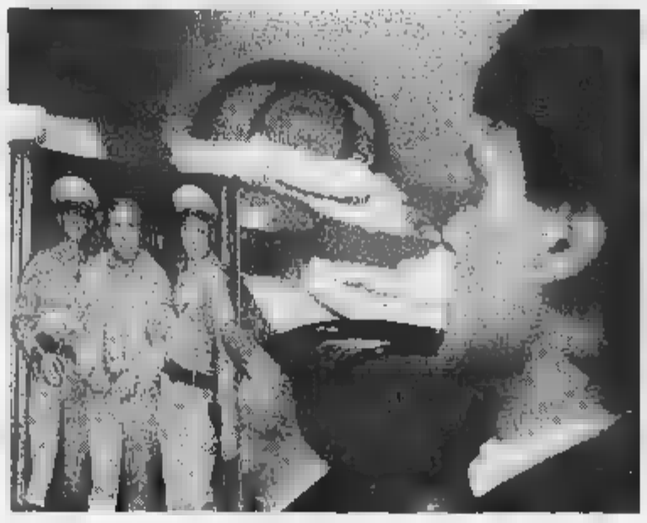
MILANO. «Tortora [redacted] colpevole. Contro di lui c'erano prove schiaccianti. Mi pagava e io gli davo la droga». Gianni Melluso sta per uscire [redacted] carcere e ripropone il suo castello di accuse. «Di menzogne, [redacted] semplici menzogne - ribatte l'avvocato Caiazza, segretario della Fondazione Enzo Tortora -. Melluso [redacted] stato inchiodato da due sentenze. Enzo è stato assolto dall'accusa [redacted] traffico di droga perché il fatto non sussiste. Melluso deve [redacted] zitto, non parlare più. Lo quereleremo».

Si accoda Marco Pannella, [redacted] sempre portabandiera dell'in- [redacted] presentatore: «L'unica nostra arma sono le vie legali. Porteremo in tribunale lui e chi si è assunto la responsabilità di dare dignità a questi [redacted] leodoranti rigurgiti».

Ma Melluso insiste e affida la sua «vecchia» verità [redacted] «Gente». Il settimanale, in edicola sabato, pubblica una lunga intervista a «Gianni il Bello», al pentito siciliano che con la sua testi- [redacted] mandò in carcere, con l'accusa di uso e spaccio di droga, Enzo Tortora. Parole pesanti, «dichiarazioni allucinanti» (come titola «Gente») che hanno l'unico effetto di riaprire una vicenda vecchia di molti anni e sepolta da due sentenze chiare e inoppugnabili. Melluso sta per lasciare il carcere, ha sconiato quattordici anni, adesso le porte della sua cella stanno per riaprirsi. E, in un primo assaggio di libertà, [redacted] pentito decide di parlare, di riproporre antiche accuse che Appello [redacted] Cassazione hanno bollato come false. «Uscirò di prigione - attacca Melluso - entro la fine del mese, perché posso usufruire di un alleggerimento della pena grazie alla nuova legge sui pentiti. Ero stato condannato per rapina: ho pagato il mio debito».

[redacted] «Gianni il Bello» parla del [redacted] Tortora: «Enzo - dice a "Gente" - fu rinviato a giudizio perché contro di lui c'erano prove schiaccianti. Legga gli atti processuali, se [redacted] ci crede. [redacted] appello fu assolto perché [redacted] pentiti che lo [redacted] accusato, sentendosi abbandonati dai giudici, ritrattarono le loro testimonianze. E come non capirli? Senza protezione rischiavano [redacted] la pelle [redacted] fecero retromarcia per salvarsi. Tutti [redacted]

Da Napoli l'avvocato Antonio Coppola, che fece parte del collegio [redacted] difensori di Tortora, replica: «Appunto, leggiamo le [redacted] processuali. Leggiamo la sentenza della [redacted] d'Appello e della Cassazione che assolsero Tortora. Non esiste la parola ritrattazione. Esiste piuttosto la prova che le parole [redacted] Melluso erano false, erano una menzogna. Erano [redacted] menzogna in origine, lo sono sempre state. Quelle [redacted] devono essere rispettate da tutti. Ogni parola in più è sprecata [redacted] ingiuriosa».



Sopra Enzo Tortora. [redacted] fianco Gianni Melluso davanti alla foto del presentatore

[redacted] Melluso [redacted] sembra aver paura e incalza: «Il nostro rapporto era chiarissimo: io gli davo la droga, Tortora mi pagava. Punto [redacted] basta. Rifarei tutto quello che ho fatto. Inoltre Tortora è morto [redacted] cancro [redacted] non [redacted] dolore; [redacted] connessione tra la condanna [redacted] la malattia [redacted] si può dimostrare».

Stacchiamo la spina [redacted] Melluso [redacted] (che [redacted] [redacted] si [redacted] sposato con Raffaella Pecoraro, [redacted] che ha avuto una figlia, Alessia, che [redacted] dicembre compirà cinque anni) [redacted] ascoltiamo le parole degli amici e dei colleghi di Tortora. Alfredo Biondi, avvocato e parlamentare genovese, fu il primo ad essere incaricato della difesa del presentatore. «Ricordo quella notte - dice Biondi - mi telefonarono, mi dissero che Enzo era stato accusato di dro- [redacted] e di associazione camorristica. Accettai subito l'incarico. Anche se fui poi costretto a rinunciarvi: ero diventato ministro, esisteva [redacted] incompatibilità. Con Enzo [redacted] amici; amici di idee liberali, amici perché entrambi genovesi. Ho sempre creduto nella sua completa innocenza. E lo ribadisco ci sono due [redacted] proscioglimento completo. Quelle di Melluso furono calunnie. Lo so- [redacted] anche quelle di adesso, [redacted] l'aggravante che [redacted] indirizzate ad un [redacted] morto. Morto di dolore. Melluso vuole semplicemente farsi pubblicità. E con queste parole vuole rimuo- [redacted] un rimorso che lo perseguita. Vuole mostrare sicurezza soltanto [redacted] se stesso».

Marco Pannella è lapidario: «La magistratura napoletana - dice - ha omesso sistematicamente di perseguire quella banda di pentiti che, in connessione con alcuni giudici e alcuni giornalisti, fecero strazio di verità e giustizia. Contro Melluso [redacted] contro chi gli dà [redacted] presenteremo denuncia per calunnia contro Tortora».

Si accoda l'avvocato Caiazza, che assieme alla compagna di Enzo, Francesca Scopelliti, guida la Fondazione dedicata [redacted] Tortora: «Perché Melluso continua a parlare? L'unico beneficiato da quella vicenda, [redacted] quelle calunnie, è stato lui. Ha persino avuto sconti di pena perché ritenuto [redacted] "pentito". Ma Melluso non [redacted] un pentito, nessuno gli crede, [redacted] gli ha mai creduto. Ha voluto farsi pubblicità, vuole dimostrare a tutti i costi di essere un personaggio, [redacted] [redacted] qualcuno. Infamando di nuovo un uomo che è morto schiacciato dalle calunnie».

Luigi Sugliano

Di fianco Gianni Melluso accanto alla moglie Raffaella Pecoraro. Dopo 14 anni il «pentito» sta per lasciare il carcere, grazie ad uno sconto di pena FOTO GENTE

Il difensore di Enzo «Due sentenze provano che le sue sono soltanto menzogne»

L'onorevole Biondi «Con queste parole vuole rimuovere un senso di colpa che lo perseguita»

Milano, lo scorso Natale vide uccidere un'amica di [redacted] madre

Una testimone di 12 [redacted] racconta l'omicidio a Di Pietro

[redacted]
DALLA REDAZIONE

Questa volta Antonio Di Pietro non si è trovato di fronte uno dei tanti amministratori corrotti, [redacted] una ragazzina di dodici anni. Capelli castani, giubbotto verde, Barbara [redacted] stata chiamata a testimoniare su un delitto. [redacted] lo ha fatto mentre la troupe televisiva [redacted] «Un giorno in pretura» riprendeva tutto.

E' l'alba del [redacted] dicembre '91 quando una donna [redacted] 35 anni è trovata morta vicino alla stazione Centrale. Zona [redacted] drogati e infatti [redacted] pensa subito che Anna Dinarello, ex tossicodipendente, sia morta per overdose. Ma il pm Di Pietro, cui tocca il caso, sospetta qualcosa [redacted] diverso: l'autopsia rivela segni di botte e inoltre la figlia della vittima, Natasha, [redacted] anni, è scomparsa. La ritrovano a Capodanno in [redacted] stazione dalla metropolitana: «Mi ci ha lasciato papà», dice.

Papà è Gaspare Chulbek, tedesco, anche lui tossicodipendente. Amico di papà è Bruno Gioia, già convivente di Marina Di Vito. E Marina Di Vito è la mamma di Barbara, ha altri due bambini di 4 e 6 anni, Katia e Steven, e vive in un appartamento di Lambrate. Dove Anna Dinarello [redacted] arrivata la sera del 24 dicembre, ubriaca ma viva, e ne è [redacted] morente per le botte ricevute...

La prima a ricostruire [redacted] delitto è stata Marina Di Vito, ma è sempre [redacted] Barbara la testi- [redacted] più importante. Quando il presidente [redacted] corte d'assise [redacted] chiede se se la sente di rispondere, dice: «Sì». «E vuoi che le domande le faccia io o il pubblico ministero?». «Il pubblico ministero va bene», risponde Barbara sorridendo [redacted] Di Pietro.

L'assai famoso pm le chiede allora [redacted] sia [redacted] quella [redacted]. «Era la vigilia [redacted] Natale - ricorda Barbara - [redacted]vamo a [redacted]sa [redacted] mia [redacted]a: c'era papà Bruno, i miei fratellini, Gaspare e la sua bambina. Poi è arrivata Anna». La ragazzina ricorda che era agitata: «Mia madre ha cercato di calmarla, l'ha portata in cucina per offrirle [redacted] coppa di champagne, ma Anna gliel'ha gettata addosso. Si sono picchiate, Anna prendeva mia madre per i capelli». «E tu?», chiede di Pietro. «Gridavo, dicevo: "Lascia stare la mamma, non la toccare"». [redacted] qui, per la prima volta, Barbara piange.

Le urla richiamano l'attenzione dei due uomini: prima Chulbek molla due ceffoni [redacted] Anna, poi arriva anche Gioia [redacted] comincia [redacted] vero [redacted] proprio pestaggio [redacted] pugni e calci.

«Avevi mai visto Gioia picchiare qualcuno, [redacted] madre per esempio?». «Sì», risponde Barbara [redacted] con un sussurro. «E' vero che [redacted] volta le ha rotto le ossa?», chiede [redacted] Di Pietro. Barbara stavolta piange ancora di più: «Sì, l'ho visto tante volte picchiare la mamma. Per questo si sono lasciati».

Poi continua [redacted] racconto. Anna Dinarello sviene, la portano in bagno per farla riprendere in sensi, ma è inutile. Allora la distendono su un divano mentre Marina Di Vito grida: «A tavola, sono pronti i ravioli». E tutti vanno a mangiare mentre Anna rantola sul divano. E quando hanno finito di mangiare i due uomini prendono [redacted] donna, la avvolgono in una coperta e la portano via. Non all'ospedale, come raccontano, ma [redacted] farla morire.

Il giudice Di Pietro sospettò che la donna, ex drogata, fosse stata uccisa e non stroncata da un'overdose, come era sembrato in un primo tempo

Aggredito da alcuni giovani davanti alla scuola

Tutti il volantino «nazi» Studente picchiato [redacted] Roma

ROMA. Un ragazzo di 18 anni, studente del Liceo scientifico «Isaacco Newton» di Roma, [redacted] stato picchiato ieri mattina davanti alla scuola per aver strappato [redacted] gettato un volantino [redacted] «Meridiano zero», l'organizzazione [redacted] destra che con il «Movimento politico» raccoglie simpatie e adesioni anche tra i neoziskin. L'aggressi[redacted] [redacted] avvenuta davanti all'ingresso del liceo dove cinque-sei giovani che non frequentano l'istituto stavano facendo il volantinaggio. [redacted] ragazzo, iscritto all'ultimo anno, ha detto di aver preso e gettato [redacted] volantino; subito dopo il gruppo lo ha aggredito e pestato. Lo studente è stato portato all'ospedale San Giovanni e ricoverato in astanteria con una prognosi di dieci giorni. Nel volantino «Meridiano [redacted] annunciava un'assemblea di studenti rivoluzionari per sabato prossimo in un teatro della capitale promossa contro l'appiattimento dell'esistenza, la manipolazione genetica, l'omologazione informatica nelle scuole, [redacted] l'avvento delle tecnocrazia». L'aggressione è stata condannata con [redacted] documento dall'assemblea dei 600 studenti del liceo.

Subito dopo essere stato visitato dai medici dell'ospedale, il giovane, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha voluto [redacted] dimesso ed è tornato a casa. Le sue condizioni non sono considerate gravi: «Il ragazzo era un po' dolorante, ma perfettamen- [redacted] lucido - ha spiegato il responsabile dell'Astanteria -, le botte gli avevano procurato un leggero trauma cranico e qualche contusione sul torace e sul viso, all'altezza dello zigomo sinistro». «Sta bene - ha risposto al telefono di casa la [redacted] -, si è un po' spaventato [redacted] anche noi abbiamo passato un brutto momento, ma ora è passato tutto». (Ansa)

[redacted] SIGNIFICA SETTANT'ANNI DI INVENZIONI

[redacted] INNOVAZIONI. UNA STORIA SEMPRE ATTUALE COME DIMOSTRANO QUESTI OROLOGI, PER I QUA- [redacted] IL TEMPO [redacted] NON PASSARE. MUNITI DI CASSA "OYSTER", [redacted] [redacted] E CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, SONO GARANTITI IMPERMEABILI FINO A 100 METRI [redacted] SIGILLO [redacted] ATTESTA [redacted] L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. I MOVIMENTI AUTOMATICI "PERPETUAL" DI

INOSSIDABILI AL TEMPO

QUESTI MODELLI [redacted] OTTENUTO LA QUALIFICA UFFICIALE [redacted] "CRONOMETRO SVIZZERO".

1. DATE

L'OYSTER PERPETUAL DATE È UN PERFETTO ESEMPIO DI SOLIDITÀ [redacted] ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE MONDANE. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIORO 18 CT [redacted] E ORO 18 CT [redacted]

2. DATEJUST

L'OYSTER PERPETUAL DATEJUST ESISTE ANCHE NELLA VERSIONE INTERMEDIA [redacted] ILLUSTRATA. [redacted] UN OROLOGIO INDICATO [redacted] PER L'UOMO CHE PER LA DONNA. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, ACCIAIORO [redacted] CT [redacted] E ORO [redacted] CT 750. ILLUSTRATI IL MODELLO DATE REF [redacted] CON BRACCIALE "OYSTER" E IL MODELLO DATEJUST REF. 68240 CON BRACCIALE "JUBILEE".

ROLEX
GENEVE

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARIO UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

CONCESSIONARIO DI TORINO: ASTRUA - VIA ROMA, 28

Una ricerca: tanti progetti, pochi cantieri, troppa burocrazia

Fallito il piano parcheggi

L'Italia resta in coda ai Paesi Cee

ROMA. Il piano parcheggi ha fatto un buco nell'acqua. Trovare un posto per l'auto è il massimo stress dell'automobilista secondo una ricerca Aci-Censis, e il costo della congestione da traffico nelle aree urbane è di 12 mila miliardi l'anno. La mobilità in città è un miraggio sempre più evanescente. Il grido di dolore da sosta negata si è alzato ieri a Villa Miani sulla collina di Monte Mario, a Roma. C'era il convegno sui «Parcheggi urbani» promosso dalla Fiat e a cui ha partecipato anche il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini.

«Chi costruisce auto non può ignorare le difficoltà dei propri utenti e i problemi della mobilità - ha detto il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi - il nostro gruppo non è direttamente interessato alla realizzazione di queste strutture ma riteniamo che la situazione sia drammatica perché in Italia non si riescono a fare parcheggi, mentre la regolamentazione della sosta è proprio una delle condizioni fondamentali per affrontare e risolvere i problemi del traffico». Il Cast (Centro studi sui sistemi di trasporto del gruppo Fiat) ha presentato i risultati di una sua ricerca.

Le cifre. Parigi ha circa 123 mila posti auto. Solo all'interno dell'anello tangenziale ne ha 48 mila, distribuiti in 60 parcheggi sotterranei. Londra dispone di 110 mila posti auto. Le grandi città d'Italia complessivamente ne hanno poco più di 30 mila, per due terzi concentrati a Milano. Nelle città europee esaminate dal Cast, esiste in media un posto-auto ogni 140 abitanti. Per contro nelle tredici città italiane analizzate dalla ricerca questo rapporto è ovunque più alto. Milano fa la migliore figura: c'è un posto auto ogni 300 abitanti, ma a Napoli ce n'è uno ogni 1460, a Roma uno ogni 870, a Genova uno ogni 700 e a Torino uno ogni 750.

I piani mancati. Inoltre, mentre nelle maggiori città europee fin dagli Anni 60 chi costruiva un immobile doveva prevedere box e posti-auto, questa norma è stata introdotta da noi solo nell'89 con la legge Tognoli. La stessa legge prevedeva e finanziava i Programmi urbani dei parcheggi (in sigla Pup) con la cifra di 2000 miliardi a disposizione delle 15 maggiori città.

Le zelanti amministrazioni locali si sono fiondate sulla torta, pianificando 200 parcheggi (per un totale di 140 mila posti auto), 127 dei quali poi sono stati ammessi al finanziamento: 931 miliardi. Ma a tre anni dalla legge i fatti non sono seguiti ai progetti: sono 17 infatti i parcheggi entrati in funzione (per 16.300 posti auto) e 29 sono in costruzione (altri 18.600 posti). Ma dei finanziamenti della legge Tognoli hanno potuto giovarsi solo i parcheggi di Firenze e Trieste (15,8 miliardi di spesa).

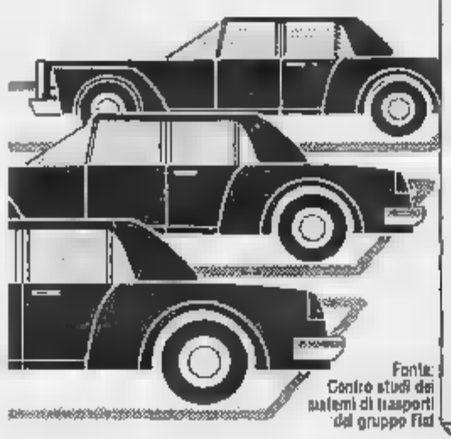
La via del fallimento. Su cosa si sono arenati i Pup? Pastoie burocratiche (tre livelli di decisione per ogni scelta) dice la ricerca del Cast, troppe sovrapposizioni di competenze, scarso coinvolgimento dei privati nalla gestione degli impianti.

15 dei 17 parcheggi ultimati sono parcheggi di scambio "intermodale", servono cioè per lasciare la macchina in corrispondenza della fermata del metro, dei tassi o utilizzo delle queste strutture sono bassissimi, gli stalli occupati superano la quota del 20-30%. «Questo avviene - ha spiegato Giuseppe Sciarrone del Cipet - perché c'è a disposizione degli utenti una sosta gratuita e illimitata nelle strade. Il primo passo per ridurre l'affanno da ricerca di parcheggio deve essere la monetizzazione della sosta».

Il futuro. Se un piano governativo fallisce, il governo deve trovare una via alternativa. Così Tesini ieri l'ha indicata in una sorta di "project financing", anglismo di grande effetto, che significa, in sostanza, mettere in gioco i privati nella realizzazione e nella gestione delle opere. Dunque un futuro di parcheggi e magari di tariffe, ma poi chi controllerà se - come è fatto notare Michele Caporossi dell'Anci, l'associazione dei Comuni - i vigili urbani sono 60 mila me in strada sono impegnati appena 18 mila e solo il 3,5% delle infrazioni viene perseguito? L'unica misura è l'introduzione degli ausiliari del traffico.

Raffaello Masci

I PARCHEGGI NELLE GRANDI CITTA' ITALIANE



	(in migliaia)	Posti auto su impianto pubblico attualmente disponibili	Posti auto previsti dai Programmi Urbani dei Parcheggi (ai sensi L. 122/89)
TORINO	1000	1000	15.000
MILANO	1500	-	19.800
VENEZIA	300	-	11.600
-	250	-	4.700
GENOVA	-	-	4.100
BOLOGNA	410	-	3.700
FIRENZE	400	900	4.500
ROMA	-	2500	14.000
NAPOLI	-	-	13.500
-	400	2600	-
MESSINA	270	-	11.000
PALERMO	700	-	11.800
CAGLIARI	-	-	12.000
TOTALE		10.600	135.900

Fonte: Centro studi dei sistemi di trasporti del gruppo Fiat

RIPA DI MEANA IN PANDA ELETTRA

La Fiat regala al ministro l'auto ecologica

ROMA. Una «Panda Elettra», la vettura elettrica della Fiat, sarà la nuova «auto blu» del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Ieri mattina, infatti, il direttore delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi ha consegnato a Ripa di Meana la piccola vettura ad inquinamento zero che è stata subito utilizzata dal ministro per raggiungere il Senato. «D'ora in avanti - ha detto il ministro - la userò per i miei spostamenti in città e ci andrò anche al Consiglio dei ministri. Ritengo che questa auto sia la via buona per combattere l'inquinamento atmosferico». La «Panda Elettra» per il momento è presente sulle strade italiane con meno di 100 esemplari acquistati per lo più da aziende (20 Elettra sono utilizzate dall'Azienda elettrica di Milano) e da pochi privati (le usano sia Agnelli che Romiti). Annibaldi ha sottolineato che il futuro dell'auto elettrica è nella versione ibrida, quella cioè che ha un generatore incorporato per ricaricare le batterie. [Ansa]

La gente è d'accordo

Contro gli ingorghi vietato ai veicoli

La soffocano

CERVINIA. Non si può certo immaginarla come una grande metropoli con tutti i problemi che ad essa sono normalmente connessi, eppure Cervinia, la nota località turistica della Valle d'Aosta, una tra le più frequentate delle Alpi, già colma di sciatori, sembra «scoppiare» di traffico stradale tanto da indurre l'amministrazione ma anche gli operatori economici e la popolazione a pronunciarsi a favore del blocco totale delle auto nel centro abitato. Parallelamente dovrà trovare realizzazione altri interventi di viabilità e parcheggi.

La proposta del Comune di Valtournenche, da cui Cervinia dipende, è stata accolta all'unanimità da tutti gli operatori e dalla popolazione intera che hanno solo sollecitato il Comune a procedere con urgenza nella realizzazione dei progetti. [Agi]

Contro il traffico

Londra, vetture frenate in base ai chilometri

LONDRA. Il ministro dei Trasporti britannico John Mac Gregor pensa di risolvere, o almeno di alleviare, il problema del traffico e dell'inquinamento nelle città fatturando agli automobilisti la quantità di strada percorsa. Il «pedaggio» sarà calcolato automaticamente con dei contatori elettronici montati nelle vetture ed attivati da trasmettitori installati ai bordi delle strade che conteggeranno l'ammontare della tassa secondo la distanza percorsa, il tipo di veicolo, l'ora ed il giorno. Il ministro ha spiegato che il progetto, ancora allo studio e che potrebbe entrare in funzione alla fine degli Anni 90, costituisce la sola pratica soluzione a lungo termine del problema-traffico, che nei prossimi 30 anni dovrebbe aumentare del 130 per cento. La «tassa» fornirebbe inoltre i fondi per migliorare il sistema dei trasporti pubblici. [Ansa]

Secondo l'Università

Aiuti all'ospedale del prof. Aiuti

ROMA. Nessuna congiura contro il professor Ferdinando Aiuti. E' quanto si sostiene in un comunicato dell'Università La Sapienza di Roma. «In relazione all'allagamento prodottosi nei locali del day hospital diretto dal prof. F. Aiuti, l'Università La Sapienza esclude che si tratti di un atto di sabotaggio. Per quanto riguarda le minacce al professor Aiuti - si legge nel - la magistratura a far luce».

Il rettore ricorda che il day hospital diretto dal professor Aiuti agibile da lunedì mattina prossimo e comunque presente che sono sempre rimasti attivi i reparti dell'istituto di malattie infettive per l'assistenza ai malati di aids.

Il rettore ritiene infine inopportune le manifestazioni propagandistiche che creano disagi ai malati e ledono la serietà dell'istituzione. [AdnKronos]

Milano, aveva 72 anni

E' morto Pisoni Prete-giornalista amico degli artisti

MILANO. E' morto ieri mattina mons. Ernesto Pisoni, presidente della Fondazione pro juventute don Gnecchi. Giornalista professionista, fu per 15 anni, fra il 1946 e il 1961, direttore del quotidiano cattolico «L'Italia». Colpito da infarto, mons. Pisoni, 72 anni, era ricoverato al centro medico Santa Maria Nascente della Fondazione pro juventute, a Milano. I funerali avranno luogo probabilmente sabato mattina, con una cerimonia nello stesso centro medico. Nato il 10 maggio 1920, Pisoni è stato ordinato sacerdote nel 1943 e l'anno successivo è stato nominato direttore del bisettimanale «Luce» di Varese. Insegnante di lettere presso il collegio arcivescovile San Carlo di Milano, dopo la liberazione era stato anche direttore del quotidiano «Corriere prealpino». E' stato anche parroco di san Gottardo al Palazzo reale di Milano, la chiesa degli artisti.

Autosfandan

USATO GARANTITO

500 autovetture
200 fuoristrada
100 furgoni e camions
25 campers

PREZZI IMBATTIBILI
offerta valida fino al 30 novembre

Alcuni esempi:

Modello	anno	colore	prezzo operaz. spazio	valore reale
Alfa Romeo 1.5 4x4 S.W.	-	Argento met.	5.900.000	7.500.000
Romeo 33 1.7 -	**90**	**Grigio met.**	**14.900.000**	**17.000.000**
Autobianchi Y10 Touring	-	Bianca	5.800.000	6.800.000
Fiat Uno 60 5p.	**88**	**Bianca**	**6.500.000**	**7.200.000**
Fiat Tipo 1100	88	Blu	7.500.000	8.500.000
Ford Fiesta	**81**	-	-	**1.500.000**
Lancia Delta T.D.	88	Argento	5.900.000	7.400.000
Thema 2000 I.E.	**90**	**Blu met.**	**17.900.000**	**21.000.000**
Mazda Miata MX9	-	Argento met	25.900.000	27.000.000
Nissan 200 full optional	-	**Rosso met.**	**25.900.000**	**29.000.000**
Nissan Primera SLX	90	Antracite	16.500.000	17.800.000
Opel Omega 1800 I.E.	**89**	**Antracite**	**13.500.000**	-
Renault 5 GTL	-	Argento met.	6.900.000	8.200.000
Renault 5	**85**	**Antracite**	**3.900.000**	**4.800.000**
Toyota Celica 4WD full optional	91	Antracite	39.900.000	44.000.000
Volvo	**88**	-	**15.900.000**	**18.000.000**
Volvo Polar SW	90	Bianca	17.000.000	18.000.000
VW Golf GTD 3p.	**84**	-	**2.700.000**	**3.500.000**
VW Maggiolone Cabriolet 1303	75	Nero	13.500.000	15.500.000
Daihatsu Feroza	**89**	**Bianca**	**17.900.000**	**19.400.000**
Daihatsu Rocky B.	89	Blu met.	14.500.000	16.200.000
Jeep Cherokee TD 5p. ac.	**88**	**Amaranto**	**15.900.000**	**19.000.000**
Jeep Cherokee TD 5p.	91	Bianco	26.900.000	29.000.000
Jeep Cherokee Limited	**89**	**Antracite**	-	-
Jeep Wrangler 2.5 B. cat.	91	Rossa	23.900.000	27.800.000
Mitsubishi Pajero TD	**86**	**Argento met.**	-	**15.000.000**
Mitsubishi Pajero TD	91	Verde met.	24.900.000	27.000.000
Pajero TD SW S.E.	**88**	**Argent. met.**	**21.900.000**	**24.000.000**
Mitsubishi Pajero TD SW S.E.	87	Azzurro met.	18.500.000	-
Nissan Patrol 3.3. TD	**87**	**Argent. met.**	**17.500.000**	-
Nissan Patrol 3.3. D	83	Bianca	6.000.000	12.900.000
Nissan Patrol GR Safari	**89**	**Bianca**	**26.500.000**	**29.000.000**
Range Rover 5p. Benz.	88	Blu met.	24.900.000	-
Range Rover TD 5p.	**88**	**Argento met.**	**24.900.000**	**29.000.000**
Suzuki SJ 410	87	Azzurro met.	8.900.000	12.000.000
Suzuki Vitara	**89**	**Blu met.**	**18.500.000**	**19.500.000**
Toyota BJ 71 3.5 Carro A.C.	87	Bianca	19.900.000	22.000.000
Toyota LX 70	**88**	**Bianca**	**16.900.000**	**18.500.000**
Toyota VX	87	Blu met.	15.900.000	17.500.000
Fiat Daily Furgone T.A.	**85**	**Rosso**	-	**12.000.000**
Fiat Ducato ribaltabile	90	Rosso	23.900.000	27.000.000
Ford Combi 9	**86**	**Rosso**	**13.900.000**	-
Renault Master 16 q.li	87	Bianco	15.900.000	17.200.000
Renault Trafic	**84**	-	**8.900.000**	-
VW Doppia Cabina TD	90	Bianca	12.900.000	14.500.000
Ford Transit Camper	**87**	-	**22.500.000**	**26.000.000**
Toyota 3.5 Camper	84	Bianco	12.900.000	15.000.000

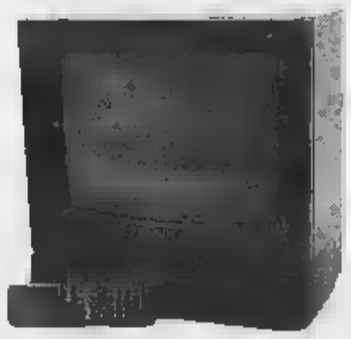
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

FINANZIAMENTI TOTALI SENZA ANTICIPO

marvin affari

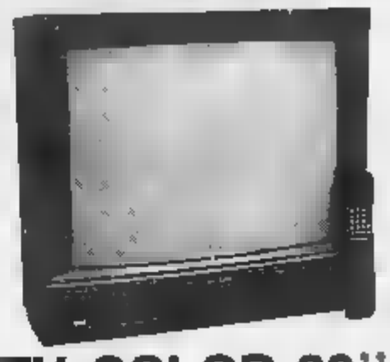
VIDEOREGISTRATORE
CON
TELECOMANDO

L. 299.000



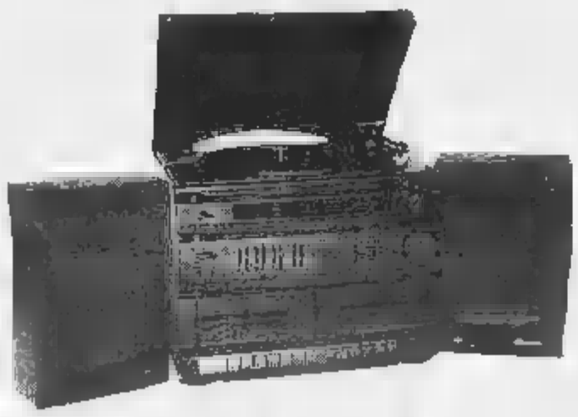
TV COLOR 14''
CON TELECOMANDO.
(CON PRESA SCART)

L. 299.000



TV COLOR 20''
CON TELECOMANDO
(CON PRESA SCART)

L. 399.000



IMPIANTO HI-FI

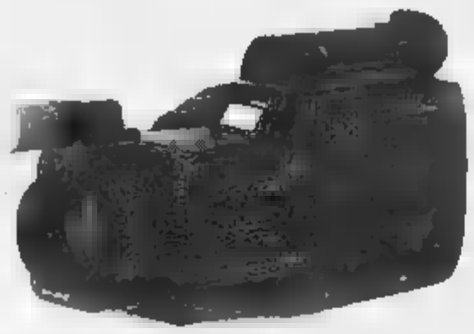
L. 129.000

RADIOTELEFONO
PALMARE

L. 699.000

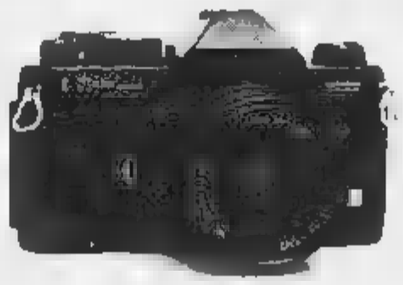
FOTOCAMERA
AUTOMATICA,
ZOOM, FLASH, MOTORE
DI TRASCINAMENTO

L. 99.000



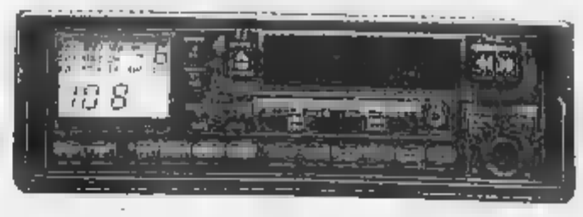
TELECAMERE
A PARTIRE DA

L. 890.000



FOTOCAMERE REFLEX
A PARTIRE DA

L. 297.000



AUTORADIO DIGITALI
A PARTIRE DA

L. 89.000

PREZZI IVA COMPRESA - OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO. VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE

GARANZIA A VITA (SIAD - GRUPPO GENERALI), PAGAMENTO RATEALE, LA 1ª RATA MARZO 1993

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 58.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

Caserta, il bimbo di 3 anni allevato da una madre che soffre di turbe psichiche

Nicola cresce mangiando rifiuti

Vive in un tugurio e si ciba nella discarica

CASERTA
NOSTRO INVIATO

Nicola che si aggira come un cucciolo affamato tra i rifiuti una discarica, alla ricerca di una mela marcia o un di pane raffermo. Nicola che non si lava mai, perché nel tugurio in cui vive non c'è acqua corrente, non ha mai visto un water: se gli scappa la pipì corre tra i cespugli dietro la casa semidiroccata. Nicola che a tre anni ha imparato a farsi da parte quando vede il padre rincasare barcollando, gonfio di vino, ma sorride divertito quando tenta di inforcare un vecchio paio occhiali da sole che gli scivolano via dal nasino; e quando ride abbraccia madre, donna lacera e sdentata che in paese tutti conoscono «la pazza».

Nicola si sta giocando l'infanzia e la vita nella campagna sfregiata dal cemento che circonda Villa di Briano, paese in provincia di Caserta. Le storia la conoscono tutti: ne parlano fra le quattro tufo delle vecchie case allineate sul corso principale, e tanto in tanto danno no offrendo un piatto caldo e un paio di scarp.

Tutto qui. Per le autorità locali quel bambino con i riccioli biondi e gli occhi color nocciola non esiste, non è mai esistito. I problemi da affrontare sono altri: il consiglio comunale è stato sciolto un paio di mesi dal ministro dell'Interno perché in odore di camorra, e i commissari straordinari inviati dal governo hanno trovato le casse vuote e un paese nel caos. Qualcuno, però, si è preso a cuore dramma che da tre anni si consuma nel tugurio al numero di via Brunelleschi, la strada che porta al Comune di Frignano. E' Antonio Graziano, giovane fotografo che ha organizzato un gruppo di volontari molto attivi a Villa Briano. Ha segnalato il caso a «Diogene», rubrica del Tg2, che se ne è occupata ieri rivolgendosi a Ernesto Caffo, di «Telefono Azzurro»: almeno lui farà qualcosa per il bambino.

Graziano aveva sentito parlare molto di una donna e di un bimbo che di buon mattino si aggiravano nella discarica appena fuori p. «Riempiono una carriola di rifiuti, poi se ne tornano a casa». Ed eccola qui, la una stanza lurida e puzzolente al pian terreno, priva di servizi igienici, protetta da una porta di legno marcio. Nicola vive tra queste pareti scrostate dall'umidità, se ne sta seduto sul pavimento incrostato di sporcizia. Non ha ancora perso la vivacità, e quando gli rivolgi le parola risponde con un sorriso. «Non parla molto, ma gli piace stare tra la gente», dicono i vicini che ogni tanto bussano alla porta per portare un po' di cibo e qualche vecchio abito.

La madre, Vincenza De Rosa, «la pazza» per la gente di Villa di Briano, dimostra molto più dei suoi 47 anni. Non ha più denti, e il volto è devastato dalle rughe. Piange e ride mentre parla del Nicola: «Me lo porto ogni giorno alla discarica, per trovare qualcosa da mangiare e da vendere. Ma che succede, me lo portano via? Se lo fanno mi ammazzo», grida. Dice che un anno fa hanno tentato di rubarle il figlio, e che le hanno portato via un'altra bambina appena nata. «L'avevamo detto, ha le rotelle fuori posto», ripetono i vicini, mentre il bimbo tutto e tutti con l'aria di spassarsela un mondo. «Certo, se le togliessero il figlio per lei sarebbe la fine - aggiungono -. Il Comune dovrebbe fare qualcosa, offrire un alloggio decente, mandare Nicola all'asilo. Tempo fa abbiamo fatto una colletta per iscrivere il ragazzino una scuola materna privata. Ma non l'hanno accettato: se lo prendono nell'istituto, hanno detto, i genitori degli altri bambini protestano».

Su Vincenza si raccontano storie allucinanti. Non è di Villa di Briano, ma vive qui da anni, nessuno sa dire esattamente da quando. Pare che fino all'88 abitasse una vecchia roulotte non molto lontano dalla discarica, e che più di una volta fosse rimasta vittima delle violenze di alcuni contadini. Poi conobbe un muratore disoccupato, Giovanni Liguori, che per lei lasciò una moglie e tre figli. Andarono a vivere nel tugurio di via Brunelleschi poco prima che Nicola nascesse. «Lui non è cattivo - spiegano i vicini -, ma beve troppo e non ci va mai».

«Nicola non può continuare a vivere così, bisogna trovare modo per farlo crescere dignitosamente», protestano in paese. Ma basta varcare la soglia del municipio di Villa di Briano per capire che un problema apparentemente di facile soluzione può diventare un'impresa impossibile. Il Comune non ha più un soldo in . Non può permettersi di pagare uno stipendio ad un solo assistente sociale né può ospitare Nicola nell'asilo, «perché la madre non ha mai fatto richiesta d'iscrizione».

Neanche il parroco, a quanto pare, può fare molto per il bambino. «E' un uomo anziano - spiegano in paese -. Ogni tanto qualcosa a Vincenza e suo figlio, ma quando si tratta di discutere sul futuro di Nicola alza le spalle e dice che è peccato separare il figlio dalla madre. Andrà a finire che ci penseranno i carabinieri».

Il caso di Nicola è già stato segnalato al tribunale per i minori di Napoli. Il giudice potrebbe decidere oggi stesso l'affidamento del bambino ad un centro di assistenza. In ogni sarà inevitabile l'allontanamento del piccolo dalla di via Brunelleschi. Come reagirà la madre? «Quella è capace di ammazzarsi davvero», dice chi conosce Vincenza De Rosa.

Fulvio

Il piccolo Nicola in braccio alla mamma che dice: «Se lo tolgono, mi ammazzo». Nella foto piccola, il tugurio in cui madre e figlio hanno trovato rifugio

A Villa di Briano il Comune è commissariato e soldi Si cercano aiuti per il piccolo

TRAGEDIA A PAVIA

Aereo precipita sulla casa, due morti

PAVIA. Un aereo da turismo con a bordo padre e figlio è precipitato su una nel centro di Tromello, un paese della Lomellina poco distante da Vigevano. Morti carbonizzati entrambi gli occupanti il velivolo, un Cessna, modello Piper. Le vittime sono Marco Capra, anni, che era ai mandi ed il padre Angelino, di 47 anni, rappresentante di una ditta arredamenti di cui è comproprietario con un fratello. Il sinistro è accaduto poco dopo le 15 di ieri pomeriggio.

Il piccolo velivolo era decollato pochi minuti prima dall'aeroclub di Vercelli. Il volo era stato regolare, visibilità ottima, tutto insomma andava per il meglio. Improvvisa la tragedia. Quando il Cessna è stato nel cielo Tromello, paese di residenza delle due vittime, il velivolo ha cominciato ad ondeggiare quindi si avvitato precipitando sul tetto una casa in via Salvadeo incendiandosi. Per fortuna in quel momento l'unica inquilina, Teresina Righini, di 80 anni, era assente. La tragedia poteva avere ben più gravi conseguenze perché poco distante ci sono due caseggiati occupati da otto famiglie, una trentina di persone in tutto.

[a. l.]

Violentato a 15 anni, è stupratore

Da vittima a carnefice Pedofilo per emulazione

Bologna, sevizia e filma un ragazzino Scoperto dalla madre del sequestrato

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quattro giorni, con la complicità un adulto, ha tenuto prigioniero un ragazzino di 15 anni sottoponendolo a violenze ed umiliazioni. Forse lui non ne consapevole, ma mentre violentava a turno il ragazzino o filmava le violenze dell'altro complice, Salvatore Caravello, 20 anni, lo sguardo pungente e l'aria spavalda ragazzo vissuto, ridava vita ad un abusato stereotipo: la vittima che si trasforma in carnefice.

Aveva 15 anni, la stessa età del minore protagonista della terribile esperienza, quando Salvatore fu coinvolto in una squallida vicenda di violenze sessuali, traffico e produzione di videocassette «a luci rosse» insieme a decine di bambini, che venivano adescati all'uscita della piscina comunale «Arcoveggio» Bologna. L'indagine - che portò all'arresto di diversi adulti - permise di aprire squarcio su brutta storia di abusi minori perpetrati da persone che avrebbero dovuto contribuire alla loro crescita equilibrata: un professore, un allenatore di basket, insegnante di educazione musicale.

Dopo cinque anni la storia si ripete, ma i ruoli si invertono. Commenta Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, fondatore del Telefono Azzurro: «E' caso da manuale. Salvatore si è identificato con il suo aggressore. Non è acquisito ogni bambino abusato diventi a volta abusante, i vuoti e le carenze prodotte dalla violenza possono trasformarsi in comportamento aggressivo. Il tempo basta a rimarginare ferite. I bambini che hanno subito violenze dovrebbero essere seguiti, messi in terapia. Ci accorgiamo di queste realtà quando è sempre troppo tardi. Salvatore è l'aggressore, ma resta una vittima delle carenze della famiglia e delle strutture pubbliche».

Il nuovo incubo ha inizio in un'assolata mattina dei primi giorni settembre. Un ragazzino 15 anni rientra da solo a Bologna dopo un periodo di vacanze trascorse in Sardegna con la madre. Alla stazione del treno corriere viene avvicinato Dario Roncati, un facchino di 45 anni, residente a Crevalcore, che convince a fare un giro in auto.

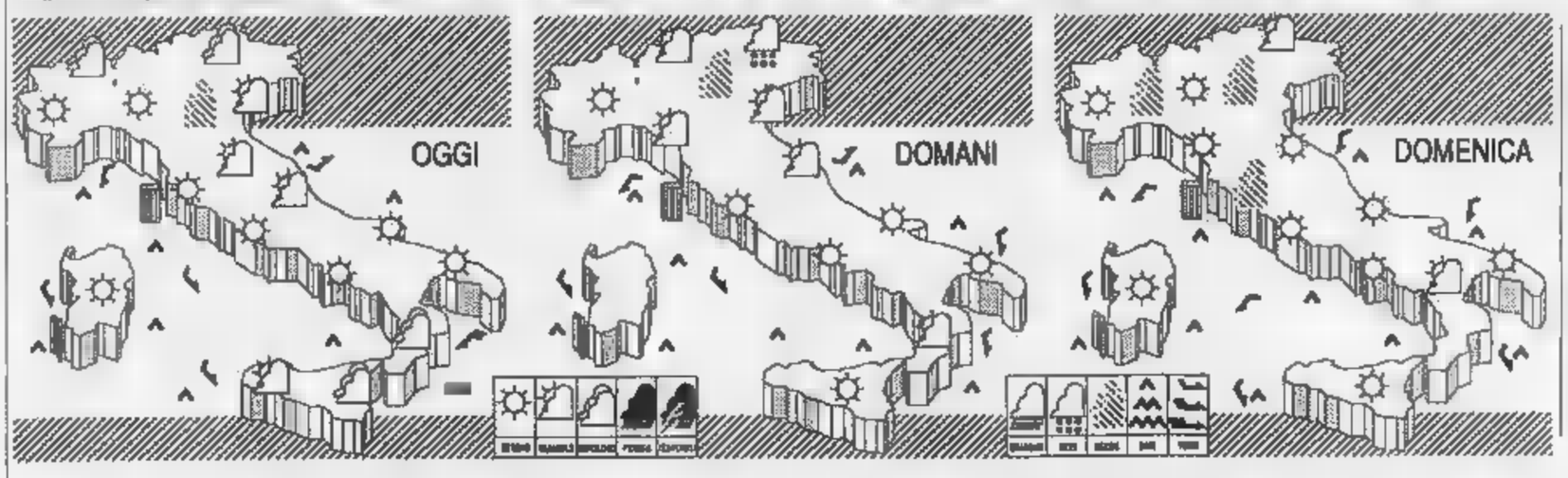
La meta è la casa di Caravello dove il ragazzino, costretto a rimanervi anche la notte, conosce l'inferno: è obbligato a numerosi rapporti sessuali che vengono filmati, stordito con aspirina mischiata ad alcolici, minacciato di essere «venduto» ad altri uomini per cinquantamila lire. Durante i quattro giorni di prigionia, una volta riesce anche a fuggire: il ragazzino scappa da una finestra di un cinema a luci rosse. Vi era stato portato dal «carceriere» perché si prostituisse con altri pedofili. Viene riacciuffato e l'incubo continua.

Fino a martedì 8 settembre, quando finalmente viene liberato e incontra la madre che stava cercando disperatamente. Appena rientrata dalla Sardegna, la donna ha un presentimento proprio su Roncati e si mette sulle sue tracce. Comincia a perlustrare le zone battute dalle prostitute e dai travestiti che le confermano di aver visto un ragazzino in auto con Roncati. Come un segugio, percorre le strade alla ricerca del figlio. Rintraccia l'auto, dopo un tratto di strada la perde. Poche dopo incontra il figlio: è stato appena liberato e a piedi facendo rientro a casa, nella normalità.

La denuncia presentata dalla donna mattina dopo ha fatto scattare immediatamente le indagini. Su ordine del Gip Aureliana Del Gaudio, che ha accolto la richiesta del p.m. Libero Mancuso, Roncati e Caravello vengono arrestati. Dovranno rispondere di un lungo elenco di accuse. Roncati anche accusato di violenza sessuale commessa su un altro bambino 12 anni. Durante l'inchiesta sono state sequestrate duecento cassette pornografiche. In alcune sono filmati spezzoni dei rapporti sessuali che il quindicenne è stato costretto a subire. Dovevano servire a prolungare il piacere dei carnefici: sono diventate prove inoppugnabili, boomerang che si rivolgerà contro di loro.

Marisa Ostolani

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	8	Firenze	-1	12	Bari	7	14
Verona	-2	10	Pisa	0	12	Napoli	6	14
Trieste	7	11	Ancona	5	13	Potenza	1	5
Venezia	2	11	Perugia	3	10	S.M. Leuca	9	14
Milano	1	12	Pescara	7	14	R. Calabria	9	17
Torino	-1	11	L'Aquila	-3	11	Palermo	11	18
Cuneo	2	10	Roma Urbe	3	13	Catania	9	18
Genova	7	16	Roma Ciamp.	5	15	Alghero	6	16
Bologna	2	13	Campobasso	2	8	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	nuvoloso	Lisbona	11	16	variabile
	14	17	pioggia	Londra		11	sereno
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	2	6	pioggia	Madrid	9	19	sereno
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-4	-1	variabile
Buenos Aires	14	24	sereno	Mosca	0	0	nuvoloso
Copenaghen	5	7	sereno	New York	3	6	sereno
Dublino	4	8	nuvoloso	Parigi	10	13	sereno
Francoforte	3	6	pioggia	Pechino	-3	5	nuvoloso
Gerusalemme	13	24	sereno	Rio de Janeiro	17	28	variabile
Ginevra	3	8	pioggia	Sydney	17	24	pioggia
Helsinki	-1	0	nuvoloso	Tokyo	10	17	nuvoloso
Honolulu	17	28	sereno	Varsavia	4	6	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	1	10	nuvoloso

In agguato il freddo polare

Finisce la pioggia, ma arriva il freddo. Siamo alle soglie di un cambiamento radicale della situazione meteorologica sullo scacchiere europeo. E' in fase di elevitazione, in meridiano, un'onda anticiclonica estesa dall'Atlantico all'Europa centro occidentale; avrà così inizio un periodo di tempo secco, ma freddo. Prima che ciò si realizzi e che l'alta pressione sbarri il passo alle perturbazioni atlantiche, altri sistemi nuvolosi interver- il fine settimana, ma saranno innocui e parziali.

OGGI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna avremo cielo generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti nuvolosi in via di dissolvimento sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche. Sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro si avranno delle nebbie mattutine. Sul resto della Penisola e sulla Sicilia degli annuvolamenti irregolari e non si esclude che possano provocare qualche occasionale pioggia sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. I venti, generalmente deboli o moderati intorno Nord, presenteranno dei temporanei rinforzi sulle regioni adriatiche, sul basso Tirreno e sullo Ionio dove i mari resteranno mossi localmente molto . La temperatura accuserà una flessione sulle regioni adriatiche e più in generale nei valori notturni.

DOMANI: a condizioni iniziali di tempo sereno o poco nuvoloso tutta la Penisola, localmente nebbioso sulle località padane, seguirà nel corso della giornata un moderato aumento della nuvolosità irregolarmente distribuita sulle regioni settentrionali e Toscana. Non si esclude che possano intervenire delle occasionali spruzzate di neve sulle Alpi orientali. In ogni caso pomeriggio la nuvolosità irregolare e trasferirà verso le regioni adriatiche lasciandosi dietro delle schiarite. Sul versante occidentale della Penisola invece prevarrà il sereno. Aumenteranno leggermente le temperature diurne, mentre non subiranno variazioni di rilievo quelle notturne. Diminuiranno di intensità i venti settentrionali e diminuirà il moto ondoso.

DOMENICA: chiusa, come abbiamo già accennato, la porta alla perturbazioni atlantiche, il tempo tenderà a stabilizzarsi. Nel peggiore dei casi si avranno delle velature del cielo per nubi alte e sottili sul Triveneto e sulla Romagna. Tenderanno invece ad intensificarsi nebbie notturne e mattutine sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Aumenteranno leggermente le temperature diurne. Finita così la circolazione aria atlantica prenderà piede l'aria fredda e secca, sospinta verso la Penisola da venti da Nord-Est. La serenità del cielo favorirà l'irraggiamento e quindi è prevedibile una diminuzione delle temperature minime con rischio di gelate sulle zone padane.

Marcello Loffredi

Scoprilevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo.

Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere

d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da 6 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

S.Bernardo

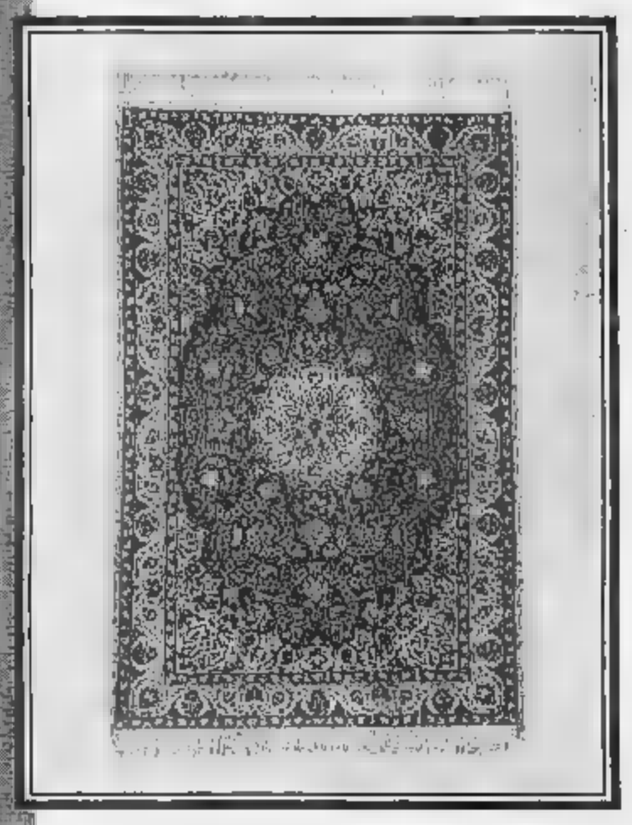
Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

Qualità naturali. Premi eccezionali.

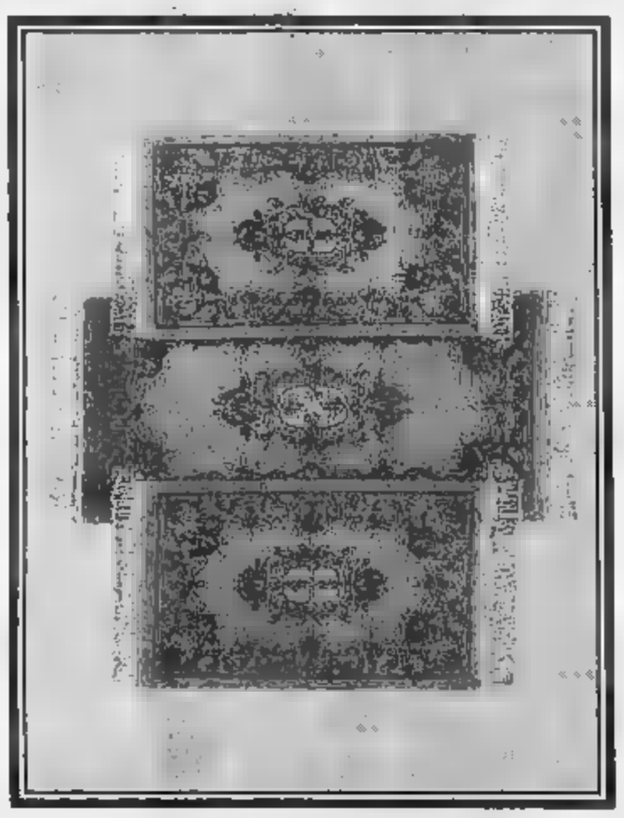
Au Mkt Conc.

WOLMER S.p.A.

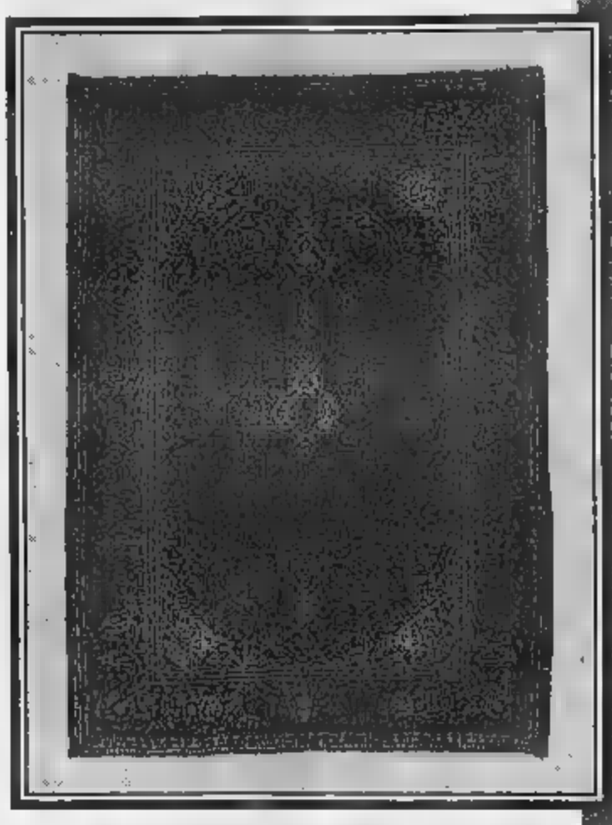
Da noi, il denaro ha sempre lo stesso valore. Anzi, si può dire che vale più di prima.
Perché solo da Wolmer é possibile acquistare, a prezzi così contenuti, autentici tappeti persiani. Questo é frutto della nostra politica commerciale: acquistiamo i tappeti nei paesi d'origine in grandi quantità e teniamo i ricarichi al minimo indispensabile. È per questo che anche in periodi di crisi economica, Wolmer continua a servire i propri clienti bene ed onestamente, così come li serve da 35 anni.



NAIN PERSIA 127x205
L. 2.400.000 L. 1.600.000



TRITTICO CINESE OBUSSON
1 da 90x180 e 2 da 70x140
L. 1.300.000 L. 780.000



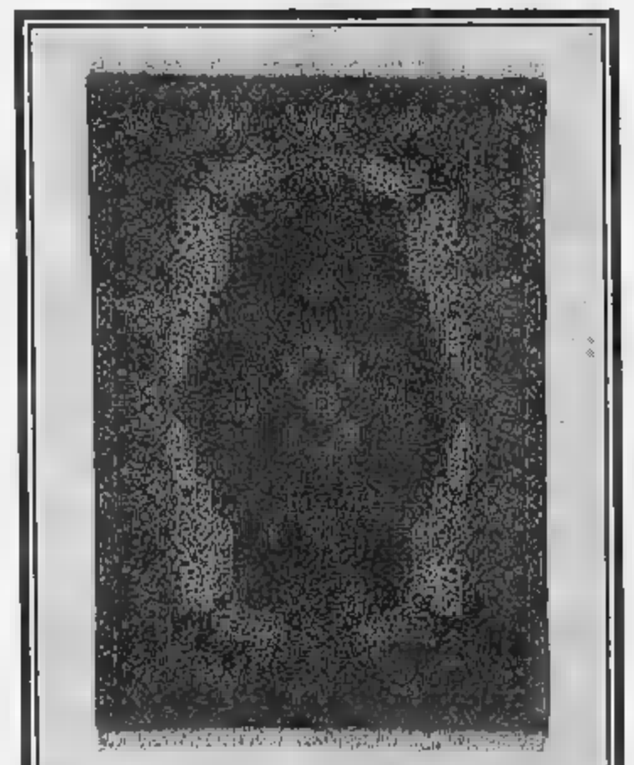
KASCHAN PERSIANO 200x300
L. 4.900.000 L. 2.500.000

Tappeto Kirman Raver cm. 300x200
da L. *4.200.000* **L.** *2.100.000*
Tappeto Cinese Pekino cm. 160x230
da L. *1.980.000* **L.** *1.200.000*
Tappeto Kachemir Pakistan cm. 90x150
da L. *580.000* **L.** *390.000*
Tappeto Gabbek Persia cm. *200x300*
da L. *4.300.000* **L.** *2.100.000*
Tappeto Qum Persia Lane kork cm. 155x250
da L. *4.900.000* **L.** *3.800.000*

Tappeto Yalamè Kork cm. 155x260
da L. *4.780.000* **L.** *2.900.000*
Tappeto Gerla Rumeno cm. 200x200
da L. *1.800.000* **L.** *1.200.000*
Tappeto Srinagar Indiano cm. 120x200
da L. *1.650.000* **L.** *1.250.000*
Corsie Persiane in varie misure
a partire da L. *600.000*

ECCEZIONALE NOVITÀ!
Sottotappeto antiscivolo
lavabile e indistruttibile.
Si adatta a qualsiasi tipo di pavimento (moquette compresa).
In vendita speciale, oppure compreso nel prezzo di ogni tappeto acquistato.

MALAYER PERSIANO 140x210
L. 1.280.000 L. 500.000



BERKANA CINESE 170x240
L. 2.650.000 L. 1.980.000

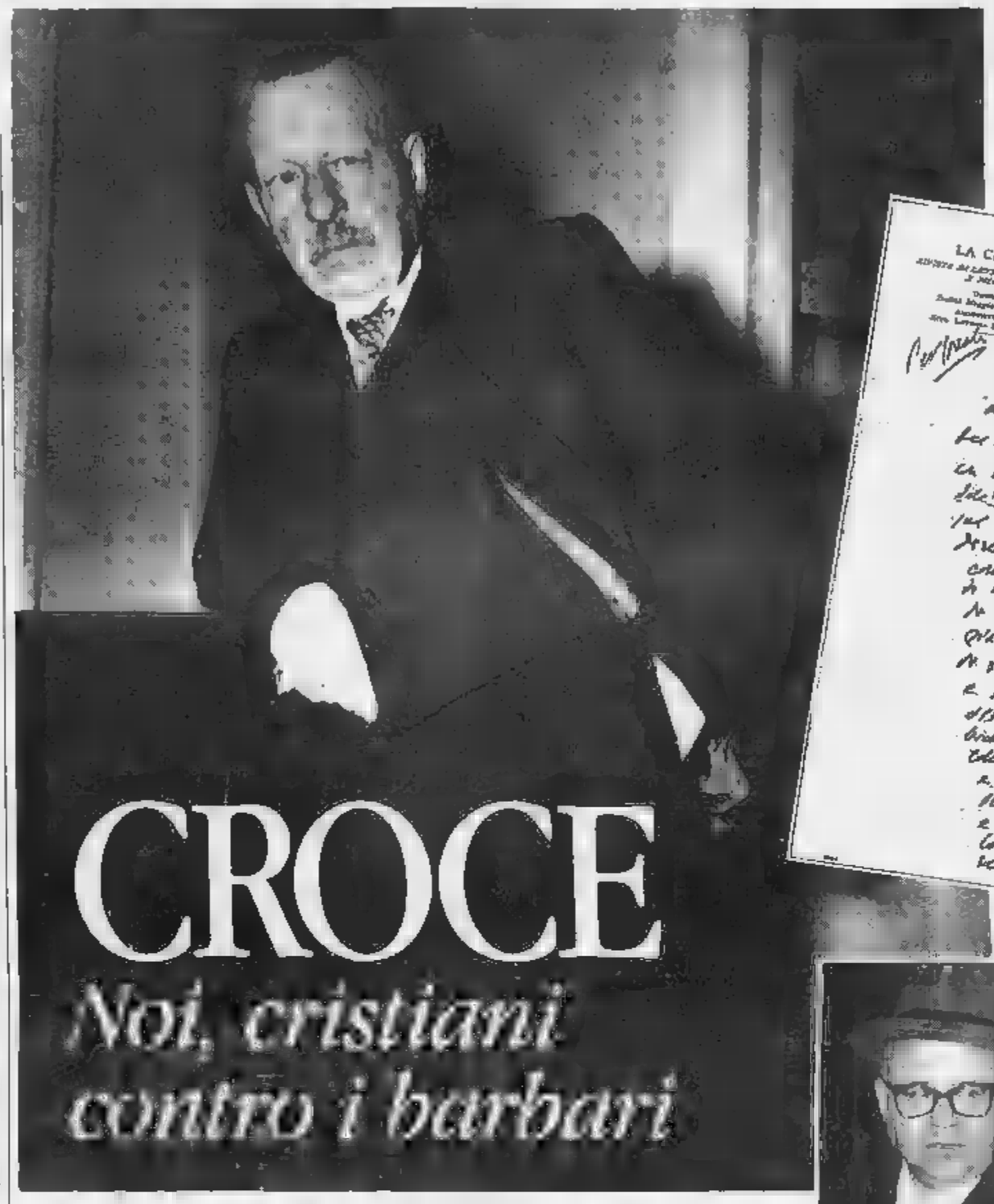
KIRMAN RAVER 120x200
L. 1.280.000 L. 850.000

Via Botticelli 25 Torino **EXPOWOLMER** **Tel. 011/246.52.21**

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

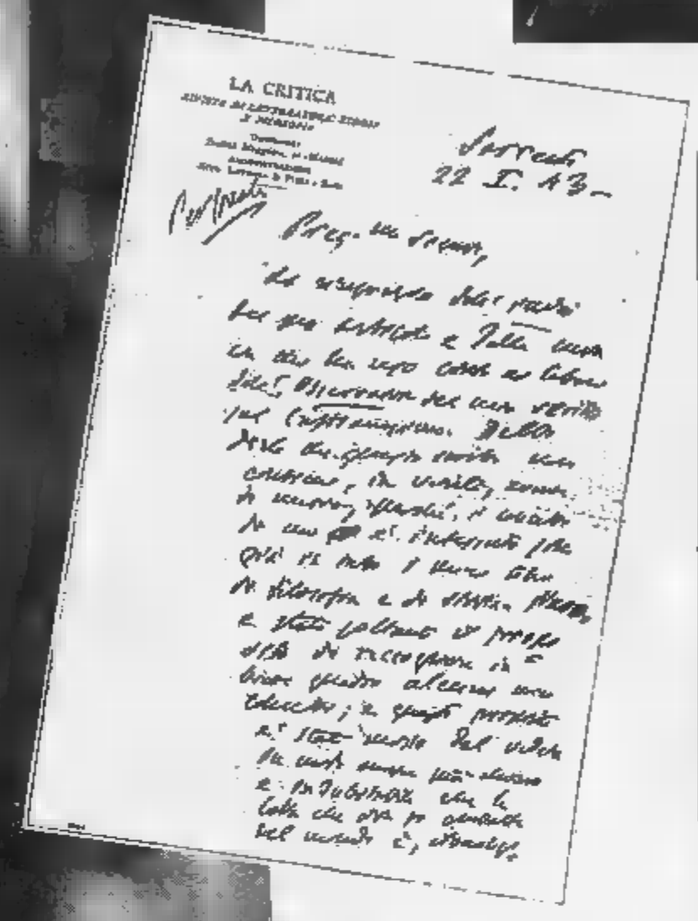
Lettera inedita del '43: il filosofo scrive a Gonella al culmine della follia hitleriana

CROCE
Noi, cristiani contro i barbari



Nella foto grande: Benedetto Croce e l'originale della sua lettera Sotto: Guido Gonella

A sinistra: Adolf Hitler Sotto: Friedrich Hegel



LA CRITICA

Sorrento 22 I. 43

Preg.mo Sig.re,

GERMANIA
Tra Hegel e Wotan

Preg.mo Sig. Prof.
Guido Gonella
Città del Vaticano (Roma)
(Personale)
Sorrento, 22.1.43

Preg.mo Signore,
La ringrazio dell'invio del suo articolo e della cura con cui ha conto ai lettori dell'*Osservatore* del scritto sul Cristianesimo. Debbo dirLe che questo scritto non contiene, in verità, niente di nuovo, perché i concetti di cui è intessuto sono già in tutti i miei libri di filosofia e di storia. Nuovo è stato soltanto il proposito di gliere in breve quadro alcuni miei concetti; e questo proposito è stato mosso dal vedere in modo sempre più chiaro e indubitabile che la lotta che ora si combatte nel mondo è, cronologicamente, l'ultima della credenza cristiana contro, non dirò paganesimo, ma un imbestiamento che si decora di talune primitive concezioni barbariche, le quali con ciò stesso hanno perduto quello che avevano di e d'ingenuo.

Anche Le sono grato di aver fatto intendere che il mio pen- oltre quello della Chiesa. A me piace, procurando di esser leale, di venire lealmente inteso.

Badi per altro che nella mia filosofia non si ammette ma si nega la realtà della materia, di questa astrazione foggiata dalla fisica e alla quale gli stessi moderni fisici non tengono molto; e si afferma l'unica realtà dello spirito. E non dia troppa credenza a molti che ora vanno blaterando della fine della crisi dell'immanentismo e dello storicismo, perché le crisi e decadenze hanno luogo quando sorge un pensiero costruttivo, capace di correggere, elevare e con ciò sostituire il precedente; e questo non è accaduto, né se ne vede neppure l'inizio. Conosco abbastanza l'odierna letteratura filosofica per fare e sostenere questa affermazione. E badi anche che la Germania, ora, non si unisce Hegel e Wotan, ma Hegel, ricco di errori e più ricco ancora di robuste verità, e tutta la grande tradizione filosofica, e con essa anche quella di Goethe, sono ora abbandonati e dimenticati.

Mi abbia molti saluti e rinnovati ringraziamenti.
Suo

Benedetto Croce

La Chiesa cattolica non era mai stata tenera con lui ma l'«Osservatore» gli dedicò una intera pagina

La pazzia del razzismo

ROMA
UN lungo, sorprendente articolo di prima pagina, due colonne fitte di annotazioni e di commenti, di grandi elogi e molte riserve. Lo ha pubblicato, ai primi del 1943, l'*Osservatore Romano*. Con quel fondo l'organo ufficiale del Vaticano, in piena guerra, prendeva posizione su uno dei saggi più discussi di Benedetto Croce, «Perché non possiamo non dirci cristiani», del '42. Il filosofo abruzzese, sfollato a Sorrento, nel giro di pochi giorni scrive per ringraziare il recensore, Guido Gonella, esponente della punta dell'antifascismo cattolico, amico dell'allora bibliotecario in Vaticano, Alcide De Gasperi, tra i fondatori in clandestinità de *Il Popolo*. Nella lettera, fino ad oggi inedita, che pubblichiamo per i quarant'anni della morte di Croce, avvenuta il 20 novembre 1952, il capofila del liberalismo italiano fa una sorta di sorprendente inatteso bilancio dei suoi punti di contatto e di divergenza dal cristianesimo.

Gonella era la penna più seguita dell'*Osservatore*, con la sua rubrica di politica internazionale «Acta Diurna», che appassionava gran parte dell'intelligencija nemica del regime, dai comunisti ai socialisti rifugiati all'estero. Nel suo intervento sul Croce aveva sostenuto che la posizione assunta dal filosofo in «Perché non possiamo non dirci cristiani» sgombrava terreno molti pregiudizi sulla religione. Croce riconosceva al cristianesimo il suo giusto carattere: «La più grande rivoluzione che l'umanità abbia mai compiuta». Anche se, continuava Gonella alquanto polemico, la verità del cristianesimo andava, poi, ben al di là di qualche contingenza storica e di qualsiasi discussione filosofica.

Nella lettera spedita da Sorrento, Croce, con tono cortese ma anche un po' pungente, ribadisce: «La lotta che si combatte nel mondo è, cronologicamente, l'ultima della credenza cristiana». E che solo con questa lotta è possibile reagire alla Germania che «ha abbandonato la sua grande tradizione filosofica», che ha dimenticato Goethe ed Hegel, «ricco di errori ma anche di robuste verità». Sono parole dure, senza mezzi termini, quelle che Croce usa contro la «barbarie» a cui deve opporsi il mondo cristiano. Era scoccata la scintilla? La Chiesa cattolica non era sempre tenera né indulgente nei confronti dello storicismo crociano e aveva messo al bando le opere dell'autore de «La storia come pensiero e come azione». Con la scoperta di è possibile intesa si avvia, proprio nel 1943, il dialogo tra la Chiesa e il pensatore laico?

«L'incontro fra Croce e il cristianesimo è certo occasionale - spiega Giuseppe Galasso, curatore dell'opera di Croce pubblicata da Adelphi -. Il saggio di Croce sul cristianesimo era stato scritto per contrastare il punto di vista espresso da Bertrand Russell in "Perché non possiamo dirci cristiani". Si tratta in realtà di un dialogo tra sordi poiché i rispettivi orientamenti erano troppo lontani per dar luogo ad una reale dialettica. Mentre Russell si ferma a quello che per lui è il superamento storico del cristianesimo nella civiltà moderna e sottolineava gli "errori" e i "peccati" del cristianesimo, Croce assume come metro di giudizio i valori morali affermatisi nel corso della vicenda umana. E ritiene che il spirito moderno sia andato oltre la formulazione cristiana e che abbia raggiunto un livello di umanesimo più elevato. Croce guarda bene dal pensare che il cristianesimo abbia svolto solo una funzione storica transitoria: al contrario, il cristianesimo ha elaborato principi e valori che fanno ormai parte strutturalmente del modo di essere e di pensare dell'uomo, che hanno agito nella genesi dello spirito moderno e certo un passato inerte. Paradossalmente possiamo non dirci cristiani anche se siamo "post-cristiani". La lettera scritta a Gonella conferma che il saggio di Croce, oltreché dimensione teorica ed etica, anche un preciso contenuto politico».

Si trattava di una presa di posizione nei confronti del nazismo?

«Croce temeva che opinioni come quella di Russell andassero oggettivamente a rafforzare la polemica totalitaria contro la tradizione e lo spirito della civiltà europea. Per esempio egli aveva deprecato profondamente, come tutti i maggiori esponenti della cultura europea, che sul frontone di un edificio universitario tedesco i nazisti avessero sostituito la scritta "Allo Spirito Vivente" con la dicitura "Allo Spirito Tedesco". Si parlava tanto di neoclassicismo e neopaganesimo ma in realtà erano concezioni materialistiche, razzistiche, antispiritualistiche affermate l'uso della forza. Bellissima, dunque, l'osservazione di Croce nella lettera a Gonella che il ritorno "a primitive concezioni barbariche" dell'Europa del XX Secolo non era giustificato da ciò che le autentiche barbarie storiche "avevano di necessario e di ingenuo". I germani di cui favoleggiava la mistica hitleriana, invece, potevano rivendicare missione civile: il nazismo era un'eversione e caduta e una primavera dello spirito».

Lo di Croce sul cristianesimo, oltre essere attaccato da «destra» e a suscitare violente opposizioni da parte fascista, ebbe i nemici anche a «sinistra»: a partire dal dopoguerra «Perché non possiamo dirci cristiani» fu interpretato come una politica di Croce che, prevedendo il crollo del fascismo, si preparava ad un'intesa con i cattolici in funzione anticomunista. Che porta di questo argomento la lettera a Gonella in cui Croce illustra i motivi che lo hanno spinto alla stesura del saggio?

«E' stata una visione assurda quella che il filosofo con il suo saggio avrebbe anticipato alleanze politiche nate alla fine del conflitto - risponde Gennaro Sasso, uno fra i più autorevoli interpreti del pensiero crociano -. Croce stesso, giustamente, fa notare nella lettera a Gonella che il saggio "Perché non possiamo non dirci cristiani" contiene concetti e idee già apparsi in altri suoi libri e opere precedenti. Croce mantiene, poi, le distanze dal cristianesimo e non nega i presupposti dello storicismo. Afferma che il contenuto della religione cristiana è l'humus della cultura moderna ma non è disposto a subordinare il pensiero alla religione. Quanto alle parole sul totalitarismo tedesco, dimostra di essere, ancora una volta, lucidissimo. Più esitante nei confronti del fascismo, aveva capito fin dagli Anni Venti quanto stava accadendo in Germania. La filosofia tedesca l'avvento di Hitler al potere, per lui, caduta dal piedistallo hegeliano e si era mescolata alle ideologie più temibili e più viete come il razzismo».

Mirella Serri

Esce una sconvolgente testimonianza dalla Siberia, ma fin dall'introduzione è polemica

Gulag meglio del lager: lo ha detto Primo Levi

Una ingiusta accusa all'autore di «Se questo è un uomo»

Nel 1976 scrisse su Tuttolibri: «Bisogna rispettare tutti i deportati»

Primo Levi fu il solo in Italia a recensire i «Racconti della Kolyma»

ROMA
L'INFERNO della Kolyma. L'indescrivibile orrore del lager staliniano, quell'immensa prigione gelata che in questo secolo ha reinventato e portato a crudele perfezione lo sfruttamento degli schiavi. Ora anche i lettori italiani hanno a disposizione una nuova, sconvolgente testimonianza sugli orrori del Gulag di Varlam Salamov, l'autore dei *Racconti della Kolyma* di cui Theoria pubblica in questi giorni *Nel lager non ci sono colpevoli*, raccolta di testi apparsi per la prima volta nel 1989 sulla rivista «Novyi Mir», dopo la pubblicazione dei *Racconti*.

Sono frammenti di memoria lacerata di uomo che ha trascorso quindici anni nella Kolyma, «la regione dell'oro e dell'orrore» a ridosso del fiume omonimo che per centinaia di chilometri nell'estremo Nord-Est della Siberia. Un nome-simbolo dei lager sovietici, un luogo da incubo in cui furono sterminati dagli Anni Trenta ai primi Anni Cinquanta almeno tre milioni di deportati: kulaki, antibolscevichi, «asociali», borghesi, «disadattati», «sabotatori», contadini «antipartito». Lo chiamavano «il Crematorio bianco», quel luogo dove milioni di persone offrirono manodopera «gratuita» per il lavoro nelle miniere d'oro. Piero Sinatti, nell'Introduzione del volume, elenca le caratteristiche: «gelo intollerabile», «angherie guardie e kapò», «denutrizione», «fucilazioni in massa nelle tenebre polari al lume di torce di benzina al suono di bande musicali di detenuti».

Una lunga sequenza di atrocità che Salamov, morto nel 1982 in un ospedale psichiatrico, aveva già fissato nei *Racconti*: un classico della letteratura cosiddetta «concentrazionaria» che associa e all'opera di Alexandr Solzenicyn. Un documento sugli orrori del XX secolo che Guido Ceronetti ha collocato al livello di un Kafka e di un Céline. Con la raccolta proposta dall'editore italiano, il resoconto sull'ablezione della Kolyma si arricchisce di nuovi testi.

Eppure, a testimonianza della perdurante delicatezza del tema Gulag, nella sua Introduzione Sinatti ha accusato la cultura italiana aver in passato accolto con freddezza e ostilità la denuncia di Salamov. Era il 1976 quando l'editore Savelli, una delle colonne dell'editoria di sinistra, propose i *Racconti* ai lettori italiani. Il mito dell'Urss era già consumato, Sinatti ricorda come Primo Levi, grande testimone dell'abisso dei lager hitleriani, recensendo per *Tuttolibri* il lavoro di Salamov dimostrò grande «incomprensione» per le angherie patite dalle vittime del Gulag.

«Dopo aver definito "ben più feroce ed efficace il terrore hitleriano" rispetto a quello staliniano», scrive Sinatti citando Levi, e «nonostante già in quegli anni si fosse una vasta letteratura in grado di smentire simile affermazione, Levi arriva a rivendicare una sorta di superiorità morale degli antifascisti di fronte alle vittime inerti del Gulag». Secondo Sinatti, le parole di Levi rivelerebbero senza ombra di dubbio «l'ignoranza sistema comunista, di cui il Gulag è conseguenza necessaria, incidente di percorso».

Parole dure. E anche po' ingenerose. E' vero che, nella recensione citata, Levi criticò anche una certa «confusione, incertezza stilistica, imprecisione» dei *Racconti*. Ma non ebbe esitazione a scrivere che «non si può che nutrire rispetto per chi abbia scontato, a qualunque titolo» la deportazione. E poi, aggiunse, «la stessa asfissia politica che ha degradato il socialismo in Urss ha degradato i suoi stessi oppositori».

Del resto, come ricorda Dino Audino che al tempo era direttore editoriale della Savelli, «attorno al libro di Salamov si stese silenzio pressoché totale e il volume fu per noi uno degli insuccessi più clamorosi». Se Levi formulò talune critiche al lavoro di Salamov, attorno al libro si fece addirittura silenzio. L'autore di *Se questo è un uomo* fu forse l'unico intellettuale a parlarne. A 23 anni dalla morte di Stalin, il Gulag tabù.

Pierluigi

POLEMICA. Cardini ai colleghi: lettori in fuga, è colpa vostra

«Storici oscuri e pedanti»

Castronovo: no, è un luogo comune

LA gente divora i libri di Montanelli e le biografie di Spinosa per colpa degli storici italiani, che [illegible] hanno nessuna sensibilità, nessuna vera intenzione di «comunicare»? In altre parole, il linguaggio dei nostri storici è davvero così ostico da respingere i lettori e mancare, quindi, a [illegible] dovere scientifico? L'accusa viene da Franco Cardini, storico del Medioevo, che nella [illegible] rubrica sul *Sabato* spara una cannonata contro l'intera categoria.

Colleghi, scrive, non lamentatevi se gli italiani preferiscono Montanelli [illegible] Spinosa: loro riescono a farsi leggere, voi no. I loro libri sono comprensibili e i vostri lo sono di meno. «E badate, non è detto che una cosa pedante e oscura sia per forza [illegible] più scientifica. Spesso il più pedante [illegible] oscura, e basta». Ma gli studiosi reagiscono compatti: in prima fila tre storici famosi, come Valerio Castronovo, Renzo De Felice e Pietro Scoppola.

Ieri erano nello studio romano di Castronovo, intenti a lavorare ad un progetto che è ormai in fase molto avanzata: [illegible] storia d'Italia in forma di documentario, [illegible] molto puntate, realizzata dall'Istituto Luce per la regia di Folco Quilici. E, dicono, se non è divulgazione questa... «Ci sarà [illegible] costume, la società, la famiglia, la mentalità, la psicologia collettiva, i grandi personaggi - spiega Castronovo -. Abbiamo [illegible] di lavorare anche sulle immagini. E' un impegno molto stimolante, anche perché apparteniamo a tre scuole diverse. Un'esperienza unica, destinata a un pubblico vastissimo».

[illegible] come risposta a Cardini? «Io apprezzo i suoi lavori - prosegue Castronovo - [illegible] quel che dice rischia di trasformarsi in un luogo comune. L'accusa contro gli storici torna ogni tanto. Certo, alcune opere si fanno leggere più facilmente, altre sono più difficili. Nego però che questa sia una caratteristica di noi italiani». Il vero problema, secondo Castronovo, è [illegible] altro: «Il Paese rischia di perdere la propria memoria storica - spiega pensando forse agli svarioni che infiorano talvolta i discorsi dei leader leghisti -. Affrontare un lavoro come il nostro è un impegno civile».

Cardini ha davvero torto? «Certo lui conosce gli storici meglio di me», risponde sornione Antonio Spinosa, che ha appena pubblicato [illegible] biografia di Pio XII. E dà man forte all'attacco: «La categoria è un pochino saccente. Io non sono mai stato criticato sul piano personale, anche se spesso si è usato il pedale del silenzio. Una citazione latina? Senatores boni viri, Senatus mala b[illegible]: detto questo, ho un grande rispetto per gli storici. [illegible] narratori di storie in [illegible] serviamo per avvicinare i lettori ai loro libri. Che in alcuni [illegible] sono chiarissimi: penso a Lucio Villari. In altri no».

Lo sanno bene gli editori, che spesso si trovano a combattere contro linguaggi intricati, forse pedanti, certo oscuri. «Ma più alta è la qualità dello studioso, maggiore anche la limpidezza della sua scrittura» spiega Walter Barberis, responsabile per la storia dell'Einaudi. «Certo a volte si tratta di difficoltà obiettive, altre di vera [illegible] propria incapacità [illegible] spiegare con chiarezza in italiano. Ma noi vogliamo essere gli editori di studiosi che hanno ben presente la necessità di comunicare». E nelle «grandi opere» destinate a un pubblico più vasto, «l'intervento editoriale è d'obbligo».

Le fatiche dell'«editore» rivelano che l'oscurità, nei testi accademici, [illegible] manca. Ma le accuse di Cardini dicono implicitamente [illegible] questo filtro non basta. In quali casi? «E chi lo sa. Secondo me aveva in mente qualche medievalista...», ironizza Luciano Canfora. [illegible] buon antichista, propone un esempio un po' provocatorio: «Tucidide [illegible] già ritenuto oscuro dagli studiosi greci dell'età augustea, che pure parlavano la sua stessa lingua. Ed è un grandissimo storico». Per Canfora, bisogna distinguere: «Non tutte le oscurità [illegible] sullo stesso piano. Quella dannosa è deprecabile, però non mi sembra una caratteristica della storiografia professionale. Penso al libro di Rosario Romeo su Cavour, [illegible] quello di Saitta [illegible] Filippo Buonarroti: pagine bellissime. Se invece parliamo di successo fra i lettori, ed è forse questo l'argomento vero di Cardini, allora di- [illegible] che [illegible] c'è da preoccuparsi».

E dall'antichità arriva un altro esempio: «C'erano tanti storici [illegible] tantissimi narratori di storie, che chiamiamo comunemente "romanzieri". Avevano [illegible] grandissimo successo, proprio [illegible] Spinosa [illegible] Montanelli, ma ora ne conosciamo quattro [illegible] cinque [illegible] tutto. Mentre gli storici [illegible] [illegible] pravvissuti [illegible] millenni». Basta per assolvere la categoria? Jean-Pierre Vernant ne è sicuro. Il grande storico francese trova semmai tratti di oscurità nei pensatori tedeschi. «Ma negli italiani [illegible] Storici come Luciano Canfora o Carlo Ginzburg mi sembrano, pur nella diversità delle culture, sulla mia [illegible] lunghezza d'onda. C'è una comunità nel modo di porre i problemi. No, non sono affatto oscuri. E nemmeno pedanti».

Mario Baudino

Sopra, Castronovo. Con De Felice (a destra) e Scoppola stanno lavorando a una storia d'Italia per immagini

Sotto, Antonio Spinosa (a sin. a destra, Franco Cardini

Gli studiosi si assolvono «Il nostro è anche impegno civile»

VANNINI

Pino Arlacchi parla all'Aci

Politica e mafia resa dei conti

TORINO

BUSCETTA non soltanto [illegible] credibile, ma merita riconoscenza: il suo racconto infligge i colpi peggiori alla mafia, ai politici a essa collegati, agli organismi sospettabili di collusioni. Ed è appena l'inizio. Sono i temi attualissimi della conferenza che il sociologo Pino Arlacchi (autore de *Gli uomini del disonore*) terrà, per l'Associazione culturale italiana, oggi al Teatro Alfieri di Torino, domani a Firenze, lunedì a Milano, martedì a Roma, mercoledì a Bari.

Professor Arlacchi, Buscetta racconta soltanto verità?

«La [illegible] credibi- [illegible] passata ha avuto conferma dal maxiprocesso di Palermo. La sua deposizione è ben strutturata. Buscetta conosce la differenza fra commissione parlamentare (alla quale offre lo scenario) e magistratura (alla quale propone nomi, situazioni, episodi)».

Il sociologo Pino Arlacchi

Che cosa ci guadagna lui?

«Né sconti di pena, né altro: è un libero cittadino che vive negli Stati Uniti, non ha motivazioni opportunistiche, eppure viene a infilarsi in questo vespaio. Di si- [illegible] c'è un omaggio alla memoria di Falcone, suo avversario leale. E c'è una sfida alla leadership dei corleonesi, a Totò Riina: gli hanno ucciso due figli giovani, un fratello, altri parenti».

I racconti di Buscetta [illegible] però datati.

«Anche se arrivano fino all'84, non sono archeologia. Le f[illegible] che s'intravedono nel suo discorso [illegible] vive e vegete».

Lei come vede la connessione politica-mafia?

«Nei dodici anni [illegible] collaborazio- [illegible], ho convinto Falcone che non esisteva il terzo livello: non ci sono i supercapi che tutto decidono, magari da poltrone di Stato. I mafiosi hanno la preminenza sui politici. C'è uno [illegible]mbio di favori e più è alto il livello del politico più è paritaria il rapporto».

Chi ha più paura? I mafiosi o certi politici?

«E' una situazione pericolosa per entrambi, a diverso titolo. Certo è che, in una fase di pressione popolare per il rinnovamento della classe che ci guida, i politici tremano molto».

Si parla di «esodo» dalla mafia, [illegible] pentiti a centinaia. E' il momento per vincere?

«Non dico che si possa sconfiggere la cupola, ma se non si cede a ottimismi eccessivi la [illegible] può arginare, confinare, scoreggiare rispetto alle dimensioni terroristiche che ha».

La legalizzazione dell'eroina può essere un'arma?

«[illegible] favorevole a [illegible] distribuzione controllata per ragioni umanitarie, sanitarie, legate ai consumatori. Purtroppo però non [illegible] un'arma contro [illegible] la cupola. Alla legalizzazione sono legate aspettative sbagliate: le "famiglie" sono 500 (con 15 mila affiliati) e di droga se ne occupa una trentina. Il grosso dei redditi mafiosi è connesso alla spesa pubblica dello Stato, poi vengono racket, sequestri, ecc. Il ritorno del racket dimostra che già alcuni gruppi stanno cambiando attività. Nel mercato della droga c'è stagnazione della domanda, [illegible] una società civile che si fa sentire».

Qual è la peggiore insidia?

«Non far tesoro del passato. O ne approfittiamo o il momento passerà. E' già [illegible] con Dalla Chiesa. Guai a ripetere l'errore».

Marco Neirotti

[illegible] AL GIORNALE

Uno Stato contro la caccia all'ebreo; i Beatles non sono «scarafaggi»

La risposta ai pogrom fu proprio il [illegible]

Ho letto con interesse la lettera di Décina Lombardi [illegible] *La Stampa* [illegible] 17 novembre che critica un precedente articolo [illegible] Fiamma Nirenstein e con stupore apprendo di «quasi due terzi di ebrei che [illegible] sono salvati grazie agli italiani di buon [illegible].

[illegible] memoria storica, nel rigoroso rispetto dei fatti accertati mi ricorda invece che un terzo degli ebrei italiani è stato sterminato.

La superficialità di analisi e la [illegible] [illegible] autocritica nei confronti della storia fa sì che si banalizzino leggi od azioni infami accettate dal popolo italiano culminate nel genocidio nazista.

Non [illegible] certo rimuovendo le responsabilità italiane nei confronti della storia che ci si purifica, [illegible] dalla presa [illegible] [illegible] che ciò che [illegible] accaduto può accadere di nuovo.

Vorrei ricordare a Décina Lombardi che il sionismo e lo Stato d'Israele sono nati proprio come risposta ai pogrom zaristi e alle persecuzioni contro gli ebrei in Europa.

Israele è una democrazia criticabile e perfettibile, ma prima della sua costituzione su questo Pianeta vigeva la libera caccia all'ebreo; oggi, grazie all'esistenza di Israele, c'è la possibilità di difenderlo. Questo lo sanno gli ebrei della diaspora, critici o [illegible] verso questo o quel governo di Israele, ma lo [illegible] anche le persone per bene, [illegible] qualunque popolo [illegible] religione appartengano.

Maria Toller, Torino
Presidente Associazione Italia Israele

[illegible] guardare il vocabolario

Non sapendo a chi rivolgermi, scrivo a questa rubrica, sperando che ciò che scrivo sia letto da o riferito alla persona interessata. Ecco di che si tratta: è da un po' di tempo che vorrei correggere un enorme errore (udito alla tv) che riguarda il complesso dei Beatles. Sono indignata dalla f[illegible] con cui certe persone (che ignorano evidentemente l'inglese) traducono arbitrariamente il nome *Beatles* con «scarafaggi». Si guardi sul vocabolario inglese l'ortografia del vocabolo [illegible] si vedrà che «scarafaggio» si scrive *Beetles* [illegible] due [illegible] [illegible] non [illegible] come nel [illegible] del complesso musicale (anche se si legge nello stesso modo).

I. f., Torino

Evasori del fisco gli [illegible] scalda-sedie

I sindacati hanno scoperto, a pretesto, la tutela massima dei lavoratori pubblici e privati, col risultato che tutti conosciamo (fabbriche chiuse, perché dove vi [illegible] la necessità di 100 operai, [illegible] d'obbligo assumerne 150; pensioni per 5 milioni di invalidi civili; migliaia di operai, da decenni, in cassa integrazione; migliaia di «baby pensionati», [illegible] partire [illegible] 48 anni, per le fabbriche in difficoltà). E, poi, quella gran parte di «esercito», costituito da dipendenti pubblici, i quali svolgono la propria attività o al 30 o al 40% delle proprie possibilità (in media), con le disfunzioni che si registrano in tutti i settori del pubblico impiego. Ora, questi salvatori della Patria pensano di risollevare le sorti dell'Italia penalizzando artigiani e commercianti.

Certo, [illegible] il primo [illegible] sostenere che in queste due categorie (specie tra i commercianti) [illegible] siano evasori. [illegible] i grandi evasori sono da ricercare in altri settori: nelle società che si permettono il l[illegible] di pagare dei commercialisti [illegible] [illegible] di milioni; nelle categorie privilegiate di medici e professionisti a 200-500 mila lire a visita o a prestazione (esenti da tasse, senza ricevuta); nei grossi- [illegible] che cambiano denominazione ogni due o tre anni.

Grandi evasori (a differenza dai piccoli evasori delle due categorie di cui sopra) sono tutti gli impiegati, nel settore pubblico, che stanno a casa («in malattia») per mesi; chi [illegible] solo a scaldare le sedie degli uffici.

Rodolfo Bava, Crotone
Artigiano

Gentile signor Del Buono, è dei giorni scorsi la polemica sulla mostra «Cucciolo mio», che si è aperta ed è [illegible] bloccata a Torino. Polemica sull'opportunità o meno di vendita dei cagnolini; polemica sul fatto che molti dei cuccioli acquistati si sono rivelati in precarie condizioni di salute e spesso già destinati a morire; polemica sulle lacrime dei bambini ai quali è stato acquistato il piccolo animale che vedono quasi subito soffrire e morire. Nessuno, però, ha indicato un'altra conseguenza, forse la peggiore di questa mostra-mercato...

Marina Pronello, Torino

GENTILE signora Pronello, la ringrazio molto per la sua lettera che ha il pregio di introdurre nella polemica qualcosa di [illegible] l'aspirante amico degli animali mostra di accorgersi. «Si acquista il cane sotto una spinta emotiva del momento, [illegible] per far tacere le insistenze del figlio; ma poi si [illegible] si rende conto che l'animale non [illegible] di peluche, che ha le sue esigenze e i suoi diritti, senza rendersi conto di quanto il cane può dare al padrone. E così - se morte non è già venuta - lo si abbandona, soprattutto quando s'avvicinano le vacanze (ma non soltanto), destinandolo a una fine soltanto dilatata nel tempo. Cosa [illegible] pensa lei? Le mostre non dovrebbero [illegible] mostre soltanto, anziché speculazioni? Chi davvero ama e desidera un [illegible] [illegible] un gatto, in fondo [illegible] dove trovarlo: dai canili pubblici agli allevamenti seri».

Figli e cani partita fra cuccioli

Trovo il suo argomento più che degno di attenzione, gentile signora Pronello. Anche tra gli animali umani l'inizio di una convivenza presenta molti rischi e necessita, quindi, di una serie di cautele, di prove, di riflessioni. Un legame si può stabilire subito, [illegible] [illegible] [illegible] durata non è affatto sicura. E mettere insieme un animale [illegible] e un animale non [illegible] molto piccoli non è semplice. Di solito, nei legami tra uomo e donna, c'è uno o una che guida l'accordo e lo difende, sinché l'altro o l'altro acconsen- [illegible] o rifiuta decisamente. Ma tra un bambino e un cucciolo, la partita è tutta da giocare. Sono esseri immaturi, naturalmente capricciosi, candidamente egoisti. Diciamo la verità; [illegible] bambino può anche essere un torturatore [illegible] dismettere l'innocenza, e [illegible] cagnolino [illegible] può reinventare istintivamente la forza di nuocere. Morale: molto dipende dai genitori. Sono loro che sanciscono il legame, loro che debbono assumersi la responsabilità di gestire la convivenza tra i due cuccioli. E' un'impresa. Come certificato di garanzia esibire la propria convivenza, la propria capacità di andare d'accordo.

Oreste del Buono

«No alla morte a cuore battente»

Ho letto l'eccellente articolo di Ferdinando Camon del [illegible] ottobre dal titolo «Sei [illegible] [illegible] ha deciso la legge» [illegible] successiva lettera di Norina Negrello, presidente [illegible] Lega contro la predazione di organi di Bergamo, [illegible] titolo «Una [illegible] governata dal- [illegible] lobbies». Il [illegible] ottobre è stata indetta un'audizione scientifica presso la commissione Affari sociali della Camera, per far conoscere ai parlamentari le argomentazioni dei medici oppositori al [illegible] di «morte cerebrale a cuore battente».

Le relazioni scientifiche hanno [illegible] in rilievo vari lavori di ricerca che documentano i limiti conoscitivi delle funzioni del cervello. Infatti:

— a livello mondiale non vi è accordo sui criteri e le prove da adottare per dichiarare la cosiddetta «morte cerebrale»;

— il [illegible] cerebrale in [illegible] sun Paese è testato in modo esauriente;

— si tralasciano tecniche sofisticate di indagine che potrebbero dimostrare la presenza di vita cerebrale;

— il test della respirazione spontanea (sospensione di quella artificiale) è di soli 2 minuti in Italia, [illegible] [illegible] di 10 minuti in Inghilterra);

— la pratica dello svezzamento non [illegible] contemplata [illegible] tanto meno eseguita;

— l'Eeg (test da tutti ritenuto inaffidabile) [illegible] lo si esegue in Inghilterra, ma in Italia la nuova proposta di legge lo prevede ancora come test determinante.

I medici oppositori così sintetizzano: al momento attuale non esistono prove che possano stabilire con certezza che il cervello sia morto in [illegible] qualsiasi [illegible] momento prima della cessazione definitiva e protratta della circolazione corporea, e ciò significa nella pratica [illegible] la cessazione definitiva del battito cardiaco.

Pertanto la proposta di legge che introduce l'obbligo per i medici di certificare la [illegible] a [illegible] battente» è assurda ed inaccettabile.

prof. dr. Massimo Bondi
L. D. Fst. chir. e prop. clinica universitaria Roma
Patologo generale M. D. Sydney

[illegible] di aiuto contro l'aborto facile

Sono [illegible] lettrice de *La Stampa*: vedo oggi un articolo firmato Mauro Anselmo che si riferisce ad un intervento della [illegible] Pivetti [illegible] Convegno dei Centri [illegible] Aiuto alla Vita di Montecatini. Vorrei fare alcune precisazioni, visto che ero presente: 1) nel suo intervento la Pivetti non ha assolutamente fatto discorsi di Nord e di Sud per «difendere il popolo lumbard». Non ho molta simpatia per la Lega ma nonostante questo mi sembra non corretto far risultare [illegible] contrapposizione Nord-Sud che, almeno questa volta, non è stata espressa dall'esponente leghista.

2) Il Convegno non era antiaborto. Il Convegno [illegible] l'appuntamento annuale dei Centri di aiuto alla Vita (Cav) che sono l'unica realtà, a quanto mi risulta, disponibile a [illegible] soluzioni diverse dall'aborto facile, permesso [illegible] favorito dalla Legge 194.

I volontari [illegible] Cav riesco- [illegible] con la solidarietà, con l'amicizia, con la vicinanza alla donna e anche con aiuti concreti a permettere ad un bambino di venire alla luce.

Faustina Merazzi Mariani

E' stata l'onorevole Pivetti, co- [illegible] emerge molto chiaramente dall'intervista, a riferirmi dal suo intervento al convegno.

[illegible] a.]

I consumi del Sud [illegible] l'Inferno di Bocca

Nel resoconto di Pierluigi Battista sul convegno di Salerno cui ho partecipato emerge che io definisco «fazioso e imprecisi- [illegible] *Inferno* di Giorgio Bocca. Effettivamente ho usato quei termini [illegible] come giudizio sul libro di Bocca [illegible] solo per dire che, per quanto in quel libro si colgano imprecisioni [illegible] faziosità, esso tuttavia ha posto due problemi importanti. Primo, che il Mezzogiorno consuma più di quanto produce. Secondo, che la diffusione della criminalità organizzata pone nel Sud un grave problema di Stato.

on. **Giuseppe Galasso, Napoli**

Intervista: la miseria, la violenza, i desaparecidos, le vittime dei militari, il futuro dell'America latina

Rigoberta Menchú racconta così piange un premio Nobel

Non mi darò alla politica. Ma voglio tornare in un Paese libero

Rigoberta Menchú: «La storia parla in astratto delle sofferenze». Sopra: Mitterrand

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Se le dici che la sua è quasi una favola, lei, Rigoberta Menchú, Premio Nobel per la pace, si rifugia dietro il sorriso timido di india guatemalteca. «Non ci sono più favole, oggi», e scuote la testa. Ma forse sbaglia, Clinton è una favola credibile. E allora forse il mondo non è tutto uguale, forse bisognerebbe dire che le favole non ci sono più soltanto per i bimbi dell'infinito Sud della Terra.

«Quando si nasce poveri, si è costretti a crescere subito, di corsa, con l'affanno che brucia il tempo. Le favole se le porta via la vita... L'altro giorno ho visto una mia vecchia foto quando avevo 10 anni. Che lindo che era, ho pensato. Ma erano 10 anni vissuti solo sulla carta, in realtà io già lavoravo e soffrivo come un'adulta».

Le hanno dato il Nobel per tutto questo, per quel lavoro e la sua sofferenza, per il padre e la madre che le sono stati ammazzati dai militari, per i fratelli morti nella guerriglia, per la sua capacità di resistere alla forza del potere illegittimo, per la sua messianica interpretazione del ruolo di simbolo vivente nella lotta universale dei diseredati.

«Al tempo della religione antica dei Maya, il sole era il segno della vita. Il mio premio è come il sole: porta un messaggio di vita. Ma è un messaggio che non può essere soltanto mio, e nemmeno soltanto degli indios schiacciati dal governo dei forti, e soltanto del Guatemala. Deve farlo sua la coscienza del mondo: deve scegliere, è sua la responsabilità».

Quanto può mutare una vita questo premio? Il mio quartiere, a Città di Messico, quando sono venuti a comunicarmelo con la macchina ufficiale del governo, tutti sono usciti per strada a guardare quel macchinone importante, e c'era anche il macellaio che è venuto sulla porta e mi faceva: "brava" e mi salutava la mano a tutti erano allegri; ma ora per motivi di sicurezza debbo invece viaggiare riservata e non posso più ringraziarli né dirgli quanto gli voglio bene, e tutti».

Parliamo della sua infanzia: «Ogni bimbo viene al mondo il nahual, che è come la sua ombra, il suo carattere, il destino. Può essere un gatto, il cavallo, il sole, il cactus, l'acqua del fiume... lega insomma l'uomo al grande ciclo della natura. Il nahual è segreto, naturalmente, anche il mio; ma forse si indovina». Parliamo dei suoi sogni: «Ah no, la politica no. Volessi fare il Presidente del Guatemala, credo che si riempirebbero subito le strade di gente e che tutto il mio popolo direbbe che sì, che lo posso parlare per loro. Non è questo il mio sogno: io voglio invece soltanto tornare in Paese che sia finalmente libero, in un mondo che sia autenticamente democratico, in una comunità uomini che tutelì la vita, il desiderio di conoscere, il bisogno di amarsi, il rispetto delle diversità».

Rigoberta è autodidatta, ha fatto poca niente scuola, ma quando parla dei suoi sogni usa veramente le parole «il rispetto delle diversità»; solo che lo dice con una semplicità disarmante. Poi spiega, amara: «Quello che da ragazzo povero tu impari, in qualsiasi parte del mondo, non ha nessun riconoscimento scolastico, non ricevi diplomi né è un titolo professionale. E non conta nella storia ufficiale».

Alta quanto un bimbo, e con un sorriso triste che solo i bimbi hanno, è dovuto crescere anche lei rapidamente, farsi adulta subito. E non ricorda bambole né giochi, ma solo le lunghe transumanze annuali tra la montagna e la costa per la raccolta del caffè e del cotone. Ora il polso sinistro tiene due laccetti colorati, come tanti fanno in America Latina. «Ognuno è il desiderio di ritorno di un desaparecido, me lo danno i genitori o i fratelli di chi non c'è più e io lo tengo fin che si rompe; poi ne metto un altro, e aspettiamo... Io mi lavo tutti i giorni, bada bene, ma certi laccetti resistono anche due o tre anni. E nel mio Paese ci sono 46 mila desaparecidos, una strage spaventosa nel silenzio complice del mondo intero. Vediamo anche che c'è il Nobel, se la gente si sveglia e mette fine al massacro». Accarezza dolce i suoi laccetti colorati che hanno l'anima.

Il Nobel per ora resterà in Messico, nell'antico Tempio Grande degli Aztechi. «Lo porterò in patria soltanto quando la mia patria sarà pacificata e finirà la repressione contro i popoli indigeni». Ma lei comunque in Guatemala ci andrà ugualmente, sarà un ritorno dopo 12 anni di esilio. «Forse mi daranno una scorta il presidente Mitterrand il señor González, e allora farò anche una marcia della pace per la montagna, dove vivono da sempre la tribù indigene. E passerò finalmente di nuovo il Natale tra la mia gente».

E' cristiana, Rigoberta Menchú, ma nella dimensione tutta spirituale di un protocristianesimo che dimentica l'antico calendario maya. «E che c'entra, anche la Bibbia insegna la lotta, la giusta violenza, mentre è stata usata spesso per indurre i cristiani alla passività, all'accettazione delle ingiustizie. Io ho molto apprezzato che il Papa ora abbia chiesto perdono per i 500 anni di violenze e di sopraffazioni che i popoli indigeni hanno dovuto subire dalla Conquista. Chiedere perdono significa riconoscere le colpe, ed è importante. Ma non basta. Ora occorre un impegno reale per cambiare il futuro, per aprire un millennio nuovo, che sia di pace».

Poi Rigoberta enumera espressamente tutti coloro che si sono battuti per il Nobel: il governo di Oslo, Pérez Esquivél, l'Associazione Italia-Guatemala, il prof. Bobbio e larga parte del mondo accademico torinese. «Questo premio non è la fine di un grande sforzo congiunto; è solo l'inizio di un lavoro ancora tutto da fare».

Suonano come parole ufficiali anche se non lo sono. Alla conferenza stampa, più tardi, lei firma condiscendente le copie che le danno del bel libro pubblicato da Giunti, *Mi chiamo Rigoberta Menchú*. Sono i doveri della celebrità, ora la ricevono il Papa a Scalfaro mentre un anno fa i suoi arrivi qui erano roba da militanti. Lei poi, da parte, dice che tutto questo non importa e che quello che importa è solo la lotta.

Quando si fanno le interviste, questo non si racconta: eppure, lei piange davvero mentre dice: «Tu non sai che cosa è il dolore di ogni singola persona, le sue sofferenze, la sua vita di pene e di pianti. La storia ufficiale parla di astratto delle ingiustizie del mondo, ma la vita vera sa di sangue e di lacrime che feriscono per sempre». Nella mattinata fredda di sole, dentro un'auto in coda lungo via Nomentana, Rigoberta Menchú, Premio Nobel, piange per tutti i milioni di gente senza storia che non conosceranno mai il destino delle favole.

Mimmo Càndito

Gli scienziati lo difendono: non ha colpa per la diffusione della sifilide in Europa

Colombo non importò il mal francese

Arrivarono prima i Vichinghi, furono i veri «untori»

FORSE Cristoforo Colombo dovrà rinunciare all'onore di aver scoperto l'America, considerato che i vichinghi vi avevano già fatto incursioni; ma una colpa, almeno, non gli verrà mai più attribuita: quella di aver infestato di sifilide l'Europa. La tesi che faceva lui e dei suoi uomini gli «untori» del mal francese ha quasi 500 anni e nessuno era mai riuscito a smantellarla. Da qualche tempo però gli scienziati accumulano prove: tracce del male sono state trovate su scheletri recuperati dall'archeologo americano Joseph C. Carter nel cimitero di una colonia greca che si era insediata, tra il 600 e il 250 a. C., in Italia, vicino all'antica Metaponto.

Cristoforo Colombo. Viene assolto dall'accusa di aver portato la sifilide in Europa. Ma ciò significa che non fu il primo a scoprire l'America

Negli stessi mesi in cui gli scienziati dell'Università Witwatersrand di Johannesburgh analizzavano quei resti, a Londra gli antropologi della Smithsonian Institution trovavano testimonianze analoghe su uno scheletro recuperato vicino alla chiesa dei Blackfriars a Gloucester: quello di una giovane donna, morta senza dubbio decenni prima della scoperta dell'America, perché dai registri del tempio medioevale il cimitero risulta abbandonato dal 1420.

Se ciò non bastasse, la definitiva assoluzione di Colombo arriva con i risultati di analisi condotte da un'équipe franco-ungherese sullo scheletro di un feto di sette mesi che risalirebbe al IV secolo d. C. La madre con il bambino nel ventre era stata riesumata nel cimitero di un villaggio nei pressi di Hyères (regione francese del Var). Gli scienziati non hanno dubbi, il feto aveva contratto il mal francese dalla madre. Spiega il professor Olivier Dutour: «E' difficile ottenere una simile analizzando lo scheletro di un adulto; la sifilide lascia tracce solo dopo 15-20 anni e raramente queste sono evidenti. Mentre sul feto è tutto più chiaro».

Cade così, dopo secoli, la grande contro Cristoforo Colombo. Agli inizi del '500 la terribile diffusione del male doveva per forza attribuita a qualcosa di «disumano». In un primo tempo furono scomodate le folgori divine, ma ben presto - come racconta Antonio Testi in *Storie all'ombra del malfrancese* (Sellerio, tra pochi giorni in libreria) - circolò la che proprio a Bajona, dove nel marzo approdò la scassatissima caravella comando di don Alonso Pinzon, si fosse constatato «un rimarchevole focolaio dell'infezione». Non vennero comunque accusati gli «indiani», bensì la lussuria depravata dei marinai: il male contratto perché si erano accoppiati con animali.

Comunque fosse nato, quel focolaio ben presto si trasferì a Napoli e, considerato che la spedizione di Carlo VIII in Italia è del 1494, i conti sembrarono tornare: il caldo della città partenopea aveva scatenato il batterio.

[p. l. v.]

Roma, mostre, film, dibattiti e record di presenze a «Libro '92», il secondo salone italiano

Le Regioni diventano editori di qualità

Da Casanova a Schifano, le rarità della cultura locale

ROMA

LA Sicilia propone una rassegna di libri rari del Sei e Settecento, volumi d'arte che contengono incisioni bellissime realizzate da famosi architetti, dalle quali traspare il grandioso fasto barocco del regno del Mezzogiorno. La Calabria, per riscattare l'immagine negativa della regione, offre una mostra bibliografica «La Calabria, le calabrie, i calabresi» e un libro in cui analizza cosa hanno detto dei calabresi scrittori, poeti, storici, critici e viaggiatori: da Diderot e Casanova, da Leopardi a De Amicis, Lombroso a Alvaro, a Croce. La provincia di Livorno rispolvera vecchi blasoni e nel libro fotografico *Castiglioncello Scirocco* rievoca le estati memorabili degli Anni 50, quando intorno alla casa di Suso Cecchi d'Amico cominciava ad affluire mezzo cinema italiano. Nello stabilimento a ridosso della famosa scogliera bazzicavano Flaiano e Visconti, Monicelli e Mastroianni, Gassman e Sordi, Zeffirelli e Pontecorvo, accanto a vecchi *habitués* come Indro Montanelli, l'ex presidente Gronchi, il senatore Spadolini.

Le cose più curiose, in questa nona edizione della rassegna nazionale dell'editoria «Libro '92», aperta il 14 novembre a Roma, si trovano forse negli stand minori. Qui si scopre un mondo editoriale «sommerso», che ha come protagoniste le Regioni. Anche se quest'anno ci sono state molte diserzioni per «cause di forza maggiore» (cioè per le vicende giudiziarie di questo o di quel politico), è vivo in tutti il desiderio di riscatto contro le mode dilaganti, contro gli stereotipi culturali. Molte editrici, che si occupano argomenti esclusivamente locali, si sono ritagliate nicchie di notevole interesse. Come Colonnese di Napoli, che intorno alla libreria antiquaria ha fatto crescere un'attività editoriale prettamente napoletana. Al salone romano Colonnese presenta gli ultimi due volumi: le originali «impressioni» di un partenopeo d'adozione come Jean-Noël Schifano (*Napoli fino alle viscere*) e i *Viaggiatori, medici e letterati arabi a Napoli e nel Mezzogiorno*, a cura di Salvatore Maria Sergio.

Editore può essere lo stesso Stato. L'Istituto Poligrafico, lo stesso che stampa le banconote, cura edizioni in facsimile di libri rari, come la Bibbia del '300 con illustrazioni miniate, rilegatura curatissima in pelle di capra e fregi cesellati, che sarà tirata in 100 esemplari a 20 milioni l'uno.

In questo salone, il secondo in Italia dopo Torino, prevale il Centro-Sud. Gli stand sono affollati di giovani, soprattutto la mattina quando arrivano le scolaresche, ma non solo. Gli organizzatori pensano di arrivare alla fine della settimana a 60.000 presenze. Un vero boom, rispetto alle 35.000 dell'anno scorso.

Ma non si tratta solo di un «Salone». Accanto a libri, incontri e presentazioni (l'altro giorno il presidente della Repubblica Scalfaro, il presidente del Senato Spadolini e il ministro dei Beni Culturali Ronchey hanno presentato al pubblico gli atti della III conferenza degli Istituti culturali; oggi Giulio Andreotti introdurrà il suo ultimo libro *Onorevole stia zitto, atto III*), quest'anno ci sono anche i film. «Un regista, un libro», è il titolo della rassegna che, alla presenza dell'autore, ha riproposto celebri pellicole tratte da opere letterarie degli Anni e 60.

Maria Grazia Bruzzone

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ABITAZIONI signorili pronta consegna 2/3 box via angolo Potenza prezzi molto buoni con mutuo bancario. Valle anche subito 535 532.080 - 562.9977.

ADIACENTE corso Ebanista signorile mq 200. Tel. 318 7036

ADIACENTE corso Svizzera in palazzo ristrutturato vendonsi uno due tre locali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232

corso Unione via Steffenone signorile mq 135 libero. Tel. 318.7036.

ADIACENZE Ponte Rossini ristrutturato vendonsi mono/bilocali liberi e affittati, box, magazzino. Tel. 247 0210

AFFARE 561.3040 libero ristrutturato corso S. Maurizio salone camera tinello cucinino bagno terrazzo autonomo ascensore.

AFFARE La Thuile (Pozzo Strada) stesso stabile alloggi di tinello cucinino bagno ascensore Tel. 550 6004.

AIRASCA centro alloggio signorile mq 65 riscaldamento autonomo più box libero vendo 140 000 000 Tel 011 990 9535

AIRASCA in complesso residenziale camera servizi L. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

ALLOGGIO ufficio zona Statuto 1° piano 3 vani bagno luminoso 2 arie L. 195 milioni Studiozeta 521.0355

bella villa indipendente 200 mq più ampio soltaietto giardino L. 450 milioni mutuo. Studiozeta 430.6880.

via Fabriano 101 signorile pelazzina con giardino in fase di ultimazione salone 2/4 box. Visite sabato. -

A San Mauro impresa prenota alloggi signorili 110 mq in complesso residenziale comodo a tutti i servizi Tel. 898.8213.

collina panoramico da ristrutturare 60 mq più ampliamento circa L. 59 milioni. Grimaldi Revelli 956.1333.

BAGNOLO libera villa su 2 piani più garage magazzino cantina mq 850 circa giardino GR 0121 322.789 - 011 320.524.

BOCCA vendo alloggio mq 90 via Cibrario II camere cucina servizi e cantina L. 442.370.

CAFFASSO 6 vendonsi in stabile ristrutturato uno due locali affittati, box. Tel. 771.5232

CARMAGNOLA vendonsi 2 appartamenti stesso stabile 3 camere con autorimessa. Telefonare allo 011 972.3260 serali.

CASEUROPEA largo Potenza libero ottima camera tinello angolo cottura bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 591.281.

CASEUROPEA libero corso Lecce signorile soggiorno 2 camere cucina bagno permute minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASEUROPEA libero via Cavaliolino ottima ristrutturato bella casa 2 camere cucina bagno Tel 596 633.

CASEUROPEA piazza Rivoli libero ristrutturato camera cucina bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 669.2408

CENTRO EUROPA adiacenza camera cucina servizio cantina porta corazzata ristrutturo Edilfin 309.9101/5.

CENTRO STORICO
via libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucinotto bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

via a schiera soggiorno cucina 3 camere bisarvizi box lavanderia L. 400 milioni. Tel .

Borgata Paradiso in stabile prestigioso panoramico ottimo. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare

COLLEGNO
Terra Corte prestigiosa villa libero bilocale/ovile anche frazionata. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLINARE S. Mauro villa prestigiosa 600 mq su 3 piani 6000 mq di parco piscina dependance. Atrium 011 434.4419.

CORSO Belgio vicinante vendesi libero soggiorno angolo camera bagno ristrutturato. Tel. 434.4041.

CORSO Dante libero vendo 3 camere cucina bagno box/alloggio L. 165 milioni. Tel. 936.5769.

CORSO DANTE
presso via Grosso stile panoramico: soggiorno 3 camere cucina ampio terrazzo. Gabetti vende 57.67.

CORSO Francia fronte Tesoriera piano rialzato ingresso living 2 cucina bagno mq 75 Rasity 641.

CORSO GROSSETO
in stabile signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO POTENZA
via Valdellatorre 115 stupenda casa nuovi signorili alloggi da 81 a 120 mq. Personale in loco 17/18,30. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO REGINA
via libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Colombo alloggio indipendente mq 190 terrazzo mq mansarda mq 130. Torino Antica 561 7021

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze Piazza Statuto ingresso 4 camere cucina bagno L. 240 milioni.

BERTINETTO 318 6555 libero Largo Sampione camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 130 milioni.

BERTINETTO 318 6555 corso Appio Claudio piano alto spazioso ingresso salonone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 450 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Francia (via Molazzi) in bella casata d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Polonia attico sulo perfetto mq 85 più terrazzo mq 60 L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Umbria ristrutturato salonone 2 camere cucina bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 Largo Cigna fronte ascensore camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

BERTINETTO 318 6555 libero S. Rita presso Tripoli anche ottimo investimento ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili.

FAILLA BERTINETTO 318.6555 libero via Ventimiglia (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni

GABETTI
corso Brunelleschi recente libera pertinenza spazioso salonone 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi libero panoramico elegante salone 2 vani cucina doppi servizi 8° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Largo Dora Napoli libero ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Pitagora libero ben tenuto 10° piano camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Peyron in bella casa d'epoca libero adatto uso ufficio 3 camere cucina servizi. Tel. 57.67.

CASSINO TORINESE struttura villa bifamiliare con 1000 mq terreno L. 630 milioni impresa vendo.

(Grugliasco) libero signorile salone 4 vani doppi servizi e box. Gabetti vende tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.

IDEALCASE 434 3437 libero Cit Turin in stabile interamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno.

IDEALCASE 434 3437 libero corso Peschiera signorile bilocale arredato con bagno cantina ottimo investimento.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Gerbertoni signorile ristrutturato camera tinello cucinino bagno piano alto.

IDEALCASE 434.3437 libero Rivoli (Cascine Vica) nuovo salone con camino 2 camere cucina biservizi box doppio

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ingresso 2 camere cucina bagno ottima posizione L. 165 milioni trattabili.

IDEALCASE 434.3437 nuovi Borgaro ultimi appartamenti finiture signorili volendo box giardino condominiale mutui

LARGO Toreno adiacenze vendesi 2 camere tinello cucine terrazzini. Edilfin 309 9101/5.

LIBERA piazza Statuto mansarda soggiorno 2 camere cucinetta bagno ascensore L. 80 milioni mutuo. TC 473 0686

LIBERI piazza Massaua ottima casa 1/2/3 camere tinello bagno termoautonomo ancha attici Ermanova 562.8487.

LIBERO A Leinì 3 camere cucina ingresso bagno box auto orto privato bella casa L. 80 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A piazza Robilant S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno bella casa L. 70 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Cibrario camera cucina ingresso bagno bella casa liberty L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Lungo Po Antonelli soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina L. 430 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

LIBERO piazza Statuto 3 camere cucina tinello bagno piano alto L. 149 milioni, Emmedue 562.8487.

LOMBARDORE
via Rimini Beltrami 14 villini nuovi da L. 261 milioni consegna primavera 93. Personale in loco ore 10/15 sabato e domenica. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

MONCALIERI precollinari recenti mq 115 soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel 309 6606

comodo ai servizi piano spazioso camera tinello cucinino libero 1994. Grimaldi Moncalieri 640.6326

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna e L. 2.200.000 al mq (mq 180)
Visita in cantiere anche sabato e domenica.
ROMA 148
Tel. 605.1534.

NONE villaggio S. Lorenzo Chisone 10 in palazzina alloggio 1° piano 4 vani grande mansarda box terreno privato per giardino e orto Tel. pomeriggio

ORBASSANO casa 3 alloggi ingresso 2/3 camere cucina bagno più cortile e box auto. GR 0121 322.210 - 011 320.524

PAVAROLO
prossi Baldissaro a soli 14 km da Torino villa collaura panoramica. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA PITAGORA
libero 9° piano signorile recente tinello 2 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

appartamento libero signorile d'epoca parzialmente da 100 L. 550 milioni. Edilmarket 434.1428.

PINEROLO Semina libera ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno cantina box GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINO TORINESE vendo porzione di bifamiliare 400 mq tousi con giardino trattativa, solo privati. Tel. 842.469.

PINO TORINESE
ville nuove prestigiose indipendenti con giardino comode ai servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

RESIDENZA
Impresa vende in Poirino centro villa bifamiliari in costruzione L. 1.200 mq iva Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 606.3328 - 0337 214.883.

RESIDENZA "MARIANNA"
nel cuore verde di
POIRINO
Impresa vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabile
L. 1.290.000 il mq iva 4%
appartamenti anche
domenica
214.593 - 605.3328

RIVALTA
in zona villa nuova unifamiliare rifiniture di pregio. Gabetti vende tel. 953.3030.

RIVOLI
adiacenze corso Susa villa unifamiliare di recente costruzione. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centralissimo panoramico 6° piano ultimo libero subito 2 camere tinello L. 165 milioni Grimaldi Revelli 956.1333.

S.
via Rochi in recente condominio signorile 4 camere 2 bagni doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

21 E 22 NOVEMBRE
DAI CONCESSIONARI IVECO
UN WEEKEND DEDICATO A EUROTECH.

Il 21 e il 22 novembre le Concessionarie Iveco di tutta Italia dedicano un weekend a EuroTech. 141 Concessionari, 600 esperti di prodotto pronti a presentarvi il risultato della ricerca Iveco: EuroTech, l'esempio di una gamma innovativa e completa. E quando lo conoscerete saprete perché da oggi si lavora meglio.

IVECO

EUROTECH. DA OGGI SI LAVORA MEGLIO.

SPAI A corso Lecce presso corso Appio Claudio vendesi piano di ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, cucinino, servizi, cantina, solaio e box auto. Tel 812.7177.

SPAI B via Viberti presso corso Peschiera in casa signorile vendesi finemente ristrutturato mq con doppi ingressi, salone 2 camere cucina office 2 bagni 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Colombo vendesi libero mq 145 di ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine. Tel. 812.7177.

SPAI E via Pavese angolo corso Unione Sovietica vendesi appartamento di ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. Tel. 812.7177

SPAI F via Barbera vendesi occupato piano alto di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI G via Valprato/corso Vigevano vendesi appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina, posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI H via Genova zona Palazzo del Lavoro vendesi 1° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno balcone e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I presso corso Trapani vendesi piano alto ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera bagno balcone. Tel. 812.7177.

SPAI di Pinerolo libero alloggio su 2 piani 3 balconi cantina 2 box GR 0121 562.210 - 011 320.524.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
CASTELLO DI MIRAFIORI
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VAL PELLICE Lusarna casetta indipendente collinare con giardino posizione panoramica. Tel. 0121 322.641.

VIA delle Orfane monocamera con servizio libera subito L. 25 milioni. Torino Antica 561.7021.

VIA FORTINO
angolo via Ravigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile, soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo
Impresa Oggero
TEL. -

VIA MADAMA CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 2 camere servizi proprevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Milano in palazzo signorile vendonsi ultimi 2 appartamenti liberi Tel. 436.2809.

VILLA Anni 30 vendesi prossima Cavoretto mq 350 ristrutturata, garage, giardino. Telefonare 011 561.3656.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034

VOLPIANO villa composta da 2 alloggi ingresso tinello cucinino 3 camere servizio 2 box. Centro Immobiliare 897.0248.

ZONA VISENTI
corso Peschiera signorile 280 mq su 2 piani più box 2 auto. Solo privati Tel. 411.5115 ore 8/11.

300.000.000 Moncalieri alloggio in zona residenziale con giardino garage 2 camere da letto 2 bagni cucina e 858.835 - 658.203

Domande affitto

ALLOGGI vuoti arredati ricercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Tel. 596.732.

21 Offerte affitto

SPAI A Cirmea Lanzo in signorile palazzina affitta arredato 50 mq mansarda di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Arredo e rifiniture di lusso. Tel. 812.7177.

SPAI B via S. Francesco da piazza Carlina, affitta arredato ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina servizi. Tel. 812.7177.

SPAI C via Pomba presso Camera di Commercio affitta ristrutturato mq 130 con box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D Palazzo delle Colonne corso Re Umberto angolo corso Matteotti affitta 1° piano nobile mq 150 uso abitazione o ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI E via Roma 2° piano mq 190 affitta foresteria o ufficio, box auto. Tel. 812.7177.

ABITAZIONE o ufficio ottimi cinque camere adiacenze piazza Adriano richiesta 1.200.000 trattabili. Scrivere: Pubblicitas 8423 - 10100 Torino

AFFITTO zona piazza Massaua arredato ristorante/trattoria a non residenti camera soggiorno servizi. Tel. 712.392.

BARRIERA MILANO (via Feletto) alloggio di 2 camere cucina bagno con rata part affitto. Tel. 561.7831.

MONOCAMERA ottimo stato corso Vercelli al 1° piano con part Tel.

PINEROLO Semina libera ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno cantina box GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINO TORINESE vendo porzione di bifamiliare 400 mq tousi con giardino trattativa, solo privati. Tel. 842.469.

PINO TORINESE
ville nuove prestigiose indipendenti con giardino comode ai servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

RESIDENZA
Impresa vende in Poirino centro villa bifamiliari in costruzione L. 1.200 mq iva Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 606.3328 - 0337 214.883.

RESIDENZA "MARIANNA"
nel cuore verde di
POIRINO
Impresa vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabile
L. 1.290.000 il mq iva 4%
appartamenti anche
domenica
214.593 - 605.3328

RIVALTA
in zona villa nuova unifamiliare rifiniture di pregio. Gabetti vende tel. 953.3030.

RIVOLI
adiacenze corso Susa villa unifamiliare di recente costruzione. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centralissimo panoramico 6° piano ultimo libero subito 2 camere tinello L. 165 milioni Grimaldi Revelli 956.1333.

S.
via Rochi in recente condominio signorile 4 camere 2 bagni doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI F via Bobbio/piazza Derna affitta mq 180 di doppi ingressi, salone, 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina Tel 812.7177.

SPAI G corso Ferrucci piano alto mq 110 di ingresso cucina bagno affitta vuoto o arredato. Tel. 812.7177.

VIA S. Paolo alloggio con mq per affitto di camera cucina cucinotta bagno. Tel. 561.7043.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 78.000.000 2 km da Agliè casetta di mq 150 da ristare con giardino magazzino e porticato. La Borsa 388.482.

Cavagnolo cascinale abitabile comodità terreno 30 mila mq prezzo L. 150 milioni. Centro Servizi 837.259.

A Mentone garantita piazza bloccato impressa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595.494 - 0337 261 676.

ANTIBES centro, occasionissima due pensi del porto caratteristico monolocale con soppalco, scale e travi in legno e vista. Prezzo subito solo 69.500.000. Tel 02 995 18494.

ARMA TAGGIA tonte metri camera cucinino tinello bagno cantina L. 190 milioni Garibaldi 0184 480.410.

A Sanremo vendesi ultimi 2 appartamenti con terreno privato di mq 200 e 400 in villa di totali 4 alloggi ristrutturata con finiture di pregio a mt 100 dal mare, dotati di box auto e unica vista panoramica. Per informazioni e appuntamenti in loco tel ora ufficio allo 011 562.9257

ASSICURIATI Corsica investimento senza pelizelli nuova villa singolo sul mare 300 mt giardino. 120 milioni mutuo 11% dilazioni. Tel. 035 319.666.

ASTIGIANO rustico pensione dominante, sei camere, cantina, magazzeno, fienile, stalla, grande cortile L. 89 milioni. Telefonare allo 0141 822.805 - 831.813

ASTIGIANO vende collinare rustico caratteristico 6 vani portico cantina stalla 3000 mq di terreno a frutteto L. 180 milioni (volendo altre possibilità). Tel. 0141 595.177 - 0141 968.228.

ATTICO Sardegna terrazza laudosa vista mare ideale per ottimo investimento solo 10 milioni eccento. 29 milioni mutuo dilazioni. Tel. 035 319.666

CANNES appartamenti lussuosi, vista mare, piscina, tranquillità a partire da FF. 1.500.000 Sterimar 0033 93 681.031.

CANNES villa mq 300, vista incantevole mare, tranquillità, terreno mq 4000, piscina Sterimar 0033 93 681.031.

CENTRO Nizza, privato vende appartamento di prestigio, mq 70, ultimo piano, ampia vista. FF. 1.200.000. Tel. 0033 93 972.383.

CENTRO Nizza, privato vende appartamento tipico mq 130 completamente strumentato più camera per domestica 2.300.000 FF. Tel 0033 93.975.363

CERIALE centrale ampio bilocale in zona residenziale bella vista mare posto auto L. 175 milioni. Tel. 019 675 621.

COLLINA tra Casalino e Cinzano vendesi villa padronale 250.000 mq terreno L. 620 milioni trattabili. Tel. 899.8540.

COSTA AZZURRA
esclusivo vantaggiose proposte in Menton, Nizza e Antibes. Zona centro, pre-collina e lungomare. Tel. 011 561.1583.

COSTA AZZURRA villa mq 130, vista panoramica Grimaud, terreno con alberi, prezzo FF 1.270.000. Tel. 0033 92 029.578

ECCEZIONALE Beaulieu-sur-Mer: vista panoramica mare, 500 mq abitabili divisibili più ampliamento possibile, piscina, trattativa veloce. Tel 0033 93 969.622.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GOLFE-JUAN monolocale, piscina, residenza nuova. FF. 350 000. Langlois 0033 93 638.160.

GRASSE: Carlo Rajal ottima posizione superficie mq 100, ripostiglio mq 50, ristrutturata e nuovo affitto 2.500 FF, 900.000 FF o affitto per attività da concordare. Tel. 0033 94 601.737.

GRIMAUD vila prossimità Port Grimaud, 4 camere 4 bagni, piscina, parco 1500 mq, vista mare Saint Tropez, prezzo 3.800.000 FF. Tel. 0033 92 029.578.

IMMOBILIARE LA TOUR Reinmes nuovo trilocale disposto su 2 piani giardino box L. 137 milioni. Tel. 0165 43.741.

JUAN-LES-PINS bell 3 locali nuovi, terrazza mq 40, vista , posti auto, piscina. Tel 0033 93 154.490, fax 0033 93 629.597.

LA CROIX-VALMER (Var): appartamenti 2/4 locali, saloni. Suzanne Immobilier 0033 78 469.004, fax 0033 78 469.911.

MENTONE Costa Azzura centralissimo camera cucina grande sala cantina FF 900.000 Garibaldi 0184 488 413

MONGINEVRO centro storico, casa d'epoca ristrutturata di 15 alloggi. Vicinissimo piste Ultimi bi e tri-locali, per informazioni: Immobilia tel. 0033 922.19627 fax 0033 922.19881.

MONGINEVRO L'ANCOLIE ultimi appartamenti nuovi in piccolo condominio con mansarda e garage. Immobilia tel. 0033 922.19627 fax 0033 922.19881.

NIZZA Cimiez: appartamento mq 55 più terrazza cantina, eccellente stato, calma, soleggiato 510.000 FF Tel. 0033 93 534 161 dopo le 20.

NIZZA CIMIEZ
condominio di alta qualità e piccole dimensioni con parco privato Vista mare. Appartamenti ottimamente rifiniti. Pagamenti dilazionati. Mutuo fino all'80%. Immersione Europa 011 568.3041

NIZZA Promenade des Anglais prestigiosa: 2/3 locali 85 mq terrazza 8° piano, vista incantevole mare, possibilità garage, 1.290.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 873.200

OSPEDALETTI vendonsi prestigiosi appartamenti vuoto metrature vista mare eccezionale. Tel. 0184 689.244 - 011 669.2408.

PIETRA LIGURE investimento camera soggiorno cottura a terrazza vista mare L. 100 milioni più L. 800 mila mensili. Tel. 019 624.252.

SARDEGNA S. Teresa centro storico, vicinanze spiaggia, casa gallurese, sorrita 3 camere, servizi, cantina L. 150 milioni più mutuo. Immobiliarde 0789 754.500.

SERRE CHEVALIER vicino le piste e centro sportivo, appartamenti di vista metratura. Monolocale più zona notte da L. 104 milioni. Immobilia tel. 0033 922.04247 fax 0033 922.19881.

SVIZZERA Lago di Lugano vendesi bellissimi appartamenti e ville direttamente sul lago, anche con piscina e posto barca a disposizione. Emerald Home Ltd, Via Pocobelli 25, CH-6815 Melide, tel. 0041 91 696.523 fax 0041 91 682.344

TORRE VEJA appartamento di nuova costruzione vicinissimo mare, 79 mq più terrazzo in complesso con piscina e posto auto. L. 82 milioni Nazionale Immobiliare tel. 1678 28.104.

TRAINA vendo bella casa sala cucina 3 letto orto box vero affare. Tel. 938.5769.

VICINO Nizza villa mq 140, vista mare, piscina, giardino con alberi, zona sud, studio Tel. 0033 93 890.080, fax 0033 93 003 247.

VILLEFRANCHE sur Mer tra Nizza e Monaco, villa vista incantevole mare, mq 350, prezzo elevato motivato. Tel. 0033 93 769.075 di sera.

140.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage portico 3000 mq prato bevo distanza Torino vendesi. Telefonare 058 235 - 658 303

89.000.000 mutuabili casa libera 3 lati 4 vani stalla fienile 400 mq giardino centro paese stazione FS. Il Punto 562.5651 - 562.5488.

89.000.000 cascina indipendente con portico e giardino tutti i servizi breve distanza da Torino vendesi Telefono 658.235 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

PENSIONATO anziani autosufficienti zona Asiglano Telefonare allo 0141 942.297 Asti

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentano monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel 334.832.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentano monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina Tel. 650.2212.

Morta una grande Butterfly

Dorothy Kirsten, la Madama Butterfly per eccellenza della sua epoca, è [illegible] al Medical Center dell'Università della California a Los Angeles, dov'era ricoverata da alcuni giorni per un ictus. Aveva 82 anni. Radiosa e sofisticata, ora [illegible] la prima cantante a vedersi dedicare una copertina da Life e la prima a stabilire un record straordinario: 30 anni consecutivi al Metropolitan, durante i quali interpretò 12 ruoli da protagonista. Concluse la sua carriera nel 1975, cantando Tosca. Dorothy aveva messo insieme anche 25 anni di apparizioni alla San Francisco Opera, brillando oltre che nell'amata Butterfly, come Mimì e Tosca, anche come Violetta, Nedda ne «I pagliacci», Minnie ne «La fanciulla del West» e Louise nella «Luisa Miller» di Gustave Charpentier. Doroty cantò [illegible] fianco di Mario Lanza ne «Il grande Caruso», e di Bing Crosby in «Mr. Music». Con Frank Sinatra cantò in moltissime occasioni.

Liz Taylor in quarantena

Continuano le preoccupazioni per le condizioni di salute di Liz Taylor: anzi ci [illegible] fatte ancor più pressanti al diffondersi della notizia che i suoi medici [illegible] hanno intimato di cancellare tutti i suoi impegni almeno [illegible] alla fine dell'anno [illegible] le raccomandano di restare a riposo nella sua casa [illegible] Bel-Air. A far temere i medici sono ancora una volta i delicatissimi polmoni di Liz per l'insorgere di una possibile grave forma di polmonite come quella che la portò ad un passo dalla morte due anni e [illegible] addietro. Liz, che ha festeggiato il [illegible] sessantesimo compleanno con una megafesta in puro stile hollywoodiano a Disneyland il 28 febbraio di quest'anno sotto braccio all'ultimo marito, il quarantenne Larry Fortensky, sposato nell'ottobre 1991, è infatti uscita per il rotto della cuffia dalla sua ultima battaglia contro una tremenda polmonite alla fine di aprile del 1990.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì [illegible] Novembre 1992 25

Biagi, Vertone e Barbato criticano chi protesta per i veti ai blitz di Chiambretti

E Piero mobilita i cretini di sinistra

«In tribunale si soffre, ingiusto cercare la risata»

MILANO. Piero Chiambretti è nel mirino [illegible] chi, per professione ed [illegible] pratica il buon-senso. Le sue recenti scorribande [illegible] «inviato» [illegible] Palazzo di Giustizia di Milano hanno indignato non soltanto il presidente del tribunale, che gli ha proibito l'ingresso. Enzo Biagi, su Epoca di questa settimana esprime giudizi sfavorevoli sui blitz di Pierrambo. Il settimanale intervistando il giornalista [illegible] va: «Personaggi famosi. Cadute repentine. Gianfranco Funari, per esempio che dodici mesi fa dilagava in tv e che quest'anno, dopo il 5 aprile, lei ha definito "il vero [illegible] delle elezioni (oltre al senatore Bossi)". Funari oggi è un desaparecido. Colpa sua o del sistema, [illegible] si diceva un tempo?».

E Biagi risponde: «Che malinconia. Un tempo si parlava degli Albertini e dei Frassati (direttori del «Corriere della Sera» e de «La Stampa»), a cui era stata limitata la libertà. Oggi discutiamo del caso Funari. Ma non è questo che mi allarma. Mi preoccupa di più l'insidiosissimo ritorno del cosiddetto cretino [illegible] sinistra. Piero Chiambretti che pure [illegible] divertente e dotato di talento, quando pretende di andare in tribunale, dove c'è della gente che vive dei drammi, a fare delle domandine più [illegible] meno strampalate, è come uno che per dimostrare [illegible] bellezza della vita si presentasse a un funerale lanciando in [illegible] dei coriandoli. Eppure vedo i rappresentanti [illegible] la nostra categoria che tuonano contro [illegible] [illegible] a Chiambretti di rimettere piede a Palazzo di Giustizia: limitazione della libertà d'informazione! Dimenticano che in tribunale ci sono tanti avvocati fessi ma anche tanti magistrati seri».

Biagi, Chiambretti sarebbe il cretino di sinistra?

«Assolutamente no. Lui fa il comico. Mi riferivo invece a [illegible] tuona contro il veto».

Dunque non è lecito entrare a Palazzo di Giustizia?

«In questo Paese è lecito fare ciò che si vuole, ma non trovo legittimo che in [illegible] luogo come quello entri uno travestito con barba per far ridere. Ma di che cosa? E ho anche visto quando è andato dal cardinale Martini, con sotto braccio il libro di Madonna che nella copertina mostra il culo. E pretende che il cardinale ci stia a far da spalla? Il cardinale non è una macchietta. Ho poi rivisto il comico con Bobo Craxi. Avrà anche fatto vibrare l'animo di qualcuno, ma andare da uno così, a fare domandine furbe è come dar degli schiaffi ai bambini. E quell'ultima sua sparata a Bobo Craxi? Prima dice di non volerla fare e poi la fa: "Bobo e i 40 ladroni". Via, se fosse andato da papà l'avrei apprezzato di più. Comunque il cretino di sinistra [illegible] è lui».

D'accordo con Biagi e ovviamente contro gli arrembaggi di Chiambretti [illegible] l'opinionista Saverio Vertone.

Vertone, porre il veto a Chiambretti, non significa limitare la libertà dell'informazione?

«Bisogna invece limitare questa tendenza che non ha nulla [illegible] che fare con la libertà dell'informazione. Entrare nei recessi della vita privata, nei gabinetti di decenza, per dimostrare com'è fatta la vita, può provocare [illegible] veri disastri. Mi sembra che sia stato Borges a citare De Quincey che dice: "Se ognuno di noi volesse [illegible] scere la vita di tutti gli altri [illegible] anche [illegible] propria, diventerebbe pazzo". La trasparenza interpretata in questo modo può far saltare [illegible] aria il mondo. Chiambretti non è un esplosivo straordinario, [illegible] anche la polverina dei botti [illegible] applicata al punto giusto può avere effetti devastanti. Trovo dunque ripugnante questa tendenza».

A Raitre troviamo Andrea Barbato. Calmo ed educato come sempre.

Che cosa pensa lei Barbato, di quanto ha detto Biagi su Chiambretti?

«Il problema esiste. Non si può andare impunemente dappertutto. Quando vedo Chiambretti entrare da qualche parte, devo ammettere che un po' di disagio lo provo. Ma [illegible] chiambrettismo funziona proprio come comando. L'ho visto col cardinale Martini e dico che hanno perso entrambi. Insomma, io sto con Martini e con Chiambretti. Con Chiambretti e col Palazzo di Giustizia».

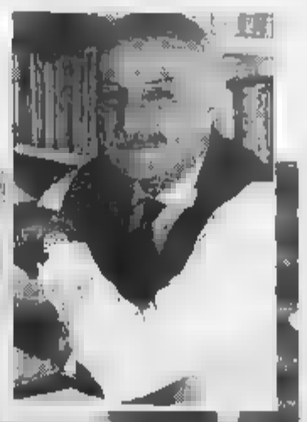
Intanto Pierrambo Chiambretti [illegible] introvabile. Dicono che sia impegnatissimo ad afferrare per il celebre farfallino il cronista parlamentare Vittorio Orefice, e trascinarlo nel suo [illegible] Zero di [illegible]. Anche tutta la sua redazione è per [illegible] strada [illegible] dar [illegible] forte [illegible] direttore d'assalto. E forse Chiambretti, dopo [illegible] a Montanelli, sta dando [illegible] caccia proprio [illegible] Enzo Biagi.

Biagi, e se Chiambretti venisse da lei per l'intervista?

[illegible] me? Non vedo davvero che cosa avrei da dirgli. Forse un buonasera. Comunque non mi sono ancora posto questo problema».

Lucentini che con l'inseparabile Fruttero ha scritto «Il ritorno del cretino», afferma [illegible] non conoscere la questione perchè non legge i giornali. [illegible] [illegible] che il cretino non si muove [illegible] solo ma in gruppo. Dice che i cretini sono degli entusiasti, rumorosi, attivisti, gente ebbra che non sta mai zitta. Che non esiste la categoria dei cretini di sinistra, di centro o di destra, perchè il cretino, è già una categoria.

Nevio Bioni



Piero Chiambretti fra i suoi detrattori a sinistra Enzo Biagi a destra Saverio Vertone

Ma il comico non replica Che stia cercando di intervistare Biagi per il suo Tg Zero?

Il cantante scrive sull'«Avvenire»

Masini fa il sociologo opinioni e malinconia

Parla ancora di droga e si arrabbia Un lp, «T'innamorerai», in gennaio

MILANO. «Cuore» ospita [illegible] stabilmente, [illegible] fossero fondi, i testi delle canzoni più significative dei cantautori italiani; Franco Califano ha preso le difese di Craxi tempo fa sull'«Avanti!»; Francesco [illegible] Gregori scrive recensioni ed editoriali per «l'Unità» [illegible] anche il quotidiano cattolico «Avvenire» si è trovato una firma musicale: come esperto di disagi giovanili ha debuttato [illegible] [illegible] giornalismo, con un'analisi di taglio sociologico, nientemeno che Marco Masini, profeta della malinconia.

Nell'ambito di un dossier sugli adolescenti scrive quanto ha appreso in questi brevi anni della [illegible] sua folgorante carriera attraverso le migliaia di lettere che gli hanno mandato i giovani fans: «Magari esprimendosi in maniera un po' contorta [illegible] stereotipata, ma dimostrando una sensibilità molto maggiore [illegible] quella che viene attribuita loro», commenta il ventottenne musicista fiorentino. Tremino i Bocca, i Ferrara, i Fruttero & Lucentini: di questo passo saranno presto rimpiazzati [illegible] Gianni Morandi, da Edoardo Bennato, dalla [illegible] coppia Jovanotti [illegible] Carboni.

L'articolo [illegible] Masini, intitolato «Quelli della malinconia», [illegible] diviso per capitoletti che [illegible] trascurano nulla dell'universo giovanile: [illegible] [illegible] («Stanno cercando di tornare alla monogamia») alla famiglia («Con i genitori hanno un rapporto più aperto»); dall'ambiente («Hanno paura») alla politica («Confusione! Ecco il termine adatto»). Ma il primo punto affrontato [illegible] naturalmente la droga: «Associano alla parola droga [illegible] termine "cazzata". Perché i cambiamenti sociali avvenuti negli ultimi anni hanno cancellato la visione della droga come qualcosa "con-

Marco Masini

tro"».

Al fenomeno droga Masini deve il successo ma anche una croce che ormai si porta dietro: due [illegible] brani, «Disperato» e «Perché [illegible] fai», entrambi dedicati all'argomento, gli hanno fruttato riconoscimenti in due Festival [illegible] Sanremo ma hanno contemporaneamente suscitato un vespaio di accuse: Masini, s'è detto, strumentalizza biecamente i guai dell'età giovanile; [illegible] semplifica [illegible] li banalizza per incassare quattrini. Critiche che egli ha sempre respinto con una rabbia sorda, [illegible] contro le quali ha anzi appena scritto una canzone, ancora senza titolo, contenuta nel prossimo album «T'innamorerai», la cui uscita è prevista subito dopo l'Epifania.

Ce lo anticipa Gianfranco Bigazzi, il suo scopritore, dallo studio [illegible] registrazione di Bologna dove si stanno mixando i brani. Masini [illegible] c'è perché ha cominciato ad attaccare [illegible] mercato estero: è in classifica in Francia, ed è partito per la Spagna per [illegible] serie d'interviste.

Com'è questa canzone? «E' un biglietto da visita [illegible] [illegible] rabbia contro l'ambiente della musica e della critica che lo ha perseguitato in questi due anni - risponde -. Masini è stato crocifisso. Sono state polemiche dolorose anche per me, che sono un padre di famiglia. Lui s'è trovato profeta giovanile [illegible] malgrado». [illegible] parlerà ancora di droga, nel nuovo album? «Non più direttamente. Sono canzoni forse come l'altra volta in cui si parla un po' di tutto. C'è [illegible] brano dedicato ai ragazzi che vanno ai concerti, c'è un pezzo dance che non ha scritto lui su padre Ernesto Balducci, un grande personaggio la cui scomparsa ha lasciato Firenze più povera». La scalata verso [illegible] Cultura [illegible] cominciata. [m. ven.]

Concerto e stato di agitazione contro i tagli

S. Cecilia: lutto nazionale per i musicisti in rivolta

ROMA. [illegible] musica italiana rischia [illegible] catastrofe. I musicisti annunciano una giornata di lutto nazionale [illegible] occasione della festa di Santa Cecilia, patrona degli artisti, che cade il 22 novembre. Nel Palazzo della Cancelleria di Roma, strumentisti e cori dell'Opera, dell'Accademia di [illegible] Cecilia [illegible] della Rai insieme con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, alle 10,30 eseguiranno un concerto al termine del quale verranno illustrati i motivi dello stato di agitazione. Perché tanta preoccupazione? Dicono i sindacati: «Non si può impedire ai professori d'orchestra di svolgere fuori dall'ente di appartenenza attività concertistiche [illegible] didattiche. La riforma sulla mu- [illegible] in Italia va fatta subito». La gravità [illegible] situazione coinvolge i docenti dei conservatori che - [illegible] la Finanziaria - non potranno mettere più piede in una sala concertistica.»

Davanti al [illegible] della Repubblica [illegible] in programma un concerto e un sit-in; al Teatro Regio di Tori- [illegible] nel pomeriggio si svolgerà un concerto [illegible] protesta [illegible] un dibattito col pubblico. Protesta Firenze: il consiglio d'amministrazione del Comunale chiede il ritiro della legge di accompagnamento alla Finanziaria. E protesta anche Milano.

Lo scontro col ministro Margherita Boniver, assume significati politici: Silvia Costa, responsabile per la dc dello spettacolo, gli chiede un incontro urgente sugli enti lirici. «La riforma - dice - è stata per troppo tempo rinviata. Non è possibile affrontare questo problema solo attraverso la Finanziaria. Esaminiamo [illegible] situazione dei singoli enti lirici». Il riferimento [illegible] commissariamento dell'Opera [illegible] Roma, è chiaro. Su questo punto è lotta aperta. Mentre Cresci dichiara: [illegible] si tratta di disavanzi, punto e basta, ma di un difficit per lacrescita produttiva dell'Opera».

Armando Caruso

DA [illegible]

Gianni Morandi nelle vesti di un pianista. In «Fuga per la vita» è un artista a cui uccidono il migliore amico

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la crisi [illegible] escono troppi dischi e se [illegible] vendono pochi? Ecco i volti più noti [illegible] amati della musica italiana trasformarsi in piazzisti [illegible] se stessi: non c'è miglior pubblicità che quella fatta con la propria faccia. Soprattutto se la faccia è quella di Gianni Morandi, eterno ragazzino [illegible] i 48 anni e ora con capelli [illegible] esigenze sceniche più chiari e corti. Sta girando infatti «Fuga per la vita», 3 puntate per Canale 5, storia di un pianista di pianobar il cui figlio assiste all'omicidio del migliore amico: «Il film è una lunghissima fuga attraverso la Germania riunificata e le sue contraddizioni», spiega. L'opera segnerà il debutto ufficiale del cantante nella premiata squadra di Sua Emittenza ma intanto l'impero Berlusconi gli offre in regalo due [illegible] [illegible] di [illegible] promozione per l'album appena uscito: s'intitolano «Morandi Morandi - Se io fossi il presidente», stasera [illegible] venerdì prossimo su Canale 5 alle 22,30. Vi [illegible] racconta la costruzione dell'album fra confessioni e sala d'incisione, ma il cantante va anche in giro ad intervistare la gente, ai semafori o alla Standa (non è un caso che non abbia scelto la Upim).

Un film in tre puntate e due serate di promozione (la prima stasera) su Canale 5

Morandi, piazzista di se stesso

«Fare canzoni non è semplice come un tempo»

«Fare musica in tv non è più semplice come un tempo - spiega -. I cantanti non hanno più ascolto e questo è un modo di [illegible] di proporsi». Già, ma intanto [illegible] sua faccia riempie gli spot della Fininvest [illegible] sulle radio più ascoltate va in [illegible] la sua [illegible] che promuove il disco: non [illegible] troppo? «Una volta bastava andare un giorno in tv e il gioco era fatto. Oggi devi muoverti».

La crisi cambia il modo di proporsi. Anche De Gregori che pure non è mai stato un fan della tv, oggi va a cantare a «Buona Domenica» o a «Vota la voce». A lei pesa mettersi così in piazza? «Faccio questo mestiere da moltissimi anni e ne ho viste di tutti i colori. Credo che De Gregori faccia più fatica di me, io in fondo ci sono abituato. A me poi hanno offerto spesso di presentare: ho rifiutato "Fantastico" 5 volte». Anche lei [illegible] entrato come autore nel mondo della canzone impegnata, soprattutto con «Il presidente»: ognuno lo fa in questi mesi, non se ne può più. Non è d'accordo? «Il messaggio del "Presidente" non mi sembra negativo. Quel che non mi piace è la volgarità: non mi piace che i giornali siano fatti in questo modo, che per comparire [illegible] debba per forza dare [illegible] parere su qualcosa o criticare qualcuno».

Lui, Morandi, potrebbe criticare la Rai. Se la potrebbe prendere con la linea di [illegible] Pasquarelli o con il capostruttura

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Ha un messaggio per i nostri telespettatori nottambuli?

- Sì: andate a dormire. Prendete un sonnifero, qualsiasi cosa. Dormire è bellissimo.

(Gigi Marzullo e Marco Ferreri, Raiuno ieri [illegible] 1,30)

Governi, che dicono responsabile dell'interruzione della serie di film di cui [illegible] protagonista. Ma preferisce l'understatement: «Il film che sto girando doveva essere il quarto della serie Rai ma [illegible] loro non sono riuscito a farlo. Alla Fininvest avevo già fatto [illegible] speciale tre anni fa, più il concerto [illegible] la tenda. Evidentemente qui danno più importanza alla musica». Però lei lavora in un network che paga [illegible] anni solo una parte dei diritti d'autore, al quale molti suoi colleghi stanno facendo la guerra. «Ognuno vive le sue contraddizioni. [illegible] da quando esiste la Fininvest si è sviluppato molto il lavoro [illegible] cantanti e autori che ha prodotto altro reddito». Il tour di Morandi partirà da Roma in marzo, dove si fermerà un mese, per arrivare in aprile [illegible] Torino e Milano.

Marinella Venegoni

A Cinema giovani interesse e curiosità fra i video italiani

Torno a casa, rapper 'sta cucina aspetta te

TORINO. Il videoclip è morto, viva il videoclip. Che a Cinema Giovani è tornato all'antico, coniugando i modi del reportage e i tempi della musica. Il risultato è «Lu Papa Ricky», film documentario di Renato De Maria dedicato al rapper del Salento emigrato al Nord, presente ieri pomeriggio alla proiezione, e alle posse, e i gruppi rap e ragamuffin', che hanno scelto il dialetto per canzoni legate ai problemi della loro terra. Un lavoro interessante che gioca sul contrasto tra l'aggressivo aspetto metropolitano del protagonista (pantaloni mimetici, anfibi ai piedi, anello al testa rapata) e le preoccupazioni di mammà: «Mi dispiace che non abbia una vera casa. Mi dice che dorme ora un amico, ora da un'amica». E si ha il sospetto che l'ospitalità sia motivata più da interessi gastronomici che da ammirazione musicale: Lu Papa Riccardo Povero è cuoco diplomato di gran livello. Lo prova il dibattito con la madre che, al ritorno del rapper prodigo, ha imbandito una tavola pantagruelica: «Questi carciofi dovevano ancora un po'», «No che poi diventano molli e la roba molle non è buona», «Ma ci metti il vino e lo fai ritirare...», «Qui c'è l'olio...», «Appunto, con un bicchiere di vino cuociono e rimangono consistenti».

L'esplorazione del continente rap non è l'unico video-inchiesta presente nella sezione «Spazio Italia» del festival torinese. Al genere reportage appartiene «Marocco », di Donatello Alunni Pinnucci, storia di M'hamed El Saadani che ha attraversato l'Europa dalla Spagna all'Italia e documenti. Oggi Saadani ha una carta d'identità e un'educazione» che gli viene «non dalla scuola ma dall'esperienza, perché dalla vita si impara». Mimmo Calopresti ha scelto invece di raccontare, in 25 minuti montati a monologo, la nomade Remzija. E dietro quel viso intenso e oltre le recriminazioni affiora il ritratto complesso di comunità non integrata.

Il surreale feroce è una carta difficile da giocare ma il novarese Antonio Rezza ci costruisce intorno addirittura una scala reale. «La divina provvidenza» ha il tocco della genialità: propugnando la rivincita del negletto sedere maschile su quello femminile, usa glutei in primo piano per rappresentare anonimi pecoroni irretiti dalla voce del potere. Un potere che si rivela privo di vero carisma, che la folla lo dosso «cortellata» non appena ha forza del numero.

E è anche il «Tagliatelle»-horror Giorgio Comaschi racconta la brutta fine di un irritante giovanotto che definisce donne utili solo a in cucina. «Devono fare le tagliatelle, altro che portare via il lavoro a padri di famiglia». Verrà malmenato da un'affascinante ragazza abilissima in . Sempre horror, però a dimensione condominiale, in «Garage» di Dario Buzzolan.

Colpo teatro in «Finale partita» di Armando Ceste: i dialoghi beckettiani sull'inutilità esistenziale di due automobilisti concludono con una telefonata. E' il messaggio che annuncia la morte di Aldo Moro e dà le indicazioni per ritrovare il cadavere bagagliaio dell'R4 rossa.

Il film italiano «Passi sulla luna»

La delusione è italiana

Visti «Non ho parole» e «Passi sulla luna»

C'è qualcosa che non va, tra Cinema Giovani e i film italiani. Sarà la poca disponibilità di opere, sarà magari l'anticonformismo a volte troppo programmatico delle scelte, sarà il caso, un qualche snobismo degli spettatori torinesi che affollano il festival successo di pubblico crescente unico in Italia: fatto sta che spesso si rischiano delusioni italiane, e succede anche per i due film presentati, fuori concorso in concorso, a questa edizione del decimo compleanno.

«Non ho parole» di Pasquale Misuraca condensa immagini che restano, nella povertà volontaria e involontaria d'un cinema di poesia arduo, realizzato in appartata solitudine con grande orgoglio intellettuale e fiducia in una comunicazione a livelli più alti e più profondi consueto. Il variare della luce del giorno, il pa del vento tra i rami degli alberi, l'immobile specchio acquatico del lago, la reinvenzione del mito di Narciso e di Eco, l'irrompere della morte nella Natura l'intrusione d'una faccia enigmatico-amorosa nel grigiore quotidiano s'incidono nella memoria: ma il film sulla solitudine, «costruito al modo d'una sinfonia in cinque movimenti», non è riuscito.

«Passi sulla luna», primo film di Claudio Antonini, romano, 38 anni, ex calciatore professionista, proiezionista all'Azzurro Scipioni, il club di Silvano Agosti a Roma, è ambientato nel luogo aspro, antico e suo modo bellissimo in cui l'autore ha lavorato per dieci anni, una cava di pozzolana, paesaggio strano e straniero quanto la Luna. Braccato dalla polizia, è lì che si rifugia chiedendo aiuto alla propria famiglia Stephane Ferrara, piccolo rapinatore che ha ucciso un uomo nell'assalto a banca. Il ritorno dopo dodici anni di assenza fa risorgere il passato, conferma l'affetto senza riserve del padre e della sorella adolescente, resuscita il conflitto rivale col fratello acuito dal fascino inquieto di Agnese Nano, la ragazza del fuggiasco: e prepara un destino fatale. Semplificato, poco moralistico, spesso impacciato e malrecitato, il film che mette insieme tragedia classica e neorealismo ha qualità soprattutto visuali (la fotografia di Raffaele Mertes) e questo rappresenta una buona premessa di futuro.

Tornabuoni

Bravi Brogi e la Tedesco nel guazzabuglio di Caliendo

Cosa non si fa per «Falstaff»

Giulio Brogi L'ottima interpretazione sua e di Paola Tedesco non basta a riscattare la commedia

TORINO. Niente di peggio quando vuole piacere a tutti i costi. Può succedere ciò che è accaduto l'altra sera con spettacolo inaugurale del Fregoli, «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che Gianni Caliendo - qui nella triplice veste di adattatore, regista e attore - ha dalle «Allegre comari», da «Enrico V» e dalle due tragedie intitolate Enrico IV. Pur di far ribollire il palcoscenico Il campione tutti i vizi, pur di avere costante primo piano il personaggio più immediatamente simpatico ed estroverso del teatro shakespeariano, Caliendo non solo ha saccheggiato testi fra loro discordi, ma ottenuto risultato sfuggente (stavamo per dire preoccupante).

Niente di male nella commistione, nel rimescolamento. Ci si provò la coppia Verdi-Boito, ce ne fornì un esempio Orson Welles con bellissimo film incompiuto. E quei precedenti si seguiva una precisa ipotesi drammaturgica, si rispettava un tono medio che dettava legge. Queste cose non sembrano accadere nel lavoro di Caliendo. Per eccessivo amore nei confronti del personaggio e per eccessiva attenzione ai teatralismi, l'adattatore la sterminata materia shakespeariana come semplice supporto per le boccaccesche o moicomiche di Falstaff. Trae in sostanza una serie di aneddoti non solo esili, a volte inconciliabili fra loro.

Ci propone l'amante beffato da due dame, che lo convocano ad appuntamenti galanti, ma poi lo costringono ad entrare in una cesta di panni sporchi, travestirsi da donna e a subire le conseguenze più atroci: essere gettato in uno stagno e venire malmenato da nerboruti gentiluomini. Ma poi Caliendo sente il bisogno di elevare l'anima buffonesca di Falstaff, di immetterla in una dimensione eroica, osservarla rapporto con il giovane, dissoluto principe Enrico, nella fragorose sanguinosità dei campi battaglia. Ci assistere al duello del re contro Percy Hotspur (e lo spettatore ha ragione a domandarsi chi egli sia), ci fa ascoltare il celebre monologo di Enrico V alla battaglia di Shrewsbury «Noi pochi, noi felici pochi...». Possiamo parlare di guazzabuglio? Possiamo lamentare semplice accostamento brani ad effetto?

A questo punto è una modesta consolazione rilevare le meravigliose interpretazione di Giulio Brogi. Nei panni sovrabbondanti e colorati del rotondo buffone, l'attore non si limita a farsi clamorosamente farsesco, ma, con uguale persuasività, sa essere magniloquente e vulnerabile. Gli sta accanto, con verve godibilissima e con la consueta grazia, Paola Tedesco nel ruolo di Squarcialenzuola, la proprietaria dell'osteria della Giarrettiera, donna che ama e insieme detesta Falstaff. Gli altri interpreti non hanno molte possibilità di mostrare il loro valore. S'impegnano, faticano, ma non possono dar vita a ciò che non c'è. Si replica fino al 22.

Osvaldo Guerrieri

All'Alfieri si ride con «Sarto per signora»

Montagnani Feydeau confezionatori di bugie

TORINO. Bugie, bugie, bugie: fantasiose, contorte, strampalate, incredibili. Leggere come l'epoca in cui nascono, Belle Epoque scatenata e indulgente. Sono loro le vere protagoniste di «Sarto per signora», prima commedia e primo strepitoso di Georges Feydeau, allora 24enne, che possiede già le caratteristiche delle opere più mature: eleganza sorridente, distacco, un pizzico di cinismo, e scorre via tra camerieri e mariti, amanti a suocere, luoghi inaspettati, inseguimenti, scambi di persona, qui pro quo, fino all'inevitabile lieto fine.

Il dottor Moulineaux (Renzo Montagnani) ha un cameriere sciocco (Guerrino Crivello), una moglie giovane bella (Martina Carpi) e una suocera acida (Luisella Boni), aspira a diventare l'amante di Susanna Aubin (Barbara Marchiano), sua paziente, la quale ha un marito (Renzo Rinaldi) la tradisce Rosa Pomponette (Tatiana Winteler), Moulineaux, che ha abbandonato il primo, inconsolabile si-gnor Bassinet (Pino Michienzi), anch'egli paziente del dottor Moulineaux. Tutti costoro incontrano e si scontrano in Moulineaux e in una sartoria abbandonata, luogo di incontri clandestini, sesso immaginato e mai consumato. Il traduttore Pier Benedetto Bertoli alla sarabanda aggiunge un personaggio, tal Massacré, sfortunato paziente Moulineaux, giunge nel finale a chiedere vendetta di milza mancante.

Assurdità realismo convivono allegramente in «Sarto per signora», reso irresistibile da un ritmo incalzante, difficile da tenere ancor oggi, tempo di rapidità televisiva, il regista Marco Parodi e gli attori ben padroneggiano la comicità surreale e grottesca, senza mai cadere nella caricatura, e anche il più prevenuto spettatore non può fare a meno di ridere. Feydeau invece non rideva mai: che la giudicasse semplice debolezza o autentico vizio, non perdonava ai suoi contemporanei la stupidità.

[r. sil.]

Da 1.000.000 a 5.000.000 di RISPARMIO*

In esclusiva presso:

Fiesta 1.3 CLX 5 p.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici - contagiri - poggiatesta - lunotto termico - predisposizione autoradio - sedile post. sdopp. 60/40 - servofreno - specchi esterni comando int.
LISTINO L. 13.483.000 NOSTRO PREZZO L. 12.400.000

Sierra Academy Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e vetri
LISTINO L. 28.000.000 NOSTRO PREZZO L. 22.900.000

Escort 1.8 Ghia 16v 5 p. Cat.
vetri elettr. - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lavalergilun. - lun. termico - predisp. autoradio - sedile post. sdopp. - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO L. 20.111.000 NOSTRO PREZZO

Fiesta 1.4 Ghia 3 p. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lavalergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO L. 15.540.000 NOSTRO PREZZO

Sierra Academy S.W. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e vetri
LISTINO NOSTRO PREZZO

Fiesta 1.3 - 1.4 Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lavalergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO L. 16.400.000 L. 14.680.000

Escort 1.8 CLX 5 p. Diesel
vetri atermici - contagiri - lunotto termico - specchi esterni a comando int. - lavalergilunotto - predisposizione autoradio con antenna - sedile posteriore sdopp. 60/40
NOSTRO PREZZO

16v 105 p. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - barra antirollio ant. e post. - modulo gestione elettronica - sterzo a rapporto variabile
LISTINO PREZZO

* Veicoli nuovi Km0

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 60 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI - TEL. 9598216

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

In collaborazione con Assitalia

DAS GRUPPO COMMUNICATION

Offerta non cumulabile con altre iniziative fino esaurimento ordini del 12/1

«Beverly Hills 90210»

Le speranze e le illusioni di quei ragazzi figli del mito

PRIMO giorno di scuola. Ma non un primo giorno qualunque: la scuola è a Beverly Hills, Los Angeles, California, uno dei licei più esclusivi in uno dei quartieri più esclusivi della città. Due fratelli, un ragazzo e una ragazza, arrivano da Minneapolis, dalla provincia e dal freddo. Devono affrontare una vita nuova, abitudini nuove, compagni difficili, competitivi, e con la puzza sotto al naso: o almeno, così appaiono. Ieri sera su Italia 1 è andata in onda la prima puntata di «Beverly Hills 90210», un serial di genere giovanile che ha avuto un grandissimo successo negli Stati Uniti e anche in Spagna. Chissà da noi. Può darsi che la scelta sia giusta, ricordando altri telefilm simili. Come «Happy Days» con Ron Howard, quel ragazzo dai capelli rossi timido e determinato, divenuto poi regista (adesso li ha anche persi, i capelli); e con Fonzie, giubbetto nero, aria da bullo e animo sensibile. O come «Saranno famosi», storie di ragazzi e di ragazze che imparano canto, danza e recitazione alla scuola delle arti di New York.

Di solito telefilm di questo genere, destinati a un pubblico di adolescenti, vanno in onda nel tardo pomeriggio, prima di cena, alla fine di un pomeriggio (forse) di studio: la collocazione serale potrebbe presentare il rischio di discussioni in famiglia: io voglio guardare i ragazzi di Beverly Hills, ma io voglio seguire il film, e io il calcio, no, guardiamo Mike Bongiorno e Pippo Baudo. La vicenda raccontata è fresca e accattivanti i due fratelli protagonisti, si presentano svegli e simpatici. Si ambientano in fretta, hanno le loro prime storie d'amore. Il ragazzo, Brendon, fa breccia nel cuore della giovinotta più ricca del villaggio; la ragazza, Branda, si innamora di un signorino più grande di lei e gli fa credere di essere già all'Università. Intanto la scuola continua, con le sue lezioni di chimica e di spagnolo, con il suo giornalino interno, con i suoi contrasti tra allievi e insegnanti.

Tutto avviene in un clima mediamente sereno, dove i conflitti è soprattutto nel cuore è tempo degli adolescenti. Sappiamo che la realtà di Los Angeles è fatta di tensioni e di fuochi non soltanto metaforici: è in «Beverly Hills 90210» non traspare nulla di tutto questo. Forse è proprio lì, il «messaggio», forse è quello il motivo del grande successo. In primo piano c'è una scuola americana è potrebbe essere, ci studiano giovani americani come potrebbero essere. I figli del mito. Freschi, puliti, con buoni valori in cui credere, in legittimo disaccordo con i genitori ma nello è tempo pieni di fiducia e rispettosi della loro autorità: rispettosi dell'autorità degli insegnanti, rispettosi tra loro. Anche dispettosi come si conviene alle categoria studentesca, anche turbati dai problemi dell'età o della condizione sociale: è pieni di speranza.

Il è film è meno banale di quanto sembri, ricco di messaggi subliminali degni della pubblicità: e il suo elemento-chiave è proprio la speranza, ai confini è l'illusione. Come diceva Ungaretti, basta un'illusione per darci coraggio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ken Russell come 007

IL CERVELLO DA UN MILIARDO...

1967, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

«Il cervello da un miliardo di dollari» è un film di Ken Russell, il sulfureo regista dei «Diavoli», che in piena era 007 accettò di misurarsi con il cinema di spionaggio emulando di Joseph Losey di «Modesty Blaise». Si ispirò ai romanzi di Len Deighton e al personaggio di Harry Palmer già portato sullo schermo in due occasioni, «Ipcress» e «Funerale a Berlino». Ancora una volta l'agente segreto inglese è impersonato da Michael Caine, che questa volta è incaricato di portare a Helsinki una coltura di bacilli contagiosi. Braccato dai più diversi servizi, Palmer sgomina une terrifi- macchinazione. Il film adotta i ritmi della commedia e dell'avventura nello stile di un «divertimento d'autore». Ne sono interpreti Karl Malden e Françoise Dorleac.

CIME TEMPESTOSE

1939, Tmc alle 14; dur. 105'

Questa di William Wyler è forse la più convincente versione (senz'altro la più celebre) di «Cime tempestose» di Emily Brontë; è il film che rivelò a Hollywood il talento di Laurence Olivier, qui al fianco di Merle Oberon.

LA MORTE

1992, Odeon Tv 20,30; dur. 120'

Di Riccardo Sesani questo film che arriva in televisione a tempo record dopo uno sfortunato destino nelle sale cinematografiche. Si tratta di un thriller italiano con Brian Peterzon.

Laurence Olivier in «Cime tempestose» su Tmc

40 ORE PER MORIRE

1968, Italia 7 alle 20,30; dur. 120'

Di Gilberto Gazcon. Glenn Ford è Reuben, un medico che ha provocato involontariamente la morte del figlio e della moglie. Nell'ospedale da campo all'Equatore in cui il medico ha cercato di dimenticare e rifarsi una vita si il contagio della rabbia. Anche Reuben viene morso e rischia la vita. Con Stella Stevens.

VIVA MARIA!

1965, alle 14,45 su Raiuno; dur. 120'

Guerre di dame Brigitte Bardot e Jean Moreau in questo film girato da Louis Malle. Maria, figlia di un terrorista irlandese, arriva in un paesino dell'America centrale con un gruppo di artisti che hanno come soubrette un'altra ragazza dallo stesso nome. Tutte e due diventeranno famose e si metteno a capo di una sommossa.

OGGI SEGNALIAMO

COSSIGA

Alle 22,40 su Italia 1

Francesco Cossiga all'«Istruttoria». Il programma di Giuliano Ferrara. L'ex Presidente della Repubblica si collegherà in diretta da Londra per intervenire, e numerosi ospiti tra cui giornalisti e magistrati, sulle inchieste sulla massoneria, sull'affare Gladio, sulla mafia.

NAZISKIN ALLA SBARRA

Alle 20,30 su Raitre

Il processo di stasera vede imputati un gruppo di naziskin che il 30 gennaio scorso aggredirono a Roma, senza una ragione plausibile, due giovani nordafricani. Del gruppo facevano parte anche tre minorenni.

[illegible]

Alle 21,25 su Raitre

Riprende stasera l'atteso programma di satira politica, con Serena Dandini, Francesca Reggiani, Corrado Guzzanti, Locko e Cinzia Leone.

DROGA

Alle 17,25 su Raidue

Ultimo dei cinque speciali de «Il coraggio di vivere» dedicati al tema della droga. Viene presentato tutto ciò che i ragazzi hanno prodotto sull'argomento, dai temi ai disegni ai cartelloni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 19; 20; 22,35; 24
6 — **Acquario fantastico**, documentario
8,50-10 **Unomattina**. Con Livia Azzariti e Puccio Corona
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **A viso coperto**. 2ª puntata. 1ª parte
11,05 **A viso coperto**. 2ª puntata. 2ª parte

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio**. *Tv porta a porta*; 1ª parte
12,35 **Servizio a domicilio** (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prove per provini a Scommettiamo che...?** Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
14,30 **Cronache italiane**
14,45 **Viva Maria!**, (1965). Regia di Louis Malle. Con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau
16,45 Uno ragazzi. **Bigi**, *lo tu il mondo e la tv*
17,55 **Oggi al Parlamento**

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**. Di E. Falcetti ed U. Broccoli.
18,25 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!**
—— **Almeracco il giorno dopo**
—— **Che tempo fa**
20,40 **Il cervello da un miliardo di dollari**, film (1967). Regia di Ken Russell. Con Caine, Karl Malden, Françoise Dorléac
22,50 **di Milano**, Festival Internazionale di Bergamo e Brescia (r)
24 **Tg uno - Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,20 **Giuseppe Verdi** (1953). Film biografico. Regia di Raffaello . Con Anna Ferrero, Pierre Cressoy
3,15 **Telegiornale - Linea notte**, *r*
Ed ora raccomanda - ma a Dio, film. Di Damofilo Fidani. Con Jeff Cameron, Testi
4,55 **Telegiornale Uno - Linea notte**
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15
6,10 **Metropolitan Police**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni. **La ma- e il circo. Capitan Pis-**, cartoni
7,45 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
8,15 **Tom e Jerry**, cartoni
8,25 **Furia - Lassie - Alf**, telefilm
9,35 **Ristorante Italia**
9,50 **Mani in alto**, film di Giorgio Bianchi.

11,25 **Lassie**, telefilm. *Gli innocenti*
11,55 **I fatti vostri**.
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,25 **TG2 - Trentatré**
13,45 **Tribuna politica**
14 — **Cento chiavi per l'Europa**. *Verso una difesa europea*
14,55-15,35 **Supersoap**
14,05 **Segreti per voi**
14,20 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,35 **Dotto tra noi. La cronaca in diretta**
Tg2-33'
17,15 **Tg2** da Milano
17,20 **Parlamento**
17,25 **Il coraggio di**

18,10 **Tg2 Sportsera**
Hunter, telefilm. *Dialogo tra sordi*
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
I fatti *Italia sera*. Un programma di Michele Guardì e di Marcello Giordolini, Giovanna Fiora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
23,35 **Reporter**. Telefilm. *L'arrivista*
0,20 **S Pugni nella notte**. Adria: **Pugilato: Duran A.-Serio**. Campionato italiano pesi welters
1,15 Bruxelles. **Ginnastica ritmica: Campionato del do**
2 — **Appuntamento al cinema**
2,10 Cinema di notte. **La valanga dei tanks** (1958). Film guerra. Regia S. A. Rose. Con Marjorie Ellen, Edward G. Robinson jr.
3,30 **Tg2 - Notte** (r)
3,45 **Trentatré** (r)
4 — **Sparro alla camorra**, film di Ettore .
5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
8,45 **Schegge**
7,30 **Oggi in edicola ieri in**
7,45 **Pagine di**
11,30 **Campionato del di calcetto**. Olanda-Italia, da Hong-Kong, 1° tempo
12 **Tg3** da Milano
12,10 **Campionato del mondo** ° tempo
12,45 **DSE** Battelli su fiumi lontani

14 **Tg regionali**
14,20 **Tg3 Pomeriggio**
14,50 **Schegge di jazz**
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna - L'educazione all'arte nell'istruzione artistica - 2**
15,45-17,20 **Solo per sport**
15,45 **Bocce: TGS Andare a palli-**
16,05 **Campionato roneo Pool**
17 — **Palacanestro: TGS Andiamo a canestro**
17,20 **TGS Derby**
17,30 **On the road - Il TG 3 movimento**
18 — **Geo** *Gli animali e l'uomo*

18,30 Donatella Raffai risponde a **8282**
18,45 **Telegiornale Zero**
20,05 **Blob. Il tutto più**. Di Ghezzi, M. Giusti
Una cartolina spedita A.
20,30 **giorno in Pretura**
21,25 La tv delle ragazze presenta **Avanzi**. Di V. Amurri, L. Brunetta, S. Dandini. Programma di Giusi Robilotta
22,45 **Milano, Italia**. Un programma di Gad Lerner
23,40 **Grandi interpreti**. *Claudio Arrau suona L. van Beethoven*
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,30 **Telegiornale Zero** (r)
1,45 **Blob.** (r)
Una cartolina (r)
2 — **Un giorno in Pretura** (r)
2,55 **Avanzi** (r)
3,55 **Milano, Italia** (r)
4,45 **Tg 3.** (r)
5,15 **Videobox**
5,40 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Maurizio Costanzo show**, conduce Maurizio Costanzo (r)
10,30 **La casa nella prateria**, *Il giardino di Marvin*
11,30 **Ore 12**, show condotto Gerry Scotti

13 — **Tg 5** - diretto da Enrico Mentana
13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi
13,35 **Non è la Rai**, Gianni Boncompagni. Condotto Paola Bonolis
14,40 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15,15 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,45 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam - Bentornato Topo Gigio - I Mulli - Cristoforo Colombo - Michel Vaillant**

18,00 **Il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5** - diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza**, conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 **La grande sfida**, conduce Gerry Scotti
22,30 **Morandi Morandi**, show. *Se io fossi il presidente*
23 — **Maurizio Costanzo show**
24 — **Tg 5**
0,15 **Maurizio Costanzo show**
1,30 — **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza** (r)
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Nonsolomoda** (r)
3 — **Tg 5 Edicola**
3,30 **Frontiera dello spirito** (r)
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **Reportage** (r)
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **Arca di Noè** (r)
6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità (r)
6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm

11,45 **La donna bionica**, telefilm
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **La bella e la bestia**, telefilm
14 — **Ciao Ciao e cartoni animati**
16 — **Unomania**, magazine
18,05 **Happy Days**, telefilm
18,35 **E' pericoloso sport**, conduce Globbe Covatta
19,50 **Twin clips**, conduce Federica Panicucci
17,25 **Mitico - I miti del cinema**
17,30 **Cinema a sorpresa**, film

Nell'intervallo **Studio sport**
20 — **Karaoke**, con Fiorello
Kansas, film 1ª visione tv, con Matt Dillon, regia di David Stevenson
22,20 **Pre-istruttoria**, attualità
22,40 **L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara
1 — **Studio aperto**, news
1,12 **Rassegna stampa**, attualità
1,20 **Studio sport**
1,40 **Cinema a sorpresa** film (r)
3,30 **Costretto ad uccidere**, film
5 — **Chips**
6 — **Mitico**

RETE 4

6,30 **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, show condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober
All'interno **Tg4 flash** ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
7,30 **Ed, il parlante**, telefilm
10,05 **Marcellina**, telenovela
10,35 **Telesveglia - Fine**
10,40 **Ines, una segretaria amare**, telenovela

11 — **Celeste**, telenovela
11,25 **A casa nostra**
13 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
14,40 **Maria**, telenovela
15,25 **Naturalmente bella**, rubrica
15,30 **Buon pomeriggio**, rubrica
15,35 **La storia di Amanda**, novela
16,45 **Speciale: Aspettando Renzo e Lucia**
17,25 **Buon pomeriggio - Fine**
17,30 **Tg 4 news**

17,45 **C'eravamo tanto amati**
18 — **La cena servita**, quiz, conduce Davide Mengacci
18,55 **Tg4**, news
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Manuela**, telenovela con Gracia Colmenares e Jorge Martinez
22,30 **Io tu e mammà**, show, conduce Corrado Tedeschi
23,15 **Tg4 news**
23,30 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas
1 — **Scontro a York**, film, con Dennis Weaver
Oroscopo di domani, rubri-
1,35 **Sulle strade California**, telefilm
Marcus Welby, telefilm
3,25 **Film**
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **La famiglia Bradford**, telefilm

[illegible]

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23,08
7,40 Come la pensano loro; 8,30 GR 1 Speciale; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Tutti a Radiouno; 10,30 InOnda; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,05 Senti la montagna; 12,36 RadioUnoClip; 12,50 Tra poco Stereoral; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,52 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; 16 Il Pagipone; 17,04 Il sonno della ragione; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 Meglio soli o accompagnati?; 19,15 GR 1 Sport; 19,35 GR 1 ; 19,40 Musicassette; 20,20 Mario Luzi; 20,30 Invito Concerto; 21,04 7° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; 22,57 Oggi al Parlamento; 23,17 Telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 Voci indiscrete; 9,07 A video spento; 9,33 Speciale Gr2; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli presenta il signor Bonalettura; 14,15 Programmi regionali; 15 Un grande avvenire dietro le spalle; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Dse - Help; 18,35 Appassionata; 19,56 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 21,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno.

[illegible]

Giornale radio: 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Consigli l'acquisto pensieri, parole, suoni; Concerto del mattino (I); 10,30 L'Inferno di Dante; 11,10 Concerto del mattino (II); 12 Cocteau e l'altro specchio; 12,30 OperaFestival; 14,05 Novità in compact; Psicoanalisi; Alfabeti sonori; 16,45 Palomar; 17,30 Scatola sonora (I); 18,15 Terza pagina; 19,15 Dse; 19,45 Scatola (II); 21 Radiouno suite; 23,35 Il racconto della sera; 23,56 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,40
13,30 **Sport news**
14 — **Cime tempestose - La voce nella tempe**
15,00 **Snack**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Tv donna**
19,25 **Tmc meteo**
19,55 **La favole di «Amici mostri»**
20 — **Maguy**, telefilm , telefilm
21,35 **Tre donne intorno a cor**, talk-show
22,40 **T'amo Tv**
23,55 **Tmc Meteo**
24 — **bene**, film
1,50 **Cnn**, in diretta

[illegible]

13 — **Colorina**, telenovela
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
16,15 **Rigoletto**, film
18 — **Mariana - Il diritto di nascere**, telenovela
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Sit-com «Capozzi e figli»**
20,30 **Belle morire**, film con Brian Peterson, Adriana Russo
22,45 **Imago**. Curiosità dal mondo dell'immagine
23,15 **Mia moglie torna a scuola**, film con Carmen Russo, Renzo Montagnani. V.M 14 anni

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40
15,40 **Ordine e disordine «D'altri canti»**, documentario
16,30 **Rebus**, settimanale
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Harry e gli Henderson**
18,25 **A proposito di... casa**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Il commissario Kress**, telefilm
22,55 **Galante**
23,05 **Che lo per meritare questo?**, film
Textvision

TELE +1

13,30 **Amore e musica**, film
15,30 **La via del tabacco**,
17,15 **+1 News**
17,25 **Obiettivo mortale**, film
Dove comincia la notte, film
22,30 **Highlander II - Il no**, film
5,15 **I ragazzi della 56ª** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Un garibaldino al convento**, con Carla Poggio, Leonardo Cortese.

TELE +2

13 —
13,30 **Sport time**
13,45 **Calcio. Svizzera-Malta** (r)
15,15 **Calcio: Belgio-Galles** (r)
16,30 **Wrestling superstars**
17 — **+ 2 news**
17,05 **Tennis. ATP**
19,15 **Sport**
19,30 **Mister miliardo**
19,55 **Tennis. ATP finals**
24 — **Calcio. Spagna**
1,30 **Windsurf series**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Stefanella**, cartoons
13 — **Destini**, serie tv
13,20 **I classici italiana**
13,30 **Mago Merlino**, sitcom
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stefanella**, cartoons
18 — **Mago Merlino**, sitcom
18,30 **Destini**, serie tv
18,50 **Pollice verde**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccioneve**, con Pietro Gros
22 — **non stop**, settimanale

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn Flakes**
14,20 **Hot Line**
15,35 **On the air**
18 — **polis**
19,30 **Vm. giornale**
20,30 **Moka choc light**
— **Leppard**
22,30 **Moca choc strong**
23,30 **Vm. giornale**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvator Pineda
18 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
Il cammino segreto, teleromanzo con Salvator Pineda
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez

INVITANTI VARIAZIONI SUL [illegible], SUL [illegible] E SUL [illegible]
RAI RADIO

i Film del weekend

DI LIETTA

«Non chiamarmi Omar» Staino-Altan

Il disegno di Altan per il film

TUTTE le belle star più simpatiche del italiano e una telecoppia divertente di «Avanzi» (Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche) per i due disegnatori satirici più bravi e spietati d'Italia, in una avventura metropolitana della post-civiltà: serve altro? Sergio Staino, creatore Bobo, al secondo film dopo «Cavalli si nasce» ha scritto il soggetto insieme con Altan, traendolo da una delle storie di catastrofe: la metropoli è una Milano invisibile nella nebbia più simbolica, tutto ruota intorno a una trasmissione radiofonica, una specie di «Radio anch'io» lombarda, il risultato è irresistibile insieme terribile.

CHIAMARMI OMAR
di Sergio Staino
Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Gastone Moschin, Gianni Cavina, Giuliana Calandra; , 1992

MILANO, Cinema Arcobaleno, Odeon 5
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Rouge Noir
BARI, Galleria

«I protagonisti» Robert Altman a Hollywood

FILM-SATIRA su Hollywood intelligente divertente, scritto dal coproduttore Michael Tolkin traendolo da un proprio romanzo (pubblicato in Italia da Bompiani con il titolo «Il giocatore»), ben diretto su commissione da Robert Altman. Affollato d'apparizioni di star: Julia Roberts, Bruce Willis, Nick Nolte, Anjelica Huston, Susan Sarandon, Peter Falk, Andie McDowell e altri ancora. Pieno di battute (i pettegolezzi sono sempre veri), di film fatti o da fare o rifare o che si faranno mai feticci hollywoodiani: fax in auto, conversazioni telefoniche tripolari, bagni alle alghe e idromassaggi e maschere sulfuree di bellezza, segretarie-amanti, velocità demente: «Raccontami la trama, in più di venticinque parole». Ma è pure un thriller con omicidio. E' un'analisi della decadenza dei dirigenti, incapaci di governare gli altri e di guadagnarsene il rispetto, dominati dell'ansia costante accecante di venir fatti fuori di non andare avanti. E' anche un film che definisce questo periodo brutto d'una parte del cinema americano, con le sue malattie e paure: timore nuovo, rapacità, coazione a ripetere, brutalità di rapporti, modernità stupida.

I PROTAGONISTI
di Robert Altman
con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward, Dean Stockwell, Peter Gallagher, Whoopi Goldberg, Vincent D'Onofrio; Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 1
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Admiral, Alcazar, Excelsior, Maestoso 3, Quirinetta
BARI, Ammirato

Thriller

«Arma Letale 3» per due

MEL Gibson mangiucchia biscotti per cani per evitare ricominciare fumare, e quando anche a causa d'un gatto un palazzo esplode in una fantastica crash-sequenza si rammarica: «E' una gattastrofe». A Danny Glover mancano pochi giorni per andare pensione, ed è proprio a fine servizio che gli capita d'uccidere un ragazzo, d'affrontare una banda capeggiata da ex poliziotto che ruba armi alla polizia per rivenderle. Alla solita coppia poliziesca bianco-nero s'unisce, nella terza puntata ancora divertente e poco più bonaria di «Arma letale», Rene Russo, poliziotta strabica bravissima nelle marziali.

ARMA LETALE 3
di Richard Donner
con Mel Gibson, Danny Glover, Rene Russo, Joe Pesci; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Corso, Manzoni
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Odeon
Adriano, Atlantic, Eurcine, Maestoso 1, Vip; **NAPOLI,** Abadir, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Erotico

«Anni 90» Campione d'incassi

RECORD italiano: in otto giorni, all'inizio con copie distribuite che sono poi diventate 99, ha incassato 3 miliardi, milioni e 262.000 lire. Chissà c'entra fatto che per la campagna pubblicitaria precedente l'uscita i trailers visti in Tv sono stati scelti cura tra i momenti volgarissimi: il film meno peggio, e dà un'idea di certa mostruosità contemporanea. Gli sketches trucidi, anche brevi barzellette e scanditi da autospot di «Pubblicità Regresso», sono interpretati comici popolarissimi e da un Christian De Sica che, travestito da donna, d'una bravura davvero grande.

ANNI 90
di Enrico Oldoini
con Christian De Sica, Ezio Greggio, Massimo Boldi, Andrea Roncato, Nino Frassica; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Orfeo, Pasquirolo
GENOVA, Gratticielo
BOLOGNA,
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
BARI, Royal; **PALERMO,** Nazionale

Sentimentale

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizie femminili nel Sud degli Stati Uniti, tratta da un di Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa con le due Oscar-attrici Jessica Tandy e Kathy Bates. Una casalinga quarantenne frustrata trova sicurezza di sé e autonomia confrontandosi con la vita romanzesca raccontatale da una vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme un'amica. Sul rapporto amoroso tra due ragazze del passato il film è più castigato e romantico i pomodori verdi fritti del titolo sono la specialità del locale che le amiche gestivano insieme.

POMODORI VERDI FRITTI DEL TRENO
di Jon Avnet
con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Olimpia, Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo
MILANO, Ariston, Plinius
GENOVA,
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Embassy, Majestic
NAPOLI, Filangieri, Vittoria
Odeon; Gaudium

Commedia

«Caccia alle farfalle» del passato

CON grazia leggera, umorismo malinconia, Otar Ioseliani, georgiano quasi sessantenne trapiantato in Francia e prossimo a tornare nel suo Paese, parla della cancellazione passato, della tradizione irrecuperabile e impossibile da trasmettere alle nuove generazioni. Nei toni dell'autunno della bellissima fotografia di Lubtchansky, in un castello della provincia rurale francese il passato sono due vecchie signore serene, che séguitano a condurre la vita di sempre accanto dipendenti o conoscenti invecchiati con loro. Ogni tanto un'antiquaria traffichina arriva a comprare mobili o arredi del castello per il fiorente commercio del passato; ogni tanto un gruppo di Hare Krishna invade i saloni, guardando ogni cosa con incredulità. I giovani rifiutano la tradizione, ai vecchi stanchi e sfiduciati neppure importa fargliela apprezzare, del resto molti pezzi d'arte del passato sono falsi di poco valore. Quando la nobile padrona l'eredità tocca a una sua sorella altrettanto vecchia arrivata da Mosca, che subito vende castello ai giapponesi: la commedia divertente e squisita, interpretata molto bene, si conclude con amarezza.

CACCIA ALLE FARFALLE
di Otar Ioseliani
Nanda Blanchet, Pierrette Pompom Bailhache, Alexandre Cecassov; Francia,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Vip
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Umberto

Psicologico

«Una estranea tra noi»

Melanie Griffith

IN tempo di svastiche, neoskin, negazioni dell'Olocausto ostentazioni d'antisemitismo, risulta specialmente interessante questo poliziesco newyorkese, probo come sono spesso i film di Lumet, sulle diversità e la tolleranza. Per indagare su un delitto, la poliziotta Melanie Griffith si introduce in una comunità ebraica chassidica rigorosamente osservante. L'inchiesta consente regista di illustrarne gli usi (abiti cappelli neri, capelli lunghi e niente tv sono soltanto i più apparenti), di spiegare l'origine storica delle regole tradizionali le motivazioni religioso-filosofiche: thriller + cultura + civiltà.

ESTRANEA TRA NOI
di Sidney Lumet
con Melanie Griffith, Eric Thal, John Pankow, Tracey Pollan; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema (Mestre)
TORINO, Studio Ritz
MILANO, Cavour
BOLOGNA, Fossolo, Odeon
ROMA, Archimede, Fiamma 1

Drammatico

«Persone perbene» e permale

BELLA storia, scritta dal regista. Un piccolo borghese arricchitosi con le società finanziarie socialmente (villa tra il verde, superauto, barca, bella moglie ricca, bambini finto-inglesi) si trova di colpo sull'orlo della bancarotta con un incolmabile vuoto di tre miliardi, si lascia aiutare con prestiti da un criminale ne diventa schiavo sino a prestarsi a uccidere un uomo. Spiando il bersaglio prima colpirlo morte, rimane affascinato dalla vita familiare semplice e affettuosa, da sua moglie Elena Sofia Ricci; volta compiuto l'omicidio, il carnefice cerca di prendere in quella famiglia il posto della vittima, in vano tentativo risarcimento e insieme di recupero d'una propria identità autentica. E' ben raccontata la durezza dei rapporti, la crudeltà con cui il fallito viene abbandonato da soci, amici e parenti («Tu vivi al di sopra dei mezzi altrui»); è una scelta di chiarezza del regista, però il film troppo schematico, esplicito e didattico, a volte anche ovvio e goffo, è inferiore a la storia. Gli attori, persino Massimo Ghini, si muovono a disagio; Eros Pagni, nella caratterizzazione non nuova del criminale mellifluo-letale, è bravissimo.

PERSONE PERBENE
Francesco Laudadio
Massimo Ghini, Elena Sofia , Eros Pagni, Giovanni Visentin; , 1992

TORINO, Cinema Etoile
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Fiamma 2, Maestoso 2

Arti marziali

«Drago d'acciaio» vincente

Powers Boothe e Brandon Lee

SI può credere o anche non credere al dato di cronaca prediletto dalla pubblicità del film, che il protagonista Brandon Lee sia figlio della star leggendaria cinema arti marziali, Bruce Lee. Piuttosto bello, bravissimo nelle esibizioni di arti marziali, Brandon Lee è comunque uno gnocco privo di carisma nella parte d'uno studente sino-americano che ha visto morire suo padre durante le manifestazioni sulla piazza Tienanmen a Pechino, che rifiuta perciò la politica, che viene coinvolto da un paterno poliziotto nella lotta antidroga e che riacquista così il senso dell'impegno civile. Rispetto a «Arma letale» o simili, un B-Movie.

DRAGO D'ACCIAIO
Dwight H.
con Brandon Lee, Powers Boothe, Nick Mancuso, Raymond J. Barry; , 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Centrale
TORINO, Faro
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Nosadella 1
ROMA, Barberini 3

Drammatico

«Casa Howard» che romanzo

CASA Howard» (disponibile da Mondadori e Feltrinelli), scritto nel 1910, è uno dei romanzi più importanti e spietati di Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situazione della società inglese al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, è raccontata grande precisione e penetrazione, e casa di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita o magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, dal produttore indiano Ismail Merchant e dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori «Camera con vista» «Maurice», puro tratti da romanzi di Forster. Intorno a Casa Howard, nel conflitto di classi, la storia mette a confronto tre famiglie: i Wilcox, molto ricchi, conservatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia povera e sfortunata. I ricchi avidi, i borghesi sono intellettuali, i poveri romantici: le loro vite si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Eden, King
NAPOLI, Posillipo

Commedia

«Mariti e mogli» irresistibile

Woody Allen Mia Farrow

BELLISSIMA commedia degli errori del cuore, molto divertente e brillante, molto malinconica e struggente: sul logoramento dei sentimenti, sull'usura dell'amore, sulla riduzione desideri a cinquant'anni, raccontati attraverso due matrimoni, professor Woody Allen, da dieci anni sposato con Mia Farrow in un legame ormai esaurito, s'innamora platonicamente d'una sua allieva ventunenne e rinuncia a tentare di averla: le analogie tra film e realtà dello scandalo Allen-Farrow sono parziali e poche. Per la prima volta manca la musica, che di solito è per Allen un secondo linguaggio.

MARITI E MOGLI
di Woody Allen
Woody Allen, Mia Farrow, Judy Davis, Sydney Pollack, Juliette Lewis, Liam Neeson; Usa,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Ritz
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Visconti, President
GENOVA, Corallo 1; **BOLOGNA,** Capitol 2; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Ariston, Maestoso 4, Rivoli; **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Classico

«Otello» di Orson Welles

QUARANT'ANNI dopo la sua nascita (vinse la Palma d'oro Cannes nel 1952), dei film più grandi d'uno dei registi più geniali esce nei cinema in una versione originale sottotitolata in italiano, ristampata e restaurata per quanto si poteva (non molto e soprattutto nella colonna sonora, musiche ed effetti), accompagnata da una storia straordinaria di difficoltà e disavventure nella realizzazione. Si sa che ci vollero quasi anni tormentosi (due di lavorazione, due di post-produzione) per portare a termine «Otello», girato a Venezia, Roma, Parigi, Londra, Perugia nella cittadella di Mogador (Essaouira) in Marocco. Al di là della leggenda, il film interpretato da Orson Welles e Suzanne Cloutier, e da Micheál MacLiammóir nella parte Iago, resta straordinario: in parte meraviglioso, in parte baraccone, sempre affascinante. Intanto al Palazzo delle Esposizioni a Roma la manifestazione battezzata «Découpage» fornisce un filo per orientarsi nel labirinto del cinema di Orson Welles, tra manipolazioni, copie perdute ritrovate, progetti irrealizzati, inediti («The Deep», «The Dreamers», «The Other Side of the Wind»).

OTELLO
di Orson
con Orson Welles, Suzanne Cloutier, Micheál MacLiammóir, Robert Coote; Marocco, 1952

TORINO, Cinema Erba
MILANO, Anteo
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Nuovo Sacher
PALERMO, Aurora

Thriller

«Basic Instinct» rovente

Sharon Stone con Michael Douglas

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente e sadico di morte e di sesso. Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione di un ex cantante rock dalla amante a colpi di punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che mostrate (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, e la misoginia del regista Verhoeven che spesso vede gli uomini come esseri semplici e forti raggirati e annullati da donne ingannatrici e divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas meno affascinante della protagonista.

BASIC INSTINCT
di Paul Verhoeven
Sharon Stone, Michael Douglas; Usa, 1992

TORINO, Cinema Empire, Ideal
MILANO, Maestoso, Odeon 1
GENOVA, Odeon
Marconi,
Astra 2
ROMA, Universal

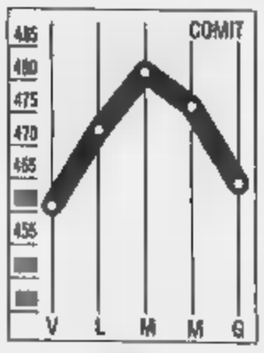
Politico

«Giochi di potere» da Tom Clancy

TRATTO dal di Tom Clancy (editore Rizzoli), è il seguito di «Caccia a Ottobre Rosso», segue medesimo personaggio un interprete diverso: Harrison Ford rimpiazza Alec Baldwin. Nella nuova avventura Jack Ryan, che per della famiglia ha lasciato la Cia insegna all'Accademia navale del Maryland, si trova a un attentato organizzato contro un componente della Casa reale inglese; si guadagna una ferita, un titolo onorifico, l'odio d'uno degli attentatori quale ha ucciso il fratello e che intende vendicarsi colpendo la famiglia Ryan. Per proteggere moglie figlia, lui rientra nella Cia, salva le care sternina i nemici. I rapporti Irlanda-Inghilterra sono visti in termini politicamente sommari, il poco credibile pastrocchio politica internazionale pone naturalmente gli americani dalla parte giusta, ossia contro un gruppo di irriducibili decisi a screditare i compatrioti dell'Ira di fronte ai finanziatori degli Stati Uniti. Harrison Ford, che compie quest'anno cinquant'anni, appare inevitabilmente ispessito e appesantito, ma resta in ogni caso la presenza forte la carta migliore del film.

GIOCHI POTERE
Phillip Noyce
con Harrison Ford, Ann Archer, Patrick Bergin, Sean Bean; Usa,

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Nuovo Orchidea, Splendor
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Reale, Royal
PALERMO, Nazionalino



Commerzbank in Piazza Affari

Dopo Volkswagen e Bayer una terza società estera, anche in questo caso una tedesca, arriverà alla quotazione ufficiale alla Borsa valori di Milano. Si tratta della Commerzbank Ag, il cui ingresso in Borsa è stato autorizzato dalla Consob con delibera del 17 novembre; la commissione ha disposto contestualmente la concessione del nulla osta alla pubblicazione del prospetto relativo all'offerta al pubblico delle azioni. La Commerzbank ha presentato domanda per la quotazione nel febbraio scorso. Ora dopo l'ok della Consob l'iter per approdare in Piazza Affari dovrebbe svolgersi con tempi assai rapidi. Un consorzio che ha come capofila la Banca di Roma collocherà una piccola quota della banca tedesco, mila azioni ordinarie pari a meno dell'1% del capitale, provenienti da un aumento varato di recente. Le azioni saranno offerte a un prezzo calcolato sulle quotazioni medie di Francoforte.

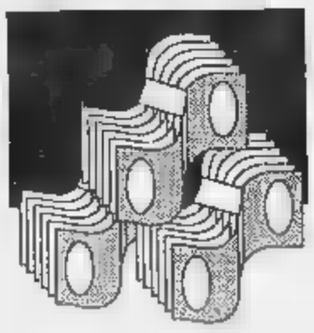
Greenspan vede rosa per gli Usa

Secondo Alan Greenspan, presidente della Riserva Federale, si stanno creando i presupposti per la ripresa dell'economia statunitense. «La recente crescita del livello degli impieghi bancari - ha detto - è un indice della diminuita rarefazione del credito e della ripresa della domanda di finanziamento. Il rallentamento, negli ultimi anni, dell'attività creditizia è imputabile principalmente alla debolezza della domanda e alla forte componente di indebitamento presente nelle famiglie e nelle imprese che sono state attivamente impegnate a rimborsare un carico di debiti che ritenevano eccessivo. Questo processo di ripianamento dei debiti in sofferenza e di riaggiustamento dei bilanci è probabile che continui almeno fino a quando entrambi i soggetti avranno ridotto le passività a livelli più accettabili». Greenspan ha aggiunto che «il rientro dell'esposizione è stato aiutato dalla Federal Reserve».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 20 Novembre 1992 29



Si apre un nuovo giallo: il documento sarebbe solo preparatorio, ma è arrivato in Parlamento

Privatizzazioni, spunta un Libro verde

Il Tesoro elenca le aziende da cedere

ROMA. Le privatizzazioni tengono sempre viva l'attenzione del pubblico. Ieri si è scoperto che non solo esiste il piano del governo. Ma sono spuntati all'improvviso anche gli allegati. Il piano infatti non contiene la lista di aziende da cedere, mentre gli allegati fanno tanti nomi, alcuni imprevedibili come Sgs o Italgas o inaspettati come Saipem e Snamprogetti.

Il piano scritto dal ministro del Tesoro Piero Barucci è arrivato in Parlamento sabato scorso ma gli allegati lo hanno seguito. Soltanto il primo sarà però sottoposto al parere del Parlamento. Le carte aggiuntive, raccolte in un «libro verde», invece sono di ipotesi della direzione generale del ministero del Tesoro.

Gli allegati allora non valgono nulla? Il libro verde è solo la base di lavoro per Barucci e Amato. Nulla di impegnativo, un semplice supporto tecnico, cioè si tratta di una brutta copia del compito, allora come mai è stato consegnato? Solo per finire il documentazione del «travaglio» da cui è nato il piano, si precisa al Tesoro. In ogni caso resta il fatto che il libro verde contiene un sensazionale elenco di società da vendere, perfino in contraddizione con alcune scelte appena effettuate dal governo, mettendole tutte in uno stato di incertezza. Alcune sono perfino quotate in Borsa. Per il libro verde vanno vendute Sgs, Sme, cantieri di riparazione Fincantieri, Sidermar, Almare, Nuovo Pignone, settori fibre, detergenza e chimica fine dell'Enichem, Agipcoal, Savio e forse Snamprogetti, Saipem e Italgas. Vanno liquidate e chiuse parti di Iritecna, Fincantieri, Acna, Enichem Agricoltura, Samim.

Insomma la lista poi evitata da Barucci era stata ipotizzata Mario Draghi e Francesco Giavazzi, direttore generale e capo dell'ufficio studi del Tesoro. Ma il libro verde è perlomeno strano. Appare davvero difficile, per esempio, mettere in vendita la Sgs dal momento che solo pochi giorni fa il governo italiano ha concordato quello francese la conferma della presenza dello Stato, l'attuazione di un aumento di capitale, l'ingresso fra i soci dell'Enea (un ente pubblico, quindi) accanto all'Iri. C'è poi il caso dell'Italgas. Il suo nome era stato scartato sin dal 9 settembre, quando il Consiglio dei ministri ha deciso di privatizzare Credito Italiano e Pignone senza attendere la definizione del piano. E' quindi superflua negli allegati sia l'indicazione della Pignone sia il riferimento alla Savio che è stata divisa e messa in vendita con i bandi pubblicati sui giornali. La Snamprogetti figura nel testo originario di Barucci ma è stata cancellata con gli emendamenti concordati fra i ministri.

Gli allegati appaiono perciò in più parti superati dai fatti. Il libro verde (arricchito di schede tecniche di Mediobanca e Imi) può essere considerato il materiale preparatorio sul quale hanno lavorato Barucci e Amato. Ha senso però la divulgazione del lavoro preparatorio mentre è acutissima la tensione sugli stessi contenuti del piano? Deputati, senatori, partiti stanno suggerendo ritocchi, cancellature, cambiamenti in vista del parere parlamentare.

Fra l'altro negli allegati l'intero sistema delle imprese pubbliche è descritto con tinte fosche. Si ipotizza un freno all'ulteriore crescita dell'indebitamento. Alla fine del 1992, l'Iri, l'Eni e l'Enel hanno debiti complessivi per 130 mila miliardi. L'Iri chiuderà l'anno con 1982 miliardi di perdite rispetto ai 1595 del 1991. Anche senza considerare il rischio di dover rimborsare allo Stato alcuni aiuti ottenuti per la Lanerossi, l'utile dell'Eni calerà da 1007 a 700 miliardi; quello dell'Enel salirebbe da a 246.

Gli allegati vedono l'Iri diviso in un'area di sviluppo (Alitalia, Finmeccanica, Stet e Sme) e di perdita (Ilva, Iritecna, Fincantieri, Finmare, Spi). Fra l'altro si sollecita l'apertura ai privati per le telecomunicazioni e il taglio delle duplicazioni nella Stet. Per l'Ilva si immagina il disimpegno. Anche l'Autostrade

Il libro verde divide poi in tre l'Eni. Il core business, cioè le attività strategiche, è costituito da energia e petrolchimica (Agip, Agip Petroli, Snam, Snamprogetti, Saipem e parte di Enichem), settori però ugualmente non esenti da privatizzazioni. Ci sono poi le attività vendibili: Pignone, Agipcoal, Sogedit (quotidiano *Il Giorno* e l'*Agenzia Italia*), Enichem Augusta, Enichem Fibre, parte non mineraria di Enirisorse. Infine fra le attività definite non risanabili figurano Enichem Agricoltura, le miniere Enirisorse, Terfin, Savio, Samatoc, Nuova Samim. L'Agip può andare in Borsa; per la Snam bisogna pensarci magari vendendo l'Italgas. Fuori dall'Eni, si può promuovere un'offerta pubblica di vendita per l'Ina che arriverebbe così in Borsa.

Un giudizio duro, infine, sulla Bnl, la banca controllata dal Tesoro, che necessita di una profonda ristrutturazione sotto il profilo della efficienza produttiva e della politica del credito». E questo richiede «un mix di ricapitalizzazione da parte degli attuali azionisti, non necessariamente nella misura massima prospettata, e di incisivi interventi di ridimensionamento aree critiche (anche attraverso dismissioni)».

Roberto Ippolito

DOSA PREVISTA IL «LIBRO VERDE»

Vendita totale per SGS, SME, cantieri di riparazione di FINCANTIERI, SIDERMAR, ALMARE, NUOVO PIGNONE, settori fibre, detergenza

IRI Sarà molto prossimo ai duemila miliardi il passivo dell'Iri nel 1992. E, come non bastasse, i debiti consolidati netti raggiungeranno a fine dicembre i 69.914 miliardi, rispetto ai 63.330 del 1991. Anche per le Spa, le cose sono migliori: nel 1992 il risultato dovrebbe evidenziare una perdita di miliardi sconlando tuttavia una perdita gruppo Iva soli 300 miliardi. Il fabbisogno totale sarà 12.000 miliardi.

chimica fine ENICHEM, COAL, SAVIO e forse PROGETTI, SAIPEM e ITALGAS. Possibile liquidazione chiusura per pezzi di IRITECNA, FINCANTIERI, ACNA, ENICHEM AGRICOLTURA, attività minerarie SAMIM.

Eni Potrebbe sfiorare la previsione dell'Eni di il '92 con netto positivo nell'ordine di miliardi. La stima infatti recepisce miliardi plusvalenze su cessioni aziende Enichem da realizzare. Nonostante la contrazione del fatturato da 50.800 miliardi), il margine operativo lordo nel '92 dovrebbe risultare in crescita rispetto biennio precedente valore (da 9513 a 9772 miliardi).

Il ministro del Tesoro Barucci è suo il «libro verde» sulle vendite

Giudizio severo sulla Bnl, la banca dello Stato «Ristrutturazione necessaria e dovrà tagliare»

Sme vendesi

In campo anche la Fininvest

ROMA. Si deciderà domani il destino della Sme, il colosso agroalimentare dell'Iri, che il governo ha deciso di vendere a pezzi. Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha avviato ieri l'esame di alcune ipotesi riguardanti il piano di valorizzazione delle partecipazioni detenute nella Sme.

Autentico fiore all'occhiello delle partecipazioni statali, fa un po' gola a tutti. A Gardini e ai Ferruzzi che sono già scesi ufficialmente in campo, alla Lega delle Coop (che vuole essere sentita perché ha una sua proposta da fare), ma anche alla Fininvest che, saranno se in vendita le sue società, valuterà le possibilità di candidarsi per acquistarne qualcuna, mentre la Barilla, che dal primo gennaio avrà il 100% della Pavesi, punta ad acquisire la maggioranza della «Nuova Forneria». Lo hanno detto a margine di un convegno sulla comunicazione Fedele Confalonieri, braccio destro di Silvio Berlusconi, che però non ha specificato su quali aziende è accentrato l'attenzione, e Guido Barilla. «Alcune privatizzazioni della Sme ci possono interessare - ha detto Confalonieri - ma sarebbe realistico né fattibile in tempi brevi un grande gruppo che vedesse insieme Standa, Gs e Rinascente. Sarebbe troppo complicato, mentre funzionano bene le cose semplici». Dal canto suo Barilla ha ricordato che è stato perfezionato l'accordo, che sarà operativo da gennaio, per rilevare dalla Sme la quota di controllo della Pavesi. «Adesso - ha aggiunto Barilla - puntiamo a rilevare dalla società pubblica il 51% della Nuova Forneria, del quale già abbiamo il 24,5%, mentre una quota analoga è detenuta dalla Ferrero».

«Ci vuole solidarietà»

Bankitalia difende Bot e Stato sociale

ROMA. Il risanamento della finanza pubblica non deve implicare la liquidazione dello Stato sociale. Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia, sottolinea che «mentre è corretto agire a monte, per la limitazione della spesa, che in più casi ha dato luogo a sprechi e inefficienze, appare profondamente iniquo attentare al valore della ricchezza individuale, costituita crediti nei confronti della collettività». Crediti che «hanno permesso comunque lo svolgimento dell'attività dello Stato, essenziale per la difesa, la giustizia, l'istruzione, per la stessa attività economica». «Essi - ha aggiunto Fazio, pur non citando espressamente i titoli di Stato - sono frutto di atti di risparmio, fonte di sostentamento e di soddisfazione futuri per i portatori, nascono da una libera contrattazione nei confronti dello stato debitore».

«Componente essenziale vita politica organizzata - ha detto Fazio - è la solidarietà di fondo tra i membri; solidarietà a sua volta basata sulla giustizia». Così, afferma il vicedirettore della Banca d'Italia, «la disoccupazione involontaria violazione del diritto fondamentale ... ritecipazione alla vita sociale, ma anche manifestazione di inefficienza economica del sistema» proprio perché «in un sistema economico ben strutturato la partecipazione di ognuno al processo produttivo accresce la ricchezza di tutti, attraverso la cooperazione al bene comune».

Fazio lancia poi un altro messaggio legato allo stato sociale: «Un aspetto rilevante della giustizia distributiva all'interno dei sistemi economici attiene alla distribuzione di risorse tra generazioni. La capacità di produzione è anche frutto del capitale fisico e di conoscenze accumulato dalle generazioni ora in quiescenza: è giusto che queste ultime partecipino per una parte i frutti di tale capitale, accumulato nella società, anche non allocato in proprietà a fondi pensioni dai quali attingere redditi».

[r. e. s.]

Sulle privatizzazioni emergono i primi dubbi, in due giorni l'indice Comit ha perso il 3,5%

A Piazza Affari la festa s'è già sgonfiata

Il listino perde colpi, gli scambi crollano, le Bin vanno giù

MILANO. Una frenata da cento miliardi. Tre giorni fa, in piazza Affari, nel pieno dell'euforia da privatizzazioni gli scambi erano sopra i 400 miliardi. Ieri non sono arrivati a 300. «Tutti alla finestra ad aspettare vere sulle privatizzazioni», così spiegano la frenata in piazza Affari. Ma la spiegazione vale per quello che vale: in realtà, i due stop, ieri un -2,45% dell'indice Comit successivo al -1% di mercoledì, cominciano a far emergere una strana atmosfera in Borsa: e se l'effetto privatizzazioni, chiede con aria furba l'agente di cambio Leonida Gaudenzi, «fosse quello di soufflé sgonfiato»?

Alt, un attimo di tregua. Dopo la ai titoli in odore di privatizzazione, ieri niente follie in piazza Affari. Pochi gli ordini, e quasi tutti di vendita, dai borsini di provincia che negli ultimi tre quattro giorni sembravano tornati protagonisti alla grande. E pochissimi ordini dagli investitori istituzionali, tutti d'accordo nel rimandare a dopodomani quello che nessuno ha voglia di fare oggi, gestori dei fondi, broker londinesi, fondi pensione americani. Insomma, anche se nessuno se la sente di parlare di inversione di tendenza, è fin troppo chiaro che la pausa di ripensamento deve molto alla convenienza. «La Borsa è salita parecchio e c'è chi ha preferito vendere per monetizzare i profitti, tenendosi pronto a ricomprare appena i titoli saranno scesi quel tanto che basta»: ecco sintetizzata da un esperto, dal presidente Attilio Ventura, la strategia in questo momento borsistico di molti operatori.

Ricoperture, dunque. anche un bel colpo di freno alla speculazione degli ultimissimi giorni quando voci, indiscrezioni e sussurri d'ogni tipo hanno spinto a livelli incredibili i titoli. La Rinascente? Su del 5%, dell'8%, dal per via della vendita - ovviamente data per certa - dalla Fiat ai tedeschi della Metro o, in alternativa, a Silvio Berlusconi. Per non parlare delle società privatizzabili: della Comit, del Credit, della Banca di Roma, dell'Autostrade, del Nuovo Pignone, dell'Assitalia e su, su, fino all'ambitissima Sme e alla grande Mediobanca. Tutti con le ali ai piedi. E adesso?

Adesso c'è chi comincia a riflettere. Certo, il piano verde allegato alle privatizzazioni contiene qualche apertura alla Borsa: cose note (l'istituzione dei fondi pensione al più presto) e interessanti novità (possibili sgravi fiscali sui dividendi erogati su azioni di nuova emissione o azioni oggetto di un'offerta pubblica di vendita). Ma nel piano, ahimè, mancano tasselli importanti - metodi, tempi, meccanismi -, il puzzle delle privatizzazioni resta ancora incompleto. E il tutto sembra procedere a rilento, troppo a rilento: perché? Ma è chiaro, dà per certo piazza Affari, il rallentamento ha cause e autori precisi: la resistenza dei boiardi di Stato, decine e decine di manager pubblici che sentono la loro poltrona in pericolo a causa delle privatizzazioni e che stanno partendo alle controffensiva, muovendo politici amici e, chissà, forse scatenando la speculazione per portare i titoli a prezzi proibitivi.

Fatto sta che, dopo i giorni dell'esultanza, in Borsa molte presunte certezze (e tante voci infondate) sono cadute. E con voci e certezze, la caduta dei prezzi. Giù la Rinascente del 9,9%. Giù Mediobanca (-2,94%), l'Assitalia (-5,46%), la Bancaroma (-6,46%), la Comit (-4,55%), il Credit (-2,01%). Dopo il boom, la frana: in medio stat virtus?

[a. z.]

Dopo i telefoni toccherà ai gruppi elettrici, siderurgici e carboniferi

E Major mette all'asta tutto

In vendita il 22% del colosso British Telecom

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo Major privatizza l'ultima fetta della British Telecom ancora pubblica. Lo ha annunciato ieri il cancelliere dello scacchiere Norman Lamont, precisando che il 22 per cento delle del «gigante» delle telecomunicazioni sarà immesso sul mercato il prossimo anno, nella speranza che si ripeta lo strepitoso successo già realizzato in due tranches, dall'84, quando il governo Thatcher cominciò ad attuare la sua politica di privatizzazioni.

L'obiettivo dichiarato del governo Major di raccogliere con questa operazione almeno 5 miliardi di sterline (oltre mila miliardi di lire) destinati ad arginare il crescente deficit statale e a sventare il rischio di un impopolarissimo delle tasse. Le casse statali, una volta in leggendario equilibrio, sono infatti precipitate stabilmente in a della pesante recessione che da oltre due anni attanaglia l'Inghilterra.

Le previsioni ufficiali per il '93-'94 indicano in 44 miliardi di sterline il passivo di bilancio, con una percentuale che comincia a porre anche Londra in difficoltà, al pari di Roma, per ottemperare alle regole imposte dal Trattato di Maastricht. E qui, la via obbligata di limare il deficit, avverrà prossimamente anche in Italia, con il ricorso alla vendita sul mercato delle azioni delle società pubbliche.

Ecco quindi di nuovo sulla linea del fuoco il '97. dei «gioielli» dell'industria britannica di tecnologia avanzata che ha sempre trovato entusiasti acquirenti sul mercato. Ma è sola, la British Telecom, i programmi del governo Major. L'Inghilterra intende infatti completare anche la privatizzazione delle due principali industrie elettriche, la National Power e la Powergen, di cui lo Stato possiede ancora il per cento.

Prossime candidate alla cessione ai privati sono anche la British Coal e la British Rail, ossia l'industria carbonifera e le ferrovie statali. Queste due società dovrebbero essere messe sul mercato nel '94-'95, se il governo Major riuscirà a dar loro un assetto più appetibile per eventuali acquirenti. Per quanto riguarda le ferrovie, proprio ieri la British Rail ha annunciato un programma di cinquemila licenziamenti per limitare il passivo. Il piano di privatizzazione prevede la cessione di alcune delle linee più lunghe e del trasporto su rotaia, abbinato a una radicale revisione dei collegamenti a livello regionale.

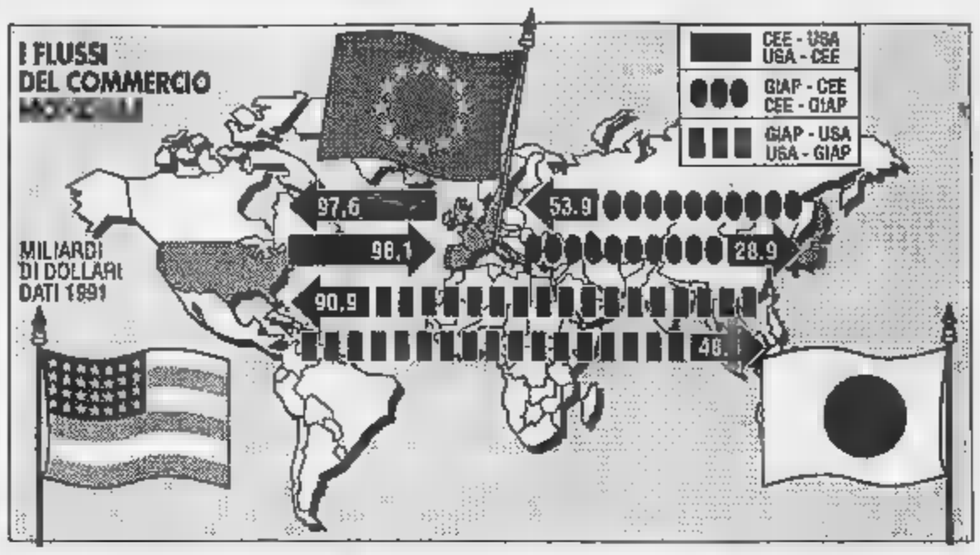
Sul carbone, invece, il governo Major ha dovuto fare una brusca marcia indietro dopo aver annunciato la chiusura di 31 miniere e la soppressione di 30 mila posti di lavoro.

[p. pat.]

La debolezza di Stoccolma fa calare anche il dollaro

Della situazione beneficia il marco che si apprezza

A destra il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi



Un brivido sfiora la lira

La corona svedese scivola e «fluttua»

MILANO. Una piccola tempesta ha attraversato ieri le monete europee, complice la crisi della corona svedese sottoposta a massicci attacchi speculativi che hanno indotto le autorità monetarie di Svezia a decidere la libera fluttuazione.

Di riflesso, il marco tedesco ha ripreso la posizione di moneta dominante sia nei confronti di lira e franco francese che nei confronti del dollaro. E quale, già [illegible] prima mattina a Tokyo, e indipendentemente dalle sorti della corona svedese, aveva dimostrato una certa tendenza alla debolezza.

Per la lira, tutto questo si è risolto nella perdita di qualche punto nei confronti del marco, che ha superato quota [illegible] lire per poi assestarsi intorno alle 860,99 contro le 855,36 [illegible] mercoledì. Quanto al dollaro [illegible] lira, ha chiuso a Londra 1356 contro 1352,92.

Ironia della sorte, proprio ieri, in un supplemento dedicato [illegible] l'Italia il «Times» di Londra scriveva che, in seguito ai provvedimenti presi [illegible] governo Amato, [illegible] rinascendo la fiducia nella lira».

A spingere la corona verso [illegible] situazione insostenibile, sono state massicce vendite legate a voci insistenti di imminente svalutazione. Ieri, la corona ha già perso nei confronti del marco il 10%, ma gli analisti ritengono che essa sia ancora troppo sopravvalutata, e si aspettano un nuovo ridimensionamento di 5/10 punti percentuali.

Per fronteggiare la situazione, la Banca nazionale svedese [illegible] alzato il tasso di interesse giornaliero dall'11,5% al 20%. [illegible] questa misura non è bastata ad arginare il deflusso. Cosicché è seguita la decisione di lasciare la corona libera di fluttuare nello Sme.

Gli analisti, tuttavia, restano nel complesso ottimisti. Nel senso che ritengono logico l'aggiustamento della valuta svedese su livelli inferiori. Secondo Peter Luxton della Barclays, «la corona era fortemente sopravvalutata, esattamente come la lira».

La tempesta di ieri dovrebbe [illegible] circoscritta in confini limitati, anche se sono probabili ripercussioni sulle [illegible] vicine alla corona, come il marco finlandese e la corona norvegese.

Un discorso a parte merita il dollaro, che ieri ha aperto [illegible] base debole della chiusura di New York di mercoledì. Anche nel pomeriggio la valuta statunitense ha continuato a perdere qualche punto verso il marco, il franco svizzero e il franco francese.

Non esistono tuttavia ragioni particolari per questa debolezza della moneta Usa, che qualcuno mette in relazione alla sua incapacità di conservare il livello di 1,60 contro marco. Lo scivolone, insomma, nascerebbe [illegible] necessità di ritrovare una solida base consolidata, da cui ripartire al rialzo.

Note preoccupate sull'unione europea sono venute invece da Bruxelles, dove il commissario europeo per gli affari finanziari, il danese Henning Christophersen, ha affermato che «né le prospettive per la ratifica del trattato di Maastricht, né quelle dell'economia Cee, sono in questo momento buone». La crescita dell'economia Cee sarà nel 1993 dell'1,5%, con riflessi sul tasso di disoccupazione che potrebbe salire dall'attuale 9,6 all'11%. [v. s.]

UOMINI DEL TESORO

All'asta 41 mila miliardi

MILANO. Il ministero del Tesoro ha annunciato per fine mese (30 novembre) una nuova emissione di Bot per quarantunomila miliardi, a fronte di buoni in scadenza per 36.096 miliardi. Dei complessivi quarantunomila miliardi in titoli offerti, quindicimila sono Bot trimestrali con scadenza 26 febbraio 1993; quindicimila sono Bot semestrali con scadenza 31 maggio 1993; i restanti undicimila [illegible] Bot annuali con scadenza [illegible] novembre 1993. Le relative richieste di acquisto dovranno essere consegnate all'apposito sportello istituito alla Banca d'Italia entro e non oltre [illegible] ore 12 del giorno 24 novembre. A metà novembre la circolazione dei Bot era pari a 378.401 miliardi di cui 70.767 trimestrali, 122.410 semestrali, 183.224 annuali.

Pronta la bozza del decreto delegato

Ticket al pronto [illegible]
Una sola Usl a provincia

Bilanci in pareggio per gli ospedali Medici, cade il «tetto» degli assistiti

ROMA. Il ministro [illegible] Sanità, Francesco De Lorenzo, ha predisposto la bozza del decreto delegato che regolerà l'assistenza [illegible]. Molte le novità.

Potrebbe salire da 40 a circa 60 mila lire la quota massima dovuta sul costo dei farmaci prescritti in ogni ricetta dai cittadini che hanno redditi superiori ai tetti fissati nel decretone. Sono queste alcune delle misure contenute nella bozza del decreto delegato sulla sanità tuttora [illegible] fase di elaborazione (e quindi soggetta ad altri possibili sostanziali cambiamenti). La bozza prevede anche la possibilità che siano introdotti sia un ticket sul pronto soccorso ospedaliero (che dovrebbe oscillare intorno alle 10 mila lire), sia [illegible] sul ricovero ospedaliero (anche in day hospital), quest'ultimo a discrezione delle regioni. Un capitolo importante riguarda l'assistenza differenziata la cui introduzione, un volta sentita la conferenza stato-regioni, sarà favorita [illegible] le regioni in maniera graduale e quando possibile. Si tratta, mantenendo fermi i livelli uniformi di assistenza da garantire a tutti, di concedere a soggetti mutuo previdenziali o consortili l'erogazione [illegible] prestazioni ai propri iscritti, in alternativa all'assistenza diretta prestata dal servizio sanitario nazionale. Tali prestazioni possono riguardare [illegible] farmaceutica, la specialistica e la diagnostica.

[illegible] prevede inoltre anche la possibilità per lo stesso cittadino [illegible] di optare per l'assistenza indiretta (esclusa la farmaceutica): l'assistito potrà chiedere il rimborso alla Usl delle spese sostenute per prestazioni sanitarie nei limiti delle tariffe fissate per l'assistenza diretta, ma rinunciando ad essa. Anche nel caso in cui invece le regioni, deleghino a mutue, enti previdenziali o consorzi l'erogazione di determinate prestazioni, il concorso alla spesa non potrà superare le tariffe previste per l'assistenza diretta. In ogni caso sarà il cittadino a decidere se aderire o meno a questa forma di assistenza differenziata per un periodo minimo di tre anni.

La bozza ripropone poi l'istituzione [illegible] camere a pagamento negli ospedali destinando a tal fine tra il [illegible] e il 12% dei posti letto, nonché la possibilità per i medici di esercitare la libera professione all'interno [illegible] nosocomi. Cambiano [illegible] le regole anche per i medici di famiglia: [illegible] ci sarà più un limite al numero degli assistiti (attualmente il tetto [illegible] di 1.600), [illegible] per ogni medico sarà definito un livello massimo di spesa indotta per i farmaci e altre prestazioni; il superamento ingiustificato di questo livello potrà comportare [illegible] cessazione della convenzione.

Francesco De Lorenzo

Importanti innovazioni anche per le Usl che diventano aziende dei servizi sanitari e il cui numero viene ridotto a una per ogni provincia. Saranno gestite [illegible] un direttore generale nominato dal presidente della giunta regionale. Anche gli ospedali di rilievo nazionale, quelli ad alta specializzazione, i policlinici e quelli di riferimento dei dipartimenti di emergenza, diventano aziende ospedaliere, con l'obbligo di chiudere il bilancio in pareggio. Confermata invece la possibilità per le regioni di aumentare del 6% i contributi sanitari e del 75% i tributi regionali, [illegible] anche di graduare le esenzioni, per ripianare eventuali disavanzi.

FLASH

La Cee approva la [illegible] di Melfi

Il «caso» Fiat Melfi ha superato l'esame della Cee. E' stato il ministro del Bilancio Franco Reviglio a dare ieri questa indicazione dopo un colloquio con il commissario europeo per la concorrenza Brittan. «Non abbiamo parlato dell'argomento - ha detto il ministro - perché [illegible] che il problema è stato già risolto».

Redditometro, sconti [illegible] barche e [illegible]li

Coefficienti più bassi per alcuni beni inseriti nel redditometro. Lo ha stabilito un decreto del ministero delle Finanze che modifica le precedenti tabelle approvate nel settembre scorso. Le modifiche riguardano le imbarcazioni da diporto, le navi, gli autoveicoli, i [illegible]laboratori familiari e i cavalli da corsa o da equitazione. Inoltre sono stati esclusi dal redditometro i riferimenti alla disponibilità delle riserve di caccia.

Olympia e York cede ai creditori

La famiglia Reichmann, proprietaria della Olympia e York ha deciso [illegible] chiedere al tribunale fallimentare canadese [illegible] autorizzare la liquidazione della società.

[illegible] Denegri «vice»

Utile netto a 3,4 miliardi di lire per Centrofinanziario, la merchant bank [illegible] gruppo Monte dei Paschi di Siena, nell'esercizio '91-'92. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione ha nominato vicepresidente della merchant [illegible] Gustavo Denegri, presidente [illegible] gruppo Piaggio, e Gennaro Pieralisi amministratore delegato.

Falck, [illegible] vigilia [illegible] «tagli»

Incontro stamani all'Assolombarda tra l'azienda siderurgica Falck, [illegible] l'ha convocato, e i sindacati: si teme l'annuncio [illegible] tagli o ristrutturazioni aziendali.

La Sorin Biomedical non è stata ceduta

La Sorin Biomedical, controllata Usa della Sorin (gruppo Snia-Fiat) non è stata venduta, contrariamente al titolo comparso ieri, [illegible] [illegible] ceduto alla Mallinckrodt una sola delle sue molte linee di prodotti, quelli per la tracheostomia.

SUPERBOLLO. IL GOVERNO ESITA CITROËN NO.

Tornerà il superbollo?

Tutti dicono di no, [illegible] il Governo esita [illegible] fare una scelta definitiva. Per rendere le cose un po' più chiare abbiamo preso una decisione.

Da oggi, a chi acquista il diesel pulito Citroën, quello che non teme targhe alterne [illegible] blocco del traffico, sconteremo subito l'equivalente di due anni [illegible] superbollo.

Non possiamo sapere cosa farà il Governo. Ma siamo sicuri di avervi dato una buona notizia.

È un'iniziativa dei Concessionari Citroën valida su tutti i modelli diesel immatricolati entro il 31/12/92.

CITROËN

Compra [illegible] diesel pulito Citroën. Ti scontiamo subito l'equivalente [illegible] due anni [illegible] superbollo.*

* Al valore del superbollo alle tariffe vigenti.

Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing risparmiare senza aspettare Citroënsostituzione 24 ore su 24. Citroën sceglie [illegible] Groupe PSA

Il leader della Cgil chiude l'assemblea di Montecatini

Trentin: la rissa è finita

La maggioranza si ricompatta, il segretario non se ne va
La vera verifica nella confederazione slitta a primavera

MONTECATINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La rissa è finita, si torna a discutere». E' questo il messaggio che Trentin manda dal palco di Montecatini ai 1400 delegati della Cgil che gremiscono la sala e agli oltre mille iscritti. Sono le 14.30 e l'applauso scrosciante, prolungato, saluta la conclusione del leader. Ma quegli stessi delegati avevano applaudito poche ore prima anche Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl e mercoledì gli interventi di rappresentanti dei «consigli». E' la dimostrazione, se ce ne fosse bisogno, che il «chiarimento» c'è stato. La maggioranza si ricompatta e il documento passa con 777 voti (155 no e 84 astenuti) e Trentin resta. Non restano anche i malesseri. Tutto risolto prima? No. Tutto rinviato alla conferenza organizzativa prevista per primavera. E intanto prendono corpo gli schieramenti trasversali. Il documento vincente è votato da miglioristi, socialisti e una fetta di occhettiani; quello di Fausto Bertinotti (Essere Sindacato) raccoglie i suoi 154 voti. Compare il «terzo polo» che raggiunge i 119 sì tra delegati occhettiani, bassoliniani e della minoranza di Essere Sindacato, provenienti soprattutto dall'area bresciana e milanese: il documento, ispirato da Cremaschi, ricalca quello Fiom approvato a Rimini. Significative le astensioni del leader dei metalmeccanici Fausto Vigevani, del suo segretario aggiunto Cesare Damiano e dello stesso Trentin. Il quadro, come si vede, è sempre più nebuloso e nei corridoi già si parla a mezza voce di successione. Ma per ora Trentin ha vinto. «Il problema è di coltivare Bruno - dice Ottaviano Del Turco, leader dell'ala socialista - e farne il capo è un'altra cosa. L'operazione non è riuscita».

Ma torniamo alle conclusioni di Trentin, tutte centrate sull'esigenza assoluta di difendere l'unità sindacale interna che esterna. «Maggioranze e minoranze - ha detto - possono e debbono cambiare di fronte ai problemi, se ognuno ragionerà con la propria testa e non ci sarà il primato di gruppi esterni: così si eviterà la sclerotizzazione della Cgil». In questo spirito «c'è il diritto della maggioranza a decidere e a chiedere la solidarietà di tutto il gruppo dirigente». Il compito è quello di governare e difendere l'unità e la solidarietà tra diversi». Trentin difende la scelta di Rimini: non è stato un fallimento anche se si poteva fare di più: «Hanno pesato le divaricazioni fra le tre confederazioni ma anche la mancanza di unità della Cgil. Siamo arrivati al 31 luglio senza una piattaforma unitaria fra i tre sindacati e nella stessa Cgil c'erano quattro o cinque posizioni sostenute pubblicamente sul protocollo del 10 dicembre. Con un'altra Cgil ed un'altra unità fra le tre confederazioni non sarebbe stato firmato il 31 luglio un accordo a fabbriche chiuse». Aggiunge, citando Di Vittorio, che l'unità di azione fra le tre confederazioni non è una novità per corso Italia. E dal palco lancia una proposta: Cgil e Uil: assemblee in tutti i luoghi di lavoro; iniziative delle categorie sull'occupazione; scioperi e manifestazioni regionali soprattutto al Sud; una o due grandi manifestazioni unitarie sul fisco. Mentre alla Confindustria ripete senza mezzi termini che senza contratti integrativi «non si farà nessun accordo».

Francesco Bullo

Bruno Trentin, Cgil

ALBENGA

Panzer da 1200 miliardi

ALBA. Dopo la riorganizzazione delle attività produttive e gli investimenti per trecentocinquanta miliardi in tre anni a partire dal 1989, il gruppo tessile Miroglio di Alba prevede di chiudere il 1992 con risultati in crescita rispetto all'anno scorso. In particolare il fatturato dovrebbe passare da 1048 a 1200 miliardi, l'utile netto da 78,5 a 86 miliardi, il cash flow da 153,3 a 165 miliardi. I dati sono stati resi noti ieri dalla società che ha anche annunciato l'intenzione di acquistare un'azienda di maglieria italiana. Il gruppo Miroglio, che realizza il 70 per cento della produzione all'estero, il 30 per cento al Sud e il 10 al Nord, ha chiuso recentemente due stabilimenti del Nord ma ha riassorbito tutto il personale nelle proprie fabbriche (oggi solo un centinaio di dipendenti sono in cassa integrazione, mentre per altri 60 è stato ottenuto il prepensionamento).

Sull'Anas scontro Merloni-Prandini

Finanziaria '93 sì della Camera

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

La Finanziaria '93 è passata ieri sera alla Camera, con voti favorevoli, 175 contrari e 12 astenuti. Oltre ai partiti della maggioranza hanno votato a favore i federalisti (tranne il deputato Pio Rapagnà). Astenuti i repubblicani, hanno votato contro il gruppo misto, i Verdi, la Rete, Rifondazione comunista, pds, msi-dn e Lega Nord. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

La legge finanziaria fissa per il 1993 il saldo netto da finanziare (in termini di competenza) a 138.500 miliardi ed il livello massimo del ricorso al mercato in 262.200 miliardi.

Il bilancio statale prevede, tra i capitoli di entrata, oltre 159 mila miliardi di Irpef, quasi 24 mila miliardi di Irpeg (con incremento di oltre 4000 miliardi) e circa 21 mila miliardi di Ilor. Anche i proventi dell'Iva sono destinati ad aumentare: circa 81 mila miliardi con un incremento di 8 mila 560 miliardi rispetto allo scorso anno. Dal gioco del lotto e dalle varie lotterie lo Stato incamererà 3 mila e miliardi. Per quanto riguarda la Sanità la riduzione delle prestazioni dovrebbe portare un risparmio nel '93 di 4400 miliardi. I limiti al «turn over» nel pubblico impiego ed il congelamento di alcuni incrementi retributivi determineranno un risparmio di 9900 miliardi. I risparmi per la revisione delle norme sulle pensioni sono stimati in 11.120 miliardi. Dalla revisione della finanza regionale dovrebbero giungere 3500 miliardi e dalla imposta comunale sugli immobili (Ici) 11 mila miliardi.

Nel 1993 il governo conta anche di incassare dalla minimum circa 7 mila miliardi e 5 mila dalla patrimoniale per le imprese. Altri mila e 500 miliardi sono previsti dalla trasformazione degli oneri deducibili e dalla indeducibilità dell'Ilor; 6100 miliardi dovrebbero venire dalla rideterminazione delle aliquote Irpef; 2200 dal fiscal drag; 1500 per le ritenute sugli interessi dei depositi e dei conti correnti e 1.500 miliardi dalla cancellazione di alcune agevolazioni fiscali.

Subito dopo l'approvazione della Finanziaria, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ringraziato personalmente il presidente dell'assemblea Giorgio Napolitano. Nel pomeriggio la discussione in aula era stata interrotta da un diverbio. «L'Anas non ha più nulla in cassa; Prandini le ha fatto spendere più soldi di quelli che aveva» si è alzato a dire Francesco Merloni, attuale ministro dei Lavori pubblici. «Non è vero nulla, Merloni è scorretto e incapace» ha ribattuto il suo predecessore, Giovanni Prandini.

Ambroveneto

Si avvicina il rimpasto tra i soci

MILANO. Caso Ambroveneto in via di soluzione. Giovanni Bazoli, presidente dell'istituto di credito milanese, avrebbe allestito - secondo attendibili indiscrezioni - un piano finanziario per far rilevare dai tre rimasti all'interno del patto di sindacato le quote messe in vendita dalle Banche popolari venete e dalla Gemina. Si tratta, complessivamente, di il 26 per cento del capitale dell'istituto, che equivale ad un impegno finanziario compreso tra gli 800 e i miliardi.

Alla massiccia acquisizione, dunque prenderebbe parte anche il gruppo di azionisti (San Paolo di Brescia, Mittel e altri) riuniti sotto la guida dello stesso Bazoli nel cosiddetto «gruppo bresciano». A comprare quota azioni in vendita sarebbero anche il Crediop (Gruppo San Paolo di Torino) e il Crédit Agricole.

Nel silenzio delle fonti ufficiali, però, il condizionale è ancora d'obbligo: non è infatti certo se l'acquisizione della quota in vendita riguardi simultaneamente sia il pacchetto delle popolari venete che quello della Gemina o se invece sia differita in tempi diversi o magari riguardi uno solo pacchetti. E' inoltre imprecisato ma probabile che nell'operazione rientri anche l'Allianz (gruppo Generali) che acquisirebbe un pacchetto azionario ed entrerebbe nel sindacato. A giorni, probabilmente, le comunicazioni delle società.

Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata Provincia di Bolzano

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Cassa 14, Bolzano, rende noto che sarà indetta l'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: Bolzano, centrale di teleriscaldamento IPEAA - via Lungo Isarco Destro; importo a base d'asta L. 1.234.000.000. L'appalto di cui sopra comprende le opere da termoidraulico per l'installazione della 4ª e 5ª caldaia con accessori. Il termine di esecuzione non è ancora stato stabilito; esso verrà indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di che trattasi e che dovrà essere consultato presso la sede di questo Istituto dopo la ricezione della lettera d'invito. Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. 5A) per un importo che le abilita all'aggiudicazione, allegando il relativo certificato. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Cassa 14, entro il 15/12/1992. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite, che costituite eventuale cottimo speciale con rappresentanza ad una di esse, a norma dell'art. 20 e seguenti legge 8/8/77, n. 584 e successive modifiche. L'Istituto si impegna ad inoltrare le lettere d'invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo del Comune di Bolzano. L'Impresa non ha facoltà di eccepirvi dell'offerta presentata dopo la data fissata per la apertura delle offerte. La richiesta d'invito non vincolerà l'amministrazione appaltante».

REGIONE PIEMONTE

Avviso di riapertura dei termini di gara e licitazione privata

Fornitura, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione, siti in Torino e Provincia.
Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 oltre I.V.A..
Il bando di gara della licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori predetti, pubblicato sulla G.U. del 27/10/1992, e sul B.U. della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, su La Stampa e su Il Sole 24 Ore in data 26/10/1992, è rettificato mediante l'annullamento dei numeri 3, 4, 5 e 6 e di ogni riferimento a tali punti contenuto nel bando medesimo.
Restano valide tutte le restanti previsioni del bando.
Sono riaperti i termini di gara e la data per la presentazione delle domande di partecipazione, già fissata per il 17/11/1992, è prorogata alle ore 12.00 del giorno 9/12/1992.
Restano valide le domande già presentate.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Gian Paolo Brizio

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazioni private

Questo Comune bandirà distinte licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:
- Manutenzione straordinaria degli edifici comunali, opere murarie, 2° progetto anno 1992; importo base: L. 192.054.589; iscrizione A.N.C.: cat. 2, importo non inferiore L. 300.000.000.
- Manutenzione straordinaria coperture e opere murarie degli edifici cimiteriali - 1° progetto anno 1992; importo base: L. 192.080.180; iscrizione A.N.C.: cat. 2, importo non inferiore L. 300.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973 n. 14 - non saranno ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate potranno richiedere a questo Comune, Settore Contratti, piazza della Libertà, 1, tel. 0131/202253 - fax 0131/202371, di partecipare alle gare facendo pervenire le rispettive singole domande, redatte in carta legale, entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Alla istanza di partecipazione dovrà essere prodotta la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori oppure allegata copia del certificato di iscrizione di cui sopra.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. F. Pitarà
IL SINDACO
dr. G. Veronesi

COMUNE DI CHIVASSO

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 68 del 22/7/1992, esecutiva il 4/9/1992, di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune di Chivasso indice pubblica gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di riscossione dell'«Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni» e del D.P.R. n. 639/72 e succ. modificazioni per la durata di anni 3 con decorrenza 1/3/1993.
Modalità di gara: R.D. 23/5/1924 n° 827 art. 73 lettera C), con procedimento previsto all'art. 78 e D.P.R. 26/10/1972 n° 639, con offerta migliorativa dell'aggio di riscossione prestabilito all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, entro il limite di massimo ribasso risultante dalla scheda segreta.
Il Capitolato Speciale d'Appalto è in visione presso l'Ufficio Tributi del Comune.
La richieste di invito, redatte in carta da bollo da lire 15.000, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Chivasso - P.zza C.A. Chiesa - CHIVASSO, tassativamente entro le **ore 12.00 del giorno 7 dicembre 1992.**
La richieste di invito non vincolano l'ente Appaltante.

IL SINDACO
dott. Bruno Ardito

FIDUCIA

FIDAS

INDIPENDENZA ORGANIZZATIVA E REDDITIVITA'!!!

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e sana attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi vuole lavorare in proprio anche part-time, ma con certezza di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta. Invii suo indirizzo e recapito telefonico a:
FIDAS Srl - Via Malagodi n. 1 - 44042 (Fe) - Rif. S/A.

PER UN REDDITO
AL RIPARO DELLA SVALUTAZIONE

Affermata Società Commerciale operante a livello nazionale, per sviluppo programma in «Franchising» supportato da marchi di prestigio reclamizzati da stampa e Tv,

CERCA

disponenti capitale per investimento di L. 15.000.000 a cui affidare settori liberi in zona di residenza, per conduzione di autonoma attività imprenditoriale, senza competenza specifica. NO VENDITA.
Maggiori delucidazioni, garanzie contrattuali e assicurative sul nostro programma e «GESTIONE GLOBALE» verranno fornite sollecitamente senza impegno comunicando indirizzo e telefono a:
MULTIPROGRAM Srl - casella postale n. 48 - Rif. TG92 35030 Rubano (PD).

REGIONE PIEMONTE
USSL 68 ASTI

Avviso di gara

Questa USSL rende noto che sono indette le seguenti GARE A LICITAZIONE PRIVATA (a sensi L.R. 13 L.1981 n. 2 art. 68.2 a)
a) Gestione del riscaldamento presunto L. 300.000.000 + Iva.
b) Gasgeno ed altri gas presunto L. 295.000.000 + Iva.
c) Carne e colone presunto L. 225.000.000 + Iva.
d) Servizio di lavanderia presunto L. 000.000.000 + Iva.
e) Servizio di pulizia ospedale civile presunto L. 750.000.000 + Iva.
f) Servizio di pulizia sede staccata presunto L. 120.000.000 + Iva.
g) Servizio di pulizia presidi vari presunto L. 300.000.000 + Iva.
h) Servizio di trasporti interni presunto L. 180.000.000 + Iva.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione, redatta in bollo, entro le ore 13 del giorno 4.12.92 a: USSL 68 ASTI - Ufficio Protocollo - via Ortensio Spinola 15 - 14100 Asti
All'istanza dovranno essere allegati:
1) l'elenco, suddiviso per anno e con relativi importi, delle analoghe forniture e servizi effettuati nel triennio ad altre UU.SS.SS.LL. ed Enti Pubblici;
2) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi tre;
3) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla L. 4.1.1968 n. 15 dalla quale risulti che la Ditta è nel pieno esercizio della propria attività, che non è in stato di fallimento ne è sottoposta ad altra procedura concorsuale e che il Titolare o i Soci non sono stati sottoposti a misure di prevenzione o non vanno a conoscenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione a sensi della normativa vigente antimafia;
4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla L. 4.1.1968 n. 15 dalla quale risulti che la Ditta è in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali a loro imposti, nonché la descrizione dell'attrezzatura tecnica e la quantificazione del personale idoneo per garantire la qualità del servizio svolto.

In particolare per la gara di cui al punto d), la dichiarazione di cui al punto 4) dovrà anche fare espresso riferimento a:
- sistemi adottati per separare le zone «sudicie» da quelle del «pulito», le biancherie ospedaliere da quelle destinate ad altri usi;
- modalità adottate per il controllo chimico-fisico delle biancherie;
- descrizione del sistema di depurazione delle acque di lavaggio e di scioglimento dei grassi e dei parametri previsti dalle disposizioni vigenti in materia di igiene ed inquinamento.

Verranno prese in considerazione le domande corredate di tutta la documentazione richiesta.
Le istanze di partecipazione non vincolano in alcun modo questa USSL.
Per ogni informazione o per ritirare copia del Capitolato Speciale le Ditte dovranno rivolgersi al Servizio Provveditorato ed Economato - via del Cassero 3 - 14100 Asti - Tel. 0141/392 647 o 0141/392 641.
Asti, 17 novembre 1992

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. P. Ingino

REGIONE PIEMONTE
USSL 68 ASTI

Avviso di gara

GARE A SENSI NORMATIVA (Procedura ristretta accelerata).
1) a) Ente appaltante: USSL 68 ASTI - Ortensio Spinola 15 - 14100 Asti Tel. 0141 392 647 - Telefax 0141 392 751
2) a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata
b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: causa il mancato progetto di ristrutturazione dei servizi di cucina con alimentazione a self-service e conseguente riqualificazione del personale addetto
3) a) Luogo di consegna: Ospedale Civile - via Botallo 4 e Dipartimento Materno Infantile - via Duca d'Aosta 15 - 14100 Asti.
b) Lotto A) fornitura pasti crudi per i degenti, importo annuo presunto L. 1.200.000.000 + Iva;
Lotto B) fornitura pasti confezionati in legame fresco-caldo per la mensa dei dipendenti, importo annuo presunto L. + Iva.
c) Le ditte possono concorrere anche per un solo lotto
4) Termine di consegna: consegna giornaliera
5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: quella prevista dall'art. 10 del D.L. 358/92
6) a) Termine per la ricezione delle domande: ore 13 del 4.12.92.
b) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: USSL 68 ASTI - Ufficio Protocollo - via Ortensio Spinola 15 - 14100 Asti
c) Lingua ammessa: italiano
7) Termine in cui l'invio dell'invito a presentare l'offerta: giorni 8 dalla data sub. 6 a).
Condizioni minime alla domanda, redatta in bollo e con l'indicazione del lotto per cui la Ditta intende di essere invitata, dovranno essere allegati, quali prove dell'inesistenza di cause ostative alla partecipazione e della capacità tecnico economica e finanziaria della Ditta, i seguenti documenti:
a) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 2° del D.L. 358/92, rilasciata nelle forme previste dalla Legge 4.1.1968 n. 15;
b) dichiarazione di cui all'art. 13 comma 1° lett. c) del D.L. 358/92 relativamente agli esercizi finanziari
8) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1° lett. a) del D.L. 358/92.
10) Altre informazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della Ditta aggiudicataria, che inoltre dovrà prestare una definitiva pari al 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.
11) Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Cee: 17.11
12) Data di ricezione del: 17.11.92
Le domande non vincoleranno in alcun modo l'USSL.
Asti, 12 novembre 1992

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. P. Ingino

REGIONE PIEMONTE

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 58 - tel. 0184/534 011 - fax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. A, della L. 2/2/73 n. 14, i lavori di formazione, consolidamento e manutenzione delle scogliere aniistanti il Lungomare delle Nazioni.
Importo a base di gara: L. 2.125.000.000. - Iscrizione A.N.C. cat. 12 A (provvisoria) classe 3.000.000.000.
Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - corso Cavallotti 58 entro il 7 dicembre 1992. Le domande di partecipazione devono essere redatte in conformità a quanto prescritto nell'avviso di gara integrale pubblicato sulla G.U. Italiana n. 270 del 18/11/1992 (parte II° foglio inserzioni)

IL SINDACO Raffaele Cavessa

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per l'affidamento, per dodici mesi, suddiviso in due lotti, del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata, proveniente dai presidi Molinette, Dermatologico, S. Vito, C.R.F. e presidi ortoespedalieri della USSL TO VIII
- Lotto I - biancheria piana kg 2.050.000.
- Lotto II - biancheria confezionata circa 800.000 capi.

Termine presentazione domanda di partecipazione: ore 12 del 11 dicembre 1992
La gara verrà aggiudicata in conformità all'art. 68, punto 2, lett. a) della L.R. 13/1/81 n. 2, e cioè al prezzo più basso.
Il Bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - USSL TO VIII - C.so 84 - 10126 Torino - Tel. 6826345 - Fax. 6826344. Il presente avviso non è l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Stefano Silvano

COMUNE DI BORGARO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

Bando di appalto-concorso per l'esecuzione di ristrutturazione immobile di proprietà comunale.

E' indetto bando pubblico di appalto-concorso per la ristrutturazione dell'immobile denominato «Cascina Nuova» - lato Nord - avente superficie di mq 783,72 al piano terra e mq 616,32 al primo piano.
Le condizioni per l'attuazione dell'intervento consistono nel cedere gratuitamente in proprietà alla ditta prescelta tutto il primo piano con destinazione indicata dall'Amministrazione Comunale in cambio dell'esecuzione contemporanea a totale spesa della stessa, dei lavori di ristrutturazione dell'immobile più al piano terra che al primo piano.
Al fine della partecipazione all'appalto-concorso gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1993 la documentazione prevista dal Bando.
Per ulteriori informazioni e copia del Bando, rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Borgaro Torinese, li 28 novembre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Magistri
IL SINDACO
Giuseppe Vallone

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di vendita all'asta di immobili in Torino

Questa Università indice per il giorno 10 dicembre 1992, alle ore 11 un'asta pubblica ad offerte segrete per l'alienazione dei seguenti immobili in Torino:
- Lotto 1 - Piazza Carlo Felice 7 - piano terra, alloggio, locato ad uso diverso da abitazione, di mq 360 ca.
  - prezzo base L. 1.520.000.000 - deposito a garanzia L. 152.000.000.
- Lotto 2 - Via Giannone 10 - piano ammezzato, alloggio, ad uso diverso da abitazione di mq 150 ca., libero
  - prezzo base L. 612.000.000 - deposito a garanzia L. 60.200.000.
- Lotto 3 - Via Giannone 10 - piano terzo, alloggio, ad uso abitazione, di mq 150 ca., libero
  - prezzo base L. 715.000.000 - deposito a garanzia L. 71.500.000.
- Lotto 4 - Via Bertola 9 - piano secondo, alloggio, ad uso abitazione, di mq 100 ca., affittato privata, disdettato
  - prezzo base L. 375.000.000 - deposito a garanzia L. 37.500.000.
- Lotto 5 - Via Pietro Micca 17 - piano terzo, alloggio, ad uso diverso da abitazione, di mq 45 ca., libero
  - prezzo base L. 168.000.000 - deposito a garanzia L.

Scadenza dello offerte, ore 12 del giorno 15 dicembre 1992.
Informazioni degli Studi di Torino - Ripartizione Affari Generali Legali e Patrimoniali - Settore Patrimonio - Via Verdi n. 8 - Tel. 6602445 - dalle ore 10 alle ore 13, tutti i giorni tranne il sabato (Bando integrale pubblicato sulla G.U. n. 269 del 14/11/92 e Foglio Annunci Legali n. 90 del 19/11/92.

IL RETTORE prof. M. Umberto Dianzani

VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PU
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
tel. 11 - Fax 0165/303606

avviso di gara

Lavori di costruzione strada Cleusilaz - Carrisaz in Comune di Roisan:
Importo a base d'asta: Lire
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973, n. 14 con verifica offerta anomala.
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di 000!
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 4/12/1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 17/11/1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ai LL.PP.
Franco Vallet

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso di gara

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 58 - tel. 0184/534 011 - fax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. A, della L. 2/2/73 n. 14, i lavori di formazione, consolidamento e manutenzione delle scogliere antistanti il Lungomare delle Nazioni.
Importo a base di gara: L. 2.125.000.000. - Iscrizione A.N.C. cat. 12 A (provvisoria) classe 3.000.000.000.
Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - corso Cavallotti 58 entro il 7 dicembre 1992. Le domande di partecipazione devono essere redatte in conformità a quanto prescritto nell'avviso di gara integrale pubblicato sulla G.U. Italiana n. 270 del 18/11/1992 (parte II° foglio inserzioni)

IL SINDACO Raffaele Cavessa

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI PUBBLICANO CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

STUDIARE IN SVIZZERA
Ecole Lémania Lausanne
- Corsi intensivi di francese
- Maturità francese
- Maturità svizzera
- Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione
- Corsi d'inglese a tutti i livelli
- Diploma di management
- Convitto
- Corsi estivi: luglio - settembre (min. 3 sett.)

Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/ 21 26 1501 - Fax 00 41/ 21 312 67 00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521580

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[illegible] MERCATO

Alinor 460; Bai 13.000; Banca San Paolo di Brescia 2550; Ira Banca di Marino 2350-2400; Carnica 6400-6550; Cassa di Risparmio di Bologna 23.700-24.000; Cassa di Risparmio di Pisa 13.000, Every finanziaria 1580; Fincomid 1430; Ittalia 1670; Metalmapelli 850; Norditalia 335; San Geminiano e San Prospero 121.000. **WARRANT:** Alitalia privilegiata 61-70; Gaic risparmio 150-170; Ras 500-600.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 103,10 (-0,87%); Bruxelles (Bel-20) 1135,20 (-0,30%); Francoforte (Dax) 1551,65 (+0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 5855,41 (+0,13%); Londra (Ft-se 100) 2706,20 (+0,09%); Madrid (Generale) 215,46 (+1,63%); Parigi (Cac 40) 1722,33 (-2,10%); Sydney (Generale) 1391,80 (+1,22%); Tokyo (Nikkei) 16871,31 (+0,56%); Zurigo (Swiss Market) 1895,40 (+0,67%); New York (Dow Jones) 3209,53 (+0,07%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13.375	13.500
Vista	13.250	13.750
Cal	13.375	13.875
T/N	13.375	13.500
S/N	13.500	13.875
1 Settim.	13.500	13.875
2 Settim.	13.500	13.875
1 mese	13.750	14.000
2 mesi	14.000	14.250
3 mesi	14.000	14.125
6 mesi	13.875	14.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
16-12-92	27	[illegible]	[illegible]
15-01-93	57	98.077	13.580
13-02-93	87	97.070	13.600
30-03-93	127	95.450	13.700
15-04-93	143	94.800	14.000
30-04-93	156	94.290	14.000
31-05-93	189	93.210	14.000
30-06-93	219	92.250	14.000
30-07-93	249	91.160	14.300
20-08-93	280	90.177	14.300
30-09-93	311	89.073	14.400
29-10-93	340	88.100	14.500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia troy)

Mercato	19-11-1992	18-11-1992
Londra	334.25	333.10
Zurigo	334.25	334.40
Parigi	334.20	334.40
New York	334.80	334.10
Milano (L/g)	14538.00	14619.00
Hong Kong	334.25	334.25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	103000 - 111000
Sterlina n.c.	104000 - 113000
Marengo I.	85000 - 90000
Marengo Fr.	80000 - 86000
Marengo b.	80000 - 85000
Marengo s.	73000 - 87000
20$ oro	484000 - 540000
Krugerrand	428000 - 458000
Argento	181 - 187
Platino (*)	15406 - 15450

(*) Per grammo. Fix stabile

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.81	6 mesi	3.87

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente	Francoforte Odierno	Francoforte Precedente	Mediaset Odierno	Mediaset Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1383.92	1383.02	—	—	—	—	—	—
ECU	1663.38	1676.86	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	859.36	858.29	—	—	—	—	—	—
Franco francese	253.58	253.14	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2079.44	2081.02	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	760.83	758.87	—	—	—	—	—	—
Franco belga	41.80	41.54	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.517	11.910	—	—	—	—	—	—
Corona danese	222.12	221.06	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2283.16	2282.06	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.575	6.568	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.851	9.826	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1061.28	1056.09	—	—	—	—	—	—
Yen	10.957	10.883	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	949.83	930.95	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	121.97	121.30	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	205.80	203.82	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	227.15	228.84	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	264.88	266.41	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	925.07	929.83	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,21
Cr. Agr. Bresciano	4880	-3,25
Credito Romagnolo	13800	-0,36
Banca Pop. Cr. Valtellinese	17500	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15400	0,33
Banca Pop. Brescia	7250	-6,18
Banca Pop. Cremo	45900	0,00
Banca Pop. Cremona	7510	0,00
Banca Pop. d'Emilia	91020	0,00
Banca Pop. Intra	8950	-0,56
Banca Pop. Lecco	7250	-0,25
Banca Pop. Lodi	13105	-1,59
Banca Pop. Luino e Varese	15920	0,00
Banca Pop. Milano	5180	-1,15
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	700	5,26
Banca Pop. Emiliana	19030	0,06
Banca Pop. Novara	12000	-2,63
Banca Pop. Sondrio	64100	0,08
Terme di Bognanco	344	1,18
Calz. Varese	270	0,00
Italiana incendio r vita	124400	[illegible]
[illegible]	8550	0,00
[illegible]	[illegible]	-2,04
Banco Ambrosiano Ven.	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2350	-1,35
Cooperativa Acque	158	-6,53
Credinvest	7100	-1,89
Finanza ord.	38000	-0,52
Finanza priv.	20500	-1,48
Cr. Bergamasco	[illegible]	-0,60
Frette	8670	-1,15
Zerowatt	8600	-1,37
Calcestruzzi	280	0,00
Ferrovie Nord Milano	5550	[illegible]
Mc pole	830	-0,16
Inverrop	[illegible]	0,00
Bragg los	[illegible]	-0,72
[illegible]	1100	0,00
[illegible]	[illegible]	-2,13

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	575	580
Inverrop	n.r.	n.r.
Paramano	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]-11-92

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. II	101 20
Enel 84/93 ind. III	114 75
Enel 84/93 ind. IV	114 80
Enel 85/95 ind. I	105 70
Enel 85/95 ind. II	141 80
Enel 85/00 ind. III	104 10
Enel 86/01 IND	102 60
Enel 9.50% 86/93 Y	97 80
Enel 86/93 II i.c.	175 40
Enel 9.25% 86/93 IV	[illegible]
Enel 9.25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 ind. II	[illegible]
Enel 87/93 ind. III	104 90
Enel 88/94 ind. I	102 40
Enel 88/98 ind. I	107 70
Enel 88/98 ind. II	101 80
Enel 89/98 ind. I	102 05
Enel 89/99 ind. II	[illegible]
Enel 89/97 ind. III	100 90
Enel 90/98 ind. I	100 25
Enel 91/01 ind. I	[illegible]
Enel 91/03 ind. I	99 95
Enel 91/05 T.V. CH	99 70
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V.	99 55
I.R.I. 87/94 T.V. II	99 35
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. II	97
I.R.I. 88/95 T.V. III	98
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	93 50
I.R.I. 91/01 T.V. III	94 55
[illegible]	77 70
CCCP 9% 1978/2008	82
CCCP 96, 5% 7% 73/93 VI	95
CCCP Autost. 6% 88/98 I	96 40
CCCP Autost. 7% 70/90	99 30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	104 90
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	107

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	96 60
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	99 25
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	99
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	98 10
AZ. FF.SS. 90/01 I T.V.	98 10
AZ. FF.SS. 12% 90/00	97 45
Iman 85/93 Ind.	101 80
Efim 85/95 Ind.	n.r.
BEI 12.25% 85/93	100 25
BEI 12.75% 86/94	100
BEI 87/95 T.V.	100 50
BEI 13.50% 88/93	99
CECA 8.25% 88/94	98 50
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	63
S. Paolo c.f. 6% Opis	92
S. Paolo c.f. 7%	99
S. Paolo c.f. 8%	97 50
S. Paolo o.p. 6% Ed. 5%	91 50
S. Paolo o.p. 5%	99
S. Paolo o.p. 7%	99

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
CIGA 9% 88/95	91 80
[illegible]	100 15
Comi. Saffa v. 6.75% 95	99 00
Comi. Saffa inc. 8.75% 96	98
Ferfin [illegible]	97 40
Europa Metalli 10% [illegible]	94 50
[illegible]	99
Fin Ansaldo T. 8% 95	97 60
ITALGAS 10% 90/96 I/I	100 30
Magneti Marelli 6% 87/93	97
Mon. Selm 8% 87/94	91 10
[illegible]	92 70
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	98 10
[illegible]	95
[illegible]	100
Med. Iamsid. 7% 85/95	97 70
[illegible]	98 00
[illegible]	100

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-11-92

Quantità trattate della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Acq. Marcia	n.r.	—	79700	62900	110650	n.r.	
Acq. De Ferrari	7000	+30	[illegible]	[illegible]	7000	4000	
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	+15	2950	2020	3477	2000	
Acque Marcia	166	-9	204	84	217	575000	
Acque Marcia r.	[illegible]	-3	140	82	218	n.r.	
Aedes	14200	-1050	15250	11000	18600	3900	
Aedes risp.	5100	-300	5170	4985	7449	8600	
Alcatel Cavi	3690	+25	3645	3150	4815	11000	
Alcatel Cavi r. nc.	2710	-15	7685	1760	3295	70000	
Aleva	1590	—	1470	1020	2527	70500	
Alitalia ca. A	979	-31	750	561	1010	1554131	980
Alitalia priv.	790	-37	630	523	925	440000	790
Alitalia risp. n.c.	804	-85	725	500	[illegible]	140000	800
Alleanza Ass.	12175	[illegible]	12200	8790	13610	543500	
Alleanza Ass. risp.	9870	-189	9720	7640	12499	252500	
Ansaldo	2950	-100	3210	2330	3875	38000	
Ansitalia	8071	-545	8870	4870	10490	815400	
Alis. Immobiliare	2535	-35	7438	1900	3236	47000	1700
Auschem	1200	-108	1490	1200	1900	20000	
Auschem risp. nc.	640	-145	715	640	1590	2500	
Ausiliare	14800	—	15940	6170	11019	2000	
Autostrade To-Mi	8000	+100	7800	6210	11805	8000	8000
Autostrade Pf. p.	850	-11	900	550	1100	1136510	
Avi Pirelli/tore	5395	+55	5150	5000	9330	8000	5500
Bastogi Irbs	131	-5	135	79	173	1300000	130
Banca A. Mantova	8000	-180	[illegible]	7785	11850	14500	
B. Comm. Ital. ord.	4940	-213	[illegible]	2215	[illegible]		
B. Comm. It. r. n.c.	3174	-185	3210	2171	3433	812000	
Banca di Legnano	5700	-245	5770	3610	[illegible]	[illegible]	
Banca di Roma	n.r.	—	n.r.	1420	2499	n.r.	
Banca di Roma w. A	475	14	435	240	605	67500	
Banca di Roma w. B	351	-14	198	[illegible]	248	230000	
B. ca Fideuram	590	—	1000	520	1700	444800	
B. ca Naz. Lavoro rp.	n.r.	—	n.r.	[illegible]	17490	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varesi	11000	-180	11100	11050	14590	21520	
Bnl priv.	1750	-120	1300	1015	2100	35000	1300
[illegible]	5125	-205	5250	3280	5550	39000	5120
Bna risp.	927	-28	980	671	1325	204000	940
Banca Mercantile	8900	-10	3850	3650	4860	14250	
[illegible]	1190	-74	3230	2586	3645	170800	
B. Ambrosiano o	3610	-40	3600	2873	4420	529000	3600
B. Ambrosiano r	[illegible]	-38	2545	1560	1755	796000	2100
Banca di Chiavari	3610	-300	3600	2210	3985	53500	
Banco Napoli ord.	2750	-200	2950	1953	3800	653000	
Banco Napoli r. p. nc.	1263	-31	1275	1405	1849	2382500	
B.co Sardegna risp.	n.r.	—	n.r.	11240	18800	n.r.	
Banca Lariano	4210	-170	4230	2155	5410	110000	
Benetton	5810	-40	4950	4000	13950	46080	
Bayer	220500	-10500	221400	192800	271200	200	
Benetton	5530	-130	13900	10380	14625	147000	
Bettinelli							10700
Bonifiche Siele	8200	—	5000	5800	8226	4000	
Bonifiche Ferra	38000	+700	24000	17260	33000	2100	
[illegible]	17100	-400	19400	16400	30700	1800	
Bond. Sales risp.	3200	-100	3540	2800	6150	31250	
Bond. Sales r. p. ncv	7250	-150	7240	5800	12400	4560	
Breda	250	—	276	115	405	n.r.	
Brioschi	418	-3	250	298	481	298000	
Buton	2900	+170	2645	2300	3950	72800	
Caffaro ord.	[illegible]	-20	435	330	748	400000	
[illegible]	615	-27	585	449	815	40000	
[illegible]	[illegible]	-310	9400	6000	18430	17300	
Cogi	3250	—	3400	3025	4250	37000	
Caltagirone ord.	2330	-50	2180	1700	4800	26500	
Caltagirone risp.	2050	+115	1750	1800	3540	1000	
Cantoni	3715	-15	2645	2850	3400	5000	
Cem	2510	-170	3730	2870	4900	17800	
Cartiere Calcar	2150	-210	2180	1876	4500	15800	2250
Cartiere C. risp.	1650	+45	1410	1243	3750	1800	1500
Cart. Sott. Binda	548	+1	548	322	780	630000	
Cart. Burgo ord.	4885	—	4200	2560	8549	134000	4500
Cart. Burgo priv.	5000	—	5200	3180	18120	12000	5200
Cart. Burgo risp.	6410	+60	5920	5200	10680	n.r.	[illegible]
Cementir	1650	-25	1640	1170	2850	235834	
Cement. Augusta	2650	-100	2720	2400	3650	14800	2800
Cement. Barletta	9101	+7	6800	5410	9450	1000	
Cem. Barletta r. n.c.	4036	-205	4000	3407	7000	2200	
Cement. Merone	4551	-25	4300	3050	5880	5100	
Cement. Merone r.	2563	+53	2545	1530	7410	8600	
Cement. Merone w	1940	+120	1610	630	7800	1000	
Cement. Merone w. r	380	+60	155	576	1902	5500	
Cem. di Sardegna	5600	—	4970	3661	10652	34000	
Cement. Siciliane	5150	-300	6150	3710	10710	53000	
Centen. & Zinal	230	—	230	237	271	300000	
Ceplemolo	1430	+30	1480	956	2075	107500	1500
Ceplemolo risp.	819	—	910	815	1442	30000	1000
Cir ord.	1231	-31	1275	830	1764	3440000	
Cir risp.	1200	-37	1225	900	1467	112500	
Cir risp. nc.	655	-20	710	401	675	1770000	
Cir warrant A	45	-1	50	23	65	100000	45
Cir warrant B	46	+3	48	27	110	25000	41
Cofide	1415	-16	1460	1077	2140	177500	1500
Cofide risp.	616	-7	660	411	906	75000	650
Cofide w	81	+11	86	50	[illegible]	4000	

LAZIO: NOI SIAMO ANTIRAZZISTI

ROMA. Ben 15 milioni di ammenda alla Lazio perché un suo tifoso, durante Lazio-Torino, ha sventolato e incendiato una bandiera raffigurante un simbolo ebraico». La società di Cragnotti (foto) «pagherà, ma rifiuta l'identificazione con atti antisemiti. I tifosi laziali sono contro il razzismo».

AZZURRI, RAIUNO TRIONFA SU TELE +2

E' stato di 12.500.000 l'ascolto medio di Raiuno per Scozia-Italia (nella foto Baresi), con uno share del 42,87%. Su Tele+2, che non è rilevata dall'Auditel, audience di circa un milione. Buon successo anche per l'Under 21, che nel pomeriggio ha raggiunto i 2.309.000 di ascolto medio.

OGGI IN TV

13,10 Sportnews, notiziario — **Tmc**
13,30 Sportime, quotidiano sportivo — **Tele+2**
13,45 Svizzera-Malta, qualificazioni ai Mondiali '94 (replica) — **Tele+2**
15,15 **Calcio.** Belgio-Galles, qualificazioni ai Mondiali '94 (sintesi) — **Tele+2**
15,45 Andare a Palma — **Raitre**
16,05 **Biliardo.** Da Campione d'Italia (Como), campionato europeo pool — **Raitre**
16,30 Wrestling superstars, i giganti Usa presentati Dan Peterson — **Tele+2**
17,00 **Basket.** Andiamo a canestro — **Raitre**
17,00 Tele+2 News, notiziario — **Tele+2**
17,05 **Tennis.** Da Francoforte, finali Atp — **Tele+2**
17,20 Derby, rubrica quotidiana — **Raitre**
18,10 Sportsera, notiziario — **Raidue**
18,30 Studio sport — **Italia 1**
19,15 Sportime, quotidiano sportivo — **Tele+2**
19,55 **Tennis.** In diretta da Francoforte, finali del torneo Atp — **Tele+2**
20,15 Tg2 Lo Sport, notiziario — **Raidue**
24,00 **Calcio.** Spagna-Eire, qualificazioni ai Mondiali '94 in Usa — **Tele+2**
1,15 **Ginnastica ritmica.** Da Bruxelles, campionati del mondo — **Raidue**
1,20 Studio sport, quotidiano, ultima edizione — **Italia 1**
1,30 Windsurf series — **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 20 Novembre 1992 33

La Juve affronterà tre partite terribili e la prossima sfida europea senza il fantasista

Baggio fuori dal mese di fuoco

Robi ironico: ho sempre tante colpe che forse sarà un bene per la squadra

TORINO. Trenta giorni senza Baggio. E in questo mese scorreranno sotto gli occhi della Juve il Toro e il Milan, la Fiorentina e i cecoslovacchi di Olomouc. Davvero un bel momento per andarsene e lasciare la Signora in braghe di tela per Natale.

Il Divin Codino non ha troppa voglia di scherzare, anche se un paio di battute le concede, perché l'animo è quello e Firenze gli ha insegnato a coltivare lo sberleffo pure nelle difficoltà. Ogni respiro è una piccola tortura da mercoledì sera, quando una ginocchiata dello scozzese Whyte gli ha rotto una costola, dalle radiografie non è chiaro se la settima o l'ottava. «Ho provato un dolore fortissimo dietro la schiena - racconta Baggio - e per un quarto d'ora non ho avuto il coraggio di muovermi. Com'è successo? Chi lo sa. Stavo a centrocampo, con le spalle alla porta, forse non sarei arrivato sul pallone quando mi ha investito un treno».

Maturresse nel dopo partita aveva lanciato accuse pesanti, definendo quella dell'Ibrox Park una caccia all'uomo. Lo juventino si accoda: «Ho visto come Malpas è passato su Di Chiara, senza nemmeno guardare la palla. E io? Io che pericolo potevo creare a metri dalla porta? La verità è che non ho mai visto tante botte, loro hanno preso un po' troppo di slancio la partita e quando c'è gente che li incita diventano come bestie».

Il risultato è sotto i nostri occhi. In piedi, rigido come un manico di scopa, il Codino saluta il calcio fino all'anno nuovo. Ferretti, uno dei medici della Nazionale, spiega che dovrà riposare molto e muoversi poco finché il dolore non gli sarà scomparso. Poi comincerà ad allenarsi. La prognosi è di 30-35 giorni, anche se il medico della Juve, Bergamo, spera di rimetterlo in campo a Firenze o a Foggia nell'ultima di campionato prima della sosta.

«Quando il dottore me l'ha detto, gli ho risposto che l'avrei ammazzato se fossi stato fermo così tanto. Allora è scesa a una ventina di giorni. Un'altra minaccia e me la sbrigo in una settimana». Massì. Ormai che il danno è fatto, è meglio provare a sorridere e farsene una ragione. Non c'è spazio per i miracoli, anche Tardelli, sullo stesso aereo della Nazionale, raccontava di antichi stoicismi in Juve che fu. Esagerando.

«Però è dura - prosegue Baggio -. Entriamo nel più importante dell'anno e io resto fuori. Potete capire mi».

Gli si chiede sarà il derby senza lui. La risposta è di ironica amarezza: «Con tutte le colpe che mi scaricano addosso, la Juve si troverà meglio se non ci».

Sta al gioco: forse 'sto scozzese l'ha pagato Boniperti, che ne dice? «Mi sa di sì», replica lui, sempre sul filo della battuta e della linea seguita nelle ultime settimane: un messaggio dopo l'altro che la Juve farà bene a raccogliere. A giugno, quando scadrà il contratto del Codino, nessuno dica che non l'avevano avvertito.

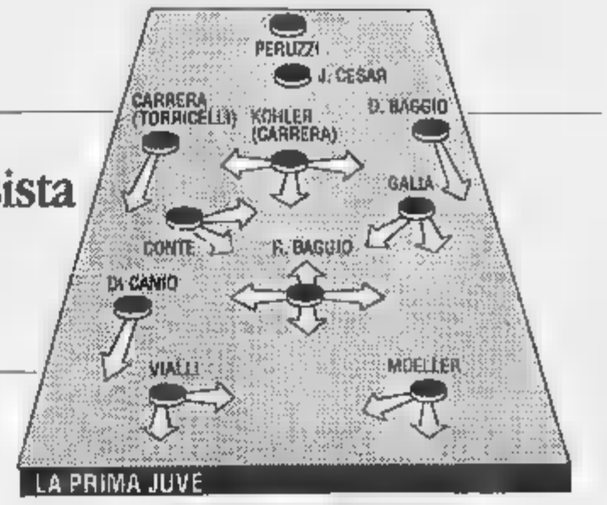
«Non come possa finire contro il Toro - aggiunge -. La speranza è che sia comunque bella partita e che la Juve combini qualcosa di importante. Sarebbe ora che lo facesse. Non ho molte speranze che l'Inter fermi il Milan perché dovrebbe succedere qualcosa di eccezionale. Ma noi dobbiamo crederci e ora abbiamo più che mai bisogno di trovare il vero Vialli».

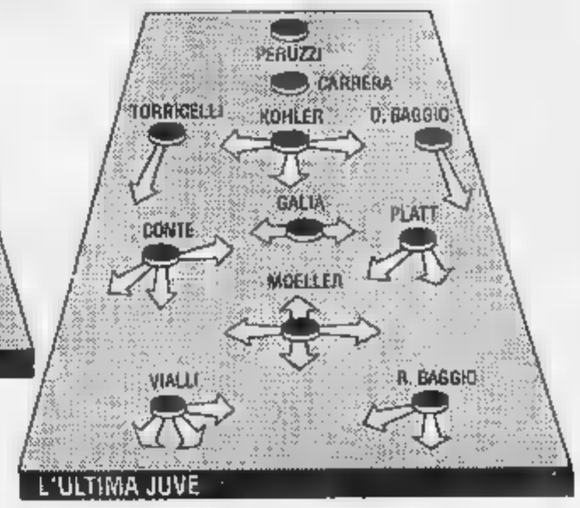
Un po' come l'Italia di Sacchi, non decolla, eppure si attribuisce un grande avvenire.

«Non devo dire io se con Vialli sarei andato meglio che con Signori - dice Baggio -. Tutto sommato è una buona partita, che non abbiamo vinto perché abbiamo sfruttato le occasioni in superiorità numerica. Perché? In qualche per stanchezza. Lentini, quando ci siamo trovati in quattro contro uno scozzese, a corso con la palla piede della nostra area e visto più. Comunque abbiamo fatto meglio che a Cagliari. Dobbiamo soltanto convincerci della nostra forza».

Lo ripetono tutti. Riuscirci deve richiedere davvero uno sforzo da titani.

Baggio è rientrato da Glasgow con una costola fratturata; a destra, le diverse formazioni della Juve che ha schierato Trap (sotto) e quella probabile del futuro





Trap sceglie la coppia Casiraghi-Vialli

Una frecciata alla Nazionale: non capisco la moda di farla giocare così vicina alle gare di campionato

TORINO. E adesso, come cambia la Juventus senza Roberto Baggio? Nel derby, Trapattoni ha intenzione di schierare un secondo attaccante accanto a Vialli e ha scelto Casiraghi che si fa preferire per esperienza e, nell'occasione, per i vincenti trascorsi stracittadini, all'altra riserva Ravanelli. Poi si vedrà, sperando che il fantasista recuperi prima del previsto.

La Juve muta così volto per la terza volta nella stagione e siamo appena alla decima giornata. Prima è stato l'infortunio di Julio Cesar a «p un riassetto della difesa e il lancio di Platt, altrimenti sacrificato. Poi si è passati Baggio regista e Baggio seconda punta al fianco di Vialli e Moeller rifinitore. Adesso, con Moeller che prende il numero 10 di Robertino e dovrà calare sempre più nei panni di uomo-guida, Juve con due punte di ruolo: Vialli e Casiraghi.

Trapattoni lancia una frecciatina ma evita il vittimismo: «L'handicap dell'assenza di Baggio è notevole, ma è il pedaggio che pagano le squadre che forniscono elementi alla Nazionale. Oggi va di moda giocare tre giorni prima del campionato: una cosa che non capisco, ma mi adeguo. Comunque non parlia di squadre che perdo i pezzi e di strategie che saltano. Mettiamo dentro un bomber e via. Purtroppo perdiamo Baggio in momento difficile, alla vigilia di gare importanti. Stava giocando bene, era in condizione ottimale, appariva determinato non mai. Il derby ne risentirà sotto il piano spettacolare visto che dall'altra parte non c'è neppure Aguilera. Aspettiamo, vediamo, non fasciamoci la prima del tempo».

Trap è convinto in sordo armi è sufficienza per continuare il tentativo di rincorsa al Milan. Una di queste è sicura Casiraghi, che da tempo cova in panchina il desiderio di tornare a rendersi utile alla causa. Tranquillo, anche pevole della responsabilità cui andrà incontro, il brianzolo afferma, sorridendo: «E' che non gioco, l'ultima partita vera risale a Marassi con il Genoa in Coppa Italia. mi toccheranno, se sarò il prescelto, due partite quelle calde, derby, Milan o Fiorentina. Non è un , potevo sperare di meglio, no? Anche perché è mai bello subentrare a un compagno infortunato».

Toro vuol anche Bruno. «Sì, io rivedo con piacere. E' tutto dimenticato. Del derby dell'anno scorso ricordo solo la vittoria all'andata, la sconfitta al ritorno. Al di là della mia posizione personale, della mia voglia di far bene, un successo contro il Toro diventa basilare per la classifica. Tra me e Vialli, altrettanto motivato dopo l'esclusione in Nazionale, la Juve avrà due attaccanti affamati di gol». Casiraghi non promette nulla ma l'impressione di avere la grinta che lo portò ad anticipare, dopo l'operazione alla spalla, il ritorno in campo, che coincise col gol decisivo al Napoli nel gennaio '91. «Un conto è giocare gli ultimi minuti, un altro partire dall'inizio. Non vedo l'ora».

Trapattoni dovrà valutare anche le condizioni di Platt, Conte e Carrera. Nessuno sta benissimo, ma alla fine giocheranno tutti. L'unico interrogativo riguarda Di Canio, in grado di sostituire l'inglese o il leccese.

Franco Badolato

Casagrande

Derby sì o no oggi si decide

VILLAR PEROSA. Forse Casagrande potrà giocare il derby: questa è una delle novità emerse ieri in margine alla partitella - ostacolata da vento fortissimo - che il Torino ha disputato davanti a mille p nel tradizionale feudo bianconero. «Walter soffre di dolore agli adduttori - ha spiegato il dottor Bianchardi - l'ecografia ha dato esito negativo. Dovrebbe pertanto trattarsi di un affaticamento. Domani (oggi per chi legge, ndr) si allenerà e poi vedremo». Sicuramente peggio sta il centrocampista della Primavera, Valentino, che, per evitare un contrasto, ieri si è procurato una brutta distorsione alla caviglia.

Undici (a una) le reti messe a segno dei granata: Silenzi, Saralegui e Poggi ne hanno realizzate due, Sergio, Annoni (rigore), Venturin, Belli e Ria.

PRESIDENTI

LA STRANA COPPIA

Granata e nerazzurri alleati nel derby e in comune il sogno di imporre la loro legge due potenti avversarie

Le domeniche da parenti poveri di Toro e Inter

Borsano: che guaio senza Aguilera; Pellegrini: cacciati dai loro abbonati

Borsano e Pellegrini alleati contro rivali più ricchi nel derby

LA testa della classifica, domenica, si tuffa nei due derby. San Siro e Delle Alpi più che mai campi principali. Inter e Toro alleati senza bisogno di dirselo. Se vincono entrambi, piaceri reciproci. Avvicinato il Milan (persino acchiappato, granata, pur se i rossoneri hanno sempre la carta del recupero con la Samp), allontanata la Juve dalla zo dei sogni. Ernesto Pellegrini e Gian Mauro Borsano nella parte dei guastatori, di chi spesso meno (addirittura guadagnato, il granata) e si sente pari campo.

C'è chi parla di sfida dei parenti poveri.

Borsano non s'offende. «Poveri perché ci manca Aguilera, perché se il blocco resta valido il Toro è più forte quando Mondonico può decidere squadra, tattica e cambi con tutti i giocatori a disposizione. E perché abbiamo meno abbonati, frutto delle frizioni d'agosto. Che sono il mio cruccio, non il mio dramma. Io sono ancor più vicino alla squadra. Le difficoltà fortificano famiglia».

Pellegrini ammette di sentirsi povero, ma solo per una domenica: «Siamo cacciati fuori San Siro dagli ottantamila abbonati rossoneri. Il dodicesimo uomo, il pubblico, sarà dalla loro parte».

Una situazione che pesa? «Certamente, anche i nostri fans si faranno sentire. Ho molta fiducia nella squadra. Alla partenza del campionato i giocatori mi hanno promesso che questa sarebbe stata la stagione del riscatto. Ora hanno possibilità di concretizzare le loro intenzioni. Sono alla prova della verità». Povero non si sente, Ernesto Pellegrini, a fronte Berlusconi. Ma spiazzato. «Il calcio parlato e scritto sovrasta tutto. Il Milan ha il supporto di un pool di tv giornali che difende i giocatori rossoneri, esalta le loro vittorie talvolta oltre i meriti reali, che ci sono. Ecco il tredicesimo giocatore...».

Gian Mauro Borsano ha meno problemi psicologici, nel faccia a faccia con la Juve. «Il loro carisma è evidente, lo rispettiamo al massimo. Ma il carisma sul campo non conta, in classifica neppure. Siamo avanti di un punto. Fa piacere leggere che cercano il sorpasso. Perfetto. Ma se ci riescono, ci troveranno ancora lì. Vicinissimi e pronti a lottare. Per i bianconeri il derby difficile, pensate alle conseguenze di una sconfitta... Il Toro ha solo fatto punti con le deboli, come si diceva, anche a San Siro e all'Olimpico. Avere un punto in più della Juve è un ribaltamento dei valori che ci illude ma, oggi, ci fa sperare».

Si ritengono abbastanza attrezzati, i due presidenti, per le sfide a viso aperto di domenica?

Borsano, detto del problema Aguilera, dice che va bene così: «Il Toro ha il miglior allenatore d'Italia, per intelligenza tattica e modo di preparare con i suoi collaboratori uomini e partite. Mondonico è per me un uomo insostituibile. Lo vorrebbero in molti? Ci credo, hanno ragione. La squadra è splendida e gioca meglio le grandi. Non ci sono misteri, i giocatori sono a immagine e somiglianza di chi lotta ogni giorno su più fronti».

Parla evidentemente di se stesso, il presidente del Toro.

Ernesto Pellegrini non è confronta la squadra, ma con Bagnoli. «Abbiamo un tecnico splendido. Semplicità, coerenza, chiarezza. Come si esalta, non perde la calma. Mi piace anche perché mi somiglia. Anch'io di poche parole». Qualcosa avrà pur detto ai suoi dopo la penosa gara con lo Stoccarda... «Una brutta figura, ma è acqua passata. Certo che ho parlato la squadra, per riportare tutti alla realtà. L'Inter va rispettata dall'interno, prima di tutto. Hanno sbagliato, e non lo faranno più. A cominciare dal derby».

Il tema povertà, nei confronti di Milan e Juve, è stato aggravato da Sacchi. Basta rileggere la formazione di Glasgow. Pellegrini rifiuta confronti: «Tanti rossoneri? Troppi? Non è problema. Per essere in azzurro occorre giocar bene. E prima c'è comunque l'Inter».

Borsano è più duro: «Io vivo per il Toro. Lascio ai citi ogni decisione. Nessun granata in Nazionale? Pazienza, così non hanno rischiato incidenti. Non me vogliano gli sportivi italiani se preferisco le vittorie granata a quelle azzurre».

Bruno Perucca

SPORTIMPRESA

Lo sci svizzero sarà sponsorizzato dall'Unione elvetica produzione formaggi. Gli atleti avranno tute riecheggianti le forme delle più famose squisitezze casearie di quel Paese. Escluse le mozzarelle di bufala (la Confederazione ne è priva), resta il rischio che l'abbinamento si risolva in buco di groviera.

NON SI VENDE

TORINO. Ieri «la Repubblica» annunciava che Borsano abbe venduto il Torino a Giulio Malgara, partner di Gardini, subito dopo il derby. Il presidente granata e lo stesso Malgara hanno smentito. Borsano: «Notizie false, destituite qualsiasi fondamento. La violazione dell'etica e della deontologia nel diffonderle e il danno materiale e d'immagine che ne consegue mi hanno indotto a dar mi miei legali perché mi tutelino». Giulio Malgara ha detto: «Mai avviato trattative con Borsano».

Un comunicato è stato firmato anche dal dg Moggi e da Mondonico: «Il Toro è per chi l'appezza e lo capisce. A quelli che ancora non hanno capito ricordiamo che le famiglia granata è una sola, nelle sconfitte e nelle vittorie».

Dopo la Scozia, Sacchi elenca pregi e difetti della Nazionale e lancia un Sos

Parola d'ordine, ritrovare Vialli

«Gianluca fondamentale, doveva giocare nella ripresa Presto dirò chi preferisco tra Pagliuca e Marchegiani»

MILANO. Risultato: buono. Prestazione: altalenante. Pregi: lo spirito di squadra, la volontà, la mentalità. Difetti: gli errori della difesa, un certo sbandamento sul fianco destro (Mannini-Eranio). I migliori: Baresi, Bianchi, Pagliuca.

Telegrammi da Glasgow. Sacchi li [illegible] ai giornalisti. Proprio così: durante le partite prende appunti; durante le conferenze li svolge. E' la grande novità del dopo Scozia. L'unica.

Matarrese non ora sull'aereo. C'erano, in compenso, Maldini, Tardelli e la Under; i vincitori. Brutto segno quando, per giustificare uno 0-0, si è costretti a riesumare un reperto fossile [illegible] anni fa (Scozia-Italia 1-0) e a sbandierare il ruolino di marcia, 10 partite senza sconfitte, 5 vittorie e 5 pareggi. L'Arrigo prima cita Facchetti («Mi ha detto che nel '65 non superarono mai la metà campo») e poi cita se stesso: «Ragazzi, con me si perde poco. Anzi, mai».

[illegible] famoso gioco avvolgente, quello per [illegible] quale gli agiografi ne avevano invocato [illegible] beatificazione? Verrà. Intanto, accontentiamoci. E rivalutiamo il trapattonismo.

La verità è che la patente d'inventore, affibbiata a Sacchi, porta ad attese messianiche: dalla «sua» Nazionale, tutti pretendono tutto. E subito. Viceversa, un conto è il Milan con i 3 olandesi; un altro, il Milan senza. Cioè, uomo più uomo meno, l'Italia [illegible] Ibrox.

Sfortuna, d'accordo. Il ko di Di Chiara. L'incidente a Baggio. [illegible] non solo jella. Baggio, per esempio. Ha giocato di punta, in coppia [illegible] Signori. Maluccio. Nessun lampo. «Però è uno che può sempre risolvere la partita» lo giustifica il ct. Che può, appunto. Ancona e Udinese non viaggiano in McLaren, [illegible] la Scozia. La differenza [illegible] tutta qui. Più [illegible] generale, l'Arrigo confessa: «Le cose non stanno andando benissimo». Allude al bilancio di un anno, alle poche certezze, alle troppe variabili. Malta a dicembre, poi il Portogallo a Lisbona, [illegible] febbraio: «Guai se non faremo almeno tre punti».

Parola d'ordine: recuperare Vialli. «Per noi, aggiunge, resta fondamentale. Avevo intenzione di buttarlo dentro: l'infortunio di Di Chiara mi ha scombussolato i piani. Signori non mi è dispiaciuto, ma nel secondo tempo la Scozia ci stava schiacciando, ecco perché ho optato per Donadoni».

Sottolinea la serenità della squadra: vero, ma pure con Vicini non è che i ragazzi dessero i numeri [illegible] uscita.

L'Arrigo promuove Peglinca: l'ha preferito [illegible] Marchegiani perché, in [illegible] di sconfitta, «chissà che cosa avreste scritto». Fa una promessa: «Chiarirò la gerarchia dei portieri, è un ruolo troppo delicato». Era ora. Ringrazia Matarrese per la fiducia, i giocatori per l'impegno, la critica per le critiche.

Rimpianti? Uno solo: «Dove[illegible] segnare nella prima mezz'ora». Il futuro, assicura, è dalla nostra. Basta crederci. Ma resta l'immagine di una Nazionale sbiadita, figlia - anche troppo - [illegible] campionato, e del relativo via-vai. Giura fedeltà agli schemi. Parla di armonia e melodia: «Io indico lo spartito, ma i ragazzi sono liberi di recitare a modo loro. Sempre. Senza spartito, non ci[illegible] suoni, [illegible] soltanto versi». [illegible]. Condanna gli «ultimi venti metri» di Lentini, e invita ad [illegible] fede.

Di fisso, per adesso, resiste il modulo. Anche la difesa scricchiola. Su dieci partite, [illegible] sola - quella [illegible] Eindhoven, [illegible] l'Olanda - è stata esaltante. Negli Stati Uniti, [illegible] gi[illegible] arrivammo secondi nella Usa cup. Nelle qualificazioni mondiali, abbia[illegible] racimolato due pareggi. [illegible] Sacchi ufficiale [illegible] un inno alla tirchieria. Consoliamoci con i disagi dell'altra Europa (Spagna, Olanda, Francia). In [illegible] di Vialli. E della scintilla.

Roberto Beccantini

ARRIGO IMBATTUTO: [illegible]

CITT'	ESORDIO	[illegible]	UTILI	[illegible]	
SACCHI	13-11-1991	10	10	...	...
VICINI	8-10-1986	54	7	SVEZIA-ITALIA	1-0
RANGONE	4-11-1925	[illegible]	6	SVEZIA-ITALIA	5-3
FABBRI	11-11-1962	[illegible]	[illegible]	URSS-ITALIA	2-0
POZZO	1-12-1929	[illegible]	[illegible]	SPAGNA-ITALIA	3-2
CARCANO	14-10-1928	[illegible]	[illegible]	AUSTRIA-ITALIA	3-0
VALCAREGGI	[illegible]- 6-1967	54	[illegible]	BULGARIA-ITALIA	3-2

Con una sconfitta hanno cominciato il mandato Ferrari, B[illegible] e Bearzot.

Vialli e [illegible] a colloquio: il ct ha ammesso che senza Gianluca questa Italia non può fare

FOTO ANSA

Fininvest: a noi la serie A

Vuole però l'anticipo al sabato Non intende cedere il ciclismo

MILANO. La Fininvest ha presentato la nuova programmazione televisiva per la [illegible] finale della Coppa Campioni (Champions League), dove è impegnato il Milan, [illegible] ha rilanciato la «sfida alla Rai sui diritti televisivi del campionato per il prossimo triennio a patto che la Lega conceda l'anticipo [illegible] una gara al sabato in modo [illegible] poterla trasmettere in diretta. «Solo in questo [illegible] - ha precisato Adriano Galliani, amministratore delegato di Rti - possiamo essere interessati a competere con l'ente di Stato». La Lega Calcio è già orientata in [illegible] per aumentare gli introiti, che potrebbero passare dai 108 miliardi attuali [illegible] oltre 160 a stagione.

«Non sarà solo il calcio l'unico argomento che ci costringerà [illegible] affrontare la Rai nei prossimi mesi - [illegible] aggiunto Galliani - . Sono in scadenza molti [illegible]tri accordi: dalla Formula 1 [illegible] ciclismo che noi vogliamo assolutamente [illegible] Non vogliamo fare la guerra all'ente di Stato, siamo pronti a metterci a un tavolo [illegible] a [illegible] base però di una divisione equa e paritetica [illegible] le trasmissioni».

Per quanto riguarda la nuova programmazione dalla settima[illegible] di Coppa, ci sarà [illegible] trasmissione il lunedì «Anteprima Coppa Campioni» su Italia 1 dedicata alla presentazione delle squadre. [illegible] mercoledì la diretta della gara del Milan con Nando Martellini affiancato da Eriksson, [illegible] il presidente Mantovani gli darà il permesso. Il giovedì sera, sintesi [illegible] tutte le partite delle Coppe. [n. scr.]

TV E SPORT

E' la partita doppia l'ultimo tormentone

PARTITA doppia, ovvero lo show montato da Rai e Tele+ intorno a Italia-Scozia, crea un precedente pericoloso. Il rischio è che l'efferata ed effimera guerra Rai-Fininvest finisca per demolire anche l'ultimo totem televisivo: la partita della Nazionale. Già l'ascolto non eccezionale (12,5 milioni) dovrebbe far riflettere. [illegible] che i padroni delle antenne non comincino [illegible] pensarci sopra.

Con il blu blu pallonaro, l'ormai buffonesco «calcio parlato», si può fare quel che si vuole. Si possono montare teatrini regionali alla «90° Minuto», organizzare risse da bar, ricostruire in tv i vecchi film di Pierino come ha dimostrato Mosca, mostrare le tet[illegible] di [illegible] perfino le opinioni della Parietti. Tutto [illegible] spettacolo.

Ma sulla partita della Nazionale non [illegible] scherza. E' un momento unificante del Paese, scandito nei decenni da un rito uguale officiato da pochi eletti (Carosio-Martellini-Pizzul). [illegible] la marmellata [illegible] show entra anche qui, è finita. Mercoledì, complici l'orario ritardato [illegible] l'inedita [illegible]renza, [illegible] è assistito al primo tentativo d'invasione del blob ciarliero e spottistico intorno e dentro la cerimonia azzurra.

La Rai ha cominciato alle 20,40 con le [illegible] gags studio-inviato (nella circostanza Pizzul e Cerqueti, ma sarebbero potute essere Frajese-Lugato, Foschini-Maglio, ecc.) a base di «mi senti?», «sì, e tu mi vedi?», [illegible].

Tele+, invece, l'ha menata per un'ora, la metà occupata da spot su sé medesima, a certificare che sì, esiste.

Poi è partita la telecronaca, lo scontro tra Pizzul [illegible] Massimo Mariannella, 26 anni, uno che come obiettivo nella vita [illegible] Sandro Piccinini. Mariannella appartiene alla scuola dei telecronisti giovani e rampanti (Nesti, Cerqueti, Piccinini) che, a differenza dei predecessori, non si limitano a dire un numero incredibile di frasi fatte: le urlano addirittura. E' [illegible] utile ripasso: «Stadio riempito in ogni ordine di posti»; «Malpas, un giocatore dalle mille battaglie». Si fa male Di Chiara? E lui: «Non è facile verificare dalla nostra postazione l'entità dell'infortunio» ma certo «il nostro augurio è che si riprenda quanto prima». E vai anche con le azioni da manuale», i «provvidenziali interventi» che «spazzano l'area», «la gran botta di Branco» e i giocatori impegnati a «rimettere al centro», che, come dice qualcuno, fa pure un po' schifo.

In compenso, Mariannella - istigato [illegible] Rino Tommasi - ha rovesciato sull'incauto spettatore una quantità stordente di dati su peso, altezza, carriera [illegible] degli scozzesi e sulla storia dello stadio Ibrox, inaugurato a suo dire nel 1909 da un'improbabile Scozia-Irlanda del Nord (all'epoca, l'Irlanda del Nord non esisteva).

Ma son dettagli. Mariannella diventerà di certo bravissimo, il migliore (un consiglio: provi a riguardarsi [illegible] [illegible] Beppe Viola). Il fatto è che il duello Rai-Fininvest rischia di guastarci anche l'ultimo puro piacere televisivo. Speri[illegible] che Tele+, ottenuto il riconoscimento «politico» che cercava, torni alle ottime cronache da Wimbledon. In attesa [illegible] tornare all'assalto per l'anticipo di campionato.

Curzio Maltese

Si comincia con la Tris. Arriva il fi[illegible] settimana e negli ippodromi italiani partono le gare più appassionanti. Il venerdì, [illegible] al solito, è dominato dalla Tris, [illegible] grande appuntamento che [illegible] è di scena a Trieste. Venti trottatori uno più agguerrito dell'altro vi daranno uno spettacolo tutto da seguire [illegible] da giocare.

TRIS DI TROTTO - TRIESTE
Cavalli e pronostici

Probabili ○○○○ 4 Ivano Jet • 14 Made da Casole • 18 Stella del Rio • 20 Ingenua Effe.

Possibili ○○○ 8 Lane Hutto BL • 9 Leidolo • 10 Nero San • 11 Metallo KS • 15 Lai Dujet • 16 Tide medaurling • 17 Malika L.B. • 19 Longchy Hanover.

Sorprese ○○ 1 Neve di Casei • 5 Mirdan • 12 Mottoli OK • 13 Bianqui.

Grosse sorprese ○ 2 Epsom AC • 3 No Sex Lem • 6 Gabbi • 7 Nabaco.

Solo il venerdì si vince così. Non dimenticate che la Tris si corre

Sempre di domenica, lo spettacolo arriva e chiude in bellezza a Roma, con il prestigioso Gran Premio di galoppo Guido Berardelli. Questi [illegible] solo alcuni degli appuntamenti con l'ippica del fine settimana. Ma [illegible] dimenticate che negli ippodromi italiani troverete divertimento [illegible] emozioni sempre. E non solo di venerdì, sabato [illegible] domenica.

Tanti modi per goderti uno spettacolo unico. [illegible] vi trovate in [illegible] delle città dove si disputa una gara, l'ideale è [illegible]i all'ippodromo a seguire la corsa dal vivo. Andando nelle agenzie ippiche, invece, potrete godervi [illegible] diretta televisiva di tutte le gare in programma negli ippodromi italiani.

Giocare è facile come vincere. C'è solo una cosa davvero importante da sapere per giocare. Ed è che ognuno può fare il gioco che più [illegible] para e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché è favorito,

Partono oggi da Trieste. E domenica arriveranno a Roma.

solo [illegible] venerdì, non giocando oggi vi perderete uno dei giochi più facili e divertenti dell'ippica. Per vincere alla Tris, infatti, [illegible] bisogna essere degli esperti, perché basta indovinare i tre cavalli che si piazzeranno ai primi [illegible] posti. E il bello è che ognuno può scegliersi nel modo che preferisce. In più, potete giocare [illegible] Tris all'ippodromo, in tutte [illegible] agenzie ippiche e in oltre 3600 ricevitorie Totip.

Le altre gare da non perdere, [illegible] cavallo tra il sabato e la domenica. L'appuntamento storico [illegible] sabato, invece, [illegible] all'ippodromo Capannelle [illegible] Roma con la gara ad ostacoli per il centenario degli Steeple Chases d'Italia. Domenica le gare da non perdere sono decisamente molte, ma per gli appassionati di trotto è d'obbligo esserci [illegible] Gran Criterium di Milano, gara con i migliori trottatori di due anni. Tra l'altro, la sera il Gran Criterium è in differita su Telemontecarlo, all'interno di Sportissimo.

perché ha [illegible] [illegible] simpatico o un numero fortunato. Dove si gioca? Nei 40 ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate in tutte Italia.

Totip. Sei corse e un solo vincitore. Vai. Sulla schedina Totip, infatti, trovate 6 corse di diversi ippodromi; in ogni corsa i cavalli sono divisi in tre gruppi, 1-X-2; per giocare e vincere dovete solo indicare in quali gruppi si trovano il 1° e il 2° classificato di ogni corsa. E ricordatevi che col Totip si vince con il 12 l'11 e persino col 10. Se volete [illegible] suggerimento per il concorso Totip di questa settimana, potete seguire la proposta che trovate qui di lato.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.

1	corsa	X 1X2
2	corsa	X 1X2
3	corsa	2 1X
4	corsa	X 12
5	corsa	2 1X
6	corsa	X 12

UNIRE ASSOCIAZIONE IPPICA

I [illegible] P I C A. S C O M M E T T I C H E T I D I V E R T I ?

Finali Atp: Krajicek mette ko Chang

Ivanisevic scherza con il topo Courier

DAL NOSTRO [illegible]

Richard Krajicek [illegible] un [illegible] di parola. Dice quel che pensa e mantiene quel che dice. Magari non è sempre così, siamo sinceri, ma l'altra sera dopo la sconfitta con Courier, peraltro regolare, [illegible] fatto una promessa al pubblico [illegible] Francoforte. «Adesso per qualificarmi alle semifinali [illegible] mi [illegible] che battere gli altri due». Gli altri due, cioè Chang e Ivanisevic. Semplice, no? Ebbene, metà della promessa [illegible] [illegible] mantenuta.

Il perticone olandese con la faccia da bambino ha messo fuori gioco Michelino in tre set, e la cosa è abbastanza clamorosa visto l'andamento dell'incontro, dominato in avvio dal piccolo cinese, apparso rapido come [illegible] furetto [illegible] capace di ottenere due break [illegible] primo set, bang bang, con una facilità che faceva pensare ad una specie di tranquilla passeggiata verso la vittoria. Chang è il più giovane e il più piccolo della nidiata. Ha vent'anni ed è alto solo 173 centimetri. Il fatto deve stargli un po' sul gozzo, per la verità, dato che si è offeso a [illegible] quando un collega, che voleva fare una battuta, gli ha chiesto come si sentiva ad essere [illegible] numero 1 dei bassotti. «Sarai alto tu» gli ha risposto. E poi si [illegible] lanciato in una lunga e persino filosofica spiegazione sul concetto [illegible] statura, che in realtà [illegible] misurabile in centimetri, parole sue, [illegible] deve essere considerata come una dimensione interiore. [illegible] darsi. Certo è che nessuno, come ha confessato Becker, può dire di [illegible] davvero quel che passa per la testa all'enigmatico cinese.

Richard Krajicek, è sicuro, deve aver passato brutti momenti. Aveva davanti un botolo inglese, era sotto di un set e il suo ginocchio sinistro aveva persino rischiato di fare crack nel tentativo, peraltro inutile, di ricacciare oltre la rete una maligna volée del piccoletto. Era entrato in campo il fisioterapista, sembrava che il lungo olandese fosse sul punto [illegible] [illegible] almeno la faccia dando un pietoso forfait. Insomma, nessuno [illegible] disposto [illegible] scommettere un marco sullo scalpo dell'olandese [illegible] metaforicamente già appeso alla cintura dell'avversario.

Forse sicuro di avere in pugno la partita, chissà, o forse convinto di poter dominare l'avversario, errore, Chang è diventato allegro e prodigo di punti. E quel furbastro di Krajicek ha preso [illegible] sparare bordate sempre più forti e precise. Ha vinto il secondo set ed è passato in vantaggio [illegible] terzo andando anche a servire per il match sul 5-4. Chang ha [illegible] una reazione strappandogli la battuta, ma nel tie-break non c'è più stata battaglia.

A meno di un mezzo miracolo, «possibile perché credo in Dio» ha detto Chang, il cinese [illegible] tagliato fuori dalle semifinali, alle quali si è invece qualificato Ivanisevic che ha battuto Courier in due [illegible]. Il croato non ha neppure avuto bisogno di tanti ace (8) per mettere kappaò l'ex Big Jim, in evidente impaccio sulla superficie ma anche un po' svuotato [illegible] suo. Ivanisevic ha giocato come il gatto col topo, e il pubblico ha mostrato di gradire. Courier non [illegible] molto simpatico. E poi ha una divisa orribile, pantaloni beige [illegible] maglietta biancorossa a strisce blu. Oggi il primo della classe, almeno secondo il computer, deve battere a tutti i costi il cinese e sperare che Ivanisevic faccia a pezzetti Krajicek. Vedremo.

In effetti, nel gruppo Laver la situazione è ancora alquanto complicata. Al contrario del gruppo Rosewall, dove Sampras ha già raggiunto l'obiettivo e il secondo qualificato uscirà dallo scontro diretto di oggi tra Edberg e Becker. Korda, finora, è l'unico bocciato. Oggi, comunque vada, sarà in buona compagnia.

Carlo Coscia

Risultati: Krajicek-Chang 2-6, 6-3, 7-5 (7-4), Ivanisevic-Courier 6-3, 6-3.

Oggi: Ivanisevic-Krajicek, Becker-Edberg, Courier-Chang.

L'azzurro a Sestriere parla del suo futuro

Alberto a 9 giorni dal debutto è già in forma e pesa solo 89 kg

Tomba e Paul Accola (a sinistra) gli uomini [illegible] battere quest'anno; [illegible] «terzo incomodo» Alberto indica Girardelli (a destra)

Tomba, niente SuperG

Punta ai Mondiali, non alla Coppa

DAL NOSTRO [illegible]

Scende giù, a passi svelti, schiacciando la neve con determinazione, forse per non scivolare. Un Alberto Tomba «magrissimo» (89 chili, contro i 93-94 che pesava all'inizio della passata stagione), la barba lunga, il volto tirato. Un'altra giornata di allenamenti a nove giorni dal debutto nella Coppa del Mondo che prenderà il [illegible] novembre sulle piste del Colle, con un gigante, seguito il giorno dopo da uno slalom.

Il bolognese, che compirà [illegible] anni il prossimo 19 dicembre, sembra aver perso anche quegli atteggiamenti da gran guascone [illegible] che [illegible] hanno [illegible] famoso come la sua vittoria sugli sci. Gli è rimasto il gusto della battuta, la voglia di cercare [illegible] sdrammatizzare le situazioni a suo modo. Ma è chiaro che la responsabilità di N. 1 dello sport italiano [illegible] pesa sulle spalle.

I bene informati (e fra questi c'è anche Gustavo Thoeni, [illegible] allenatore personale) dicono che l'Albertone è in grandissima forma, che farà sfracelli di avversari. Lui però [illegible] vuole fare pronostici, aspetta di vedere almeno il risultato della prima gara. «Mi sono preparato bene, ho fatto il massimo. C'è stato qualche contrattempo negli ultimi giorni per via [illegible] problemi di neve, ma qui a Sestriere sto recuperando».

Esiste comunque un obiettivo minimo. «Una medaglia d'oro ai Mondiali di Morioka, per rifarmi di quelle perse a Vail e [illegible] Saalbach». E [illegible] Coppa? Tomba non ci pensa, o quantomeno [illegible] lo dice: «I favoriti sono i soliti. Zurbriggen non corre più? Allora Accola, Girardelli, forse il norvegese Aamodt. Per quanto mi riguarda, il regolamento mi [illegible] contro. Sono i soliti discorsi, continuano ad aumentare le prove di velocità a scapito di quelle tecniche».

Questo significa indirettamente che l'azzurro non disputerà i superG. «Mi sono allenato - spiega - anche in questa specialità. E continuerò a farlo. Ma [illegible] credo proprio che li farò. Forse a fine stagione, [illegible] a fine carriera. Anzi quando deciderò di abbandonare [illegible] butterò anche in una discesa».

Un Tomba ancora quasi estraneo [illegible] resto della squadra italiana. Come vanno gli altri? «Penso bene. Li ho visti poco. Auguro a tutti comunque di arrivare alla vittoria, spero di trovarli sul podio». Novità tecniche? «Per lo slalom ho provato una nuova piastra speciale da mettere sotto gli scarponi. E' fatta con [illegible] lega di titanio e alluminio, pesa 300 grammi. Permette di tenere meglio sulla neve dura. Per il resto non ho cambiato nulla».

Nemmeno l'abitudine di vincere? «Sì fa il possibile. Certo non voglio arrivare a ritirarmi quando farò pena. E poiché continuerò almeno per un paio di anni...». Quindi [illegible] parola di speranza c'è per i tifosi? «Alla gente che verrà al Sestriere dico che voglio partire subito bene per rendere felici i tifosi che mi amano». Una promessa?

Cristiano Chiavegato

TEMPO DI ELEZIONI

Oggi e domani a Roma saranno eletti presidenti di Lega [illegible] Federbasket

Malgara-Petrucci, si cambia

E l'equitazione punta ancora su Checcoli

Da sinistra: Giulio Malgara, Gianni Petrucci e Mauro Checcoli, ai massimi vertici di basket e Fise

Tempo di elezioni: mentre oggi [illegible] Roma Giulio Malgara diventa presidente della Lega Basket (e si riapre la lotta per [illegible] vicepresidenza dopo la rinuncia di Porelli che punta all'analoga poltrona federale) e sabato Petrucci [illegible] diventa presidente della Federbasket, domenica [illegible] Montecatini votazioni anche alla Federazione italiana sport equestri.

Le magre di Seul chiusero la presidenza Sordelli: il 7° posto di Pia Laus [illegible] l'8° di squadra nel dressage di Barcellona [illegible] accontentano i nemici del presidente Checcoli, che si ricandida.

La federazione riceve [illegible] miliardi dal Coni, altrettanti da autofinanziamenti. Ma i problemi della Fise sono davvero unici. La Federazione [illegible] deve pensare solo all'uomo atleta, ma al binomio uomo-cavallo. [illegible] cavaliere è padrone di sé, ma [illegible] l'animale [illegible] [illegible] proprietà privata. Lo scontro proprietari-Federazione [illegible] il nodo di ogni presidenza quadriennale. E Checcoli ha dato [illegible] massimo spazio ai privati che [illegible] sentivano chiusi dai cavalli federali. Di conseguenza, maggiori acquisti da parte di proprietari [illegible] club e un po' di lotta per la scelta dei cavalieri.

Su questo tema delicato che coinvolge gli investimenti si [illegible] svolta la battaglia elettorale. Checcoli assicura la continuità e promette attenzioni equilibratrici sul triangolo proprietari-cavalli-cavalieri («Vedo una Fise sempre più di servizi, per aiutare chi dedica tempo [illegible] denaro all'equitazione»). E lavora per il rilancio (accordo Esercito-Fise-Regione Piemonte-città di Pinerolo) della gloriosa Scuola di Equitazione.

Dei suoi rivali nelle urne di Montecatini, Sandro Axais (70 anni) vanta grande esperienza internazionale prima come cavaliere, quindi come consigliere Fise [illegible] giudice. Più giovane di tutti Cesare Croce, ingegnere, [illegible] anni, battagliero presidente del comitato ligure. Croce teme che [illegible] prolungamento della gestione Checcoli riconduca al potenziamento delle scuderie Fise a danno dei privati.

Lalla Novo, da anni dirigente di punta dell'equitazione italiana, ha rinunciato alla candidatura: «Quattro anni sono pochi per realizzare un programma, cambiare presidente sarebbe un errore. Per questo sono con Checcoli. L'optimum? Un Team Italia che raggruppi Fise, sponsor e ditte. [illegible] premi facili in prove nazionali, maggior supporto a chi [illegible] reggia all'estero».

Fallito il tentativo per una lista unica, le urne di Montecatini sono pronte [illegible] ricevere sino [illegible] 725 preferenze. Checcoli favorito, Croce sogna. E l'equitazione spera che il secondo accetti di lavorare, nell'interesse comune, a fianco del primo.

[b. p.]

TOTOCALCIO

BRESCIA-FIORENTINA. Archivio in equilibrio. Al Rigamonti, dove i locali non battono il viola da più di 40 anni, Lucescu ed i suoi puntano all'aggancio. **Indisponibili:** Domini (B.); Maluscì (F.).

CAGLIARI-PARMA. Gli isolani, reduci da tre vittorie, hanno dalla loro il passato. Al Sant'Elia, dopo quattro ko, il Parma cerca il primo punto esterno stagionale. **Indisponibili:** Benarrivo (P.).

FOGGIA-LAZIO. Dopo l'arrivo dell'olandese Roy c'è aria nuova in casa foggiana; la Lazio in trasferta perde poco, però non ha mai vinto. **Squalificato:** Doll (L.). **Indisponibili:** Grandini e Medford (F.); Marcolin e Neri (L.).

MILAN-INTER. Rossoneri in serie positiva da 43 partite. Van Basten capocannoniere, Capello - sui [illegible] regolamentari - non ha mai ceduto all'Inter... **Indisponibili:** Galli ed Evani (M.).

PESCARA-ATALANTA. In casa gli abruzzesi non hanno mai vinto, i bergamaschi in trasferta hanno sempre perso. Tanti pareggi. **Squalificati:** Nobile e Ferretti (P.); Bordin (A.). **Infortunati:** Mondy (P.); Alemao (A.).

ROMA-ANCONA. Dopo tre ko i giallorossi devono vincere, l'Ancona in trasferta ha fatto un punto [illegible] [illegible] partite. **Squalificati:** Muzzi e Giannini (R.); Bruniera (A.). **Indisponibili:** Cervone (R.); Zarate [illegible] Vecchiola (A.)

SAMPDORIA-NAPOLI. Fattore campo, tradizione e classifica con i blucerchiati. Rientro a rischio per Ottavio Bianchi. **Squalificato:** Policano (N.). **Indisponibili:** [illegible] Katanec (S.).

TORINO-JUVENTUS. Bianconeri per [illegible] sorpasso, gli imbattuti granata per la 20ª partita utile. D'obbligo [illegible] tripla. **Squalificati:** Aguilera (T.) e Peruzzi (J.). **Indisponibili:** Zago (T.); R. Baggio, Julio Cesar e Marocchi (J.).

UDINESE-GENOA. Mai un ko per i rossoblù lontano da Marassi, i friulani — [illegible] l'archivio dalla loro — cercano la vittoria sorpasso. **Squalificati:** Padovano [illegible] Signorini (G.). **Indisponibili:** Skuhravi, Branco e Torlo (G.).

F. ANDRIA-CESENA. L'Andria è alla ricerca del primo successo, il Cesena in trasferta si è dimostrato piuttosto modesto.

TARANTO-LECCE. Dopo aver espugnato Andria [illegible] Bari il Lecce spera nell'ottavo risultato utile consecutivo in casa del Taranto finora [illegible] vittorie.

MASSESE-TRIESTINA. La Triestina cerca punti per non perdere contatto con le prime, la Massese per lasciare una zona che già scotta.

CASARANO-PALERMO. Fin qui sempre pareggi, i rosanero hanno comunque le carte in regola per tentare il «colpaccio».

Bruno Colombero

CONCORSO N. 14

	squadre 1ª	squadre 2ª	1	2	3
1	Brescia	Fiorentina	X		
2	[illegible]	Parma	1		
3	[illegible]	[illegible]	X		
4	[illegible]	[illegible]	X	1	
5	Pescara	Atalanta	1		
6	Roma	Ancona	X		
7	Sampdoria	Napoli	1	X	
8	Torino	Juventus	X	1	2
9	Udinese	Genoa	X	1	
10	F. Andria	Cesena	X		
11	Taranto	Lecce	X	1	2
12	Massese	[illegible]	X	2	
13	Casarano	Palermo	2		

IL TEMPO

Con l'alta pressione [illegible] espansione verso l'Europa centro-sud, premesse per un periodo di tempo stabile e secco. Domenica generalmente assolata su tutte le regioni; nebbia sulle regioni padane [illegible] non sarà di ostacolo alle partite poiché diraderà nelle ore centrali del giorno. Anche le temperature, rigide al mattino, aumenteranno in giornata (superando i 10° al Nord, i 13-15° al Centro ed i 16-17° al Sud).

[illegible]	sereno, nebbia	14°
CAGLIARI	sereno	18°
FOGGIA	poco nuvoloso	15°
[illegible]	poco nuvoloso, nebbia	14°
PESCARA	poco nuvoloso	14°
ROMA	sereno	18°
GENOVA	sereno	14°
TORINO	sereno, nebbia	16°
UDINE	poco nuvoloso	13°
ANDRIA	poco nuvoloso	15°
TARANTO	poco nuvoloso	18°
MASSA	sereno	16°
CASARANO	[illegible] nuvoloso	17°

SPORT [illegible]

Napoli, continua il mistero di Soccavo

NAPOLI. Il Napoli insiste sulla versione dei suoi giocatori riguardo la presunta aggressione subita da Corradini e c. al campo d'allenamento (ma un giardiniere [illegible] ha detto il contrario) e presenta denuncia. Il capo della Mobile stamane s'è recato a Soccavo per sentire gli azzurri. Ferlaino accusa i giornali di aver creato il clima per l'aggressione. E Palumbo si allinea.

Milan, tre miliardi con la Coppa Campioni

MILANO. Per le ultime tre gare di Coppa Campioni a S. Siro, il Milan ha venduto 32.300 tessere incassando circa [illegible] miliardi.

[illegible] e Bianchi quasi [illegible] in campo

MILANO. Bagnoli [illegible] quasi certo di far giocare Schillaci [illegible] Bianchi. Capello ha dato un giorno di riposo in più agli azzurri.

Russia, [illegible] denuncia «Partite combinate»

MOSCA. Il ct della nazionale russa, Sadyrine, ha denunciato partite di campionato combinate [illegible] cui sarebbero coinvolti [illegible] Spartak Vladikavkaz, il Nijni Novgorod ed il Caka Mosca (di cui è allenatore).

Tennis: al [illegible] Capriati-Sabatini

NEW YORK. Jennifer Capriati affronterà la Sabatini nei quarti di finale del Masters di New York. L'altro incontro vedrà Sanchez contro Navratilova.

IL VALORE ROVER NON HA PREZZO.

MA OGGI PUOI TROVARE UNA ROVER 200 CATALITICA DA L. 17.500.000 CHIAVI IN MANO.

È il momento di scegliere il valore Rover. Nella gamma Rover 200, 3 e 5 porte, motori da 1400, 1600 e 2000 cc, c'è la versione che preferisci a condizioni di tutto vantaggio. Per esempio la Rover 214 Sport 3 porte, 1400 cc, 16 valvole, iniezione elettronica, 90 cv, prezzo chiavi in mano 17.500.000 lire. Con marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda, spoiler anteriore e posteriore, volante sportivo, sedili avvolgenti, cruscotto con inserti in radica di noce.

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO. NON PERDERE L'OCCASIONE.

ROVER 216 GSi 5 PORTE

LAND-ROVER ROVER

Chiamata gratuita per ricevere informazioni su modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. 1678 - 05050

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

SENSAZIONALE!!!

DAL 13/11 AL 29/11/92

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SCEGLI GLI ARTICOLI CON IL **DISCO GIALLO** TRA I 4000 PRODOTTI ESPOSTI A **PREZZI VECCHI** DI

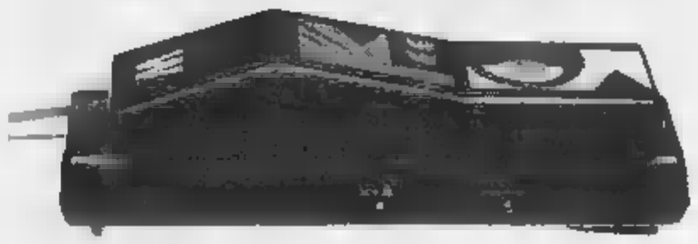
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
SISTEMI HIFI - TELECAMERE - AUTORADIO
GRANDI ELETTRODOMESTICI

RICEVERAI, **COMPRESA NEL PREZZO**

MOUNTAIN BIKE

oppure

TELEFONO swatch



oppure

OROLOGIO swatch-**UOMO**

ALCUNI NOSTRI PREZZI

TV COLOR	DA	L. 299.000	HI FI	DA	L. 159.000	FORNO	DA	L. 99.000
VIDEOREGISTRATORE	DA	L. 349.000	AUTORADIO	DA	L. 99.000	LAVATRICI	DA	L. 299.000
FRIGORIFERO	DA	L. 229.000	CUCINE	DA	L. 239.000	LAVASTOVIGLIE	DA	L. 599.000

I PREZZI PIU' BASSI CON IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
PAGAMENTI RATEALI 1° MARZO '93

SEDE VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli
Tel.

Frenetici colloqui tra i partiti, ma la trattativa non riparte

La dc ricomincia da tre

Con il sindaco, un assessore in meno
Il pds: «Non è questione di scambi»

E' rottura, ma di credono in pochi. Liberali e repubblicani ad esempio. «Temiamo - dicono i segretari Peveraro e Marino - una strumentalizzazione». Cioè di essere usati per operazioni del tipo: «Se si chiude abbiamo alleati di riserva».

Non si credono i socialisti. Che, anzi, ritengono di aver portato Marziano Marzano in pole position per la a sindaco. Non ci crede la dc, o almeno quella parte della dc che sa fare di conto: un governo senza scudocrociato è possibile soltanto con sinistre e laici uniti. E la cobitazione tra liberali ed comunisti appare quanto meno improbabile.

Il problema è il pds. Dice il capogruppo Carpanini: «Dall'inizio abbiamo detto di essere disponibili a una giunta che rappresenti il cambiamento di uomini e programmi. Erano e richieste non scambiabili con qualche poltrona assessorile e neppure con quella sindaco». Una enesima dichiarazione «forte», in linea con l'atteggiamento che ha già mosso i dc Porcellana e Bruno a ribattere: «Urlano per mascherare il dissenso interno».

Quanto pesi questo dissenso non si Che esista è un fatto. La base è tutt'altro che unanime, e due dei 10 segretari delle Unioni torinesi hanno nero bianco la loro contrarietà. Evidente il malumore anche tra gli intellettuali di sinistra, da Massimo Nogarville a Gian Giacomo Migone. Ieri, in un dibattito a Palazzo civico, lo storico Gian Enrico Rusconi ed il sociologo Luigi Bobbio hanno invitato il pds ad abbandonare un tentativo «andato fin troppo oltre le previsioni». A Roma, si sa, l'operazione governissimo è vista con distacco. Che aumenta di fronte all'ipotesi di appoggiare una leadership democristiana.

Non meno forte appare il disagio in casa dc. L'unanimismo della delegazione chiamata alle trattative è di facciata. Attorno a Pizzetti si stringe il neo-segretario regionale Astori, che invita a riprendere una trattativa pregiudiziali e ribadisce «la piena legittimità esprimere un candidato a sindaco». Fanno muro gli andreottiani, e il segretario Bruno annuncia la sola novità di giornata: «Se avremo il sindaco siamo disponibili a dere fino a tre assessori».

Le altre correnti Ma i soliti bene informati raccontano che ieri mattina sarebbe emersa l'ipotesi di rinunciare al sindaco per uscire dall'angolo e portare a un risultato dignitoso: «Voci senza fondamento» taglia corto Pizzetti. E il capogruppo Porcellana conferma: «Noi andiamo avanti. I laici vorranno partecipare alla grande coalizione ne saremo lieti. Ma una base programmatica c'è, e mi pare buona. Il problema è colmarne le lacune, ad esempio decidere che fare per il bilancio».

A proposito. Ieri l'assessore Provvisiero ha lanciato un appello ai partiti della vecchia coalizione, tuttora in carica: «Di questo passo non sarò in grado di presentare il bilancio entro i termini legge. Voglio fare il mio dovere fino in fondo, non posso decidere tutto io». Oggi l'assessore si incontra con il sindaco Cattaneo, appena rientrata dal convegno nazionale dell'Anci, il liberale Dondona, il socialista Marzano e il suo collega partito Pizzetti. Secondo i dirigenti comunali un bilancio «tecnico» (Ici al per mille e azzeramento di tutte le spese assessorili) sarebbe pura follia.

In tanto confusione s'inserisce anche una iniziativa. A condurla i firmatari di un «Appello alla città» che boccia il governissimo, punta al rinnovamento del personale politico, tenta di spezzare «l'asse di potere dc-psi». Tra i firmatari il segretario repubblicano Mauro Marino, il capogruppo dei verdi Gianni Vernetti, il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco. Poi ambientalisti, giovani repubblicani, pidiessini del dis- E' un embrione di «Alleanza democratica» che dalla crisi politica trae l'occasione per uscire allo scoperto.

S'annuncia fine settimana ricco. Il psi riunisce gruppo ed esecutivo nella mattinata domani, e in giornata propone l'incontro con pds e psdi. Sempre domani gli ex comunisti dovrebbero vedere i repubblicani, e i liberali a convegno (con Altissimo, Zanone e Bastianini). Oggi parla Lucio Libertini, leader di Rifondazione. Tema del dibattito (Palazzo civico, ore 16,30): «No al governissimo, ridiamo la parola ai cittadini». Meglio le elezioni anticipate, sostengono i comunisti. Una ipotesi che il 12 dicembre si trasformerebbe realtà. Oggi la compie 38 giorni. E nessuno parla di riaprire le trattative.

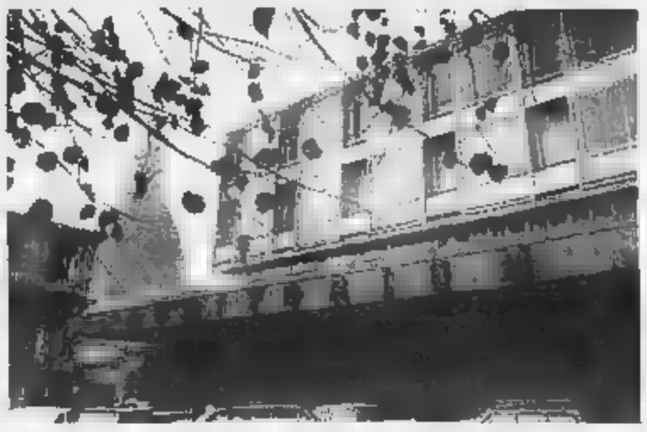
Giampiero Paviolo

A sinistra i segretari del pli Paolo Peveraro e del pri Mauro Marino
Sotto il capogruppo verde Gianni Vernetti

Pli e pri ancora cauti
«Non vorremmo essere strumentalizzati»

Sul podio Thielemann, direttore d'eccezione

Il ricavato della serata
Specchio dei tempi per la tredicesima degli anziani



L'orchestra di Torino s'è salvata con l'aiuto dello sponsor

Domenica gran festa per l'orchestra Rai

Dicono gli esperti che la serata concertistica fissata per domenica 29 novembre all'Auditorium di via Verdi sarà memorabile. Questo perché l'orchestra della Rai, in collaborazione dell'orchestra Filarmonica di Torino, avrà sul podio Christian Thielemann, di cui si pronostica futuro di grandissima bacchetta: una specie di Muti e di Abbado prossimi anni, se non addirittura l'erede più stretto di Karajan, del quale è stato assistente alla Filarmonica di Berlino.

La serata è quindi uno di quegli appuntamenti da perdere per diversi motivi. Intanto perché non capita sempre di poter ascoltare la quarta sinfonia in bemolle (Opera 60) di Beethoven e la seguente Sinfonia numero quattro in si minore di Brahms, due pezzi collezionisti della musica classica. Poi perché a dirigere l'orchestra c'è appunto Thielemann. Quanto basta per immaginare fin d'ora un foyer elegante e rappresentativo.

Il concerto ha anche scopi benefici, poiché sia la Rai sia la Fondazione San Paolo, sponsor dell'orchestra, devolveranno l'incasso alla Fondazione «Specchio dei tempi» (che lo destinerà all'annuale tredicesima per gli anziani).

Due parole sull'orchestra Rai. Del suo passato e del presente costellati di successi c'è poco da aggiungere. Ci sono state preoccupazioni legittime, invece, sul futuro, questo sì, quando si sono spesso ascoltate voci e neppure sommesse, che la Rai voleva includere tra i «rami secchi» tagliare - per rinvigorire un bilancio languente - anche coro e orchestra torinesi. Si che purtroppo sarà il e chiudere la sua storia, entro fine

L'orchestra, a consolazione di tutti gli appassionati nasce nel 1933 come orchestra sinfonica, ha trovato per strada un solido salvagente nella Fondazione San Paolo. Tra Rai e Fondazione il sodalizio si è iniziato con la stagione '89-90 e da allora ad oggi il sponsor ha erogato quasi otto miliardi.

Da novembre l'accordo ha assunto scadenza triennale per consentire la pianificazione dell'attività orchestrale. L'iniziativa ha rilanciato gli entusiasmi e consolidato un patrimonio culturale: restare a Torino, per i professori d'orchestra, non è più un parcheggio in attesa di prospettive aleatorie.

Tant'è che si pensa di agganciare, non solo per un concerto straordinario come quello annunciato per domenica novembre, proprio il trentaduenne berlinese Thielemann, attuale direttore ospite del Teatro Comunale di Bologna.

Biglietti per il concerto in vendita presso il Salone «La Stampa» di via Roma, 80: da lunedì prossimo a venerdì 9-12,30 e 14-18. Sabato dalle 9 alle 12.

[p. p. b.]

SGOMINATA LA BANDA

Droga sui Tir dalla Siria

Sessanta chili negli ultimi mesi, circa mezzo miliardo al mese; l'eroina arrivava dalla Siria su Tir. I soldi venivano riciclati in banca, attraverso una finanziaria di Vigevano. Trenta le persone arrestate, 20 quelle ancora inquisite.

IL SERVIZIO A PAGINA 41

L'OMICIDIO NEL BAR

Una faida tra calabresi

I carabinieri del nucleo operativo hanno dubbi: dietro l'omicidio di Giuseppe Trunfio, detto «Spizzichino», colpito morte l'altra notte in un bar di via Pio V, c'è una faida fra cosche calabresi per il controllo del traffico droga.

IL SERVIZIO A PAGINA 40

Oggi concerto con assemblea dei lavoratori

Sciopero al Teatro Regio Scelto l'«Esclarmonde»

Niente «Esclarmonde» ieri sera Regio. La prima replica dell'opera di Massenet, presentata mercoledì sotto direzione del maestro Guingal, con gli spettacolari effetti speciali di Carlo Rambaldi, è saltata per l'agitazione dei lavoratori dell'ente di piazza Castello. Oggi i dipendenti esporranno le ragioni della loro protesta in una sorta rappresentazione lirico-sindacale in due atti. Sono previsti un concerto alle 17 e, al termine, una discussione in sala con pubblico. In programma, tra altre cose, Va' pensiero del Nabucco di Verdi, il Coro a bocca chiusa dalla Butterfly Puccini e l'Intermezzo della Traviata di Verdi. L'ingresso è libero.

La crisi che ha investito il mondo dello spettacolo italiano non ha risparmiato Regio. Oltre alle solite difficoltà di bilancio, da quest'anno bisogna fare i conti anche con la ristrettezze imposte dalla legge che accompagna la finanziaria. Il taglio del governo al fondo per lo spettacolo aggira sui 60 miliardi. Il ministero è riuscito a recuperarne trentina, ma ora c'è timore che quelle ricavate faticosamente strappate al piano dei tagli, vengano usato per ripianare i conti dei teatri più disastrati. Un'ipotesi che ha già fatto gridare lo scandalo l'associazione dei sovrintendenti degli enti lirici.

Ma l'agitazione dei lavoratori del Regio nasce anche da vertenza di natura artistica. Lo scontro è sul divieto, imposto a direttore d'orchestra e musicisti, di tenere concerti o lezioni al fuori del teatro da cui dipendono. «Una norma assurda, senza riscontri negli altri Paesi europei».

Il prof. Dacquino: «E' l'argomento più importante del mondo». Ospite l'attrice Piera Degli Esposti

Se l'amore ha i capelli bianchi

Mille anziani frequentano il corso dell'Unitre

«Caro professore - dice il foglietto - ho letto sul giornale un termine cui non so significato: potrebbe dirmelo lei? La parola è felliatio». Giacomo Dacquino, psichiatra e sessuologo, non fa piega. Nella grande sala del Teatro Don Bosco a Maria Ausiliatrice, davanti ai mille anziani che seguono il suo corso sull'«Amore» dell'Università della Terza Età, comincia a spiegare. I foglietti arrivano dal pubblico, che in questo modo può fare le domande senza barazzi. Mostrano dubbi, richieste di aiuto o anche solo comprensione, parlano di tutto, rapporto masturbazione, quello con la nuora «che è bravissima, parla le lingue orientali, viaggia giorni all'anno: e allora perché, me lo dica lei, non vuole prendere la patente?». Il bisogno, è facile scoprirlo, è quello più semplice e più ovvio: parlare sé, raccontarsi agli altri, sentire soprattutto che si è soli.

«Amarsi per dare amore»: questa la giusta dizione del corso della Terza Età di «Psicologia E» che ieri inaugurava il suo ottavo anno di vita. Un seminario seguitissimo, con fans dai capelli candidi che ritornano fedeli a ogni riapertura di stagione. «Io? Sono sei anni che seguo il corso - sorride un'anziana signora -. Perché? O bella, perché mi diverte». Un'altra, più giovane, è al quarto anno di frequenza. Dice: «Qui si finisce mai di imparare e poi si chiacchiera, ci si conosce. Non c'è soltanto casa, nella vita». Un signore mezz'età si associa: «Era da molto che cercavo di partecipare, ma non c'era posto. Finalmente ora ce l'ho fatta».

Un successo mai visto, forse il maggiore tra tutte le discipline delle Unitre d'Italia. «Il segreto - dice Dacquino - sta nel fatto che non si parla solo di psicologia ma di affettività e di sessualità. L'amore è davvero la cosa più importante del mondo. E io ne parlo, in senso lato. Di quello tra uomo e donna, tra genitori e figli, tra amici, tra uomini e natura. Il ventaglio è larghissimo, e l'argomento non può non interessare e non riguardare tutti. A maggior ragione gli anziani che hanno un bisogno fortissimo di raccogliere calore umano, e anche di recuperarsi nella vita a due, al di là dei pregiudizi che li vorrebbero solitari».

Alla lezione c'è ospite di riguardo. E' Piera Degli Esposti, in questi giorni a Torino per uno spettacolo teatrale al Colosseo. «Ho molto forte il passaggi della vita - spiega l'attrice - e quando sono stata invitata ho accettato volentieri. Credo che la prima generazione, quella dei ragazzi, e l'ultima, quella dei vecchi, siano le fasce più esposte al malessere, alla sofferenza. La solitudine oggi è grande. nota da quanto la gente guarda la televisione: un alibi per uscire di casa che si fruisce passivamente».

Più mille persone ieri al Teatro Don Bosco per la prima lezione del corso dell'Unitre sull'«Amore»

Sul palcoscenico, Dacquino a ruota libera. Mescola alla lezione racconti di cose che gli sono accadute, di pazienti avuti, e persino barzellette. La platea segue, ride, commenta a voce alta. Sulla «cattedra» passano al volo argomenti diversi - gli stimoli sessuali a certa età, i rapporti familiari, la perdita del compagno o della compagna di una vita - racchiusi nelle domande e nelle riflessioni dei «foglietti». Uno domanda: «E' possibile l'amicizia tra un uomo e una donna?». Brusio in sala, «questo lo chiedono sempre» dice qualcuno. Dacquino risponde, : «Sì certo, può esistere. Specie dopo un grande amore».

Cristina Caccia

FRANCA MARCHISIO
nelle sue
PELLICCERIE
di Torino
VIA ARSENALI 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
PRESENTA
I NUOVI MODELLI DELLE COLLEZIONI 92/93
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
PERMUTE PELLICCERIE USATE CAMURATI
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

E' stata moltiplicata per quattro l'imposta sulle ricevute

Il rincaro da 500 a 2000 lire è stato introdotto dal governo a luglio La sorpresa negli estratti conto

Dopo il rincaro dell'imposta un modo per risparmiare è pretendere estratti conto e raggruppare le operazioni

Bolli più cari in banca

Crescono i costi allo sportello

Non la si può considerare una sorpresa perché risale al 9 luglio. Quel giorno entrava in vigore il decretone con cui il Governo Amato alleggeriva le nostre risorse finanziarie prelevando il 6 per mille sui depositi bancari e istituendo l'Imposta straordinaria sugli immobili. Due misure che hanno fatto passare quasi inosservato un aumento, quello dell'imposta di bollo, in alcuni casi addirittura quadruplicato (da 1 a 2 lire), per i documenti contabili sulle operazioni bancarie con un saldo superiore alle 150 mila lire.

Le banche hanno iniziato ad applicare gli aumenti il 14 luglio. Ma i risparmiatori se ne sono accorti con l'estratto conto di settembre. Versamenti, accrediti e lo stesso estratto conto, cioè qualsiasi operazione bancaria (fermo restando il limite del saldo pari o superiore alle 150 mila lire) che comporta l'emissione di una ricevuta, ora oscilla dalle 3000 alle 4000 lire, rispetto alle precedenti 2000 lire. Oscillazione dovuta ai diversi costi per operazione applicati da ogni istituto di credito. Le due maggiori banche sulla piazza torinese, cioè il San Paolo e la Cassa di Risparmio, che da sole «controllano» circa il 60 per cento del mercato, applicano a ogni operazione un costo di 3000 lire.

Le mille lire assorbono le spese della banca per fare materialmente l'operazione richiesta (dall'elettricità, al costo del personale, all'ammortamento dei macchinari) sia l'imposta da versare all'erario.

Ma com'è possibile un aumento di sole 1000 lire quando l'imposta è cresciuta di 1500 lire? Se temete per le sorti della banca, tranquillizzatevi, essa non ci perde mai perché le 3000 lire si pagano anche per le operazioni dove il decretone non ha ordinato aumenti da imposta.

E' il caso del pagamento delle bollette (luce, gas, acqua) sulle quali l'Erario si è astenuto dal pretendere imposte, mentre la banca non rinuncia a farsi pagare il servizio che in alcuni istituti varia da 500 a 5000 lire. Anche pretendere la ricevuta del versamento della pensione, oppure dello stipendio o il pagamento delle spese condominiali fa scattare l'imposta.

Tutto questo vale per chi non gode di nessuna delle tante «condizioni in deroga», cioè più favorevoli per determinate fasce di utenti (dipendenti di azienda, professionisti, aziende o gruppi di primaria importanza), che possono spuntare costi forfettari o spese ridotte rispetto alle condizioni standard. «Ma attenzione - avvertono le associazioni di difesa degli utenti di banca - è probabile che anche i forfait trimestrali di spesa conto vengano rivisti».

A sfuggire agli aumenti d'imposta sono stati gli assegni per i quali il Fisco continua ad accontentarsi di incassare 500 lire l'uno. Stessa sorte per i prelievi con il Bancomat che vengono registrati solo promemoria senza obbligo d'imposta, ma su cui gravano comunque i costi di addebito praticati dalla banca. Non hanno subito rincari anche le imposte sulle cambiali, sui libretti di risparmio e sui certificati di deposito con scadenza inferiore ai 18 mesi.

Dalle associazioni di difesa dell'utente di banca arriva l'avvertimento a stare attenti quando le operazioni sono inferiori al tetto delle 150 mila lire: «Ci sono arrivate segnalazioni di banche che hanno addebitato ugualmente la tassa di mille lire». Così com'è scorretta la banca che, di fronte a un versamento multiplo (assegno circolare, contanti, assegno fuori piazza) fa pagare la tassa moltiplicata per tre, mentre la ricevuta è una sola e una sola dev'essere l'imposta.

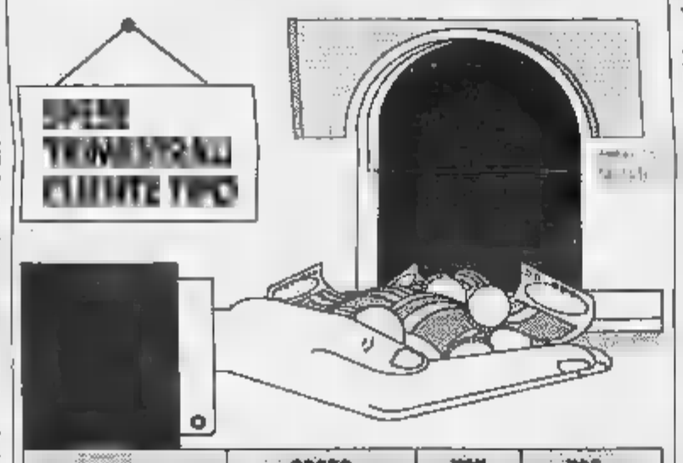
L'unica strada che il cliente della banca può percorrere per risparmiare qualcosa è quella di chiedere estratti conto meno frequentemente o raggruppando, ove possibile, determinate operazioni quali, ad esempio, i versamenti. Quello di non farsi dare le ricevute dallo sportellista è un consiglio da fuorilegge.

Beppe Minello

ANTIRICICLAGGIO

Dati esatti o conto bloccato

Attenzione agli estratti conto e alle comunicazioni della vostra banca. E' certo, se non è già accaduto, che vi arriverà la richiesta di compilare un modulo per completare o aggiornare i vostri dati anagrafici. E' fondamentale compilare il documento e consegnarlo alla banca oppure presentarsi di persona allo sportello. Chi, entro il 31 dicembre, non aggiornerà e completerà i propri dati in possesso alla banca rischia di vedersi bloccare il conto dal 1° gennaio '93. E' una delle misure adottate per combattere il riciclaggio del denaro «sporco». Forse per la scarsa informazione sull'argomento, la cosa è stata presa un po' sottogamba dai più: a un primo questionario diffuso dalle maggiori banche torinesi ha risposto appena il 35 % dei correntisti.



N. DI [illegible]	COSTO OPERAZIONE	TOT. PRIMA	TOT. OGGI
FORFAIT FISSO	?	?	?
15 ASSEGNI	da 2000 a 3000	30.000	45.000
6 ACCREDITI STIPENDIO	" 2000 " 3000	12.000	18.000
3 VERSAMENTI	" 2000 " 3000	[illegible]	9000
4 BOLLETTE VERSATE IN CASSA	" 2000	8000	[illegible]
1 ESTRATTO CONTO	" 2000 " 3000	2000	3000
		[illegible]	87.000

Dieci malati di Aids usciti dalle Vallette

In mezzo alla strada nessuno ora li aiuta

«Li hanno sbattuti in mezzo a strada. Perché non accade mai il contrario, prima le soluzioni e poi la legge?». Se lo domanda il dottor Remo Urani, direttore sanitario delle carceri torinesi. Uno degli detenuti gli dà ragione: «Si fanno sempre disastri in nome dell'urgenza».

Con i decreti che hanno sancito l'incompatibilità tra detenzione e Aids, dal 16 ottobre dalle Vallette sono uscite dieci persone. Altre ne usciranno. Spiega Urani: «Secondo la legge, deve lasciare il carcere chi ha la sindrome conclamata e chi ha un valore T4, il livello di difese immunitarie, inferiore a 100. I sieropositivi alle Vallette oggi sono 110, qualcuno di loro con T4 a 200/300. Per questi uomini il decreto è quasi una beffa. Ora un altra legge dovrebbe alzare il livello a [illegible]. Ma il problema di fondo resta: come può sopravvivere fuori dal carcere questa gente emarginata, se non tornando a commettere reati?».

Vuol dire che per loro era meglio la galera? «Paradossale, vero? Certo questo decreto è ottimo: deresponsabilizza lo Stato. Gestire un malato di Aids per il carcere significa un lavoro gravosissimo, sotto il profilo infettivologico e pratico. E' meglio essere liberi, almeno per morire. Ma non si scaricano così dei cittadini». Quale sarebbe la soluzione? «Strutture, oppure un sussidio in denaro. Cmi'amo, per lo Stato si tratterebbe di impegno a lunga scadenza».

Uno dei dieci uomini usciti dalle Vallette col decreto è Adriano Callegari, 42 anni, Aids conclamata. Lo chiamano tutti «Rigoletto». E' uno dei fondatori di «Prometeo», associazione detenuti, operatori e medici nel oggi impegnata sull'urgenza sieropositività e Aids.

Dice Rigoletto che questo decreto, seppur carente, era un atto dovuto: «Possiamo morire da uomini liberi». E i problemi appena fuori? Chi esce torna a commettere reati? «Dire questo è terrorismo. Non è così, ho contatti con gli altri che sono usciti, si rivolgono a Prometeo per un aiuto». Che aiuto date? «Cerchiamo assistenza, un lavoro per chi [illegible]. Ci riuscite? «A Torino sì, ma c'è il vuoto intorno. E l'impotenza è la sensazione più feroce». **[a. for.]**

Ancora in carcere 110 sieropositivi «Un decreto-beffa»

Adriano Callegari, malato di Aids lavora per gli ex detenuti come lui

IL CONTE VERDE

GLI ERRORI SI RIPETONO

La legge 180 chiuse i manicomi affidando i malati di mente alle famiglie o a strutture nuove. Dopo 14 anni le strutture nuove non ci sono, o sono minime, e le famiglie si trovano sole con situazioni dolorose, esplosive. L'errore si ripete con i malati di Aids: si tolgono dal carcere - e può star bene - ma quante famiglie sono in grado di accoglierli? Le strutture pubbliche sono inadeguate. Rimane il volontariato con la sua opera di supplenza, meravigliosa ma limitata in dimensione. Quando impareremo a fare leggi applicabili?

Mio padre ha paura di me

Da mia figlia non oso farmi vedere

Gianni G., 33 anni, tossicodipendente, Aids conclamata dal novembre 1991. L'ultima volta l'hanno condannato a 6 mesi per furto. ha scontati 4, poi è arrivato il decreto e il 16 ottobre scorso è uscito.

Dov'è andato appena fuori?

«Erano le 7 di sera, sono andato a casa di un amico e ho dormito lì. Il peggio è venuto la mattina dopo. Prima che mi arrestassero avevo due stanze. Mentre dentro mi hanno sfrattato, hanno messo il [illegible]. La dei 17 ottobre sono entrato dalla finestra. Ho fatto così per un po', poi sono stato denunciato».

E la sua famiglia?

«Mia madre è morta, da mio padre e dalla sua donna è meglio che non mi faccia vedere: dicono che li inquino, hanno paura. Ho una figlia di 11 anni, vive con sua madre e i nonni. I miei suoceri mi capiscono di più perché la mia ex moglie è sieropositiva. Ma da loro non c'è posto. E poi io mi vergogno a farmi vedere dalla mia bambina in questo stato, e voglio troppo bene per farle paura. Così telefono tantissimo, le parlo per telefono, che le mie condizioni non le vede».

Che fa durante il giorno?

«Cerco aiuto. Vado dagli assistenti sociali, quelli promettono e non fanno. Cerco di mangiare e di tenermi pulito, è difficile anche farmi la barba, non so mai dove. Ogni tanto mi dico che forse stavo meglio dentro. Poi mi ribello a me stesso. La libertà non ha prezzo. Se fossi dentro, non starei qui al sole a parlare, a respirare quest'aria, a guardare i fiori. Morire disperato e malato sotto un ponte è meglio che morire disperato e malato in galera. Almeno il ponte me lo scelgo io. Tutto il giorno cerco il morale, cerco la volontà. Per smettere di bucare l'ho trovata, ora la trovo per tirare avanti. In un mese che fuori ho perso 10 chili».

Bucava anche in carcere?

«Quando capitava, dentro la roba gira. Poi con la malattia smettevo o morivo subito. Non ho voluto morire subito. Anche se gli anticorpi scendono lo stesso scendono da matti. Sono molto debole, mi sento annebbiato».

Riuscirebbe a lavorare?

«Un lavoro l'avevo, ero all'Amedeo di Savoia come ausiliario. Ho incominciato a bucare, c'erano solo tossici, gente tutta gialla per l'epatite. Guarivano e li dimettevano. Io che ero giovane e stupido mi sono trovato in mezzo. Adesso sono a metà stipendio. Prendo 600 mila lire il mese, sono molto fortunato. Posso dare 200 mila lire per la bambina. Ma quello che resta non basta per l'affitto e mangiare».

Ha amici?

«Quelli di Prometeo. Altri sono morti di Aids anche loro, prima di questo decreto in carcere abbiamo fatto scioperi della fame dei farmaci perché li facessero uscire. Gli amici del vecchio giro, quelli sarebbe stato meglio perderli: proposte cattive sono tante, qualcuno mi ha detto "che ti fregu, spaccia, ruba". ho dignità, anche se sono marchiato. Non voglio vergognarmi di me stesso più di così».

Di che cosa ha più paura?

«Di stancarmi di lottare, di farcela più a cercare questa solitudine che mi impedisce di nuocere agli altri. E ho paura della morte. Ci penso sempre perché vicina. Ma so che devo continuare a sperare, non per me, per qualcuno dopo».

Ferrero

BOLLETTINO

Venerdì 20 Novembre

SITUAZIONE

Su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione. Venti dai quadranti settentrionali. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,7
MINIMA	6,1
MEDIA	5,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,8	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			85%

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	29 novembre 1989

PRECIPITA (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1961-1990)	44,8
Totale di questo anno	1035,7

UN ANNO FA

	9,1	MINIMA	5,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 56 minuti alle ore 14 e 21 minuti

- Primo quarto 2 novembre ore
- Luna piena 10 novembre ore 10
- Ultimo quarto 17 novembre ore 12
- Luna nuova 24 novembre ore 10

MERCURIO: tramonta in direzione Sud-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

VENERE: a 167 milioni di km dalla Terra, alta quasi si avvicina

MARTE: brilla di luce assai bassa circa 11 più della Stella Polare

GIOVE: prossimo nella occidentale della costellazione della Vergine

SATURNO: non visibile verso le 18,30.

IL sorge alle 17 la luna passa 7° a Sud di Giove. Dall'alba la congiunzione è meglio visibile mezz'ora prima dell'alba.

Specchio dei tempi

«Come evitare, per le scuole, il caro-guide al Museo Egizio» - «Assolto dopo 6 mesi di carcerazione» - «Né capitale né interessi» - «Legittimi gli anticipi sui consumi» - «Con le nuovi luci, piazza più bella»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera di alcuni insegnanti di scuole medie, pubblicata il 7 ottobre, essendo trascorso più di un mese senza che vi sia stato dato alcun tipo di risposta o chiarimento da parte della Direzione del Museo Egizio, un dipendente dello stesso, che quotidianamente vive la realtà di questa situazione, si sente in dovere di fare alcune considerazioni. Le guide a cui gli insegnanti fanno riferimento non sono alla dipendenza del Museo, che ne è del tutto sprovvisto, sono guide turistiche abilitate dopo un esame i cui programmi vertono sui caratteri generali storico-artistici, geografici, archeologici e paesaggistici della Provincia di Torino. Dette guide non hanno in generale competenza specifica di studi di egittologia con particolare riferimento al materiale presente in grande quantità nel Museo Egizio di Torino. Si sottolinea poi il fatto che manca alle suddette guide, in genere, la capacità di adeguare le proprie spiegazioni a bambini e ragazzi di scuole elementari o medie inferiori, necessitando a tale proposito una specifica preparazione didattico-pedagogica. Le tariffe praticate per scolaresche, fattura obbligatoria, è di 60 mila lire comprensive di tutti gli oneri fiscali.

«Consiglio agli insegnanti, per risparmiare la parcella, di farsi inviare dall'ufficio didattico del Museo documentazione, e in particolare la videocassetta sul Museo Egizio. Gli insegnanti potranno così documentarsi e fare a della spesa per guide».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Alessandro, arrestato dopo la partita Torino-Ajax, processato per direttissima era stato condannato senza prove a 7 mesi per resistenza a pubblico ufficiale. Il 6 maggio avevate già pubblicato una mia lettera di protesta sul caso.

«Ora, mi appello, mio figlio è stato assolto per non avere commesso il fatto dopo aver patito sei mesi di ingiusta carcerazione.

«Non appena la sentenza diventerà definitiva, il mio avvocato intraprenderà l'azione di risarcimento dei danni materiali e morali. All'epoca dei fatti la notizia dell'arresto di mio figlio è stata in prima pagina, mentre per l'annuncio della soluzione è uscito solo un trafiletto. Perché questo diverso trattamento?».

Fausto Piraneo

Un lettore ci scrive:

«Il 4 novembre ricevo dal servizio Titoli delle Casse di Risparmio di Torino una lettera il quale mi informa che dal mio conto vengono stornati gl'interessi accreditati il 16 giugno scorso per cedole Efim maturate entro tale data.

«Poiché l'Ente è soppresso e messo in liquidazione la banca motiva il ritiro del proprio denaro e, certamente, il mancato accredito degli interessi dicembre prossimo con l'assenza di un adeguato impegno da parte del ministro del Tesoro e del Commissario liquidatore.

«Chiedo, allora, per quanto tempo molti risparmiatori come me non potranno disporre in alcun modo del proprio capitale e degli interessi maturati. Che, almeno, si dia un segnale o qualche informazione, perché l'attesa sia meno carica di preoccupazione».

Segue la firma

Il vicedirettore generale dell'Aem ci scrive:

«Rispondiamo a Renata Poschadel, circa gli importi richiesti dall'Aem a titolo di anticipo sui consumi, per tranquillizzarla sulla loro legittimità in quanto previsti dalle condizioni generali di fornitura sottoscritte dall'utente all'atto della stipula contratto.

«Trattasi di importi che tutte le società di erogazione (e quindi oltre all'Aem e all'Enel anche Italgas, Sip, Acquedotto, ecc.) richiedono a parziale compenso della ritardata fatturazione rispetto al momento di consegna della "merce" dovuta ai tempi tecnici di lettura dei contatori e l'emissione delle bollette».

Riccardo Romerio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Noi di Piazza Carlina, via Maria Vittoria, Contrada San Filippo e dintorni, siamo lietamente soddisfatti dell'illuminazione di Piazza Carlina e dell'aspetto armonioso che ha assunto grazie agli interventi continui e costanti dell'Assessorato all'Arredo Urbano.

«Ringraziamo quindi chi per anni è stato solerte interprete nostri desideri di miglioramento della città. Siamo contenti che la seconda parte di via Maria Vittoria e il Borgo Nuovo avranno presto un'illuminazione calda, rassicurante ed elegante come quella che è già stata installata nel quartiere».

Seguono le firme

Rapinatore alla Banca Sella: riesce il colpo, ma è arrestato a Francoforte

«Cento milioni o saltiamo in aria»

Nella valigia solo giornali

Voleva fuggire in Bulgaria, in un paesino vicino a Sofia, dove vive la sua donna. Ma per poterla sposare aveva bisogno di tanto denaro, disponibile subito. Enrico Marchiando Pacchiola, 37 anni, di Banchette di Ivrea, i modi per fare in fretta li ha tentati proprio tutti. Ma la stoffa del delinquente non l'ha mai avuta, tanto che gli investigatori lo hanno sempre beccato con le mani nel sacco. Anche ieri è finita così. Lo ha arrestato l'Interpol, a Francoforte. Era da poco passato mezzogiorno: nemmeno un'ora dopo l'assalto alla filiale della Banca Sella di Banchette d'Ivrea. Con il vecchio trucco della «bomba nella valigia» è riuscito a farsi consegnare 100 milioni in contanti dal direttore dell'istituto di credito. Lo ha inchiodato la memoria fotografica di due carabinieri che, pochi mesi fa, lo avevano fermato per una tentata estorsione ai danni di un impresario edile. A quel punto è bastato sentire i suoi amici. «Vuole andare a Sofia», hanno raccontato agli investigatori. I controlli al terminale dell'aeroporto di Caselle han fatto scoprire la destinazione e l'ora di partenza. Quando, alle 12,10, è sceso dal Dc9 della Lufthansa gli uomini dell'Interpol lo hanno ammanettato. Addosso aveva ancora i 100 milioni rapinati.

A sinistra Bolattino, direttore della Banca Sella di Banchette d'Ivrea. Sopra i carabinieri con la valigetta da Enrico Marchiando (a destra)

Tutto era cominciato verso le 9,30. Enrico Marchiando Pacchiola una valigetta finta pelle nera si era presentato ad un impiegato banca: «Voglio parlare con direttore». Dario Bolattino, 33 anni, responsabile della filiale dell'istituto di credito, lo ha ricevuto nel salottino riservato ai clienti. Appena i due si trovati da soli rapinatore ha parlato chiaro: «Qui dentro ho bomba. non vuoi che la faccia saltare con il telecomando consegnami tutto quello che avete in Dario Bolattino ha preferito non rischiare. «In quel momento negli uffici c'erano quindicina di impiegati e numerosi clienti - racconta -. Sono andato alle casse e ho preso denaro». Enrico Marchiando Pacchiola è dileguato lasciando la valigia nella banca: «Non avvisare i carabinieri altrimenti schiaccio un pulsantino e vi faccio saltare tutti per aria».

Ma l'allarme è stato dato dopo pochi istanti. Un brigadiere del nucleo operativo di Ivrea, Luigi Guadalupi, ha raccolto la ventiquattrore e l'ha portata all'esterno della banca, in un giardinetto. Gli artificieri dell'Arma l'hanno aperta, utilizzando un cannoncino telecomandato che spara acque e ossida eventuali circuiti elettrici. Dentro, però, c'erano solo giornali e un pezzo di ferro; neppure una traccia di esplosivo e detonatori.

Ad identificare il rapinatore solitario ci ha pensato lo stesso brigadiere, notando troppe analogie nella descrizione del bandito fornita direttore e una sua vecchia conoscenza. Controllando il della a circuito chiuso ha trovato la conferma ai sospetti. Enrico Marchiando Pacchiola era stato arrestato fa per tentata estorsione. Minacciando di i figli e la moglie di Antonino Besso Cordero, un noto imprenditore edile della zona, fratello dell'assessore provinciale alla cultura, aveva tentato di farsi consegnare milioni in contanti. Allora gli uomini del capitano Casale lo catturato mentre riti- il denaro. Era tornato libero nemmeno una settimana più tardi.

Ma il progetto tornare dalla in Bulgaria non lo dimenticato. Ha messo a punto un piano quasi perfetto per la rapina alla banca Sella. Ha comperato il biglietto aereo sola andata per Sofia e ha stesso il momento secondo lui più propizio per agire. Per l'ennesima volta la sfortuna gli ha fatto lo sgambetto.

Paletto

Una decina di impiegate già interrogate dal magistrato

Mani lunghe alla Sagat

Premi, categorie e carriere in base alla disponibilità delle segretarie? L'inchiesta dopo la diffusione di volantini da parte di «fantomatici Cobas»

Mani lunghe alla Sagat. Premi, categorie e carriere sarebbero stati assegnati in base alla «disponibilità» mostrata dalle giovani segretarie. Carabinieri e magistratura sono al lavoro per un'inchiesta vicende che, dopo di chiacchiere e pettegolezzi, nelle ultime settimane ha una brusca accelerazione grazie ad una serie riscontri testimoniali.

Una decina dipendenti Sagat, l'azienda che gestisce l'aeroporto di Caselle, sono state recentemente interrogate. E sono state rispolverate vecchie denunce di fantomatici Cobas che già nell'autunno-inverno del avevano più volte raccontato di boccaccesche situazioni aziendali, arrivando persino pubblicare (su un volantino diffuso il 10 settembre '90) un elenco di ben dodici impiegate «compromesse».

L'inchiesta, che inizialmente aveva stentato a decollare per la genericità delle accuse, è stata portata in quota dal sostituto procuratore Faletti, è tuttora coperta da un rigido riserbo. La delicatezza della situazione induce infatti ad usare notevole cautela. è vero che il principale teste d'accusa ha lasciato da tempo l'azienda Caselle, è però altrettanto che alcune delle impiegate lavorano ancora negli uffici dello scalo aeroportuale.

La torre di controllo di Caselle: l'aeroporto gestito dalla Sagat

C'è grande attenzione anche nella divulgazione dei nomi di dirigenti e amministratori che le ragazze avrebbero fatto durante gli interrogatori. Si tratta di ricostruire anche l'organigramma aziendale per comprendere appieno i meccanismi di situazioni che, qualora provate, potrebbero configurare singolare di estorsione: la richiesta di una prestazione sessuale la minaccia di ripercussioni sulla naturale carriera interna addirittura di licenziamenti.

Nelle prossime settimane è considerata molto probabile l'audizione dei vertici della società che potrebbero portare un importante contributo all'indagine della magistratura.

Deve essere discusso in un'altra sezione

Rinviato il processo per la bimba ceduta

Cambio di sezione per il processo contro Valentina Mimani, la profuga albanese che ha ceduto la bimba appena ad una coppia di coniugi siciliani. Iniziato in quarta tribunale è stato bloccato e trasferito alla seconda, in osservanza recente sentenza della Corte Costituzionale che ha stabilito: i giudici che hanno negato il patteggiamento non possono più discutere il processo con rito ordinario. Per due motivi: ritenendo non congrua la pena, hanno già espresso un giudizio; per dire di no, devono prendere visione del fascicolo mentre il nuovo codice prevede che il tribunale non sappia nulla degli atti.

Valentina Mimani, difesa dall'avvocato Jelasi, nell'udienza del 16 ottobre chiesto patteggiare pena anno di Il pm Perduca dichiarato d'accordo, il tribunale (presidente Qualin) aveva detto di no: la pena non ritenuta congrua. A questo punto l'avvocato Gabri, difensore di Calogero Renna (il ristoratore Borgone di Susa che avrebbe in contatto la profuga con i coniugi siciliani) aveva sollevato il problema: «Il processo non può essere più discusso in quest'aula». Il tribunale gli ha dato ragione. Ieri era prevista la ripresa in quarta sezione, ma poi tutto slittato a nuovo ruolo in seconda.

Valentina Mimani era sbarcata a Brindisi nel maggio '91 ed destinata a Susa. Cercava lavoro e Renna le offrì un posto cameriera nel locale, ma insieme al lavoro dovette accettare le attenzioni. Poi incontrò Simon, un camionista jugoslavo e andò lui in Francia. Rimasta incinta sarebbe stata convinta dal Renna cedere la piccola ai coniugi Liborio Cravotta e Giovanna Spena, amici del ristoratore. Pochi giorni dopo la nascita della piccola, in municipio a Rivoli la Mimani dichiarò che Maria Pia era figlia naturale di Liborio Cravotta. Tutti sono imputati di alterazione di stato civile.

Dopo la decisione della Chiesa anglicana

Soldarini: la donna-prete un grave passo falso

Nell'ambito di uno «speciale» dedicato alle donne-preti nella Chiesa anglicana, l'ultimo numero settimanale cattolico «Il nostro tempo» pubblica un'intervista al cardinale Giovanni Saldarini.

«Non posso che giudicare la decisione della Chiesa anglicana - dice l'arcivescovo - con molta sofferenza, grave passo falso perché mette in discussione sia rapporto di dipendenza della Chiesa dall'unico suo Signore Gesù Cristo, sia l'indipendenza critica della Chiesa dalla logica e dalla mentalità del

Per Saldarini, il primo aspetto è il più grave perché «la Chiesa non fatta da noi, ma da Gesù e perciò essa vive di obbedienza alla volontà suo fondatore e non può alterare la so- za della fisionomia che Egli le ha conferito».

Sulla giustificazione data dagli anglicani alla scelta (non perdere credibilità fronte una società democraticizzata che non accetta sperequazioni), l'arcivescovo di Torino va: «Rispetto ai dati oggettivi della tradizione della Chiesa, il riferimento alla cultura tempo è necessario solo per determinare le loro modalità di espressione, non certo per stabilirne i contenuti, poiché altrimenti sarebbe la cultura dei vari tempi a decidere chi "sia" la Chiesa e non Cristo. Si è "credibili" in ogni tempo se si è "credenti", fedeli cioè alle rivelazioni di Gesù».

E proposito del ruolo diverso assegnato a uomini e donne nella Chiesa cattolica: «Nella Chiesa il servizio mariano e quello petrino, ambedue necessari, cinscuno con la propria specifica funzione, poiché Gesù non ha fondato sua Chiesa sulla propria Madre ma su Pietro. per questo Maria ha meno dignità di Pietro».

Ottimisti soltanto il 5 per cento, poche commesse: «Si naviga vista»

Artigiani, 7 mila addetti meno

Nel '92, la denuncia della Confartigianato

Incalzati dalla crisi ripiegano anche gli artigiani. «Siamo quasi alla disfatta» sospira il presidente della Confartigianato Piemonte Giuseppe Scaletti. L'indagine relativa agli ultimi tre mesi del '92 - hanno risposto oltre 4 mila aziende piemontesi scelte in 14 settori produzione e servizio - testimonia un calo consistente di addetti nell'arco dell'anno: hanno perso il posto circa 7 mila persone. «Proprio conferma Scaletti, preoccupato perché cede il che, il commercio, per un decennio ha svolto il ruolo facile di ammortizzatore sociale, assorbendo parte della manodopera espulsa dall'industria.

motivo principale della scure calata sui dipendenti è il pessimismo degli artigiani che vedono nero il futuro: produzione globale destinata a calare, pessimismo sull'arrivo nuovi ordini (soltanto il 5% va controcorrente). Quanto all'export gli ottimisti sono uno scarno 0,7%, mentre azzardano previsioni né in bene né in male il 74% degli intervistati. Più che esprimere timori, il silenzio pare voler esorcizzare una situazione economica e mercato di cui non si scorge lo sbocco. Metà delle - con un'impennata del 10% rispetto allo sondaggio - ha un carnet di ordini che raggiunge a malapena il mese. Anil presidente Confartigianato: «Le sono l'indicatore dello stato di salute delle imprese. E' evidente che ormai si naviga a vista». Il del campione intervistato ha lavoro da uno a tre mesi, ma molti si tratta di produzione esaurimento. Alcune categorie mostrano maggiore vivacità, con impegni superiori al trimestre di attività, per esempio l'edilizia (27%), l'autotrasporto (23%), i metalmeccanici (14%). Difficoltà nell'incassare le fatture regolarmente viene denunciata dai metalmeccanici, dai tessili e dall'abbigliamento.

Nella categoria gli investimenti sono ormai parola desueta: intendono ampliare l'attività il 6% delle aziende, delle restanti il 13% costretto a spendere per sostituire macchinari non più competitivi, tre l'81% prevede esporsi tirare i remi in barca per un altro anno. Un malessere che riguarda tutti i comparti, nessuno escluso.

Infine la manodopera specializzata. Gran parte degli igiani non ne cerca (65%), ma chi ne ha bisogno (24%) in imbarazzo. Ci punte notevoli di difficoltà tra i metalmeccanici (47%), gli impiantisti e i meccanici (30%), gli edili e gli alimentari (27%).

Novara

CITTA' DI TORINO

Imposta sulle concessioni e locazioni beni pubblici

IL SINDACO

Visto l'art. 3 della Legge n. 202 12 luglio 1991, visto il decreto legislativo n. del 28 febbraio 1992 ed i decreti legge n. 413 del 20 1992 e n. 388 del 24 settembre 1992, con i quali è stata istituita l'imposta erariale del 5% sui canoni di concessioni, locazioni e utilizzo dei beni demaniali e del patrimonio disponibile e indisponibile di proprietà dello Stato, delle Aziende Autonome Statali, delle Regioni, delle Province e dei Comuni; e stato disposto l'obbligo di denuncia dell'utilizzo dei suddetti beni; e stato fissato al 4 dicembre 1992 il termine per la presentazione delle denunce; visto il decreto del Ministero delle Finanze del 24 luglio 1992 con il quale è stato il modello di denuncia; al fine di agevolare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalle succitate disposizioni di legge

RENDE NOTO CHE

I concessionari, i locatari, i comodatari nonché gli utilizzatori di beni del demanio e del patrimonio disponibile e indisponibile degli Enti pubblici indicati nella norma di legge sopra citata devono presentare - entro il 4 dicembre - all'Ente proprietario le denunce dei beni utilizzati

Per l'omesso e incompleta o infedele denuncia sono previste pena pecuniaria variamente articolate, irrogarsi dall'Intendenza di Fin competente territorio.

2) L'imposta, a carico dei concessionari, locatari e utilizzatori dei beni, va commisurata al 5% del canone dovuto all'Ente proprietario.
Per le concessioni assentite a canone simbolico, ricognitorio o senza indicizzazione di prezzo prima del 31/12/1990 e tuttora in corso l'imposta commisurata al ca inato dagli Uffici Tecnici dell'Ente proprietario, in relazione al valore di mercato del bene concesso, con riferimento al ciascun anno per il quale è dovuta l'imposta.
Per i casi di utilizzazione di beni senza titolo, l'imposta va commisurata all'ammontare dell'indennizzo di occupazione determinato competenti Uffici dell'Ente proprietario

3) L'imposta ha effetto dal 1° gennaio 1993 e in alcuni casi decorre dal 1° gennaio 1995

4) Il versamento dell'imposta essere effettuato presso l'Ufficio Registro territorialmente competente.

Per l'inosservanza totale o parziale degli obblighi di versamento dell'imposta nei termini stabiliti dalla legge (in alcuni casi entro il 31 gennaio 1993, in altri casi a partire dal 1° gennaio 1995), è prevista l'applicazione di interessi e sopratasse, aggiuntive all'imposta, a cura del competente Ufficio del Registro.

Si precisa ancora, in relazione all'obbligo di denuncia, quanto segue:

a) Sono esclusi dall'obbligo stesso i passi carrai e le concessioni per loculi cimiteriali;

b) I modelli di denuncia potranno essere ritirati da cittadini interessati presso i vari Settori comunali che, a suo tempo, hanno formalizzato le concessioni, locazioni o comunque le utilizzazioni a qualsiasi titolo del bene pubblico ette dell'imposta. Ivi i cittadini potranno altresì chiedere informazione per una corretta compilazione del modulo.

c) Le denunce, debitamente compilate in triplice esemplare, dovranno - entro il termine del 4 dicembre 1992 - essere presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ai settori di cui al punto b) che restituiranno al denunciante l'esemplare di sua spettanza

d) Solamente per i concessionari, locatari o comunque utilizzatori dei beni pubblici gestiti dal Amministrativo VIII Patrimonio Immobiliare, i medesimi potranno ritirare i modelli di denuncia presso l'ufficio appositamente istituito, con ingresso dal Palazzo Civico - p.zza Palazzo di Città, 1 - sotto l'androne principale a destra. Ivi i cittadini potranno altresì chiedere una prima informazione sulla compilazione del modulo e, nel caso fossero ancora più dettagliati ragguagli, i medesimi potranno accedere agli Uffici del Settore VIII Patrimonio Immobiliare.

e) Per le unità immobiliari gestite dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino (alloggi, boxes, negozi, ecc.), il modulo verrà inviato a ciascun utente e le denunce potranno essere ale a detto Istituto - c.so Dante, 14 - Torino, il 4 dicembre 1992.

Torino, dal Palazzo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Incandela — IL SINDACO Giovanna Cattaneo

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di concorso per l'apertura di una Edicola Giornali interna

Il Politecnico di Torino intende indire gara per l'apertura presso sede c.so Duca degli Abruzzi - Torino, di una Edicola Giornali interna. L'utenza sarà rappresentata da: Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Personale dipendente studenti dell'Ateneo (circa 19.500 unità).

Al fine di definire i rapporti contrattuali viene richiesta:
- una dettagliata offerta dei servizi che sarà possibile fornire in relazione all'utenza;
- curriculum e referenze.I soggetti interessati potranno inoltrare, entro l'1/12/1992, richiesta di invito indirizzata a: Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino.

Le richieste di invito vincolano l'Amministrazione.

IL RETTORE DEL DI TORINO *prof.*

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di concorso per l'apertura di uno sportello con funzioni «Agenzia Viaggi»

Il Politecnico Torino intende indire gara per l'apertura presso sede di c.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino, sportello funzioni di Agenzia Viaggi aperto a: Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Personale dipendente studenti dell'Ateneo (circa 19.500 unità).

Al fine definire i rapporti contrattuali viene richiesta:
- una dettagliata offerta dei servizi che sarà possibile fornire in relazione all'utenza;
- curriculum referenze;
- ogni indicazione che, a giudizio della Ditta, possa migliorare il proprio livello di qualificazione ai fini della gara.

Le Ditte interessate potranno inoltrare, entro l'1/12/1992, richiesta invito indirizzata a: Magnifico Rettore Politecnico Torino, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO **prof. Rodolfo Zich**

AGENZIA IPPICA S.PAOLO

TRIS

Lo venerdì giovane coppia ha realizzato con la minima giocata Lire 2000 la grossa vincita di

34.000.000

OGGI A TRIESTE 17,25
CORSA CON VENTI CAVALLI
Ingresso libero; diretta televisiva, pagamento immediato della vincita

Via Tolmino, 3 ang. p.zza Robilant - Tel. 33.48.23

DETAILS

VENDITA PROMOZIONALE con SCONTI dal 20% al 70%

Su tutto l'abbigliamento e accessori firmati già a prezzi scontati

PUNTI VENDITA

Via Pacinotti 28 bis

P.za Papa Giovanni XXIII n. 16

SERVIZIO BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

Faida calabrese dietro l'omicidio dell'altra sera in via S. Pio V

Ucciso nella guerra fra clan

La morte di «Spizzichino» legata a quella del fratello

Il negozio di abbigliamento di Giuseppe Trunfio, ucciso in bar mercoledì sera

E' faida calabrese: i carabinieri del nucleo operativo non hanno dubbi, l'omicidio di Giuseppe Trunfio, 52 anni, detto «Spizzichino», colpito a morte l'altra notte in un bar di via San Pio V, e quello del fratello Domenico, 49 anni, massacrato davanti ad bar di via Montanaall'inizio dell'anno, sono due episodi della stessa guerra. Un altro «momento» della lotta era stato il ferimento di Francesco «Ciccio» Arcuri, colpito alle gambe il 10 marzo di due anni fa, mentre usciva dallo stesso bar all'interno del quale è eliminato l'altra sera Giuseppe Trunfio.

Gli investigatori hanno idee precise sui presunti avversari della famiglia Trunfio, e non nascondono - al riguardo - attive indagini proprio su esponenti del clan Arcuri.

Per comprendere in quale ambiente sia maturato il delitto è utile analizzare la figura della vittima: Giuseppe Trunfio, ex impiegato comunale a Reggio Calabria, aveva robusto curriculum che lo ha visto protagonista di vicende legate al contrabbando, reati contro l'amministrazione, e truffe. Secondo i carabinieri anche un abituale frequentatore di bische, soprattutto di quelle di via Feletto, abituale ritrovo di pregiudicati. Conosceva bene anche Saverio Saffioti, ucciso la scorsa estate, sui aveva persino diviso la cella.

La morte, come quella del fratello Domenico, sarebbe in relazione ad una violenta faida fra cosche calabresi. La scintilla, che ha fatto scattare il conflitto, sarebbe stato il controllo del territorio per lo spaccio della droga, a cui si sarebbero aggiunti mancati accordi sulla spartizione dei proventi del Totonero.

Il bar di via San Pio V è teatro, in passato, di altri fatti di sangue. L'omicidio Ciccio Gioffré, un pregiudicato di Bagnara Calabra, assassinato due anni per vicenda legata alla sparizione di un chilogrammo di cocaina. Poi, il 10 marzo del '90, fu la volta della gambizzazione di Francesco Arcuri, anche lui calabrese, ma di Crotone.

Giuseppe Trunfio fu prima arrestato, poi condannato in primo grado a 4 per lesioni e porto d'arma, pena a 3 anni (solo per l'arma) in appello. Tornato libero in aprile, dopo che la Cassazione aveva annullato la sentenza, aveva ripreso i «giri» di sempre.

Il suo assassinio presenta somiglianze con quello del fratello, confermando così che ad agire è stata probabilmente la stessa mano. Anche in questa circostanza non sono stati trovati bossoli nel locale dove l'uomo è stato ammazzato: forse stata addirittura impiegata la stessa pistola, un revolver cal. 38 special. I killer, entrambi armati e incappucciati, sono entrati fingendo una rapina. Nel locale c'erano barman, Salvatore Pellegrino, e due altri clienti. Ma esitare si sono diretti verso lui e gli hanno sparato tre colpi alla tempia in rapida successione. Quindi la fuga a bordo di una Lancia Delta poi ritrovata a Rivoli, in via Frejus, abbandonata in una piazzuola riservata agli autobus.

Francesca Malla, la convivendella vittima, che abitava lui in un alloggio ballatoio, nella stessa casa sopra il bar dov'è compiuto l'omicidio, è stata sentita a lungo dal capitano Fabrizio Polvani, comandante della sezione omicidi. La donna, oltre che convivente Trunfio, lavorava con lui nel negozio di abbigliamento «Royal Skin» di via Principe Tommaso 10, quasi all'angolo con via Bernardino Galliari. «Royal Skyn» realtà è società in accomandita semplice per l'esercizio di laboratorio per confezioni in pelle e pelliccerla e il cui socio accomandatario risultava fino a non molto tempo fa Pier Giorgio Bosco con residenza a Fiano, un commerciante che aveva testimoniato a favore di Trunfio nel del processo Arcuri.

Ai carabinieri hanno raccontato che Giuseppe Trunfio sembrava temere attentati. Aveva ripreso ad uscire ed a lavorare, giorno, nel negozio abbigliamento.

Ivano Barbiero
Angelo Conti

Convegno di esperti fa il bilancio sulle nuove elementari e «promuove» Torino

Ai genitori: «Aiutate la riforma»

Le classi a tempo pieno andranno ad esaurimento

La riforma delle elementari prevede dall'anno scolastico 1994-'95 la scomparsa del maestro unico, sostituito da tre insegnanti ogni due classi. Spariranno anche il tempo pieno quello normale

Promossa nonostante le difficoltà: questo il giudizio sulla scuola elementare che si rinno- emerso ieri durante un convegno del quale si no confrontati i provveditori del Piemonte, gli ispettori, i direttori didattici il direttore generale ministero Alfonso Rubinacci. Il nuovo percorso, nel '90, ha incontrato molti ostacoli tanto da far temere che non potesse arrivare al traguardo nell'anno scolasti- '94-95 come vuole legge.

La riforma istituisce i «moduli» con tre maestre ogni due classi (e anche ogni 3 quando non è possibile l'altra soluzione), un paio di rientri pomeridiani, 27-30 settimanali lezione per gli alunni. Le materie sono organizzate in : umanistiche, scientifiche, linguistiche e educazioni motoria-all'immagine-musicale.

Fino ad oggi i «moduli» hanno coinvolto le classi prime, seconde terze, nei prossimi due anni toccherà alle quarte e alle quinte. Le classi a tempo pieno (a scuola mattino e pomeriggio) andranno ad esaurimento, ma in periodi diversi in base alle richieste delle famiglie.

In Italia il 72,18% delle classi è riuscita ad organizzarsi in «moduli». Non dappertutto la riforma avanzata con lo ritmo. In Piemonte i «moduli arrivano soltanto al 58,4% delle 10.577 classi. Non è un record negativo, perché esiste una ragione specifica: occorre tenere conto che qui il tempo pieno (32,3%) incide pesantemente. La nostra regione e Torino in particolare sono le «capitali storiche» di questa esperienza nata negli Anni 70 come esigenza sociale. Sull'esempio del tempo pieno torinese è nata l'attuale riforma.

In Piemonte, infine, soltanto il 9,30% sono le classi residue a tempo normale ore la settimana) scompariranno nei prossimi due anni. La trasformazione è stata più rapida nella provincia, più lenta in città.

Resistenze da parte di insegnanti genitori, norme non sempre chiare sulla gradualità di applicazione stati gli ostacoli più comuni. Tante le incomprensioni iniziali, soprattutto da parte quei genitori che desideravano per i propri bambini le lezioni soltanto al mattino.

«Eppure - hanno detto gli oratori - sostanzialmente la riforma può considerarsi applicata in modo soddisfacente non soltanto da un punto di vista di organizzazione burocratica, ma anche nel suo contenuto pedagogico-didattico».

Uno degli ostacoli è specializzare gli insegnanti di lingua straniera il cui intervento è previsto partire dalle terze. Il Piemonte è abbastanza fortunato: ne ha a disposizione circa che vanno a coprire oltre 2000 classi. Altri 1500 a disposizione per l'aggiornamento. Sufficienti, almeno per le esigenze del primo periodo.

Tirando le somme: la riforma è bene avviata, occorrerà la collaborazione di tutti a cominciare dalle famiglie. Il ministero predisponendo un volume distribuire alle mamme e ai papà. Vuole aiutarli a capire che il rinnovamento formula per salvare il posto di lavoro ai maestri che perdono gli alunni, ma una strada per migliorare il servizio favore dei loro figli.

Maria Valsbrega

Un convegno domani su una materia attuale ma spesso dimenticata

Educazione civica in fase di rilancio

Sperimentati nuovi metodi d'insegnamento

Nelle scuole l'educazione civica è prevista dai programmi, ma il suo insegnamento è lasciato troppo spesso all'iniziativa dei professori (di lettere nelle medie inferiori, di storia nelle superiori) che vogliano farsene carico. In alcuni istituti soprattutto di carattere tecnico, però, sono già stati sperimentati corsi specifici con insegnanti ed hoc, laureati in giurisprudenza, economia o scienze politiche.

La rilanciare questa materia a pieno titolo è oggi largamente avvertita. Per quel l'Ape (Associazione progresso economico) ha promosso convegno dal titolo «Educazione civica. Chi la fa? Uno, nessuno, tutti». L'appuntamento è per domani al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23; i lavori cominceranno alle e proseguiper tutta la giornata.

Dopo la presentazione del prof. Carlo Ottino della Fnalim (la federazione degli insegnanti medi di ispirazione laica), si ascolteranno le relazioni su quattro parole-chiave della educazione civica: diritti (Elena Agazzi), sviluppo (Siro Lombardini), ambiente (Carla Calcagno) e pace (Nanni Salio). Quattro concetti fondamentali, tutti da approfondire e ripensare, per diventare oggetto di studio a beneficio dei ragazzi. Toccherà poi a Maria Paola Chiesa fornire una sintesi unitaria questi capisaldi che dovrebbero costituire i pilastri del nuovo insegnamento.

Dopo una relazione di Ettore Peyron (consigliere dell'Unione cattolica insegnanti medi) sul passato e le prospettive generali dell'educazione civica, saranno presentate alcune esperienze svolte nelle scuole materne, elementari e medie inferiori. Questo momento avrà il corrispettivo nel pomeriggio con l'illustrazione del lavoro già svolto alcuni istituti superiori. Sarà questa la dimostrazione che l'educazione civica, benché ingiustamente negletta, non è e che quindi si deve ripartire proprio da zero.

Alle 14,30 avrà inizio tavola rotonda (moderatore Lorenzo Mondo, vicedirettore La Stampa) alla quale parteciperanno il politologo Luigi Bonanate, lo storico Marco Bruniazzi, il pedagogista Remo Fornaca, Ettore Gelpi dell'Unesco di Parigi il magistrato Rodolfo Venditti. Trarrà le conclusioni Igino Vergnano, autore numerosi testi di educazione civica. La giornata di lavoro prevede anche due momenti di dibattito al mattino e nel pomeriggio, con il coordinamento Adri Ballone, e l'intervento di un rappresentante de La Stampa che illustrerà l'iniziativa «La Stampa in classe».

Leonardo Osella

LA TRASPARENZA DEI PREZZI ANTICIPA
IL MERCATO UNICO DEL 1993.

VISONE L. 900.000

MA COME É POSSIBILE?

Semplice, per ottenere il vero valore di una pelliccia sommate l'abilità degli artigiani più apprezzati nel mondo, le pelli selezionate provenienti dagli allevamenti canadesi, russi e scandinavi ed otterrete il vero valore di pelliccia Chiesa. Un capo che sfiderà il tempo ed il trascorrere delle mode.

Noi vi diciamo chiaramente qual'è il costo della manifattura curata dai nostri maestri pellicciai: da 900.000 a 1.200.000 lire per una pelliccia di visone, 600.000 lire per di volpe argentata. *Vi esponiamo il prezzo per ciascun tipo di pelle e vi invitiamo a verificare personalmente il numero di pelli utilizzate secondo il modello.*

A questo punto sommando il costo della manifattura a quello delle pelli utilizzate sarete voi a stabilire il valore della vostra pelliccia. Sicuri della qualità, sicuri della serietà del prezzo. In questo modo uno splendido cappotto di visone lo pagherete solo 2.420.000 lire.

Soltanto da Chiesa saper scegliere vuol dire sapere si sceglie.

CHIESA
Torino - via Nizza, 149

TOY SERVICE
3000 mq DI GIOCATTOLI
... A PREZZI PAZZI...!!!
Offerte valide fino ad esaurimento scorte

SEGA SEGA MASTER SYSTEM a L. 95.000
"CANTA TU" a L. 95.000
"IL MIO PRIMO KARAOKE" a L. 39.900
"KARAOKE" 2 Altoparlanti a L. 59.900
... TUTTE LE ULTIME NOVITA' DI CASSETTE "CANTA TU" !
Per i più piccini... REGISTRATORE a L. 65.900
CASSETTE SEGA... A PREZZI PAZZI... !!!
TENNIS - HANG ON e tante altre a L. 24.900
OPERATION WOLF - SPELLCASTER e tante altre a L. 33.600
Nintendo CONTROL DECK a L. 129.000
Nintendo CASSETTE NINTENDO... A PREZZI PAZZI... !
SALOMON'S KEY - SOLSTICE e tante altre a L. 29.900
TAPPETO FITNESS + CASSETTA a L. 69.900
SONO ARRIVATE LE INCREDIBILI FAVOLOSE CASSETTE PER
IL SUPER NINTENDO A 16 BIT... !!!

... VISTO PREZZI ??? ... A TORINO SOLO IN ...
VIA TRIPOLI 10/4 - TEL. 323.000
VIA PERUGIA 30/32 - TEL. 85.29.80
ORARIO CONTINUATO
Lunedì 13.30 - 20.00 - Dal Martedì al Sabato 9.00 - 20.00

Sgominata una banda internazionale di trafficanti: trenta arresti, altri 20 ancora ricercati

Droga dalla Siria con i Tir

Una finanziaria riciclava il denaro sporco

Giuseppe Scalzo (a sinistra) e Hassan Kourdi Mahmoud (sotto)

Il vicequestore Salvatore Longo (al centro) illustra i risultati di un'inchiesta avviata nel novembre '91

Patrizio Viola (a sin.)

Ogni mese eroina per mezzo miliardo veniva spedita a ditte torinesi con false bollette

Quando se ne andò da San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, non aveva ancora vent'anni. Un ragazzo. Giuseppe Scalzo, otto anni dopo, era in carcere. Un giro di droga, una gang legata ai marsigliesi. Venti arresti. «Pino» gestiva un night di Chiusa San Michele. Venne bloccato una notte, a casa sua: dormiva per terra, una coperta addosso. Aveva ceduto il letto a «don Salvatore», Salvatore Pillera, capo di una potente cosca siciliana. Sapeva portar rispetto ai potenti e a chi poteva aiutarlo.

Scalzo è stato nuovamente arrestato dagli agenti della squadra Mobile in questi giorni insieme con altre 14 persone. L'operazione è in corso da sei mesi: gli in aprile altre 15 persone erano state arrestate, ma la notizia non era stata resa nota per non intralciare le difficili indagini. Altre venti persone sono ricercate. La retata di questi giorni interrompe un traffico internazionale di droga, che rendeva mezzo miliardo al mese. L'eroina dalla Siria, su Tir che trasportavano colonne e macchinari agricoli, bollo di due società iscritte presso la nostra Camera di commercio.

«L'inchiesta - racconta il vicequestore Salvatore Longo - è radiografia di una mala che, davanti ad un business miliardario, ha superato rivalità e divisioni». Siciliani e calabresi, legati a clan mafiosi o cosche della 'ndrangheta. In questa storia c'è un «pentito» che ha detto: «A noi interessavano i soldi, e ne facemmo».

Novembre '91. Un'indagine della sezione narcotici porta a Luciano Marengo, 35 anni, e alla convivente Annamaria Zenga. Abitano a Torino in via Nizza. Lui un tempo si interessava di motori marini. «Adesso - disse qualcuno in quei giorni agli agenti - di droga». Sono stati pedinati. «L'indagine - racconta il dottor Alessandro Pourio, capo della narcotici - ha portato lontano». Marengo si incontrava con Scalzo, in quei giorni ancora in semilibertà. E la figura di Scalzo ha dato spessore all'inchiesta.

Intercettazioni telefoniche e pedinamenti hanno fatto scoprire l'organizzazione che aveva radici ad Aleppo, in Siria, dove abitano Hassan Kourdi Mahmoud, 56 anni (arrestato in albergo torinese), e Weissi Faez, anni (latitante, ricercato con mandato internazionale).

In rapporto di 30 pagine, consegnato ai magistrati Piera Capriolio e Patrizia Caputo, i funzionari della Mobile spiegano che Faez e Mahmoud erano titolari di due ditte iscritte alla Camera di commercio: import-export, intermediazione nel settore agricolo e industriale. Ditte inesistenti. La droga arrivava a Milano e a Bergamo. I collegamenti in Siria e con i Tir in arrivo erano tenuti Scalzo che smistava la droga (60 chili in questi ultimi mesi) ai complici. Ciascuno aveva un compito. In carcere sono finiti, tra gli altri, Giuseppe Licari, Gennaro Viesto, Antonio Gennaro, Francesco Prestia, Salvatore Carparo, Francesco Graziano, Raffaele Galotti, Giuseppina Rita.

I soldi venivano riciclati attraverso la «Servizi forniture industriali», una finanziaria di Vigevano, dalla quale è titolare Patrizio Viola, 32 anni, abitante in corso Francia 265. Era cassiere della banda: è stato arrestato pochi giorni fa.

Ezio Mascarino

Ma per il pretore il Comune non è responsabile

Dai rubinetti di Lanzo arriva acqua al nichel

Leonardo Cianci è stato assolto perché il fatto non sussiste: da sempre a Lanzo l'acqua è ricca di nichel

Sentenza di assoluzione per Leonardo Cianci, sindaco psi di Lanzo, accusato di «fornito al consumo acque non idonee» in quanto inquinate da nichel. La vicenda è era iniziata nel gennaio 1991, dopo un prelievo dalla Usl dai rubinetti del Centro polisportivo di Lanzo. I risultati era allarmanti: il quantitativo di nichel scoperto era nettamente superiore a quello stabilito. Il sindaco, in quanto responsabile dell'acquedotto, rinviato a giudizio. Nel dibattimento è emerso che le acque di Lanzo (di origine tellurica) sono da sempre ricche di nichel. Il sindaco, difeso dall'avvocato Giuseppina Iossetti, ha ricordato di aver anche emanato un'ordinanza in cui vietava alla popolazione il consumo di acque provenienti da alcuni pozzi «a rischio». Il pretore di Ciriè Malagnino lo ha assolto perché il fatto non sussiste.

Nel settembre '90 una pensionata cadde e morì

Traves, il ponticello sulla Stura era insicuro

E' accusato di omicidio colposo il sindaco di Traves Edoardo Perino, chiamato a rispondere in pretura a Ciriè della morte di una donna di frazione Luisetti, precipitata da una passerella sulla Stura, di proprietà del Comune.

L'episodio risale al settembre del '90. Angela Pocchiola, 75 anni, aveva perso l'equilibrio attraversando uno stretto ponticello di legno e ferro privo di sponde, protetto da due cavi d'acciaio sui lati. «Era uscita a fare la spesa - detto il marito Carlo, che ha 84 anni -. Usiamo quel ponte scorciatoia per raggiungere la frazione». La donna fu trovata riversa sul greto della Stura dopo un volo di cinque metri.

Ricoverata in gravi condizioni in ospedale, morì il 13 novembre. La prima udienza del processo era prevista ieri mattina, ma il dibattimento è stato rinviato per un errore di notifica del decreto di citazione. Il sindaco è difeso dall'avvocato Luigi Chiappero: «Chiederò una perizia per accertare se ci sia stato un nesso di causa tra la caduta e la morte della donna, a molti giorni di distanza dall'incidente. Quella passerella, comunque, costruita per raggiungere l'acquedotto, era destinata a pubblico».

BIANCA & [illegible]

Rapina al supermarket milioni il

Due giovani mascherati ed armati di pistola hanno rapinato ieri alle il supermercato GM di piazza Rivoli 14. I banditi sono impadroniti dell'incasso, circa due milioni, e si sono dileguati a piedi.

Cade da impalcatura muratore

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nel cantiere del palazzo di giustizia di Vittorio. Alfio Cosentino, 55 anni, via Genova 20, è caduto da un'impalcatura. Trasportato al Martini di via Tofane il muratore è stato dimesso con pochi giorni di prognosi.

Una rotonda sul regionalismo

Oggi alle 21 nella nuova Sala delle colonne, via Palazzo di Città 14, si svolge una tavola rotonda del Movimento federalista europeo su «Federalismo, regionalismo, secessione: quale futuro per l'Italia?». Intervengono Rinaldo Bontempi, Vittorio Castellazzi, Lucio Levi e Gianni Vattimo. Coordina Gianni Sartorio.

sui giornali cattolici piemontesi

Questa sera, ore 21, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, si parlerà dei giornali cattolici piemontesi, una presenza importante nella nostra regione. Intervengono Mario Berardi, consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Federica Calosso e Renato Dutto.

In magazzino animali protetti,

Le guardie venatorie della Provincia hanno denunciato Angelo Del Grosso, via Locana 21, per detenzione di animali protetti. In un magazzino l'uomo aveva 80 fra cardellini e altre specie. Del Grosso ha dichiarato di essere un collezionista.

VOBIS MICROCOMPUTER

LA CERTEZZA DELLA CONVENIENZA SENZA CONFRONTI E SENZA SORPRESE

LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE Valide fino al 21/11/1992

I "386 A MENO DI DUEMILIONI":

NOTEBOOK HIGHSCREEN 386 SX-25
60 MB
RAM 2MB+HDD 60MB
LCD VGA 640x480 Mono
Software:
Corredo
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1

DESKTOP HIGHSCREEN 386 SX-33
+ MONITOR COLORE SVGA (1024x768)
80 MB
RAM 4MB+HDD 80MB estraibile
Floppy 3,5" da 1,44 MB
e 5,25" 1,2
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1

1.990.000 IVA INCLUSA

I "486 A MENO DI DUEMILIONI E MEZZO":

DESKTOP HIGHSCREEN 486 SX-25
+ MONITOR COLORE SVGA (1024x768)
80 MB
RAM 4MB+HDD 80MB estraibile
Floppy 3,5" 1,44
e 5,25" da 1,2
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• 2.0
• PC-TOOLS 7.1

2.490.000 IVA INCLUSA

LA NOSTRA PRIMA CITTA':
10100 TORINO
C.so Sebastopoli, 194
Vendite : Tel. 011/3241319
Telefax 011/3241317
Assist. tecn. 011/3241316
Responsabile Sig. Caposio
Tecnico Sig. Guidone

INOLTRE NELLE CITTA' :VARESE, MILANO, BOLOGNA, BRESCIA, MONZA, COMO (PROSSIMA APERTURA)
I PRODOTTI HIGHSCREEN SONO VENDUTI ANCHE IN METRO : Cesano Boscone(MI), Castellanza(VA), Brescia

Fino ad esaurimento scorte. Con riserva di variazioni di prezzo e specifiche tecniche senza preavviso. Validità fino al 21/11/92

G2 graphic studio - Milano

PANA FRANCE S.A.

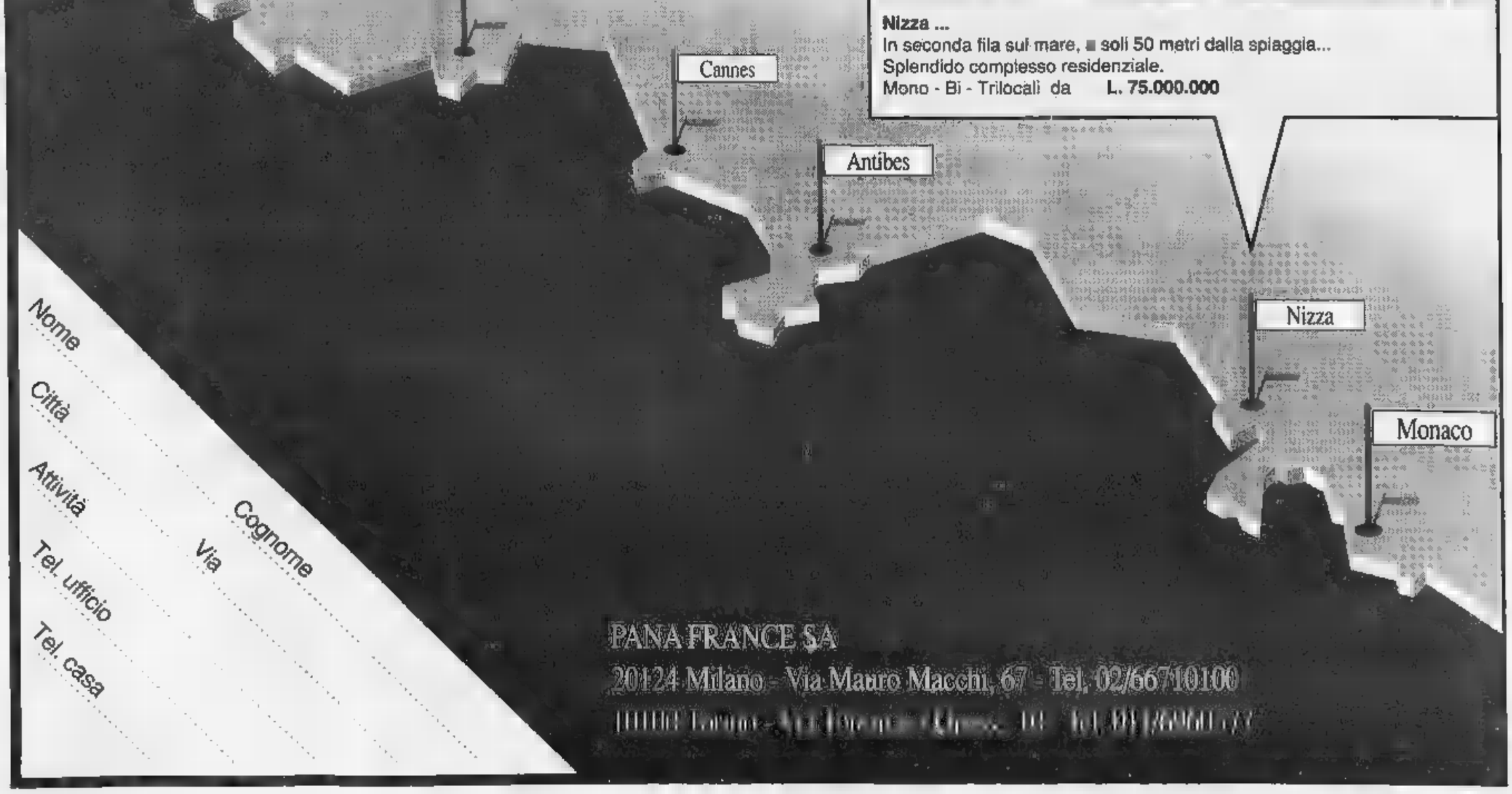
E' la Costa Azzurra

- Un sogno che diventa realtà
- Nella costa più esclusiva d'Europa
- Un investimento sicuro per qualità e quantità

CAP D'AIL
ROQUEBRUNE
NIZZA
ST. LAURANT DU VAR
CAGNES SUR MER
CANNES
JUAN LES PINS
ST. RAPHAEL
ST. TROPEZ

In uno splendido quartiere signorile, un vero e proprio angolo di paradiso a soli 50 mt. dal mare.
Mono - Bi - Trilocali da **L. 150.000.000**
Residence Acquarine
Port Santa Lucia - St. Raphael

Nizza ...
In seconda fila sul mare, a soli 50 metri dalla spiaggia...
Splendido complesso residenziale.
Mono - Bi - Trilocali da **L. 75.000.000**



Nome
Città
Attività
Tel. ufficio
Tel. casa
Cognome
Via

PANA FRANCE SA
20124 Milano - Via Mauro Macchi, 67 - Tel. 02/66710100
[illegible]

Parla il prof. Delfino, pioniere della terapia del dolore

Interventi al trigemino bloccati alle Molinette

Nevralgia del trigemino: è uno dei dolori più intensi che possano colpire un uomo, un [illegible] guirsi di «scosse» che salgono dai denti verso il cervello, impedendo lavoro e vita di relazione. C'è un rimedio chirurgico, sufficientemente testato al punto da garantire risultati apprezzabili in oltre il 90% dei casi. Ma alle Molinette questi interventi si [illegible] fermati oltre un anno fa, mentre continuano in una clinica privata (al costo [illegible] sette milioni ciascuno).

Cosa succede? Ce lo spiega il prof. Ugo Delfino, pioniere della terapia del dolore ed unico chirurgo torinese ad effettuare interventi per questo tipo di patologia. Delfino fa [illegible] passo indietro: «L'anestesia è nata a Torino, sotto l'egida del prof. Achille Mario Dogliotti. Nel '62 fu costituita qui la prima cattedra di anestesiologia in Italia. Cinque anni dopo, gli fu affidato l'insegnamento di Terapia del dolore nella scuola di specializzazione. [illegible] intorno al '75 si cominciò ad operare, in una clinica privata, i casi di trigemino».

Fu un paziente illustre a per[illegible] che questi interventi venissero estesi anche alle Molinette: «Nel '77 operai l'ex sindaco Guglielminetti alla Cellini. Stava malissimo, si riprese subi[illegible]. Ma mi accusò di fare questi interventi solo in clinica. Gli risposi che ero pronto a farli gratis [illegible] ospedale pubblico, [illegible] che mancava l'attrezzatura, cioè l'amplificatore di brillanza che è indispensabile per centrare all'interno del cranio la ramificazione nervosa colpevole [illegible] dolore».

Guglielminetti sensibilizzò alcuni enti privati, reperì i fondi, e l'anno dopo l'apparecchiatura arrivò alla Molinette: «Dal '78 al 91 abbiamo compiuto alle Molinette circa 2000 interventi, mentre appena 500 sono stati quelli fatti in clinica». L'équipe del prof. Delfino ha trovato consensi internazionali, andando a compiere anche interventi dimostrativi all'estero, e mettendo a punto un «allineatore fluoroscopico» che fa [illegible] binario per l'ago che deve colpire il foro d'ingresso della struttura nervo[illegible] intracranica.

L'attività è proseguita intensa sino all'anno scorso, quando, applicando la legge, l'istituto di anestesiologia è stato sdoppiato in due cattedre: da una parte le sale operatorie (prof. Pattono), dall'altra terapia intensiva e terapia antalgica (prof. Urciolì). Il prof. Delfino è finito [illegible] camere operatorie di cardiochirurgia, l'attività operatoria dell'equipe del trigemino (legata ai sette letti [illegible] terapia antalgica, [illegible] fatto inutilizzati) si è così bloccata.

Quali [illegible] le attuali vie d'uscita? «Ci sono due possibilità - spiega Delfino, che mostra un f[illegible]o di lettere di malati che sollecitano l'intervento -: [illegible] aspettiamo che i giovani imparino ad effettuare questi interventi, oppure spostiamo [illegible] terapia antalgica alla cattedra delle camere operatorie e ricominciamo subito. Il rettore ha promes[illegible] un interessamento, ma tutto [illegible] è poi bloccato. Anche il sovraintendente delle Molinette ha fatto ogni sforzo per sostenere questa attività, [illegible] ogni tentativo è stato vanificato.

Si è perfino verificata una situazione-limite nel corso di specializzazione [illegible] terapia antalgica che dovrebbe essere teorico-pratico, come impongono anche le norme comunitarie, ma [illegible] finisce col costringere gli studenti a trascorrere tutte le 518 ore annuali previste dietro ad un banco.

Da un anno alle Molinette non si eseguono più interventi al trigemino

Angelo Conti

«Provino altri»

Chieri il sindaco se ne va

E' ufficiale la crisi al Comune di Chieri. L'ultimo e decisivo «strappo» è giunto ieri dal sindaco dc Giuseppe Berruto, in carica da otto anni. Ha deciso [illegible] andarsene dopo il fallimento della sua proposta per [illegible] nuova giunta. «Prendo atto della situazione che si è creata e mi dimetto - [illegible] scritto Berruto ai colleghi - per consentire al Consiglio di dare risposte adeguate [illegible] problemi che ci [illegible] di fronte, [illegible] ulteriori indugi».

L'esclusione dei professionisti dagli incarichi di assessori, condizione irrinunciabile posta dalla lista Insieme per Chieri (che raggruppa pds, Rifondazione e Rete) per entrare in maggioranza e accettata da Berruto, non era piaciuta agli attuali alleati dell'esecutivo. La dc, pur [illegible] sconfessando apertamente il progetto del suo sindaco, aveva criticato l'estromissione dell'assessore ai Lavori pubblici Sergio Pallaro. Insoddisfatti anche il psi ed il pri per il taglio [illegible] loro rappresentanti, Nicola Mercurio (Assistenza) e Giuseppe Gallina (Finanze). «Siamo stati scettici sul documento presentato da Berruto - chiarisce il segretario repubblicano Francesco Puppio - [illegible] - perché contiene pregiudiziali che non possiamo accetta[illegible].

Causa dell'insuccesso di Berruto, secondo «Insieme per Chieri», la rosa [illegible] nomi forniti dai partiti troppo ristretta. «Tutti dichiarano di voler cambiare metodo di gestire la politica e poi, davanti all'opportunità di farlo, si tirano indietro proponendo sempre le [illegible] persone» è lo sfogo del capogruppo Piero Giovannone. «Ho cercato di comporre un puzzle - conclude Berruto - con i pezzi messimi a disposizione dai partiti».

MUSEI E BIBLIOTECHE [illegible] TORINESI

Assessorato per la Cultura

VIVIBIBLIO '92

12-30 [illegible]ovembre 1992

BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE:
"IL PO E IL SUO AMBIENTE"

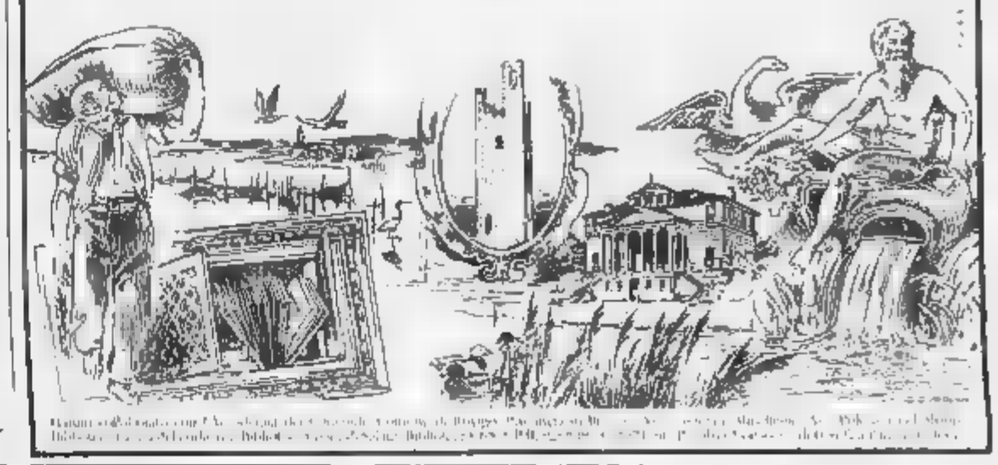
BIBLIOTECA CASCINA GIAJONE:
"LA FATICA PER IMMAGINI"

BIBLIOTECA CASCINA MARCHESA:
"POLESINE DOPO"
"VILLE PALLADIANE"

BIBLIOTECA A. GEISSER:
"NATI SOTTO FETONTE"

BIBLIOTECA VILLA AMORETTI:
"I CANOZI, maestri di intaglio [illegible] di tarsia"

Sabato 21 novembre, alle ore 18, nella Sala Colonne della Cascina Marchesa: proiezione dell'audiovisivo "I Paesaggi del Po" e concerto del coro Monte Pasubio.



SPORT

Un solo club piemontese, l'H. C. Torino, nei tornei seniores

Hockey su ghiaccio in crisi

Draghi e Torre Pellice danno forfait

Domenica parte la serie C di hockey [illegible] ghiaccio, [illegible] torneo dal forte accento lombardo (7 squadre su 8) nel quale il Piemonte è rappresentato soltanto dall'H.C. Torino, unica squadra della [illegible] stra regione iscritta a un torneo federale a livello seniores.

Non scenderà in pista la formazione torinese dei Draghi (farà solo attività giovanile), reduce da una buona stagione in B2 e appena insignita dal Coni con la «Stella di bronzo» per l'impegno profuso nell'attività agonistica. «Uno stop dettato da motivi economici» commenta il presidente Elisabetta Prella. Ceduti in prestito i gioielli della società: Ermacora, Bassoli e Andrea Doglio agli Under 20 del Courmayeur, altri al Torino.

Non [illegible] sarà neppure il Valpellice. Priva dello stadio del ghiaccio (i lavori per la copertura dell'impianto [illegible] a rilento) e [illegible] sponsor, la formazione di Torre Pellice [illegible] rinunciato all'impegno agonistico. Gareggeranno solo i giovani mentre la prima squadra - dopo [illegible] tentativo fallito [illegible] Pinerolo Ghiaccio di partecipare al campionato cadetto sulla nuova pista con i giocatori torresi in prestito - disputerà soltanto alcune amichevoli. Al forfait si aggiungono le dimissioni di Giorgio Cotta Morandini, leader storico della formazione di Torre Pellice.

Più fortunato, invece, l'H.C. Torino, che ha confermato lo sponsor Centrale del Latte, affiancato da una società farmaceutica (la Lirca Syntalabo). La squadra torinese si [illegible] anche rinforzata. «I giocatori sono una trentina - sottolinea l'allenatore Marco Moisio -, una panchina lunghissima dalla quale attingere [illegible] sicuramente. Con alcuni punti fermi, però, come Tovo e Marchetti, Ilario Oro che l'anno scorso ha giocato in serie B1 con il Courmayeur, [illegible] Ivan Fantin, ex del Mediolanum».

«L'unico rimpianto - gli fa [illegible] Sartori, vicepresidente - è che sia stato necessario pescare nuovi giocatori fuori Piemonte. Del resto, [illegible] un'impiantistica locale così carente, è un problema creare una base [illegible] giovani. Ma stiamo lavorando sul nostro vivaio: tre anni fa [illegible] esisteva nemmeno, ora abbiamo un'ottantina [illegible] promesse, prima fra tutte Marco Zampese, nazionale under 14. Sono anche stati presi contatti [illegible] Torino Esposizioni per riportare l'hockey torinese nella sua sede più idonea».

«La situazione piemontese riflette lo stato dell'hockey a livello nazionale - dice Sandrone, responsabile piemontese del ghiaccio -. Dal Piemonte alla Valle d'Aosta dalla Lombardia alle Dolomiti c'è una flessione di praticanti. Le cause? Recessione economica e pochi impianti».

«Ultimamente - precisa Edoardo Girola, presidente del Torino - ci sono stati alcuni cambiamenti che forse sono serviti a mettere un po' d'ordine nel settore. Con i costi attuali occorrono professionalità e pianificazione. Un campionato cadetto costa una sessantina di milioni [illegible] ogni giocatore indossa mezzo milione di attrezzature».

Il campionato che debutta domenica comprende due gironi: con il Torino giocheranno l'Ambrosiano (che nel primo turno ospiterà la Centrale del Latte), il Lombardo e i bergamaschi dello Zanica; l'altro girone comprende Livigno, Madesimo, Bergamo e Ponte di Legno. La prima fase si concluderà il 20 dicembre, la seconda andrà dal 10 gennaio al 28 febbraio. Le prime due classificate di ogni girone prenderanno parte al playoff.

Pier Luigi Griffa

SPORT [illegible]

[illegible] appuntamenti del weekend

[illegible]. Domani derby in B femminile a Ivrea (ore 21, via dei Cappuccini 16) tra Rbm e Telsport Moncalieri. La capolista Ipsa Collegno riceve l'Albino (21, strada antica Rivoli). Serie C maschile: Castellanza-Sanfilippo Collegno, Gavirate-Plastic Art Pinerolo, Audax Carrara-Galvagno To; serie D: Europa To-Rbm Ivrea (17,30, via Olivero 40); Italnet Montalto Dora-Vercelli (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Cus To-Biella (20,30, via Braccini 1), Crocetta To-Ace Ginnastica To (18,15, via Piazzi 25), Omegna-Manitoba Chivasso; serie [illegible] femminile: Lonate-Junior To, Energia To-Loano (19, via Massari 114), Savona-Castor Torino.

PALLAVOLO. Domani quarto [illegible] in B e C1. B1 maschile: Olympus Pinerolo-Lunazzi Tv (via dei Rochis, ore 21); Silvolley Pd-Cus Lecce Pen (20,30). B1 donne: Crema-Dim Cafasse (21). B2 maschile: SaFa-Ceppiratti No (via Pio 26, ore 18,30); V. Veneto Mi-Arti e Mestieri (19). C1 maschile: Vallesusa-Primavera Im (Vaie, [illegible] Martiri, ore 21). C1 donne: ElTel Chivasso-Sanmartinese [illegible] (via Paleologi, ore 21); Bisconova Carmagnola-Gifra Vigevano (c. Sacchirone, ore 21).

[illegible] Si riunisce domenica, allo Sport Club Michelin [illegible] corso Umbria [illegible] (ore 9), l'assemblea delle società ciclistiche torinesi per l'elezione del nuovo comitato provinciale Fci. Candidato [illegible] alla presidenza è Ugo Bertinetti, attuale vicepresidente del comitato regionale, che subentrerà a Bruno Chiarle, intenzionato a candidarsi [illegible] consigliere alle elezioni regionali del 10 gennaio '93.

[illegible] **FEMMINILE.** In serie A (settima giornata) domani la Juventus ospita il Monza Aurora allo stadio Comunale (ore 14,30).

[illegible] A Torrazza Piemonte, domenica si corre la 2ª Maratona avisina [illegible] percorso di 21 km su asfalto e sterrato. Ritrovo alle [illegible] in piazza del Municipio. Sempre domenica, a Robassomero si festeggia San Gregorio con il Memorial Leonardo Natella», 10 km, dalle 9,45 davanti al ristorante Belvedere. A Tostona, Memorial Giuliana Morello, [illegible] km, ritrovo alle 7,30 in piazza Marconi. Per il campionato canavesano, a Strombino campestre a cronometro individuale [illegible] km), partenze dalle 9,30 sulla circonvallazione.

STASERA

MITHO DISCO PALACE

ALTA TENSIONE, DAGLI ANNI '50 AL 2000 E [illegible]
"CRAZY COLLEGE"
Deejay FRANKIE

MITHO SALA LISCIO
RITORNO AL '60, '70, '80!
Orchestra CAELESTIUM

PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 1[illegible] - T[illegible]. 011/ 985.78.82

MITHO E' LA DISCOTECA CREATIVA CHE TI OFFRE ANCHE UNA BIRRERIA DI QUALITA', UN RILASSANTE PIANO BAR E TANTE ALTRE SORPRESE, TUTTE DA SCOPRIRE!

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI

RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI

PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. 18.00
[illegible] Franco BOSISIO, Amministratore Delegato SWATCH
Chairman: Carlo LASAGNI

LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
CLUB MEDITERRANEE: Pierluigi TAGLIENTO, Direttore Marketing CLUB MEDITERRANEE ITALIA
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

LUNEDI' 2 [illegible] 1992 - h. 18.00
FIAT: Giampaolo MASSA, Dirett. Scenari e Politiche Ind. FIAT SPA
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
LAVAZZA: Alberto LOJACONO, Direttore Marketing LAVAZZA
Chairman: Giuliano [illegible]

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
SKF: Luigi PAVERI FONTANA, Amm. Deleg. e Dirig. Gener. SKF INDUSTRIE
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
L'OREAL: [illegible] SORTINO, Direttore Generale GARNIER
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

CENTRO CONGRESSI - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Paoli 17 - [illegible] TORINO

INGRESSO LIBERO
L'INGRESSO SARA' CONSENTITO FINO ALL'ESAURIMENTO [illegible] POSTI

SPONSOR UFFICIALE: Ambrosiano Veneto

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente"

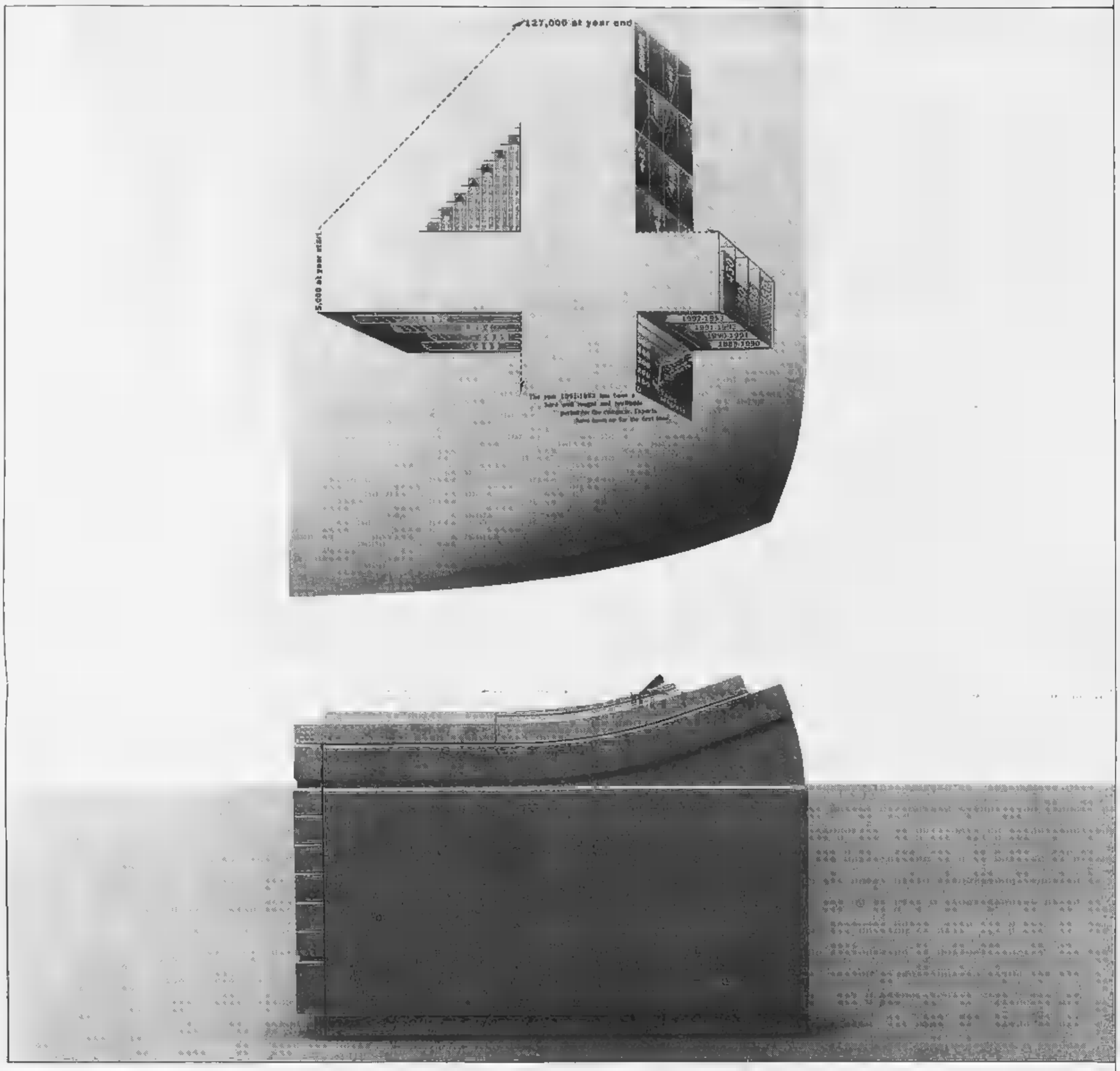
ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e por[illegible] come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

Farà il diavolo a quattro.



Nuova

HP LaserJet 4.

La stampante

per definizione.

È vero come due e due fanno quattro. La nuova stampante HP LaserJet 4 in quattro e quattr'otto farà il diavolo quattro. Per quattro ottimi motivi:

1. Nitidezza e qualità sono imbattibili con la risoluzione a 600 dpi, la tecnologia RET e l'utilizzo del toner Microfine.
2. La velocità è da record con il processore RISC già incorporato.
3. La versatilità è assicurata da 45 fonts scalabili, dalla possibilità di utilizzare fino a 850 fogli e dalla disponibilità del modello 4M per ambienti Mac e ambienti misti.
4. Il prezzo è ancora più basso di quello della HP LaserJet III.

Quindi se qualcuno ti chiederà: "Ma come fanno le HP LaserJet ad essere sempre le stampanti più vendute nel mondo?" tu, digliene quattro.

La tua stampante HP LaserJet 4 la trovi presso:

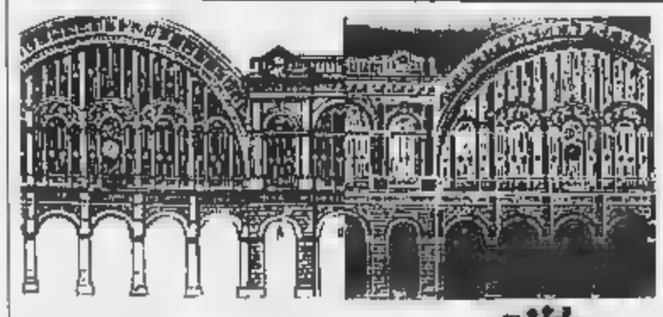
Armugve - Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

Venco Computer - C.so G. Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2420602

MC Computer - Via Morosini, 22 I - 10129 Torino - Tel. 011/5621146

Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

È ORA PASSARE AD HP



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Il Paradiso

Questa sera, alle 20,45, va in scena, all'Adua, nel cartellone del Gruppo della Rocca, «Il paradiso - perché mi vinse il lume d'esta stella», «satura» drammatica in un prologo e nove scene di Giovanni Giudici, nell'allestimento del Magazzini, con la regia di Federico Tiezzi. Fra gli interpreti Sandro Lombardi, Alessandra Antinori, Gabriele Parrillo. Lo spettacolo è frutto del laboratorio sul poema di Dante condotto da Tiezzi nelle ultime tre stagioni in collaborazione con il teatro Metastasio di Prato.

Il regista terrà oggi pomeriggio un incontro-lezione nell'Aula di Palazzo Nuovo. Tel. 011/24.82.276.

Soggetti e

Le Soggetti Girls fossia le ragazze della compagnia i Soggetti: Laura Righi, Manuele Tamietti, Marta Columbro e Simonetta Benozzo) approdano questa sera, alle 22, al locale La Cave, via Pomba 7, con il loro spettacolo «Babeciu Twists». Informazioni allo 011/830.840.

I Gemelli B propongono invece «Blues Twins» al Caffè Ghersi di via Tripoli 37. Informazioni allo 011/484.143.

«Parlami d'amore Mariù» è il titolo dello spettacolo che la cabarettista torinese Luciana Littizzetto ripropone questa sera, alle 23, al teatro ristorante «L'oca nera», in San Massimo 12. La Littizzetto mette in scena una galleria di personaggi femminili. Alle 20 è possibile cenare: il locale è affiliato all'Arcigola e il menù della serata è dedicato alla cucina toscana. Solo lo spettacolo costa mila lire. La cena 40 mila (vini esclusi). Informazioni e prenotazioni allo 011/882.336.

Epoque

Gli affezionati dell'operetta sono sempre i. A loro è dedicato lo spettacolo in questa sera, al Colosseo, alle 21. La compagnia d'operette «Belle Epoque» ripropone il celebre «Paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato.

Tra un'aria e romanza si racconta di un paese dove le case hanno campanellini sul tetto, pronti a trillare ad ogni infedeltà coniugale. Ne sono interpreti fra gli altri il tenore Giuliano Ansalone, il soprano Dianora Marangoni e l'attore Italo Ciciriello. Informazioni al 669.80.34.

Da Campus disegni d'autore sulle Pagine Gialle

Umorismo via chips

*Come 41 grafici hanno interpretato il nuovo servizio Seat riservato agli utenti Videotel, cui si accede con il «nodo» *505*

Un Campus di vignette. Quarantuno gocce di umorismo negli ingranaggi della tecnologia, capaci di trasformare, sino a rendere simpatico, un pianeta freddo, noioso. Da oggi al 28 novembre la libreria di via Urbano Rattazzi ospita disegni d'autore sulle pagine gialle elettroniche, il servizio Seat riservato agli utenti Videotel. Novanta volumi di indirizzi e numeri telefonici concentrati nel «nodo» *505, la cifra magica che spalanca le porte dell'Italia al lavoro.

Voltate le spalle all'infetto Paese politico, le firme adunate dalla Seat sono scese nella asettica miniera telematica. Rabdomanti professionisti e no (un concorso valso a far uscire dall'anonimato otto giovani artisti) hanno incrociato le loro matite i chips, liberando scintille di umorismo tra il perfido, il surreale, il soave.

Si passano il testimone, nella saletta piena di fosfori della Campus, cavalieri un ordine ludico per eccellenza, extraterrestri rispetto all'homo faber tradizionale (e quindi, ironia della sorte, non catturati nelle «pagine gialle»). Almeno tre i capifila della tribù: Franco Bruna, affilato, elettrico, diabolicamente sornione; Giorgio Cavallo, afferratissimo, certo, ma nel rispetto di incorruttibile galateo d'antan; Vincenzo Zapparoli, «tenutario» di un attico nel Guinness dei primati (gli capitò realizzare in sette ore, mai interrompendosi, saicento metri di variazioni sul tema «falce & martello»). E poi: Claudio Mellana, Passepartout, Nicola Palombella, Franco Donarelli, Rodolfo Mercenaro e altri ancora (ma bisogna addentrarsi nell'album dei «dilettanti» per scovare un'orma rosa, femminile).

I «magnifici quarantuno» hanno attinto felicemente nei bauli metaforici per raffigurare le preziose «pagine gialle elettroniche». Sono ora la sfera della chiromante e spirito buono che alberga nelle lampade magiche, le nuove tavole della legge e un giacimento petrolifero, scatola magica e un poliziesco (l'unico) senza misteri. Ma anche l'occasione per rinnovare l'epica carabinieri («Basta schiacciare alcuni tasti e ottieni tutte le informazioni che desideri». «Compreso l'attuale recapito dei latitanti?». «Solo quelli che si sono abbonati»).

La parentesi umoristica alla Campus continuerà fino a dicembre. Lunedì 30 «offrirà» al pubblico Giorgio Forattini. Intorno alla strenna '92 («Il mascalzone», Mondadori), parole libertà sulla satira politica. Sabato 28 inaugurazione della mostra di Giorgio Cavallo «Malcostume mezzo gaudio». Lo stesso titolo del volume fresco stampa (Daga editore), che accoglie 130 vignette sparse nell'arco di quarant'anni. «Solo cose d'annata», come assicura nella prefazione non meno «raro» Giovanni Arpino.

Quaranta

Vincenzo Zapparoli, tra gli autori che hanno partecipato al concorso sulle Pagine Gialle elettroniche

Cinema Giovani, il programma

«Paloma» di Daniele Segre Mezzanotte on the road della coppia gay di Araki

Il Festival Cinema Giovani vede al Massimo 1, oggi alle 14, per il programma speciale dedicato ai registi indipendenti americani oggi «Chain of desire» di Themistoclez Lopez. E' una rivisitazione di «La ronde» di Schnitzler nell'età dell'Aids. Segue, sempre fuori concorso, alle 16 «Das tripas coraçao» del portoghese Joaquim Pinto, storia di due gemelli apprendisti pompieri che bruciano al fuoco di una passione incestuosa.

Alle 17,30, in concorso, c'è invece «Vacas» dello spagnolo Julio Medem, che propone le vicende di una guerra secolare tra famiglie contadine nei paesi baschi. Alle 21 in cartellone i tre cortometraggi in concorso: «Drive» dell'australiana Catherine Birmingham, «Mon desir» del neozelandese Nicky Marshall e «Tickits» di Benjamin Hershleder. Alle 22, in concorso, «Where the day takes you» di Marc Rocco, sorta di «Gioventù bruciata Anni 90». A mezzanotte «The Living End» di Gregg Araki, road movie sulle strade della California, che ha per protagonisti due gay sieropositivi.

Alle 0,45 al Nazionale in anteprima «Manila Paloma Blanca» di Daniele Segre.

Nella Sala 3 del Massimo, per la sezione Spazio Torino, alle 14,45 «La notte dentro» di Alessandro Amaducci, alle 15,10 «Passaggi» realizzato da una classe delle 150 ore, alle 15,35 il fantapolitico «Arrivano» di Pasquale Ruju, alle 16,10 «Il ritratto della musica» di Maurizio Levi.

Per Spazio Italia, alle 17 «On the d of Ireland» Pit Formento. Alle 17,40 «8388863», alle 17,50 «Greenhouse Effect» di Roberto Nanni, alle 18,10 «Dalla parte del torto» Luciano Mignani e Andrea Mazzucchielli, alle 18,20 «Prodotti naturali» di Elena De Varda. Alle 18,50 «L'ottavo giorno» Claudio Chianca. Alle 19 «Alamo» Fabrizio Bonci.

Per la Retrospettiva sul cinema indipendente americano degli Anni 60, al Piccolo Regio in programma alle 9,30 un convegno registi e critici, coordinato da Emanuela Martini, curatrice della retrospettiva. Alle 10,30 si vedrà «Head» Rafelson, alle 22 «Wild in the streets» Barry Shear. [r. mol.]

Scena del film «Das tripas coraçao»

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Priviero

Giornata torinese per Massimo Priviero: il cantante sarà ospite stasera della festa di Radio Centro 95 alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), e presenterà il album «Rock in (Italia». E alle 17 risponderà alle telefonate degli ascoltatori di Centro 95 (tel. 77.14.566).

Ragazzi

Una band «misteriosa» si scatena stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22): ospiti dei deejay di «Sensimilia», si esibiscono Oskar & i Ragazzi moderni.

Jazz, blues, folk

Jazz tradizionale al «Caffè Leria» (corso Vittorio Emanuele 64) con il quartetto di Dick Mazzanti.

Jazz anche al «Capolinea n. 8» (via della Maddalene 42 bis) con il trio di Andrea Dondi; al «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66/b) Laura Conti; al «Poggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76) con il trio di Salvatore Fascella.

Blues alla «Contea» (corso Sella 132) con i Supisu. Folk all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) Orlandi-Rosada. Musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 115/18) con Sergio Tavaros; al «P&B» (piazza Statuto 12) con il quartetto Fiorio-Matera; alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi Elena y Duo Indio. New age il duo Felissero-Grubessich al «Caffè del Parco» (corso Orbassano 215). Folk irlandese con i Ferry Man allo «Yokese» (via Pellico 4).

Inizio per tutti alle 22.

Concerti rock

Stasera rock: al «Manhattan» (via Giachino 46) i Tecnica Zero; al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346) l'Easy Big Band; alla «Pioletta» (Francia 195) i Drama; al «Boschetto» di Nichelino (via Cacciatori 21/B) i Cave Dogs; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5) l'Agenzia Tormenti; alla «Sagoma» di Al (via Roma) i Nat Rock O'Li; al «Musicarisma» di Pancalieri (piazza San Nicolao 17, ore 21,30) gli Hypocondria; al «Sammy Davis» Pinerolo (corso Torino 197) il Dina Manfred Group. Ore 22.

Vecchioni

Domenica 29 al «Big» serata della «Lila», a favore dei malati di Aids: tra gli artisti in cartellone, Roberto Vecchioni, Ricky Gianco, Marco Carena, Bruno Gambarotta. Biglietti a 12 mila lire al Box Office in piazza Cla.

In un negozio oggetti di tradizione country

Fra l'arte e il kitsch ecco i mobili navajo

Vai col gusto Santa Fe. Ma anche col New Mexico e lo stile cow-boy. E' l'ultima tendenza in fatto arredamento: riempire la casa di oggetti country rubati alla tradizione degli indiani navajo o delle comunità Shaker.

Un buon assortimento di quest'arredo d'importazione ispano-americana si trova nel nuovo negozio «Ornamenta» (via Maria Vittoria 18): quattro vetrine di proposte per la in bilico fra arte e kitsch.

L'idea è venuta a Cristina Raviolo e Cristina Pozzi, giovani torinesi appassionate di «furniture» d'Oltreoceano. Viaggio su viaggio, le hanno deciso di trasformare in negozio il loro amore per l'artigianato country.

E' nata così bottega in cui trovare: panche-scultura in legno di fiume, dormeuse rivestite con kilim, mobili «taos» decorati a mano, in puro stile Santa Fe. «Crediamo sia il momento giusto - dicono le titolari - per proporre una casa calda, accogliente, piena di oggetti dalla forte personalità. Proprio nei periodi di austerità torna l'esigenza del cocooning: l'arte di coccolarsi con piccole novità sfiziose che rendono più piacevole la vita casalinga».

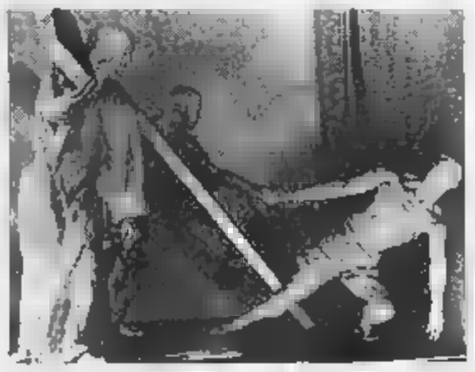
Sfizi che spesso si fanno pagare (la dormeuse in kilim costa 4 milioni). «Si tratta - spiega Cristina Raviolo - di articoli d'importazione, a volte pezzi unici, ma da noi si possono trovare anche proposte economiche».

Eccone alcune: romantici lampadari in ferro battuto che sostengono ventiquattro candele (600 mila lire), bicchieri messicani in pesante vetro lavorato a mano (36 mila lire l'uno), teste di bufalo da appendere al muro mila lire) e poi ancora rustici tronetti in legno sbiancato (400 mila lire).

Non mancano poi i suggerimenti per una cucina tutta messicana: piatti decorati cuori blu, posate in ciliegio e nidi arbusti trasformati in porta-tovaglioli. L'ideale per un'apparecchiatura ecologica e chic. [e. mi.]

Al santuario Madonna dei Laghi ad Avigliana

Via Crucis in bronzo festeggia i Salesiani



La seconda Via Crucis opera Elsa Veglio Turino collocata all'ingresso del santuario

Rassegna delle opere della scultrice Elsa Veglio Turino (Torino 1921-1986) nel centenario dell'entrata dei Salesiani nel santuario della «Madonna dei Laghi» ad Avigliana (la chiesa e il convento furono acquistati da don Michele Rua, primo successore di Don Bosco). Nel piazzale antistante l'ingresso sono stati collocati due grandi complessi monumentali in bronzo raffiguranti la seconda e l'undicesima stazione della via Crucis, modellati dall'artista su richiesta di Padre Pio per la chiesa «Madonna delle Grazie» di San Giovanni Rotondo.

In una sala del convento (orario di visita: 9-12/15-19) sono esposte in permanenza alcune composizioni, si può inoltre vedere una dolente «Crocifissione» dal corpo svuotato, scavato, lacerato nella ricerca di un'assoluta leggerezza, non disgiunta da una nuova imposta stilistica.

Cabaret Voltaire

La danza si mischia al karate

Danza, ginnastica e arti marziali per imparare ad esprimersi con il corpo. E' questa la proposta dell'Istituto di Formazione e Propedeutica, fondato recentemente Cabaret Voltaire con sede in via Cavour 7 (informazioni, telefonando allo 011/541.438).

«L'iniziativa prevede corsi, stage e laboratori inerenti teatro e musica, danza e pittura», spiega Susanna Fadini, attrice e responsabile del Cabaret.

Si comincia le «Lezioni di danza contemporanea» (che proseguiranno sino 19 dicembre) di Giorgio Rossi dell'Associazione Sosta Palmizi. Il costo è di 13 mila lire per una lezione, di 120 per tutte le quindici. Seguirà, dal novembre, un «Corso di preparazione fisica, formazione e difesa personale»: dalla «consapevolezza dei propri movimenti», fino alle marziali.

Dal 27 dicembre al 6 gennaio, sarà la volta di uno stage professionale incentrato varie discipline: dalla danza, lavoro dell'attore, al canto.

GLI

scoperta

Alle 21, al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, Lucio Cabutti interviene sul tema «Le mille una scoperta dell'America».

Donne oggi

Alle 21.30, al Mythos Club, in via Cibrario 33, le «Donne di oggi» inaugurano l'angolo del ristoro. Partecipano Armando Lardù al pianoforte e Paolo Negro al flauto.

Concerto benefico

Alle 20,30, al Salone dei popoli delle missioni della Consolata, corso Ferrucci 12 bis, concerto del duo chitarristico Rodolfo D'Orazio e Rita Grandinetti per raccogliere fondi destinati a completare scuola e Makambako Tanzania.

esotiche

Alle 17 da Paissa, in piazza San Carlo 196, la Cioccolateria Fratelli Marolo presenta la linea «Tiu Genia»: marmellate e confetture di frutta esotica.

per ragazzi

Alle 21, alla Biblioteca Civica Carmagnola, in via Valobra 102, in occasione della «Mostra libri per ragazzi», incontro con Guido Quarzo «La lettura e i libri per ragazzi».

Monete e lavoro

Alle 15,30, alla sala congressi del San Paolo, via Santa Teresa 0, incontro dell'Uclim su: «La politica monetaria nell'Europa di oggi e di domani» e «Il diritto del lavoro dopo il Trattato di Maastricht», con Terenzio Cozzi e Giorgio Cottrau.

negozio

Alle 18 s'inaugura il negozio con torrefazione «Casa del caffè-Caffè Vergnano», in Santa Giulia 37/h, presente Bianca Vetrino.

Guatemala

Domani, alle 15,30, al Teatro Valdocco, in via Salerno 12, tavola rotonda su «Guatemala bambini di strada», organizzato da Amnesty International. Partecipano Umberto Montalenti, Bruce Harris, Hector Lopez, Bianca Guidetti Serra, don Luigi Ciotti e Gigi Padovani.

Torino Liberty

Alle 17,30, alla Biblioteca Nazionale, p. Carlo Alberto 3, s'inaugura la mostra storico-artistica-fotografica «Torino e il suo Liberty», promossa Centro Pannunzio, curata da Maria Grazia Imarisio e Diego Surace. Volume di Daniela Piazza.

Immagini

Alle 20,30 Palazzo Prisma, in Susa 242 Rivoli, incontro ad immagini Canada Kazakhstan, organizzata Mountain Service, con Raynold Paquet, Giorgio Daidola, Felice Anghileri e Leonardo Bizzero.

Corsi

Alle 20,30 (domani alle 19), corso intensivo di rock 'n' roll al Cisac, in via Gastaldi 2 (t. 562.81.84). Domani e domenica allo Studio Danceworks via Pietro Giuria 30 bis, stage gratuito danza jazz (659.24.24).

Alle 21, al Circolo Eridano, corso Moncalieri 88, conferenza su «Antropologia: quattro pettegolezzi sui nostri antenati», con l'intervento di Marcello Porro. Organizza Archeoclub d'Italia.

Storia

Alle 17, al Joint Club, in via Roma 101, Cristina Sicardi presenta le Marchesa Giulia Falletti di Barolo «Dalla Vandea al Po. Dal Palazzo alle Carceri». Organizza Ca' Nostra.

Imprese riforme

Alle 10 all'Unione Industriale incontro su «Riforme istituzionali e sistema delle imprese», con Bruno Rambaudi, Carlo Callieri, Ernesto Galli della Loggia, Andrea Manzella e Gianfranco Pasquino.

marce

Alle 17, al collegio San Giuseppe, in via A. Doria 18, presentazione del volume di Luigi Ciotti «Chi ha paura delle mele marce? Giovani, droghe, emarginazione...».

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1575/07.091
Ambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00

Cesad 768.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47

Croce Rossa

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329 01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.69

Aair

619.18.20

63.01.56

Aaido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

50.23.98 - 58.52.65

44.11.40

0337.220.250

Ass. infermi. form

Spi 242.19.04

Croce bianca 63.19.02

Studio infermieri professionali Sm 248.41.52

Piccole serve dei malati poveri 53.52 57-650.52.71

Stadio 75 14 73 - 749 24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

piazza Massaua 1 779.3308

via Nizza 65 669.9259

c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 38.53.131

Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.155

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.66.66

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.80.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026

Città insieme, v. Barbaroux 581.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851

prenotazioni tel. 436.01.68

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16

Lega difesa gatto, 650 2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02

Uai, serv. veter., c. Lanza 75, 660.36.46-660.40.26

v. S. Domenico 22

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». 7° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Rudolf Barshai. Mahler - Adagio dalla sinfonia n. 10, sinfonia n. 9 in re minore.

TEATRO Moncalieri: domenica 22 novembre ore 21,30 I Soggetti presentano Cosa farò da piccolo serata gaja. Ingresso L. 13.000. Per inf. e pren. tel. 682.21.22 dalle 17 alle 19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 8 Torino) corso intensivo di flamenco, venerdì 20 ore 16,30 sabato 21 ore 13 a L. 30.000, inf. tel. 562.81.64.

CISAC (via Gastaldi 2 Torino): corso intensivo di rock & roll, venerdì ore 20,30 sabato 21 ore 19 a L. . Inf. tel. 562.81.64.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca. Sala Blu musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e.. la festa continua con Roby Clark.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il Corona in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar

BOROTALCO: via Cumiana 16, Nichelino, tel. 60.51.058: ore 21 Milola

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «festa della donna», un fantastico con Franco Orsini.

PARC: ore 21 La rilorma. 521.52.75.

CLUB (via Genova 26/b, tel. 806.08.17): «Il fisco si balla da noi». 21 eccezionalmente lisclo con Martin.

FRENZY - (vrba: 0125 230.084 ballo liscio orch. Orietta Berti

di un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.697: ore 15 liscio del cuore con Paolone ore 21 grande show Franco Vitale

NUOVO GARDEN (telef. 660.3443): ore liscio «A danza» ore 21 gran gala dei profumi, saranno offerti a tutti con fiori, gioghi, party e Gino . Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. 562.0966: 21 orchestra Edo Punta.

O SALA DANZE: liscio classe. Ore 21 il venerdì elegante.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gallo ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo domani sera cena con ballo. Tel. 011 / 913.9113

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 861.4841 - 874.089

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.08): sabato 21 cena danzante.

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il tuo locale in collina. 861.04.85.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera, è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Lo Piano's e Albertina. Tel. 669.2131

TRILUSSA: se magna e nun se nassa o se fa un sacco da riallo. Tel. 562.4495.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 18 A. Tel. 812.7567): Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): a antichi e oggi preziosi da regalo del , XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 8, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 168 - Venti capolavori di Jacques Callot quarto centenario della nascita, cat. n. 169. Orario 10-12,30/16-19,30.

CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Mario Lattes.

BELLOMONTE (via Maria Vittoria 10, tel. 535.362). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppatoni . Orario 16-19 sabato 10-12/16-20.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la sulla Vollard, fino al 4 dicembre

GALLERIA ARTE SAVIGLIANO, via Cornaia 19 Savigliano (Cn) tel. 0172/712,922 0172/790,014 opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-19 (lunedì solo su appuntamento).

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.

IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Verena Vemuniì 16-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Antiquari in un (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Giovanni Boffa - Inaugurazione ore 16.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Beppe Sesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: presenze in galleria.
BERMAN: Enzo Sciavolino scultura. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (via Juvarra 16): Graham Sutherland. Or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Anna Lequio.
FOGLIATO: Giorgio Maria Grilla.
LA BUSSOLA: «sucarta» collettiva di contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.
MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Giovannini
NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».
PIRRA (corso Vittorio 82, 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte. Inaugurazione sabato 21.

CIRCOLO DELLA STAMPA
LA NUOVA ARCA
24-25 novembre 1992
ore 15,30-19,30
FLOA CALLIARI
MARIO MOSSA
SELEZIONANO
ALLIEVI ATTORI
Scuole Recitazione di Torino e Piemonte per allestire due serate di letture di brani teatrali poesie e testi letterari
Circolo della stampa
12 e gennaio 1993
(Corso Stati Uniti 27, Torino)
Informazioni: 011/500.957 e 011/650.4422

ULTIMI TRE GIORNI
STASERA E ore 21
GRAZIA
CUCCHIARA
«FUORIMISURA»
Pren. Inf. C.so ter 241 - Tel. 651547

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFAS
la compagnia BUTTERFLY-MAC LÖR in
CHE MELE CHE CHE MELE
23 novembre ore 21
TEATRO ADUA
C. Giulio Cesare, 67 - Ingresso gratuito
Prenotazioni 5765 5478

NAXOS DISCOTECA
Piazza Guala 147 - TORINO
Questa sera ore 22,30
FESTA NOVECINQUE ospite

AMALIA RODRIGUES
FADO»
UNICA ECCEZIONALE SERATA
Lunedì 23 novembre, ore 21
Pren. esclusivamente all'Alfieri

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85 60
QUESTA SERA ore 21
FRANCO ORSINI e la sua orchestra in FESTA DELLA DONNA

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
e L'ISTITUTO LUCE - I.N.C.
invitano all'anteprima del film di imminente programmazione a Torino
MANILA PALOMA BLANCA
di Daniele Segre
Venerdì 20 novembre, ore
Cinema NAZIONALE DUE
Inviti in distribuzione alla cassa del Cinema Massimo. Ingresso libero per i possessori di una tessera del Festival Internazionale Cinema Giovani.

OGGI AL FIAMMA ATTESISSIMO!
Arriva JOE PESCI in un film che coinvolge
Omicidi. Scandali. Crimini. Qualsiasi cosa stesse fotografando, non si lasciava mai coinvolgere... Tranne una volta.
JOE PESCI · BARBARA HERSHEY
OCCHIO INDISCRETO
UNIVERSAL PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE ROBERT ZEMECKIS
UN FILM DI HOWARD FRANKLIN "OCCHIO INDISCRETO"
(THE PUBLIC EYE) MUSICHE MARK ISHAM FOTOGRAFIA EVAN LOTTMAN A.S.C.
SCENOGRAFIA MARICIA COSTUMI PETER SUSCHITZKY
PRODOTTO DA ROBERT ZEMECKIS SOGGETTO SUE BADEN-POWELL SCENEGGIATURA HOWARD FRANKLIN
UN FILM UNIVERSAL

OGGI ALL' ETOILE
Amano il potere, il successo, il denaro. Sono pronte a tutto per averli.
GIORGIO LEOPARDI presenta
MASSIMO GHINI | ELENA SOFIA RICCI
un film di FRANCESCO LAUDADIO
PERSONE PERBENE
Con la partecipazione di EROS PAGNI
Fotografia CRISTIANO POGANY (A.I.C.) · Costumi PAOLO FAENZI
Musica ANTONIO DI POFI · Scenografia STEFANO PICA
Montaggio UGO DE ROSSI (A.M.C.)
Produttore Esecutivo LORETTA BERNABEI
Prodotto da UNION P.N. SRL in associazione con FILMOLA SRL Distr
ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,00 - 18,50 - 20,40 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI AL FARO «GRANDE PRIMA»
Via Po 30 - Tel. 832.214
"FATEVI IN LA' VAN DAMME, SEAGAL. E' ARRIVATO BRANDON Scott McNairn DS TV
"BRANDON LEE E' EMOZIONANTE, INTENSO E CARISMATICO COME SUO PADRE, IL LEGGENDARIO BRUCE LEE."
"TALE PADRE, TALE FIGLIO... PURA DINAMITE."
BRANDON LEE
DRAGO D'ACCIAIO
DISARMATO MA ESTREMAMENTE PERICOLOSO
LA COLONNA SONORA DEL FILM E' INCISA SU CD VARESE SARABANDE · DISTR. MILANO DISCHI

IDEAL e EMPIRE
CONTINUA L'ENORME SUCCESSO DEL FILM CAMPIONE MONDIALE DI INCASSI DEL 1992
MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE
BASIC INSTINCT
UNA DI PAUL VERHOEVEN

CIRCO AMERICANO
IL PIU CIRCO A 3 PISTE DEL MONDO
PIAZZA D'ARMI
Dal 20 Nov. all'11 Dic.
OGGI A TORINO
TUTTI I GIORNI SPETTACOLI:
ore 16 e ore 21
Domenica e festivi ore 15 - Lunedì riposo
PRENOTAZIONE E VENDITA BIGLIETTI:
Box office presso negozio RICORDI - Piazza C.L.N. 251
T.56.11.262 e alla CASSA del CIRCO dalle ore 10 - T.31.86.878
CIRCO RISCALDATO
LA VISITA ALLO ZOO È APERTA TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 IN POI

RISTORANTI

SAN GIORGIO - Borgo Medioevale Valentino. Questa sera 20,30 cena di gala con cucina profumerie torinese e conclusione della manifestazione PIEMONTE CENTROTAVOLA che ha ruotato con successo alcuni dei migliori ristoranti del Piemonte e di Torino. Prenotazioni al n. 669.2131. 70 mila lire compreso.

GIUDICE - Valsalice 78, tel. 660.2020 - chiuso mart pranzo. Per tutto il mese su pren. il menù del «Vino novello»: aperitivo, tortina contadina, flan topinambour profumo di bagna cauda, filetto scaloppa al tartufo nero, fiordilatte ragù selvatico, crêpes porri e fondina, stinco al Barbera, marron glacé cachi. alla carta.

PORTO DI SAVONA - p.za Vittorio 2 - t. 831.453 - chiuso lun. e mart pranzo. I sapori tradizionali nei locali più antichi di Torino. Saletta riservata. A pranzo vasto menù a prezzo fisso. In menù, rivisitati in coppia, giovedì bollito misto, venerdì merluzzo e polenta, sab. e dom. pasta e legumi e lun. gran massimo da latte al forno.

AL - v. Torino 197 - San Mauro (TO) - tel. 898.6700 - chiuso domenica e lunedì. Sempre ottimo pesce in questo noto ristorante trasferitosi alle porte di Torino: suggerite alla catalana, zuppetta di frutti di mare, oltre all'importante novità di aver prolungato il servizio del sushi sino alle 22,30

L'IDROVOLANTE - viale Virginio 105 - tel. 687.002 - chiuso domenica. Riaperto dopo la pausa autunnale, nella suggestiva saletta in riva al Po di Rossella Racitti: gnocchetti di orzo, trofie in bagna cauda, la mascrilla con farro e ceci, polpa di coniglio alle erbe fini, di filetto, gamberone, branzini

L'AGRIFOGLIO - v. A. Albertina 36/D - tel. 837.084 - chiuso domenica. Accogliente, elegante ristorante dove Bruno e Massimo Montesa propongono per il pranzo e per il dopo teatro completi monopiatti di pesce, carne o verdure. Menù a degustazione con zuppe di legumi, conchiglia con aragosta, funghi, carni, pesci.

L'IDEA - v. Cibrario 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù tutto funghi o il menù tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta ed il dessert.

TAVERNA DELLE ROSE - v. Massena 24 - tel. nuovo numero 538.345 - chiuso sab. pranzo e domenica. Nel suo ristorante di classe Nori Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self service, flogiatelle calde con fondue e funghi porcini, tagliolini con tartufi, passpartù con la lepre, tiramisù ripieno

L'AGRIFOGLIO - v. A. Albertina 36/D - tel. 837.084 - chiuso domenica. Accogliente, elegante ristorante dove Bruno e Massimo Montesa propongono per il pranzo e per il dopo teatro completi monopiatti di pesce, carne o verdure. Menù a degustazione con zuppe di legumi, conchiglia con aragosta, funghi, carni, pesci.

L'IDEA - v. Cibrario 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù tutto funghi o il menù tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta ed il dessert.

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.600-349.8317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alla splendida cena del venerdì e sabato con ricchio cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie. Colazioni di lavoro, banchetti in giornata, cene auguri.

TAVERNA DEGLI ARTISTI - v. Rossini 14 - t. 812.4296 - chiuso domenica. Ha due sale, una per non fumatori. La cucina è fresca con molto pesce e verdure. Colazioni di lavoro o dopo teatro con completi piatti unici. Menù degustazione tutto pesce con 3 antipasti, 2 primi, 2 secondi con contorni e dessert.

ALBERO FIORITO - v. Gibellini 73 - Casalle - tel. 998.1484. Elegante ristorante, dove ritrovare i sapori genuini nella golosità d'antipasto, nei quadrotti di coniglio al lime, nei risotti e nelle crespelle, nel trio di funghi alla griglia, nella sella di coniglio farcita, nei medaglioni d'anatra, nelle mousses di frutta.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare [illegible]
T. 856 521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortellona (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Ore 20,20; 22,30
Ing. 10.000 / Abco 8000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid.7000
Qusi in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: [illegible] sotto indagine e i gemelli si trasferiscono [illegible].V. 1h 41' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 17,50; 20,10; 22,30
Ing. 1[illegible]
Il principe delle donne
di R. Hardin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti [illegible] il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 16,10
16,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abco 8000
L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiana (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel.
436.0723. Or.: 15/18,55/
18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — V. M. 14 1h 40' Thriller
Ore 0,20 **Where**, di K. Russell, con T. Russell

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Caccia alle farfalle
di C. Icaviani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fr./Russia '92) — N. V. 2h Comm.
Musicale
Ore 0,30 **Home of the brave**, di L. Anderson

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '91) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassino, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un brillante produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or. 15,[illegible]
17/18,50/20,40[illegible]40
Ing. 10.000 / [illegible]
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortellona (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago le convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 590.353. Or.: 15,15
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Fagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. [illegible]
[illegible] Indiscreto
di H. Franklin, con J. Pescl, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 30' Avventura

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or. 16,30/16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abco 7000
Le iene
di Q. Tarantino, con M. Keytel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i conti. Vist. 16. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Sargin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Ing. 10.000 / rid. 7000
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Le notti selvagge.** Ore 11,10 **Il cavaliere [illegible] villaggio della doppia bandiera.** Ore 14 **La catena del desiderio.** Ore 16 **Dalle viscere del cuore.** Ore 17,30 **Mucche.** Ore 21 **Cortometraggi.** Ore 22 **Dove ti porta il giorno.** Ore 24 **The living end.**

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
I protagonisti
R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — V. O. 2h Satirico
Ore 0,30 Festival Cinema Giovani: **Marilia pallona bianca**, di Daniele Segre. Anteprima ad inviti.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2382.
Or.: 20,30/22.20
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, finzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta aquilla, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Reposi
v. XX [illegible] 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' Poliziesco

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap.: 16,15
Or: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieto e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / Abco 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reagenti all'infezione N. V. 1h 55' Fantascienza

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 818.0150.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Abco 6000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la [illegible] degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Abco 7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.666
Batman il ritorno. Con M. Keaton, M. Pfeiffer, D. De Vito. Or.: 19,30; 22,15

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. [illegible]
Domani **Il libro della giungla** di Walt Disney, Cartoni [illegible] Il Colori. Or.: 15; 16,45; 18,15; 20; 21,40.

[illegible] Borghese
v. C[illegible] 104
Tel. 257.681
Riposo

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.860

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.70
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam. Col., ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera [illegible]92/93. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli abbinati ai turni A-B-C-D-E-F de **«La Bohème»** del 10 dicembre (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in cartellone fino al 2 dicembre). Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 5815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Lire 10000/Rid. [illegible]
Festival Internazionale Cinema Giovani. Retrospettiva «Indipendenti americani Anni 60». Ore 9,30 Convegno «Il Cinema indipendente americano degli Anni 60»; ore 15,30 **Funnyman**; ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take One**; ore 20,30 **Head**; ore 22 **Querelle di Brest o guerra. Furore nelle strade.**

Adua
c. G. Cesare 67
[illegible].248.22.76/78.71
Oggi ore 20,45: I Magazzini in **Paradiso** di G. Giudici, regia di Federico Tiezzi. Prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. or. 15,10-19,30, sab. 10-13/16-19. Oggi, ore 15, Aula 38 Palazzo Nuovo (v. S. Ottavio 20): incontro pubblico con il regista. Tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa [illegible]
v. Castelborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Sc. Teatro Sergio Tofano propone **Facciamo finta che io ero,** incontri bisett. per giocare/imparare/fare teatro rivolti a bambini 6-12 anni c/o Alfa Teatro, posti limitati, inizio corso lun. 23 nov. ore 17. Agevolazioni a chi porta un amico. Iscr Teatro S. Tofano. Loz. bisett. di 3 ore cad. Inf. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel 562.3800
Il fiore all'occhiello
Tutte le sere ore 20,45 festivi 15,30 Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di Georges Feydeau, regia di Marco Parodi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte [illegible]
Tel. 331.794
Rassegna di spettacoli per le scuole **Lo stregagatto** in coll. con Ente Teatrale Italiano. Inizio recite mercoledì 2 dic. Per informaz. e prenot. tel. [illegible].343-489.676 (ore 10-13; 15-18).

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 8104.861
dam 16/18
I Concerti di Torino Rai-Stagione Sinfonica Pubblica 1992/1993. **7° concerto.** Questa sera ore 21 direttore Rudolf Barshai, musiche di Mahler. Poltrone numerate L. 30.000 ingresso 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.958
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 537.6248.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, la Compagnia d'Operetta Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con Giuliano Ansaloni e Diandra Marangoni. Orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 80.96.034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Erba passepartout
Stasera ore 21 e fino a domenica 22/11: Grazia Scuccimarra in **Fuorimisura** Big. fer. 9-13; 16-22 fest. ore 16-22. Ultimi 3 giorni.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
[illegible]sera ore 21 prova aperta di **Saudade** cor. di G. Rossi con M. Bianchi, C. De Lorenzi, F. Marini. Tutti i giorni ore 10,30-12 lezioni di danza contemporanea. Da lunedì 23/11 corso [illegible] preparazione fisica formazione e difesa personale (ore 9,45-11; 13-14,15. Inf. ed iscr. tel. 531.750 - 541.438 - 549.192.

Garybaldi Teatro
v. [illegible]
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746
Questa sera ore 21 **Ballate** da S. Benni con B. Francardo, F. D'Andrea, [illegible] Giovara, P. Rota, messa in scena di Roberto [illegible] prod. Granbadò. Informazioni e prenotazioni 011/60.11.745. Prev. presso Box Office [illegible] 561.12.62.

Juvarra
[illegible] Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 21 la Comp. Del Bagatto in Amore di Daniela Finocchi e Laura Maistarra con Lina Mura e Laura Maistarra. Al pianoforte Giancarlo Capozzoli. Ingresso L. 15.000/20.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 53.20.97.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
T[illegible]
Ore 21 **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco e Bruno Montefu-[illegible] reg. Gianni Colando.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione
Tutti i livelli di corso: lezioni con Maria Eugenia Reyes, Carla Perotti, Daniela Chianini, Marina Flaso, Antonio della Monica. Iscr. c. d'Azeglio 17, tel. [illegible]

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.57.00
IV Serata in concorso
Compagnia Teatrale. I Tira Tardi di Asti con la commedia **Meglola, la colpa e l'è d'la siense.** Tre atti di A. Hennequin, traduzione B. Massaglia, regia G. P. Biello.

Teatro Macario
(Bambolone)
via S. Teresa [illegible]
Tel. 561.36 94
Dal 24 al 29 nov. 1992: La Compagnia di Teatro e Poesia «Carro dei Miracoli» di Genova presenta **Ciao, Pavese** collage in 2 tempi di Sandro Bobbio da Cesare Pavese (novità assoluta) regia di S. Bobbio. Or. spett. dal mart. al ven. ore 21,15 sab. ore 16,15 e 21,15 dom. ore 16,15. Inf. e pren. casse Teatro tel. 561.36 94.

Stalker Teatro
Sede Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco [illegible] 787.117
La Compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul Linguaggio Teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dic. 92 gen. 93. Formazione: Tecniche teatrali di base, presenza fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 78.71.17.

Teatro [illegible]
via C. Massaia 104
Tel. 257.681
Torino
VEDI CINEMA

CIRCHI

[illegible] d'armi
Torino
Tel. 315.68.78
Circo Americano
Questa sera ore 21 grande prima

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 11 Conferenza Facoltà di Magistero 1° piano aula 88. Incontro con Claude Hagege **Les parlers italiens at l'Europe** in coll. con Bureau Linguistique e l'Università degli studi di Torino.

[illegible] Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Lire 10.000/rid. 7000
Festival Intern. Cinema Giovani. Ore 9 **Sex, drugs rock & roll.** Ore 10,45 **Distruggetel.** Ore 14,30 **Cortometraggi.** Ore 15,30 **Avatik.** Ore 17,30 **Il ballo.** Ore 18,20 **Pallanciri colorati.** Ore 20 **Dove ti porta il giorno.** Ore 22 **Mucche.**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Lire 10.000/rid. 7000
Festival Intern. Cinema Giovani. Ore 9-11,05 **Conc. Spazio Italia** (r). Ore 11,15-12,40 **Concorso Spazio Torino** (r). Ore 14,45-16,15 **Concorso Spazio Torino.** Ore 17-19,10 **Concorso Spazio Italia.** Ore 20,30-22,40 **Concorso Spazio Italia** (r). Ore 22,45-0,15 **Concorso Spazio Torino** (r).

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, t. 511.293. **Cicciolina e Moana mondiali,** con Ilona Staller, Moana Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621 **Ardenia,** con Sharon Mitchel, Randy West. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN [illegible] v. Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **Vizi molto bagnati,** di Gerard Damiano. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Gall. 15.000, pist. [illegible], rid. 7000

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Le mirabelle in calore.** Col. Vist. [illegible]. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. [illegible]. **L'amante perversa,** con C. Schawarz, R. Zigann. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR I go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Donne calde in orgasmo,** con Angela Smith, Annie Worth. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. 1ª vis. [illegible] **al peep show,** con S. Turner, S. Holm. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione. **Il buchetto e Festosi,** con Sylvie Desboys, Jean Pierre Armand. Col Vist. 18. Ap. 10; ult. 23.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Carosello erotticamente scatenato** con Jennifer West, Tina Ambrose. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963617. [illegible] **pissel erotici,** con I. Radis, G. Stevens. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Il principe delle donne
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible]**YN:** Infelici e contenti
SPLENDOR: Anni 90
CHIVASSO
CINECITTA': Casa Howard
MODERNO: Anni 90
[illegible]**A:** Giochi di potere
CIRIE'
NUOVO: Prosciutto prosciutto
C[illegible]O
PRINCIPE: Anni 90
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: Mariti e mogli
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Mariti e mogli
[illegible]**:** Il principe delle donne
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible]**Irlisi** I
IVREA
[illegible] **Bob Roberts**
BOARO: riposo
POLITEAMA: Prosciutto prosciutto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Io speriamo che me la cavo
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Il tagliaerba
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anni 90
ITALIA: An[illegible]3
RITZ: 1492, la conquista del paradiso
RIVOLI
GIOIELLO: Anni 90
SALUZZO D'OLLX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Prosciutto prosciutto
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Parenti serpenti
VALPERGA
AMBRA: Prosciutto prosciutto
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Le ragazze della porta accanto**
22,30 **Vita col padre,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica

Videogruppo
13 — [illegible]ggio Mtv
18 — Videon[illegible]
19,30 **Hot rod.** tutto sui rallo
20 — **Yo-Yo,** gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbeggiare**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **48 ore per non morire,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «Clausura perché?»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis di Frigia, le sorgenti magiche,** documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

Supersix
18,30 **Generale Daimos,** cartoon
19 — **Baccini, il piccolo detective**
19,10 **TGG speciali**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
18 — **Peyton Place,** telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora,** miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4 Economia**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Spy Force,** telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore,** film

Telebiella
18,30 **Tg Biella flash**
18,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21,35 **Monitor**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto,** didattico
23 — **TG 9**
23,10 **Il punto**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Spaziali**
22 — **Tutto spettacolo**
22,20 **Erreuno Tg**
22,[illegible] **Tg** [illegible]
22,55 **Serie galante**

Telemontecarosa
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensare**
22,40 **Magic cinema**
23 — **TMR G2**
23,30 **La lunga notte di Veronique,** film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Meeting,** rubrica
22,30 **Okay motori,** rubrica
23,30 **Grp monitor (r)**
24 — **Le grandi speranze**

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenevata**
21 — **Sotto il sole rovente,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Swarm (lo sciame che uccide)**
22,40 **Informa 7**
23 — **Convivere tra bene l'amore**
0,15 **Calcio fans,** rubrica
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
13 — **Colorina,** novela
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**

Videouno
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **La corruzione imperversa: squadra speciale richiama l'ispettore Brandon,** film

Tieffe 9
20 — **Quattro donne in** [illegible]
20,30 **Tg 9**
21 — **Spy force,** telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 - **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi dal cuore granata**
23,30 **Avventure in alto mare,** telefilm

[illegible]
19,30 **Bill Cosby Show,** telefilm
20,30 **Sambe d'amore,** novela
21,30 **Adolescenza inquieta,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco

Teletime
19 — **Time notizie**
[illegible] **Calcio fans**
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Tg9**
[illegible] — **La strana coppia,** telefilm
21,15 **Tg9**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-12,30.
Armeria Reale (tel. 543 366) [illegible], ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso [illegible] [illegible] (p. Castello 191, tel. [illegible]55) Lun. e mare. 9-17,45. [illegible], giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17, domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.640): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cavalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677 666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1990». Sino al 6/12 10-16,30 Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251). mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Far.: 15,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776) mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostre: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate lil dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible] 104). Mostra: «Le Montagne [illegible] fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Come esempio lo stambecco Alpinismo agonistico» sino al 22/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. [illegible], 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, [illegible] 562.1147): [illegible]. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] [illegible] visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238); solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thaver 37, telefono 650.1086): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 548.317). Or.: 9-14, Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino alla 6/12. Or.: da martedì a venerdì 11-18; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

5ª mostra nazionale di tecniche, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia, il recupero e la manutenzione

RESTRUCTURA 92

Dolci Advertising

Progettazione e collaudo attrezzature, strumentazione, servizi. **Sistemi edilizi** strutturazione del terreno, canalizzazione ■ trattamento delle acque, procedimenti costruttivi, tecnologie cantieristiche. **Subsistemi, componenti e materiali** strutture, tamponamenti, finiture ■ protezioni, materiali da costruzione, materiali per finiture, serramenti. **Impianti tecnici** di riscaldamento, condizionamento, elettrici, idraulici, telematici, movimentazione, sicurezza. **Macchinari e attrezzature** macchinari per la produzione industriale di componenti ■ subsistemi, macchine movimento terra, macchine e attrezzature da cantiere. **Energia e ambiente** fonti tradizionali e alternative, risparmio energetico, inquinamento, protezione e sicurezza dei manufatti ■ dell'ambiente di lavoro. **Arredo urbano. Enti ■ associazioni. Stampa specializzata.**

Convegni, seminari, giornate di studio.

Torino Esposizioni
18 - 22 novembre 1992

per operatori e pubblico
Torino Esposizioni - C.so M.d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

A Cinema giovani interesse e curiosità fra i video italiani

Torna a casa, rapper 'sta cucina aspetta te

Il videoclip è morto, viva il videoclip. Che a Cinema Giovani è tornato all'antico, coniugando i del reportage i tempi dalla . Il risultato è «La Papa Ricky», documentario di Renato De Maria dedicato al rapper del Salento emigrato al Nord, presente ieri pomeriggio alla proiezione, e alle posse, ovvero i gruppi rap e ragamuffin', che hanno scelto il dialetto per cantare legate ai problemi della loro terra. Un lavoro interessante che gira sul tra l'aggressivo aspetto metropolitano del protagonista (pantaloni mimetici, anfibi ai piedi, anello al naso, testa rapata) e le preoccupazioni di «Mi dispiace che non abbia una vera casa. Mi dice che dorme ora da un amico, ora da un'amica». E ha il sospetto che l'ospitalità sia motivata più da interessa gastronomico da ammirazione musicale: Lu Papa Riccardo Povero è cuoco diplomato di gran livello. La prova il dibattito con la madre che, al ritorno del rapper prodigo, ha imbandito tavola pantagruelica: «Questi carciofi dovevano cuocere un po'», «Ma che poi diventano molli e roba molle non è buona», «Ma se ci metti il vino e lo fai ritirare...», «Qui c'è l'olio...». «Appunto, con un bicchiere di vino cuociono e rimangono consistenti».

L'esplorazione del continente non è l'unico video-inchiesta presente nella sezione «Spazio Italia» del festival torinese. Il reportage appartiene «Marocco addio», di Donatello Alunni Pierucci, storia di M'hamed Es Saadani che ha attraversato l'Europa dalla Spagna all'Italia senza documenti. Oggi Saadani ha una carta d'identità e «un'educazione» che gli viene dalla scuola ma dall'esperienza, perché dalla vita si impara». Mimmo Calopresti ha scelto invece di raccontare, in 25 minuti montati a monologo, la nomade Romzija. E dietro quel viso intenso e oltre le sue recriminazioni affiora il ritratto complesso di una comunità integrata.

Il surreale feroce è difficile da giocare il novarese Antonio Rezza ci costruisce intorno addirittura una scala reale. «La divina provvidenza» ha il tocco della genialità: propagnando la rivincita del negletto sedere schile su quello femminile, usa glutei in primo piano per rappresentare anonimi pecoroni irretiti dallo del potere. Un potere che si rivela privo di vero carisma, tanto che la folla lo scuote di dosso «cortellate» non appena ha la forza del numero.

C'è anche «Tagliatelle»-horror: Giorgio Comaschi racconta la brutta fine di un irritante giovanotto che definisce le donne utili solo a letto e in cucina. «Devono fare le tagliatelle, altro che portare via il lavoro a padri di famiglia». Verrà malmenato da un'affascinante ragazza abilissima in cucina. Sempre horror, però a dimensione condominiale, «Garage» di Dario Buzzolan.

Colpo di teatro in «Finale di partita» Armando Ceste: i dialoghi beckettiani sull'inutilità esistenziale di due automobilisti si concludono una telefonata. E' il messaggio che annuncia la morte di Aldo Moro e dà le indicazioni per ritrovare il cadavere nel bagagliaio dell'R4.

Alessandra Pieracci

Il film italiano «Passi luna»

La delusione è italica

Visti «Non ho parole» e «Passi sulla luna»

TORINO. C'è qualcosa che non va, tra Cinema Giovani e i film italiani. Sarà la poca disponibilità di opere, sarà magari l'anticonformismo a volte troppo programmatico delle scelte, sarà il caso, sarà un qualche snobismo degli spettatori torinesi che affollano il festival in un successo di pubblico crescente e unico in Italia: fatto sta che spesso si rischiano delusioni italiane, e succede anche per i due film presentati, fuori concorso e in concorso, a questa edizione del decimo compleanno.

«Non ho parole» Pasquale Misuraca condensa immagini che restano, nella povertà volontaria e involontaria d'un cinema poesia arduo, realizzato in appartata solitudine con grande orgoglio intellettuale e con fiducia una comunicazione a livelli più alti e più profondi del consueto. Il variare della luce del giorno, il del vento tra i rami degli alberi, l'immobile specchio acquatico del lago, la reinvenzione del mito di Narciso e Eco, l'irrompere della morte nella Natura e l'intrusione d'una faccia enigmatico-amorosa nel grigiore quotidiano s'incidono nella memoria: ma il film sulla solitudine, «costruito al modo d'una sinfonia in cinque movimenti», non è riuscito.

«Passi alla luna», primo film di Claudio Antonini, romano, anni, ex calciatore professionista, proiezionista all'Azzurro Scipioni, il cineclub di Silvano Agosti a Roma, ambientato nel luogo aspro, antico e a suo modo bellissimo in l'autore ha lavorato per dieci anni, di pozzolana, paesaggio strano e straniero quanto la Luna. Braccato dalla polizia, è lì che si rifugia chiedendo aiuto alla propria famiglia Stephane Ferrara, piccolo rapinatore che ha ucciso uomo nell'assalto a una banca: il ritorno dopo dodici anni assenza fa risorgere il passato, conferma l'affetto riserve del padre e della sorella adolescente, resuscita il conflitto rivale col fratello acuito dal fascino inquieto di Agnese Nano, la ragazza del fuggiasco: e prepara un destino fatale. Semplificato, un poco moralistico, spesso impacciato e mafrecitato, il film che mette insieme tragedie classica e neorealismo ha qualità soprattutto visuali (la fotografia di Raffaele Mertes) e questo rappresenta una buona premessa futuro.

Lietta Tornabuoni

Fantagiudiziaria

I massoni denunciano il Gabibbo

MILANO. Il Grande Oriente d'Italia contro il Gabibbo? Con nota stringata Canale 5 informa che l'avvocato Pietro Muscolo, genovese della loggia massonica, avrebbe denunciato il rosso pupazzo vendicatore, inviato speciale di «Striscia la notizia», il telegiornale satirico di Antonio Ricci. Che gli spettatori si identificassero nell'irascibile pupazzo, ci si identifica nei conduttori televisivi, Ricci lo andava dicendo da tempo. E il successo che su ogni rete riscuotendo pupazzi d'ogni genere meriterebbe qualche riflessione supplementare. «Ma qui c'è qualcosa in più», commenta Ricci più incredulo che divertito, «qui siamo allo scontro tra fantascienze».

Il Gabibbo aveva fatto incursione nell'ufficio genovese dell'avvocato Muscolo lo scorso 2 novembre, dopo che la procura di Parma aveva emesso avvisi garanzia per attività mafiose ad alcuni esponenti delle logge massoniche. Nel servizio, mandato in onda la sera stessa, si vedeva il pupazzo (intenzionato ad comperare per ventimila lire un cappuccio in svendita»), alla porta della segretaria dell'avvocato. Successivamente il Gabibbo era andato a intervistare un antiquario del quartiere, chiedendogli: «L'avvocato Muscolo è il Gelli della situazione?». Risposta: «Per lo conosco non ci credo, penso che ci voglia dell'intelligenza».

Al telefono di casa dell'avvocato Muscolo risponde figlio, che ne cura gl'interessi legali: «Mio padre non ha nessuna intenzione rilasciare dichiarazioni sul Gabibbo». Ci mancherebbe. Ma allora perché l'avete denunciato? «Non intendiamo fare dichiarazioni alla stampa».

La parola spetta al Tribunale di Milano. Antonio Ricci non si risparmia l'ultima battuta: «Il processo al Gabibbo, dice, lo faremo a Disneyland».

Miretti

La Rai ottiene tre anni d'esclusiva

Uno Zecchino da sei miliardi

ROMA. «La Rai ha acquistato l'esclusiva delle prossime tre edizioni e di altri programmi dell'Antoniano per quasi due miliardi l'anno. Divideremo a metà con l'Antoniano il ricavato della vendita di dischi e "home video" dello Zecchino». Lo ha annunciato ieri Luciano Scalfa di Raiuno, sostenendo che Lo Zecchino che andrà in onda su Raiuno e su Radiodue dal 26 al 29 novembre «è tra le manifestazioni più radicate nel costume italiano, portatore di valori positivi come la famiglia, la solidarietà, la tolleranza».

La scaletta 35° Zecchino d'oro, la rassegna della canzone per bambini p dall'Unicef, prevede ballate delle comunità bianche e nere Sud Africa cantate da un bimbo boero e da uno zulu, samba brasiliani, spiritual americani, piccoli interpreti da ogni parte d'Italia e d'Europa e una raccolta di fondi per i bimbi senza casa di una comunità multirazziale di profughi della ex Jugoslavia. Organizzata padri francescani dell'Antoniano di Bologna, con protagonisti 15 cantanti in erba dall'Italia e dal mondo accompagnati dal piccolo coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre, la manifestazione sarà condotta, per le 4 serate, ancora una volta da Cino Tortorella, ideatore dello Zecchino. L'ex Mago Zurlì avrà accanto per il quarto anno Maria Teresa Ruta. Le prime giornate andranno in onda poco dopo le 16. Domenica alle 20,40, Finalissima mondovisione».

Cino Tortorella il mitico mago Zurlì, condurrà con Maria Teresa Ruta la 35ª edizione dello Zecchino

Domenica la trasmissione coi pupazzi di Manuli

Merli un Occhetto nell'«Acqua Calda»

ROMA. Le foto che ritraggono il pupazzo Oca-Occhetto creato da Guido Manuli per «Buvette Show» hanno già riscosso un gran successo e pare che, in ambienti pidiessini, vengano usate come cartoline per gli auguri di Natale. E' il primo, soddisfacente risultato raggiunto dal nuovo programma a segmenti in onda su Raidue da domenica prossima alle 12, alle 13,50 e alle 22,30 con i relativi tre titoli *se fossa...», «Acqua calda...», «Solodidomenica?». I pupazzi di Manuli, realizzati Teatro del Buratto Milano con speciali materiali, «gli - ha precisato Giorgio Faletti - usati per costruzione di Francesca Dellera, protagonisti di collegamenti all'interno della fascia denominata «Acqua calda», parte del programma e quella serale saranno condotte dalla coppia Frassica-Faletti; mentre Patrizia Caselli animerà il gioco «E se fossa...» cui prenderanno parte ospiti in studio e pubblico da casa. «Nel tentativo cercare qualcosa di nuovo - spiegano gli autori Gaspari, Gentile e Di Iorio - ci siamo accorti che qualsiasi cosa si faccia si scopre sempre l'acqua calda» per cui abbiamo deciso di chiamare trasmissione così». Frassica ha descritto in questo modo la sua partecipazione: «Ho pensato a uno che vede tanta tv, si ubriaca, impazzisce e poi va in onda».

Da 1.000.000 a 5.000.000 di RISPARMIO

In esclusiva presso:

Fiesta 1.3 CLX 5 p. Brown
vetri elettrici - contagiri - poggiatesta - lunotto posteriore - lunotto termico - predisposizione autoradio - sedile post. sdopp. 60/40 - servosterzo - specchi esterni e int.
LISTINO NOSTRO PREZZO L. 12.400.000

Escort 1.8 Cat. 3p. 105 cv - 187 Km/h
vetri elettrici - chiusura centralizzata - spoiler posteriore - cristalli atermici - cerchi in lega - pneumatici 185X60X14
LISTINO L. 20.714.000 NOSTRO PREZZO L. 18.500.000

Sierra Academy Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e vetri
LISTINO L. 26.000.000 L. 22.900.000

Escort 1.8 16v Cat.
vetri elettr. - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri - lavatergilun. - lun. termico - predisp. autoradio - sedile post. sdopp. - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO NOSTRO PREZZO

Fiesta 1.4 Ghia 3 p. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri - tergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 - servosterzo - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO L. 15.540.000 NOSTRO PREZZO L. 13.780.000

Sierra Academy S.W. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e vetri
LISTINO L. 29.000.000 L. 25.900.000

Fiesta 1.3 - 1.4 5 Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri - tergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 - servosterzo - cat. tre vie sonda lambda
NOSTRO PREZZO L. 14.680.000

Escort 1.8 CLX 5 p. Diesel
vetri atermici - contagiri - lunotto termico - specchi esterni a comando int. - lavatergilunotto - predisposizione autoradio con antenna - sedile posteriore sdopp. 60/40
LISTINO NOSTRO PREZZO

Fiesta 16v 105 cv 5 p. Cat. 182 Km/h
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - barre antirollio ant. e post. - modulo gestione elettronica - sterzo a rapporto variabile
LISTINO L. 18.540.000 NOSTRO PREZZO L. 15.950.000

* Veicoli nuovi Km 0

cumulabile iniziative in corso

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 14 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 7396353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - TEL. 9586218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: in collaborazione con Assitalia

Sgominata una banda internazionale di trafficanti: trenta arresti, altri 20 ancora ricercati

Droga dalla Siria con i Tir

Una finanziaria riciclava il denaro sporco

Giuseppe Scalzo (a sinistra) e Hassan Kourdi Mahmoud (sotto)

Patrizio Viola (a sin.)

Il vicequestore Salvatore Longo (al centro) illustra i risultati di un'inchiesta avviata nel novembre '91

Ogni mese eroina per mezzo miliardo veniva spedita a ditte torinesi con false bollette

Quando se [redacted] andò da San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, non aveva ancora vent'anni. Un ragazzo. Giuseppe Scalzo, otto anni dopo, era in carcere. Un giro di droga, una gang legata ai marsigliesi. Venti arresti. «Pino» gestiva un night di Chiusa San Michele. Venne bloccato [redacted] notte, [redacted] casa sua: dormiva per terra, [redacted] coperta addosso. Aveva ceduto il suo letto a «don Salvatore», Salvatore Pillera, capo di una potente cosca siciliana. Sapeva portar rispetto ai potenti e a chi poteva aiutarlo.

Scalzo è stato nuovamente arrestato dagli agenti della squadra Mobile in questi giorni insieme con altre 14 persone. L'operazione era [redacted] corso da sei mesi: già in aprile altre 15 persone erano state arrestate, ma la notizia non era stata resa nota per non intralciare le difficili indagini. Altre venti persone sono ricercate. La retata di questi giorni interrompe un traffico internazionale [redacted] droga, che rendeva mezzo miliardo al mese. L'eroina [redacted] dalla Siria, [redacted] Tir che trasportavano cotone e macchinari agricoli, [redacted] bolle di due società iscritte presso la nostra Camera di commercio.

«L'inchiesta - racconta il vicequestore Salvatore Longo - è radiografia di una mala che, davanti ad un business miliardario, ha superato rivalità [redacted] divisioni». Siciliani e calabresi, legati [redacted] clan mafiosi o cosche della 'ndrangheta. In questa storia c'è un «pentito» che ha detto: «A noi interessavano i soldi, e ne facevamo tanti».

Novembre '91. Un'indagine della sezione narcotici porta a Luciano Marengo, 35 anni, e alla convivente Annamaria Zenga. Abitano a Torino in via Nizza 369. Lui un tempo si interessava di motori marini. «Adesso - disse qualcuno in quei giorni agli agenti - di droga». Sono stati pedinati. «L'indagine - racconta il dottor Alessandro Pesrio, capo della narcotici - ha portato lontano». Marengo si incontrava con Scalzo, in quei [redacted] ancora in semilibertà. E la figura di Scalzo ha dato spessore all'inchiesta.

Intercettazioni telefoniche e pedinamenti hanno fatto scoprire l'organizzazione che aveva radici ad Aleppo, in Siria, dove abitano Hassan Kourdi Mahmoud, 56 anni (arrestato in [redacted] albergo torinese), [redacted] Weissi Faez, [redacted] anni (latitante, ricercato [redacted] mandato internazionale).

In [redacted] rapporto [redacted] 30 pagine, consegnato ai magistrati Piera Capriolio e Patrizia Caputo, i funzionari della Mobile spiegano che [redacted] Mahmoud [redacted] titolari di due ditte iscritte alla Camera di commercio: import-export, intermediazione [redacted] settore agricolo e industriale. Ditte inesistenti. La droga arrivava a Milano e a Bergamo. I collegamenti con la Siria [redacted] con i Tir in arrivo erano tenuti da Scalzo che smistava la droga (60 chili in questi ultimi mesi) ai complici. Ciascuno aveva un [redacted] In carcere sono finiti, tra gli altri, Giuseppe Licari, Gennaro Viesto, Antonio Gennaro, Francesco Prestia, Salvatore Carparo, Francesco Graziano, Raffaele Galotti, Giuseppina Rita.

I soldi venivano riciclati attraverso la «Servizi forniture industriali», [redacted] finanziaria di Vigevano, della quale è titolare Patrizio Viola, 32 [redacted], abitante in corso Francia 265. Era il cassiere della banda: [redacted] arrestato pochi giorni fa.

Ezio Mascarino

SINDACI ALLA [redacted]

Ma per il pretore il Comune non è responsabile

I rubinetti di Lanzo uscivano acqua al nichel

Leonardo Cianci è stato [redacted] perché il fatto [redacted] sussiste: da sempre a Lanzo l'acqua è ricca [redacted] nichel

Sentenza di assoluzione per Leonardo Cianci, sindaco psi di Lanzo, accusato di aver «fornito al consumo umano acque non idonee» in quanto inquinate [redacted] da nichel. La vicenda si era iniziata nel gennaio 1991, dopo un prelievo della Usl dai rubinetti del Centro polisportivo di Lanzo. I risultati era allarmanti: il quantitativo di nichel scoperto era nettamente superiore a quello stabilito. Il sindaco, in quanto responsabile dell'acquedotto, venne rinviato a giudizio. Nel dibattimento è emerso che [redacted] acque di Lanzo (di origine tellurica) sono da sempre ricche di nichel. Il sindaco, difeso dall'avvocato Giuseppina Iossetti, ha ricordato di aver anche emanato un'ordinanza in cui vietava alla popolazione il consumo di acque provenienti da alcuni pozzi «a rischio». Il pretore di Ciriè Malagnino lo ha assolto perché [redacted] fatto non sussiste.

Nel settembre '90 una pensionata cadde e morì

Traves, il ponticello sulla Stura era insicuro

E' accusato di omicidio colposo il sindaco di Traves Edoardo Perino, chiamato a rispondere in pretura a Ciriè della morte di una donna di frazione Luisetti, precipitata da una passerella sulla Stura, di proprietà del Comune.

L'episodio risale al settembre del '90. Angela Pocchiola, 76 anni, aveva perso l'equilibrio attraversando uno stretto ponticello di legno e ferro privo di sponde, protetto da due cavi d'acciaio sui lati. «Era uscita a fare la spesa - aveva detto il marito Carlo, che oggi ha [redacted] anni -. Usiamo quel ponte come scorciatoia per raggiungere la frazione». La donna fu trovata riversa sul greto della Stura dopo un volo di cinque metri.

Ricoverata in gravi condizioni in ospedale, morì il 13 novembre. La prima udienza [redacted] processo era prevista ieri mattina, ma il dibattimento è stato rinviato per un errore di notifica del decreto di citazione. Il sindaco è difeso dall'avvocato Luigi Chiappero: «Chiederò una perizia per accertare se ci sia stato un [redacted] [redacted] causa tra la caduta e la morte della donna, [redacted] molti giorni di distanza dall'incidente. Quella passerella, comunque, costruita per raggiungere l'acquedotto, non era destinata al pubblico».

PROVINCIA [redacted]

Chivasso, Tir perde carico di gomme

Un Tir della ditta Val Autotrasporti di Casalborgone, guidato da Cheiko Gaye, [redacted] anni, che trasportava pneumatici Michelin, ieri [redacted] [redacted] le 20, è [redacted] di strada nell'abbordare [redacted] curva all'uscita della superstrada Torino-Chivasso. Parte del carico è finito sulla carreggiata.

Candiolo, nuovo blitz anti-nigeriane

Le nigeriane che [redacted] sulla statale del Sestriere ieri pomeriggio sono state al centro dell'[redacted]o blitz della questura. Fermate 15 prostitute.

Salbertrand, continua l'emergenza [redacted]

Persiste l'allarme per la frana caduta domenica scorsa sopra la frazione Eclause, in [redacted]lità Casseillo, a quota 1600 metri. Ieri il rio Gironda ha nuovamente trasportato a valle fango e pietre.

Chivasso, in piscina nascono altri problemi

Sospesa dal Coreco la delibera del Consiglio che affidava per otto mesi la gestione della piscina com[redacted]le coperta di via Gerbido alla Libertas Nuoto Chivasso e alla Uisp. L'impian[redacted] chiuso da otto anni, doveva riaprire lunedì prossimo.

Castiglione, [redacted] fuoco un'auto rubata

In via Acquedotto a Castiglione è stata distrutta dalle fiamme [redacted] «Uno» di Guerrino Parise, [redacted] anni, Rivalba; a Settimo, in strada Cebrosa è stato appiccato il fuoco ad una «A 112».

Germagnano, è nata l'associazione Agorà

E' nata l'associazione Agorà con lo scopo di favorire il dibattito fra politici, intellettuali e forze produttive. Organizzerà serate ogni primo venerdì del mese.

VOBIS MICROCOMPUTER
LA CERTEZZA DELLA CONVENIENZA SENZA CONFRONTI E SENZA SORPRESE
Computer Grafic MEDIAL srl
Fino all'esaurimento scorte. Con riserva di variazioni di prezzo e specifiche tecniche senza preavviso. Validità fino al 21/11/92
LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE Valide fino al 21/11/1992
I "386 A MENO DI DUEMILIONI":
NOTEBOOK HIGHSCREEN 386 SX-25
60 MB
RAM 2MB+HDD 60MB
LCD VGA 640x480 Mono
Software:
[redacted] Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1
1.990.000 IVA INCLUSA
DESKTOP HIGHSCREEN 386 SX-33
+ MONITOR COLORE SVGA (1024x768)
80 MB
RAM [redacted] estraibile
Floppy 3,5" [redacted] 1,44 MB
e 5,25" da 1,2 [redacted]
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• [redacted] 3.1
• [redacted] 2.0
• PC-TOOLS 7.1
I "486 A MENO DI DUEMILIONI E MEZZO":
DESKTOP HIGHSCREEN 486 SX-25
+ MONITOR COLORE SVGA (1024x768)
80 MB
RAM [redacted] 80MB estraibile
Floppy 3,5" da 1,44 MB
e 5,25" [redacted] 1,2 MB
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1
2.490.000 IVA INCLUSA
LA NOSTRA FILIALE [redacted] CITTA' :
10100 TORINO
C.so Sebastopoli, 194
Vendite : Tel. 011/3241319
Telefax 011/3241317
Assist. tecn. 011/3241316
Responsabile Sig. Caposio
Tecnico Sig. Guid[redacted]
VOBIS E' INOLTRE PRESENTE NELLE CITTA' :VARESE, MILANO, BOLOGNA, BRESCIA, MONZA, COMO (PROSSIMA APERTURA)
I PRODOTTI HIGHSCREEN SONO VENDUTI ANCHE IN METRO : Cesano Boscone(MI), Castellanza(VA), Brescia
VOBIS MICROCOMPUTER kompetent und preiswert

super Gulliver®

regala

Dal 14 settembre al 12 dicembre 1992

in cucina

REGOLAMENTO

Dal 14 settembre al 12 dicembre 1992, ogni L. 35.000 di spesa (scontrino unico) riceverai un bollino di convalida da applicare sulla speciale tessera. Scegli il premio e, consegnando la tessera, riceverai:

8 Bollini: Accendigas - **12 Bollini:** Affilalame a pile - **18 Bollini:** Bilancia da cucina
22 Bollini: Spremi-agrumi - **26 Bollini:** Tostapane - **30 Bollini:** Coltello elettrico
32 Bollini: Sbattitore - **44 Bollini:** Multimoulinette - **44 Bollini:** Turbomix

ACQUI TERME Via Alfieri, 36 - **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 - **ALESSANDRIA** C.so Acqui, 75
ALESSANDRIA via Dante, 119 - **NOVI LIGURE** Via dei Mille, 43 - **NOVI LIGURE** P.za Repubblica, 5
NOVI LIGURE via Raggio, 87 - **OVADA** Via Torino, 16/A - **TORTONA** Via Carducci, 33

ART GALLERY
ARTE CONTEMPORANEA
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario. 10/12.30 - 15/19.30
Chiuso sabato

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1992 N. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ISOLAMENTO
TERMOTETTO'
TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATE
Via G. Clavè, 19
ALESSANDRIA

Lo sciopero ai valichi provoca un'«invasione» di Tir in spalto Gamondio

Traffico nel caos alla dogana

Rallentamenti ed un incidente. Nonostante la prevista apertura delle frontiere nel '93 lo scalo dovrebbe restare in attività. Ma qualcuno propone di trasferirlo a Cantalupo

Nei pressi della dogana un'automobile è finita contro un camion in manovra guidato da un portoghese: la conducente è rimasta ferita. A causa della presenza di numerosi automezzi pesanti, il traffico negli ultimi due giorni ha subito rallentamenti

ALESSANDRIA. I blocchi della strada mandano in tilt il traffico cittadino. Quelli trascorsi, sono stati due giorni difficili per la viabilità. Scioperi e manifestazioni in alcune dogane del Piemonte, hanno intensificato l'attività degli uffici finanzieri di Alessandria. E, come sempre accade, le decine di autoarticolati in transito nella zona di spalto Gamondio hanno creato problemi e pericoli alla normale circolazione delle auto. L'altra mattina, verso le 7 e un quarto, uno dei pesanti automezzi in transito per lo sdoganamento ha anche causato un incidente. E l'accaduto ha riaperto il dibattito sull'eventualità di trasferire fuori città gli uffici doganali.

Nell'incidente è rimasta ferita una donna, Rosalba Forace, 40 anni, abitante in corso Carlo Marx 20. A bordo di una «131», viaggiava in spalto Gamondio, diretta in via IV novembre. All'incrocio con via Amendola, un autoarticolato portoghese diretto in dogana le ha tagliato la strada. La donna, soccorsa dai militi della Croce verde, è stata ricoverata in ortopedia. Guarirà in un mese.

«Il traffico - dicono alla polizia municipale - ha subito rallentamenti in tutto lo spalto, fino all'incrocio con viale Brigata Ravenna. La circolazione si è regolarizzata solo nelle prime ore del pomeriggio».

Si torna, così, a parlare del trasferimento della dogana. Tutti sono concordi nel denunciare i pericoli e i problemi causati dal passaggio dei Tir sulla rete viaria cittadina, ma alcuni evidenziano l'inutilità dei progetti di trasferimento. Nel gennaio '93 il Mercato unico europeo dovrebbe diventare una realtà: nei traffici comunitari, i «vincoli» di frontiera dovrebbero essere aboliti.

Per questa ragione alcuni ritengono inopportuno affrontare le spese di un trasferimento della dogana. D'altra parte, mentre altrove si sciopera per difendere l'occupazione a rischio, ad Alessandria gli oltre 100 lavoratori impegnati nelle operazioni doganali sono piuttosto tranquilli.

«Innanzitutto non si possono difendere interessi particolari - dicono alla Ferrari spedizioni -: il mercato comune deve essere fatto. Ma ad Alessandria non si sciopera anche perché la dogana dovrebbe sopravvivere grazie ai traffici extracomunitari».

«Ogni giorno - dicono in dogana - sbrighiamo circa 70, 80 pratiche; si arriva anche a 100 operazioni al giorno. Il 35 per cento dell'attività riguarda Paesi extracomunitari».

Sebbene ridotta, dunque, l'attività dovrebbe proseguire. Oltre ai problemi del traffico, le strutture dell'attuale sede della dogana sono considerate non idonee.

«L'ipotesi più interessante - dicono gli spedizionieri - è quella di spostare la dogana alla sede dei magazzini generali di Cantalupo: vicino alla città e ai collegamenti, e fuori dal tessuto urbano».

Margherita Rubino

CASALE, CACCIA APERTA AGLI ASSASSINI DELL'ALBANESE

Prima delle coltellate ci fu un violento litigio

Sono ricercati un uomo e una donna albanesi che vivevano nello stesso alloggio di Palazzo Trevisio (nella foto l'androne) in cui aveva trovato rifugio Ilir Bilimani, 21 anni, la vittima. Due muratori hanno raccontato di aver sentito i profughi litigare. Poco dopo il giovane è stato trovato morto, in un lago di sangue.

A PAGINA 43

Ad enti e Usl

In due anni 7 miliardi anti-droga

Il prefetto Egidio Cellie ha tracciato il bilancio dell'attività antidroga in provincia incontrando operatori del settore

ALESSANDRIA. Dal luglio 1990 ad oggi, oltre sette miliardi e mezzo erogati a enti pubblici e a privati; 3 segnalazioni alla prefettura per consumo di sostanze stupefacenti, delle quali per droghe leggere e 159 per droghe pesanti; un centinaio di persone segnalate alle Usl; una ventina all'autorità giudiziaria.

In sintesi, sono questi i dati più significativi del bilancio della situazione in provincia a due anni dall'approvazione della nuova normativa antidroga. Il punto è stato fatto dal prefetto Egidio Cellie l'altro giorno, nell'ambito della 1ª Settimana europea per la prevenzione delle tossicodipendenze.

Nell'occasione, Cellie ha ricevuto in prefettura esponenti di Usl, enti locali, comunità terapeutiche, e volontariato.

Nel triennio 1990/92, a Usl, Comuni, comunità terapeutiche pubbliche e private dell'Alessandrino sono stati destinati finanziamenti statali per 7 miliardi e 615 milioni. Un miliardo e 623 milioni sono stati erogati dal ministero degli Affari sociali per progetti di prevenzione e recupero; 5 miliardi e 207 milioni dal ministero Lavori pubblici per recupero e costruzione di immobili destinati «ad attività di trattamento e recupero»; infine, milioni dal ministero dell'Interno per la gestione delle stesse attività.

Il prefetto ha fornito anche la suddivisione per Usl dei finanziamenti. Eccola: Alessandria, 4 miliardi e 110 milioni; Casale, 687 milioni; Valenza, 170 milioni; Tortona, 89 milioni; Novi Ligure, 943 milioni; Ovada, 70 milioni; Acqui Terme, 1 miliardo e 545 milioni.

Per quanto riguarda le persone segnalate per di droghe (la maggior parte sono uomini), la prefettura ha elaborato suddivisione per età. Nessuno ha meno di 14 anni e sono solo 4 i ragazzi tra i 15 e i 17 anni, mentre salgono a 160 quelli tra i 18 e i anni e sono quasi altrettanti (155) coloro che hanno tra 23 e 30 anni. Solo 41 sono gli ultratrentenni. **[m. fa.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno e poco nuvoloso.
In diminuzione.
VENTI. Moderati quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e isolati di nebbia sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 10; min: 3; media: 6,5
ANNO FA
Max: 7; min: 5,5; media: 6,2
PIEMONTE
Torino Asti 12; Aosta Novara 12; Cuneo 14,2; Vercelli 11.

Il locale è a Montabone: alessandrino ricercato. Il «tariffario»

Prostitute alla Tana di Simbad fra i denunciati un ottantenne

ALESSANDRIA. Una donna fermata, due denunciati, uno dei quali latitante, sono il bilancio di un'operazione della questura di Asti contro lo sfruttamento della prostituzione. Il questore ha disposto la chiusura, per un mese, de «La tana di Simbad» di Montabone.

Un fermo di polizia giudiziaria, già convalidato dal Gip, è scattato nei confronti di Christiane Arnal, 40 anni, nata a Millau (Francia), residente a Strevi e domiciliata a Montabone: è la titolare delle autorizzazioni per la gestione del night club. Deve rispondere di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione e di introduzione clandestina e impiego di extracomunitari.

Fermo di polizia, invece, per Rogelio Maroni, 77 anni, alessandrino, abitante a Montabone, contitolare della «Tana» che si è reso irreperibile; Giovanni Pesce, 45 anni, originario di Acqui, abitante a Montabone, è denunciato a piede libero: gestisce la pensione, di sua proprietà, contigua al night. Ma sino ad anno e mezzo fa, le licenze del locale erano sue.

E' stato un blitz, scattato all'una e trenta di notte, a interrompere bruscamente una serata come tante altre: la polizia è piombata nel night, sorprendendo dozzina di clienti e un manipolo di ragazze in abiti succinti, dopo aver scavalcato il muro che dà nel cortile interno. Questo per eludere i sistemi d'allarme; un campanello opportunamente dalla cassiera, consentiva infatti, di fronte all'arrivo di persone sospette, di avvertire clienti e loro accompagnatrici.

Le «tariffe» praticate alla esotica «Tana di Sinbad» erano assai popolari: l'ingresso costava 100 mila lire, a cui se ne dovevano aggiungere altrettante per 20 minuti in uno dei discreti séparé del locale. Un «giro in auto» costava al cliente un altro biglietto da 100, mentre la comodità di una stanza faceva salire il prezzo a 200 mila. E infine per 300 mila lire si aveva diritto a intrattenersi con ben due ragazze. La polizia ne ha sorprese, la sera del blitz, dieci: due italiane, 5 colombiane, e tre provenienti da Brasile, San Salvador, Polonia.

Le straniere hanno tutte permesso di soggiorno e contratto come lavoratrici dello spettacolo: come nelle case chiuse di un tempo, facevano la «quindicina»: due settimane in un locale, poi via a lavorare in un altro. Per questo la questura di Asti, in collaborazione con quella di Alessandria e la Criminalpol di Torino ha esteso i controlli nell'Alessandrino e altri centri del Nord Italia.

Buona parte delle ragazze ha ammesso di prostituirsi. Le due italiane, invece, hanno negato: entrambe sono state denunciate per favoreggiamento. Le ragazze abitavano nella pensione accanto al night. **[f. c.]**

Ieri pomeriggio animato incontro alla Manzoni, una delle medie a rischio

Scuole, vertice anti-riduzioni

Hanno partecipato anche rappresentanti della Leardi di Casale della Bella di Acqui
Tutti contro il piano del provveditore: «Non ha consultato nessuno, criteri poco chiari»

ALESSANDRIA. Fronte unico degli organismi scolastici per difendere la media «Manzoni». Il provveditore, Valerio Casella, presentato nei giorni scorsi un'ipotesi di razionalizzazione con la soppressione della media cittadina.

Ieri pomeriggio nell'aula magna dell'istituto, in via Pontida, si sono riuniti: il collegio docenti della «Manzoni», alcuni insegnanti della sezione staccata di Solero, i rappresentanti dei sindacati, e alcuni docenti altre scuole, tra le quali la «Leardi» (che condivede la stessa sorte della media alessandrina), della «Bella» di Acqui (per quale è ipotizzato l' accorpa- la «Monteverde»). L'incontro stato indetto p discutere l'ipotesi di razionalizzazione del provveditore, che suscitando polemiche e proteste.

Sul banco degli i: provveditore stesso, per aver preso decisioni interpellare le parti in causa, docenti, sindacati famiglie, per non essersi preoccupato delle conseguenze.

«Il piano è una proposta di esclusiva responsabilità del provveditore - ha detto Adriano Marchegiani della Cgil - e inoltre non è ben chiaro quale sia stato il criterio il quale si vogliono sopprimere le scuole. Ad esempio non stato specifi- in quanto tempo, non sono stati considerati criteri culturali, geografici, didattici, organizzativi».

Il provveditore Valerio Casella

Anche il distretto scolastico di Alessandria è schierato a favore mantenimento della «Manzoni», come ha tenuto a precisare il presidente Umberto Venturelli: «Il distretto è contrario alla decisione di soppressione. in sede di commissione per decidere sul piano razionalizzazione si è potuto discutere e la scelta è stata presa dal provveditore, pur con parere contrario di i rappresentanti degli altri organismi scolastici».

pericolo immediato per l'istituto alessandrino è quello che dopo la notizia della soppressione, le famiglie abitanti nel centro storico (bacino d'utenza della scuola) non iscrivano più i figli. «L'unico modo per tamponare l'effetto che la notizia ha avuto sull'opinione pubblica - ha commentato Nuccio Lodato preside della media "Cavour"-, è quello di razionalizzare le iscrizioni. Convincendo le famiglie del centro cittadino che desiderano iscrivere i figli in un'altra scuola a ritornare sulla decisione».

Ci sono state poi considerazioni come sia stata data la notizia, qualcuno ha parlato di piano preordinato, in modo di diminuire le iscrizioni per l'anno scolastico 93/94, così l'ipotesi di soppressione sarebbe uscita rafforzata. «Le medie in considerazione del provveditore non sono al di sotto delle 12 classi - ha proseguito Santo Bello Snals -, perché si deve tenere conto per la Manzoni della sezione di Solero». Il sufficiente numero di classi ha portato anche la «Leardi» respingere fermamente piano. Mentre ad Acqui si stanno mobilitando gli insegnanti della Monteverde.

Antonella Mariotti

ALLO IN AULA

Proteste allo Scientifico

Di nuovo al freddo alcune aule del liceo scientifico di Alessandria «Galileo Galilei»: ieri mattina, i ragazzi del distaccamento di via Lumelli si sono rifiutati entrare nelle aule: a n tutti si sono fatti avanti i rappresentanti di classe, muniti di termometro.

Lo stesso vice preside, professor Armando Maggi, ha che la temperatura dei locali non consentiva regolare svolgimento delle lezioni. E' stato così disposto che gli studenti fossero temporaneamente trasferiti nella sede di spalto Borgoglio. Alle 10, i ragazzi hanno potuto far ritorno alle proprie aule.

Non la prima volta che la caldaia dell'istituto causa problemi. Un'identica situazione si era già verificata alcuni giorni fa: anche allora gli allievi delle cinque classi del distaccamento stati «dirottati» in sede.

Altre contestazioni per il freddo in classe si erano avute metà ottobre: mentre nelle scuole comunali gli impianti di riscaldamento erano stati attivati in anticipo, l'amministrazione provinciale (a cui appartengono i locali del liceo scientifico) aveva atteso 15 ottobre. [m. ru.]

IN BREVE

Agli «Horti» si presenta un libro su Heidegger e i poeti

Stasera, alle 21,15, al circolo «Horti», in via Rattazzi 13, ad Alessandria, sarà presentato il volume «Heidegger lettore poetia», di Fabrizio De Alessi, pubblicato dalla collana Ermeneutica.

CONDANNATO

Trasportava rifiuti speciali senza l'autorizzazione

Vincenzo Franzolin, di 40 anni, Spinetta Marengo, via Levata 3, è stato condannato in pretura a due mesi di ar e 70 mila lire di multa con la condizionale per aver trasportato rifiuti speciali, senza autorizzazione, per conto di una ditta.

RACCOLTA FIRME

Un'iniziativa Greenpeace per fascia dell'ozono

Greenpeace organizza per oggi ad Alessandria, all'Università e a Italia Nostra, una raccolta di firme per bloccare la produzione dei cloro-fluoro-carburi, che «bucano» la fascia dell'ozono.

PROCESSO

Emise assegni a vuoto per un importo di 44 milioni

Francesco Catalano, 50 anni, Alessandria, spalto Gamondio 37, è stato condannato in pretura a tre mesi di reclusione per avere emesso cinque assegni a vuoto per un importo di circa 44 milioni.

All'Università un incontro su leggi e ambiente

Inizia alle 15,30 di oggi alla palazzina Borsalino, ad Alessandria, e proseguirà domattina convegno sulle norme urbanistiche e ambientali indetto da Università, Cassa di Risparmio, Associazione nazionale magistrati e Ordine degli avvocati di Alessandria.

Il consiglio comunale condanna i recenti episodi

Il consiglio comunale di Alessandria ha espresso in un ordine del giorno condanna per gli atti vandalici contro le sede della Cgil e le sezioni del pds e di Rifondazione comunista e solidarietà al consigliere di Rifondazione, Dario Gemma, che è minacciato.

Due feriti nell'auto che è uscita di strada

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale fra Sale e a. La Mercedes 250 condotta da Pier Antonio Buffa, anni, Robbio Lomellina, Cascina Casale, con a bordo la madre, Maria Luigia Balzaretti, è uscita di strada. I due sono ricoverati in ospedale, Buffa è in prognosi riservata, la donna è meno grave.

All'Università

Il preside ora anche Scienze

ALESSANDRIA. Mauro Dardo, 53 anni, vercellese, docente Fisica generale e ricercatore al Cnr di Ginevra, è il neo-preside della facoltà di Scienze matemtiche fisiche naturali dell'Università cittadina.

E' stato eletto l'altro ieri consiglio della facoltà, che da quest'anno accademico è autonoma rispetto all'ateneo torinese. «E' la seconda facoltà dopo quella torinese - spiega Dardo - e presenta tutti i cinque corsi di laurea, Matematica, Fisica, Chimica, Scienze biologiche Scienze dell'informazio- I corsi per ora sono attivati solo sino al secondo anno, dal 93/94 però si avvieranno completamento».

Anche per i docenti i tempi di assegnazione delle cattedre dovrebbero essere piuttosto brevi. Aggiunge Dardo: «Sono già stati indetti i concorsi per 24 posti di ricercatore, e almeno 12 per i docenti con sede ad Alessandria».

Inoltre sono in corso, nella sede di Torino, le trattative per l'acquisto della zona dell'ex del bestiame, dove potrebbero trovare spazio i laboratori e le aule per i corsi scientifici.

Da Torino anche già partita la richiesta per istituire quattro corsi di diploma universitario. Quelli attivati ad Alessandria dovrebbero avere le caratteristiche studio del territorio, in collegamento con le problematiche dell'ambiente. [a. m.]

Lo spiega il giudice

perché resta Simonelli»

ALESSANDRIA. Il presidente del tribunale, Michele Zeoli, con lunga e dettagliata sentenza innovativa - è la seconda genere in Italia - ha spiegato perché il 31 ottobre, in sede civile, ha respinto l'istanza del prefetto che chiedeva dichiarare la decadenza dal Consiglio comunale di Claudio Simonelli, psi, condannato per lo «scandalo torinese delle tangenti». Il prefetto invocava una recente legge che prevede l'ineleggibilità o la decadenza dall'incarico di amministratori pubblici condannati per i fra cui corruzione (contestato a Simonelli).

«La legge - dice il magistrato - è proiettata nel futuro, non applicabile a chi è stato legittimamente eletto prima della sua entrata in vigore e non influisce su situazioni esistenti».

Il 1° comma dell'articolo 1 della legge dice che chi si trova «in condizioni preclusive» può comunque diventare consigliere, «ma una corretta interpretazione - sottolinea Zeoli - esclude che la disposizione riguardi Simonelli». [e. c.]

Comune si oppone

Ma Ausimont sospende altro operaio

Terzo dipendente sospeso dall'Ausimont di Spinetta per i volantini di Rifondazione comunista distribuiti davanti ai cancelli. E' Ernesto Torlaschi, segretario della «cellula» spinettese del partito. Torlaschi si aggiunge a Lino Balza e Gianni Spinolo, sospesi nei giorni scorsi, per i quali oggi l'azienda dovrà prendere decisione: il licenziamento o il ritiro del provvedimento.

Per quest'ultima alternativa si è espresso il Consiglio nale l'altra sera, votando all'unanimità un documento. Vi sottolinea di «ritenere inviolabile la norma costituzionale condo cui i lavoratori hanno diritto, nei luoghi di lavoro, di manifestare liberamente il proprio pensiero». «Il volantino era debitamente firmato da un partito al quale semmai l'azienda deve riferirsi qualora ravvisi per lesioni dai contenuti divultati».

Intanto nello stabilimento di Spinetta sono già raccolte 150 firme di solidarietà ai lavoratori sospesi. [r. al.]

In 3 zone della città

I vespasiani da «toilettes»

ALESSANDRIA. Sorgeranno nuove «toilettes» pubbliche, al posto dei vecchi vespasiani. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Mario Corrado, nell'ultima consiliare. Il costo è abbastanza elevato: i primi lavori interesseranno solo tre zone della città.

Il problema era stato sollevato dal consigliere comunale Pietro Caramello (dc). Aveva pre una nel marzo scorso, che Consiglio comunale aveva approvato, per sollecitare la demolizione vespasiani.

Da allora, però, in proposito non era stato fatto nulla. Presentando altre due interpellanze, Caramello avvertito che sarebbe stato costretto a chiedere l'intervento e Nas. Ora sembra che il progetto sia in dirittura di arrivo.

«I vespasiani sono maleodoranti sporchi - dice Caramello -. E ultimamente sono anche diventati luogo d'incontro dei tossicodipendenti. E' davvero indispensabile installare "toilettes"». [a. m.]

Il primo accordo tra provincia ed Estremo Oriente siglato dall'Unione industriale

Un patto in esclusiva con i cinesi

Firmato con i rappresentanti di Fusbun, in Manciuria, una regione ricca di petrolio e di materie prime
Garantito un riflesso positivo sull'economia dell'Alessandrino, soprattutto per il settore metalmeccanico

ALESSANDRIA. Filo diretto con la Cina: è il risultato dell'accordo siglato tra l'Unione industriale di Alessandria e la municipalità di Fushun, città della Manciuria che conta oltre 2 milioni di abitanti. Una ricca di petrolio e materie prime: offre interessanti opportunità, soprattutto nei settori siderurgico, meccanico tessile.

«Siamo lieti di allacciare un rapporto concreto la municipalità Fushun, molto industrializzata e con un'ottima organizzazione commerciale - ha esordito Mario Peluso, dell'Unione industriale, durante l'incontro nella sede di via Legnano 34 -. E' il primo accordo che, come associazione, raggiungiamo con controparte Riteniamo che possa avere un riflesso molto positivo sull'economia dell'Alessandrino, viando un interscambio tra la nostra zona e Cina».

Un accordo siglato grazie all'interessamento della «Marco Polo», società di import-export, uffici a Alessandria Pechino. All'incontro hanno partecipato i cinque componenti della delegazione cinese, guidata da Zhang Qi, consulente politico del governatorato Fushun. Con lui, i due responsabili del gruppo, Li Kai You Liu Yong De, esponenti del settore economico della municipalità cinese.

L'accordo tra Unione industriale e municipalità di Fushun offre una serie di interessanti opportunità soprattutto nei settori siderurgico, meccanico e tessile. E' considerato un primo e decisivo passo nel rapporto di cooperazione

Dalla stessa Unione industriale stata predisposta una lettera di intenti che rappresenta il primo passo di collaborazione. E' stata firmata, dopo un paio di minuti riflessione, da Zhang Qi («Questo rappresenta un grande contributo alla crescita industriale di Fushun. Per noi un giorno che potrà essere dimenticato», ha detto) dal direttore dell'Unione industriale, avvocato Mario Rossi. Prevede l'impegno di sviluppare ogni possibile forma di cooperazione industriale.

«Saranno avviate, per poi essere perfezionate col tempo, specifiche azioni finalizzate al miglioramento della collaborazione industriale tra Alessandrino e Manciuria - dice il dottor Mario Peluso -, consentendo di attivare un legame diretto che potrà determinare benefici riflessi sull'incremento degli scambi».

Un accordo importante soprattutto per l'industria mecbeni strumentali, macchine industriali): «Oggi è più che mai importante acquisire orizzonti internazionali - clude Peluso -. Secondo noi, la Cina rappresenta mercato del futuro. A Fushun avremo un interlocutore che potrà fornirci preziose indicazioni a livello normativo ed economico. Era un'occasione che non potevalasciarci sfuggire».

Gino Defrancisci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

contro la Coldi

La Lega Nord ha scelto la birra. Lo abbiamo appreso dai giornali che hanno riferito la della birra del leghista, denominata «Nord de Nord», scimmiottando famosi vini della Francia quali il Blanc de Blanc, per opera di Renzo Aramini, segretario della Lega di Nizza Monferrato, al centro della zona del Barbera d'Asti Doc superiore, un gioiello e un patrimonio della tradizione agricola e rurale.

E' proprio qu punto che vorremmo ragionare, avve sulla indiscutibile inopportunità di dare spazio e anzi promuovere bevande come la birra, il maggior nemico commerciale del vino di qualità derivato dall'uva quelle vigne così amorevolmente ma duramente lavorate dai vignaioli del Monferrato e delle Langhe.

Di recente è stata giustamente sollevata una polemica nei confronti delle cosiddette «Fe della birra», organizzate in Monferrato, colpevoli, le feste ovviamente, vanificare gli sforzi che da anni vengono fatti per innalzare il livello di immagine di queste zone che hanno tutte le potenzialità, solo parzialmente sfruttate, di affiancarsi alle grandi dei vini francesi di qualità, come il Burgogne ed il Bordeaux. Lì, infatti, non si sognerebbero organizzare della birra» poiché il vino è sinonimo di valorizzazione del territorio e quindi strumento di garanzia di un elevato tenore di vita della generalità degli abitanti.

Così, se è normale che in Germania sviluppino iniziative co l'«Oktoberfest» e che al limite feste della birra siano organizzate anche in Italia nelle aree di pianura, giudichiamo assolutamente negativa e lesiva degli interessi economici soltanto dei vignaioli ma di tutti coloro che risiedono in ne di collina vitata, e molto, qualsiasi iniziativa, quella della Lega, che a sponsorizzare un prodotto che non appartiene alla nostra storia e non rappresenta nulla a livello potenzialità economica del Monferrato e delle Langhe.

Gianni Rabino, Coldiretti Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 95.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 462.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 766.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel (orgarizz e serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e not., *Denovi*, corso Roma 132, 251.353, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 9 del giorno successivo, serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, di presentazione *ricette mediche urgenti*.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.488.
Casale Monferrato: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.385.
Novi Ligure: *Moderna*, Giovanni XXIII 5, tel.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Gastaldi*, Emilia tel. 862.008 *Centrale*, corso Garibaldi 45, 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 68.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Alessio Grazioli Moretti, Fabio Agostinesa, Gallo, Micaela Castiglia, Federica Corelli, France- Carlo Morra, Chiara Pertusati, Andrea Cristofalo, Sonia Alessandri.
MORTI. Luigi Gasparella, 76 anni, Pietro Rosso, di 91, Angela Grasso, di 63, Bruno Pavanello, 85, Romano Bongiovanni, 53 pensionata, Luigia Biscegila, di 84, Porta, di 81, Giovanni Zunino, di 87, Maria Marenco, di 84, Pierina Scarlone, 79, Orieo Cavanna, di pensionato, Cavaliero di 83.

NOVI LIGURE

Elisa Bonali, Andrea Baldrighi, Nicolò Bricola, Andrea Astesiano, Anna Bianchi, Ellore Isolabella, Marzia Cavalli, Luca Cella, Mattia Lipari, Edoardo Ferrarese, Stefano Balostro, Margherita Pappadà, Serena Traverso, Albachiara Gandolfo.
MORTI. Elisa Traverso, 89 anni, Salvatore Santoro, di 87, Anna Ballo, di 71, Maria Rolando, di 95, Fausta Zanetti, 83, Luigia Renzi, di 93, Pasqualina Carbone, 70, Morello Maria, 76, Leonora Cremonte, di 80, Drusolina Nano, di 86, Aurora Merlano, di 77, Santina Soro, di Vincenzina Imallo, di 81, Ugo Cappelletti, di 78, Igino Gardella, 88, Alfredo Addolorato, di 70, Tommaso Basile, di 91.

GLI APPUNTAMENTI

PROFESSIONISTI

Assessore-consulente Genova

La consulente del lavoro alessandrina Maria Rosa Gheido tra i relatori corso di aggiornamento e pratica professionale che si terrà oggi Genova.

PAROLE

Scuola della Parola e Vicaria

Ad Alessandria, nella chiesa della Madonna del Suffragio (rione Pista), stasera alle 21, secondo incontro di Scuola della Parola con il vescovo Fernando Charrier. Nell'occasione tre seminaristi riceveranno ministero del lettorato. Decine di giovani si radunano 21 nel Auditorium della parrocchia di San Martino, a S. Salvatore, per preparare il Congresso eucaristico. Sono della Vicaria di S. Salvatore che comprende i comuni Castelletto, Lu, Camagna, Cuccaro, Conzano e le frazioni Fosseto e San Maurizio.

Progetto giovani Valenza

L'amministrazione comunale di Valenza indice l'assemblea giovanile cittadina, che si tiene stasera alle 21,15 alla Casa della cultura di piazza XXXI Martiri. Verranno illustrati il Progetto giovani e la legge regionale sulle politiche giovanili. Al termine, designazione dei rappresentanti dell'assemblea.

ALCOLISTI

Riunione stasera alla Caritas

Stasera, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, Alessandria, si svolgerà una riunione informativa, aperta a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

APPROFONDIMENTO

A lezione sull'antico Egitto

«Scopriamo l'antico Egitto», il corso di aggiornamento per insegnanti della scuola elementare media inferiore, organizzato dai «Gruppi archeologici d'Italia» con patrocinio del Ministero alla Pubblica istruzione e ai beni culturali e la collaborazione del Comune, prosegue oggi, nei locali della sede universitaria, in via Cavour, ad Alessandria, incontro sulla civiltà egizia. Informazioni allo 0131/234131.

Ad Alessandria non si può ancora costruire, magazzini trasferiti a Pontecurone

Paglieri sceglie il Tortonese

«Il piano regolatore è operante, ma non possiamo più attendere: abbiamo bisogno di spazio». Così è stato acquistato l'ex stabilimento Novembal. Sono previste

ALESSANDRIA. Le precedenti amministrazioni comunali alessandrine hanno perso troppe occasioni e mancato troppi interventi. Oggi se ne raccolgono i frutti. Negativi. Da anni, esempio, non è operativo il piano regolatore a ritardo nel rispondere alle osservazioni della Regione. Così bloccate le aree per insediamenti. Una situazione grave, con prima, clamorosa conseguenza: la Paglieri, la nota industria con stabilimento sulla statale per Spinetta, trasferirà a Pontecurone parte dei suoi impianti. «Un brutto campanello d'allarme», dicono all'Unione industriale. Scappano le aziende esistenti, come sperare nell'arrivo di nuove?

«Abbiamo acquisito 37 mila metri quadrati di terreno attorno al nostro stabilimento - dice uno dei titolari dell'industria, Nini Paglieri -, area che il nuovo piano regolatore indica come industriali. Ma il piano non è operante e non possiamo costruire». Lo stesso discorso vale per alcuni terreni che l'azienda intende acquistare verso l'ex zuccherificio di Spinetta.

Alla Paglieri, però, non possono più attendere, devono ampliare i loro depositi e magazzini, considerato che nell'attuale stabilimento lo spazio utile è ormai stato sfruttato sino all'ultimo centimetro. Non potendo costruire, la società ha cercato opportunità fuori città, trovando quanto poteva servire alla periferia di Pontecurone.

La Paglieri ha 320 dipendenti

«Abbiamo concluso in questi giorni l'acquisto dell'ex stabilimento della Novembal materie plastiche - dice Nini Paglieri -, ottomila metri quadrati coperti che saliranno a 13 mila quando ci sarà la concessione edilizia per un ampliamento. Ad agosto trasferiremo i magazzini».

Con sessantino degli attuali 320 dipendenti. Altri addetti saranno assunti, naturalmente a Pontecurone. La produzione resterà negli stabilimenti di Alessandria e Malta.

Franco Marchiaro

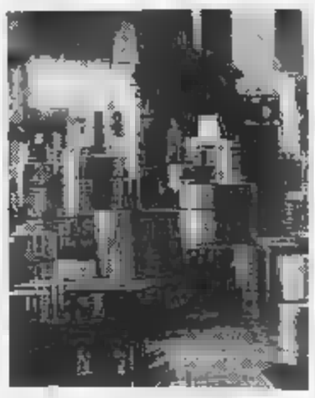
«L'Ilva non è in vendita»

Il vertice della società novese ha rassicurato i sindacalisti

NOVI. «L'Ilva di Novi non è in vendita. E' esclusa l'ipotesi di una privatizzazione». E' la risposta della direzione dell'Area Nord - prodotti industriali, alla quale fa riferimento l'Ilva, e della dirigenza dello stabilimento ai timori espressi dai sindacalisti, «alimentati - dicono - da segnali preoccupanti registratisi nello stabilimento, sia ai vertici dell'Ilva».

Si vociferato dall'interessamento dell'industriale cremonese Giovanni Arvedi. Invece, in un incontro fra consiglio di fabbrica ed esponenti della dirigenza Ilva, quest'ultima ha «categoricamente smentito che siano in corso contatti o quantomeno trattative per la cessione a privati dello stabilimento».

I responsabili dell'Ilva confermano la val della struttura multidivisionale della cietà capogruppo dell'Iri e in particolare le linee guida del piano strategico che prevedono una concentrazione sulla produzione laminati piani, alizzati a Novi, Taranto e Terni: «Sono attività incedibili».



Non ci sarà privatizzazione all'Ilva

Diego Accili, Massimo Gemma e Bruno Motta, del consiglio di fabbrica, prendono atto delle precisazioni della società: promettono comunque che si opporranno a un eventuale cambiamento di rotta che porterebbe alla «svendita di uno stabilimento nel quale sono investiti 800 miliardi». [m. pu.]

Tortona: va avanti il reparto, ma in forma ridotta

Usl, inchiesta non frena il progetto Rianimazione

TORTONA. Tre carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, una settimana, ogni giorno si recano negli uffici amministrativi dell'Usl per controllare atti e delibere relative al progetto «Sogess» (è il nome della ditta che lo preparato) per la realizzazione del reparto Rianimazione.

Nove anni di attività amministrativa: pensato nel 1982, il progetto da sette miliardi è stato approvato nel giugno '91.

«Non conosco il motivo questa inchiesta - dice l'amministratore straordinario, Diego Giusti -. I carabinieri mi hanno solo chiesto di esaminare tutte le pratiche relative al progetto "Sogess" ed io ho a loro disposizione ogni c. Per quanto so, tutti gli atti relativi a quel progetto sono tivi e sono stati votati all'unanimità dal comitato di gestione in carica in quegli anni. Comunque, nessun documento è stato sequestrato».

Mentre la magistratura prosegue le indagini, non si blocca l'attività del comitato dei garanti dell'amministratore straordinario. All'Usl è stato predisposto un piano generale di interventi.

«Per quanto riguarda il reparto Rianimazione - dice Giusti -, sappiamo che non arriveranno altri finanziamenti della Regione. Dobbiamo quindi aggiustarci coi soldi che abbiamo: i tre miliardi, sui sette promessi, già consegnati dalla Regione, e circa 600 milioni che siamo riusciti a proprio in questi giorni. Questi soldi serviranno però a terminare le tre sale operatorie, una spesa complessiva di un miliardo e 100 milioni. Resta pagare l'ultima parcella ai progettisti "Sogess", mentre i restanti 2 miliardi e 250 milioni verranno utilizzati per il reparto Rianimazione, con un progetto ridotto rispetto al passato».

Il nuovo reparto, secondo quanto afferma Giusti, sarà struito nel cortile, tra il pronto soccorso e il corridoio verso Radiologia. Sono previsti almeno quattro posti-letto, gli studi medici, le sale attrezzate e quelle per gli esami.

«E' progetto ridotto, rispetto all'originale - aggiunge l'amministratore straordinario -, ma riteniamo che sia funzionale. Era indispensabile dotare il nostro ospedale di un reparto Rianimazione». Altri prossimi interventi riguardano il poliambulatorio, il centro di terapia psichiatrica Lorato), gli impianti di sicurezza e l'adeguamento delle strutture dell'Usl alla normativa Cee.

Enrico Regalzi

S. SPIRITO

La parola al magistrato

CASALE. Le indagini sull'ospedale Santo Spirito, condotte dalla polizia giudiziaria del commissariato, sarebbero temporaneamente ferme in attesa che il magistrato si pronunci sul primo troncone di inchiesta depositato in procura. Si tratterebbe di esaminare un nutrito rapporto, molto dettagliato e circostanziato, corredato di nomi e ipotesi di reato. Potrebbero essere implicate aziende che hanno fatto forniture all'Usl di Casale? Sulla vicenda c'è il più assoluto riserbo. Gli investigatori non parlano e in ospedale i responsabili si limitano ad ammettere che i poliziotti hanno fatto un sopralluogo qualche tempo fa.

Pare che lo spunto per l'inchiesta sia partito dalla fornitura della segnaletica installata recentemente in ospedale e in tutti gli uffici decentrati dell'Usl. Un acquisto che stato deliberato già dalla precedente amministrazione e che è stato portato a termine da quella attuale, soprattutto in seguito ad una circolare ministeriale che impone la maggior trasparenza possibile nei rapporti tra l'utenza e l'Usl. è escluso che le indagini in futuro siano estese anche ad altre zone. [s. m.]

Solidarietà ai 19 fuoriusciti dalle sezioni di molte città piemontesi

I leghisti esclusi formeranno il «governo ombra» di Acqui

ACQUI. In vista delle elezioni del 13 e 14 dicembre, proseguono le polemiche sul ritiro dalla lista della Lega di 30 candidati, «acquesi eccellenti». E ci si interroga su chi beneficerà dei voti lasciati liberi. Inoltre, ci si chiede se il gruppo «ribelli» resta compatto.

«Non posso rinnegare da un giorno all'altro l'idea leghista, ma le scelte fatte dai vertici non certamente consone ai principi di autonomia ispiratori della Lega», commenta Bruno Valente, sino a giovedì della scorsa settimana segretario politico cittadino del movimento.

Parlando dei «ribelli», uno di loro, l'ingegner Giancarlo Viburno, afferma: «Il gruppo di coloro che non hanno accettato l'imposizione degli onorevoli Farassino e Rossi e hanno ritirato le proprie candidature a poco più di 24 ore dalla scadenza della presentazione in Comune delle liste è ancora compatto. Anzi, tende ad accrescersi grazie all'adesione di quei cittadini che intendono confrontarsi cose concrete e non sugli autoritarismi».

Parlando del «gruppo dei 19», che non cesserà la propria azione aggiunge Eliana Barabino, pure tra gli esclusi e che aveva lasciato la carica di sindaco di per candidarsi ad Acqui: «Il nostro collante il programma, su cui eravamo tutti d'accordo. c'era anche la volontà di ognuno dei 19 di fare qualcosa di valido per la città».

Ora, almeno una parte consistente dei «ribelli» e tanti altri acquesi che si stanno loro avvicinando sono al lavoro per definire il proprio ruolo per diventare soggetti attivi nell'affrontare i problemi della città. Ed il ruolo durante la prossima legislatura comunale potrebbe essere quello di «governo ombra».

Intanto, ai dieci componenti il direttivo della Lega dimissionari stanno arrivando messaggi solidarietà sezioni leghiste di molte città del Piemonte. «Visto quanto è accaduto ad Acqui - commenta uno dei "ribelli" -, molti cominciano a dubitare della possibilità che anche nelle loro sedi si possano fare scelte indipendentemente imposizioni che vengono dall'alto».

«Se la politica è questa, sono contento di essermi uscito prima di esserci entrato», commenta Gianni Sburlati, il quale ricorda di «essere stato contattato da Valente e invitato ad assistere a una delle serate in cui si parlava di programmi e non di politica» e di «essersi entusiasmato per quell'ambiente, perché c'erano degli acquesi che, ciascuno in base alla propria esperienza professionale, cercavano di proporre soluzioni ai problemi della città». Sburlati ricorda amarezza l'arrivo di Farassino, la richiesta di Claudio Percivalle di entrare in lista, l'imposizione di un «capolistato».

Ora tutti i partiti sono a caccia dei voti considerati «fluttuanti» dopo il «terremoto» che ha portato al commissariamento del Carroccio acquese e alla rinuncia di una ventina di leghisti a candidarsi.

Carlo Ricci

OVADA

Chiese 200 milioni

Medico primario [illegible] Salvo [illegible] davanti al giudice

OVADA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Bruno Rapetti, ha chiesto al gip Pierluigi Mela, che ha fissato per il 5 febbraio '93 l'udienze preliminare, l'incriminazione del neurologo Lorenzo Micheletti, anni, abitante in strada Cappellette a Ovada, accusato di tentata estorsione.

medico, già in servizio all'ospedale di Sestri Ponente e in disaccordo per motivi di con il primario Nicola Degnino, a marzo cercò di farsi gnare da lui 200 milioni. Finì invece in carcere. Poi ottenne la libertà. Secondo una perizia psichiatrica, è infermo di mente ma non pericoloso.

Ora, dice il suo legale Giuseppe Lanzavecchia, si sottopone a cure e nei suoi confronti è stata disposta dalla magistratura una superperizia. I risultati saranno resi noti in occasione dell'udienza preliminare davanti al gip Mela. [e. c.]

TORTONA

Quattro multe

Ilva fra vicini condannato intera famiglia

TORTONA. Un'intera famiglia, padre, madre e i due figli, è finita sotto processo per lunga serie di danni della loro vicina di Angela Maria Navone. Il padre, Franco Finotto, 44 anni, è stato condannato a 600 mila lire di multa per minacce, disturbo delle occupazioni, diffamazione e percosse ai danni della donna. Alla madre, Virginia Bueso, 42 anni, è stata inflitta multa di 400 mila lire per ingiurie e percosse. Ai figli Alessandro ed Emilio, di 22 e 24 anni, il pretore ha inflitto rispettivamente 300 mila lire di multa e 200 mila lire di ammenda per gli stessi reati.

Angela Maria Navone e la famiglia Finotto abitavano a Tortona, strada per Sale 5, in due abitazioni separate ma con in comune il cortile. Le liti hanno spinto la Navone a sporgere querela contro i Finotto, che dovranno anche risarcire un danno di milioni. [m. t. m.]

VOGHERA

Monumento a rischio

Crolla parete del castello dei Visconti

VOGHERA. Sono «a rischio» gli edifici di alto valore storico della città. Dopo i pericoli manifestati dalla struttura Duomo (ieri sono stati avviati i primi lavori consolidamento), adesso è il castello visconteo a manifestare allarmanti segni di cedimento. Ieri parte dell'area perimetrale dell'antica struttura è stata transennata a causa della caduta di una piccola porzione di parete.

E' stato comunque un crollo annunciato. Già da tempo lo stato di pericolo era stato segnalato alla Sovrintendenza e diversi disegni di legge di recupero del maniero erano stati presentati in Parlamento. Un altro crollo si era manifestato mesi orsono nell'ala Nord castello.

per volontà dei Visconti, dopo l'occupazione napoleonica, il castello era stato destinato dall'amministrazione sabauda ad uffici. [d. sa.]

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/444846 - 441993

Oltre 5000 alloggi assegnati ai soci delle cooperative edilizie aderenti alla Lega Coop. in provincia di Alessandria.

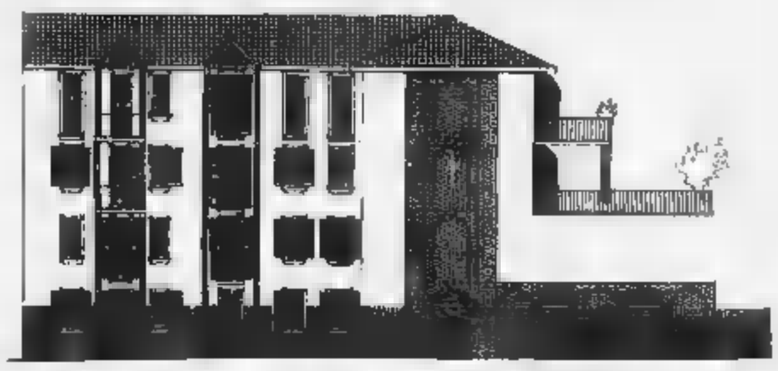
Oltre 1000 alloggi assegnati a Novi Ligure e nel Novese.

Quasi 500 alloggi realizzati ed assegnati nei comuni del Casalese.

Ne sono ora in costruzione altri 400.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione della casa a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PERCHÉ CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Per iscrizioni e informazioni:

ALESSANDRIA: presso le due sedi dal lunedì al venerdì

NOVI LIGURE: presso il Consorzio Coop Casa - C.so Marenco, 20 dal lunedì al venerdì. Tel. 0143/75557

CASALE presso Studio Arch. Cappa Rosella - Via Roma, 34 il sabato mattino Tel. 0142/782891

CARLO LEVI

lega

Abitare è vivere con l'uomo al centro!

ERNIA

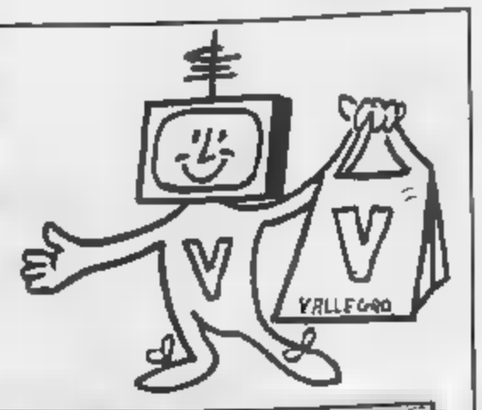
SOLLEVATA COME CON LE MANI

Ernie, laparocele, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.

Ag. Gen. PRAESIDIA, Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:

ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 269

IL GRUPPO VALLEGRO



VALLEGRO DUE
di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
15057 TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELCA s.r.l
di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.
VIA MAZZINI 155/157
NOVI LIGURE
TEL. 0143 321.921

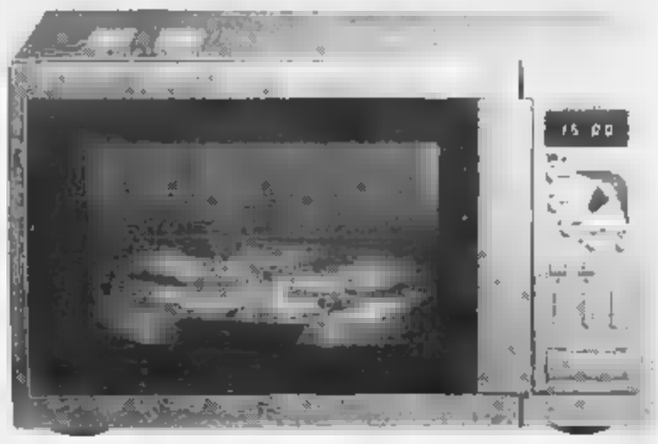
VALLEURO s.r.l.
VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

PRESENTA LE OFFERTE A PREZZI SCONTATISSIMI!

Forni a microonde

PHILIPS Whirlpool

PIZZA IN 10'



AVM 914 L. 499.000

CRISP GRILL:
cuoce ■ dora in pochi minuti arrosti, pizze, crostate e patatine

- potenza 1000W
- capacità 27 litri
- timer digitale 1h30'
- orologio digitale
- sistema ■ distribuzione D.E.S. piatto girevole
- 6 livelli di potenza + livello JET 1000W
- grill 2000W con assorbimento di solo 1100W
- funzione "doratura" crisp grill
- tasto autoscongelamento
- tasto scaldavivande 90W
- segnalatore fine cottura
- ■ combinazioni di cottura: grill, microonde + grill, microonde
- cavità acciaio inox
- luce cavità 2 lampade alogene
- con due piatti contemporaneamente
- ricettario a corredo
- marchio IMQ
- dimensioni (LxAxP in cm) 55x33x40

AVM 606
L. 399.000

AVM 600
L. 339.000

DOMENICA 22 NOVEMBRE DIMOSTRAZIONE NEL NEGOZIO DI NOVI LIGURE

L'AC CHIAP PACA NALI !

TV 25 pollici
GRUNDIG
STEREO 63530

Un nuovo TV Color con schermo da 25 pollici, con il nuovo telecomando TP 623 e con indicazioni direttamente sullo schermo del livello di regolazione audio/video.
Il cinescopio è ad angoli retti per uno sfruttamento completo della sua superficie.

- Cinescopio ST da 25 pollici (63 cm) a colori e ad angoli retti
- Decoder per Televideo già montato di
- On Screen Display: rappresentazione grafica direttamente sullo schermo del livello di regolazione audio/video
- Funzione Hotel: impostazione massimo livello volume e blocco alcune funzioni
- Telecomando Tele Pilot per programmi + 1 AV
- 8 Watt di potenza musicale e altoparlante frontale a larga banda
- Presa Euro AV per ogni tipo di collegamento attuale e futuro
- Dimensioni: ca. 67,6x54,3x45,4 Mobile

VIDEO
GRUNDIG
VS 910

Un videoregistratore della serie 900 che presenta la particolarità di avere, visibili sul frontale, solo due comando.
E' anche dotato di un commutatore per il passaggio rapido solare ad legale dell'orologio nel display. La meccanica è a 3 testine.

- 3 testine per una perfetta immagine fissa ■ rallentata
- Funzione ACP: autosintonizzazione tutte le emittenti TV ricevute
- Visualizzazione sigla ricevuta (Rai1, Can. ■ ...)
- Ricerca automatica di programma sistema APF
- Display multifunzione
- Rallenty variabile
- Riproduzione all'indietro
- Digital Auto tracking
- Funzione OTR (One Touch Recording)
- Pulizia automatica testine per sempre perfetta riproduzione
- Funzionamento every-day every-week
- Telecomando ad infrarossi RP 90 con display LC
- Protezione dei dati memorizzati contro la mancanza di corrente per 6 mesi circa
- Mobile: antracite

TV + VIDEO L. 1.499.000

TV 14" PHONOLA con telecomando L. 339.000

VIDEOREGISTRATORE 3 testine TELEFUNKEN L. 549.000

TELECAMERA SONY con telecomando zoom motorizzato 8x L. 1.349.000

AUTORADIO PANASONIC con autoreverse L. 229.000

Casale, sono ricercati un uomo e una donna che vivevano nello stesso alloggio della vittima

Caccia agli assassini dell'albanese

Il delitto dopo un litigio: accoltellato per gelosia?

CASALE. Ilir Bilimani, 21 anni, nato nella città albanese di Lushnje, secondo i carabinieri è stato ucciso da un coppia di profughi che abitavano, da qualche tempo, nella stanza attigua alla sua. E [illegible]à da tempo, secondo la ricostruzione degli inquirenti, c'erano attriti tra l'albanese finito l'altro giorno a coltellate in una [illegible] al secondo piano di Palazzo Trevisio, e i due connazionali (un uomo e una donna) ora ricercati per il suo omicidio.

Un palo di muratori, che stavano lavorando nel cortile del palazzo, sul lato che si affaccia all'incrocio [illegible] via Alessandria e via Balbo, hanno raccontato agli investigatori di aver sentito bisticciare violentemetne alcune persone. Naturalemtne non sono stati in grado di raccontare che cosa sia stato detto, perché i litiganti parlavano la lingua albanese. Dopo un po', il silenzio. Sulla base di questa testimonianza, l'orario del delitto è facilmente desumibile: sarebbe avvenuto nella tarda mattinata di mercoledì.

Ma il cadavere è stato [illegible] perto più tardi, [illegible] giovane donna romena, sposata ad un albanese, che [illegible] nello stesso alloggio della vittima, occupando un'altra stanza (ora è ospite dell'Istituto S. Vincenzo). La donna, che è al settimo mese di gravidanza, al ritorno dalla [illegible] era salita in casa per chiedere a Ilir Bilimani di aiutarla a trasportare i pacchi. La scala è piuttosto ripida e la donna, nelle condizioni in cui si trova, fa fatica a trasportare carichi pesanti.

E' entrata nell'appartamento e ha chiamato l'amico, senza ottenere nessuna risposta. Dopo aver percorso il lungo e stretto corridoio, è arrivata davanti alla porta che [illegible] alla stanza del ventunenne. Ne visto sangue dappertutto ed è corsa a invocare aiuto. Le sue urla, dalla finestra, [illegible] state sentite dagli stessi muratori che, prima, avevano udito il litigio. Sono stati loro a dare l'allarme ai carabinieri. Il corpo senza vita dell'uomo, colpito all'addome [illegible] cinque o sei coltellate, era riverso sul pavimento, in una pozza di sangue.

E' probabile che sia stato accoltellato vicino alla porta di [illegible]sso alla stanza, dove si trova una vistosa pozza di sangue. E vi sono schizzi di sangue anche sui muri vicini. Poi il gio[illegible] è dove [illegible] trascinato per qualche metro [illegible] è stramazzato a terra.

Gli assassini, o l'assassino (se è colpire è stato solo l'uomo), nel rientrare nella loro stanza hanno calpestato il sangue [illegible] Il pavimento del corridoio e della camera. Prima [illegible] andarsene hanno cercato di ripulire alla meglio le macchie.

Non si conoscono i motivi che hanno scatenato il litigio. Si azzardano alcune ipotesi, [illegible] soltanto quando verranno catturati i due ricercati gli investigatori potranno forse chiarire il movente del delitto.

L'astio tra i due uomini albanesi sarà nato per sentimenti di gelosia causati dalla donna? Oppure i motivi del litigio sono da [illegible] nell'appartenenza dei profughi a clan rivali, per motivi politici o tribali?

Sono interrogativi a cui gli inquirenti non sono in grado di dare risposte, per [illegible] momento. Le generalità dei due latitanti erano note ai carabinieri che [illegible] avevano denunciati, qualche tempo fa, per alcuni furti [illegible] supermercati della città.

La caccia è aperta. Gli investigatori [illegible] stanno cercando nei luoghi dove si ritiene che abbiano amici [illegible] [illegible]ti, [illegible] non è facile individuare una pista precisa. Solo una parte dei profughi rimasti in Italia risulta in regola con i documenti e ha acquisito la residenza. Molti vivono ammassati in locali occupati, spesso, abusivamente.

Intanto, stamattina il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, assegnerà alla dottoressa Nives Lorenzoni l'incarico di eseguire l'autopsia sul cadavere di Ilir Bilimani.

Silvana Mossano

Ilir Bilimani, di 21 anni, trovato ucciso a Palazzo Trevisio

L'ingresso di Palazzo Trevisio e uno dei muratori che hanno sentito litigare gli albanesi prima del delitto

Vignale

Imprendibile lo sparatore

CASALE. E' quasi certo che Marino Mazzoni, l'uomo che ha sparato al fratello Giovanni, 48 anni, muratore di Vignale, per vecchi dissapori familiari, si nasconda in Monferrato. L'uomo, latitante ormai da nove giorni, è ricercato dai carabinieri in tutto il Casalese.

Alcuni parenti avrebbero ricevuto telefonate di cui lo sparatore potrebbe essere l'autore. Qualche parola farfugliata in modo pressoché incomprensibile, oppure il trillo del telefono e il silenzio all'altro capo del filo.

Qualche segnale, ma nessuna traccia. Anche nel Comune di Palazzolo dello Stella, dove Marino Mazzoni vive da oltre un anno con la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber, i carabinieri sono allertati, nell'eventualità [illegible] un possibile rientro del ricercato.

Se l'uomo [illegible] nasconde in Monferrato, non si sa tuttavia dove possa trovare ospitalità. Le case dei parenti e degli amici di cui gli investigatori [illegible] [illegible] conoscenza sono state visitate e vengono tenute sotto controllo.

Intanto prende sempre più corpo l'ipotesi che l'uomo abbia agito in preda a un raptus: un vecchio rancore covato a lungo ed esploso [illegible] cinque colpi sparati da una «Magnum» calibro 357. [s. m.]

In [illegible]

CASALE

Difficoltà nel settore grafico appello sindacale al Comune

Nell'ambito della vertenza aperta dopo l'annuncio del possibile trasferimento della Casa editrice Marietti scuola da Casale, il sindacato chiede l'intervento del Comune a difesa dell'occupazione nel [illegible]re grafico. La Marietti scuola è stata acquisita al 50 per cento dalla Utet attraverso la Petrini editore. L'altro [illegible] per cento delle azioni è della Garzanti.

[illegible]

Revocata l'ordinanza sulla ripulitura dei muri

E' stata revocata l'ordinanza che costringeva i proprietari dei palazzi di Casale a cancellare a proprie spese [illegible] scritte con cui i vandali sporcano i muri. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «L'ordinanza [illegible] tramutata in invito ai proprietari affinché collaborino alla conservazione e al decoro dei muri. Ho chiesto poi alle forze dell'ordine un impegno particolare per scoprire i vandali, che saranno tenuti a risarcire i danni».

[illegible]

Iniziativa per il recupero dell'area di località Vallone

Arriveranno [illegible] milioni dalla Regione per il recupero di un' [illegible] in località Vallone, vicino agli impianti sportivi. L'area [illegible] soggetta a frane e parzialmente invasa dal gerbido. Il Comune intende crearvi un parcheggio.

INVIDIA
DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA GRUPPO DAL VIVO
[illegible] FOX
APERTURA DISCO BAR
SABATO *MUSICA SENZA VIZI*
CON GRUPPO DAL VIVO
«I PANDA»
DOMENICA
[illegible]

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

[illegible]ATO 21 NOVEMBRE
Orchestra «I NOVELLI»
[illegible]MENICA 22 NOVEMBRE
Orchestra «MACARIO»
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

AL GARDEN DI MONTEBELLO
di Montebello
21 - 22 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
DEL BONSAI
GRANDE ASSORTIMENTO DI PIANTE.
PERSONALE SPECIALIZZATO VI GUIDERÀ [illegible] QUESTO
MERAVIGLIOSO MONDO IN MINIATURA.

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
Tel. 0383/890600

S.S. TRA VOGHERA [illegible] CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

I Comuni piemontesi sono impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti

Tremila tonnellate di carta

Recuperato un chilo e mezzo ogni abitante. L'assessore regionale: «Si deve migliorare»
Un piano per farmaci scaduti, alluminio e plastica. Sistemate le campane per il vetro

TORINO. I Comuni piemontesi sono a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono quasi mille (938) su un totale di 1209 le amministrazioni che hanno deciso di passare dalle parole ai fatti, promuovendo iniziative concrete. Non in tutti i casi, però, i risultati sono stati soddisfacenti.

Deluda la raccolta della carta. Sono soltanto tremila le tonnellate raggruppate ogni anno. «Sono impegnati 300 Comuni, il rapporto tra carta recuperata e popolazione è di 1 chilo e mezzo circa per abitante - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) -. Non è molto, anche se a questi dati occorre aggiungere il "porta a porta" delle associazioni volontarie».

Più diffusa ed efficiente è la raccolta del vetro: sono 834 i Comuni coinvolti, 7,5 i chilogrammi annuali per abitante (ma il vetro pesa di più della carta). 9 mila le tonnellate recuperate. «Sono state piazzate 6113 campane - aggiunge Garino -, una ogni 624 abitanti. Per la carta non si sono raggiunti questi risultati».

Per pile e batterie la raccolta avviene in 828 Comuni, ma l'indice di recupero è piuttosto basso: 14,5 per cento del consumo totale (soltanto 9 grammi annui per residente). Lo sviluppo maggiore è accaduto negli ultimi due anni.

Analoghe considerazioni valgono per i farmaci scaduti: vie-

Secondo l'assessore Marcello Garino soltanto il 7 per cento dei rifiuti domestici viene riutilizzato (Rel.)

ne raccolto soltanto l'11 per cento sul totale di quelli non più utilizzabili, in pratica 36 grammi per abitante. Dove finiscono gli altri?

Anche per altri materiali, come legno, alluminio, ferro e plastica la raccolta differenziata è carente. Soltanto il legno ha un indice di recupero abbastanza alto (23 per cento), mentre resta basso quello per alluminio (lattine delle bibite: 7,3 per cento) il ferro (2,1) e plastica (0,01).

«Del milione e 700 mila tonnellate di rifiuti domestici prodotte ogni anno dai piemontesi, soltanto il 7 per cento viene recuperato e riutilizzato - conclude l'assessore Garino -. E' uno spreco inaccettabile. Ora Consorzi e Comuni attivati nella raccolta differenziata affrontano costi maggiori che vengono riflessi fatalmente sulle tariffe applicate agli abitanti».

Fulvio Basteris

«Non ci va la posizione del ministro sull'Acna»

CUNEO. Voto contrario al bilancio e previsione del ministero dell'Ambiente. Gli onorevoli democristiani Ettore Paganelli, Teresio Delfino, Giovanna Tealdi (cuneesi) e Renzo Patria (alessandrino) hanno espresso così la loro protesta contro le decisioni del dicastero retto su Acna, diga di Stroppo e sulla superstrada Cuneo-Asti.

«Per quanto riguarda la provincia di Cuneo - dice il deputato Paganelli, dopo avere dichiarato il proprio dissenso nei confronti del suo gruppo favorevole al bilancio, -, il ministero dell'Ambiente è sempre in opposizione alla maggioranza della popolazione e delle pubbliche amministrazioni. La vicenda dell'Acna e dell'inquinamento che l'industria causa ha sempre visto il ministero sostanzialmente attestato sulle posizioni aziendali. Anni di studi seri e consapevoli sull'ambiente per garantire acqua a terre agricole (come quelle del Cuneese, sono stati vanificati. Altre ricerche di possibili e difficili soluzioni, per risolvere, sempre nel rispetto delle norme ambientali, i vitali problemi della comunicazione stradale sono stati ancora volta bloccati: non si ascoltano Regione, Province di Cuneo e Asti, Comuni, ma si privilegiano voci isolate, apprezzabili astrattamente, un po' meno quando si guarda al concreto».

«Sulla diga di Stroppo - aggiunge l'onorevole Delfino -, preciso che quando la progettazione è stata perfezionata, un parere sospensivo della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ha bloccato l'iter della pratica. Sulle Cuneo-Asti è stato espresso un giudizio monco, che ha suscitato in provincia di Cuneo discussioni e vivaci rimostranze. Ritengo che non si possa azzerare ed annullare una possibilità di ripresa, sia sotto il profilo delle attività agricole, sia per quanto concerne la grande viabilità. Le prime, senza acqua, non possono offrire produzioni di qualità; senza strade l'economia regredisce. E' doveroso che il governo presti attenzione ed aiuti a risolvere i gravi problemi della provincia di Cuneo, che da troppo tempo attendono concrete risposte da Roma». [r. s.]

Convegno nel Cuneese a cento anni dalla nascita

Si ricorda Angelo Tasca un marxista dissidente

MORETTA. Cento anni fa nasceva a Moretta Angelo Tasca, una delle figure più rappresentative del primo socialismo, poi comunista, individualista per atteggiamenti critici al punto da uscire dal partito sin dal 1929. In occasione del centenario il Comune, con la collaborazione dell'Istituto di Studi Storici «Gaetano Salvemini» e dell'Istituto Storico della Resistenza, ricorderà domenica 22 novembre il suo concittadino con un convegno sul tema «La storia e il mito», sottotitolo che Angelo Tasca aveva dato a un polemico saggio uscito in Francia, dove lui viveva, nel 1954 sul noto patto di non aggressione germano-sovietico. Quello di Angelo Tasca era una dura critica all'interpretazione «giustificazionista» degli storiografi filosovietici all'accordo tra Hitler e Stalin del 1939: uno dei tanti esempi della contraddittoria personalità del marxista di Moretta.

Angelo Tasca, figlio di un ferroviere, sin dall'infanzia sentito parlare in casa di socialismo e di lotta di classe. Con grandi sacrifici i genitori gli avevano fatto frequentare il liceo a Cuneo e poi l'università, Facoltà di Lettere, a Torino; e fu nella capitale piemontese che Angelo Tasca conobbe Gramsci, Togliatti e Terracini e si unì a loro nella sinistra socialista. Pur trovandosi in posizioni critiche nei confronti tre autorevoli amici, dopo il

All'incontro che si terrà domenica a Moretta interverranno Sergio Soave di Savigliano e Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (Fusero)

congresso di Livorno del 1921 entrò nel pci diventando dirigente torinese e nazionale, collaboratore di Bordiga.

Fu una militanza che non durò a lungo; fermo nelle convinzioni, in polemica quasi con tutti per il suo rifiuto a riconoscere sempre e comunque il ruolo guida dell'Unione Sovietica, si trovò presto isolato e su posizioni sempre più di destra, e nel 1929 lasciò il partito. Si trasferì in Francia attratto da quel socialismo, in volontario esilio, e visse come giornalista pubblicista scrivendo libri, collaborando a periodici e giornali, protagonista delle drammatiche e spesso contraddittorie esperienze dell'antifascismo degli Anni 30 e della Francia di Vichy. Con la pubblicazione di opere e saggi sul fascismo e sul comunismo visti come fenomeni antagonisti e tuttavia legati dal comune totalitarismo, diede un contributo fondamentale alla loro ricostruzione storica. Morì a Parigi nel 1969.

Il convegno si aprirà alle 9,30 nel salone del palazzo municipale con il saluto del sindaco Aurelio Succheggiani e seguirà la relazione del professor Sergio Soave, saviglianese, docente all'Università di Torino, sulla «militanza socialista di Angelo Tasca alla fuoriuscita dal Movimento comunista internazionale»; svolgeranno poi le loro relazioni i docenti universitari Leonardo Rapone e Alceo Riosa; sempre in mattinata sono previste testimonianze di Raimondo Luraghi, Valeria Tasca, Franco Venturi e Paolo Vittorelli.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il professor Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presiederà una tavola rotonda.

Bruno Marchisio

Giovanni Tamburelli, 40 anni, ha pubblicato «La Creazione»

Com'è nata l'ultima fatica del fabbro-poeta di Saluggia

Giovanni Tamburelli, da destra, con lo scultore Giò Pomodoro, il regista Maurizio Corgnati e l'avvocato pittore Griffa

SALUGGIA

QUANDO l'universo esplose nacquero le prime forme di vita, e una di queste fu la risaia vercellese. E' troppo poco per descrivere il suggestivo e complesso lavoro di Giovanni Tamburelli che ha chiamato l'ultima sua fatica poetica «La Creazione». Ma la sintesi aiuta a capire dove approda la nave di questo grande amore per la terra, gli alberi, l'erba, i fiumi, i tramonti e le notti d'una parte così nota e così sconosciuta del Piemonte.

Tamburelli, nato a Torino quarant'anni fa, radici tra l'Appennino che odora di Liguria e la terra vercellese, ha dato forma a questo amore elevando una grande torre in versi sull'origine del mondo. Continuerà a lavorarci per tutti gli anni a venire. E' finita «La Creazione» (Arcadia edizioni), ha cominciato «La Preistoria», scoperta dei primi segni dell'umanità. Ha poi in cantiere «Il Futuro», un grande viaggio nello spazio, e «La Fine del mondo», l'autodistruzione del pianeta, con o senza conflitti, perchè a questo triste traguardo sembra voler giungere l'umanità che sta demolendo con veleni e macchinari le vere risorse del mondo: la natura e la bellezza. «Otto miliardi di anni durarono i golfi invernali/ Quando il grande sacerdote non era ancora nato/ E non si gonfiavano ancora le sue bolle di vita/ E la terra non ruotava i suoi polsini sereni/ Verso le origini di tutti i tempi».

Nella quieta Saluggia si arriva alla casa di Giovanni Tamburelli superando un cancello che ha costruito nel vicino laboratorio; si passa sotto la meridiana che ha dipinto lui, con la scritta «Mi ha rapito il sole»; si attraversa il giardino che raccoglie antiche pietre campestri e ferri battuti dalle mani, come le rose banderuole del tetto. «Fabbro è mio padre, lo erano anche il nonno e il bisnonno, e io continuo il mestiere. Finiti gli studi a Torino, non me la sono sentita di vivere in città, avevo bisogno di luce, odori di terra, e ho scelto la campagna. Leggo, lavoro, faccio cancellate e insegno, scrivo poesie, il primo libro, «Le Stagioni», è degli anni Sessanta».

Ricorda ogni emozione speciale due incontri: con Giorgio Bàrberi Squarotti, docente di letteratura italiana, e con il regista Maurizio Corgnati, scomparso il 30 marzo scorso: «Mi hanno aiutato e incoraggiato, sono riuscito a pubblicare i miei libri anche grazie ai loro consigli».

Tamburelli ha un amico astronomo, le grandi lenti gli aprono gli occhi sullo spettacolo cosmico e nasce la voglia del racconto infinito. Piega la parola come il ferro, che non ubbidisce subito, va battuta e rifinita. Prepara i versi uno ad uno, tasselli di un mosaico per il grande disegno che ha in testa, pieno delle visioni di risaie fotografate dall'alto, lunari paesaggi senza confini con i casolari abbandonati, le grandi macchine agricole che hanno sostituito la fatica secolare degli uomini e mondine, i nudi bracci metallici verso il cielo. «Una ben articolata obbediva ai movimenti/ Oscurava le bocca con mascelle mobili/ Di piastre taglienti, splendenti picche».

Sopra l'autostrada Torino-Milano si alzano fumi e gas, il cielo si oscura per i veli tossici che la vita quotidiana produce, all'orizzonte la risaia di Giovanni Tamburelli aspetta il risveglio.

Roberto Franchini

ECO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

LA SETTIMANA

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutta in prima nazionale al Teatro Municipale di Casale «Delitto all'isola delle capre». Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

ASTI

Concerto di classica per restaurare l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana di Asti, in via Arò 52, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di Santa Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana Metta con brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

CUNEO

Brani di Chopin e Gershwin poi arriva Marino Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), un recital di pezzi di grande difficoltà interpretativa, da Chopin a Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto di rhythm & blues la band americana Fish Head & Rice. Infine ad Alba, lunedì alla sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Fanì interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

NOVARA

Concerto dei «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio a Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è la proposta dei «The Miracle», che mercoledì al teatro Vip di Verbania, propongono un concerto con 25 fra i più celebri brani dei Queen.

VERCELLI

Al Faro si registra lo «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo domenica sera alle 22 appuntamento con il cantante Gianni Togni e il presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno una parte della trasmissione «Superclassifica show» di Canale 5. La messa in onda domenica 29 novembre.

TORINO

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è il «Paradiso»

«Blade Runner - The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede questa sera all'Adua il «Paradiso» dei Magazzini.

AOSTA

Ecco il circo Taipei e sono grandi

Nel salone di palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» si esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico cinese di Taipei (Taiwan), mentre la stessa sera al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo di varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De Andrè sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

Cuneese

Le prevendite per De Andrè

CUNEO. Sono quasi esaurite le prevendite per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre al cinema-teatro Fiamma. Per far fronte alle numerose richieste lo spettacolo sarà replicato il 2 dicembre, sempre al Fiamma.

De Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto dal vivo, pagine da «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen e Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio note «Infanzia di Maria» o «Franciska».

Ad aprire la serata il coro di «Laudate Dominum»; il primo tempo sarà dedicato tutto personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo a fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice iuta che ricoprirà pedane e quinte e da giochi luce. Coristo Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Pietro Michelatti, Naco e Gianni Parisi.

Il biglietti (il costo va dalle alle 40 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Ecco un elenco: a Cuneo da Videoteque Muzak; a Mondovì da Soud dischi; a Fossano da Toto dischi; a da Discovolante; a Savigliano da Stereo record; a Saluzzo da Top sound; ad Alba da Musica più e a Borgo da Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

VERBANIA. Appuntamento l'Orchestra da camera di Praga, lunedì sera (dalle 21,15), Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione anizzata della Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra da camera Praga un complesso di alto livello, fondato nel 1951 da membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello e di pari esperienza artistica. Sono in grado di eseguire un vasto repertorio cameristico e di suonare direttore, così d'uso fino al 1700, quando gli attacchi erano affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran numero di tournée all'estero; Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Teatro Sociale l'Orchestra presenta programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «Il mattino», «Il meriggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata si conclude la «Serenata in mi maggiore per archi op. 22» di Dvorak. Per i abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Poob

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amalia Rodriguez, intramontabile regina del fado approda lunedì 23 all'Alfieri per un unico concerto. Settantadue anni, di cui più di 50 spesi a portare in giro per il mondo la tradizionale portoghese, la Rodriguez è un'istituzione della canzone europea. Con la roca (ma una malattia di cuore l'ha costretta a rinunciare alle sigarette giornaliere) propone melodie canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì 26 ritorna invece i Pooh. Il celebre gruppo propone le canzoni del nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby e Stefano - abbiamo architettato uno spettacolo davvero , All'avanguardia». Ci saranno due palchi, uno sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare un concerto che assomigli alla nostra vita, con chiari e scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

Alessandria, in teatro

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

ALESSANDRIA. Dal teatro alla tv e di nuovo al . Con successo. La sintesi in due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzata nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la sta rimandando in onda, in questi giorni Canale 5) diventata «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», recital che dopo l'esordio alla Versiliana, è giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo fa tappa stasera e domani al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15). I biglietti quasi completamente esauriti, ma rimane la possibilità acquistare l'ingresso da 20 mila lire, che dà diritto al posto in medi c, se qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi e canzoni riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano, alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era comunista».

In ci sono titoli che appartengono, oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. storie quotidiane stralunate, satire partecipi ma impietose di tutti i miti e le illusioni che hanno accompagnato chi oggi è intorno ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, unanimemente entusiasti, è sempre più bravo e intenso, si avvale di una sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, e di un piccolo e brave orchestrina. Coautore dello spettacolo è il fedele Sandro Luporini. [c. r.]

Saluggia, domani sera

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo è palco delle feste del padiglione allestito al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, dove si sta svolgendo una sagra dedicata ai più rinomati prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, patron di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti alla manifestazione. Tonalità basse, scelta di una canzone che musicalmente era originale, anche si scostava dalle atmosfere create dagli slow-rock stile «Love Me Tender» o «Are You Lonesome Tonight?», cavalli di battaglia del Presley della prim'ora.

«Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e playback causa una improvvisa faringite, esibiti durante l'e nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a creare l'effetto novità e vendere quasi 2 milioni copie.

Se con questo brano la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto sanremese eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 e nel 1969 «Zingara». Bobby Solo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni 80, prima «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti vorrei».

Bobby Solo sposò anche la causa della disco-dance. Nacque così raccolta in cui oltre ai brani «Just the memory of your eyes» e «I Went To Get You», ripropose le versioni «Blues Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». [g. b.]

I RISTORANTI CONSIGLIATI

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo e il freddo eccessivi, ma se la gente è tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere la più piacevole.

Ma credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo mod al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata ed un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

Una veduta di Canelli

Accanto a questo avrete una carta dei vini con qualche erroretto ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali del vino (italiano e mondiale, di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta una serie di leccornie. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage. Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bosca da Franco Cortemiglia accompagnate dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agroittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta Raschera con sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «del plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzetto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Lazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet con zabaglione Moscato d'Asti, torta di mandorle carote, bav Gran Marnier, la piccola pasticceria.

Pranzo medio completo alla carta con 60-70 mila per un ristorante in cui di bello ritornare.

Edoardo Raspelli
(Ultima prova: 20-7-1992)

SAN MARCO
Canelli (Asti) Via Alba 138
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera
e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 18 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

ACQUISTA OGGI UNA FORD SIERRA E FAI IL MIGLIOR AFFARE DELLA TUA VITA

FINO AL 15 DICEMBRE NUOVACAR PROPONE UNA SELEZIONE DI SIERRA SUPERACCESSORIATE* A PREZZI ECCEZIONALI

(*) Vernice metallizzata - Condizionatore - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Cristalli atermici - Volante regolabile - Sedili posteriori a ribaltamento frazionato - Bracciolo ant. post. - Appoggiatesta ant. e post.- Copricerchi integrati - Nuovo spoyler post (berlina) - Bagagliera America (S.W.)

OMAGGIO! RADIOTELEFONO VEICOLARE ED ANTIFURTO CON TELECOMANDO.

FORD SIERRA 2.0 I TC 4 PORTE L. 19.750.000 CHIAVI IN MANO
FORD SIERRA 2.0 GT 4 PORTE L. 22.500.000 CHIAVI IN MANO
FORD SIERRA 2.0 GT S. WAGON L. 23.450.000 CHIAVI IN MANO
FORD SIERRA 1.8 TD S.W. GHIA L. 25.000.000 CHIAVI IN MANO

NuovaCar Ford

CASALE C.so Valentino 311 - Tel. 0142-451413
VALENZA Via Mazzini 57 - Tel. 0131-946161

Terzo appuntamento con la classica al Civico di Tortona

Gran musica da Praga

L'affermata «Orchesta da Camera» cecoslovacca proporrà un programma che è interamente dedicato ad Haydn ■ Stravinskij

TORTONA. Un altro importante complesso fa tappa questa sera in città per la stagione degli Amici della Musica. Questa volta ■ tratta dell'Orchestra da Camera ■ Praga, che ■ differ■■■ di quasi tutte le altre formazioni analoghe si esibisce senza direttore.

Il prestigio che circonda questa orchestra è evidenziato dalla frequentazione costante del Festival Haydn di Haunburg, di quello di Salisburgo e del Festival Mozartiano di Wurzburg. Ed è da sottolineare che domen■■■ il complesso praghese suonerà a Torino per l'Unione Musicale.

Inoltre la dice lunga il fatto che abbiano collaborato con l'Orchestra da Camera solisti come Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, Yehudi Menuhin, Rudolf Buchbinder, Henryk Szeryng e persino il mitico Glenn Gould.

L'appuntamento è per le 21 al Teatro Civico ■ prevede un programma incentrato su due grandissimi autori: Haydn e Stravinskij. Del primo saranno eseguite due sinfonie: la «n. 6 in re maggiore detta "Il mattino"» e la ■■. 7 in do maggiore detta "Il mezzogiorno", che Luigi Della Croce nel suo studio su Haydn situa all'inizio della fase cosiddetta «barocca».

Queste due sinfonie, unitamente all'ottava sottotitolata «La sera», fanno parte della triade con cui Haydn diede inizio alla sua lunga e fruttuosa collaborazione musicale presso il conte ■ Esterhazy. Si nota qui, rispetto ai lavori precedenti, una tendenza ■ isolare parte degli strumenti rispetto al gross■ dell'orchestra, con un intento concertante. ■■ sottolineare che «Il mezzogiorno» si avvale di ■■ quinto movimento: ■■■ riferisce sempre Della Croce, «alcuni biografi ritengono che Haydn si riferisse in particolare a quest'opera quando disse di avere descritto caratteri morali nelle sinfonie».

Seguirà ■■■ delle pagine più deliziose della storia musicale, «Pulcinella» ■ Stravinskij. La composizione rientra in pieno in quella che viene definita «fa■ neoclassica» e, come spesso è accaduto in Stravinskij, muove da intenti balletistici sollecitati dall'amico Massine. Fa inoltre parte di quella cosiddetta «musica al quadrato» che vide nel maestro russo un campione della rivisitazione di creazioni altrui. In questo caso ■ fonte di approvvigionamento è Pergolesi, ■ Stravinskij ha scritto a questo proposito: «Cominciai a esaminare Pergolesi cercando pezzi "ritmici" piuttosto che "melodici". Non dovetti andare troppo lontano, naturalmente, per scoprire che questa distinzione non esisteva affatto. La musica del Settecento, strumentale o vocale, sacra o profana, è in un certo senso tutta ■usica per danza».

Leonardo Osella

UNA RARITÀ

Orchestra senza direttore

TORTONA. Un grande complesso musicale senza direttore ■■■ si vede tutti i giorni. E' il ■■■ dell'Orchestra da Camera ■ Praga, che, per essere «da camera», raggiunge dimensioni ragguardevoli, secondo le esigenze del suo repertorio. Che cosa significa questo? Semplicemente che si tratta di una struttura affiatata ■ compatta. ■■■ pensare allo stravinskiano «Pulcinella» di questa ■■■ che richiede anche l'apporto di un gruppetto di strumenti staccato dal ■■■ dell'orchestra, ■■■ funzioni concertanti. D'altronde «stranezze» per così dire di schieramento nei concerti non sono poi così rare. Tipico ■ caso di solisti che si esibiscono con il loro strumento ■ intanto dirigono. Uto Ughi lo fa spesso, dirigendo l'orchestra con cenni del capo; ma non è infrequente anche il caso di pianisti - Pollini, Askhenazy, il compianto Leonard Bernstein - che si dividevano fra tastiera ■ direzione (senza bacchetta). **[l. o.]**

Prosegue la stagione di Casale

Moschin, prima al «Municipale»

Gastone Moschin è regista e interprete di «Delitto all'isola delle capre» di Betti

CASALE. Il Municipale si prepa■■ a ■ ospitare un altro spettacolo in prima nazionale. «Delitto all'isola delle capre», il dramma di Ugo Betti portato in ■■■ e interpretato da Gastone Moschin, che avrebbe dovuto debuttare mercoledì, andrà in scena lunedì e martedì.

In qu■■i giorni la compagnia dovrebbe completare l'allestimento proprio nel teatro casalese, ■■ cui partirà per la tournée in tutta Italia. Nel cupo e rigoro■■ dramma, frutto dell'ultimo periodo compositivo del commediografo, influenzato dalla conoscenza di Kafka e dall'esperienza tragica della guerra, con Moschin recita tutta la famiglia, dalla moglie, la bravissima Marzia Ubaldi, alla figlia Emanuela.

La serata di lunedì sarà dedicata ai possessori dei carnet, mentre martedì troveranno posto gli abbonati e chi ha acquistato il singolo biglietto per la serata. **(c. re.)**

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
■■■ **Istale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' — Poliziesco

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/20/22,20 — Lire 5000 posto unico
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 08' — Commedia

Corso — Tel. 66.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Anni 90 — *Enrico Oldoini, con C. De Sica, ■ Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Pauro, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h — Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Comicità

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

ACQUI TERME

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20-22 — Lire 6000/7000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 21,15 — Lire 6000/7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e ■■■ no ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
1492, la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. W■■■ (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/7000
Arma letale II — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

CASALE M.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

CIVIDALE

Comunale — Tel. 0143/61.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto ■■■
■■■ **■ contenti** — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — ■■■

SERRAVALLE

Lara — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

TORTONA

Sociale — Tel. 661.328 — Or.: 20-22,30 — L. 6000 posto unico
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha evitato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' — Thriller

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20-22 — ■■■ posto unico
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Stage di illusionismo al Teatro del Rimbalzo

Il mago Alan ora svela i trucchi del mestiere

ALESSANDRIA. I segreti dei prestigiatori svelati al pubblico.

Parola di mago Alan. Il gio■■■ professionista alessandrino, protagonista ■ quella «new-wawe» che sta imponendosi nel settore e ama mescola■■ illusionismo ■ cabaret, sarà domani ■ domenica ospite del Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5.

Propone uno stage di due giorni - sabato dalle 15 alle 18,30, e domenica dalle 14 alle 18 - che unirà teoria e pratica, ovvero la realizzazione ■ l'apprendimento di effetti magici, con la spiegazione di molti «trucchi del mestiere».

Insomma, se non s'imparerà proprio a tirare fuori il ■■■ ■ impaurito coniglio, dall'altrettanto classico cappello a cilindro, sarà almeno possibile apprendere come far sparire e riapparire (o viceversa) piccoli oggetti, ■■■ monete, foulard, palline, o a realizzare alcuni divertenti «giochini» con le carte.

L'insegnamento «dotto» prevede invece brevi cenni alla magia come arte nella storia e al suo rapporto con ■ psicologia.

Alla fine dei due giorni di lezioni, domenica pomeriggio, alle 18,30, ci sarà anche uno spettacolo - aperto al pubblico - intitolato «Magicabaret». Qui il mago Alan, deposti i panni d'insegnante, tornerà ad essere il brillante intrattenitore che molti conoscono, alternando magie e battute, scherzi e prodigi.

L'incontro è il secondo appuntamento con ■ rassegna «Autoktonas», la rassegna di artisti alessandrini emergenti curata da Ombretta Zaglio. **[c. re.]**

■■■■ E ■■■

■■■
Donne e squali al circo

Squali e giovani donne sono i protagonisti ■■■ numero proposto dai «Niuman Brothers», oggi, nel circo tenda di piazza Croce, a Valenza. Lo spettacolo, che viene presentato alle 16,30 e replicato alle 21,15, presenta anche giocolieri, clown, equilibristi, maghi e fachiri.

CABARET
Eugenio Kiokki è al Mercy Bocù

E' di scena il cabaret divertente ■ provocatorio di Eugenio Kiok■ ■■■■ al Mercy Bocù di viale Vicenza 4, ■ Valenza.

■■■ **DAL** ■■■
Piano bar ■ jazz nei locali

Massimo e Fabrizio, voce, basso e tastiere, intratterranno per l'intero week-end gli appassionati del piano bar che frequentano l'Antico caffè Verdi di Valenza. In programma melodie italiane ■ successi internazionali. Piano bar con il Trio Natural Sound da stasera a domenica al Mixer di viale Saffi 5, a Novi Ligure. Al ■■■ dalla Pesa

Eugenio Kiokki è al Mercy Bocù

di Vignale ■■■ sono ■ scena i torinesi Zauber.

■■■ ■■■
Alessandria, domani uno stage

Sono ■■■ aperte le iscrizioni allo stage ■ danza teatro in programma nella sede di Danzalessandria in via Cardinal Massaia domani e domenica. ■ due lezioni, ■■■ durata di un'ora e mezzo ciascuna, saranno tenute dal coreografo Maurizio Guasco e hanno lo scopo di informare sulla discipline della danza teatro, che è una delle forme artistiche più attuali. E' possibile iscriversi alla sede di Danzalessandria, in via Cardinal Massaia 19, tutti i giorni in orario d'ufficio.

CLASSICA
Valmacca, ecco le romanze

Prosegue il Novembre culturale a Valmacca. Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca, La Cappella musicale casalese, diretta da Maria Signorini, presenta lo spettacolo: «Brani di ■■■ romanze e canzoni classiche».

■■■■ ■■■
Orologi ■ premio al ■■■

Gli orologi Swatch saranno protagonisti stasera alla discoteca Before di Novi, dove sarà effet■■■ un'estrazione ■■ famosissimi orologi svizzeri. Ai più fortunati toccheranno ■■■ plari da collezione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c. G. Cesare 67. **Io spero che no■■ ■ cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri della Scala 77. **Taxisti di notte**. Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. ■■■■■ 22. **Guai ■ ■■■ glia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Attentato**, ■■: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 **Where**, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Cercasi alla fattibile**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30 Ore 0,30 **Home of the Brave**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io spero che no■■ cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gioubr. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. ■ Suazo 6. **Persone perbene**. Vet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: 20,30; ■■■. Traiano 57. **Occh■■■■■■■■** ■■: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,30.
KING KONG Cinestudio v. ■■ 21. ■ ■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; ■■■■■■■■.
MASSIMO UNO v. Mont■■■■ 6. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 9 **Le notti selvagg■■**: 11,10 **Il cavaliere del villaggio della dop■■ pia bacchera**; 14 **La colonia del ■■■■■■**; ■■ **vivere del cuore**; 17,50 **Mucche**; 21 **Cortometraggi**, 22 **Dove ti porta il ■■■■**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ore 0,30 Festival Cinema Giovani **Manila Paloma Blanca** di Daniele Segre, antenima ad inviti.
NAZIONALE 2/8. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30 ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Marito e moglie**. ■■: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
■■■■**NO** G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film 16,30; 20, 22,30.
SELENE c. Bergo 53. **Allen 2**. Col. Non vet. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90** Or.: 16; 18,10; ■■■■

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. ■■■ **gione d'opera 1992/93**. Vendita bigl. per tutti gli spett. abbinati al turn A-B-C-D-E-F de **La Bohème** del 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclamando** (in cartellone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 13-18,30).
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Fest. Int. ■■■■ Giovani retrospett. «Indipendenti americani Anni 50» con ■■■ **Convegno**; ■■ 15,30 **Funnyman**, ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**; ore 22 **Quattordici e guerra. Furore nelle strade** Ing. 16.000 - rid. 7000.
ALFIERI p. S■■■■■ 4, tel. 8623800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 feriali 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: questa sera ore 20,45 la Comp. Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, r. di A. Calenda. Inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Le ragazze della porta accanto**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,05 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videoeroticizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanhaggers**
22,30 **Videoerotichi**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **48 ore per non morire**, film

■■■■■
Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19,10 **TGG speciali**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4** ■■■■ ■■■

20,30 **Il polo sorge ancora**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, ■■■
0,15 **Frecce avvelenate**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella flash**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21,35 ■■■■■
■■■ **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**

■■■ **9 TV**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23 — **TG 9**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
■■■ **Centro**
21,35 **Speciali**
22 — **Tutto spettacolo**
22,20 **Erreuno** ■■■
22,40 **Tg sera**
22,55 **Serie galante**
23,10 ■■■■■

Telemontecrosa
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensare**
22,40 **Magic cinema**
23 — **Tilt 02**
23,30 **La lunga notte di Veronique**, film

G.R.P.
18 — **Gsp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Gsp** ■■■■■ (r)

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Sotto il sole revenge**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita ■■■ chiesa: ■■■■■■ perché?»**
19,25 **Domani ■■■■■■**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis di Frigia, le sorgenti magiche**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al ■■■ balpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Swarm (lo sciame che uccide)**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Azienda Agricola
Il Cavrettino
VENDITA CARNI e PRODOTTI DELLA TERRA
direttamente dal produttore al consumatore
presso il Ristorante Albergo Il Cavrettino
SALONI PER FESTEGGIAMENTI, PRANZI DI NOZZE, CONGRESSI
CAMERE CON BAGNO E TV COLOR

15050 ■■■■■ SCRIVIA - ■■■■■■ (AL)
■■■■ per Pozzolo, 15 - Telefono (0131) 87.00.07

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Dopo l'ingaggio di Mazzola e un calciomercato senza rinforzi, dalla Juve arriva uno stopper

Grigi, un bunker col bianconero Siroti

Ieri primo allenamento, poi l'esordio con lo Spezia

Valenzana: cauta euforia

Difficile il ruolo di capolista «ma Fait è il trainer migliore»

VALENZA. Due punti in più al Libarna, due in [illegible] alla capolista Verbania (per aver schiacciato nel confronto diretto un giocatore squalificato): così la Valenzana, sino a ieri seconda, balza da sola al comando.

Per i tifosi l'Eccellenza sta già stretta, ma dirigenti e allenatore frenano gli entusiasmi: «Questa Valenzana - dicono - è bella da vedere, [illegible] di qui a parlar di promozione, il passo è lungo». Il presidente Alberto Omodeo ha le idee chiare: «Abbiamo due obiettivi - dice -, la salvezza, in un campionato che consideriamo di transizione, e la valorizzazione del settore giovanile che [illegible] la nostra principale preoccupazione».

L'occasione, però, è ghiotta: «Non trascureremo nulla - assicura il presidente -, coltiveremo anche questi sogni di tornare nell'ex Interregionale. Abbiamo il miglior allenatore del girone. Possiamo compiere qualsiasi impresa».

Mister Fait ringrazia: [illegible] siamo partiti per vincere, e l'impresa sembra superiore alle possibilità di una squadra che ha poche alternative agli undici in campo - dice -. Tuttavia, siamo in testa e cercheremo [illegible] rimanervi il più a lungo possibile». Che cos'è cambiato rispetto allo scorso anno? Una frase di Giorgio Casalino, il centrocampista, tornato ad esprimersi su ottimi livelli, [illegible] significativa: «Ora i problemi societari, che ci avevano tolto serenità e concentrazione, sono spariti. L'armonia è la nostra forza».

Anche Cristiano Negri, tornato il difensore a tutto campo di [illegible] tempo, [illegible] d'accordo: «La vecchia guardia era stata messa in croce per la retrocessione. Quest'anno stiamo dimostrando che non siamo da buttare via».

Tuttavia, qualcosa [illegible] mutato: «Il presidente ha assunto tutte le responsabilità, è sempre pre[illegible]ed è vicino a tutti - ammette Negri -. Così lo spogliatoio è unito come mai. [illegible] po, nessuno [illegible] sente un supe[illegible] e ognuno aiuta i compagni. Per ora di promozione non vogliamo sentir parlare, [illegible] in fondo in fondo...».

Ad [illegible] esponente della vecchia guardia, fa eco uno dei giovani più rampanti: «Giochiamo alla giornata. Alla fine tireremo i conti - dice Carmelo Schievone, goleador della squadra -. Che [illegible] prometto ai tifosi? Il massimo impegno per segnare i dieci gol che mi sono prefisso».

Il super tifoso [illegible] Brignone coglie subito l'occasione: «Se Schiavone fa dieci gol e Megna altrettanti, il campionato lo vinciamo noi. E non dimentichiamo Taschori che per [illegible] è sfortunato». [r. c.]

Il difensore Paolo Siroti, 22 anni

ALESSANDRIA. Dopo l'inutile attesa per l'acquisto di qualche giocatore al calcio [illegible] tunnale di Cernobbio, concluso dieci giorni fa, [illegible] arrivato un rinforzo per l'Alessandria.

La società di via Gentilini, infatti, ha definito la trattativa con la Juventus per il tesseramento del difensore marcatore Paolo Siroti, 22 anni, che ieri pomeriggio si è già allenato con i nuovi compagni.

Dice il direttore generale, Ren[illegible] Zaccarelli: «Resta da definire solo qualche dettaglio con il club bianconero. Spero proprio che Siroti possa essere utilizzato già domenica, quando ospiteremo lo Spezia».

«Eravamo sulle tracce del difensore - aggiunge Zaccarelli - da alcune settimane. Purtroppo a Cernobbio c'erano troppa agitazione [illegible] confusione: non abbiamo potuto affrontare e risolvere con la necessaria calma i diversi problemi che sorgono quando si tratta di acquisire un giocatore».

Fra l'altro, Siroti [illegible] un difen[illegible] conosciuto da Ferruccio Mazzola, attuale mister dei grigi. Infatti il calciatore marchigiano (è [illegible] a Macerata) ha giocato nelle file dello Spezia quando Mazzola era alla guida [illegible] squadra ligure.

Approdato allo Spezia nell'ottobre '90, lo stopper è stato utilizzato dal tecnico il 4 novembre nella gara interna contro il Varese. Da quella domenica Siroti ha collezionato ventidue presenze con gli aquilotti.

Il curriculum del [illegible] acquisto è interessante. Prelevato dalla Juventus nell'estate del 1987, dopo un campionato disputato alla grande in C2 nella Maceratese, Siroti [illegible] stato girato nella stagione 1988/'89 in serie B all'Avellino, squadra [illegible] la quale ha giocato tredici partite.

Rientrato alla società bianconera, nell'ottobre '89 è andato in prestito [illegible] Venezia Mestre, in C1 (undici gare all'attivo), prima di trasferirsi allo Spezia due anni fa.

Siroti, dodici mesi fa, è stato ingaggiato dall'Ancona, squadra poi promossa a giugno in serie A. Con la maglia dei dorici ha disputato due incontri, entrambi contro il Padova.

Il suo tesseramento nell'Alessandria giunge a proposito. Infatti, lo stopper Tonini, sempre presente nelle undici partite finora giocate dai grigi, è stato [illegible] squalificato per una giornata dal giudice sportivo per somma [illegible] ammonizioni.

Intanto, l'Associazione giornalisti alessandrini organi[illegible] oggi alle 17,30, all'hotel Lux di via Piacenza, un incontro [illegible] i tifosi ed il nuovo allenatore, Ferruccio Mazzola.

Roberto Gelato

Scatta la rivoluzione tattica del Casale

Quattro attaccanti per 2 posti e nuovi schemi Bui: «Cambio con calma, non voglio mugugni»

CASALE. Dopo [illegible] rinunciato all'ex mediano dell'Alessandria, Roberto Briata, la cui candidatura alla casacca nerostellata era [illegible] caldeggiata, l'allenatore Gianni Bui si trova a lavorare [illegible] una [illegible] di diciotto giocatori.

Qualcuno dovrà far panchina [illegible] seguire le spogliatoio dalla tribuna. Potrebbero nascere malumori? «Non mi pare - dice il mister -. Lavoriamo in un clima disteso [illegible] lo spogliatoio è unito».

Gli allenamenti continuano, ma non al «Natal Palli»: nessuno vuole correre [illegible] rischio di rovinare il terreno [illegible] gioco, in vista della partita in casa col Mantova, dopo la trasferta, domenica prossima, a Fiorenuola. La sosta [illegible] campionato ha consentito a mister Bui, oltre alla preparazione atletica, di provare alcune strategie di gioco anche con i nuovi acquisti.

Comunque, il trainer non sembra intenzionato a stravolgere lo schieramento: le innovazioni saranno graduali. Con quattro attaccanti a disposizione, Bui sarebbe intenzionato [illegible] utilizzare Franzin e Weffort co[illegible] titolari. Ma non è escluso un ripensamento: la punta Califano, ad esempio, ha già dimostrato di aver grinta a vuole conquistare un posto fisso.

In fase offensiva, Gigi Franzin è alla continua ricerca del gol. Unico casalese dell'organico, l'attaccante [illegible] al suo primo campionato professionistico, dopo due anni di inattività. Bui [illegible] soddisfatto dell'impegno [illegible]nora dimostrato da Franzin, ma per il giocatore è un rammarico rinviare l'appuntamento [illegible] la rete. Già all'esordio voleva regalare ai tifosi nerostellati la gioi[illegible] di una realizzazione vincente. Forse questo suo desiderio è poi diventato un'ossessione, impedendogli di giocare con [illegible] necessaria tranquillità in zona-gol.

[illegible] i problemi del Casale [illegible] sono limitati alle difficoltà di segnare. Il mister ne è consapevole. Per questo motivo, si continua a lavorare intensamente per perfezionare l'intesa tra i reparti, rimediando agli eventuali errori: «Il nostro obiettivo, [illegible] abbiamo spesso ripetuto, non è quello di puntare alla promozione in C1 - [illegible] Bui -. Piuttosto, vogliamo giocare un buon calcio, entusiasmare il pubblico e conquistare una posizione dignitosa in classifica. Sinora siamo stati un po' sfortunati, ma potremo ottenere le nostre rivincite. Dipenderà solo da noi il fatto di non lasciarci sfuggire le buone occasioni».

Il Casale è squadra da trasferta? Lo dimostrerà a Fiorenzuola, andando [illegible] caccia del terzo «colpaccio» esterno. [s. m.]

L'attaccante Weffort (a destra nella foto) ha la piena fiducia del tecnico. Attualmente con Franzin compone la coppia dei titolari in zona gol. Ma ad un posto in fase offensiva ora si candidano anche i nuovi acquisti Califano e Ceccarelli

CALCIO [illegible]

Tutte le sfide del weekend, in serie B e C

La rabbia di Acqui contro il Trecate

Silvia Corboncini (Borghetto Tcm)

Domenica sarà un altro turno [illegible] di insidie per le squadre alessandrine di calcio femminile che, nell'ultima giornata, hanno fatto registrare un record negativo, con quattro pesanti sconfitte.

Gioisce solo il Borghetto Tcm, capolista in serie C, per il terzo successo consecutivo, ottenuto nel derby con il Casale.

Voglia [illegible] riscatto, in serie B, per l'Alessandria dopo la sconfitta casalinga (3-1) subita contro uno scatenato Real Torino. In svantaggio (due i gol incassati sul finire del primo tempo), le alessandrine hanno dimezzato l'handicap con un rigore trasformato [illegible] Macrì, ma poi non hanno saputo sfruttare la superiorità numerica per l'espulsione [illegible] torinese Vi[illegible]

«Sentivamo troppo la gara e [illegible] la lucidità [illegible] saria. Il pareggio di Coppa Italia aveva dimostrato che il Real non era più forte, ma in questa occasione ci è [illegible] superiore - ammette Adriana Canepa -. Po[illegible] pareggiaro, invece abbiamo subito il terzo gol. Cercheremo di rifarci domenica sul campo del Calendasco».

In vetta alla C è rimasta la coppia formata da Borghetto Tcm e Trecate che hanno approfittato del turno di riposo del Parlamento. Il Borghetto ha espugnato (2-0) anche il terreno del Casale, grazie a una doppietta di Corboncini. La [illegible] valborberina, emula di Baggio (so unire doti di regista a un micidiale fiuto [illegible] gol), ha trasformato in gol al 20' [illegible] al 75' due passaggi smarcanti [illegible] Bersanetti.

Il Casale ha disputato un'ottima partita, confermando di essere la rivelazione di queste prime giornate di campionato, ma la sua generosità non è servita [illegible] nulla contro [illegible] solida difesa ospite che ha subito solo tre gol in [illegible] partita.

Neppure l'infortunio dell'arbitro (stiramento muscolare [illegible] 61') ha salvato le casalesi dalla sconfitta. Il direttore di gara, l'acquese Massimo Boaris, ha sospeso l'incontro per otto minuti, ricorrendo alle [illegible] medici, ma poi con grande sollievo del Borghetto [illegible] tornato in campo per portare a regolare conclusione il derby. Domenica il Borghetto gioca ancora in trasferta, [illegible] Dormelletto, e vuole cancellare l'umiliante 3-0 subito nella scorsa stagione. Il Casale cerca un immediato rilancio sul campo della Pro Vercelli, ultima in classifica [illegible] sei sconfitte in altrettanti incontri.

Disco [illegible] anche per il Derthona sconfitto [illegible] trasferta (2-0) dal capolista Trecate, [illegible] per l'Acqui sorprendentemente battuta sul proprio campo (3-0) [illegible] Biellese. Le tortonesi allenate [illegible] Marco Bagnasco sono incappate nella prima sconfitta stagionale, [illegible] mantengono il quarto posto in classifica, anche se [illegible] raggiunte dal Dormelletto. Le acquesi hanno invece fallito l'operazione-sorpasso, subendo la terza sconfitta (su sei partite) e scivolando sempre più [illegible] il fondo della classifica.

Per i due club il prossimo turno sarà ancora più difficile. Il Derthona ospita il Parlamento dell'ex nazionale Villa («Giocatrice formidabile, [illegible] ho le contromisure per limitarne il raggio d'azione» dice l'allenatore bi[illegible] Bagnasco). Proibitivo il compito dell'Acqui sul campo del Trecate. [v. gi.]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.36.78
Nella sala del liscio si balla con
[illegible] 20 LEARCO CHIAMPERRARI
Nella seconda sala si rassapora la musica dei mitici Anni 60 - 70 - 80
Ospite della serata [illegible]
SABATO [illegible] RODOLFO VIVALDINI [illegible] e gli JANNITA
DOMENICA [illegible] I NOVELLI
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica [illegible] ogni mercoledì dalle 21 alle 23,15 «Scuola di ballo liscio» GRATUITA.

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!
S.S. [illegible] - Mari Ligurè - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) [illegible]
BALLARE [illegible] LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' [illegible]
TUTTI I VENERDI' DISCO D.O.C. '60 e [illegible]
[illegible] 13 NOVEMBRE
RAF MARTELLA
SABATO 21 NOVEMBRE
DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY [illegible] MARO
DOMENICA 22 NOVEMBRE
MASTER 1 Balla liscio con GILIANA
MASTER 2 DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY [illegible] BEPPO
TUTTI I MARTEDI'
La [illegible] e divertente atmosfera
ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
MARTEDI' [illegible]
MUSICA PER DIVERTIRSI
Meglio dire: «C'ero Anch'io...»

FINO AL 10 DICEMBRE
Il [illegible] vale [illegible]
L. 4.000.000
[illegible]
naturalmente da:
Paterna
L'unico concessionario [illegible]
Spalto [illegible] Alessandria
OFFERTA VALIDA SU [illegible] DISPONIBILI NON [illegible] INIZIATIVE [illegible] CORSO

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
MUSICA DAL VIVO
SABATO 21 NOVEMBRE
EXPONTEX
DISCOTECA
ogni Sabato e Domenica
[illegible]
MARTEDI' 24 NOVEMBRE
Anni 60
dal vivo
HOMO SAPIENS
BALLO LISCIO
VENERDI' 20 NOVEMBRE sera
MARIO RICCARDI
DOMENICA 22 NOVEMBRE pomeriggio e sera
MARIO VALENTI
VENERDI' 27 NOVEMBRE sera
SANDRINO PIVA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SEGRETERIA GENERALE
AUTORITÀ DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
SECRETARIAT GENERAL
AGENCE DE L'EMPLOI

ORGANIZZA UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ADDETTI UFFICIO

IL CORSO (TIPOLOGIA):

** NUMERO CORSI: due;*
** DURATA COMPLESSIVA 400 ore;*
** NUMERO PARTECIPANTI: 24;*
** IMPEGNO: dal LUNEDI' al VENERDI', mezza giornata (4 ore);*

** PERIODO di svolgimento: NOVEMBRE 1992 - APRILE 1993;*

** SEDE CORSO AOSTA;*
** Selezione iniziale: test e colloquio*

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

** TITOLO DI STUDIO: LICENZA DI SCUOLA MEDIA*

** ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO COME DISOCCUPATO;*

** PRIORITA': età 15 - 18 anni (non compiuti); qualora risultassero posti disponibili la partecipazione é estesa alle persone di età compresa tra 18 - 25 anni (non compiuti)*

La frequenza al corso è gratuita ed obbligatoria.
Al termine del corso, inoltre, ed a seguito del superamento con esito positivo di una prova finale, verrà rilasciato un attestato di qualifica, di addetto d'ufficio,
valido ai fini dell'iscrizione nelle liste di collocamento (art. 16 Legge 56/86, 28/2/1987)

***Le domande** di ammissione alla selezione, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire **entro il giorno 23 novembre 1992 ore 17**, presso*

AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - AOSTA - Tel. 0165 - 235883

SABATO 21 E DOMENICA 22 NOVEMBRE

UN WEEKEND DEDICATO A EUROTECH.

Il 21 e 22 novembre i nostri esperti di prodotto Vi presentano il risultato della ricerca Iveco: EuroTech, l'esempio di una gamma innovativa e completa. E quando lo conoscerete saprete perché da oggi si mavora meglio.

EUROTECH. DA OGGI SI LAVORA MEGLIO.

LA CONCESSIONARIA

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI S.p.A.

Vi aspetta presso la sede di:

ST-CHRISTOPHE

Località Grand Chemin 114 - Tel. 0165 361.454/361.455

DALLE ORE 10 ALLE ORE 17

DIREZIONE REGIONALE IVECO - TORINO - C.SO VERCELLI 35/C

IVECO

Pila
TEL. 0165/52.10.45

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

funivie
COURMAYEUR MONTBLANC
TEL. 0165/84.66.58

Venerdì 20 Novembre 1992 AD 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La commissione regionale «Istituzioni e autonomia» ha rimandato la riunione a venerdì

Nuovo «no» alla riforma elettorale

Presentato emendamento dell'uv per istituire il collegio dei walser. Sono previsti tre tipi di sbarramento: 500 firme per presentare le liste, numero minimo dei candidati (24) e superamento del quorum per ottenere seggi

AOSTA. Sessantacinque articoli che occupano 65 pagine dattiloscritte. E' la nuova legge per l'elezione del consiglio regionale che ieri doveva avere il «sì» della commissione «Istituzioni e autonomia» presieduta dal socialista Bruno Milanesio.

L'accordo sembrava raggiunto e invece i commissari h[illegible] deciso di rimandare la votazione a venerdì prossimo alle [illegible]. Non sarà quindi il consiglio regionale della prossima settimana che dovrà affrontare la riforma.

Sono stati gli emendamenti a determinare [illegible] di un accordo annunciato dai commissari ancor prima di cominciare [illegible] riunione. Avrebbero dovuto essere presentati in Consiglio, invece saranno discussi già in Commissione. L'unionista Roberto Louvin ha presentato l'emendamento per istituire il collegio elettorale dei walser, formato dai Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité e Issime.

Tuttavia l'impianto generale della legge di riforma non dovrebbe subire grandi variazioni. I 65 articoli «non rivoluzioneranno il sistema di elezione dei consiglieri regionali» come avevano lasciato presagire le prime ipotesi sulla riforma (abbandono del metodo proporzionale a favore di quello maggioritario corretto; voto su due turni; elezione diretta [illegible] presidente della giunta).

Le modifiche apportate alle norme avranno un peso importante nel determinare la [illegible] configurazione della prossima assemblea legislativa valdostana.

Qualcosa sulle novità della nuova legge che la commissione proporrà all'esame del [illegible] siglio regionale è filtrato tra le maglie del «black out»: [illegible] in un solo giorno e con il sistema proporzionale; il numero d'ordine delle liste stabilito per sorteggio e la possibilità di esprimere due preferenze. Per poter votare, ci sarebbe poi il requisito della residenza «nel territorio della regione [illegible] almeno un anno».

Questa disposizione viene rinviata all'«emanazione di una legge dello Stato». Diventa attuabile [illegible] momento dell'approvazione della nuova legge la norma che impone, per essere eletto consigliere regionale, «di essere residente nel territorio [illegible] regione [illegible] almeno [illegible] triennio ininterrottamente e essere [illegible] in [illegible] Comune della regione».

Per la prima volta vengono inseriti nel meccanismo elettorale degli «sbarramenti». Che sono tre, non sono soltanto due [illegible] sembrava in un primo momento. A un primo scoglio rappresentato dalle [illegible] firme necessarie per presentare le liste, e a un secondo determinato dal superamento del «quorum» per partecipare alla ripartizione dei seggi, il progetto approvato dalla commissione prevede che ogni lista abbia «un numero di candidati non inferiore a 24».

Non compare tra le novità la questione dell'incompatibilità tra le funzioni di assessore e quella [illegible] consigliere, che viene liquidata con un laconico [illegible] ne riparlerà nella prossima legislatura».

Alessandro Camera

Da sinistra il socialista Bruno Milanesio presidente della commissione Istituzioni e Autonomia e l'uv Roberto Louvin

Litigiosità assicurata

LA rivoluzione non ci sarà, ma la litigiosità è assicurata. E' presente fuori e dentro dal Palazzo. Così la riforma elettorale slitta ancora, un'altra settimana in cui partiti e movimenti annunciano emendamenti. La nuova normativa non verrà discussa nel Consiglio di mercoledì e giovedì prossimi. La commissione «Istituzioni e autonomia» è finita ancora con una fumata nera. Prevedibile per la materia delicata, ma che sembrava scongiurata da [illegible] pre-accordo tra i «grandi elettori».

Ma il patto si è infranto contro la «voglia di emendamenti». Volontà non previste se non [illegible] sulla consiliare, ma che dopo la discussione sono [illegible] avanzate per non cedere alla lite, per mantenere una possibilità d'intesa. L'union valdôtaine insiste e il commissario Robert Louvin ha già depositato l'emendamento per la divisione della Valle in due collegi elettorali, uno per i walser, l'altro per tutto il resto del territorio.

Un accordo c'è, sui litigi che rinviano le novità, rimandate alla prossima legislatura. La riforma introduce sbarramenti relativi, ma non cambia [illegible] sostanza del voto: il sistema ri[illegible] quello proporzionale e il problema delle incompatibilità è spinta nel futuro, così co[illegible] altre possibili innovazioni istituzionali. [e. mar.]

DELLA RAPINA DI BARD

Fu usata per la fuga dall'ufficio postale

La polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin ha ritrovato l'auto che con ogni probabilità è stata usata per la rapina all'ufficio postale di Bard nel pomeriggio del 5 ottobre. L'«Alfa 33» grigia era parcheggiata vicino a un bar di Donnas. Il [illegible] furto [illegible] avvenuto due giorni prima a Biella.

[illegible] 41

Uccise giornalista

Condanna in appello a 25 anni

TORINO. La corte d'assise d'appello [illegible] Torino ha confermato la condanna a 25 anni di reclusione inflitta [illegible] Necdet Demirkaya, il giovane turco accusato [illegible] aver ucciso un giornalista in Belgio. I difensori, Claudio [illegible] di Aosta [illegible] Giuseppe Volante di Torino, ieri mattina hanno parlato per 3 ore. La sentenza della Corte è stata emessa dopo poco più di un'ora di [illegible] mera di consiglio. «Ricorreremo [illegible] Cassazione - dice Soro -. Lì possiamo ottenere ottimi risultati».

Necdet Demirkaya era stato fermato alla frontiera del Mon[illegible] Bianco e per questo processato in primo grado in Valle. Il procedimento ha presentato una serie di difficoltà burocratiche perché in Belgio altre per[illegible] erano coimputate con Demirkaya. Necdet Demirkaya, ritenuto dai giudici l'esecutore materiale dell'omicidio [illegible] Stéphane Steiner, si [illegible] sempre detto innocente.

[m. t. z.]

Le analisi dell'Unità sanitaria hanno evidenziato il batterio nelle uova utilizzate dall'azienda di Arnad

Dolci alla salmonella, chiusa la Mont Blanc

Controlli anche sui dipendenti: 12 sono a rischio di infezione

ARNAD. Bloccata la produzio[illegible] di dolci della ditta Mont Blanc di Arnad. Le analisi dell'Usl hanno evidenziato il batterio della salmonella nelle uo[illegible] utilizzate nella lavorazione dei prodotti. Une dozzine [illegible] dipendenti della fabbrica è stato sottoposto agli esami medici e invitato ad allontanarsi dal posto di lavoro per qualche giorno.

L'Ufficio [illegible] igi[illegible] e sanità pubblica dell'Usl di Aosta, diretto dal dottor Piergiorgio Montanera, ha cominciato i controlli in Bassa Valle due settimane fa. Nel mirino dei vigili sanitari ci sono da qualche tempo le aziende alimentari che fanno uso di uova. Le diverse epidemie [illegible] salmonella che hanno colpito negli ultimi tempi in tutta Italia hanno fatto aumentare i controlli dappertutto. In Valle d'Aosta l'Usl fa da sempre continui e costanti analisi nei diversi settori alimentari, proprio per evitare eventuali epidemie [illegible] salmonella.

La Mont Blanc di Arnad, la cui produzione è stata bloccata per motivi sanitari

La prevenzione permise all'équipe del dottor Montanera di arginare in poche ore un'intossicazione allo [illegible] dell'ospedale di Aosta. Quella volta furono evidenziati oltre ottanta casi di salmonella causata delle uova [illegible] salsa di vitello tonnato. Due settimane fa i controlli dell'ufficio di Igiene si intensificarono sulla Mont Blanc dolciaria srl [illegible] Arnad, [illegible] località Le Vieux [illegible].

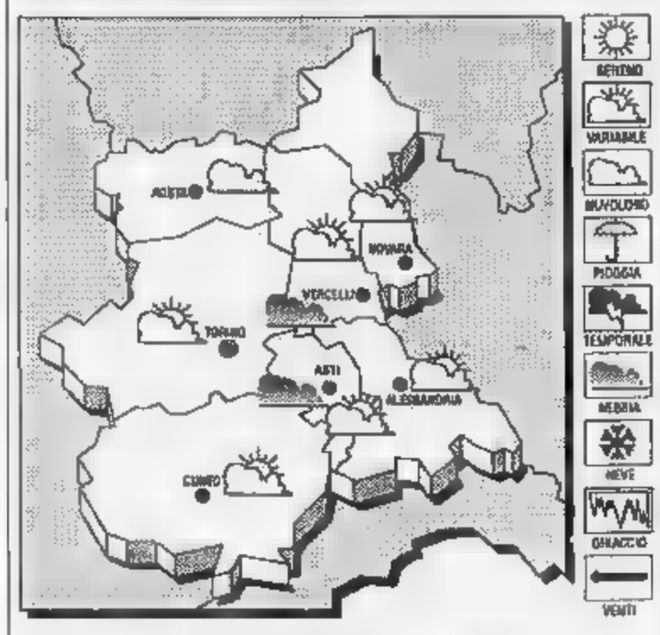
La fabbrica produce pan di spagna e amaretti, ha una dozzina di dipendenti. Fino [illegible] poco tempo fa produceva anche i panettoni. I dolci della ditta [illegible] a base di uova, forse qualche partita infetta proveniente dai grossi mercati del Nord Italia, è [illegible] acquistata dalla fabbrica di Arnad.

Gli esami fatti dall'Usl hanno evidenziato subito [illegible] batterio della salmonella [illegible] alcuni campioni. I vigili sanitari hanno controllato con assiduità tutto lo stoccaggio, [illegible] hanno invitato gli operai addetti alla produzione a sottoporsi alle analisi delle feci.

Mercoledì mattina i dipendenti sono stati invitati a restare a casa per qualche giorno in attesa degli esiti. «Non sappiamo cosa sia successo - dice un dipendente -. Ci hanno detto di non lavorare fino a nuovo ordine, [illegible] non ci hanno ancora spiegato se lunedì si riprende [illegible] produzione oppure no. Andiamo in fabbrica due o tre ore al giorno per fare le pulizie, ma non ci fanno entrare nel settore di lavorazione».

La Mont Blanc ha attraversato un periodo di crisi. Il numero di dipendenti è stato ridotto negli ultimi mesi. Ma nelle prossime settimane l'attività sarebbe aumentata molto, in prossimità delle festività natalizie. Oriano Dufour, uno dei responsabili [illegible] Mont Blanc, spiega: «Non sappiamo [illegible] niente dei risultati degli esami. I dipendenti staranno a casa ancora un paio di giorni, poi si riprenderà la produzione». [s. ser.]

IL TEMPO [illegible] E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. [illegible] dei quadranti settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] MPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 9; min: 5; media: 7

UN ANNO FA
Max: 6; min: 3; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 10; [illegible] 12; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 14,2; [illegible] 11.

Si conclude l'inchiesta della procura sui notai

Al magistrato le perizie su mutui e interessi

AOSTA. Il consulente dell'accusa ha consegnato due giorni fa al procuratore Mario Vaudano il risultato della perizia sulle pratiche per i mutui della prima ca[illegible] [illegible] dai notai valdostani.

L'inchiesta, incominciata alla fine di marzo [illegible] confronti di 5 professionisti, è stata estesa a tutti i notai della Valle: «Secondo la perizia, sei di loro non hanno percepito alcun interesse ingiustificato - dice Vaudano - al contrario degli altri 7, due dei quali in misura minima».

L'ipotesi di reato che il procuratore Vaudano [illegible] cercando di dimostrare è quella [illegible] appropriazione indebita. Secondo l'accusa, alcuni notai avrebbero trattenuto sui loro conti gli inte[illegible] dei soldi che la Finaosta eroga per i mutui della prima casa. Sulla scrivania del procuratore sono arrivati anche le risposte [illegible] tutte le pers[illegible] che hanno avuto a che fare con i notai proprio per i mutui.

«Avevamo chiesto tramite un questionario ai clienti dei notai, circa duemila, [illegible] riferire se erano soddisfatti o se, in qualche modo, si sono sentiti privati di qualche interesse - spiega il procuratore -. Ora voglio controllare tutto con calma per poter trarre le mie conclusioni. Tra gli accertamenti che abbiamo svolto ci [illegible] anche quelli sui conti personali dei notai».

L'inchiesta era iniziata solo per sei notai, [illegible] dopo un po' è [illegible] estesa a tutti. I primi sei avevano detto di comportarsi con i clienti tutti nello stesso [illegible]do: «Dalle perizie che ho ricevuto risulta che si sono comportati in modo diverso tra loro - dice Vaudano -. L'inchiesta è quasi terminata, presto potrò decidere se archiviare il caso [illegible] procedere con le richiesto di rinvio a giudizio». Il notaio Guido Marcoz aveva ipotizzato che le indagini fossero partite da un esposto anonimo: «Nessuno dei nostri clienti si è [illegible] lamentato con noi, nessuno ha mai perso quanto doveva ottenere».

[m. t. z.]

Te[illegible] Manucci COSSATO

VENDITA NATALIZIA
[illegible] SU DUE PIANI

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

Pellicce a partire da £. 1.290.000
[illegible] - Arbrex - Husky wolnex
da £. [illegible]
[illegible]
A £. [illegible]
Regala il ... [illegible] in pelle [illegible]
a £. [illegible]

PRENOTA CON 200.000 lire

Commenti positivi del sindacato alla decisione regionale di acquistare le aree

«E ora la Cogne deve decidersi»

La Flm: «L'iniziativa consente sia il rilancio dello stabilimento sia la realizzazione di soluzioni alternative». Reazione prudente dell'azienda: «Le intenzioni ci sembrano buone, le valuteremo»

Piero Ferraris della Flm valuta positivamente l'acquisto delle aree Cogne

Il direttore generale dell'Ilva Giorgio Zappa sta valutando il progetto della Regione

L'assessore regionale all'Industria Commercio Artigianato Demetrio Mafrica

AOSTA. «Benvenuta questa decisione». Piero Ferraris della federazione lavoratori metalmeccanici saluta così la scelta della giunta regionale di proporre al prossimo Consiglio un disegno di legge che prevede uno stanziamento di 150 miliardi nel quinquennio 1993-1997 per l'acquisizione delle aree Autoporto-Cogne. Il governo regionale ha deciso di assumere «il ruolo motore della trasformazione e del rilancio dell'intera area Autoporto-Cogne».

L'iniziativa, secondo quanto più volte dichiarato dal presidente della giunta Egidio Lanivi e dall'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, considera quest'area strategica per l'economia regionale e l'assetto urbanistico del capoluogo. Inoltre si allinea alla recente scelta Cee di aiutare la siderurgia europea con uno stanziamento di 900 milioni di Ecu (circa 1500 miliardi di lire).

La crisi è tuttora pesante per il settore e il piano di salvataggio approntato dalla Commissione Cee a Bruxelles prevede tagli di 50 mila posti di lavoro, di cui almeno 10 mila in Italia. La Cee, però, rispetto alla situazione di dieci anni or sono quando assunse direttamente il compito di adottare i tagli, questa volta coinvolge i grandi dell'acciaio nella gestione della crisi. E accetta che sia la stessa siderurgia a dover integrare i fondi, circa cinquecento miliardi, che mancano al progetto Cee.

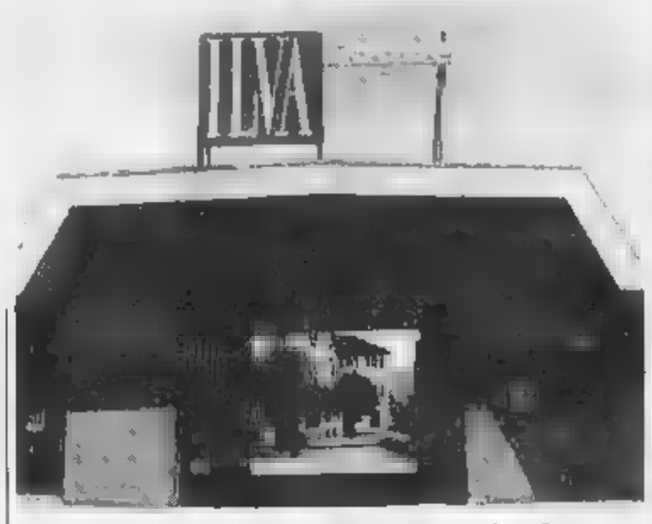
In quest'ottica, l'intervento regionale, anche perché finalizzato a uno scopo preciso quale l'acquisto di aree, non dovrebbe correre i rischi di essere contestato come è avvenuto per l'ipotesi di finanziamento (135 miliardi a fondo perduto) prevista dalla convenzione Regione-Sds di recente annullata.

Piero Ferraris, della Federazione lavoratori metalmeccanici, commenta con favore la scelta regionale: «Rispetto al problema Cogne il giudizio è decisamente positivo. Questa scelta crea i presupposti per arrivare a fare in modo che tutti gli attori della vicenda Cogne debbano mettere le carte in tavola. La Regione lo ha fatto. Adesso tocca agli altri, dall'Ilva agli eventuali partner privati che si sono detti interessati allo stabilimento aostano, uscire allo scoperto».

Ferraris aggiunge: «L'intervento finanziario regionale è quanto mai interessante, anche perché non si limita a guardare allo stabilimento siderurgico, che comunque resta il punto centrale del problema. Con lo stanziamento di 150 miliardi per acquisire la proprietà delle aree la Regione rende possibile pensare a soluzioni alternative sul piano della diversificazione produttiva. In più, e l'aspetto non è secondario, il progetto regionale apre prospettive importanti di riassetto urbanistico della città».

Prudente la valutazione dell'industria. Giorgio Zappa, direttore generale dell'Ilva, si limita a un formale «stiamo valutando la decisione del governo regionale. Gli intendimenti generali ci sembrano buoni anche in termini operativi». Qualche valutazione più interessante potrebbe essere ufficializzata dopo il consiglio di amministrazione della Cogne, che il presidente Maurizio Morandi ha convocato ad Aosta per mercoledì.

Secondo Piero Ferraris il disegno di legge «assunto in un momento in cui le risorse finanziarie regionali potrebbero diminuire drasticamente, è un segnale importante e dà la netta sensazione che per la Cogne cominci a fare qualcosa di concreto». [a. c.]



L'ingresso dello stabilimento aostano dell'Ilva Cogne, in via Ponte Suaz

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Falsificava ricette mediche, condannata

Il pretore ha condannato ieri mattina Rosa Ruotolo, anni, Aosta, accusata di aver falsificato ricette mediche con le quali acquistava farmaci integratori di stupefacenti: la pena è di 13 mesi. La donna, inoltre, era accusata di furto pluriaggravato per aver sottratto un timbro in questura, durante un interrogatorio.

Buzzi e Collé vincono la gara di pinacola

Paolo Buzzi e Walter Collé di Nus hanno vinto la terza prova del Gran Premio di pinacola a Fénis superando in finale Felice Dujany e Gianni Querio di Châtillon. Al comando della classifica a punti è rimasto Ivo Cerise di Fénis.

Riaperta la strada regionale

Riprende oggi la circolazione in un tratto di circa 300 metri della strada regionale 14 di Saint-Marcel. Il traffico era stato sospeso, con decreto del presidente della giunta regionale, per consentire lavori di posa del cavo telefonico a fibre ottiche.

COURMAYEUR

Le rubano parte dello stipendio

La responsabile dell'autogrill del traforo del Monte Bianco, Filomena Caso, ha sporto denuncia ai carabinieri di Courmayeur per un furto avvenuto due settimane fa. Dalla busta paga di una dipendente sono mancate inspiegabilmente 400 mila lire. Per ora è stato aperto un fascicolo a carico di ignoti.

AOSTA

Quattro mesi di carcere per oltraggio a guardia

E' stato condannato a quattro mesi per aver oltraggiato una guardia carceraria, Roberto Oliva ed è di Chieri: da mesi è detenuto nel carcere di Brissogne per altri reati. Secondo l'accusa, Oliva ha chiesto alla guardia di spegnere la luce della sua cella in modi «poco gentili»: «E' vero - ha ammesso l'imputato davanti al pretore -, gli ho anche chiesto "chi ti credi di essere?": non pensavo che questa storia potesse portarmi qui». Il pubblico ministero, Claudio Malone, aveva chiesto sei mesi di reclusione, il pretore Alberto De Alessandri ha, invece, deciso per quattro.

Nuova sede per i vigili urbani

L'ufficio dei vigili urbani di Châtillon è stato trasferito in piazza Duc 3. Il numero telefonico della nuova sede dei vigili è 0166/563.091.

INCIDENTE STRADALE

Tre feriti nello scontro in via Clavalité

Una Fiat «128» e una Volkswagen «Golf» si sono scontrate mercoledì all'incrocio tra via Clavalité e via Montagnayes. Sono rimasti feriti Marco Lunardi, 19 anni, suo padre Valeriano, 52, e Claudio Noussan, 38, tutti di Aosta. Il più grave è Valeriano Lunardi: la prognosi è di 50 giorni per un trauma cranico e la frattura del bacino. Suo figlio guarirà in una settimana e Noussan in 15 giorni: entrambi hanno riportato traumi alla testa e al corpo. (ANTEPRIMA)

La risposta della Sadem alle lamentele di alcune persone per il servizio di pullman

Gli autisti: «Non siamo cafoni»

Le principali accuse: radio a tutto volume, fumo a dispetto del divieto, l'abbandono del posto di guida per andare a fare la spesa. L'azienda: «Se riceviamo segnalazioni precise di infrazioni possiamo punirle»

AOSTA. «Autisti di linea incivili», protestano alcuni viaggiatori. «E' ingiusto generalizzare», replicano gli interessati. «Gli episodi denunciati ci amareggiano, ma non devono essere attribuiti a tutti gli operatori del settore», dichiara Cesare Bordon, amministratore delegato della Savda, la società incaricata del trasporto extraurbano.

Le accuse sono circostanziate: secondo le persone che si sono lamentate con la Savda, ci sono autisti dei pullman che tengono la radio a tutto volume, disturbano i passeggeri; fumano, a dispetto del divieto; ascoltano la radiocronaca delle partite di calcio e qualcuno non disdegna di assentarsi qualche minuto dal posto di guida per andare a fare la spesa.

Queste attività, contraddistinte da provvedimenti disciplinari severi e inappellabili, è regolamentata, a livello giuridico, dalle stesse norme in vigore nel sistema ferroviario. Per i 250 dipendenti della società Savda e Sadem vengono fatti continui ordini di servizio in cui sono specificate le regole di comportamento e le sanzioni per i trasgressori.

Il terminal in piazza Narbonne ad Aosta dove sostano i pullman della Savda e della Sadem

«Tra tante persone - afferma Cesare Bordon - si possono anche incontrare quelle poco disponibili o ineducate. Quando abbiamo la possibilità di individuarle, applichiamo le disposizioni previste dal regolamento: il richiamo scritto, una multa, la sospensione fino a giorno. Ma le rimostranze imprecise vanificano il nostro obiettivo».

I cartelli nei pullman invitano a parlare all'autista», ma anche a «evitare discussioni». «E' la scelta di uno degli autisti tacciato di "menefreghismo" - rileva Fulvio Scarpa, responsabile personale viaggiante -. precise testimonianze che smentiscono molte accuse». In questi frangenti svetta l'arte del denigrare, a discapito della qualità di un servizio pubblico che è già penalizzato da cavilli burocratici annosi.

«Polemiche discutibili - obiettano gli autisti Liliano Broido e Giancarlo Madeddu -. Con la radio accesa abbiamo la possibilità di evitare disguidi anche ai viaggiatori, perché possiamo in anticipo la situazione del tempo, delle strade e del traffico. Non crediamo, inoltre, che ci siano colleghi indifferenti verso chi non sopporta il fumo».

Antonio Fuggetta, responsabile della Cgil-Trasporti ricorda la regola commerciale secondo cui il cliente ha sempre ragione, «ma con un minimo di tolleranza», dice. A quanto dice il sindacalista, queste dispute lo preoccupano. «Non hanno fondamenti concreti - rimarca - e, per di più, potrebbero fermare il tanto auspicato rilancio del servizio pubblico».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel paragone è offensivo

Caro Guido Grimod, leggendo l'intervista rilasciata a «La Stampa» sono rimasto allibito e sconcertato di come si possano usare, per fini puramente strumentali, le vicende che hanno visto lo sterminio degli ebrei, popolo che non ha nulla a che spartire con questo falso «vittimismo» da Lei espresso come «ritorno di intolleranza» accomunando la satira contro la Valle d'Aosta all'antisemitismo. Questa sua affermazione è un'offesa al mondo ebraico e alla sua religione. I non sono stati mai perseguitati da nessuno: essi hanno sempre goduto degli enormi privilegi da parte dello Stato italiano. Gli ebrei hanno sempre dovuto vivere nella clandestinità, portando i segni indelebili delle varie torture. A me risulta che i valdostani abbiano sempre vissuto nel benessere e nei troppi favoritismi di cui molti hanno abusato. Usare la parola antisemitismo mi sembra alquanto scorretto. Oggi ci si aggancia a questo, per suscitare sorta di pietismo. E' un sistema studiato «ad hoc» in questo periodo! Il paragone con gli ebrei e con il razzismo verso i neri, caro Grimod, è fuori luogo, non c'è motivo di far leva sui sentimenti della gente in questa maniera, soprattutto in questo periodo per voi campagna elettorale. Nella sua affermazione riferita all'antisemitismo si confonde anche la religione ebraica che esiste da 2 mila anni, con un movimento politico che non ha nulla di religioso e tantomeno di razziale. meno che l'union valdôtaine non si considori nuova religione e i suoi esponenti dei semi-dei. Ma, esiste una razza valdostana? Io non ne so al corrente, scusi l'ignoranza. Sarei curioso di vedere nel 1992 quanti sono i valdostani «purosanguis». Quelli tesserati all'union valdôtaine? Non è possibile non accettare chi fa delle satire: reagire così come Lei ha reagito mi sembra esagerato, soprattutto quando dietro all'articolo di Cuore si nasconde una qualche verità. Satira cretina dice Lei? E' proprio vero il detto che dice che verità offende!

Davide Pelanda, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 16 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 novembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesbell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; **Chamoux:** *Montesbell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesbell*; **Fénis:** *Fina*; **Grassan** *Agip* (Chamorin); **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S. S. 26); **Pollein:** *Agip* (autoporto); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberta); **St-Vincent:** *Esso, Agip* (viale Piemonte); **Verrès** *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Innocenzo Dessandré, 76 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Riccardo Bramante con Carla Ocenasek.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. L'assessorato regionale all'Industria ha disposto l'erogazione di contributi per milioni da destinare allo sviluppo dell'attività di autotrasporto merci per conto terzi.

Aosta. La giunta regionale ha concesso un finanziamento di 167 milioni sotto forma di assegni di studi, da destinare a studenti universitari per l'anno accademico 1991/92.

Aosta. La richiesta di convocazione straordinaria del consiglio regionale, fatta da 12 consiglieri (Benefortì, Ricco, Bondaz, Limonel, Trione, Chiofalo, Lanièce, Milanesio, Pascale, Aloisi, Ricca and e Maquignaz) ha determinato la riunione dell'assemblea per venerdì 27 novembre.

ANNIVERSARI

20/11/1990 — 20/11/1992
Luciano Peiretti

Nel IV anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sull'alcolismo

«I programmi alcologici in Valle d'Aosta» è il titolo della conferenza-dibattito che si svolgerà questa sera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale ad Aosta. Tra i relatori della conferenza vi l'assessore regionale alla Sanità e Assistenza Sociale Enzo Cout, oltre a vari esponenti del Sert dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, del Club degli alcolisti in trattamento, degli alcolisti anonimi e della scuola territoriale di alcologia e dipendenze della Valle d'Aosta. Moderatore del dibattito sarà l'onorevole valdostano Luciano Caveri. La conferenza comincerà alle 21.

VERRES

La crisi delle costruzioni

Il salone comunale di Verrès ospita questa sera alle 21 un dibattito dal titolo «Quale intervento pubblico nella crisi del settore delle costruzioni?». L'appuntamento è organizzato dal pds-gauche valdôtaine. Interverranno all'incontro Alder Tonino, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine, Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria e Commercio, e Armando Zavattaro, segretario regionale della Federazione lavoratori costruzioni. Durante il dibattito si parlerà della crisi del settore edilizio con particolare attenzione alla situazione della Bassa Valle e ai problemi del gruppo Freydoz.

Giornate di pediatria

Terza giornata per il corso di formazione permanente in pediatria territorio. Le lezioni si stanno svolgendo al centro congressi del Grand Hotel Billia.

Due conferenze dell'Académia

Domani alle 16,30, nella sala del palazzo del vescovado, l'Académie de Saint-Anselme ha organizzato due conferenze aperte al pubblico, tenute da Lucienne Landi («Voyage autour d'une correspondance entre l'écrivain Jean Giono et Pierre Raggi-Page») e Albert Cerise.

Svolta nelle indagini sull'episodio avvenuto all'inizio di ottobre nell'ufficio postale del paese

Trovata l'auto della rapina a Bard

L'«Alfa 33», rubata a Biella, era parcheggiata vicino [illegible] bar di Donnas. Dentro c'erano una parrucca nera e un giubbotto. Ora la sezione della polizia scientifica di Aosta farà i rilievi e cercherà le impronte digitali

PONT-SAINT-MARTIN. La polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin ha ritrovato l'auto che con ogni probabilità è stata [illegible] per la rapina alle poste di Bard il pomeriggio del 5 ottobre. E' un'«Alfa 33 1.5 Ti» di colore grigio chiaro, targata Vercelli 528193. Sull'auto c'era una parrucca con i riccioli neri [illegible] un giubbotto leggero bianco, [illegible] stampata la pubblicità di un negozio di elettrodomestici [illegible] Châtillon. L'«Alfa 33» è stata trovata nel tardo pomeriggio di mercoledì dagli agenti della Polstrada durante un normale controllo a Donnas.

L'auto era parcheggiata vicino al bar «Norma» in via Clapey, una zona sulla destra orografica della Dora Baltea. Il bloccasterzo dell'accensione era stato forzato [illegible] le portiere erano aperte. Nell'abitacolo, oltre al giubbotto [illegible] alla parrucca, c'era un asciugamano e nel baule era riposto un paio di stivali di gomma verde, simili a quelli utilizzati dai pescatori.

Gli inquirenti sono convinti che l'«Alfa» sia stata usata dai rapinatori [illegible] 5 ottobre. Ci sono molti indizi che avvalorano questa tesi. L'auto [illegible] rubata [illegible] Biella il 3 ottobre, soltanto due giorni prima della rapina all'ufficio postale. Il proprietario, Gino Bozzo, 44 anni, residente a Biella, denunciò subito il furto alla questura. Sull'«Alfa 33» c'erano un libretto degli assegni, documenti, soldi e un'autoradio. I ladri [illegible] hanno portato via niente; questo particolare [illegible] condo la polizia fa pensare [illegible] un utilizzo dell'auto proprio per portare a segno qualche «colpo».

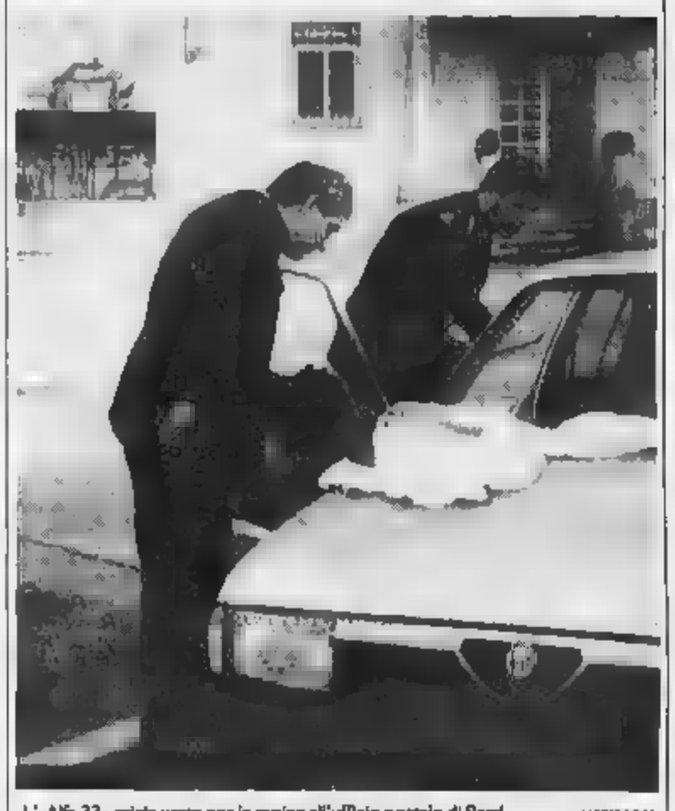
L'impiegata dell'ufficio postale di Bard, Silvia Marchisone, [illegible] anni, disse che il rapinatore era un uomo di circa 45 anni, [illegible] una giacca [illegible] verde. [illegible] lo sconosciuto potrebbe aver portato con sé il giubbotto bianco per cambiarsi l'abito durante la fuga. Le caratteristiche dell'auto trovata dalla Stradale coincidono con le prime indicazioni fornite dall'impiegata rapinata. Quel giorno i carabinieri cercarono un'auto di colore chiaro, un'«Alfa 75» o «33».

La sezione di polizia scientifica della questura di Aosta andrà oggi nella [illegible] di Pont-Saint-Martin per fare i rilievi ed evidenziare eventuali impronte digitali lasciate dai rapinatori. Nell'ufficio postale furono rubati quasi quattro milioni [illegible] in contanti. Lo sconosciuto entrò nel piccolo locale [illegible] Bard, sulla statale [illegible] intorno alle 12,50. Si fece aprire [illegible] cassaforte minacciando Silvia Marchisone con [illegible] pistola che non è stata più trovata. L'uomo si dimostrò molto tranquillo, uscì dall'ufficio [illegible] i soldi, risalì sull'auto e si allontanò a forte velocità verso Pont-Saint-Martin. L'impiegata uscì subito sulla strada, [illegible] riuscì soltanto a vedere un'«Alfa» chiara in fuga. E' probabile che lo sconosciuto, forse aiutato da un complice alla guida dell'auto, [illegible] imboccato il ponte di Donnas.

In via Clapey i rapinatori hanno abbandonato l'auto [illegible] per il «colpo» risalendo su una seconda auto non [illegible] spetto, lasciata sulla piazzola qualche ora prima della rapina. Gli sconosciuti hanno così potuto allontanarsi senza problemi.

L'ufficio postale [illegible] Bard [illegible] già stato rapinato due volte; la prima nel 1988, quando furono rubati pochi milioni, [illegible] secon[illegible] il 5 ottobre. I locali, [illegible] blindati, sono di facile accesso, a vicino alla statale 26.

Stefano Sergi



L'«Alfa 33» grigia usata per la rapina all'ufficio postale di Bard [ARTEFOTO]

Tentato furto in negozio

Un sasso contro la vetrina per rubare i giubbotti in pelle

La vetrina del negozio di scarpe che i ladri hanno cercato di rompere a sassate

AOSTA. «L'arma del delitto»: così ha definito Bianca Bruno, che gestisce il negozio di calzature «BB Company» di via De Tillier, la pietra con la quale è stata sfondata una delle vetrine. La donna ha denunciato il fatto in questura.

«Credo si tratti di un atto teppistico - dice la Bruno -. Forse sono state le [illegible] persone che hanno dipinto di rosa la statua dell'alpino in piazza Chanoux». Secondo gli inquirenti, però, [illegible] un tentativo [illegible] furto.

L'episodio è avvenuto ieri alle 4. Una donna che abita in via De Tillier ha sentito due colpi molto forti, [illegible] non ha chiamato né polizia né carabinieri: «Mi ha detto che non pensava fosse qualcosa [illegible] grave - dice Bianca Bruno -, [illegible] qualche ragazzino sufurico che stesse facendo un po' di baccano per strada».

Invece qualcuno aveva lanciato la pietra contro una vetrina del negozio per due volte. Il vetro antisfondamento [illegible] è andato in frantumi. «L'allarme non ha funzionato perché [illegible] collegato alle vetrine, suona soltanto [illegible] qualcuno [illegible] in negozio» aggiunge la Bruno.

E continua: «Non so che cosa potessero portare via, cosa [illegible] ne fanno i ladri [illegible] qualche paio di scarpe? - aggiunge - Però, a pensarci bene, in vetrina c'erano giubbotti in pelle di valore».

L'episodio ha lasciato spazio anche a un po' [illegible] polemica nei confronti dell'amministrazione comunale: «Ci chiedono di lasciare le luci accese nelle vetrine fino a tardi - dice Bianca Bruno -. Cerchiamo di non mettere saracinesche in ferro per abbellire la città, perché di [illegible] sia troppo "spenta". Ma chi ci tutela quando succedono queste cose?». [m. t. z.]

A Quart

Un furto di pannelli in cantiere

QUART. Furto nel cantiere dell'impresa Eurovie [illegible] Issogne la scorsa notte in località Lillaz di Quart. I ladri hanno rubato decine di pannelli da armatura per un valore che [illegible] aggira intorno ai quattro milioni di lire. Il furto è stato scoperto soltanto mercoledì mattina dagli operai del cantiere autostradale. Il materiale scomparso era in un'area aperta, non c'è [illegible] scasso.

Gli operai la sera precedente il furto avevano riposto i pannelli nel cantiere. E' probabile che qualcuno abbia tenuto sotto controllo i movimenti dei dipendenti della Eurovie, per entrare in azione al [illegible] più opportuno. I dirigenti dell'impresa hanno sporto denuncia ai carabinieri di Nus che hanno fatto i primi rilievi per risalire agli autori del furto, anche se trovare i colpevoli sarà molto difficile.

I pannelli da [illegible] sono utilizzati da qualsiasi impresa che lavori nel campo dell'edilizia, hanno quindi [illegible] facile mercato. E' probabile che i la[illegible] abbiano usato un furgone per trasportare il materiale, che è piuttosto voluminoso e pesante. Gli autori del «colpo» potrebbero essere persone che hanno visto il materiale incustodito e [illegible] ne sono impossessati per svolgere altri lavori. Questi tipi di furti nei cantieri [illegible] molto frequenti nel settore dell'edilizia.

Per l'impresa Eurovie di Issogne, [illegible] proprietà di Giuliano Follioley, è una settimana piuttosto sfortunata. Nella notte tra domenica [illegible] lunedì sconosciuti hanno incendiato [illegible] escavatore parcheggiato nel piazzale della stazione ferroviaria [illegible] Donnas. I danni sono stati stimati intorno ai dieci milioni di lire; avrebbero potuto essere molti di più [illegible] il tempestivo intervento dei vigili del fuoco volontari di Donnas, che hanno impedito il propagarsi delle fiamme [illegible] grosse gomme del mezzo. Su questo episo[illegible] [illegible] indagando i carabinieri di Donnas. L'impresa ha sostenuto di non aver mai ricevuto minacce. [s. ser.]

Per il 1993

Autoporto Sciopero di 2 giorni

AOSTA. Hanno proclamato due giorni di sciopero per oggi e domani i lavoratori delle aziende che operano all'autoporto [illegible] Pollein. La decisione, assunta dall'assemblea dei lavoratori del settore, deriva dalla «mancanza di risposte certe da parte del ministro del Lavoro rispetto alle richieste sindacali». I sindacati avevano richiesto al ministero che i lavoratori autoportuali, in dipendenza della crisi che investirà il [illegible] con l'abbattimento delle barriere doganali [illegible] 1° gennaio 1993, potessero beneficiare dei cosiddetti «ammortizzatori sociali»: cassa integrazione, mobilità, prepensionamenti. Altro motivo che ha indotto le organizzazioni sindacali Filt-Cgil [illegible] Fit-Cisl a dichiarare lo sciopero è [illegible] «l'avvio delle procedure di licenziamento da parte [illegible] aziende». I lavoratori autoportuali intendono sollecitare [illegible] giunta regionale «affinché comunichi il risultato della disponibilità occupazionali nelle aziende a partecipazione regionale». I sindacati di settore considerano «assurdo che in Italia si lasci passare [illegible] ora del tempo, facendo crescere la tensione [illegible] i lavoratori che cesseranno la loro attività il 31 dicembre 1992, mentre gli altri Paesi europei hanno già definito i piani sociali per far fronte alla situazione». I lavoratori autoportua[illegible] hanno indetto per sabato al Cral Cogne un «coordinamento unitario dei lavoratori addetti alle operazioni doganali, dipendenti dagli spedizionieri doganali, dalle case di spedizione [illegible] dai magazzini generali». Alla riunione sono invitate le segreterie sindacali [illegible] i lavoratori delle regioni dell'arco alpino «per concordare azioni comuni». Della questione si [illegible] fatto carico anche il gruppo consiliare dc. Lunedì Valerio Beneforti e Silvio Triano hanno incontrati dirigenti del ministero del Lavoro, che hanno assicurato ai consiglieri valdostani «che il governo predisporrà a favore dei lavoratori interessati [illegible] provvedimento che estenda le misure di protezione sociale necessarie». [a. c.]

Pensionato di Aosta consegna dieci milioni a due sconosciuti

Lo drogano per truffarlo

L'uomo è stato convinto a salire su un'auto dove gli hanno soffiato in faccia il fumo di [illegible] «strana sigaretta». Poi ha offerto i risparmi per una donazione

AOSTA. «Quel fumo, quella sigaretta dall'odore strano... Mi hanno convinto e ho dato loro dieci milioni in contanti. Adesso sono spariti». Matteo Apolito, 71 anni, ebitante ad Aosta in via Roma, [illegible] andato in questura disperato [illegible] denunciare l'episodio di cui è rimasto vittima. Due uomini lo hanno abbordato per strada, lo hanno fatto salire in auto con loro e gli hanno raccontato di voler fare una donazione.

«Abbiamo bisogno di dieci milioni per un anticipo» gli di[illegible] mentre gli [illegible] in faccia il fumo di una «strana sigaretta». «Mi hanno intontito - ha raccontato Apolito alla poli[illegible] - e sono riusciti a convincermi ad andare prima a casa [illegible] prendere il libretto [illegible] risparmi e poi in banca. Lì ho ritirato dieci milioni in contanti e glieli ho dati».

L'episodio è avvenuto lunedì 9, [illegible] Apolito lo ha denunciato soltanto l'altro giorno. I due uomini lo [illegible] avvicinato vicino all'Inail, in corso Padre Lorenzo. «Avevano circa cinquant'anni - ha detto la vittima -. Mi sembravano distinti. Uno [illegible] biondo, l'altro castano».

Il pensionato ricorda poco di quanto è successo: «Il suo racconto è confuso - dicono gli inquirenti -; è molto [illegible]cile ricostruire i fatti con esattezza». Il pensionato ha aggiunto: «Mi hanno chiesto [illegible] salire in auto: volevano essere accompagnati alla stazione, uno di loro ha detto di essere svizzero. E' stato allora che hanno acceso quella sigaretta e mi sono sentiti [illegible] male». I due «distinti signori», una volta convinto il pensionato a dar loro i dieci milioni, lo hanno accompagnato prima a casa a prendere il libretto di risparmio, poi in banca per prelevare il denaro. Apolito è di [illegible] salito in au[illegible] [illegible] I due uomini, ai quali ha consegnato i soldi. «Si sono fermati davanti a una tabaccheria - ha detto ancora il pensionato -. Mi hanno chiesto di andare a prendere alcune marche da bollo che sarebbero servite per la "donazione". Quando sono uscito dal negozio [illegible] scomparsi».

Matteo Apolito per qualche giorno è rimasto in attesa di notizie: non pensava possibile che due persone [illegible] «per bene» gli avessero portato [illegible] i risparmi [illegible] quel modo. Quando ha perso tutte le speranze [illegible] andato in questura. Per ora, dei due non c'è traccia. «Stiamo cercando [illegible] capire se a qualcun altro è [illegible] qualcosa di simile - dicono alla polizia -. Raccomandiamo ai cittadini di diffidare degli sconosciuti». [m. t. z.]

[illegible]

[illegible]

In gara 178 ovini

[illegible] di [illegible] alla [illegible] della capra

PERLOZ. Pubblico e partecipanti record alla 12ª edizione della «Bataille de tchevres», organizzata dalla Pro loco [illegible] Perloz. Nell'arena allestita in località Tour d'Hereraz si sono scontrati 178 capi provenienti [illegible] tutta la Valle. Nella prima categoria (oltre i 65 chili), ha vinto «Rossana» di Elio Chappoz di Donnas. La vincitrice è risultata la più pesante di tutta la rassegna con i suoi 95 chili. Al secondo posto «Nera», dello stesso proprietario. In seconda categoria [illegible] vinto «Graziosa» [illegible] Camillo Brunet [illegible] Introd, mentre [illegible] le «dame» (fino a [illegible] anni) [illegible] è imposta «Farinella» [illegible] Didier Millesi di Perloz. Sisto Badery, presidente della Pro loco [illegible] organizzatore della «bataille» spiega: «Lo [illegible] anno c'era stato un calo [illegible] pubblico, ma quest'anno la partecipazione è stata incredibile. Abbiamo anche superato ogni record di capi in gara». [s. ser.]

[illegible]

Liceo linguistico

Gli studenti [illegible] Luciano Caveri

COURMAYEUR. Gli studenti del Liceo linguistico [illegible] Courmayeur incontreranno sabato l'onorevole Luciano Caveri. I temi dell'incontro riguarderanno, tra l'altro, il federalismo, la difesa delle regioni a statuto speciale e [illegible] popolazioni alpi[illegible] e, a carattere più generale, le tangenti, il debito pubblico, l'affanno dell'azione del governo, la criminalità, il [illegible]lo dell'Italia in Europa, le forze armate. E' il terzo anno che gli studenti del Liceo linguistico dell'Alta Valle hanno lezioni di educazione civica di questo genere. [illegible] anni fa venne simulato un consiglio comunale per giungere [illegible] un dibattito con il sindaco [illegible] Courmayeur Albert Tamietto. Un [illegible] fa c'era stato un incontro con l'allora assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci, durante il quale vennero affrontati, tra l'altro, i temi dello Statuto speciale. [g. m.]

[illegible]

PRETURA

Ricettazione e furto
Due condanne

[illegible] pretore ha condannato Giovanni Peloso, 40 anni, di Aosta, a un anno e sei mesi di reclusione e a un milione [illegible] mezzo di multa per ricettazione [illegible] un assegno. L'uomo pagò delle videocassette con [illegible] assegno risultato rubato. Sempre il pretore ha condannato Roberto Corti, 32 anni di Torino, a un anno [illegible] otto [illegible] [illegible] reclusione. L'uomo, detenuto nel carcere di Brissogne, era stato arrestato a fine settembre dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent per [illegible] serie di furti compiuti in Media Valle. Il pretore ha riconosciuto colpevole Corti anche per guida senza patente.

EDITORIA

Le lettere inedite di monsignor Bailly

E' uscito il ventiseiesimo volume della Bibliothèque de l'Archivium augustanum, [illegible] cura dell'Archivio storico regionale, dal titolo «Lettres inédites de Mgr Albert Bailly (Rome 1658)». E' un lavoro di trascrizione [illegible] di commento redatto in ambiente universitario da Luca Giachino, ricercatore, seguito dal professor Gianni Mombello, titolare di storia della lingua francese all'università di Torino. Albert Bailly fu vescovo di Aosta dal 1659 al 1691.

BILINGUISMO

Esami per i trasferimenti degli insegnanti

E' stata indetta una sessione di esami per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese [illegible] fini del trasferimen[illegible] nelle scuole della Valle del personale direttivo, docente ed educativo appartenente ai ruoli dello Stato. Gli accertamenti cominceranno [illegible] 17 dicembre ad Aosta, nelle scuole elementari in piazza San Francesco. La domanda [illegible] presentata in carta libera al sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta entro [illegible] 10 dicembre.

Inverno in avvicinamento
AFFARI IN VISTA !
GIACCHE A VENTO E GIUBBOTTI PILE
SCONTATI
DAL 20 AL 50%
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AL 30 NOVEMBRE
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA
EFF. COM. LEGGE 662

[illegible] VENDE
APPARTAMENTI IN VILLE INDIPENDENTI
In costruzione vicinanze Aosta con giardino privato e tavernetta.
Tel. 0165/757.222
[illegible] ore ufficio.

LA [illegible]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I Comuni piemontesi sono impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti

Tremila tonnellate di carta

Recuperato un chilo e mezzo ogni abitante. L'assessore regionale: «Si deve migliorare» Un piano per farmaci scaduti, alluminio e plastica. Sistemate le campane per il vetro

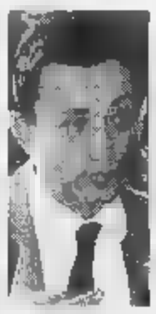
TORINO. I Comuni piemontesi [illegible] a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono quasi mille (938) su un totale di 1209 le amministrazioni che hanno deciso di passare dalle parole ai fatti, promuovendo iniziative concrete. Non in tutti i casi, però, i risultati sono stati soddisfacenti.

Delude la raccolta della carta. Sono soltanto tremila le tonnellate raggruppate ogni anno. «Sono impegnati 287 Comuni, il rapporto tra carta recuperata e popolazione è di un chilo e mezzo circa per abitante - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) -. Non è molto, anche se i questi dati occorre aggiungere il "porta a porta" delle associazioni volontarie».

Più diffusa ed efficiente è la raccolta del vetro: [illegible] i Comuni coinvolti. 7,5 i chilogrammi annuali per abitante (ma il vetro pesa di più della carta), 33 mila le tonnellate recuperate. «Sono state piazzate 6113 campane - aggiunge Garino -, una ogni 624 abitanti. Per la carta non si sono raggiunti questi risultati».

Per pile e batterie la raccolta avviene in [illegible] Comuni, ma l'indice di recupero è piuttosto basso: 14,5 per cento del consumo totale (soltanto 48 grammi annui per residente). Lo sviluppo maggiore è accaduto negli ultimi due anni.

Analoghe considerazioni valgono per i farmaci scaduti: vie-



Secondo l'assessore Marcello Garino il 7 per cento dei rifiuti domestici viene riutilizzato (tel.)

[illegible] raccolto soltanto l'11 per cento sul totale di quelli non più utilizzabili, in pratica 36 grammi per abitante. Dove finiscono gli altri?

Anche per altri materiali, come legno, alluminio, ferro e plastica la raccolta differenziata è carente. Soltanto il legno ha un indice di recupero abbastanza alto (23 per cento), mentre resta basso quello per alluminio (lattine delle bibite: 7,3 per cento) il ferro (2,1) o plastica (0,01).

«Del milione e [illegible] mila tonnellate di rifiuti domestici prodotte ogni anno dai piemontesi, soltanto il 7 per cento viene recuperato e riutilizzato - conclude l'assessore Garino -. E' uno spreco inaccettabile. Ora Consorzi e Comuni attivati nella raccolta differenziata affrontano costi maggiori che vengono riflessi fatalmente sulle tariffe applicate agli abitanti».

Fulvio Basteris

«Non si va la posizione del ministro sull'Acna»

CUNEO. Voto contrario al bilancio di previsione del ministero dell'Ambiente. Gli onorevoli democristiani Ettore Paganelli, Teresio Delfino, Giovanna Tealdi (cuneesi) e Renzo Patria (alessandrino) hanno espresso così la loro protesta contro le decisioni del disastro romano su Acna, diga di Stroppo e sulle superstrade Cuneo-Asti.

«Per quanto riguarda la provincia di Cuneo - dice il deputato Paganelli, dopo avere dichiarato il proprio dissenso nei confronti del suo gruppo favorevole al bilancio, -, il ministero dell'Ambiente è sempre in opposizione [illegible] la maggioranza della popolazione e delle pubbliche amministrazioni. La vicenda dell'Acna e dell'inquinamento che l'industria [illegible] ha sempre visto il ministero sostanzialmente attestato sulle posizioni aziendali. Anni di studi seri e consapevoli sull'ambiente per garantire acqua a [illegible] agricole assetate nel Cuneese, [illegible] stati vanificati. Altre ricerche di possibili e difficili soluzioni, per risolvere, sempre nel rispetto delle norme ambientali, i vitali problemi della comunicazione stradale sono [illegible] ancora una volta bloccati: non si ascoltano Regione, Province di Cuneo e Asti, Comuni, ma si privilegiano voci isolate, apprezzabili astrattamente, un po' meno quando si guarda al concreto».

«Sulla diga di Stroppo - aggiunge l'onorevole Delfino -, preciso che quando il progettazione è stata perfezionata, un parere sospensivo della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ha bloccato l'iter della pratica. Sulla Cuneo-Asti è stato espresso [illegible] giudizio monco, che ha suscitato in provincia di Cuneo discussioni e vivaci rimostranze. Ritengo che non si possa azzerare ed annullare [illegible] possibilità di ripresa, sia sotto il profilo delle attività agricole, sia per quanto concerne la grande viabilità. Le prime, se [illegible] acqua, non possono offrire produzioni di qualità; [illegible] strade l'economia regredisce. E' doveroso che il governo presti attenzione ed aiuti a risolvere i gravi problemi della provincia di Cuneo, che da troppo tempo attendono concrete risposte da Roma». [r. s.]

Convegno nel Cuneese a cento anni dalla nascita

Si ricorda Angelo Tasca un marxista dissidente

MORETTA. Cento anni fa nasceva a Moretta Angelo Tasca, una delle figure più rappresentative del primo socialismo, poi comunista, individualista [illegible] atteggiamenti critici al punto da uscire dal partito sin dal 1929. In occasione del centenario il Comune, con la collaborazione dell'Istituto di Studi Storici «Gaetano Salvemini» e dell'Istituto Storico della Resistenza, ricorderà domenica 22 novembre il suo concittadino con un convegno sul tema «La storia e il mito», sottotitolo che Angelo [illegible] aveva dato a un suo polemico saggio uscito in Francia, dove lui viveva, nel 1954 sul noto patto di non aggressione germano-sovietico. Quella [illegible] Angelo Tasca era una dura critica all'interpretazione «giustificazionista» degli storiografi filosovietici all'accordo tra Hitler e Stalin del 1939; uno dei tanti esempi della contraddittoria personalità [illegible] marxista di Moretta.

Angelo Tasca, figlio di un ferroviere, sin dall'infanzia aveva sentito parlare in casa di socialismo [illegible] di lotta di classe. Con grandi sacrifici i genitori gli avevano fatto frequentare il li[illegible] a Cuneo e poi l'università, Facoltà di Lettere, [illegible] Torino; e fu nella capitale piemontese che Angelo Tasca conobbe Gramsci, Togliatti e Terracini e si unì a loro nella sinistra socialista. Pur trovandosi su posizioni critiche nei confronti dei tre autorevoli amici, dopo [illegible]

All'incontro che si terrà domenica a Moretta interverranno Sergio Soave di Savigliano e Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (telefoto)

congresso di Livorno del 1921 entrò nel pci diventando dirigente torinese e nazionale, collaboratore di Bordiga.

Fu una milita[illegible] che non durò [illegible] lungo: fermo nelle [illegible] convinzioni, in polemica quasi [illegible] tutti per il suo rifiuto a riconoscere sempre e comunque il ruolo guida dell'Unione Sovietica, si trovò presto isolato e su posizioni sempre più [illegible] destra, e nel 1929 lasciò il partito. [illegible] trasferì in Francia attratto da quel socialismo, in volontario esilio, e visse come giornalista pubblicista scrivendo libri, collaborando a periodici e giornali, protagonista delle drammatiche [illegible] spesso contraddittorie esperienze dell'antifascismo degli Anni 30 e della Francia di Vichy. Con [illegible] pubblicazione di opere e saggi sul fascismo e sul comunismo visti come fenomeni antagonisti e tuttavia legati dal c[illegible] totalitarismo, diede un contributo fondamentale alla loro ricostruzione storica. Morì a Parigi nel 1959.

Il convegno si aprirà alle 9,30 nel salone del palazzo municipale con il saluto del sindaco Aurelio Saccheggiani cui seguirà la relazione [illegible] professor Sergio Soave, saviglianese, docente all'Università [illegible] Torino, sulla «militanza socialista di Angelo Tasca sino alla fuoriuscita dal Movimento comunista internazionale»; svolgeranno [illegible] poi le loro relazioni i docenti universitari Leonardo Rapone e Alceo Riosa; sempre in mattinata [illegible] previste testimonianze di Raimondo Luraghi, Valerio Tasca, Franco Venturi e Paolo Vittorelli.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il professor Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presiederà una tavola rotonda.

Bruno Marchiaro

Giovanni Tamburelli, 40 anni, ha pubblicato «La Creazione»

Com'è nata l'ultima fatica del fabbro-poeta di Saluggia

Giovanni Tamburelli, da destra, con lo scultore Giò Pomodoro, il regista Maurizio Corgnati e l'avvocato pittore Grilla

SALUGGIA

QUANDO l'universo esplose nacquero le prime forme di vita, e una di queste fu la risaia vercellese. E' troppo poco per descrivere il suggestivo e complesso lavoro di Giovanni Tamburelli che ha chiamato l'ultima sua fatica poetica «La Creazione». Ma la sintesi aiuta a capire dove approda la nave di questo grande amore per la terra, gli alberi, l'erba, i fiumi, i tramonti e le notti d'una parte così nota e così sconosciuta del Piemonte.

Tamburelli, nato a Torino quarant'anni fa, radici tra l'Appennino che odora di Liguria e [illegible] vercellese, ha dato forma a questo amore elevando una grande torre in versi sull'origine del mondo. Continuerà a lavorarci per tutti gli anni a venire, e finita «La Creazione» (Arcadia edizioni), ha cominciato «La Preistoria», scoperta dei primi segni dell'umanità. Ha poi in cantiere «Il Futuro», un grande viaggio nello spazio, e «La Fine del mondo», l'autodistruzione del pianeta, con o senza conflitti, perchè a questo triste traguardo sembra voler giungere l'umanità che sta demolendo con veleni e macchinari le vere risorse del mondo: la natura e la bellezza. «Ottomiliardi di anni durarono i golfi invernali/ Quando il grande sacerdote non era ancora nato/ E non si gonfiavano ancora le sue bolle di vita/ E la terra non [illegible] teva [illegible] i suoi pollini sereni/ Verso le origini di tutti i tempi».

Nella quieta Saluggia si arriva alla casa di Giovanni Tamburelli superando un cancello che ha costruito nel vicino laboratorio; si passa sotto la meridiana che ha dipinto lui, con la scritta «Mi ha rapito il sole»; si attraversa il giardino che raccoglie antiche pietre campestri e ferri battuti dalle sue mani, [illegible] le rosse banderuole sul tetto. «Fabbro è mio padre, [illegible] erano anche il nonno e il bisnonno, e io continuo il mestiere. Finiti gli studi a Torino, non me la sono sentita di vivere in città, avevo bisogno di luce, odori di terra, e ho scelto la campagna. Leggo, lavoro, faccio cancellate e insegne, scrivo poesie, il primo libro, «Le Stagioni», è degli anni Sessanta».

Ricorda con emozione speciale due incontri: con Giorgio Bàrberi Squarotti, docente di letteratura italiana, e con il regista Maurizio Corgnati, scomparso il 30 marzo scorso: «Mi hanno aiutato e incoraggiato, sono riuscito a pubblicare i miei libri anche grazie ai loro consigli».

Tamburelli ha un amico astronomo, le grandi lenti gli aprono gli occhi sullo spettacolo cosmico e nasce la voglia del racconto infinito. Piega la parola come il ferro, che non ubbidisce subito, ma battuta e rifinita. Prepara i versi uno ad uno, tasselli di un mosaico per il grande disegno che ha in testa, pieno delle visioni di risaie fotografate dall'alto, lunari paesaggi senza confini con i casolari abbandonati, le grandi macchine agricole che hanno sostituito la fatica secolare di uomini e mondine, i nudi bracci metallici verso il cielo. «Una corazza ben articolato obbediva ai movimenti/ Oscurava le bocca mascelle mobili/ Di piastre taglienti, splendenti picche».

Sopra l'autostrada Torino-Milano si alzano fumi e gas, il cielo si oscura per i veli tossici che la vita quotidiana produce, all'orizzonte la risaia di Giovanni Tamburelli aspetta il risveglio.

Roberto Franchini

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutta in prima nazionale al Teatro Municipale di Casale «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

Concerto di classica per restaurare l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana ad Asti, in via Arò 52, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di Santa Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana Metta con brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

CUNEO

Brani di Chopin e Gershwin poi arriva Marina Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), un recital di pezzi di grande difficoltà interpretativa, da Chopin e Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto di rhythm & blues con la band americana Fish Head & Rice. Infine ad Alba, lunedì 23 alle sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

NOVARA

Concerto dei «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio a Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è in proposta dei «The Miracle», che mercoledì sera al teatro Vip di Verbania, propongono un concerto con 25 fra i più celebri brani dei Queen.

TORINO

Al Faro registra «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo domenica sera alle 22 appuntamento con il cantante Gianni Togni e il presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno una parte della trasmissione «Superclassifica show» di Canale 5. La messa in onda domenica 8 novembre.

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è «Paradiso»

«Blade Runner – The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede questa sera all'Adua il «Paradiso» dei Magazzini.

AOSTA

Ecco il circo Taipei e sono grandi acrobazie

Nel salone di palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» si esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico cinese di Taipei (Taiwan), mentre la stessa sera al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo di varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De André sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

Cuneese

Le prevendite per De Andrè

CUNEO. Sono quasi esaurite le prevendite per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre al cinema-teatro Fiamma. Per far fronte all numerose richieste lo spettacolo sarà replicato il 2 dicembre, sempre al Fiamma.

De Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto dal vivo, pagine da «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen e Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio note come «Infanzia di Maria» e «Franciska».

Ad aprire la serata sarà il coro «Laudate Dominum»; il primo tempo sarà dedicato tutto ai personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo a fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice luta che ricoprirà pedane e quinte e da giochi di luce. Coriste Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Pietro Michelatti, Naco e Gianni Parisi.

Il biglietti (il costo va dalle 60 alle 40 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Eccone un elenco: a Cuneo da Videoteque e Muzak; a Mondovì da Soud dischi; a Fossano da Toto dischi; a Bra da Discovolante; a Savigliano da Stereo record; a Saluzzo da Top sound; ad Alba da Musica più e a Borgo da Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

VERBANIA. Appuntamento con l'Orchestra da camera di Praga, lunedì sera (dalle 21,15), al Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra de Praga è un complesso di alto livello, fondato nel 1951 da membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione è rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello e di pari esperienza artistica. Sono in grado di eseguire un vasto repertorio cameristico e di direttore, così come era d'uso fino al 1700, quando gli attacchi erano affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran numero di tournés all'estero: Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia e naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Al Teatro Sociale l'Orchestra presenta un programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «il mattino», «il meriggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata si conclude con la «Serenata in mi maggiore per archi op. 22» di Dvorak. Per i abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Pooh

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amalia Rodriguez, intramontabile regina del fado approda lunedì 23 all'Alfieri per un unico concerto. Settantadue anni, di cui più di 50 spesi a portare in giro per il mondo la musica tradizionale portoghese, la Rodriguez è un'istituzione della europea. Con la sua voce roca (ma una malattia di cuore l'ha e rinunciare alle sigarette giornaliere) propone melodie e canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì 26 ritornano i Pooh. Il celebre gruppo propone le canzoni dal nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby e Stefano - abbiamo architettato spettacolo davvero All'avanguardia». Ci saranno due palchi, uno sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare concerto che assomigli alla nostra vita, con chiari e scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

Alessandria, teatro

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

ALESSANDRIA. Dal teatro alla tv e di nuovo al teatro. Con successo. Le sintesi in due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzata nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la sta rimandando in onda, in questi giorni Canale 5) è diventata «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», un recital che dopo l'esordio alla Versiliana, è giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo fa tappa stasera e domani al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15). I biglietti sono quasi completamente esauriti, ma è la possibilità di acquistare l'ingresso da 20 mila lire, che dà diritto al posto in piedi se qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi e canzoni e riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, dal «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano, alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era comunista».

In mezzo ci sono titoli che appartengono, oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. Sono storie quotidiane e stralunate, partecipi ma impietose di tutti i miti e illusioni che hanno accompagnato chi oggi è ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, unanimemente entusiasti, è sempre più bravo e intenso, si avvale di una sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, e di piccola e brava orchestrina. Coautore dello spettacolo è il fedele Sandro Luporini. [a. r.]

Saluggia, domani sera

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo sul palco delle feste del padiglione allestito al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, dove si sta svolgendo una sagra dedicata ai più rinomati prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi conoscere dal grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, «patron» di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti alla manifestazione. Tonalità basse, scelta di una canzone che musicalmente era originale, anche se non si scostava dalle atmosfere degli slow-rock stile «Love Me Tender» e «Are You Lonesome Tonight?», cavalli di battaglia del Presley della prim'ora.

Ecco «Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e da playback causa una improvvisa faringite. Esibiti durante l'esecuzione nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a creare l'effetto novità e vendere quasi 2 milioni di copie.

Se questo brano non ce la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto sanremese eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 nel 1966 «Zingara». Bobby Solo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni prima con «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti vorrei».

Bobby Solo sposò anche la causa della disco-dance. Nacque così una raccolta in oltre si brani «Just the memory of your eyes» e «I Want To Get You», ripropose le versioni di «Blues Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». [g. b.]

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi se la gente è tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere la più piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo moderno al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto di familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

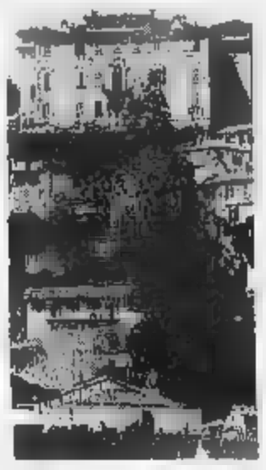
Accanto a questo avrete una carta dei vini con qualche erroretto ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è attento, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali vino italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio non solo nei prezzi alla carta anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta è serie di leccornie. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco è quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage.



Una veduta di Canelli

Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bosca da Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agroittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta al Raschera sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate di Castelmagno accompagnati anche pezzetto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto Al dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Lozzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) ecco il «gran piatto» bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, torta di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

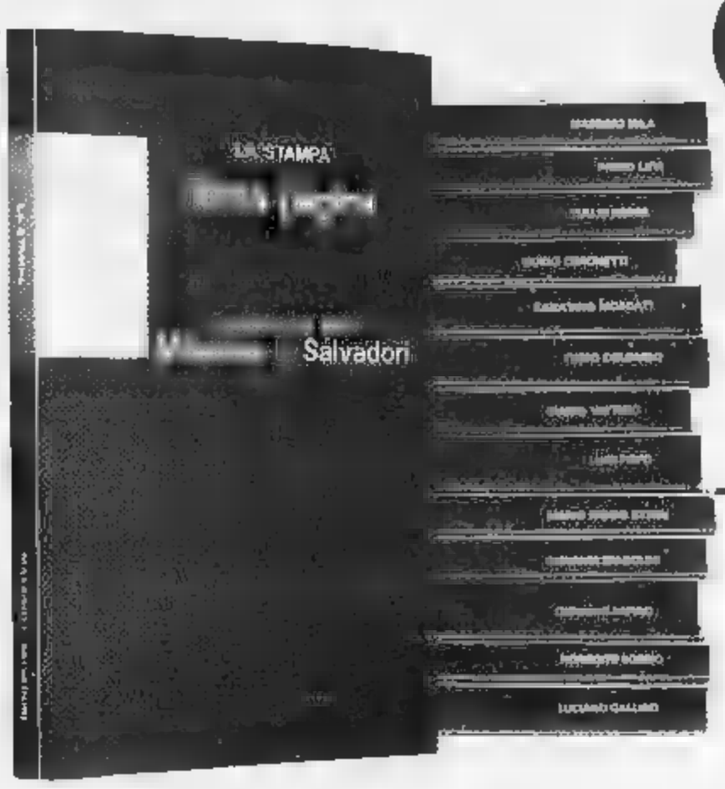
Pranzo medio completo alla carta con 50-70 mila per un ristorante in cui di nuovo bello ritornare.

Edoardo Raspelli
(Ultima prova: 20-7-1992)

SAN MARCO
Canelli (Asti) Via Alba 136
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

BASSELLI GALLIARDI SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie reali

Guido Ceronetti
Bucoliche di colonia

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 55000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con cartolina all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». 7° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Rudolf Barshai. Mahler - Adagio dalla sinfonia n. [illegible]; sinfonia n. 9 in re minore.
TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri: domenica 22 novembre ore 21,30 i Soggetti presentano **Cosa farò da piccolo** serata gaja. Ingresso L. 13.000. Per inf. e pren. tel. 682.21.22 dalle 17 alle 19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gaetaldi 2 Torino): corso intensivo di flamenco, venerdì 20 ore 18,30 sabato 21 ore 13 e L. [illegible]. Inf. tel. 552.61.84.
CISAC (via [illegible] Il Torino): corso in[illegible] di [illegible] & roll, venerdì 20 ore 20,30 sabato 21 ore 19 e L. 30.000. Inf. tel. 562.61.84.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] Rossa discoteca. Sala Blu musica anni 60. Ingr. a consum. L. 14.000.
AMERICA 80: via Frejus 27, tel. 447.7171; ore 21 e... [illegible] festa continua con Ruby Clack.
ARLECCHINO: 21 Rocky e il Mº Corona in «Grande festa del[illegible]rdì» cocktail... piano bar.
BOROTALCO: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.51.058: ore 21 Mikola.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto «a passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 «festa della donna, un fantastico venerdì» con Franco Orsini.
DU PARC: ore 21 La nuova riforma. Tel. 521.62.75.
[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova 265/b, [illegible] 505.08.17): «Il [illegible] liscio si balla da noi». Ore 21 eccezionalmente liscio con Martin.
FRENZY - [illegible], tel. 0125 230 064 ballo liscio orch. Orietta [illegible].
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: Le conosci? C. Taranto 206, tel. 200 097: ore 15 liscio dal cuore con Paolone ore 21 grande show Franco Vitale.
[illegible] **GARDEN** (telef. 660.3449): ore 15,30 [illegible] liscio «A passo [illegible] danza» ore 21 gran gala [illegible] profumi, saranno offerti a tutti con fiori, giochi, party e Gino Romeo. Dama abito lungo o lunghetto, cavalieri nero o blu.
NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0986: ore 21 orchestra Edo Puma.
TANGO SALA DANZE: un locale di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gol[illegible] ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-18.
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo domani sera cena con ballo. Tel. 011 / 913.9113.
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.
PATIO + INVIOLA: [illegible] le sere ore 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 16/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.26.06): sabato [illegible] 21 cena danzante.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.65.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera, è gradita la prenotazione.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel 0121 / 374.116.
SAN GIORG[illegible] - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel 669.2131.
TRILUSSA: se magna e non se russa o se fa un sacco [illegible] risate. Tel. 562.4498.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel 812.7587): Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domeni[illegible] di [illegible].
ANTICHITA' [illegible] (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel q[illegible] centenario della nascita, cat. n. 189. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Mario Lattes.
BELLOMONTE (via Maria Vittoria 10, tel. 538.362). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppaloni 1855-1936. Orario 16-19 sabato 10-12/15-20.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883 655): Picasso e la stilo Vollard, fino al 4 dicembre.
GALLERIA [illegible] 80 SAVIGLIANO, via Cernaia 19 12038 Savigliano (Cn) tel. 0172/712.922 fax 0172/789.014 opere inedite [illegible] Pisaturoi da sabato 14 [illegible] [illegible] orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-19 (lunedì solo su appuntamento).
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Verena Vomunft orario 16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (Via Cavour 17/b, tel. 562.4209). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Giovanni Boffa - inaugurazione [illegible] 19.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Beppe Sesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: presenze in galleria.
BERMAN: Enzo Salvatore scultura. «Frammenti colo» in marmo».
BIASUTTI (via Juvarra 19): Graham Sutherland. Or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Anna Lequio.
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
LA BUSSOLA: «sacario» collettiva di contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.
MICRO' (p. Vittorio 19): Mario Giovannini.
NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 850 opere riprodotte. Inaugurazione sabato 21.

CIRCOLO DELLA [illegible] LA [illegible] ARCA
24-25 novembre 1992
ore 15,30-19,30
[illegible] CAUMMI e MARIO BRUSA
[illegible] SELEZIONANO [illegible] NUOVI ATTORI
dalle Scuole [illegible] Recitazione di Torino e Piemonte per allestire [illegible] serate di letture di brani [illegible] poesie e testi letterari
Circolo [illegible] stampa
12 e 26 gennaio 1993
(Corso Stati Uniti 27, Torino)
Informazioni: 011/500.957 e 011/650.6422

[illegible] RBA
ULTIMI TRE GIORNI
STASERA E [illegible] ORE 21
DOMENICA ORE 16
GRAZIA SCUCCIMARRA
«FUORIMISURA»
Prod. Int. C.so Moncalieri 241 - Tel. 661547

TA TEATRO STABILE
CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
AMFAR
la compagnia BUTTERFLY-MAC LÔR in
CHE MELE CHE [illegible] CHE [illegible]
23 novembre ore 21
TEATRO ADUA
c. Giulio Cesare, 67 - Ingresso gratuito
Prenotazioni 5765 5479

[illegible] DISCOTECA
Piazza Bodoni 147 - TORINO
Questa sera ore 22,30
FESTA NOVECINQUE ospite
[illegible]

[illegible]
AMALIA RODRIGUES
[illegible] D'ORO COL FADO»
UNICA ECCEZIONALE SERATA
Lunedì 23 novembre, ore 21
Pren. esclusivamente all'Alfieri

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.95.80
QUESTA SERA ore 21
Rivelazione dell'anno
[illegible] ORSINI e la sua orchestra
in FESTA DELLA DONNA

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
e L'ISTITUTO LUCE - I.N.C.
invitano all'anteprima del film di imminente programmazione a Torino
MANILA PALOMA BLANCA
di Daniele Segre
Venerdì 20 novembre, ore [illegible]
Cinema NAZIONALE DUE
Inviti in distribuzione alla cassa del Ci[illegible] Massimo. Ingresso libero per i possessori di una tessera [illegible] Festival Internazionale Cinema Giovani.

OGGI AL FIAMMA ATTESISSIMO!
Arriva JOE PESCI in un film che coinvolge e commuove
Omicidi. Scandali. Crimini. Qualsiasi cosa stesse fotografando, non si fasciava mai coinvolgere... Tranne una volta.
JOE PESCI · BARBARA HERSHEY
OCCHIO INDISCRETO

UNIVERSAL PICTURES presenta una produzione ROBERT ZEMECKIS
un film di HOWARD FRANKLIN "OCCHIO INDISCRETO"
(THE PUBLIC EYE) [illegible] MARK ISHAM [illegible] EVAN LOTTMAN A.C.E.
[illegible] MARCIA HINDS-JOHNSON [illegible] PETER SUSCHITZKY
[illegible] ROBERT ZEMECKIS [illegible] SUE BADEN-POWELL [illegible] HOWARD FRANKLIN
[illegible] UN FILM UNIVERSAL

OGGI ALL' ETOILE
Amano il potere, il successo, il denaro. Sono pronte a tutto per averli.

GIORGIO LEOPARDI presenta
MASSIMO GHINI | ELENA SOFIA RICCI
un film di FRANCESCO LAUDADIO
PERSONE PERBENE
Con la partecipazione di EROS PAGNI
Fotografia CRISTIANO POGANY (A.I.C.) - Costumi PAOLO FAENZI
Musica ANTONIO DI POFI - Sceneografia STEFANO PICA
Montaggio UGO DE ROSSI (A.M.C.)
Produttore Esecutivo LORETTA BERNABEI
Prodotto da UNION P.N. SRL in associazione con FILMOLA SRL Distr.
ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,00 - 18,50 - 20,40 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI AL FARO «GRANDE PRIMA»
Via Po 30 - Tel. 832.214

"FATEVI IN LA' VAN D[illegible] SEAGAL: E' ARRIVATO BRANDON LEE!" -Scott McKain, CBS TV
"BRANDON LEE E' EMOZIONANTE, INTENSO E [illegible] COME SUO PADRE, IL LEGGENDARIO BRUCE LEE." -Jeanne Grant, SCENE AT THE MOVIES
"TALE PADRE, TALE FIGLIO... [illegible] DINAMITE." -Joe Leydon, HOUSTON POST
BRANDON LEE
DRAGO D'ACCIAIO
DISARMATO MA ESTREMAMENTE PERICOLOSO
LA COLONNA SONORA DEL FILM E' ENORME SU CD MARESE SBALORDENTE DISTR. MILANO DISCHI

IDEAL e EMPIRE
CONTINUA L'ENORME SUCCESSO DEL [illegible] CAMPIONE MONDIALE DI INCASSI DEL 1992

[illegible] PRESENTA FILM
MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE
BASIC INSTINCT
REGIA DI PAUL VERHOEVEN
[illegible] UNIVERSAL [illegible]

CIRCO AMERICANO

IL PIU' [illegible] CIRCO A 3 PISTE DEL MONDO
PIAZZA D'ARMI
Dal 20 Nov. all'11 Dic.
OGGI A TORINO
Debutto Ore 21
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI:
ore 16 e ore 21
Domenica e festivi ore [illegible] e 18 - Lunedì riposo
PRENOTAZIONE E VENDITA BIGLIETTI:
Box office presso negozio RICORDI - Piazza C.L.N. 251
T.56.11.282 e alla CASSA del CIRCO dalle ore 10 - T.31.66.878
IL CIRCO È CONFORTEVOLMENTE RISCALDATO
LA VISITA ALLO ZOO È APERTA TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 IN POI

RISTORANTI

SAN GIORGIO - Borgo Medioevale Valentino. Questa sera 20,30 cena di gala con cucina prettamente torinese a conclusione della manifestazione PIEMONTE CENTROTAVOLA che ha coinvolto con successo alcuni [illegible] migliori ristoranti [illegible] Piemonte e di Torino. Prenotazioni al n. 669.2131. 70 mila lire tutto compreso.

GIUDICE - str. Valsalice 79 - tel. 660.2020 - chiuso lun. e merc. pranzo. Per tutto il mese su pren. il menù del «Vino novello», aperitivo, lonza, coniglio, filet tournembour profumo di bagna cauda, filetto scozzese al tartufo nero, fiordilatte ragù salsiccia, crêpes porri e fonduta, stinco al Barbera, marrons sabaudi. Menù alla carta.

PORTO DI SAVONA - p.za Vittorio 2 - t. 631.453 - chiuso lun. e mart. pranzo. I sapori tradizionali dei locali più antichi di Torino. Salette riservabili. A pranzo vasto self-service. Il menù mercoledì trippa, giovedì bollito misto, venerdì merluzzo e polenta, sab. e dom. pasta e fagioli o tutti i giorni maialino da latte al forno.

AL GAMBERO BLU - v. Torino 197 San Mauro (TO) - tel. 826.6700 - chiuso domenica e lunedì. Sempre ottimo pesce in questo noto ristorante trasferitosi alle porte di Torino proprio [illegible] catalana, supporto di frutti di mare, oltre all'importante novità di aver prolungato il servizio dell'ostrica sino alle 22,30.

L'IDROVOLANTE - viale Virgilio 105 - tel. 667.692 - chiuso domenica. Rilassante dopo la pausa autunnale, adatto suggestivo salotto in riva al Po di Rossella Rotelli: gnocchetti di orniche, trofie in bagna cauda, la mezzaluna con farro e ceci, polpa di coniglio alle erbe fini, tagliat[illegible] Molle, gamberoni, branzini.

SORRISO - v. S. Secondo 43 - tel. 656.627 - chiuso sabato. Accogliente locale con l'aria condizionata e gli eleganti tovaglioli rosa confetto. Roberto propone: ricchi antipasti freddi e caldi, tajarin con tartufi, spaghetti vongole verace, risotti, filetti, pesci freschissimi secondo mercato.

[illegible] **DELLE ROSE** - v. Massena 24 - tel. nuovo numero 538.345 - chiuso sab. pranzo e domenica. Nel suo ristorante di classe Nori Barberi propone ricco buffet antipasti a self service, sfogliatella calda con fonduta e funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, tuxedo di pollo.

L'AGRIFOGLIO - v. A. Albertina 34/D - tel. 537.064 - [illegible] Accogliente, elegante ristorante dove Bruno e Massimo Moniega propongono per il pranzo o per il dopo teatro completi monopiatti di pesce, carne o verdure. Menù a degustazione con zuppe di legumi, cannelloni con aragosta, funghi, carni, pesci.

L'IDEA - v. Cialdini 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù tutto funghi o il menù tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo e scelta ed il dessert.

MINI CABAREY - c. Unione Sovietica 350 - tel. 810.000-349.8317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danza, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro, banchetti in giornata, cene augusti.

TAVERNA DEGLI ARTISTI - v. Rossini 14 - t. 812.4296 - chiuso domenica. Ha due sale, una per non fumatori. La cucina è fresca con molto pesce e verdure. Colazioni di lavoro e dopo teatro con campioni piatti unici. Menù degustazione tutto pesce con 3 antipasti, 2 primi, 2 secondi con contorni e dessert.

ALBERO FIORITO - v. Gibellini 73 - Casella - tel. 990.1464. Elegante ristorante, dove trascorrere i propri periodi nelle golosità d'antipasto, nel q[illegible] coniglio al lime, nei risotti o nello crespelle, nei bis [illegible] funghi alla grande, nella sella di coniglio tartufata, nei medaglioni di selvatici, nei [illegible].

La festa di Santa Cecilia quest'anno sarà caratterizzata dall'esecuzione di brani moderni

Quando la banda suona il rock

Le manifestazioni organizzate in onore della patrona dei musicisti cominceranno stasera con il concerto della filarmonica di Aosta. Nel repertorio sono state inserite canzoni pop e colonne sonore di film famosi

AOSTA. Le bande musicali della Valle scendono in piazza per festeggiare Santa Cecilia. Le manifestazioni organizzate in onore della patrona dei musicisti s'inizieranno questa sera (ore 21) nel salone della biblioteca di viale Europa di Aosta. In concerto la banda municipale città, diretta dal maestro Rocco Papalia.

I sessantatré musicisti della filarmonica cittadina proporranno repertorio nuovo. Abbandonate la aria e le la banda di Aosta propone ora nuovi generi di musica: colonne sonore tratte da famosi film, composizioni rock brani moderni.

Nella prima parte del concerto «Leningrad» di Billy Joel, «Warriors three» Edrich Siebart, «Don't mock baroque» di Wilfred Shadbolt, «Le storie» di Jacob de Haan, «The entertai di Scott Joplin e «Pomp and circumstance» di Edward Elgar. La banda musicale di Aosta nella seconda parte concerto proporrà invece «Fanfara olimpica» di John Williams, «Sweet Carolina charleston» di Jef Penders, «Sinfonia per un addio» di Reverberi-Giordano, «Ritorno al futuro» di Alan Silvestri e «James Bond 007» di John Barry.

L'ensemble musicale bandistico aostano, formatosi nel 1873, è il più giovane della Valle: il suo organico si compone per il 90 per cento da giovani al di sotto dei 18 anni, la maggior parte dei quali esce dai corsi di orientamento bandistico che da alcuni hanno la filarmonica della città organizza al suo interno.

La banda musicale di Aosta mentre sfila per le vie della città. Il 90 per cento dei musicisti oggi è al di sotto dei 18 anni

I festeggiamenti per Santa Cecilia continueranno domenica. Alle 4, partendo da piazza Chanoux e dividendosi in due gruppi, la banda darà la «sveglia» musicale alla città. Dopo la messa alla Cattedrale i musicanti sfileranno per le vie di Aosta, riproponendo i motivi in programma per il concerto questa sera.

Domenica festa di Santa Cecilia, con sveglia mattiniera, anche per la banda musicale di Chambave, diretta da Franz Dorigato, per quella di Pont-Saint-Martin del maestro Piero Bosonin, e per quella di Châtillon, alla cui guida vi è, dal 1977, Lino Blanchod.

Il corpo musicale Châtillon, uno dei più «antichi» della Valle (1780), sarà inoltre in concerto domani sera (ore 21) nel salone delle manifestazioni biblioteca comunale.

La sarà dedicata all'ex maestro della banda, Giacomo Zoppi, morto quest'anno. I cinquanta musicisti suoneranno, in omaggio al loro ex direttore, i brani che eseguivano fino a quindici anni fa. In repertorio quindi l'ouverture dell'«Oberto conte di San Bonifacio» Giuseppe Verdi, l'ouverture della «Norma» di Bellini, concerto per clarinetto di Weber, la Gran fantasia dalla «Traviata» Verdi, «Il canarino» di Grupping e il preludio della «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

L'entusiasmo di questo fine settimana all'insegna della musica per banda sottolinea come vi sia stata in Valle una riscoperta di questa antica tradizione. Fermento che molte volte viene rallentato dalla mancanza di strutture che possano accogliere le prove e i concerti.

«Aspettiamo anche noi auditorium», dice Rocco Papalia.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalla (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Il Cinematografo — (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, M. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del cuore. N. V. 2h 05'

VERRES

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Infelici e contenti — *di Mari Parenti con Ezio Greggio, Pozzetto (Italia '92)* — Strampalato avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

Politeama — V. Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,30/22,10
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14.

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Bob Roberts — *di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92)* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43'

GIOVANI E NATURA

PLAN FELINAZ
Sexy comico in discoteca

La discoteca «Boomerang», a due settimane dalla sua riapertura, presenta oggi e domani lo spettacolo sexy comico di «Dolo la bomba degli Anni Novanta». Due serate di scenette e numeri di un personaggio diventato famoso grazie alle trasmissioni «Mai dire tv» e «Scherzi a parte», in onda sulle reti Fininvest. La serata s'inizierà alle .

PONT-ST-MARTIN
Trasferta per maratona musicale

Il centro giovani comunale «Calembour» ha organizzato «Con la musica sei mai solo», una trasferta al Palasport Torino per sabato in occasione della maratona musicale di «Elio e le storie tese», Skardy dei Pitura freska, Clara & Black cars, Statuto, Vinicio Capossela e gli Aeroplanitaliani. La serata servirà a raccogliere fondi a favore dell'Unione dei genitori contro i tumori dei bambini. Il costo della trasferta è di 15 mila lire (biglietto e viaggio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli animatori del centro «Calembour» al palazzo Europa, sede provvisoria del centro (telefono 0125 / 807793). L'iniziativa è rivolta ai giovani di età superiore ai 14 anni di Pont-St-Martin e dintorni.

MOSTRE
Le opere di Enrico Baj

Sarà inaugurata giovedì 26 alle 18, nella galleria «La Rocca» in via Vevey 1, la mostra delle opere Enrico Baj. L'artista, nato a Milano nel 1924, ha esposto nelle principali gallerie e musei del mondo. Baj rappresenta personaggi o avvenimenti usando una tecnica mista a collage di materiali di ogni genere. Sarà esposta serie di opere realizzate a partire dal 1985.

CERVINIA
La Valle a «Prove e provini»

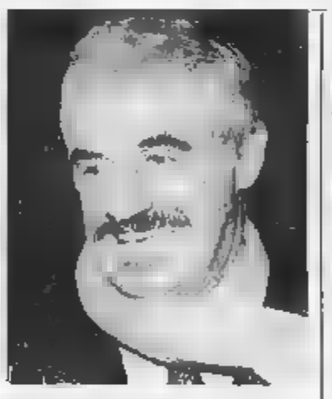
Raiuno propone questo pomeriggio alle 14, nell'ambito della trasmissione «Prove provini di scommettiamo che?», un collegamento con Cervinia, dove Valentino Passion, 30 anni, barista, si lancerà il paracadute dal Furggen, a quota 3500, per raggiungere Plan Maison (2500 metri) in cinque minuti.

Alle 0,05 «A bout de souffle», film-manifesto della «Nouvelle vague»

Il cinema di Godard a France 2

Reportage, posti pubblici a rischio in Svizzera

La serata di Tsr si apre con un monito ai funzionari pubblici svizzeri. Alle 20,10, per «*Tell quels*», l'emittente svizzera pre «*Fonctionnaires: réveillez-vous!*», un reportage di Christian Séchaud e Jean Quarantino. I dipendenti della pubblica amministrazione vengono allertati perché, in occasione della recessione economica, circolando con insistenza la voce di tagliare posti di lavoro, conservando soltanto i più meritevoli. Per riequilibrare i loro bilanci in deficit, i cantoni non esitano a mettere in discussione le condizioni di lavoro e lo statuto dei lavoratori: dalla si dell'impiego, alla tredicesima, agli automatismi della scala mobile.



Jean-Paul Belmondo

Alle 20,45 **France** trasmette «*Les cinq dernières minutes*», un film televisivo di Daniel Losset Pierre Santini. Ambientato un teatro di posa della capitale, racconta un caso poliziesco. Jacques Martin e la sua compagnia stanno provando in vista della loro trasmissione settimanale di varietà. Ma su una passerella al di sopra della scena teatrale viene scoperto il corpo di una ballerina che doveva fare il debutto quella come cantante.

Alle 22,40 **Tsr** propone «*La prière de Fatma*», un documentario Andrée Hottelier Daniel Pasche su Fatma, una giovane madre di famiglia del Sudan, alle prese con disperate condizioni vita.

Alle 0,05 **France** manda in onda uno dei più celebri film della storia del cinema, «*A bout de souffle*» (Francia, 1959, 90'), film di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg. Vero e proprio manifesto programmatico della «Nouvelle vague», il film fu girato da un Godard ventitreenne. Racconta la tragica vicenda di un balordo che prima ruba una macchina per gioco, poi quasi inconsapevolmente uccide un poliziotto. Braccato dalle forze dell'ordine propone alla sua amica di fuggire con lui in Italia, ma lei preferisce denunciarlo. [l. b.]

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tarzan il non** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Quel ti tocca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe della donna**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. **Ore** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 **Whore**, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alla farfalla**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ore 0,30 **Home of the Brave**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Cibrario 9. **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la ca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1542. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Bl Buozzi 8. **Persone perbene**. Vet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: 20,30; .
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING Q. Cinestudio v. 21. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città delle gioie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 9 **Le notti selvagge**; 11,10 **Il cavaliere villaggio della doppia bandiera**; 14 **La colomba del desiderio**; 16 **Delle viscere di**; 17,30 **Mucche**; 21 **Cortometraggi**; 22 **Dove si porta il tempo**.
1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ore 0,30 Festival Cinema Giovani: **Manila Paloma Blanca** di Daniela Segre, anteprima ad invito.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Scuola. **Casa Howard**. Ap.: 15,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3**. Col. Non Vet. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'opera 1992/93**. Vendita bigl. per tutti gli spett. abbinati ai turni A-B-C-D-E-F da **Il Bolscevico** dal 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in cartellone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 13-18,30).
REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Fest. Int. Cinema Giovani rassegna: «Indipendenti americani Anni 60» ore 9,30 **Convegno**, ore 15,30 **Funnyman**; ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**, ore 22 **Quattordici e guerra. Furore nelle strade**. Ing. 10.000 - rid. 7000.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. chiello. Turno B sera ore 20,45 festiv 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signore** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO v. M. Cristina 73, t. 669.8034 Teatro Stabile di Torino: questa sera ore 20,45 la Comp. Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, c. di A. Calenda; Int. via Roma 49 tel. 54.45.62.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta

14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale d'Aosta**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
Jovanotti
20 — **Gran sera Deejay**

Top

6 **L'occasione**
7 — **Tutt'Italia prima pagina**
8,55 - **Notizie dell'ultima ora**
Tirreduno, con Gaetano Aiello
Mu con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Tv Suisse Romande

9 — **Top models**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,50 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,25 **Un tigre blanc dans la mêlée**, film
16,25 **La fête dans la maison**
17,10 **Myster Mask**
17,55 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Les gens d'à côté**
21,45 **La prière de Fatma**, film
21,55 **Tj-nuit**

Tele Alpi

11,40 **Laconia**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
15 — **Incontro di basket**
16,30 **Figli di Sanchez**, film
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
22,30 **Leona**, film
0,30 **Il fantasma di Sodoma**, film

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura Luca Attuoci

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscia in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
15 — **Dj special**, con Antonio Sanlini
16,30 **Juke box**, dischi e richieste
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Monterosa

7 — **Buongiorno in rosa**
— **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I turaccioli**

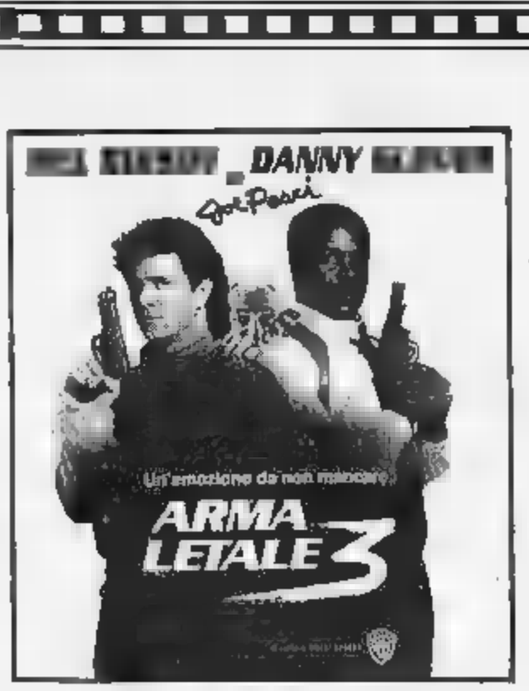
Radio St-Vincent

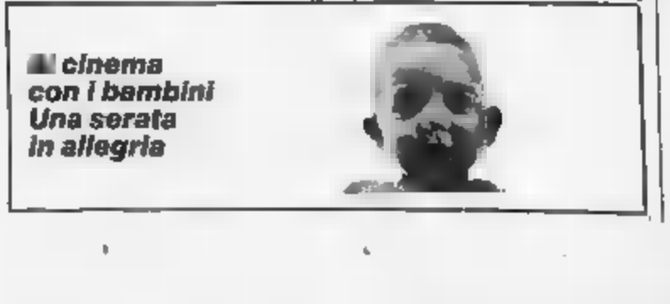
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **superpomeriggio**
— **Supersix**
19 — **Rav sera**

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classico club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

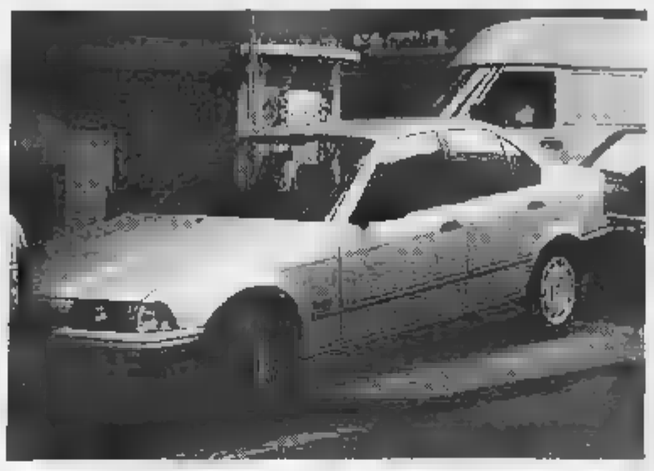
Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35



Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Il bilancio dell'attività boccistica del 1992 in Valle d'Aosta

Stagione indimenticabile

Gli specialisti della regione hanno conquistato quattro medaglie di bronzo tricolori e la Coppa Italia di categoria B. A dicembre le elezioni del direttivo

AOSTA. Si avvicina il tempo delle elezioni (domenica 13 dicembre) per il prossimo quadriennio per il comitato valdostano della Federazione italiana bocce ed è tempo di bilanci a livello regionale. La stagione ha riservato diverse soddisfazioni a livello di risultati e dal punto di vista organizzativo.

«Le quattro medaglie di bronzo conquistate ai campionati italiani e il successo nella Coppa Italia di categoria B - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro - sono la miglior testimonianza della validità dei giocatori regionali. La vittoria in Coppa ci ha regalato una grandissima soddisfazione perchè siamo riusciti con soltanto 10 giocatori di serie B a prevalere sulle altre rappresentative che possono fare la selezione su centinaia di bocciatori. A livello organizzativo abbiamo ospitato manifestazioni di primaria importanza come il campionato italiano a coppie allievi a Saint-Vincent, la rassegna tricolore a terne di serie D ad Aosta e uno stage nazionale allievi a Gressan. Siamo soddisfatti di quanto ottenuto, ma puntiamo a fare ancora meglio il prossimo anno perchè ci sono ancora margini di crescita».

A salire sul 3° gradino del podio agli italiani sono stati Guido Ducourtil (tiro tecnico di categoria B), Andrea Peaquin (tiro tecnico allievi), Luca Lucianaz

Il presidente del comitato Bruno Oro

(navetta allievi) e la terna di categoria C formata da Piero Ferrari, Giocondo Treves e Valter Biava. A portare la Coppa Italia in Valle sono stati i giocatori della Nitri Renault: Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Mario Favre, Roberto Floran, Paolo Marjolet, Giuseppe Micheletta, Sergio Monetta, Mauro Mongi e Armando Tircoli.

«Stiamo facendo sforzi notevoli per dare il massimo risalto al settore giovanile - sottolinea Oro -. Possiamo contare su diversi ragazzi in grado di inserirsi nell'élite del panorama boccistico nazionale. La Federazione ha apprezzato le capacità organizzative del comitato e delle società: per il prossimo anno ci ha già comunicato l'assegnazione di diverse competizioni di assoluto rilievo».

Sarà il bocciodromo coperto di Gressan a ospitare la prima gara importante dal 1993. Il 6 e il 7 marzo si svolgerà sui campi della bocciofila «La Carreau cassa rurale e artigiana» il quadrangolare internazionale con la partecipazione dell'Italia, della Francia, della Croazia e della Slovenia. Una manifestazione che promette spettacolo vista l'adesione delle nazionali che vanno per la maggiore in campo mondiale. A giugno si disputerà poi il campionato italiano individuale Under 23 e a settembre ci saranno le rassegne tricolori di tiro per gli allievi e per società ragazzi.

Non sono previsti grandi mutamenti nelle elezioni per il prossimo comitato. Bruno Oro dovrebbe essere confermato alla presidenza. Qualche novità potrebbe esserci a livello di direttivo, ma non cambierà l'impostazione organizzativa che si è rivelata fondamentale per fare crescere la quantità e la qualità la disciplina in Valle.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

TENNIS

Al Meeting di Fénis vince Sergio Brunier

Sergio Brunier si è assicurato il successo per il secondo anno consecutivo nel Meeting di tennis di Fénis superando in finale per 6/4-7/5 Vittorio Cerise, presidente del Tennis club Fénis. In semifinale si erano arresi in due partite i fratelli Enrico e Piergiorgio Mosquet.

PUGILATO

Il nuovo direttivo della Boxe Aosta

Raffaele Statti è stato riconfermato presidente della boxe Aosta. Il consiglio direttivo è inoltre formato da Marco Pardini (vicepresidente), Liliana Broido (direttore sportivo), Lino Arnaudi (segretario), Mario Gutchardaz, Ugo Lanzavecchia, Ugo Peaquin, Pasquale Spinella e Mimmo Tripodi (consiglieri). Delegato regionale è stato nominato Pasquale Latini.

GINNASTICA

Le gare per l'Olimpia e l'Augusta Praetoria

Prima uscita stagionale domenica per l'Augusta Praetoria a Torino nella prova a squadre a corpo libero di ginnastica artistica. Saranno sei le atlete in gara: Sara Curt, Tania Delfino, Nicole Dujany, Chiara Mancuso, Federica Mannoni e Alice Zorzettig che saranno accompagnate dalle istruttrici Silvia Menzio, Monica Mondino e Antonella Raspanti. Chiara Carrozzino, Maria Chiara Detragiacha, Sara Gobbo, Helène Vierin, Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, rappresenteranno invece l'Olimpia. Sempre domenica, per la società dell'Olimpia, le allieve di 1° grado Federica Bal, Roberta Benetti, Daniela Broccolo, Valentina Collé, Elisa Marcianò, e quelle di 2° grado Simona Cheney, Francesca Glarey, Sara Picco, saranno in gara a Carpignano Sesia per la prima prova di qualificazione del campionato di serie D.

PALLAVOLO FEMMINILE

A punteggio pieno il Crai Cogne juniores

Prosegue a punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica del campionato valdostano juniores femminile di pallavolo del Crai Cogne. Le aziendali hanno sconfitto per 3-1 il Csi Châtillon, mentre il Vima Marmi ha superato per 3-0 l'Aosta volley. La squadra di Sordi guida la graduatoria a quota 6 davanti a Vima Marmi (6 punti), Csi Châtillon (2) e Aosta volley (0).

ALPINO

Belfrond e Pramotton si allenano a Cervinia

In preparazione del debutto in Coppa del Mondo di sabato 28 a Sestriere i gigantisti azzurri sono al lavoro a Cervinia per un importante periodo di preparazione. Del gruppo fanno parte anche i valdostani Richard Pramotton e Belfrond. Gli slalomisti si stanno preparando a Ghigo di Prali e i discesisti di Mauro Cornaz a Tignes in Francia.

CALCIO

In Terza super per l'Alta Valle del Lys

Imponendosi per 4-3 sul Villeneuve, il Rodallo ha mantenuto il comando della classifica del campionato di Terza categoria. La capolista ha un punto di vantaggio sul Montanaro che ha espugnato il campo del Casabianca per 1-0. Questi gli altri risultati: Alta Valle del Lys-San Giusto 7-0, Immigrati Strambino-Foglizzo 1-2 e Settimo Vittone-Anpi Elter 1-2.

TENNIS TAVOLO

Voyat vince il torneo di Fénis

Remo Voyat di Fénis ha vinto in casa il torneo individuale di tennistavolo. Voyat ha superato per 2 a 1 il giovanissimo Ivan Carta. Al terzo e quarto posto sono finiti Ennio Cerise e Alessandro Villa.

PALLACANESTRO

Promozione, sconfitta col Moncalieri

Union, primo stop dopo 4 successi

AOSTA. Si è risolto a favore del Moncalieri lo scontro al vertice del campionato di Promozione di pallacanestro. I torinesi si sono imposti con il punteggio di 81-74 sull'Union Usp Assurances al termine di una partita comunque vissuta all'insegna dell'equilibrio. Per la formazione aostana si è trattato del primo stop dopo quattro successi consecutivi.

«La squadra ha fornito una discreta prestazione collettiva - dice l'allenatore Gaetano Porceddu - però un eccessivo nervosismo in alcuni frangenti dell'incontro non ci ha permesso di mantenere la giusta continuità di rendimento. Dobbiamo ancora trovare la giusta amalgama. Non abbiamo, in ogni caso, sfigurato al cospetto di una delle compagini più accreditate del girone».

Avvio timoroso di entrambe le formazioni con molti errori al tiro. Al 10' il Moncalieri era in vantaggio per 14-12. Al 17' erano 3 le lunghezze di margine per i torinesi (27-24) che diventavano 7 al riposo sul 39-32. L'incontro sembrava chiuso a metà ripresa sul punteggio di 61-49, però con un parziale di 9-0 l'Union Usp Assurances si riportava in partita sul 61-58. Il finale era tuttavia a marca piemontese e il Moncalieri si aggiudicava il confronto per 81-74.

Miglior realizzatore tra gli aostani è stato Fristachi, autore di 20 punti. Sono andati a segno anche Thuegaz (12), Baldi e Di Muzio (9), Tournoud (8), Bordigoni (6), Tiraboschi e Zavattaro (5).

Domani per la squadra del presidente Janin è in programma un'altra insidiosa trasferta sul parquet di Susa. I piemontesi attualmente si trovano al secondo posto nella classifica assieme alla formazione aostana.

A breve termine potrebbero esserci comunque delle novità in casa granata visto che Paolo Sartora e Gianfranco Zanata si stanno allenando agli ordini di Gaetano Porceddu e sembrano vicini all'accordo con la società. **[s. b.]**

Tornei giovanili

Due vittorie e altrettante sconfitte

AOSTA. Due vittorie e altrettante sconfitte per le squadre valdostane impegnate nei vari tornei di pallacanestro giovanile. I ragazzi dell'Union Usp Assurances si sono imposti per 73-45 sul parquet del Grugliasco conquistando il secondo successo consecutivo. In evidenza Claudio Marini (24 punti) e Leonardo Martino (23). Tra i cadetti nulla da fare per il Crai Cogne che ha ceduto sul campo del Martinetto per 111-78. Tra gli allievi ancora netta affermazione del Diadora Team che non ha avuto difficoltà ad avere ragione dei Lombardi A. Il punteggio di 88-49 spiega a sufficienza la superiorità della squadra di Gabriele Peloso che ha avuto in Roberto Ocleppo, Matteo Salvadori e Andrea Di Francesco i giocatori più convincenti. Sconfitta invece del Pont Donnaz Paolo Preti. La formazione della Bassa Valle ha perso per 81-66 contro il Grugliasco. Buone le prove offerte da Marco Grandi (27 punti) e da Christian Brucculeri (18). **[a. b.]**

PALLAMANO

Ancora battuta la formazione maschile nel campionato di serie B

Sant'Orso a secco dopo 5 partite

L'allenatore: «Comunque stiamo migliorando»

AOSTA. Una buona prestazione collettiva non è stata sufficiente al Sant'Orso per interrompere la serie negativa nel campionato di serie B di pallamano maschile. Gli aostani sono incappati nella quinta sconfitta consecutiva, ma hanno impegnato a fondo il Parma, 2° in classifica, cedendo per 29-26.

«Stiamo migliorando sia a livello di gioco sia come condizione atletica - dice l'allenatore Ennio De Canal -. Il Parma ha confermato di essere squadra di ottima levatura tecnica, però siamo riusciti a mettere per lunghi tratti in difficoltà gli emiliani. Dobbiamo, in ogni caso, eliminare le fasi di scarsa attenzione che ci stanno penalizzando severamente».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio. Il Parma si portava a condurre per 2-0, però la reazione degli aostani consentiva a Corniolo e compagni di capovolgere la situazione sul 10-9. Prima del riposo i biancoviola subivano tuttavia un parziale di 5 reti che consentiva agli emiliani di chiudere il primo tempo in vantaggio per 14-10. Anche la ripresa riservava continue emozioni, con il Sant'Orso che sprecava una ghiotta occasione per recuperare terreno sul 20-18 per gli ospiti. In tripla superiorità numerica, gli aostani non riuscivano ad andare a segno e il Parma, scampato il pericolo, controllava gli ultimi tentativi di rimonta chiudendo sul 29-26.

«Il rammarico maggiore è quello di non aver saputo approfittare dei tre giocatori in più per i due minuti di sospensione inflitti agli avversari - sottolinea De Canal -. Anziché ragionare a palla sulla manovra collettiva, i ragazzi hanno cercato le conclusioni personali favorendo gli emiliani».

Miglior realizzatore è stato Giorgio Corniolo con 9 reti

L'allenatore Ennio De Canal

Hanno completato il bottino degli aostani Arduino Trevisan (7), Andrea Esposito, Paolo Grosjacques (3), Giovanni Corniolo (2), Salvatore Bonanno e Livio Grando (1). **[a. b.]**

NOVEMBRE FIAT AutoAlpina

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA NUOVA AUTO ALPINA

1 MILIONE PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT PANDA

1,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA TIPO O TEMPRA

SE IL VOSTRO USATO NON E' DA ROTTAMARE SU UNO - TIPO - TEMPRA - UN FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

INOLTRE GRANDE SUCCESSO

USATO SENZA ANTICIPO

VENITE A TROVARCI NE PARLIAMO ASSIEME

Immobiliare AOSTA

Via [illegible] 1/A - 11100 Aosta
Telefono [illegible]5/43521 - 34553

Fontaine - Vendesi villa bifamiliare composta soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna, cantina, box e giardino. Ottime finiture.

AOSTA - Via St. M. de Corleans - Vendiamo ufficio nuova ristrutturazione di 130 mq.

QUART - Via Roma - Vendesi alloggio di 120 mq, con mansarda. Possibilità di realizzare 3 alloggi.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

GRUPPO electronic market

LA FELICITA' E'...
TANTE LISTE NOZZE PER TE

FURSTENBERG • CALDERONI
RICHARD-GINORI • SELTMANN
WEIDEN • SCHUMANN • ANCAP
PEILL • ROGASKA • TIFFANY
GOTTINGHEN • MONTANA
LAGOSTINA • BARAZZONI
MONETA • BALLARINI
FOPPAPEDRETTI • REGUITTI

ALCUNE OFFERTE:
18 PEZZI CALICI IN CRISTALLO SOFFIATO 24% PIOMBO L. 149.000
PENTOLA PRESSIONE LAGOSTINA L. 5 L. 47.800
75 PEZZI POSATERIA ACCIAIO INOX 18/10 L. 139.000
4 pezzi PIATTI PORCELLANA TEDESCA CON DECORO L. 134.000

GRUPPO electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. (015) 99425 (3 linee r.o.)
BIELLA
via Candelo 31, ang. via Trossi
Tel. (015) [illegible] 93515 (6 linee r.o.)
BUROLO (IVREA)
S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti [illegible] un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: [illegible] sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

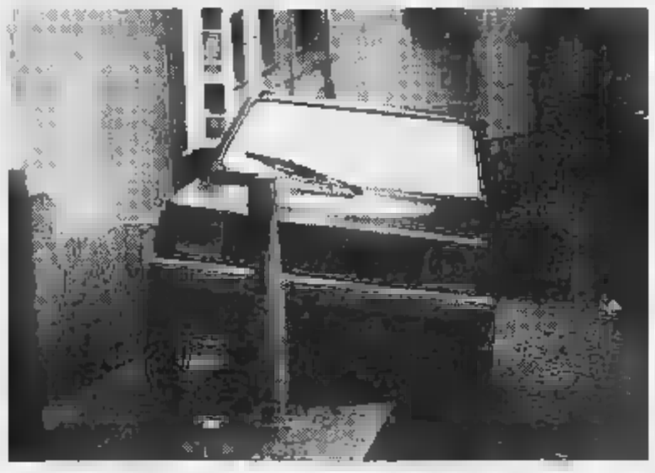
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20



Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

[illegible] Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 11
Tel. 0141

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "@TM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Società convenzionata con il Comune

C'è il piano dei parcheggi

La firma della convenzione per il piano parcheggi. Da sinistra Andrea Degioanni, Mario Novellone, Antonio Malabaila, Giorgio Galvagno e Aldo Pia

ASTI. Un progetto per migliorare la viabilità, realizzare nuovi posteggi e razionalizzare quelli esistenti: questo l'incarico affidato dal Comune alla «Asti parcheggi», la società nata nell'ambito dell'Unione industriale astigiana.

I rapporti tra l'ente pubblico e la società privata è stato regolato nei giorni scorsi attraverso convenzione sottoscritta dal sindaco Giorgio Galvagno e dal presidente della «Asti parcheggi», Antonio Malabaila.

Il documento prevede la consegna del progetto 180 giorni dalla data della stipula dell'atto. Nella convenzione viene tra l'altro specificato che alla società astigiana sarà affi- in futuro, qualora il piano viabilità e posteggi venisse ritenuto «tecnicamente valido», la «gesti dei parcheggi già esistenti e comunque previsti nel progetto».

«La firma della convenzione - ha spiegato Galvagno - vuol anche essere atto riconoscimento della pubblica amministrazione alla professionalità dei costruttori astigiani».

In pratica il progetto dovrà localizzare le aree per nuovi parcheggi in città, indicandone anche la quantità, le modalità di gestione e i costi a carico dell'utente.

«Sarà piano essenziale per orientare le scelte dell'Amministrazione comunale - hanno specificato ieri, in una conferenza stampa, il sindaco Galvagno e il vice Aldo Pia - mentre altri grandi progetti in movimento: per esempio il trasferimento di molti uffici comunali nell'ex Vetreria entro i prossimi due anni o lo sfruttamento dell'ex Colli di Felizzano non solo come posteggio».

Circa un mese fa la «Asti parcheggi» già avviato un'indagine tra gli automobilisti posteggi viabilità, ed erano anche stati raccolti dati sulla consistenza del traffico in centro.

Il parcheggio nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano» in corso Alfieri

Il progetto della «Asti parcheggi», che sarà esaminato più avanti dai consiglieri comunali, terrà anche di quello informazioni raccolte e fornirà pure indicazioni su un eventuale ampliamento dell'isola pedonale e sull'istituzione di corsie preferenziali per i pullman dell'Asp e le biciclette. Lo studio sui nuovi posteggi, infi- potrà comprendere la realizzazione di opere all'aperto, ma anche sotterranee.

Intanto pare destinata all'archiviazione la costruzione del posteggio sotto piazza Alfieri. Anche Galvagno, durante la conferenza stampa di ieri indetta per illustrare convenzione con le «Asti parcheggi», ha lasciato intendere di considerare tale ipotesi «superata», soprattutto dopo l'apertura del grande parcheggio dell'ex caserma Colli Felizzano.

Laura Nosenzo

Un'operazione della questura di Asti nel Sud Astigiano: denunciate anche due altre persone

Prostituzione nei night: un arresto

Irruzione alla «Tana di Simba» a Montabone: la polizia si è servita di scale a pioli per entrare di sorpresa nella sala Identificate dieci ragazze, in maggioranza straniere. In cortile trovata anche una leonessa rinchiusa in una gabbia

MONTABONE. donna fer- , quattro denunciati, uno dei quali latitante, sono il bilancio di una vasta operazione della questura di Asti lo sfruttamento della prostituzione. Il questore, Ettore D'Auria, ha anche disposto la chiusura, per un mese, locale notturno «La tana Simba»: un nome che profuma d'Oriente, proprio qui, a Montabone, dove i primi aspri contrafforti della Langa potrebbero far pensare più alle fatiche contadine che a piaceri e trasgressioni, anche se a buon mercato.

E' stato un blitz, scattato all'una e trenta di notte di martedì, interrompere bruscamente una serata come tante altre: la polizia è piombata nel night, sorprendendo una dozzina di clienti e un manipolo di ragazze in abiti succinti, dopo aver scavalcato il muro che dà nel cortile interno, servendosi di scale a pioli. Questo per eludere i sistemi d'allarme: un campanello manovrato dalla cassiera, consentiva infatti, di fronte all'arrivo di persone sospette, avvertire clienti loro accompagnatrici direttamente nell'intimità separè.

Ignara spettatrice del trambusto sollevato dalla polizia, durante il blitz, una leonessa di 6 anni, che alloggiava in una gabbia nel cortile: presenza insolita quasi voler ribadire la forzata vocazione all'esotismo di questo isolotto del piacere, sperso nelle campagne nebbiose. Un fermo di polizia giudiziaria, già convalidato dal Gip, scattato nei confronti di Christiane Arnal, anni, nata a Millau (Francia), residente a Strevi domiciliata a Montabone: è la titolare delle autorizzazioni per la gestione del night club. Deve rispondere di associazione per delinquere finalizz- al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzio- introduzione clandestina impiego di cittadini extracomunitari. Fermo di polizia, invece per Rogelio Maroni, 77 anni, alessandrino, abitante a Montabone, contitolare della «Tana» che si è reso irreperibile; Giovanni Pesce, anni, originario di Acqui, residente a Montabone, è denunciato piede libero: gestisce pensione che si trova nello stesso complesso, di sua proprietà, dove è situato il night. Fino ad un anno mezzo fa, secondo gli inquirenti, la licenza del locale notturno erano sue.

La sera dell'irruzione, i poliziotti hanno contato 10 ragazze: due italiane, cinque colombiane, e tre provenienti rispettivamente da Brasile, San Salvador, Polonia. Le straniere hanno tutte permesso di soggiorno e contratto come lavoratrici dello spettacolo: un'odissea, la loro, simile a quella di centinaia di altre giovani provenienti da Paesi poveri: come nelle case chiuse di un tempo, molte facevano la «quindicina»: due settimane in un locale, poi via a lavorare in un altro. Per questo la questura di Asti, in collaborazione con quella di Alessandria la Criminalpol di Torino, ha esteso i controlli nell'Alessandrino e in altri centri Nord Italia. «Buona parte delle ragazze - ha dichiarato il questore - ha ammesso di prostituirsi». Le due italiane, invece, in base a quanto reso noto dalla polizia, hanno negato: entrambe sono state denunciate per favoreggiamento. Le ragazze, terminato il lavoro, alloggiano nella pensione accanto al night. L'operazione, che si è conclusa, è stata condotta dal dirigente dell'Ufficio stranieri della questura, Antonino Rotondi e coordinata vice questore Giovanni Selmin e dal questore.

Christiane Arnal, 48 anni, fermata

Franco Cavagnino

LE TARIFFE

Per 20 minuti nel séparé

Quanto costava una serata alla «Tana di Simba» trascorsa in compagnia di ragazze del locale notturno? Questo è quanto riferito dalla questura di Asti: alla casse, dove abitualmente sedeva la Arnal, si versavano mila lire. Per venti minuti, nel séparé, si dovevano sborsare dalle 50 alle mila. Per tempi superiori la cifra veniva via via raddoppiata. Era poi possibile appartarsi con una delle donne, in auto, lungo un vialetto accanto al locale, pagando identica somma. La tariffa per una «sosta» in un appartamento era di 200 mila lire per una sola ragazza e mila per la coppia. Il locale era mediamente frequentato da una decina di clienti per sera, la questura ha calcolato in 300, 400 mila lire giornaliere il guadagno delle ragazze che prestavano servizio alla «Tana». La loro età è compresa tra i 21 e i 33 anni. Attualmente si trovano a disposizione degli inquirenti, in qualità di testi.

La facciata del night «La Tana» sulla strada per Acqui e a fianco Giovanni Pesce e Rita Pesce

Un convento «hot» «ad ore»

In paese nessuno si stupisce «Un via vai che durava da anni»

MONTABONE. Il night club «La tana di Simba» sulla strada che da Nizza porta ad Acqui Terme, prima della deviazione per Montabone. E' un convento in mezzo alla campagna, di fronte c'è una cappella ormai in rovine. Le porte del locale, verniciate di nero, sono sbarrate. Un foglio di carta bianco attaccato con il nastro adesivo indica: «Giorno di chiusura: mercoledì», luminarie tipo albero di natale dell'ingresso sono spente. Alcune lampadine sono rotte. All'interno dell'ex convento, adiacente il piccolo fabbricato che ospitava il night, abita Giovanni Pesce, anni, proprietario dei locali che ospitavano «La tana di Simba». L'uomo, dopo molte insistenze, apre il portone: all'interno c'è un cortile in ghiaia.

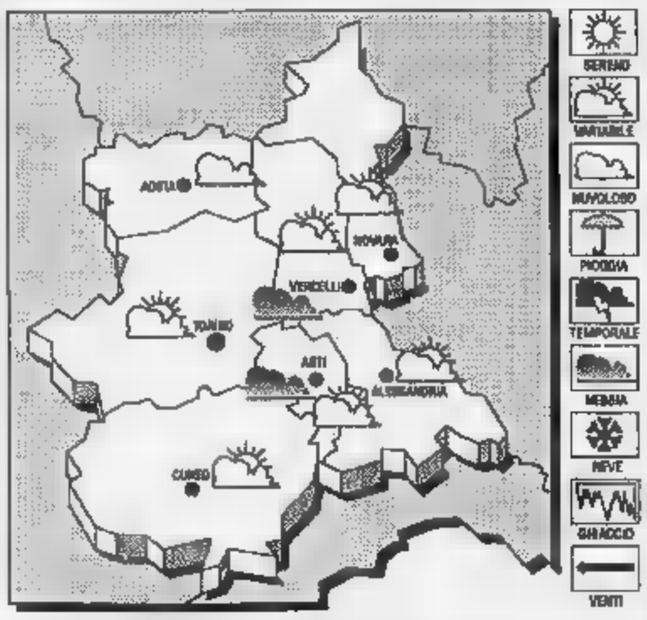
«Io abito qui, faccio l'agricoltore - dice - Con il night non c'entro nulla, affittavo i locali. Poi io alla vado a letto presto, non so cosa succedeva nel locale. Anche il cortile c'entra con il night». Al fondo si affacciano le uscite di sicurezza del piccolo fabbricato che ospitava il locale notturno. Alcuni particolari tradiscono però una certa «frequentazione» del cortile. Sui muri affreschi di ballerine nude («Sono opera di un pittore amico che abita a Valenza» dice Pesce), cicche di sigarette ovunque, vicino ai dondoli secchielli per lo champagne. Da una finestra del fabbricato dell'ex convento dove vive Pesce si affaccia una ragazza romena: «E' mia amica» dice l'uomo. Un'altra «amica» straniera scende in cortile. Poco dopo la ragazza si allontana in Pesce.

L'uomo abita in regione Bogliona dal 1970. In una cascina poco distante vive il fratello Mario: un cartello all'ingresso indica la vendita di cipolle patate. Duecento metri oltre, verso Acqui abita un altro parente, Vittorio. «C'è traffico qui davanti la sera, soprattutto il sabato - dice moglie - Ma noi usciamo poco e non abbiamo mai avuto fastidi».

In paese si vedevano spesso le ragazze che lavoravano al night. In molti ricordano che venivano a comprare le sigarette, o un profumo. Ma alloggiavano a Montabone, maggior parte pare stesse ad Acqui, ai «Tre archi». E forse qualcuna era ospitata nell'ex convento.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. Moderati quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 12; min: 4; media: 8
ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 10
TORE IN PIEMONTE
Torino 10; Aosta 9; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 14,2; Vercelli 11.

Rappresentante derubato da 4 giovani sudamericani

Un colpo da 10 milioni nell'oreficeria Saracco

ASTI. Un rappresentante di gioielli di Valenza è stato derubato di un rotolo di anelli (valore complessivo oltre 10 milioni). Il colpo è stato messo a segno da quattro giovani, probabilmente sudamericani, nella gioielleria «Saracco» in Dante 7, ad Asti.

I fatti. Giulio Saracco, 59 anni, titolare della gioielleria, era solo in negozio. La moglie Armanda Cornero, 59 anni, era appena uscita. Saracco aveva appuntamento con Luigi Amisano, rappresentante Valenza, per vedere alcuni anelli. Mentre i due parlavano è entrata una ragazza sudamericana, piccola e grassottella, un vestito rosso. La giovane ha chiesto di vedere una cornice d'argento che era in vetrina. Il rappresentante allora ha chiuso il rotolo di anelli e lo ha posato su uno sgabello in attesa che Saracco terminasse servire la cliente. Nel frattempo sono entrati altri due ragazzi, sempre sudamericani. Hanno chiesto un portasigarette in argento. «A quel punto mi sono insospettito - dice Saracco - Volevo chiamare il 113, ma nello stesso tempo non volevo allontanarmi dal negozio». Intanto entrato un altro giovane sudamericano. Ha chiesto di vedere orecchini da uomo. Nel negozio a questo punto c'è una gran confusione. E dopo qualche istante i quattro sono usciti. «Istintivamente, quando se ne sono andati - racconta Saracco - abbiamo guardato verso lo sgabello e il rotolo era sparito. Ci siamo precipitati in strada, dei quattro non c'era più traccia». E' scattato l'allarme. Il gioielliere ha telefonato in questura. Gli agenti sono subito arrivati, ma dei ladri nessuna traccia.

La gioielleria «Saracco» è una delle più note gioielleria di Asti. Nell'86 il titolare aveva già subito una rapina. «I banditi mi avevano puntato la pistola alla testa - ricorda l'orefice - e portato via lavoro di vita».

[a. t.]

Ieri si è iniziato al Tar l'esame del ricorso contro l'aggiudicazione dei lavori

Nuovo ospedale, sentenza sospesa

Fra due settimane la decisione dei giudici

ASTI. Mentre sul fronte giudiziario, l'inchiesta sul ospedale condotta dal giudice torinese Vittorio Corsi, sembra registrare il passo, ieri davanti al tribunale amministrativo regionale si aperto l'esame dei ricordi presentati dalle società Lodigiani e Grassetto (gruppo Ligresti), rispettivamente seconda e terza classificate nella gara d'appalto, contro l'aggiudicazione dei lavori alla cordata che fa capo alla Borini di Torino.

Il dibattimeno si è svolto regolarmente, ma i giudici si riservati un paio di settimane prima di rendere nota la sentenza. Gli avvocati Dal Piaz, per la Grassetto e Mortarino per la Lodigiani, hanno illustrato i motivi del ricorso.

In sostanza contestano una serie di irregolarità, composizione della commissione giudicatrice (allargata da 9 a 19 componenti dall'allora amministratore straordinario Occhionero) ad alcune decisioni prese dalla stessa commissione. Per questo si chiede l'annullamento dell'assegnazione dei lavori alla Borini (rappresentata dagli avvocati Comba e Santilli), da parte dell'Usl, (i cui interessi sono difesi dall'avvocato Barosino), la nomina di nuovo commissione e il riesame tutta la pratica, ripartendo in pratica da zero. Del collegio giudicante fa parte il giudice Barbieri, coinvolto nell'inchiesta avviata da Corsi.

L'ex amministratore straordinario dell'Usl 68 Giacinto Occhionero

L'avvocato Dal Piaz, avrebbe anche chiesto l'acquisizione del fascicolo penale. Questa inchiesta, ha già portato all'arresto del direttore dei lavori, l'architetto torinese Antonio Savoino, legato ad ambienti massonici, accusato di turbativa d'asta e di abuso d'atti d'ufficio, in concorso, quest'ultimo reato, con l'ex amministratore straordinario Giacinto Occhionero, raggiunto da un garanzia.

Nell'inchiesta sono stati arrestati anche l'ex presidente dell'ospedale di Avigliana Aldo genta (scarcerato nei giorni scorsi), Filippo Milone alto dirigente della Grassetto (è rimasto in stato di per sole ore). Il sostituto procuratore Corsi sta indagando sui motivi che hanno spinto l'ex amministratore straordinario Occhionero ad ampliare la commissione, sul doppio incarico a Savoino direttore dei lavori componente della commissione. Il sospetto è che si sia to di favorire una cordata (che pare sia stata quella che ha vinto).

[f. la.]

Presentato il bilancio per il prossimo anno della Camera di commercio

Asti avrà l'«enoteca di turno»

Il presidente Salva Garipoli annuncia accordi con i privati. «Dobbiamo cambiare immagine e rilanciare il nostro vino». Contributi per mutui ■ artigiani e commercianti e per corsi manager

ASTI. «Noi non siamo la città del vino, anche se questo è l'appellativo che ci viene dato. Da noi il vino non si vede, rimane nascosto nelle cantine»: Salva Garipoli, architetto dc, da gennaio alla presidenza della Camera di commercio annuncia una «mezza rivoluzione» che sintetizza lo slogan «E' l'abito che ■ il

L'occasione ■ la presentazione del bilancio preventivo del '93. Il documento contabile prevede entrate e spese per 5 miliardi e 600 milioni: circa il 50 per cento se ne va per i 49 dipendenti (altri due, ■ ■i il ministro delle Finanze Giovanni Goria, in aspettativa). Ma è sul miliardo e 260 milioni di spese promozionali che Garipoli conta di poggiare la leva della sua «rivoluzione».

■ vari enti pubblici astigiani devono rendersi conto che o si concerta un'azione corale per il rilancio della nostra provincia, oppure l'Astigiano diventerà il profondo Sud ■ Nord» è l'analisi di Garipoli. E allora bisogna cambiare registro. Prima di tutto sul vino. Basta con l'enoteca pubblica, accordo gli imprenditori che già operano nel settore. E' l'idea dell'«enoteca di turno», aperta alla domenica. «Ci saranno i vini della Douja, controllati dall'Onav. Agli enotecari interessa vendere, ■ noi che il nome di Asti vada in giro». A Costigliole verrà riaperto il castello con l'Enoteca regionale, cercando l'accordo con un privato. E i vini astigiani si dovranno trovare facilmente nei bar e nei ristoranti. «Immagine, dobbiamo fare immagine, oggi un prodotto si vende se si fa una buona promozione» ripete Garipoli, ■ pronuncia quella che potrebbe quasi ■mbrare una «bestemmia». «La denominazione tartufo d'Alba mi va bene, anche se abbiamo chiesto che venga aggiunto "e del Monferrato". Gli albesi hanno saputo creare un business attorno al tartufo, hanno imprenditorialità mentre da noi è un'attività quasi carbonara».

Ma la Camera di commercio non dimentica la sua attività «istituzionale». Cinquanta milioni saranno devoluti alle categorie (artigiani, commercianti) per l'abbattimento dei tassi sui ■■■■. Si stanno cercando soluzioni. dopo la chiusura dell'Expositore, per organizzare le rassegne «Asti in vetrina» e «Idea regalo». Aiuti saranno anche concessi all'Unione industriale per la realizzazione di corsi di formazione per manager. «Abbiamo anche in bilancio cento milioni per l'Università - annuncia Garipoli -. Siamo l'unico capoluogo piemontese che non ha ■■■ universitaria. Speriamo che gli altri Enti ci seguano ■■ questa scommessa: Asti ha bisogno di titoli ■ studio intermedi, magari nell'indirizzo agro-alimentare».

Fulvio Lavina

LA GIUNTA

Nomine entro dicembre

Entro il 5 dicembre dovrà essere rinnovata la giunta della Camera di commercio. Il mandato degli attuali componenti è scaduto in maggio. Sono Francesco Esposito (in rappresentanza dei commercianti), Giuseppe Clinanti (industriali), Luigi Cavallotto (agricoltori), Piero Valpreda (lavoratori), Gianfranco Grassini (artigiani), Guido Martinengo (commercio con l'estero), Francesco Gallone (coltivatori diretti), Dario Ardissone (cooperazione agricola). Al ministro dell'Industria Guarino è già stata inviata da tempo la lista dei candidati per ogni settore, tra i quali scegliere i nomi dei nuovi componenti la giunta, ma finora non ha ancora provveduto in merito. Nelle settimane scorse, il presidente Salva Garipoli (entrato in carica nel gennaio ■ quest'anno al posto del dimissionario Gancia) ha inviato lettere al ministro e al prefetto in cui segnala la situazione astigiana e sollecita le nuove nomine.

Dall'alto, il presidente Salva Garipoli e Dario Ardissone, componente di giunta in rappresentanza della cooperazione agricola

IN BREVE

CARABINIERI

Domani festa ad Asti e Canelli per la patrona dell'Arma

Verrà celebrata domani anche ad Asti e Canelli la ricorrenza in onore della «Virgo fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri. Nel capoluogo si svolgerà alle 10,30 una funzione religiosa (parrocchia di San Silvestro). Interverranno il comandante provinciale dell'Arma e gli altri ufficiali in servizio alla caserma di via Zangrandi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione nazionale carabinieri, sezione «G.B. Scapaccino» di Asti, presieduta da Gigi Molino. A Canelli ritrovo alle 17,20 in piazzale San Tommaso. Alle 17,30 la messa. Seguirà un rinfresco nei locali settecenteschi del circolo «G.B. Giuliani». Alle 20,30 ■■ al ristorante «Grappolo d'Oro» (costo a persona: 38 mila lire). Per le prenotazioni: caserma di viale Risorgimento, «Miar sport» (corso Libertà) ■ Enzo parrucchiere (via 1° Maggio).

P■■■■■

Aveva ■■■■ ■ rubare ■■ cappotto all'Upim

Una nomade aveva tentato di rubare un cappotto al supermercato Upim di corso Alfieri, ■■ era stata bloccata da un sorvegliante. Per questo episodio, del dicembre '91, una nomade astigiana Piera Alafleur, 26 anni, Asti, Strada Peschiera, ha patteggiato in pretura ■■ giorni di reclusione.

■■■■■■

Casalingo condannata per furto di energia elettrica

Processo in pretura per furto di energia elettrica: venti giorni ■ reclusione, sostituiti da 500 mila lire di multa, è la condanna del pretore Franco Corbo contro Antonina Barone, 58 anni, Asti, ■■ Roero. Per risparmiare sulla bolletta la donna av■■ forato la calotta del contatore della luce rallentando così il disco contagiri. ■ processo si ■ svolto ■■ il rito del patteggiamento.

C■■■■■■

Giovane astigiano malmenava i genitori

Con l'accusa di aver malmenato i genitori un giovane astigiano, Carlo Borragine, 24 anni, corso Alfieri, è stato condannato a 5 mesi e 27 giorni di reclusione (pena patteggiata). A presentare denuncia nel marzo scorso erano stati il padre, Rocco, di 64 anni, e la madre Anna Maria Sarangelo, ■■ anni.

■■■■■■■■

Domande per avere gratis le pianticelle dei vivai

E' stato prorogato di un mese il termine per la presentazione delle domande per la «Campagna di forestazione 1993» organizzata dalla Regione in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune. Per ottenere gratuitamente le pianticelle dei vivai regionali, gli interessati potranno dunque rivolgersi entro il 19 dicembre all'ufficio Aree verdi, via San Martino 3 (tel. 399.448).

Organizza il Wwf

Una serata dedicata a villa Paolina

ASTI. Le linee direttrici del progetto ■ Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione ambientale, saranno presentate stasera a palazzo Ottolenghi nel ■■■ dell'incontro organizzato da Wwf, Biblioteca Consorziale Astense, assessorato all'Istruzione del Comune.

Il titolo della ■■■■ ■ «L'educazione ambientale: l'esperienza del Wwf a livello europeo». ■ ruolo di relatore toccherà ad Alessio Di Giulio, biologo, responsabile del settore educazione del Wwf Italia. Mediante una breve proiezione di diapositive, l'esperto illustrerà lo esperienze dell'associazione del panda acquisite in Italia e in altri paesi europei ■■ ■■ anni di attività.

Sarà anche spiegata la caratteristica dei centri ambientali voluti dal Wwf, dove le tematiche sulla natura vengono approfondite non solo con i giovani, ma affrontate anche con gli insegnanti attraverso appositi corsi di informazione e aggiornamento.

Interverranno anche alcuni rappresentanti del Wwf piemontese, tra cui Liliane Quaranta, botanica, coordinatrice nazionale del «Progetto licheni, bioindicatori ■ inquinamento», ospitato recentemente anche a Villa Paolina. Intanto il 28 novembre il Wwf organizzerà nella villa, situata a Valmanera, la festa degli alberi.

[l. n.]

Stamane ad Asti

Convegno sui servizi pubblici

ASTI. «Le forme di gestione dei servizi pubblici locali» è ■ tema del convegno in programma ■■■■■, alle 9, ■■ Centro culturale San Secondo.

L'iniziativa è del partito socialista. Interverranno Gianni Bertolino, segretario provinciale del psi, il sindaco Galvagno, Giuseppe Nicoletti, direttore ■ Pubblitecnica, Fausto Fracchia capo settore finanze della Provincia, Sante Leganà, presidente Cispel della Liguria.

Sono previsti interventi dei deputati Pier Luigi Romita e Felice Borgoglio, di politici ed amministratori astigiani. Il convegno si chiuderà poco dopo le 13 con la relazione ■ Pietro Goitre, vice presidente della Provincia.

«Con questa iniziativa - si legge in un documento - ■ psi vuole aprire ■■ dibattito tecnico, amministrativo e politico per analizzare varie forme gestionali dei servizi, confrontandole con le necessità emergenti della realtà cittadina ■ provinciale».

[r. s.]

Movimento lavoratori

Cristoforo eletto presidente

ASTI. Il Movimento cristiano lavoratori (Mcl) di Asti ha rinnovato le cariche direttive: presidente è ■■■ eletto Alfredo Castaldo di Villanova, vice-presidenti Piero Nano di Grazzano Badoglio ■ Piero Anastasio di Nizza, dove ricopre anche l'incarico di ■■■■■■ comunale. Presidente del patronato Sias (Servizio italiano ■■ assistenza sociale) ■ stato confermato Salvatore Ingrasci.

Il Mcl ed il patronato Sias si propongono per il prossimo biennio di dare ■■■ maggiore incidenza nel ■■■■ dell'assistenza avviando un piano di conoscenza e di aiuto per il settore della terza età: conoscere la condizione dell'anziano ■■ Asti ■ portare un aiuto in tutti i suoi bisogni primari. Altro campo su cui puntano ■ Mcl ed il Sias è il mondo giovanile.

Tutte ■ altre componenti della società astigiana saranno convocate per organizzare un servizio permanente di volontariato che avrà il compito primario di dare un segnale nuovo alla comunità astigiana.

Incidente sul lavoro

Operaio della Marmo Infortunato

ASTI. Infortunio sul lavoro, ieri mattina, alla «Morando impianti» di corso Don Minzoni.

Per cause ancora in via di accertamento da parte degli agenti della questura, France■■ Puccio, 41 anni, sposato con Angela Cersosimo, 2 figli di 12 e 16 anni, residente in corso XXV Aprile, è caduto da circa 3 metri di altezza riportando ■■ trauma cranico e altre contusioni.

Sono accorsi altri dipendenti della fabbrica che hanno chia■■ l'intervento di un'ambulanza. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Asti: dopo i primi accertamenti è stato ricoverato nel reparto rianimazione. La prognosi è riservata.

E' ■■■ aperta un'inchiesta. Secondo una prima ricostruzione Puccio sarebbe caduto mentre si stavano completan■■ le operazioni ■ carico ■ un camion nel reparto spedizioni. Le sue condizioni sono sembrate subito molto gravi. L'uomo ha due vasti ematomi alla fronte e una sospetta lesione a un occhio.

[m. t.]

Costituita da 10 volontari una sezione del movimento ecologista: oggi raccolta di firme

Anche ad Asti c'è Greenpeace

Striscione in piazza San Secondo per l'ozono day

ASTI. Sono gli «estremisti» del pensiero verde e lottano per la protezione dello ■■■ di ozono: le gesta degli attivisti di Greenpeace possono sembrare plateali ma hanno il preciso obiettivo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. Non solo in tutt'Italia ma anche ad Asti: ■ successo ieri mattina, in piazza San Secondo.

Il gruppo astigiano di Greenpeace ha messo uno striscione sul balcone del palazzo di proprietà dell'assicurazione Ina, in piazza San Secondo: «Un futuro per il pianeta», recitava lo striscione.

Spiega Andrea Panasso, 23 anni, studente universitario: «Abbiamo agito dopo aver chiesto l'autorizzazione ■ proprietari del palazzo e all'Amministrazione comunale. Perchè? Per avere un sostegno in occasione dell'ozono day, oggi». Continua ancora il responsabile del gruppo astigiano, che conta finora 10 volontari: «Questa è la giornata dell'ozo■■ Oggi, dalle 16 alle 19, ci sarà un banchetto in piazza Alfieri, lato bar Cocchi, per la raccolta firme».

Lo striscione appeso ieri da Greenpeace in piazza San Secondo sul balcone del palazzo dell'Ina per «l'ozono day»

Nei giorni scorsi gli attivisti di Greenpeace avevano bloccato, a Spinetta Marengo, un'autobotte dell'Ausimont carico di cfc, i clorofluorocarburi, definiti i «principali responsabili dell'assottigliamento dello strato di ozono». Tra gli astigiani che hanno partecipato all'azione c'era Andrea Panasso: «Vogliamo che venga bloccata la produzione di cfc dannosi per l' ozono. Potremmo seguire alternative innocue, come si ■■ facendo in Germania».

[d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un appello dall'Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi, da oltre ■■■■ ■■■ tutela gli interessi morali e materiali dei ciechi italiani con l'istruzione, la riabilitazione, l'avviamento al lavoro e la pensione. Come associazioni ci dissociamo apertamente da tutte quelle iniziative (vendita ■ fiori, raccolta indiscriminata di denaro attraverso modi assimilabili all'accattonaggio), organizzate da altre associazioni o da privati cittadini che, sfruttando pietisticamente il nome dei ciechi, ne ledono l'immagine presso l'opinione pubblica. Invitiamo pertanto la cittadinanza a ■■■ aderire a simili iniziative ed a segnalarle con sollecitudine alla nostra associazione.

Angelo d'Albano, presidente
Unione italiana ciechi
■■■. di Asti

■■■ Teatro Alfieri ■■■ ■ controlibri

Come gruppo consiliare di Rifondazione comunista, dopo aver letto attentamente ■ consultato gli atti della relazione cronologica ■ conoscitiva sul Teatro Alfieri, pur esprimendo una differente valutazione sugli aspetti politici e gestionali dell'intera vicenda, rileviamo ■■■ soddisfazione che non vi sono differenze tra dati ■ cifre comparsi sui libri bianchi di Rifondazione e sulla relazione pubblicata dal Comune. L'attenta analisi della relazione del Comune conferma totalmente la verità dei fatti denunciati nei libri bianchi da Rifondazione comunista. La nostra azione politica ha consentito, nei fatti, il pieno accesso dei cittadini alle pratiche comunali nonché il riordino e la chiarezza su tutti i passaggi amministrativi della vicenda Teatro Alfieri. La risposta di Rifondazione comunista alla rela■■■ ■■ sindaco e della giunta avverrà con un ■■■■ documento e con la sua esposizione in occasione del dibattito sul teatro Alfieri che da tempo la giunta promette.

Enrico Bestente per il gruppo cons. Rifondazione comunista

Guerra di cifre sul campo nomadi

E' apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» del 18 novembre una lettera a firma dell'Ufficio stampa del nostro Comune riguardante i costi per l'allestimento del ■■■■ nomadi. Ho potuto rilevare l'inesattez■■ della cifra segnalata. L'importo stanziato è stato molto superiore (630 milioni con mutuo decennale), ■ questo sono da aggiungere 50 milioni spesi in precedenza, ed altri spesi per piccoli interventi. Questa «operazione» ■■■ costerà solo 240 milioni, ■■■ scritto nella lettera citata, ma bensì come sopra esposto. Mi stupisco di questa informazione... o forse gli interessi bancari ■■■■■ pagati dai nostri amministratori?

In riferimento alla frase «voluta ignoranza o di colpevole travisamento della realtà» lascio ai cittadini giudicare in merito.

Concludo con l'invito all'Ufficio stampa del Comune di informarsi sulle delibere in questione, prima di dare delle notizie ufficiali e destinate ad es■■ le uniche attendibili da parte dei cittadini.

Enzo Ceppani,
consigliere
comunale indipendente, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: ■■■
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956 333
Montemagno: 63.666
CROCE ■■■■■
Asti: ■■.383
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
■■■ Damiano: ■■■■
Villafranca: 943.777 - 949.081
Villanova: ■■.445 - ■■■■■

GUARDIA MEDICA
Asti: 953.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ■■ 8 alle ■■ 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. ■■.701; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 18,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e sempre abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

■■■ 50 196
Bubbio: (0144) ■■■
Canelli: ■■■■■

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

■■■ Giuseppe Ferrero
di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina, i figli Guido, Mary e Angioletta, la nuora Alma, i generi Gino ed Ermanno, la nipote Ines con Michele e i piccoli Andrea e Alberto. I funerali saranno celebrati oggi 20 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cerro Tanaro.
■■■, 20 novembre 1992

Le Ditte C.S.A. e Garabello Luigi & C., i Dipendenti e i Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Ferrero

GLI APPUNTAMENTI

SINDACATO
Autoconvocati in assemblea

Il Centro culturale San Secondo ■ Asti ospiterà ■■■■ la riunione dei delegati sindacali autoconvocati. L'incontro alle 21. All'iniziativa, cui ha aderito unitariamente il consiglio di fabbrica dell'Avir, parteciperanno alcuni coordinatori degli autoconvocati di Milano e Torino. Si discuterà di eventuali iniziative ■■ promuovere contro le misure economiche del governo Amato.

SCUOLA
Il «mestiere» del genitore

Si tiene stasera alla scuola media «Martiri della Libertà» ■ Asti il primo degli «incontri con i genitori» promossi dall'istituto. Alle 20,45 si discuterà sul «Difficile "mestiere" del genitore» con il professor Celestino Zanoni.

VALLE MARINA
Stasera dibattito su ■■■ 9 Tai

Il problema ■■■ discarica consortile di Valle Marina e il progetto ■■ Comune di creare un nuovo impianto in zona saranno gli argomenti del «Punto», la trasmissione condotta ■■ Ottavio Coffano che andrà in onda stasera in diretta su Rete 9 Tai. All'incontro-dibattito, che s'inizierà alle 22,20, parteciperanno amministratori comunali e rappresentanti del Comitato ambientalista che si batte contro la discarica.

INDUSTRIALI
Un progetto per gli studenti

Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale presenteranno oggi l'iniziativa «Management Game '93 - Evoluzione», che impegnerà in una simulazione di gestione aziendale un gruppo di studenti ■■ Giobert di Asti e del Pellati di Nizza. L'incontro ■ terrà alle 16 nella sala della Cassa ■ risparmio di Asti.

FAMIGLIA
Modelli ■ comportamento

«Stili educativi e modelli comportamentali» è il titolo del quinto incontro del corso sulla famiglia organizzato dal Cif. Relatrice della serata, che si terrà alle 21 nella Sala della Fontana di via Arò, ad Asti, sarà la psicologa Marina Balbo.

L'incidente ieri mattina allo svincolo Asti-Ovest

Tamponamento tra camion autista di Nizza è grave

Luigi Comune (rimasto illeso) e sopra Giuliano Mondo: l'autista nicese ha ferite e fratture. In alto il suo camion semidistrutto nell'incidente (FOTO LAURIONE)

ASTI. Una frenata lunga oltre [illegible] metri, poi lo schianto. Poteva finire in tragedia il tamponamento tra due camion, ieri mattina, sulla statale per Torino, all'altezza dello svincolo Asti-Ovest dell'A21.

Il bilancio è di un ferito grave: Giuliano Mondo, 56 anni, Nizza, via Verdi 45, è rimasto incastrato nell'abitacolo [illegible] suo autocarro, di proprietà della ditta «Almeri» (sede [illegible] Mondovì e filiale a Nizza) adibito al trasporto rifiuti: ha ferite e fratture giudicate guaribili in 45 giorni.

L'autista nicese [illegible] stato trasportato in ospedale: ha riportato la frattura di una gamba e lesioni all'addome.

Illeso il conducente dell'altro mezzo: Luigi Comune, 39 anni, impresario edile, Castagnole Lanze, frazione Olmo, via Sara[illegible] 11. E' accaduto ieri verso le 9.

«Ero a centro strada, in attesa [illegible] svoltare a sinistra verso strada Draga: improvvisamente ho sentito una botta fortissima e il camion è stato scaraventato in avanti» ha raccontato Comune.

Mondo, dal [illegible] letto d'ospedale, ricorda: «Quando ho visto quel camion fermo [illegible] frenato. Ma forse la strada era ghiacciata e non [illegible] l'ho fatta a evitare lo scontro».

Mondo, proveniente da Canelli, era diretto a Valle Manina dove avrebbe dovuto scaricare i rifiuti. «E' [illegible] strada che conosco bene: non [illegible] che come possa essere [illegible]

L'autista [illegible] rimasto imprigio[illegible] nell'abitacolo. Alcuni automobilisti [illegible] passaggio hanno cercato di aiutarlo a uscire, ma [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Sono arrivati anche gli agenti della polstrada, al comando del sovrintendenti Gi[illegible] Dalmasso e Renzo Doglione.

Il traffico [illegible] rimasto parzialmente bloccato per alcuni minuti.

[f. b.]

Ieri è stata riaperta, dopo due anni di inattività, la linea ferroviaria

E' rinata la Asti-Chivasso

Venti la corse giornaliere. Automatizzati 44 passaggi a livello, impianti di controllo modernissimi
Commenti positivi dei primi viaggiatori e dei macchinisti: «Ora lavoriamo più tranquilli»

ASTI. «Automatizzare i caselli garantisce più sicurezza. A 110 chilometri l'ora lo spazio di frenata di questa littorina è 500 metri». Giuseppe Rabellino, macchinista del comparto di Asti lancia uno sguardo al segnale luminoso. Via libera: poco distante sul rettilineo, la prima stazione: Sessant.

In quale tratto della appena riattivata Asti-Chivasso si può «lanciare» la motrice [illegible] quella velocità? «Nessuno». Rabellino sorride: «Ma parlando seriamente: i risultati positivi si vedono già da queste prime [illegible]e. Lavoriamo meglio, più tranquilli».

Per gli addetti quindi è servito aspettare due anni la riattivazione della tratta: 44 i caselli automatizzati, 11 soppressi, impianti speciali per il controllo automatico degli scambi e numerose opere di ingegneria civile. Quello che era considerato un «ramo secco» da tagliare, sembra rinverdito.

Venti [illegible] corse giornaliere, inaugurate ieri mattina alle 10. Partenza del primo treno da Asti alle 5,02 e arrivo a Chivasso alle 6,07. L'ultimo convoglio lascia il capoluogo alle 19,44.

«Con il treno è meglio»: zaino e giubbotto appoggiati sul sedile Alessandro Masoero, 17 anni, allievo dell'istituto «Manzoni», torna a Cocconato. Fuori, oltre il finestrino campi [illegible] boschi pieni del sole d'autunno. «E' una bella giornata, fa piacere viaggiare - continua il ragazzo - In pulliman [illegible] un'altra cosa. Si sta nello stretto».

Le corse più affollate sono quelle del mattino, con decine studenti, operai, impiegati, pensionati.

Un occhio attento a Chivasso che si allontana [illegible] un'altro al mare di Sri-Lanka e Maldive riprodotto sulle pagine di un depliant appoggiato sulle ginocchia, ritorna a casa anche Alfa Parigi, di Montechiaro. [illegible]' una comodità - dice - Prendo il treno tre o quattro volte la settimana. Mi serve pe[illegible] andare [illegible] palestra. Faccio body-building». La ciltorina» permette a questa bionda signora, di età imprecisata («Diciamo oltre i 40» ammette) di mantenersi in forma. «Altrimenti dovrei sempre dipendere da qualcuno».

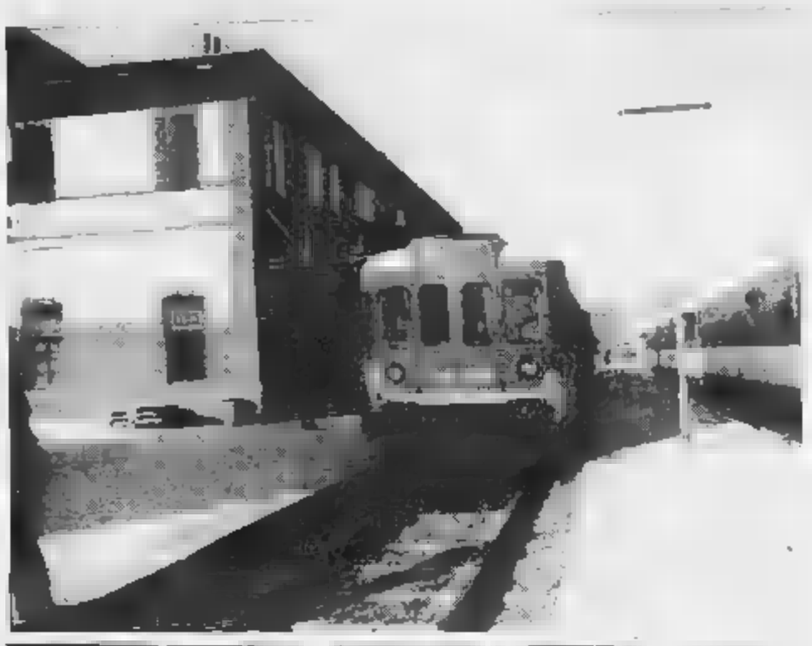
Viaggia solo occasionalmente Giuseppe Framà, 75 anni, pensionato, [illegible] ferroviere di Cunico: «Mio figlio mi [illegible] preso la '500'. Ad Asti io vado [illegible]mp[illegible] in macchina. Non va male il treno, non fosse per l'orario - si lamenta - La corsa della sera specialmente è scomoda. Troppo tardi. Speriamo [illegible] rivedano, mio figlio fa l'operaio vorrebbe tornare prima».

In cabina di guida compie un viaggio inaugurale anche Laura Demartini, capo stazione titolare di Asti, controllando [illegible] tutto funzioni perfettamente. «Mi sembra proprio sia stato fatto un buon lavoro» ammette. Le fa eco Gerardo Gioioso, dirigente responsabile delle Ferrovie: «Tutto sommato è stato raggiunto il massimo per questa tratta. Ai viaggiatori [illegible]mo puntualità. E anche una maggiore pulizia delle carrozze».

Antonio 5 anni guarda fuori, in ginocchio sul sedile, [illegible] mani contro il finestrino. «Mi piace il treno», dice, ma il tono è dubbio[illegible]. «E' come una specie di televisione per lui. Lo scenario cambia sempre. Gli manca la pubblicità» scherza il padre Antonio Mastino, ferroviere.

Il viaggio continua per Chivasso. Dirigenti [illegible] accompagnatori invece si fermano a Montiglio: la coincidenza già in attesa alla stazione [illegible] riporta ad Asti. Venticinque chilometri, partenz[illegible] alle 12,17 arrivo 27 minuti dopo. Puntuale.

Manuela Tafiano



A fianco la coincidenza dei treni [illegible] stazione di Montiglio Sotto, da sinistra la capostazione di Asti Laura Demartini, Alessandro Masoero, Alfa Parigi, il dirigente delle Ferrovie Gerardo Gioioso, Giuseppe Framà e il macchinista Giuseppe Rabellino (F. SERVIZIO MORRA)

NOTIZIE IN BREVI

CANELLI

Dibattito medico stasera [illegible] biblioteca

Questa [illegible] nel salone della biblioteca civica (via Roma 11), alle 21 [illegible] dottor Canevari, primario del centro trasfusionale dell'ospedale di Alessandria relazionerà sul tema: «Il trapianto del midollo osseo». Durante la serata, aperta a tutti, si raccoglieranno le adesioni [illegible] «registro italiano donatori midollo osseo». Per informazioni rivolgersi al dottor Mauro Stroppiana, ospedale civile [illegible] Canelli.

CASTAGNOLE LANZE

Ha [illegible] assegni [illegible] vuoto per dieci milioni

Davide Martinucci, [illegible] anni, residente [illegible] Villafranca in Valle Goria, ha patteggiato in pretura un mese 20 giorni d'arresto. Era accusato di aver emesso assegni a vuoto p[illegible] [illegible] milioni. Trenta giorni [illegible] reclusione, sostituiti da 750 mila lire di multa, è la condanna per Lorenzo Penna, 44 anni, di Asti. Aveva staccato assegni a vuoto per oltre 40 milioni. Due mesi di reclusione e 60 mila lire di multa sono stati inflitti invece dal pretore Massimo Di Camillo a Carlo Manfanile, 30 anni, residente a Motta di Costigliole in via Scotti. Il giovane era accusato di essersi appropriato di un'affettatrice ed una macchina [illegible] caffè sottoposti a pignoramento.

CASTAGNOLE LANZE

Rubano denaro e [illegible] meccanica

Serie di furti nelle seconde case dell'Astigiano. I ladri hanno colpito in via Bricco, a Calosso, nell'abitazione di Luigis Ferro, 44 anni, residente in paese in via Castiglione. Dal cascinale è sparito un prezioso comò. Rinaldo Colombaro, 53 anni, Castagnole Lanze, [illegible] denunciato [illegible] furto di 800 mila lire, saldatrici e flessibili.

[illegible]

Sosta vietata ai motorini vicino al municipio

Sarà impedita [illegible] appositi cartelli [illegible] divieto la sosta dei motorini nella zona adiacente al palazzo civico, all'angolo con via Natale Fiorito. E' [illegible] deciso dal sindaco Dionig' Accosato in seguito alle ripetute proteste degli abitanti dalla pia[illegible]a per schiamazzi e ru[illegible]ri [illegible]lesti.

[illegible]

Si riasfalteranno le strade extraurbane

Prosegue l'iter della pratica per la manutenzione straordinaria delle strade extraurbane. Il Comune [illegible] stanziato la somma di circa 200 milioni e dopo aver provveduto ad indire la gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori, ora ha stabilito ed approvato l'elenco delle imprese che parteciperanno all'appalto. In tutto [illegible] quattordici, di varie zone del Piemonte.

[illegible]

Sarà potenziato l'acquedotto «Sette colline»

Il Consiglio comunale di Costigliole assicurerà all'acquedotto privato «Sette Colline» un contributo di 165 milioni per favorire il suo passaggio al Consorzio Valtiglione. I fondi serviranno a rammodernare parte della rete idrica [illegible] [illegible] garantire una migliore qualità dell'acqua. La pratica [illegible] stata discussa in Consiglio comunale, che l'ha poi approvata (unico contrario Michele Dafarra) dopo una discussione, durante [illegible] quale alcuni consiglieri di minoranza hanno criticato l'operato degli amministratori del «Sette Colline».

Cambia denominazione la strada lungo l'argine destro del Belbo

Nizza: una via per Bersano

Il Comune ricorda il grande produttore vinicolo nicese scomparso nel 1978
Valorizzò la produzione locale e fu il creatore del museo della civiltà contadina

Una vecchia immagine di Arturo Ber[illegible]o, imprenditore vinicolo nicese

NIZZA. Sarà intitolata ad Artu[illegible] Bersano l'attuale via San Sebastiano, che da via Roma costeggia il Belbo lungo l'argine destro. E' un omaggio del Comune alla memoria dell'industriale vinicolo nicese, scomparso nel '78. L'annuncio del riconoscimento [illegible] dato du[illegible] la cerimonia di [illegible]egna del premio «Paisan Vignaiolo», organizzata domenica [illegible] dalla «Confraternita della Bagna Cauda e del cardo gobbo».

«Da tempo era nostra intenzione ricordare la figura di Bersano - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - e non c'era miglior occasione per rendere pubblica la delibera comunale, che quella dell'incontro annuale della Confraternita, proprio nella sede [illegible] museo della civiltà contadina, da lui creato». Arturo Bersano fu uno dei primi produttori vinicoli a credere nell'importanza della valorizzazione dei vini nicesi [illegible] [illegible] potenziale turistico della zona. La sua casa (il vecchio palazzo che un tempo ospitava l'albergo San Marco in piazza Dante), a partire dagli Anni [illegible] divenne il centro di ritrovo di molti intellettuali piemontesi [illegible] di tanta gente che aveva in comune un profondo legame con la [illegible] ed i suoi prodotti.

Nel fine settimana d'autunno, alla sua tavola era facile trovare Arpino oppure Luigi Firpo e Carlo Casalegno. Inventò il premio «Paisan Vignaiolo» che dal '66, puntualmente ogni novembre viene consegnato ad [illegible] personaggio che «si è fatto strada» pur mantenendo nel cuore il rapporto con la terra piemontese.

Giovanni Arpino, abituale frequentatore [illegible] casa Bersano, descriveva Arturo come «un gentiluomo piemontese molto mite, con [illegible] venatura d'utopia». Ed in quegli anni, per crearsi un nome nel settore vinicolo ed [illegible] dai classici canoni del produttore-contadino, di fantasia [illegible] occorreva molta: nessuno allora parlava di marketing e di immagine del vino e la Barbera era soltanto il «parente povero» del Barolo e del Barbaresco. Il Comune, nel deliberare l'intitolazione della via, ricorda tutti i caratteri salienti della figura [illegible] Bersano: dall'aver saputo insegnare l'arte di fare e vendere il vino, all'aver esaltato la vita contadina con il suo profondo amore per Nizza.

[e. ce.]

MONCUCCO T. [illegible]

Consiglio comunale

Il [illegible]tario arriverà [illegible] [illegible] frazioni

MONCUCCO. Oltre un miliardo [illegible] investimenti in opere pubbliche: è quanto prevede il bilancio approvato martedì [illegible] [illegible] Consiglio comunale. E in primo luogo ci sono i progetti per la metanizzazione delle frazioni Moglia, Barbaso, Roasine e Borelli, per [illegible] completamento della rete fognaria nelle frazioni Barbaso [illegible] San Giorgio e infine l'acquisto di un nuovo scuolabus per gli alunni delle scuole elementari e medie.

E' attesa per oggi inoltre la sentenza del Tar sul ricorso presentato dall'Italgessi contro l'ordinanza del sindaco Giovanni Crosetto che vieta di far brillare mine nella cava di gesso sen[illegible] [illegible] [illegible] del sismografo.

[a. t.]

[illegible]

Opera Pia «Ferrero»

Il parroco vince [illegible] [illegible] il sindacato

INCISA. Il pretore di Nizza Giuliano Marchisone ha respinto il ricorso presentato dalla Cisl contro l'opera Pie Ferraro di Incisa. Don Fiorino Pesce, responsabile dell'ente, era stato accusato dai dipendenti di condotta antisindacale per non aver accettato [illegible] discutere l'applicazione di [illegible] contratto di la[illegible] degli enti locali.

La vicenda era approdata alla pretura nicese tre settimane fa, ed il magistrato dopo [illegible] [illegible] tito [illegible] parti, si era riservato la decisione. Ora ha dato ragione al parroco di Incisa, difeso dall'avvocato Gerardo Serra sostenendo che non si configura il comportamento antisindacale e l'Opera pia ha agito in buona fede.

[e. ce.]

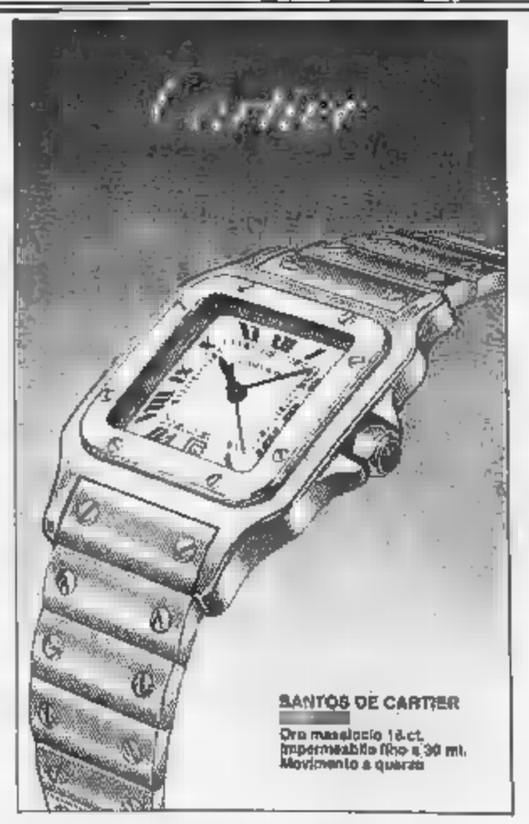
La **ISOLFLUX SERVOMOTORS S.p.A.** di Asti ricerca

PROGRAMMATORE

esperto nella programmazione di microcontrollori: necessaria conoscenza linguaggio C e assembler.

Saranno giudicati elementi preferenziali:
- Conoscenza dei sistemi operativi;
- Esperienza nel collaudo di schede utilizzanti microprocessori.

Scrivere **Publikompass 224 - 10100 Torino.**



GIOIELLERIA OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO [illegible]

Produttori e industriali soddisfatti per l'approvazione della proposta sulla docg

Moscato, nuovo re dei vini

L'audizione pubblica si è tenuta nel municipio di Santo Stefano Belbo. Ora il disciplinare dovrà passare al vaglio del Comitato di Roma. Perplessità sulla resa massima per ettaro

SANTO STEFANO BELBO. C'è soddisfazione tra i produttori e gli industriali del Moscato, per l'approvazione della proposta di istituzione della docg, avvenuta in Municipio nell'audizione pubblica del Comitato vitivinicolo piemontese. Ora il disciplinare dovrà passare al vaglio del Comitato, a Roma. Mancano alcuni ritocchi tecnici, e la nuova «g» potrebbe essere realtà già dalla prossima vendemmia. «La denominazione significa il riconoscimento delle qualità superiori del nostro Moscato», commenta Angelo Vaccaneo, presidente della cantina di Calosso. Stesso parere tra i viticoltori dei 52 Comuni che beneficeranno dell'iniziativa. «Unico neo - sostiene Osvaldo Brondolo, della cantina di Canelli - è la maggiore burocrazia che ci verrà richiesta».

L'ottimismo dei produttori è stato subito a freno da Mario Fregoni, presidente del Comitato nazionale. Qualche problema potrebbe sorgere su alcuni punti del disciplinare: laddove si parla di una resa massima di vino per ettaro di 75 ettolitri, Fregoni ha sottolineato che «è superiore a quella di tutti gli altri docg». Il dato è stato difeso da Exio Pelissatti, del Consorzio di tutela: «Le uve Moscato hanno sempre questa quantità». E Ugo Conti, della Riccadonna, ha aggiunto che il «quadro aromatico del vino è superiore, una vinificazione che arrivi a 76 ettolitri, piuttosto che a 65».

E' emersa qualche perplessità tra i viticoltori sul tipo di impianto del vigneto: qualche tempo infatti compare tra i filari il metodo a «Casarza modificato» in sostituzione del «Guyot», che da più lavoro. I ceppi consentiti per ogni ettaro sono quattromila e la resa totale non potrà superare i 100 quintali, con esubero di 20 quintali da destinarsi a Doc Piemonte Moscato. Altra novità della docg: per capire se un vino è diverso da come è descritto in etichetta, il magistrato potrà risalire all'origine delle uve.

Enrica Cerrato

Un'immagine della riunione che si è tenuta a Santo Stefano Belbo (fotofoto)

Barolo '89 a 560 mila

ALBA. I prezzi dei vini all'ingrosso sono rimasti stabili rispetto ai mesi scorsi. Risulta dalle quotazioni ufficiali stabilite dalla Consulta vitivinicola, che comprende tutte le categorie interessate al vino (industriali, commercianti, produttori e loro organizzazioni), riunitasi ad Alba.

Questi i prezzi per quantitativi non inferiori ai 10 ettolitri, Iva esclusa, franco produzione: barolo docg '88 da 520 a mila lire; nebbiolo da barolo docg '89 da 500 a 650 mila; barbaresco docg '88 e '89 da e 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '90 da 270 a 300 mila; Roero '90 da 270 a 300; Roero arneis '91 da 300 a 350; barbera d'Alba '91 da 120 a 180; dolcetti d'Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi da 150 a mila. Questi valori hanno subito variazione.

La Consulta ha anche indicato due nuovi prezzi per prodotti che sono stati quotati per la prima volta. Si tratta del nebbiolo d'Alba '91 e del Roero '91 per i quali è stata stabilita la quotazione da 220 a 250 mila lire l'ettolitro. [g. f.]

Parco del castello

I turisti a caccia di tartufi

MONTA'. «Chi cerca trova e i pezzi sono suoi...». Con questo slogan la Pro loco lancia una originale iniziativa nell'ambito del «5° Raduno dei trifolao nella terra del Roero», in programma per domenica. I turisti, accompagnati dai trifolao montatesi con i loro cani, potranno cimentarsi, a partire dalle 15, nella ricerca del tartufo nel parco del castello. Chi lo troverà lo riceverà in dono (i tartufi offerti da ditte locali saranno nascosti poco prima).

La Fiera prenderà il via alle 9,30, in piazza San Michele, con l'apertura del mercato delle trifole e dei prodotti tipici. Farà seguito il raduno dei trifolao che parteciperanno alla mostra-concorso.

Commercianti e produttori vinicoli offriranno degustazioni dei vini Roero, arneis doc e gastronomia roerina. Nei ristoranti si potranno degustare i migliori piatti della cucina locale a prezzo contenuto. Clima di festa con la banda musicale «La Montatese» che nella mattinata terrà un concerto. [g. f.]

Acqua più pulita

Potenziata la rete idrica del paese

SANTO STEFANO BELBO. E' stato completato il collegamento della rete idrica del paese con l'acquedotto delle Langhe. L'intervento è costato circa 400 milioni, stanziati dal ministero dell'Ambiente attraverso la Regione. Il collegamento è stato fatto con le condotte dell'acquedotto che arrivano a Castino; di qui l'acqua viene convogliata fino a Rocchetta, dove ci sono i pozzi che alimentano la rete idrica comunale.

«Attualmente la portata del nuovo impianto è di 5-6 litri al secondo. Si tratta di un intervento parziale, che verrà potenziato in seguito - spiega il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto -. Il collegamento con l'acquedotto delle Langhe dovrebbe migliorare per effetto della diluizione la situazione idrica del nostro paese, riportando la simazina entro i limiti di legge ed evitando in futuro altri problemi». In alcune settimane a Santo Stefano è vietato l'uso dell'acqua nei rubinetti a scopi alimentari per la presenza di simazina. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Suora e medico assolti dall'accusa di maltrattamenti

L'ex direttrice della casa di riposo «San Giuseppe» di Rocchetta Belbo, la suora Rita Torrida, 48 anni; l'infermiera Lucia Mereu, 44 anni, di Cassinasco (Asti); e Gian Stefano Bardone (34) medico, responsabile sanitario dell'Istituto, abitante a Calamandrana (Asti), in via Roma 62, sono stati assolti con formula ampia dall'accusa di maltrattamenti verso un anziano ospite pensionato. Il processo si è volto in pretura. Erano stati i parenti dell'anziano, un 83 anni, a inviare un esposto alla magistratura.

ALBA

Scontro tra auto e furgone: ferita una giovane

Claudia Viglione, 22 anni, abitante in borgata Tucci 4 è rimasta ferita in uno scontro tra la sua auto e un furgone. Ha riportato ferite in tutto il corpo e guarirà in quindici giorni.

ALBA

Conferenza sull'educazione sessuale

«Educazione sessuale: dove, come, quando?» è il tema di una conferenza che il prof. Mario Cattaneo di Brescia terrà stasera, nel salone del Seminario, in piazza Vittorio Veneto 1 (ore 20,30).

BRA

Una lezione sulla nonviolenza nel salone Arci

Prendono il via stasera, alle 20,45, nel salone Arci in via Mendicità le lezioni organizzate dalla Scuola di pace. Il docente universitario Nanni Salio parlerà su «Mettere la guerra fuori dalla storia», introduzione alla nonviolenza.

ALBA

Due marocchini all'ospedale per un incidente

Due marocchini hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Lazzaro: sono usciti di strada con la loro auto. Kolak Mustafa, 27 anni, e Arachidi Hassam (25) abitanti a Torino, in via Bompé 6, guariranno in quindici giorni.

La rassegna s'inaugura domani nella chiesa della Maddalena e rimarrà aperta fino al 23 dicembre

Mostra racconta la vita di Beppe Fenoglio

Ad Alba per ricordare lo scrittore nel trentennale della morte

Beppe Fenoglio

ALBA. «Beppe Fenoglio: uomo e scrittore». Con una mostra fotografica sulla vita e le opere dell'autore de «Ventitré giorni della città di Alba», «La malora», «Il partigiano Johnny», che si apre domani nel coro della chiesa della Maddalena, prendono il via ad Alba le manifestazioni per ricordare lo scrittore, nel trentennale della morte e a settant'anni dalla nascita.

Fenoglio, nato ad Alba il 1° marzo del 1922, morì il 18 febbraio del '63, ad appena 41 anni. «Abbiamo voluto allestire la mostra per rendere omaggio a questo nostro concittadino, così legato alla sua città e alla sua terra, in un periodo a cavallo tra il '92 e il '93, in cui ricorrono i due anniversari - dice l'assessore alla cultura, Pia Cavallo -. Speriamo che serva a far nascere il desiderio di riprendere in mano i suoi libri».

La mostra (allestita in una nell'88 in occasione della fiera nazionale del tartufo) è composta da settanta pannelli che propongono il racconto per immagini della vita e dei romanzi, testimonianze di amici. Grandi foto, con didascalie dalle sue opere, ripercorrono i momenti delle vicende umane dello scrittore, accompagnano il visitatore nel mondo della «Malora» (ispirata alla terra di Langa), propongono ricordi di persone che lo conobbero.

La mostra potrà visitare fino al 23 dicembre dal martedì al venerdì (ore 16.30-18.30), sabato e domenica (10-12; 16.30-18.30), lunedì escluso. Rimarrà poi ancora aperta nei mesi di gennaio e febbraio per consentire le visite delle scolaresche.

Intanto si sta lavorando ad una bibliografia fenogliana completa, da aggiungere al materiale già esistente, per aprire un Centro studi nella biblioteca civica. Due appuntamenti già fissati: il 12 dicembre (Palazzo congressi di Alba, ore 17) sarà presentato il libro «Beppe Fenoglio e la letteratura inglese» dello statunitense Mark Pietralunga, ora tradotto e pubblicato in Italia, nonché un convegno di studio in primavera in collaborazione con l'università di Pavia.

Mentre si promuovono le iniziative per ricordare lo scrittore, in città è sempre viva la polemica sulla casa in cui visse Fenoglio, che è stata in parte demolita dall'amministrazione comunale.

Il periodico «Dentrocittà» ha annunciato che consegnerà in questi giorni al sindaco una raccolta di 1.230 firme con l'appello «Salviamo la casa di Beppe Fenoglio». Si chiede sia salvaguardato e restaurato quanto rimane dell'abitazione in cui visse lo scrittore, in piazza Rossetti 1, per adibirlo a Centro studi. L'argomento è oggetto di molte discussioni. [g. f.]

ASTI prezioa
associazione orefici e orologiai di asti e provincia

BAUMGARTNER
Piazza Dante, 11 CASTELNUOVO D.B.
BERTONE di UTARI
Piazza San Secondo, 8 ASTI
BISIO
C.so Alfieri, 270 ASTI
DE MILANO
Via Cavour, ASTI
ELIA
Piazza San Bartolomeo, 9 CASTAGNOLE LANZE
FALETTI
Via Cavour, 80 ASTI
GAMBA MAURO
C.so Alfieri, 164 ASTI
JOLLI GALLERY ONE
C.so Alfieri, 252 ASTI
NEBIOLO
Piazza Marconi, 34 ASTI
OLIVERO
Piazza San Secondo ASTI
ORECCHIA GIOIELLI
C.so Alfieri, 256 ASTI
OROPIU'
Via Federico Della Valle, 8 ASTI
OROLOGERIA SAN ROCCO
Via Roma, 32/c SAN DAMIANO
PALMESINO
Piazza Alfieri, 53 ASTI
PAROS
Piazza Zuppa, 8 CANELLI
PIA FERDINANDO
Piazza San Secondo, 24 ASTI
PONZONE
Via C. Alberto, 60 NIZZA MONFERRATO
SCARPA F.lli
Via Cavour, 93 ASTI
SORBA
Piazza Libertà, 5 SAN DAMIANO
VALPREDA
Portici Censi, 36 ASTI

Oltre il prestigio, la competenza

ernia
Emie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. v. Frugoni 1/3 - 16121 Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
● ASTI: Farmacia Centrale, c. 269 ● : Farmacia Centrale, p.tta della Lega

INVIDIA
DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA GRUPPO DAL VIVO
APERTURA DISCO BAR
SABATO MUSICA SENZA VIZI
CON GRUPPO DAL VIVO
«I PANDA»
DOMENICA
ANNI '80

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
SABATO 21
Orchestra «I NOVELLI»
22
Orchestra «MACARIO»
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, sono ricercati un uomo e una donna che vivevano nello stesso alloggio della vittima

Caccia agli assassini dell'albanese

Il delitto dopo un litigio: accoltellato per gelosia?

CASALE. Ilir Bilimami, 21 anni, nato nella città albanese di Lushnje, secondo i carabinieri è stato ucciso da un coppia di profughi che abitavano, da qualche tempo, nella stanza attigua alla sua. È già da tempo, secondo la ricostruzione degli inquirenti, c'erano attriti con l'albanese finito l'altro giorno a coltellate in una stanza al secondo piano di Palazzo Treviso, e i due connazionali (un uomo e una donna) sono ricercati per il suo omicidio.

Un paio di muratori, che stavano lavorando nel cortile del palazzo, sul lato che si affaccia all'incrocio tra via Alessandria e via Balbo, hanno raccontato agli investigatori di aver sentito bisticciare violentemente alcune persone. Naturalmtne non sono stati in grado di raccontare che cosa sia stato detto, perché i litiganti parlavano la lingua albanese. Dopo un po', il silenzio. Sulla base di questa testimonianza, l'orario del delitto è facilmente desumibile: sarebbe avvenuto nella tarda mattinata di mercoledì.

Ma il cadavere è stato scoperto più tardi, da una giovane donna romena, sposata ad un albanese, che viveva nello stesso alloggio della vittima, occupando un'altra stanza (ora è sede dell'Istituto S. Vincenzo). La donna, che è al settimo mese di gravidanza, al ritorno dalla spesa era salita in casa per chiedere a Ilir Bilimani di aiutarla a trasportare i pacchi. La scala è piuttosto ripida e la donna, nelle condizioni in cui si trova, fa fatica a trasportare carichi pesanti.

E' entrata nell'appartamento e ha chiamato l'amico, senza ottenere nessuna risposta. Dopo aver percorso il lungo e stretto corridoio, è arrivata davanti alla porta che dà accesso alla stanza del ventunenne. Ha visto sangue dappertutto ed è corsa a invocare aiuto. Le sue urla, dalla finestra, sono state sentite dagli stessi muratori che, prima, avevano udito il litigio. Sono stati loro a dare l'allarme ai carabinieri. Il corpo senza vita dell'uomo, colpito all'addome da cinque o sei coltellate, era riverso sul pavimento, in una pozza di sangue.

E' probabile che sia stato accoltellato vicino alla porta di ingresso alla stanza, dove si nota una vistosa pozza di sangue. E vi sono schizzi di sangue anche sui muri vicini. Poi il giovane si deve essere trascinato per qualche metro ed è stramazzato a terra.

Gli assassini, o l'assassino (se a colpire è stato solo l'uomo), nel rientrare nella loro stanza hanno calpestato il sangue sporcato il pavimento del corridoio e della camera. Prima di andarsene hanno cercato di ripulire alla meglio le macchie.

Non si conoscono i motivi che hanno scatenato il litigio. Si azzardano alcune ipotesi, ma soltanto quando verranno catturati i due ricercati gli investigatori potranno forse chiarire il movente del delitto.

L'astio tra i due uomini albanesi sarà nato per sentimenti di gelosia causati dalla donna? Oppure i motivi del litigio sono da ricercare nell'appartenenza dei profughi a clan rivali, per motivi politici o tribali?

Sono interrogativi a cui gli inquirenti non sono in grado di dare risposte, per il momento. Le generalità dei due latitanti sono state date ai carabinieri che li avevano denunciati, qualche tempo fa, per alcuni furti nei supermercati della città.

La caccia è aperta. Gli investigatori stanno cercando nei luoghi dove si ritiene che abbiano parenti o conoscenti, ma non è facile individuare una pista precisa. Solo una parte dei profughi rimasti in Italia risulta in regola con i documenti e ha acquisito la residenza. Molti vivono ammassati in locali occupati, spesso, abusivamente.

Intanto, stamattina il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, assegnerà alla dottoressa Nives Lorenzoni l'incarico di eseguire l'autopsia sul cadavere di Ilir Bilimami.

Mossano

Ilir Bilimami, di 21 anni, trovato ucciso a Palazzo Treviso

L'ingresso di Palazzo Treviso e uno dei muratori che hanno sentito litigare gli albanesi prima del delitto

Vignale

Imprendibile lo sparatore

CASALE. E' quasi certo che Marino Mazzoni, l'uomo che ha sparato al fratello Giovanni, 48 anni, muratore di Vignale, per vecchi dissapori familiari, si nasconda in Monferrato. L'uomo, latitante ormai da nove giorni, è ricercato dai carabinieri in tutto il Casalese.

Alcuni parenti avrebbero ricevuto telefonate da cui lo sparatore potrebbe essere l'autore. Qualche parola farfugliata in modo pressoché incomprensibile, oppure il trillo del telefono e il silenzio all'altro capo del filo.

Qualche segnale, una traccia. Anche nel Comune di Palazzolo dello Stella, dove Marino Mazzoni vive da oltre un anno con la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber, i carabinieri sono allertati, nell'eventualità un possibile rientro del ricercato.

Se l'uomo si nasconde in Monferrato, non si sa tuttavia dove possa trovare ospitalità. Le case dei parenti e degli amici di cui gli investigatori sono a conoscenza sono state visitate e vengono tenute sotto controllo.

Intanto prende sempre più corpo l'ipotesi che l'uomo abbia agito in preda a un raptus: un vecchio rancore covato a lungo ed esploso con cinque colpi sparati da una «Magnum» calibro 357. **[s. m.]**

IN BREVE

CASALE

Difficoltà nel settore grafico appello sindacale al Comune

Nell'ambito della vertenza aperta dopo l'annuncio del possibile trasferimento della Casa editrice Marietti scuola da Casale, il sindacato chiede l'intervento del Comune a difesa dell'occupazione nel settore grafico. La Marietti scuola è stata acquisita al 51 per cento dalla Utet attraverso la Petrini editore. L'altro 50 per cento delle azioni è della Garzanti.

[illegible]

Revocata l'ordinanza sulla ripulitura dei muri

E' stata revocata l'ordinanza che costringeva i proprietari dei palazzi di Casale a cancellare a proprie spese le scritte con cui i vandali sporcano i muri. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «L'ordinanza è tramutata in invito ai proprietari affinché collaborino alla conservazione e al decoro dei muri. È chiesto poi alle forze dell'ordine un impegno particolare per scoprire i vandali, che saranno tenuti a risarcire i danni».

COCCONATO

Iniziativa per il recupero dell'area di località Vallone

Arriveranno 90 milioni dalla Regione per il recupero di un'area in località Vallone, vicino agli impianti sportivi. L'area è soggetta a frane e parzialmente invasa dal gerbido. Il Comune intende crearvi un parcheggio.

I Comuni piemontesi sono impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti

Tremila tonnellate di carta

Recuperato un chilo e mezzo ogni abitante. L'assessore regionale: «Si deve migliorare»
Un piano per farmaci scaduti, alluminio e plastica. Sistemate le campane per il vetro

TORINO. I Comuni piemontesi [illegible] a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono quasi mille (938) su [illegible] totale di 1209 le amministrazioni che hanno deciso di p[illegible] dalle parole [illegible] fatti, promuovendo iniziative concrete. Non in tutti i casi, però, i risultati [illegible] stati soddisfacenti.

Delude la raccolta della carta. Sono soltanto tremila le tonnellate raggruppate ogni anno. «Sono impegnati 281 Comuni, il rapporto tra carta recuperata e popolazione è di un chilo e mezzo circa per abitante - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) -. Non [illegible] molto, anche [illegible] a questi dati occorre aggiungere il "porta a porta" delle associazioni volontarie».

Più diffusa ed efficiente è la raccolta del vetro: sono [illegible] i Comuni coinvolti, 7,5 i chilogrammi annuali per abitante (ma il vetro pesa [illegible] più della carta), 33 mila [illegible] tonnellate recuperate. «Sono [illegible] piazzate 6113 campane - aggiunge Garino -, una ogni 624 abitanti. Per la [illegible] si [illegible] raggiunti questi risultati».

Per pile e batterie la raccolta avviene in [illegible] Comuni, ma l'indice di recupero è piuttosto basso: 14,5 per [illegible] consumo totale (soltanto [illegible] grammi annui per residente). Lo sviluppo maggiore è accaduto negli ultimi due anni.

Analoghe considerazioni valgono per i farmaci scaduti: vie-

Secondo l'assessore Marcello Garino soltanto il 7 [illegible] cento dei rifiuti domestici viene riutilizzato (TELE)

no raccolto soltanto l'11 per cento sul totale di quelli non più utilizzabili, in pratica 36 grammi per abitante. Dove finiscono gli altri?

Anche per altri materiali, come legno, alluminio, ferro e plastica la raccolta differenziata è carente. Soltanto il legno ha un indice di recupero abbastanza alto (23 per cento), mentre resta basso quello per alluminio (lattine delle bibite: 7,3 per cento) il ferro (2,1) e plastica (0,01).

«Del milione e 700 mila tonnellate di rifiuti domestici prodotte ogni anno dai piemontesi, soltanto il 7 per [illegible] viene recuperato e riutilizzato - conclude l'assessore Garino -. E' [illegible] spreco inaccettabile. Ora Consorzi e Comuni attivati nella raccolta differenziata affrontano costi maggiori che vengono riflessi fatalmente sulle tariffe applicate agli abitanti».

Fulvio Basteris

«Non ci va la posizione del ministro sull'Acna»

CUNEO. [illegible] contrario al bilancio di previsione del ministero dell'Ambiente. Gli onorevoli democristiani Ettore Paganelli, Teresio Delfino, Giovanna Tealdi (cuneesi) e Renzo Patria (alessandrino) hanno espresso [illegible] la loro protesta contro le decisioni del dicastero romano su Acna, diga di Stroppo e sulla superstrada Cuneo-Asti.

«Per quanto riguarda la provincia di Cuneo - dice il deputato Paganelli, dopo avere dichiarato il proprio dissenso nei confronti del suo gruppo favorevole al bilancio, -, il ministero dell'Ambiente è sempre in opposizione con la maggioranza della popolazione e delle pubbliche amministrazioni. La vicenda dell'Acna e dell'inquinamento che l'industria [illegible] ha sempre visto il ministero sostanzialmente attestato sulle posizioni aziendali. Anni di studi seri e consapevoli sull'ambiente per garantire acqua a terre agricole assetate nel Cuneese, sono stati vanificati. Altre ricerche di possibili e difficili soluzioni, per risolvere, sempre nel rispetto delle [illegible] ambientali, i vitali problemi della comunicazione stradale sono stati [illegible] volta bloccati: non si ascoltano Regione, Province di Cuneo e Asti, Comuni, ma si privilegiano voci isolate, apprezzabili astrattamente, [illegible] po' meno quando si guarda al concreto».

«Sulla diga di Stroppo - ag[illegible] l'onorevole Delfino -, preciso che quando la progettazione è stata perfezionata, [illegible] parere sospensivo della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ha bloccato l'iter della pratica. Sulla Cuneo-Asti è stato espresso un giudizio monco, che ha suscitato in provincia di Cuneo discussioni e vivaci rimostranze. Ritengo che non si possa azzerare ed annullare una possibilità di ripresa, sia sotto il profilo delle attività agricole, sia per quanto concerne la grande viabilità. Le prime, [illegible] acqua, [illegible] possono offrire produzioni di qualità; senza strade l'economia regredisce. E' doveroso che il governo presti attenzione ed aiuti a risolvere i gravi problemi [illegible] provincia di Cuneo, che da troppo tempo attendono concrete risposte da Roma». [r. s.]

Convegno nel Cuneese a cento anni dalla nascita

Si ricorda Angelo Tasca un marxista dissidente

MORETTA. Cento anni [illegible] nascerà a Moretta Angelo Tasca, una delle figure più rappresentative del primo socialismo, poi comunista, individualista con atteggiamenti critici al punto da uscire dal partito sin [illegible] 1929. In occasione del centenario il Comune, [illegible] collaborazione dell'Istituto di Studi Storici «Gaetano Salvemini» [illegible] dell'Istituto Storico della Resistenza, ricorderà domenica [illegible] novembre il suo concittadino con un convegno sul [illegible] «La storia e il mito», sottotitolo che Angelo Tasca [illegible]e dato a un suo polemico saggio uscito in Francia, dove lui viveva, nel [illegible] sul noto patto [illegible] non aggressione germano-sovietico. Quella di Angelo Tasca era una dura critica all'interpretazione «giustificazionista» degli storiografi filosovietici all'accordo tra Hitler e Stalin [illegible] 1939; uno dei tanti esempi della [illegible] tradditoria personalità del marxista di Moretta.

Angelo Tasca, figlio di un ferroviere, sin dall'infanzia aveva sentito parlare in casa di socialismo e di lotta [illegible] classe. Con grandi sacrifici i genitori gli avevano fatto frequentare il li[illegible] a Cuneo e poi l'università, Facoltà di Lettere, [illegible] Torino; e fu nella capitale piemontese che Angelo Tasca conobbe Gramsci, Togliatti e Terracini [illegible] si unì [illegible] loro nella sinistra socialista. Pur trovandosi su posizioni critiche nei confronti [illegible] tre autorevoli amici, dopo il congresso [illegible] Livorno del 1921 entrò nel pci diventando dirigente torinese e nazionale, collaboratore di Bordiga.

All'incontro che si terrà domenica a Moretta interverranno Sergio Soave [illegible] Savigliano e Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (TELEFOTO)

Fu una militanza che non durò a lungo: fermo nelle [illegible] convinzioni, in polemica quasi con tutti per il suo rifiuto a riconoscere sempre e comunque [illegible] ruolo guida dell'Unione Sovietica, si trovò presto isolato [illegible] su posizioni sempre più di destra, e nel 1929 lasciò il partito. Si trasferì in Francia attratto da quel socialismo, in volontario esilio, e visse come giornalista pubblicista scrivendo libri, collaborando [illegible] periodici e giornali, protagonista delle dram[illegible]che e spesso contraddittorie esperianze dell'antifascismo degli Anni [illegible] e della Francia di Vichy. Con la pubblicazione di opere e saggi sul fascismo [illegible] sul comunismo visti come fenomeni antagonisti e tuttavia legati dal comune totalitarismo, diede [illegible] contributo fondamentale alla loro ricostruzione storica. Morì a Parigi nel 1959.

Il convegno si aprirà alle 9,30 nel salone del palazzo municipale con [illegible] saluto del sindaco Aurelio Saccheggiani cui seguirà la relazione del professor Sergio Soave, saviglianese, docente all'Università di Torino, sulla «militanza socialista di Angelo Tasca sino alla fuoriuscita dal Movimento comunista internazionale»; svolgeranno poi le loro relazioni i docenti universitari Leonardo Rapone e Alceo Riosa; sempre in mattinata sono previste testimonianze di Raimondo Luraghi, Valeria Tasca, Franco Venturi e Paolo Vittorelli.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il professor Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza [illegible] Cuneo, presiederà una tavola rotonda.

Bruno Marchiaro

Giovanni Tamburelli, 40 anni, ha pubblicato «La Creazione»

Com'è nata l'ultima fatica del fabbro-poeta di Saluggia

Giovanni Tamburelli, [illegible] destra, con lo scultore Giò Pomodoro, il regista Maurizio Corgnati e l'avvocato pittore Griffa

SALUGGIA

QUANDO l'universo esplose nacquero le prime forme [illegible] vita, [illegible] una [illegible] questo fu la risaia vercellese. E' troppo poco per descrivere il suggestivo e complesso lavoro di Giovanni Tamburelli che [illegible] chiamato l'ultima sua fatica poetica «La Creazione». Ma la sintesi aiuta a capire dove approda la nave [illegible] questo grande amore per la terra, gli alberi, l'erba, i fiumi, i tramonti e le notti d'una parte così nota e [illegible] sconosciuta [illegible] Piemonte.

Tamburelli, nato a Torino quarant'anni fa, radici tra l'Appennino che odora di Liguria e la terra vercellese, ha dato for[illegible] e questo amore elevando una grande torre in versi sull'origine del mondo. Continuerà a lavorarci per tutti gli anni a venire, e finita «La Creazione» (Arcadia edizioni), ha cominciato «La Preistoria», scoperta dei primi segni dell'umanità. Ha poi in cantiere «Il Futuro», un grande viaggio nello spazio, e «La Fine del mondo», l'autodistruzione del pianeta, con o [illegible] conflitti, perché a questo triste traguardo sembra voler giungere l'umanità che sta demolendo con veleni e macchinari [illegible] [illegible] mondo: la natura e la bellezza. «Otto miliardi di anni durarono i golfi invernali/ Quando il grande sacerdote non era [illegible] nato/ E [illegible] si gonfiavano ancora le sue bolle di vita/ E la terra non ruotava [illegible] i suoi pollini sereni/ Verso le origini di tutti i tempi».

Nella quieta Saluggia si arri[illegible] alla casa di Giovanni Tamburelli superando un cancello che ha costruito nel vicino laboratorio; si passa sotto la meridiana che ha dipinto lui, con [illegible] scritta «Mi ha rapito il sole»; si attraversa il giardino che raccoglie antiche pietre campestri e ferri battuti dalle sue mani, come le rosse banderuole sul tetto. «Fabbro [illegible] mio padre, lo erano anche il nonno e il [illegible] isnonno, e io continuo il mestiere. Finiti gli studi a Torino, non me la sono sentita di vivere in città, avevo bisogno di luce, odori di terra, e ho scelto la campagna. Leggo, lavoro, faccio cancellate e insegne, scrivo poesie, il primo libro, «Le Stagioni», [illegible] degli anni Sessanta».

Ricorda con emozione speciale due incontri: con Giorgio Barberi Squarotti, docente [illegible] letteratura italiana, [illegible] con il regista Maurizio Corgnati, scomparso il 30 [illegible] scorso: «Mi hanno aiutato e incoraggiato, sono riuscito a pubblicare i miei libri anche grazie ai loro consigli».

Tamburelli ha un amico astronomo, le grandi lenti gli aprono gli occhi sullo spettacolo cosmico e nasce la voglia del [illegible] infinito. Piega la parola [illegible] il ferro, che non ubbidi[illegible] subito, [illegible] battuta e rifinito. Prepara i versi [illegible] ad uno, tasselli [illegible] un mosaico per il grande disegno che ha in testa, pieno delle visioni di risaie fotografate dall'alto, lunari paesaggi [illegible] confini [illegible] i casolari abbandonati, [illegible] grandi macchine agricole che hanno sostituito la fatica secolare di uomini [illegible] mondine, i nudi bracci metallici verso il cielo. «Una [illegible] ben articolata obbediva ai movimenti/ Oscurava la bocca con mascelle mobili/ Di piastre taglienti, splendenti picche».

Sopra l'autostrada Torino-Milano si alzano fumi [illegible] gas, il cielo [illegible] [illegible] per i veli tossici che la vita quotidiana produce, all'orizzonte la risaia di Giovanni Tamburelli aspetta il risveglio.

Roberto Franchini

BOO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "**guardaparchi**" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "**schede guida**" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

iPARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

IN [redacted]

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutta in prima nazionale al Teatro Municipale [redacted] Casale «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

ASTI

Concerto [redacted] classica per restaurare l'organo

Domani alle [redacted] nella sala della Fontana ad Asti, in via Arò 52, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di [redacted] Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana [redacted] brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

CUNEO

Brani di Chopin [redacted] Gershwin poi arriva Marina Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), [redacted] recital [redacted] pezzi [redacted] grande difficoltà intepretativa, da Chopin a Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto di rhythm & blues con la band americana Fish Head [redacted] Rice. Infine ad Alba, lunedì [redacted] 21 alla sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

[redacted]

Concerto [redacted] «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio [redacted] Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è la proposta dei «The Miracle», che mercoledì sera al teatro Vip di Verbania, propongono un concerto [redacted] fra i più celebri brani dei Queen.

[redacted]

Al Faro si registra la «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo domenica sera alle [redacted] appuntamento con [redacted] cantante Gianni Togni [redacted] presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno [redacted] parte della trasmissione «Superclassifica show» [redacted] Canale 5. La messa in onda domenica 29 novembre.

[redacted]

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è il «Paradiso»

«Blade Runner - The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione [redacted] Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede questa sera all'Adua il «Paradiso» [redacted] Magazzini.

[redacted]

Ecco il circo di Taipei [redacted] grandi acrobazie

Nel salone di palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» si esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico [redacted] di Taipei (Taiwan), mentre la [redacted] al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo di varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De Andrè sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

[redacted]

Le prevendite per De Andrè

CUNEO. Sono quasi esaurite [redacted] prevendite per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre al cinema-teatro Fiamma. Per far fronte all [redacted] richieste lo spettacolo sarà replicato il [redacted] dicembre, sempre al Fiamma.

De Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto [redacted] vivo, pagine [redacted] «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen [redacted] Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio meno [redacted] come «Infanzia di Maria» [redacted] «Franciska».

Ad aprire la serata sarà il co[redacted] di «Laudate Dominum»: il primo tempo sarà dedicato tutto ai personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo [redacted] fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice luce che ricoprirà podane e quinte [redacted] da giochi di luce. Coriste Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Pietro Michelatti, Naco [redacted] Gianni Parisi.

[redacted] biglietti (il costo va dalle [redacted] alle 40 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi [redacted] dischi della provincia. Eccone un elenco: a Cuneo da Videoteque e Muzak; a Mondovì da Soud dischi; [redacted] Fossano da Toto dischi; a Bra da Discovolante; a Savigliano da Stereo record; a Saluzzo da Top sound; ad Alba da Musica più e a Borgo da Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

VERBANIA. Appuntamento con l'Orchestra da camera di Praga, lunedì [redacted] (dalle 21,15), [redacted] Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione organizzata della Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra da camera di Praga è un complesso di alto livello, fondato nel 1951 [redacted]a membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione [redacted] rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello e di pari esperienza artistica. Sono in grado di eseguire un vasto repertorio cameristico e di suonare senza direttore, così come era d'uso fino al 1700, quando gli attacchi [redacted] affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale [redacted] sorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran numero di tournée all'estero: Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia e naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Al Teatro Sociale l'Orchestra presenta [redacted] programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «Il mattino», «Il meriggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata si conclude con la «Serenata in mi maggiore per archi [redacted] 22» di Dvorak. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Pooh

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amalia Rodriguez, intramontabile regina del fado approda lunedì 23 all'Alfieri per [redacted] unico concerto. Settantadue anni, di cui più di 50 spesi a portare in giro per il mondo la musica tradizionale portoghese, la Rodriguez è un'istituzione della [redacted] europea. Con la sua voce [redacted] (ma una malattia di cuore l'ha costretta [redacted] rinunciare alle [redacted] sigarette giornaliere) propone melodie [redacted] canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì 26 ritornano invece i Pooh. Il celebre grup[redacted] propone le canzoni dal nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby [redacted] Stef[redacted] - abbiamo architettato uno spettacolo davvero nuovo. All'avanguardia». Ci saranno d[redacted] palchi, uno sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare un [redacted] che assomigli alla nostra vita, con chiari [redacted] scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

RASPELLI [redacted]

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

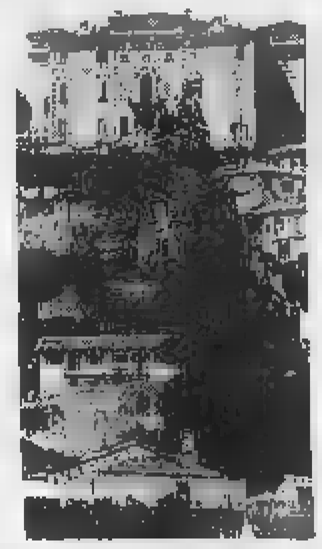
SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi, [redacted] gente è tanta (massimo, comunque, una quarantina [redacted] persone) la temperatura [redacted] potrà essere la più piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo [redacted] al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella salotta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argenta[redacted] di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca [redacted]rcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

Accanto a questo avrete una [redacted] dei vini [redacted] qual[redacted] erroretto ma che offre ottime [redacted]

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare; per un posto degno di una delle capitali del vino italiano [redacted] mondiale, meta di turismo [redacted] lavoro [redacted] luoghi anche lontani.



Una veduta di Canelli

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio non solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini [redacted] la carta è una serie di leccornie. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, [redacted] secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati [redacted] sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco «menu degustazione» a 55 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert [redacted] piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage.

[redacted]RE aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bosca [redacted] Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini [redacted] tutti: pomodorino ripieno di tonno [redacted] se, crostoncini con trota l'Agroittica di Calvisano, Bresciel con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di [redacted]rmaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta al Raschera [redacted] sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi [redacted] aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzetto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio [redacted] Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un [redacted]olo bicchie[redacted] vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) [redacted] il «gran piatto» di bûnet [redacted] zabaglione al Moscato d'Asti, [redacted] di mandorle [redacted] carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

Pranzo medio completo alla carta con 60-70 mila per [redacted] ristorante in cui è di nuovo [redacted] ritornare.

[redacted] Raspelli
(Ultima prova: 20-7-1992)

[redacted] MARCO
Canelli (Asti) Via Alba 136
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.38.44
Chiuso martedì sera e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA FESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** [redacted] SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CUPATO [redacted]
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Alessandria, in [redacted]

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

ALESSANDRIA. [redacted] alla tv e [redacted] nuovo al teatro. Con successo. La sintesi [redacted] due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzata nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la sta rimandando in onda, [redacted] questi giorni Canale 5) è diventata «Il teatro canzone [redacted] Giorgio Gaber», un recital che dopo l'esordio alla Versiliana, è giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo fa tappa stasera [redacted] domani al Teatro Comunale [redacted] Alessandria (inizio 21,15). I biglietti sono quasi completamente esauriti, [redacted] rimane la possibilità di acquistare l'ingresso da 20 mila lire, che dà diritto al posto in piedi e, [redacted] qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi [redacted] canzoni [redacted] riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, dal «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano, alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era comunista».

In mezzo ci [redacted] titoli che appartengo[redacted] oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. Sono storie quotidiane e stralunate, satire partecipi ma impie[redacted] di tutti i miti e le illusioni che hanno accompagnato chi oggi è intorno ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, [redacted] entusiasti, [redacted] sempre più bravo e intenso, si avvale di [redacted] sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, [redacted] di una piccola e brava orchestrina. Coautore dello spettacolo è il fedele Sandro Luporini. [c. r.]

Saluggia, [redacted]

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo è sul palco della feste del padiglione allestito al campo sportivo del paese [redacted] provincia di Vercelli, dove si sta svolgendo [redacted]a sagra dedicata ai più rinomati prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi [redacted] grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, «patron» di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti alle manifestazione. Tonalità bassa, scelta di una [redacted] che musicalmente [redacted] originale, anche se non si scosteva dalle atmosfere create dagli slow-rock stile «Love Me Tender» o «Are You Lonesome Tonight?», cavalli di battaglia del Presley della prim'ora.

Ecco «Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e da playback causa una improvvisa faringite, esibito [redacted] durante l'esecuzione nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a creare l'effetto novità e vendere quasi 2 milioni di copie.

Se [redacted] questo brano non ce la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto sanremese eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 e nel 1969 «Zinga[redacted]. Bobby Solo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni 80, prima con «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti [redacted]».

Bobby Solo sposò anche la causa della disco-dance. Nacque così una raccolta in cui oltre ai brani «Just the memory of your eyes» e «I Want To Get You», ripropose [redacted] versioni di «Blues Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». [g. b.]

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

[redacted]
Consulcar srl
CORSO CAVALLOTTI, 120 - ASTI - TEL. 599.657-595.377

Torna la rassegna organizzata dall'amministrazione provinciale

I cori vanno in «tour»

Si inizia domani sera ■ Cellarengo con i gruppi di Canelli e Villanova
La conclusione, dopo sette tappe, il 12 dicembre nella cattedrale di Asti

ASTI. Chiese, teatri, centri culturali si apprestano a ospitare la settima edizione di «Echi di cori», la rassegna della Provincia dedicata alle corali astigiane.

La manifestazione costituisce ormai una tappa attesa nella programmazione invernale delle singole formazioni: sempre suggestivi i luoghi che ospitano i concerti e, col passare degli anni, numeroso il pubblico che assiste alla rassegna.

Anche stavolta l'impostazione di «Echi di cori» si conferma secondo la formula inventata dall'assessorato alla Cultura sette anni fa: una serie di concerti sparsi in provincia, con la partecipazione di due corali per volta, e la chiusura della manifestazione ad Asti, in Cattedrale, con l'esibizione di tutte le formazioni incluse nel calendario della rassegna.

«Echi di cori» s'inizierà domani sera a Cellarengo per concludersi il 12 dicembre ad Asti. La rassegna farà tappa a Maranzana, Moncalvo, Montafia, Villa San Secondo, Vesime, Piovà Massaia e si svolgerà sempre nel fine settimana in orario pomeridiano e serale. L'ingresso sarà libero.

Tra le novità di questa settima edizione: l'assenza della corale Valtinella di Castagnole Lanze, che ha dato forfait, e il debutto del Coro polifonico di Buttigliera e dei Savi di Villanova. In programma anche il ritorno della «Bissoca» di Villanova, che domani sera si esibirà a Cellarengo insieme al Coro Ana Vallebelbo di Canelli.

Per tutti gli altri gruppi si tratta di conferme: dalla corale San Secondo di Asti alla «Zoltan Kodaly» di Nizza, alla «K2» di Costigliole all'«Eco delle colline» di Cantarana, ecc.

Di seguito il programma.

21 novembre. Cellarengo, centro culturale «A. Pettinati», ore 21: Ana Vallebelbo di Canelli, La Bissoca di Villanova.

22 novembre. Maranzana, chiesa S. Giovanni Bosco, ore 15,30: Polifonica Moncalvese, Gruppo corale di Villafranca.

27 novembre. Moncalvo, teatro comunale, ore 21: Amici dalla montagna Way Assauto Asti di Asti, Coro di Costigliole.

4 novembre. Montafia, chiesa Ss. Martino e Dionigi, ore 21: corale Coro Secondo di Asti, J'amis d'la Coro di Castello d'Annone.

5 novembre. Villa San Secondo, chiesa Ss. Matteo e Carlo ore 15,30: Tre Colli di Momburuzzo, Zoltan Kodaly di Nizza.

5 dicembre. Vesime, chiesa di San Martino, ore 21: Tre Colli di Momburuzzo, Eco delle Colline di Cantarana.

6 dicembre. Piovà Massaia, chiesa Ss. Pietro e Giorgio, ore 15,30: Corale «Csc» Cinaglio, Coro Polifonico di Buttigliera e dei Savi di Villanova.

12 dicembre. Asti, Cattedrale, ore 21: concerto finale con la partecipazione di tutti i gruppi corali. [m. t.]

CONCERTO

L'orchestra della Kessick

L'Orchestra italiana di flauti diretta da Marianna Kessick si esibirà domani alle 18,30 nella sala consiliare della Provincia di Asti. Il concerto si terrà in occasione della mostra dedicata alla ceramica a sbalzo, la cui inaugurazione è prevista per le 18. In programma brani di Semini, Hazon, Maderna, Kessick, Bettinelli e Rossini. Esecutori musicisti allievi della Kessick, che continua a svolgere attività concertistica in Italia e all'estero. L'Orchestra italiana è composta da nove flauti e do, due ottavini, due flauti in sol e flauto basso. Primo flauto solista è Daniela Pisano, docente al Conservatorio di Ferrara, già vincitrice nel 1979 del primo premio alla Rassegna nazionale Musicisti a Roma. Si è intanto conclusa nella sala mostre del Palazzo della Provincia la prima sezione della rassegna «Arte per arte» dedicata alla pittura, alla quale hanno partecipato 61 pittori astigiani non professionisti. [m. t.]

CLUB & ASSOCIAZIONI

Tele in espostizione

Si apre domani nella sala mostre di via Morelli 20 l'esposizione dei pittori che aderiscono al circolo Carecs. L'iniziativa si svolgerà fino alla fine del mese secondo il seguente dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 la domenica.

«MONDIALITA'»

Raccolta medicine

Ci sarà fino al 28 novembre per aderire alla raccolta di farmaci, destinati alle popolazioni della ex Jugoslavia, organizzata dal Centro per la Mondialità di Canelli. Quest'ultimo ha lanciato un pressante appello: «Manchiamo di farmaci pediatrici di ogni genere, antidolorifici, antispastici, vitamine essenziali, antiemorragici, anticoagulanti, materiale e medicinali per il primo soccorso». Chi volesse aderire, anche con offerte in denaro, potrà recarsi tutte le mattine (esclusi i giorni festivi) alla segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, oppure alla sede del Centro, in via Dante 4, ogni sabato dalle 15 alle 17.

Studiare le stelle

L'Arci Tandem, via Aliberti 72, organizza un di astrologia che si avvale del «metodo Morpurgo». La prima lezione (data non ancora fissata) comprenderà una presentazione dello zodiaco. Successivamente si passerà allo studio di pianeti, segni, case astrologiche. Appuntamento ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30 (costo per dieci lezioni 200 mila lire). I gruppi comprenderanno un massimo di 10 persone. Per informazioni e adesioni telefonare al 593.357/436.908 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

WWF

Prosegue la lotteria

Continua la seconda lotteria del Wwf organizzata per sostenere i lavori di ristrutturazione di Villa Paolina. I tagliandi della lotteria sono in vendita a 2500 lire l'uno e possono essere acquistati nella sede dell'associazione ospitata al Cuprot, in via Massimo d'Azeglio 42. L'estrazione dei biglietti vincenti avverrà il 26 gennaio.

I primi messi in palio sono trenta. I primi tv color Philips, un week-end per due persone in Corsica, una cena per due al Gener Neuv di Asti.

CERAMISTI

Opere da dilettanti

S'inaugura domani, alle 18, la mostra degli artisti astigiani dilettanti che si dedicano alla ceramica e alla cesellatura a sbalzo. L'iniziativa si terrà nella sala mostre della Provincia, che organizza l'esposizione, e si concluderà il 28 novembre. Seguirà la degli scultori dilettanti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594147 Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli ca- ma un giorno arriverà i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Politeama
Tel. 50.066 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/8000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h 40' Thriller

Ritz
Tel. 50.066 Fer. 20/22,30. Sab. e dom. 15,40/18/20/22,30 Lire 9000/8000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Misaida, S. Miyamarra (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da notti d'orgi sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Drammatico

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 Feriali: sp. ore 20 Festivi: sp. ore 15 Lire 9000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Sala Pastrone
Or.: 17,30/19,40/22 Sab. e dom.: 15,10/17,30 19,40/22 Lire 9000/8000
Incubi di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dafle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Don Bosco
Tel. 410.858 Or.: 21, L. 7000/5000 (20.000) abb.5 spett.
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo
T. 824.888. Ore 21 Festivi ap. ore 10
Se speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Maria, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

NIZZA

Aurora
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Film erotico

Lux
Tel. 702.768 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Sociale
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20.30/22,30. L. 8000/7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Verdi
Tel. 701.439 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' Poliziesco

SAN DAMIANO

Cristallo
Ore 21 Lire 8000 (32.000 liceo. abb.)
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Lux
Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/5000

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 L.
OGGI RIPOSO

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

GIORNO & NOTTE

«I soliti tre» pub

Proseguono le serate con musica al pub Robin Hood piazza Astesano. Questa sera si esibiscono gli astigiani «I soliti tre». Ingresso libero.

SAN
Un'amante cinese

«L'amante» di Jean-Jacques Annaud è il titolo del film in programma stasera al cinema Cristallo. Tratto dal romanzo di Marguerite Duras «L'amante della Cina del Nord», la proiezione sarà preceduta alle 21 dalla presentazione del film.

A lezione di ballo liscio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo liscio, standard e latino americano per i giovanissimi tenuto dal maestro Guido Maero, all'ex circolo Arci in viale Risorgimento a Canelli. Per i ragazzi dai 6 ai 8 anni la frequenza ai primi tre mesi è gratuita; le lezioni si svolgono i mercoledì dalle 18 alle 19. Previste lezioni anche per gli adulti dalle 21 in poi. Per adesioni telefonare al numero 851.283.

ASTI
Mozart per restaurare l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana, in via Aroé 52, concerto giovane pianista Loredana Metta con brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

ASTI
Cena al convitto Don Bosco

Il direttivo sezione della di Asti, Torretta-Don Bosco, organizza stasera alle 20 l'annuale cena sociale, presso il Convitto dell'Istituto Don Bosco, corso 188.

ASTI
Quelli '33 in festa

raccolgono adesioni per la cena organizzata Leva del sabato 28 novembre alle 20 presso il ristorante «Reale» di piazza Alfieri. Per prenotazioni rivolgersi a Renè, via Cavour 85.

Domenica mattina

«Forma e colore» 23 artisti Montechiaro

MONTECHIARO. Quinta edizione domenica prossima della rassegna d'arte «Forma e colore», in occasione della giornata dedicata al tartufo.

Patrocinata dal Comune mostra sarà allestita nel cinema comunale.

Questi gli artisti che hanno aderito all'iniziativa: Piero Airaghi, Roberto Andreoli, Nuccio Arrigoni, Verio Baucia, Alessandro Bertaina, Emilia Borgnino, Jolanda Cantelli, Massimo Cimbali, Caterina Damasio, Mario D'Ippolito, Adele Fantò, Rosanna Forneron, Maria Forte, Alberigo Gnocchi, Giovanni Icardi, Enzo Leone, Pietro Macchiolo, Emma Massa, Gerlando Meli, Antonella Murgia, Margherita Montalto, Vittorio Sartorato, Adriano Stura, Marisa Tamagnone, Antonio Terlizzi, Angelo Zuffinetti, Rosalba Tocci, Flaminia Berrino Bottino. [m. t.]

Domani Costigliole

Le Comunale

COSTIGLIOLE. Nuovo appuntamento teatrale, sul palcoscenico del «Comunale», dopo lo spettacolo «Alberi» proposto sabato scorso compagnia Alfieri-Magopovero.

Domani, alle 21, compariranno in scena «I bogianens», compagnia fondata dalle sezioni astigiana dell'Associazione nazionale alpini. La rappresentazione, recitata in dialetto piemontese, s'intitola i-nu vist «masche» e vedrà impegnati dieci attori, in precedenza applauditi ad Asti nell'ambito della rassegna «Teatro per amore».

La trama è divertente e ha un suo punto di forza nella presenza di spiriti «maschee», che si manifestano nel giorno dei defunti, creando scompiglio e bonari colpi di scena. Nel frattempo si snoderà in palcoscenico anche la storia di un amore impossibile negli Anni Venti. Ingresso 10 mila lire. [l. n.]

All'«Eubiotica S. Paolo»

In mostra fiori di campo fotografati

ASTI. Fiori campo, dai colori intensi o delicati, fotografati esposti in mostra: questa la proposta dell'«Eubiotica San Paolo» di via Venti Settembre 46, che ospiterà l'esposizione (intitolata «Florilegio») da sabato novembre.

Autrice delle composizioni floreali Elena Marietti, architetto (vive e lavora a Forno Canavese), con perizia tecnica e creatività realizza composizioni naturali unendo ai fiori le foglie. Fatti essiccare nei libri, i piccoli erbari, destinati nel tempo a perdere i colori originali, vengono poi perfezionati e fotografati.

L'immagine finale fissa così le caratteristiche papaveri, fiordalisi, glicini, le forme sinuose, la varietà dei colori.

I frutti di questo lavoro si potranno nelle 70 in mostra all'«Eubiotica» fino al 2 dicembre. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77 **Incubi di notte.** Or.: 20,20; 22,30.
ARCADIA c. Sommeiller 22. **Cuori in tempesta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. C. 15,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 **Whore**, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Cuccia più famiglia.** Or.: 15,10; 17,05; 22,30. Ore 0,30 **Home of the Brave**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Cotto 5. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Vedi **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Venato 5, t. 317.1042. **Basic Instinct.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Glouter. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. G. Bucci 5. **Persone perbene.** 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Bezzana 4. **Basic Instinct.** Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La lana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fosovu Internazionale Cinema Giovani 9 **La notti selvaggie**: 11,10 **Il cavaliere del villaggio della doppia lunghezza**; 14 **La catena del desiderio**; **Dalla viscere del cuore**; 17,30 **Mucche**; 21 **Cortometraggi**; 22 **Dove il porta il tempo**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ore 0,30 Festival Cinema Giovani **Mamma Paloma Blanca** di Daniele Segre ad invito.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, la conquista del paradiso** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Amendola 9. **Mariti e mogli** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 c. Arsonne. **Inserzione pericolosa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLAZA c. XX Settembre 15. **Anna letale 3** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: Film: 16,30; 20; 22,30.
ROYAL c. Belgio 53. 3. Col. Non ver. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estrana tra noi** N.V. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. 336. **Anni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Vendita biglietti per tutti gli spett. abbinati ai turni A-B-C-D-E-F de **La Bohème** dal 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in cartellone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 18-18,30).
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Int. Cinema Giovani retrospett. «Indipendenti americani Anni 60»: ore 9,30 **Correggio**; ore 15,30 **Fenmyman**, ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**; ore 22 **Quattordici o guerra. Furore nelle strade** Ing. 10.000 - rid. 7000
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello Tutte le sere ore 20,45 (sabato 15,30 fl. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Biglietti: tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034 Teatro Stabile di Torino: questa sera ore 20,45 Il Comp. Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, r. di A. Calenda. Inf. via Roma 48 tel. 54.45.52.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vita coi padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Le ragazze della porta accanto**
22,30 **Vita coi padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Sousi, lei ha fatto 137**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Senteggera**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sotto in allegria**
19 — **I Campbells**,
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **48 ore per non morire**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Dalmas**, cartoon
19,10 **TGG speciali**
La vita di Robert Kennedy
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza muro**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
0,15 **Frecce avvelenate**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella flash**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly** cartonanie
21,35 **Monitor**
Tg Biella
23 — **Rivedendo Telebiella**

Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
Obiettivo sport
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23 — **TG 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Speciali**
22 — **Tutto spettacolo**
22,20 **Erreuno Tg**
22,40 **Tg sera**
22,55 **Serie galante**
23,10 **Remake**

Telemonterosa
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensiero**
22,40 **Magic cinema**
23 — **TMR 02**
23,30 **La lunga notte di Veronique**, film

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
Meeting, rubrica
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
18,15 **Calcio fana**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telecamera**
21 — **Sotto il sole rovente**, film
Canavese notizie
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita «Clausura perché?»**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis di Frigia, le sorgenti magiche**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

7
18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Swarm (lo sciame che uccide)**
Informa 7
23 — **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

Viaggio alla scoperta delle realtà emergenti della pallavolo femminile astigiana

E' la Pgs il futuro del volley

La squadra, per il secondo anno, partecipa al campionato di serie D e insegue la promozione
Una formazione rinforzata. Il ricco settore giovanile come serbatoio della compagine maggiore

ASTI. La Pgs Volley Futura Carispo tenta per il secondo anno l'avventura nella serie D femminile del volley regionale coltivando il sogno di una promozione in C2, sfuggita lo scorso anno per un soffio, dopo un campionato lottato testa a testa con la Pop Piossasco.

Le premesse per un torneo di vertice ci sono tutte e i risultati conseguiti nella fase eliminatoria della Coppa Piemonte ne sono testimonianza. La formazione allenata da Vincenzo Rondinelli ha infatti sconfitto tutte le avversarie, comprese quelle di categoria superiore, subendo un solo risultato negativo contro il Lasalliano di C2.

La qualificazione alle semifinali è sfuggita per la differenza di due set nei confronti del Dataprint Vendemini, formazione di C2, tra l'altro sconfitta per 2-1 dalla Futura.

Nata ad Asti ad opera di un gruppo di appassionati con la denominazione «Pgs At '84», dopo alcuni anni di attività nell'ambito della Polisportiva Giovanili Salesiane, nel 1988 la società si iscrive al campionato di prima divisione della Fipav, nel 1990 assume l'attuale identità di Pgs Volley Futura, nella stagione 1990-91 le ragazze astigiane si aggiudicano il titolo provinciale federale e conquistano a Montecatini quello nazionale Pgs. Nel torneo 1991-92 il secondo posto in serie D regionale.

Mantenuta la struttura dello scorso anno che faceva leva sulle esperte Masenga, Guion, Martinengo, De Muru, Stecca, Gabbin, la società si è ulteriormente rinforzata con gli innesti di Silvia Marzo, proveniente dal Lasalliano di C2, Pamela Raeli dalla Pgs Rig, Sonia Valanzano e Barbara Vignale dalla Libertas San Pietro e Anna Romano, moglie del palleggiatore della Voluntas Paolo Martino, dall'Ovada in C2.

«L'ambiente è sereno e caricato, afferma il presidente Pier Luigi Crescio, l'organico delle atlete è affidabile, ritengo quindi che nessun obiettivo ci sia precluso. Disputeremo sicuramente un campionato di vertice e regaleremo agli sportivi astigiani che ci vorranno seguire delle soddisfazioni».

Intensa l'attività della società anche nel settore giovanile che va dal minivolley al campionato categoria juniores dove le atlete dovranno garantire un valido ricambio alle squadre maggiori.

Organigramma della società: presidente: Pier Luigi Crescio; vice-presidente: Gabriele Miglietta; direttore sportivo: Agostino Tosques; segretario: Giuseppe Mazzarisi; dirigente accompagnatore: Carlo Oliva; consiglieri: Fabrizio Crescio; Barbara Rondinelli; Gino Secondin; addetto stampa: Carlo Oliva.

Organico atlete per la serie D: Barbara Crescio, ruolo: centrale, altezza: 1,78; Giuliana Masenga, universale, 1,76; Deborah Virciglio, schiacciatrice, 1,65; Silvia Marzo, palleggiatrice, 1,75; Diana Guion, centrale, 1,80; Annamaria Guerreschi, schiacciatrice, 1,72; Pamela Raeli, schiacciatrice, 1,70; Nicoletta Martinengo, centrale, 1,76; Gianna Muru, palleggiatrice, 1,70; Daniela Stecca, schiacciatrice, 1,70; Sonia Valanzano, schiacciatrice, 1,70; Barbara Vignale, schiacciatrice, 1,78; Daniela Gabbin, universale, 1,72; Anna Romano, universale, 1,72.

Allenatore: Vincenzo Rondinelli. **Vice-allenatore:** Paolo Fasano.

Sponsor: Carispo S.p.A. Società di servizi parabancari. Sponsor tecnico: Nikka Sport di Moncalieri (To).

Campo di gara: palestra della Polisportiva della Cassa di risparmio di Asti, corso Dante 186.

Orario degli incontri casalinghi: sabato, ore 20,30.

Serie D femminile girone B: Csen Sportime-Pallavolo Settimo; Pgs Volley Futura Carispo Asti-Pallavolo Kennedy (Asti, palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 186, sabato ore 20,30); Asr Bollaviste-Polisportiva Carignano; Bra Volley Team 89-Derthone Volley; Società sportiva Volley Canelli-Pallavolo Alpignano (Canelli, palazzetto dello sport, via Riccadonna 29/A, ore 17), Pgs La Folgore-Gruppo sportivo Pro Molare.

Carlo Lisa

La formazione della Pgs Futura Carispo di Asti che partecipa quest'anno con ambizioni al campionato regionale di serie D

CANELLI

La squadra più «verde» dell'Astigiano

Anche per le ragazze del Volley Canelli si è iniziata una nuova avventura nella serie D regionale. La squadra, vanta ottimi elementi, tra cui la palleggiatrice Laura Azzarito (1970), la schiacciatrice opposta Michela Bianco (1973) e la giovanissima schiacciatrice centrale Sara Vespa (1976). La rosa, piuttosto sostenuta include le palleggiatrici Monica Masone e Silvia Ghiazza; le giocatrici di ala Katia Barbero, Cristina Arione, Teresa Gola, Tina Modasseri, Franca Sardi e Sara Parodi. L'età delle ragazze va dai 15 ai 22 anni, ed è proprio questo il motivo di maggior preoccupazione per il mister. «Le giocatrici - afferma Lovisolo - hanno tutte le qualità per condurre un buon campionato. Però, le partite di allenamento, disputate nelle settimane scorse, hanno dimostrato che ancora qualcosa non gira a dovere». Novità assoluta lo sponsor. La società sarà sostenuta dalla ditta produttrice di automatismi Olamef di Renzo Fausone. Il volley canellese vanta una lunga tradizione: fondato 10 anni fa, ha avuto un'enorme diffusione tra i giovani canellesi grazie al direttore sportivo Marino Biancardi; ma mentre per le ragazze lo sport preferito è la pallavolo, per i maschi esistono altre alternative tra cui il calcio. Ciò ha influito enormemente sul sodalizio che ha deciso di far retrocedere la squadra maschile che lo scorso anno era giunta quinta in D, per mancanza di organico.

SPORT IN BREVE

CALCIO

Pioggia di squalifiche nei campionati amatoriali e giovanili

Mano pesante del giudice sportivo della Lega dilettanti di calcio, sezione di Asti, Gaspare Ingrassia, per le gare giocate nell'ultimo dei vari campionati amatoriali e giovanili. **Amatori.** Due turni di squalifica: Elio Demarie (Mazzola). Un turno: Paolo Cardona (Castellero), Giuseppe Guarna (Asti Sport), Enzo Mondo (Rocchetta), Adriano Montanaro (Canelli), Romeo Sasso (Pizzeria Cristallo), Gianni Vito (Isola), Salvatore Sibiriu (Mazzola). **Terza categoria.** Un turno: Paolo Solaro (Motta), Daniele Torchio (Collese). **Provinciali juniores.** Due turni: Maurizio Sobrino (Costigliole). Un turno: Cristian Anfosso, Stefano Trucco e Mirco Varano (Sandamianferrere), Massimo Persiani (Costigliole), Stefano Di Carlo, Antonello Di Pace e Dario Ricci (Villafranca), Marco Trevisan e Ilario Cesario (Giraudi) **Allievi.** Quattro giornate: Rocco Lo Vecchio (Valfenera); due turni: Roberto Sorba e Marco Sodero (Valfenera) e Antonio Coppola (Villafranca). Un turno: Roberto Berutti (Junior Asti) e Giorgio Rosso (Don Bosco). **Giovanissimi.** Un turno: Simone Fiorito (Valfenera) e Andrea Scavino (Santostefanese).

Stasera l'elezione del nuovo direttivo Figt

Si terranno stasera, ore 21, nella sede del circolo «Sempre uniti» in via Pallio, ad Asti, le elezioni per il rinnovo del direttivo provinciale Figt (Federazione italiana gioco tamburello). Il presidente uscente, Bruno Fontana, di Azzano, intende più riproporre la propria candidatura, voci e corridoio lo danno sempre per «papabile».

TIFOSI MILAN

In pullman da Asti a San Siro per il derby

Il Milan club Asti organizza un pullman per il derby l'Inter, domenica a San Siro. Le prenotazioni entro oggi all'edicola Giardini (Asti, Cavallotti 8: telefono 592.118). Il club sonaro organizza anche un'analoga trasferta per la gara di andata del girone semifinale di Coppa Campioni tra il Milan e gli svedesi Goteborg in programma a San Siro mercoledì 25 novembre. Le prenotazioni entro martedì.

Il 26 assemblea provinciale delle società astigiane

E' convocata per giovedì 26 novembre, alle 21, nel salone del Coni in piazza Alfieri 61, ad Asti, l'assemblea provinciale delle società ciclistiche astigiane, affiliate alla Federazione. All'ordine del giorno la relazione del fiduciario provinciale Franco Tarabbio. Seguirà l'elezione del Comitato provinciale.

ACSI

Cena a Ottiglio con Balmamion e Defilippis

Appuntamento per sabato novembre, alle 20, al ristorante «Madonna dei Monti» di Ottiglio Monferrato per le società, i dirigenti ed i ciclisti affiliati all'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani) Comitati provinciali di Asti e Torino. L'occasione servirà per fare bilancio dell'attività del 1992 e porre le basi per la stagione '93. Durante la serata verranno, tra gli altri, premiati i campioni provinciali Acsi di ciclismo su strada che Marcello Potito (Alfieri 90) tra i cadetti, Maurizio Lunghi (Gs Alpini Ilfa) tra gli juniores, Pietro Vogliotti (Gs Alpini Ilfa) tra i veterani, Renato Segnini (Gs Alpini Ilfa) tra i gentlemen e Franco Oggero (Acsi At) tra i supergentlemen. Un riconoscimento andrà anche al Gruppo Sportivo Alpini Ilfa che si è aggiudicato il campionato provinciale di cicloturismo. manifestazione, oltre al responsabile nazionale settore ciclismo dell'Acsi, l'astigiano Enrico Badella e al presidente regionale Giuliano Zambardi prenderanno parte anche «vecchie glorie» del ciclismo piemontese tra cui Franco Balmamion, Nino Defilippis, Angelo Conterno e Guido Messina. Durante la serata sarà anche eletta Miss «Acsi» Le prenotazioni per la cena (costo 35.000 lire a persona) entro il 24 novembre ai numeri: 0141-31.601 - oppure allo 0/11 - 961.0753.

Tiro con l'arco

Astarco alle gare indoor

Luciano Squassino della società Astarco è stato tra i protagonisti gare indoor di

ASTI. Primi successi per gli astigiani della società «Astarco» impegnati nelle gare indoor di tiro l'arco. Sia singolarmente a squadre i risultati non si sono fatti attendere.

Il gruppo dei «compounds» ha raccolto ben due primi posti ed un secondo nelle ultime tre uscite agonistiche, mentre la formazione di stile libero ha messo a segno un primo posto assoluto ed un secondo. Oltre alla conferma dei lusinghieri risultati di Luciano Genta, Piero Oldano, Roberto Neretti, giungono sempre più frequenti le positive prestazioni dei fratelli Folgoretti, di massimo Bologna e Luciano Squassino. Giancarlo Lillo il risultato imbattibile tra i veterani, aggiudicandosi due primi e un secondo posto nelle tre gare di calendario interregionale.

Una menzione particolare va ai giovanissimi. Nella prima importante gara al coperto, Alberto Alciati riuscito a la freddezza necessaria per conquistare il primo marcato successo indoor. Paolo Avidano, con molta meno esperienza alle spalle, è riuscito a non farsi distaccare e a piazzarsi tra gli immediati inseguitori. Intanto continua l'attività al coperto nella palestra della scuola media Gatti; l'accesso è libero sia per coloro che svolgono attività agonistica che amatoriale. E' anche previsto l'inizio di un di avviamento tecnica di tiro con l'arco. Informazioni da Maurizio Avidano, presidente Astarco (telefono 272760) e Andrea Pescatori (217821), ore serali.

[d. cot.]

Sono pubblicate le classifiche ufficiali regionali: numerosissimi anche i piazzamenti

Gli astigiani trionfano nel «Gran Prix»

Vittoriosi la Pecchio, Giulivi, Ippolito, Rissone e Iacocca

ASTI. Sono state pubblicate le classifiche ufficiali del Gran Prix Piemontese, le cui prove si erano disputate nei mesi scorsi a Torino, Cuneo e Biella. In grande evidenza gli atleti astigiani.

Hanno vinto la classifica individuale Alessandra Pecchio (triplo femminile), Antonella Giulivi (100 ostacoli), Vincenzo Ippolito (800); Paolo Rissone (martello) e Antonio Iacocca (lancio del disco).

Numerosi anche i piazzamenti. Nel triplo femminile, dietro alla Pecchio (che gareggia per l'Iaa Torino) è Simona Secoli (Cassa di Risparmio di Asti).

Nei 100 ostacoli dietro alla Giulivi (Vittorio Alfieri) quinta la compagna di squadra Claudia Fresia. Discorso a parte nel martello dove la Vittorio Alfieri l'ha fatta da padrona con Rissone primo seguito dai compagni di squadra Roberto Gianotti terzo e Giacomo Zanotti quarto. Nel disco, ancora per l'Alfieri, dietro Iacocca, Davide Poggi quinto. Ottimo secondo posto in classifica generale del triplo maschile per Giosuè Larocca (Cassa di Risparmio Asti) quinto il compagno di squadra Paolo Giordano.

Terzo posto nei 100 femminili per Giusi Duino (Alfieri). Sui femminili quarta Cristiana Barchiesi (Cassa). Quarto posto nell'asta anche per Damiano Capece (Alfieri), quinto per Francesca Zappa (Cassa) nell'alto femminile con punti e sesto posto nella classifica mista siepi, 10.000 piani per Pierluigi Monticone (Alfieri).

Da segnalare infine che sia Alessandra Pecchio nel triplo che Vincenzo Ippolito sugli si erano aggiudicati tutte e tre le prove del Grand prix nelle rispettive specialità. **[r. s.]**

Da sinistra Vincenzo Ippolito (800 metri) Alessandra Pecchio (triplo) e Antonio (disco)

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

MOTOCROSS

Gara di chiusura

Si chiuderà ufficialmente domenica la stagione agonistica '92 del Cross Club Asti. Il progamma prevede l'ultima prova del campionato Junior classe 125 e tutti i promozionali. Quest'anno è toccato ai dirigenti dell'impianto permanente di Valmanera organizzare le ultime gare della stagione. Infatti le manifestazioni in programma per domenica prossima, al mattino le fasi di qualificazione e nel pomeriggio a partire dalle 14 finali, rappresentano la chiusura ufficiale di tutte le manifestazioni motocrossistiche per quanto riguarda la regione Piemonte.

Importanti novità si presentano già per il prossimo anno e non è escluso che sull'impianto astiano si potranno vedere delle manifestazioni valide per il campionato tricolore.

SLALOM

Trofeo Cinquecento

La Fiat Auto Spa, Attività sportive, ha istituito per il triennio 1993-94-95 un Trofeo slalom Fiat Cinquecento, che sarà gestito dalla Supergara.

A maggior chiarimento, fra le circa 200 gare slalom organizzate annualmente, valide tutte le 60 gare di Coppa Csai (10 per ogni zona prevista) delle quali 16 contano anche per i Trofei d'Italia Nord e Centro-Sud, nonché le 12 corse valide per il campionato italiano Slalom. Si tratta in totale di 72 gare suddivise in ogni regione, che in base alla loro titolazione renderanno possibile ai trofeisti sia di correre nella zona più vicina che di ambire a risultati eclatanti in campo nazionale.

I premi del Trofeo slalom Fiat Cinquecento ammontano complessivamente a 130 milioni annui.

RALLY

Vince Zanchetta

Il pilota di Camerano Casasco, Gino Zanchetta che corre in coppia con la moglie Ivana Cortese, alla guida Renault Clio 16v per i colori della scuderia New Driver's Team si è aggiudicato quest'anno la Coppa Renault Clio della 1ª Zona. Con i punti ottenuti grazie ai due secondi posti di classe ai rally «Città di Canelli» e «Carmagnola», il terzo del «Vini e Palio» ed al 5° del «Team '97», Zanchetta ha potuto mettere in fila tutti i più accreditati pretendenti al titolo finale. La Renault Clio 16v è stata preparata dal ex driver e profondo conoscitore delle «piccole vetture francesi» Valter Moiso di Piovà Massaia.

RALLY

Mazda targata Asti

Al prossimo Rally Rac, ultimo appuntamento del campionato del Mondo Rally, che si correrà nelle foreste della Gran Bretagna 22 al 25 novembre, prenderà parte anche l'equipaggio Fassina-Chiapponi con la Mazda 323 4wd del Rally Team Italia. La vettura, è stata allestita presso la sede operativa del Team ufficiale Mazda Italia che ha sede a Castellero. Fassina-Chiapponi saranno, con ogni probabilità, anche per la prossima stagione con il Team Mazda e, dopo l'appuntamento con il Rac, ricominceranno i test per la nuova vettura con cui prenderanno parte a cinque o sei impegni del Mondiale '93.

SCI

Iscrizioni aperte

Corsi organizzati dal Dopolavoro ferroviario

ASTI. Tempo di neve. Anche per la prossima stagione invernale la sezione del Dopolavoro ferroviario di Asti organizza corsi di sci alpino a Bardonecchia inizio il 10 gennaio per domeniche consecutive.

Sono previste sei lezioni di due ciascuna, collettive, con un massimo di otto allievi per classe e gara a fine corso con premi a tutti i classificati.

La partenza per Bardonecchia è fissata alle 6,45 da Asti, stazione autocorriere; il rientro è previsto per le 19,30 circa. Inoltre nel periodo 26-31 dicembre, per coloro che fanno parte della squadra agonistica, verrà organizzato un corso sci gratuito. Prenotazioni il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 22 alla palestra dello scientifico «Vercelli», dove si svolgono le lezioni di ginnastica presciistica, oppure il giovedì, dopo le 21, alla sede del Dif in via Al Mulino. **[d. cot.]**

REVERSO.
TESTIMONE DI UN EPOCA.

JAEGER-LECOULTRE

GIOIELLERIA
OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

NEI NEGOZI

GENOLA

CARMAGNOLA

MANTA

EXPO CASA

TV COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

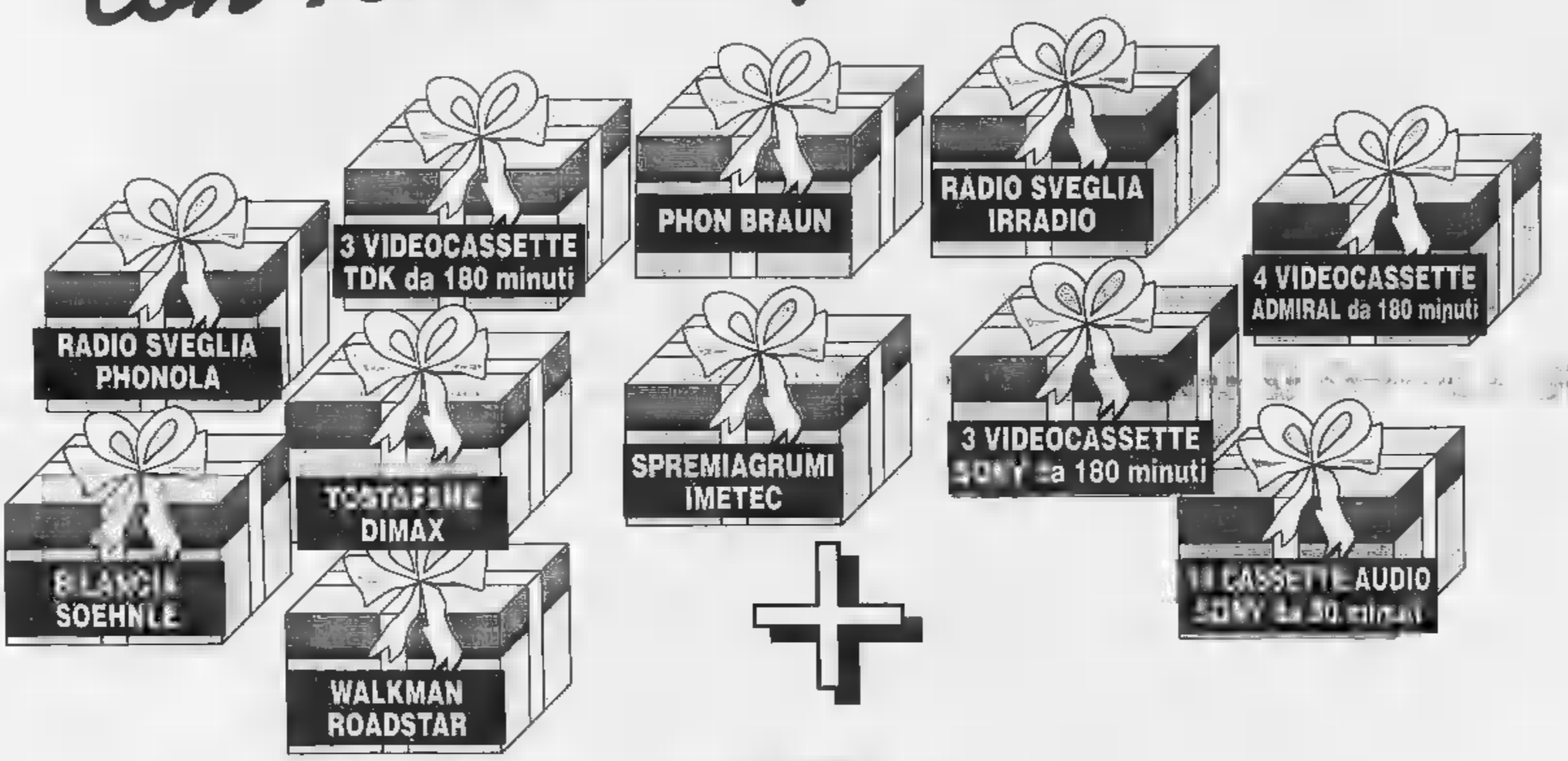
ALBA (TeleAlba)

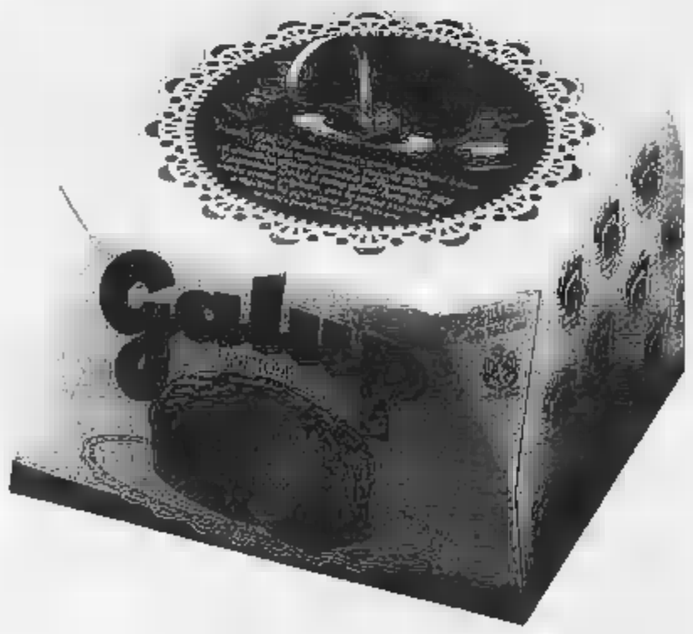
CARAGLIO

CUNEO (Video Center)

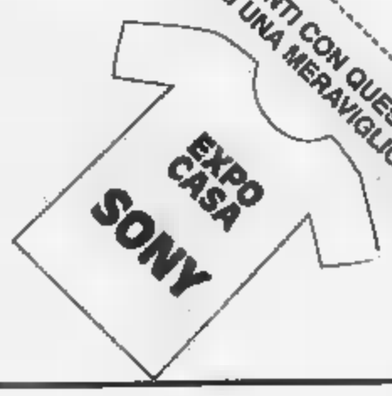
È GIÀ NATALE

con 10.000 regali per Voi





E SE TI PRESENTI CON QUESTO COUPON ALLA CASSA RICEVERAI UNA MERAVIGLIOSA MAGLIETTA SONY



L. 19.900 *

*SALVO ESAURIMENTO SCORTE

A vostra scelta uno dei modelli sopra elencati in abbinamento ad un panettone GALUP

bofetti
MONT BLANC
FOSSANO via [illegible]a, 149
[illegible] 0172/60804, fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Un momento di «Italia, Milano», una trasmissione come sempre molto animata: s'è discusso della truffa Cee sulla soia

L'uomo (42 anni) tradito dal telecomando della betoniera

Artigiano muore folgorato in un cantiere a Vicoforte

[illegible] Un artigiano di Cuneo ha perso la vita ieri mattina in un incidente sul lavoro, avvenuto in frazione Santuario. Poco dopo le 11,20, Ruggero Talamo, 42 anni, abitante nel capoluogo, in via degli Agostiniani 7, stava lavorando con un macchinario per preparare il cemento, quando il braccio meccanico della betoniera è «impazzito», toccando i fili di media tensione (quindicimila volt) della linea elettrica che corre vicina alla palazzina in costruzione.

La violenta scossa ha ucciso l'uomo in pochi attimi. L'artigiano, molto noto a Cuneo per la sua attività, lascia la moglie Jole, 38 anni, che lavora come commessa.

La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] ricostruita con precisione [illegible] sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Vicoforte e della sezione [illegible] polizia giudiziari alle dipendenze della Procura della Repubblica [illegible] Mondovì.

Il cantiere in cui è morto Ruggero Talamo è in frazione Santuario, nelle vicinanze della basilica di Francesco Gallo e lungo la statale 28. L'impresa «Soda» [illegible] Carrù sta lavorando alla costruzione di un palazzino [illegible] due piani [illegible] ha assegnato all'artigiano la realizzazione [illegible] alcune opere [illegible] la preparazione del cemento e [illegible] calcestruzzo.

Ieri mattina l'uomo stava lavorando con un'impastatrice dotata di un braccio meccanico. Il macchinario [illegible] regolato da un telecomando, ma il controllo ha distanza non funzionava e, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Mondovì, Ruggero Talamo lo ha sostituito.

Forse per un'incompatibilità tra il [illegible] telecomando e il macchinario, [illegible] braccio [illegible] nico dell'impastatrice si [illegible] impennato, toccando i fili della linea elettrica, che collega Mondovì alla frazione Moline di Vicoforte. Nei cavi c'è corrente a quindicimila volt. La scossa ha «percorso» il filo [illegible] telecomando, colpendo con violenza Ruggero Talamo. L'elettricità gli ha provocato lesioni e [illegible] choc molto gravi e l'artigiano è morto [illegible] sul colpo.

Il passaggio di corrente ha causato un boato e in pochi minuti [illegible] accorse altre persone al lavoro nel cantiere. Immediatamente è stato dato l'allarme. [illegible] Sono stati fatti entrare in azione i carabinieri di Vicoforte, le ambulanze della Croce Rossa di San Michele Mondovì [illegible] l'elicottero «Oscar Uniforme» del Servizio della Regione Piemonte, decollato dalla base di Savigliano (pilota Gianni Odino, tecnico di volo Luciano Allegri e infermiere Ferdinando Oliverol.

All'arrivo [illegible] soccorritori l'artigiano cuneese era già morto e Marisa Degiovanni, anestesista rianimatore dell'ospedale saviglianese e medico dell'equipaggio dell'elisoccorso, non [illegible] potuto fare altro che constatarne il decesso.

La salma [illegible] Ruggero Talamo è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» di Mondovì, dove sarà eseguito il riscontro necroscopico necessario per concedere l'autorizzazione ai funerali.

I carabinieri di Vicoforte [illegible] i militari della sezione di polizia giudiziaria alle dipendenze della procura della Repubblica stanno completando le indagini. Nei confronti del cantiere non sono state decise restrizioni, mentre è stato posto sotto sequestro il macchinario che Ruggero Talamo stava utilizz[illegible]do al momento dell'incidente.

Il decesso dell'artigiano ha suscitato grande commozione a Cuneo: Talamo da anni svolge[illegible] l'attività di artigiano trasportatore [illegible] nel campo del calcestruzzo [illegible] maturato una grande esperienza.

«E' una notizia che ha colto tutti di sorpresa - dice il cugino Salvatore Talamo, titolare [illegible] [illegible] salone per parrucchiere per uomo in corso Galileo Ferraris [illegible] Cuneo -. Siamo sconvolti. Ruggero [illegible] una persona eccezionale. Le nostre famiglie erano molto legate. Mi sembra impossibile non poterlo rivedere».

Luca Ferrua

Ruggero Talamo

Il buono e il marcio della provincia, ieri altro arresto

Gad Lerner e la truffa due Cuneo a confronto

TORINO. «Le truffe non sono mai [illegible] davvero dall'ambiente agricolo. Soia, estrogeni, metanolo: provate un po' a vedere fuori. Chissà, forse troverete la soluzione». Lino Taricco, agricoltore, parla con foga. Ieri sera a «Milano, Italia», la trasmissione di Gad Lerner, si [illegible] cercato [illegible] [illegible] a fuoco l'ultimo grande [illegible] agricolo, la truffa miliardaria ai danni della Cee, protagonisti commercianti di [illegible]li [illegible] agricoltori. Un caso che è partito da Savigliano e [illegible] sta espandendo dovunque.

Forse la chiave di volta è proprio questa: cercare anche in altri settori per capire com'è potuto accadere, com'è possibile che si sia organizzata [illegible] truffa colossale senza che nessuno se ne sia mai accorto. E ieri sera a Torino si [illegible] cercato di sondare un ambiente che conta 96 mila imprenditori, 60 mila aziende e si allevano 10 milioni di animali. Sul palco Natale Carlotto, senatore dc, ex direttore della Coldiretti; Domenico Comino, deputato della Lega, «capo dei contadini leghisti», [illegible] Piero Dadone, insegnante e pubblicista, collaboratore di «Cuore». Carlotto ha voluto subito precisare che «la Coldiretti già d[illegible] anni [illegible] aveva avanzato il sospetto che sulla questione soia c'era probabilmente qualcosa che non andava». Ma è stato subito ribeccato da Dadone: «Adesso però state facendo silenzio».

Non è bastata neppure una trasmissione così coraggiosa per capire che cosa stia accadendo in provincia. Otto perso[illegible] già finite in carcere, 120 indagati, mille p[illegible] coinvolte; la truffa della soia fa fare gli straordinari ai giudici Fabrizio Pasi e Stella Caminiti [illegible] tribunale di Saluzzo. Ogni giorno una novità, e ieri è finito [illegible] carcere un altro commerciante, Ilario Bergesa, 46 anni, [illegible] Bric[illegible] di Cherasco. Anche lui accusato di essere una delle menti di questa colossale operazione studiata per frodare [illegible] [illegible] della Cee. Domenico Comino ha voluto sottolineare che «questo mele marce non possono certo criminalizzare un'intera provincia», con Carlotto che ha [illegible] [illegible] forza: «Siamo un popolo di lavoratori e non di farabutti».

Gad Lerner ha battezzato la trasmissione di ieri sera: «Al contadino non far sapere - il miraggio dei sussidi Cee», che è sicuramente [illegible] molla che ha fatto scattare questo traffico. [illegible] gli interventi non sono certo mancati. Comino: «Paghiamo la politica del nostro Stato»; un agricoltore inviperito: «Guardate un po' i quattrini che sono finiti nelle acciaierie». Forse ingenuo l'intervento di Giovanna Tealdi, deputato dc, che ha esordito dicendo: «In questa provincia ci vogliamo tutti bene». Un imprenditore di Barge [illegible] stato sicuramente [illegible] più onesto: «Affittiamo il terreno a 200 [illegible]la lire alla giornata, faticando [illegible] sudando, e poi si viene [illegible] sapere che società e commercianti [illegible] no pronti a spendere anche mezzo milione, pur di avere un bel po' di appezzamenti. Se riescono a pagare tanto così, hanno altre entrare assicurate».

Con la soia sono emersi i «casi» degli estrogeni e del metanolo, che causò la morte di oltre [illegible] decina di persone. Angelo Rosso, agricoltore di Busca, [illegible] esploso: «Questa è un'immagine falsa della nostra agricoltura. Sotto i riflettori ci sono [illegible] pre gli scandali, mai una volta che [illegible] parli delle grandi iniziative delle nostre imprese». E giù a polemizzare con «Linea Verde» di Fazzuoli, colpevole di non [illegible] mai dedicato spazio alla provincia di Cuneo. Intervento pacato [illegible] chiaro quello di Sergio Soave, [illegible] deputato del pci: «Il settore è sempre stato sostenuto, come quasi tutti i settori della nostra economia. Il sostegno a che [illegible] porta? A [illegible] miglioramento, senza dubbio, [illegible] [illegible] maggiore attenzione dei commercianti e purtroppo alla nascita di un diffuso assistenzialismo». [illegible] finita così, [illegible] che si riuscisse [illegible] mettere [illegible] fuoco il caso [illegible] senza che si capissero i meccanismi che hanno permesso a [illegible] sparuto gruppo [illegible] trafficanti di truffare la Cee per qualcosa come trecento miliardi. Da una parte la Cuneo laboriosa delle campagne, dall'altra quella che sa «inventare» truffe così. E le indagini proseguono, senza le luci della ribalta.

Fiorenzo Panero

Ricattava l'impiegato dell'ufficio tecnico: è stato arrestato

Tenta estorsione a Sanfrè

E' un giovane operaio. «Paga o finirai nei pasticci» minacciava la sua vittima accusandola di intascare soldi dalle licenze. Per il «silenzio» chiesti 20 milioni

SANFRE'. «Sappiamo che hai preso dei soldi per quella licenza, paga o finirai [illegible] pasticci». C[illegible] telefonate di questo tono un giovane operaio - forse con la complicità [illegible] altre persone - ha cercato [illegible] [illegible] [illegible] milioni all'impiegato responsabile dell'ufficio tecnico comunale. [illegible] la vittima non si [illegible] lasciato impressionare e ha avvertito i carabinieri, che hanno arrestato il ricattatore.

In carcere, con l'accusa di estorsione, è finito Sergio Rossi, 22 anni, [illegible] Sanfrè, via delle Chiese 68. Sarebbe stato lui a minacciare «rivelazioni» sul conto del geometra Gio[illegible]i Boretto, 37 anni, dipendente dell'amministrazione comunale addetto all'istruttoria delle pratiche edilizie. I carabinieri di Sommariva Bosco e di Bra l'hanno bloccato mentre metteva le mani sulla valigetta che avrebbe dovuto contenere i 20 milioni.

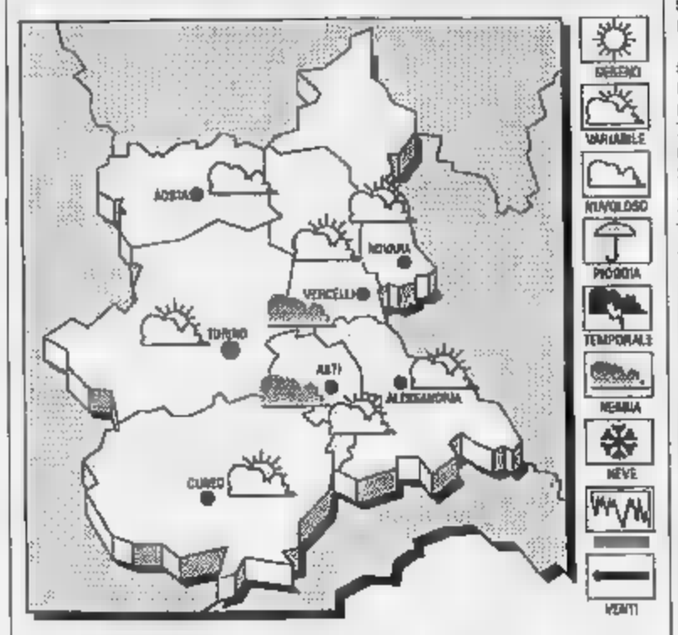
Nell'ultima delle telefonate minatorie, al Boretto erano state date istruzioni per il pagamento del «prezzo del silenzio»: doveva portare i soldi in un certo punto della circonvallazione di Sanfrè, sulla statale Bra-Carmagnola. L'impiegato ha finto di stare al gioco e, d'accordo con i carabinieri, è andato all'appuntamento, lasciando una «ventiquattr'ore» nel posto stabilito, presidiato da militari in borghese. Quando il Rossi è arrivato al volante di una Honda Civic [illegible] si è avvicinato alla valigetta, è scattata la trappola che ha portato all'arresto. **[g. n.]**

VERZUOLO

Sopralluogo nel cimitero

L'Ufficio tecnico comunale ha fatto [illegible] primo sopralluogo ai loculi del cimitero comunale, la cui costruzione è stata messa in discussione [illegible] una lettera dalla signora Elena Filip. Per poter sistemare la [illegible] del padre durante il trasferimento di loculo si era dovuto spaccare parte del cofano e schiodare il coperchio. Il tecnico comunale ha riscontrato misure diverse da quelle in progetto, listelli in legno reggi lapide e ganci in legno sporgenti [illegible] non a filo del loculo. Non funziona inoltre l'impianto montaferetri, per insufficiente potenza elettrica così come [illegible] pompa automatica aspira acqua ed il riflettore esterno. La lista civica e il gruppo pds-pci hanno chiesto spiegazioni al sindaco durante il Consiglio comunale riunitosi lunedì sera. «Nei prossimi giorni - [illegible] spiegato il primo cittadino, Piero Rosso - misureremo tutti i loculi e poi prenderemo i provvedimenti necessari». **[g. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14,2; min: -2,2; media: 3,1

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2,7; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 12; Alessandria 10; Novara 12; Aosta 8; Vercelli 11.

CHERASCO

In una fabbrica
Sequestrati sei fusti «sospetti»

CHERASCO. Sei fusti di metallo della capacità di [illegible] litri, contenenti sostanze di natura ignota, [illegible] stati sequestrati dai carabinieri nell'area dello stabilimento Sicom [illegible] via Casassa, in regione Oltretanaro.

I bidoni erano sepolti in un terreno vicino alla sede dell'azienda, dove si producono container. Campioni dei materiali saranno analizzati per accertarne la composizione chimica [illegible] la provenienza.

Al ritrovamento si è arrivati in seguito alla segnalazione di «movimenti sospetti», in piena notte, intorno alla fabbrica. Alle operazioni di disseppellimento dei fusti hanno partecipato anche ispettori del [illegible] di Igie[illegible] dell'Usl braidese, che in precedenza avevano compiuto vari sopralluoghi alla Sicom, sia di routine sia in seguito [illegible] esposti. Nel luglio scorso, il gruppo di Cherasco del Wwf aveva chiesto una verifica dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico della fabbrica. **[g. n.]**

EBEL
architetti del tempo

=VOYAGER=
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 3.000.000
bolle d'or GIOIELLI CUNEO CORSO NIZZA [illegible] TEL. (0171) 634555/697155

L'opposizione preannuncia battaglia legale per evitare l'apertura al traffico del Lungostura

Ricorso al Coreco su via XXIV Maggio

I capigruppo di minoranza sostengono che «la delibera deve essere annullata perché inserita all'ordine del giorno senza che ricorresse l'urgenza». Il sindaco sarà cancellato dall'elenco dei soci del Comitato pro circonvallazione

Sulla decisione di aprire al traffico via XXIV Maggio la minoranza consiliare ci è: l'altra mattina i capigruppo pds, psi, verdi e Lega Nord hanno presentato ricorso al Coreco, chiedendo l'annullamento della delibera, approvata fra le proteste dei cittadini, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

«La delibera - spiega Mauro Mantelli del pds - non era compresa nell'ordine del giorno inizialmente comunicato ai consiglieri, ed è stata inserita soltanto successivamente, senza che sull'argomento ricorressero gli estremi di urgenza, previsti dallo Statuto».

«Inoltre la delibera - aggiunge Gianfranco Donadei, capogruppo dei Verdi - non è stata dichiarata immediatamente eseguibile. Questo dato conferma il contrasto con la presunta urgenza dei provvedimento».

«Ma la ragione più evidente dell'irregolarità - contesta Alessandro Vertamy, capogruppo socialista - è data dalla previsione di spesa: lo stanziamento destinato ai lavori di adeguamento dello svincolo del viadotto Soleri e dell'area verde verso via XXIV maggio è stato introdotto nell'ordine del giorno regolarmente recapitato ai consiglieri, al momento della convocazione della seduta. Ciò dimostra che da tempo la Giunta aveva intenzione di proporre il provvedimento».

I consiglieri di minoranza contestano anche l'inserimento della delibera nel bilancio programmatico '92-'94: «Ciò non corrisponde a verità - precisa Piercarlo Malvolti, psi -. Forse gli amministratori della Giunta non ricordano che durante la discussione in Consiglio comunale lo stanziamento era stato stralciato».

I firmatari dell'esposto hanno chiesto di essere ricevuti dal Comitato regionale di controllo già lunedì pomeriggio.

Intanto il Comitato pro circonvallazione tornerà a riunirsi la prossima settimana: è in progetto la dell'assemblea annuale del sodalizio. «Nella seduta del Comitato - spiega il presidente Celso Bertola - faremo il punto sulla viabilità intorno al capoluogo e in particolare sui progetti - e sulla attuazione - di circonvallazione e la variante . All'ordine del giorno sarà inserita la cancellazione dall'elenco dei soci del sindaco Giuseppe Menardi, che ha "tradito" lo del sodalizio. Il documento prevede di non agire contro gli intendimenti e i progetti del comitato. Con le decisioni negli ultimi tempi, siamo giunti a un nuovo punto di rottura».

[r. s.]

Con l'apertura al traffico del Lungostura gli abitanti di corso IV Novembre temono l'aumento dell'inquinamento

Magistrali

Trasferimento a fine anno

CUNEO. Spostamento - temporaneo - degli studenti dell'istituto magistrale «De Amicis» e ristrutturazione dell'edificio di via Barbaroux. E' l'impegno assunto dalla commissione consiliare, riunitasi l'altra sera per definire il progetto di razionalizzazione della rete delle cittadine.

Gli amministratori hanno espresso parere favorevole all'attivazione dei cantieri (il progetto è già stato finanziato) alle magistrali, con trasferimento degli studenti alla scuola media IV «Duccio Galimberti» in piazza Martiri. E' stata così l'ipotesi di accorpare due scuole medie, lo spostamento della due» di via Bersezio.

Con l'avvio cantieri alle magistrali è previsto il trasferimento dei ragazzi della media IV negli altri istituti cittadini: «Bersezio», «D'Azeglio», Vinci». La commissione riunirà nuovamente martedì alle 17,30. Si parlerà anche dell'istituzione di una presidenza delle medie di Borgo San Giuseppe.

[r. s.]

Il Rettore inaugura l'anno Scuola d'Amministrazione

Giovedì alle nel salone d'onore del municipio a Cuneo, in via Roma 28, si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 della Scuola di amministrazione aziendale. Interverrà il Rettore dell'Università di Torino, Umberto Dianzani. Nel corso della mania consegnate agli studenti le borse studio offerte dalle Casse di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

A lezione di qualità del prodotto

Oggi si chiudono le iscrizioni al corso sulla certificazione di «garanzia della qualità dei prodotti», organizzato dal Comitato provinciale per la piccola industria. Le lezioni prenderanno il via il novembre, nella sede di Dante 49, a Cuneo.

Giurano settecento sottufficiali

Domani alle 9,30, alla caserma «Cesare Battisti» Cuneo, è in programma il giuramento settecento allievi sottufficiali della Guardia di Finanza (67° corso). In programma prevede anche il gemelleggio il corso del 37° Fréjus. Interverrà il comandante del Corpo, generale Costanzo Barlenghi.

Pubblicità televisiva: messaggi e seduzione

«La pubblicità televisiva: seduzione, messaggi e condizionamenti» è il tema del seminario programma oggi, alle 16,45, nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante, organizzato da Aimc, Aiart e Uciim, nell'ambito del corso di comunicazione audiovisiva e sui problemi educativi.

CARABINIERI

Commemorazione della battaglia Culqualber

Domani, alle 8,30, in Cattedrale a Cuneo, il comando provinciale dei carabinieri festeggia la patrona dell'Arma, «Virgo fidelis», e commemora la battaglia a Culqualber, avvenuta in Africa il 21 novembre 1941.

Venti milioni per studiare i trasporti

La fondazione «Sebastiano Grandis» ha istituito una borsa studio di 20 milioni, per corsi di perfezionamento post-universitario all'estero e lo studio del problema dei trasporti (tecnologie, logistica, infrastrutture). La borsa è riservata a giovani residenti in Piemonte, che abbiano conseguito la laurea in discipline tecnico-scientifiche. Per informazioni rivolgersi in municipio.

CUNEO

Parla del Concilio

Monsignor Bettazzi ai Salesiani

CUNEO. Stasera alle 21, nel Teatro dei Salesiani, in via don Bosco, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, parlerà sul tema: «Il Concilio Vaticano Secondo tra il già e il non ancora». Bettazzi traccerà un bilancio a trent'anni dall'introduzione del documento nella chiesa e nel mondo, e illustrerà l'attualità del messaggio di quello che è stato una tappa fondamentale per la società civile e sociale e i cattolici.

L'iniziativa è stata organizzata dai settimanali diocesani Guida», «Corriere Saluzzo», «Unione Monregalese» e «La Fedeltà». «Da tempo - spiega don Costanzo Marino, direttore de "La Guida" - intenzione di organizzare un dibattito sul Concilio e sulle tappe fondamentali che hanno portato alla svolta, soltanto il mondo cattolico».

Monsignor Bettazzi, originario di Bologna, è vescovo dal '67, ha partecipato ai lavori del Concilio e alle iniziative di protesta di lavoratori e operai piemontesi.

[r. s.]

CARAGLIO

Domenica alle 10

Sezione Avis festeggia i 40

CARAGLIO. Domenica la sezione dell'Avis festeggia il quarantennale di fondazione. Il ritrovo dei donatori è fissato per le 10 in piazza Giolitti. Seguirà la messa nella chiesa parrocchiale. Alle 12,30 pranzo sociale al ristorante «Il Quadrifoglio».

Sarà consegnato un riconoscimento a Giuseppina Daniele (per anni donazioni). Le «gocce di bronzo», per 10 anni di iscrizione, consegnate a: Romana Abbà; Aldo Brondello; Caterina Cirevegna; Aldo Gosmar; Ernesto Ribero; Francesco Armando; Cesare Brondello; Giuseppe Giordano; Eugenia Libero; Bruno Rovera. Riceveranno la medaglia d'oro e diploma per 50 donazioni: Ermete Armando; Mario Ramonda; Luciana Cristoro. Inoltre premiati gli «avisini» che hanno raggiunto 24, 16 e 8 donazioni.

Domenica 13 dicembre, alle 15, in municipio si svolgerà l'assemblea annuale soci. Seguirà la festa per gli auguri di Natale e Capodanno, con la consegna dei pacchi regalo.

[c. g.]

BOVES

Stop ai film

E' chiusa la rassegna del «Borelli»

BOVES. La rassegna cinematografica del Borelli «Memorabili incontri d'uomini» è stata bloccata dagli enti preposti alla tutela dello spettacolo in quanto la «legge vieta la proiezione, in pubblico, di videocassette». La rassegna, curata dall'assessorato alla Gioventù, dal Totem e tabù e dall'Araba Fenice, ha potuto proiettare solo film.

«Il provvedimento ci ha colto di sorpresa - spiegano gli organizzatori - anche perché avevamo ottenuto l'autorizzazione della Siae. Stasera avremo dovuto proiettare il film di Akira Kurosawa "Dersu Uzala"; saremo comunque a disposizione del pubblico per ulteriori chiarimenti e per restituire i soldi delle tessere. Ci scusiamo per l'inconveniente».

«L'iniziativa - continuano gli organizzatori - era nata per sopperire, almeno in parte, all'assenza di una sala cinematografica in città. La avrebbe dovuto anche prendere il via la terza edizione di "Video giovani" è saltata per gli stessi motivi».

[r. s.]

Sarà completata entro l'inverno la costruzione della struttura sportiva di Limone

Palaghiaccio pronto fra tre mesi

La pista (metri 30 per 60) è omologata per competizioni internazionali di pattinaggio artistico e di hockey Già avviato anche il cantiere per un grande albergo con piscina, sala congressi, cento camere e dieci suite

Il Palaghiaccio è quasi pronto. «E' dall'ottobre del '91 che il cantiere procede nella costruzione - spiega il responsabile dei lavori, il geometra Luciano Parri -. Entro quest'inverno si dovrebbe ultimare l'opera. La pista è di 30 metri per 60, standard internazionale per manifestazioni agonistiche di pattinaggio artistico e per l'hockey».

La capienza è di circa posti a sedere. Sotto alle gradinate previsti gli spogliatoi e locali per servizi vari. L'ingresso principale è al piano terra, mentre il primo piano sarà utilizzato salone bar-ristorante, che si affaccia sulla pista con un'ampia vetrata. Al secondo piano ci sarà la sala stampa e un ampio locale per le riunioni. Sul pianoro circostante sarà ricavato un parcheggio e giardini pubblici. Altro parcheggio al servizio del Palaghiaccio il piazzale che già esiste sulla strada statale. Da qui partirà un ascensore che porterà direttamente all'interno della struttura sportiva.

Ogni fine settimana Limone è meta di turisti piemontesi e liguri (FOTOTICO)

Nino Girardi, impresario in della costruzione di notevole parte dell'opera, dice: «Limone trarrà sicuramente grossi benefici dalla realizzazione di quest'opera. A ottobre abbiamo iniziato anche i lavori per il complesso alberghiero che sorgerà sullo stesso pianoro. Si tratta di un albergo di categoria lusso, con piscina, sala congressi, cento stanze e dieci suite».

Novità anche per gli impianti di risalita: quest'anno sarà raddoppiata la superficie coperta dai cannoni per innevamento artificiale. Spiega Adriano Ramella, direttore degli impianti dei «Tres Amis»: «A quota 1400 quest'anno inauguriamo l'innevamento artificiale. Sono state dotate 18 cannoni le due piste del Gorbo, la cresta ed i 700 metri finali del muro. Se le temperature saranno favorevoli, l'8 dicembre apriremo qualche impianto. Chi neve il freddo. Per attivare l'impianto è necessario che per almeno dieci giorni ci sia una temperatura di 4-5 gradi sotto zero. Siamo in ritardo rispetto ad altre stazioni turistiche, perché ci sono stati fattori tecnici che ci hanno costretti a vagliare lungamente il progetto».

Conclude Meo Marro, direttore della società Slat: «A Limone era già funzionante l'innevamento artificiale sulle piste Pian del le; quest'anno anche le piste dei Gemelli sono coperte».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piccoli prop in difficoltà

Mi riferisco all'articolo del 14 novembre, dal titolo «Alloggi: pochi e cari». Sono un piccolo proprietario che quattro anni fa ha affittato a una famiglia un alloggio camere e cucina, a pochi chilometri da Cuneo.

All'inizio è andato tutto bene: l'inquilino mi ha pagato regolarmente l'affitto, così ha fatto per il riscaldamento.

Il 1° agosto di quest'anno ho scoperto che l'inquilino se ne era andato, senza darmi nessun preavviso. Il fatto è che non pagato l'affitto dell'ultimo mese, né tantomeno mi aveva restituito le chiave dell'alloggio.

Dopo alcune ricerche, sono riuscito a sapere dove il mio ex inquilino era andato ad abitare. Gli ho chiesto la restituzione della chiave e soprattutto ciò che mi spettava dell'affitto, ricordandogli che anche l'amministratore aveva reclamato due rate del riscaldamento.

Non descrivo, perché sarebbe veramente troppo lungo, le peripezie per riuscire ad avere i soldi che mi spettavano. Né mi dilungo sulle condizioni in cui mi ha lasciato l'appartamento.

I proprietari di case hanno ragione a voler «vederci bene e chiaro» quando affittano una casa. Il più delle volte, l'inquilino lascia l'appartamento in condizioni deplorevoli.

Lettera firmata, Villafalletto

La cessione Cap e l'agenzia Trinità

In merito all'articolo «Ceduta la sede del Cap di Cuneo», dell'11 novembre, vorrei fare una precisazione.

Tra le agenzie citate come non più economiche non ci doveva essere quella Trinità, in quanto è stato lo stesso agente a dare le dimissioni, per motivi strettamente personali e non certo di carattere economico. Lo stesso direttore, inoltre, gli aveva chiesto ripetutamente di rimanere.

Tutto questo semplicemente per una questione di chiarezza e verità dopo un rapporto d'agenzia durato 32 anni.

Lazzaro Manassero, Trinità

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 839
Borgo San D 260.013
Bra: 423 370; 42.01
945.658; 945.455
Canale:
Caraglio: 619 102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Dr nta: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 562.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Passano: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
45.245 - 47.000
Sommariva Bosco:
Savigliano: 719.111
Vinadio:

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 40.21
Usl di 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p.zza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.09
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrile*, via Roma 92, tel. 60.059
Mondovì: *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22 58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.216; 47.444; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrade To-Sv** (0172)

STATO CIVILE

CUNEO

Chiaravalle Gemma Beatrice, anni (residente a Savigliano), casalinga; Tarditi Albina, 81 anni (residente a Torino), casalinga; Rinaudo Iola, 43 anni (residente a Busca), casalinga.

MATRIMONI. Silvetti Massimo (residente a Sarnano), dirigente di azienda, con Cavallo Elena Margherita Maddalena (residente a Cuneo), revisore contabile.

BRA

NATI. Gandino Francesca (Bra); Criserà Pietro (Bra); Mellardo Simone (Bra); Milea Antonio (Bra); Giulia (Bra); Mosca Martina (Rivalta Torinese); Albarello Maya Lucrezia (Cherasco); Viberti Giulia (Monforte d'Alba).

MORTI. Graglia Maria, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Romio Silvio, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Mascarello Rosa, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata; Palumbo Maria, 94 anni (residente a Bra), pensionata; Alessandria Filippo, 84 anni (residente a La Morra), pensionato; Misanello Giovanna, 91 anni (residente a Bra), pensionata.

Gosetto Fabio (residente a Carignano), impiegato, Moiso (residente a Sommariva Bosco), infermiera professionale.

RACCONIGI

Nicholas Grande (nato a Savigliano), Annamaria Macchiorlatti-Vignat (Savigliano), Emilio (residente a Savigliano), Deborah Picinato (Savigliano), Marco Piscopo (residente a Savigliano), Enrico Perosino (Savigliano), Bartolo Vassallo (Racconigi).

MORTI. Domenico Perrone, 85 anni, pensionato, (residente a Racconigi); Luigi Bumbaca, 78 anni, pensionato, (residente a Racconigi); Maria Gramaglia, 82 anni, pensionata, (residente a Racconigi); Maria Vittoria Audisio, 58 anni, pensionata, (residente a Racconigi). Lucia Gastaudo, 80 anni, pensionata, (residente a Racconigi.

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Elena Fumero.

GENOLA

Nicola Loreaso con Giovanna Radicula.

Le famiglie **Tonda, Urbino, Conte, Abello, Pesaro, Einaudi, Quaglia, Garelli, Signorile** commosse partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della cara

Franca Bonelli

— Cuneo, 18 novembre 1992

APPUNTAMENTI

C'è «La Piazzetta»

Tema de «La Piazzetta», in onda stasera alle 21,30 su Primantena, sarà «Ristorazione nel Cuneese».

Ospiti in studio, Daniela e il vicesindaco Nello Streri, il presidente degli albergatori Andrea Durando, Giobatta Sguazzin, del ristorante «Tre Citroni», Guido Rovera, insegnante dell'Alberghiero di Mondovì, e Guido Riba, de «Il Quadrifoglio».

CONVEGNO

«L'adozione e la scuola»

Stasera alle 21, nel salone della chiesa di Santa Maria, via Fossano 3, a Cuneo, Anna Maruccì, giudice del Tribunale dei minori Torino, presenterà «L'adolescente e la scuola». L'iniziativa è dell'Anfaa.

PROVINCIA

Dibattito Unioni Comuni

Oggi, alle 9,30, nel salone della Provincia, a Cuneo, si terrà un convegno, organizzato dalla Regione, su «I consorzi e le Unioni dei Comuni».

Mondovì, l'opposizione chiede a banche e privati di affiancare il Comune

«Il Politecnico costa troppo»

Per ogni iscritto escono dalle casse municipali oltre due milioni e mezzo di lire all'anno
Presto le scuole Battaglia a Breo non saranno più sufficienti a ospitare tutti gli studenti

MONDOVI'. La facoltà di Architettura, i corsi e la «laurea breve» in Ingegneria, sono «a costo zero» per lo Stato e gravano soltanto sulle casse dell'amministrazione comunale e della Provincia. Un peso non indifferente che può mettere in crisi il sogno universitario monregalese, spaccando il Consiglio, alle prese con altri gravi problemi economici.

Oltre alla ricerca di fondi, gli amministratori di Mondovì devono risolvere il problema di una sede definitiva: presto le scuole «Battaglia» del rione Breo non saranno più sufficienti a ospitare tutti gli studenti, che oggi sono già più di quattrocento.

Le spese sostenute finora ammontano a un miliardo e 44 milioni e la situazione è difficile. Durante l'ultimo consiglio comunale il sindaco di Mondovì, Michelangelo Giusta, docente universitario di Lettere a Torino, ha spiegato che la città deve puntare soprattutto sulla facoltà di Architettura e sul diploma di laurea in Ingegneria, mentre il corso di Ingegneria è provvisorio e può essere tolto al Monregalese da un momento all'altro».

«Finché lo Stato non istituirà l'organico per la facoltà di Architettura a Mondovì - ha spiegato il primo cittadino - dovremo continuare a seguire questa difficile strada. Gli insegnanti sono assegnati a Torino e volontariamente vengono a Mondovì (incentivati dal punto di vista economico). Alla collettività monregalese ogni studente costa due milioni e mezzo all'anno. Pur continuare ad inseguire la facoltà universitaria è necessario fare uno sforzo non indifferente».

La precaria situazione economica dell'ateneo monregalese rallenta anche la scelta di una sede definitiva. «Soltanto quando si avrà la certezza - spiega Giusta - che lo Stato si accollerà l'onere dei docenti, si potrà pensare a un contenitore definitivo per la facoltà di Architettura. Per il momento la Giunta sta preparando uno studio preliminare per la sistemazione dell'edificio ex Orfano a Mondovì Piazza: gli stessi locali potranno poi diventare la nuova sede dei licei».

I consiglieri comunali d'opposizione Elda Lombardi e Giacomo Lissignoli hanno suggerito di allacciare contatti con banche e altri enti: «Per la città - hanno detto i due democristiani - la sede universitaria è molto importante e per mantenerla sarebbe necessario costituire un "pool" di privati in grado di sostenere il Comune».

La proposta è stata appoggiata anche dal ministro e consigliere comunale di Mondovì, Raffaele Costa, che ha proposto di costituire un gruppo di lavoro per prendere i contatti con le forze economiche e bancarie. Per la commissione il leader liberale ha candidato se stesso, l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri (consigliere liberale), il sindaco Michelangelo Giusta e due esponenti dell'opposizione democristiana.

Il primo cittadino ha sostenuto che fosse «solo tempo perso» e, dopo le insistenze di Costa, l'assemblea è stata sospesa per qualche minuto. Alla ripresa dei lavori Giusta si è dichiarato favorevole alla proposta, ma ha rifiutato di far parte del gruppo, delegando a sostituirlo l'assessore Giovanni Pasquali (pds). I democristiani si sono opposti sostenendo che per avere la necessaria autorità il sindaco doveva far parte del progetto. Di fronte a questa nuova spaccatura, il ministro Costa ha ritirato la proposta.

[l.

SALUZZO

Proposte per l'Università

Si terrà sabato 28 novembre (ore 9,30), nella sala convegni dell'hotel Griselda, in corso XXVII Aprile 13, una tavola rotonda sul tema «Università a Saluzzo? Attendibilità e verifica di un'ipotesi». I lavori saranno presieduti dal ministro per le Politiche comunitarie Raffaele Costa. Interverranno, oltre ai sindaci di Saluzzo Sarmato Piccat o di Mondovì Michelangelo Giusta, il presidente dell'Unione industriale Antonio Antoniotti; il professore francese José Ballarello; i docenti universitari Vincenzo Caramelli e Marco De Marco; il preside della facoltà di Agraria di Torino Angelo Garibaldi; il presidente del Consorzio Navigate di Milano Umberto Giovine; il direttore del Centro di formazione professionale dell'Oil Gianfranco Gribaudo; il presidente dell'Isma Fabrizio Traversi; l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri e l'assessore provinciale alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano. [g. ne.]

Il sindaco Michelangelo Giusta

A Savigliano

Rassegne e convegni sull'America

SAVIGLIANO. Proseguiranno fino a venerdì 27 novembre le mostre allestite nell'ambito dell'iniziativa «1492-1992: incontriamo l'America», organizzate dagli assessorati alla Cultura ed alla Solidarietà con la collaborazione della Biblioteca civica, della Quinta commissione consiliare, della Premiata Libreria Marconi, del Gruppo Abele e di numerose associazioni culturali e di volontariato cittadine.

Le rassegne sono quattro e si possono visitare nelle sale dei Portici dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30; alla domenica dalle 9,30 alle 12,30.

Una prima mostra è dedicata ai libri e si intitola «Leggiamo l'America»; la seconda alle fotografie del Brasile; la terza è «La meliga: dal nuovo mondo a Savigliano» e la quarta ai prodotti artigianali dell'America Latina.

A palazzo Taffini sarà anche in programma tre tavole rotonde: giovedì 26 novembre, alle 20,45, il missionario don Giovanni Lisa parlerà su «L'evangelizzazione nell'America Latina»; lunedì 30 novembre alla Confraternita il docente universitario Dante Liano tratterà il tema «Storia di cinquecento anni del popolo guatemalteco».

Lunedì 14 dicembre Massimo Marengo di Amnesty International parlerà sulla violazione dei diritti umani in America del Sud. [p. b.]

E' di Centallo

Scomparsa da oltre un mese

Felicita Perrone ha 44 anni è alta 1,60 ha capelli e occhi castani Al momento della scomparsa indossava gonna marron e maglia nera (m.)

CENTALLO. E' scomparsa da più di un mese senza lasciare un messaggio ai parenti o agli amici. Si chiama Felicita Perrone, ha 44 anni, è originaria di Centallo e abita in via Villa Della Regina 21 a Torino dove lavora come centralinista in una casa di riposo.

La donna è stata vista, l'ultima volta, la mattina del 24 settembre dai ferrovieri della stazione di Cambiano (To) ai quali si è presentata chiedendo informazioni per raggiungere Centallo dove abitano i parenti, spiegando di avere problemi di orientamento, ha anche dato un biglietto sul quale c'era scritto il numero telefonico della sorella. Mentre l'impiegato si è diretto all'apparecchio, la donna si è allontanata. Indossava una gonna marrone e una maglia nera. Da allora non si è più saputo nulla nonostante le ricerche dei familiari presso amici, colleghi e conoscenti. Felicita Perrone è alta un metro e sessanta, ha capelli e occhi castani e carnagione olivastra. [r. s.]

Acqua potabile

Rincari a Barge e Vignolo

BARGE. L'acqua potabile più cara a Vignolo e a Barge, i soli comuni della «Granda» colpiti dal rincaro.

«La potabile utilizzata per uso domestico passa dalle 180 alle 200 lire il metro cubo a Barge e dalle 90 alle 200 lire al metro cubo a Vignolo, spiegano al Comitato provinciale prezzi.

Vignolo e Barge hanno richiesto un aumento contenuto all'80 per cento dei costi di copertura, mentre Costigliole Saluzzo, Fossano, Lequio Berria, Mombasiglio, Rifreddo, Marmora, Consorzio acquedotto Mango-Camo, Consorzio acquedotto San Michele Arcangelo, Moretta e Chiusa Pesio hanno avanzato richieste di rincaro più ingenti che sono state rigettate dal Comitato.

Per il '93, il Comitato ha infatti stabilito che gli aumenti non superino l'80 per cento dei costi, nonostante le norme di legge permettano una banda di oscillazione che va dall'80 al 100 per cento dei costi; «stessa decisione d'emergenza è stata adottata dai comitati prezzi di Torino, Asti e Alessandria mentre a Novara si accetta anche il 100 per cento di rincaro (Vercelli stabilirà a breve il comportamento da seguire)» aggiungono al Comitato.

Il motivo della decisione? «L'attuale crisi economica sconsiglia di rincarare eccessivamente la potabile» conclude Giuseppe Roscimno, presidente Comitato. [e. r.]

BANCA ECONOMIA

Scuola e industriali insieme per l'ambiente

Insegnanti e presidi al corso di aggiornamento su ambiente e sviluppo

Il mondo dell'industria incontra la scuola. E lo fa sul terreno - la questione ambientale - che è stata spesso teatro di scontri anziché di confronto. Per fare il punto sulla situazione, l'Unione industriale di Cuneo ha offerto a insegnanti e presidi delle scuole della «Granda» un corso d'aggiornamento intitolato «Sapere minimo ambiente e sviluppo». Tre incontri, che si concludono oggi con la visita alla «Ics resine sintetiche spa» di Sant'Albano Stura e alla Presacementi di Robilante.

L'obiettivo dell'iniziativa, che segue altri cicli di formazione proposti in passato, è migliorare l'informazione evitando - ha detto il vicepresidente, Piergiorgio Fulcheri, inaugurando martedì pomeriggio il corso nella sede dell'Unione - «di banalizzare il rapporto industria-ambiente riducendolo ad una questione di buoni e cattivi».

L'industria, anche quella cuneese, addita in passato come causa prima del degrado ambientale, si è dimostrata negli ultimi tempi sensibile al problema e ha cercato, attraverso le innovazioni tecnologiche, di rispettare le normative di tutela ambientale. «Uno sforzo - ha aggiunto Fulcheri - a cui si abbina l'impegno a livello locale e centrale (tramite la Confindustria), di elaborare una politica ambientale che rispetti le esigenze di sviluppo».

Il corso, accolto con grande interesse dagli operatori scolastici (oltre una quarantina di richieste di iscrizione non hanno potuto essere accolte per esaurimento dei posti), ha cercato di essere una «guida» tra questi problemi. Gli esperti si sono addentrati nella realtà del Cuneese, individuando linee programmatiche di sviluppo. Augusto Biancotti, direttore del dipartimento Scienze della terra dell'Università di Torino, ha radiografato la provincia, caratterizzata prevalentemente da nuclei abitativi ridotti con una «disgregazione dei grandi centri produttivi in piccole unità collegate fra loro in reti funzionali», mentre Marco Carpani, assessore provinciale all'Ambiente, e Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del servizio ambiente dell'Unione industriale, hanno affrontato il tema dello smaltimento dei rifiuti, un problema annoso che vede la «Granda» in buona posizione per quanto riguarda i rifiuti urbani o assimilabili, ma in difficoltà per lo smaltimento di quelli speciali.

Il significato dell'iniziativa, comunque, va oltre alla trattazione, necessariamente sintetica, degli argomenti: investe il ruolo di scuola e industria come realtà portanti dello sviluppo della società. Da qui la proposta: l'Unione industriale è pronta ad accogliere nuove istanze di ricerca e di approfondimento nella convinzione che «sviluppo e ambiente sono compatibili» e che solo la scuola può creare «coscienza ambientale». [r. s.]

DALLA GRANDA

CEVA

In moto finisce contro auto. Giovane è grave all'ospedale

Sulla statale 28, all'incrocio con via IV Novembre, il marocchino Mohamed El Mselek, anni, di San Michele, via Guarelli 52, alla guida di un ciclomotore si è scontrato con la «Golf» condotta da Francesco Barutti, 23 anni, piazza Cappuccini 2. Il marocchino è in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo.

CUNEO

Migliaio di firme contro la bretella autostradale

Ieri una delegazione del Comitato d'iniziativa popolare «No ad un altro Brennero-Sì alla superstrada» ha ufficialmente consegnato all'assessore della Provincia, Piergiorgio Pagano, le prime migliaia di firme raccolte dal giugno scorso per la cancellazione della bretella autostradale Cuneo-Carrù e per il completamento della superstrada Asti-Alba-Cuneo-Borgo.

FOSSANO

Nel castello degli Acaja parla Franco Piccinelli

Oggi, alle 17, nella sala Polivalente del Castello degli Acaja Franco Piccinelli parlerà della sua ultima fatica, il romanzo «Gli avvoltoi».

Un dibattito sull'adozione

«Siamo tutti figli adottivi» è il tema di un incontro, organizzato dal Distretto scolastico, che si terrà oggi, alle 16, nella sala conferenze della biblioteca civica, in via Volta. Nel dibattito, realizzato in collaborazione con il Nove (Nuovi orizzonti per vivere l'adozione), interverranno Marisa Pavone e Cristina Pagliero.

Quali prospettive per gli obiettori?

Stasera, alle 21, nella sala contrattazioni della Camera di commercio si parlerà di «Obiezione di coscienza, 20 anni di servizio civile: quali prospettive?». Interverranno Angelo Cavagna, Anton Giulio Barbaro e il responsabile nazionale Arci dell'obiezione di coscienza.

Studente di Giurisprudenza nel consiglio diocesano

Alberto Tibaudi, 22 anni, studente universitario di Giurisprudenza, è il nuovo rappresentante della zona pastorale di Savigliano-Bra nel consiglio pastorale della diocesi di Torino.

COMUNE DI MONDOVÌ
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante al P.R.G.I.C.M.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 43 del 9/7/1992 di adozione del Progetto Preliminare della Variante al vigente P.R.G.I.C.M., ex art. 17, comma 5, L.R. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la comunicazione preventiva trasmessa alla Comunità Montana Mondovì Etura prot. n. 5511 in data 15/11/1992;

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valle Ellero di Dernicini n. 40 del 12/09/1992

AVVISA

che il Progetto Preliminare di Variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 20/11/1992 al [illegible], durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali, dalle 9,00 alle 12,00
- giorni festivi, dalle 9,00 alle 12,00
- che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 19/01/1993, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in 2 (due) copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli Uffici Comunali (protocollo generale).

Mondovì, li 18 novembre 1992

IL SINDACO
Guglielmino Franco

La soc. PROTO EL, leader nella realizzazione di sistemi di interfaccia uomo-macchina, nell'ambito di un programma di espansione ed avviamento di una nuova unità produttiva, ricerca:

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

che abbia maturato esperienze significative in posizioni analoghe (costituisce titolo preferenziale la conoscenza di base del processo di produzione dei circuiti stampati per elettronica).

PROGETTISTA CAD ELETTRONICO/MECCANICO

con qualche anno di esperienza in attività di ingegnerizzazione di sistemi elettronici per applicazioni industriali.

RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI E GESTIONE MAGAZZINI

esperienza maturata in analoghe posizioni e conoscenza di della componentistica elettronica e meccanica.

Inviare dettagliato curriculum indicando studi, esperienze professionali e posizione di interesse. I candidati verranno convocati dall'azienda per colloqui di selezione.

proto·el MAN·MACHINE INTERFACES

PROTO EL Srl
Via Torino, 13 - 12042 Santrè (Cn)
Tel. (0172) 58.148 - 58.140

FARMACA INTERNATIONAL

S.r.l. a Triconnetico esclusivista di prestigiosi marchi

CERCA AGENTE DI VENDITA per la zona di Cuneo

La ricerca è rivolta a persone di età tra i 22 e 35 anni, con auto propria motivate a crescere professionalmente. L'Azienda offre la possibilità di inserirsi in una grande organizzazione con oltre 100 venditori, con zona esclusiva e portafoglio clienti in un mercato di forti prospettive tanto da consentire, fin dal primo mese guadagni di notevole interesse. Sarà nostra cura avviare il nuovo personale ad uno specifico corso di formazione.

Per colloquio selettivo in zona telefonare al n. 011/47311207 oggi ore 9/12 - 16 e domani 9/12.

Agenti operanti settore pubblicità
SEAT TELEFONICI
ricercano collaboratori per Cuneo e dintorni.
No part-time.
Tel. 0171/69.78.69 (mattino)
0171/85.256 (ore pasti)

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 - 30.12.05

Nome: SERGIO
Cognome:
Nato: il 1/7/1961
A: Parma in clinica
Residenza: Parma
Via: Demenzialmusicali 10
Stato civile: celibe
Professione: musicista
Statura: mt. 1.75
Capelli: scuri
Occhi: da camaleonte
Segni particolari: simpatico
AQUESTASERA
allora!!!

Importante Azienda Industriale assume
GIOVANE
DIRETTO
settore abbigliamento
Richiedesi attitudine alla vendita, minimo d'esperienza nel settore, possibilmente inferiore ai 30 anni. Inquadramento adeguato alle mansioni, incentivi, alto avviamento. Possibilità carriera.
Se interessati inviare curriculum vitae a:
G.I.R. S.p.A.
Corso Matteotti, 49 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

COLISÉE
Cassa oro ct.
Quadrante grené
Cabochon corona in zaffiro

Roro
gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

C'è in paese per la tradizionale festa del porro e delle nespole che ogni anno richiama molti visitatori anche da fuori provincia (FOTO)

Domenica il «clou» della sagra istituita 182 anni fa dal generale Bonaparte

Fiera napoleonica a Narzole

Le manifestazioni s'iniziano stasera con la presentazione del libro di Franco Piccinelli Medaglie d'oro agli agricoltori più anziani. Ospite d'onore una delegazione di Tenda

NARZOLE. In programma dopodomani, la 182ª Fiera dei porri e dei «pucius», detta anche napoleonica, perché istituita dal generale Bonaparte ai tempi dell'annessione del Piemonte alla Francia, avrà un prologo di tono culturale stasera, alle 20,30, nella chiesa della confraternita di San Rocco, dove il giornalista e scrittore Franco Piccinelli presenterà il suo ultimo libro, «Gli avvoltoi».

«E' il modo migliore per dare il via ad una festa che intende riscoprire e valorizzare le origini contadine del paese - dicono i responsabili del Comitato manifestazioni, organizzatore della Fiera -. Piccinelli esprime una vena letteraria profondamente radicata nella cultura popolare delle nostre terre e, anche se da anni ha spiccato il volo verso una notorietà almeno nazionale, è considerato "uno di noi", per l'affettuoso attaccamento alle tradizioni che manifesta in ogni sua pagina o parole. Oltre che per i libri ed i servizi giornalistici radiotelevisivi, è molto apprezzato come presidente della Federazione italiana di pallone elastico, uno sport che a Narzole continua ad avere entusiasti estimatori».

Sempre alle radici contadine del paese si riallaccia un altro momento importante della Fiera: la festa dell'agricoltura, che occuperà la mattina di domenica con la cerimonia di ringraziamento (alle 9,30 nella parrocchia di San Bernardo) e la consegna, per la quarta volta, del premio «Fedeltà alla terra» (ore 10,30 nel salone dell'asilo infantile, adiacente al municipio). Organizzata dall'Associazione agricoltori narzolesi - un ramo «autonomo» della Coldiretti, presieduto da Giorgio Fissore -, la festa sarà incentrata sulla premiazione con medaglia d'oro di quattordici anziani lavoratori dei campi: Giovanna Gallesio (classe 1901), Luigi Montaldo (1903), Lucia Olivero Costamagna (1904), Maddalena Ferrero Cane, Margherita Tarditi Arnulfo, Giovanni Montanaro, Giuseppina Cabutto Vaira (1905), Laura Revello Bozzoli, Maria Marengo Ciravegna, Margherita Sanino, Margherita Giaccardi, Filippo Giaccardi, Caterina Oberto Pongibuo, Giovanna Costamagna Abrate (1907).

Dopo la cerimonia si sposterà al ristorante «La villa» per un pranzo «all'insegna dell'amicizia italo-francese». Ospite d'onore della Fiera sarà infatti una delegazione di Tenda, paese d'oltre confine gemellato con Narzole. Guidato dal sindaco Bellarello, il gruppo giunto dal paese della Val Roja parteciperà anche, domani sera, alla «cena d'epoca» nel salone del ristorante-albergo «Victor».

Dal lancio dell'iniziativa degli «itinerari napoleonici», quasi contemporaneo al gemellaggio con Tenda, il banchetto con menu «storico» è un appuntamento irrinunciabile dell'antica Fiera: «Quest'anno tuttavia abbiamo introdotto una novità - avverte Marcello Carrara, presidente del Comitato manifestazioni -. Sono previste due quote, una di 37.000 lire comprensiva di cena e ballo e una di 5000 per la sola serata danzante. Lo scopo è che davvero tutto il paese partecipi a questo importante momento di festa». Raccolgono le prenotazioni Ivana Sartirana (tel. 0173/77025) e Filippo Galvagno (0173/77107).

Tutto il paese, non ci sono dubbi, si riverserà per le strade domenica: il richiamo più allettante è la distribuzione di caldarroste (alle 16,30 in piazza Vittorio Emanuele), ma fin dal mattino ci si potrà aggirare per le bancarelle della fiera, disposte, oltre che sulla piazza principale, su quella chiamata per ora semplicemente «nuova». Via Cavour farà da sfondo alla parte più tipica del mercatino, incentrata sul porro e su un altro ortaggio di stagione, il cavolo. Quanto ai «pucius», che dividono con i porri l'onore della menzione nel titolo della Fiera napoleonica, la loro sarà una presenza quasi simbolica: quel piccolo frutto di sapore asprigno - sorbo o sorbola il suo nome in italiano -, che un tempo veniva messo a maturare nella paglia, è coltivato ormai soltanto a livello amatoriale ed è quindi sempre più raro. Ma, se la ricerca tra le bancarelle avrà dato risultati deludenti, una visita alle botteghe di alimentari (o anche alla macelleria di Angelo Giaccardi, appassionato cultore) consentirà forse di acquistare qualche «pucius», emblema di un'epoca in cui la sera ci si trovava per la «vjà» nelle stalle.

Prima della castagnata, alle 16, il Comitato manifestazioni premierà i negozianti che hanno allestito le migliori vetrine, mentre per tutto il pomeriggio si potrà visitare, nella sede della scuola media, la mostra dei lavori degli allievi, curata dall'insegnante Gianfranco Morenda. Infine, il via alla «favola di caldarroste in piazza» e l'arrivederci alla delegazione di Tenda, che tornerà a Narzole, non prima, in occasione del Carnevale, gli organizzatori già all'opera «censimento» dei gruppi intenzionati a presentare carri allegorici. [g. n.]

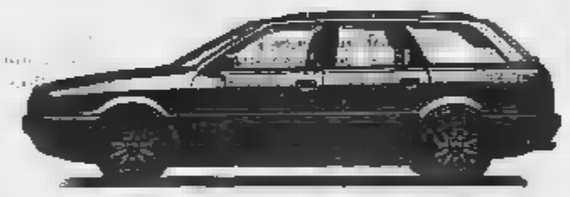
HV
★★★★
Albergo Ristorante
VICTOR
NARZOLE (CN)
Tel. Fax 0173/776345 r.a.
Str. per Lequio Tanaro
CUCINA TIPICA DELLE LANGHE

PRATICHE AUTO TARICCO Rag. DANIELA
Studio assistenza e consulenza automobilistica
Via C. Colombo n. 6 - 12060 NARZOLE (CN) - Tel. 0173/77447
● Volture ● Revisioni ● Demolizioni ■ Variazioni di residenza
■ Rinnovi e duplicati di patenti di guida ● Passaporti ● Porto d'armi ● Permessi di pesca ■ Pratiche all'U.M.A.

BMG
di SACCATO GIACOMO & C. s.n.c.
Stabilimento: via Bevilacqua 5
NARZOLE - Tel. 0173 776.141

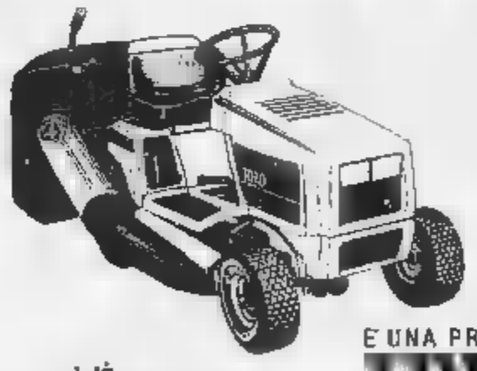
Trasformatori e apparecchiature elettroniche, autotrasformatori trifase da 50 VA a 200 KVA serie 220/380 Speciali.
La BMG produce inoltre: dimmer per potenze fino a 5.000 VA, variatori per trasformatori in exclusiva, alimentatori stabilizzati e livellati (su richiesta). Garanzia e rapidità di consegna dei propri prodotti. Tecnici specializzati della ditta sono a disposizione per discutere e risolvere qualsiasi esigenza della clientela.

RAIMONDO
ARREDAMENTI SU MISURA
Via G. Piumati, 305 - Fraz. Riva 12042 BRA (Cn)
☎ 0172 490260 Ø
ESPOSIZIONE
C.so IV Novembre, 18 - BRA (Cn)

Audi 80 Avant.
Hai trovato
la tua strada.

Inconfondibile. Non è una tradizionale berlina. Non è una tradizionale Station Wagon. E' un'Audi. E ci farà cambiare opinione sul tuo modo di muoverti. Sicura come una grande Audi sa essere. Sincero il suo rispetto per l'ambiente. Motorizzazioni da 2000 cc 115 CV e 1900 cc tdi 90 CV, e entrambe catalizzate. Procon-ten di serie. Airbag a richiesta.
Audi
All'avanguardia della tecnica.
Autoelite s.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA
VENDITA NUOVO E USATO
MAGAZZINO RICAMBI
BRA - CUNEO, - TEL. (0172) 44.131

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.003

AVIS
ALBA - Via B. Bell, 3
Telefono 42336

Unico scelto naturale per un giardino di classe. Una vasta gamma di trattorini forti, potenti, eleganti e silenziosi. Il loro segreto: 75 anni di esperienza e vero valore qualitativo. Sono adatti per tutte le sfide che presenta il vostro giardino ed avete un prato invidiabile. TORO: una garanzia nel tempo!
TORO

Serietà
Professionalità
Assistenza tecnica
E' UNA PROPOSTA IBEA
M MONCHIERO
Via Einaudi, 25 - Pollenzo di Bra - Tel. (0172) 458.126

Zootecnia snc di PERNO G. & C.
PER UNA ZOOTECNIA VINCENTE
•PRODOTTI SPECIALI
•ASSISTENZA VETERINARIA
REGIONE COSTANGARESCA - 12060 NARZOLE (CN) - TEL. (0172) 457.270

PRE.CAP
PREFABBRICATI IN CEMENTO
Bosio M. C. snc
Via Industria, 14
Tel. e Fax (0172) 488.448
12062 CHERASCO (CN)

GATTI PAOLO (AMERICO)
Produzione propria
Vivai, viti americane, innestate, piante da frutta e ornamentali, fiori
NARZOLE (Cuneo)
Via Stazione, 12 - Tel. (0173) 77.434

BRA SERVIZI
ECOLOGICI
BRA - STRADA VECCHIA TORINO 47 - TEL. 0172/457282 - 0337/283113 - FAX 0172/457282
● POZZI NERI E BIOLOGICHE
● PULIZIA RETE FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
● TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI
● TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, TOSSICONOCIVI E OSPEDALIERI
SERVIZIO NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI DA 10 A 30 MP
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
SERVIZI EFFETTUATI CON ATTREZZATURE DI MODERNA TECNOLOGIA

STUDIO ANSALDI rag. PIETRO s.n.c.
SERVIZIO MECCANIZZATO PER
IVA - PAGHE - CONTABILITA' GENERALE
ALBA
C.so Piave 4
Tel. (0173) 296.611
BRA
Via Cavour 180
Tel. (0172) 774.43
COMMERCIALISTI ASSOCIATI
ANSALDI
ANSALDI GIOVANNI
MAURIZIO
ALESSANDRIA

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
● MALTA ■ RAGNOLA
■ CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

Reg. Ponte Stura 12 - Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777 - CHERASCO (CN)
DA VENT'ANNI NEL SETTORE CON SERIETA' ED EFFICIENZA

Produttori e industriali soddisfatti per l'approvazione della proposta sulla docg

Moscato, nuovo re dei vini

L'audizione pubblica si è tenuta nel municipio di Santo Stefano Belbo. Ora il disciplinare dovrà passare al vaglio del Comitato di Roma. Perplessità sulla resa massima per ettaro

SANTO STEFANO BELBO. C'è soddisfazione tra i produttori e gli industriali di Moscato, per l'approvazione della proposta di istituzione della docg, avvenuta in Municipio nell'audizione pubblica del Comitato vitivinicolo piemontese. Ora il disciplinare dovrà passare al vaglio del Comitato, a Roma. Mancano alcuni ritocchi tecnici, ma la nuova «g» potrebbe essere una realtà già dalla prossima vendemmia. «La denominazione significa il riconoscimento delle qualità superiori del nostro Moscato», commenta Angelo Vaccaneo, presidente della cantina di Calosso. Stesso parere tra i viticoltori dei 52 Comuni che beneficeranno dall'iniziativa. «Unico neo - sostiene Osvaldo Brondolo, della cantina di Canelli - è la maggiore burocrazia che ci verrà richiesta».

L'ottimismo dei produttori è stato messo a freno da Mario Fregoni, presidente del Comitato nazionale. Qualche problema potrebbe sorgere su alcuni punti del disciplinare: laddove si parla di una resa massima di per ettaro di 75 ettolitri, Fregoni ha sottolineato che «è superiore a quella di tutti gli altri docg». Il dato è difeso da Ezio Pelissetti, del Consorzio di tutela: «Le uve Moscato hanno sempre reso questa quantità». E Ugo Conti, della Riccadonna, ha aggiunto che il «quadro aromatico del vino è superiore, con una vinificazione che arrivi a 75 ettolitri, piuttosto che a 65».

Un'immagine della riunione che si è tenuta a Santo Stefano Belbo (FELIFOTO)

E' emersa qualche perplessità tra i viticoltori sul tipo di impianto del vigneto: da qualche tempo infatti compare tra i filari il metodo a «Casarza modificato» in sostituzione del «Guyot», che da più lavoro. I ceppi consentiti per ogni ettaro sono quattromila e il totale non potrà superare i 100 quintali, con esubero di quintali da destinarsi a Doc Piemonte Moscato. Altra novità della docg: per capire se un vino è diverso da come è descritto in etichetta, il magistrato potrà risalire all'origine delle uve.

Enrica Cerrato

Barolo '89 a 500 mila

ALBA. I prezzi dei vini all'ingrosso sono rimasti stabili rispetto ai mesi scorsi. Risulta dalle quotazioni ufficiali stabilite dalla Consulta vitivinicola, che comprende tutte le categorie interessate al vino (industriali, commercianti, produttori e loro organizzazioni), riunitasi ad Alba.

Questi i prezzi per quantitativi non inferiori ai ettolitri, Iva esclusa, franco produzione: barolo docg '88 da a 560 mila lire; nebbiolo da barolo docg '89 da 500 a 550 mila; barbaresco docg '88 e '89 da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '90 da 270 a mila; Roero '90 da 270 a 300; Roero arneis '91 a 300 a 350; barbera d'Alba '91 a 120 a 160; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi da 150 a 200 mila. Questi valori non hanno subito nessuna variazione.

La Consulta ha anche indicato due nuovi prezzi per prodotti che sono stati quotati per la prima volta. Si tratta del nebbiolo d'Alba '91 e del Roero '91 per i quali è stata stabilita la quotazione da 220 a 250 mila lire l'ettolitro. [g. f.]

MONTA'

Parco del castello I turisti a caccia di tartufi

MONTA'. «Chi trova i pezzi sono suoi...». Con questo slogan la Pro loco lancia una originale iniziativa nell'ambito del «5° Raduno dei trifolao nella terra del Roero», in programma per domenica. I turisti, accompagnati dai trifolao montatesi i loro cani, potranno cimentarsi, a partire dalle 15, nella ricerca del tartufo nel parco del castello. Chi lo troverà lo riceverà in dono (i tartufi offerti da ditte locali saranno nascosti poco prima).

La Fiera prenderà il via alle 9,30, in piazza Michele, con l'apertura del mercato delle trifole e dei prodotti tipici. Farà seguito il raduno dei trifolao che parteciperanno alla mostra-concorso.

Commercianti e produttori vinicoli offriranno degustazioni dei vini Roero, arneis doc e gastronomia roerina. Nei ristoranti si potranno degustare i migliori piatti della cucina locale a prezzo contenuto. Clima di festa con la banda musicale «La Montatese» che nella mattinata terrà un concerto. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Acqua più pulita Potenziata la rete idrica del paese

SANTO STEFANO BELBO. E' stato completato il collegamento della rete idrica del paese con l'acquedotto delle Langhe. L'intervento è costato circa 400 milioni, stanziati dal ministero dell'Ambiente attraverso la Regione. Il collegamento è fatto con le condotte dell'acquedotto che arrivano a Castino; qui l'acqua viene convogliata fino a Rocchetta, dove ci sono i pozzi che alimentano la rete idrica comunale.

«Attualmente la portata del nuovo impianto è di 5-6 litri al secondo. Si tratta di un intervento parziale, che verrà potenziato in seguito - spiega il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto -. Il collegamento con l'acquedotto delle Langhe dovrebbe migliorare per effetto della diluizione la situazione idrica del nostro paese riportando la simazina entro i limiti di legge evitando in futuro altri problemi». Da alcune settimane a Santo Stefano è vietato l'uso dell'acqua dei rubinetti a scopi alimentari per la presenza di simazina. [c. o.]

In breve

ALBA

Suora e altri assolti dall'accusa di maltrattamenti

L'ex direttrice della casa di riposo «San Giuseppe» di Rocchetta Belbo, la suora Rita Torrida, 48 anni; l'infermiera Lucia Mereu, 53 anni, di Cassinasco (Asti); e Gian Stefano Bardone (34) medico, responsabile sanitario dell'istituto, abitante a Calamandrana (Asti), in via Roma 62, sono stati assolti con formula ampia dall'accusa di maltrattamenti verso un anziano ospite del pensionato. Il processo si è volto in pretura. Erano stati i parenti dell'anziano, un uomo di anni, a inviare un esposto alla magistratura.

Scontro e furgone: ferita una giovane

Claudia Viglione, 22 anni, abitante in borgata Tucci 4 è rimasta ferita in uno scontro tra la sua auto e un furgone. Ha riportato ferite in tutto il corpo e guarirà in quindici giorni.

Conferenza sull'educazione sessuale

«Educazione sessuale: dove, come, quando?» è il tema di una conferenza che il prof. Mario Cattaneo di Brescia terrà stasera, nel salone del Seminario, in piazza Vittorio Veneto 1 (ore 20,30).

Una lezione sulla nonviolenza nel salone Arci

Prendono il via stasera, alle 20,45, nel salone Arci di via Mendicità 8, le lezioni organizzate dalla Scuola di pace. Il docente universitario Nanni Salio parlerà su «Mettere le guerre fuori dalla storia», introduzione alla nonviolenza.

ALBA

Due marocchini all'ospedale per incidente

Due marocchini hanno dovuto ricorrere alle dei sanitari del San Lazzaro: usciti di strada con la loro auto, Kolak Mustafa, 27 anni, e Arachidi Hassam (25) abitanti a Torino, in via Bompé 6, guariranno in quindici giorni.

La rassegna s'inaugura domani nella chiesa della Maddalena e rimarrà aperta fino al 23 dicembre

Mostra racconta la vita di Beppe Fenoglio

Ad Alba per ricordare lo scrittore nel trentennale della morte

Beppe Fenoglio

ALBA. «Beppe Fenoglio: uomo e scrittore». Con una mostra fotografica sulla vita e le opere dell'autore de «I ventitré giorni della città di Alba», «La malora», «Il partigiano Johnny», che si apre domani nel coro della chiesa della Maddalena, prendono il via ad Alba le manifestazioni per ricordare lo scrittore, nel trentennale della morte e a settant'anni nascita.

Fenoglio, nato ad Alba il 1° marzo del 1922, morì il 18 febbraio del '63, ad appena 41 anni. «Abbiamo voluto allestire la mostra per rendere omaggio a questo nostro concittadino, così legato alla città e alla sua terra, in un periodo a cavallo tra il '92 e il '93, in cui ricorrono i due anniversari - dice l'assessore alla cultura, Pia Cavallo -. Speriamo che serva a far nascere il desiderio di riprendere in i suoi libri».

La mostra (allestita in origine nell'88 in occasione della fiera nazionale del tartufo) è composta da settanta pannelli che propongono il racconto per immagini della vita e dei romanzi, testimonianze di amici. Grandi foto, con didascalie dalle sue opere, ripercorrono i momenti salienti delle vicende umane dello scrittore, accompagnano il visitatore nel mondo della «Malora» (ispirata alla terra di Langa), propongono ricordi di persona che lo conobbero.

La si potrà visitare fino al 23 dicembre dal martedì al venerdì (ore 16.30-18.30), sabato e domenica (10-12; 16.30-18.30), lunedì escluso. Rimarrà poi ancora aperta i mesi di gennaio e febbraio per consentire le visite delle scolaresche.

Intanto si lavorando ad bibliografia fenogliana completa, da aggiungere al materiale già esistente, per aprire un Centro studi nella biblioteca civica. Due appuntamenti sono già fissati: il 12 dicembre (Palazzo congressi di Alba, ore 17) sarà presentato il libro «Beppe Fenoglio e la letteratura inglese», dello statunitense Mark Pietralunga, ora tradotto e pubblicato in Italia, nonché un convegno di studio in primavera in collaborazione con l'università di Pavia.

Mentre si promuovono le iniziative per ricordare lo scrittore, in città è sempre viva la polemica sulla in cui visse Fenoglio, che è stata in parte demolita dall'amministrazione comunale.

Il periodico «Dentrocittà» ha annunciato che consegnerà in questi giorni al sindaco una raccolta di 1.230 firme con l'appello «Salviamo la casa di Beppe Fenoglio». Si chiede che sia salvaguardato e restaurato quanto rimane dell'abitazione in cui visse lo scrittore, in piazza Rossetti 1, per adibirlo a Centro studi. L'argomento è oggetto di molte discussioni. [g. f.]

CALOSSO, IL PRESTIGIO DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol soluzione ogni problema ambientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori e costruiti su misura, propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua un'opera d'arte.

CALOSSO SALUZZO
La casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Passiriero
Chiuso la Domenica

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ALBA

Il Giudice per le indagini preliminari presso Pretura Circondariale di Alba

In data 25/9/1992 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro RIVETTI Claudio, nato a Neive il /1955, ivi residente, via Gallo, n. 24, imputato del reato di cui all'art. 2 L. 15/12/1990, n. 386, per avere emesso in data 21/1/1991 un assegno dell'istituto bancario Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo Grinzane Cavour - filiale di Alba, per un importo di Lire 3.200.000 che, presentato all'incasso, non veniva pagato per difetto di provvista.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di Lire 650.000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto nel giornale «LA STAMPA» di Torino e del divieto di emettere assegni per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, li 31/10/1992.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Bruni Alberto

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
«Questa è la storia di uno di noi...»
Anni Sessanta dal vivo musica per rivivere i momenti più belli con
ORFEO

INVIDIA
DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA GRUPPO DAL VIVO
APERTURA DISCO BAR
SABATO *MUSICA SENZA VIZI CON GRUPPO DAL VIVO* «I PANDA»
DOMENICA ANNI '80

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
21
Orchestra «I NOVELLI»
DOMENICA
Orchestra «MACARIO»
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60

I Comuni piemontesi sono impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti

Tremila tonnellate di carta

Recuperato un chilo e mezzo ogni abitante. L'assessore regionale: «Si deve migliorare»
Un piano per farmaci scaduti, alluminio e plastica. Sistemate le campane per il vetro

TORINO. I Comuni piemontesi sono a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono quasi mille [illegible] un totale di 1209 le amministrazioni che hanno deciso di passare dalle parole ai fatti, promuovendo iniziative concrete. Non in tutti i casi, però, i risultati sono stati soddisfacenti.

Delude la raccolta della carta. Sono soltanto tremila le tonnellate raggruppate ogni anno. «Sono impegnati 281 Comuni, il rapporto tra carta recuperata e popolazione è di un chilo e mezzo circa per abitante - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) -. Non è molto, anche se a questi dati occorre aggiungere il "porta a porta" delle associazioni volontarie».

Più diffusa ed efficiente la raccolta del vetro: [illegible] 834 i Comuni coinvolti, 7,5 i chilogrammi annuali per abitante (ma il vetro pesa di più della carta), 33 mila le tonnellate recuperate. «Sono state piazzate 6113 campane - aggiunge Garino -, una ogni 624 abitanti. Per la carta non sono raggiunti questi risultati».

Per pile e batterie la raccolta avviene in 828 Comuni, ma l'indice di recupero è piuttosto basso: 14,5 per cento del consumo totale (soltanto 7 grammi annui per residente). Lo sviluppo maggiore è accaduto negli ultimi due anni.

Analoghe considerazioni valgono per i farmaci scaduti: vie-

Secondo l'assessore Marcello Garino soltanto il 7 per cento dei rifiuti domestici viene riutilizzato (FELI)

ne raccolto soltanto l'11 per cento sul totale di quelli non più utilizzabili, in pratica [illegible] grammi per abitante. Dove finiscono gli altri?

Anche per altri materiali, come legno, alluminio, ferro e plastica la raccolta differenziata è carente. Soltanto il legno ha un indice di recupero abbastanza alto (23 per cento), mentre [illegible] basso quello per alluminio (lattine delle bibite: 7,3 per cento) il ferro (2,1) e plastica (0,01).

«Del milione e 700 mila tonnellate di rifiuti domestici prodotte ogni anno dai piemontesi, soltanto il 7 per cento viene recuperato e riutilizzato - conclude l'assessore Garino -. E' uno spreco inaccettabile. Ora Consorzi e Comuni attivati nella raccolta differenziata affrontano costi maggiori che vengono riflessi fatalmente sulle tariffe applicate agli abitanti».

Fulvio Basteris

«Non ci va la posizione del ministro sull'Acna»

CUNEO. Voto contrario al bilancio di previsione del ministero dell'Ambiente. Gli onorevoli democristiani Ettore Paganelli, Teresio Delfino, Giovanna Teal- (cuneesi) e Renzo Patria (alessandrino) hanno espresso così la loro protesta contro le decisioni del dicastero romano su Acna, diga di Stroppo e sulla superstrada Cuneo-Asti.

«Per quanto riguarda la provincia di Cuneo - [illegible] deputato Paganelli, dopo avere dichiarato il proprio dissenso nei confronti del suo [illegible] favorevole al bilancio, -, il ministero dell'Ambiente è sempre in opposizione con la maggioranza della popolazione e delle pubbliche amministrazioni. La vicenda dell'Acna o dell'inquinamento che l'industria causa ha sempre visto il ministero sostanzialmente [illegible] sulle posizioni aziendali. Anni di studi seri e consapevoli sull'ambiente per garantire acqua a terre agricole assetate nel Cuneese, sono stati vanificati. Altre ricerche di possibili e difficili soluzioni, per risolvere, sempre nel rispetto delle norme ambientali, i vitali problemi della comunicazione stradale sono stati [illegible] volta bloccati: [illegible] si ascoltano Regione, Province di Cuneo e Asti, Comuni, ma si privilegiano voci isolate, apprezzabili astrattamente, un [illegible] meno quando si guarda al concreto».

«Sulla diga di Stroppo - aggiunge l'onorevole Delfino -, preciso che quando la progettazione [illegible] perfezionata, [illegible] parere sospensivo della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ha bloccato l'iter della pratica. Sulla Cuneo-Asti è stato espresso un giudizio monco, che ha suscitato in provincia di Cuneo discussioni e vivaci rimostranze. Ritengo che non si possa azzerare ed annullare una possibilità di ripresa, sia sotto il profilo delle attività agricole, sia per quanto concerne la grande viabilità. Le prime, senza acqua, non possono offrire produzioni di qualità; senza strade l'economia regredisce. E' doveroso che il governo presti attenzione ed aiuti a risolvere i gravi problemi della provincia di Cuneo, che da troppo tempo attendono concrete risposte da Roma». [r. s.]

Convegno nel Cuneese a cento anni dalla nascita

Si ricorda Angelo Tasca un marxista dissidente

MORETTA. Cento anni fa nasceva a Moretta Angelo Tasca, una delle figure più rappresentative del primo socialismo, poi comunista, individualista con atteggiamenti critici al punto da uscire dal partito sin dal 1929. In occasione del centenario il Comune, con la collaborazione dell'Istituto di Studi Storici «Gaetano Salvemini» e dell'Istituto Storico della Resistenza, ricorderà domenica 22 novembre il concittadino con un convegno sul tema «La storia e il mito», sottotitolo che Angelo Tasca aveva dato a un suo polemico saggio uscito in Francia, dove lui viveva, nel 1954 sul noto patto di non aggressione germano-sovietico. Quella di Angelo Tasca era una dura critica all'interpretazione «giustificazionista» degli storiografi filosovietici all'accordo tra Hitler e Stalin del 1939; uno dei tanti esempi della contraddittoria personalità del marxista di Moretta.

Angelo Tasca, figlio di ferroviere, sin dall'infanzia aveva sentito parlare in casa di socialismo e di lotta di classe. Con grandi sacrifici i genitori gli avevano fatto frequentare il liceo a Cuneo e poi l'università, Facoltà di Lettere, a Torino; e fu nella capitale piemontese che Angelo Tasca conobbe Gramsci, Togliatti e Terracini e si unì a loro nella sinistra socialista. Pur trovandosi su posizioni critiche nei confronti dei tre autorevoli amici, dopo il

All'incontro che si terrà domenica a Moretta interverranno Sergio Soave e Saviglianoe Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (TELEFOTO)

congresso di Livorno del 1921 entrò nel pci diventando dirigente torinese e nazionale, collaboratore di Bordiga.

Fu una militanza che non durò a lungo: fermo nelle sue convinzioni, in polemica quasi con tutti per il rifiuto di [illegible] sempre e comunque il ruolo guida dell'Unione Sovietica, si trovò presto isolato e su posizioni sempre più di destra, e nel 1929 lasciò il partito. Si trasferì in Francia attratto da quel socialismo, in volontario esilio, e visse come giornalista pubblicista scrivendo libri, collaborando a periodici e giornali, protagonista delle drammatiche e spesso contraddittorie esperienze dell'antifascismo degli Anni 30 e della Francia di Vichy. Con la pubblicazione di opere e saggi sul fascismo e sul comunismo visti [illegible] fenomeni antagonisti e tuttavia legati dal comune totalitarismo, diede un contributo fondamentale alla loro ricostruzione storica. Morì a Parigi nel 1958.

Il convegno si aprirà alle 9,30 nel salone del palazzo municipale con il saluto del sindaco Aurelio Saccheggiani cui seguirà la relazione del professor Sergio Soave, saviglianese, docente all'Università di Torino, sulla «militanza socialista di Angelo Tasca sino alla fuoriuscita dal Movimento comunista internazionale»; svolgeranno poi le loro relazioni i docenti universitari Leonardo Rapone e Alceo Riosa; sempre in mattinata sono previste testimonianze di Raimondo Luraghi, Valeria Tasca, Franco Venturi e Paolo Vittorelli.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il professor Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presiederà una tavola rotonda.

Marchiaro

Giovanni Tamburelli, 40 anni, ha pubblicato «La Creazione»

Com'è nata l'ultima fatica del fabbro-poeta di Saluggia

Giovanni Tamburelli, a destra, [illegible] lo scultore Gió Pomodoro, il regista Maurizio Corgnati e l'avvocato pittore Griffa

SALUGGIA

QUANDO l'universo esplose nacquero le prime [illegible] di vita, e [illegible] di queste fu la risaia vercellese. E' troppo poco per descrivere il suggestivo e complesso lavoro di Giovanni Tamburelli che ha chiamato l'ultima [illegible] fatica poetica «La Creazione». [illegible] la sintesi aiuta a capire dove approda la nave di questo grande [illegible]ra per la terra, gli alberi, l'erba, i fiumi, i tramonti e le notti d'una parte così nota e così sconosciuta del Piemonte.

Tamburelli, nato a Torino quarant'anni fa, radici tra l'Appennino che odora di Liguria e la terra vercellese, ha dato forma a questo [illegible] elevando una grande torre in versi sull'origine del mondo. Continuerà a lavorarci per tutti gli anni a venire, e finita «La Creazione» (Arcadia edizioni), ha cominciato «La Preistoria», scoperta dei primi segni dell'umanità. Ha poi in cantiere «Il Futuro», [illegible] grande viaggio nello spazio, e «La Fine del mondo», l'autodistruzione del pianeta, con [illegible] senza conflitti, perchè a questo triste traguardo sembra voler giungere l'umanità che sta demolendo con veleni e macchinari le vere risorse [illegible] mondo: la natura e la bellezza. «Otto miliardi di anni durarono i golfi invernali/ Quando il grande sacerdote non era ancora nato/ E non si gonfiavano ancora le sue bolle di vita/ E la [illegible] non ruotava [illegible] i suoi pollini sereni/ Verso le origini di tutti i tempi».

Nella quieta Saluggia si arriva alla [illegible] di Giovanni Tamburelli superando un cancello che ha costruito nel vicino laboratorio; si passa sotto la meridiana che ha dipinto lui, [illegible] la scritta «Mi ha rapito il sole»; [illegible] attraversa il giardino che raccoglie antiche pietre campestri e ferri battuti dalle sue mani, come le rosse banderuole sul tetto. «Fabbro [illegible] mio padre, lo erano anche il [illegible]no e il bisnonno, e io continuo il mestiere. Finiti gli studi a Torino, non me la sono sentita di vivere in città, avevo bisogno di luce, odori di terra, e ho scelto la campagna. Leggo, lavoro, faccio cancellate e insegne, scrivo poesie, il primo libro, «Le Stagioni», è degli anni Sessanta».

Ricorda con [illegible] speciale due incontri: con Giorgio Bárberi Squarotti, docente [illegible] letteratura italiana, e con il regista Maurizio Corgnati, [illegible] parso il 30 [illegible] scorso: «Mi hanno aiutato e incoraggiato, [illegible] riuscito a pubblicare i miei libri anche grazie ai loro consigli».

Tamburelli ha un amico astronomo, le grandi lenti gli aprono gli occhi sullo spettacolo [illegible] la voglia del racconto infinito. Piega la parola come il ferro, che non ubbidisce subito, [illegible] battuta e rifinita. Prepara i versi [illegible]ad uno, tasselli di un mosaico per il grande disegno che ha in testa, pieno delle visioni di risaie fotografate dall'alto, lunari passaggi senza confini con i casolari abbandonati, le grandi macchine agricole che hanno sostituito la fatica secolare di uomini e mondine, i nudi bracci metallici verso il cielo. «Una corazza ben articolata obbediva ai movimenti/ Oscurava la bocca [illegible] mascelle mobili/ Di piastre taglienti, splendenti picche».

Sopra l'autostrada Torino-Milano si alzano fumi e gas, il cielo si oscura per i veli tossici che la vita quotidiana produce, all'orizzonte la risaia di Gio[illegible]i Tamburelli aspetta il risveglio.

Roberto Franchini

LEASING CON UN PUNTO IN PIÚ A TUO FAVORE

Il punto in più è la [illegible] a favore [illegible] di integrare il leasing con le altre operazioni di credito e mantenere così un unico riferimento. Grazie alla tua banca e [illegible] hai [illegible] la risposta che [illegible] milioni riduce al minimo i tempi di [illegible] con un solo [illegible] tutta la document[illegible] perché [illegible] Leasing ha offerto [illegible] tutti gli operatori del [illegible] di credito. Che [illegible] informa [illegible] alla tua banca, o direttamente a Centro [illegible] che il [illegible]

CENTRO LEASING

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Nome o Rag. Sociale
Via
Città C.a.p.
Prov. Tel.
All'attenzione del:
Sono interessato più in particolare alle vostre soluzioni per:
☐ macchinari e attrezzature ☐ mezzi di trasporto ☐ immobili
Spedire a: [illegible] Risparmio di Cuneo - Ufficio Crediti Speciali [illegible] Roma 13 - 12100 Cuneo
SC

CENTRO LEASING È LA TUA BANCA
IL PUNTO DI RIFERIMENTO
della Cassa di Risparmio di Cuneo
[illegible]46 al nn. [illegible]62

L'ETTIMANA

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutto in prima nazionale al Teatro Municipale di Casale «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

ASTI

Concerto di classica per restaurare l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana ad Asti, in via Arò 52, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di Santa Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana Mette con brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

CUNEO

Brani di Chopin e Gershwin poi arriva Marina Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), un recital di pezzi di grande difficoltà interpretativa, da Chopin a Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto di rhythm & blues con la band americana Fish Head & Rice. Infine ad Alba, lunedì ore 21 alla sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

NOVARA

Concerto dei «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio a Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è la proposta dei «The Miracle», che mercoledì al teatro Vip di Verbania, propongono un concerto con 26 fra i più celebri brani dei Queen.

VERCELLI

Al Faro si registra la «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo domenica sera alle 22 appuntamento con il cantante Gianni Togni e il presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno una parte della trasmissione «Superclassifica show» di Canale 5. La messa in onda domenica 29 novembre.

TORINO

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è il «Paradiso»

«Blade Runner - The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede questa sera all'Adua di Torino «Paradiso» dei Magazzini.

AOSTA

Ecco il circo di Taipei e sono grandi acrobazie

Nel salone di palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» si esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico cinese di Taipei (Taiwan), mentre la stessa sera al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo di varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De Andrè sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

Cuneese

Le prevendite per De Andrè

CUNEO. Sono quasi esaurite le prevendite per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre al cinema-teatro Fiamma. Per far fronte all'numerose richieste lo spettacolo sarà replicato il 2 dicembre, sempre al Fiamma.

De Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto dal vivo, pagine da «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen e Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio meno noto «Infanzia di Maria» o «Franciska».

Ad aprire la serata sarà il coro «Laudate Dominum»; il primo tempo sarà dedicato tutto ai personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo a fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice luta che ricoprirà pedane e quinte e da giochi di luce. Corista Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Pietro Michelatti, Naco e Gianni Parisi.

Il biglietti (il costo va dalle alle 40 mila ire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Eccone un elenco: a Cuneo da Videoteque e Muzak; a Mondovì da Soud dischi; a Fossano da Toto dischi; a Bra da Discovolante; a Savigliano da Stereo record; a Saluzzo da Top sound; ad Alba da Musica più e a Borgo da Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

Appuntamento con l'Orchestra da camera di Praga, lunedì (dalle 21,15), al Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione organizzata della Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra da camera di Praga è un complesso di alto livello, fondato nel 1951 da membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione è rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello e di pari esperienza artistica. Sono in grado di eseguire un vasto repertorio cameristico e di suonare senza direttore, come era d'uso fino al 1700, quando gli attacchi erano affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran numero di tournée all'estero: Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia e naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Al Teatro Sociale l'Orchestra presenta un programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «Il mattino», «Il mariggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata si concluderà con la «Serenata in mi maggio» per archi op. 22» di Dvorak. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Pooh

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amalia Rodriguez, intramontabile regina del fado approda lunedì all'Alfieri per un unico concerto. Settantadue anni, di cui più di 50 spesi a portare in giro per il mondo la musica tradizionale portoghese, la Rodriguez è un'istituzione della musica europea. Con la sua voce roca (ma una malattia di cui l'ha costretta a rinunciare alle 80 sigarette giornaliere) propone melodie e canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì 26 ritornano invece i Pooh. Il celebre gruppo propone le canzoni dal nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby e Stefano - abbiamo architettato uno spettacolo davvero nuovo. All'avanguardia». Ci saranno due palchi, uno sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare un concerto che assomigli alla nostra vita, con chiari e scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

Alessandria, In teatro

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

Dal teatro tv e di nuovo al teatro. Con successo. La sintesi in due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzato nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la rimandando in onda, in questi giorni Canale è diventata «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», un recital che dopo l'esordio alla Versiliana, è giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo fa tappa stasera e domani al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15). I biglietti sono quasi completamente esauriti, ma rimane la possibilità di acquistare l'ingresso da mila lire, che dà diritto al posto in piedi e, qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi e canzoni e riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, dal «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano, alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era comunista».

In mezzo ci sono titoli che appartengono, oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. Sono storie quotidiane e stralunate, satire partecipi ma impietose di tutti i miti e le illusioni che hanno accompagnato chi oggi è intorno ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, unanimemente entusiasti, è sempre più bravo e intenso, si avvale di una sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, e di piccola e brava orchestrina. Conduce dello spettacolo è il fedele Sandro Luporini. [c. r.]

Saluggia, domani sera

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo è sul palco delle feste del padiglione allestito al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, dove si sta svolgendo una sagra dedicata ai più prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi conoscere dal grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, «padrone» di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti alla manifestazione. Tonalità basse, scelta di una canzone che musicalmente era originale, anche non si scostava dalle atmosfere create dagli slow-rock stile «Love Me Tender» o «Are You Lonesome Tonight?», cavalli di battaglia del Presley della prim'ora.

«Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e da playback causa una improvvisa laringite, esibiti durante l'esecuzione nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a creare l'effetto novità e vendere quasi 2 milioni di copie.

Se quel brano ce la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto sanremese eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 e nel 1969 «Zingaro». Bobby Solo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni 80, prima con «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti vorrei».

Bobby Solo sposò anche causa della disco-dance. Nacque così una raccolta in cui oltre ai brani «Just the memory of your eyes» e «I Want To Get You», ripropose le versioni di «Blues Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». [g. b.]

ASPETTI ONSIGLIA

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi, ma se la gente è tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere la più piacevole.

Ma credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata pochi anni da Antonio Guarene; ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

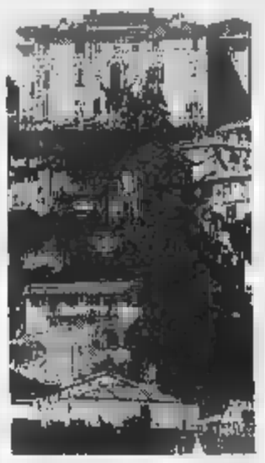
Accanto a questo avrete una dei vini con qualche errore ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali del vi italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro di luoghi anche lontani.

Il San Marco ha sciolto e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta è una serie di leccornie. ve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché il Marco è di quei che lavorano?

Raspelli? solita strage. Ho aperto con la flûte di brut Testi, creato per Giovanni Bo- e Franco Cortemiglia accompagnata dagli stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno, tonno e maionese, crostoncini con trota (Agroittica Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di erbe, fonduta al Raschera con sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e l'avvertenza (una bontà), animelle brase con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzetto di buon Castelmagno crudo. Al «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo assaggio di Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) il «gran piattos di bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, torta di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.



Una veduta di Canelli

Pranzo medio completo alla con 60-70 mila per un ristorante in cui è di nuovo ritornare.

Edoardo Raspelli

(Ultima prova: 20-7-1992)

Canelli (Asti) Via Alba
Tel. (0141) 82.36.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Cartasi, Diners,
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

LEADER SETTORE PUBBLICITA'

ricerca
per la zona di Alba, Bra e parte Provincia

AGENTI DI VENDITA

seriamente motivati

Esperienza di vendita, spiccate attitudini alle pubbliche relazioni, spirito di iniziativa e desiderio di affermazione le caratteristiche del candidato.

età minima 25 anni, iscrizione ruolo agenti, auto propria.

offre:
inquadramento Enasarco, provvigioni ai massimi livelli, premi ed anticipi provvigionali.

Ogni dettaglio verrà fornito esclusivamente in sede di colloquio. Telefonare per appuntamento al **0173 442.110** (r.a.) ore ufficio.

TRIBUNALE DI ALBA

Fall. n. 11/87 **RAFFAELE Giuseppe** con sede in Bra.
Si avvisa che il giorno 16 dicembre 1992, ore 9,00 avanti al Giudice Delegato dott. G. De Filippis, si procederà alla

Vendita con incanto

dei seguenti beni: in territorio di Bra, località Cri, strada Statale n. 231, unico lotto costituito da:
terreno di mq 6375 distinto a catasto terreni con la partita 14697: foglio 56 - n. 134 di mq 3.100; foglio 56 n. 135 di mq 1.310; foglio 56 - n. 136 di mq 896; foglio 56 - n. 511 di mq 790, foglio 56 - n. 515 di mq 480; totale mq 6.376; con entrostanti due fabbricati della superficie totale di mq 453 censiti al N.C.E.U. - partita 7280 - Cuneo. Costituiti da:
a) basso fabbricato adibito a magazzino e vario, di mq 243,53
b) fabbricato a due piani fuori terra, dimensioni esterne di metri 14,40 per 14,60.
Il piano terreno può essere adibito ad ampio salone espositivo; il primo piano a civile abitazione con superficie di mq 152 circa, ampio terrazzo e balcone.
Prezzo base: L. 300.000.000. Aumenti minimi L. 30.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzioni pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante assegni circolari intestati alla Provincia di Cuneo e inviati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col consenso del contraente», entro le ore 13,30 del giorno 12/12/1992.
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale.
Alba, li 9 novembre 1992

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?

Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

ORALBA

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO

A PREZZI DI FABBRICA

vieni a constatarlo di persona!

Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

La Compagnia della Rancia di scena stasera al «Toselli»

Liti in casa a Cuneo

Uno spaccato degli Anni Sessanta con «Il giorno della tartaruga» Storia degli scontri tra l'ex vitellone e la moglie. Musica di Rascel

CUNEO. Una compagnia votata all'allestimento di commedie musicali, un testo firmato da Garinei e Giovannini, le musiche di Renato Rascel e, ad avvolgere il tutto, una soffusa atmosfera Anni Sessanta. Questi elementi si fondono stasera, alle 21, nel «Giorno della tartaruga», secondo appuntamento della stagione al Teatro Toselli.

I ruoli che furono ricoperti trent'anni fa da Delia Scala e Renato Rascel, interpreti dell'edizione originale, saranno stasera di Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrari, attorniati dai ballerini della Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi.

La formazione che il pubblico già incontrato alcuni anni fa in occasione della messinscena del musical americano «La piccola bottega degli orrori», tornata più volte in provincia con «A Chorus line» e la «Cage aux folles», affronta questa volta un testo che rappresenta uno spaccato dell'Italia di allora attraverso i litigi e i battibecchi di una coppia.

Lui è il prototipo dell'ex vitellone che solo dopo il matrimonio ha messo «la testa a posto» portandosi però addosso il retaggio della confusione e del disordine della vita di prima. Lei è il suo opposto: ordinata, tranquilla, piena di sogni romantici non le impediscono però di fare affari con uno strano e piuttosto originale commercio di rottami.

La Compagnia della Rancia torna a Cuneo un testo di Garinei e Giovannini

E' negli scontri e incontri tra i due coniugi che si snoda l'intera commedia che la Compagnia della Rancia ha riscoperto come un pezzo d'epoca. Spiegano la regia di regia: «"Il giorno della tartaruga" è stata scritta e rappresentata a metà degli Anni 60, nel momento in cui in Italia si assisteva ad una prima e forte richiesta delle parità di diritti tra uomo e donna. In una società che cambiando maniera decisa, sulla spinta del boom economico, l'emancipazione femminile passava nella situazione principe del rapporto tra uomo e donna: il matrimonio».

In questa ambientazione piccolo borghese le caratterizzazioni dei personaggi sono estreme, quasi a sottolineare i termini del conflitto. Il geometra Lo non vuole rinunciare ai ricordi entusiasmanti del passato «eroico», Maria afferma, senza gridarli, i diritti della sua nascente presa di coscienza della propria parità ma, sul più bello, l'annuncio dell'arrivo di un erede, rimescola le carte e l'happy end. Domani sera la replica.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

Omaggio a Nuvolari

Si è appena conclusa a Mantova, nei locali della galleria-libreria Einaudi, l'ultima fatica pittorica Gianni Del Bue, interprete di un ciclo pittorico dedicato al mitico Tazio Nuvolari.

Scorci di paesaggio

Alla bottega d'arte Prinotti, in Statuto 7, s'inaugura domani, alle 17,30, personale del monregalese Dario Liboa. Una visione figurativa molto gradevole della natura che ci circonda intesa come forte espressione vitale. La segna continua sino al 5 dicembre, con orario di visita dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Chiuso il lunedì.

Giochi d'autore

Alla galleria Dell'Ala riscuotendo grande interesse l'opera di Ugo Nespolo, artista torinese conosciuto in tutto il mondo. La mostra, che si protrae sino al dicembre, presenta i suoi famosi temi sempre un po' legati argomenti giocosi, interpretazioni ironiche della realtà, dove anche la ricerca della tecnica e dei materiali poveri ha contribuito ad arricchirne gli effetti. Questo l'orario della rassegna: dalle 10 alle 12 e dalle 19, chiusa lunedì e martedì mattina.

Campagne assolate

Continua fino al 24 dicembre, alla galleria San Carlo, l'esposizione di Antonio Broslo, paesaggista dei più reali, che in questa occasione ha privilegiato la terra saluzzese con scorci, monumenti, campagne assolate e verdeggianti. La rassegna resta aperta dalle 10 alle 12,30 e 15 alle 19,30; chiusa i giorni festivi.

SAVIGLIANO

I colori delle marine

La galleria Arte 80 propone l'opera del grande maestro Enrico Paulucci, artista straordinario che presenta venti marine inedite. Olii e guache, con il consueto gusto fresco e modernissimo, che lascia spazio anche ad un'attenta ricerca del colore.

Ottocento sulla tela

Si conclude domenica la mostra dedicata ai pittori dell'800 alla galleria Il Prisma. Un'ampia rassegna delle migliori firme italiane tempo.

Il pittore del sole

Domani pomeriggio, nei locali di Borgo Mercato, s'inaugura la personale Attilio Barbera, «pittore del sole, della luce, dell'aria». Il colore domina incontrastato senza drammi, senza violenze: gialli e verdi brillanti, azzurri celesti, ocre viveri che fanno fermentare ed emergere le balze, le strade, i fichi d'India, i fiori, gli alberi, soggetti prediletti dall'artista. Alla personale, che si può visitare fino al 30 novembre (domeniche comprese) abbinata di composizione in legno (ricavata da radici di alberi) raffigurante volti di Cristo, vasi, creati dallo scultore Giovanni De Bellis.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Arma letale II — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Fi — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/18,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — Commedia

Don Bosco — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. (4/16/18 20/22. Lire 8000/9000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Moretta — Tel. 42381
OGGI CHIUSO

Ur

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21
Le amiche cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Nistoli, M. Placido (Italia '92)* — La disedducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' — Drammatico

Moderno — Tel. 262.211
La corsa dell'innocente — *di C. Carlei, con M. Colea, F. Pacifici, F. Nari (Italia '92)* — Un bambino dell'Appennino quando vede un costaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' — Drammatico

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. — Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. Fest. 20,15/22. Lir
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 57'

Tel. 944.231. L. 60 Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
OGGI CHIUSO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 19/17/20/22. Lire 8000/9000
OGGI CHIUSO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
OGGI CHIUSO

Iris — Tel 915363 Fer.20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alaco 5000
Chiedi la Luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita irregolare ed il tranquillo fidanzato ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con O. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per il vecchio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «donna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 927.934. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.888. Ore 7000/8000
SALA GRANDE: Gusi in famiglia. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: Terminator 2. Orario: feriali 20,30 22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/19,30/20,30/22,30.

Ariston — Tel. 381.311. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI CHIUSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.755. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Italia — Tel. 42.609. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giapponi '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Roburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. fer. 15. Lire 6000/8000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amori e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' — Commedia

CUNEO

Debutta il circo

In Piazza d'Armi è arrivato il circo di Francia. Il primo spettacolo è in programma stasera, alle 21,15. Il tendone, riscaldato, rimarrà in città fino al 30 novembre (spettacoli alle 16,30 e 21).

PIASCO

Blues e country

Stasera Gorby pub (ore 21,30), il Penniless duo, formato da Diego Origlia e Ri Serra, proporrà un repertorio di blues e country music. Ingresso libero.

CHERASCO

Teatro in dialetto

La rassegna di teatro dialettale al «Gulateri» si conclude stasera (ore 21) la commedia «'Na duminica tranquilla», presentata dalla compagnia «Neuva rinfola» di Verzuolo.

MONDOVI'

Recital per piano

Nell'ambito del Festival Amadeus stasera, alle 21, nella Sala polivalente, la pianista Laura Giordano eseguirà un programma virtuosistico di brani da Chopin a Gershwin.

SALUZZO

Si recita Pirandello

La compagnia «Teatro prosa Saluzzo» presenta (ore 21), nella sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale, la commedia di Pirandello «Così è se vi pare», per la regia di Carla Zanlboni. Il biglietto costa 15 mila. Replica domani sera.

CENTALLO

Concerto per Amnesty

Nella chiesa di San Giovanni Battista stasera, alle 21, concerto d'organo organizzato da Amnesty international «Note in libertà». sarà protagonista l'organista Luca Benedicti che eseguirà pagine di Bach, Mendelssohn, Franck e Duprè.

Film di Pasolini

Stasera, alle 20,30, al circolo Arci di via Roma, verrà proiettato il film di Pasolini «Decameron». L'ingresso è libero.

La compagnia del Teatro Nuovo di Torino stasera è ospite del Marenco

Arriva la «Musica sull'acqua»

Ceva, il balletto racconta una festa del 1700

CEVA. Dopo la stagione di prosa stasera, alle 20,30, debutta Marenco anche il balletto, la compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Si di un gradito ritorno, dopo il successo ottenuto lo anno in città dalla brillante formazione torinese, impegnata sui maggiori palcoscenici italiani ed internazionali.

Lo spettacolo si compone tre parti: «Oltre», su musiche di Pergolesi e coreografie di Peter Goss; «Il funambolo e la luna» (musica Peter Gabriel, coreografo Austin Hartell e «Musica sull'acqua». Quest'ultimo balletto rappresenta una novità coreografica curata da Massimo Moricone da qualche tempo collaboratore Luciana Savignano, anima del Teatro Nuovo.

Il giovane artista, che è occupato anche dei costumi, ha costruito i passi sulla musica Georg Friederich Haendel, che le compose per il breve viaggio sul Tamigi compiuto da Giorgio I di Inghilterra la notte del 17 luglio 1717. In questa, come in altre sue celebri opere, è racchiuso tutto lo spirito un'epoca in in a l'arte di fare festa nel modo più pieno e totale.

Un balletto, dunque, di piente effetto coreografico, nel quale i danzatori danno vita ad una successione di movimenti ritmicamente incisivi e di veloci sequenze, alternati ad improvvise aperture di ampio respiro corale. Dall'insieme vengono messe abilmente in evidenza le doti di tutti i giovani ballerini della compagnia.

Sono impegnati sul palco Antonio Aguila, Stefania Ricetti, Patrizia Canova, Luca Martini, Alessandra Mazzetti, Arturo Morelli, Laura Marchesin e Fernando La Prietra. E poi ci saranno i due primi ballerini, Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli, entrambi insigniti quest'anno premi «Città Osimo» e «Positano Leonida Massine arte per la danza».

Le Milanese ha danzato con partner del calibro di Marco Pierin e Carlos Acosta: per le sue capacità di interprete, alcune coreografie sono state affidate personalmente Luciana Savignano, per la quale furono create. Accanto grande star della danza, ha invece calcato le scene delle più prestigiose rassegne d'Italia Casorelli, brillando particolarmente Escamillo nella «Carmen».

Il balletto ha buona tradizione a Ceva, dove da quasi vent'anni c'è una quotata scuola di danza: i ballerini troveranno dunque un pubblico preparato e capace di apprezzare le sfumature interpretative. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, 5 mila ridotto.

Paola Scola

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. C. Cesare 67. **Io sperlamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieca della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 20,20; 22,30.
ARCCHERO c. Sommeiller 22. **Gli in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. **Il principe donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto . Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 Whore, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alla talpa** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30 Ore 0,30 **Bravé**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Gulo 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Grameci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Saboino. **I protagonisti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Io sperlamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1547. **Basic Instinct.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Glouer. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene.** Vist. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La fata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani: ore 9 **Le notti selvagge**; 11,10 **Il cavaliere del villaggio della doppia fedeltà**; 14 **La colonia del desiderio**; 18 **Dalle viscere del cuore**; 17,30 **Mucchio**; 21 **Cortometraggi**; 22 **Dove ti porta il tempo.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ore 0,30 Festival Cinema Giovani **Manila Paloma Blanca** di Daniele Segre, anteprima ad inviti.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venatino 8 **La** di Peter Pan di Disney. Or.: 20,30 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Marito e moglie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Interzione particolare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI Settembre 15. **Arma letale II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sabaudo. **Casa Howard.** Ap.: Film. 16,30; 20; 22,30.
SELENE v. Belgio 59. **Allen 3.** Col. Non vist. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO FETZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Roma 336. **Anni 90**: 16; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Vendita bigl. per tutti gli spett. abbinati ai turni A-B-C-D-E-F de **La Bohème** del 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in carnetone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 13-18,30).
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Fest. Int. Cinema Giovani retrospett. «Indipendenti americani Anni 80» ore 9,30 **Convegno**; ore 15,30 **Funnyman**; ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**, ore 22 **Quartiordici o guerra. Furore nelle strade.** Ing. 10 000 - rid 7000
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 festivi 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signore** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 668.8034. Teatro Stabile di Torino: questi sono ore 20,45 la Comp. Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, c. di A. Calenda. Inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La ragazza della porta accanto**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,26 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
— **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallie
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbaggers**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **48 ore per non morire**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19,10 **spacial**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30

Quarta Tv

18 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
Tg4 cronaca flash
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
0,15 **Frecce avvelenate**, film

Telebiella

18,30 **Tg Biella flash**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21,35 **Monitor**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**

Rete 9 Tal

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23 — **TG 9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna primo pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Speciali**
22 — **Tutto spettacolo**
22,20 **Erreuno Tg**
22,40 **Tg sera**
22,55 **Serie galaxia**
23,10 **Remake**

Telemontserosa

20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensare**
22,40 **Magic cinema**
23 — **Tilt! d2**
23,30 **La lunga notte di Veronique**, film

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
— **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Diary motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor (r)**

Rete Canavese

18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telemercato**
21 — **Sotto il sole rovente**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — chiesa: perchè?»
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hiespolis di Frigia, le sorgenti magiche**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Swarm (lo sciame che uccide)**
22,40 **Inferno 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket, nel torneo femminile la Merlo è impegnata domani ad Alessandria

C'è il derby Cuneo-Saluzzo

La capolista difende la vetta della D dall'assalto della Cover. Fantoni ospita Castelletto
In serie C Giornalino contro Serravalle. Giocano fuori casa Fibrac Fossano e Abet Bra

ALBA. Le formazioni cestistiche della «Granda» sono chiamate ad un'immediata verifica del loro stato di forma dopo la brillante prestazione fornita nell'ultimo turno del torneo.

Nell'ottava giornata della serie C soltanto il Giornalino giocherà in casa. Il quintetto albese sarà impegnato domani (ore 21,15) nel Palazzetto di corso Langhe, contro il Metropolis Serravalle. La squadra ospite, fra le pretendenti alla vittoria finale, è reduce da una pesantissima sconfitta a Pinerolo. Il Giornalino dovrà far ricorso al carattere per imporsi.

«Il nostro team difetta sul piano della grinta e dell'impegno - dice il coach Antonello Arioli -. Speriamo di ripetere la prova che ci ha consentito di vincere in casa sia il Collegno sia con il Pinerolo, due formazioni molto forti».

E' apparentemente agevole, invece, l'impegno esterno della Fibrac Fossano, che giocherà domenica a Novara, su un campo dove nell'ultimo turno il Giornalino è riuscito ad imporsi con sicurezza. «Non dovrebbe essere una gara impossibile per noi - dice il dirigente Giuseppe Mazza -, anche perché la squadra potrà disporre del nuovo acquisto Marcello Parola, che è a Fossano reduce dalla lunga pausa di assenza. Purtroppo però dovremo fare a meno per molto tempo di Alessandro Pini, che dovrà essere operato ad una spalla».

Fuori casa sarà pure l'Abet Bra, che giocherà a Cerrèa contro il Michelotto. L'impegno è difficile, ma gli uomini di Giandrone che recuperano probabilmente Candela e Bigone e che hanno conquistato sabato il primo successo stagionale, possono farsi valere.

Il campionato femminile la Merlo Cuneo, che si è sbloccata, ottenendo l'Alessandria 114 punti, giocherà domani a Cossato contro il Conad, che ha in classifica due punti in più rispetto alle ragazze di Luca Camurri.

«Finora la squadra si è sempre comportata bene - sostiene la dirigente Fulvia Testi -, è stata tradita dalla fortuna. Abbiamo perso, con scarti minimi, partite che con un pizzico di esperienza in più avremmo potute vincere. Speriamo che il momento negativo sia terminato. Contro l'Alessandria abbiamo visto una grande Vergnano, che si è dimostrata la giocatrice in grado di fare la differenza».

La formazione non deve assolutamente perdere altro terreno in classifica per non farsi ulteriormente staccare e per poter puntare ancora alla promozione in serie B, che era l'obiettivo di inizio stagione della società del presidente Guido Bonino.

In serie D l'ottava giornata è caratterizzato dal derby Icap Cuneo e Cover Saluzzo, che riveste un'importanza notevole ai fini dell'alta classifica. Il confronto in programma a Cuneo domani alle 21. Saranno di fronte l'Icap, che occupa il primo posto della graduatoria, che la settimana ha subito a Biella la prima sconfitta della stagione, ed una Cover Saluzzo in ripresa che si trova a due soli punti di vetta.

Già lo scorso anno entrambe le squadre furono protagoniste di un buon campionato, ma furono beffate proprio sul filo di lana e per pochissimo dalla promozione. Quest'anno ci riprovano con altrettanta convinzione. L'incontro è senza pronostico. La Fantoni Alba, infine, domani alle 17 ospita il Castelletto.

Aldo Scavino

Gli albesi affrontano uno fra i «team» più ambiziosi del girone (FUMAGALLI)

Promozione

Ceva, stasera arriva l'Alba

CUNEO. Quello tra Ceva e Centro Torri Alba, in programma stasera alle 21, sarà uno dei confronti più interessanti della giornata di andata del campionato di Promozione. I due quintetti sono ancora imbattuti e guidano la classifica del girone insieme con l'Amatori Savigliano ed il Texema Bra. E' un pronostico incerto quindi, anche se il team cebano, decisamente in crescita, potrebbe far valere il fattore campo.

Domani in programma altri due incontri: quello di Savigliano tra i locali di Enrico Testa ed il Dravelli Moncalieri (che si disputerà alle 15), e quello di Bra tra Texema e Carrù.

Decisamente più agevole il compito dei braidesi, mentre il Savigliano dovrà guardarsi dal Dravelli che, all'inizio della stagione, era stato inserito nel numero dei possibili «outsider». La formazione saviglianese, tuttavia, nelle prime due uscite si è comportata molto bene e potrebbe, senza eccessivo sforzo, conquistare il terzo consecutivo.

Domenica, alle 17, a Cuneo si giocherà l'incontro l'Nbb 85 e l'Auxilium Bra con i padroni di casa nettamente favoriti nei confronti della seconda formazione braidese a zero punti. L'incontro tra Nono e Moretta, in programma per stasera, è invece posticipato a lunedì alle 21. [a. s.]

Il bulgaro dell'Alpitour domenica partirà titolare

Nella sfida con Milano Blain conferma Kiossev

CUNEO. Alpitour-Misura: mancano quarantott'ore. Domenica alle 17,30 le due formazioni scenderanno parquet di San Rocco Castagnaretta. L'Alpitour continua a «mietere» successi in città; la prevendita dei biglietti ha raggiunto il «esaurito». Ad assistere alla partita nel palasport si saranno 4 mila persone.

La squadra prosegue intanto la preparazione per affrontare la Misura Milano nel migliore dei modi. Il morale dei giocatori è alto; il sestetto allenato da Blain punta con decisione alla vittoria.

Ljubo Ganev, schiacciatore bulgaro, ha sfruttato la pausa per ricaricarsi ed è pronto alla «battaglia» di domenica: «Abbiamo preparato bene la partita. Dobbiamo dare il massimo in campo. Siamo in splendide condizioni, concentrati. Sappiamo che Milano è al completo. Torna Lucchetta, dopo un periodo di infortunio. Per noi questo è uno stimolo in più. Riusciremo a battere la Misura sarà una grande soddisfazione».

Il tecnico Philippe Blain manderà in campo il sestetto titolare. «Non ci sarà nessun cambio. Lunedì, nella partita di Boves, ho provato i giovani Maffei e Besozzi. Ma domenica, contro Milano, tornano i titolari». Dopo la sostituzione dello schiacciatore bulgaro nell'amichevole contro la Panini (Kiossev era uscito anche contro Brescia e Maxicono) si erano diffuse «voci» che davano il bulgaro in panchina. Blain smentisce e puntualizza: «Kiossev è un grande giocatore, la squadra ha bisogno di lui. Si è allenato molto in settimana, lavorando proprio sulla ricezione. Il suo apporto in attacco ed in difesa è fondamentale. Durante la settimana ci siamo allenati bene. Mi attendo una reazione decisa dalla squadra. Per vincere contro Milano dovremo disputare un'ottima prestazione».

Guido Luigi, centrale, aggiunge: «E' una settimana più impegnativa di altre. Per questa gara cerchiamo la giusta concentrazione. Vogliamo vincere, per il nostro prestigio, per il pubblico e la classifica. Non ci sono problemi: stiamo giocando bene. Quest'anno è tutt'altra musica rispetto alla scorsa stagione. Non possiamo lamentarci: siamo secondi in classifica».

L'impegno domenica sarà molto importante per Boris Kiossev, che, dopo la prova negativa offerta contro Maxicono Parma, deve ritrovare la grinta e la condizione mentale delle prime partite: «Sono pronto per il riscatto. Quella di domenica sarà partita dura: giochiamo con Milano, contro una squadra A2. La Misura schiera giocatori del calibro di Zorzi, Stork, Lucchetta e Galli: non sono i primi arrivati. Se i "critici" vogliono controllare qual è la mia condizione fisica, vengano a vedermi allenamento. Lunedì non ho giocato perché era una partita amichevole, giusto, quindi, fare entrare Besozzi. Il lavoro che stiamo facendo in palestra buono, ma il vero responso potrà darlo solo il risultato».

Una prova d'orgoglio contro Misura, una delle massime forze della serie A1: è quanto il pubblico cuneese si attende dai «giganti» dell'Alpitour.

Daniela Cotto

Juniores

L'Accornero è leader

Proseguono i campionati provinciali. Questa situazione. **Juniores maschile**: Chiapella Cuneo-Villanova sosp.; Busca-Mondovì 0-3; Crea Savigliano-Cantamessa Alba 3-2. Class.: Alpitour 10; Mondovì, Savigl. Cantamessa 6; Busca 2, Chiapella, Villanova 0. **Juniores femm.**: Racconigi-Accornero 0-3; Lagnasco-Lpm Mondovì 0-3; Bra Team '89-Libertas Cuneo 0-3. Class.: Accornero 12; Lib. Cuneo 10; Lpm 8; Racconigi 4; Lagnasco 2; Bra 0. **Allievi**: Crea Savigliano-Mondovì 1-2; Alba-Alpitour 0-3; Villanova-Racconigi 0-3. Class.: Mondovì 8; Racc. 6; Crea 5; Alpitour, Villan. 4; Alba 0. **Allieve gir. A**: Bra-Mondo Alba 0-3; Crea Savigliano-Fossano 2-1; Ita Ilva Racconigi-Corneliano 3-0; Lcl Busca-Saluzzo 1-2. Class.: Mondo 17; Crea 16; Fossano, Saluzzo 13; Ita Ilva 9; Lcl 8; Dogliani 5; Bra 2; Corn. 1. **Allieve gir.** Lpm Mondovì-Centallo 1-2; Lib. Borgo San Dalmazzo-Cra Caraglio 0-3; Lib. Cuneo-Dronero 2-1; Morozzo-Villan. 3-0. Class.: Lib. Cuneo 15; Centallo, Morozzo 14; Lpm 11; Dronero 10; Chiusa P. 9; Cra 6; Villanova 5; Lib. Borgo S.D. 0. **Ragazzi**: Mondovì-Alpignano 3-0; Pinerolo-Alpitour 0-3; Dronero-Busca 3-1. Class.: Alpitour, Dronero, Mondovì 2; Busca, Alp., Nich., Pin. 0. **Ragazze**: Lpm-Cra 3-1; Lib. Cuneo-Busca 3-0; Crea-Mondo 0-3; Cinzano-Fossano 0-3; Cherasco-Racc. 0-3. Class.: Lib. Cuneo 14; Lpm 12; Mondo, Crea 10; Racc. 8; Cra 6; Fossano, Saluzzo 4; Cher. 2; Busca, Cinzano 0. **[l. f.]**

BIATHLON

David Berbotto

Un dodicenne sul podio nel Criterium

ALBA. David Berbotto si è imposto a Mondovì nel Criterium nazionale di biathlon (nuoto e corsa) nella categoria Esordienti B. Il dodicenne albese, tesserato per la società Junior Asti, ha nuotato i 100 metri stile libero nel tempo di 1'04" e 5 ed ha corso i mille metri in 3'21" e 8, ottenendo il primo posto assoluto, a livello nazionale, nella classifica individuale.

La sua prestazione è stata determinante per la formazione astigiana che si è imposta anche nella classifica a squadre. Il biathlon è disciplina sportiva che mira a preparare gradualmente i giovani al pentathlon moderno. David Berbotto è uno fra i più promettenti nuotatori albesi. Dopo gli inizi con la società Albanuoto Libertas nella piccola piscina coperta di viale Vico ad Alba, il giovane si è trasferito nel più funzionale Centro sportivo del Roero a Sommariva Perno. Si è distinto nel nuoto, conquistando numerosi titoli provinciali. Ultimamente si è dedicato soprattutto alle discipline multiple. [a. s.]

MOTORI

Cross a Montà

Assegnati quattro titoli provinciali

MONTA'. Otto «manches» e oltre novanta piloti in gara. Sulla pista di Montà sono stati assegnati quattro titoli provinciali di cross.

Nelle categorie Promozionali 125 cc e 250 cc si sono rispettivamente imposti Fabio Fissore (Major Moto) e Roberto Barale (Caraglio). Il fossanese Stefano Inguscio ha vinto per distacco la prova della 250 Junior-Cadetti, lasciando a Paolo Burlando e Daniele Bellan (entrambi del Gamel Paroldo) la lotta per conquistare la «leadership» della categoria: dopo minuti di gara il trionfo è andato a Burlando.

La 125 Junior-Cadetti è stata dominata dal «driver» braidese Massimiliano Lusso, che a Montà ha avuto avversari. Il titolo provinciale è stato vinto dal giovanissimo Danilo Torre (Gamel).

Con Montà si è chiusa la parte agonistica del '92. L'ultimo appuntamento è per metà dicembre con la tradizionale festa dello sport organizzata dalla Federazione. [r. s.]

BRIDGE

Memorial Viglione

Oltre coppie sui tavoli del «Country»

CUNEO. Sessanta coppie di giocatori sono pronte a sfidarsi nel memorial «Aldo Viglione», torneo regionale di bridge in programma domani sui tavoli del Country Club a Cuneo.

Le gare s'iniziano alle 15; alle 17 c'è il secondo tempo, alle 21 il terzo. Seguiranno la pubblicazione delle classifiche e la consegna dei riconoscimenti ufficiali.

Le iscrizioni si ricevono entro le 14,30 di domani o direttamente al club di viale Angeli 77 o per telefono (0171-681.529). Il montepremi della manifestazione è di 4 milioni e mezzo. Nell'edizione dello scorso anno si imposero Nurisio e Taverna.

Le gare saranno dirette dall'arbitro Barbieri.

«Siamo sicuri di assistere a partite di sicuro interesse tecnico - dicono all'Associazione bridge "La Novella" di Cuneo, che ha organizzato il torneo -; accetteremo un massimo di sessanta coppie. Nel '91 lo spettacolo fu di grande livello: confidiamo di ripetere lo stesso successo». [r. s.]

L. 20.800.000

SU STRADA SENZA AGGIUNTE

OPEL VECTRA 16i cat. 3 vie GLS

DI SERIE: VETRI EL. - CHIUSURA CENTR. - AUTORADIO CON RDS/AUTOREVERS/FRONTALE ASPORTABILE - 4 CASSE ANTENNA EL. - SPECCHI ESTERNI REG. EL. RISCALDATI - INTERNO IN VELLUTO - 4 APPOGGIATESTA - REG. LOMBARE E ALTEZZA SEDILE LATO GUIDA - FENDINEBBIA

Presso le Concessionarie OPEL FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO BORGO S. DALMAZZO - FOSSANO - MONDOVI' - SALUZZO - SAVIGLIANO

OPEL

* SU AUTO DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO *

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
del meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

SIMPATICI OMAGGI A TUTTI I BIMBI

QUATTRO GIORNI DI «BAU BAU»

Per quattro giorni Cuneo sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

CUNEO
PIAZZA D'ARMI
DAL 20 AL 23 NOVEMBRE 1992
Orario:
venerdì 20 e lunedì 23 novembre
dalle ore 14 alle 24
sabato 21 e domenica 22
dalle 10 alle 24

L'auto che ha dominato il Mondiale '92 sarà esposta a Sanremo

Arriva la super-Williams

La concessionaria Renault di Giancarlo Fogliarini da domenica a martedì ospiterà la vettura con cui Mansell e Patrese hanno fatto il vuoto in Formula Uno

Ecco la Williams-Renault con cui Mansell (a destra) ha vinto il titolo mondiale. Sotto Riccardo Patrese, seconda guida nel '92

SANREMO. Il «palmares» è impressionante: quindici pole-position su 16 Gran premi disputati, e ben dieci vittorie. Raramente un'auto è stata protagonista di una simile performance: roba da leggenda, anche nel mondo della Formula uno.

Lo ha fatto, nel corso del Campionato del mondo 1992, la Williams-Renault che, grazie a questa raffica di successi, si è aggiudicata sia il titolo mondiale costruttori, che il mondiale piloti l'inglese Nigel Mansell. Quali siano poi i confini tra i meriti indiscussi della macchina, cocktail ben riuscito tra la meccanica della francese Renault ed il telaio dell'inglese Williams, la bravura dei piloti (Mansell e il nostro Patrese, incompreso nell'Italia della Formula uno ma apprezzatissimo all'estero, che sono stati decisamente all'altezza della situazione) e i demeriti degli avversari (la disastrosa Ferrari in testa), è discorso tutto da vedere.

È certo, è stato indiscutibilmente l'anno d'oro della Williams-Renault. Un dominio nettissimo, il suo. E ora il bolide Mansell, l'auto n. 5 della pluri-vittoriosa scuderia, arriverà a Sanremo. Da domenica a martedì sarà possibile vederla da vicino nella sede sanremese della Concessionaria Renault Giancarlo Fogliarini dove tutti avranno l'occasione di ammirarla, nei tre giorni di esposizione, in mattinata dalle 9 alle 12,30, e nel pomeriggio dalle 15 alle 19,30.

La «visita» sanremese della vettura assoluta dominatrice del mondiale di Formula uno non è ovviamente casuale. Fa parte di un'iniziativa promozionale della casa automobilistica francese che, com'è logico, cerca di sfruttare al massimo il mito della vettura di Mansell per valorizzare la sua produzione. Ma l'arrivo della Williams-Renault è comunque un piccolo avvenimento, assai significativo per tutti gli appassionati.

Sanremo, dopo i ruggenti Anni Quaranta quando quella che allora era la Formula uno portava i suoi campioni e i suoi bolidi sulle sue strade e di Ospedaletti per l'annuale Gran premio, vive ormai lontana dall'atmosfera sempre più grandiosa gare Campionato mondiale anche se in fondo, per fortuna degli stessi appassionati, Montecarlo e il suo Gran premio sono solo a poche decine di chilometri.

La presenza della Williams-Renault a Sanremo permetterà di vedere da vicino un'auto che i tifosi hanno visto gareggiare (e spessissimo vincere) nelle immagini televisive provenienti da tutto il mondo. La vettura di Mansell è un piccolo prodigio di tecnica. Il motore — in termini tecnici il V10Rso3 — realizzato dalla Renault Sport nel centro di Viry Châtillon, si è adattato alla perfezione al telaio dell'auto inglese montata nei laboratori della Williams, a Didcot, in Gran Bretagna.

E' nato lì il «miracolo» di una vettura pluri-vittoriosa ma già vecchia perché se ne sta progettando una nuova, comunque sicuramente superiore a quelle della concorrenza. Del resto, il suo dominio la Williams-Renault l'aveva espresso fin dall'inizio della stagione quando, nei Gran premi d'apertura del Sud Africa, del Messico e del Brasile, le vetture franco-inglesi classificate per tre volte consecutive ai primi due posti del podio.

Un exploit difficilmente imitabile. E i successi erano anche il frutto di una meticolosa preparazione, se si considera che nel periodo invernale, quello che precede la stagione agonistica, le vetture, per raggiungere il maggior livello di affidabilità e di competitività, erano state sottoposte a ben 21 mila chilometri di test, soprattutto per mettere a punto le soluzioni tecniche più sofisticate, prime fra tutte le sospensioni attive e la frizione automatica.

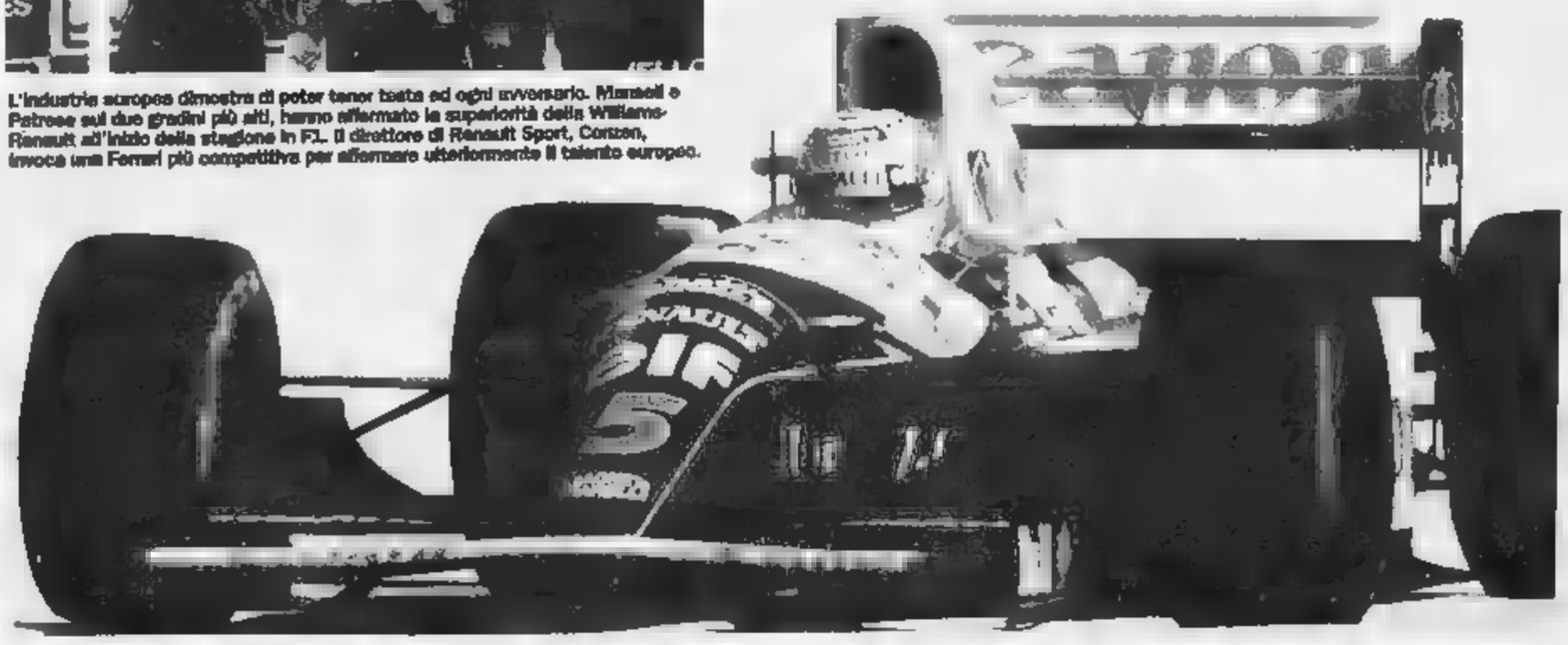
Un'auto che non ha avuto in pratica rivali. E quindi da ammirare anche lo sport (e gli sponsor) hanno le loro leggi, che a volte possono sembrare andare contro ogni logica. Mansell, campione del mondo e supervincitore, è stato addirittura messo in discussione e, salvo clamorose sorprese, non guiderà più la Williams-Renault. La casa transalpina, per ragioni nazionalistiche, preferisce adesso puntare su Alain Prost, altro campionissimo, e in aggiunta con passaporto francese.

Cose che capitano nel gran circo della Formula uno, un mondo spesso circondato da un alone di leggenda. E un piccolo spaccato di quel mondo, da domenica a martedì, si metterà in mostra a Sanremo dove la Williams conta su un piccolo, ma entusiasta, manipolo di tifosi. Sembra impossibile, nella patria della Ferrari: ma le vittorie sono il carburante più efficace per accendere gli entusiasmi.

Bruno Monticone

L'industrie europee dimostra di poter tener testa ad ogni avversario. Mansell e Patrese sul due gradini più alti, hanno affermato la superiorità della Williams-Renault all'inizio della stagione in F1. Il direttore di Renault Sport, Corzen, invoca una Ferrari più competitiva per affermare ulteriormente il talento europeo.

PER FESTEGGIARE CON VOI LA VITTORIA MONDIALE IN «FORMULA 1» DELLA WILLIAMS-RENAULT NEI GIORNI 22-23-24 NOVEMBRE PRESSO LA CONCESSIONARIA DI SANREMO AVREMO LA VETTURA DI NIGEL MANSELL



VI ASPETTIAMO DA:

Concessionaria FOGLIARINI s.r.l.

Sanremo

sede: Corso Cavalotti, 268 - Tel. 0184/50.20.55
Magazzino ricambi: Corso Cavalotti, 173 - Tel. 0184/50.20.55
Sede secondaria: Via Dante, 37 - Tel. 0184/349.15 - Ventimiglia

RENAULT

ORGANIZZATI

RENAULT

COLOMBA GIANNI

Auto Effe

Via Aurelia 216

Arma di Taggia

MORANO E BEDOTTI

Via Aurelia Ponente 258

Arma di Taggia

MARLETTA PIERO

Officina Borgo

Via Galilei 290

Sanremo

MUSIZZANO FULVIO

Corso Marconi 55

Sanremo

GALLO GIUSEPPE

Autogi Gallo

Piazza Valgoi 13

Bordighera

FAORO ROBERTO

Via Sottoconvento 18

Ventimiglia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 26
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 20 Novembre 1992 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.550
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6
Tel. (019) 36.219/811.182

I progetti '93 della Provincia

Un bilancio «ecologico»

GENOVA. La difesa ambientale è al primo posto nei programmi della Provincia di Genova, che ieri mattina ha presentato il bilancio di previsione per il '93 che pareggia su 26 miliardi e 115 milioni, contro gli oltre 30 del consuntivo '92 aggiornato a settembre. «Abbiamo voluto fare un bilancio chiaro da cui emergessero determinate priorità e non un bilancio "tecnico", mero calcolo contabile», ha sottolineato il presidente della Provincia Franco Rolandi.

Sono riconosciute prioritarie le spese per l'Ambiente, a cui l'amministrazione provinciale riserva 1 miliardo e 150 milioni, vale a dire 250 milioni in più rispetto al '92. In gran parte la spesa sarà finalizzata alla realizzazione del progetto Disai in materia di inquinamento atmosferico ed acustico.

Agli interventi di Protezione civile andranno 100 milioni, in nel precedente esercizio questa voce non era contemplata. Inoltre, sarà completato il processo di informatizzazione, nella prospettiva di creare un collegamento diretto gli altri Enti. Le cifre iscritte a bilancio sono suscettibili di modifiche. Infatti non si conosce l'entità delle entrate, indispensabile per formulare previsioni di spesa, poiché lo Stato non ha emanato la legge delega di finanziamento agli enti locali. Il ministero dell'Interno ha inviato un telegramma che conferma la data del 30 novembre per l'approvazione dei bilanci.

Aggiunge il vicepresidente e assessore al Bilancio Giacomo Ronzitti: «Ci troviamo in una situazione di tale incertezza sul piano legislativo e di conseguenza quello delle risorse che non trova precedenti. Lo Stato ha concesso agli enti locali un minimo di capacità impositiva. Ebbene, il Comune di Genova, applicando solo punto per mille dell'aliquota Ici, otterrebbe introito di circa miliardi l'Ici, mentre la sovraimposta sull'erogazione di gas ed energia elettrica (1 %), che le Province possono applicare in via facoltativa, dava un gettito di soli 700 milioni alla Provincia di Genova».

Tagli alla spesa sono previsti in alcuni settori, come sport e cultura, rispettivamente meno 700 e 500 milioni, che avevano richiesto impegno eccezionale in vista delle Colombiane. Altri tagli sono previsti per viabilità, da 3 miliardi 957 milioni è passati a 3 miliardi 102 milioni, manutenzione strade (da

Il presidente della Provincia Franco Rolandi ha illustrato il bilancio '93: sono privilegiati ambiente e lotta all'inquinamento

697 a milioni), turismo (da 380 a 253 milioni), pesca (da 100 a milioni), manutenzione ordinaria dei locali e degli immobili (da miliardi 265 milioni a 1 miliardo 590 milioni), mentre l'amministrazione generale è ridotta da 12 miliardi 422 milioni a 11 miliardi 360 milioni.

Paola Cavaliero

Nella sede genovese dell'Istituto i carabinieri hanno sequestrato migliaia di documenti

Inchiesta all'Inps: ombra di tangenti?

Sotto accusa l'ufficio rimborsi: un funzionario, secondo una denuncia presentata dalla Mira Lanza, avrebbe preteso una compenso per agevolare la concessione della cassa integrazione. Già ascoltati alcuni testimoni

SERVIZIO

Forse poteva essere una nuova storia di tangenti, ma l'intervento della direzione romana dell'Inps ha bloccato sul nascere sospetto che un alto funzionario genovese avrebbe preteso il cinque per cento per accelerare una pratica di cassa integrazione.

Il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio sta ora indagando su questa vicenda non ancora del tutto chiarita e nei giorni ha fatto sequestrare una documentazione negli uffici dell'Inps di piazza della Vittoria.

Per il momento si conoscono solo due lati del triangolo: la cifra, un miliardo e duecento milioni, rimborsata alla fine dall'Inps alla Mira Lanza, la società di largo San Giuseppe che avrebbe subito le pressioni per dare «la bustarella».

Manca il terzo lato e cioè il no- del funzionario sospettato dalla stessa direzione romana vi- che da lì è arrivata la denuncia alla magistratura. Su questo punto il sostituto Fazio non vuole aggiungere una parola più e nega di già inviato avviso di garanzia.

A quanto sembra la vicenda risale al 1989-'90 quando la Mira Lanza mise in cassa integrazione parte del suo personale: novantina di dipendenti venne trasferita da Rivarolo a Milando, gli altri cento furono sospesi. La società anticipò denaro ai dipendenti (circa due miliardi di lire) e poi chiese il rimborso all'Inps come prevede la legge. La pratica, però, ristagnava nel limbo della burocrazia e la Mira Lanza consultò gli uffici genovesi competenti per chiedere spiegazioni sui ritardi.

Non si sa bene a questo punto cosa sia successo in realtà. Forse qualche funzionario fece capire che per accelerare la pratica c'e- bisogno di «mano» e che per ottenerla si doveva pagare il cinque per cento del rimborso ri-

Perquisizione nella sede Inps di piazza della Vittoria: un nuovo caso tangenti?

cevuto. I responsabili della Mira Lanza, però, non se ne stettero fermi e andarono a Roma a raccontare quello che sembrava loro di avere capito.

La direzione romana rimbalzò la palla alla magistratura genovese e l'indagine finì sul tavolo del sostituto procuratore Valeria Fazio. C'è da dire anche che la Mira Lanza ha ottenuto un miliardo e duecento milioni di rimborso sui due miliardi richiesti, per un complesso rapporto di fiscalizzazione degli oneri sociali con la Previdenza sociale.

L'inchiesta avviata nel giugno scorso , con un paziente lavoro di ricostruzione dei dati, dai carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste. Adesso è il sostituto Fazio che deve tirare le fila. Il magistrato, oltre ad acquisire la documentazione necessaria, ha già ascoltato alcuni testimoni.

Fra gli altri anche l'ex dirigente dell'Inps, in pensione, Li- Gardoni, 55 anni. Del tutto estranea all'inchiesta in corso convocata dal magistrato per avere un aiuto sui difficili meccanismi della cassa integrazione.

Il funzionario è stato ascoltato a lungo dal magistrato colloquio è durato oltre ore) al quale spiegato come avrebbero dovuto avvenire i rimborsi. I carabinieri, dal loro, hanno sequestrato tra lunedì e mercoledì, negli uffici di piazza della Vittoria, migliaia di documenti che ora dovranno essere vagliati.

Attilio Lugli

Annullata dal Senato la moratoria fiscale per i Comuni colpiti dall'alluvione

Marcia indietro, le tasse si pagano

La deroga ora riguarda soltanto chi ha subito i danni, tutti gli altri dovranno mettersi in regola al più presto. Decade anche la sospensione dei termini processuali. Incognita per gli sfratti, finora «congelati»

SAVONA. Genovesi dovranno pagare subito le tasse. La moratoria fiscale concessa dal decreto legge sull'alluvione esiste più. E' stata cancellata con un colpo spugna dal Senato, che ha eliminato uno dei pochi privilegi concessi dal governo. Soltanto coloro che hanno subito realmente dei danni potranno rinviare pagamento di tasse, imposte e bolli al marzo 1993, mentre tutti gli altri abitanti dei Comuni colpiti dal nubifragio dovranno versare regolarmente i tributi alle scadenze previste dalla legge.

Il Senato ha approvato anche un altro emendamento con cui stata assicurata la copertura finanziaria del decreto. I 100 miliardi previsti per le province di Genova e Savona, saranno quindi disponibili. Confermate le destinazioni: miliardi per interventi urgenti alle opere pubbliche, 15 per i danni dei privati, 25 per le imprese e 5 per pesca e agricoltura. Una

Dopo l'alluvione (nella foto il sottopasso di Caricamento) arrivano le polemiche

magra consolazione visto che i danni fra opere pubbliche private ammontavano ad almeno 700 miliardi.

L'annullamento della moratoria fiscale per tutti i residenti dei Comuni alluvionati salvo i danneggiati, oltre a suonare come una beffa, provocherà un vero e proprio terremoto burocratico. Le scadenze più immediate che dovranno essere saldate ora riguardano gli acconti per dichiarazioni di Irpef, Irpeg o Ilor, previsto per il 30 novembre e il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria sugli immobili).

Dovranno inoltre essere saldati versamenti previsti per i mesi scorsi. I contributi Inps (il di ogni mese), l'Inail rateizzato, la Cassa Edile, le ritenute Irpef paghe e compensi, le liquidazioni dell'Iva, i tributi locali (spazzatura, affissioni, occupazioni di suolo pubblico).

Tanti inconvenienti anche sotto il profilo burocratico. Oltre ai versamenti, infatti, erano stati sospese anche gli obblighi relativi alla tenuta della contabilità. Ora gli imprenditori dovranno recuperare.

Decade inoltre la sospensio- delle obbligazioni civili e processuali: quindi riacquisteranno efficacia i titoli esecutivi, le multe, i contratti, i termini processuali. Un'incognita per gli sfratti. I prefetti di Genova e Savona avevano sospeso i procedimenti esecutivi sino al marzo 1993, forse, dovranno tornare sulle proprie decisioni. **(e. b.)**

INQUINAMENTO

Divieti di sosta nelle zone più a rischio

E' stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il decreto antinquinamento del ministro Ripa di Meana, che impone anche al comune di Genova l'adozione di provvedimenti urgenti. In giornata si terrà un vertice tra assessori all'Ambiente Regione, Provincia, Comune. Si discuterà della chiusura temporanea traffico. **[p. c.]**

INCIDENTE

Grave giovane motociclista

Grave incidente stradale ieri pomeriggio in via Chiaravagna. Alessandro Barone, di anni, abitante via fratelli Maldi 18, con il suo ciclomotore «Si» rimasto coinvolto nello scontro con due ha avuto la peggio. Si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino. I vigili urbani hanno aperto un'indagine. **[p. c.]**

Ruba 12 mila lire ma è subito acciuffato

Rapinatore solitario e sfortunato, Giovanni Mancini, di 32 anni, abitante al Cep di Prà, pregiudicato. Con un coltello in pugno è entrato in diversi negozi di Cornigliano per farsi consegnare i soldi in cassa. Ne ha ricavato 12 mila lire. I commercianti sono riusciti a metterlo in fuga. Il giovane è stato arrestato poco dopo dagli agenti del commissariato di Cornigliano. **[p. c.]**

ENTE

I dipendenti chiedono aiuto ad Amato

Ora i dipendenti dell'Ente Colombo chiedono l'intervento del presidente del consiglio, «quale massima autorità rispetto agli ingentissimi investimenti concessi alla città - si legge in documento - e che ora rischiano di creare solo disoccupazione oltre che l'evidente sperpero risorse pubbliche». La paralisi dell'Ente sarà pressoché totale: i dipendenti, rimasti una dozzina, hanno confermato lo stato di agitazione. **[p. c.]**

Cerimonia a Magistero: «Ho sempre rifiutato riconoscimenti e medaglie, ma a questa toga ci tenevo»

Indro Montanelli, accademico «scomodo»

Conferita ieri a Genova la laurea in Lettere honoris causa

Indro Montanelli

GENOVA. «Questa toga mi traumatizza e mi fa tornare alla mente la battuta di Jean Cocteau quando, in tocco, verde, spadino e feluca venne ammesso all'Academie Française. Chiese al vicino, il cattolico François Mauriac, se credeva in Dio. "Certo che ci credo", rispose il romanziere. "Io pure mi credo, spero che non ci sia", replicò Cocteau. "Perchè?", chiese l'altro. "Perchè, c'è, ci vedo conciati così"».

Indro Montanelli, altissimo e allampanato, avvolto nella ampia toga con ermellino e velluto viola (colore della facoltà di Magistero) che quasi pare uscito da un affresco di Palazzo Vecchio a Firenze, non s'è smentito neppure ieri mattina, nell'aula magna dell'Università Genova, un attimo dopo aver ricevuto dalle mani del magnifico rettore Sandro Pontremoli la laurea in materie letterarie honoris causa.

Montanelli ha due ore il suo turno (insieme a lui c'erano illustri storici di fama mondiale, tutti laureandi, che s'erano dilungati in dotte prolusioni), con pazienza trattenuta. Dal dio ha poi parlato per pochi minuti, asciutto come sempre. «Ho rifiutato gli onori e le medaglie, ma a questa toga ci tengo. Sono orgoglioso di appartenere adesso alla categoria degli storici. Sono figlio di un professore e mio padre, se ci fosse, sarebbe al settimo cielo».

Rivolto ai professori della commissione, ha aggiunto: «Sia chiaro, storici prima , perchè attingete agli archivi e ai documenti direttamente. Io scelgo dalle vostre opere, anche credo di aver avuto sempre la felice. Il mio miele è frutto del vostro polline».

Montanelli ha inoltre spiegato che la passione per la storia, realizzata in decine volumi fortunati, è nata dalla stessa professione. «Mi sono sempre chiesto il perchè delle cose che vedevo e delle quali scrivevo. Così i miei reportage sempre stati dei flash-back, con un tentativo continuo spiegare le cause degli eventi».

Il principe del giornalismo italiano ha richiamato l'ispirazione crociana, stimolo fondamentale fare storia. «La storia, detto Croce, è sempre contemporanea, forse perchè sempre la si vede e la si vive gli occhi del proprio tempo». Con una punta ruvida commozione ha concluso: «Grazie comunque, per avermi cooptato tra la vostra categoria».

Attorno a Montanelli, oltre ai docenti dell'Ateneo genovese, il preside di magistero, Francesco Perfetti in testa, c'erano solo amici veri e sinceri estimatori. Uomini politici, autorità, assessori tuttologi e presenzialisti anche delle più modeste perfor- per fortuna erano assenti, con grande gioia del maledetto toscano.

Paolo Lingua

Coinvolti venti ragazzi tra gli 11 e i 16 anni, denunciate altre 7 persone

Pornofestini a Sestri Ponente

Spaccio di droga e violenza carnale, 4 arresti

GENOVA. Formavano i ragazzini all'uscita la scuola promettendo amicizia. Nel giro di poche settimane, i più sprovveduti finivano in un giro di pornofestini. Una vicenda squallida, che ha coinvolto una ventina di ragazzini, tra gli undici e i sedici anni, e portato all'arresto di quattro adulti. Altre sette persone sono state denunciate.

E' il bilancio di quattro mesi di indagini condotte dal vicequestore Salvatore Dispenza e dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente. Tra gli arrestati, c'è una «vecchia» conoscenza, Giovanni Battista Soaviti, di 42 anni, abitante in Canevari 23, accusato di violenza carnale ai danni di minori di 14 anni. Nell'87 stato arrestato dalla squadra Mobile per lo stesso genere di reati.

Secondo la polizia, il più intraprendente era un insospettabile, un ex funzionario della Sip in pensione, Ilbo Corsini, di 44 anni, residente in via Puggia 31 A, vedovo, molto religioso, e con figlio. Anche per lui e per Giorgio Agami, di 47 anni, nativo di Chiavari, ma residente a Genova in via delle Ginestre 11, l'accusa di violenza carnale su minori di 14 anni.

E' stato arrestato per spaccio di stupefacenti in rilevante quantità Vincenzo Vizzini, di 36 anni, abitante in via Torti 33. Sono stati denunciati: F. V. di 17 anni, per favoreggiamento della prostituzione e violenza carnale, Franca Rezzano, di 48 anni, abitante in via Montaldo 7, per corruzione di minori e favoreggiamento, C. F. di 17 anni, per favoreggiamento della prostituzione e furto aggravato.

E poi Andrea Cerosillo, di 19 anni, residente in corso Galliera 22, per spaccio di stupefacenti in modesta quantità. Barbara Medda, di 19 anni, abitante in via Allende 46, convivente di Cerosillo, con la stessa accusa, Marco Romei, di 28 anni, abitante in via delle Ginestre 13, per favoreggiamento, Alberto Frusoni, di anni, residente in via delle Ginestre 11, per detenzione di grammi di hashish.

La brutta storia ha inizio davanti alle scuole medie di San Fruttuoso. Gli investigatori, impegnati nell'attività di prevenzione davanti agli istituti scolastici, notano la presenze assidua di alcuni uomini. Li seguono, scattano fotografie, mettono sotto controllo i telefoni.

La tecnica è sempre la stessa. Lo sconosciuto si fa vedere sempre più spesso davanti alla scuola nel momento in cui i ragazzi escono. Cerca di entrare in confidenza con uno di loro, le prime volte scambia poche battute, poi un invito al bar vicino a bere qualcosa, un regalino.

A questo punto, scusa, gli chiede seguirlo a casa. C'è stato chi non ha abboccato, altri hanno accettato in buona fede. Una volta chiusa la porta, è cominciato l'inferno, da cui sembrava impossibile uscire. La polizia ha sequestrato un pacco di foto pornografiche. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Europa: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: corso Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli [illegible] tel. 700832

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. [illegible]87189

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Bollegambe: via M. Liberazione 1, tel. 309.933

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638

BESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
[illegible] via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Bura:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri Ponente:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 83.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.35.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: I. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) I. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.65 - 47.751; **Rapallo:** 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 26.40.81; **Camogli:** 77.11.37; [illegible] 75.134; **Santa Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, [illegible]á, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. [illegible]mo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74[illegible]
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55.858, 54.474, 5[illegible], 55.869, 55 989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.15; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21 - L. 60.000
40.000/20.000
Concerto sinfonico. Direttore: Lu Jia. Cornista: Radovan Vlatkovic. Programma: Lorenzo Ferrero **La Nueva España**; Richard Strauss **Concerto n. 1 per corno e orchestra**; Franz Schubert **Sinfonia n. 9 D. 944 «la Grande»**. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera [illegible] Genova.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21,30.
L. 32.000/27.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano.

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
Pensaci Giacomino!, di Luigi Pirandello. Compagnia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Regia: Mario Morini.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21 Lire 22/18.000
Lunedì Lire 17/12.000
Il guardiano di Harold Pinter. Regia: A. Santagata. Compagnia Santagata/Morganti. Interpreti: G. Bori, A. Santagata, C. Morganti. Dopoteatro: **Il ciclope** di Euripide. Regia: Tonino Conte. Teatro della Tosse. Or.: 22,45 Lire 2[illegible] (10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,45
Lire 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mai protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla su[illegible] nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,30/20,20/22,40
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22;30
Lire 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arriva l guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 568.419.
Or.: 15/18,50/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 15,40/18,50/18 20,20/22,30
Lire 10.000
Caccia alle farfalle
di G. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Taressachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, approdano gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Orario:
15/17,05/19/20,45/22,40
Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [illegible]nie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel. 561.681
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon
Tel. 388 298
Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.418
Or.: in. 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cerino (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con [illegible] conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario:
15,30/17,40/20,05/22,30
Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

[illegible]
Tel. 565.512
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 - L. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L. [illegible]
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 560.360
Lire 10.000
Il trapanatore del profondo anal

Centrale 2
Tel. 560.360
Lire 10.000
Tutto dentro appassionatamente Anal omosex woman

Chiabrera
Tel 281.586
Lire 9[illegible]
By total versaut Voglia anal

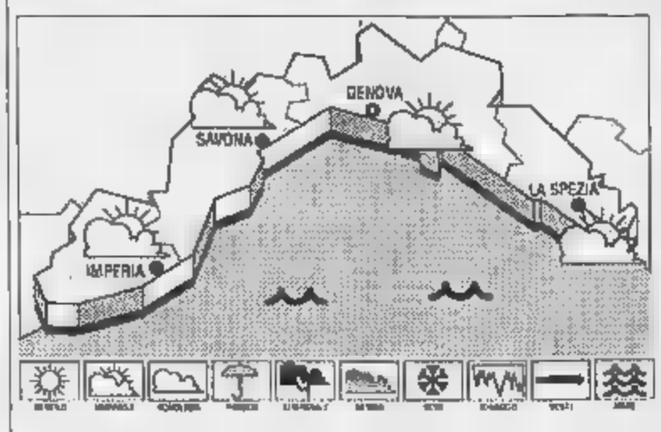
Cristallo
Tel. 299.957
Lire 7000
Affamata...

Eldorado
Casa d'appuntamento... puttana [illegible] testa ai piedi

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,15
[illegible] Tessera L. 5000
Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Fritz Lang
[illegible] 219.768
Or.: 21.15
Lire 5000
(tessera L. 5000)
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare legg. mosso-localmente mosso, temp. [illegible] lieve aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità 60%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	7
Savona	16	6
Imperia	15	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 10. Temper. mare 16.

Il Sole sorge alle 7,29 e tramonta alle 16,58. La Luna si leva alle 2,54 e cala alle 14,21 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Ponente.

Lumière
Tel. 505 938
Or. 20,15/22,15
Lire 5000
(lassero annulla [illegible]0)
Trilogia di Terence Davis. **Children - Medcona and Child - Death and transfiguration.**

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
(T[illegible] L. 5000)
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (Indie/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per [illegible] incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li osteggiano tenacemente. N.V. **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema
T. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,30
Lire 6000/5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un duro pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inutilità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible]
Or.: inizio 15,30/17,15 19/20,45/22[illegible]
Lire 5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Goronomi, H. Lusk, [illegible] Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. MARG[illegible]
Centrale
Tel. [illegible]3
[illegible].: inizio ore 16
Lire 8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]ALE
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 21
Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h33' **T[illegible]**

[illegible]
Astor
Tel 309.566
Or.: in. [illegible]
Lire [illegible]
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cantero
Tel. 309.936
Or.: in. 18
Lire 8000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Mignon
[illegible] 309.894
Or.: in. 15,30
Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Stramboliana avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
L. [illegible]
Il mercante di Venezia
Per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Guai in famiglia

Diana 1
Tel. 825.714
[illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una [illegible] allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible].: 15,30/17,40/19,50 22,15
Lire 9000/6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eldorado
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Ioracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. [illegible]
Or. 15/17/21/22,30
Li[illegible]/4500/4000
In tre sopra una moglie

Salesiani
Or.: 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mai protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.497
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30
Lire 6000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abbantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15 000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, [illegible] di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
[illegible] **1**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35
Lire 9000/6000
Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/20,40/22,35
Lire [illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, Il Dalla (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attr[illegible] l'[illegible]za di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: inizio 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa [illegible] — Dal testo STRAVI Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or: inizio 16,30/ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

VALLECROS[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid[illegible]
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Ragazzi vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. [illegible]
Promozione cinema L. 5000
Rassegna cinema europeo
Dolce è la vita
di M. Leigh, con A. Steadman, J. Broadbent (G. B. '93) — Le vicende di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e indipendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
[illegible].: inizio 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. [illegible] 10 [illegible]. 6000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Slatar. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Vivi un'emozione grande vola al cinema!

Nei torrenti inquinati dalla marea nera sono ricomparsi uccelli e pesci

Valpolcevera, lenta rinascita

Continua l'inchiesta della magistratura genovese sulle responsabilità del guasto all'oleodotto Erg
Nuovo sopralluogo del sindaco di Mignanego e del petroliere Riccardo Garrone. Discordanza sui dati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ci sono responsabilità nella lacerazione del tubo dell'oleodotto, che ha scaricato olio nei torrenti che si incrociano in Val Polcevera? E' quanto cerca di stabilire il sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati che ha fatto sequestrare un pezzo del tubo, dispone di molte fotografie, ha ordinato perizie. Potrebbero scattare da un momento all'altro avvisi di garanzia, per quanto esisterebbero responsabilità da parte della Erg, proprietaria dell'impianto.

Gli interventi dei tecnici furono infatti rapidissimi: dalla prima segnalazione avvenuta alle 8,05 da una colonnina di servizio all'arrivo delle squadre di intervento, passarono pochi minuti. Viene quindi escluso la rottura sia avvenuta nella notte in quanto, sostengono alla Erg, il calo di pressione avrebbe consentito di rilevare subito la fuoriuscita. Si era parlato in un primo tempo di metri cubi di olio uscito dalle tubature, ma ora la cifra viene ridotta a 30-35. Attorno al tubo infranto era posta una fasciatura di acciaio che tecnicamente si chiama «cravatta». Quanto occorrerà per bonificare tutta la zona? Secondo la Erg basteranno una quarantina di giorni e non due mesi come era stato ipotizzato in un primo tempo. Già a Bolzaneto e a Pontedecimo e lungo la strada che conduce a Mignanego si incrociano ancora autocarri in servizio e squadre di tecnici, operai e volontari.

Si continua a lavorare sulle sponde dei torrenti inquinati dal petrolio

L'acqua dei torrenti è tornata pulita, ma incrostazioni si vedono chiaramente dalle spalliere del fiume Nocetо: sono chiazze che anneriscono cespugli e grossi sassi. Si lavora molto con le idrovore, mentre le ruspe asportano terra contaminata. Dicono a Mignanego che se la rottura fosse avvenuta durante la notte, qualcuno se ne sarebbe certamente accorto.

Un alpinista, rientrato a casa nelle prime ore del mattino di lunedì, ha attraversato i ponticelli. Ora riferisce: «Non si udiva alcun rumore sospetto, l'acqua del Noceto era limpida». Ma sarà il magistrato a decidere su eventuali responsabilità (o ritardi) dopo aver esaminato le relazioni dei periti.

Gino Diana, sindaco di Mignanego, ha compiuto anche ieri un sopralluogo lungo i torrenti invasi dalla marea nera. Ha detto: «Le cose si stanno mettendo bene, ho visto molte squadre al lavoro, si stanno creando altre barriere fra Pontedecimo e Mignanego. Qualche chiazza oleosa rimane, nei laghetti e nelle anse dei fiumi, cioè dove l'acqua non scorre. Ho qualche dubbio sulla perdita denunciata dalla Erg (fra i 30 e i 35 metri cubi), non ho elementi per giudicare».

Un sopralluogo è stato effettuato dallo stesso Riccardo Garrone, partendo dal punto dove si è iniziata la colata dell'olio. Il problema dei giudici è soprattutto uno, naturalmente dopo gli accertamenti: eventuali «disattenzioni»: si dovrà capire se all'origine della perdita vi sia solo un fatto accidentale (pioggia insistenti, frane piccole e grandi) o se l'impresa possa essere chiamata a rispondere di scarsa attenzione.

Ma altre domande insorgono. Può ripetersi la lacerazione di un tubo? La Val Polcevera (come Pegli, come Multedo) può essere messa a riparo da altri disastri ecologici? L'oleodotto si snoda per diversi chilometri: è sicuro?

Il Wwf parla apertamente di «correnti mortifere» interrate per un paio di metri e che costituiscono «gravi minacce per tutta la vallata». Da oggi, continueranno le riunioni presiedute dal prefetto, presenti tecnici, funzionari della Erg, ambientalisti.

Sono tornati nei fiumi alcuni pesci, anatroccoli, anatre selvatiche, ma nessuno riuscirà mai a stabilire quanti animali siano morti. La «Lipu» ha creato un piccolo centro di raccolta dei volatili salvati dal catrame: li accoglie in un ostello riscaldato, in attesa di inviarli al centro specializzato di Livorno.

E' intanto in atto un piano di emergenza, concordato con la Erg per salvare circa volatili che ancora sono in difficoltà nei torrenti. Se da una parte si accavallano cifre assai distanti tra loro, sull'entità della fuoriuscita, dall'altro fortunatamente c'è chi pensa agli animali. Ruspe hanno deviato piccoli torrenti di acqua pulita, realizzando oasi di raccolta. L'amore per gli animali è saldissimo nella coscienza dei genovesi, specialmente negli scolari che scrivono perché qualcuno li informi sulle condizioni dei volatili della vallata e li assicuri sul futuro. Due cacciatori, Stefano Armano e Guido Spaghetti, spiegano che anatre e gallinelle sono già al sicuro nelle «poste» create con «canali» aperti dalle ruspe. Un ritorno definito di buon senso, quello dei gabbiani che anche ieri volavano bassi sui fiumi. I due cacciatori passano la loro giornata a distribuire cibo: e c'è da chiedersi se chi spara abbia davvero - come sostengono i cacciatori - un sincero amore per gli animali.

Guido Coppini
Paola Cavallero

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Senso alternato a S. Anna, petizione al sindaco

Ancora problemi di traffico nelle gallerie dell'Aurelia di località S. Anna che collegano Sestri Levante con Lavagna. Un gruppo di automobilisti ha presentato al sindaco di Sestri Levante una petizione per sollecitare provvedimenti atti a evitare le consuete lunghissime code d'auto all'interno dei tunnel, e possibili danni a cose e persone. L'altro ieri una lunga colonna d'auto è stata causata da un guasto a un ammortizzatore di una auto condotta da una sestrese, che ha citato per danni l'Anas, l'azienda che sta effettuando i lavori di ristrutturazione delle gallerie. [f. p.]

[illegible]

Condannato a mesi per detenzione di armi

Paolo Bruzzo, 51 anni, abitante a Zoagli in via Aurelia, ha patteggiato ieri mattina in Tribunale a Chiavari la condanna a 6 mesi di reclusione e una multa di 600 mila lire, più la condizionale. Era accusata e detenuto illegalmente nella sua abitazione 4 fucili da caccia, 2 pistole e un centinaio di cartucce. [f. p.]

[illegible]

Pensionato si uccide sparandosi alla gola

Un pensionato di Riva Trigoso, Marino Pisani, anni, ex falegname, si è tolto la vita ieri mattina nella sua abitazione sparandosi un colpo di fucile alla gola. Il drammatico episodio si è svolto sotto gli occhi della madre della suicida, ultranovantenne, che ha cercato di avvisare di quanto stava succedendo i vicini con urla strazianti. L'artigiano soffriva da tempo di disturbi al sistema nervoso. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Oggi i funerali di «Bertin», poeta e pittore

E' morto a Sestri Levante all'età di 75 anni Umberto Raffo, conosciuto come «Bertin», popolare gestore dei bagni Segesta e apprezzato poeta e pittore. Di recente aveva presentato la sua ultima fatica, un libro dal titolo «La bussola per la giusta rotta». I funerali si terranno oggi alle 15, con partenza del corteo funebre dall'abitazione del defunto, in vico Pozzatto. [f. p.]

[illegible]

Festa dei carabinieri, cerimonia a S. Francesco

Una Messa in onore della Virgo Fidelis patrona dell'Arma dei carabinieri. Si terrà domani alle 17.50 nella chiesa di San Francesco di Rapallo. Al rito interverranno il comandante della Compagnia carabinieri di S. Margherita, capitano Alberto Minati, militari in servizio e rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri del Tigullio. Seguirà un rinfresco nel salone della Casa del mutilato e combattente. [f. p.]

Attività artigianali e agricole per i pazienti di Pratozanino

Cogoleto, progetto-lavoro su handicap e riabilitazione

COGOLETO. Colture biologiche, allevamento di bestiame, agriturismo, giardinaggio, ceramica, lavorazione artigianale del cuoio, restauro di mobili antichi. Sono solo alcune delle iniziative presentate, mercoledì scorso, nel presidio socio-sanitario di Pratozanino, dai medici che assistono i pazienti ricoverati e gli ospiti esterni del centro psichiatrico, all'amministrazione comunale e all'amministratore straordinario dell'8ª Usl, Ricci.

Riconoscendo che dall'entrata in vigore della legge 180 che sanciva la chiusura dei manicomi molti dei ricoverati vivono in stato totalmente improduttivo; ripescando, inoltre, pur con le dovute differenze, la tradizione terapeutica dell'ex ospedale, che prevedeva la riabilitazione attraverso il lavoro, i medici del presidio hanno deciso di offrire agli ospiti esterni al ricovero un'opportunità di lavoro che sarà retribuito con l'istituzione di cooperative.

«Il progetto - ha spiegato il dottor Luigi Maccioni - prevede la trasformazione di alcune aree del presidio in una sorta di comprensorio di cooperative organizzate a fini sociali per il recupero di handicappati fisici e mentali. La collaborazione ci verrà assicurata dalla cooperativa "Santo Bambino" di Voltri, che installerà un laboratorio di ceramica e oggetti in cuoio; dalla coop "Il Biscione" di Genova, che si occuperà di fisioterapia e arte terapia; dalla coop "Il Rastrello", sempre di Genova, che provvederà a ripristinare e utilizzare l'ex colonia agricola del centro per allevamento di bestiame e colture biologiche».

Progetto di solidarietà a Cogoleto

Le cooperative, finanziate dalla Regione, avranno anche la possibilità di attingere, grazie ad uno scambio con l'Olanda, a un congruo fondo. Le iniziative partiranno non appena l'amministrazione comunale, in accordo con la Regione, potrà dare corso a una modifica del piano regolatore che aveva posto un'opzione per trasformare le aree di Pratozanino in zone per insediamenti di terziario avanzato.

Il sindaco Federico Bruzzone ha assicurato un'ampia disponibilità a rivedere il piano anche in considerazione del fatto che le cooperative offriranno sbocchi di lavoro a giovani disoccupati di Cogoleto che dovranno fornire competenze e prestazioni qualificate in aiuto agli ammalati. [a. z.]

Chiavari, condannato a 7 mesi un brigadiere che infastidiva un'addetta alle pulizie

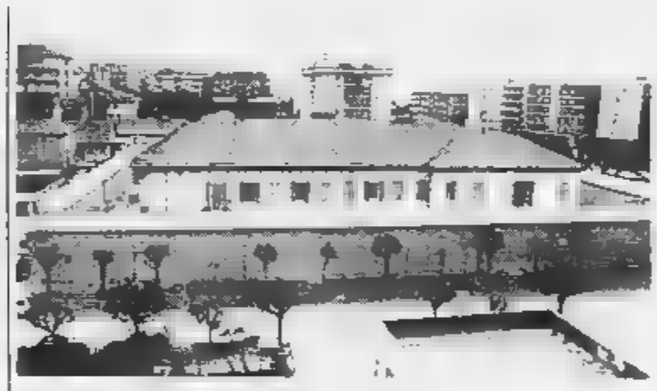
Avances in carcere, agente nei guai

Secondo l'accusa il sottufficiale della polizia penitenziaria, 41 anni, aveva più volte minacciato di far licenziare una donna che rifiutava le sue «attenzioni». La difesa: «Non erano intimidazioni ma consigli»

CHIAVARI. Un brigadiere di polizia penitenziaria, in servizio presso il carcere circondariale di Chiavari, è stato condannato ieri mattina dal Tribunale di Chiavari a mesi di reclusione, con la condizionale, per aver tentato di far sottostare alle un'addetta alle pulizie dei locali destinati agli agenti di custodia, dietro minaccia di licenziamento. Si tratta di Tonino Bitti, 41 anni, di Leivi. La vittima delle sue attenzioni si chiama Rosanna Bacherotti, 41 anni, originaria di Pontedera ma da tempo residente a Lavagna.

La vicenda risale all'estate 1990. La donna ha accusato il brigadiere di averla perseguitata sul posto di lavoro, muovendo critiche sul suo operato ogniqualvolta gli si presentava l'occasione, e di aver cercato di farle abbassare qualsiasi resistenza di fronte alle sue inequivocabili avances la minaccia del licenziamento.

L'addetta alle pulizie ha anche accusato il brigadiere Bitti di averla denunciata ingiustamente per un furto inesistente di due fotografie, di aver tentato di baciarla la forza e di averla diffamata mettendo in dubbio la sua moralità. Il capo d'imputazione parla del reato di abuso d'ufficio, violenza privata, minacce, diffamazione, atti libidino, calunnia.


Il carcere circondariale di via al Gasometro a Chiavari

La donna ha raccontato ai giudici: «Dovevo fare quanto diceva lui, se no mi faceva licenziare». Secondo lui dovevo prestarmi alle sue insistenti attenzioni e desideri. Io non volevo. Lui mi ha perseguitato. Trovava sempre da ridire sul mio lavoro, mi rimproverava continuamente».

Differenti i contenuti della deposizione del brigadiere: «Io le davo solo consigli utili, non mi sono mai spinto oltre. L'ho ripresa dietro lamentele personale. Non l'ho mai minacciata di licenziamento, nè ho mai tentato di baciarla, anzi era lei che usava la mia come spogliatoio personale. Quanto alle due fotografie, lei che me le aveva regalate. Le tenevo nel mio armadietto.

I giudici hanno condannato il brigadiere per le minacce di licenziamento profuse per convincere la donna a sottostare alle sue «avances», per l'azione persecutoria continuata ai suoi danni, e per averla indotta con minacce a farle ritirare la denuncia nei suoi confronti (la donna si era rivolta alla polizia).

La Corte ha deciso di non dover procedere per intervenuta remissione di querela in merito al reato di diffamazione, e ha assolto l'imputato per la presunta calunnia (sil fatto non costituisce reato») e per il presunto tentativo di bacio (sil fatto non sussiste»). [f. p.]

Nuove bordate contro la «minimum tax»: quest'estate si è lavorato soltanto 38 giorni su 122

Ha piovuto troppo? Paghiamo meno tasse

Singolare proposta di Confesercenti e Federbalneari Levante

Stabilimenti balneari, una proposta

SESTRI LEVANTE. I titolari di stabilimenti balneari e i commercianti del Tigullio si sono fatti promotori di un'iniziativa che potrebbe rivoluzionare il sistema fiscale, arginare gli effetti della «minimum tax», riconsiderare i mancati incassi della passata stagione estiva.

Si tratta di «calendario delle piogge», che attesta quanti sono stati i giorni utili, quelli cioè caratterizzati da bel tempo, per quelle categorie commerciali che vivono di turismo.

Uno strumento per dimostrare la fondatezza di una dichiarazione dei redditi sottotono rispetto agli imponibili minimi previsti dai tecnici del ministero delle Finanze. Verrà inserito nel prossimo «740», e comunque allegato agli atti contabili di ogni singola impresa.

La Confesercenti e la Federbalneari promuoveranno questa sorta di «lotta di Colombo» in tutta la Liguria e in tutt'Italia. Lunedì prossimo il «calendario delle piogge» sarà presentato a Genova ai ministri Gorla e Boniver.

Il documento è stato realizzato dal Centro Meteo Mursia di Portofino, su richiesta dell'Assobalneari e della Confesercenti del Tigullio. Ecco i dati: nel giugno scorso le giornate di cielo sereno, nel Tigullio, sono state solo 2, altrettante quelle di quasi sereno; in luglio rispettivamente 11 e 7; in agosto 11 e 4; in settembre 14 e 17.

I 122 giorni di stagione estiva, insomma, solo 38 sono stati caratterizzati dal bel tempo. Il quadro si completa poi con il numero di giornate caratterizzate dal mare grosso, dal vento forte.

Già i dati sulla piovosità, secondo Assobalneari e Confesercenti, sono sufficienti a evidenziare l'andamento metereologico fortemente negativo di quest'ultima estate, per quelle attività che dipendono totalmente o quasi dal bel tempo: stabilimenti balneari, bar, negozianti, ristoranti, venditori ambulanti.

«Nella prossima dichiarazione dei redditi verranno riportati imponibili in valori inferiori rispetto alle stagioni precedenti, e inferiori anche ai minimi previsti dallo Stato - spiega Alessandro Riccomini, segretario dell'Assobalneari Tigullio, - il che significa che scatteranno i controlli anti-evasione. A supporto della fondatezza delle dichiarazioni ci sarà il "calendario delle piogge"».

Potrà andare bene anche per la determinazione della «minimum tax». Dice Luigi Cafferata, della Confesercenti: «L'imponibile minimo previsto per uno stabilimento balneare dipendenti è di 24 milioni, più 14 milioni e mezzo per ogni collaboratore. Ma se è piovuto tutta l'estate e gli incassi sono stati inferiori?». [f. p.]

COGOLETO

Proposta del pds

Una modifica al regolamento della commissioni

COGOLETO. Nessun professionista esterno, presente in commissione edilizia, dovrebbe presentare in Comune progetti firmati di suo pugno. Partendo da questo principio, il pds di Cogoleto presenterà, alla prossima riunione di Consiglio, una mozione di voto per modificare l'articolo 4 della legge regionale sulle commissioni edilizie.

«Chiederemo - ha spiegato Luigi Cola capogruppo del pds - che sia vietato ai membri eletti della commissione di Cogoleto di sottoporre, all'esame della commissione stessa, progetti elaborati da loro o dai loro dipendenti. Ci è venuta quest'idea dopo aver notato che un professionista di Varazze, una volta eletto, ha iniziato a portare in commissione i suoi elaborati». Se il consiglio comunale voterà a favore della proposta, Cogoleto sarà il primo Comune della Liguria ad adottare la modifica dell'articolo di legge. [a. z.]

[illegible]

Prima sentenza

Quattro condanne per i rapinatori [illegible] milioni

GENOVA. Per una serie di rapine alle banche compiute a Genova nel '90 e nel '91 si è svolto ieri mattina il processo nei confronti di sei imputati, tutti calabresi che, arrivavano a Genova dal Sud, organizzando le «trasferte» per i colpi alle banche. Due sono stati condannati con il rito abbreviato a cinque anni di reclusione. Sono Pietro Soliberto, anni, e Corrado Pucci, 20 anni.

A Francesco Russo, 19 ani, sono stati invece inflitti tre anni e e a Francesco Bozzo, 23 anni, tre anni e quattro Per gli altri due imputati Antonello Abate, 31 anni, e Francesco Bruno, 47 anni, il procedimento è stato rinviato a nuovo ruolo.

I rapinatori avevano la caratteristica di irrompere nelle banche armati di coltelli da tappezziere e per questo la loro gang era stata soprannominata la «banda del cutter». [a. l.]

RAPALLO

Da domani si vota

Diritti del malato in Riviera [illegible]

RAPALLO. sono costituiti i Comitati per l'istituzione di Tribunale per i diritti del malato negli ospedali di Rapallo e Lavagna. I fautori dell'iniziativa hanno inviato agli amministratori straordinari dell'Usl 17 e 18 e all'assessore regionale alla Sanità la richiesta di locali nei due nosocomi, per ospitare la sede del «Tribunale».

Il Movimento federativo democratico promosso l'elezione di sei rappresentanti candidati a diventare altrettanti difensori civici per la zona del Tigullio.

Si potrà votare a partire da domani sino al dicembre a Rapallo (piazza Cavour 10-12.30), Chiavari (piazza Mazzini, 16-18), Sestri Levante (corso Colombo, 10-12.30). Questi i candidati: Bruno Davin, Giuseppe De Franco, Fulvio Di Sigismundo, Paolo Ottononi, Natale Salvo Fucile, Elisabetta Spagnoli, Rino Tortorelli. [f. p.]

Dai verdi in Consiglio regionale

Caccia, un maxi ostruzionismo

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria si è trascinato per tutta la giornata in discussioni e polemiche, grazie ai 34 ordini del giorno e ai duecento emendamenti alla «leggina» sul calendario venatorio proposti dagli ecologisti: una manovra ostruzionistica in piena regola, con lo scopo di far saltare il provvedimento legislativo.

L'ostruzionismo dei verdi alla proposta della giunta è provocato dal fatto che secondo Pezzuto e gli altri «la legge è inutile perché quando entrerà in vigore, se sarà approvata, sarà ormai terminata la stagione della caccia». Si tratta di una norma che tende ad aggirare due sentenze del Tar che hanno ridimensionato il calendario originario della Regione e che, alla fin dei conti, è una presa in giro dei cacciatori: tende a rabbonirli, ma al tempo stesso li inganna».

Secondo i consiglieri ecologisti «occorre invece predisporre un unico progetto organico e chiamare semmai gli stessi cacciatori a collaborare concretamente».

Così la sala verde ha assunto la dimensione di un bivacco, con i quattro consiglieri che parlavano a turno in continuazione, nell'indifferenza distaccata di tutti gli altri gruppi.

Se la maratona andrà avanti così, si occuperanno altre due o tre sedute, prima di giungere al voto finale, sempre che i quattro irriducibili non si stanchino prima.

Nei corridoi, nel frattempo, si è parlato d'altro: l'assessore ai Trasporti, Carlo Baudone, ha lanciato un grido d'allarme. Il fondo per le aziende pubbliche di trasporto passerà da 270 miliardi di lire a circa 220-230, per i tagli della finanziaria e per una nuova redistribuzione tra le regioni.

Si dovrà quindi effettuare un'indagine conoscitiva sulla produttività e sul rendimento in tutte le aziende della Liguria. Nel frattempo, lo stimolo dell'indipendente di sinistra Giunio Luzzatto, si cercherà di trasformare il miliardo destinato dalla Regione al Comunale dall'Opera a fondo generale per iniziative liguri (informatizzazione delle prenotazioni), anche per non perdere l'aggancio al finanziamento nazionale.

Michele Denaro, per la maggioranza, s'è detto d'accordo purché si salvi il progetto per la scuola di danza a fini di specializzazione, con i fondi Cee.

Firme per una legge

Casalinghe contro Regione: «Tutelate il nostro lavoro»

GENOVA. Le sedi di Genova, Savona, Imperia e La Spezia della Federcasalinghe inizieranno nei prossimi giorni una raccolta di firme per l'emanazione di legge regionale a favore delle donne. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente nazionale di Donne europee federcasalinghe, Federica Rossi Gasparini, e dalle rappresentanti genovesi, Mirella Marchetti e Armeda Sciallero. Obiettivo, risolvere problemi non più rinviabili quali la maternità riconosciuta, la tutela della famiglia e l'ecologia, imponendo alla Regione leggi a favore del riconoscimento del lavoro casalingo, come hanno fatto altre regioni.

Nelle tabaccherie sigarette finite, e per i fumatori sono giorni duri

Liguria, 500 mila in astinenza

E' sempre più fiorente il mercato nero: un pacchetto di «americane» costa oggi 4500 lire
Mobilitato un esercito di vu' cumprà: guadagnavano 200 lire a pacchetto, ora sono mille

GENOVA. Una soluzione c'è, per pochissimi: conoscere bene un deputato che può approvvigionarsi di sigarette e sigari alla Camera, tabacco raffinato, prezzi stracciati. Ma la gran parte dei fumatori liguri (sono oltre mezzo milione) guarda desolatamente gli scaffali vuoti delle rivendite e prende quello che c'è: anche delle marche italiane rimaste in vetrina per mesi (nessuno le voleva) e che ora sono piccoli cilindri di carta pieni di polvere.

Per i fumatori, il dramma continua. Per i rivenditori altrettanto: costretti a vendere i valori bollati e lo caramelle. Smettere di fumare? Neramno per sogno, e una pro- li forniscono i «vu cumprà»: non c'è diminuzione nella vendita degli accendini usa e getta. Difficile prevedere quando avverranno gli approvvigionamenti, ma se questo dovesse accadere subito ci vorrebbero alcuni giorni prima che qualcuno porti le sigarette dai magazzini agli scaffali dei tabaccai.

Sempre più fiorente è il mercato nero, specialmente nel centro di Genova dove si intensifica la consegna a domicilio per clienti fidati: un pacchetto di Marlboro è già lire. I venditori compaiono dappertutto. In via ligure al tabacco è diventata un intricato itinerario: quando è possibile, il week-end è anche un'occasione di rifornimento. L'altra mattina signora mostrava orgogliosa un pacchetto di Kim: l'aveva comprato di buon mattino a Sturgagli. Altri vanno a scrutare nelle rivendite della Riviera e dell'entroterra.

Dice un venditore clandestino di via Prè: «La prossima settimana venderemo le Muratti a 6 mila lire al pacchetto, e forse di più». Lo sciopero dura da quasi un mese, tabaccai e fumatori si sentono traditi: ma fa la voce grossa, agitarsi per un prodotto tanto nocivo alla salute non pare consigliabile. Pensavano di gongolare i fumatori. Non è così. La fantasia italiana rimedia a tutto, il fumo arriva dal mercato e da altri mille rivoli. Mobilitato un esercito di extracomunitari: guadagnavano 200 lire al pacchetto, ora viaggiano verso quota mille lire. In salita Santa Brigida, «vu cumprà» faceva l'altro giorno una doppia offerta: bustina di droga e stecca di Marlboro, 140 mila lire, prendere o lasciare. E' un nuovo mestiere: comincerà a dare i suoi frutti da domenica le saracinesche dei Monopoli continueranno ad abbassate.

Scaffali tabaccheria

Guido Coppial

Stop a Savona e Imperia

Una stecca arriva a 25 mila
In vendita solo le Nazionali

SAVONA. Mancano Marlboro, Muratti, Diana normali e Blu, Merit. Stanno per finire le scorte di Chesterfield e Philip Morris. Lo sciopero dei dipendenti del Monopolio, che protestano contro il disegno di legge di trasformazione degli enti in Spa, ha svuotato gli scaffali delle tabaccherie savonese.

«Si in abbondanza soltanto le - dicono i tabaccai - tutte le altre marche, invece, sono finite. Ai clienti non sappiamo più che cosa rispondere. Non è facile convincere i fumatori a cambiare, all'improvviso, marca di sigaretta. E' una situazione difficile. Faremo meglio a chiudere».

Ieri si è diffusa la voce che l'agitazione finirà presto. Martedì sera, infatti, il governo ha accettato una modifica al disegno di legge che permetterà ai dipendenti Monopoli di poter optare per un posto al ministero delle Finanze o rimanere nella nuova Spa. Una decisione che è stata accolta favorevolmente dai sindacati.

«Per - dicono al magazzino Monopoli di Savona, che serve più di cinquanta di rivendite del comprensorio - non abbiamo alcuna notizia ufficiale. La situazione resta grave. Per soddisfare le richieste dei tabaccai siamo costretti a operare con il bilancino. Ma ormai abbiamo dato fondo a tutte le scorte».

Intanto anche nel Savonese si registra un incremento delle vendite di sigarette di contrabbando. Il business ha attirato l'attenzione dei «vu cumprà» che stanno realizzando affari d'oro.

IMPERIA. Continuano ad assottigliarsi le scorte di sigarette nelle tabaccherie della provincia di Imperia. A lanciare l'allarme sono ancora volta i rivenditori che nella maggior parte dei casi hanno affisso cartelli e manifesti nei negozi per avvisare i fumatori. «Mancano le marche più diffuse - dicono - Marlboro, Camel, Muratti, Diana. Per la nostra categoria è un danno notevole».

Intanto sarebbero molte le persone che si sono rivolte alle tabaccherie della Costa Azzurra, dove non stecche e pacchetti di ogni marca, o alla merce di contrabbando. A Sanremo il prezzo di stecca di Camel, venduta dagli extracomunitari, va da 15 mila a 25 mila lire. I prezzi del nero non sono quindi saliti vertiginosamente come si era previsto. I controlli della Guardia di finanza sono sempre più frequenti.

E i fumatori stanno terminando le scorte fatte quando era stato annunciato lo sciopero. Per il week-end dovranno accontentarsi degli scarti rimasti nelle tabaccherie. [r. s.]

Da ieri a Genova

Un record a Tecnhotel 753 stand

GENOVA. E' stata inaugurata ieri la edizione di «Tecnhotel-Arredocontract», mostra internazionale degli arredamenti o delle tecnologie per l'industria dell'ospitalità. Vi partecipano 753 espositori in rappresentanza di 8 Paesi, con 20 mila articoli esposti. Di particolare interesse si preannuncia lo spazio riservato alle dimostrazioni delle tecnologie.

E oggi inizia anche la «Giornata dell'albergatore», col meeting degli albergatori liguri. Il tema del convegno è tutto un programma: «Proteste e proposte».

In contemporanea si svolgeranno i convegni «L'olio d'oliva ligure e la ristorazione» al Fieracongressi sala C, «La qualità del prodotto turistico» al palasport. Alle 13,45, Fieracongressi sala C «Indagini sugli acquisti alberghieri in Germania», alle 14,30 «Le tendenze della ristorazione in Europa».

La ristorazione alberghiera trova uno spazio adeguato a «Ristorazione '90». Il 40% della spesa turistica viene mediamente destinato al cibo e alle bevande. Un'attenta gestione del ristorante, che tenga dell'evolversi dei gusti e dei comportamenti della clientela, è di per sé garanzia del buon andamento dell'azienda alberghiera.

A corollario si segnala il convegno organizzato domani dall'associazione «Maitres italiani ristoranti e alberghi» al Fieracongressi. Il tema «L'olio d'oliva il maiitre».

Gli esperti oleari tratteranno la situazione dell'olivicoltura in Italia e in particolare in Liguria, gli olii aromatizzati, i derivati alimentari dall'oliva, l'abbinamento tra olio e cibo nella ristorazione. [p. c.]

GIACCA

GIACCA UOMO	pura lana	£. 99.000	GIACCONE UOMO	double face	£. 149.000
GIACCA UOMO	classica	£. 159.000	GIACCONE UOMO	"ROBE DI KAPPA"	£. 249.000
PANTALONI UOMO	misto lana	£. 35.000	GIACCA A VENTO UOMO		£. 75.000
PANTALONI UOMO		£. 39.000	GIUBBOTTO UOMO		£. 75.000
GIACCONE UOMO	parka	£. 85.000	BOMBER		£. 59.000
GIACCONE UOMO	classico	£.	SPOLVERINO UOMO	imbottito	£. 159.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

GIACCA DONNA		£. 89.000	GIACCONI DONNA	Moda	£. 179.000
PANTALONI DONNA	pura lana	£. 39.000	GIACCONE BIMBO/A		£. 29.000
PARKA DONNA		£. 99.000	PARKA BIMBO/A		£. 79.000
MONTGOMERY DONNA		£. 95.000	BOMBER BIMBO/A		£. 49.000
CAPPOTTO DONNA	pura lana	£. 69.000	GIACCONE BIMBO/A	pelo	£. 79.000
GIACCONI DONNA	pura lana	£. 99.000	PANTALONI BIMBO/A	velluto	£. 20.000

MAGAZZINO TRE LADRONI ANDORA - Via dei Pioppi 53 - (zona Mercato) Tel. 0182/84251
Orario feriale 9.00-12.30 / 15.00-20.00 Domenica e festivi 9.30-12.30 / 16.00-20.00

OFFRO

Mobili in stile L. 80.000
Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000
Specchio parete L. 65.000

Soggiorno medio • Basso angolare
Tavolo 4 sedie: L. 850.000
Soggiorno alto • 4 elementi
Tavolo e 4 sedie: L. 950.000
Divano letto: L. 389.000
Divano a castello: L. 1.100.000

OLTRE 3000 MQ DI MOBILI e... ARTICOLI PER LA CASA.

APERTI LA DOMENICA

ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, 75 Andora
tel. 0182/88.887

ANDORA MERCATO
Reg. San Lorenzo - Stellanella
tel. (0182) 66.82.97

Minaccia di crisi politica nel Comune di Albenga per lo spostamento a monte

Ferrovia, la giunta si spacca

Molti assessori all'oscuro dei nuovi progetti dell'amministrazione: in ballo quattro ipotesi diverse
Agricoltori preoccupati: «Danni gravi per la Piana, nessuno interviene». Stazione, dove metterla?

ALBENGA. «Qualcuno, evidentemente, ha le idee confuse ma, a questo punto, è ora di dire basta. Nel giro di due settimane la stazione è stata progettata in tre posti diversi. Anche se siamo convinti che nessuno dei tre progetti verrà mai approvato il danno economico per Salea e per l'intera Piana è enorme»: gli agricoltori di Salea, una delle zone più belle di Albenga, sono ormai in rotta con il Comune per i progetti di spostamento a monte della ferrovia. Una vicenda che rischia di incrinare i già traballanti rapporti all'interno della coalizione che governa Albenga. Molti assessori, infatti, hanno saputo che l'amministrazione comunale stava predisponendo un tracciato alternativo a quello presentato dalle ferrovie solo dai giornali.

«Addirittura non sapevo nemmeno che il sindaco e il consigliere delegato Lupini avessero incontrato gli abitanti di Salea lunedì scorso per presentare un progetto che non è mai stato discusso in giunta», afferma un [illegible] che chiede ancora per qualche giorno l'anonimato in vista di un chiarimento politico della vicenda.

Sotto [illegible] c'è [illegible] tanto il trasferimento a monte della ferrovia quanto le incertezze sulla collocazione della stazione. Il primo progetto prevedeva la costruzione della stazione tra Leca e Salea, in una [illegible] dove le carte non segnavano molte [illegible]. Peccato, però, che i treni si sarebbero dovuti fermare proprio nell'area occupata da vent'anni dalla centrale Enel: le cartografie usate per il progetto erano vecchie. La [illegible]da proposta prevedeva la stazione in località Ciamboschi, parte nel Comune di Albenga e parte nel Comune di Cisano. «Ma noi non ne sapevamo niente e siamo contrari», afferma l'assessore di Cisano Gianfranco Filadelli. La terza ipotesi è allo studio in questi giorni e allarma non [illegible] gli agricoltori ma anche gli imprenditori visto che binari e fermate coprirebbero i capannoni industriali di Torre-Molin-Pernice tra cui quello di «Rete Gamma».

«Il risultato di questa indecisione è che i terreni di Salea hanno subito un deprezzamento immediato. Se sino alla settimana scorsa si vendeva a [illegible] mila lire al metro quadro oggi si venderebbe a 20 mila. Non solo. C'è il pericolo che vengano messi dei vincoli [illegible] Piano regolatore che impediranno qualsiasi sviluppo per [illegible] nostre aziende agricole», spiegano inviperiti a Salea.

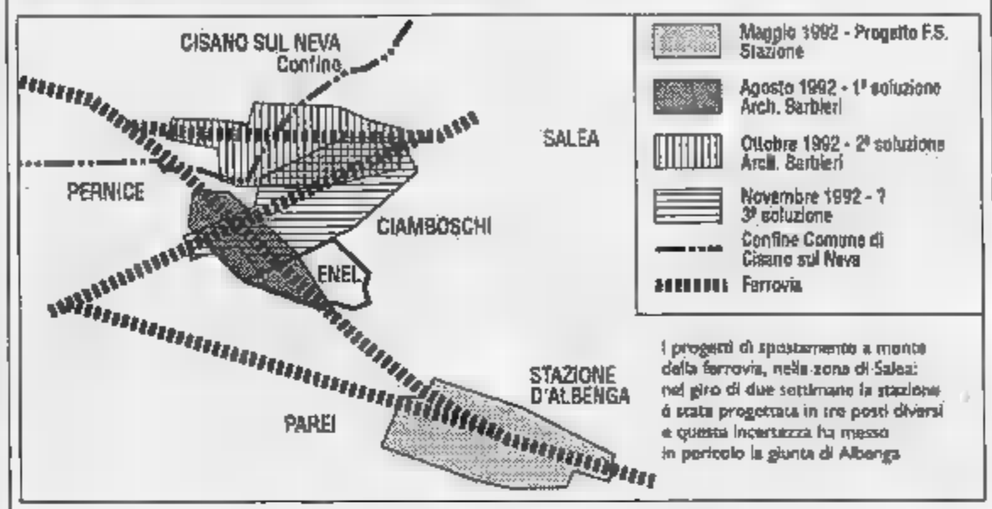
Della vicenda si è parlato ieri mattina nel convegno organizzato dalla Provincia sullo sviluppo del Ponente. Carlo Alberto Barbieri, il tecnico che sta predisponendo il Piano regolatore di Albenga e ha realizzato le ipotesi [illegible] spostamento della stazione, ha ribadito la necessità di trasferimento a monte per lo sviluppo della città. «La soluzione migliore sarebbe quella che interessa anche Cisano sul Neva che verrebbe valorizzata dalla presenza della stazione», ha spiegato. E ha aggiunto: «C'è pronta però una terza soluzione che interesserebbe solo marginalmente Cisano».

Raul Camponeschi, il progettista del raddoppio, non è entrato nel merito delle polemiche albenganesi ma si è limitato a sottolineare come per la prima volta tutta la Riviera sia unita a chiedere lo spostamento a monte. Camponeschi ha detto chiaramente che in ogni caso le stazioni di Alassio e Borghetto verranno realizzate.

Ma su tutto il progetto di trasferimento a monte grava la scure dei tagli ai finanziamenti. Per protestare contro l'ennesimo rinvio nello stanziamento dei soldi necessari al trasferimento domani mattina le sezioni rivierasche del pds organizzano una raccolta di firme in tutte le stazioni del Ponente. La petizione verrà poi inviata ai ministeri finanziari e, ovviamente, alle ferrovie.

«Dopo trent'anni [illegible] parole [illegible] progetti sarebbe bene passare ai fatti», sostengono i dirigenti del pds.

Stefano Pezzini



I progetti di spostamento a monte della ferrovia, nella zona di Salea: nel giro di due settimane la stazione è stata progettata in tre posti diversi e questa incertezza ha messo in pericolo la giunta di Albenga

[illegible] FLASH

PIETRA [illegible]

Una grande festa per un compleanno da 106 candeline

Per cent'anni ha vissuto in modo anonimo al servizio ed esempio di parenti ed amici». Da 6 è invece diventata il simbolo di longevità che ogni anno viene ricordato [illegible] una festa. Lina Masera, 106 anni compiuti ieri, abitante a Ranzi [illegible] Pietra, ha ricevuto infatti la visita di molti amici e di diversi inviati [illegible] giornali, televisioni o radio locali. [a. r.]

[illegible]

Tentano [illegible] scassinare la cassaforte delle Poste

Tentativo di furto nei giorni [illegible] all'ufficio postale di Varigotti. Ignoti, penetrati da una finestra, hanno [illegible], [illegible] riuscirvi, di forzare la cassaforte. I danni [illegible] limitati. Secondo i carabinieri non si dovrebbe trattare di ladri esperti. L'ufficio postale di Varigotti [illegible] una piccola succursale. [a. r.]

[illegible]

Abusi edilizi, rinviata l'udienza

Si è conclusa [illegible] rinvio l'udienza di ieri, in pretura a Finalborgo, per un presunto abuso realizzato, nell'estate dello [illegible] anno, a San Bernardino. Sotto accusa i lavori di costruzione di una piramide in cristallo realizzata sopra la pista da ballo della discoteca Sporting club. Parte dell'intervento [illegible] già stato «sanato». [a. r.]

[illegible]

Nessuna traccia dell'assassino dell'albergatrice

Resta, per ora, senza [illegible] l'assassino di Angela Ferraro, la finalese trovata strangolata nel suo albergo [illegible] 1° novembre scorso. La Procura della Repubblica non ha ufficialmente emesso nessun provvedimento nei confronti dell'ex marito Fouad Habib, 44 anni, irreperibile dal 24 ottobre scorso, e forse rifugiatosi in Germania, [illegible] Francoforte, dove può contare sulla solidarietà di amici [illegible] di alcuni parenti stretti. [a. r.]

Loano: intervento dopo le infiltrazioni d'acqua nella struttura

Piove nel nuovo palasport il Comune rifà la copertura

LOANO. La copertura del palazzetto dello sport di località Fey a Loano sarà rifatta. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale dopo le polemiche delle scorse settimane per le continue infiltrazioni d'acqua.

Alcune domeniche fa era anche stato rinviato un incontro di basket femminile per l'umidità che aveva alterato alcuni listelli del parquet. In quel [illegible] la [illegible] [illegible] però stato [illegible] allagamento del campo di gioco verificatosi durante le abbondanti piogge di fine settembre che hanno provocato danni ovunque.

La copertura dell'impianto, secondo molte società sportive, [illegible] fin dalla sua costruzione denunciato i suoi limiti. Con [illegible] passare degli anni la situazione è peggiorata.

«E' normale che, dopo una dozzina di anni, un impianto come il nostro necessiti di una corposa manutenzione», hanno commentato all'ufficio sport del Comune.

Lo scorso anno erano state rifatte molte porte interne danneggiate, [illegible] in alcuni casi distrutte, da alcuni [illegible]ei frequentatori più scalmanati dell'impianto.

Mario Rembado, sindaco di Loano, fa il punto sui lavori nel nuovo palasport di località Fey

Spiega l'assessore allo sport, Angelo Vaccarezza: «La decisione di rifare la copertura è definitiva. Stiamo verificando [illegible] sarà possibile utilizzare gli [illegible] ri di urbanizzazione [illegible] [illegible] si dovrà ricorrere ad un mutuo per finanziare i lavori. Fra le tante ipotesi c'è anche quella di fare una nuova copertura sopra all'attuale.

Sarebbe [illegible] modo migliore per creare [illegible] isolante che garantirà temperature meno afose in estate e meno dispersione di calore in inverno».

Procedono invece i lavori di scavo, [illegible] levante del palasport, per la costruzione, da parte di privati, [illegible] [illegible] palarock. La struttura (circa 4 mila metri quadrati) avrà, su due piani, ampi spazi per le varie discipli[illegible] sportive da quelle tradizionali (tennis, basket, pallavolo, pallamano) a quelle più nuove (bowling e squash). Al piano terra ci [illegible] spazio anche per manifestazioni, concerti [illegible] spettacoli.

Sono anche in corso i lavori per la costruzione della [illegible] strada (via San Giuseppe) che collegherà via dei Gazzi, dall'incrocio con via Todi, [illegible] località Fey.

La via consentirà un collegamento più veloce fra l'entroterra di Loano e Boissano e la zona degli altri impianti sportivi. [a. r.]

Oggi un convegno

[illegible] albergatori della Riviera al Tecnhotel

ALASSIO. Una delegazione di albergatori alassini prende parte questa mattina al convegno indetto dall'Unione Provinciale Albergatori in programma al Tecnhotel di Genova.

I temi sul tappeto toccano una vasta gamma di «proteste [illegible] di proposte» che interessano gli operatori dell'ospitalità della provincia di Savona (gli alberghi sono 1050, poco meno della metà della ricettività ligure). Gli albergatori del Savonese, sotto [illegible] nuova presidenza del laiguegliese Angelo Marchiano hanno [illegible] un atteggiamento di confronto con le istituzioni ma sulla base di decise rivendicazioni in favore di una politica più sensibile al [illegible] turistico. I prezzi alberghieri per la prossima stagione, malgrado l'inflazione, dovrebbero rimanere praticamente inalterati (in casi eccezionali aumenti contenuti entro [illegible] 4 per cento). [r. sr.]

L'accordo con Vio

I socialisti [illegible] il segretario

ALBENGA. L'accordo siglato dal segretario del comitato cittadino del psi Franco Vazio [illegible] il circolo «Città futura» che fa capo al sindaco Marimgelo Vio rischia [illegible] provocare spaccature all'interno del psi. Paolo Cassani, consigliere, iscritto alla sezione «Nenni», vicino alle posizioni di Martelli, infatti, non concorda sulla posizione di Vazio. «Nessuno è stato interpellato, considero le sue dichiarazioni frutto [illegible] una trattativa. In democrazia scelte di questo tipo devono essere affrontate in modo diverso. Sul piano politi[illegible] sentire parlare dai promotori dell'accordo di "farsi [illegible] dei problemi della gente, di ricostruzione della sinistra, di trasparenza della Cosa pubblica" [illegible] può che destare in me perplessità», spiega Cassani che si augura, invece, [illegible] dialogo «progressista per poter in futuro interpretare le esigenze della gente». [s. p.]

PIETRA LIGURE

Gioco d'azzardo

Numerosi bar controllati dai carabinieri

PIETRA L. Una decina di bar e locali pubblici di Pietra Ligure sono stati controllati, nelle ultime due settimane, dai carabinieri. Dalle verifiche fatte non sono però emerse irregolarità di rilievo. Solo in pochi casi i carabinieri hanno fatto dei ver[illegible] per infrazioni [illegible] tipo amministrativo. Negli ultimi mesi sono in calo i fenomeni di teppismo e i furti in appartamenti. La motivazione, oltre alla maggior vigilanza delle forze dell'ordine, è che sono finiti in carcere alcuni tossicodipendenti che negli ultimi 2-3 anni erano stati denunciati come gli autori di questi episodi.

Una serie di controlli, soprattutto contro il gioco d'azzardo, sono stati fatti negli ultimi giorni anche dai carabinieri [illegible] Finale. Sino [illegible] questo momento [illegible] una decina le persone denunciate perchè trovate a gio[illegible] [illegible] carte a giochi «fuori legge». [a. r.]

Il Comune stanzia 871 milioni per l'illuminazione

Il lungomare di Finale in stato di abbandono

FINALE L. Il lungomare delle palme di Finale Ligure è, per dimensioni e per caratteristiche, uno dei simboli della Riviera ligure. La promenade però, da anni, è [illegible] possime condizioni. Per [illegible] crescita degli alberi anche l'illuminazione pubblica è diventata del tutto insufficente. Molti turisti, anche nel sondaggio fatto dal Comune in estate, hanno denunciato questa situazione. «Troppe zone sono buie [illegible] con il fondo sconnesso», hanno detto.

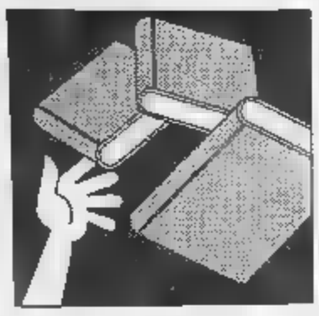
Finalmente, l'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, un primo intervento, per 871 milioni, per il rifacimento dell'impianto di illuminazione e della pavimentazione del controviale della passeggiata. La somma, recuperata dal bilancio, sarà spesa nei prossimi mesi. «Forse riusciremo a fare i primi interventi entro l'estate prossima», ha precisato il vice sindaco, Luigi Rolla. Per l'intervento complessivo ci vorranno però alcuni anni [illegible] molti più finanziamenti.

Il Comune si [illegible] [illegible] circa 2 miliardi di avanzo di amministrazione per un contributo regionale, tramite i Pim, per il recupero del polo di Santa Caterina a Finalborgo, e per vari risparmi fatti sugli appalti. La cifra più consistente sarà destinata alla passeggiata. Il Consiglio ha anche previsto una spesa di 270 milioni per l'incarico di redazione del nuovo piano regolatore generale, già scaduto, ed altri strumenti urbanistici. Per i danni dalle recenti alluvioni le spese definitive previste, per le opere pubbliche, è di 12 miliardi. «Abbiamo la possibilità di ricevere almeno [illegible] primo miliardo», ha detto il sindaco, Piero Cassullo. La situazione, per viabilità e fognature, resta difficile soprattutto a Finalpia. [a. r.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/85.961
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK
publikompass



Il provveditore agli studi blocca l'iniziativa: «Non si può espatriare per fare sport»

Europa unita, ma non per la scuola

Alt agli scambi tra alunni di Ventimiglia e Mentone

VENTIMIGLIA. I bambini delle scuole elementari avevano già preparato costumi e racchette da tennis e vedevano l'ora di frequentare i campi, la scuola di vela e, soprattutto, la piscina: tutte le strutture sportive di Mentone, insomma, grazie alla convenzione firmata nei mesi scorsi tra il Comune della Costa Azzurra e quello di Ventimiglia.

Gli accordi, per consentire alla scuola bilingue di occupare gratuitamente la Ventimiglia le aree di proprietà comunale dell'ex Liceo classico di via Venti Settembre, prevedevano infatti che gli alunni delle elementari potessero accedere agli impianti sportivi di Mentone. Il progetto, però, non è realizzabile. Lo ha comunicato il provveditore agli studi Maculuso con una lettera indirizzata al sindaco Albino Ballestra dove, in modo sintetico, sottolinea l'impossibilità di utilizzare piscine, campi e palestre al di fuori dei confini di Stato. Una notizia che ha lasciato di stucco i genitori degli alunni e i docenti, che avevano organizzato con cura l'atteso inizio dei corsi in Francia.

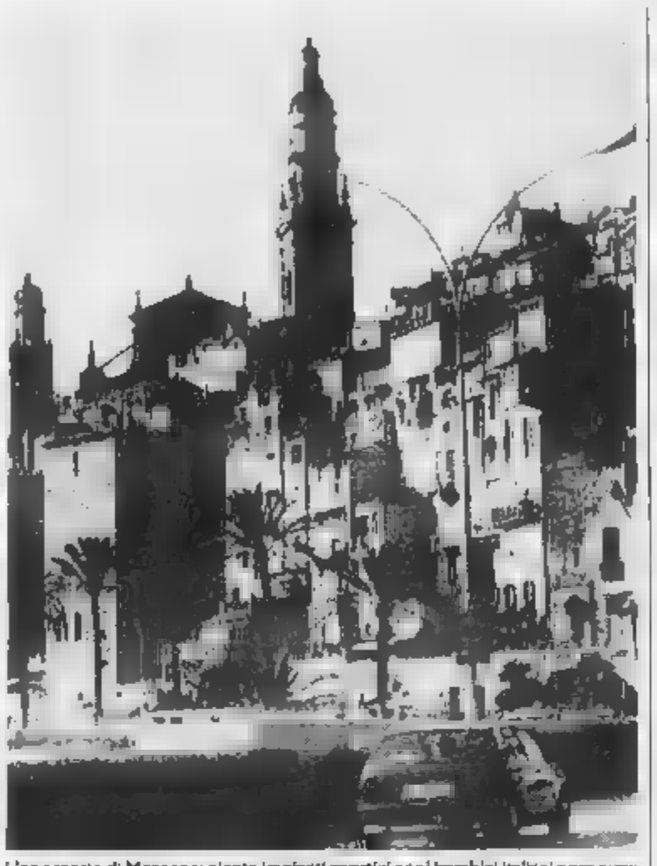
Viste le carenze nel settore sportivo della città, infatti, la possibilità di utilizzare quelle di Mentone, nonostante i problemi di distanza e orari, aveva portato una ventata di buonumore nell'ambiente scolastico di Ventimiglia. Poter imparare a nuotare in piscina, finora era un miraggio per i giovani di Ventimiglia. Senza dimenticare l'importante particolare che le lezioni sarebbero state completamente gratuite.

La Lega Nord, venuta a conoscenza del «no» del provveditore, è partita all'attacco: «Come è possibile che una notizia del genere si venga a sapere solo adesso, due mesi dopo l'inizio della scuola? Questo sottolinea la superficialità con la quale l'amministrazione ha seguito la pratica: ha chiesto l'autorizzazione in provveditorato solo il 21 ottobre, senza essersi preoccupata, tempo prima, di informarsi se fosse stato possibile attuare questo tipo di "scambio" con Mentone - sbotta Sonia Viale della Lega - . L'amministrazione si è tanto vantata della novità per i bambini di Ventimiglia, dei vantaggi nell'aver concesso i locali per la scuola bilingue, ma adesso si è scoperto che non sarà possibile andare in Francia. E chi ci rimette, in questo caso, sono solo i bambini».

Quello che irrita di più è il fatto che, dall'inizio dell'anno scolastico, genitori e docenti si erano mobilitati per portare gli alunni a fare tutte le visite mediche necessarie, si era organizzato un servizio pullman per accompagnare i piccoli e la direzione didattica aveva istruito la pratica in tutti i particolari. Peccato che non fosse stata informata che non è possibile «espatriare» a fini sportivi i bambini. «Oltre all'amarezza per aver creduto in una cosa che si è rivelata possibile da attuare, c'è stato un dispendio di tempo e soldi da parte di genitori e scuola. Dal momento che si trattava di un problema delicato, che stava a cuore a tutti, era necessario agire con maggior accuratezza» continua la Lega, che adesso solleciterà un incontro con il provveditore al fine di avere maggiori chiarimenti sul «no» e per cercare un nuovo accordo con la scuola bilingue. «Bisogna prendere una soluzione alternativa, trovare un'altra forma di scambio con Mentone dal momento che la normativa non ci autorizza ad utilizzare i loro impianti - propone il consigliere Viale -. E' tutto da rivedere nell'interesse dei bambini».

Aggiunge Anna Bonzano, sempre della Lega: «Mi chiedo se a Mentone c'è un Consolato italiano e il Comune ha messo a disposizione uffici e una scuola, o qualcos'altro, per gli italiani, non è stato fatto a Ventimiglia. Se c'è una contropartita, non c'è nessun problema; al contrario, se una mano da di più e l'altra prende di meno, allora non mi sta bene». La scuola bilingue era stata inaugurata il 23 settembre scorso ed è frequentata da 45 bambini, dei quali alcuni italiani. Infatti è aperta solo per i figli delle coppie francesi.

Ilaria Borghi



Uno scorcio di Mentone: niente impianti sportivi per i bambini italiani portati

Guerra sulle competenze

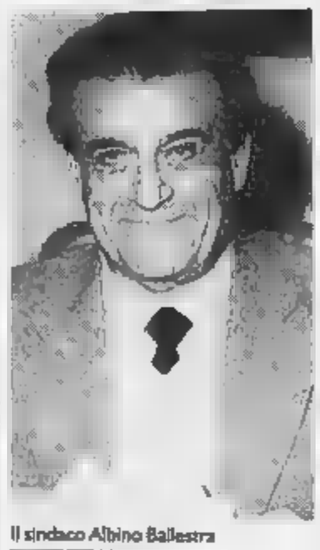
«Via quei blocchi di cemento dal cortile del Centro Studi»

IMPERIA. Denuncia al Prefetto, riunione urgente di presidi, intimazioni al sindaco: i blocchi di cemento fatti piazzare dall'amministrazione comunale di Ventimiglia all'ingresso del Centro Studi per evitare alle auto di parcheggiare nel cortile scolastico, stanno provocando una guerra tra il Provveditorato agli Studi e il Comune.

Al centro del dibattito un problema di competenze. Secondo il provveditore all'interno delle strutture scolastiche governa la Pubblica Istruzione, secondo il sindaco, Albino Ballestra, evidentemente il Comune. Per questo motivo ieri mattina alle 9 il provveditore agli studi, Benedetto Ettore Maculuso, ha convocato una riunione con i capi di istituto interessati, siglando un «protocollo di intesa» che rappresenta un'alleanza per combattere l'atteggiamento ritenuto fuori legge dell'amministrazione comunale. In precedenza il provveditore ha informato della vertenza in corso il prefetto, i presidi e la direttrice didattica.

Inoltre il dottor Macaluso ha inviato una lettera direttamente al sindaco Ballestra nella quale, circa i blocchi di cemento fatti piazzare all'ingresso del cortile scolastico, afferma: «Si intima di voler provvedere a ricondurre sin d'ora le cose in pristino, significando che la gestione degli spazi del Centro Studi rientra nella esclusiva competenza degli organi di governo della scuola che rappresentano l'utenza scolastica, come del resto avviene in tutte le scuole di Stato della Repubblica».

Il provveditore ha invitato contemporaneamente il prefetto ad intervenire «per ovviare all'abuso». Dice il dottor Macaluso: «Il sindaco Ballestra mi aveva assicurato a voce che avrebbe fatto togliere i blocchi di cemento. Poi, invece, non ha fatto nulla. Così gli studenti hanno scioperato e le gravi turbative all'andamento dell'attività scolastica continuano. Anche se non mai l'amministrazione comunale abbia adottato simile atteggiamento. Piazzare blocchi di cemento all'ingresso del cortile per non far entrare le auto significa, altresì, non consentire alle ambulanze e ai vigili del fuoco di entrare in eventuali casi di bisogno. Anche se il sindaco avesse avuto l'autorità di intervenire in questo senso, non ci sarebbe logica in tale comportamento. Per evitare guai ulteriori è quindi bene che i blocchi vengano rimossi subito». **[a. b.]**



Il sindaco Albino Ballestra

Ieri mattina alla scuola statale per l'industria e l'artigianato di via Gibelli a Imperia

Istituto in tilt per colpa di un topo

Laboratori e computer sono rimasti fermi oltre due ore per un black out. Dopo lunghe e attente verifiche si è risaliti alla centrale elettrica: un piccolo roditore era rimasto fulminato tra i cavi

L'Istituto professionale di via Gibelli

IMPERIA. Laboratori fermi per due ore, campanella di inizio e fine delle lezioni muta, luci e computer spenti su tutta un'ala dell'edificio: ieri mattina l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di via Gibelli ad Imperia, rimasto misteriosamente senza corrente elettrica, è andato completamente in tilt mettendo in crisi i suoi numerosi studenti e il personale dipendente. Tutto per colpa di un topo. Proprio come nel divertente film comico di Beppe Grillo e di Stefano Benni, «Topo Galileo».

Un piccolo roditore è rimasto fulminato all'interno della cabina elettrica tra i «contatti» di un delicato strumento, provocando un corto circuito. Ci sono volute circa due ore per individuare il guasto che aveva messo fuori causa buona parte delle officine e dei laboratori della scuola professionale.

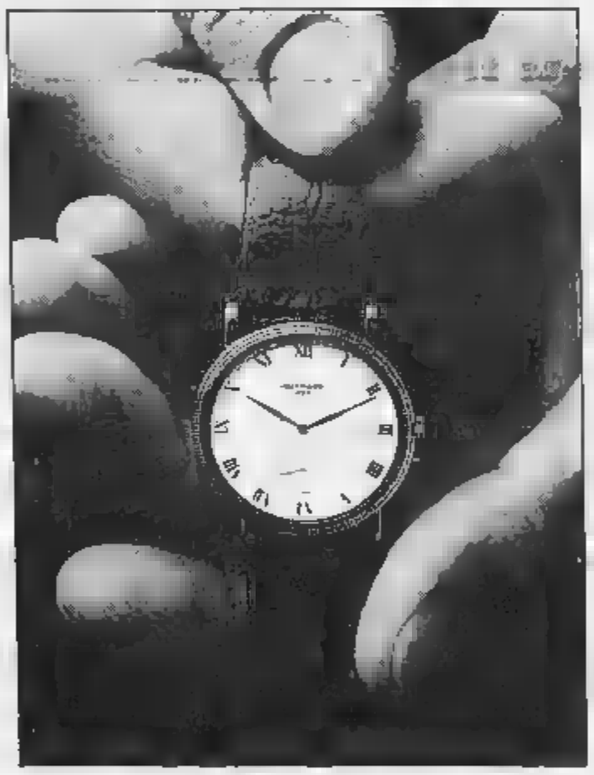
Tutto è iniziato intorno alle 8 quando i bidelli hanno aperto l'istituto. Non si accendeva la luce dell'ala Sud del grosso complesso. Hanno pensato ad un piccolo guasto che avrebbe potuto essere riparato all'arrivo dei tecnici. Invece alle 7,55, quando avrebbe dovuto suonare la campanella della prima ora, malgrado le ripetute pressioni sul pulsante, non accadeva nulla.

Gli studenti sono stati invitati ad entrare nell'istituto e quindi nelle aule «a vocce». Poi la prima lamentele: in certe classi era buio e la luce non funzionava, nei laboratori i computer non si accendevano e i macchinari non si avviavano.

E' stato informato immediatamente l'ufficio tecnico che predisponeva con un gruppo di esperti (nell'istituto lavorano oltre 30 ingegneri e altrettanti periti industriali), un sopralluogo. Dopo una lunga serie di verifiche si è risaliti alla centrale elettrica. Qui la scoperta. Il corpo senza vita di un topolino era riuscito a bloccare la distribuzione della corrente elettrica sui tre piani di un'ala dell'Istituto fermando l'attività del grande complesso scolastico. In pochi minuti la centrale elettrica è stata riattivata.

Dicono due ingegneri: «Tutto è accaduto proprio come nel film Topo Galileo. Nella commedia di Beppe Grillo infatti, un topo (che era fuggito dal laboratorio dove è utilizzato come cavia) aveva messo in crisi una centrale nucleare militare. Ogni momento erano guasti e incidenti, finché per scovare l'intraprendente roditore non è stato chiamato un celebre derattizzatore, Galileo (Beppe Grillo). Nel nostro istituto è accaduto qualcosa di simile. Il piccolo roditore si è infilato nella centralina e poi, evidentemente nel tentativo di rosicchiare qualche filo ha creato un corto circuito che lo ha fulminato».

Commentano all'Istituto: «A questo punto, visto quello che può accadere è anche il caso di ricordare al Comune che i topi che sovente si vedono gironzolare per i corridoi della nostra scuola non sono immaginazioni ma una realtà che non va sottovalutata. E' bene che il Comune prosegua con le campagne di derattizzazione. Nel nostro caso riteniamo che i roditori siano nell'intercapedine del palazzo. Bisogna intervenire in qual luogo per sgominarli. Altrimenti ci saranno altre sorprese». **[a. b.]**



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
GIOIELLIERI DAL

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Nel piano il prolungamento della passeggiata a mare, parcheggi, aree verdi e ristrutturazioni

S. Stefano cambia volto, la Regione dice «sì»

Al via il progetto per le nuove strutture viarie e turistiche

Il sindaco Sergio D'Aloisio

S. STEFANO AL MARE. Un nuovo passo in avanti verso la valorizzazione dell'area costiera di Santo Stefano al Mare. L'approvazione da parte della Regione del piano particolareggiato che prevede la creazione di una serie di strutture viarie e turistiche dà ufficialmente il via a un progetto elaborato da oltre due anni.

Il piano permetterà alla zona di cambiare volto grazie al prolungamento della passeggiata a mare e una maggiore funzionalità dei collegamenti stradali. Entro breve tempo, sarà indetta la gara d'appalto per un primo lotto d'interventi.

Dice il sindaco Sergio D'Aloisio: «Le proposte presentate dal Comune prevedono la realizzazione di un nuovo tratto di lungomare che proseguirà in direzione di Riva Ligure, mentre la parte già esistente verrà sottoposta a interventi di ristrutturazione. Anche nelle strade che uniscono Santo Stefano alle località situate a Levante sarà realizzata una serie di opere, per le quali sono già disponibili i finanziamenti».

Sarà riservata particolare attenzione anche ad altri impianti necessari per ospitare un maggior numero di turisti: è prevista infatti la creazione di parcheggi a Risca di pesce, in grado di accogliere un centinaio di auto, grazie a una riduzione della carreggiata.

E' inoltre in programma la nascita di numerosi spazi verdi, che costituiranno un'attrattiva in più per i villeggianti e un polo di fondamentale importanza, soprattutto per i più piccini e gli anziani della zona.

Il piano particolareggiato prende in esame anche la possibilità di ampliare gli impianti balneari, in modo da rendere più moderna e competitiva l'area riservata ai bagnanti. Continua D'Aloisio: «Legato a questa iniziativa, c'è anche il proposito di costruire dighe foranee davanti alle spiagge, per proteggere il litorale dalle mareggiate».

Le proposte dell'amministrazione si ricollegano al progetto del porto di Marina degli Aregai e ne costituiscono l'ideale completamento. L'obiettivo finale prevede l'istituzione di un grande scalo turistico in grado di competere con le realtà della vicina Costa Azzurra.

Conclude il sindaco D'Aloisio: «Anche se l'attesa è stata lunga, si tratta comunque di una grande vittoria per Santo Stefano, che vedrà così incrementato il proprio prestigio, compiendo un importante e auspicato salto di qualità. In questo modo, gli effetti benefici si avvertiranno in tutta la provincia, dal momento che il nuovo bacino garantirà un maggiore afflusso di visitatori in tutta la Riviera». **[e. f.]**

Processo il 4 febbraio

Tangente e due medici sanremesi per un farmaco

SANREMO. Saranno giudicati il 4 febbraio i dottori Giovanni Virno e Renato Ariano, accusati di corruzione per aver favorito illegalmente l'uso di un medicinale di una ditta tedesca. Secondo l'accusa, i medici avrebbero ricevuto complessivamente 6 milioni e mezzo dalla casa produttrice del «Trental» per diffondere il prodotto indipendentemente dalla sua efficacia. Raggiunto da un'informazione di garanzia, Ariano si era difeso asserendo che il denaro rappresentava la parcella che la casa farmaceutica Hoechst doveva pagare quale compenso per una ricerca sugli effetti collaterali del medicinale. Secondo il magistrato invece, i vantaggi economici per i due medici (responsabile di Geriatria a Bordighera, Ariano; dermatologo dell'Usl 1, Virno) sarebbero derivati dalla scelta del Trental per la cura delle patologie vascolari al posto di un altro farmaco. **[m. p.]**

A Genova la scelta è tra Piera Degli Esposti, Gastone Moschin, Aringa e Verdurini

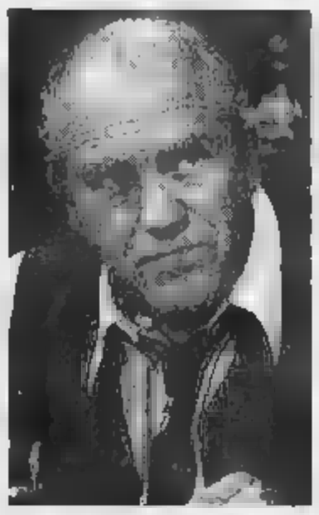
Prosa, è una grande stagione

Alla Corte debutta stasera «Madre Coraggio» di Brecht; al Genovese, martedì, «Delitto all'isola delle capre». «Saintrotwist» al Sant'Agostino. Savona: Lionello per il «Mercante di Venezia»

riaperto anche il Chiabrera Savona, Piccolo Teatro di Campopisano, a Genova arriva da Piera Degli Esposti, impegnata in «Madre Coraggio» di Brecht, la prossima settimana al Genovese approda Gastone Moschin e il Teatro della Tosse propone la scatenata miscela comico-musicale del duo Aringa e Verdurini. Entra nel vivo la stagione di prosa in Liguria (all'appello, mancano il Cavour di Imperia e il Casinò di Sanremo), e offre proposte sempre più varie.

Al Teatro della Corte, ecco il debutto di Piera degli Esposti, in fino il 29 con «Madre Coraggio e i suoi figli», personaggio complesso e inquietante con il quale si era cimentata nel '70 l'indimenticabile Lina Volonghi. Il dramma di Brecht racconta la vicenda della vivandiera Annia Fierling e i tre figli durante la Guerra dei Trent'Anni, che insanguinò la Germania nel primo Seicento, e costituisce un violento, umanissimo atto di accusa contro la guerra, contro chi la produce e contro chi si fa mantenere da essa. La regia è di Antonio Calenda, alle Degli Esposti c'è Angela Pagano.

Al Genovese, sino a domenica, «Pensaci, Giacominol», di Luigi Pirandello, con l'intramontabile Ernesto Calindri, più arzillo che mai, nel ruolo del professor Toti, anziano insegnante che sposa una ragazza incinta per proteggere il suo amore con il giovane Giacomino. La regia è di Mario Morini, assieme al «grande vecchio» Calindri recita la dolce Liliana Feldmann, premio Rina Govi nell'88. Da martedì 24, si cambia: Gastone Moschin, la figlia Emanuela e Marzio Ubaldi interpretano «Delitto all'isola della capre», di Ugo Betti.



Gastone Moschin sarà al Genovese

Ancora a Genova, per il programma della Tosse, al Sant'Agostino, domani sera, si conclude «Il guardiano», celebre testo di Harold Pinter, nell'edizione di Santagata e Morganti, ma sino al 6 dicembre si replica nell'Agorà (inizio alle 23) il divertente «Ciclope» di Euripide, unico dramma satiresco giunto integrale dalla Grecia classica. Nell'occasione, la compagnia allegramente diretta da Tonino Conte offre al pubblico anche vino e noccioline. E da lunedì, Aringa e Verdurini, cioè la fatale cantante Maria Cassi che corteggia il timido pianista Leonardo Brizzi, presentano l'irresistibile «A Saintrotwist».

«La prima volta», tre monologhi della grintosa cabarettista Brunella Andreoli sull'assurdo quotidiano, in scena sino a domani si è inaugurato il cartellone della Chiave di Campopisano, e intanto al Chiabrera di Savona, fino a domenica, Alberto Lionello è Shylock «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. E infine, per chi ama il vernacolo: «O Lohengrin», di Aldo Benedetti, tradotto in genovese da Patrizia Pasqui, in «prima» domani alla Sala Carignano; «Vitta co-a», ultima replica stasera al San Giovanni di Sestri Ponente; e «Chi sappa... no lappa», sino al 28 al Teatro San Pietro di Quinto.

Stefano Delfino

MODELLA PER L'ARTE

Miss liguri in gara a Belgirate

Anche numerose ragazze liguri parteciperanno alla manifestazione «La modella per l'arte», che si tiene domani e domenica all'Hotel Villa Carlotta, a Belgirate, sul Lago Maggiore. Tra queste, la studentessa imperiese Alma Aretti, 19 anni, che studia all'Università di Genova. Nella foto, Alma viene premiata alla discoteca Chikito dalla fotomodella di Canale 5, Rita Salvini.

Genova: stasera al Carlo Felice dirige Lu Ja

«La nuova Espana» in prima mondiale

GENOVA. Secondo appuntamento sinfonico, questa sera (ore 21) al Carlo Felice. La stagione concertistica ospita il direttore cinese ventottenne Lu Ja. Shangai, l'artista ha studiato al Conservatorio di Pechino, nel 1989 si è trasferito a Berlino e dal 1991 è direttore principale del Comunale di Trieste. Dal prossimo sarà direttore principale dell'Orchestra Regionale Toscana.

Questa sera Lu Ja proporrà, in prima mondiale, «La nueva Espana» di Lorenzo Ferrero, nome di punta del neoromanticismo italiano. Seguiranno il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per orchestra di Richard Strauss e la Sinfonia n. 9 di Franz Schubert.

Solista concerto straussiano sarà Radovan Vlatkovic, nato a Zagabria nel 1962, considerato uno dei migliori cornisti della sua generazione. 1982 al 1990 è stato primo corno solista alla Symphony Orchestra di Berlino. Si è poi ritirato per dedicarsi esclusivamente all'attività solistica collaborando artisti quali Vladimir Ashkenazy, Heinz Holliger, Gidon Kremer, Aurele Nicolet, Andras Schiff e Peter Schreirer.

Il nuovo appuntamento sinfonico cade in una giornata particolarmente tesa per il Comunale. Proprio oggi, infatti, il sovrintendente Francesco Ernani dovrebbe sciogliere le proprie riserve personali e dare risposta definitiva all'Arena di Verona che ha sollecitato un suo ritorno. La notizia ha suscitato polemiche e apprensioni a Genova. Privo del presidente (il sindaco, la poltrona è ancora vacante) e probabilmente in tempi brevi sovrintendente il Comunale naviga davvero in brutte acque. Ernani, è bene ricordarlo, è stato l'unico sovrintendente arrivato a Genova una solida esperienza di gestione di teatri. Purtroppo ha trovato all'interno e all'esterno un'accoglienza solo apparentemente costruttiva e positiva. A Genova, intanto, si è creato in queste ultime ore un movimento di persone che sta cercando di dissuaderlo dalle dimissioni. [r. i.]

Al varo il nuovo spettacolo per gli anni della compagnia

«Voglia» di Baistrocchi

La rivista debutta giovedì prossimo al teatro Verdi. Per l'occasione regista e coreografi hanno «scomodato» il grande Ziegfeld, padre del musical

GENOVA. Un brindisi in puro stile goliardico ha salutato ieri Zeffirino, gli anni di vita della compagnia «Mario Baistrocchi», alla vigilia della nuova rivista di fine anno che debutterà giovedì prossimo al teatro Verdi di via XX Settembre.

Per l'occasione, il regista e coreografo Piero Rossi e gli autori (il trio Boccia-Matuzio-Quistelli) hanno fatto le cose in grande. In loro viaggi a Broadway, hanno scomodato i biografi del grande Ziegfeld, padre (e padretorno) del musical e lo hanno idealmente scritturato per «Ottanta voglia di Baistrocchi», ovviamente all'insaputa dell'amministratore Gherardi, tuttora ignaro dei costi di un simile ingaggio.

Sarà Ziegfeld, nel copione dello spettacolo, infatti, a re i Clerici vagantes, gli antichi goliardi, per organizzare la grande festa in onore di Lady Bai, alla quale verranno offerti tre regali di compleanno: magnifico gioiello, il celeberrimo can-can visto anche a «Domenica in» e la giovinezza.

Il can-can della Baistrocchi

La rivista baistrocchina edizione 1992 è, in effetti, un po' la storia di una goliardia perduta e ritrovata, dopo anni in cui ha prevalso lo spettacolo toutcourt. Non a caso, alla conferenza stampa di ieri a Genova, erano presenti anche Paolo De Paoli, 34° Serenissimo Doge Imperante Leonardo Montaldo II°, esponente di primo piano del Dogatum genuense, il supremo ordine goliardico ligure.

E dove De Paoli e Lello De Caro se quest'anno la Baistrocchi tornerà propri passi, promuovendo anche diverse iniziative collaterali. Domani, ad esempio, il gruppo dei goliardi genovesi e quelli della Bai faranno una gita a Casella, ospiti del trenino storico della vecchia ferrovia Genovese. Allieterà la giornata Columbus Brass Band di Mario Vozza. E nell'animo dei goliardi genovesi c'è pure la famosa dei carretti «Indianapolis», da piazza Manin a Corvetto e grande ballo della goliardia.

Il primo appuntamento è comunque quello «Verdi», giovedì prossimo. Le prove proseguono senza soste.

A proposito di prove: salterà quella «generale» mercoledì. O, meglio, sarà fatta a porte chiuse, per evitare che critici cronisti la confondano con «prima». [m. b.]

RASPELLI CONSIGLIA

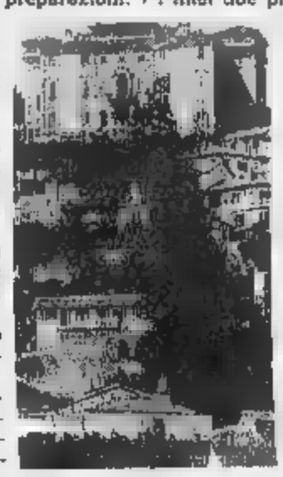
Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi, ma se la gente tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro dalle ferie porti anche questo indispensabile ammennicolo moderno al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in , con l'aiuto dei familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.



Una veduta di Canelli

Accanto a questo avrete una carta dei vini qualche erroretto ma che offre ottime

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali del vino italiano e mondiale, di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio non solo ai prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini e carta è una serie di lecconate. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, 4 formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage.

Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bo- da Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agrittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta al Raschera con sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzetto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, torta di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

Pranzo medio completo alla carta con 60-70 mila per ristorante in cui è nuovo bello ritornare.

Raspelli

(Ultima prova: 20-7-1992)

Canelli (Asti) Via Alba 138
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera
e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

Concessionarie
AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Dopo i concerti di Baccini e Guccini si moltiplicano gli appuntamenti nei locali della città

Genova, la notte «scoppia» di musica

Il «Nessundorma Café» ospita un recital del cantante-attore Andrea Liberovici che propone carrellata di brani vecchi e nuovi. L'album «Pranzo di Famiglia» è l'occasione per mescolare satira, impegno e melodia

NOSTRO SERVIZIO

Martedì Francesco Baccini, ieri e questa bis di Francesco Guccini al teatro Margherita: la musica e le canzoni continuano a girare intorno a Genova, che risponde con molto entusiasmo ai pochi appuntamenti che altri centri ben più attrezzati di spazi le lasciano. Anche fine settimana che comincia presenta un'agenda fitta di cose interessanti, «Rigoletto» di Quarto Castagna al «Mister Do» di via Vallechiara, al «Senhor do Bonfim» di Nervi.

Al «Nessundorma» di via Fornd'Archi l'appuntamento è, alle 22, con il cantautore-attore Andrea Liberovici. Egli l'ultimo nato della nuova nidiata cantautori genovesi, ma è già qualcosa di più di un «emergente». Ironico e raffinato, Liberovici ha affrontato il mestiere cantautore imboccando strada dell'impegno a tutto campo, senza nulla concedere alle tentazioni commerciali o, peggio, alla musica «usa e getta» tanto in voga fra i discografici.

Liberovici si «promuove» adesso, dopo che grazie a due produttori di spicco come Franz di Cioccio e Djivas della Pfm, è uscito sul mercato con un album nuovo di zecca, il della sua carriera, intitolato «Pranzo di famiglia»: dieci brani che rispecchiano molto bene l'intelligenza e caratteristiche di questo musicista.

Francesco Baccini ha aperto la serie dei grandi recital a Genova

Andrea Liberovici ha iniziato la sua carriera prestissimo. A soquindici anni si trasferisce a Venezia, incide il primo disco, «Oro». Nel 1980, dopo una discreta esperienza «on the road» in Inghilterra con band di musicisti inglesi, ritorna in Italia realizza il secondo album, «Liberovici», di cui autore dei testi e della musica.

Dopo una pausa musicale duqualche anno, Andrea Liberovici si diploma alla scuola di recitazione del Teatro di Genova partecipa a diversi spettacoli di prosa in veste di attore. Ma trova anche il tempo di scrivere un paio di canzoni nuove con le quali partecipa al «Premio Tenco» di due anni fa.

Nel concerto di questa «Nessundorma», Andrea Liberovici presenterà i brani dell'ultimo disco e i suoi vecchi successi. «Pranzo di famiglia» si apre con la canzone che dà il titolo all'album. E' una satira sul classico pranzo di una famiglia della media borghesia italiana. Segue «Dio che depressione», ironico viaggio dentro le tante «responsabilità» della vita ritmo di cha cha cha.

«Gli intellettuali amano» è in una divertente ballata in cui si afferma, fra l'altro, «che gli intellettuali sognano, sognano di avere in frigo una entraîneuse». Tocca poi a «Ubriaca», che affronta i temi della prostituzione e della droga e l'ipocrisia con la quale questi problemi affrontati dai politici e persino cantanti di successo.

L'elenco dei brani continua «Le due penne», scritto Gatto Panceri da un'idea raccolta in un tema svolto da Liberovici all'età di sette anni, «La materia dell'amore», «Gino il gommista», «Doppiatori di film porno». l'album (e il concerto) «Black out», un brano di speranza per un mondo migliore.

Con il concerto di Liberovici il Nessundorma prosegue nella ricerca musicale di nuovi talenti che ancora non hanno raggiunto una grande popolarità. Accadde lo stesso per Baccini e Bamby Fossati.

Mauro Boccaccio

DIRETTA TV

«Ciao Italia» dal Ducale

Quattro ore di diretta televisiva, domani, Raiuno, per collegamento con la trasmissione «Ciao Italia» da Palazzo Ducale. «Ciao Italia» ripartirà da Genova, dopo qualche settimana di riposo, alle 9,20, con servizi, inchieste ospiti. Fra questi, il radiocronista genovese Alfredo Provenzali, responsabile di «Tutto il calcio minuto per minuto», il regista Giuliano Montaldo, il disegnRo Marcenaro, il chitarrista Vittorio Centanaro e il cantautore folk Bunny. Provenzali, presidente del Gruppo cronisti liguri, conterà «Ciao Italia» i segreti del suo hobby preferito: raccoglie- e collezionare i mazzi di da gioco; Giuliano Montaldo tornerà sul suo «Marco Polo» racconterà la Genova cinematografica e Ro Marcenaro offrirà, come sempre, le vignette.

Con questa nuova diretta dal capoluogo ligure, «Ciao Italia» si è rivelata l'unica trasmissione televisiva che ha mantenuto un rapporto e un contatto costante con la città, non solo durante l'Expo Colombiana nel Porto Antico, quando sembrava che Genova dovesse diventare un centro di produzione televisiva importanza nazionale. Come noto, invece, non è successo nulla, o quasi nulla. Un vuoto che «Ciao Italia», con modesti mezzi a disposizione, è riuscita a colmare con coraggio bravura. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Dipinge, scrive poesie e «legge» nelle stelle

RAPALLO. Si chiama Ivonne Parisi, è graziosa signora che dice di essere nata 300 anni avanti Cristo per giunta. E' nata a Fiuma, ha vissuto a Genova poi a Rapallo, dove attualmente risiede con la figlia Floriana. Si dichiara in possesso potenti facoltà medianiche, si all'astrologia, alla lettura dei tarocchi, pittrice, scrittrice, poetessa. E' anche un personaggio televisivo: ricordano in molti i suoi "oroscopi medianici" divulgati dagli schermi di diverse emittenti televisive private del Tigullio.

Dicono di lei che sa «gettare» le carte come nessun altro. I suoi oroscopi, personalizzati e telepatici, tiene precisare l'interessato, leggono nelle stelle salute, amore, economia e lavoro. scettici? «Non li contesto, ma li avvicino dolcezza e diplomazia - dice Ivonne Parisi -. Anche chi crede nell'astrologia è curioso di conoscere quanto scritto nelle stelle. poi, intendiamoci, gli astri non obbligano, non condizionano, ma aiutano». Il male l'astrologa non rivela, per scelta.

Telepatie, forze occulte. E' stata Ivonne Parisi, tempo addietro, a indicare alle squadre ricerca dove era nascosto il corpo di una ragazza che si era lasciata morire nei boschi del Monte di Portofino. L'astrologa anche previsto episodi, belli e brutti, che hanno contraddistinto la vita di attori, uomini di Stato, reali. E avvenimenti del mondo. «Sono medium, non partecipo a sedute spiritiche, "tavolini" del genere. E sono profondamente cattolica».

La cartomante Ivonne Parisi

Ivonne Parisi ha pubblicato il libro di poesie «Il vento e l'anima» per Book Editore di Bologna, una seconda raccolta intitolata «Floriana, la mia gioia sei tu» per Silver Presse di Genova dando alle stampe con la stessa casa editrice una autobiografia dal titolo «Giuditte la luna». Avendo così tanti anni, di cose ne ha da raccontare. [f. p.]

Da domani all'Auditorium il ciclo promosso da Ars Antiqua

Classica a Sestri Levante con i Concerti d'autunno

SESTRI LEVANTE. Nuova serie di appuntamenti con la musica classica Sestri Levante. L'associazione musicale «Ars Antiqua», in collaborazione con il Comune, organizza una rassegna di cinque concerti, dal titolo «Concerti d'autunno», che si terranno ogni sabato alle ore 17 nell'auditorium di pi Mattsotti, ingresso gratuito, a partire da domani.

primo appuntamento vedrà protagonista il duo di violino e pianoforte formato da Silvio Bove Antonio Rostagno. Il primo musicista, nato a Losanna, si è perfezionato Osvaldo Scilla Ruggero Ricci e collabora con importanti orchestre sinfoniche come il Teatro dell'Opera di Genova e la Rai di Torino.

Ha svolto intensa attività concertistica in Italia e all'estero: suona un prezioso violino del 1790, opera del liutaio Domenico Busan. Antonio Rostagno, diplomatosi pianoforte al Conservatorio Verdi Torino, ha studiato composizione con Felice Quaranta.

Da anni svolge una intensa attività concertistica e collabora con solisti e gruppi delle più importanti orchestre italiane, tra le quali quelle della Rai e del Teatro Regio di Torino, del Teatro Carlo Felice di Genova e l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il recital di domani pomeriggio offrirà musiche di Schubert, Mozart, Brahms.

Il secondo concerto in programma si terrà il novembre. L'appuntamento è con il pianista Franco Trabucco di Chiavari, che proporrà Liszt (Sonata in si minore) e Schumann (Studi sinfonici cinque Variazioni postume op. 13).

Trabucco, nato Leivi, ha studiato pianoforte con il Leandro Crisciuolo e organo il maestro Luigi Molfino, diplomandosi nel Conservatorio «Paganini» di Genova, dove attualmente è docente, titolare della cattedra di Pianoforte principale. Si è perfezionato con il maestro Vincenzo Vitale, a Napoli e Venezia.

Il cartellone prosegue, il dicembre, con la russa. Nella prima parte il pianista Paolo Aubrizi eseguirà i «Quadri di una esposizione» di Mussorgsky. Lo stesso Aubrizi e il pianista Marco Colabucci proporranno, nella seconda parte del concerto, una interessante versione per pianoforte a 4 mani de «La sagra della primavera» di Stravinsky.

Gli ultimi due appuntamenti «Concerti d'autunno» sono fissati per il 12 e il 19 dicembre. trio formato da Deborah Brunialti, Maria Angela Abramo Grazinna Dedini (pianoforte, flauto e violoncello) proporrà musiche Breval, Haydn e von Weber. Seguirà poi per l'ultima pomeridiana in programma un incontro con i vincitori dell'ottavo pianistico nazionale «J.S. Bach»-Città di Sestri Levante, organizzato dall'associazione «Ars Antiqua»: Andrea Sanguineti, Maria Chiara Tarsia, il duo Alessio Bertagni-Eliana Grasso e il duo Tania Salinaro-Dario Pino, proporranno musiche di Chopin, Schumann, Ravel, Fauré. [f. p.]

L'aula consiliare ospita conferenza storica tenuta da suor Amabile Ferraironi

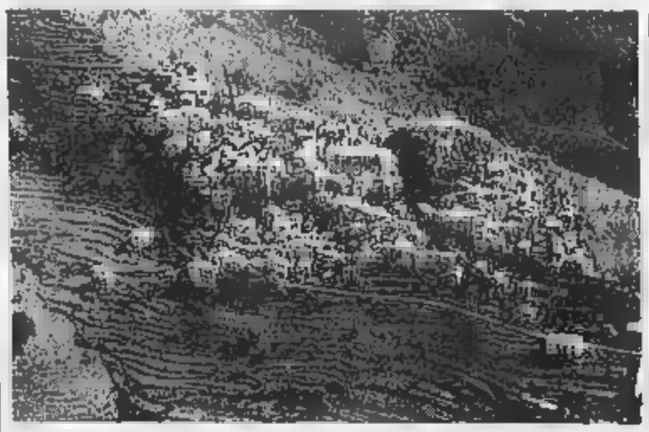
E ora Rapallo riabilita le streghe

Anche la Liguria ha pagato il suo tributo all'Inquisizione, con il processo di Triora del 1588 che si concluse con il rogo di quaranta «figlie del diavolo». Domani, intanto, si parla della Fontanabuona, terra di Colombo

RAPALLO. La città di Rapallo riabilita le streghe. Lo farà il 4 dicembre prossimo, una conferenza tenuta da suor Amabile Ferraironi, insegnante all'Istituto «Gianelli» di Rapallo. Il tema sarà: «Le streghe l'Inquisizione, superstizione realtà».

La religiosa - nipote dello studioso romano Francesco Ferraironi, autore di una cinquantina di opere realizzate con pazienti ricerche presso l'Archivio di Stato, che pubblicò nel 1955 gli atti del processo del 1588 a una quarantina di presunte streghe di Triora, il piccolo paese arroccato sulle colline di Imperia - riproporrà alcuni episodi che lei definisce di «vergognosa intolleranza», giunti a noi solo attraverso gli atti dei processi della Santa Inquisizione.

Una passione storica, questa di suor Amabile, che l'ha portata a pubblicare diversi saggi, l'ultimo dei quali andato alle stampe di recente titolo «Streghe o maliarde?», e che le ha consentito anche prendere posizione a favore delle presunte streghe.



A Rapallo si parlerà di Triora, rievocando gli atti del «processo alle streghe»

«Quelle povere donne non erano certo colpevoli - ha dichiarato la religiosa in precedente intervista, riferendosi ai fatti Triora -. La verità è che in quel periodo ci fu una eccezionale siccità cui fecero seguito carestie epidemie». Serviva insomma un capro espiatorio.

Suor Amabile promette, nel suo alla conferenza, di rivelare «altri fatti inediti sui quali vale la p soffermarsi. Episodi che forse serviranno a riabilitare figura di tante donne, tante persone trucidate, invitate al rogo l'accusa di stregoneria. Migliaia migliaia di morti, nel periodo preso il Trecento il Settecento».

Questa conferenza si sabato 28 novembre, alle 16, presso l'aula consiliare del Comune di Rapallo. E' uno degli appuntamenti proposti dall'associazione culturale «Carrogio Drito» di Rapallo, il cui programma si inaugura domani pomeriggio, sempre alle 16, con un incontro sul tema funzione della Pievi nella storia religiosa ligure»: relatore, monsignor Vincenzo Bo di Monterosi.

Sempre domani, alle 11, presso l'aula magna dell'Istituto tecnico «Liceti» di Rapallo, in programma un'altra conferenza tenuta dal giornalista e storico Renato Lagomarsino, presidente dell'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000», che parlerà sul tema «Il Chiavarese: terra d'origine di Cristoforo Colombo». [f. p.]

Stasera e stanotte

Concerto a Villa Groppallo

Nell'ambito dell'autunno musicale vadese è in programma stasera alle 21 a Villa Groppallo Vado Ligure il concerto del gruppo «Coul Win Pipes Consort», formato da giovani savonesi e che si è specializzato nelle musiche tradizionali irlandesi e scozzesi. [r. p.]

GENOVA
Una cabarettista milanese

Nuovo spettacolo della cabarettista milanese Brunella Andreoli, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano (vico Campopisano). L'attrice presenterà il suo nuovo monologo «La prima volta». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CHIAVARI
Pianobar al «Seagull»

Stasera nella sala del piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari è in programma una gara con il «l karuoke», grande moda del momento quasi tutte le discoteche italia- Il pubblico sarà protagonista della serata, cantando su basi preregistrate. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Commedia dialettale

Va in scena questa sera alle 21, al teatro San Giovanni Battista (via Oliva), la commedia dialettale «Vitta -o seuxoa», tre atti di Pietro Valle, per la regia di Giancarlo Migliorino. Ingresso lire 10 mila (ridotti 7 mila).
[m. b.]

GENOVA
Guccini replica al Margherita

Bis di Francesco Guccini, questa sera, alle 21, al teatro Margherita, dove si è esibito ieri sera. Il cantautore emiliano propri successi che lo hanno reso famoso. L'ingresso costa mila lire. [m. b.]

RECCO
Una serata rock

Marco Zoccheddu e band si esibiscono stasera la piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo Recco. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

TELE E RADIO

Mixer Tv

10 — Cara cara
10,30 Samba d'amore
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Avventure di frontiera
12 — Le avventure di Tom Sawyer
13 — Colorina, telenovela
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Un drago per amico, cart. anim.
15,45 star, cartoni animati
16,15 Rigoletto, musicale
18 — Mariana il diritto di nascere, te
19 — Tg Savona
Tg Genova
20 — Casa Capozzi, situation comedy
20,30 Belle da morire, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Image, informazione
23,30 Mia moglie torna a scuola, film
1,15 Liguria

Primocanale

11 — Piacere d'incontrarvi
Punto n
12,45 di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14 — Punto news
17,45 Junior tv
18, Punto informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Ok Motori
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
1 — Ok Motori

Telecupole

7 — Cinquestelle la regione
11,30 Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Stertandia, rubriche
18 — Mago Merlino, sit. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
23 — Scusi, lei ha mai fatto tredici?, rubrica

Teleregione

11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
Rubrica di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendita commerciali
17 — Stertandia, giochi
— Merlino,
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

7

10,10 Cara cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17 — Il richiamo degli sbisai, telefilm
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,25 Sportrivissima, rb
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
22,45 La galleria, antichità
1 — Tg Liguria

Telestar

9,20 Passaporto rosso, film
10,35 Codice rosso fuoco, telefilm
15 — Pazienza, telenovela
19,30 La strana coppia, sit. comedy
20,30 Swarm, lo sciame che uccide, film
23,20 Beauty & beauty, rb
23,55 Il giramondo, rubrica

Tele N

12,30 L'uomo e la Terra
13 — Sky ways
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, le
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Rivoluzione a Cuba, film storico
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,40 Agenda Liguria
22 — Tn 4 news
22,05 Ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli sbisai
24 — Tn 4 news
0,05 L'uomo e la Terra
0,30 Sky ways

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Tg Young
19,20 Telecittà notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,30 Finalmente venerdì
22,15 L'altra campana, rubrica
22,20 Telecittà notizie

Sardegna Uno

14,50 Telelenmagini 24 ore
15 — Sulle strade della California, fi
16,03 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
0,10 La strana coppia, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Lo sciame che uccide, film

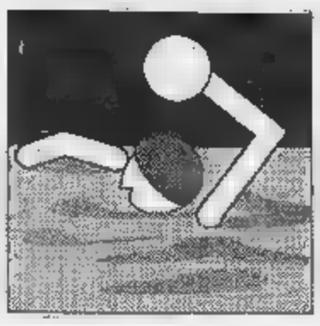
Telearcobaleno

14,30 Junior
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TQA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TQA
23,15 Okay motori, rubrica

T.C.S.

14 — Aspettando il telefilm
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
16,45 Programmazione locale
17,20 in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
Diamonds, telefilm
20,30 48 ore per non morire, film
22,30 Colpo grosso story
23,30 La casa con la scala nel buio, film
1,20 Colpo grosso story

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: domani scatta anche la serie A2, la pattuglia ligure quest'anno è ridotta all'osso

I sogni del Nervi, i timori del Camogli

Marsili è ambizioso mentre a Lastrico basta salvarsi

Si parte in dodici, è già un successo nella pallanuoto postsaborna olimpica riuscire a presentare la A2 a ranghi completi è un'impresa: fino a pochi giorni fa non c'era disposto a scommettere su torneo regolare. Il dissolvimento Caserta neopromosso in A1 e il conseguente ripescaggio del Salerno nella serie avevano innestato una spirale perversa a rinunce.

Le tre retrocesse in B, Mameli, Triestine a Chiavari, hanno detto no per motivi diversi ma nascondendo lo guaio, l'impossibilità di onorare finanziariamente la categoria. Per fortuna il Modena, deluso dagli spareggi della scorsa primavera (venne bruciato dal Cagliari), ha detto sì. Ma non si deve scordare che se il Brescia in A1 avesse dato forfeit come più volte minacciato, per coprire il nuovo buco non ci sarebbero più state «pezze» disponibili, né al Nord né Centro né al .

In questi termini si annuncia la stagione che avrebbe dovuto, secondo i piani degli strateghi federali, far da rilancio in grande stile della pallanuoto in Italia, cavalcando l'onda promozionale dell'oro Barcellona. prima giornata della A2 vede via due sole liguri: il ricco Nervi e il «povero» Camogli.

Nervi-Cus Palermo, Punta S. Anna di Recco, ore 16; arbitri Gomez e Agliaforo. La società

Marsili annuncia: Nervi da promozione

del consigliere federale Renzo Ravina, che quest'anno divide la presidenza Giuseppe Minuto, è tra quelle che puntano mezzi termini alla promozione, pur abbiente dove elemosinare acqua alla vicina Recco. La piscina del Porticciolo non può accogliere la squadra in questi freddi mesi. Sori non è a operativa, non resta che Punta S. Anne.

Lo svantaggio del giocare sempre in trasferta il piccolo, quello di non esser riusciti a completare la campagna di rafforzamento anche. Compiuti i grossi colpi Ballerini (Arenzano) in porta, Staltari (Mameli) a centrovasca e Bebic (Volturno) in cabina di regia, ci voleva un centroboa per consegnare Mino Marsili un «sette» da ritorno in A1 assicurato. Invece per il secondo straniero si è dovuto ripiegare su Emil Nikolic, dopo aver trattato prima Rozdestvenskj e poi Peto. «Siamo lo stesso una squadra da primi posti - sentenzia Marsili -, la Coppa Italia non fa testo, eravamo Nikolic e alla ricerca di schemi ed intesa. Vedrete già domani a Punta S. Anna un Nervi assoluto valore».

Catania-Camogli. Acireale 16; Tenenti e Viola. Il fatto che Camogli sia regolarmente via nella piscina siciliana è il primo traguardo che Jimmy De Marchi (presidente) e Mamo Fondelli (d.s. fresco di nomina) si erano prefissi. «Non ci resta che ottenere la salvezza e avremo conquistato il nostro scudetto. Superare quest'annata durissima dal punto di vista finanziario, con le entrate ridotte a zero, piscina e lo sponsor che ha i cordoni della borsa, sarà un'impresa». Lastrico, che ha dovuto battersi in Coppa con i ragazzini, ha ora a disposizione la dello scorso anno, meno Fusco e Udvardi. Il magiaro che al Camogli è molto costato e poco servito è in oggi,

Staltari, ex Recco e Mameli ora al Nervi

nemico: guida l'attacco etneo. Il Camogli gli stranieri li ha presi ma di basso livello: l'apolide origine romena Bogdan Tufan (ex Chiavari) e il maltese Valletta.

Le altre. Si giocano anche Como-Fiamme Oro (17,30; Tedeschi Vassallo); Bergamo-Poseidon (Italcementi; De Meo e Leone); Lazio-Bologna (Foro Italico; Tornabene e Sammarco); Modena-Cagliari (Modena; Coppola e Alfieri).

Danilo Sanguinetti

In A1 scongiurato il forfait del Brescia

La Leonessa va a Napoli, c'è attesa per il ritorno di Estiarte con il Pescara e per Roma-Florentia

Finalmente un comunicato ufficiale, a meno di quarantott'ore dal via del 74° campionato di pallanuoto A1: la Leonessa Brescia sarà regolarmente al via. Salvo cataclismi clamorosi dell'ultima ora, i lombardi saranno domani in vasca alla Scandone (orario classico delle 17,30) per affrontare Canottieri Napoli, sotto gli attenti sguardi della «giacchetta bianca Selino e Pinato.

Spesso parlato agevolare, nei primi turni, le squadre più forti, quelle impegnate nelle Coppe europee. Il calcio, perlomeno, adotta questa formula. Le due finaliste dello scorso anno, Rari Savona e Ansaldo Recco, invece esordi da brividi. In particolare gli uomini Mimmo Berlocco, Caserta contro un motivatissimo Volturno.

Esclusi dalle Coppe europee dopo i brillanti risultati della scorsa stagione, fuori dalla Coppa Italia: ai campani è rimasto soltanto il campionato. Non saranno perciò distratti da altri obiettivi, rischio che vede

Manuel Estiarte

coinvolto il ligure. A tal proposito la Len ha reso ufficiali date, orari e arbitri del doppio impegno dell'Ansaldo Recco contro squadra cecoslovacca del Novaki. Andata Recco domenica 29 novembre (arbitri lo spagnolo Molinar e il greco Hassekjoglou, delegato francese Angellà), ritorno in terra cecoslovacca il 15 dicembre (arbitri l'austriaco Rossmann e il rumeno Chirculete, delegato il sovietico Zaitsev).

Ma Recco giocherà veramente il secondo match lontano coinvolto il ligure. A tal proposito la Len ha reso ufficiali date, orari e arbitri del doppio impegno dell'Ansaldo Recco contro squadra cecoslovacca del Novaki. Andata Recco domenica 29 novembre (arbitri lo spagnolo Molinar e il greco Hassekjoglou, delegato francese Angellà), ritorno in terra cecoslovacca il 15 dicembre (arbitri l'austriaco Rossmann e il rumeno Chirculete, delegato il sovietico Zaitsev).

Ma Recco giocherà veramente il secondo match lontano Punta Sant'Anna, o arriverà soluzione di compromesso, con tutti due gli incontri nella vasca ligure? E' un'ipotesi singolare ma fattibile: dirigenza biancoceleste si muoverà in questi giorni a livello di Federazione, onde ospitare il Novaki a Recco per settimana, con in cambio doppio turno casalingo. Al mento l'attenzione è rivolta su Caserta, dove ad arbitrare sono stati chiamati Clara e Ricci.

A Savona, ore 16,55 e in tv su Rai Tre dalle 17,15 alle 18, contro il Posillipo fischieranno Picchetto e Petronilli. Dani e Zerbini sono stati invece chiamati a Chieti per Pescara-Salerno; Merola e Rotunno Siracusa per Ortigia-Civitavecchia; Grosso e Molis al Foro Italico per Roma-Florentia. Oltre al match delle due liguri, l'unico confronto di notevole interesse appare quello di Roma, dove gli ambiziosi capitolini trovano subito i toscani «nuova formula» di Gianni De Magistris.

Giancarlo Scartozzoni

Variate in questi giorni dalla Figc sedi e orari di un paio di gare

In Terza problema-campi

Ri Calcio-Entella e Il Poggio-Bargone sono state spostate dal Comitato chiavarese Sestieri-S. Lorenzo, domani a Lavagna, è lo scontro più atteso in chiave-primato

Squalificati tre titolari Grossi guai per l'Entella

Mano pesante giudice sulle società di Eccellenza. L'Entella aggrava la difficoltà perdendo per un turno Folligra, Raffo e Broso. La Carcarese ha Ferraro e Viviani fermati turni. Due giornate anche Santo- della Sestrese. Salteranno la partita domenica Griffa (Finale), Ceraudo (Pegliese), Zimbardo (Pontedecimo), Guarisco (Vado), Saba (Ventimiglia).

In Promozione Sosta paga le follie col Bolardo: 3 turni Romeo, 2 Tarantola, uno Brogi. Il dirigente Venzano è inibito fino al 16 dicembre, la società paga 250 mila lire di multa. Due turni a Garbarino (Bogliasco) e Daniele (Recco), uno a Ligi e Zagari (Bogliasco); Pedretti (Folbas); Carrodano, Belligingieri e Caballo (Monterosso); Lettieri (S. Stefano). In Prima Bei dalla Ponzanese ha spintonato l'arbitro e paga con una squalifica fino al 31 maggio '93. Un turno a Vicari e Tuminello del Borghetto, Castellini della Garibaldina e Curotto Vallesturla.

In Seconda la Cv Bogliasco perde Crovetto per due turni. Uno a Cevasco (Bargagli); Stocchi (Casarza); Vetteroni (Deiva); Cavello (Framurese); Ferrari e Cappelletti (Gattorna). Il tecnico del Gattorna Bonaccorso è out fino al 25 novembre. In Terza Sanfilippo (Bargone); Feron (Entella); Bonventi (Pinchina); Lombardi (Leivi); Paglieltini (Monlia); Morano (Portofino); Giacomini (Ri). Due a Sculco (Poggio). [d. s.]

Ancora una variazione giorno di orario per la Terza categoria: a meno di 72 ore dal via è stata spostata Ri-Entella, che invece di effettuarsi domenica alle 10,30, si giocherà sempre al Comunale Caperana, domani alle 14,30. Nessuna colpa dovuta alla Figc Chiavari: si tratta di un semplice disguido, l'impossibilità sopraggiunta all'ultimo istante di anticipare Caperanese-Deiva Marina dalla categoria superiore.

Un intoppo anche sorto in merito a Il Poggio-Bargone: stabilita in primo tempo per le 14,30, il segretario del Comitato chiavarese Anacleto Gaeta ha dovuto variare l'orario, poiché Spezia inserito senza preavviso, una gara di Terza spezzina che riguarda il Villaggio... Ancora un'incomprensione: salomonicamente, senza far polemiche, Poggio-Bargone stata posticipata di paio d'ore.

Risolti questi piccoli problemi legati agli orari, l'ottava giornata prevede uno scontro al vertice e, per le prime, tutta serie di incontri dall'esito pressoché scontato. Il big match indubbiamente tra Sestieri Lavagna (11 punti e una partita in mano, quella col Portofino che verrà recuperata mercoledì 2 dicembre alle 20,30 al «Ribolla» di Lavagna) S. Lorenzo (14): i lavagnesi si fanno preferire per doti agonistiche e per il fattore campo; i rapallesi potrebbero mettere nella contesa quella carica in più dovuta al fatto che finalmente lottano per qualcosa di importante.

Tullio Semenza Mauro Carmagnola in settimana hanno effettuato preparazione particolare, curata nei minimi dettagli: comunque per i minuti del «Ribolla», inizio alle 14,30, serve la tripla. Facile il compito dell'Entella (11) con il Ri Calcio (1), senza eccessivi problemi Segesta (12) di scena domani a Calvari contro l'Atletico Maggi (5), unico impegno domenicale quello del Monlia (12) alle 10,30 alla Secca con la Panchina (5). La classifica non dovrebbe subire variazioni, tranne il ruolo di inseguitrice della coppia di testa e dell'Entella, da assegnare a Sestieri o S. Lorenzo.

Gli altri incontri del turno sono Né (6)-Leivi (9) alle 14,30 a Carasco; Moconesi (0)-Seline Bacezza (2) a Ferrada alle 15; Il Poggio (7)-Bargone (8) al Centro Scuola alle 16,15 e Portofino (4)-Monoglia (8) alle 14,30 alla Colmata. [g. s.]

Per le big turno facile

La Promozione Il più attivo è il Sestri Levante

Promozione maschile con nessun rischio per la coppia di testa formata da Alcione Rapallo e Tigullio S. Margherita. La quinta giornata prevede infatti per domani alle 21,15 l'impegno casalingo dell'Alcione contro il Cus Genova (2), la trasferta del Tigullio (8) alle contro il Villaggio Sport (4). Molta attesa per lo scontro fra Cb Sestri Levante (4) e Athletic Genova (4), alle 21 nella palo- di via Lombardia. Completano il turno Canaletto (2)-King Genova (4), Mf Genova (6)-Arditi Nervi (2) e Virtus La Spezia (0)-Pontremolese (4). In campo femminile, turno di riposo per il Lavagna (2), gli incontri in programma per la terza di andata Cffs Cogoleto (0)-Crdd Spezia (0) e Cairo (4)-Athletic Genova (2). Cadetti nazionali: riposa il Villaggio (2), domani vanno in campo Athletic Genova (4)-Bordighera (0) e Alba (0)-Asti (2). [g. s.]

Campionati regionali

Parte anche la D col Torneo-classico al debutto

Si completa il quadro dei campionati regionali: domani fa il suo esordio la D maschile. Girone unico a 10 squadre, terminerà l'8 maggio '93. Le prime due classificate salgono in C2, le ultime tre vanno ai campionati provinciali, in Prima divisione. C2 femminile (terza giornata) Chiavari 90 è impegnato al Centro Civico di Sampierdarena (ore 20,30) con Le Casi Melese. In maschile il Chiavari viaggia alla volta di La Spezia; alle palestra «Due giugno» alle 21 affronta il Molinari Spes. Invece il Pro Recco ospita sotto le strutture tensostatica di via Vastato (ore 18) Fiamma Genova. Il Vivai Gaggero Lavagna affronta Carcare in via Dante (21). In D maschile il Fontanabuona fa l'esordio in un regionale a Moconesi, posticipando a domenica (10,30). L'avversaria è il Cffs Cogoleto. L'Us Lavagna ad Albenga (18) con il Bianco Sport. [d. s.]

ECO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '95 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

L'auto che ha dominato il Mondiale '92 sarà esposta a Sanremo

Arriva la super-Williams

La concessionaria Renault di Giancarlo Fogliarini da domenica a martedì ospiterà la vettura con cui Mansell e Patrese hanno fatto il vuoto in Formula Uno

Ecco la Williams-Renault con cui Mansell (a destra) ha vinto il titolo mondiale. Sotto Riccardo Patrese, seconda guida nel '92

SANREMO. Il «palmares» è impressionante: quindici pole-position, 16 Gran premi disputati, e ben dieci vittorie. Raramente un'auto è stata protagonista di una simile performance: roba da leggenda, anche nel mondo della Formula uno.

Lo ha fatto, nel corso del Campionato del mondo 1992, la Williams-Renault che, grazie a questa raffica di successi, si è aggiudicata sia il titolo mondiale costruttori, che il mondiale piloti l'inglese Nigel Mansell. Quali siano poi i confini tra i meriti indiscussi della macchina, cocktail ben riuscito tra la meccanica della francese Renault ed il telaio dell'inglese Williams, la bravura dei piloti (Mansell e il nostro Patrese, incompreso nell'Italia della Formula uno ma apprezzatissimo all'estero, che sono stati decisamente all'altezza della situazione) e i demeriti degli avversari (la disastrosa Ferrari in testa), è discorso tutto da vedere.

Ma certo, il 1992 è stato indiscutibilmente l'anno d'oro della Williams-Renault. Un dominio nettissimo, il suo. E sarà il bolide di Mansell, l'auto n. 5 della plurivittoriosa scuderia, arriverà a Sanremo. Da domenica a martedì sarà possibile vederla da vicino nella sede sanremese della Concessionaria Renault di Giancarlo Fogliarini dove tutti avranno l'occasione di ammirarla, nei tre giorni di esposizione, in mattinata dalle 9 alle 12,30, e nel pomeriggio dalle 15 alle 19,30.

La «visita» sanremese della vettura assoluta dominatrice del mondiale di Formula uno non è ovviamente casuale. Fa parte di un'iniziativa promozionale della casa automobilistica francese che, com'è logico, cerca di sfruttare al massimo il mito della vettura di Mansell per valorizzare la sua produzione. E l'arrivo della Williams-Renault è comunque un piccolo avvenimento, assai significativo per tutti gli appassionati.

Sanremo, dopo i ruggenti Anni Quaranta quando quella che allora era la Formula uno portava i suoi campioni e i suoi bolidi sulle sue strade e gli Ospedaletti per l'annuale Gran premio, vive ormai lontana dall'atmosfera sempre più grandiosa delle gare del Campionato mondiale anche se in fondo, per fortuna degli stessi appassionati, Montecarlo e il suo Gran premio sono solo a poche decine di chilometri.

La presenza della Williams-Renault a Sanremo permetterà di vedere da vicino un'auto che i tifosi hanno visto gareggiare (e spessissimo vincere) nelle immagini televisive provenienti da tutto il mondo. La vettura di Mansell è un piccolo prodigio di tecnica. Il motore — in termini tecnici il V10Rs03 — realizzato dalla Renault Sport nel centro di Viry Châtillon, si è adattato alla perfezione al telaio dell'auto inglese montata nei laboratori della Williams, a Didcot, in Gran Bretagna.

E' nato il «miracolo» di una vettura plurivittoriosa ma già vecchia perché se ne sta progettando una nuova, comunque sicuramente ancora superiore a quelle della concorrenza. Del resto, il dominio Williams-Renault l'aveva espresso fin dall'inizio della stagione quando, nei Gran premi d'apertura del Sud Africa, del Messico e del Brasile, le vetture francoinglesi erano classificate per volte consecutive ai primi due posti del podio.

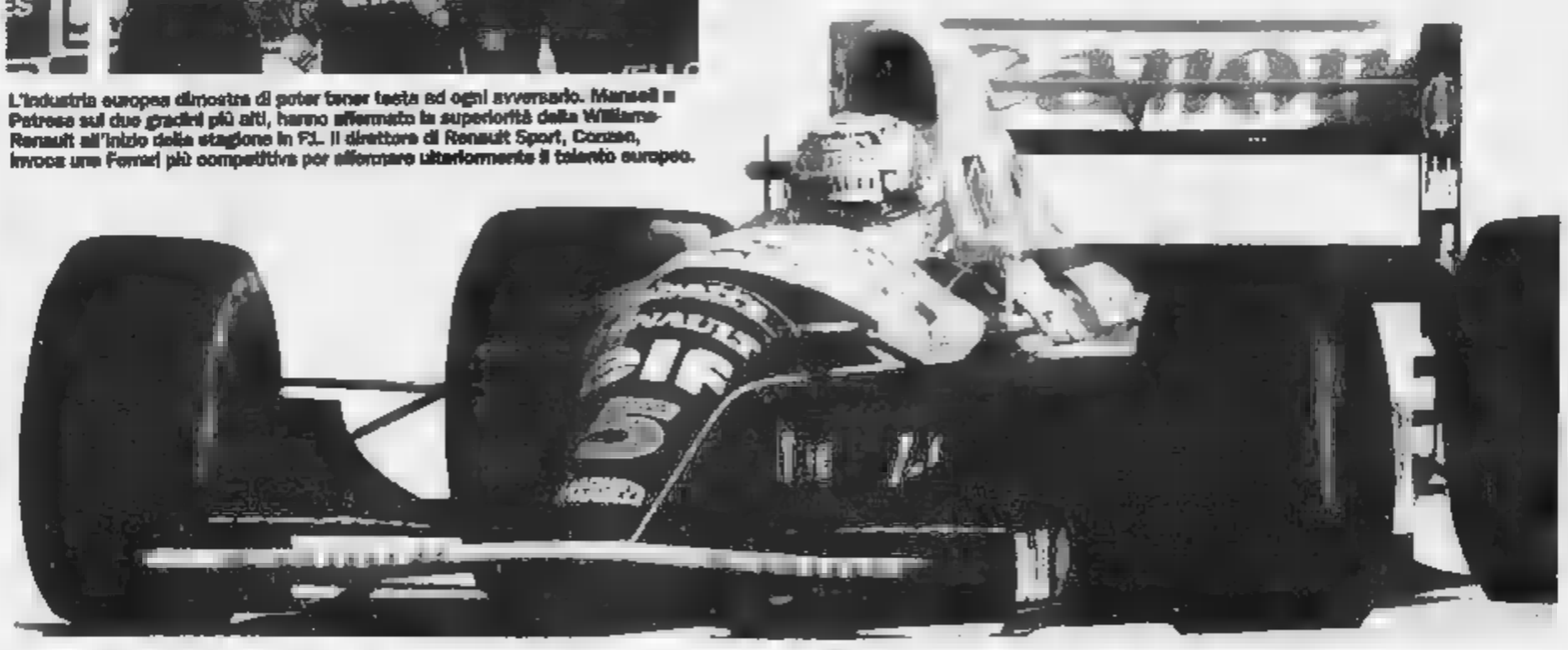
Un exploit difficilmente imitabile. I successi erano anche il frutto di una meticolosa preparazione, si considera che nel periodo invernale, quello che precede la stagione agonistica, le vetture, per raggiungere il maggior livello di affidabilità e di competitività, erano state sottoposte a ben 21 mila chilometri di test, soprattutto per mettere a punto le soluzioni tecniche più sofisticate, prime fra tutte le sospensioni attive e la frizione automatica.

Un'auto che non ha avuto in pratica rivali, quindi da ammirare anche le sponsorizzazioni (e gli sponsor) hanno le loro leggi, che a volte possono sembrare andare contro ogni logica. Mansell, campione del mondo e supervincitore, è stato addirittura messo in discussione e, salvo clamorose sorprese, non guiderà più la Williams-Renault. La casa transalpina, per ragioni nazionalistiche, preferisce adesso puntare su Alain Prost, altro campionissimo, e in aggiunta passaporto francese.

Cose che capitano nel gran circo della Formula uno, un mondo spesso circondato da un alone di leggenda. E un piccolo spaccato di quel mondo, domenica e martedì, si metterà in mostra a Sanremo dove la Williams conta su un piccolo, ma entusiasta, manipolo di tifosi. Sembra impossibile, nella patria della Ferrari: le vittorie il carburante più efficace per accendere gli entusiasmi.

L'industria europea dimostra di poter tener testa ad ogni avversario. Mansell e Patrese sui due gradini più alti, hanno affermato la superiorità della Williams-Renault all'inizio della stagione in F1.. Il direttore di Renault Sport, Corzan, invoca una Ferrari più competitiva per alimentare ulteriormente il talento europeo.

PER FESTEGGIARE CON VOI LA VITTORIA MONDIALE «FORMULA 1» DELLA WILLIAMS-RENAULT NEI GIORNI 22-23-24 NOVEMBRE PRESSO LA CONCESSIONARIA DI SANREMO AVREMO LA VETTURA DI NIGEL MANSELL



VI ASPETTIAMO DA:

Concessionaria FOGLIARINI s.r.l.

Sanremo

sede: Corso Cavallotti, 268 - Tel. 0184/50.20.55
Magazzino ricambi: Corso Cavallotti, 173 - Tel. 0184/50.20.55
Sede secondaria: Via Dante, 37 - Tel. 0184/349.15 - Ventimiglia

RENAULT

ORGANIZZATI

RENAULT

COLOMBA GIANNI

Auto Effe

Via Aurelia 216

Arma di Taggia

MORANO E BEDOTTI

Via Aurelia Ponente 258

Arma di Taggia

MARLETTA PIERO

Officina Borgo

Via Galilei 290

Sanremo

MUSIZZANO FULVIO

Corso Marconi 55

Sanremo

GALLO GIUSEPPE

Autogi Gallo

Piazza Valgoi 13

Bordighera

FAORO ROBERTO

Via Sottoconvento 18

Ventimiglia

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI IMO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1992 nr. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689
18014 OSPEDALETTI IMO
RJELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

A Imperia la protesta degli studenti di Giurisprudenza

L'Università è in ritardo

Mancano mensa, biblioteca e alcune aule. «Al mattino lunghe attese al freddo»
La Provincia: «Tutto pronto per la ripresa delle lezioni, dopo le vacanze di Natale»

IMPERIA. In attesa di poter usufruire del palazzo ex Cepi, delle Tv a circuito chiuso, della foresteria, della biblioteca e della mensa, le matricole di Giurisprudenza di Imperia, contrariamente ai colleghi di Economia e Commercio, sono costrette a vivere fuori facoltà, nell'auditorium Vieusseux, in via terre Bianche, in un mare di disagi.

La Provincia rincuora tutti assicurando che i problemi finiranno a gennaio e che nel prossimo bilancio ci saranno altri stanziamenti per proseguire il programma che porterà alla conclusione a Imperia del corso di laurea. Anche il rettore Pontremoli sarebbe su questa linea.

Cosa lamentano gli studenti? Dicono che i locali vengono aperti solo pochissimi minuti prima dell'inizio delle lezioni e i giovani sono costretti a rimanere fuori al freddo e all'acqua. Nell'Auditorium il riscaldamento non è sufficiente, le sedie sono scomodissime e troppo vicine, prendere appunti è praticamente impossibile perchè non esistono le ribaltine. «Rimanere in queste condizioni tutta la giornata è drammatico».

Ogni sera gli studenti tornano a casa stanchi e doloranti. Unico aspetto positivo è rappresentato, secondo gli iscritti, dal rapporto diretto e molto stretto con i docenti. Solo per questo, per ora, nessuno scatena proteste. «Nell'Ateneo genovese un rapporto così abbiamo a Imperia con i professori è lontanamente immaginabile. Vogliamo che continui così. Le nostre lamentele si riferiscono ai locali. Riconosciamo comunque che l'amministrazione provinciale ha fatto e sta facendo tutto il possibile» dice un gruppo di studenti in attesa dell'inizio della lezione di fronte all'ingresso del Liceo Vieusseux.

Il decollo del polo universitario del Ponente si dimostra comunque, più difficile del previsto. Le disfunzioni denunciate dagli studenti di Giurisprudenza derivano dalle errate valutazioni dell'autorità scolastica e dell'amministrazione provinciale sul numero degli iscritti. Le matricole di Legge sono molto numerose,

Quando verranno risolti i problemi? Risponde Lorenzo Viale, assessore alla pubblica istruzione della provincia: «La Giunta ha appena approvato l'acquisto di un impianto televisivo a circuito chiuso che verrà installato nel palazzo ex Cepi. Mensa, foresteria, biblioteca e aule mancanti saranno pronti per la ripresa delle lezioni dopo le feste di Natale».

Le matricole di Giurisprudenza dell'Università di Imperia si lamentano per la carenza di strutture ma sono molto soddisfatte del rapporto con i docenti
(L. CALIGARI)

Intanto da Genova giungono altre notizie confortanti. Viale: «Il rettore Pontremoli mi ha assicurato che le intenzioni dell'Ateneo genovese sono quelli di continuare i corsi nella nostra città anche i prossimi anni. E' soddisfatto il rapporto che i giovani stanno avendo con i professori. A Genova la situazione è diversa. Ieri proprio a Genova, a Giurisprudenza, gli studenti sono rimasti fuori della porta perchè non c'era più posto. Come Provincia confermiamo che il 24 novembre con l'approvazione del bilancio destineremo altri stanziamenti per potenziare il nostro polo universitario che vogliamo a corso completo».

Conclude Viale: «Oltre ad occuparci di portare avanti il progetto del polo universitario imperiese, siamo impegnati in una utilissima collaborazione con l'Università di Nizza e con Sophio Antipolis, il centro scientifico-industriale che sta sorgendo nell'entroterra di Cannes e che una nostra delegazione ha visitato recentemente».

Angelo Basso

COMMERCIANTI IN RIVOLTA

Una delegazione dal sindaco
«Non sborseremo una lira»

Costano quaranta milioni e dovranno servire a creare l'atmosfera natalizia ma anche a richiamare clienti. Il Comune offre dieci milioni. Ai negozianti toccherebbe una quota di circa 200 mila lire pro capite. «Troppo, il settore è in crisi, la città non offre nulla e non possiamo accollarci anche questo onere»
A PAGINA 43

Il caso Festival

Dibattito sui politici accusati

SANREMO. Il gruppo consigliare della dc sembra intenzionata a lanciare salvagente a Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya, dopo la costituzione di parte civile del Comune per il loro coinvolgimento nello scandalo del Festival. Il capogruppo del pds ha chiesto di attivare la procedura per discutere in Consiglio comunale la loro presunta incompatibilità e la dc ha risposto con un ordine del giorno che dovrebbe bloccare sul nascere l'iniziativa del leader dell'opposizione.

Intanto ieri pomeriggio la giunta ha convocato il Consiglio comunale per giovedì della prossima settimana. All'ordine del giorno è previsto il dibattito sulla posizione dei tre consiglieri accusati di tangenti.

Fra Pippione, Carnevale e Goya e il Comune di Sanremo si è venuto a creare un conflitto di competenze che, in base alle accuse del pds, dovrebbe essere alla base della loro decadenza. Ma il meccanismo è complesso e, secondo il sindaco Raffaele Canessa, «difficile da determinare». E' sufficiente la richiesta di un «cittadino elettore» per mettere in moto la complessa procedura amministrativa e devono intervenire gli uffici comunali? E ancora: l'ultima parola spetta al Consiglio comunale o è possibile il ricorso alla magistratura ordinaria?

Barillà, dopo avere chiesto invano in Consiglio comunale la dichiarazione di incompatibilità dell'ex sindaco Onorato Lanza per il conflitto di interessi sorto in seguito all'intervento della Corte dei conti sul Caso-Pilota, si è rivolto al tribunale civile. Il giudice ha fissato l'udienza per il 14 dicembre. Il capogruppo del pds ha già annunciato che, se il Consiglio comunale respingerà le richieste, farà immediato ricorso alla magistratura.

La giurisprudenza, in materia, è controversa con sentenze della corte di Cassazione in contrasto tra di loro.

L'ordine del giorno predisposto dal gruppo consigliare democristiano verrà letto in aula dal capogruppo Aldo Fornasero. Altri gruppi dell'opposizione hanno annunciato ordini del giorno alternativi a quello ufficiale della maggioranza.

Pippione, Carnevale e Goya non potranno partecipare alla votazione per rischiare di incappare nell'interesse privato in atti di ufficio.

[g. p. m.]

Grave pensionata

Attende il bus ma è travolta da un furgone

IMPERIA. E' stata colpita in pieno da un furgone mentre stava aspettando il bus alla fermata di via Cascione. Maria Pastorelli, 74 anni, di Imperia, è stata scaraventata a diversi metri di distanza, perdendo conoscenza e dando l'impressione ai primi soccorritori non ci fosse più nulla da fare. L'anziana, invece, si è ripresa poco dopo essere arrivata in ospedale, dove è giunta a bordo di un'ambulanza della Croce bianca. Ora, è ricoverata nel reparto di ortopedia ed è stata giudicata guaribile in 40 giorni. Sull'incidente è in corso indagini da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno raccolto la testimonianza dell'autista del furgone, Mario Battistoni, 36 anni, di Pavia. Il traffico, nella zona, è rimasto rallentato per circa un'ora per consentire ai militari di compiere gli accertamenti.

L'episodio dimostra ancora una volta la pericolosità di via Cascione. **[m. v.]**

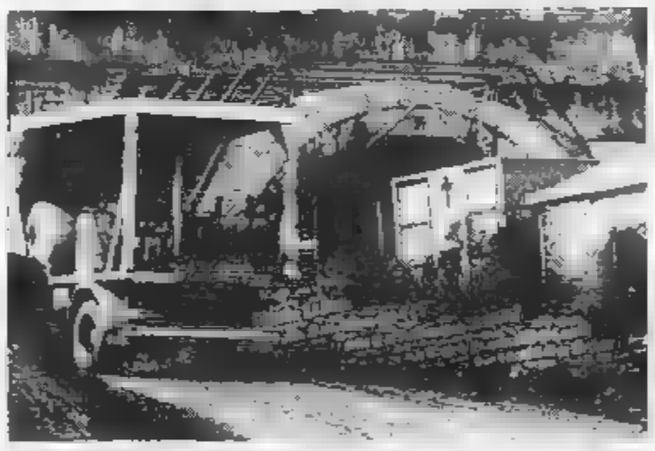
E' destinato ad allungarsi l'elenco degli inquisiti. La posizione dell'Autofiori

Aurelia-bis, in arrivo altri avvisi

A chiedere il cambio di tracciato della superstrada sarebbe stato un ex assessore sanremese. E' partita dal Comune la telefonata al ministero. Coinvolti nella vicenda anche un amministratore e un ingegnere

SANREMO. C'è un'autorevole telefonata al Ministero dei Lavori Pubblici, alla radice del «caso Aurelia bis». Un messaggio partito nel maggio dell'89 da Sanremo, da un influente politico che avrebbe chiesto e ottenuto di cambiare il tracciato della tangenziale «a titolo di favore». E' stato così - secondo le ultime informazioni raccolte dagli inquirenti - che le gallerie della bretella hanno deviato il loro corso originario per sconfinare nel cimitero di Valle Armea.

L'inchiesta sulla variante-pirata, sull'intrusione di 120 mila metri cubi di cemento armato fra 72 sepolcri gentilizi, si avvicina rapidamente a una svolta. Accade a 24 ore dall'interrogatorio del direttore generale dell'Autostrada dei Fiori: l'ingegner Alfredo Borchi, supervisore del progetto sotto accusa, raggiunto la scorsa settimana da un'informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio e truffa. In 4 ore di domande, il dirigente ha tolto più di un velo sull'iter della pratica. E alla fine, l'interesse degli investigatori si sarebbe concentrato sugli ambienti di palazzo Bellevue. E' da un ex-assessore sanremese, infatti, che sarebbe partita la «raccomandazione» diretta al Ministero. Ma i personaggi coinvolti nell'inchiesta sarebbero almeno tre: oltre al «telefonista», anche un noto ingegnere e un altro amministratore comunale. Tutti ugualmente candidati a entrare nella lista degli inquisiti, con una nuova pioggia di avvisi di garanzia.

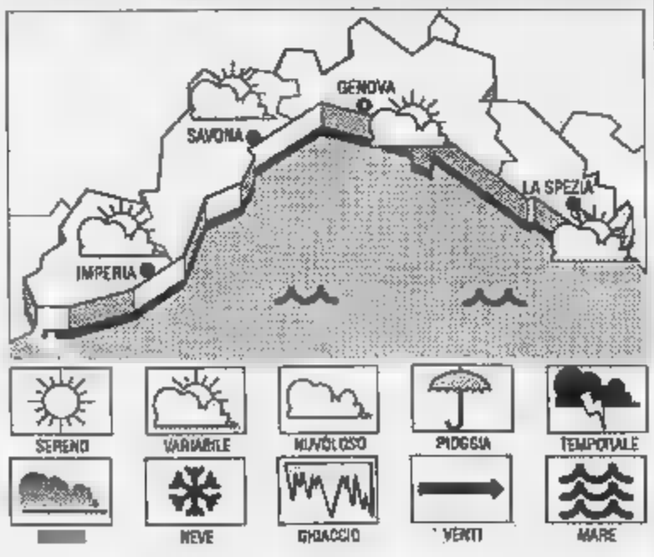


Il cantiere dell'Aurelia-bis bloccato in valle Armea (M. GATTI)

«Il dottor Borchi ha risposto a tutte le domande; ha dichiarato la sua estraneità ad ogni illecito», conferma l'avvocato Erino Lombardi. L'Autostrada dei Fiori si sarebbe trovata con un progetto paradossale (un cantiere che invade il cimitero) a pochi giorni dall'appuntamento con la Conferenza dei servizi per l'approvazione delle mappe. Qualcuno si sarebbe accorto che per la variante di Valle Armea era tutto da rifare, ma il vertice dell'Autofiori avrebbe assicurato che non c'era più tempo. Risultato: le ruspe restano ferme, bloccate davanti a una settantina di tumuli. In attesa di un costoso accordo tra Comune e concessionari per il trasferimento delle salme.

Michele Policino

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISIONI PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 80%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min	7
Savona	max	min	8
Imperia	16	min	

TEMPERATURA A IMPERIA
16; min; 10. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 7,29 e tramonta alle 16,56. La **Luna** si leva alle 2,54 e cala alle 14,21 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Sanremo.

Commenti prudenti nell'imperiese in attesa che il volume venga distribuito anche in Italia

«La Chiesa si dimostra al passo coi tempi»

Prime opinioni dei sacerdoti sul nuovo catechismo universale

IMPERIA. Commenti prudenti, da parte dei sacerdoti imperiesi, sul nuovo catechismo universale, il cui volume verrà distribuito presto anche in Italia. I religiosi della provincia preferiscono non lasciarsi andare a giudizi affrettati: «Abbiamo appreso i contenuti del documento dai mass media: troppo poco per dare una valutazione approfondita. Concordano però su una cosa: la chiesa dimostra di stare al passo coi tempi, adeguandosi alle mode e ai diversi modi di pensare, ai cambiamenti politici e storici.

Le novità, tuttavia, non intaccano i capisaldi della dottrina: i comandamenti, che possono essere letti e interpretati tenendo conto di nuove sfumature, ma che rimangono inalterati, autentici blocchi granitici per la Fede.

Per il Vescovo della Diocesi di Sanremo-Ventimiglia, mons. Giacomo Barabino, anche le violazioni della legge di Dio possono modificarsi col tempo, ma sono sempre riconducibili ai principi fondamentali della dottrina: «Il peccato rimane sempre legato alla natura dell'uomo, alla capacità o meno di autocontrollarsi, di discernere tra bene e male. Anche il fenomeno delle tangenti, di cui il nuovo catechismo potrebbe tener conto, è riconducibile sempre al precetto "non rubare"». Ancora: non so se l'opera, che raccoglie gli emendamenti proposti alle singole Conferenze episcopali, faccia cenno al cosiddetto morbo del secolo, l'Aids. E' comunque una malattia frutto di comportamenti innaturali, anche non va considerata alla stregua di un castigo divino».

Ansioso di veder pubblicato in Italia la nuova opera è don Angelo Di Lorenzo, parroco della chiesa di San Giuseppe, a Sanremo. Dice: «Vorrei sapere in quali termini viene trattata la fine dell'ideologia marxista, o come viene considerata l'agonia della società capitalista. Credo sia interessante conoscere il punto di vista della Chiesa nei confronti delle dottrine di pensiero ormai dominanti, come il soggettivismo o il relativismo». Aggiunge: «Dal nuovo catechismo, anche se è prematuro fare già un bilancio, scaturisce la volontà della Chiesa di affrontare il dialogo con il mondo, rispettando quella verità di cui è gelosa depositaria. Ne farò senz'altro tesoro, come sacerdote ma anche come operatore impegnato nella lotta quotidiana alla droga (don Angelo è responsabile del Centro di supero l'Ancora). Nella pubblicazione viene ribadito il concetto che assumere stupefacenti è peccato».

Più scettico sulle novità è invece don Giovanni Grasso, parroco nel duomo di Oneglia. «Vedere elementi innovativi nelle scarne notizie apprese sui giornali è vero e propria forzatura. Le verità della dottrina rimangono inalterate, nonostante mutino usi e costumi dei popoli. Forme di trasgressione? Drogarsi, ad esempio, rientra nel quinto comandamento: non uccidere. Iniettarsi la sostanza stupefacente è infatti come uccidere se stessi, lentamente, giorno dopo giorno».

Intanto, il catechismo «rinnovato», già comincia a far discutere nelle parrocchie e nei circoli Acli della provincia. Non ancora uscito nelle librerie italiane, già il libro-guida del mondo cattolico (conosciuto per brevi anticipazioni dalla edizione francese) ha suscitato due reazioni di fondo. Più di un sacerdote confida di aver ascoltato commenti perplessi di fedeli alla notizia che un paragrafo (il 2266) ammette la pena di morte. «Preservare il bene della società può esigere di mettere chi aggredisce nella condizione di non nuocere», recita il testo. Altri, negli ambienti della Curia di Ventimiglia e Sanremo, commentano che ci sono voluti sette anni per arrivare a vedere i riflessi del Concilio Vaticano Secondo nelle pagine di un catechismo.

Maurizio Vezzaro

Don Angelo Di Lorenzo (sopra) e il parroco don Giovanni Grasso

La crisi ha contratto i consumi: un Natale all'insegna dell'austerity

Imperia tra le più care d'Italia

Manca l'osservatorio prezzi e un organismo per le controversie tra clienti e negozianti «In provincia aumenti ma senza speculazioni negli alimentari e nell'abbigliamento». I costi

IMPERIA. Nei generi alimentari, rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, i prezzi sono aumentati in media dal 3 al 5%: e quindi, sottolinea Domenica D'Agui, funzionario della Confesercenti, «si tratta, di fatto, di rincari inferiori al tasso d'inflazione, neppure avvertibili nei supermercati, dove è sempre più diffuso il fenomeno delle promozioni e delle offerte speciali». Nel settore dell'abbigliamento, «difficilmente comparabile, perchè molte variazioni dipendono dai modelli scelti, la maggiorazione è stata tra l'8 e il 10%: non risulta, insomma, che a Imperia si siano verificate forme di speculazione».

La creazione di un Osservatorio dei Prezzi, o di una camera arbitrale per dirimere eventuali controversie tra cliente e negozianti, è stata al centro di un incontro alla Camera di Commercio, su richiesta di Cgil-Cisl-Uil e al quale sono intervenute anche le organizzazioni dei Consumatori aderenti ai tre sindacati e quelle di categoria (Confcommercio e Confesercenti). L'obbiettivo è appunto quello di costituire, in tempi ristretti, un organismo di controllo, formato anche da rappresentanti di Prefettura, Camera di commercio e produzione (associazioni degli industriali e agricoltori).

Spiega Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl: «Questa provincia, a quanto emerge dalle statistiche, è fra le più care d'Italia. Lavoratori, pensionati e cittadini in genere subiscono oggi passivamente tale situazione. Manca uno strumento idoneo alla difesa di chi consuma beni, prodotti e servizi. Audicom, l'associazione dei consumatori della Cisl, ha trovato anche questo territorio ampi spazi di consenso. E' necessario un organismo che tenga sotto costante verifica i prezzi, evitando eventuali dilatazioni ingiustificate, e un altro che valuti le istanze prezzi, tariffe e qualità dei servizi».

La crisi economica non ha risparmiato i negozi dell'Imperiese (g. calvi)

Alla riunione, con il vice-presidente Giacomo Alberti, il componente di Giunta Franco Pullia e il direttore della Camera di Commercio, Orazio Sappa, hanno partecipato anche i sindacalisti Raiteri (Cgil), Magliano e Vernazza (Uil). «L'Osservatorio dei Prezzi è indispensabile, in una provincia, che è una delle più a rischio», ribadisce Raineri. Ma dice D'Agui: «Che questa sia zona costosa, è normale: siamo alla periferia, incidono parecchio i costi di trasporto». E incalza Giuliano Terragno, segretario dell'Unione commercianti: «La camera arbitrale? Può anche andare. Ma è da vagliarne la fattibilità».

La crisi è sempre più ampia e si registra una pesante contrazione dei consumi. Già nei primi sei mesi del '92 si era confermato il sensibile rallentamento dell'anno scorso, uniforme nell'ambito della provincia, sia rispetto ai generi commercializzati. Le note positive riguardavano il costante aumento di bibite, soprattutto acque minerali (per la siccità e la pessima qualità dell'acque erogate dagli acquedotti?), e dei prodotti ortofrutticoli, specie di quelli stagionali e «nonostante le quotazioni molto elevate per le difficoltà di approvigionamento». Ma in calo erano altri generi, come i liquori e la bottiglieria.

E adesso, dopo le manovre fiscali del governo Amato? La risposta è una sola: «La tendenza è al peggioramento». Ancora Terragno: «Ulteriori aumenti non ce ne sono stati, se quelli legati a generi d'importazione e colpiti dalla svalutazione della lira e parzialmente assorbiti dallo stesso negoziante. Non abbiamo avuto segnalazioni di casi sospetti, o lamentele da parte della clientela. Il mercato ristagna, e si annuncia un Natale molto duro, perchè la "tredicesima" sarà decurtata, e la gente è di ridurre le spese. Anzi può qualche prezzo forse calerà, per invogliare i consumatori all'acquisto».

E' d'accordo anche D'Agui: «E' un momento grigio, l'attività è fortemente ridimensionata. Tengono i supermercati, che adottano formule di risparmio come il due per tre (paghi due, prendi tre). Ma non si deve dimenticare che l'imprenditore rischia in proprio, e che qui, sulla Riviera dei Fiori, si hanno valutazioni immobiliari gonfiate, esorbitanti: c'è chi paga anche milioni d'affitto al mese, e somme sproporzionate rispetto allo stesso esercizio in altre località d'Italia. Ed è uno, ogni sei anni, sfrattare l'esercente, ma soltanto per costringerlo ad accettare un nuovo aumento del canone di locazione».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

ALBERGHI

Proroga di un anno per la classificazione degli hotel

Gli albergatori imperiesi avranno ancora un anno di tempo, fino al 31 dicembre del '93, per mettersi in regola con la classificazione dei loro esercizi. La proroga, che riguarda tutti gli operatori della Liguria, è stata concessa in questi giorni dalla Regione, su proposta dell'assessore al Turismo Eraldo Crespi. (m. v.)

PROTESTA

Gli studenti sfilano contro il razzismo

Questa mattina, un corteo di studenti sfilerà per le vie della città per ribadire il rifiuto alla violenza razzista. Gli allievi degli istituti superiori si divideranno in due gruppi, che partiranno da piazza Calvi e piazza Roma. Si riuniranno poi in piazza della Vittoria, dove la manifestazione, organizzata dal Coordinamento studenti medi, si concluderà con dibattiti e un concerto. (m. v.)

[illegible]

Olio della Kernel, udienza rinviata a gennaio

E' stato rinviato al 29 gennaio il processo che vede protagonista Aldo Tomatis, responsabile dell'oleificio Kernel, di Imperia. Il dirigente era stato denunciato dagli ispettori del Nucleo repressione frodi, due anni fa, per aver raffinato oltre mila lattine di olio di semi, i cui valori non corrispondevano a quelli stabiliti dalla Cee (le irregolarità riguardavano la colorazione). Tomatis, difeso dall'avvocato Di Stefano, si è sempre giustificato affermando che l'olio era destinato al mercato libico e non era soggetto alla normativa vigente in campo europeo. Lo slittamento del processo è dovuto alla richiesta avanzata al pretore dal pm, dott. Squizzato, perchè venga ascoltato il responsabile del laboratorio chimico che aveva effettuato le analisi. (m. v.)

GIUSTIZIA

Droga, convalidati gli arresti per due imperiesi

Il gip d'Imperia ha convalidato l'arresto degli imperiesi Giuseppe Albertini e Andrea de Iaco, fermati l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. I loro legali, gli avvocati Carlo Ferrari e Alessandro Moroni, presenteranno presto richiesta di scarcerazione. (m. v.)

PROMOZIONI

Tre nuovi marescialli alla Guardia di finanza

Serie di promozioni alla Guardia di Finanza d'Imperia. I brigadieri Corrado Milintenda, Salvatore Pappalardo e Angelo Todarello, in servizio al Nucleo di polizia tributaria, hanno ricevuto la promozione a maresciallo. I tre sottufficiali si sono distinti in diverse operazioni, nell'ambito della lotta al contrabbando, allo smercio di stupefacenti e all'evasione fiscale. (m. v.)

L'ex proprietario: l'area e le piante protette da un accordo

Polemiche a S. Bartolomeo bloccato il nuovo posteggio

SAN BARTOLOMEO. Appena iniziata, la costruzione di un parcheggio sotterraneo di due piani in piazza delle Magnolie capace di accogliere 146 auto già rischia di essere bloccata: saranno forse i giudici a dover decidere se il progetto del Comune di San Bartolomeo al Mare potrà essere realizzato.

La notizia è emersa ieri quando Guido Mariani, 79 anni, abitante in via Lungomare 122 a San Bartolomeo al Mare ha reso nota l'intenzione di far valere una convenzione stipulata con il Comune nel 1965, che praticamente blocca tutto. L'atto, regolarmente approvato dagli organi di tutela, era stato stipulato al momento della cessione al Comune del terreno su cui è stata ricavata piazza delle Magnolie: secondo Mariani il documento stabiliva esplicitamente che sul terreno, che era di proprietà di sua moglie e di altri parenti, potesse essere costruito soltanto l'eventuale palazzo comunale.

Mariani è esplicito: «O si fa il palazzo come indicato nelle planimetrie che fanno parte del contratto di cessione oppure non si fa nulla». La notizia è piombata in un ambiente già in fermento dopo che l'impresa Damonte, di Albenga, aveva iniziato a recintare la zona interessata ai lavori: essa, infatti, ha stipulato una convenzione con il Comune per la costruzione del parcheggio sotterraneo dando in cambio al Comune 376 milioni.

Sono soldi che permetterebbero al Comune stesso di ingrandire l'attuale palazzo municipale sito in via XX settembre. La decisione ha già provocato l'immediata protesta dei Verdi, e anche di parte della popolazione, per il timore che spariscano così gli alberi che ombreggiano la zona.

In proposito lo stesso Mariani ha precisato che le piante non possono essere rimosse perchè il contratto col Comune deve essere rispettato nella sua integrità. Sono timori che il sindaco Gerolamo Ardoino, prima che fosse resa nota la decisione della famiglia Mariani, aveva cercato di dirimere assicurando che le piante stesse, fra cui due grandi palme e una magnolia, potranno eventualmente essere spostate più a monte, verso la ferrovia, senza patirne.

Il sindaco aveva anche precisato che secondo i progetti la piazza, al termine dei lavori di costruzione del parcheggio, tornerà al suo aspetto primitivo e sarà ancora più bella perchè in proposito abbiamo chiesto ed ottenuto impegni precisi da parte dell'impresa Damonte».

Praticamente si ripete a San Bartolomeo al Mare la stessa situazione verificatasi ad Imperia per la costruzione di un grande parcheggio sotterraneo nei giardini Toscanini nell'area carceri.

Si tratta adesso di vedere se la decisione presa dalla famiglia Mariani sarà tale da bloccare i lavori definitivamente o se potrà essere aggirata con un accordo pacifico oppure con l'intervento della Magistratura.

Bruno Viano

Intervento del vicepresidente della Camera dopo il blitz della Finanza a Imperia

Biondi solidale con Latronico

Il leghista aveva protestato per la visita della Tributaria nel suo studio. L'avvocato: «Il collega non ha avuto da eccepire sull'ispezione, ma ne ha contestato i modi. L'immunità non va confusa con l'impunità»

Anche il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, interviene sulla polemica innescata dal deputato della Lega, Fede Latronico, 48 anni, che ha protestato per la «visita» degli agenti della polizia tributaria nel suo studio dentistico di Piazza Unità Nazionale, a Oneglia. Biondi, ieri mattina nel capoluogo per questioni di lavoro, trae lo spunto dall'episodio, che ha provocato lo sfogo del collega leghista («Sono perseguitato, è stata ignorata l'immunità»), per sollevare il problema dei privilegi concessi ai parlamentari.

Dice Biondi: «Il collega ha avuto nulla da eccepire sull'ispezione fiscale compiuta dalla Finanza, ma ne ha contestato le modalità. Le garanzie di cui godono i politici servono anche a tutelarli dai rischi connessi alla particolare condizione giuridica. In quanto rappresentanti del popolo non sottommettibili al potere, molto più esposti di qualsiasi altro cittadino. Gli equivoci sorgono quando l'immunità, alla quale ci si appella, viene confusa con l'impunità, che è un'altra cosa ed è eliminata».

Latronico, però, si è spinto oltre nel criticare il comportamento dei finanzieri, accusati di aver ignorato lo status di parlamentare. «Sono nel mirino», ha denunciato al presidente dei deputati, Giorgio Napolitano. Eppure il rappresentante della Lega, che riveste anche la carica di responsabile della Federazione dentaria, non è il solo specialista che di questi tempi deve fare i conti con gli accertamenti valutari. Alla Guardia di Finanza d'Imperia fanno notare che, di recente, sono scattati controlli a tappeto in tutta Italia, che vedono coinvolti in particolare medici e dentisti. In Riviera, sarebbe già stata esaminata la posizione di una decina di professionisti. Le ispezioni sarebbero sollecitate dal ministro delle Finanze, che intende colpire alla radice i settori dove si annidano le sacche di evasione più consistenti. Per un caso singolare, a chiedere di inasprire la lotta ai contribuenti che «dimenticano» di versare le all'erario, era stata proprio la Lega.

L'atteggiamento di Latronico è dunque in contraddizione con la filosofia dei vertici del partito? Per il momento, l'iniziativa del deputato va in direzione opposta a quello di un altro esponente di Bossi, il senatore Guglieri, di Diano Marina. Guglieri ha inviato una lettera di ringraziamento alle Fiamme Gialle per il blitz effettuato a Diano, in seguito al quale sono stati allontanati i vu' cumprà che occupavano la passeggiata. Gli extracomunitari erano stati accusati di essere, nel loro piccolo, una sorta di evasori. (m. v.)

Scoperti altri casi

Prosegue l'inchiesta della polizia per far luce sul traffico di dollari falsi, venuto a galla dopo la disavventura capitata a due sposini imperiesi. I coniugi Mezzadra erano stati arrestati durante la luna di miele in Germania per aver tentato di pagare alcuni acquisti con monete statunitensi risultate contraffatte, ritirate alcuni giorni prima allo sportello della filiale della Banca Commerciale, a Porto Maurizio. Gli agenti della squadra mobile stanno svolgendo indagini nei vari istituti di credito del capoluogo, per accertare che, di recente, ai cassieri addetti alle operazioni di cambio siano capitate tra le mani altre imitazioni. La quantità di valuta contraffatta in circolazione in provincia sembra molto consistente, e che, un mese fa, un'agenzia di Arma di Taggia, nella quale erano state versate copie quasi perfette di dollari americani, ci ha rimesso circa 30 milioni. (m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Lunghissime attese al soccorso

Abito a Sanremo e sono stato spettatore di un episodio spiacevole che riguarda la «malasanità» e la di organizzazione nelle corsie dell'ospedale. L'altro giorno ho portato mia madre al Pronto soccorso perché si era rotta un braccio cadendo in . Entrati alle 9 in ospedale siamo usciti intorno alle 14 dopo lunghe e ripetute attese per fare gli esami radiologici e procedere poi all'ingessatura dell'arto. So che l'organico è carente (e quello presente fa tutto il possibile), ma evidentemente c'è anche qualche disfunzione organizzativa. Possibile attendere così tanto?

Lettera firmata, Sanremo

Un lago di fogna proteste a Imperia

Ho parcheggiato di recente nell'area a pagamento di piazzetta San Francesco, a ridosso del Tribunale. Uscito dall'auto sono stato investito dalla nube maleodorante proveniente da un'ampia pozzanghera a cielo aperto confinante con il cosiddetto «Palazzaccio». Ma il Comune non aveva deciso di chiuderlo e di risanare finalmente la zona? Da dove arriva allora quella perdita?

Cristina Fuloner, Imperia

Cani senza museruola paura a Sanremo

Abitiamo a Sanremo in strada Borgo Tinasso, in alcune dopo le famigerate baracche. I loro abitanti lasciano i propri cani pastori tedeschi liberi senza museruola, e questo per noi è un grosso problema. Siamo costretti a passare davanti a loro per raggiungere le nostre abitazioni e purtroppo molte persone sono già state aggredite: una signora è finita in ospedale con vertebra rotta. Spesso i postini ci lascia la posta da parenti. A chi rivolgerci per risolvere la situazione? Ci auguriamo di non dover aspettare che qualcuno di noi (ci sono anche molti bimbi) venga sbranato.

Seguono 11 firme, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

Imperia: centralino (0183) 290.777

Bordighera: tel. 264.533

Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.876

Diano: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.990

e Ospedaletti: tel. 505.050

San Lorenzo: telefono 92.822

Santo: telefono

Taggia: telefono 45.385, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono 278.700

Cervo: telefono

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, telefono 23.625.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono

Diano Marina: *Guglielmi*, via 83, telefono 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, 889.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, Aurelio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.882.

Sanremo: *Corvaro*, corso 16, telefono 500.435.

Arma e Taggia: *Zagonao*, piazza Eroi Taggesi, 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 283.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 **Sanremo:** - **Bordighera:**

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia 356.735. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224

Sanremo: 505.858

Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

18

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Pochi giorni ancora per gli apicoltori, per presentare ai Usl competenti le denunce degli alveari posseduti. Chi farà pervenire quanto richiesto entro il 30 novembre, verrà rimborsato. Intanto, alla sede di Arma di Taggia della Comunità montana sono a disposizione i moduli per presentare la domanda. Quanti sono interessati al provvedimento, possono recarsi negli il martedì o venerdì dalle 9 alle 12. L'Azienda di promozione turistica informa che domani, 9 alle 13,30, nell'ambito del programma «Ciao Italia», andrà in onda un filmato dedicato al museo etnografico di Cervo. Il breve documentario è stato realizzato dalla stessa Apt. Un'iniziativa finalizzata alla valorizzazione di un importante polo di riferimento culturale in tutta la provincia.

Oggi, alle 15,30, presso la Camera del lavoro d'Imperia (si trova in via De Sonnaz), si terrà un'assemblea unitaria dei sindacati pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil. All'ordine del giorno, «La manovra del governo Amato: previdenza e sanità». Durante l'incontro, verranno illustrate le posizioni del sindacato sulla manovra economica. Le iniziative delle organizzazioni sindacali per la modifica delle proposte governative.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Dibattito sulla Finanziaria

«La manovra del governo: previdenza e sanità» è il tema dell'assemblea indetta per da Cgil, Cisl e Uil, oltre ai rappresentanti del Sindacato pensionati. L'incontro si terrà alle 15,30 alla Camera del Lavoro di via De Sonnaz 10, a Imperia. Tra gli argomenti da discutere, le novità legate alla stretta fiscale e le proposte dei rappresentanti sindacali per modificare le disposizioni decise dai politici. (e. f.)

VENTIMIGLIA

Il Cai insegna lo sci

La sezione del Club alpino italiano della città di confine ha aperto le iscrizioni ai corsi sci organizzati a Limone Piemonte. Le adesioni si raccolgono presso la sede del Centro Studi, in via Roma, e contattando il presidente Franco Morabito. (g. ga.)

PONTEDASSIO

Storia dell'arte

Venerdì 27, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, prosegue il ciclo di conferenze dedicato alla storia, all'arte e alle tradizioni della Valle Impero, a cura di Pro loco e amministrazione comunale. Alle 20,30, Giampiero Laiolo e Giuseppe Gandolfo parleranno «Utilizzo della pietra nella cultura ligure». (e. f.)

IMPERIA

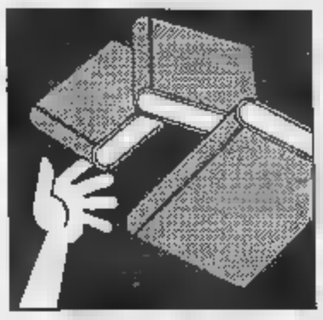
Corsi di savate e kick-boxing

Alla palestra di via Argine Destro 581, a Oneglia, proseguono i corsi di savate, kick-boxing e muay thai, a cura del maestro Mauro Cucco. Le lezioni si tengono il martedì dalle 21 alle 22,30 e il venerdì dalle 20 alle 21,30. Per informazioni, si può chiamare il 279.065 all'ora dei pasti. (e. f.)

SANREMO

A cena con gli speleologi

E' in programma per questa sera alle 21, al ristorante «Nobbio» a Verezzo, la cena di fine corso del Gruppo Speleologico della sezione sanremese del Cai. Il 1992 ha visto la partecipazione e promozione, in seguito al corso, di nove nuovi allievi. (g. ga.)



Il provveditore agli studi blocca l'iniziativa: «Non si può espatriare per fare sport»

Europa unita, ma non per la scuola

Alt agli scambi tra alunni di Ventimiglia e Mentone

VENTIMIGLIA. I bambini delle scuole elementari avevano già preparato costumi ■ racchette da tennis e non vedevano l'ora ■ frequentare i campi, la scuola di vela e, soprattutto, la piscina: tutte ■ struttura sportive di Mentone, insomma, grazie alla convenzione firmata nei mesi scorsi tra il Comune della Costa Azzurra ■ quello di Ventimiglia.

Gli accordi, per consentire alla scuola bilingue di occupare gratuitamente (a Ventimiglia) le ■■ di proprietà comunale dell'ex Liceo classico di via Venti Settembre, prevedevano infatti che gli alunni delle elementari potessero accedere agli impianti sportivi di Mentone. Il progetto, però, non sarà realizzabile. Lo ha comunicato il provveditore agli studi Macaluso con una lettera indirizzata al sindaco Albino Ballestra dove, in modo sintetico, sottolinea l'impossibilità di utilizzare piscine, campi e palestre al di fuori dei confini di Stato. Una notizia che ha lasciato di stucco i genitori degli alunni e i docenti, che avevano organizzato con cura l'atteso inizio dei corsi in Francia.

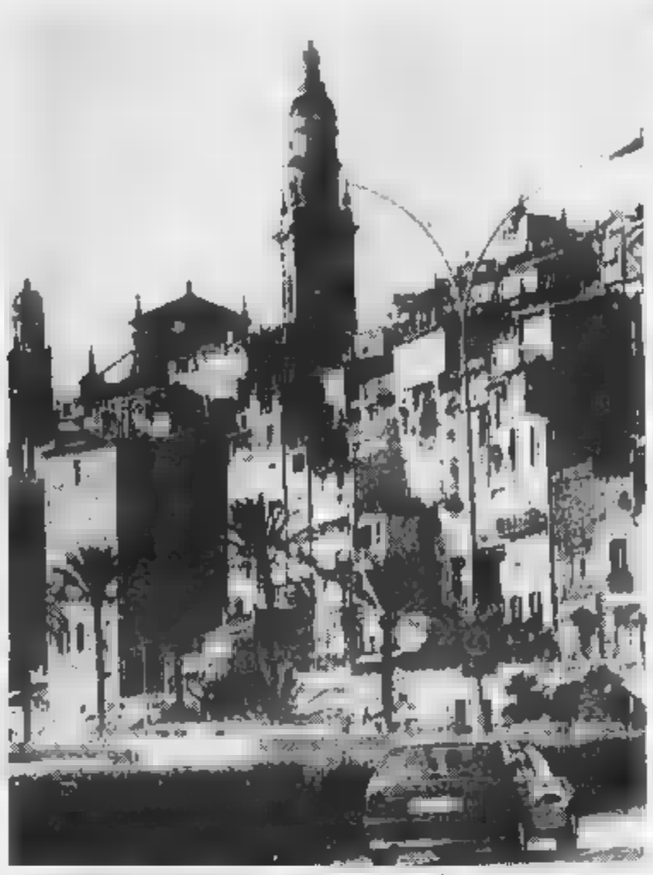
Viste le ■■■■ nel settore sportivo della città, infatti, la possibilità ■ utilizzare quelle di Mentone, nonostante i problemi ■ distanza ■ orari, aveva portato ■■ ventata di buonumore nell'ambiente scolastico ■ Ventimiglia. Poter imparare a nuotare in piscina, finora era un miraggio per i giovani di Ventimiglia. Senza dimenticare l'importante particolare che le lezioni sarebbero state completamente gratuite.

La Lega Nord, venuta a conoscenza del ■■■ del provveditore, è partita all'attacco: «Come è possibile che una notizia del genere ■ venga ■ sapere solo adesso, due mesi dopo l'inizio della scuola? Questo sottolinea la superficialità con la quale l'amministrazione ha seguito la pratica: ha chiesto l'autorizzazione in provveditorato solo il 21 ottobre, ■■■■ essersi preoccupata, tempo prima, di informarsi se fosse stato possibile attuare questo tipo di "scambio" con Mentone - sbotta Sonia Viale della Lega -. L'amministrazione si è tanto vantata della novità per i bambini di Ventimiglia, dei vantaggi nell'aver concesso i locali per la scuola bilingue, ma adesso si è scoperto che non sarà possibile andare in Francia. E chi ci rimette, in questo caso, sono solo i bambini».

Quello che irrita di più ■ il fatto che, dall'inizio dell'anno scolastico, genitori ■ docenti si erano mobilitati per portare gli alunni ■ fare tutte le visite mediche necessarie, si era organizzato un servizio pullman per accompagnare i piccoli ■ la direzione didattica aveva istruito la pratica in tutti i particolari. Peccato che non fosse stata informata che ■■ ■■ possibile «espatriare a fini sportivi» i bambini. «Oltre all'amarezza per aver creduto in una ■■■ che non ■ è rivelata possibile ■■ attuare, c'è stato un dispendio di tempo ■ soldi da parte ■ genitori e scuola. Dal momento che si trattava ■ un problema delicato, che stava ■ cuore a tutti, era necessario agire ■■■ maggior accuratezza» continua la Lega, che adesso solleciterà un incontro con il provveditore al fine di ■■■ maggiori chiarimenti sul ■■■ ■ per cercare un nuovo accordo con la scuola bilingue. «Bisogna prendere una soluzione alternativa, ■■■■ un'altra forma di scambio ■■ Mentone dal momento che la normativa ■■■ ci autorizza ad utilizzare i loro impianti - propone il consigliere Viale -. E' tutto da rivedere nell'interesse dei bambini».

Aggiunge Anna Bonzano, sempre della Lega: «Mi chiedo se a Mentone c'è ■■ Consolato italiano e il Comune ha messo a disposizione uffici e una scuola, ■ qualcos'altro, per gli italiani, ■■■■ è ■■■ fatto a Ventimiglia. Se c'è ■■■ contropartita, non c'è nessun problema; al contrario, se uno ■■■■ dà di più e l'altra prende ■ meno, allora non mi sta bene». La scuola bilingue era stata inaugurata il 23 settembre scorso ed è frequentata da 45 bambini, dei quali alcuni italiani. Infatti è aperta non solo per i figli delle coppie francesi.

Daniela Borghi



Uno scorcio di Mentone: niente impianti sportivi per i bambini italiani (FOTO GATTI)

Guerra sulle competenze

«Via quei blocchi di cemento dal cortile del Centro Studi»

IMPERIA. Denuncia al Prefetto, riunione urgente di presidi, intimazioni al sindaco: i blocchi di cemento fatti piazzare dall'amministrazione comunale di Ventimiglia all'ingresso del Centro Studi per evitare alle auto di parcheggiare nel cortile scolastico, stanno provocando ■■■ guerra tra il Provveditorato agli Studi e ■ Comune.

Al centro del dibattito ■■ problema di competenze. Secondo il provveditore all'interno delle strutture scolastiche governa la Pubblica Istruzione, secondo il sindaco, Albino Ballestra, evidentemente il Comune. Per questo motivo ieri mattina alle ■ ■ provveditore agli studi, Benedetto Ettore Macaluso, ha tenuto una ■■■■ con i capi di istituto interessati, siglando un «protocollo di intesa» che rappresenta un'alleanza per combattere l'atteggiamento ritenuto fuori legge dell'amministrazione comunale. In precedenza il provveditore ha informato della vertenza in corso il prefetto, i presidi e la direttrice didattica.

Inoltre il dottor Macaluso ha inviato una lettera direttamente al sindaco Ballestra nella quale, circa i blocchi di cemento fatti piazzare all'ingresso ■■ cortile scolastico, afferma: «Si intima di voler provvedere a ricondurre sin d'ora le cose in pristino, significando che la gestione degli spazi del Centro Studi rientra nella esclusiva competenza degli organi di governo della scuola che rappresentano l'utenza scolastica, ■■■ del resto avviene in tutte le scuole ■ Stato della Repubblica».

Il provveditore ha invitato contemporaneamente ■ prefetto ■ ad intervenire «per ovviare all'abuso». Dice il dottor Macaluso: «Il sindaco Ballestra mi aveva assicurato a voce che avrebbe fatto togliere i blocchi di cemento. Poi, invece, non ha fatto nulla. Così gli studenti hanno scioperato e le gravi turbative all'andamento dell'attività scolastica continuano. Non so ■■■ mai l'amministrazione comunale abbia adottato ■■ simile atteggiamento. Piazzare blocchi di cemento all'ingresso del cortile per non far entrare le auto significa, altresì, non consentire alle ambulanze e ai vigili del fuoco di entrare in eventuali ■■■ di bisogno. Anche ■■ il sindaco ■■■■ avuto l'autorità di intervenire in questo senso, non ci sarebbe logica in tale comportamento. Per evitare guai ulteriori è quindi bene che i blocchi vengano ■■■■ subito». **[a. b.]**

Il sindaco Albino Ballestra

Ieri mattina alla scuola statale per l'industria e l'artigianato di via Gibelli a Imperia

Istituto in tilt per colpa di un topo

Laboratori e computer sono rimasti fermi oltre due ore per ■■ black out. Dopo lunghe e attente verifiche si è risaliti alla centrale elettrica: un piccolo roditore era rimasto fulminato tra i cavi

L'Istituto professionale di via Gibelli

IMPERIA. Laboratori fermi per ■■■ due ore, campanella di inizio ■ fine delle lezioni muta, luci e computer spenti ■■ tutta un'ala dell'edificio: ieri mattina l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di via Gibelli ad Imperia, rimasto misteriosamente senza corrente elettrica, è andato completamente in tilt mettendo in crisi i suoi numerosi studenti e ■ personale dipendente. Tutto per colpa di un topo. Proprio ■■■■ nel divertente film comico di Beppe Grillo e di Stefano Benni, «Topo Galileo».

Un piccolo roditore ■ rimasto fulminato all'interno della ■■■ bina elettrica tra i «contatti» ■ ■■ delicato strumento, provocando ■■ corto circuito. Ci sono volute circa due ore per individuare il guasto che aveva messo fuori causa buona parte delle officine e dei laboratori della scuola professionale.

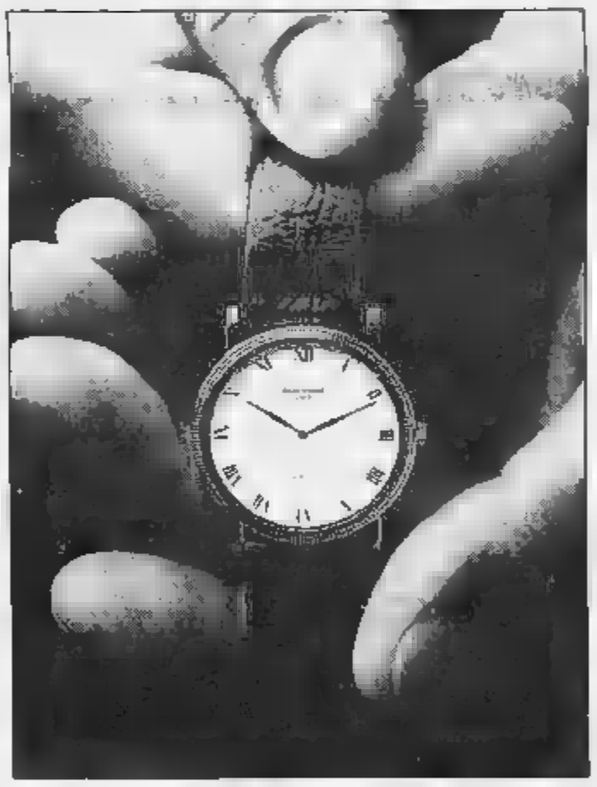
Tutto è iniziato intorno alle 7 quando i bidelli hanno aperto l'istituto. Non si accendeva la luce dell'ala Sud del grosso complesso. Hanno pensato ad un piccolo guasto che avrebbe potuto essere riparato all'arrivo dei tecnici. Invece alle 7,55, quando avrebbe dovuto suonare la campanella della prima ora, malgrado le ripetute pressioni sul pulsante, ■■■ accadeva ■■ nulla.

Gli studenti sono stati invitati ad entrare nell'istituto ■ quindi nelle aule ■■ voce». Poi le prime lamentele: in certe classi era buio e la luce non funzionava, nei laboratori i computer ■■■ si accendevano e i macchinari non si avviavano.

E' stato informato immediatamente l'ufficio tecnico che predisponeva con un gruppo di esperti (nell'istituto lavorano oltre 30 ingegneri e altrettanti periti industriali), ■■ sopralluogo. Dopo una lunga serie ■ verifiche si è risaliti alla centrale elettrica. Qui la scoperta. Il corpo senza vita di un topolino ■■ era riuscito a bloccare la distribuzione della corrente elettrica sui tre piani ■ un'ala dell'Istituto fermando l'attività del grande complesso scolastico. In pochi minuti la centrale elettrica è stata riattivata.

Dicono due ingegneri: «Tutto è accaduto proprio come nel film Topo Galileo. Nella commedia ■ Beppe Grillo infatti, un topo (che era fuggito dal laboratorio dove era utilizzato ■■■■ cavia) aveva messo in crisi una centrale nucleare militare. Ogni momento erano guasti e incidenti, finché per ■■■■ l'intraprendente roditore non è stato chiamato un celebre derattizzatore, Galileo [Beppe Grillo]. Nel nostro istituto ■ accaduto qualcosa di simile. Il piccolo roditore si ■ infilato nella centralina ■ poi, evidentemente nel tentativo di rosicchiare qualche filo ha ■■■■ un corto circuito che lo ha fulminato».

Commentano all'Istituto: «A questo punto, visto quello che può accadere è anche il ■■■ di ricordare al Comune che i topi che sovente si vedono gironzolare per i corridoi della nostra scuola non sono immaginazioni ■■■ una realtà che non va sottovalutata. E' bene che il Comune prosegua con le compagne di derattizzazione. Nel nostro caso riteniamo che i roditori siano nell'intercapedine del palazzo. Bisogna intervenire in quel luogo per sgominarli. Altrimenti ci ■■■■ altre sorprese». **[a. b.]**



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Hale
GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Nel piano il prolungamento della passeggiata a mare, parcheggi, aree verdi e ristrutturazioni

S. Stefano cambia volto, la Regione dice «sì»

Al via il progetto per le nuove strutture viarie e turistiche

Il sindaco Sergio D'Aloisio

S. STEFANO AL MARE. Un nuovo passo in avanti verso la valorizzazione dell'area costiera di Santo Stefano al Mare. L'approvazione da parte della Regione del piano particolareggiato che prevede la ■■■■ ■ ■■■ serie ■ strutture viarie ■ turistiche dà ufficialmente il via a un progetto elaborato da oltre due anni.

Il piano permetterà alla zona di cambiare volto grazie al prolungamento della passeggiata ■ mare e una maggiore funzionalità dei collegamenti stradali. Entro breve tempo, sarà indetta la gara d'appalto per un primo lotto d'interventi.

Dice ■ sindaco Sergio D'Aloisio: «Le proposte presentate ■■■ Comune prevedono la realizzazione di un nuovo tratto di lungomare che proseguirà in direzione di Riva Ligure, mentre la parte già esistente verrà sottoposta a interventi di ristrutturazione. Anche nelle strade che uniscono Santo Stefano alle località situate a Levante sarà realizzata una ■■■ ■ opera, per le quali sono già disponibili i finanziamenti».

Sarà riservata particolare attenzione anche ad altri impianti necessari per ospitare un maggior numero di turisti: è prevista infatti la creazione ■ parcheggi a lisca di pesce, in grado di accogliere un centinaio di auto, grazie a una riduzione della carreggiata.

E' inoltre in programma la nascita di numerosi spazi verdi, che costituiranno un'attrattiva in più per i villeggianti e un polo ■ fondamentale importanza, soprattutto per i più piccini e gli anziani della zona.

Il piano particolareggiato prende in ■■■ anche la possibilità di ampliare gli impianti balneari, in modo da rendere più moderna e competitiva l'area riservata ai bagnanti. Continua D'Aloisio: «Legato a questa iniziativa, c'è anche il proposito di costruire dighe foranee davanti alle spiagge, per proteggere il litorale dalle mareggiate».

Le proposte dell'amministrazione si ricollegano al progetto del porto di Marina degli Aregai ■ ne costituiscono l'ideale completamento. L'obiettivo finale prevede l'istituzione ■ un grande scalo turistico in grado ■ competere con le realtà della vicina Costa Azzurra.

Conclude ■ sindaco D'Aloisio: «Anche ■■ l'attesa è stata lunga, ■ tratta comunque ■ una grande vittoria per Santo Stefano, che vedrà così incrementato il proprio prestigio, compiendo un importante e auspicato salto di qualità. In questo modo, gli effetti benefici si avvertiranno in tutta la provincia, dal momento che il nuovo bacino garantirà un maggiore afflusso di visitatori in tutta la Riviera». **[e. f.]**

Processo il 4 febbraio

Sanremo ■ due medici sotto accusa per un farmaco

SANREMO. Saranno giudicati ■ 4 febbraio i dottori Giovanni Virno e Renato Ariano, accusati ■ corruzione per ■■■ favorito illegalmente l'uso di un medicinale di una ditta tedesca. Secondo l'accusa, i medici avrebbero ricevuto complessivamente 5 milioni e ■■■■ dalla ■■■ produttrice del «Trental» per diffondere ■ prodotto indipendentemente dalla sua efficacia. Raggiunto da un'informazione di garanzia, Ariano si era difeso asserendo che il denaro rappresentava la parcella che la casa farmaceutica Hoechst doveva pagare quale compenso per una ricerca sugli effetti collaterali del medicinale. Secondo il magistrato invece, i vantaggi economici ■■■ i due medici (responsabile di Geriatria a Bordighera, Ariano; dermatologo dell'Usl 1, Virno) sarebbero derivati dalla scelta del Trental per la ■■■■ delle patologie vascolari ■ posto di ■■■ altro farmaco. **[m. p.]**

Prezzi triplicati per il trasporto a Ponticelli e nuovi rincari delle bollette

Rifiuti d'oro a Sanremo

Non è possibile utilizzare la discarica della Idroedil che consentirebbe di risparmiare centinaia di milioni. L'inchiesta per una presunta truffa ai danni del Comune. Le cifre

SANREMO. Non tornano i conti dello smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Sanremo, per ogni quintale, spende 9950 lire più il trasporto, dal deposito di San Pietro (in Valle Armea) alla discarica di Ponticelli nel territorio di Imperia. Con l'aggiunta di [illegible] lire richieste come imposte dall'amministrazione della città capoluogo.

L'offerta pervenuta dall'ex gestore - la Idroedil di Carlo Ghilardi - e le verifiche contabili effettuate dagli uffici finanziari di Palazzo Bellevue hanno permesso all'assessore ai Lavori Pubblici, Gastone Rossi, di stabilire con esattezza il costo ottimale che il Comune potrebbe pagare ritornando a scaricare [illegible] Collette Ozotto, sopra Bussana: 4253 lire il quintale, meno di un terzo della tariffa attuale. «Ma non possiamo utilizzare la discarica della Idroedil», mette le mani avanti Rossi. E precisa: «Almeno [illegible] alla scadenza dell'autorizzazione regionale prevista per fine febbraio 1993».

Per ritornare a Bussana occorrerebbe un'ordinanza del sindaco, adottata per motivi di urgenza. «Lo potrebbe fare - dice ancora Rossi - se l'ufficiale sanitario segnalasse [illegible] situazione di pericolo, [illegible] fossimo al limite dell'epidemia. Ma in questo caso l'unica ragione è di natura economica: ci permetterebbe di risparmiare centinaia di milioni». L'urgenza per motivi di risparmio non è ammessa dalla legge così come non si può intervenire con un'ordinanza per ragioni di emergenza quando l'invio dei rifiuti a Ponticelli è già stato imposto dal presidente della giunta regionale con un analogo provvedimento. «Due ordinanze per gli stessi motivi di urgenza sono incompatibili», precisa ancora l'assessore ai Lavori pubblici.

Dopo le proteste per la città sporca, si temono nuovi rincari delle tariffe

Dunque per quattro mesi bisognerà rispettare le indicazioni della Regione. E gli utenti dovranno mettere mano al portafogli e pagare l'aumento delle tariffe contenuto, per ora, entro il 10 per cento.

Ieri si è riunita la seconda Commissione consiliare per affrontare il problema-rifiuti e trovare una soluzione che permetta di risparmiare, senza dover infrangere quella assoluta ricerca di «trasparenza» che è alla base della rinuncia a smaltire a Bussana.

«L'obiettivo è ritornare a utilizzare la vecchia discarica della Idroedil, però prima dobbiamo avere delle certezze» afferma ancora Rossi. E aggiunge: «Bisogna predisporre la pratica in modo da poter agire nella più assoluta chiarezza; per questo gli uffici stanno preparando delle relazioni tecniche a supporto delle [illegible] decisioni». Rossi e il sindaco Canessa, a giorni, dovrebbero andare in Regione per un sondaggio: «Bisogna avere delle conferme, capire se esistono dei presupposti per ritornare all'antico».

La Idroedil ha inviato un telegramma al sindaco [illegible] il quale dichiara di «mettere la discarica di Collette Ozotto a disposizione dell'amministrazione comunale» e precisa che «non parteciperà a eventuali gare d'appalto». Cosa significa?, si sono chiesti a Palazzo Bellevue. Poi hanno azzardato una spiegazione: «Forse la Idroedil vuole che il Comune prenda in carico l'impianto di Bussana». Significherebbe assumersi tutta la responsabilità, civile e penale, per i prossimi dieci anni. «Non subentreremo alla Idroedil - assicura l'assessore Rossi - però ci riserberemo di utilizzare la sua discarica, se continuerà nella gestione a [illegible] offrirà le condizioni vantaggiose individuate dai nostri uffici».

Perchè tanta diffidenza nei confronti dell'ex gestore? Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, con una nota dello scorso mese di maggio, aveva espresso «vive perplessità» sulla legittimità delle continue proroghe concesse alla ditta di Ghilardi intimando al Comune di bandire una gara d'appalto. In attesa dell'asta pubblica - andata poi deserta - la Procura della Repubblica di Sanremo ha aperto un'inchiesta sul trasporto dei rifiuti: secondo i giudici sarebbero giunti alle Collette Ozotto più rifiuti di quelli caricati a Sanremo con un danno economico rilevante per il Comune. Ghilardi è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per truffa.

L'intervento del prefetto e quello della magistratura hanno indotto gli amministratori di Sanremo ad una ricerca capillare, quasi certosina, della «trasparenza». E oggi il Comune spende il triplo per la paura di qualche amministratore di finire nell'elenco degli sponsor.

Gian Piero Moretti

In Tribunale

Pensionati truffati 2 condanne

SANREMO. Hanno patteggiato la pena e sono tornati in libertà, i due uomini riconosciuti colpevoli di frodi milionarie ai danni di anziani sanremesi.

Ieri, la sentenza del tribunale è stata di un anno e 8 mesi per entrambi gli imputati di truffa e rapina: Antonino Nava, [illegible] anni, residente a Roma, difeso dall'avvocato Manca; Antonino Muffari, 51 anni, di [illegible]a, patrocinato dall'avvocato De Francisi.

I due erano finiti in manette il 18 maggio, su esecuzione di un'ordinanza [illegible] dal gip Eduardo Bracco. A far scattare il provvedimento era stato il riconoscimento di due pensionate: Pierina Fongaro, 67 anni, e Alessandra Rossi, 68 anni, residenti a Ospedaletti. Agli investigatori, le due donne avevano raccontato di essere state raggirate da Muffari e Nava con un sistema fra i più collaudati: la classica truffa «all'americana».

La sequenza si è ripetuta per due volte, senza varianti, con un bottino di 13 milioni. Il primo personaggio (distinto, dall'aria affidabile) [illegible] l'anziana dichiarando di essere il legale depositario di una grossa eredità, e di essere alla ricerca di un [illegible] che lo avrebbe aiutato a sbloccare la liquidazione presso il notaio: sarebbero serviti infatti 10 milioni in contanti. Subentrava quindi la «spalla» che si mostrava molto interessata, invitando la vittima prescelta ad anticipare la somma per beneficiare poi [illegible] un ricco interesse e eredità incassata. Secondo la polizia, ben 63 anziani avrebbero ceduto negli ultimi tre anni alla tentazione di arrotondare la pensione, prelevando i risparmi in banca e affidandoli a un'organizzazione di truffatori pronti a dileguarsi. [m. p.]

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Caldaia in fiamme in [illegible] palazzo di strada Borgo

Un palazzo di strada Borgo ha rischiato di andare a fuoco l'altra sera per in incendio divampato nel vano della caldaia utilizzata per il riscaldamento. Le fiamme, spente dai Vigili [illegible] fuoco intervenuti con un'autobotte, sono divampate [illegible] causa di una scintilla caduta su alcuni giornali lasciati imprudentemente vicino alla caldaia. Nonostante la paura degli abitanti, i danni alla cantina che ospita l'impianto non [illegible] stati ingenti e il rogo [illegible] stato spento prima che la temperatura potesse diventare critica e far esplodere l'impianto [illegible] gas. [g. ga.]

INCIDENTI

Donna è investita in piazza Colombo

Una donna di 62 anni, Pierina Grossi, residente a Sanremo in via Marsaglia, è stata investita ieri pomeriggio in piazza Colombo, davanti alla chiesa degli Angeli. L'anziana, come si vede nella foto di Manrico Gatti, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale dove è stata sottoposta a una serie di accertamenti. Secondo i medici ha riportato lesioni guaribili in una settimana. La dinamica dell'incidente è ancora in fase di accertamento. [g. ga.]

[illegible]

I Cobas della scuola contro la manovra economica

Manifestazione di protesta organizzata dal «Cobas scuola» per protestare contro la manovra economica, il razzismo e il ritorno della violenza neonazista. L'appuntamento per la partenza del corteo di professori e personale ausiliario degli istituti della provincia di Imperia è per le 9,30 sul solettone di piazza Colombo. [m. p.]

[illegible]

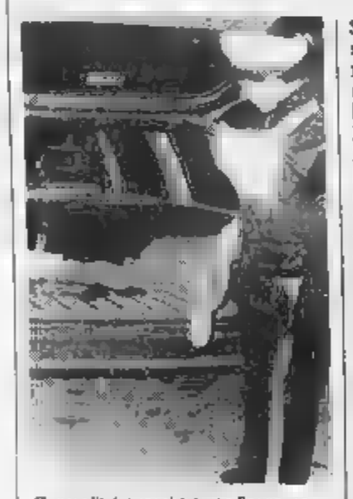
Via alle lezioni dell'Istituto di Scienze religiose

Si è aperto ieri l'Anno accademico dell'Istituto di Scienze religiose, con sede in via Giberti 36. Il corso, della durata di 4 anni, conta una ventina di iscritti ed è stato presentato dal professor Carlo Lupi dell'Università di Genova. Tra le materie di insegnamento figura la dottrina sociale [illegible] Chiesa. [m. p.]

Bloccato dai carabinieri in via Galilei: «Minacce con un coltello»

Arbitro arrestato per rapina

Il giovane è accusato da una prostituta



Controlli dei carabinieri a Sanremo

SANREMO. Un giovane [illegible]mese è stato arrestato l'altra notte [illegible] l'accusa di rapina a una prostituta. I carabinieri lo hanno bloccato in via Galilei. L'arrestato è Adriano Romeo, 22 anni, operaio sanremese con l'hobby di indossare la domenica la «giacchetta nera» di arbitro di calcio nei campionati giovanili. L'identità della prostituta che l'ha denunciato non è stata resa nota.

Secondo i primi accertamenti, quelli che hanno portato all'arresto, il giovane l'altra sera avrebbe contattato la donna per strada convincendola a salire sulla sua auto. Una volta arrivati in un luogo appartato, l'avrebbe minacciata con un coltello chiedendole il denaro che aveva nella borsetta. In totale la «truccicla» sanremese gli avrebbe consegnato circa un milione e 200 mila lire.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco, ha rimandato a questa mattina l'udienza per l'eventuale convalida dell'arresto. Intanto, i militari continuano gli accertamenti anche se al fermo del giovane si è arrivati sulla traccia della precisa descrizione fatta dalla prostituta. [illegible] bloccato dai militari intorno alle due di notte a bordo della sua auto. Avrebbe negato ogni accusa. Le manette sono comunque scattate a causa della flagranza di reato riscontrata dai carabinieri.

Intanto, restano [illegible] da accertare l'esistenza del coltello e del denaro che la donna sostiene le sia stato rubato.

Il caso ha un precedente che risale all'inizio del mese quando un giovane di Camporosso era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di rapina a [illegible] armata e violenza carnale nei confronti di quattro prostitute. Nel caso dell'operaio sanremese la violenza, sembrerebbe comunque [illegible] esclusa.

L'episodio presenta [illegible] alcuni punti oscuri. Adriano Romeo, incensurato, non avrebbe infatti mai avuto contatti col mondo della prostituzione. Secondo i carabinieri si tratta di un individuo al di sopra di ogni sospetto. Sono sconosciuti inoltre i motivi che potrebbero aver indotto il giovane a rapinare la ducciola». Non è escluso che l'arbitro sanremese sia rimasto vittima di un raggiro, di una macchinazione e una possibile vendetta da parte della donna.

Intanto le indagini hanno confermato che nella città dei fiori si è sempre più marcata la presenza della prostituzione. Le «ducciole» dalla fine dell'estate sono ricomparse ai marciapiedi di via Roma ma soprattutto sull'Aurelia, all'angolo con la strada per Poggio e in valle Armea. Le «nuove leve» sono giovani, alcune di origine straniera. Nei loro confronti spesso l'unico provvedimento possibile è quello del foglio di via. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 19-11-'92)

PIANTE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	900	700
Rosa	Anna	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Lavea	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sussi	extra	10.000	800	800
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Kobe	extra	20.000	900	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	800	600
Rosa	Kobe	prima	20.000	600	500
Rosa	Miss Italia	extra	20.000	250	250
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	600	500
Rosa	Laura	prima	5.000	900	800
Rosa	Osiana	extra	5.000	1.000	1.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	160	150
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.200
Lilium	Pregiati	extra	6.600	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	6.000	2.000	1.800
Gerbera	—	extra	70.000	500	450
Anemone	Comuni	extra	30.000	180	160
Bocca di lupo	—	extra	50.000	500	400
Crisantemi	Multifiori	prima	30.000	450	400
Iris	—	prima	30.000	400	350
Calendula	Ottuplinata	prima	30.000	450	400
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	90.000	250	150
Garofani	Diversi	seconda	40.000	100	100
Garofani	Multifiori	prima	100.000	150	120
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Asparagus	Ornamentale	extra	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucalipto	Globulus	prima	kg. 500	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 45.000	16.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli consegnati: 1.730. Fatturato complessivo: L. 1.338.600.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve rialzo. ● Vendita buona: [illegible] rimanenza.

I veleni del Festival

Giri replica «Nessuna azione pro Aragozzini»

[illegible] Bruno Giri, consigliere dc chiamato in causa dal marchese Antonio Gerini nella tangenti-story, rompe il silenzio e passa al contrattacco. «Non ho mai esercitato pressioni nei confronti dell'ex-sindaco Pippione in favore di Adriano Aragozzini - dichiara Giri - Non solo: col Festival non c'entro niente, anche se nel giugno '90 un emissario di Gerini chiese di parlarmi per offrirmi un inte[illegible] in mio favore». Secondo le affermazioni del marchese romano, accusatore e imputato nel processo delle presunte tangenti al Festival '89, Giri «era l'unica persona in grado di far cambiare [illegible] a Pippione». Si legge nell'interrogatorio del 4 dicembre '91: «Carnevale, Basso e Nanni (personaggi implicati nella tangenti-story), mi chiesero di intervenire a favore di Giri che rischiava l'espulsione dalla dc per la sua appartenenza a una loggia massonica».

Gerini conclude riferendo che il consigliere dc doveva essere [illegible]sto in quanto avrebbe potuto dissuadere Pippione dall'affidare ad Aragozzini le edizioni '91/92/'93 della rassegna canora: un atto giudicato inopportuno dal marchese, che temeva l'esplosione delle indagini col sospetto di [illegible] corruzione. La replica di Giri, su massoneria e «caso Festival» è infuocata.

«Non ho mai fatto parte di associazioni di tipo massonico, come apparirà chiaramente quando saranno pubblicati gli elenchi ufficiali e quelli delle logge spurie di cui si occupa il giudice Cordova. Per quanto riguarda l'interessamento di Gerini, in seguito alla contestazione a mio carico dei probiviri, ricordo che il 7 giugno '90 fui avvicinato da emissari del marchese per riferirmi [illegible] suo appoggio. Rimasi sconcertato: ero già [illegible] sospeso [illegible] partito, altro che interessamento! Invece, Lanza (anch'egli [illegible] spettato di appartenere [illegible] loggia) era stato prosciolto, diventando sindaco al mio posto». Su Aragozzini, infine: «Appoggiavo Ravera e mi sono sempre autoescluso da giunte e decisioni "a rischio"». [m. p.]

MERCEDES
SERIE 124/W 201
OFFERTISSIMA
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

CERCASI
NUCLEO [illegible]
per conduzione
[illegible]LO DI TENNIS
gestione bar (prev. lavor. reg.)
Manutenzione campi
Tel. 0184/402.297 [illegible]

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, [illegible]
Telefono 824.606

I commercianti dal sindaco per dire che non intendono sborsare una lira

Ventimiglia, chi paga le luci?

La spesa prevista è di 40 milioni e il Comune è disposto a pagarne solo dieci. Feste di fine anno in clima di «austerity»: per la pubblicità ci si affiderà a una slitta e venti Babbo Natale. La polemica

VENTIMIGLIA. I commercianti ■ Ventimiglia in rivolta per l'illuminazione natalizia. Ieri mattina una delegazione composta da una trentina di persone ■ è ■■■ dal sindaco Albino Ballestra per comunicare che i negozianti ■ rifiutano ■ pagare le luminarie. «Il costo previsto, per quest'anno è di circa quaranta milioni di lire - spiega la commerciante Anna Bonzano - , dei quali il Comune si impegna a coprirne dieci. Ma noi, con la grave crisi che stiamo attraversando, non siamo in grado di sobbarcarci la spesa di trenta milioni solo per l'illuminazione. Quest'anno, per Natale, vogliamo organizzare qualcosa di valido e simpatico, e ■■ possiamo farlo se dobbiamo già spendere una somma che può raggiungere anche le 200 mila lire a testa solo per le luminarie. Per questo chiediamo al Comune di coprire interamente questa spesa».

Prendendo questa posizione, sembra che i commercianti non appoggino le direttive del presidente della Confcommercio, Alfredo Ballestra, che tre settimane fa ■■ comunicato quelle che dovevano essere le iniziative per Natale. Il piano prevedeva la sistemazione delle luminarie, pubblicità radiofonica e sui giornali francesi. «Una proposta troppo costosa - commenta la Bonzano - , perché abbiamo deciso di prendere altre iniziative carine e folkloristiche. Abbiamo pensato di affittare una grossa slitta con due cavalli ■ un Babbo Natale, completa ■ impianto radiofonico con musica natalizia e reclam dei negozi. Invece della pubblicità radiofonica, che è troppo costosa, potremmo mettere due striscioni alle porte ■ Ventimiglia, dove si avvisa che i negozi sono aperti, inoltre vogliamo contattare tanti ragazzi, più ■ venti, da vestire da Babbo Natale, per distribuire ■■■melle per le vie della città. Potremmo organizzare e finanziare tutto questo, ma alle luminarie ci deve pensare il Comune».

Nuove polemiche per le luminarie

Nell'incontro sindaco-commercianti, Ballestra è rimasto sui ■■■ passi: «Per le luci siamo riusciti a reperire dieci milioni e forse poco di più. Ma non possiamo coprire tutta la spesa». I negozianti, dal canto loro, sembrano decisi ■ non sborsare una lira per le luci da festa. «Siamo stati onesti a dirlo in anticipo - precisa la Bonzano - , perché potevano anche rifiutarci di pagare quando sarebbe arrivato il presidente dei ■■■ mercianti a ritirare i soldi. E ci allora avrebbe pensato il Comune a coprire il debito. Di solito pagavano 200 mila lire l'anno, ma l'anno scorso molti hanno pagato solo 50 mila lire. La crisi ci permette di sostenere solo minime spese. Inoltre, potremmo ■■■■ invogliati a pagare se la città offrisse qualcosa, ma se usciamo dal negozio rischiamo ■ inciampare nei marciapiedi rotti, le strade sono dissestate, l'illuminazione scarsa». Ventimiglia rischia di trascorrere un Natale al buio. «Anche togliere le luminarie costerà: da circa 10 giorni gli operai hanno iniziato a sistemare le luci», concludono i commercianti. [d. bo.]

Giunta in piena crisi

Sei ribelli in maggioranza «Il sindaco deve dimettersi»

VENTIMIGLIA. Sei consiglieri di maggioranza hanno ■■■ in ginocchio l'amministrazione ieri ■■■ nel corso del Consiglio comunale di Ventimiglia. Angelo Ambesi, Gaetano Scullino ■ Salvatore Spinella del psi, Vincenzo Marchetta e Matteo Scriva della dc e Gioacchino Cumbo del psdi, hanno abbandonato l'aula dopo una pesante accusa di incapacità amministrativa fatta da Spinella a nome dei sei. In un documento presentato due settimane fa avevano proposto alcune opere che ritenevano prioritarie.

Era stato il campanello d'allarme della grave frattura che ieri sera è sfociata nella dichiarazione ■ ■■■ riconoscersi nella maggioranza. «Ci sentiamo liberi da ogni vincolo ■ abbandoniamo l'aula», ha detto Spinella. Applausi dal pubblico e maggioranza spiazzata. L'opposizione ■■■ si è fatta sfuggire l'occasione ■ a turno Lega, Verdi, pds, Rifondazione e pli ■■■■ ribadito l'ingovernabilità ■■ Consiglio comunale.

■ sindaco è stato ■ più bersagliato e ha ricevuto nuovi inviti a ■■■■ l'incarico, anche di consigliere comunale. Poco prima era stato ■■■■■ dai Verdi di appartenere alla massoneria. I Verdi ■■■■■ p■■■■■ una mozione per chiedere ai consiglieri di dichiarare eventuali appartenenze a gruppi (massoneria o altre associazioni). Il sindaco ha ■■■■ in votazione la richiesta di mozione ■■■ 13 consiglieri si sono dichiarati favorevoli, 13 invece erano contrari e quattro ■ sono astenuti. Non si è potuto procedere quindi alla verifica di quanti membri nel Consiglio appartenessero alla massoneria sempre che nell'occasione lo ■■■■■ dichiarato. Prima di dichiarare chiusa la seduta, nella sua dichiarazione il sindaco ha affermato: «Sono disposto ■ lasciare la poltrona di sindaco a chi possa gestire ■■■lio la difficile amministrazione cittadina, ma non intendo lasciare l'incarico di consigliere. Non sono minimamente preoccupato e non è ■■■ abitudine scappare».

[d. bo.]

FATTI FLASH

CONTROLLI

Ventimiglia, senza esito le ricerche del senegalese

Ancora ■■■■■ ■ Ventimiglia del corpo ■■ senegale ■■ di 45 anni travolto una settimana fa dalla corrente del Roja mentre cercava di guadare il fiume inseguito dai carabinieri. ■■ spiegge sono tenute sotto stretto controllo da parte delle forze dell'ordine.

[g. ga.]

VIABILITA'

Controlli dei carabinieri sulle strade di Ospedaletti

Continuano i controlli (e le multe) dei carabinieri di Ospedaletti impegnati da diverse notti in alcuni posti ■ blocco per verificare il rispetto delle norme del codice delle strada. L'obiettivo ■ quello di limitare eccessi di velocità e sorpassi pericolosi.

[m. p.]

INAUGURAZIONE

Il coro «San Secondo» ha una nuova sede

E' prevista per domani pomeriggio alle 18,30 l'inaugurazio■■ della nuova sede del Coro Polifonico «San Secondo» di Ventimiglia. I locali, sono stati ricavati presso il Centro Studi ■ ■■ Roma.

[g. ga.]

■■■■■■

La vedetta della Finanza controlla ■ confine

La motovedetta della Guardia di finanza di Imperia si è spinta ieri sino ■ confine di Stato per una serie ■ controlli. L'imbarcazione, ha pattugliato ■ lungo lo specchio di mare davanti alla Mortola nell'ambito di un'operazione di prevenzione all'immigrazione clandestina.

[m. p.]

■■■■■■

I dipendenti dell'autoporto aderiscono alla protesta

Nuova manifestazione ■ protesta oggi all'autoporto. I dipendenti delle case di spedizione aderiscono alla manifestazione nazionale indetta dalle categoria per protestare sui mancati provvedimenti di reintegrazione professionale. [g. ga.]

■■■■■■

Cocaina nel dentifricio bloccato ■■ argentino

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha arrestato un argenti■■ per detenzione di sostanze stupefacenti. Ieri, durante un controllo alla stazione di Ventimiglia, sono stati rinvenuti ■■■ grammi di cocaina, nascosti in ■ tubetti di dentifricio sistemati nella valigia. [d. bo.]

E' sempre più probabile il trasferimento del «Salone dell'umorismo» a Sanremo

Forse Bordighera perde il sorriso

Il «patron» Perfetto lamenta la mancanza di appoggi per l'organizzazione. Intanto da Torino è giunta una proposta alternativa: la città delle palme dovrebbe ospitare un Festival internazionale. I commenti

Il Salone dell'Umorismo di Bordighera richiama ogni anno migliaia di persone

BORDIGHERA. Mentre il patron del «Salone internazionale dell'Umorismo» Cesare Perfetto sembra sempre più deciso a «trasferire» la sua creatura a Sanremo, «stanco ■ ■■■ aver ottenuto i sostegni organizzativi necessari», ■ il sindaco Renata Olivo non si è ancora arresa e spera invece di evitare il «trasloco», è arrivata una nuova proposte per ■■■ rassegna alternativa di umorismo.

Emilio Isca, umorista ■ pubblicitario torinese che per anni aveva partecipato al Salone curato da Perfetto, ha inviato una proposta al sindaco Olivo che ha il sapore di una provocazione. «Il Festival Internazionale dell'Umorismo di Bordighera, giunto quest'anno alla sua quarantacinquesima edizione, ha dimostrato tutti i suoi anni (se non qualcuno di più)», si legge nella lettera. Secondo Isca gli interessi della rassegna sono passati via via in secondo piano.

«Gli anni di splendore hanno ceduto il passo ■ ■■■ lenta ■ inarrestabile agonia che ha portato quest'ultima edizione, per la defezione delle firme più qualificate, a un riciclaggio del vecchio e datato materiale. Ciò premesso, credo sia giunto il momento di assestare ■■■ scrollone alla manifestazione per rilanciarla con criteri innovativi ■ consentire ■ Bordighera di riappropriarsi di una manifestazione di cui poter andare orgogliosa e trarne dovuto vantaggio ■■■ ritorno di immagi■■. Come dire: che il Salone si trasferisca, Bordighera può avere una manifestazione migliore. Parole dure, che probabilmente solleveranno ■■ polverone. L'intervento di Isca accusa non solo la manifestazione umoristica ■■■ in un certo ■■■ so, tutta la cittadina, che forse non ha saputo approfittare di alcune occasioni valorizzando■ al massimo. Una critica simile ■ quella ■ Erio Tripodi, cantante ed appassionato di tutto quello che ■ spettacolo. «Se Bordighera rischia di perdere ■ Salone ■■ un certo senso è perché se lo è cercato. Non si può continuare ■ gestire una cittadina turistica in modo meno che provinciale, rifiutando occasioni che avrebbero un immediato riscontro economico per gli operatori turistici ■ commerciali e un beneficio pubblicitario e di immagine», dice ■■■ ■■■■■ Tripodi. La «goccia» che ha fatto traboccare il vaso, e che ■■ aumentato la sfiducia nelle autorità cittadine preposte ■■ occuparsi di turi■■■ e spettacolo - da amministrazione ad Apt -, è il ■■■ ■■ proposta di portare a Bordighera una tappa del Giro ciclistico del Mediterraneo.

«Comportava l'arrivo ■ una carovana ■ oltre seicento per■■■, tra giornalisti e sportivi, il ■■■■ e le immagini di Bordighera ■■ diversi giornali e tv nazionali. ■■ ■■■■■■■ un'ottima occasione, ma mi ■■■ sentito rispondere dall'Apt che non aveva fondi ■ dal Comune che a febbraio gli hotel sono già pieni. Allora mi sono rivolto a Sanremo, dove in un paio di giorni hanno accettato la proposta», dice Tripodi. ■■ giustificazione del Comune è che il bilancio non consente di erogare contributi ■ che non dispone di materiale tecnico ■ operai sufficienti. Bordighera, nei mesi scorsi, è stata «bocciata» anche ■■ Celentano che ha lanciato pesanti accuse per il mare sporco e l'inadeguatezza delle strutture e difesa ■■■ qualità delle acque. [d. bo.]

Esaminati i cartellini

Una perizia nell'inchiesta sulla Sanità

VENTIMIGLIA. La verità su una «tranche» dell'inchiesta a carico dell'Usl 1 sarà affidata ■ un superesperto, con la sofisticata perizia ■ un luminare dell'Università di Pavia. E' previsto per questa mattina l'incari■■ da parte della magistratura ■■■■■■ ■ un ■■■■ approfondito sui cartellini delle pre■■■■ sequestrati dalle strutture sanitarie di Ventimiglia e Bordighera. Secondo le prime conclusioni delle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, i cartellini sarebbero stati «gonfiati» da prestazioni mai svolte. Oggi il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco affiderà la verifica della contabilità a uno tra i maggiori esperti ■■ campo nazionale. E' solo un ramo della maxi-inchiesta sulla sanità che ■■ già portato a 27 avvisi di garanzia per falso e abuso in atti d'ufficio. [m. p.]

Protesta dei Verdi

■■ Ventimiglia ■ ■■■■■■ il ■■■■ ■■■■

VENTIMIGLIA. I Verdi hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Albino Ballestra per «sollecitare l'iter burocratico relativo alla realizzazione ■■■ ricovero intercomprensoriale per ■■■i, previsto da ■■■ legge nazionale ■ una regionale». I consiglieri Verdi avevano già inviato ■■■ simile richiesta nello ■■■■ febbraio, che era stata discussa ■■ Consiglio. Finora, però, nulla si ■ ■■■■■.

«Nonostante l'amministrazione si sia assunta precisi impegni per ■ rapida soluzione del problema», dice ■ capogruppo dei Verdi Franco Molinari. «Considerando l'aggravarsi delle difficoltà della gestione volontaria del canile di Ventimiglia da parte della "Lega per la difesa del cane", chiediamo l'immediato finanziamento, attingendo le necessarie risorse dal disavanzo del bilancio comunale, di oltre due miliardi».

[d. bo.]

Champagne in vetrina

■■■■■■, ■■ oggi il grande ■■■■■ ■■■■■■■■

MONACO. Lo Sporting d'Hiver accoglierà, da oggi a lunedì, il Salone dell'Enologia. Organizzato da Media Plus ■■ collaborazione con la Société des Bains de Mer, la manifestazione riunirà produttori e rinomati enologi, che presenteranno al pubblico le migliori annate e i dettagli che contribuiscono a fare di una bottiglia di vino un'armonia avente come sola spiegazione possibile una vera alchimia.

Pubblico ■ operatori saranno quindi invitati alla scoperta delle meraviglie degli aromi, secondo le loro preferenza. Due grandi degustazioni ■■■■■ proposte, solo ■■ invito, durante questi quattro giorni, una dedicata allo champagne e l'altra al cognac. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 11 alle 19 senza interruzioni. ■ biglietto d'entrata costa 50 franchi (circa 12 mila lire).

[d. bo.]

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»

Via Paleocapa, 22 - Savona

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. ■■

Premesso che in data 13/10/1992 ■ è svolta gara ■ licitazione privata ■ sensi della Legge 2/2/1973, n. 14 ■ oggetto: «Lavori di ristrutturazione Villa Bugna con nuova destinazione d'uso ■ residenza protetta», ■ rende noto quanto segue:

a) le imprese invitate alla gara ■■■ state le seguenti: Paterlini e Tonolini - Brescia; Sinco Coop - Parma; Cooperativa Sabazia - Vado Ligure (Sv); CO.GE.LI - Cisano sul Neva (Sv); Cooperativa Edile - Savona; C.E.MAF. - Savona; Sacchi geom. Alberto - Savona; COSMO - Genova; Edilmar - Savona; SICEL - Savona; Edilambrosiani - Vado Ligure (Sv); Betonbit - Albisola Sup. (Sv); ICOSE - Savona; Delfilippi Rocco ■ C. - Savona; SIPI - Savona; FE.PA. - Cosseria (Sv); CO.GE.CA. - Ceriale; P.A.L.C. - Savona; Imp. Puccioni geom. Piero - Savona; Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; Valle Globatta - Finale Ligure (Sv);
b) alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti Imprese: P.A.L.C. - Savona; Impresa Puccioni geom. Piero - Savona; FE.PA. - Cosseria (Sv); Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; COSMO - Genova; Edilmar - Savona; Impr. Sacchi geom. Alberto - Savona; Cooper. Edile - Savona; Coop. Sabazia - Vado Ligure;
c) l'aggiudicazione della gara è avvenuta ai sensi dell'art. 1 lett. a) ■■■ Legge ■. 14/1973;
d) è risultata aggiudicataria l'Impresa FE.PA. s.r.l. ■■■ sede in Cossera (Sv).

Savona, ■ novembre 1992.

IL ■■■■■■■■■■ AMMINISTRATIVO
dr.ssa Paola ■■■■■

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del ■■■■■■»

Via Paleocapa, 22 - Savona

■■■■■■■■ ai sensi dell'art. 20 ■■■■ Legge 19/3/1990, n. 55

Premesso che ■ data 13/10/1992 ■ è svolta gara a licitazione privata ai sensi della Legge 2/2/1973, n. ■ di oggetto: «Lavori di ristrutturazione dell'ingresso principale dell'Ospedale S. Paolo di Valloria - Savona», si rende noto quanto segue:

a) le imprese invitate alla gara sono state ■ seguenti: Paterlini e Tonolini - Brescia; Sinco Coop - Parma; Cooperativa Sabazia - Vado Ligure (Sv); CO.GE.LI - Cisano sul Neva (Sv); Cooperativa Edile - Savona; C.E.MAF. - Savona; De Angelis Guerrino ■ Figli - Ardea (Roma); COSMO - Genova; Edilmar - Savona; SICEL - Savona; Edilambrosiani - ■■■ Ligure (Sv); Betonbit - Albisola Sup. (Sv); ICOSE - Savona; Delfilippi Rocco ■ C. - Savona; SIPI - Savona; FE.PA. - Cossena (Sv); CO.GE.CA. - Ceriale; P.A.L.C. - Savona; Imp. Puccioni geom. Piero - Savona; Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; Valle Globatta - Finale Ligure (Sv);
b) ■■■ gara hanno partecipato ■ seguenti Imprese: Impresa Puccioni geom. Piero - Savona; P.A.L.C. - Savona; De Angelis Guerrino ■ Figli - Ardea (Roma); Cooperativa ■■■■■■ - Vado Ligure;
c) l'aggiudicazione della gara è avvenuta ai ■■■■ dell'art. 1 lett. a) della Legge n. 14/1973;
d) è risultata aggiudicataria l'Impresa ■■■ Angelis Guerrino ■ Figli ■■■ sede in Ardea (Roma).

Savona, 12 novembre 1992

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Paola Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

Dai verdi in Consiglio regionale

Caccia, un maxi ostruzionismo

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria si è trascinato per tutta la giornata in discussioni e polemiche, grazie ai 34 ordini del giorno e ai duecento emendamenti alla deliberazione sul calendario venatorio proposti dagli ecologisti: una manovra ostruzionistica in piena regola, con lo scopo di far saltare il provvedimento legislativo.

L'ostruzionismo dei verdi alla proposta della giunta è provocato dal fatto che secondo Pezzuto e gli altri «la legge è inutile perché quando entrerà in vigore, se mai approvata, sarà ormai terminata la stagione della caccia. Si tratta di una norma che tenda ad aggirare due sentenze del Tar che hanno ridimensionato il calendario originario della Regione e che, alla fin dei conti, è una presa in giro dei cacciatori: tende a rabbonirli, ma al tempo stesso li inganna».

Secondo i consiglieri ecologisti invece predisporre un unico progetto organico e chiamare semmai gli stessi cacciatori a collaborare concretamente».

Così la sala verde ha assunto la dimensione di un bivacco, i quattro consiglieri che parlavano a turno in continuazione, nell'indifferenza distaccata di tutti gli altri gruppi.

Se la maratona andrà avanti così, si occuperanno altre due o tre sedute, prime di arrivare al voto finale, sempre che i quattro irriducibili non si stanchino prima.

Nei corridoi, nel frattempo, si è parlato d'altro: l'assessore ai Trasporti, Carlo Baudone, ha lanciato un grido d'allarme. Il fondo per le aziende pubbliche di trasporto passerà i 270 miliardi di lire a circa 220-230, per i tagli dalla finanziaria e per una nuova redistribuzione tra le regioni.

Si dovrà quindi effettuare un'indagine conoscitiva sulla produttività e sul rendimento in tutte le aziende della Liguria. Nel frattempo, su stimolo dell'indipendente di sinistra Giulio Luzzatto, si cercherà di trasformare il miliardo destinato dalla Regione al Comunale dell'Opera in fondo generale per iniziative liguri (informatizzazione delle prenotazioni), anche per non perdere l'aggancio al finanziamento nazionale.

Michele Denaro, per la maggioranza, s'è detto d'accordo purché si salvi il progetto per la scuola di danza a fini di specializzazione, con i fondi Cee.

Firme per una legge

Casalinghe contro Regione: «Lavoro»

GENOVA. Le sedi di Genova, Savona, Imperia e La Spezia della Federcasalinghe inizieranno nei prossimi giorni una raccolta di firme per l'emanazione di una legge regionale a favore delle donne. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente nazionale di Donne europee federcasalinghe, Federica Rossi Gasparini, e dalle rappresentanti genovesi, Mirella Marchetti e Armeda Sciallero. Obiettivo, risolvere problemi non più rinviabili quali la maternità riconosciuta, la tutela della famiglia e l'ecologia, imponendo alla Regione leggi a favore del riconoscimento del lavoro casalingo, come hanno fatto altre regioni.

Nelle tabaccherie sigarette finite, e per i fumatori sono giorni duri

Liguria, 500 mila in astinenza

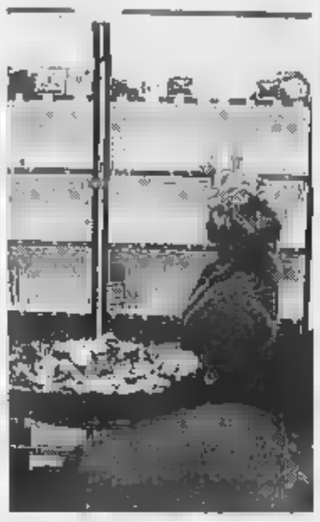
E' sempre più fiorente il mercato nero: un pacchetto di «americane» costa oggi 4500 lire
Mobilitato un esercito di vu' cumprà: guadagnavano 200 lire a pacchetto, ora sono a mille

GENOVA. Una soluzione c'è, ma per pochissimi: conoscere bene un deputato che può approvvigionarsi di sigarette e sigari alla Camera, tabacco raffinato, prezzi stracciati. Ma la gran massa dei fumatori liguri (sono oltre mezzo milione) guarda desolatamente gli scaffali vuoti delle rivendite e prende quello che c'è: anche una delle marche italiane rimaste in vetrina per mesi (nessuno le voleva) e che ora sono piccoli cilindri di carta pieni di polvere.

Per i fumatori, il dramma continua. Per i rivenditori altrettanto: sono costretti a vendere i valori bollati e le caramelle. Smettere di fumare? Nemmeno per sogno, a una prova la forniscono i «vu cumprà»: c'è diminuzione nella vendita degli accendini usa e getta. Difficile prevedere quando avverranno gli approvvigionamenti, ma se questo dovesse accadere subito ci vorrebbero alcuni giorni prima che qualcuno porti le sigarette dai magazzini agli scaffali dei tabaccai.

Sempre più fiorente il mercato nero, specialmente nel centro storico di Genova dove si intensifica la consegna a domicilio per clienti fidati: ma un pacchetto di Marlboro è già a 4500 lire. I venditori compaiono dappertutto, la via ligure al tabacco è diventata un intricato itinerario: quando è possibile, il week-end è anche un'occasione di rifornimento. L'altra mattina una signora mostrava orgogliosa un pacchetto di Kim: l'aveva comprato di buon mattino a Bargagli. Altri vanno a scrutare nelle rivendite della Riviera e dell'entroterra.

Dice un venditore clandestino di via Prè: «La prossima settimana venderemo le Muratti a mila lire al pacchetto, e forse di più». Lo sciopero dura da quasi un mese; tabaccai e fumatori si sentono traditi: ma nessuno le voce grosso, agitarsi per un prodotto tanto nocivo alla salute pare consigliabile. Pensavano gongolare i non fumatori. Non è così. La fantasia italiana rimedia a tutto, il fumo arriva dal mercato nero e da altri mille rivoli. Mobilitato un esercito di extracomunitari: guadagnavano 200 lire al pacchetto, ora viaggiano verso quota mille lire. In salita Santa Brigida, un «vu cumprà» faceva l'altro giorno una doppia offerta: bustina droga o stecca di Marlboro, 140 mila lire, prendere o lasciare. E' un nuovo mestiere: comincerà dare i suoi frutti da domenica se le saracinesche Monopoli continueranno ad essere abbassate.



Scaffali vuoti in tabaccheria

Guido Coppini

Stop a Savona e Imperia

Una stecca arriva a 25 mila
In vendita solo le Nazionali

SAVONA. Mancano Marlboro, Muratti, Diana normali Blu, Merit. Stanno per finire le scorte Chesterfield e Philip Morris. Lo sciopero dei dipendenti del Monopolio, che protestano contro il disegno di legge di trasformazione degli enti in Spa, ha svuotato gli scaffali delle tabaccherie del savonese.

«Si trovano in abbondanza soltanto le Ms - dicono i tabaccai - tutte le altre marche, invece, sono finite. Ai clienti non sappiamo più che cosa rispondere. Non è facile convincere i fumatori a cambiare, all'improvviso, marca di sigaretta. E' una situazione difficile. Faremmo meglio a chiudere».

Ieri si è diffusa la voce che l'agitazione finirà presto. Martedì sera, infatti, il governo ha accettato una modifica al disegno legge che permetterà ai dipendenti dei Monopoli di poter optare per un posto al ministero delle Finanze o rimanere nella nuova spa. Una decisione che è stata accolta favorevolmente dai sindacati.

«Per il momento - dicono al magazzino Monopoli di Savona, che serve più di un migliaio di rivendite del comprensorio - non abbiamo alcuna notizia ufficiale. La situazione resta grave. Per soddisfare le richieste dei tabaccai siamo costretti a operare con il bilancino. Ma ormai abbiamo dato fondo a tutte le scorte».

Intanto anche nel Savonese si registra un incremento delle vendite di sigarette contrabbando. Il business ha attirato l'attenzione dei «vu cumprà» che stanno realizzando affari d'oro.

IMPERIA. Continuano ad assottigliarsi le scorte di sigarette nelle tabaccherie della provincia di Imperia. A lanciare l'allarme sono ancora una volta i rivenditori che nella maggior parte dei casi hanno affisso cartelli e manifesti nei negozi per avvisare i fumatori. «Mancano le marche più diffuse - dicono - Marlboro, Camel, Muratti, Diana. Per la categoria è un danno notevole».

Intanto sarebbero molte le persone che si sono rivolte alle tabaccherie della Costa Azzurra, dove non mancano stecche e pacchetti di ogni marca, o alla merce di contrabbando. A Sanremo il prezzo di una stecca di Camel, venduta dagli extracomunitari, va da mila a 25 mila lire. I prezzi del mercato nero sono quindi saliti vertiginosamente come si era previsto. I controlli della Guardia di finanza sono sempre più frequenti.

E i fumatori stanno terminando le scorte fatte quando hanno annunciato lo sciopero. Per il week-end dovranno accontentarsi degli avanzi rimasti nelle tabaccherie. [r. s.]

Da ieri a Genova

Un record a Tecnhotel 753 stand

GENOVA. E' stata inaugurata ieri la 29ª edizione «Tecnhotel-Arredocontract», mostra internazionale degli arredamenti e delle tecnologie per l'industria dell'ospitalità. Vi partecipano 750 espositori in rappresentanza di 8 Paesi, con 20 mila articoli esposti. Di particolare interesse si preannuncia lo spazio riservato alle dimostrazioni delle nuove tecnologie.

E oggi inizia anche le «Giornata dell'albergatore», col meeting degli albergatori liguri. Il tema del convegno è tutto un programma: «Proteste e proposte».

In contemporanea si svolgeranno i convegni «L'olio d'oliva ligure e la ristorazione» al Fieracongressi sala C, «La qualità del prodotto turistico» al palasport. Alle 13,45, Fieracongressi sala C «Indagini sugli acquisti alberghieri in Germania», alle 14,30 «Le tendenze della ristorazione in Europa».

La ristorazione alberghiera trova spazio adeguato a «Ristorazione '90». Il 40% della spesa turistica viene mediamente destinato al cibo e alle bevande. Un'attenta gestione del ristorante, che tenga conto dell'evolversi dei gusti e dei comportamenti della clientela, è di per sé garanzia del buon andamento dell'azienda alberghiera.

A corollario si segnala il convegno organizzato domani dall'associazione «Maitres italiani di ristoranti e alberghi» al Fieracongressi. Il tema sarà «L'olio d'oliva e il maitres».

Gli esperti oleari tratteranno la situazione dell'olivicoltura in Italia e in particolare in Liguria, gli oli aromatizzati, i derivati alimentari dell'oliva, l'abbinamento tra olio e cibo nella ristorazione. [p. c.]

GIACCA

GIACCA UOMO	pura lana	£. 99.000	GIACCONE UOMO	double face	£. 149.000
GIACCA UOMO	classica	£. 159.000	GIACCONE UOMO	"ROBE DI KAPPA"	£. 249.000
PANTALONI UOMO	misto lana	£. 35.000	GIACCA A VENTO UOMO		£. 75.000
PANTALONI UOMO	velluto	£. 39.000	GIUBBOTTO UOMO		£. 75.000
GIACCONE UOMO	parka	£. 85.000	BOMBER		£. 59.000
GIACCONE UOMO	classico	£. 95.000	SPOLVERINO UOMO	imbottito	£. 159.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

GIACCA DONNA		£. 89.000	GIACCONI DONNA		£. 179.000
PANTALONI DONNA	pura lana	£. 39.000	GIACCONE BIMBO/A		£. 29.000
PARKA DONNA		£. 99.000	PARKA BIMBO/A		£. 79.000
MONTGOMERY DONNA		£. 95.000	BOMBER BIMBO/A		£. 49.000
CAPPOTTO DONNA	pura lana	£. 99.000	GIACCONE BIMBO/A	pelo	£. 79.000
GIACCONI DONNA	pura lana	£. 89.000	PANTALONI BIMBO/A	velluto	£. 20.000

MAGAZZINO TRE LADRONI Via dei Pogli 34 - Traversa via Aurelia Tel. 0182/86.257
Orario: Lunedì 14.00-17.30 / 15.00-20.00 Domenica e festivi: 9.30-12.30 / 15.00-20.00

OFFRO
Mobili in stile L. 80.000
Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000
Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio • Basso angolare
Tavolo 4 sedie: L. 850.000
Soggiorno alto • 4 elementi
Tavolo e 4 sedie: L. 950.000
Divano letto: L. 389.000
Divano a castello: L. 1.100.000
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI e... ARTICOLI PER LA CASA.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA PICCOLI Via Aurelia, 75 - Andora Tel. 0182/86.867
ANDORA MERCATO

A Genova la scelta è tra Piera Degli Esposti, Gastone Moschin, Aringa e Verdurini

Prosa, è una grande stagione

Alla Corte debutta stasera «Madre Coraggio» di Brecht; al Genovese, martedì, «Delitto all'isola delle capre». «Saintrotwist» al Sant'Agostino. Savona: Lionello per il «Mercante di Venezia»

GENOVA. Hanno risposto che il Chiabrera di Savona, e il Piccolo Teatro di Campopisano, a Genova arriva da stasera Piera Degli Esposti, impegnata in «Madre Coraggio» di Brecht, mentre la prossima settimana al Genovese approda Gastone Moschin e il Teatro della Tosse propone la scatenata miscela comico-musicale del duo Aringa e Verdurini. Entra nel vivo la stagione di prosa in Liguria (all'appello, mancano ancora il Cavour di Imperia e il Casinò di Sanremo), e offre proposte sempre più varie.

Al Teatro della Corte, ecco il debutto di Piera degli Esposti, in scena fino al 29 con «Madre Coraggio e i suoi figli», personaggio complesso e inquietante con il quale si era cimentata nel '70 l'indimenticabile Lina Volonghi. Il dramma di Brecht racconta la vicenda della vivandiera Annia Fierling e dei suoi tre figli durante la Guerra dei Trent'Anni, che insanguinò la Germania nel primo Seicento, e costituisce un violento, umanissimo atto di accusa contro la guerra, contro chi la produce e contro chi si fa mantenere da essa. La regia è di Antonio Calenda, accanto alla Degli Esposti c'è Angela Pagano.

Al Genovese, sino a domenica, «Pensaci, Giacominol», di Luigi Pirandello, con l'intramontabile Ernesto Calindri, più arzillo che mai, nel ruolo

Gastone Moschin sarà al Genovese

professor Toti, insegnante che sposa una ragazza incinta per proteggere il suo amore con il giovane Giacomino. La regia di Mario Morini, assieme al «grande vecchio» Calindri recita la dolce Liliana Feldmann, premio Rina Govi nell'88. Da martedì 24, si cambia: Gastone Moschin, sua figlia Emanuela e Marzia Ubaldi interpretano «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti.

Ancora a Genova, per il programma della Tosse, al Sant'Agostino, domani sera, si conclude «Il guardiano», celebre testo di Harold Pinter, nell'edizione di Sentagata e Morganti, ma sino al 5 dicembre replica nell'Agorà (inizio alle 23) il divertente «Ciclope» di Euripide, unico dramma satiresco giunto integrale dalla Grecia classica. Nell'occasione, la compagnia allegramente diretta da Tonino Conte offre al pubblico anche vino e nocciolino. E da lunedì, Aringa e Verdurini, cioè la fatale cantante Maria Cassi che corteggia il timido pianista Leonardo Brizzi, presentano l'irresistibile «A Saintrotwist».

Con «La prima volta», tre monologhi della grintosa cabarettista Brunella Andreoli sull'assurdo quotidiano, in scena sino a domani sera, si è inaugurato il cartellone della Chiava di Campopisano, e intanto al Chiabrera di Savona, fino a domenica, Alberto Lionello è Shylock ne «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. E infine, per chi ama il vernacolo: «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti, tradotto in genovese da Patrizia Pasqui, in «prima» domani alle Sala Carignano; «Vitta co-a seuxoa», ultima replica stasera al San Giovanni di Sestri Ponente; e «Chi no sappa... no lappa», sino al 28 al Teatro San Pietro di Quinto.

Stefano Delfino

MODELLA PER L'ARTE

Miss liguri in gara a Belgirate

Anche numerose ragazze liguri parteciperanno alla manifestazione «La modella per l'arte», che si tiene domani e domenica all'Hotel Villa Carlotta, a Belgirate, sul Lago Maggiore. Tra queste, la studentessa imperiese Alma Aretti, 20 anni, che studia all'Università di Genova. Nella foto, Alma viene premiata alla discoteca Chikito dalla fotomodella di Canale 5, Rita Salvini.

Genova: stasera al Carlo Felice dirige Lu Ja

«La nueva Espana» in prima mondiale

GENOVA. Secondo appuntamento sinfonico, questa sera (ore 21) al Carlo Felice. La stagione concertistica ospita il direttore cinese ventottenne Lu Ja. Nato a Shangai, l'artista ha studiato al Conservatorio di Pechino, poi si è trasferito a Berlino e dal 1991 è direttore principale del Comunale di Trieste. Dal prossimo anno sarà direttore principale dell'Orchestra Regionale Toscana.

Questa sera Lu Ja proporrà, in prima mondiale, «La nueva Espana» di Piero Ferrero, nome di punta del neoromanticismo italiano. Seguiranno il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra di Richard Strauss e la Sinfonia n. 9 di Franz Schubert.

Solista del concerto straussiano Radovan Vlatkovic, nato a Zagabria nel 1962, considerato uno dei migliori cornisti della sua generazione. Dal 1981 al 1985 è stato primo corno solista alla Radio Symphony Orchestra di Berlino. Si è poi ritirato per dedicarsi esclusivamente all'attività solistica collaborando con artisti quali Vladimir Ashkenazy, Heinz Holliger, Gidon Kremer, Aurele Nicolet, Andras Schiff e Peter Schreirer.

Il nuovo appuntamento sinfonico cade in una giornata particolarmente tesa per il Comunale. Proprio oggi, infatti, il sovrintendente Francesco Ernani dovrebbe sciogliere le proprie riserve personali e dare una risposta definitiva all'Arena di Verona che ha sollecitato un suo ritorno. La notizia ha suscitato polemiche e apprensioni a Genova. Privo del presidente (il sindaco), la poltrona è ancora vacante) e probabilmente in tempi brevi senza sovrintendente il Comunale naviga davvero in brutte acque. Ernani, è bene ricordarlo, è stato l'unico sovrintendente arrivato a Genova con una solida esperienza di gestione di teatri. Purtroppo ha trovato all'interno e all'esterno un'accoglienza solo apparentemente costruttiva e positiva. A Genova, intanto, è stato creato in queste ultime ore un movimento di persone che sta cercando di dissuaderlo dalle dimissioni. **[r. i.]**

Al varo il nuovo spettacolo per gli anni della compagnia

«Voglia» di Baistrocchi

La rivista debutta giovedì prossimo al teatro Verdi. Per l'occasione regista e coreografi hanno «scomodato» il grande Ziegfeld, padre del musical

GENOVA. Un brindisi in puro stile goliardico ha salutato ieri, da Zeffirino, gli 80 anni di vita della compagnia «Mario Baistrocchi», alla vigilia della nuova rivista di fine anno che debutterà giovedì prossimo al teatro Verdi di via XX Settembre.

Per l'occasione, il regista e coreografo Piero Rossi e gli autori (il trio Boccia-Maturzio-Quistelli) hanno fatto le cose in grande. In uno dei loro viaggi a Broadway, hanno scomodato i biografi del grande Ziegfeld, padre (e padre-terno) del musical e lo hanno idealmente scritturato per «Ottanta voglia di Baistrocchi», ovviamente all'insaputa dell'amministratore Ernesto Gherardi, tuttora ignaro dei costi di un simile ingaggio.

Sarà Ziegfeld, nel copione dello spettacolo, infatti, a convocare i Clerici vagantes, gli antichi goliardi, per organizzare la grande festa in onore di Lady Bai, alla quale verranno offerti tre regali di compleanno: un magnifico gioiello, il celeberrimo can-can visto anche a «Domenica in» e la giovinezza.

Il can-can della Baistrocchi

La rivista baistrocchina edizione 1992 è, in effetti, un po' la storia di una goliardia perduta e ritrovata, dopo anni in cui ha prevalso lo spettacolo tout-court. Non a caso alla conferenza stampa di ieri a Genova, erano presenti anche Paolo De Paoli, 34° Serenissimo Doge Imperante Leonardo Montaldo II°, esponente di primo piano del Dogatum genuense, il supremo ordine goliardico ligure.

Si deve a Paoli e Lello De Caro quest'anno la Baistrocchi tornerà sui propri passi, promuovendo anche diverse iniziative collaterali. Domani, ad esempio, il gruppo dei goliardi genovesi e quelli della farà una gita a Casella, ospiti del trenino storico della vecchia ferrovia Genovese. Allieterà la giornata la Columbus Brass Band di Mario Vozza. E nell'animo dei goliardi genovesi c'è pure la famosa corsa dei carretti «Indianapolis», da piazza Manin a Corvetto e il grande ballo della goliardia.

Il primo appuntamento è comunque quello del «Verdi», giovedì prossimo. Le prove proseguono senza soste.

A proposito di prove: salterà quella «generale» di mercoledì. O, meglio, sarà fatta a porte chiuse, per evitare che critici e cronisti la confondano con la «prima». **[m. b.]**

RASPELLI CONSIGLIA

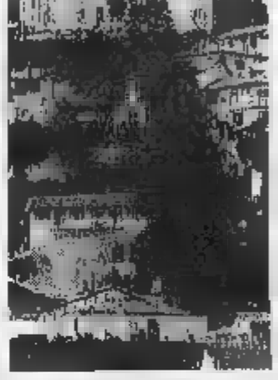
Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi, ma se la gente è (massimo, comunque, quarantina di persone) la temperatura non potrà essere più piacevole.

Ma credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo moderno al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferraro, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata ed un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.



Una veduta di Canelli

Accanto a questo avrete carta dei vini con qualche erroretto ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali vino italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio non solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta è seria di lecorvinie. Breve, anche completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 3 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 dolce, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage. Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bosca da Franco Cortemiglia accompagnata degli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agrittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese e erbe, fonduta al Raschera con sformatino di zucchine, storione vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzetto buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Ai dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico manù non indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet e bagliona al Moscato d'Asti, torta di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

Pranzo medio completo alla carta con 60-70 mila per un ristorante in cui è di bello ritornare.

Raspelli

(Ultima prova: 20-7-1992)

SAN MARCO
Canelli (Asti) Via Alba 136
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso mercoledì e a tutto metà luglio
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

L'opera migliore sarà trasmessa su «Telemontecarlo»

Gli studenti sul set

Concorso per ragazzi di elementari e medie: potranno realizzare il soggetto di un film un cartone animato e poi curarne la regia

IMPERIA. Alla quarta edizione, il progetto Oscar Junior, promosso dal Gruppo Alcuni di Treviso, coinvolge quest'anno anche la provincia di Imperia. A scrivere il soggetto di un film o cartone animato, saranno gli studenti delle scuole (elementari, medie e biennio delle superiori): scelto da una giuria di psicopedagogisti ed esperti di comunicazione, il migliore sarà interamente realizzato dagli stessi ragazzi, interpreti e registi, e trasmesso in febbraio su Telemontecarlo, a Oscar Junior Abcinema, la rubrica condotta da Francesco e Sergio Manfio.

Per gli scolari tra 8 e 15 anni si prospetta quindi l'insolita occasione di vivere direttamente esperienza di scrittura e di regia cinematografica. L'invio degli elaborati entro il 7 febbraio. La premiazione (per miglior soggetto, gruppo d'attori, interpretazione maschile e femminile) avrà a maggio '93 a Roma, durante cerimonia alla quale, negli anni precedenti, sono intervenuti pure registi come Fellini, Avati, Nichetti e Lina Wertmüller. A Praga, si terrà poi la finale europea, ripresa dalle televisioni degli altri Paesi partecipanti: Austria, Cecoslovacchia, Germania, Slovenia, Svizzera e Ungheria.

Osserva Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «Abbiamo accolto favorevolmente la proposta di Oscar Junior perché è originale, e si inserisce nelle nostre politiche, da Progetto Giovani a Agiscuola, volte a raccordo fra scuola e società. Può contribuire all'educazione a comunicazione, immagine e linguaggio (le idee, anche su temi radicati alla nostra terra, mancano: la storia, i centri medievali, il mare, i monti. Colombiane del '92, l'Europa del '93) e, oltre a una buona opportunità di sviluppo culturale, offre anche favorevoli prospettive di promozione internazionale».

I film avranno una durata di 10-15 minuti (solo 90 secondi, invece, per i «cartoons», in collaborazione con Telefono Azzurro e Topolino), e dovranno essere «girati» in due giorni: «Storie di ragazzi raccontate, dirette e interpretate da ragazzi, sia pure con il nostro aiuto», precisa Sergio Manfio. Agli insegnanti, l'iniziativa sarà illustrata in quattro incontri a Villa Nobel di Sanremo (24-25 novembre, 12-19 gennaio). Definito «di grande interesse pedagigico», Oscar Junior ha vinto il Premio speciale della giuria a Umbria Fiction. «E un paio film sono stati al Giffoni Film Festival», conclude Manfio.

Stefano Delfino

Sergio e Francesco Manfio presentatori della rubrica di Telemontecarlo

Fotografo e disc-jockey re delle notti di Sanremo

SANREMO. Torna «alla ribalta» uno dei volti noti delle notti del Ponente, per anni animatore delle nelle discoteche della Riviera. Stefano Minutolo, anni, mese, dee-jay dalla fine degli Anni Settanta e fotografo nel tempo libero, infatti ogni venerdì sarà dietro il mixer di un nuovo locale matuziano, l'«Hemingway music & club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi, sulla strada che da corso Cavallotti porta alla frazione di Verezzo.

Minutolo gestisce lo spazio musicale del venerdì riservato al rock e ai successi delle «Rock Charts» inglesi e americane. «E' bello tornare a Sanremo e soprattutto avere la possibilità di far ascoltare brani diversi dalla tecno e dalla house music che imperversano un po' ovunque». Quale sarà la tua «scaletta»? «Ritmi ballare - risponde Stefano - che spaziano dal rock alla new age, al funky, dai Cure alle Negresses Vertes. Grande spazio anche alla musica italiana Litfiba, Ligabue e Vasco Rossi. Con l' "Hemingway" ballare vorrà dire anche la possibilità di ascoltare buona musica, stare insieme divertendosi».

Stefano Minutolo le idee chiare per il futuro: «Continuerò a curare gli spazi cali del nuovo circolo Arci cercando di creare un punto riferimento per i giovani di Sanremo e delle Riviere».

Il suo «sogno nel cassetto» resta comunque quello diventare un grande fotografo, di bloccare le immagini sulla pellicola, trasmettere sensazioni e emozioni alla gente.

Intanto, l'«Hemingway music & club» ha confermato per questa sera l'appuntamento con Stefano Minutolo dietro il mixer mentre per domani è in programma l'esibizione «live» del gruppo musicale «Retamakue» composto Enzo Cioffi, batteria, Larry Camarda, basso e voce, Franchino Giordano, chitarra, Marco Tudini, trastiere sassofono.

[g. ga.]

Stefano Minutolo all'Hemingway club

IMPERIA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, G. Delle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05'

Dante — Lire 8000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: Iniz. 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Diana — Or.: Iniz. 16,30/ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000/rid. 4000

Ariston — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Centrale — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ragazzi vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 6000 — Rassegna cinema europeo
Dolce è la vita
di M. Leigh, con A. Steadman, J. Broadbent (G. B. '91) — Le vicende di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e intraprendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30' — Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e senza di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Slater. N. V. 1h 40' — Dramm.

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è reo protetto da agenti corrotti: se la cavorà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. e prof. 15/22,30 — Lire 8000/8000
Cuori
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Fiichi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Astor — Tel. 50.887. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 875.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Lu Jia, comista R. Vlatkovic, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di B. Brecht. Teatro d'Arte con P. Degli Esposti e A. Pagano, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morfini, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il guardiano di Harold Pinter, regia A. Santagata, Compagnia Santagata-/Morganti, ore 21, lire 22.000/18.000. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide, regia T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 22.30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Mariti e mogli
Corallo 2: Caccia alla farfalla
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Non chiamarmi Omar
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il Imperatore del profondo sud
Centrale 2: Tutto dentro appassionatamente - Anal orgasex woman
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Allamata...
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Atto di forza.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Trilogia di Terence Davis.
Movie club: Mississippi Masala.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Alien 3.

SANREMO E DINTORNI

DIANO MARINA
«Pigiama party» al Matilda

Nuovo appuntamento con la musica e il divertimento alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina. Stasera, dalle 23, in cartellone un Pigiama party, che abbinerà giochi e brani dance. **[e. f.]**

SANREMO
Anni Settanta all'«Hemingway»

Disco music Anni Settanta questa sera all'«Hemingway & club», circolo Arci, di via Duca degli Abruzzi a Sanremo. Dietro il mixer, dalle 22 in poi, il dj Stefano Minutolo. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Spettacolo al teatro «Grace»

«Arsenico e vecchi merletti» è il titolo della commedia in programma questa sera alle 21 al «Théâtre Princesse Grace» Montecarlo. Lo spettacolo a dell'«English Speaking Theatre». Ingresso 100 franchi. **[g. ga.]**

Il jazz dell'«Abyss quartet»

Concerto jazz questa sera alle 22 all'«Mjc Picaud» di Cannes. Sul palco, si esibisce il gruppo «Abyss quartet», che presenterà il meglio della musica nera americana degli ultimi anni. Ingresso 75 franchi, circa 20 mila lire. **[g. ga.]**

A
Guccini replica al Margherita

Francesco Guccini, questa sera, alle 21, al teatro Margherita, dove si esibito ieri già sera riscùotendo straordinario successo di pubblico. L'ingresso costa mila lire. **[m. b.]**

Musica sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al teatro dell'Opera del casinò. Il maestro Jacques Bodmer, Giovanni Guglielmo solista violino, dirige brani di Ferrero, Barber, Turina e De Falla. **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Una «gang» di dee-jay

Serata animata da una «gang» di disc jockey al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Accanto al dee-jay Ugo Sabatino, saranno di scena altri della notte» che si sono messi in luce in altri locali notturni: è caso di Guido Calzia, punto di forza del Covo, Silvia del Makò di Genova, oltre a Ziggy, Gianluigi e Giancarlo. Gli animatori si alterneranno alla consolle, proponendo brani techno, soul e house. **[e. f.]**

Fine settimana con la musica dal vivo nei locali imperiesi

Rock e funky alle «Grotte» per Taggia-assolo di chitarra

Sempre attuali i brani Enzo Jannacci

Ancora fine settimana caratterizzato da concerti dal vivo in vari locali della provincia. Il piatto forte è costituito compisso emergente che proviene da Genova, i «Funky Tranky», che esibiscono stasera al pub «Le grotte», nel della Marina Porto Maurizio, mentre domani sono attesi ai magazzini pati dal centro sociale Sohbalzo, via Garessio. Ad arricchire il weekend, un'altra collaudata formazione genovese, i «Duendes», in cartellone al Germinal di Taggia.

Il concerto stasera, alle Grotte, sarà un'occasione per assistere una performance definita «rustica» dai diretti interessati. Lo spettacolo del Funky Tranky, formato quattro giovanissimi musicisti l'età media raggiunge i anni), punta infatti sull'immediatezza, riservando spazio al funky o al rock ballabile. Tra le influenze, anche alcuni cantautori dalla vena ironica, tra cui Enzo Jannacci.

La band presenta brani propria composizione cantati in italiano, oltre a rifacimenti di pezzi famosi, tra cui «Born to be wild» degli Steppenwolf, a si è messa in luce vincendo l'High School Contest, una gara tra gli studenti degli istituti superiori del capoluogo ligure che si è tenuto nel '91.

L'attività dal vivo è frenetica: i quattro ragazzi genovesi hanno anche aperto i concerti Franco Musaida, ex chitarrista delle Pfm, di un illustre concittadino, Gino Paoli. Nella tappa ai magazzini di via Garessio, saranno preceduti da un complesso locale, la Zà Blues Band, che fungerà da «apripista».

Un genere musicale del tutto diverso, che abbina feeling alla grande preparazione tecnica, sarà rappresentato domani al bar Germinal di piazza Gastaldi, a Taggia. Protagonisti della serata dedicata alla musica mediterranea saranno i Duendes, guidati dal chitarrista Marco Galvagno. scaletta, pezzi di Gipsy Kings, Paco De Lucia e Al Di Meola. **[a. f.]**

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg**
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, anim.
15,45 **Black star**, cartoni animati
16,15 **Rigoletto**, musicale
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tn
19 — **Tg Savona**
19,20 **Tg Genova**
20 — **Casa Capozzi**, situation comedy
20,30 **da morire**, film giallo
22 — **Tg**
22,10 **Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Image**, informazione
23,30 **Mia moglie torna a scuola**, film
1,15 **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto news**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Gli Motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
1 — **Motori**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio**
17 — **Starlandia**, rubrichb
18 — **Mago Merlino**, sit. com.
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha mai fatto (radici?**, rubrica

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vetrina commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Mago Merlino**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio news**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 **Cara cara**, novela
10, **Le avventure di Tom Sawyer**
11,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara...**, novela
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
— **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,25 **Sportivissimo**, rb
21,30 **Tg Savona**
22,30
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Telestar

9,20 **Passaporto rosso**, film
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pallonelli**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, sit. comedy
20,30 **Swarm**, **Lo sciame che uccide**, film
23,20 **Beauty & beauty**, rb
23,55 **Il giramondo**, rubrica

Tele Nord

12,30 **L'uomo e la Terra**
13 — **Sky**
13,30
14 — **Le avventure di Tom Sawyer, il**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Rivoluzione a Cuba**, film storico
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
22 — **Tn 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**
24 — **Tn 4 news**
0,05 **L'uomo e la Terra**
0,30 **Sky ways**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
Finalmente venerdì
22,15 **L'altra campana**, rubrica
22,20 **Telecittà notizie**

Sardegna Uno

14,50 **Telemmagini 24 ore**
15 — **Sulla strada della California, tf**
16,00 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Passione**, telenovela
Sardegna giornale
21 — **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello impresa**
0,10 **La strana coppia**, telefilm
Sardegna giornale
1,10 **Lo sciame che uccide**, film

Telearcobaleno

14,30
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Okay motori**, rubrica

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, telemmanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **48 ore per non morire**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **La casa con la scala nel buio**, film
1,20 **Colpo grosso story**
errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni

Volley: in C2 femminile Maurina e Tomahawks Diano a caccia di punti

Pericolo derby per il Sanremo

Le ragazze di Ruggeri, in C1, affrontano domani la trasferta sul terreno del S. Pio X Loano ancora al palo. Tra i maschi, difficile trasferta [illegible] Vallesusa per il Primavera Imperia

E adesso il derby. Il Sanremo, dopo la brillante affermazione ai danni del Rivarolo, [illegible] sul parquet [illegible] San Pio X Loano di consolidare la propria classifi- [illegible] nella serie C1 femminile. Per [illegible] ragazze di Corrado Ruggeri quello di domani (ore 17, palazzetto dello sport) è un test difficile, [illegible] non proibitivo visto che le ponentine sono ancora a digiuno di punti.

Ma forse è proprio per questo che la gara [illegible] paura, come conferma lo stesso tecnico sanremese: «Prima [illegible] poi le ragazze [illegible] Loano devono sbloccarsi. E il derby potrebbe [illegible] l'occasione propizia. Queste partite, soprattutto per una matricola come il San Pio X, trasmettono una carica che non si riscontra [illegible] altre partite».

Ma, superstizione a parte, appare difficile pensare che le matuziane [illegible] battute da questo confronto. Aggiunge Ruggeri: «In effetti stiamo attraversando uno splendido periodo di forma. La vittoria di sabato scorso contro una delle compagini più accreditate del campionato ha dato grinta a tutto l'ambiente».

Questo comunque il quadro completo di una giornata contraddistinta da numerosi derby: Castelfranco di Sotto-Cuneo; Recconigi-Savigliano; Spezia-Recco; Pisa-Livorno; Pistoia-Ponsacco; Amatori Rivarolo-Italbrokers Genova.

Terza giornata intanto per [illegible] C2 femminile, con la Maurina che ospita domani («Ruffini», ore 21) l'Alta Val Bisagno. Per la compagine imperiese un incontro che si annuncia difficile, come sottolinea il dirigente Aldo De Martin: «La squadra genovese è [illegible] ostacolo davvero difficile. Non dimentichiamo che alla prima trasferta si sono imposte [illegible] facilità nel derby contro Le Oasi. Quindi, anche [illegible] confidiamo di intascare i due punti, [illegible] necessario tenere gli occhi bene aperti».

Il Tomahawks Diano è invece atteso dalle difficile trasferta di Varazze (domani alle 18,30) in una partita che [illegible] aperta a tutte le soluzioni. Infine l'Annamode Sanremo riceve [illegible] Don Bosco Genova. Completano il quadro Carcare-Vbc Savona; Ceparana-Iplom Scrivia; La Casi-Chiavari '90.

Attesa anche per la C1 maschile, [illegible] Primavera Imperia che sembra aver già abbandonato l'emozione tipica di una neopromossa. La truppa [illegible] Cogliore affronta la trasferta pie- [illegible] di Vallesusa (domani, ore 21). Una partita proibitiva, contro una squadra che comanda la classifica a punteggio pieno. Ma il Primavera [illegible] capace di ogni risultato, [illegible] anche in questa occasione, come sperano i tifosi, [illegible] deluderà le aspettative. Numerosi gli incontri di cartello di una giornata che prevede inoltre Aosta-Ovada; Novara-Pino Torinese; S. Pio X Loano-Biella; Colombo Genova-Varazze; Pontremoli-Avis Ceparana; Olimpia Voltri-Cus Genova.

Guglielmo Olivero

Roberta Rovere, del Volley Sanremo

BOCCETTE

Stasera il quarto turno

Quarta giornata dell'interprovinciale [illegible] A, con la capolista Gatto Nero (p. 14) e Borghetto col Cin Cin (10) in una gara che s'annuncia interessante. L'Ariston (11) diretta inseguitrice riceve l'Haiti (8): per i ragazzi di Agnone c'è la possibilità di arrivare ai vertici. Stessa chance per il Carla (11) [illegible] riceve il Dlf [illegible]. Seconda trasferta del Moneta (9), col Pontevecchio (5). [illegible] giocano pure Bar De Nel (5)-Cavalluccio (7) e Black Bull (10)-Cinzia (10). Quarto appuntamento per il primo girone di B, in cui riposa il Berfi's (11). L'attenzione è su Cavalluccio-Garden I (14). L'altra capolista, lo Sport (14), ha sulla c[illegible] [illegible] impegno più facile, a Pietra con lo Sport (3). Completano il turno Sagittario (1)-Carla (10); Moneta (6)-Odissea (9) e Garden IV (6)-Lady I (10). Nel 2° girone, anch'esso al quarto turno, riposa la leader Cin Cin (14). L'inseguitrice Conchiglia (13) è ospite del [illegible] (10). Oggi anche Lady II (6)-Garden II (9); Circolo (5)-Pontevecchio (3); Haiti (12)-Ariston (8) e Garden III (8)-Las Vegas (2). Seconda giornata nel «C»: Enel (5)-Avis (1); Dlf II (4)-Black Bull (1); Gatto Nero (3)-VII Usl (1); Polisportivo I (5)-Dlf III (2); S. Genesio (5)-Quadrifoglio II (3). Infine il «D», pure al secondo turno: Zinolese (3)-S. Isidoro (5); Quiliano (2)-Arci (3); Sport (1)-Arci (2); Dlf I (2)-Polisp. II (3); Quadrifoglio I (4)-S. Genesio I (4). [g. o.]

In Terza le due leader possono allungare il passo

Taggese e Riviera Fiori è il turno delle occasioni

Per il tandem Taggese-Riviera Fiori è in arrivo [illegible] domenica che dovrebbe, almeno sulla carta, consolidare il primato in classifica. A rischiare di più è l'équipe di Gianni Rossi ospite del Garlenda. L'analisi della partita va affidata a Paolo Gaia, uno dei giocatori di punta del Riviera, assente però dai campi di gioco dalla seconda giornata per un infortunio al ginocchio: «E' una partita difficile. Gli [illegible] gauni sono una delle compagini più ostiche del campionato e vorranno riscattare la sconfitta [illegible] sette giorni fa col S. Lorenzo. Noi giocheremo tranquilli: del [illegible] [illegible] pensavamo, prima dell'inizio del torneo, [illegible] occupare un posto [illegible] vertice».

Se il Garlenda di Tassistro è in grado [illegible] impensierire la truppa di Giuseppe Ghiglione, diversa atmosfera regna nella Taggese, visto che la compagine imperiese dovrà vedersela con [illegible] Balestrino il quale, almeno per ora, non ha certo fatto faville. Gli ingauni sette giorni fa hanno segnato sì [illegible] reti, ma contro il S. Bartolomeo Under, fuori classifica, contro il quale ogni formazione trascorre un pomeriggio tranquillo.

A ben guardare, questa giornata sembra interessare di più i tifosi ingauni, visto che [illegible] in programma un Villanovese-Laigueglia che di certo attirerà [illegible] gran [illegible] di sportivi. Afferma la dirigente del Laigueglia, Ines Fantino: «E' una partita chiave per la classifica. In [illegible] di "collo grosso" potremmo davvero candidarci tra le squadre in lotta per la vittoria finale. Anche [illegible] precedente sconfitta casalinga col Pontedassio ha sconvolto i nostri piani».

Equilibrato appare invece il match Pontedassio-S. Lorenzo, [illegible] squadre che sembrano in grado di recitare ruoli da outsider. Entrambe hanno finora avuto un rendimento alterno in campionato, ma [illegible] gli opportuni ritocchi p[illegible] ancora inserirsi in un discorso di vertice. Altra partita da seguire con interesse è Dolcedo-Sanremo 70. Afferma il dirigente della compagine biancoviola, Corrado Giretto: «Il Sanremo 70 sarà un avversario difficile, [illegible] [illegible] anche vero che noi siamo in ripresa. E poi, particolare non trascurabile, non [illegible] dimenticato che in queste prime giornate abbiamo dovuto incontrare tutt[illegible] le favorite per il salto di categoria». L'ottavo turno [illegible] completa con Costarainera-Badalucchese; Borghetto-S. Bernardino e S. Bartolomeo Cervo Under-Dolceacqua. [g. o.]

AQUILOTTI

Il Ventimiglia perde Saba

Queste le decisioni del Giudice sportivo nei campionati regionali di calcio. In Eccellenza due giornate sono [illegible] inflitte [illegible] Ferraro della Cairese e a Santoro della Sestrese, mentre salteranno un turno Pelligra, Raffo e Broso dell'Entella, Viviani della Cairese, Griffa del Finale, Guarisco del Vado, Ceraudo della Pegliese [illegible] Saba del Ventimiglia. Multata la Loanesi (260 mila lire) per sputi dei propri sostenitori nei confronti di un guardalinee.

In Promozione un turno dovranno saltarlo Andreis (Albenga), Di Antonio (Arma Taggia), Cappa (Cogoleto) e Riccardi (Varazze), mentre l'Imperia 87 [illegible] [illegible] multata [illegible] 100 mila lire per lanci di monete [illegible] campo. Nel torneo [illegible] Prima categoria, fermi per un turno Chirivi (Alassio), Vicari [illegible] Tomasello (Borghetto 84), Chiancs (Cengio), Voraro e Gotz (Dianese), Bagigaluppi (Vallecrosia), Miraglia (S. Bartolomeo Cervo), Giambra (S. Ampelio), Romano (Quiliano), Bona (Pietra Ligure) e Bagnasco (Millesimo). In Seconda, due giornate [illegible] state inflitte [illegible] Zemma della Cameranese e [illegible] Cardone dello S. Filippo. Una gara invece a D'Ostuni (Albisola), Morabito (Andora), Fiorillo (Borgio), Maffei (Cameranese Saliceto), Pastorelli [illegible] Toninelli (Coriana), Coronoa (Conscontel, Pinna (Leca), Tinè e Matani (Riva Ligure), Aicardi (S. Filippo). [r. p.]

Bilanci e programmi del sodalizio motociclistico del capoluogo

Per il Mc Imperia è già '93

Un club impegnato su tutti i fronti delle due ruote: belle soddisfazioni soprattutto nell'enduro e nella velocità. Il rilancio del campo-cross di Colle San Bartolomeo

[illegible] Arriva l'inverno [illegible] il motociclismo va in letargo, aspettando la [illegible] stagione. Tempo di bilanci, dunque, anche per il Moto [illegible] Imperia che ha vissuto un altro anno in prima fila, su tutti i fronti: dall'enduro al cross, dai raduni turistici ai raid internazionali, dalle gare in montagna al settore rally. [illegible] sfida a [illegible] tondo, con parecchie soddisfazioni.

I risultati migliori [illegible] maturati nel fuoristrada. Spicca il titolo italiano enduro conquistato [illegible] Franco Bernardi [illegible] 125 Major. Nelle tre prove del circuito tricolore è salito una volta sul gradino più alto del podio e per due volte [illegible] giunto secondo. Nella classe 80, Riccardo Calderara non [illegible] andato oltre la settima piazza, mentre a squadre gli imperiesi han [illegible] il quarto posto, grazie anche a Giuseppe Di Pietro (250) [illegible] Ivo [illegible] (350 4 tempi).

Nel [illegible] Sergio La Florio si è piazzato quinto al Supertrophy Yamaha Gatorade, una sorta di campionato nazionale cadetti. Sorrisi [illegible] medaglie anche nel settore velocità. [illegible] Trofeo della montagna promosso [illegible] Federmoto, Gelsomino Papa ha sfiorato la riconquista del tricolore nella 125 Sport production. Papa, già [illegible] nell'87 e nel '91, si è dovuto accontentare del posto d'onore. Nella stessa categoria Antonio Marzo [illegible] arrivato quinto, m[illegible] nella [illegible] Stefano La Rosa si [illegible] piazzato settimo, mostrando margini di miglioramento.

Nel motoalpinismo, [illegible] club ha partecipato ai concentramenti nazionali di Champorcher (Val d'Aosta), Buti (Toscana) [illegible] Pinerolo. Fra i raid, spiccano i gettoni di presenza ai raduni in Scozia, Spagna, Andorra [illegible] Germania. «In tutto, i nostri piloti hanno partecipato a [illegible] gare. Un nu[illegible] inferiore rispetto al '91 perché ostacoli burocratici han bloccato parecchie gare di enduro, [illegible] e trial. In quest'ultima specialità possiamo comunque vantare la partecipazione [illegible] durissimo campionato piemontese, soprattutto con i fratelli Tommy e Giovanni Renise, e il giovane Mileto», spiega il presidente Luigi Sappia.

Per il '93, l'obiettivo principale è il pieno rilancio del campo cross di Colle S. Bartolomeo. Sappia: «Deve diventare un punto di riferimento importante per la [illegible] attività. La gestio- [illegible] dell'impianto sarà curata dalla [illegible] nuova sezione di Arma di Taggia». [g. mi.]

Auto, De Fabritiis a Monza domani nel rally su pista

SANREMO. Un pilota sanreme- [illegible] Marcello De Fabritiis, partecipa domani e domenica al rally dell'Autodromo di [illegible] che [illegible] corre all'interno della celeberrima pista. De Fabritiis, secondo assoluto [illegible] primo nel gruppo «N» all'ultimo Rally [illegible] Valli Imperiesi, gareggerà su Ford Sierra Cosworth [illegible] due ruote motrici in coppia con il navigatore Fulvio Florean, savonese.

Il pilota sanremese difende i colori della «Sanremo Promo Sport». Ma la scuderia matuziana, che è a livello nazionale, avrà al via della prova altri due equipaggi. Il primo è su Ford Escort Cxw di gruppo S affidata al toscano Renato Fruzzetti di Lucca, già campione italiano di velocità Fisa nell'85, vincitore quest'anno della Coppa Italia Rally nella 5ª [illegible] Correrà [illegible] Massimo Cesaretti. Poi la Lan- [illegible] Delta Hf gruppo [illegible] affidata [illegible] un altro toscano, Stefano Bizzarri di Pistoia, che quest'anno ha già vinto il Rally degli Abeti.

Un impegno [illegible]olo per il team matuziano. Dice Pier Luigi Maselli, responsabile della Sanremo Promo Sport: «Macchine e piloti [illegible] fanno sperare in un risultato di prestigio. Sarà un buon auspicio per il '93, [illegible] nel quale abbiamo grossi programmi. [illegible] rally che inizia domani chiudiamo una stagione molto impegnativa, che ci ha visti presenti ai rally di Montecarlo [illegible] Sanremo, oltre che [illegible] Valli Imperiesi [illegible] al Rally delle Palme». [b. m.]

SPORT REGIONE

[illegible]

Ciccarelli campione sociale del Quadrifoglio

[illegible] DI TAGGIA. Alessio Ciccarelli è il primo campione sociale della storia del Minigolf club Quadrifoglio, che ha appena concluso la sua prima stagione di attività. Ciccarelli ha terminato in vetta alla classifica dopo [illegible] disputa della settima [illegible] ultima prova, precedendo Angelo Breglasco [illegible] Fiorenzo Arnaldi. [b. m.]

[illegible]

Domenica la kermesse della «Villetta»

SANREMO. Si disputa domenica, alla Villetta [illegible] Sanremo, la [illegible] edizione [illegible]lla gara individuale di mountain-bike sui 20 km, libera a tutti, tesserati o non, e aperta alle categorie Junior, Senior, Veterani e femminile. Il raduno è fissato per le 8, il via alle 10 nei pressi della chiesa parrocchiale. [b. m.]

[illegible]

Per l'Abc seconda vittoria in Francia

BORDIGHERA. Secondo successo dell'Abc nel campionato francese di Eccellenza: i bordigotti hanno vinto 19-18 in trasferta col Vallauris lasciando l'ultimo posto. Ora con 4 punti [illegible] penultimi alla pari [illegible] Vallauris e dall'Aspit Nizza. Sconfitte invece le ragazze (6-22 con l'Olympique Antibes), i Pulcini (3-5 [illegible] l'As Monaco) e i Ragazzi (4-25 con lo stesso Monaco). [b. m.]

[illegible]LF

Grue, Biancheri e Conio vincono [illegible] «Longines»

SANREMO. Leandro Grue per la Prima categoria, Alberto Biancheri per la Seconda [illegible] Giovanni Conio per [illegible] Terza [illegible] i vincitori del Trofeo Longines formula 18 buche «medal», svoltasi al Cg Ulivi. Alla gara hanno preso parte cento giocatori. [b. m.]

SCD

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "**guardaparchi**" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "**schede guida**" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, [illegible] Lire 5.000.

SPORTISSIMO

Sportissimo

TECNOLOGIA & MODA

Via Verdi, 39 r. - Tel. 019/82.85.93 - 17100 SAVONA

..... Vi regala una favolosa

VENDITA PROMOZIONALE
DAL 4 NOVEMBRE
AL 5 DICEMBRE

Vi aspettiamo per stupirvi!!

Il nostro impegno
è da sempre ai massimi livelli
per garantirVi ogni giorno:

- Cortesia
- Qualità
- Prezzo
- Competenza

EFF. COM. LEGGE 80

MONTMARTRE
GALLERIA D'ARTE
Via Boito, 3-5 r. / Tel. 019-65651
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

MONTMARTRE
"I SEI DI MILANO"
Getty
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Venerdì 20 Novembre 1992 SV 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Alluvione, il Senato ha annullato ieri pomeriggio la moratoria fiscale che prevedeva agevolazioni e rinvii

Marcia indietro: si pagheranno tutte le tasse

Esentato solo chi ha subìto realmente danni e lo può dimostrare

SAVONA. I savonesi dovranno subito le tasse. La moratoria fiscale concessa dal decreto legge sull'alluvione non esiste più. E' stata cancellata colpo di spugna dal Senato, che ha eliminato uno dei pochi privilegi concessi governo. Solo coloro che hanno subito realmente dei danni potranno rinviare il pagamento di tasse, imposte e bolli al marzo 1993, mentre tutti gli altri abitanti dei Co- colpiti dal nubifragio dovranno versare regolarmente i tributi alle scadenze previste dalla legge. Il Senato ha appro- anche un altro emendamento con cui è stata assicurata la copertura finanziaria del decreto. I 100 miliardi previsti per le province di Genova e Savona, saranno quindi disponibili.

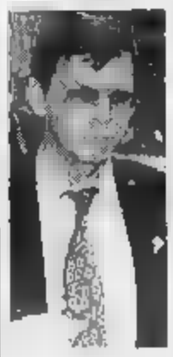
L'annullamento della moratoria fiscale per tutti i residenti dei Comuni alluvionati salvo i danneggiati, oltre a suonare beffa, provocherà un terremoto burocratico. A Savona, per esempio, avranno diritto a rinviare il pagamento delle tasse non più di 550 persone su 68 mila abitanti. 550, infatti, erano state le richieste di danno avanzate al Comune. Tutti gli altri contribuenti dovranno corre- precipitosamente ai ripari, saldando i conti lasciati in sospeso. Un discorso analogo vale per i residenti degli altri 51 Comuni della provincia che erano stati inseriti nel decreto e che avrebbero potuto approfittare della sospensione termini di pagamento.

Anche per coloro che hanno subito danni, non sarà comunque semplice ottenere la sospensione dei pagamenti. Mentre si- a ieri bastava esibire un certificato di residenza rilasciato dal Comune, ora sarà necessaria una domanda corredata dalla documentazione che dimostri le perdite. Quindi una perizia tecnica e fotografica o una certificazione del Comune o di un pubblico ufficiale. forse non tutti sono in possesso di questi documenti.

Le scadenze più immediate che dovranno essere saldate ora riguardano gli acconti per le dichiarazioni di Irpef, Irpeg e Ilor, previsto per il 30 novembre e il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria sugli immobili). Per quest'ultima si dovrà pagare anche mora del 3 per cento. L'aumento infatti previsto per tutti coloro che non pagavano l'imposta entro il settembre.

Dovranno inoltre essere saldati i versamenti previsti per i mesi scorsi. In questo caso non dovrebbero scattare sanzioni o indennità di perchè i contribuenti avevano rinviato i versamenti in base al decreto, che sino a ieri una legge dello stato. I contributi Inps (il 20 di ogni mese), l'Inail rateizzato, Cassa Edile, le ritenute Irpef paghe e compensi, liquidazioni dell'Iva, i tributi locali (spazzatura, affissioni, occupazioni di suolo pubblico).

Tanti inconvenienti anche il profilo burocratico. Oltre ai versamenti, infatti, erano stati sospese anche gli obblighi relativi alla tenuta della contabilità. Ora gli imprenditori dovranno recuperare. Nei prossimi giorni, inoltre, si scatenerà la caccia ai valori bollati, per l'integrazione delle marche sulla patente che era prevista per il 31 ottobre. Decade inoltre la sospensione delle obbligazioni civili e processuali: quindi riacquisteranno efficacia i titoli esecutivi, le multe, i contratti, i termini processuali. Un'incognita gli sfratti. I prefetti di Genova e Savona avevano sospeso i procedimenti esecutivi sino al marzo 1993, ora, forse, dovranno tornare sulle proprie decisioni.



Il senatore Sergio Cappelli della Lega «Decisione in effetti giustificata»

Ernestino Branca

Le reazioni

«E' giusto, ma quanti disagi»

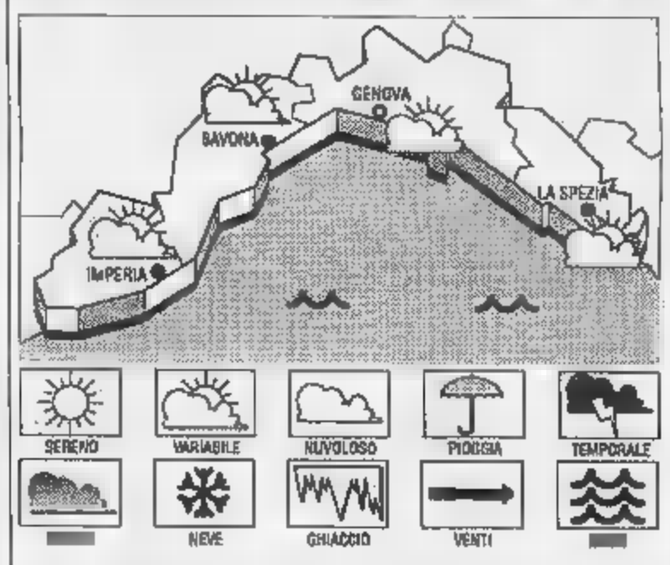
SAVONA. Soddifazione per l'approvazione del decreto che assegna 100 miliardi alla Liguria alluvionata. Pareri favorevoli, anche preoccupazione per la decisione sulla proroga pagamento delle imposte. Queste, in estrema sintesi, le reazioni a Savona alla votazione del Senato: decisione giusta, ma creerà problemi, disagi e proteste.

Il senatore Sergio Cappelli, della Lega Nord: «Il nostro gruppo si è astenuto nella votazione sull'emendamento che riguarda il pagamento delle imposte. Non si poteva votare contro una scelta che risponde a oggettivi criteri giustizia». Il segretario della Confesercenti, Umberto Torcello: «L'importo adesso che i 100 miliar- arrivino presto. Giusta la decisione sulla proroga delle imposte». L'assessore Sergio Tortarolo: «Era sbagliato includere tutti nella proroga, sarebbe stato meglio prevederlo subito, evitando disagi a migliaia di persone». Il prefetto Mario Della Corte: «Sarà difficile individuare chi realmente ha avuto danni, per questo si era deciso di includere tutti nella proroga.

Intanto il Comitato alluvionati di Altare (la galleria forte è stata riaperta solo nella tarda serata di ieri) in polemica con il presidente della Regione, Edmondo Ferraro, reo di aver rifiutato, alcuni giorni un incontro la delegazione altarese. [p. p.]

La grande piena del 22 settembre in un'immagine dello studio «Video2»

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** senza rilevanti variazioni.
IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mosso, sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 16	min
Imperia	max 18	min 8

FA ATTUALE
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 16.

Sole sorge alle 7,29 e tramonta alle 16,58. La Luna leva alle 2,54 sale alle 14,21 (fase calante).

I dati sono forniti dall'Os- meteorologica di Imperia Centro Meteo di Portofino.

«VISTO DAL VIVO»
LA PAGINA FUTURISTA

Pallanuoto, due ori olimpici raccontano la Rari su La Stampa

Massimiliano Ferretti e Gianni Averaimo rinnovano anche quest'anno l'appuntamento con i lettori de La Stampa. Reduci dall'esaltante impresa di Barcellona, si apprestano i compagni dare l'assalto campionato Coppa a raccontare le impressioni in diretta, con una rubrica che si chiamerà «visto dal vivo» e che comparirà domani per prima volta

I portoni del centro rifugio dei drogati

La cassetta postale nascondeva l'eroina

SAVONA. Apre la cassetta della posta trova della droga: quasi tre grammi di eroina, confezionati in un involucro di carta stagnola, che uno spacciatore aveva abbandonato, forse per sfuggire a qualche controllo di polizia e carabinieri.

E' successo ad un operaio di 35 anni, abitante nel centro cittadino (gli investigatori non ne hanno rivelato l'identità), il quale ha trovato l'eroina tra d- lettere. «Sulle prime - ha raccontato poi agli agenti della squadra mobile ai quali ha consegnato la droga - ho pensato che fosse soltanto pezzo di carta arrotolato. Ma quando l'ho guardato meglio, mi reso conto che si trattava di droga». L'involucro stato affidato agli agenti della scientifica e i primi esami di laboratorio -merebbero che si tratta di eroina già tagliata, pronta per lo spaccio.

«Non c'è da stupirsi - -mentano in questura -. I tossicodipendenti scelgono i posti più insoliti per nascondere la droga. E non mistero che nei portoni del tempo contrattano e spacciano gli stupefacenti».

Intanto, proseguono le indagini della mobile dopo gli arresti di Aldo Bianchi, 40 anni, e della moglie Rocca Cannizzaro, di 32, abitanti ad Altare in via Paleologo, bloccati con etto di eroina purissima che, una volta tagliata, avrebbe reso volte tanto. Secondo gli investigatori la droga destinata al mercato della Val Bormida, dove negli ultimi anni si è registrato un preoccupante aumento di tossicodipendenti, come risulta dai dati in possesso al Centro di igiene mentale.

I due spacciatori erano da tempo nel mirino della polizia. Pare, quello che trapelato, che Aldo Bianchi frequentasse un bar del centro dove contattava gli acquirenti e concordava la consegna della droga. Bianchi, per ora, non parla.

[c. v.]

NASCE
CITROËN XM TURBO CT
"COPPIA COSTANTE"

Provare CT "coppia" scoprire un nuovo due turbocompresso coppia e ripresa elevatissimo regimi e una potenza morbida e dolce, per un piacere guida mai provato prima.

La invitiamo per , domani dopo le 16.00 domenica Loano, Cavour presso ristorante "A CIASSETTA" per l'anteprima.

ABA s.r.l.
forniture commerciali

Sede
Albenga
Viale Agricoltura, 28
Tel. (0182) - Fax (0182) 542925
Filiale
Savona
Corso Tardy e Benech, 122/r - Tel. (019) 801678

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER GELATERIE PASTICCERIE, BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, FAST-FOOD, GASTRONOMIE, PIZZERIE E NEGOZI IN GENERE

CONCESSIONARIO SAVONA E PROVINCIA

ALPENINOX

GRANDI IMPIANTI E CUCINE

Siamo presenti al Tecnohotel (Fiera di Genova 19/23 Novembre '92) per la presentazione delle nuove cucine al padiglione B corsia 1-2 A, 1-3 B

Per acquisti durante il TECNOHOTEL verranno praticati sconti del 20%

S'infittiscono gli incontri tra le delegazioni dei gruppi di maggioranza

Savona, parte il toto-assessore

Il pds stringe i tempi, ma c'è ancora da risolvere il problema del vice sindaco. I socialisti, dopo la rinuncia di Balbo, disposti a cedere la poltrona ai laici. Le prime indicazioni sulle nuove cariche

SAVONA. Cercasi vicesindaco, disperatamente. La poltrona sinora occupata dal socialista Giorgio Balbo e diventata all'improvviso scomoda e i candidati latitano, un po' per scelta molto per i veti incrociati.

In casa psi, per esempio, non si trova un candidato. Balbo si è autoescluso, «per sbloccare le trattative e per non dare adito alle polemiche personali che si erano scatenate le scorse settimane». Stefano Bosio non è compatibile, in quanto dipendente della VII Usl, altrettanto vale per Renato Giusto. Giuseppe Iovino sarebbe bene accetto dal pds, ma non [illegible] consensi fra i compagni di partito. Resta da scegliere fra Bonaventura Alessi, che tuttavia nei mesi scorsi si era già dimesso dal Comitato dei garanti per problemi di famiglia, Francesco Bedini e Osvaldo Armellino. Proprio quest'ultimo potrebbe essere il maggior «indiziato», anche se [illegible] escluso che per evitare guai interni il psi finisca per offrire il vicesindaco ai laici.

«Il pds ieri mattina ci ha offerto la carica [illegible] vicesindaco — afferma [illegible] segretario pri Giuseppe Gelsomino — che ci siamo affrettati a rifiutare. [illegible] Renzo Brunetti facesse il vicesindaco, allora non si verificherebbe alcun cambiamento».

I partiti di maggioranza si sono addirittura abbandonati ai bizantinismi. «Si è svolto addirittura un vertice fra Brunetti e Tortarolo — rivela Gelsolmino — per cercare di abolire la figura del vicesindaco. Sarebbe un modo [illegible] un altro per non scegliere nulla». E così i repubblicani hanno consigliato di offrire la poltrona di vicesindaco al liberale Piero Astengo. Sempre all'insegna della novità, il pri ha chiesto ai giornalisti di assistere alle trattative fra i gruppi consiliari per la formazione della nuova giunta.

La [illegible] di un accordo sul vice sindaco ha provocato uno slittamento [illegible] riunioni. Il gruppo pds si è incontrato ieri notte, mentre stasera è previsto un summit fra i segretari provinciali dei partiti di maggioranza, per affrontare questioni di programma e di politica generale.

Nel frattempo Sergio Tortarolo [illegible] cercando di scegliere la delegazione del pds. Un posto quasi sicuro in squadra è dello dell'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo. Per il delicato [illegible] ruolo di assesore all'Urbanistica si fanno i [illegible] un tecnico (l'avvocato Franco Aglietto) e di un uomo di esperienza (il sindaco dimissionario Magliotto). Dell'improvvisa smania di rinnovamento, all'interno del pds dovrebbe fare le spese l'assessore M[illegible] Zunino, in Comune da 3 mandati. I sostituti non mancano: si parla soprattutto di Giancarlo Berruti e Roberto Blazic. Al repubblicano Renzo Brunetti potrebbe toccare l'assessorato al Bilancio, mentre al liberale Piero Astengo l'assessorato alla Cultura e [illegible] Turismo. Da alcuni giorni, inoltre, è da segnalare un riavvicinamento di pli e pri.

I laici, dopo [illegible] vertice, hanno chiesto [illegible] Tortarolo [illegible] approfondire [illegible] le questioni di programma, prima di passare alla distribuzione degli incarichi. Un fronte [illegible] che potrebbe aumentare [illegible] peso politico dei due laici. Per non scontentare nessuno, inoltre, pds e psi hanno intenzione di affidare deleghe senza [illegible]o; si parla di incarichi a termine per Francesco Bedini (psi) e Anna Antolini (pds). [e. b.]

La giunta [illegible]

	OGGI	[illegible]
PDS	Armando Magliotto, sindaco Sergio Tortarolo Massimo Zunino Agostino Varaldo	Sergio Tortarolo, sindaco Armando Magliotto Franco Aglietto Agostino Varaldo Giancarlo Berruti
PSI	Giorgio Balbo Giuseppe Iovino Osvaldo Armellino Francesco Bedini	Giorgio Balbo Giuseppe Iovino Osvaldo Armellino Francesco Bedini
PRI	Renzo Brunetti	Renzo Brunetti
PLI		Piero Astengo

Osvaldo Armellino uno dei candidati alla poltrona [illegible] vicesindaco nella giunta che Tortarolo cerca di [illegible]

In ospedale

Altre indagini per i rifiuti

SAVONA. I carabinieri indagano alla VII Usl per lo smaltimento dei rifiuti. Anche ieri due militari hanno chiesto chiarimenti ai dirigenti sulle modalità con cui era stato affidato l'appalto per l'eliminazione dei rifiuti ospedalieri alla ditta di Federico Casanova. Spiega l'amministratore straordinario, Luciano Locci: «Anche la [illegible] settimana i carabinieri avevano chiesto documenti sull'appalto dei rifiuti e ulteriori chiarimenti sulle modalità di affidamento del servizio». In particolare, gli inquirenti hanno voluto [illegible] che l'Usl avesse richiesto a Casanova tutte le necessarie garanzie sullo smaltimento dei rifiuti. I funzionari hanno spiegato che l'imprenditore aveva assicurato lo smaltiti[illegible] dei rifiuti appoggiandosi a una ditta francese. Il problema dei rifiuti ospedalieri ha creato polemiche anche recentemente. Il progetto [illegible] eliminare prodotti farmaceutici e altro materiale nel forno di incenerimento del porto viene avversato. [e. b.]

[illegible]

Arsenale sullo yacht, due anni di reclusione al comandante

Due anni di reclusione. E' la condanna che ieri mattina la corte d'appello di Genova ha inflitto [illegible] James Blewett Nevillo, 35 anni, il comandante inglese dello yacht «Lady Delfino», a bordo del quale, nell'ottobre dell'89, la polmare aveva sequestrato un vero e proprio arsenale. La vicenda era venuta alla luce dopo un controllo effettuato nel porto di Savona. [c. v.]

[illegible]

Via Pietro Giuria riaperta alle auto

E' [illegible] nuovo aperta al traffico via Giuria, che mercoledì era stata chiusa [illegible] Comune dopo l'esplosione di una conduttura dell'acquedotto che aveva provocato alcuni cedimenti nella strada. I tecnici hanno riparato il guasto [illegible] da ieri gli abitanti della zona hanno potuto riutilizzare l'acqua. [c. v.]

[illegible]

Continua la caccia all'esibizionista

Proseguono le indagini dei carabinieri per cercare di identificare l'esibizionista che sabato scorso si [illegible] mostrato completamente [illegible] do a tre donne di Cadibona, che uscivano dal cimitero. Si tratterebbe [illegible] giovane della Valbormida che nell'estate [illegible] era già stato protagonista di un episodio analogo. [c. v.]

[illegible]

Tantano [illegible] cambiare banconote contraffatte

Falsari in azione ieri pomeriggio in città. Una coppia [illegible] stranieri ha cercato di piazzare banconote false in alcuni negozi del centro. A segnalare l'episodio alla polizia [illegible] stata uno commerciante [illegible] via Montenotte che i due truffatori [illegible] di raggirare [illegible] una banconota da 100 mila lire falsa. [c. v.]

[illegible]

Decine [illegible] giovani identificati dalla polizia

Nuovi controlli anti-droga ieri in centro. La polizia ha fermato e identificato decine di tossicodipendenti. Il blitz è scattato poco dopo le [illegible] ha interessato le zone che [illegible] abitualmente frequentate dai drogati: piazza Mameli, piazza del Popolo, via Paleocapa e c. Italia. [c. v.]

[illegible]

Overdose, tossicomane salvato al pronto soccorso

Continuano i casi di overdose in città. Ieri A. L., 25 anni, di Savona, [illegible] stato trovato agonizzante nel centro cittadino dopo che si [illegible] iniettato la dose di eroina. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni passanti. Il giovane è stato trasportato al San Paolo [illegible] si è ripreso dopo le cure dei sanitari. [c. v.]

Assolto il titolare del bar «Acquarius»

Varazze, confessa il vero maniaco

SAVONA. Giancarlo Simola, 41 anni, titolare dell'American Bar Acquarius di Varazze, dove abita in via Giovane Italia 13, per [illegible]i si è [illegible] sulle spalle un'accusa di atti osceni nei confronti [illegible] tre ragazze [illegible] Savona.

Per due udienze ha dovuto difendersi da questa imputazione, dalla quale ieri è stato prosciolto, per non avere commesso il fatto, dal pretore [illegible] Sa[illegible]a, Maria Pie[illegible] Vipiana.

E' stata un'assoluzione «obbligata». Alla vigilia del processo, infatti, il vero autore degli atti di libidine, Vincenzo Fantauzzo, [illegible] residenza anagrafi[illegible] a Colle Ligure, ma abitante all'estero, si è presentato davanti al sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti, [illegible] quale ha confessato patteggiando la pena: 3 mesi con la condizionale.

Inoltre, Giancarlo Simola, durante uno dei casi di atti di libidine, era ricoverato in ospedale, [illegible] è risultato dalla cartella clinica presentata ai giudici dal suo difensore, Gerolamo Astengo.

Le tre ragazze, Michela, Fiorella e Alessandra, prese [illegible] mira, due anni or sono [illegible] Savona, in date e circostanze diverse, erano riuscite ad annotare il numero di targa dell'auto del maniaco. Corrispondeva [illegible] quella di Giancarlo Simola e, nel corso delle indagini, trovarono l'identikit del maniaco «somigliante» all'imputato.

La confessione del vero maniaco, che ha preferito il patteggiamento della pena, per non comparire davanti alle tre ragazze e [illegible] essere messo a confronto con l'imputato, ha spazzato via anche il più piccolo dei sospetti a carico di Giancarlo Simola. Il titolare dell'Acquarius è stato tirato in ballo in questa vicenda soltanto perché l'auto sulla quale viaggiava Vincenzo Fantauzzo era ancora intestata a lui.

A vendergli l'auto [illegible] stato Maurizio Turone, l'ex calciatore di Genoa e Milan, che è stato convocato [illegible] testimone durante la prima udienza del processo. [b. b.]

La scoperta è avvenuta al momento della riapertura al pubblico della mostra

In Comune hanno rubato un quadro

Dall'atrio di Palazzo Sisto è stata sottratta una litografia di Luzzati. Era tra le opere di una rassegna a favore degli indios dell'Amazzonia. La giunta ha promesso di rifondere i promotori dell'iniziativa

SAVONA. Misterioso furto nell'atrio di palazzo comunale, dove è in corso «O meu povo quer respirar o siempre», mostra [illegible] opere donate da cento artisti liguri in favore degli indios della f[illegible] amazzonica.

Una bella litografia su cartoncino di Lele Luzzati, raffigurante un flauto magico, è stata rubata Marcello Tobia, [illegible] anni, abitante in corso Italia 12, responsabile della vigilanza della mostra per conto dell'Aifo, (Associazione italiana amici di Raoul Follereau), che ha curato l'allestimento, ha sporto denuncia contro ignoti.

«Quando mercoledì sera, alle 19, abbiamo chiuso la mostra, il quadro c'era ancora - racconta Franco Falco, dell'Associazione amici di Raoul Follereau -. Ieri mattina alle nove, quando il responsabile ha nuovamente aperto l'atrio di palazzo comunale per accogliere le scolaresche in visita, il disegno del celebre scenografo genovese non c'era più».

Il furto potrebbe essere avvenuto durante la notte. [illegible] non si esclude neppure la possibilità che [illegible] ladro abbia agito nelle prime ore del mattino, visto che già alle 6 viene aperto il bar interno, al servizio dei dipendeti comunali e dei cittadini che frequentano il palazzo per documenti e informazioni. Il bar si trova proprio nell'atrio dove si svolge la mostra. Trattandosi di una litografia priva [illegible] vetro [illegible] cornice, del valore di circa quattrocento mila lire, [illegible] stato facile sottrarla.

L'assessore alla Pubblica istruzione, Renzo Brunetti, ha assicurato che provvederà a far [illegible] all'Aifo un'offerta, a titolo di risarcimento, che si andrà ad aggiungere alla somma ricavata per la realizzazione di [illegible] centro sanitario in Brasile.

Altri furti si sono verificati, l'altro pomeriggio, in diverse zone della città. Ori e preziosi [illegible] stati sottratti da un appartamento in via Dei Valenti, [illegible] proprietà di un'anziana donna. Anche tre borse in pelle, esposte all'esterno di un negozio di via Pia, di proprietà [illegible] Michelina Arena, 56 anni, abitante in via Del Vasto, sono state rubate senza che la titolare si accorgesse di nulla. Altri ladri in azione hanno asportato, in piazza del Popolo, l'auto Peugeot 205 [illegible] Bruna Ramognino, 51 anni, abitante in via Stalingrado. Ieri mattina, infine, [illegible] banda di ladruncoli ha preso di mira numerose cantine di via Comotto.

Sulla nuova ondata di furti sono in [illegible]o indagini di carabinieri e polizia, che seguono diverse piste nella speranza di identificare i responsabili e [illegible] cuperare almeno in parte la refurtiva.

Alessandra Zocco

La mostra nell'atrio del Comune dove è stata rubata una delle opere esposte

Albisola Superiore

Autovelox tutte le multe all'Erario

SAVONA. L'importo delle contravvenzioni elevate su strada statale (l'Aurelia) tramite l'autovelox dalla «Ital Servizi», cui il Comune di Albisola Superiore aveva affidato il servizio, sono state incassate dall'amministrazione comunale e versate all'erario.

L'accusa di peculato ai quat[illegible] impiegati dell'ufficio ragioneria riguarda, invece, altre multe elevate, sempre sulla via Aurelia, anche prima del luglio del 1990, quando entrò in servizio l'autovelox della «Ital Servizi».

L'avvocato Angelo Luciano Germano, difensore di fiducia del sindaco di Albisola Superiore, Adolio Venturino [illegible] di due assessori, spiega: «Alla "Ital Servizi" il Comune ha versato soltanto il 50% dell'importo delle multe elevate sulle strade comunali».

Comunque, secondo i giudici, la delibera con cui si affidava il servizio di rilevamento della velocità a una ditta privata è illegittima. Da qui, l'abuso d'ufficio. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Albenga, l'ospedale merita un «grazie»

Sono Luciano, del Cocktail Lounge di Alassio. Purtroppo, due anni or [illegible] [illegible] causa di un male gravissimo, i medici hanno dovuto asportarmi la mandibola e il polmone sinistro. Avrei dovuto essere sottoposto a un [illegible] intervento chirurgico, mi [illegible] rifiutato e ne accetto le conseguenze. Così, [illegible] stato ricoverato per due mesi all'ospedale di Albenga, dove i primari, gli aiuto e gli assistenti di Medicina, Radiologia e Cobaltoterapia mi hanno curato [illegible] professionalità, gratificandomi di premure e amicizia. Non avrei mai creduto, [illegible] causa di tutti i mali della Sanità, che io e altri infermi potessimo godere di un trattamento possibile solo con l'abnegazione di medici e personale. E' molto bello. Questo mi darà la forza, pur se molto provato dal male, [illegible] ritornare dietro al banco del Cocktail Lounge.

Davide Luciano Chaia. Alassio

Vado, sull'Aurelia disagi [illegible] incuria

Non si può continuare [illegible] sopportare e tacere. E' necessario ribellarsi a stupidità o menefreghismo. Mi riferisco alla caduta [illegible] torricino sull'Aurelia tra Vado e Bergeggi per le piogge di ottobre. Sarebbe [illegible] sufficiente mezz'ora di pala meccanica per liberare la sede stradale; si è invece preferito recintare [illegible] zona e sistemare un semaforo per il senso unico alternato. Ma abbiamo visto tutti, transitando di lì, che sarebbe stato sufficiente, e tecnicamente possibile, piazzare la barriera arretrata di un solo metro perché il traffico potesse svolgersi nei due sensi di marcia senza semaforo. E così, per settimane, code chilometriche nelle ore di punta e costanti disagi, per la stupidità del primo intervento [illegible] il menefreghismo di chi avrebbe avuto l'autorità per intervenire e ha preferito fregarsene dei disagi imposti alla gente; o forse il vero motivo che ha indotto a enfatizzare un modesto evento è un altro?

Pietro Cignoni, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loiguaglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8.30 alle 19,30
Alla Torretta, via Paleocapa [illegible], [illegible] 851.669.
Bugi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, [illegible] Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornera*, corso Italia 153, tel. 827.202. [illegible] 19,30-24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 [illegible] serranda abbassata. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, [illegible] *Dante* 344, tel [illegible]
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 517.01
[illegible] **Marina:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliari 5, tel. 692.670
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Serioldi*, piazza Italia 45, [illegible] 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 503.052
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 18 NOVEMBRE

NATI. Arianna Vignola.

MORTI. Natalina Licurgo, ved. Cassanello, di 84 anni, residente a Vado Ligure in via Niccolò Tommaseo 38/4; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,40 al cimitero di Bossarino.

Giusto Accornero, di 75 anni, residente a Savona in via Vanini 6/4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco da Paola

Ha serenamente concluso l'esistenza terrena

Giusto Accornero

Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano la moglie **Nora**, il figlio **Furio**, la sorella **Ada**, il fratello **Mario**, [illegible], cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avverrà venerdì 20 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola
— **Savona**, 19 novembre 1992

Dopo un'operosa vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Lando ved. Trucco

di anni 90

Attanti dal dolore, ma rassegnati alla volontà divina, ne danno annuncio i figli: **Angelo, Emilio, Franco, Maria, Cesare, Luisa**, con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà sabato 21 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cossela (SV) dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Savona**, 19 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sulla Terza età

«Aspetti socio-economici della terza età» è il titolo della conferenza che si terrà oggi nella Biblioteca «Tambani» [illegible] Altare nell'ambito degli «Incontri in biblioteca». Relatori il dottor Gian Luigi Dante e la dottoressa Bianca Barberis. Inizio alle 15,30. [l. b.]

SAVONA

Composizione floreale

Organizzato dall'Ente Decorazione Floreale p[illegible] Amatori di Savona è in allestimento un corso per composizione floreale. Le adesioni al corso, che durerà [illegible] novembre fino [illegible] maggio, si ricevono tutti giorni feriali dalle 15,30 alle 17,30 nella sede dell'associazione in corso Tardy [illegible] Benech 3/8. [r. p.]

LOANO

I problemi della scuola

Sarà presentato oggi (ore 17 scuola di [illegible] Europa) il progetto «Leggere Insieme» promosso dalla direzione didattica di Loano. «Perchè leggere? Il valore della lettura nell'era tecnologica» è il titolo della prima tavola rotonda in programma. L'iniziativa è di alcuni insegnanti guidati [illegible] Mariella Zuccaro. [r. p.]

QUILIANO

Rassegna gastronomica

Avrà inizio domenica, al ristoran[illegible] «I [illegible] nani» in via Don Peluffo, la «settimana della cucina lombarda». Per poter gustare le specialità menoghine, occorre prenotare telefonando, a partire da venerdì 21 novembre, al numero 88.78.59.4. [a. z.]

[illegible]

A lezione [illegible] lingua russa

Corsi di lingua Russa all'associazione Eurowest in via Niella. Le prime quattro lezioni, che avranno lo scopo di fornire una panoramica [illegible] caratteristiche della lingua russa, [illegible] gratuite. In seguito, il corso si articolerà in lezioni teoriche alternate all'uso [illegible] video ed audiocassette. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, telefono 019/851.549. [a. z.]

Il provvedimento per gli acquisti natalizi riguarda i giorni 6-13-20 dicembre

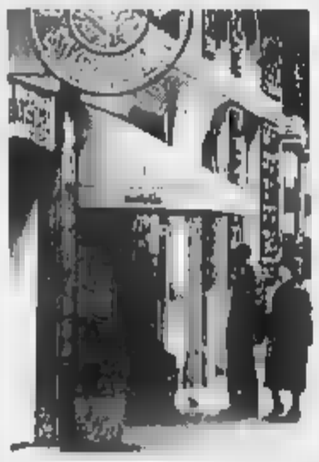
Negozi aperti per 3 domeniche

Ai commercianti piace la decisione del Comune. «Inutile aprire le botteghe troppo presto, la corsa ai regali avviene dopo Santa Lucia». Paura per la crisi economica. Il problema dei parcheggi

SAVONA. Pellicerie aperte anche di domenica. L'assessore al commercio, Osvaldo Armellino, ha accolto la richiesta presentata nelle scorse settimane dall'Associazione che riunisce i pellicciai cittadini e ha concesso la deroga all'apertura dei negozi nelle giornate domenicali e nei turni infrasettimanali, durante tutto il periodo natalizio. Per gli altri settori commerciali, invece, la deroga scatterà soltanto domenica 6 dicembre e durerà fino 6 gennaio.

Quest'anno, dunque, i negozianti savonesi avranno a disposizione soltanto tre domeniche (6-13-20) contro quattro degli anni scorsi. Osserva l'assessore al commercio, Armellino: «Le categorie commerciali avrebbero potuto benissimo chiedere l'anticipo al 29 novembre, avremmo problemi accogliere la richiesta. Ma non lo hanno fatto e, quindi, dovranno accontentarsi di tre domeniche».

La decisione del Comune è stata, comunque, accolta favorevolmente dalle associazioni di categoria. Secondo gli operatori commerciali è inutile aprire le botteghe in anticipo, perché i clienti, normalmente, aspettano gli ultimi giorni per comprare i regali di Natale. I consumatori attendono il versamento della tredicesima, prima di prendere d'assalto i negozi e aprire i portafogli. Quest'anno, poi, secondo i commercianti, la crisi economica e il giro di vite imposto dal Governo per sanare il deficit di bilancio spingeranno i consumatori a fare attenzione alle spese per i regali. Non ci sarà, insomma, la agli acquisti, ma prevarrà la tendenza al risparmio. «Per noi va benissimo così - osserva Anna Robotti, titolare del negozio di dischi Musicaforte II, che ha sede in via Paleocapa ed è stato inaugurato la scorsa settimana -. I clienti non hanno fretta. Nelle settimane precedenti, magari, vanno in giro per i negozi, per farsi un'idea quello che possono comprare. Ma gli acquisti li fanno sempre negli ultimi giorni. L'anno scorso, con il negozio di Cairo, ad esempio, abbiamo lavorato molto nell'ultima settimana. E credo che anche quest'anno succederà stessa cosa».



Niente corsa agli acquisti natalizi?

Di uguale avviso, Bruno Porta, titolare dell'omonimo negozio di materiale fotografico, in via Paolo Boselli: «Staremo aperti solo tre domeniche? Mi sta bene così. L'esperienza dello anno è stata negativa perchè quattro domeniche aperte troppe. Ritengo che sia troppo presto aprire all'inizio di dicembre. Io non so cosa succede negli altri settori. Ma per mio, posso dire con tutta tranquillità che la gente si decide a comprare soltanto quando si avvicina il Natale». Un altro parere favorevole è quello di Marinella Russo, del negozio di abbigliamento per bambini e accessori per l'infanzia Mamanoel in via Montenotte: «Io abolirei anche l'apertura di domenica 6 dicembre. In genere si incomincia a lavorare soltanto dopo Santa Lucia. Teniamo aperto prima perchè i clienti lo e per coerenza con le decisioni prese dalle organizzazioni di categoria, che però non mi trovano d'accordo».

Per tre domeniche i commercianti dovranno fare i conti anche con la concorrenza dei venditori ambulanti, che sono autorizzati a fare il mercato il 13 e il 14 dicembre, il 20 e il 21 e poi durante la tradizionale fiera di Natale, che si svolge come ogni anno il 22, 23 e 24 dicembre. Ma a preoccupare i negozianti è soprattutto il problema dei parcheggi. Nelle ultime domeniche, prima di Natale, quando la città sarà invasa da migliaia di automobilisti provenienti dagli altri paesi della provincia, verrà, infatti, a mancare parcheggio di piazza del Popolo, che con i suoi 1100 posti, è toccasana cronica mancanza di posteggi di cui soffre la città. A risentirne sarà anche il traffico in città, che rischierà la paralisi totale. «Occorre che Comune prenda delle decisioni alternative - dice Elvira Pecci, presidente della Confcommercio di Savona - perchè destinando piazza del Popolo al mercato dei venditori ambulanti, verrà a mancare in città il parcheggio più capiente. Dove andranno a posteggiare gli automobilisti? E' domanda che gli amministratori della nostra città devono porsi e alla quale necessario che diano una risposta».

Claudio Vimercati

UNA PROTESTA

«No alle luminarie»

SAVONA. Troppi i cantieri in città, per protestare contro il Comune alcuni negozianti del centro hanno deciso di non aderire all'iniziativa di illuminare le loro vie durante periodo natalizio. «Dal momento che l'amministrazione comunale non è sensibile ai nostri problemi - hanno detto i commercianti - non pagheremo una lira per le luminarie. Tanto a che cosa serve cercare di abbellire la città quando ovunque ci sono transenne e impalcature?».

Le proteste dei commercianti non sono prive di fondamento. Mai come in queste ultime settimane si sono visti tanti cantieri in città, soprattutto nelle zone attorno al centro. In piazza Diaz, da alcuni giorni, gli operai della Sip stanno lavorando sulle linee telefoniche. Altri cantieri sono aperti in via Pietro Giuria, in corso Colombo, in via Nizza. In molte zone Savona gli automobilisti sono costretti a compiere vere proprie gimkane, e le lunghe code sono all'ordine giorno, soprattutto nelle ore di punta. I lavori sono spesso indispensabili, ma si chiede più coordinamento. [c. v.]

L'ESPERTO

Savona, alla ricerca del soccorso moderno

I militi della Croce rossa di Savona in azione

SAVONA

QUASI tutti i giorni, attraverso le immagini televisive che arrivano da ogni parte del mondo, vediamo disastri e calamità. Grandi incendi, esplosioni, crolli, incidenti ferroviari e stradali. Scene sempre drammatiche, con morti e feriti. Con i soccorritori che si prodigano per salvare vite umane. Avete mai notato come si svolgono le operazioni un Paese o in un altro del mondo? Ci sono differenze enormi.

Nei Paesi mediorientali, ad esempio, la confusione è totale. Tutti accorrono e soccorrono. I feriti vengono tirati via quasi con forza. Non si distinguono i vigili del fuoco dai volontari occasionali e dai curiosi. E' un'affannosa corsa a chi arriva primo! Ben diverso dalle scene ordinate e controllate di altri Paesi, quali Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania. Qui le immagini sono quasi rassicuranti. Sul luogo del disastro si vedono soltanto le divise dei vigili fuoco con a fianco gli operatori del servizio sanitario. Poi, a debita distanza, le forze dell'ordine, per disciplinare l'arrivo dei soccorritori e impedire l'accorrere dei curiosi. Ognuno svolge il proprio compito. Con disciplina. Nel rispetto del proprio ruolo.

E in Italia? Beh, qui non fa certo difetto la confusione. Purtroppo la gara a chi arriva primo è palpabile esiste sempre. Comprensibile finché si vuole, ma controproducente. Ancora oggi, per molte persone la interessata dall'evento è terra di conquista. Tutti desiderano arrivarci e sostare. Senza capire che in questo modo si ostacolano le operazioni di soccorso e si complicano terribilmente le fasi dell'intervento. Ma non è solo questione di confusione. Esiste anche un problema di sicurezza e incolumità personale, per il quale operare o sostare nell'area a rischio, senza la necessaria protezione individuale di sicurezza, non è consentito. E' assurdo vedere il pompiere equipaggiato di tutto punto, dalla testa ai piedi, con accanto il «volontario» in maglietta e calzoncini corti. Chi è privo elmetto, visiera, guanti, scarponi e indumenti protettivi non potrebbe né rimanere nell'ambito del disastro né dare la propria collaborazione ai pompieri. Per costoro si applicano le stesse norme di prevenzione infortuni previste per tutti gli ambienti lavoro a rischio.

Ecco perché molte volte non si può fare a meno di essere bruschi e imperativi nell'allontanare i curiosi. In quel momento, non dimentichiamolo, sono proprio i vigili del fuoco i diretti responsabili delle operazioni di soccorso e di quanto accade intorno loro. Occorre quindi la massima collaborazione tra quanti operano nel soccorso e tra tutte le componenti delle forze dell'ordine. Per evitare un inutile dispendio di energie e lavorare in sicurezza. Un modo per avvicinarsi all'Europa anche nel delicato settore della gestione dell'emergenza.

a che punto siamo questo proposito nel Savonese? Qualcosa sta cambiando, dimostrano i contatti sempre più stretti tra enti e associazioni che si occupano di soccorso, e in prima fila ci sono anche i medici del San Paolo. Quella di coordinamento è la strada da seguire, come d'altronde ha ricordato anche il prefetto Della Corte recente pre- de «La Stampa».

Michele Costantini

«E' ancora presto per dare un giudizio»

Nuovo catechismo il clero è prudente

Secondo don Lello Paltronieri per i sacerdoti di periferia non cambia niente

SAVONA. prudente, il clero savonese, nell'esprimere un giudizio sul testo definitivo del nuovo catechismo, già pubblicato in francese, che solo il 7 dicembre sarà presentato dal Pontefice, nelle varie lingue, in una solenne cerimonia in Vaticano. Dei molti sacerdoti interpellati, la maggior parte ha dichiarato bene di che si tratti perchè nulla di ufficiale, al di là delle indiscrezioni dei quotidiani, si è letto fino ad oggi.

«E' impossibile e prematuro dare, ora, un giudizio sul nuovo catechismo - ha detto don Gianni Busoni, rettore del seminario vescovile di Savona -. La stampa e la televisione hanno riportato solo stralci temi di richiamo, quelli che fanno più clamore e potevano prestare a scoop giornalistici. Ma prima di esprimere un parere, bisognerà leggere il testo integrale. Non si tratta, infatti, di un semplice manuale, del catechismo universale, rivolto quindi ai vescovi, ai sacerdoti, tutti gli operatori ecclesiastici».

E ha aggiunto: «Sulla base delle nuove indicazioni, l'intera Chiesa, anche quella savonese, dovrà fondare la sua attività pastorale. Sarà quindi dovere di ognuno di noi studiarlo fondo per poter trasmettere messaggio in esso contenuto».

Prudente e abbottonato, don Giovanni Farris, studioso, parroco della Villetta e della chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. «Non è mia abitudine parlare di ciò che non conosco. E se altri lo fanno - ha detto esplicitamente il sacerdote - seri invece si dovrebbe. Quindi, fino a quando non lo avrò letto, non potrò formulare un giudizio».

Anche don Lello Paltronieri, operante via Tissoni, ammette di non conoscere il nuovo catechismo. «I primi ad occuparsene - dice don Lello - saranno i teologi e gli insegnanti. Noi, religiosi periferia, continuiamo la nostra attività con i ragazzi, negli oratori, in parrocchia, senza porci per il momento il problema. Personalmente, attendo con interesse la presentazione del 7 dicembre».

Ed è proprio l'atmosfera di attesa a predominare nel mondo cattolico savonese. Un'aspettativa lucida, razionale, in attesa delle «aggiunte» ai dieci comandamenti rivisti in chiave moderna, alla luce dei nuovi peccati e del mutamento dei costumi. Una vera e propria novità a partire dalla concezione di peccato che si richiama, inevitabilmente, alle «tentazioni» dei giorni nostri: evadere il fisco, incassare tangenti, falsificare assegni, speculare sui prezzi, produrre spacciare droga, guidare in stato di ubriachezze, manipolare l'opinione pubblica, incitare alla pornografia, commettere violenza sessuale. Tutti peccati degni dell'inferno. [a. z.]

I lavori a Monturbano

palestre del Coni pronte alla fine del '93

SAVONA. Saranno pronte entro il '93 le palestre di Monturbano che il Coni sta sistemando per realizzare centri atletica, scherma e medicina dello sport per la ricerca statistica di giovani atleti. Il costo supererà il miliardo. I tecnici Coni e le ditte appaltatrici dei lavori si sono trovati di fronte strutture - affidate dal Comune alla società sportiva savonese per 20 anni - che non sono a norma sicurezza e risultano prive di attacchi fognari e adeguati impianti elettrici. «Pensavamo di finire prima - spiega il presidente del Coni, Lelio Speranza - ma abbiamo dovuto rivedere tutta la progettazione. Ora siamo fermi in attesa avere Roma il finanziamento per l'ultimo lotto che potrà essere appaltato prossima primavera» La palestra di scherma, assicurano al Coni, sarà una delle migliori d'Italia così quella per lotta, pesi, judo. [a. z.]

Pubblichiamo i guadagni denunciati dai lavoratori autonomi

Ecco i redditi ad Alassio

Iciap '92 di commercianti e artigiani

ALASSIO. Continuiamo la pubblicazione dei redditi imponibili denunciati dagli alassini ai fini del calcolo dell'Iciap '92.

Bertora Roberto 66 ingegnere; Danini Marco amm. condomini; Da Capitani Ambra 7,3 fisioterapista; De Carolis Vittorio 67,5 neurologo; Del Buono Luciano 7,5 gioielleria; Delfino Claudio 50,5 medico; De Michelis Mario 40 assicuratore; D'Eramo Francesco 6,2 artigiano; De Rizzo Lorenzo 6,1 muratore; Diano Giuseppe 5,7 macellaio; Di Muro Mario 7 elettricista; Raimondo Ma- 0,8 ambulante; Di Vara Filippo 7 barbiere; Di Vare Giuseppe 6,2 meccanico; Di Vita Giovanni 6,6 restauratore; Dobelli Maria 2,7 pittrice; Drago Giovanni 5,9;

Elena Andrea 1,7 tenore; Enrico Edda 3,2 gestore bagni comunali; Fabbrini Luciana 85 sartoria sposa; Feini Giampaolo -14 alimentari; Fangarezi Giovanni commercialista; Fasano Antonio -29 fotografo; Fazio Emanuele 6,4 trasporti via acqua; Ferrara Marino 72 tabaccaio; Ferrari Alessandro 5,4 art. regalo; Ferrari Giovanni Carlo 6,6 affittacamere;

Filiossi Alessandro 3,6 cornici; Fiorelli Gianfranco 5,5 trasporti; Florin Giovanni 4,6 artigiano; Fioroni Nino 68,8 vini e bevande; Forgione Enzo 5,2 disegnatore; Formento Giovanni 47 rappresentante; Fotia Antonino 43,4 carburanti; Fracchia Giampaolo 7,2 assicuratore;

Gabellone Franco 7,2 carrozziere; Galanti Leda 6,2 bar; Gallo Alessandro 53,4 geometra; Galtieri Giuseppe 6,2 ristorante; Gamba Vittorio 104 medico; Gamba William 0,7 medico; Gandolfo Augusto 85 medico; Gandolfo Ettore 2,3 medico; Gandolfo Giovanni 7,2 geometra; Gandolfo Giuseppina 7,8 agenzia immob.; Gasperini Roberto 2,2 elettricista; Gastaldi Emma 3,3 estetista; Gavaldo Giovanni 6 elettricista; Gazzano Sandro 5,7 trasportatore; Geddo Giovanni 0 dentista; Genova Bocchi Bianchi Federico -9,7 cartolibreria; Ghigo Mario 81 medico radiologo; Ghiretti Franca commerciante; Ghiretti Renato 65 comm. latticini;

Gianetti Giacomo 4,9 subagente assicuraz., Giani Vincenzo -3,2 commerciante; Gianotti Franco 48 consulente amministr.; Giardini Giovanni -34 Pensione Fanny; Gilli Gabriella 5,5 parrucchiera; Giraldi Adele 6,2 albergo; Giraldi Domenico 0,8 fiscalista; Girani Osvaldo 6,7 odontotecnico; Giraudo Felicina 7,2 lavanderia; Girosi Eugenio 6,7 architetto; Giudice Angela 5,7 intermediaria;

Parrucchieri: da 5 a 7 milioni

Grana Remo 7,2 alimentari; Grollero Alessandro 5,2 calzolaio; Grollero Bernardo 82,4 agente di commercio; Gromo Giovanni 2,1 pittore; Guagenti Giuseppe 41,2 impresa pulizie; Guidara Antonio artigiano edile; Gulli Alma 1,1 estetista; Gulli Angela 6,9 bar; Guizzetti Giacomo 3,4 artigiano;

Iannarelli Anna 3,6 lavanderia; Iannone Antonio 0 artigiano; Iebole Tommaso avvocato; Ingravallo Ottavio 103 manut. ascensori; Jeri Sandro 1,4 avvocato; Kedzierska Krystina 144 campeggio;

La Florio Roberto 66,5 commercialista; La Grotteria Cesare 47,2 edile-fabbro; Laguardia Colombo 5,1 parrucchiere; Li Causi Piero 7,4 imbianchino; Loda Nadia 1 pulizie; Lo Monaco Leonardo 4,2 art. edile; Lordi Angela 6,1 ristorante; Lorenzini Giacomo 0 intermediario comm.;

Maceraudi Angelo 3,7 rappr. comm.; Maderna Luigi 6,2 albergo; Maestri Ebe 6,2 bar; Maffezzoni Rita 7,7 commerciante; Maggi Emilio 2 perito compensatore bussole; Maglietti Carlo 0 radio; Maglione Vincenzo 144 avvocato; Malinverni Fernanda 7,3 bomboniere; Mana Elio 4,8 medico; Mangiaterra Roberto 2 articoli carta; Manno Maria 130 albergo; Manzoni Pietro 6,5 comm. ambulante; Marassi Giovanni 111 medico; Marchisio Maria Teresa 84 comm. abbigliamento; Marchitto Osvaldo 5,4 ripar. ascensori; Marelli Antonio 4 pittore; Martino Margherita 185 vendita auto; Massa- Maurizio 62,5 agente commercio; Massucci Anna 0,6 agenzia d'affari; Maurino Maria 6,9 parrucchiera;

Melgrati Marco 0 studio architettura; Menicanti Elisabetta 3,7 lavorazione cera; Menzani Pietro 0 gallerista; Merello Bonifacio 6,6 rappr. commercio; Merello Giampaolo 82 medico; Michero Giuseppe 0 tassista; Mignone Renzo 4 imbianchino; Miracapillo Vincenzo 6,2 ristorante;

Molle Teresa 4,6 commerc.; Montaldo Silvano 303,5 commercialista; Mordente Antonio 3,6 comm. alimentari; Mordente Mario bar; Moreno Dante 3,6 agenzia mediazioni; Mosca Bruno 7,3 macelleria; Mosca Leonardo 7,6 medico; Moscaroli Aldo 0 consulente tributario; Muni Luigi 4,9 agricoltore; Muroni Clemente 6,1 albergo; Murra Arcangela 7,2 calzature. [r. s.]

CELLE LIGURE

Allarme occupazione

Oltre 17.500 gli iscritti al Collocamento

SAVONA. Oltre 17.500 iscritti alle liste di collocamento, duemila disoccupati nel terziario e 800 operai già in cassa integrazione. E' la situazione allarmante dell'economia savonese che emerge dagli ultimi dati forniti dalla Camera del lavoro. «Ma non è il caso di fare catastrofismo - afferma Roberto Ulivi, rappresentante del coordinamento Cgil per i lavoratori in cassa integrazione -, l'allarme frequentemente lanciato dall'Unione Industriali non serve a risolvere i problemi non vengono formulate proposte concrete. Presentare la situazione a tinte fosche serve solo a mettere in angoscia i lavoratori per costringerli a sottostare a qualunque condizione, pur di conservare il posto». Aggiunge Ulivi: «Per il piano delle zone in crisi, è anche colpa degli industriali se Savona non è stata inserita dalla Regione fra le zone di maggior disagio». [s. b.]

CELLE LIGURE

Base: un miliardo

Va deserta l'asta per l'Ippocampo

CELLE LIGURE. E' andata deserta l'asta di mercoledì per la vendita dell'Ippocampo, il bar ristorante di proprietà comunale messo vendita al prezzo base di poco meno di un miliardo. Malgrado l'interessamento di privati lombardi e piemontesi, che avevano chiesto all'ufficio tecnico vedere il locale prima di fare l'offerta, nessuno ha poi inviato la busta alla gara d'asta. Tra le ragioni del fallimento, l'elevato costo di ristrutturazione del locale, che si trova sulla passeggiata a mare di Celle ed è chiuso da molti anni, ma anche le aspre polemiche tra maggioranza e opposizione sulla vendita dell'immobile. Un gruppo di cittadini, inoltre, aveva raccolto firma per indire un referendum. La Giunta, guidata da Maria Teresa Carbone, si riunirà nei prossimi giorni per decidere ripetere l'asta rinunciare alla vendita. [a. z.]

Contro il sindaco

esposto della Lega Nord carabinieri

VARAZZE. Un esposto della Lega Nord carabinieri per segnalare i ritardi dell'amministrazione comunale nel fornire la documentazione richiesta dal partito di opposizione.

Giovanni Damele, segretario della Lega, è passato all'attacco dopo aver tentato più volte, senza riuscirvi, di ottenere, in base alla legge 142, la documentazione buni di proprietà comunale e i rispettivi bilanci. La prima domanda era stata presentata in giugno, ma allo scadere dei 30 giorni, previsti dalla legge per fornire la risposta senza incorrere nel reato di omissione di atti d'ufficio, il sindaco avrebbe risposto per lettera che l'interrogazione era stata trasmessa all'ufficio ragioneria. Lo stesso è accaduto dopo altre richieste. «E' scorretto questo modo di porsi di fronte ai cittadini - ha detto Damele - e perciò ho segnalato il caso ai carabinieri». [a. z.]

Minaccia di crisi politica nel Comune di Albenga per lo spostamento a monte

Ferrovia, la giunta si spacca

Molti assessori all'oscuro dei nuovi progetti dell'amministrazione: in ballo quattro ipotesi diverse
Agricoltori preoccupati: «Danni gravi per la Piana, nessuno interviene». Stazione, dove metterla?

ALBENGA. «Qualcuno, evidentemente, ha delle idee confuse ma, a questo punto, è ora di dire basta. Nel giro di due settimane la stazione è stata progettata in tre posti diversi. Anche se siamo convinti che nessuno dei tre progetti verrà mai approvato il danno economico per Salea e per l'intera Piana è enorme»: gli agricoltori di Salea, una delle zone più belle di Albenga, sono ormai in rotta con il Comune per i progetti di spostamento a monte della ferrovia. Una vicenda che rischia di incrinare i già traballanti rapporti all'interno della coalizione che governa Albenga. Molti assessori, infatti, hanno saputo che l'amministrazione comunale stava predisponendo un tracciato alternativo a quello presentato dalle ferrovie solo dai giornali.

«Addirittura non sapevo nemmeno che il sindaco e il consigliere delegato Lupini avessero incontrato gli abitanti di Salea lunedì per presentare un progetto che non era mai stato discusso in giunta», afferma un assessore che chiede ancora per qualche giorno l'anonimato in vista di un chiarimento politico della vicenda.

Sotto accusa c'è non tanto il trasferimento a monte della ferrovia quanto le incertezze sulla collocazione della stazione. Il primo progetto prevedeva la costruzione della stazione tra Leca e Salea, in una zona dove le carte non segnavano molte case. Peccato, però, che i treni si sarebbero dovuti fermare proprio nell'area occupata da vent'anni dalla centrale Enel: le cartografie usate per il progetto erano vecchie. La seconda proposta prevedeva la stazione in località Ciamboschi, parte nel Comune di Albenga e parte nel Comune di Cisano. «Ma noi non ne sapevamo niente e siamo contrari», afferma l'assessore di Cisano Gianfranco Filadelfi. La terza ipotesi è allo studio in questi giorni e allarma non solo gli agricoltori ma anche gli imprenditori visto che binari e fermate coprirebbero i capannoni industriali di Torre-Molin-Pernice tra cui quello di «Rete Gamma».

«Il risultato di questa indecisione è che i terreni di Salea hanno subito un deprezzamento immediato. Se sino alla settimana scorsa di vendeva a mila lire al metro quadro oggi si venderebbe a 20 mila. Non solo. C'è il pericolo che vengano messi dei vincoli nel Piano regolatore che impediranno qualsiasi sviluppo per le aziende agricole», spiegano inviperiti a Salea.

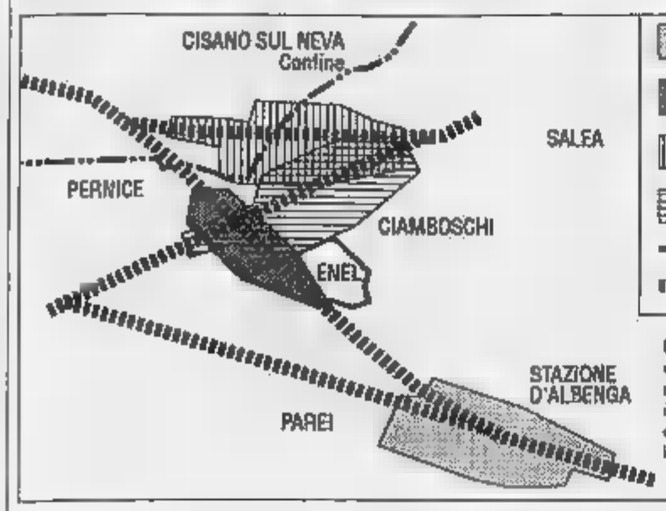
Della vicenda hanno parlato ieri mattina nel convegno organizzato dalla Provincia sullo sviluppo del Ponente. Carlo Alberto Barbieri, il tecnico che sta predisponendo il Piano regolatore di Albenga ha realizzato le ipotesi di spostamento della stazione, ribadito la necessità di trasferimento a monte per lo sviluppo della città. «La soluzione migliore sarebbe quella che interessa anche Cisano sul Neva che verrebbe valorizzata dalla presenza della stazione», ha spiegato. E ha aggiunto: «C'è pronta però una terza soluzione che interesserebbe solo marginalmente Cisano».

Raul Camponeschi, il progettista del raddoppio, non è entrato nel merito delle polemiche albenganesi ma si è limitato a sottolineare che per la prima volta tutta la Riviera sia unita a chiedere lo spostamento a monte. Camponeschi ha detto chiaramente che in ogni caso le stazioni di Alassio e Borghetto verranno realizzate.

Ma tutto il progetto di trasferimento a monte grava la spada di Damocle dei tagli ai finanziamenti. Per protestare contro l'ennesimo rinvio nello stanziamento dei soldi per il trasferimento domani mattina le sezioni rivierasche del pds organizzano una raccolta di firme in tutte le stazioni del Ponente. La petizione verrà poi inviata ai ministeri finanziari e, ovviamente, alle ferrovie.

«Dopo trent'anni di parole e progetti sarebbe bene passare ai fatti», sostengono i dirigenti del pds.

Stefano Pezzini



I progetti di spostamento a monte della ferrovia, nella zona di Salea: nel giro di due settimane la stazione è stata progettata in tre posti diversi e questa incertezza ha messo in pericolo la giunta di Albenga

MOLITO

PIETRA

Una grande festa per un compleanno da 106 candeline

Per cent'anni ha vissuto in modo anonimo al «servizio ed esempio di parenti ed amici». Da 6 è invece diventata il simbolo di longevità che ogni anno viene ricordato con una festa. Lina Masera, 106 anni compiuti ieri, abitante a Ranzi di Pietra, ha ricevuto infatti le visite di molti amici e di diversi inviati di giornali, televisioni e radio locali. [a. r.]

FINALE

Tentano di scassinare la cassaforte delle Poste

Tentativo di furto nei giorni scorsi all'ufficio postale di Varigotti. Ignoti, penetrati da una finestra, hanno tentato, senza riuscirvi, di forzare la cassaforte. I danni sono limitati. Secondo i carabinieri si dovrebbe trattare di ladri esperti. L'ufficio postale di Varigotti è una piccola succursale. [a. r.]

FINALE

Abusi edilizi, rinviata l'udienza

Si è conclusa con un rinvio l'udienza di ieri, in pretura a Finalborgo, per un presunto abuso realizzato, nell'estate dello scorso anno, a Bernardino. Sotto i lavori di costruzione di una piramide in cristallo realizzata sopra la pista da ballo della discoteca Sporting club. Parte dell'intervento è già stato «sanato». [a. r.]

FINALE

Nessuna traccia dell'assassino dell'albergatrice

Resta, per ora, ignoto l'assassino di Angela Ferraro, la finalese trovata strangolata nel suo albergo il 1° novembre scorso. La Procura della Repubblica non ha ufficialmente emesso alcun provvedimento nei confronti dell'ex marito Fouad Habib, 44 anni, irreperibile dal 6 ottobre scorso, e forse rifugiatosi in Germania, a Francoforte, dove può contare sulla solidarietà di amici e di alcuni parenti stretti. [a. r.]

Loano: intervento dopo le infiltrazioni d'acqua nella struttura

Piove nel nuovo palasport il Comune rifà la copertura

LOANO. La copertura del palazzetto dello sport di località Fey a Loano sarà rifatta. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale dopo le polemiche delle scorse settimane per le continue infiltrazioni d'acqua.

Alcune domeniche fa era anche stato rinviato un incontro di basket femminile per l'umidità che aveva alterato alcuni listelli del parquet. In quel caso la causa era però stato un allagamento del campo di gioco verificatosi durante le abbondanti piogge di fine settembre che hanno provocato danni ovunque.

La copertura dell'impianto, secondo molte società sportive, aveva fin dalla sua costruzione denunciato i suoi limiti. Con il passare degli anni la situazione è peggiorata.

«E' normale che, dopo una dozzina di anni, un impianto come il nostro necessiti di una corposa manutenzione», hanno commentato all'ufficio sport del Comune.

Lo scorso anno erano state rifatte molte porte interne danneggiate, e in alcuni casi distrutte, da alcuni dei frequentatori più scalmanati dell'impianto.

Mario Rembado, sindaco di Loano, fa il punto sui lavori nel nuovo palasport di località Fey

Spiega l'assessore allo sport, Angelo Vaccarezza: «La decisione di rifare la copertura è definitiva. Stiamo verificando se sarà possibile utilizzare gli oneri di urbanizzazione o si dovrà ricorrere ad un mutuo per finanziare i lavori. Fra le tante ipotesi c'è anche quella di fare una nuova copertura sopra all'attuale.

Sarebbe il modo migliore per creare un isolante che garantirà temperature afose in estate e meno dispersione di calore in inverno».

Procedono invece i lavori di scavo, e lavante del palasport, per la costruzione, da parte di privati, del nuovo palarock. La struttura (circa 4 mila metri quadrati) avrà, su due piani, ampi spazi per le varie discipline sportive da quelle tradizionali (tennis, basket, pallavolo, pallamano) a quelle più nuove (bowling e squash). Al piano terra sarà spazio anche per manifestazioni, concerti e spettacoli.

Sono anche in corso i lavori per la costruzione della nuova strada (via San Giuseppe) che collegherà via dei Gazzi, dall'incrocio con via Todi, con località Fey.

La via consentirà un collegamento più veloce fra l'entroterra di Loano e Boissano e la zona degli altri impianti sportivi. [a. r.]

Oggi un convegno

Gli albergatori della Riviera al Tecnhotel

ALASSIO. Una delegazione di albergatori alassini prende parte questa mattina al convegno indetto dall'Unione Provinciale Albergatori in programma al Tecnhotel di Genova.

I temi sul tappeto toccano una vasta gamma di «proteste e proposte» che interessano gli operatori dell'ospitalità della provincia di Savona (gli alberghi sono 1050, poco meno della metà della ricettività ligure). Gli albergatori del Savonese, sotto la nuova presidenza del laigueglliese Angelo Marchiano hanno assunto un atteggiamento di confronto con le istituzioni ma sulla base di decise rivendicazioni in favore di una politica più sensibile al settore turistico. I prezzi alberghieri per la prossima stagione, malgrado l'inflazione, dovrebbero rimanere praticamente inalterati (in casi eccezionali aumenti contenuti entro il 4 per cento). [r. sr.]

L'accordo con Vio

I socialisti riabbracciano il segretario

ALBENGA. L'accordo siglato dal segretario del comitato cittadino del psi Franco Vazio con il circolo «Città futura» che fa capo al sindaco Mariangelo Vio rischia di provocare spaccature all'interno del psi. Paolo Cassani, consigliere, alla sezione «Nenni», vicino alle posizioni di Martelli, infatti, non concorda sulla posizione di Vazio. «Nessuno è stato interpellato, considero le sue dichiarazioni frutto di una trattativa. In democrazia scelte di questo tipo devono essere affrontate in modo diverso. Sul piano politico sentire parlare dai promotori dell'accordo di "farsi carico dei problemi della gente, di ricostruzione della sinistra, di trasparenza della Cosa pubblica" non può che destare in me perplessità», spiega Cassani che si augura, invece, un dialogo «progressista per poter in futuro interpretare le esigenze della gente». [s. p.]

PIETRA LIGURE

Gioco d'azzardo

Numerosi bar controllati dai carabinieri

PIETRA L. Una decina di bar e locali pubblici di Pietra Ligure sono stati controllati, nelle ultime due settimane, dai carabinieri. Dalle verifiche fatte non sono però emerse irregolarità di rilievo. Solo in pochi casi i carabinieri hanno fatto dei verbali per infrazioni di tipo amministrativo. Negli ultimi mesi sono in calo i fenomeni di teppismo e i furti in appartamenti. La motivazione, oltre alla maggior vigilanza delle forze dell'ordine, è che sono finiti in carcere alcuni tossicodipendenti che negli ultimi 2-3 anni erano stati denunciati come gli autori di questi episodi.

Una serie di controlli, soprattutto contro il gioco d'azzardo, sono stati fatti negli ultimi giorni anche dai carabinieri di Finale. Sino a questo momento sono una decina le persone denunciate perchè trovate a giocare a carte a giochi «fuori legge». [a. r.]

Il Comune stanzia 871 milioni per l'illuminazione

Il lungomare di Finale in stato di abbandono

FINALE L. Il lungomare delle palme di Finale Ligure è, per dimensioni e per caratteristiche, uno dei simboli della Riviera ligure. La promenade però, da anni, è in pessime condizioni. Per la crescita degli alberi anche l'illuminazione pubblica è diventata del tutto insufficente. Molti turisti, anche nel sondaggio fatto dal Comune in estate, hanno denunciato questa situazione. «Troppe zone sono buie e in il fondo sconnesso», hanno detto.

Finalmente, l'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, un primo intervento, per 871 milioni, per il rifacimento dell'impianto di illuminazione e della pavimentazione del controviale della passeggiata. La somma, recuperata dal bilancio, sarà spesa nei prossimi mesi. «Forse riusciremo a fare i primi interventi entro l'estate prossima», ha precisato il vice sindaco, Luigi Rolla. Per l'intervento complessivo ci vorrà però alcuni anni e molti più finanziamenti.

Il Comune si è trovato con circa 8 miliardi di avanzo di amministrazione per un contributo regionale, tramite i Piim, per il recupero del polo di Santa Caterina a Finalborgo, e per vari risparmi fatti sugli appalti. La cifra più consistente sarà destinata alla passeggiata. Il Consiglio ha anche previsto una spesa di 270 milioni per l'incarico di redazione del nuovo piano regolatore generale, già scaduto, ed altri strumenti urbanistici. Per i danni delle recenti alluvione la spese definitiva prevista, per le opere pubbliche, è di 12 miliardi. «Abbiamo la possibilità di ricevere almeno un primo miliardo», ha detto il sindaco, Piero Casullo. La situazione, per viabilità è fognature, è difficile soprattutto a Finalpia. [a. r.]

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Ponente»

Via Paleocapa, - Savona

Pubblicazione ai sensi dell'art. Legge 19/3/1990, n. 55

Premesso che in data 13/10/1992 si è svolta gara a licitazione privata ai sensi Legge 2/2/1973, n. 14 in oggetto: «Lavori di ristrutturazione dell'ingresso principale dell'Ospedale S. Paolo di Valloria - Savona», si rende noto quanto segue:

a) le Imprese invitate alla gara sono state le seguenti:
Paterlini e Tonolini - Brescia; Sinco Coop - Parma; Cooperativa Sabazia - Vado Ligure (Sv); CO.GE.LI - Cisano sul Neva (Sv); Cooperativa Edile - Savona; C.E.MAF. - Savona; De Angelis Guerrino & Figli - Ardea (Roma); COSMO - Genova; Edilmar - Savona; SICEL - Savona; Edilambrosiani - Vado Ligure (Sv); Betonbit - Albisola Sup. (Sv); ICOSE - Savona; Defilippi Rocco & C. - Savona; SIPI - Savona; FE.PA. - Cosseria (Sv); CO.GE.CA. - Ceriale; P.A.L.C. - Savona; Imp. Puccioni geom. Piero - Savona; Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; Valle Globalta - Finale Ligure (Sv);
b) alla gara hanno partecipato le seguenti Imprese:
Impresa Puccioni geom. Piero - Savona; P.A.L.C. - Savona; De Angelis Guerrino & Figli - Ardea (Roma); Cooperativa Sabazia - Vado Ligure;
c) l'aggiudicazione della gara è avvenuta ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge n. 14/1973;
d) è risultata aggiudicataria l'Impresa De Angelis Guerrino & Figli con sede a Ardea (Roma).

Savona, 12 novembre 1992

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Paola Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Ponente»

Via Paleocapa, 22 - Savona

Pubblicazione ai sensi dell'art. Legge 19/3/1990, n.

Premesso che in data 13/10/1992 si è svolta gara a licitazione privata ai sensi Legge 2/2/1973, n. 14 di oggetto: «Lavori di ristrutturazione Villa Sugna con destinazione d'uso a residenza protetta», si rende noto quanto segue:

le Imprese invitate alla gara sono state le seguenti:
Paterlini e Tonolini - Brescia; Sinco Coop - Parma; Cooperativa Sabazia - Vado Ligure (Sv); CO.GE.LI - Cisano sul Neva (Sv); Cooperativa Edile - Savona; C.E.MAF. - Savona; Sacchi geom. Alberto - Savona; - Genova; Edilmar - Savona; SICEL - Savona; Edilambrosiani - Vado Ligure (Sv); Betonbit - Albisola Sup. (Sv); ICOSE - Savona; Defilippi Rocco & C. - Savona; SIPI - Savona; FE.PA. - Cosseria (Sv); CO.GE.CA. - Ceriale; P.A.L.C. - Savona; Imp. Puccioni geom. Piero - Savona; Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; Valle Globalta - Finale Ligure (Sv);
b) alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti Imprese:
P.A.L.C. - Savona; Impresa Puccioni geom. Piero - Savona; FE.PA. - Cosseria (Sv); Edilquattro CI - Savona; Giacomo Vigo & C. - Savona; - Genova; Edilmar - Savona; Impr. Sacchi geom. Alberto - Savona; Cooper. Edile - Savona; Coop. Sabazia - Vado Ligure;
c) l'aggiudicazione della gara è avvenuta ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge n. 14/1973;
d) è risultata aggiudicataria l'Impresa FE.PA. s.r.l. con sede a Cosseria (Sv).

Savona, novembre 1992.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Paola Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

SISTO QUARTO «EMPORIO»

VASTO ASSORTIMENTO MASCHILE

Orario:
14,30 - 19,30
Sabato mattina
APERTO

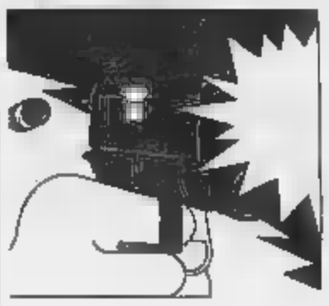
SAVONA
Via Bazzino, 33
(Oltreletimbro)
019/801117

MERCEDES

SERIE 124/W 201

OFFERTISSIMA
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



Il giovane aveva sparato durante un diverbio. «Ho dovuto farlo, stavo per essere sopraffatto»

«Non ha ucciso per legittima difesa»

In Corte d'assise il pm accusa il parricida di Dego

SAVONA. Maglioncino marrone, pantaloni grigi, capelli corti, Cesare Giordano, 28 anni, ieri mattina è presentato imbarazzato davanti ai giudici della Corte di assise di Savona, per rispondere di parricidio, porto e detenzione [illegible] la pistola calibro 9 con la quale, nel tardo pomeriggio del 22 dicembre dell'anno scorso, uccise il padre, Claudio, di 52 anni, dopo un aspro diverbio.

La prima udienza se ne è andata in questioni preliminari. Fra queste, una presunta incostituzionalità di un articolo della norma di coordinamento del nuovo codice di procedura penale. Riguarda la trascrizione della registrazione dei processi. Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi (all'eccezione si è unito il difensore di fiducia dell'imputato, Roberto Suffia), permette ai giudici di garantire l'immediata trascrizione di ciò che viene detto in aula.

Se accettata, avrebbe bloccato l'udienza. E non solo questa. La Corte di assise, presieduta da Franco Becchino, giudice a latere, Caterina Fiumanò (la giuria popolare è costituita da 4 uomini e due donne), ha ritenuto l'eccezione «assolutamente irrilevante» e il processo prosegue.

Mentre i giudici erano in camera di consiglio, amici, molti conoscenti e parenti del parricida, commentavano: «Cesare non voleva uccidere il padre. E' un bravo ragazzo. Se fosse possibile, tutti noi saremmo disponibili a scontare qualche giorno di carcere per lui». Marco Manaro, suo compagno di cella al Sant'Agostino per [illegible] mesi: «Cesare è stato costretto a sparare, per difendersi dal padre. Non è un omicida e, ancor meno, un delinquente».

Oltre 20 i testimoni convocati dall'accusa e dalla difesa. Fra questi, le persone presenti al momento del delitto, o accorse subito dopo. Sono la madre dell'imputato, Anna Palano; i fratelli Daniele, 20 anni, Rossella di 26 e le gemelle Antonia e Lucia, di 19 anni. Poi, Sergio Pes, Marcello Toffol, Massimo Abello Piccione e Fabio Battista.

Il sostituto procuratore Landolfi scopre subito le carte dell'accusa. Chiede alla Corte di acquisire agli atti la pistola, due dei tre proiettili esplosi e due cartucce. Una è stata trovata nelle tasche della tuta che indossava Cesare Giordano. La pistola, con il caricatore sfilato, era posata sull'Alfa Romeo del parricida. E' chiaro l'intento del magistrato di dimostrare che Cesare Giordano ha voluto uccidere il padre e che ha cercato di contrabbandare il delitto per legittima difesa.

Il [illegible] del fatto di sangue è stata l'abitazione della famiglia Giordano, un casinale isolato della frazione Bormiola, a Dego. Qui, poco prima delle 18 di quella maledetta domenica dello [illegible] dicembre, Claudio Giordano si avventò contro il figlio Cesare e insultò pesantemente anche la sorella, [illegible] di un presunto errore nella preparazione degli insaccati con le carni del maiale appena macellato.

Un diverbio cui Cesare Giordano cercò inutilmente di sottrarsi, barricandosi in casa. Il padre, però, cercò di sfondare la porta, urlando: «Ti [illegible] zo». E' a questo punto che l'omicida impugnò la pistola del padre e, da dietro la porta, esplose tre colpi. Secondo l'imputato e la difesa, a scopo intimidatorio. Uno, però, colpì Claudio Giordano sotto la clavicola e gli spaccò [illegible]

Subito dopo, la telefonata ai carabinieri: «Sono Cesare Giordano. Ho ucciso [illegible] padre». Ai militari il parricida raccontò: «Mio padre voleva uccidermi. L'ho disarmato, ma [illegible] cercato di colpirmi [illegible] un forcone e ho dovuto sparargli». Una versione dei fatti ripetuta al magistrato. Poi, la confessione di come si erano svolti veramente i fatti allo stesso magistrato, cui Cesare Giordano ha aggiunto: «Non volevo uccidere mio padre, ho sparato per farlo allontanare dalla porta».

Il giudice Landolfi, però, [illegible] convinto che si [illegible] una scusa e insiste sull'omicidio volontario. Il processo riprende il prossimo 2 dicembre [illegible] l'interrogatorio dei primi testi.

Bruno Balbo

Cesare Giordano, tra le sbarre della corte d'assise, è apparso abbastanza sereno

Sul bus per Carcare

Il [illegible] si è ubriaca dopo il furto

CARCARE. Ha suscitato grande stupore ma anche perplessità l'episodio avvenuto, secondo alcune testimonianze, l'altro ieri su un pullman, non di linea, che da Savona si stava dirigendo in Val Bormida e che ha avuto come protagonista un marocchino.

L'extracomunitario, dopo aver scippato una borsa ad una passeggera, è stato bloccato e circondato dagli altri «compagni» di viaggio, che si erano accorti della sua mossa improvvisa.

Dopo il fatto, l'immigrato, di cui non si conoscono le generalità e che ha rischiato di essere linciato da alcuni passeggeri accortisi immediatamente del furto, si è allontanato velocemente senza lasciare alcuna traccia. **[l. b.]**

I giovani potranno esporre tutti i loro problemi

Un centro antidroga al Liceo di Carcare

CARCARE. Domani mattina si concluderà a Carcare il ciclo di conferenze sulla droga per gli studenti del liceo «Calasanzio». Si è trattato un'esperienza positiva, che sarà seguita tra poco dall'entrata in funzione del Cic (Centro informazione e conoscenza), la prima struttura del genere in attività nelle scuole della Val Bormida e una delle poche attuate [illegible] Savonese. E' un servizio previsto dal ministero della Pubblica istruzione, che finora è stato generalmente ignorato.

Spiega il preside Pancini: «Dal 30 novembre il Cic sarà per il Calasanzio un'interessante realtà. E' un centro d'ascolto dei problemi scolastici e extrascolastici degli allievi, gestito da personale qualificato per aver svolto corsi specifici presso il Provveditorato. La droga, ma anche disagi nel rapporto con i compagni e i professori, oppure problemi nell'ambito familiare e sociale, troveranno interlocutori che valuteranno come possano essere affrontati e risolti».

Gli studenti che si rivolgeranno al Cic, vedranno le loro problematiche discusse all'interno della scuola. Nel caso sia necessario l'intervento di enti quali Comuni o Centro di igiene mentale, la scuola prenderà contatto con tali enti per trovare soluzioni a ogni singola situazione nel modo più indicato. Aggiunge Pancini: «E' una risposta all'insoddisfazione in parte creata dai dibattiti sulla droga. In due ore non si può esaurire un argomento così delicato». **[e. m.]**

Lo Iacp interverrà anche a Carcare e Cengio

Calizzano, l'ex colonia diventa centro di cura

CALIZZANO. I restauri dei centri storici di Carcare e Cengio e la trasformazione dell'ex colonia di Calizzano in centro di cura e riabilitazione saranno finanziati parzialmente con fondi dell'Istituto autonomo case popolari di Savona. I progetti relativi, pronti da tempo, sono bloccati per l'incertezza sulle scelte del governo in merito all'assegnazione di finanziamenti agli Iacp provinciali.

Un'incertezza durata fino a pochi giorni fa, quando il governo ha confermato le poste in bilancio a favore degli Iacp. Per la Val Bormida si tratta di un'opportunità notevole. Lo Iacp, in base a nuove normative, può anche partecipare a lavori di risanamento dei centri storici, oppure alla trasformazione di edifici pubblici in tempo non utilizzati in strutture per attività sociali e terapeutiche.

E' quanto succederà a Calizzano, dove l'ex colonia diventerà, in base a un progetto del Comune, [illegible] riabilitazione. Un'operazione che comporterà una spesa di alcuni miliardi, che la sola l'amministrazione di Calizzano non poteva sostenere.

Anche per Carcare e Cengio i vantaggi sono notevoli. Una volta firmata la convenzione con lo Iacp, i due Comuni potranno realizzare i progetti di restauro dei centri storici, bloccati da anni per carenza di fondi. Sarà lo Iacp a valutare se necessario l'intervento nelle singole situazioni. Non è escluso che altri comuni possano in seguito usufruire di questi vantaggi. **[e. m.]**

CARCARE

La giunta fa marcia indietro sulla tassa per i passi carrai

In Consiglio comunale la giunta ha in parte fatto retromarcia sul provvedimento relativo alla tassa per i passi carrai. Si è poi votato per l'abbandono di parte di Carcare della Comunità del Giovo e il passaggio a quella dell'Alta Val Bormida. Approvata anche la formazione di un comitato antifascista, in considerazione degli episodi di razzismo. **[s. m.]**

[illegible] MONTENOTTE

Al mercato settimanale multe e severi controlli

Proteste di decine di automobilisti al comando dei vigili. Giovedì è giorno di [illegible] e naturalmente i vigili sono inflessibili a spiccare multe per i divieti di sosta. Ieri sono stati anche accentuati i controlli sul mercato per smascherare abusivi e truffatori. **[s. m.]**

CENGIO

I lavoratori dell'Acna a Roma in delegazione

Oggi sarà reso noto un documento dei lavoratori dell'Acna relativo all'incontro del prossimo 26 sul futuro della fabbrica. I lavoratori intendono confluire in massa a Roma e non escludono l'occupazione simbolica del ministero dell'Ambiente. **[s. m.]**

[illegible]

Tra le località Isola e Girini la strada è molto pericolosa

Proteste di un gruppo di abitanti della località Isola. «Lungo la strada che collega il paese alla frazione Girini non esistono limiti di velocità. E' una situazione di grave pericolo, occorrono immediati provvedimenti». **[l. b.]**

FINALMENTE A SAVONA

COMPUTER Shop

Via Nizza, 1/A
Tel. 81.29.24
SAVONA

Ampio parcheggio

IL COMPUTER DI MARCA AL PREZZO DI UN "CLONE"

IBM

P

E' un'idea xLine

Dai verdi in Consiglio regionale

Caccia, un maxi ostruzionismo

GENOVA. Il Consiglio regionale della Liguria è trascinato per tutta la giornata in discussioni e polemiche, grazie ai 300 ordini del giorno e duecento emendamenti alla «leggina» sul calendario venatorio proposti dagli ecologisti: una manovra ostruzionistica in piena regola, con lo scopo di far saltare il provvedimento legislativo.

L'ostruzionismo dei verdi alla proposta della giunta è provocato dal fatto che secondo Pozzuto e gli altri «la legge è inutile perché quando entrerà in vigore, se sarà approvata, sarà ormai terminata la stagione della caccia. Si tratta di una norma che tende ad aggirare due sentenze del Tar che hanno ridimensionato il calendario originario della Regione e che, alla fin fine conti, è una presa in giro dei cacciatori: tende a rabbonirli, ma al tempo stesso li inganna».

Secondo i consiglieri ecologisti «occorre invece predisporre un unico progetto organico e chiamare semmai gli stessi cacciatori a collaborare concretamente».

Così la sala verde ha assunto la dimensione di un bivacco, con i quattro consiglieri che parlavano a turno in continuazione, nell'indifferenza distaccata di tutti gli altri gruppi.

Se la maratona andrà avanti così, si occuperanno oltre due o tre sedute, prima di giungere al voto finale, sempre che i quattro irriducibili non si stanchino prima.

Nei corridoi, nel frattempo, si è parlato d'altro: l'assessore al Trasporti, Carlo Baudone, ha lanciato un grido d'allarme. Il fondo per le aziende pubbliche di trasporto passerà da 270 miliardi di lire a circa 220-230, per i tagli della finanziaria e per una redistribuzione tra le regioni.

Si dovrà quindi effettuare un'indagine conoscitiva sulla produttività e sul rendimento in tutte le aziende della Liguria. Nel frattempo, su stimolo dell'indipendente di sinistra Giulio Luzzatto, si cercherà di trasformare il miliardo destinato dalla Regione al Comunale dell'Opera in fondo generale per iniziative liguri (informatizzazione delle prenotazioni), anche per non perdere l'aggancio al finanziamento.

Michele Denaro, per la maggioranza, s'è detto d'accordo purché si salvi il progetto per la scuola di danza a fini di specializzazione, con i fondi Cee.

Firme per una legge

Casalinghe vostre Regione «Salvate il nostro lavoro»

GENOVA. Le sedi di Genova, Savona, Imperia e La Spezia della Federcasalinghe inizieranno nei prossimi giorni una raccolta di firme per l'emanazione di una legge regionale a favore delle donne. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente nazionale di Donne europee federcasalinghe, Federica Rossi Gasparini, e dalle rappresentanti genovesi, Mirella Marchetti e Armeda Sciallero. Obiettivo, risolvere problemi più rinviabili quali la maternità riconosciuta, la tutela della famiglia e l'ecologia, imponendo alla Regione leggi a favore del riconoscimento del lavoro casalingo, come hanno fatto altre regioni.

Nelle tabaccherie sigarette finite, e per i fumatori sono giorni duri

Liguria, 500 mila in astinenza

E' sempre più fiorente il mercato nero: un pacchetto di «americane» costa oggi 4500 lire
Mobilitato un esercito di vu' cumprà: guadagnavano 200 lire a pacchetto, ora sono a mille

GENOVA. Una soluzione c'è, ma per pochissimi: conoscere bene il deputato che può approvvigionarsi di sigarette e sigari alla Camera, tabacco raffinato, prezzi stracciati. La gran massa dei fumatori liguri (sono oltre mezzo milione) guarda desolatamente gli scaffali vuoti delle rivendite e prende quello che c'è: anche una delle marche italiane rimaste in vetrina per mesi (nessuno le voleva) e che ora sono piccoli cilindri di carta pieni di polvere.

Per i fumatori, il dramma continua. Per i rivenditori altrettanto: costretti a vendere i valori bollati e le mezze-mezze. Smettere di fumare? Nemmeno per sogno, e una prova la forniscono i «vu cumprà»: non c'è diminuzione nella vendita degli accendini usa e getta. Difficile prevedere quando avverranno gli approvvigionamenti, ma se questo dovesse accadere subito ci vorrebbero alcuni giorni prima che qualcuno porti le sigarette dai magazzini agli scaffali dei tabaccai.

Sempre più fiorente è il mercato nero, specialmente nel centro storico di Genova dove si intensifica la consegna a domicilio per clienti fidati: un pacchetto di Marlboro è già a 4500 lire. I venditori compaiono dappertutto, la via ligure al tabacco è diventata un intricato itinerario: quando è possibile, il week-end è anche un'occasione di rifornimento. L'altra mattina una signora mostrava orgogliosa un pacchetto di Kim: l'aveva comprato di buon mattino a Bargagli. Altri vanno a scrutare nelle rivendite della Riviera e dell'entroterra.

Dice un venditore clandestino di via Prè: «La prossima settimana venderemo le Muratti a 5 mila lire al pacchetto, e forse di più». Lo sciopero dura da quasi un mese, tabaccai e fumatori si sentono traditi: nessuno fa la voce grossa, agitarsi per un prodotto tanto nocivo alla salute pare sconveniente. Pensavano di gongolare i non fumatori. Non è così. La fantasia italiana rimedia a tutto, il fumo arriva dal mercato nero e da altri mille rivoli. Mobilitato un esercito di extracomunitari: guadagnavano mille lire al pacchetto, ora viaggiano verso quota mille lire. In salita Santa Brigida, dove «vu cumprà» faceva l'altro giorno una doppia offerta: bustina di droga e stecca di Marlboro, 140 mila lire, prendere o lasciare. Un mestiere: comincerà a dare i suoi frutti da domenica le saracinesche dei Monopoli continueranno ad essere abbassate.

Guido Coppini

Scaffali vuoti in tabaccheria

Stop a Savona e Imperia

Una stecca arriva a 25 mila
In vendita solo le Nazionali

SAVONA. Mancano Marlboro, Muratti, Diana normali e Blu, Merit. Stanno per finire le scorte di Chesterfield e Philip Morris. Lo sciopero dei dipendenti del Monopolio, che protestano contro il disegno di legge di trasformazione degli enti in Spa, ha svuotato gli scaffali delle tabaccherie del savonese.

«Si trovano in abbondanza soltanto le Ms - dicono i tabaccai - tutte le altre marche, invece, sono finite. Ai clienti non sappiamo più che cosa rispondere. Non è facile convincere i fumatori a cambiare, all'improvviso, marca di sigaretta. E' una situazione difficile. Faremmo meglio a chiudere».

Ieri si è diffusa la voce che l'agitazione finirà presto. Martedì sera, infatti, il governo ha accettato una modifica al disegno di legge che permetterà ai dipendenti dei Monopoli di poter optare per un posto al ministero delle Finanze o rimanere nella spa. Una decisione che è stata accolta favorevolmente dai sindacati.

«Per il momento - dicono al magazzino Monopoli di Savona, che serve più di un centinaio di rivendite del comprensorio - non abbiamo alcuna notizia ufficiale. La situazione resta grave. Per soddisfare le richieste dei tabaccai siamo costretti a operare il bilancino. Ma ormai abbiamo dato fondo a tutte le scorte».

Intanto anche nel Savonese si registra un incremento delle vendite di sigarette di contrabbando. Il business ha attirato l'attenzione dei «vu cumprà» che stanno realizzando affari d'oro.

IMPERIA. Continuano ad assottigliarsi le scorte di sigarette nelle tabaccherie della provincia di Imperia. A lanciare l'allarme sono ancora una volta i rivenditori che nella maggior parte dei casi hanno affisso cartelli e manifesti nei negozi per avvisare i fumatori. «Mancano le marche più diffuse - dicono - Marlboro, Camel, Muratti, Diana. Per la nostra categoria è un danno notevole».

Intanto sarebbero molte le persone che si sono rivolte alle tabaccherie della Costa Azzurra, dove non mancano stecche e pacchetti di ogni marca, o alla merce di contrabbando. A Sanremo il prezzo di una stecca di Camel, venduta dagli extracomunitari, è da 20 mila a 25 mila lire. I prezzi del mercato nero non sono quindi saliti vertiginosamente come si era previsto. I controlli della Guardia di finanza sono sempre più frequenti.

E i fumatori stanno terminando le scorte fatte quando è stato annunciato lo sciopero. Per il week-end dovranno accontentarsi degli scarti rimasti nelle tabaccherie. [r. s.]

Da ieri a Genova

Un record a Tecnhotel 753 stand

GENOVA. E' state inaugurate ieri la 29ª edizione di «Tecnhotel-Arredocontract», mostra internazionale degli arredamenti e delle tecnologie per l'industria dell'ospitalità. Vi partecipano 753 espositori in rappresentanza di 8 Paesi, con 20 mila articoli esposti. Di particolare interesse si preannuncia lo spazio riservato alle dimostrazioni delle nuove tecnologie.

E oggi inizia anche la «Giornata dell'albergatore», col meeting degli albergatori liguri. Il tema del convegno è tutto un programma: «Proteste e proposte».

In contemporanea si svolgeranno i convegni «L'olio d'oliva ligure e la ristorazione» al Fieracongressi sala C, «La qualità del prodotto turistico» al palasport. Alle 13,45, Fieracongressi sala C «Indagini sugli acquisti alberghieri in Germania», alle 14,30 «Le tendenze della ristorazione in Europa».

La ristorazione alberghiera trova uno spazio adeguato a «Ristorazione '90». Il 40% della spesa turistica viene mediamente destinato al cibo e alle bevande. Un'attenta gestione del ristorante, che tenga conto dell'evolversi dei gusti e dei comportamenti della clientela, è di per sé garanzia del buon andamento dell'azienda alberghiera.

A corollario si segnala il convegno organizzato domani dall'associazione «Maitres italiani di ristoranti e alberghi» al Fieracongressi. Il tema sarà «L'olio d'oliva e i maîtres».

Gli esperti oleari tratteranno la situazione dell'olivicoltura in Italia e in particolare in Liguria, gli olii aromatizzati, i derivati alimentari dell'oliva, l'abbinamento tra olio e cibo nella ristorazione. [p. c.]

GIACCA

GIACCA UOMO	pura lana	£. 99.000	GIACCONE UOMO	double face	£. 149.000
GIACCA UOMO	classica	£. 150.000	GIACCONE UOMO	"ROBE DI KAPPA"	£. 249.000
PANTALONI UOMO	misto lana	£. 35.000	GIACCA A VENTO UOMO		£. 75.000
PANTALONI UOMO	velluto	£. 39.000	GIUBBOTTO UOMO		£. 75.000
GIACCONE UOMO	parka	£. 85.000	BOMBER		£. 59.000
GIACCONE UOMO	[illegible]	£. 95.000	SPOLVERINO UOMO	lmbottito	£. 159.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

[illegible]	DONNA	£. 89.000	GIACCONI DONNA	Moda	£. 179.000
PANTALONI DONNA	pura lana	£. 39.000	GIACCONE	[illegible]O/A	£. 29.000
PARKA DONNA		£. 99.000	PARKA BIMBO/A		£. 79.000
MONTGOMERY DONNA		£. [illegible]	BOMBER BIMBO/A		£. 49.000
CAPPOTTO DONNA	pura lana	£. 99.000	GIACCONE BIMBO/A	pelo	£. 79.000
GIACCONI DONNA	pura lana	£. 99.000	PANTALONI BIMBO/A	velluto	£. 20.000

MAGAZZINO TRE LADRONI [illegible] Tel. 0172/68.42.51
Orario feriali: 9.00-12.30 / 15.00-20.00 Domenica e festivi: 9.30-12.30 / 15.00-20.00

OFFRO

Mobili in stile L. 80.000
Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000
Specchio parete L. 65.000

Soggiorno medio • Basso angolare
Tavolo 4 sedie: L. 850.000
Soggiorno alto • 4 elementi
Tavolo e 4 sedie: L. 950.000
Divano letto: L. 389.000
Divano a castello: L. 1.100.000

OLTRE 3000 MQ DI MOBILI e... ARTICOLI PER LA CASA.

APERTI LA DOMENICA

ARREDA PICCOLI
Via Giovecca, 75 - Andora
Tel. 0182/36 867

ANDORA MERCATO
S.S. 1 San Lorenzo • Stellanello
Tel. 0182 [illegible]

A Genova la scelta è tra Piera Degli Esposti, Gastone Moschin, Aringa ■ Verdurini

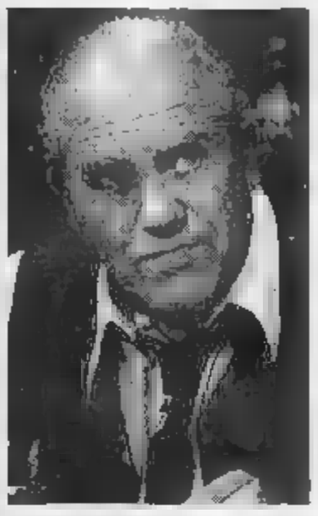
Prosa, è una grande stagione

Alla Corte debutta stasera «Madre Coraggio» di Brecht; al Genovese, martedì, «Delitto all'isola delle capre». «Saintrotwist» al Sant'Agostino. Savona: Lionello per il «Mercante di Venezia»

GENOVA. Hanno riaperto anche il Chiabrera di Savona, ■ ■ Piccolo Teatro di Campopisano, ■ Genova arriva da stasera Piera Degli Esposti, impegnata in «Madre Coraggio» di Brecht, mentre la prossima settimana ■ Genovese approda Gastone Moschin e il Teatro [illegible] Tosse propone la scatenata miscela comico-musicale del duo Aringa e Verdurini. Entra nel vivo la stagione di prosa in Liguria (all'appello, mancano ancora il Cavour di Imperia e il Casinò di Sanremo), e offre proposte sempre più varie.

Al Teatro della Corte, [illegible] il debutto di Piera degli Esposti, in [illegible] al 29 [illegible] «Madre Coraggio e i suoi figli», personaggio complesso ■ inquietante con il quale si era cimentata nel '70 l'indimenticabile Lina Volonghi. Il dramma di Brecht racconta la vicenda della vivandiera Annia Fierling e dei suoi tre figli durante la Guerra dei Trent'Anni, che insanguinò la Germania nel primo Seicento, e costituisce un violento, umanissimo atto di accusa contro la guerra, contro chi la produce e contro chi si fa [illegible]ere da esse. La regia è di Antonio Calenda, accanto alla Degli Esposti c'è Angela Pagano.

Al Genovese, sino a domenica, «Pensaci, Giacomino!», ■ Luigi Pirandello, con l'intramontabile Ernesto Calindri, più arzillo che mai, nel ruolo del



Gastone Moschin sarà al Genovese

professor Toti, anziano insegnante che sposa una [illegible] incinta per proteggere il [illegible] amore con il giovane Giacomino. La regia è di Mario Morini, assieme al «grande vecchio» Calindri recita la dolce Liliana Feldmann, premio Rina Govi nell'88. Da martedì 24, si cambia: Gastone Moschin, sua figlia Emanuela e Marzia Ubaldi interpretano «Delitto all'isola [illegible] capre», di Ugo Betti.

Ancora ■ Genova, per il programma della Tosse, ■ Sant'Agostino, domani sera, si conclude «Il guardiano», celebre testo ■ Harold Pinter, nell'edizione ■ Santagata ■ Morganti, ma sino al 5 dicembre si replica nell'Agorà (inizio alle 23) il divertente «Ciclope» di Euripide, unico dramma satiresco giunto integrale dalla Grecia classica. Nell'occasione, la compagnia allegramente diretta da Tonino Conte offre ■ pubblico anche vino e nocciolino. E da lunedì, Aringa e Verdurini, cioè la fatale cantante Maria Cassi che corteggia il timido pianista Leonardo Brizzi, presentano l'irresistibile «A Saintrotwist».

Con «La prima volta», tre monologhi della grintosa cabarettista Brunella Andreoli sull'assurdo quotidiano, in [illegible] ■ domani sera, si è inaugurato il cartellone della Chiave di Campopisano, e intanto al Chiabrera di Savona, fino a domenica, Alberto Lionello è Shylock ne «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. E infine, per chi ama il vernacolo: «O Lohengrin», ■ Aldo [illegible] Benedetti, tradotto in genovese da Patrizia Pasqui, in «prima» domani alla Sala Carignano; «Vitta co-a seuxoa», ultima replica stasera al San Giovanni di Sestri Ponente; e «Chi no sappa... no inpapa», sino al 28 al Teatro San Pietro di Quinto.

Stefano Delfino

MODELLA PER L'ARTE

Miss liguri in gara a Belgirate

Anche numerose ragazze liguri parteciperanno alla manifestazione «La modella per l'arte», che si tiene domani e domenica all'Hotel Villa Carlotta, a Belgirate, sul Lago Maggiore. Tra qu[illegible], la studentessa imperiese Alma Aretti, 19 anni, che studia all'Università di Genova. Nella foto, Alma [illegible]ene premiata alla discoteca Chikito dalla fotomodella di Canale 5, Rita Salvini.

Genova: stasera al Carlo Felice dirige Lu Ja

«La nueva Espana» in prima mondiale

GENOVA. Secondo appuntamento sinfonico, questa sera (ore 21) al Carlo Felice. La stagione concertistica ospita il direttore cinese ventottenne Lu Ja. Nato a Shangai, l'artista ha studiato al Conservatorio di Pechino, nel [illegible] si è trasferito a Berlino ■ dal 1991 è direttore principale del Comunale di Trieste. Dal prossimo anno sarà direttore principale dell'Orchestra Regionale Toscana.

Questa sera Lu Jo proporrà, in prima mondiale, [illegible] Espana» di Lorenzo Ferrero, nome di punta del neoromanticismo italiano. Seguiranno il Concerto n. 1 in mi bemolle maggio[illegible] per [illegible] e orchestra di Richard Strauss e ■ Sinfonia n. 9 ■ [illegible] Schubert.

Solista del concerto straussiano sarà Radovan Vlatkovic, [illegible] a Zagabria nel 1962, considerato uno dei migliori cornisti della sua generazione. Dal 1982 al 1990 è [illegible] primo corno solista alla Radio Symphony Orchestra di Berlino. Si ■ poi ritirato per dedicarsi esclusivamente all'attività solistica collaborando con artisti quali Vladimir Ashkenazy, Heinz Holliger, Gidon Kremer, Aurele Nicolet, Andras Schiff e Peter Schreirer.

■ nuovo appuntamento sinfonico cade in una giornata particolarmente tesa per il Comunale. Proprio oggi, infatti, il sovrintendente Francesco Ernani dovrebbe sciogliere le proprie ri[illegible] personali ■ [illegible] una risposta definitiva all'Arena di Verona che ha sollecitato un suo ritorno. La notizia ha suscitato polemiche e apprensioni a Genova. Privo del presidente (il sindaco, la poltrona è ancora vacante) e probabilmente in tempi brevi senza sovrintendente il Comunale naviga davvero in brutte acque. Ernani, è bene ricordarlo, è stato l'unico sovrintendente arrivato a Genova con [illegible] solida esperienza di gestione di teatri. Purtroppo ha trovato all'interno e all'esterno un'accoglienza solo apparentemente costruttiva e positiva. A Genova, intanto, si è creato in queste ultime [illegible] un movimento di persone che sta cercando di dissuaderlo dalle dimissioni. [r. l.]

Al [illegible] il nuovo spettacolo per gli 80 anni della compagnia

«Voglia» di Baistrocchi

La rivista debutta giovedì prossimo al teatro Verdi. Per l'occasione regista e coreografi hanno «scomodato» il grande Ziegfeld, padre del musical

GENOVA. Un brindisi in puro stile goliardico ha salutato ieri, da Zeffirino, gli ■ anni di [illegible] della compagnia «Mario Baistrocchi», alla vigilia della nuova rivista di fine anno che debutterà giovedì prossimo al teatro Verdi di via XX Settembre.

Per l'occasione, il regista e coreografo Piero Rossi e gli autori (il trio Boccia-Matuzio-Quistelli) hanno fatto le cose in grande. In uno dei [illegible] viaggi ■ Broadway, hanno scomodato i biografi del grande Ziegfeld, padre (e padreterno) del musical ■ lo hanno idealmente scritturato per «Ottanta voglia di Baistrocchi», ovviamente all'insaputa dell'amministratore Ernesto Gherardi, [illegible] ignaro [illegible] costi ■ [illegible] simile ingaggio.

Sarà Ziegfeld, nel copione dello spettacolo, infatti, a [illegible] re i Clerici vagantes, [illegible] antichi goliardi, per organizzare la grande festa in onore di Lady Bai, alla quale [illegible] offerti tre regali di compleanno: un magnifico gioiello, il celeberrimo can-can visto anche a «Domenica in» e la giovinezza.

Il can-can della Baistrocchi

La rivista baistrocchina edi[illegible]mane 1992 è, in effetti, un po' la storia di una goliardia perduta e ritrovata, dopo anni in cui ha prevalso lo spettacolo toutcourt. Non a caso, alla conferenza stampa [illegible] ieri ■ Genova, erano presenti anche Paolo De Paoli, 34° Serenissimo Doge Impe[illegible] Leonardo Montaldo II°, esponente di primo piano dei Dogatum genuense, il supremo ordine goliardico ligure.

Si deve ■ De Paoli ■ Lello De [illegible] ■ quest'anno la Baistrocchi tornerà sui propri passi, promuovendo anche diverse iniziative collaterali. Domani, ad esempio, il gruppo dei goliardi genovesi e quelli della Bai faranno una gita a Casella, ospiti [illegible] trenino storico della vecchia ferrovia Genovese. Allieterà la giornata la Columbus Brass Band di Mario Vozza. E nell'animo dei goliardi genovesi c'è pure la famosa corsa dei carretti «Indianapolis», da piazza Manin a Corvetto ■ un grande ballo della goliardia.

Il primo appuntamento è [illegible] munque quello del «Verdi», giovedì prossimo. Le prove proseguono [illegible] soste.

A proposito di prove: salterà quella «generale» di mercoledì. O, meglio, sarà fatta a porte chiuse, per evitare che critici cronisti ■ confondano con la «prima». [m. b.]

GASTRONOMIA

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo [illegible] ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il [illegible] il freddo eccessivi, ma se la gente ■ tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere la più piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro delle ferie estiv[illegible] porti anche questo indispensabile ammennicolo moderno al buono e bel ristorante di Mariuccia ■ Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari ■ dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente ■stanziati nella bella saletta rinnovata da pochi [illegible] da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: pesate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

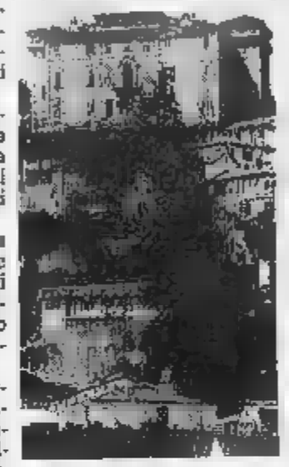
Accanto ■ questo avrete una carta dei vini con qualche erroretto ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali del vino italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio [illegible] solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini [illegible] la carta è una serie di leccornie. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, ■ secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» ■ 50 mila lire (aperitivo ■ spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è [illegible] ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», [illegible] secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert ■ piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco ■ di quei ristoranti che lavorano?

Respelli? La solita strage.



Una veduta di Canelli

Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bosca da Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agroittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di [illegible] ed erbe, fanduta al Raschera con sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini [illegible] plin» al burro e salvia ■ gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da [illegible] pezzetto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, [illegible] di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

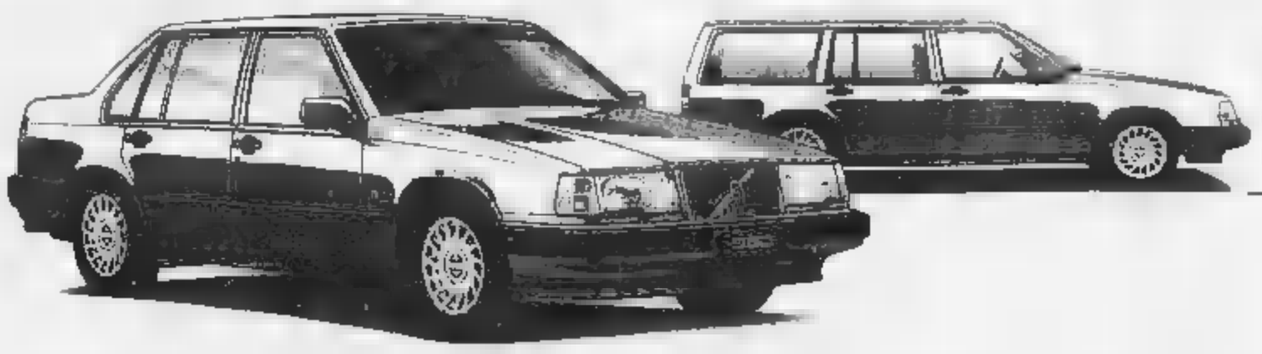
Prezzo medio completo [illegible] carta con 60-70 mila per un ristorante in cui ■ di nuovo bello ritornare.

Edoardo Raspelli
(Ultima prova: 20-7-1992)

[illegible]
Canelli (Asti) Via Alba 136
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera
e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.



Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico ■ ■ cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei [illegible] di scarico) e con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Tutto esaurito per il debutto della stagione di prosa del «Chiabrera»

Lionello, grande Shylock

Il pubblico della prima ha applaudito il «Mercante di Venezia» di Shakespeare diretto da Luigi Squarzina. Ottima prova di Erika Blanc e degli altri interpreti. Cinque repliche

SAVONA. Alberto Lionello mattatore al Chiabrera. L'attore milanese ha strappato applausi a scena aperta [illegible] «Il [illegible] di Venezia» che mercoledì sera ha aperto la stagione del [illegible] comunale. In questo spettacolo che [illegible] regista Luigi Squarzina gli ha costruito su misura, Lionello ha sfoderato una performance puntigliosa e ricca [illegible] spunti, che ha saputo conquistare persino l'asettico pubblico del Chiabrera.

La platea era quella delle grandi occasioni. Tutto esaurito, con oltre 700 spettatori e una nuvola di naftalina sprigionata dalla solita rassegna di pellicce. C'era tutta [illegible] Savona che conta», dal prefetto Mario Della Corte all'ammiraglio Leonardo Fontana all'avvocato Renzo Brunetti che nel foyer faceva gli onori di casa come assessore alla Cultura.

[illegible] proprio del pubblico sono venute le uniche note stonate [illegible] una serata di grande spettacolo. Ci sono voluti oltre venti minuti e ripetuti richiami per far accomodare in poltrona un centinaio di irriducibili snob che si ostinavano a chiacchierare nell'atrio. Almeno altri cinque spettatori, inoltre, hanno preso posto solo dopo che si era già alzato il sipario. L'altra macchia [illegible] fine spettacolo: tanti savonesi hanno pensato bene si fuggire dal teatro mentre stava [illegible] calando il sipario. Come se, per il solo fatto di aver pagato [illegible] biglietto, pensassero di aver diritto a sprecare nemmeno [illegible] applauso.

Alberto Lionello nei panni di Shylock, l'ebreo scespiriano del «Mercante»

Pensare che di fronte al Lionello-Shylock di mercoledì, era impossibile resistere. [illegible] coriaceo ebreo usuraio ha tenuto la scena per brevi periodi, riuscendo tuttavia a calamitare l'interesse [illegible] una prova [illegible] grande effetto, fra mugugni, smorfie, risate sataniche.

Grintosissima Erika Blanc: prima nobildonna in attesa [illegible] marito e poi giurista cavillosa in grado di imbrigliare da sola i sotterfugi [illegible] Shylock. Affascinante nei panni di Porzia, ma ben più convincente quando veste i panni maschili. Bravi [illegible] accademici i comprimari, [illegible] Adriano Micantoni (Antonio) [illegible] Edoardo Siravo (Bassanio). Curate le scenografie di Umberto Bertacca che ha proposto una Venezia sfolgorante di colori, con costumi preziosi e continui cambi di scena.

Un esordio migliore per la stagione di prosa del Chiabrera [illegible] difficile immaginarlo. Lo confermano i conti al botteghino. Per [illegible] cinque recite [illegible] previsto il tutto esaurito. Un buon presagio per una stagione che ha battuto nuovamente tutti i record. Gli abbonati sono 2 mila 545 e hanno già fruttato alle casse del Comune oltre 800 milioni. Il teatro è [illegible] [illegible] pochi servizi comunali che oltre [illegible] ad offrire un servizio [illegible] alto livello, rappresenta anche una cospicua entrata finanziaria. Con lo spettacolo di mercoledì si è inaugurata anche la decima stagione della gestione del direttore Roberto Sosi.

Lo spettacolo verrà replicato anche oggi [illegible] domani, sempre alle 20,45 [illegible] domenica pomeriggio alle 16. Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa [illegible] sarà per il 1° dicembre, con «Il ritorno di Casanova» di Tullio Kezich. Uno spettacolo tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler, che avrà per protagonisti Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio. La stagione proseguirà il 15 dicembre [illegible] «Madre coraggio e i suoi figli» di Bertolt Brecht, con Piera Degli Esposti, Angela Pagano e Giampiero Portebraccio. Un appuntamento classico è per il 7 gennaio con «I rusteghi» di Goldoni, portati in scena dalla compagnia goldoniana del bicentenario. Seguiranno «Sarto per signora» di Georges Feydeau, con Renzo Montagnani e «Margherita Gauthier La signora delle camelie», che vedrà protagonista Lina Sastri.

Ermanno Branca

Domani [illegible] Cairo

Conferenza sulla storia del mobile

[illegible] Domani alle 16, nella sala conferenze della Cassa di Risparmio di Cairo, Dino Gavina terrà una conferenza sul tema «Il mobile, design e regole imposte dall'applicazione industriale».

Gavina, artista e dirigente industriale noto da decine di anni a livello internazionale, viene a Cairo per la prima volta, in quanto subito dopo la conferenza inaugurerà l'esposizione di sue opere dal titolo «Collezioni emblematiche del moderno».

La mostra, aperta fino al 31 dicembre, è stata allestita presso il negozio di arredamenti «Il triangolo» di Cairo. Contiene le opere di Gavina che erano state esposte fino a pochi giorni or sono a Venezia, presso la fondazione Querini Stampalia. Personaggio geniale e eclettico, Dino Gavina è uno dei maggiori pro[illegible] [illegible] disegno industriale italiano nel mondo da oltre [illegible] anni. Ha lavorato per alcune delle maggiori industrie di arredamento, è stato il creatore di correnti di pensiero e [illegible] stile che hanno dato vita a movimenti quali l'«ultramobile» [illegible] dell'«ultrarazionale», di cui alcune delle opere esposte a Cairo rappresentano un chiaro esempio. L'appuntamento con l'artista industriale e con le [illegible] opere [illegible] di quelli da non perdere e saranno molti i rappresentanti della cultura e dell'arte che arriveranno domani a Cairo per confrontarsi [illegible] Dino Gavina.

[e. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] T. Chiab[illegible]
Or.: 20,45
L. 38.000/27.000
Il mercante di V[illegible]
Per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Guai in famiglia

Diana 1
Tel. 828.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
[illegible]30. Lire 9000/6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,15
Lire 9000/6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Anni'[illegible]
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresbia (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 550.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
In tre sopra [illegible] moglie

Salesiani
Or.: 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263. L. 5000
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prof. 16/22,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30;
fest. e prof. 15/22,30
Lire 6000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. o prof. Or.: 18 -
22,30 - L. 7000/4000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre uno «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Astor
Tel. 50.987.
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prof. 15/22,30
Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresbia (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. [illegible]

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Valleggia
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,35
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,40
17,30/20,40/22,35
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

A Noli e Finale feste «a tema» riservate agli universitari

[illegible] studenti in discoteca provano il laser-karaoke

FINALE LIGURE. Le feste e le serate «esclusive» per gli studenti universitari sono una delle novità della stagione invernale in molti locali notturni del Finalese. Oggi appuntamento alla discoteca «La Biffa» di via Monastero a Noli.

Da venerdì prossimo anteprima [illegible] «Quando le Facoltà si incontrano» al discobar «Mirò» in via al Santuario a Finale Ligure. Grazie a gruppi [illegible] promoter anche le università entrano dunque nel business delle discoteche.

[illegible] venerdì sera della «Biffa» è all'insegna della musica Anni Ottanta. Spiegano i giovani del gruppo «Cippa Lippa»: «Proponiamo uno stile musicale rivolto a un pubblico non più giovanissimo. Per questo [illegible] due abili animatori [illegible] Sergio Fazio e Gian Lorenzo Tubelli. Propagandiamo le [illegible] con inviti [illegible] cui presentazione grafica varierà [illegible] seconda delle festività o delle ricorrenze».

Ci sarà anche la novità della cosiddetta «drink card» che darà la possibilità di acquistare anticipatamente un certo numero di consumazioni ricevendone una in omaggio. Continuano i «Cippa Lippa»: «Nel corso della stagione, di venerdì in venerdì, inventeremo sorprese, anche gastronomiche, per gli universitari».

Claudio Baglioni

Dal 27 novembre prende il via [illegible] ciclo di serate del «Mirò» di Finale. Spiega [illegible] titolare, Fabrizio Fasciolo: «Abbiamo già coinvolto le facoltà [illegible] Architettura di Genova e quella di Ingegneria di Savona, ma il nostro progetto è aperto a tutti gli altri indirizzi».

La serata del «Mirò» sarà [illegible] divisa in due parti. Dalle 22 sarà in funzione il «laser-karaoke» con le esibizioni dal vivo del pubblico. Gli studenti potranno seguire sul video i testi delle canzoni. I più gettonati sono sempre i cantautori italiani da Battisti a Baglioni.

Spiega Varner Greppi, uno degli universitari promotori dell'iniziativa: «Se le serate avranno successo contiamo di dar vita a una sorta [illegible] campionato della canzone. Queste feste sono un modo per ritrovarci anche fuori dalle aule di scuola. Stiamo già facendo la prevendita per l'apertura di venerdì». Conclude: «La seconda parte degli incontri [illegible] "Mirò" sarà dedicata alla musica dance degli Anni 70 e 80. **[a. r.]**

[illegible] a Noli

[illegible]
Pianobar alla Tavernetta

Ancora un appuntamento per gli appassionati [illegible] musica live, con il piano bar questa sera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Come ogni venerdì, in programma canzoni di cantautori e gruppi italiani e stranieri. **[l. b.]**

VADO L.
Concerto a Villa Groppallo

Nell'ambito dell'autunno musicale vadese è in programma [illegible] alle 21 a Villa Groppallo di Vado Ligure il [illegible] del gruppo «Coul Win Pipes Consort» con musiche tradizionali irlandesi e scozzesi. **[r. p.]**

[illegible]
Cinema d'autore

«Ladro di bambini» [illegible] il titolo della pellicola che verrà proiettata stasera [illegible] «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,30 e 22,30. **[r. p.]**

BORGIO VEREZZI
Musica leggera al «Mirabolan»

Concerto [illegible] musica leggera e internazionale alle 22 al «Mirabolan café» di via Poggio a Verezzi. [illegible] [illegible] scena oggi il duo Roberto Valente e Alessandro Lemut (voce e chitarra) con [illegible] pianista Pino Carratoccolo. **[a. r.]**

PIETRA L.
La storia del rock

«Rock story» alla discoteca Astral in piazza Castello a Pietra. I dee-jay ripercorrono ogni venerdì la storia della musica rock internazionale «da ballarei. **[a.r.]**

LOANO
«Nonsololiscio» al Manhattan

«Nonsololiscio» è il titolo della serata del venerdì al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Il locale organizza dal [illegible] novembre una gara [illegible] ballo. **[a. r.]**

ALBENGA
La musica [illegible] Bertellotti

Musica dal vivo questa [illegible] alla tavernetta «La città vecchia» [illegible] via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palcoscenico della caratteristica osteria sale il chitarrista Giorgio Bertellotti. **[a. p.]**

[illegible]
Omaggio ai Sixties

Il meglio della musica rock dagli Anni '60 ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. Oltre alla musica è possibile scegliere tra una quarantina di tipi di birra. **[a. p.]**

[illegible] ALLA TELEVISIONE LOCALI

Mixer Tv

10 — Cara cara
10,30 Samba d'amore
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Avventure di frontiera
12 — Le avventure di Tom Sawyer
13 — Colorisa, il [illegible]
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Un drago per amico, cart. anim.
15,45 Black star, cartoni [illegible]
16,15 Rigoletto, musicale
16 — Mariana il diritt[illegible] nascere, in
19 — Tg Savona
19,20 Tg Genova
20 — Casa Capozzi, situation comedy
20,30 Belle da morire, film giallo
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Iceage, informazione
23,30 [illegible] moglie torna a scuola, film
1,15 Tg Liguria

Primocanale

11 — Piacere d'incontrarvi
12,30 Punto news
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14 — Punto news
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 Informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
[illegible] Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Ok Motori
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
1 — Ok Motori

Telecupole

7 — Cinquestelle in ragione
11,30 Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — Mago Merlino, att. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Arte sperta, rubrica
22 — Motori non stop, [illegible]
23 — Scusi, lei ha mai fatto tredici?, rubrica

Teleregione

11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,20 [illegible] di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendita commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Mago Merlino, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiata
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi
21,30 Ghiaccio [illegible] rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
22,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Canale 7

10,10 Cara cara, novela
10,45 [illegible]ture di Tom Sawyer
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
15 — Nati per vivere, documentario
18,30 Cara... cara, novela
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,25 Sportivissimo, rb
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
22 [illegible] La galleria, antichità
1 — Tg Liguria

Telestar

9,20 Passaporto rosso, [illegible]
15,35 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Passione, telenovela
[illegible] La strana coppia, sit. comedy
[illegible] Sanam, lo sclame [illegible] uccide, film
23,20 Beauty & beauty, rb
[illegible] Il giramondo, [illegible]

Tele [illegible]

12,30 L'uomo e la Terra
13 — Sky ways
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Rivoluzione a Cuba, film storico
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,40 Agenda Liguria
22 — Tn 4 news
22,05 Ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi
24 — Tn 4 news
0,05 L'uomo e [illegible] Terra
0,30 Sky ways

[illegible]
13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Tg Young
19,20 Telesilità notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,30 Finalmente venerdì
22,15 L'altra campana, rubrica
22,20 Telesilità notizie

Sardegna Uno

14,50 Telesimmagini 24 ore
15 — Sulla [illegible] California, tf
16,03 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
18,45 Passione, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
0,10 La strana coppia, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Lo sclame che uccide, film

Telearcobaleno

14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Obey motori, rubrica

T.C.S.

14 — Aspettando il domani, telemarato
14,30 Il tempo della nostra vita
18,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 48 ore per non morire, film
22,30 Colpo grosso story
23,30 La casa con la scala nel buio, film
1,20 Colpo grosso story

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

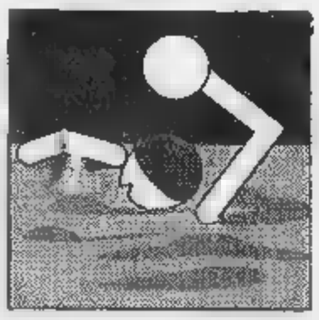
Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Lu Jia, comista R. Vlatkovic, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di B. Brecht. Teatro d'Arte [illegible] P. Degli Esposti e A. Pagano, ore 20.30, lire [illegible]
[illegible] **Genovese:** Pensaci [illegible] noi di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 20.30, lire 27.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il guardiano di Harold Pinter, regia A. Santagata, Compagnia Santagata-Morganti, ore 21, lire 22.000/18.000. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide, regia T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 22.30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.
[illegible]
Ariston 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Mariti e mogli
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Gratacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic instinct
Olimpia: Non chiamarmi Omar
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il trapanatore del profondo anal
Centrale 2: Tutto dentro appassionatamente - Anal omosex woman
Colalbrero: Tour de sex - Black power
Cristallo: Affamata...
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Atto di forza.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Trilogia di Terence Davis.
Movie club: Mississippi Masala.

PEGLI

Eden - Pagliccinema: Alien 3.



Pallanuoto: sta per scattare la A1, ma le sfide con lo Jadran restano al centro dell'attenzione

Gli arbitri di Coppa sorridono alla Rari

In Croazia Van Dorp, l'olandese della finale olimpica

SAVONA. Vigilia tranquilla, verrebbe da dire [illegible]a. Sarà il fatto che questo Rari-Posillipo, pur preoccupante per la qualità degli avversari e per gli interrogativi che nasconde ogni debutto, passa fatalmente in secondo piano quando si pensa alle imminenti sfide con lo Jadran. Mistrangelo [illegible] ogni buon conto torna a ripetere: «Domani affrontiamo una squadra molto forte, forse la maggior candidata al titolo italiano».

Il match, si sa, va in tv: Rai Tre ne trasmetterà la seconda parte, dalle 17,15 circa alle 18. E' per questo motivo che in corso Colombo [illegible] fischio d'avvio sarà dato alle 16,55 anziché alle 17,30 [illegible] in tutte le altre piscine della massima serie. A Sa[illegible] ci saranno anche le telecamere di Mixer/Odeon Tv: l'emittente privata, che seguirà tutte le gare interne stagionali dei biancorossi, trasmetterà poi la «differita» dell'intera gara domenica alle 10.

A dirigere la «prima» del Savona so[illegible] stati chiamati i romani Picchetto [illegible] Petronilli, arbitri tra i più noti d'Italia ancorché spesso nel mirino della critica quando si è trattato di fischiare le gare dei biancorossi. Ma anche qui, lo Jadran incombe. Sarà per questo che, più dei nomi dei direttori di gara di domani in A1, tengono banco [illegible] designazioni della Len riguardo alla doppia sfida [illegible] Coppa dei Campioni.

Ad Alharo, domenica 29 novembre alle 18,30, toccherà al cecoslovacco Prelowsky [illegible] al greco Nakos. Delegato Len sarà lo spagnolo Ibern. Per il retourmatch in Croazia [illegible] 15 dicembre sono stati chiamati l'olandese Van Dorp che diresse la finale olimpica Italia-Spagna, e lo spagnolo Cillero. Delegato Len l'ungherese Salamon, lo stesso che la Rari ebbe ad Atene [illegible] girone di qualificazione.

Sulla carta, sembrano [illegible]ignazioni tutt'altro che negative. [illegible] lascia perplessi Prelowsky all'andata (ad Atene c'era anche lui, ed ebbe un'accesa «discussione» [illegible] Mistrangelo), la presenza di due direttori di [illegible] occidentali a Zagabria appare di una [illegible] garanzia, al pari di quella del delegato Salamon, personaggio di primo livello e di qualità.

Mistrangelo: «Sì, a prima vista non mi pare ci siano sorture tipo [illegible] designazioni della finale di dieci mesi fa, quando furono chiamate due coppie russo-ungheresi. Però è difficile dirsi davvero soddisfatti, per i motivi che chiunque può comprendere». Gianni Lonzi, a sua volta delegato Len, [illegible] precisa richiesta ha commentato così le scelte arbitrali: «Si tratta di convocazioni maturate dopo una lunga e certosina analisi delle varie partite, e soprattutto di questo Savona-Jadran che [illegible] sicuramente lo scontro più importante e qualitativo dell'intero panorama dei quarti di finale delle coppe europee».

Roberto Baglietto

SALINO

Primo impegno a Napoli

SAVONA. E' l'ora del debutto stagionale anche per Carlo Salino. La «giacchetta bianca» savonese è chiamata [illegible] dirigere domani, nella prima giornata del massimo campionato, assieme al collega Pinato, una sfida importante. Salino fischierà alla «Scandone» di Napoli in Canottieri-Leonessa Brescia. Una partita [illegible] meno «calda» dai problemi dei lombardi, ma con [illegible] vasca i partenopei che sono tra i favoriti per il titolo italiano. Salino [illegible] sicuramente arbitro tenuto in considerazione dal Gug. Infatti il nuovo designatore, Elio Gervasi [illegible] Siracusa, tra l'altro ex arbitro di calcio [illegible] stato guardalinee di Concetto e [illegible] Rosario Lo Bello come d'altronde Salino, ha deciso [illegible] mandarlo subito a dirigere una sfida di primo piano. Il direttore [illegible] gara [illegible]onese nella passata stagione aveva già diretto 14 incontri di A; 7 in A1 e altrettanti in A2, e 6 partite della Coppa Italia. Ha esordito nella massima serie in Volturno-Catania, l'anno scorso. Quest'anno ha già arbitrato nei primi tre turni [illegible] Coppa Italia, dirigendo tra l'altro un rovente Roma-Recco. Non rilascia come ovvio dichiarazioni, ma ha [illegible] chiaro obiettivo: la conferma di essere tra i migliori arbitri d'Italia. [r. p.]

Gervasio è il presidente della Rari

E domani la sfida a un super-Posillipo

I partenopei con i «nuovi» Gandolfi e Humbert Nel Pescara contro il Salerno ritorna Estiarte

SAVONA. Rinnegato totalmente il [illegible] in base al quale le «grandi» in campionato [illegible] si affrontano al debutto; eccoci dunque alla vigilia di [illegible] nuovo Rari-Posillipo. Ma quale avversaria troveranno domani i biancorossi? La superqualità dei primi Anni 80 o quella assai più fragile delle ultime stagioni?

Difficile stabilirlo [illegible] priori, ma certo la carta parla [illegible] favore di un pieno rilancio dei partenopei. Tenuto il portiere Sostar e confermati tutti i «big» locali, [illegible] Fiorillo a quei f[illegible]lli Porzio che a un certo punto parevano sul punto [illegible] passare al Pescara, il sodalizio rossoverde è andato [illegible] scegliere il [illegible] centroboa negli Usa: il gigante Humbert potrà forse peccare [illegible] tantino di esperienza, ma sul piano fisico e anche tecnico fu paura. Aggiungiamo l'ingaggio dell'ex azzurro Gandolfi, l'uomo del «gol d'oro» contro [illegible] Spagna alle Olimpiadi, ed ecco un quadro tutt'altro che tranquillizzante.

All'interno della squadra riaffidata [illegible] De Crescenzo, tra l'altro, si dice esista [illegible] grande fiducia nei propri mezzi, un'enorme carica. Del resto, i sacrifici fatti dalla società per Gandolfi soprattutto e per Humbert, sottolineano l'impegno con cui il Posillipo intende ritornare ai vertici. La partita sarà diretta da Picchetto [illegible] Petronilli, [illegible] Rari spera in [illegible] buon afflusso [illegible] pubblico per un match che si annuncia durissimo e incerto.

Intanto, finalmente, c'è un comunicato ufficiale, a meno di [illegible] ore dal via: la Leonessa Brescia sarà regolarmente al via. Salvo cataclismi, i lombardi saranno domani in vasca alle Scandone per affrontare la Canottieri Napoli, sotto gli attenti sguardi della «giacchetta bianca» savonese Salino e di Pinato. Oltre alla Rari, anche l'Ansaldo Recco avrà un esordio da brividi, a Caserta con[illegible] un motivetissimo Volturno.

Esclusi dalle Coppe europee (come del resto il Posillipo) dopo i brillanti risultati della [illegible] stagione, fuori dalla Coppa Italia, ai campani rimane solo il campionato. La partita [illegible] Caserta è affidata agli arbitri Clara [illegible] Ricci, mentre Dani [illegible] Zerbini sono a Chieti per Pescara-Salerno, Merola [illegible] Rotunno a Siracusa per Ortigia-Civitavecchia e Grosso [illegible] Melis al Foro Italico per Roma-Florentia. L'attesa [illegible] soprattutto per quest'ultimo match, ma anche per il grande ritorno di Manuel Estiarte con il Pescara: la partita di Chieti appare facile, ma la presenza del superasso spagnolo vale da sola uno dei temichinov della giornata inaugurale. [m. no.]

Manuel Estiarte

Terza: nel girone di ponente il derby Villanovese-Laigueglia

Il Magliolo lancia la sfida

La capolista vuol confermarsi al vertice, [illegible] a Spotorno contro il Valleggia dovrà esprimersi al meglio. Calice, Cosseria e Don Bosco sperano in [illegible] passo falso

Tutti alla caccia della lepre Magliolo 88 nella Terza categoria di Savona. La squadra del presidente Salvatore Catania, prima della classe, è impegnata domenica sul [illegible]po del Valleggia, in una sfida sulla [illegible] apparentemente assai difficile. Sperano in un passo falso dei leader il Calice Ligure impegnato [illegible] Bardineto, e [illegible] Cosseria sconfitto domenica scorsa dal Magliolo 88, che riceve la Letimbro.

Il presidente dei pietresi crede comunque nei suoi. Sostiene il «numero [illegible] Catania: «Scenderemo in campo consci della difficoltà dell'incontro, [illegible] rispettando al massimo i nostri avversari. Grinta [illegible] determinazione [illegible] gli ingredienti giusti, irrinunciabili per una squadra che ha grandi ambizioni. L'anno scorso siamo arrivati al secondo posto, quest'anno vogliamo migliorarci. L'importante è giocare un calcio moderno, fatto di pressing e [illegible] velocità».

La squadra allenata da Antonio Coppola, che ha conseguito il patentino [illegible] [illegible] categoria nell'ultimo corso per allenatori, secondo gli addetti ai lavori ha tutte le credenziali per vincere il girone. E sulla partita che si giocherà al «Siccardi» di Spotorno, afferma il presidente del Valleggia, Umberto Fanfoni: «Sappiamo di affrontare una squadra ben attrezzata [illegible] ogni reparto. Ma daremo il meglio [illegible] noi [illegible] per fare lo sgambetto alla prima della classe».

Obiettivo due punti per il Calice Ligure del presidente Mario Genesio nella trasferta di Bardineto, mentre il Cosseria [illegible] riscatto contro la Letimbro. Ma punta alla vittoria pure il Don Bosco Varazze. I salesiani, dopo il pari esterno con la Letimbro, chiedono al Calizzano i due punti per il vertice.

Nel girone [illegible] Imperia, [illegible] cui gravitano le squadre albenganesi, la giornata numero otto propone un interessante derby, quello tra Villanovese e Laigueglia. Entrambe [illegible] formazioni arrivano [illegible] pesanti sconfitte, e vogliono riscattarsi. Il Balestrino del presidente Panizza, dopo la goleada [illegible] danni del S. Bartolomeo Cervo Under, cerca [illegible] punto sul campo della prima della classe, la Taggese. Impegni casalinghi invece per le altre savonesi. Il Borghetto riceve lo stesso S. Bartolomeo Cervo Under, mentre il Garlenda ospita l'altra battistrada del torneo, la grande sorpresa Riviera dei Fiori. [r. p.]

Squalifiche: Vado-Finale perde Guarisco e Griffa

Queste le decisioni [illegible] Giudice sportivo nei campionati regionali di calcio. In Eccellenza due giornate sono state inflitte a Ferraro della Cairese e a Santoro della Sestrese, mentre salteranno un turno Pelligra, Raffo e Broso dell'Entella, Viviani della Cairese, Griffa del Finale, Guarisco del Vado, Ceraudo della Pegliese e Saba del Ventimiglia. Multata la Loanesi (260 mila lire) per sputi dei propri sostenitori nei confronti di un guardalinee.

In Promozione un turno dovranno saltarlo Andreis (Albenga), Di Antonio (Arma Taggia), Coppa (Cogoleto) e Riccardi (Varazze), mentre l'Imperia 87 è stata multata di 100 mila lire per tanci [illegible] monete in campo.

Nel torneo [illegible] Prima categoria, fermi per [illegible] turno Chirivì (Alassio), Vicari [illegible] Tomasello (Borghetto 84), Chianca (Cengio), Vararo [illegible] Gotz (Dianese), Bagigaluppi (Vallecrosia), Miraglia (S. Bartolomeo Cervo), Giambra (S. Ampelio), Romano (Ouiliano), Bona (Pietra Ligure) [illegible] Bagnasco (Millesimo).

In Seconda categoria, due giornate [illegible] state inflitte a Zemma della Cameranese e a Cardone della S. Filippo. Una gara invece a D'Ostuni (Albisola), Morabito (Andora), Fiorillo (Borgio), Maffei (Cameranese Saliceto), Pastorelli [illegible] Toninelli (Ceriana), Coronoa (Conscente), Pinna (Loca), Tinè e Mutani (Riva Ligure), Aicardi (S. Filippo). [r. p.]

Boccette: questa sera si gioca il quarto turno

Gatto Nero, a Borghetto per difendere [illegible] primato

Quarta giornata del campionato interprovinciale [illegible] boccette di serie A, stasera, con la capolista Gatto Nero Varazze (p. 14) in trasferta con il Cin Cin Borghet[illegible] (10) [illegible] [illegible] partita che si [illegible] nuncia ricca di colpi [illegible] [illegible] L'Ariston Arma (11) immediata inseguitrice riceve a sua volta Haiti Loano (8) e per i ragazzi di Silvio Agnone c'è la possibilità di raggiungere il vertice.

Identiche chance per il Coria Imperia (11) che riceve il [illegible]f (8). Seconda trasferta consecutiva per il Moneta Albenga (9): gli ingauni [illegible] Alessio Marangon, dopo la sconfitta [illegible] sette giorni fa, cercano riscatto col Pontevecchio Pietra (5). Sfida di bassa classifica [illegible] Bar De Noi (5)-Cavalluccio (7) mentre [illegible] quadro della giornata [illegible] completato da Black Bull (10)-Cinzia (10).

Quarto appuntamento anche per il primo girone di B, in cui riposa il Berti's (11). L'attenzione è rivolta a Cavalluccio-Garden I (14). L'altra capolista, lo Sport (14), ha sulla carta un impegno meno difficile, in casa dello Sport Pietra (3). Completano il turno Sagittario (1)-Car[illegible] (10); Moneta (6)-Odissea (9) e Garden IV (6)-Lady 1 (10). Nel secondo girone, anch'esso al quarto turno, riposa la leader Cin Cin (14). Ghiotta occasione per l'inseguitrice Conchiglia (13) ospite del Como (10). Oggi si giocano pure Lady II (6)-Garden II (9); Circolo (5)-Pontevecchio (3); Haiti (12)-Ariston (8) e Garden [illegible] (8)-Las Vegas (2). Seconda giornata nel girone C, sfide impegnative per le big: Enel (5)-Avis (1); Dlf II (4)-Black Bull (1); Gatto Nero (3)-VII Usl (1); Polisportiva I (5)-Dlf III (2); S. Genesio (5)-Quadrifoglio II (3). Infine [illegible] «D», anch'esso al secondo turno: Zinolese (3)-S. Isidoro (5); Quiliano (2)-Arci (3); Sport (1)-Arci (2); Dlf I (2)-Polisportiva II (3); Quadrifoglio I (4)-S. Genesio I (4). [g. o.]

ECO

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

IPER

Fino al 28.11

SPORT INVERNALI

TESSILE

SCI BAMBINO "SPALDING" ATTACCHI "LOOK"
CM 120/130/140
A SOLE L. 149.900

BASTONCINI SCI CARBON BAMBINO MISURE ASSORTITE
A SOLE L. 8.900

COLLANT BAMBINA IN FILANCA REDE
A SOLE L. 1.500

MAGLIA PILE BAMBINO IN 2 MODELLI
A SOLE L. 24.900

PANTALONE BAMBINA IN STELLINO A COSTE ELASTICIZZATO CON STAMPA
ANNI 2/6
A SOLE L. 14.950

AUTO F 40 TELECOMANDO CANALI FUTURA
A SOLE L. 15.500

TIR MOTORE MARCIA MACCHINE CHIC
A SOLE L. 42.500

BAMBOLA SORRISI MIA PAPPA MAGICA (IPER)
A SOLE L. 37.900

BAMBOLOTTO "CICCIOBELLO" (PRESTIGE)
A SOLE L. 49.500

CASA COMPLETA (LEGO)
A SOLE L. 96.500

IPER SET MINITENNIS (MATTEL)
A SOLE L. 147.000

GIOCO TAPPA IL TOPO (MATTEL)
A SOLE L. 19.500

PALESTRA MILLEGIOCHI (MATTEL)
A SOLE L. 56.900

DASH LIQUIDO FUSTONE LT. 7.5
L. 18.990
AL LT. L. 2.532

ALIMENTARI

MIELE D'EUCALIPTO CANTALUPO GR. 250
L. 2.670
AL KG. L. 5.340

ZUPPA DI FAGIOLI BORLOTTI GR. 500
L. 1.690
AL KG. L. 3.380

FUNGHI COLTIVATI SOTT'OLIO POLLI GR. 315
L. 2.990
AL KG. L. 10.492

CIPOLLINE COELSANUS GR. 420
L. 2.240
AL KG. L. 5.334

FUNGHI PORCINI LOUPOT GR. 180
L. 1.540
AL KG. L. 8.556

CAVOLO DI SPINACI CHIOSSI GR. 1000
L. 2.660
AL KG. L. 2.660

PISELLI FINI SOTTOVUOTO COLOMBANI GR. 285
L. 690
AL KG. L. 2.422

CANNELLONI DI MAGRO BUCATO
L. 2.140
AL KG. 8.560

FILETTI DI NOVELLO SALMA GR. 400
L. 5.320
AL KG. L. 13.300

POLLO PRONTO DA CUOCERE (ARENA)
AL KG. L. 4.990
SCONTO 20 % L. 3.990

ACQUA GASSATA S. BERNARDO
CONF. 6 PZ. DA CC. 1500 CAD.
L. 2.990
AL LT. L. 333

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

I PREZZI TOP !

NOVARA Viale Giulio Cesare Servizio B

VERCELLI [illegible] viale per Trino rateale [illegible]

VALSESIA Località [illegible]

BORGOMANERO [illegible] 51

DOMODOSSOLA Via [illegible]

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 20 Novembre 1992 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

L'incidente di Belgirate (due vittime) ha paralizzato il traffico per cinque ore

Strada del lago, trappola mortale

Chi rimane bloccato e cerca percorsi alternativi si dirige sulle colline del Vergante ma trova tracciati da rally. Si guarda alla Voltri-Sempione, unica soluzione per evitare il super affollamento sulla statale

BELGIRATE. Litoranea del lago Maggiore statale del pericolo? Quanto è accaduto mercoledì sera, tra le 17 e le 21, ha riproposto situazione più sostenibile. Per l'elevato numero di morti e feriti di cui costellato ogni chilometro di questa strada, da Dormelletto fino a Feriolo di Baveno; e non è più sostenibile neanche per i malcapitati automobilisti in transito che, fortunati re miracolosamente scampati a tamponamenti ed incidenti vari, bloccati per ore e ore, in attesa che le forze dell'ordine rendano agibile la statale del Sempione.

Le ultime vittime sono due anziani coniugi, Giuseppe Marsigli e Vincenzina Maino, di 71 e 70 anni, di Casale Litta (Varese). Viaggiavano su una Citroen sulla quale aveva preso posto un'altra donna, Adele Galli, di 52 anni. Quest'ultima è ricoverata Verbania in condizioni gravissime.

I due morti sul colpo: per estrarli dovuti intervenire i vigili fuoco. scontrati con un Tir partito da Pieve Vergonte diretto ad una azienda milanese. Gilberto Fusari, l'autista, 50 anni, abitante a Monte Cremasco, ha tentato una disperata frenata.

Erano quasi le 17. Ed è subito scattata l'operazione di soccorso di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco, autolettighe. Non c'era filo di nebbia sul lago, e il fatto rende più inspiegabile l'incidente. Nei due sensi hanno cominciato formarsi code di auto sempre più lunghe: dopo un'ora, la litoranea era bloccata da Lesa fino a Baveno. E un'ora più tardi, con l'uscita agli uffici, è arrivati alla paralisi completa.

Le forze dell'ordine fanno notare che se tutti rispettassero segnaletica non accadrebbe nulla. la gente punta il dito sull'autostrada infinita. Togliendo i mezzi pesanti e sfoltendo traffico, la situazione sul lago migliorerà di sicuro.

I residenti di queste cittadine dei paesi limitrofi sono al limite della sopportazione. Tutta la ormai considerata una sorta di terreno minato: si sa quando si esce di casa, non quando si rientra. Anche perché la statale 33 è totalmente priva di percorsi alternativi.

C'è la parte collinare del Vergante, è vero, cos'è il Vergante da cinque anni questa parte? Un caos di strade interrotte e dissestate, che rendono ancora più disagevoli i già difficili contatti un paese e l'altro; quando poi non sono gli stessi paesi collinari a rendere problematica la situazione con continui bisticci sulla possibilità o meno di realizzare le cosidette piccole circonvallazioni.

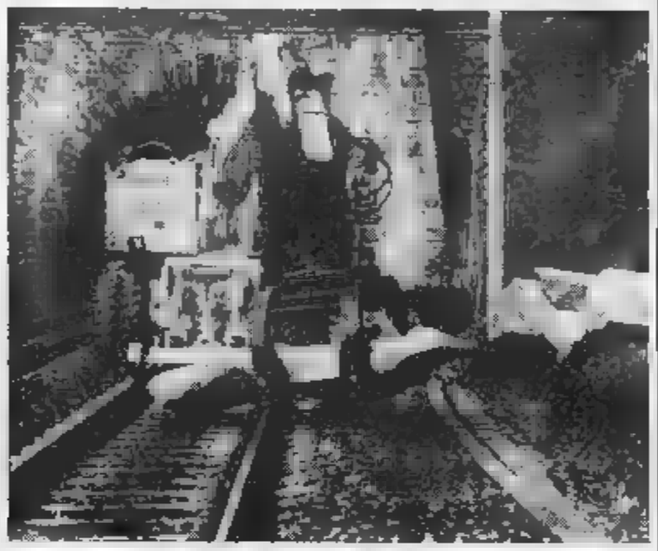
Alle prime avvisaglie incidente lungo il lago, l'automobilista cerca scampo proprio sulle alture del Vergante. E' successo anche l'altra . Chi conosce la zona, sa vuole dire avventurarsi lungo la Arona-Dagnente, la Meina-Ghevio, la Lesa-Massino, la Stresa-Binda-Vedasco-Magognino-Vezzo, per poi ridiscendere Baveno attraverso Levo: tracciati da rally che rischiano di trasformarsi in trappole.

Sandro Bottelli

Due scene dell'incidente di Belgirate

Frana fra Verzo e Preglia

Macigno sulla linea ferroviaria del Sempione, evitata la strage



Per rimuovere il macigno è stato necessario tagliarlo con il filo diamantato

DOMODOSSOLA. Sfiorata la tragedia l'altra notte sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione. Un gigantesco masso, pesante trecento quintali, si è staccato dalla parete gnosa ed è piombato sulla strada ferrata all'imbocco della galleria delle «Mugnate» fra le stazioni Verzo e Preglia. Per una questione di minuti è stato evi un disastro.

Quando il macigno è caduto, era infatti appena transitato treno internazionale, l'espresso 221 proveniente Ginevra diretto Firenze, con un centinaio di viaggiatori. In quel tratto, i treni internazionali possono raggiungere una velocità di novanta chilometri orari, l'«espresso» fosse stato colpito sarebbe stata sicuramente una strage.

Il masso ha ostruito completamente sede ferroviaria, danneggiando anche il binario. E' scattato subito speciale dispositivo di sicurezza che entra in funzione appunto quando i sassi cadono sulla linea e aziona automaticamente i segnali rossi di pericolo.

Sul posto arrivate subito squadre di emergenza delle ferrovie Italiane e Svizzere. La linea Sempione corre fortunatamente a doppio binario, grosso macigno ha bloccato solo quello della direzione Nord - Sud, Svizzera- Italia. La linea internazionale ha continuato a funzionare a binario , ci sono stati inevitabili ritardi dei treni internazionali i disagi per i viaggiatori stati contenuti.

Il macigno caduto sulla ferrovia era di peso dimensioni tali, dieci metri cubi, da non poter essere asportato neppure da una grossa gru. E' stato segato e tagliato letteralmente a fette. Nell'operazione, che era iniziata nella notte e si è conclusa solo nel pomeriggio ieri, sono stati impiegati dischi diamantati e altre apprecchiature usate normalmente nelle per tagliare i blocchi.

Il tratto fra Preglia Vàrzo è purtroppo soggetto a questi pericoli a causa di fenomeni di instabilità delle pareti rocciose che sovrastano la ferrovia. Nello stesso punto già caduti altri grossi macigni.

[e. v.]

IL MIRACOLO

Anch'io ho trovato la multa sull'auto

Antonio Malerba «Sono stato anch'io fra i malcapitati che sabato scorso sono stati colpiti dai vigili fuori dal teatro Faraggiana»

FRA i malcapitati che, al termine della rappresentazione teatrale con Lionello, hanno avuto la sorpresa delle multa 50 mila lire c'ero anch'io, sabato (allego la fotocopia della multa).

Non è difficile pertanto capire lo stato d'animo di quanti, usciti sereni e soddisfatti da teatro, finiscono così la serata.

Come è evidente rapporto del comandante dei vigili urbani che allego, vi sono indicazioni specifiche di servizio da parte del Comando, meno che mai da parte del Comune.

I vigili intervengono richiesta dei residenti bloccati dalle auto piazzate davanti ai passi carrai. Una volta usciti, in veste pubblici ufficiali, possono che multare le eventuali trasgressioni che riscontrano.

Il problema è risolvibile a breve per corso della Vittoria limitando il divieto di sosta alle ore Per via Solferino, invece, si risolverà con l'introduzione, ormai prossima, del senso unico, così come concordato nelle consultazioni svolte sul piano del traffico (oggi le multe fioccano per il parcheggio sui marciapiedi).

Aggiungo che l'impegno profuso personalmente, questi anni, per qualificare Novara come piazza teatrale verrà meno in futuro, quindi lavorerò per risolvere positivamente anche questo problema.

Antonio Malerba

Novara, sono illesi

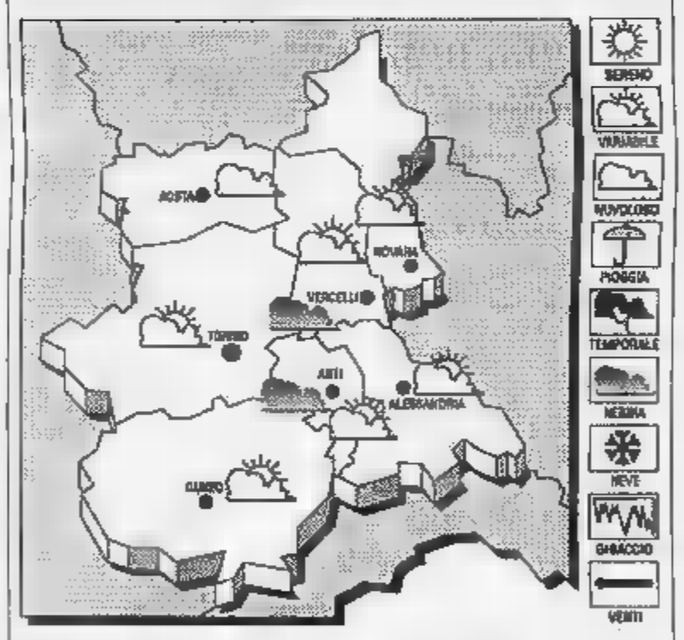
Volano in volo dal cavalcavia della stazione

NOVARA. Ha sfondato il parapetto sul cavalcavia della stazione e, dopo un volo di una decina metri, è finita accanto ai binari. Rossana Melchiorre, anni, residente a Novara viaggiava in compagnia di un amico diretta verso il centro città. Per l'eccessiva velocità in curva riuscita a controllare l'auto, una Fiat Ritmo 60, che finita la barriera di cemento.

Una scena impressionante, vista da parecchi automobilisti che seguivano la Ritmo della ragazza. Per la violenza dell'impatto parapetto si è sbriciolato, lasciando volare l'auto per parecchi metri. La vettura, con a bordo i due ragazzi, atterrata nel piazzale delle Ferrovie, accanto al primo binario. I due sono usciti choccati ma illesi. posto immediatamente intervenuti Polfer e i vigili fuoco di Novara che hanno rimosso la vettura completamente distrutta.

[r. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione. dai quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 12; min: 8; media: 9
UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: 10

Torino 10; Asti 12; 10; Aosta 9; Cuneo 14,2; Vercelli 11.

Cartier
Paris
BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA IN VIA MASSAIA,
TEL. 0321•402593
LEI: cappotto NABUK bordure volpe da L. 1.190.000.
60.000 Lire al mese.
LUI: giaccone NABUK oleato da L. 990.000.
60.000 Lire al .
★ "PETERVESTFIN" FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
★ MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA MEZZO MILIONE
★ QUALITA' E CORTESIA ABITANO QUI
Acquistando due capi di montone, pelle o pellicceria uomo o donna avrai questo simpatico telefono compreso nel prezzo.
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] SERVIZIO DI PANETTERIA E' [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «**LA STAMPA**», [illegible] **DELLA VITTORIA 2, NOVARA** SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] NOVARA [illegible] AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI [illegible] SONO VALIDE [illegible] DELLE SCHEDE.

Una pioggia di tagliandi per l'iniziativa de «La Stampa»

Il buon pane di Pernate è prodotto in famiglia

Paolo Rabellotti fotografato nella sua panetteria a Pernate. Vicino a lui la moglie Danila e la mamma Lena. Nella classifica dei Maestri del pane è balzato al secondo posto

NOVARA. E' [illegible] tra le panetterie più antiche di Pernate, [illegible] sicuramente l'unica, l'ultima nel piccolo centro ad una manciata di chilometri dal capoluogo, a produrre artigianalmente il pane. «Impara l'a[illegible] e mettila da parte», si dice, e Paolo Rabellotti, 42 anni, titolare dell'omonima panetteria di via Novara, l'arte di produrre il pane l'ha appresa dal padre.

Piccoli segreti tramandati di generazione in generazione, allo scopo di produrre un prodotto fragrante [illegible] nutriente, ma soprattutto genuino. «Il [illegible] negozio è sorto 50 anni fa per volontà di mio zio Michele - dice Paolo Rabellotti - poi venne rilevato da mio padre Angelo e adesso [illegible] e me raccogliere il testimone. Il pane è di nostra produzione, [illegible] gli unici a Pernate a prepararlo artigianalmente. La gente questo lo sa, e infatti arrivano clienti non solo dal centro, [illegible] anche da fuori: Romentino e Galliate. Quando ho cominciato a fare il panettiere? Giovanissimo, appena terminate le scuole medie».

Sulle specialità della panetteria di Pernate, il g[illegible] [illegible] ha dubbi: «Tra i più graditi dalla nostra clientela c'è il pan focaccia, il pane a soia, alla meliga ed ai cereali. Penso che il pane sia [illegible]n degli ultimi prodotti genuini rimasti in circolazione. [illegible] fa ingrassare? Conosco persone che lo mangiano a chili e non hanno mai avuto problemi di linea».

Il negozio di Paolo Rabellotti [illegible] conduzione familiare: con lui, dietro al bancone lavorano la moglie Danila, i genitori, Angelo e Lena, e la commessa Anna. Nella classifica del nostro concorso, la panetteria Rabellotti ha fatto passi da gigante in questi giorni. «Devo ringraziare tutti i nostri clienti che continuano a votarmi, ma soprattutto uno in particolare, che qualche settimana fa si è presentato in negozio [illegible] mi ha detto: signor Paolo, ci penso io [illegible] farla vincere! Si è incaricato personalmente di raccogliere i tagliandi e di consegnarli in redazione».

E proprio grazie a questo intraprendente cliente pernatese, Rabellotti con la sua panetteria [illegible] balzato ai primi posti della classifica dal concorso «maestri del pane». Al comando, però, re[illegible] Angelo Pogliani (corso della Vittoria 26 a Novara), che ha oltrepassato il tetto delle 1000 schede.

Dietro di lui, ad una manciata di voti, incalzano proprio Paolo Rabellotti, peraltro [illegible] sotto la quota «mille», e, più staccati, Nicola Comperchio (corso Risorgimento 37), Giovanni Fabrizio Donati (piazza Motta a Villadossola). In costante ascesa la panetteria Barlassina (piazza Dante, Cameri), Giuseppe Gelantucci (via Biroli 1 e [illegible] della Vittoria 231), il Panificio Trecatese (via Verra, Trecate) e Michele Zonca (Spiga d'oro di [illegible] Torriani 13, Gattico).

Marco Piatti

[illegible]

Uno sportello per informazioni sugli acconti

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette apre [illegible] sportello informazioni su acconto Irpef, Ilor e Isi e sul condono fabbricati. Lo ha comunicato l'Intendente di Finanza della provincia, precisando che la nuova iniziativa sarà a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13 [illegible] nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

[illegible]

Crisi in Comune, [illegible] è dimesso il sindaco

La crisi strisciante dell'amministrazione comunale è giunta ieri all'epilogo: il sindaco Carla Farina, dc, alla guida da circa un anno di [illegible] maggioranza composta da scudo crociato, pds e psi, ha rassegnato le dimissioni. E' l'inevitabile sbocco di [illegible] situazione [illegible] gravissimo dissesto finanziario. Il Comune ha circa 8 miliardi di debiti ed è sull'orlo del fallimento. Adesso è atteso l'arrivo [illegible] un commissario prefettizio.

[illegible]

Diplomato [illegible] lode al corso [illegible] musicologia

Alessandro De Bei, già studente [illegible] Liceo classico di Arona e successivamente insegnante di musica alla Media «Giovanni XXIII» di Arona, si è diplomato al corso superiore di Musicologia del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano. [illegible] discusso [illegible] tesi sull'opera «Giulietta [illegible] Romeo» di Nicola Zingarelli. La commissione, che era presieduta da Marcello Abbado, gli ha attribuito [illegible] massimo dei voti con lode. Alessandro De Bei, 28 anni, è di Gozzano.

[illegible]

Articoli da regalo della cooperativa di solidarietà

[illegible] vista del Natale riapre anche quest'anno il negozio in corso Italia 49 di articoli artigianali della cooperativa di solidarietà sociale Prisma, che si occupa del reinserimento [illegible] un gruppo di giovani con alle spalle un lungo periodo di disagio mentale.

[illegible]

I dipendenti comunali sono in agitazione

Stato di agitazione a Palazzo Tornielli. In un comunicato congiunto, le segreterie provinciali della Cgil, Cisl [illegible] Uil «dicono basta all'immobilismo, ai fatti, misfatti-disfatti della Giunta municipale di Borgomanero». In [illegible] lettera al sindaco socialista Pier Carlo Fornara - e, per conoscenza ai capigruppo consiliari e al prefetto - si lamentano che «restano irrisolti i gravi problemi della pianta organica inadeguata [illegible] carente, [illegible] sempre più nebulosa [illegible] negative appaiono le scelte e le finalità di quest'amministrazione». Un attacco particolare, i sindacalisti dedicano «all'onnipotente segretario comunale».

Contro il razzismo

Oggi studenti [illegible] immigrati [illegible] in piazza

NOVARA. Gli studenti delle scuole cittadine scendono oggi in sciopero per manifestare contro i fenomeni di razzismo verificatisi negli ultimi mesi in tutta Europa.

La manifestazione, a cui hanno dato l'adesione i coordinamenti studenteschi di tutti gli istituti superiori del capoluogo, partirà alle otto e trenta da piazza Garibaldi, dov'è previsto il concentramento degli studenti. Questi sfileranno poi in corso Cavour ed in piazza Cesare Battisti seguiranno alcuni momenti di riflessione sui temi del razzismo e della necessità della solidarietà fra le diverse culture.

Alla manifestazione prenderà parte una rappresentanza degli oltre milletrecento extracomunitari che vivono a Novara ed è previsto l'intervento di alcuni immigrati africani ed asiatici che racconteranno [illegible] loro esperienza. Nelle scuole intanto [illegible] iniziate lezioni che ripercorrono la storia dei conflitti razziali degli ultimi decenni. [m. g.]

Novara, in ricordo di Giovanni Quaglino

Dona un computer al circolo d'arte

NOVARA. Un computer per catalogare più di 300 pittori: è il dono che la madre di Giovanni Quaglino, critico d'arte, giornalista [illegible] preside del liceo artistico scomparso alcuni mesi fa, ha voluto fare al centro culturale «La Canonica» di Novara. Antonietta Quaglino si è ricordata di quanto il figlio fosse affezionato all'attività della Canonica, che ha sede nell'omonimo vicolo nel cuore della città.

Il computer servirà a riunire nomi, dati [illegible] produzioni degli artisti novaresi dai primi del Novecento ai nostri giorni. Alla compilazione dell'archivio ha lavorato per più di due anni un gruppo composto da Aldo Paolini, Bibiana Amisano e Cristina Vella. Hanno diligentemente catalogato ormai trecento nomi, dai maestri più conosciuti ai dilettanti.

Per ciascun artista è stata studiata [illegible] scheda con dati anagrafici, indirizzo, formazione artistica e tecnica usata. Per questo lavoro è stata richiesta la collaborazione di galleristi, eredi, associazioni culturali e del Comune. Il dono di Antonietta Quaglino in ricordo del figlio ha commosso quanti credono [illegible] lavorano nel centro La Canonica: «Il computer era ormai necessario, ma non è quello l'aspetto che ora vogliamo sottolineare - dice la pittrice Bibiana Amisano -. Intendiamo ringraziare la madre di Giovanni e non nascondiamo il pensiero che, in qualche modo, lui sarà ancora con noi. La "memoria" artistica che oggi abbiamo è anche, [illegible] soprattutto, merito [illegible]. [m. p. a.]

Giovanni Quaglino [illegible] critico d'arte e preside del liceo artistico di Novara

I lavoratori di Cameri hanno paralizzato il traffico sulla statale, code di chilometri

Strade bloccate per la Rockwell

Ieri sciopero contro il piano di mobilità per 350 posti. I sindacalisti ricevuti dal prefetto: «Contiamo sulla sua mediazione per prolungare di un anno la "cassa"». L'azienda messa alle corde dalla crisi del mercato

CAMERI. Traffico bloccato sulla statale per Novara e code d'auto per sei chilometri in seguito alla protesta dei dipendenti della Rockwell dopo l'annuncio dell'azienda di voler ricorrere alla mobilità per 350 lavoratori.

E' culminato [illegible] i capannelli degli operai sulla sede stradale lo sciopero proclamato ieri allo stabilimento di Cameri, ed il traffico a singhiozzo [illegible] lla statale fra Novara ed Arona.

Mentre i dipendenti protestavano contro le misure preannunciate dall'azienda, ieri sera il sindacato è stato ricevuto dal Prefetto di Novara, sollecitato ad intervenire con un telegramma.

«Contiamo molto sulla mediazione del Prefetto - dice Amedeo Codazzi, della Cisl - perché riesca a mettere in moto la procedura per la ratifica dell'anno di cassa integrazione per crisi che scadrà il prossimo cinque febbraio».

E' questo il punto cruciale della vicenda Rockwell: l'azienda è ancora in [illegible] delle ratifica ministeriale della cassa integrazione, e finora ha dovuto anticipare ai dipendenti oltre un miliardo e mezzo.

«La Rockwell ci ha detto che il mercato è fermo - aggiungono Giovanni Milanesi, della Cgil, [illegible] Giovanni Serra, della Uilm - e le prospettive per il '93 sono veramente negative. Si parla di un crollo di tutto il settore del veicolo industriale e già il '92 ha portato un ridimensionamento molto consistente, in qualche caso con una diminuzione del 70% delle vendite. Di fronte a questa prospettiva la Rockwell ci ha comunicato che non le resta che ridurre i dipendenti, una linea che naturalmente non possiamo accettare».

Il sindacato prospetta una strategia in due fasi: sbloccare l'impasse romana per dare il via alla copertura finanziaria [illegible] [illegible] integrazione in corso - e l'incontro di ieri [illegible] con il Prefetto s'inserisce in questa prospettiva di rendere più rapidi i tempi [illegible] approvazione - e poi convincere la Rockwell ad un nuovo [illegible] di [illegible] per ristrutturazione.

«E' una procedura complessa - osserva Codazzi - perché c'è bisogno di una documentazione molto dettagliata sui programmi futuri, però questa appare al momento l'unica alternativa praticabile».

Sindacato e lavoratori attendono due segnali: il primo da Roma per l'approvazione della cassa, ed il secondo dalla stessa Rockwell per la decisione di richiedere la nuova cassa. «Se non riceveremo i segnali che aspettiamo - dicono i sindacalisti - organizzeremo [illegible] grande manifestazione a Novara».

Marcello Giordani

[illegible]

Si aprono spiragli

Si aprono spiragli per la Falconi? Ieri pomeriggio il sindacato ha incontrato i dirigenti della Olis, la multinazionale da cui dipende lo stabilimento novarese, ed ha proposto [illegible] «contropiano» che dovrebbe evitare il trasferimento di tutti i lavoratori a Cernusco sul Naviglio, già previsto per il prossimo marzo dall'azienda. Il sindacato ha proposto [illegible] utilizzare lo stabilimento di Novara per sistemare il decentramento della Rockwell. «Il gruppo ha una percentuale molto elevata di lavoro che viene decentrato, almeno [illegible] 30-35%, pertanto - osservano i sindacalisti - sarebbe possibile fare convergere sulla città l'intero decentramento e salvare così il patrimonio tecnologico ed occupazionale». Il sindacato è preoccupato anche per la Novoli, l'azienda proprietaria dell'area, che [illegible] trasferimento della Falconi nel Milanese verrà a perdere il canone d'affitto e potrebbe a [illegible] volte trovarsi in difficoltà.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, l'isola pedonale [illegible] rivedere

Sabato 7 novembre 1992 è stata ripristinata l'isola pedonale nella zona del centro storico dalle 14 del sabato alle 19 della domenica come specificano i cartelli segnaletici.

A prescindere dalla validità [illegible] meno della decisione presa, visto che i negozi abbassano le serrande alle 19,30 del sabato, per riaprirle solamente il lunedì successivo trasformando così l'isola in una zona «morta», due considerazioni appaio[illegible] giustificate: il sindaco o l'assessore avrebbero dovuto preoccuparsi di garantire nelle ore critiche la vigilanza in quelle zone in cui si riversa il traffico maggiore (ad esempio l'incrocio tra le vie Mazzini-De Amicis-Salati) ed i[illegible] [illegible] si è visto [illegible] l'ombra di un vigile.

Dovrebbe essere inoltre compito dell'assessorato competente organizzarsi affinché alla scadenza degli orari stabiliti con l'ordinanza, venga effettivamente ripristinato il transito e non accada quanto si è verificato nella giornata di domenica allorché alle 23,30 [illegible] [illegible] era minimamente preoccupato di rimuovere i cartelli che lo vietavano. Scrivo nella speranza che gli amministratori recepiscano queste osservazioni.

Lettera firmata, Omegna

Cinture [illegible] sicurezza anche [illegible] città

In riferimento all'articolo relativo all'incidente automobilistico avvenuto giovedì ad un incrocio del rione Sant'Agabio, nel quale ha perso [illegible] vita la signora Cinzia Colombara, ritengo che sia stato tralasciato il motivo per cui la sfortunata giovane signora veniva sbalzata fuori dall'abitacolo in seguito all'impatto [illegible] l'altra autovettura.

Cinzia Colombara, al momento dell'urto, evidentemente non portava la cintura di sicurezza che come [illegible] noto dovrebbe essere indossata anche in città. L'omissione di questo importante dettaglio ha fatto perdere la possibilità [illegible] sensibilizzare la popolazione novarese al rispetto [illegible] [illegible] legge poco rispettata.

Liana Bazzani, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.569
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0[illegible]24.222
Mergozzo: [illegible] 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000
Arona: (0322) 61.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: [illegible] 31.844
[illegible] **(Pallanza):** [illegible] 541.316

[illegible] **DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di turno le [illegible] guenti farmacie: Gorla, lg. Buscaglia 2, tel. 24.078 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45/12,30 e dalle 15,15/21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81.467
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07
Verbania (Intra): *Rapp*, [illegible] Balettini, tel. 0323/51.91.81
Stresa: *Giuliano*, lungolago 40, tel. 0323/30.326
Lesa: *Passirani*, via Carcano, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli [illegible] tel 0323/70.178
Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour 7, tel. 0324/24 22 [illegible]
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 6, [illegible] 0324/86.258
Venzone: *Fabris*, [illegible] Prepasio 1, tel. 0324/89.178
Omegna: *Delomesi*, v. Mazzini, tel. 0323/61.279
Serravalle: *Passerini*, c.so Matteotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

ROMENTINO

NATI. Antonella Iacconi; Anastasia Bricco; Stefania Giovani; Alessandro Cardano; Gabriele Abeni.
MORTI. Remo Moretti (1954); Margherita Malarata (1911); Giovanna Gambaro (1924); Bruno Volpi (1933); Emilia Mazzucchelli (1907).
[illegible] Alessandro Geddo, Trecate, e Sandra Bertolino, Romentino; Giovanni Salerno, Romentino, e Karla Maria Galeoto, Romentino; Valerio Migliaretti, Romentino,e Sabrina Porzio, Romentino.

La Rossi S.p.A. partecipa il lutto delle famiglie Besta e Battaglia per l'improvvisa scomparsa del

N. H.
Fabio Besta

che dedicò tutta la sua vita professionale all'Azienda, della quale fu dirigente e procuratore competente e stimato.
— Cameri, 19 novembre 1992.

Partecipano al lutto:
Milena e Gigi Gregotti
Enrico Gregotti
Edoardo e Luca Gregotti
Marcella e Gian Pietro Borsalo con i figli
Franco Baldassarre
Umberto Bazzano
Francesco Gallina
Ettore Gallina
Giulia Mongini
Giuseppe Mola
Sandro Negri
Franco Paracchini
Piero Parecchini
Gianluigi Valenti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Al Fotoclub e al quartiere

Viaggio nei [illegible] con alcuni ospiti del Fotoclub novarese di corso Cavallotti. Stasera alle 21 verranno proiettate una serie di diapositive in dissolvenza e musica [illegible] titolo «Mar [illegible] - Mar Mediterraneo», presentate da 3 ospiti del Fotoclub. L'ingresso è libero. Alla sede [illegible] quartiere Porta Mortara, stasera alle 21, proiezione di «dia» dal titolo «Mal d'Africa: genti e colori della savana».

GASTRONOMIA

Tra olio e vino novello

I vini novelli e gli olii extravergine della produzione 1992 sono in degustazione gratuita da oggi fino [illegible] sabato [illegible] all'enoteca di Mario Biollo, in via Ruga, 9 a Pallanza.

ASSOCIAZIONI

Don Piana ospite del Leo Club

[illegible] Giannino Piana, docente di filosofia all'Università di Urbino, sarà il relatore della serata conviviale promossa dal Leo Club Novara per [illegible] alle 20 all'hotel Europa [illegible] corso Cavallotti. Il teologo, docente universitario, parlerà di «Quando la scienza interroga la coscienza: problemi di bioetica».

RITROVI

Poesia al bar Dori

Proseguono gli appuntamenti letterari organizzati dalla libreria Lazzarelli di piazza Gramsci. La serata di stasera è organizzata in collaborazione con «La famiglia Nuaresa». Alle 21,30 si potranno ascoltare le poesie di Sandro Bermani, Luisa Falzoni [illegible] Dante Ticozzi lette dal presidente del sodalizio, Giulio Carlo Genocchio.

CONCORSI

Un poster per la pace

[illegible] poster per la pace è il tema del concorso a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole medie di Arona, Borgoticino, Castelletto, Dormelletto, Lesa, Meina [illegible] indetto dal Lions Club di Arona [illegible] Stresa. I disegni sono esposti, fino al 22, nella sala mostre di piazza San Graziano, ad Arona.

Vittorio Jannelli, consigliere e sovrintendente alla sicurezza del Presidente

L'«angelo custode» di Scalfaro

«La mia giornata al Quirinale - ha detto parlando a Stampa Club - s'inizia alle 7 e termina alle 20»
L'ex prefetto di Novara, come il Capo dello Stato, legato alla sua città: «Qui mi sento a casa mia»

Vittorio Jannelli accanto al Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro e alla figlia Marianna durante la visita a Novara nel mese di luglio (FOTO [illegible])

NOVARA. Vivere accanto al Presidente della Repubblica, organizzare la sua sicurezza personale all'interno [redacted] fuori dal Quirinale. Essere, insomma, un angelo custode discreto, ma attento [redacted] ore su 24.

Questo il compito affidato a Vittorio Jannelli, ex prefetto [redacted] Novara e dal giugno scorso nominato dal novarese Oscar Scalfaro consigliere personale per gli affari interni [redacted] responsabile della sicurezza. Jannelli ne ha parlato a «Stampa club», durante una serata all'albergo Italia, invitato dall'avvocato Vittorio Minola che presiede il [redacted] dalizio.

Confidenze aperte in un cli[redacted] di amicizia e un pubbli[redacted] di [redacted] attenti [redacted] legati da stima profonda al loro ex prefetto, salito al Colle con l'illustre concittadino Scalfaro. «Una giornata al Quirinale» era appunto il tema della serata. «Giornata intensa - ha detto il consigliere Jannelli - che s'inizia [redacted] primo mattino, prima delle 8, poco dopo l'alzabandiera e l'inno di Mameli. Nello studio della Palazzina Scalfaro è già al lavoro; interrompe per una breve colazione alle 14 e riprende sino alle 20».

E tanto per allontanare ogni ombra di dubbio sulla scelta dei collaboratori più stretti, il relatore ha sgombrato il campo dagli equivoci: «Per Scalfaro, voi lo conoscete bene, non esistono né promozioni né privilegi. C'è soltanto una bicicletta per pedalare. Io ho avuto una di queste biciclette e adesso bisogna pedalare».

La bicicletta di Jannelli naturalmente è una metafora. Un modo di dire per sottolineare la mole di lavoro e l'impegno quotidiani. «Vivendo accanto a Scalfaro - dice - si scopre che la sua capacità di lavoro diventa quasi insaziabile, sprona continuamente i suoi collaboratori. Sovente in calce a qualche pratica troviamo un'annotazione di suo pugno: che la sua [redacted]zione sia la più rapida possibile. Insomma, si corre dal mattino alla sera, ma è gratificante, un raro privilegio lavorargli [redacted] canto. Tutti, a partire dai commessi, si sentono motivati».

Jannelli elogia l'efficienza dei servizi trasmissioni e comunicazioni, ma soprattutto il clima di discrezione, semplicità e austerity in sintonia con i tempi, che il novarese Scalfaro [redacted] voluto introdurre nel protocollo. Un esempio? «Appena arrivati [redacted] corazziere che stava in prossimità del suo ufficio continuava a salutarlo militarmente ogni volta che passava davanti. Il Presidente gli parlò sottovoce e gli disse: "La prego, non mi saluti sempre"». Poi [redacted] personale ricognizione di tutti gli organici: «Molti dipendenti [redacted] stati restituiti alle amministrazioni di appartenenza».

Dopo l'arrivo di Oscar Scalfaro, insomma, sono stati apportati - anche se in sordina - alcuni sostanziali cambiamenti. Anche nella composizione del corteo di macchine del seguito - aggiunge Jannelli - organizzate in modo tale da pesare il meno possibile sul flusso del traffico romano.

I momenti difficili e drammatici. Il sovrintendenza alla sicurezza ricorda i giorni segui[redacted] all'assassinio di Falcone; le urla, le mani alzate [redacted] le spinte dei colleghi degli agenti uccisi nella cattedrale di Palermo: «No, quanto accadde non era prevedibile, c'era una tensione montata dal dolore che aveva coinvolto anche il Presidente. Quello che [redacted] scritto dai giornali [redacted] tutto vero. Io ero presente e ho visto. Posso dire di aver preso Scalfaro trascinandolo fuori dalla chiesa, e piangevamo tutti».

Dalla prefettura di Novara, in piazza Matteotti, [redacted] Colle del Quirinale, il salto è stato grande. Per Vi[redacted]rio Jannelli le giornate sono diventate quelle del Capo dello Stato.

«Soltanto a sera - dice - quando si ritira, noi lo lasciamo con i corazzieri, trecento, tutti orgogliosi di adempiere al compito [redacted] custodia del palazzo con 368 orologi funzionanti e di vigilanza».

Ma Jannelli, come Scalfaro, è in costante contatto con la «sua» Novara, che ormai l'ha adottato a pieno titolo: «Qui tra voi - ha detto l'ex prefetto - mi sento come a casa».

Gianfranco Quaglia

Visita ufficiale

Salvo Andò domani nel Novarese

NOVARA. Il ministro Salvo Andò sarà domani in città per incontrare i novaresi. L'appuntamento è alle 10 nell'aula consiliare della Provincia, in piazza Matteotti 1.

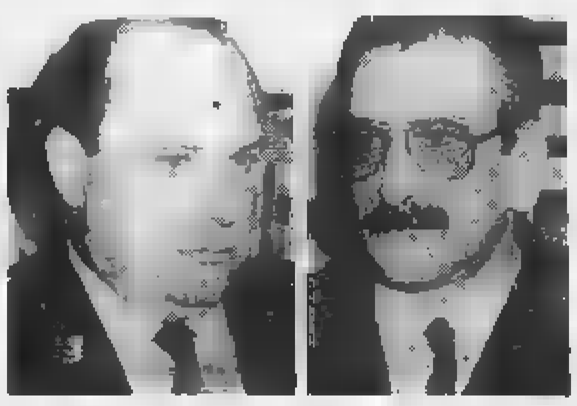
Nel pomeriggio, alle 17,30, [redacted] ministro della Difesa sarà a Borgomanero per concludere i lavori del convegno «Centenario del partito socialista italiano». La celebrazione [redacted] secolo di vita del psi si tiene al cinema Nuovo, in via IV Novembre, ed [redacted] organizzata dalla federazione novarese e dalla sezione «Luigi Cervis» di Borgomanero.

S'inizia alle 16 con l'introduzione dell'onorevole Giuseppe Cerutti, presidente della commissione Ambiente della Camera. Seguiranno gli interventi di Franco Amato, segretario regionale, Luigi Mazzocco, segretario della federazione [redacted]se, Pier Carlo Fornara, sindaco di Borgomanero, Renzo Caresana, segretario della sezione «Cervis» e la relazione di Cosa[redacted] Bermani, autore del libro «Cento anni di socialismo nel Novarese». [b. c.]

Arona, prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica di Verbania sugli illeciti

A confronto Bertinotti e Botteselle

L'ex sindaco e l'ex assessore sono stati nuovamente sentiti dal magistrato che sta conducendo le indagini
Il caso era stato aperto nell'ottobre scorso da un esposto di un consigliere comunale: Antonio Catapano



L'ex sindaco Bertinotti e, a destra, Botteselle. Ieri fra i due [redacted] confronto

ARONA. Ancora confronti ieri mattina nel palazzo di giustizia di Verbania. Per le vicende aronesi, assistiti dai rispettivi difensori - gli avvocati Francesco Sicher e Michele Calderera - [redacted] stati messi a confronto davanti al procuratore della Repubblica Antonio Simone, l'ex sindaco Antonio Bertinotti [redacted] l'ex consigliere comunale ed anche [redacted] presidente dell'unità sanitaria locale aronese Giuseppe Botteselle.

«Nulla [redacted] eccezionale - dice il magistrato riferendosi al confronto - stiamo procedendo nella fase istruttoria ed a tal fine [redacted] rendono necessari nuovi interrogatori, confronti e verifiche sia tra i vari imputati, che fra questi ultimi [redacted] le persone che sono, o possono essere, a conoscenza [redacted] fatti che abbiano un legame con l'inchiesta».

Ad Arona nelle ultime ore [redacted] corse [redacted] di nuovi avvisi di garanzia. Stando ai «si dice» sarebbero stati mandati dalla procura verbanese a sei persone, tutte implicate nel «caso» in questione. Il procuratore della Repubblica, però, smentisce, assicura [redacted] saperne nulla.

In questo momento [redacted] alle prese con una lunga serie [redacted] confronti e di interrogatori. Non si dilunga, quindi, in spiegazioni, anche perché gli indiziati ed i loro legali [redacted] nel suo ufficio. Ci sono anche i carabinieri (Botteselle [redacted] Bertinotti sono agli arresti domiciliari e viaggiano sotto scorta) che restano fuori, [redacted] corridoio, in attesa. Che ci sarebbero stati ancora parecchi adempimenti da assolvere, e che gli stessi avrebbero ulteriormente approfondito ed ampliato l'inchiesta il procuratore Simone lo aveva ripetuto ancora tre giorni fa ai cronisti.

«Il fascicolo - [redacted] detto il magistrato - è voluminoso, ed è destinato ancora ad ampliarsi, anche in relazione alla continua raccolta di elementi che emergono dagli interrogatori».

Anche sull'ipotesi di nuovi provvedimenti [redacted] custodia cautelare [redacted] difficile pronunciarsi. Simone, comunque, aveva già detto, rivolgendosi ai giornalisti: «Se verranno emessi, lo [redacted] prete, naturalmente solo [redacted] provvedimenti eseguiti».

Niente anticipazioni, quindi, per via della delicatezza delle indagini.

La vicenda [redacted] ha preso le mosse nell'ottobre scorso da un intervento [redacted] Consiglio comunale e da un esposto alla magistratura dall'allora assessore Antonio Catapano. Erano stati arrestati in successione: Antonio Bertinotti, l'ingegnere capo del Comune Massimo Degasperis, Giuseppe Botteselle e l'architetto Enrico Marforio (anche lui membro della commissione edilizia, e per qualche giorno anche consigliere comunale).

A tutti vennero poi concessi gli arresti domiciliari. La magistratura dispose nel contempo il sequestro [redacted] 5 cantieri edili e di una palazzina la cui volumetria era stata abusivamente aumentata così da ottenere degli allogi in numero superiore al concesso.

Antonio Costantini

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
[redacted] 20
LEARCO GIANFERRARI
Nella seconda sala si riassapora la musica dei mitici Anni
60 - 70 - 80
Ospite della serata
MAL
SABATO 21
RODOLFO VIVALDINI
con [redacted]
e gli JANNITA
DOMENICA 22
I [redacted]
Nella [redacted] venerdì, [redacted] e domenica DISCOTECA
Ed inoltre [redacted] mercoledì dalle 21 alle 23,15 «Scuola di ballo liscio» [redacted]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 20 NOVEMBRE
BARONI DEL LISCIO
SABATO 21 NOVEMBRE
[redacted]
FESTIVI [redacted] DISCOTECA
[redacted]
TEL. 0321/825.300

DISCOTECA
TAM TAM
NEL LOCALE RINNOVATO CON LE ULTIME NOVITA' DI EFFETTI LUCE E COLORE
QUESTA [redacted] liscio con
FEZZARDI
DOMENICA 22 sera ballo liscio con
[redacted]
MERCOLEDI' 25 ballo [redacted] con
[redacted]
Venerdì 20 e Domenica 22 sera
INGRESSO GRATUITO
GIOVEDI', SABATO [redacted] DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA
[redacted] 403.210

La Girmi SPA Società leader nel settore dei piccoli elettrodomestici, ricerca per il proprio stabilimento di OMEGNA (NO) un:
MATERIAL MANAGER
che alle dirette dipendenze della Direzione di stabilimento sia in grado di coordinare gli uffici:
- approvvigionamenti
- programmazione e pianificazione della produzione
- logistica
Il candidato ideale è un tecnico dinamico, con spiccate doti di leadership che abbia [redacted] valida esperienza in posizioni analoghe in Società utilizzanti tecniche moderne di gestione industriale (M.R.P.) e sia desideroso di crescere professionalmente in un ambiente in espansione.
Si offre un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione tale da poter soddisfare le candidature più qualificate.
La conoscenza del francese sarà titolo preferenziale.
Si prega inviare curriculum vitae completo a:
[redacted] 77 0 - 20123 MILANO.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso [redacted] 147
tel. 0323 52.388
INTRA in posizione panoramica appartamento libero di 3 vani con doppi servizi. [redacted]. Vista lago.
[redacted] appartamento di 3 locali [redacted] servizi. Libero. Vista lago. Box. Risc. aut. gas.

[redacted]
Millesenti da inserire in turni su impianti a ciclo continuo.
[redacted] lavoro: [redacted] bassa Novarese. Telefonare [redacted] ufficio al [redacted] 0321/84.61.08.

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) [redacted] catalizzatore a tre vie [redacted] Sonda Lambda.
VOLVO Qualità e Sicurezza
CONCESSIONARIA FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088
STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE [redacted]
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

Domodossola, duro colpo per la neonata giunta bianco-rossa

Il Tar «silura» l'assessore

Estromesso il dc Marco Martelletti, ricompare l'ex capogruppo Gallotti: in estate si era dimesso ma l'atto non è mai stato formalizzato. Maggioranza senza numeri?

DOMODOSSOLA. E' già in pericolo la nuova giunta dc-pds, eletta poche ore prima che scadessero i termini per la nomina di un commissario al Comune di Domodossola. Il Tar (tribunale amministrativo regionale) ha accolto mercoledì una richiesta di sospensiva, avanzata dall'avvocato Paolo Birga, della delibera la quale l'ex capogruppo Gallotti era stato surrogato in consiglio dall'ingegner Marco Martelletti, primo escluso della lista.

In attesa della sentenza definitiva, che arriverà presumibilmente fra più di un anno, il tar ha estromesso di fatto Martelletti dalla carica di consigliere, il seggio torna quindi a Gallotti. La decisione ha un carattere retroattivo perché cancella di fatto una precedente delibera consiliare. Ma nel frattempo sono stati eletti il nuovo sindaco e la giunta dc-pds con il voto determinante di Martelletti che è diventato anche assessore. Nessuno sembra in grado di dire per ora se ci saranno ripercussioni per l'amministrazione. Sembra certo che Marco Martelletti, non essendo più consigliere, debba decadere automaticamente anche dalla Giunta.

Avendo partecipato alla competizione elettorale come candidato delle dc, non potrebbe neppure essere proposto come «esterno». Potrebbe quindi risultare inevitabile una nuova votazione in consiglio. Ma il quadro giuridico appare ancora piuttosto nebuloso e ingarbugliato anche perché la situazione che si è creata a Domodossola avrebbe molti precedenti.

Mario Gallotti aveva annunciato verbalmente le sue dimissioni durante la burrascosa seduta del consiglio comunale della estate, prima delle dimissioni dell'ex sindaco Pasquale Vicinotti che avevano azzerato la vecchia amministrazione dc-psi. Prima di lasciare l'aula, si era rivolto al segretario, che stava verbalizzando la seduta, dicendo che si sarebbe presentato in Municipio per formalizzare la sua decisione. Cosa che poi non è avvenuta. Gallotti aveva spiegato che il suo gesto intendeva protestare contro una situazione palesemente insostenibile, soprattutto per la conduzione dei lavori in consiglio comunale, superata però dagli eventi successivi che avevano portato alla crisi.

Anche una conferma scritta delle dimissioni. Il consiglio comunale aveva votato la sua sostituzione il primo escluso nella lista Dc. Qualcuno aveva manifestato perplessità, ma la delibera era passata.

Gallotti si era allora rivolto al Tar che, almeno per quanto riguarda la richiesta di sospensiva della delibera, gli ha dato ragione. Nel l'avvocato Paolo Birga ha sostenuto, anche sulla base di una recente sentenza del consiglio di stato, che le dimissioni comportano comunque e sempre un atto di accettazione che c'era stato, anche perché erano state solo annunciate e non formalizzate.

Il Comune si è costituito in giudizio con una delibera di Giunta che sarebbe però stata adottata a stretta maggioranza; alcuni assessori, che erano d'accordo, si erano allontanati e risultavano assenti.

Fin dalla prossima riunione il consiglio dovrebbe quindi essere riconvocato l'ex capogruppo dc. Il tar non ha infatti deciso che il seggio debba rimanere in sospeso fino alla sentenza definitiva, ha semplicemente cancellato la surroga. E per la nuova amministrazione si pone anche un problema politico: non si sa infatti ufficialmente come la pensi Gallotti sulla coalizione dc- pds: il suo voto sarà determinante.

Adriano Velli

Mario Gallotti, a sinistra, «strappa» il posto a Marco Martelletti

IN BREVE

Commissione di lavoro per il personale del Comune

Una commissione per discutere i problemi del personale del Comune. L'hanno chiesta Cgil, Cisl e Uil. Le organizzazioni sindacali si sono rivolte alla giunta perché costituisca la commissione, che analizzerà i problemi dei dipendenti.

MASERA

piste ciclabili sulle sponde del Toce

Il consiglio comunale è pronunciato contro un progetto di piste ciclabili lungo il fiume Toce elaborato dalla comunità montana. Motivo: sarebbe meglio rimandare spese superflue. L'idea è buona, il momento no.

Corso per la formazione di assistenti volontarie

Il comitato dell'Associazione donne operate al seno organizza corso per assistenti volontarie. Le lezioni si tengono in via Realini. Per iscrizioni rivolgersi al centro «Andos».

DOMODOSSOLA

I problemi della valle tv su Altitalia

I problemi della sanità in Ossola Motel Internazionale nel programma «Sotto tiro» di Altitalia tv. Ospiti l'assessore regionale Gallarini, amministratori e allevatori. Sarà trasmessa domani alle 21,30.

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
RADIO - ELETTRODOMESTICI
VOLETE ACQUISTARE QUESTI PRODOTTI?
ALT
INAUGURAZIONE IL 28/11/92
DEL NUOVO REPARTO
VENITE
CONFRONTATE
DECIDETE
CATARINELLA
VIA SEMPIONE, 46 - FERIOLO DI BAVENO

ernia
Ernie, laparocele, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. , Frugoni 1/3 - 16121 Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA
ECCEZIONALE OFFERTA
SCONTO
DI L. 150.000
SU MONTONI ORIGINALI
UOMO/DONNA
FINO AL 27/11/92
SCONTO EXTRA AI PENSIONATI

Duplice omicidio di Stresa, mistero sulle valigie con preziosi per 700 milioni

Delitto, non si trovano i gioielli

Recuperati pochi oggetti. Dalle indagini è emerso uno sconcertante particolare: la donna che ha ideato il tranello la sera dell'assassinio ha telefonato alla famiglia di una vittima per fare le condoglianze

VERBANIA. Dove sono le valigette [illegible] preziosi per 700 [illegible] milioni che costituiscono il [illegible] vente dell'omicidio di Inveruno? Malgrado l'inchiesta sia stata trasferita alla magistratura milanese (competente per territorio) i carabinieri e la procura di Verbania non hanno abbandonato le indagini. Le valigette erano state sottratte al rappresentante Luigi Gregorat e alla sua segretaria Simonetta Pin, trucidati la sera del 22 ottobre nel piccolo centro del milanese.

Per ricettazione [illegible] in carcere Domenico Ferrari e la sua convivente Francesca Raia, di Parabiago entrambi, a cui Mario Bornaghi sostiene di aver consegnato [illegible] valigette. I due negano. Sino ad oggi, dei preziosi rapinati, sono stati recuperati solo una collana, un braccialetto, un paio di orecchini ed un anello con brillanti (il tutto [illegible] valore di una ventina di milioni) trovati nella casa di Luca Vanzin, [illegible] anni, l'operaio di Legn[illegible] accusato di concorso nel delitto.

C'è, intanto, un ulteriore e sconcertante particolare. E' emerso nella trasmissione di Raidue «Detto tra noi», condotta da Piero Vigorelli e Mita Medici, che si è occupata del duplice assassinio.

Lo ha riferito il parroco di Tapigliano, dove risiedeva Luigi Gregorat. Protagonista è Laura Colombo, 47 anni, [illegible] Busto Arsizio, indicata come l'ideatrice del mortale tranello. La Colombo ha accompagnato Luigi Gregorat e Simonetta Pin nel villino di via Cavour 45, abitato da Mario Bornaghi e Gabriella Filippi. Poi si è allontanata dopo l'arrivo di Luca Vanzin. Ma poco [illegible] che venisse eliminato, ha telefonato alla famiglia Gregorat dicendo di aver appena appreso dai giornali della tragedia, e di essere costernata. Aveva anche espresso le sue condoglianze preannunciando la sua partecipazione alle esequie.

Luigi Gregorat e Simonetta Pin sono stati trovati morti su una Y10 sopra Stresa

La misera sceneggiata era superata neppure 12 ore più tardi con l'arresto del Bornaghi e della Filippi, e subito dopo le loro confessioni, da quello della stessa Colombo.

Mario Bornaghi, Luca Vanzin, Gabriella Filippi e Laura Colombo sono in [illegible] a San Vittore accusati [illegible] in omicidio premeditato continuato, occultamento di cadave[illegible] e rapina aggravata. Sono [illegible] che in carcere: per favoreggiamento Lorenza Zani; per ricettazione Domenico Ferrari e Francesca Raia.

Di favoreggiamento debbono anche rispondere, ma a piede libero, la madre e la zia della Filippi, Maria e Pia Venturi.

C'è un capitolo a parte per i figli minori della Filippi e per un loro amico, minorenne anche lui. I magistrati [illegible] certi della loro presenza nel villino la [illegible] del delitto, anche se ancora non [illegible] delineate le rispettive posizioni. Forse la ragazza (17 anni) sarebbe stata chiamata ad un ruolo marginale, successivo al delitto; ma superiore a quanto da lei confessato. E anche questo serve a dare alla vicenda contorni sempre più misteriosi.

Antonio Costantini

[illegible]

Nelle case false delegate della Croce Verde

La Croce Verde segnala che [illegible] una decina di giorni tre donne [illegible] spacciano come delegate e chiedono denaro a favore di Alessia Palumbo, [illegible] ragazzina sofferente di leucemia. La Croce verde non ha dato incarichi simili a [illegible]. La famiglia della bambina è anche a conoscenza [illegible] fatto che una donna di mezz'età sollecita offerte dicendo di essere zia di Alessia.

[illegible]

Anziani del commercio domenica a raduno

Anziani del commercio [illegible] festa e a confronto sui temi delle riforme previdenziali, domenica all'hotel Villa Carlotta. Organizza la Fanacom. I lavori s'inizieranno alle 10, sono attesi circa ottanta partecipanti. «Oltre ai festeggiamenti - dicono gli organizzatori - saranno affrontati temi di estrema attualità, come le riforme pensionistiche. Ecco perchè invitiamo tutti i commercianti interessati». E' previsto un servizio di pullman. Ci sarà anche un pranzo sociale.

Petizione alle Fs

Raccolta firme per il treno della Riviera

DOMODOSSOLA. Nuova petizione alle ferrovie per un collegamento diretto anche nel periodo invernale fra l'alto Novarese, l'Ossola in particolare, e la Riviera Ligure. Il treno internazionale Dortmund-Ventimiglia che transita da Domodossola, Verbania, Arona e Novara ha infatti cessato le sue [illegible] nel mese di ottobre.

Fino a qualche anno fa anche in inverno era possibile salire a Domodossola su alcune vetture che a Milano venivano poi agganciate a un convoglio diretto a Ventimiglia. Una soluzione molto gradita soprattutto alle persone anziane che ritengono disagevole e pericoloso dover cambiare treno alla Stazione Centrale di Milano. La questione è tornata d'attualità in vista [illegible] feste: dopo Natale molte persone [illegible] vorrebbero re[illegible] in Liguria ma non ci sono più treni diretti.

Una petizione inviata alla direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha raccolto nell'Ossola centinaia di fir[illegible].

[a. v.]

In sette erano accusati di abuso d'ufficio

Assolti i dirigenti dell'Usl ossolana

DOMODOSSOLA. La corte di Cassazione ha assolto ieri (e questa sentenza è definitiva) i responsabili dell'Usl di Domodossola imputati di abuso d'ufficio per aver favorito l'assunzione di Elisa Francioli, moglie di Aldo Picchetti (componente dell'allora comitato di gestione) nonostante avesse superato l'età limite per la partecipazione prevista dal bando [illegible] corso.

Nel processo di primo grado Antonio Dell'Aglio, Aldo Picchetti, Felice Storti, Mario Storno, Bernardino Gallo, Paolo Ravaioli ed Eligio Pellizzon [illegible] stati riconosciuti colpevoli e condannati a pene varianti fra i 4 ed i 5 mesi.

Nel ricorso in appello i difensori — avvocati Ferdinando Brocca, Gianni Correnti, Vittorio Chiusano e Bruno Stefanetti — sostenendo che si trattava solo della partecipazione ad un concorso e non di una assunzione di fatto, ottenevano che i sette fossero tutti assolti.

Il pubblico ministero dott. Antonio Simone ricorreva contro l'assoluzione, ma la Cassazione ha ribadito il verdetto della Corte di appello.

[illegible] per gli ex componenti [illegible] comitato di gestione della [illegible] ossolana le traversie non [illegible] finite.

Per Antonio Dell'Aglio sarà il gip a decidere il 14 dicembre prossimo in ordine ad altri tre procedimenti che ricalcano le accuse di abuso in ufficio: tra l'altro avrebbe favorito la nomina a direttore generale dell'Usl ossolana del dott. Dario Pagani, in sostituzione del dimissionario dottor Giuseppe Colnago.

Per Felice Storti la Corte di appello torinese dovrà decidere in merito all'assoluzione (otte[illegible] [illegible] gip Massimo Terzi in sede di udienza preliminare, ma contestata dal pubblico ministero) dal reato di corruzione. L'accusa sostiene che lo Storti ha avuto in [illegible] dalla Sirti (che poi ebbe in appalto lo sgombero e la distruzione dei rifiuti dell'ospedale di Domodossola) un'autovettura fuoristrada.

[a. c.]

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Liscio: Questa sera orchestra spettacolo
RICKY RENNA
Sabato 21 e domenica 22 *sera*
Orchestra
GABRIELE ZILIOLI
Domenica 22 *pomeriggio* liscio con
«DUE CO[illegible]
Discoteca: UN COCKTAIL DI MUSICA E ANIMAZIONE CON I D.J. JOE, CLAUDIO, ARMANDO e TIZIANO

DataSoft s.n.c.
[illegible] sempre [illegible] computer dalla A alla [illegible]
ASSEMBLAGGIO - MANUTENZIONE - [illegible]PARAZIONE - FORNITURA
[illegible] personal computer compatibili e periferiche multimarca
software standardizzato e personalizzato in mono e multiutenza reale anche su PC
presso [illegible] nostro negozio aperto [illegible] pubblico anche servizi di
FAX - MODEM - SCANNER DI IMMAGINI E TESTI
BATTITURA TESTI - STAMPA LASER
NOLEGGIO E USO COMPUTER E STAMPANTI - CORSI - ECC...
28023 CRUSINALLO di [illegible] (No)
Via IV Novembre, 197 - Tel. (0323) 642740/642555 - Fax [illegible]

Impresa SANSIRO NOVARA
[illegible]
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257
[illegible] DIRETTAMENTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

STASERA GUARDATEVI ALLA TIVU'
CON IL NUOVO SISTEMA PHOTO CD KODAK [illegible]
É INIZIATA LA NUOVA ERA FOTOGRAFICA !
Foto Jet
Kodak EXPRESS
DIMOSTRAZIONE IL 21 NOVEMBRE 1992

FOTO JET Corso Garibaldi, 106 BORGOMANERO Tel. (0322) 841336

Servizio Aereo Espresso Nazionale e Internazionale Merci e Documenti
Agenzia esclusiva per Novara e provincia
DHL WORLDWIDE EXPRESS®
APPENA L'HAI SPEDITO SAI GIA' CHE E' ARRIVATO
NOTRAS
Scalo Merci F.S. - Località Boschetto - 28100 Novara
Servizio Clienti
TEL. 02 - 57.571
ORARIO DI CONSEGNA
Orario massimo di consegna delle spedizioni h. [illegible]
Direzione Marketing [illegible]

20 NOVEMBRE 1992

SOCCOM ITALIANA
L.go Corsia dei Servi, 11 - 20122 Milano
tel 02/76021228 782778 781072
fax 02/782154
Importatrice esclusiva della
AMF BOWLING INC (USA)

LA SOCCOM ITALIANA E' LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DEL AMF BOWLING DEL LAGO MAGGIORE

ELEGANTE LUOGO D'INCONTRO
DI SPORT E DIVERTIMENTO
CON MUSICA, TV, BAR GELATERIA

CASTELLETTO TICINO

SS 33 DEL SEMPIONE Km.58;440 (200 mt. DALL'USCITA AUTOSTRADA)

TEL.0331/920073

LA SOCCOM RINGRAZIA LE IMPRESE CHE HANNO CONTRIBUITO
ALLA REALIZZAZIONE DEL PIU' MODERNO BOWLING D'ITALIA

ar.go

MANTI IMPERMEABILI SARNAFIL
Sede 28100 **NOVARA** - V le A Volta, 50
tel 0321/612279 - 456278

AZZIMONTI PAOLINO S.p.A

LAVORAZIONE E COMMERCIO VETRI - CRISTALLI - SPECCHI ED AFFINI
28010 **CALTIGNAGA** (NO)
C so Risorgimento, 113
tel 0321/652120 - 652506/7

COSTRUZIONE - NOLEGGIO SALE GIOCHI di VIDEOGAMES, FLIPPER e
20093 **COLOGNO M.se** (MI)
V le Spagna 156
tel 02/2548589-2547860 fax 2547860

VENDITA E COMPLEMENTI L'EDILIZIA
28078 (NO)
Via Novara, 484
tel.0163/833075 telefax 0163/832048

dei F.lli Pendezza s.n.c.
FABBRICA CALCIOBALILLA - POOL AMERICANI - PONG E GIOCHI AFFINI
24020 **VILLA D'OGNA** (BG)
Via Provinciale, 7 tel 0346/21164
fax 0346/23134 telex 303022 ASARBE I

ASFALTI E SCAVI F.LLI FICCARELLI

28053 **CASTELLETTO TICINO** (NO)
Via Varallo Pombia, 57
tel 0331/973464

IMPRESA EDILE ROVARINI

Arch. Enrico Moreno
Sede 28043 **CASTELLETTO** (NO)
Via Briccola, 36
tel.0331/971709 971322

ORSOGRIL SPA

GRIGLIATI - RECINZIONI PARAPETTI- CANCELLI
22063 (COMO) - Via Milano, 51
tel.031/7001.04 - telefax 031/700312
AGENTE DI VENDITA Pietro Cuscusa
28019 SUNO (NO) - Via M.della Libertà, 55/b
tel e fax 0322/85126 - auto 0337/235778

KLINKER TRAFILATO INGELIVO

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI PISCINE - SCALE
Sire S.p.A
12060 **RORETO** (CN)
tel centralino 0172/471111

PAPA

PAPA ROBERTO C. s.n.c.

COSTRUZIONE IN ALLUMINIO - PARETI MOBILI FACCIATE CONTINUE
28040 (NO)
Via Monte Rosa 20 tel fax 0322/538214

Paver COSTRUZIONI

MASSELLI AUTOBLOCCANTI BLOCCHI SPLITTATI
29100 **PIACENZA** - Via Caorsana, 28/A
tel.0523/61850 - telex 532028 PC SPA I
telefax 0523/62159
AGENTE DI Pietro Cuscusa
28019 SUNO (NO) - Via M.della Libertà, 55/b
tel e fax 0322/85126 auto 0337/235778

PILERI MAURO

- MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SANITARI - SOSTITUZIONE
28053 **CASTELLETTO TICINO** (NO)
Via Prati, 10 - tel.0331/972283

P M C

Pidello Malvisi C. s.p.A
IMPIANTI RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
28100 - Via E.Fermi, 7
26658/26692 - telefax 26658

R.C.F. s.n.c.

20053 **MUGGIO'** - Via N.Bixio, 10
tel.039/794413 - fax 2780615

TRAVI
COMPONENTI IN C.A.
21056 **INDUNO OLONA**(VA)
Via Jamorelli, 87
tel.0332/201303 - fax 0332/203620

VANDONI & SALAVENI sdf

di Salaveni Giuseppe e C.
MEDIO LEGGERA
21018 **SESTO** Fr.LISANZA (VA)
Via Gerbosa, 13 - tel.0331/977203

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutta in prima nazionale al Teatro Municipale di Casale «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

ASTI

Concerto di classica per [illegible] l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana ad Asti, in via Arò 62, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di Santa Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana Metta [illegible] brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

Brani [illegible] Chopin e Gershwin poi arriva Marina Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), un recital di pezzi di grande difficoltà interpretativa, da Chopin a Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto [illegible] rhythm & blues con la band americana Fish Head & Rice. Infine ad Alba, lunedì ore 21 alla sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

Concerto [illegible] «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio a Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è la proposta del «The Miracle», che mercoledì sera al [illegible] Vip di Verbania, propongono un concerto con 25 fra i più celebri brani dei Queen.

VERCELLI

Al Faro si registra la «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» [illegible] Brusnengo domenica sera alle 22 appuntamento con il cantante Gianni Togni e il presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno una parte della trasmissione «Superclassifica show» di Canale 5. La messa in onda domenica 29 novembre.

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è il «Paradiso»

«Blade Runner - The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede quest'[illegible] all'Adua il «Paradiso» dei Magazzini.

AOSTA

Ecco il circo [illegible] Taipei e sono grandi acrobazie

[illegible] salone [illegible] palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» [illegible] esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico cinese [illegible] Taipei (Taiwan), mentre la stessa sera al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo di varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De Andrè sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

Cuneese

Le prevendite per De Andrè

[illegible] Sono quasi [illegible] le prevendite per il concerto [illegible] Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre [illegible] cinema-teatro Fiamma. Per far fronte all'numeroso richieste lo spettacolo sarà replicato il [illegible] dicembre, sempre al Fiamma.

[illegible] Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto dal vivo, pagine da «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen e Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio meno note [illegible] «Infanzia di Maria» e «Franciska».

Ad aprire la serata sarà [illegible] coro di «Laudate Dominum»; il primo tempo sarà dedicato tutto ai personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo a fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice luta che ricoprirà pedane e quinte e [illegible] giochi di luce. Coriste Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellini, Pietro Michelatti, Naco e Gianni Parisi.

Il biglietti (il [illegible] va dalle 60 alle 40 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Eccone un elenco: [illegible] Cuneo [illegible] Videoteque e Muzak; [illegible] Mondovì da Soud dischi; a Fossano da Toto dischi; a Bra da Discovolante; [illegible] Savigliano da Stereo record; a Soluzzo [illegible] Top sound; [illegible] Alba [illegible] Musica più e a Borgo [illegible] Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

VERBANIA. Appuntamento con l'Orchestra da camera di Praga, lunedì [illegible] (dalle 21,15), al Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione organizzata della Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra da camera di Praga [illegible] un complesso di alto livello, fondato nel [illegible] da membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione è rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello [illegible] pari esperienza artistica. Sono [illegible] grado di eseguire un [illegible] repertorio cameristico e di suonare [illegible] direttore, così come [illegible] d'uso fino al 1700, quando gli attacchi [illegible] affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando [illegible] gran [illegible] di tournée all'estero: Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia [illegible] naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Al Teatro Sociale l'Orchestra presenta un programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «Il mattino», «Il meriggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata [illegible] conclude con [illegible] «Serenata in mi maggiore per archi op. 22» di Dvorak. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Pooh

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amalia Rodriguez, intramontabile regina del [illegible] approda lunedì 23 all'Alfieri per [illegible] unico concerto. Settantadue anni, di cui più di [illegible] spesi [illegible] portare in giro per il mondo la musica tradizionale portoghese, la Rodriguez [illegible] un'istituzione della canzone europea. Con la [illegible] voce [illegible] (ma una malattia di cuore l'ha costretta a rinunciare alle 80 sigarette giornaliere) propone melodie e canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì [illegible] ritornano invece i Pooh. Il celebre gruppo propone le canzoni dal nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby e Stefano - abbiamo architettato uno spettacolo davvero nuovo. All'avanguardia». Ci saranno due palchi, [illegible] sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare [illegible] concerto che assomigli alla nostra vita, [illegible] chiari e scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

RASPELLI CONSIGLIA

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' arrivato il climatizzatore tanto atteso. Invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri [illegible] questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed [illegible] freddo eccessivi, ma se la gente [illegible] tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà [illegible] la più piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti [illegible] questo indispensabile ammennicolo moderno [illegible] buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto [illegible] familiari e [illegible] dipendenti [illegible] offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni; posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in [illegible] graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

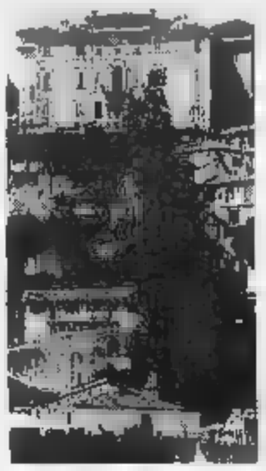
Accanto a questo avrete [illegible] carta dei vini [illegible] qualche [illegible] ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di [illegible] delle capitali del vino italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro [illegible] luoghi anche lontani.

Il San Marco [illegible] asciugato e semplificato il suo menù, aboliendo coperto e servizio non solo nei prezzi alla carta [illegible] anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta [illegible] [illegible] serie di leccornie. Breve, anche se completa: [illegible] antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, [illegible] tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» [illegible] 60 mila lire (aperitivo [illegible] spumante brut [illegible] stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è [illegible] ricco «menu degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, [illegible] antipasti, 1 primo [illegible] scelta», un secondo [illegible] scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè,.. capito perché il San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? [illegible] solita strage. Ho aperto con la flûte di brut Tosti, creato per Giovanni Bo[illegible] da Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno [illegible] tonno [illegible] maionese, crostoncini con trota (Agroittica di Calvisano, Brescia) [illegible] [illegible] di formaggio, con noce [illegible] tartufo bianco messo vis in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta al Raschera [illegible] sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini [illegible] plin» [illegible] burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da [illegible] pezzotto di [illegible] Castelmagno crudo. Al[illegible] [illegible] al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio [illegible] Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bi[illegible]re di vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, torta di mandorle [illegible] carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.



Una veduta di Canelli

Pranzo medio completo alla carta con [illegible] mila per un [illegible] in cui è di nuovo bello ritornare.

Edoardo Raspelli
(Ultima prova: 20-7-1992)

[illegible]
Canelli (Asti) Via Alba [illegible]
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Volo: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE [illegible]
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Alessandria, in teatro

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

ALESSANDRIA. Dal teatro alla tv e di [illegible] teatro. Con successo [illegible] La sintesi in due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzata nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la [illegible] rimandando in onda, [illegible] questi giorni Canale 5) è diventata «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», [illegible] recital che dopo l'esordio alla Versiliana, [illegible] giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo [illegible] tappa [illegible] ra [illegible] domani al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15). I biglietti sono quasi completamente esauriti, ma rimane la possibilità di acquistare l'ingresso da 20 mila lire, che dà diritto al posto in piedi e, [illegible] qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi e canzoni e riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, del «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano,

alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era [illegible]

In mezzo ci sono titoli che appartengono, oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. Sono storie quotidiane [illegible] stralunate, satire partecipi [illegible] impietose di tutti i miti [illegible] le illusioni che ha[illegible] accompagnato chi oggi è intorno ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, unanimemente entusiasti, è sempre più bravo [illegible] intenso, [illegible] avvalo di una sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, [illegible] di una piccola [illegible] brava orchestrina. Cosutore dello spettacolo [illegible] il fedele Sandro Luporini. [c. r.]

Saluggia, domani sera

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo [illegible] sul palco delle feste del pediglione allestito al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, dove si [illegible] svolgendo [illegible] sagra [illegible] cata ai più rinomati prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi [illegible] dal grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, «patron» di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti [illegible] manifestazione. Tonalità basse, scelta di una [illegible] che musicalmente era originale, anche se non si scostava dalle atmosfere create dagli slow-rock stile «Love Me Tender» o «Are You Lonesome Tonight?», cavalli [illegible] battaglia del Presley della prim'ora.

Ecco «Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e da playback causa una improvvisa faringite, [illegible] ti durante l'esecuzione nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a [illegible]

l'effetto [illegible] vità e vendere quasi [illegible] milioni [illegible] copie.

Se [illegible] quel brano non ce la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto [illegible] eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 e nel 1969 «Zingara». Bobby S[illegible] lo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni 80, prima con «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti vorrei».

Bobby Solo sposò anche la causa della disco-dance. Nacque così una raccolta in cui oltre ai brani «Just the memory of your eyes» e [illegible] Want To Get You», ripropose le versioni di «Blues Suede Shoes» e «Jailhou[illegible] Rock». [g. b.]

LA QUALITA' DI UN SERVIZIO ACCURATO, LA CERTEZZA DI UN'ASSISTENZA SICURA.

INNOCENTI

Inoltre per tutto il mese di Novembre, finanziamenti agevolati [illegible] dodici mesi a tasso zero.
Scegliendo INTERMOTORS non sbagli mai.

intermotors

OFFICINE AUTORIZZATE [illegible] -ARONA - GATTICO

ARMENO
CRISTINA AUGUSTO
Autoriparazioni
viale Caduma,
Tel: 0322/900208

CASTELLETTO TIC.
F.LLI CERINI
Autoriparazioni
via Sempione, [illegible]
Tel: 0331/924614

CRESSA
CRESSAUTO s.n.c.
Autoriparazioni
via Borgomanero, 68
Tel: 0322/863626

DOMODOSSOLA
PUNCHIA UMBERTO
Autoriparazioni
via Marconi, 119
Tel: 0324/45643

GALLIATE
BRUSTIO [illegible]
Autoriparazioni
viale Cavour, [illegible]

GATTICO
MOTOCARS
di Bagaini Ivana
s.s. 142 Fr. Piola, 1
Tel: 0322/841139

GOZZANO
INTERCARS
[illegible] Ucchedda Remigio
via Don Minzoni, 6
Tel: 0322/956578

GRAVELLONA T.
STROLA SERGIO
Autoriparazioni
c.so Milano, [illegible]
Tel: 0323/848454

MARANO TICINO
PIANTANIDA
VINCENZO-RICCARDO
via Sempione, 14
Tel: 0321/97108

[illegible]
MOALLI ORLANDO
Autoriparazioni
via Sempione, 83
Tel: 0322/660246

MOMO
TERUGGI SILVANO
Autoriparazioni
via Boniperti, 55
Tel: 0321/926338

MONTECRESTESE
PAPA NICOLINI RITA
Autoriparazioni
Fraz. Pontetto
Tel: 0324/35225

NOVARA
MINIGARAGE
[illegible] Tornaco Antonio
c.so Risorgimento, 255
Tel: 0321/471322

[illegible]
STROLA SECONDO
PIERO
via Barlsella, 95
Tel: 0323/642029

PIEVE VERGONTE
BETTONI GIORGIO
Autoriparazioni
[illegible] Massari, 45
Tel: 0324/86154

PISANO
LORENZINI
P[illegible] ANTONIO
via Circonvallazione, [illegible]
Tel: 0322/58640

S.MAURIZIO D'OP.
AUTOPONTI s.n.c.
[illegible] Ponti Urbano [illegible] C.
via Roma, [illegible]
Tel: 0322/96182

VERBANIA INTRA
CORNA GIORGIO
Autoriparazioni
via Valgrande, 16
Tel: 0323/401321

Oggi e domani all'hotel «Villa Carlotta» è di scena la fase finale del concorso

Belgirate, 20 modelle per l'arte

Pittori e bellezza femminile nella manifestazione, arrivata al sedicesimo anno. Per domani sera è previsto l'arrivo di Paola Barale, Tony Dallara, Alfredo Papa e Sante Palumbo

NOSTRO SERVIZIO

La bellezza femminile abbinata all'arte. E' questo il pensiero del concorso nazionale «La modella per l'arte», giunto quest'anno alla sedicesima edizione e che tra oggi e domani sera, all'«Hotel Villa Carlotta» di Belgirate, celebrerà il atto finale. A sfilare in passerella saranno venti modelle, «muse» ispiratrici altrettanti pittori, chiamati comporre un quadro sul tema «la donna del nostro tempo».

Nell'«albo d'oro» dell'importante manifestazione, patrocinata dagli assessorati al Turismo della Regione Piemonte, dalla Provincia di Novara, dall'Apt del lago Maggiore e dalla Camera di Commercio di Novara, figurano nomi di prestigio nel campo della pittura le, come Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Gianni Dova, Ibraim Kodra, Ennio Calabria e Saverio Terruso. Sarà una giuria, composta da critici d'arte e artisti, eleggere la «Modella per l'arte» 1992. «Premio Max Factor International» e il pittore ad abbinato.

Il programma prevede per il pomeriggio di oggi la presentazione dei pittori, delle modelle e degli ospiti d'onore. In serata, nell'elegante salone delle feste del «Villa Carlotta», s'inaugurerà la «La donna nostro tempo», con l'esposizione delle opere realizzate dai pittori protagonisti: Riccardo Benvenuti, Remo Brindisi, Lamberto Camerini, Maurilio Colombini, Enrico Colombotto Rosso, Andrea Conti, Dino Decca, Enzo Faraoni, Fernando De Filippi, Giovanni Frangi, Paolo Frosecchi, Piero Gauli, Nicole Gravier, Michele Mingola, Giancarlo Ossola, Aldo Parmigiani, Roberto Poloni, Maria Luisa Simone, Domenico Simonini e Angelo Vanipetti.

Domani mattina le modelle saranno presentate alla giuria e gli artisti potranno dar vita ad un saggio di pittura. Il Gran galà per la proclamazione della vincitrice si svolgerà in serata e sarà condotto da Ettore Andenna.

Interverranno alcuni personaggi conosciutissimi del mondo dello spettacolo: il «prof.» Gianluigi Mariannini, il cantante Tony Dallara, il maestro Palumbo, l'imitatore Alfredo Papa, e Paola Barale, simpatica valletta di Mike Bongiorno alla «Ruota della fortuna» Canale 5, nonché modella per l'arte.

Tra gli ospiti d'onore atteso pure l'arrivo del ministro del Turismo, Margherita Boniver. I pittori premiati riceveranno il «Lago Maggiore» realizzato dallo scultore Floriano dini. Relatore della serata, il critico d'arte Raffaele De Grada.

Tra le venti «bellissime», ci sarà anche una ragazza novarese a concorrere per il successo finale: chiama Cinzia Mantovani, centimetri d'altezza, 21 anni. Lavora in città, in una tipografia, e quest'estate si era aggiudicata la selezione locale. Per lei, alla finale del Villa Carlotta, sarà come giocare in casa.

Marco Piatti

Luba Orlova, la «paperella» moscovita

Il pittore milanese Piero Gauli con Stefania Losio. Nel riquadro, Paola Malfatti

ITALIA AL CUTICA

NOVARA
Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 18,45/22
Lire 10.000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ledele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Faraggiana
Tel. 27.678
Or.: 20
Lire 10.000/8000
Mart. fer. 8000/5000
Misura per misura
Spettacolo teatrale

Vittoria
Tel. 23.395.
Or.: 18,05/22
Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'

Vip
Tel. 25.668.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Merc. fer. 8000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,40/22,15
Lire 9000/6000
Lun. fer. 7000/5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'

S. Cuore
Tel. 465.494
In. ore 17,30/21 (Cineforum)
Lire 9000/50000
Tutte le mattine del
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

S. Andrea
RIPOSO
Lire 7000/5000

S. Carlo
Tel. 45.534.
Or.: 20/22. 8000/5000
Giov. 6000/4000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Vandoni
RIPOSO
Lire 7000/5000

Moderno
Tel. 82.151
Inizio 20/22
Lire 10.000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Nuovo
Tel. 31.741
Inizio 20,15/22,15
Lire 9000
Un'estate fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «vespa», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50'

Piccolo
Tel. 31.741
Inizio 21
Lire 9000 - Cineforum
Il fiore di
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianniciello (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Ballardini
RIPOSO
Lire 5000
Iniz. 20,30/22,15

Corso
Tel. 240.853
Lire 9000/5000
Or.: 20,15/22,30
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046.
Lire 9000/5000
Or.: 20,30/22,30
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Rigga indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Lire 9000/5000
Ore 20,15/22,30
Inserzione pericolosa
di B. Schroder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

Italia
RIPOSO
Lire 8000/5000
Iniz. 16 (continuato)

Cine Teatro
Tel 91.183 L. 9000/6000
Lun. ga fer. 7
Or.: 19,55/22
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «donna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 5000/4000
Film a luce rossa

Oratorio
Lire 4000
RIPOSO

Vittoria
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Or.: 20/22
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Apollo
Tel. 503.210
Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Mer. se fer. 8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun. fer. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,30 Destini; 19 Giardinaggio e cucina; 19,30 VideoNovara not.; 20,30 Diagnosi; 21,30 e neve; 22,30 VideoNovara not.; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO not.; Sport time; 20,30 Diagnosi; 22,30 VCO notizie; 24 Alpha - Dimensione vita (r.). **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News ad. notte; 23 Mezz'ora con Lilly; 23,30 The detective; 0,30 News ultima ediz.

Il cinema non costa caro vi sono sale per tutte le borse

Ad Alzate di Momo

Ritornano i concerti al «Jazz Pub»

ALZATE DI MOMO. Forse per onorare la e suo socio e amico Michele Aumenta, scomparso l'anno scorso in tragiche circostanze, Franco Del Duca non mai chiuso il «Jazz Pub». I concerti live erano stati sospesi, ma la speranza di tornare presto sulla breccia e c'è mai venuta meno.

E i grandi sforzi profusi da Del Duca sono stati ripagati: questa sera, infatti, nel piccolo ma caratteristico locale di Alzate si tornerà a «masticare» grande jazz, fusion, country e blues. L'esordio è affidato alla «Two Guitar Players»: Lorenzo Arco (chitarra e ukulele), Luigi Alloisio (chitarra e voce), Marco Cardinali (violino e voce) e Marino Bonini (contrabbasso e voce). Domani, jazz fusion con gli «Everest». La gestione consiglia di prenotare i posti telefonando al 925.006. (m. p.)

A Castelletto

Fino all'ultima nota della serata al karaoke

CASTELLETTO TICINO. Prosegue la rassegna di cabaret del «Party Time», il locale sulla statale del Sempione ritrovo di giovani artisti milanesi e noti personaggi del mondo dello spettacolo. Stasera alla 22 si esibirà Flavio Oreglio, con il repertorio di satira che lo ha reso famoso sulle reti Fininvest.

Domani sul palco del locale arriverà l'effervescente Roberto de Marchi, il spettacolo dal titolo «Cabaret a all'ora», passato con successo anche nelle scorse edizioni di «Fantastico». Per lui battute al fulmicotone, che avvincono gli spettatori. L'inizio della prossima settimana sarà dedicato alle gare di karaoke. Il cabaret tornerà venerdì 27 con Franco Rocon, uno dei protagonisti di «Striscia la notizia» dello scorso anno e definito «il principe dei monologhi». (c. m.)

NOTTE GIOVANE

a Marco Piatti

MORZZICA
Si riprende dal vivo

Riprendono i concerti venerdì sera sul palco di «Sforzasuonos a Vigevano (via Ronchi 7). Ad inaugurare il nuovo programma saranno gli «Alligatori»: Gianluca Melino (voce), Francesco Capasso (chitarra ritmica e voce), Tiziano Colombi (chitarra solista e voce), Andrea Bellazzi (batteria) e Dario Zanaboni (basso).

DAVIDE
Band

Anche stasera si rinnova l'appuntamento con la musica dal bar «Davide» di Dormelletto. Sul palco salirà una band dell'hinterland novarese.

LE CAVE
Tra revival e tendenza

Nottata alla discoteca «Le Cave di Vintebbio tre generi musicali diversi. Nella zona talk, musica del vivo gli «Immagine»: Claudio Alliata, Roberto Frangipane e Beppe Sciarappa. I più grandi successi degli Anni Settanta ed Ottanta con Fabrizio Paresi e Paolo Deejay, mentre nella pista di tendenza si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco e dal rapper Fausto.

KINGSTON PUB
Il rock del Sun Dance

Rock effervescente stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese. Sul palco, dalle 22, saliranno i «Sun Dance».

DELLE ROSE
Melodie al pianobar

Atmosfera soft stasera e domani al rinnovatissimo «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica «d'ambiente» sarà il tastierista lomellino Paolo Cucchetti. Al bar, drink proposti da Lorenzo Bertaggia.

CASA SUL FIUME
Ecco i «Delta Vox»

Per la serie... «Venerdì rock», sul palco della birreria «Casa sul Fiume» salgono i «Delta Vox», band novarese che è composta da Matteo Stella (chitarra), Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Pepito Zannetti (tastiere) e Alessandro Brullo (basso). Genere rock.

PUB PRINZ
Gli «Amethyst»

Le «Amethyst Band» è la protagonista della nottata in musica al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Il gruppo è novarese.

JOKER
Due dei «Giganti»

Musica revival ed ultime novità dei cantautori italiani questa sera al bar «Joker» di Varallo Pombia (via Sempione 24). Ad esibirsi saranno Mino e Sergio, due componenti di gruppo che spopolò negli Anni Sessanta: i «Giganti».

GRAFFITI
Sul palco, i «Birds»

Adriano Comolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanetti (voce), Davide Ponti (batteria) e Fabio Giorgi (basso) gli Birds». Stasera suonano al bar «Graffiti» di corso Milano Novara.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Belmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50, 20,10, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 **Where**, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alla farfalla**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ore 0,30 **Roma ci chiamerà**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Granaci 9. **Prosciutto prosciutto**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. Veneto 5. L. 617. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA Montebello 241. **Othello**, di O Welles e S. Glouter. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. S. Buzzi 5. **Persone pacheos**. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 22,30
IDEAL c. Becceria 4. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Chiesuolo v. Po 21. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. REV. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 9 **Le notti selvagge**; 11,10 **Il cavaliere del villaggio della doppia bandiera**; 14 **La catena del desiderio**; 15 **Delle viscere del cuore**; 17,30 **Mucche**; 21 **Cortometraggi**; 22 **Dove si porta il tempo**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ore 0,30 Festival Cinema Giovani **Manila Palomo Blanco** di Daniele Segre, anteprima ad invito.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Marito e moglie** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sabalp. **Casa Howard**. Ap.: Fint. 16,30, 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Alice 3**. Col. Non visi. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 15; 18,10; 20:20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. glione d'opera 1992/93. Vendita bigl. per tutti gli spett. abbinati ai turni A-B-C-D-E-F de **La Bohème** dal 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in cartellone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 13-18,30).
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.157. Fest. Int. Cinema Giovani retrospett. «Indipendenti americani Anni 60»: ore 9,30 Convegno; ore 15,30 **Funnyman**; ore 17,30 **Symbiopsychotodiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**; ore 22 **Guattordici o guerra. Furore nelle strade**. Ing. 10.000 - rid. 7000
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 (estivi 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: questa sera ore 20,45 la Comp. Teatro d'Arte presenta **Maria coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Paganini, di A. Calenda. Ind. tel. 54.45.62.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazze vincenti**. Or.: 15,10; 17,30; 20,
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Moglie a sorpresa**. Ore 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Cuori ribelli**. Ore 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Un'altra vita**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Mariti e mogli** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
c. V. Emanuele 11. **Infelici e contenti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p.za Cavour 3. **Anni** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Doppia personalità**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO v. Monte Nero 84. **La della gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Mariti e mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. di **Inserzione pe-**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 51. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Diario di un** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Bad boy story. Il ragazzo che gridava**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il taglialerba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Basic Instinct. Or.: 15; 17,30; 18,50; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard**. Or.: 16,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Giochi di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **1492 la conquista del Paradiso**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Taxisti di notte**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. Radegonda 8. **nero**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **LA della gioia**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v. le Zugna **Anni** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele 29. **Anni 90**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mariti e mogli**. Or.: 14,20; 18,20; 18,15; 20,20; 22,30.
via Pacinotti 8. **The Com-**
mitments. Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Giochi di potere**. Or.: 20; 22,30.
c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Caccia alla farfalla**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ed andare e altre storie**. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. **Concerto** di Ornella Vanoni. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Telefono 76002985. **Bionda tragata**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.83.659. **A piacer vostro**. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.53. **Come tu mi vuoi**. Di Pi Ore 20,30.
MANZONI c. Manzoni, 40. Int. L 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Don Chisciotte** Ore 21,30
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al . **Fermi finta di niente**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al . **David Parsons Dance Company**. 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 69.80.039. **Alberi**.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

E' una donna-avvocato il nuovo presidente del Trecate calcio femminile

In campo agli ordini di Carla

Ha giocato fino a pochi anni fa nel Pavia, quando militava nella A. Oggi è severissima con la squadra: prima in classifica in serie «C», punta alla promozione in «B»

NOSTRO SERVIZIO

Quando Carla Zucco, presidente del Trecate calcio femminile, decide di andare in panchina, per l'allenatore Giuseppe Fornara e le giocatrici guai. E meno male che la squadra biancorossa - protagonista campionato di serie C - è praticamente imbattibile. Comunque anche così (6 vittorie 1 pareggio) la Zucco trova sempre qualcosa da ridire. Figurarsi se ci dovesse scappare una malaugurata sconfitta!

«Abbiamo una squadra forte - dice l'energica presidente - e puntiamo alla promozione in serie B. Dobbiamo dare sempre tutto in campo, giocare con la massima concentrazione. Ancora sbagliamo troppi gol, ed è davvero un peccato».

Ma quanti gol dovrebbero segnare le biancorosse per accontentare la presidente? Una partita - in trasferta a Vercelli - l'hanno addirittura vinta per 16-0. «Ma in qualche altra occasione abbiamo vinto misura - ribatte Carla Zucco - perché abbiamo sciupato più una occasione».

Domenica scorsa, contro il Derthona (squadra esperienza di serie B, da dove è appena retrocessa), le trecatesi hanno vinto 2-0 segnando le reti nella fase iniziale e tirando poi i remi in barca. La presidente Zucco era in panchina e non risparmiato critiche e incitamenti. se è tanto esigente un motivo c'è: fino a pochi anni fa ha giocato nella massima serie. E poi ha la «verve» e la parlantina dell'avvocato. D'altra parte proprio questa la sua professione: la domenica in campo, tutte le altre giornate in tribunale. E Carla Zucco con la toga è la fotocopia di quella in panchina: decisa, battagliera, indomabile.

Chi l'ha vista giocare (nel Pavia in serie A) dice che era un pericolo pubblico e che avversarie dirette uscivano dal campo con lividi «ammaccature».

E lei, l'avvocato-presidente, non ne: «Le mie giocatrici hanno grande fortuna: non mi possono incontrare in partita».

Se Carla Zucco - che avrebbe ancora l'età per scendere in campo (32 anni) - non gioca più c'è un valido motivo: il lavoro. E anche il desiderio di accontentare il suo «principale», l'onorevole Gianni Correnti, per il quale lavora. Il noto avvocato novarese teme, infatti, che un infortunio possa tenere la sua collaboratrice lontana dal lavoro. Evidentemente la ritiene troppo preziosa per farne a meno.

Marcello Sanzo

Carla Zucco, in alto, con l'allenatore Fornara. Qui sopra il portiere Anna Lisa Barlocco e, nella foto piccola, l'altra numero uno trecatese: Rosella Miele

Trial, un asso aronese «campione insegnante»

Miglio istruttore a Firenze dopo il mondiale indoor

ARONA. Aveva detto che a Torino ci sarebbe andato per vincere: in realtà, fra sabato e domenica scorsi, in una prova di mondiale indoor (al coperto, comunque, visto che il titolo non esiste ufficialmente), è arrivato sesto su otto. Un po' poco.

E' vero, l'aronese Donato Miglio (il quale, val bene dirlo, resta pur sempre pluricampione italiano della specialità oltreché mondiale squadre). Ma aggiunge che gli avversari non erano gli... ultimi arrivati.

A Torino ha vinto il francese Camozzi, che attualmente è sulla cresta dell'onda, mentre il titolo mondiale, quest'anno, è andato a Diego Bolli, un finlandese che tiene alta la tradizione di quel negli sport ristici.

E' di trial, che si parla; e cui più d'uno (ma nel capoluogo piemontese hanno fatto diecimila presenze) non sa nemmeno di cosa si tratti.

Bene: il trial è un po' la quintessenza dell'andare in motocicletta. Il trial, tanto per dire, è tutto fuorché la velocità: si tratta di superare ostacoli (naturali all'esterno, artificiali al coperto) assolutamente incredibili; bisogna affrontarli e sorpassarli stando a cavallo di una moto senza mettere piede in terra.

Detto così è già difficile; farlo è ancora peggio: «Bisogna essere tutt'uno con la moto - dice Miglio -. E' vero che le corse sono l'espressione del coraggio, il trial è soprattutto calma, concentrazione e sensibilità. Occorre avere una predisposizione direi quasi naturale per ottenere una sincronia assoluta fra le spinta del , i giochi della frizione, l'equilibrio del corpo». Quasi niente.

Però ci si allena: «Ma è sempre un allenamento generico, perché i percorsi di gara sono presentati pochi minuti prima dell'inizio ed è consentito di verificarli solo a piedi».

Miglio ha cominciato che otto anni, adesso ne ha : dai tempi in cui andava nell'Ossola a farsi le ossa «fra quei motoclub che organizzavano le gare tanto per giustificare una mangiata fra e venire ad oggi ha vinto tutto quel che c'era da vincere.

Adesso sul piede di partenza: va a Firenze dov'è istruttore per conto della Federazione nazionale.

Farà lezioni alle giovani leve e fra queste non ha dubbi sul fare un nome: «Marco Lomé, è un giovanissimo con una tecnica molto moderna; gli manca soltanto l'esperienza». Ma sarà (par quasi di sentirglielo dire) un degno successore.

Mario Bonazzi

Il campione aronese Donato Miglio

SPORT FLASH

TENNIS

Bossi domenica in gara all'Incontro di Romagnano

Tre giornate gara per la terza edizione del - organizzato dal comune di Romagnano Sesia - che si tiene al club «L'Incontro». La seconda tornata prevista per domenica dalle 13, quando sul campo scenderanno gli atleti del Tennis Piazzano, che incontreranno formazione Lesa, che schiera il più quotato tennista della provincia, Marco Bossi.

BASKET RAPID

Al palasport «Dal Lago» concentramento regionale

Verrà disputato domenica palazzetto dello sport «Dal Lago» secondo concentramento del campionato regionale indoor. La serie degli incontri inizierà alle 14,30 Black-Moncalvese. Seguirà Edil Rhodense-Cus Torino. Le gare termineranno alle 20.

VOLLEY

I corsi di avviamento per ragazzi e ragazze

Il Volley Novara organizza corsi di avviamento e perfezionamento pallavolo. I partecipanti hanno anche la possibilità di assistere alle manifestazioni ufficiali Fipav. Le lezioni tengono nelle palestre Rodari e Fornara, durante la settimana in orari pomeridiani. Gli «allievi» sono suddivisi per età in corsi di mini, super e under 14, i corsi sono tenuti da istruttori dalla Fipav. Informazioni ed iscrizioni nelle palestre.

Jaguar furs

DORMELLETTO - NO - (Arona)
Strada Statale Sempione - tel. (0322) 497.451

PELLICCE
MONTONI
PELLE
MORBIDISSIME
ECOLOGICHE

MORBIDE E LEGGERE ANCHE NEI PREZZI

OFFERTE SPECIALI: MONTONE 690.000 - VISONE 2.500.000 + IVA

mirage
DISCOTECA
DANCING
ARONA
VIA STAZIONE
Tel. 0322/242134

Questa E LISCIO con
COMBA
Sabato 21 DISCOLIVE con
I
Al 3° piano DISCOLIVE con
RAFFY E CHICCO
Domenica 22 sera LISCIO con
VO'
Tutte le domeniche ingresso gratuito alle donne
Domenica pomeriggio ospite
D.J.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

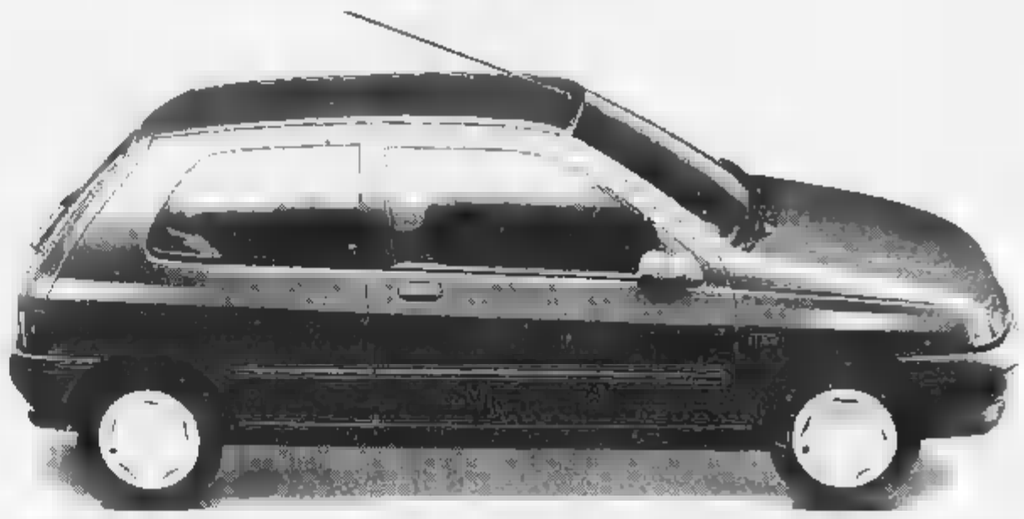
In ottima posizione appartamento ristrutturato di 4 vani più cantina e autorimessa. Anticipo più mutuo 10/15 anni.
BORGOMANERO: panoramico ultimo piano con ascensore, libero appartamento di 4 vani più servizi, cantina e autorimessa.
BORGOMANERO: libero fino anno, termoautonomo appartamento in casa bifamiliare così composto: soggiorno, angolo cottura, due camere letto, bagno, ampio terrazzo; pagamento personalizzato.
ROMAGNANO SESIA: libero appartamento termoautonomo in casa ristrutturata ampia metratura: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 letto, bagno, sposiglio.
Corso Roma, 165

CEDESI
AVVIATO
BAR
TABACCHERIA
Alloggio
0322/487.108

Verbania cedesi
Tab. centralissimo
Telefono

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
V. Mazzini, 18 - Tel. 28353

I CLIO?



Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con, di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, nuovi tessuti. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.
Da noi scegliere è facile.

Venite a scoprire il valore eccezionale delle proposte FinRenault.
*Offerte finanziarie valide fino al 30 Novembre.**

RN 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.680.000 Chiavi in mano	Acconto L. 5.680.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Spese dossier anticipate L. 200.000
18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1)	
36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2)	

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2.58. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97.

RENAULT

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI NOVARA E PROVINCIA

IPER

Fino al 28.11

SPORT INVERNALI

TESSILE

SCI BAMBINO "SPALDING" ATTACCHI "LOOK"
CM 120/130/140
A SOLE L. **149.900**

BASTONCINI SCI CARBO ALLUMINIO MISURE ASSORTITE
A SOLE L. **8.900**

GUANTI BAMBINA IN FILANCA REDE
A SOLE L. **1.500**

MAGLIA PILE BAMBINO IN 2 MODELLI
A SOLE L. **24.900**

PANTALONE BAMBINA IN VELLUTO A COSTE ELASTICIZZATO CON STRAPPI
ANNI 2/6
A SOLE L. **14.950**

AUTO F 40 MONOCANALE ELICOTTERO
A SOLE L. **15.500**

IL BARTICANE MANUALE MACCHINE 3D
A SOLE L. **42.500**

BAMBOLA BIMBA MIA PAPPA MAGICA (FIBA)
A SOLE L. **37.900**

BAMBOLOTTO "CICCIOBELLO" (PRECISO)
A SOLE L. **49.500**

CASA COMPLETA (LEGO)
A SOLE L. **96.500**

SUPER SET NINTENDO (MATTEL)
A SOLE L. **147.000**

GIOCO TAPPA IL TOPO (MATTEL)
A SOLE L. **19.500**

PALESTRA MILLEGIOCHI (MATTEL)
A SOLE L. **56.900**

DASH LIQUIDO FUSTONE LT. 7.5
L. **18.990**
AL LT L. 2.532

ALIMENTARI

FUNGHI COLTIVATI SOTT'OLIO POLLI GR. 285
L. **2.990**
AL KG. L. 10.492

CIPOLLINE CONSERVA GR. 420
L. **2.240**
AL KG. L. 5.334

FUNGHI TRIFOLATI LOGNO' GR. 140
L. **1.540**
AL KG. L. 8.556

CUORE DI SPINACI ORTOGEL GR. 1000
L. **2.660**
AL KG. L. 2.660

FILETTI FILM SOTTOVUOTO COLOMBANI GR. 205
L. **690**
AL KG. L. 2.422

CARNIELLONI DI MANZO ROSSO
L. **2.140**
AL KG. 8.560

FILETTI DI MERLUZZO BRINA GR. 400
L. **5.320**
AL KG. L. 13.300

POLLO PRONTO DA CUOCERE (ARENA)
AL KG. L. 4.990
SCONTO 20 % L. **3.990**

ACQUA GASSATA S. BERNARDO
CONF. 6 PZ. DA CC. 1500 CAD.
L. **2.990**
AL LT L. 333

MIELE D'EUCALIPTO CAVALLARO GR. 1000
L. **2.670**
AL KG. L. 5.340

ZUPPA DI RADICALI ENCOR GR. 500
L. **1.690**
AL KG. L. 3.380

I PREZZI TOP !

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio Viale per Trino

VALSESIA Località Roma Borgosesia

BORGOMANERO Viale [illegible] 51

DOMODOSSOLA Via [illegible] 31

[illegible] Domodossola) - Parcheggio [illegible] disposizione dei clienti.

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
V. [illegible] 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 20 Novembre 1992 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10123 [illegible]
Carducci
[illegible] (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Biella, ieri pomeriggio l'ex funzionario di banca è stato sentito dalla Ferrari

Leardi di nuovo dal pm, parla?

L'interrogatorio poco dopo le 15 a Palazzo di giustizia, ma nulla è trapelato dal confronto che è proseguito sino a sera: forse ha chiarito al magistrato i suoi rapporti di lavoro con Delsignore

BIELLA. Prosegue l'indagine della magistratura biellese sul Laboratorio di sanità. Avviata [illegible] il clamoroso arresto di Paolo Leardi, avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana, l'inchiesta si dipana tra gli interrogatori, mentre l'attenzione del mondo politico è rivolta a Palazzo di giustizia, nel tentativo di capire dove vogliano parare i magistrati.

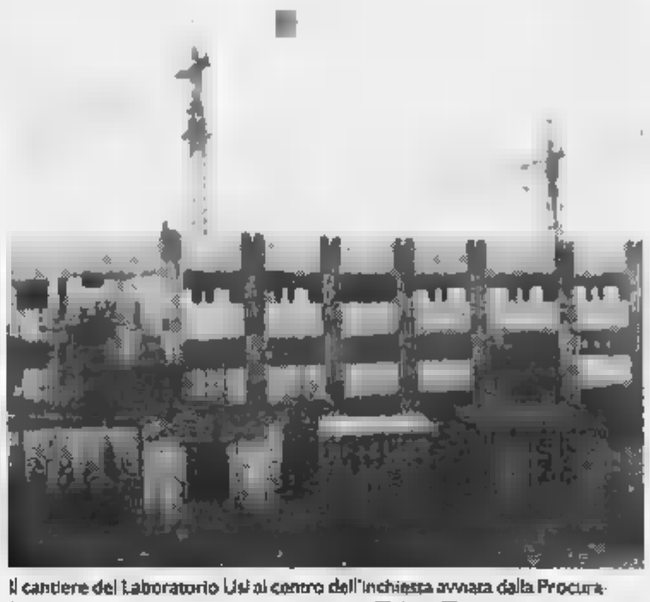
Lo scenario. E' il Laboratorio di Sanità pubblica, costruito (e [illegible] ultimato) dietro il Cottolengo, al confine con Ponderano. Voluto dall'Unità sanitaria sotto l'amministrazione Zamperone per offrire all'apparato sanitario [illegible] struttura moderna che bilanciasse in parte i problemi derivanti dal vecchio complesso degli «Degli Infermi», rischie [illegible] li, testimonianza all'incompiuto, per tutta una serie di problemi. Mentre i costi di un cantiere bloccato, in attesa chissà quando di ripartire, fanno gridare allo scandalo. Non a caso l'indagine della magistratura si è mossa proprio da uno dei tanti esposti trasmessi alla Procura sul Laboratorio negli ultimi mesi: quello del ministro della Sanità. L'iniziativa di De Lorenzo era stata anticipata (e rafforzata dopo) da altri interventi: quelli dell'onorevole Ronzani, ad esempio, e del coordinatore amministrativo dell'Usl Antonio Seresini.

Giancarlo Delsignore. E' il coprotagonista, con Paolo Leardi, dell'indagine. L'ingegnere, al momento, [illegible] rilascia dichiarazioni. Suo legale e portavoce è l'avvocato Dario Casalini di Vercelli: «In questo momento il mio cliente si limita a dire che confida in una veloce conclusione dell'inchiesta. Si augura inoltre che possa [illegible] dimostrata la sua estraneità ai fatti». L'avvocato Casalini sottolinea inoltre che Giancarlo Delsignore si è presentato spontaneamente al magistrato, per meglio chiarire la sua [illegible]si[illegible] nella vicenda. L'interrogatorio, [illegible] gran [illegible] di «volanti» e agenti dell'ufficio politico della polizia, è avvenuto ieri. Delsignore è arrivato all'appuntamento [illegible] procuratore assieme a Michele Spagarino, contitolare dello studio tecnico di via Tripoli.

Paolo Leardi. Uomo-chiave, almeno in questa fase dell'inchiesta. L'ex funzionario di banca, personaggio di spicco nella Biella amministrativa (da consigliere del quartiere Barazzetto e componente del consiglio di amministrazione del Santuario di Oropa), è stato nuovamente interrogato dal magistrato ieri pomeriggio. Leardi, assistito dall'avvocato Giancarlo Bartagnolio, [illegible] è dato sapere se lui stesso abbia chiesto [illegible] essere ascoltato dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. E' [illegible] però che l'incontro è proseguito per parecchie ore, dalle 15,30 fino a tarda sera, quasi trasformando il terzo piano di palazzo di giustizia in una [illegible] vietata e sorvegliata a vista dai carabinieri. Quindi potrebbero trovare conferma le indiscrezioni secondo [illegible] Paolo Leardi avrebbe cominciato a raccontare qualcosa dei suoi rapporti con Delsignore e altri personaggi della pubblica amministrazione.

Massoneria. Il clamore per l'arresto di Paolo Leardi, amplificato dal veto [illegible] magistrato di pubblicare notizie relative all'indagine, si è smorzato. La curiosità per gli sviluppi dell'inchiesta si è trasferita nelle sedi dei partiti, negli uffici tecnici in qualche modo legati, per motivi professionali, allo studio Delsignore e all'attività di [illegible] Leardi. Molti politici tacciono, altri invitano ad una visione libera da «complottismi e giochi al massacro». Il pds si inserisce in questo clima richiamandosi ai principi di trasparenza: è [illegible] queste ore l'appello fatto affinchè [illegible] resi noti i nomi degli amministratori comunali eventualmente affiliati a logge massoniche. E' quasi unanime la certezza che [illegible] risultato, comunque, questa inchiestà lo otterrà. C'è chi fa rilevare che «un nulla di fatto costituirebbe finalmente la prova di una Biella [illegible] così sporca come invece si vuole fare credere».

Daniele Pasquarelli


Il cantiere del Laboratorio Usl al centro dell'inchiesta avviata dalla Procura

LA POLEMICA PARCOMETRI

La parola ai costruttori

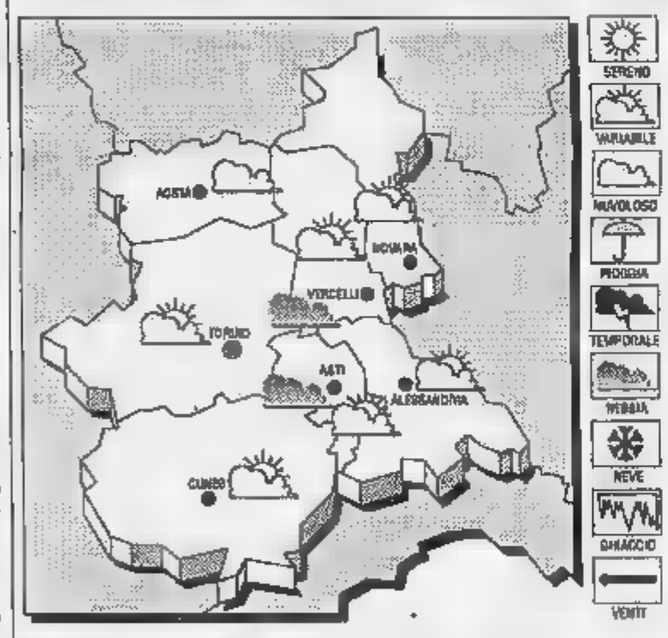
Vercelli-Parcheggi si difende e giudica «non sovradimensionata» la scelta di istituire 1300 posteggi a pagamento. Parla di esperimento. A PAGINA 40

SHOPPING DI [illegible]

Negozi aperti dal 6 dicembre

L'apertura festiva dei negozi in vista del Natale prenderà il via il 6 dicembre. Bocciata la proposta del Continente di anticiparla. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI
[illegible] in prevalenza sereno e poco nuvoloso.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

[illegible] **DI [illegible] VERCELLI**
Max: 11; min: —1; media: 5
UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: 8
[illegible] **PIEMONTE**
Torino 10; Asti 12; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 14,2; Aosta 9.

Santhià, arrestati due eporediesi: volevano costringere un impresario a pagare

Recupero crediti con estorsione

Ora sono finiti in carcere: avevano messo in piedi [illegible] ditta che usava sistemi assai drastici nei confronti dei debitori. Vittima dei loro ricatti il titolare di una azienda edile: «4 milioni o ti spacchiamo la faccia»

SANTHIA'. «Se non paghi finisce male». Oppure: «Ti spacchiamo la faccia». Usava metodi spicci l'agenzia [illegible] recupero crediti [illegible] due commercianti del Canavese: almeno così sospettano i magistrati di Vercelli e i carabinieri di Santhià, che hanno [illegible] per estorsione (in due ripresi) Bruno Giuseppe Pastore, [illegible] anni, di Ivrea, e Franco Puccio, 40 anni, di Cascinette d'Ivrea. Il primo è finito in carcere sabato scorso, l'altro due giorni fa. Tutto per aver costretto a far pagare un debito di 4 milioni a due santhiatesi: Francesco Bruno (36 anni) e Adalgisa Pili (33), titolari di un'impresa edile.

Sulla vicenda sta indagando il pm del Tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua, [illegible] l'inchiesta è ancora in pieno svolgimento. Secondo indiscrezioni, comunque, tutto sarebbe cominciato con una telefonata di minacce ai due piccoli imprenditori di Santhià: «Se non pagate finisce male». [illegible], Francesco Bruno e la Pili avrebbero ricevuto la visita di Giuseppe Pastore, che è stato arrestato in flagranza dai carabinieri di Santhià.

Durante la visita, Pastore avrebbe minacciato i due per «convincerli» a pagare, usando frasi e addirittura biglietti intimidatori. Finito in manette (erano le 17 di sabato scorso), Pastore è stato poi interrogato dal pm Bevilacqua.

L'altro giorno il secondo arresto: è finito in carcere Franco Puccio, commerciante [illegible] eporadiese anch'egli. Secondo gli investigatori, sarebbe lui l'autore della prima telefonata intimidatoria. Puccio è stato arre[illegible] [illegible] ordine di custodia del giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini, che però deve ancora interrogarlo.

Il sospetto della polizia giudiziaria e dei magistrati è che Pastore e Puccio abbiano messo in piedi un'agenzia di «recupero crediti», cioè una di quelle ditte «specializzate» a cui si rivolge chi vuol convincere i propri debitori a saldare il conto. Ed è noto che dietro molte di queste organizzazioni si nascondono attività sospette.

Gli impresari di Santhià avrebbero avuto un debito di 4 milioni (non si sa nei confronti di chi), e forse i due eporediesi hanno tentato di farli pagare ricorrendo all'estorsione. Ora si indaga per scoprire se altre per[illegible] [illegible] siano coinvolte nella vicenda. Puccio dovrebbe essere interrogato dal gip nei prossimi giorni.

(g. bu.)

[illegible] **[illegible]**

La ragazza è gravissima

Le condizioni della ventenne di Zumaglia, ricoverata in ospedale nel primo pomeriggio di martedì, sono sempre gravissime. La studentessa ha partorito [illegible] sola nel bagno di casa, il bimbo è morto e il trauma, aggravato da [illegible] forte emorragia, ha compromesso le [illegible] funzioni vitali. L'arresto cardiaco [illegible] [illegible] affrontato e superato con le terapie di rianimazione al momento del ricovero al «Degli Infermi» di Biella, ma tutte [illegible] altre funzioni vitali [illegible] garantite artificialmente e il tracciato cerebrale [illegible] in pratica inesistente. Il dramma [illegible] [illegible] ancor più crudo dal fatto che [illegible] in [illegible] si è accorto che la studentessa [illegible] incinta, neppure il suo ragazzo. Ieri è avvenuta l'autopsia del bambino: dell'esito verrà informata la magistratura che, nel frattempo, ha avviato un'indagine. Ai genitori della giovane è stato chiesto preventivamente l'autorizzazione all'espianto delle cornee.

(d. ca.)

Al Paladini di Carisio

TUTTI I VENERDI' SERA CENA CON PIANO BAR

VENERDI' 20 NOVEMBRE

Aperitivo della casa
Fantasia di antipasti caldi Piemontesi
Panissa alla «Vercellese»
Agnolotti alla Cavour
Merluzzo al verde con crostone di polenta
Medaglioni di vitello topinanbour
Bonèt

L. 45.000 (vini inclusi)

GRADITA LA PRENOTAZIONE TEL. 0161 939.762

[illegible] hotel ristorante - via Buronzo, Carisio

PELLICCERIE
Maucci
via [illegible] via [illegible]

VENDITA NATALIZIA
[illegible] SU DUE PIANI

[illegible] a partire
da L. [illegible]
[illegible] - Avirex - Husky [illegible]
da L. [illegible]
[illegible]
da L. [illegible]
Regalo il ... [illegible] in pelle unisex
a L. [illegible]

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

PRENOTA CON 200.000 lire

LA POLEMICA

SONO TROPPI I POSTEGGI A PAGAMENTO?

L'esperimento dei parcometri durerà 6 mesi, poi il Comune potrà rivederlo

Vercelli-parcheggi si difende

«Le zone blu non sono sovraddimensionate»

A sinistra, le strisce dei «parcometri» appena disegnati in piazza del Municipio, proprio sotto il Comune. Sopra, piazza Risorgimento [illegible] le nuove aree di posteggio: sarà un altro parcometro. Secondo molti vercellesi i posti a pagamento sarebbero eccessivi (FOTO GIGLIO)

VERCELLI. «Sono troppi 1300 parcheggi nel centro storico? Strano, i nostri calcoli dimostrano l'esatto contrario»: i responsabili [illegible] «Vercelli parcheggi» rispondono così alle accuse che dipingono il loro progetto come troppo gonfiato rispetto alle reali necessità.

«Prima che il Comune adottasse la delibera, nel [illegible] - spiegano - erano stati eseguiti dal comando vigili accurati controlli sul flusso di autovetture in entrata ed in uscita in città [illegible] nel centro storico. E' risultato che le mattine dei mar[illegible] e dei venerdì in città vi sono [illegible] mila auto in sosta vietata e 4 mila parcheggiate regolarmente; per contro nelle ore nott[illegible] le vetture lasciate in strada non superano [illegible] migliaio».

Continuano i progettisti: «Questo significa che soprattutto nei giorni [illegible] mercato vi è [illegible] forte traffico veicolare in entrate ed in uscita dalla città, mentre le auto dei residenti sono in proporzione pochissime. Tali dati sono stati verificati prima di iniziare i lavori, e sono stati puntualmente confermati dalle nostre rilevazioni». In base a queste cifre il numero totale di parcheggi a pagamento che diventeranno disponibili [illegible] non sarà sufficiente, nei giorni di mercato, neppure ad assorbire le auto in divieto di sosta.

Un'altra accusa rivolta alla «Vercelli parcheggi» riguarda la presunta fretta, ritenuta eccessiva, con [illegible] procedono i lavori. «I parcheggi - questa in sintesi l'obiezione - riguardano la città che attualmente [illegible] senza amministratori. Se questi ora [illegible] ci sono, meglio sarebbe aspettare che ve ne siano di nuovi».

Neppure questa obiezione riesce a far scomporre quelli della «Vercelli parcheggi». Ribattono: «Esiste un contratto fra noi [illegible] il Comune in base al quale i lavori dovranno essere finiti entro il 31 dicembre: in caso [illegible] ritardo sono anche previste salate penalità. Nessuno vuole sottrarsi al controllo della città: pensiamo però che un controllo serio possa essere eseguito solo a lavori ultimati per verificarne l'esattezza. Infine l'intero progetto prevede un periodo di prova di sei mesi, al termine dei quali si potranno correggere eventuali imperfezioni ed apportare quelle modifiche che la pratica avrà dimostrato [illegible] necessarie».

Ma le critiche arrivano anche dal versante opposto: si teme che i 300 posti riservati nell'area dell'ex ospedale siano insufficienti per i pendolari. «Anche in questo caso - dicono i progettisti - il Comune potrà apportare le eventuali modifiche se lo riterrà opportuno».

A vedere bene, tuttavia, le critiche finora non hanno ancora superato il livello di guardia: anzi. Da una categoria, quella dei commercianti, che per definizione sembrava potesse essere quella più contraria ai parcometri, le critiche arrivano sì, ma senza particolare acrimonia; la stessa Ascom si riserva una valutazione dopo sei mesi.

Tuttavia qualche esercente insiste; qualcun altro propone che sotto Natale il Comune sospenda i parcometri. In altre città (vedi la vicina Novara) hanno fatto l'opposto: i commercianti si [illegible] accordati per rimborsare ai clienti il costo del parcheggio.

Walter Canurati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cade dall'impalcatura e riporta un [illegible] cranico

Caduto dall'impalcatura di un cantiere edile di Robbio in cui lavorava, Germano Bafuma, 21 anni, residente a Vercelli, in via Cantarana, ha riportato un trauma cranico ed alcune fratture. E' stato ricoverato nel reparto di traumatologia [illegible] Sant'Andrea; guarirà in 40 giorni.

[illegible]IE UTILI

Nuovo numero di telefax [illegible] «La Stampa» di Vercelli

Nuovo numero di telefax alla redazione di Vercelli de «La Stampa». La cifra da [illegible] è il 280.046. Le altre due linee, invece, non cambiano: [illegible] oppure 54.747. Il prefisso è lo 0161.

CONVIVIO

Il giornalista Gianni Romeo alla riunione del Panathlon

Giovedì prossimo è in programma, al Modo hotel, la riunione mensile del Panathlon. Oratore ufficiale della [illegible] il giornalista Gianni Romeo, caporedattore sportivo de «La Stampa». Per le adesioni telefonare al 25.44.46 entro le 12 di mercoledì prossimo. L'appuntamento è fissato per le 20.

FUNZIONE RELIGIOSA

Messa di ringraziamento per il raccolto del '92

Domani l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, raccogliendo l'invito dell'associazione agricola femminile di Vercelli celebrerà una Messa [illegible] ringraziamento per il raccolto agricolo di quest'anno. La cerimonia avrà inizio alle 18,30.

Esposto di Boggio e Crosio ai procuratori della Repubblica di pretura e tribunale

«La verità sui massoni segreti»

L'ex senatore dc ed il portavoce provinciale della «Rete» chiedono che venga fatta luce sulla terza loggia cittadina che sarebbe spuria o protetta. Ma a livello ufficiale viene smentita l'esistenza di questa «officina»

Da sinistra il dc Carlo Boggio e Giuseppe Crosio della «Rete». Hanno firmato un esposto sui rapporti fra politica e Massoneria a Vercelli

VERCELLI. «Dottor Carli e dottor Scalia, se in città c'è una loggia massonica coperta o spuria, trovatela e prendete i provvedimenti che la legge prevede contro questo tipo di associazioni segrete».

In sintesi, è quanto viene chiesto ai due procuratori di Vercelli da un esposto firmato a quattro [illegible] dall'ex senatore della dc Carlo Boggio e dal rappresentante provinciale della Rete Giuseppe Crosio.

Entrambi partono dalla constatazione che l'architetto torin[illegible] Antonio Savoino, massone riconosciuto, attualmente in [illegible] per lo scandalo dell'ospedale di Asti, ha ottenuto a Vercelli molti incarichi professionali, ben remunerati. «Li ha avuti - [illegible] chiedono Boggio [illegible] Crosio - grazie ai suoi rapporti massonici?».

I due uomini politici fanno notare che da tempo circolano in città voci secondo cui noti rappresentanti di partiti politici (soprattutto della dc e del psi) siano «massoni». Visto che questi uomini politici - è il teorema di Boggio e Crosio - [illegible] e [illegible] no molto autorevoli nelle istituzioni, c'è da domandarsi [illegible] tutti i «favori» concessi a Savoino non siano stati di natura massonica.

Non solo. Boggio e Crosio ritengono che molti di questi politici «incappucciati» si nascondano all'ombra di una terza «loggia», oltre alle due ufficiali (la «Galileo Ferraris» e la «Pitagora») esistenti in città. [illegible] «officina» che sarebbe o spuria o coperta e che quindi andrebbe chiusa secondo quanto prevede la legge-Anselmi sulla P2.

«Epicentro» di tutta la questione [illegible] l'inceneritore dove hanno messo mano Savoino, il magistrato del Tar Ezio Maria Barbieri (che [illegible] sua volta sarebbe massone) e forse altri «muratori», vercellesi e non.

Di qui la richiesta di Boggio e [illegible] Crosio ai due magistrati che stanno conducendo l'inchiesta sulle «mani pulite» a Vercelli: fate luce sui rapporti «segreti» tra Savoino e politici vercellesi che avevano voce in capitolo nella questione-inceneritore e in altri affari.

La Massoneria ufficiale considera però «assurda» l'ipotesi di [illegible] loggia spuria a Vercelli, alla quale si sarebbe già dato persino un nome, «Giordano Bruno».

«A Vercelli - dice una fonte autorevolissima dell'Obbedien[illegible] di Palazzo Giustiniani - non c'è nessuna "officina" coperta, e andare a caccia [illegible] massoni che ne farebbero parte equivale ad inseguire fantasmi. Per quanto riguarda la cosiddetta Loggia "Giordano Bruno", [illegible] esiste affatto. "Giordano Bruno" non è altro che la massima onorificenza che viene concessa nella Massoneria. Qualcuno ha equivocato».

Nonostante le smentite, Boggio [illegible] Crosio [illegible] comunque decisi a proseguire la loro battaglia. «Che non [illegible] - spiega Boggio - contro [illegible] Massoneria, [illegible] contro un sistema affaristico spregiudicato che si nasconde all'ombra delle Logge. Una lobby che ha dettato legge in tutt'Italia ed in modo particolare a Vercelli». **[e. d. m.]**

Ridotto il tasso

Costa meno il denaro alla Carisver

VERCELLI. Nuova consistente riduzione del [illegible] di sconto per i clienti migliori della «Cari[illegible] società per azioni-Cassa di risparmio di Vercelli»: dopo le due praticate in precedenza, ora la nuova diminuzione è stata [illegible] dell'1,25 per cento.

Di conseguenza il nuovo «prime rate aziendale» che verrà praticato agli sportelli di via San Cristoforo e delle filiali periferiche e cittadine sarà del 14,75 per cento.

Lo ha stabilito l'altra mattina il consiglio d'amministrazione della «Carisver» presieduto dall'avvocato Dario Casalini, ed è [illegible] dichiarata immediatamente operativa.

«La decisione - si afferma in un comunicato diramato [illegible] presidenza della "Carisver" - è conseguente al recente provvedimento della Banca d'Italia che [illegible] 12 novembre scorso ha diminuito il tasso ufficiale [illegible] sconto dal 14 al 13 per cento».

In precedenza erano state praticate altre due riduzioni: una il 23 e l'altra il [illegible] ottobre scorsi. **[w. ca.]**

Su Università, industria e tecnologie

Lauree del futuro Oggi un convegno

VERCELLI. Come si trova lavoro nell'industria? E come si entra nell'impresa con in tasca una laurea in materie «umanistiche»? A queste domande cercherà di rispondere il convegno che si svolge oggi alla sala Pastore della Camera di Commercio (dalle 9,45 fino a sera). Ci saranno docenti universitari e industriali, esperti di economia e di beni culturali. E naturalmente, anche i «maghi» delle nuove tecnologie, soprattutto dell'informatica.

Il convegno (promosso dall'Università, dal Politecnico, dalla Regione e dal Comitato universitario) si intitola proprio «Gli studi umanistici e le nuove tecnologie». Mario Ricciardi, docente di Letteratura italiana a Vercelli, è uno degli organizzatori della giornata di studio. Spiega: «Le nuove tecnologie, oggi, rappresentano il punto d'incontro fra studi umanistici e industria. Uno degli obiettivi del convegno è capire quali laureati servono alla grande e alla piccola impresa italiane. Oggi il sistema industriale sta cambiando velocemente, e c'è il rischio che l'Università, molto più lenta, non riesca a tenere il passo».

Deve cambiare la formazione, ci vogliono laureati più «flessibili» (cioè più capaci di adattarsi a lavori diversi e a passare [illegible] un'impresa all'altra). E si parlerà, ovviamente, anche delle nuove sedi universitarie, come appunto Vercelli.

Un intervento molto interessante sarà quello di Vincenzo Tagliasco, delegato italiano dell'Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico): in mattinata, parlerà del mercato del lavoro e delle [illegible] tecnologie, confrontando i Paesi europei con l'Italia. Alle 16,45 (dopo le relazioni [illegible] docenti universitari ed esperti) comincia la tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Agnelli. I rappresentanti della grande industria pubblica e privata (Eni, Iri e Fiat) parleranno della situazione attuale e del futuro: quali laureati servono, quali saranno le professioni di domani. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] prova Francesco Radaelli»

Siamo un gruppo di lettori del vostro giornale che ha seguito, [illegible] estrema attenzione, le vicende politico-amministrative di questi ultimi mesi. Ci è sembrato di capire che la nostra città ha bisogno [illegible] nuove e oneste persone che portino la politica a rispettare quelli che sono i valori morali della società in cui viviamo perché, ne siamo convinti, ne esistono ancora.

[illegible] consigliere comunale Francesco Radaelli, svolgendo il proprio compito [illegible] impegno, coraggio e dignità, ha tutelato i diritti dei cittadini e del proprio elettorato.

Sul caso dell'inceneritore, Dario Rossio è stato bravo a svolgere il proprio ruolo come consigliere [illegible] opposizione, ma siamo convinti che il consigliere Radaelli, con il suo intervento al momento di votare la delibera sull'inceneritore, abbia fatto scoppiare [illegible] vera bomba che ha contribuito a distruggere il vecchio sistema politico di Vercelli.

Lo stesso Radaelli è stato l'unico a scagliarsi contro [illegible] stesso partito per l'espulsione di tutti quei politici inquisiti, affermando la necessità di far subentrare una nuova classe dirigente politica che non abbia nulla a che vedere con il partito degli affari, dei faccendieri e della massoneria.

I cittadini vercellesi siano consapevoli di avere [illegible] persona onesta che ha contribuito alla distruzione del vecchio sistema politico e che contribuirà a dar vita ad [illegible] nuovo per la città di Vercelli. Perché non metterlo alla prova?

Roberto Franchino, Mauro Trasonte, Celestino Berto, Amedeo Vaccaro, Vercelli
Cristiano Arlone, Borgovercelli

La Sala Dugentesca [illegible] a Robbone?

Vorrei chiedere al commissario del Comune se, finalmente, riusciremo, grazie a lui, ad avere il Salone Dugentesco intitolato a Joseph Robbone, [illegible] non è stato fatto in tutti questi anni, nonostante un impegno scritto del Consiglio comunale.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 55.056.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dott.ssa G[illegible] Trabaldo Togna*, via [illegible] 61, [illegible] (015) [illegible]. Orario turno principale: 9-12,30/14-20,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario apre un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.141

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141 e **Coggiola:** *Farmacia Varale*, via Roma 108, tel. (015) 78.273

Ronco Biellese: *dr. Eugenio Cacciò*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, [illegible] Gramsci 4/bis, tel. (015) 661.050.

Masso Santa Maria: *Dr. Mar Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, [illegible] 14, tel. (0163) 71.198.

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) [illegible]
Cigliano: [illegible] (0161) 44.524
[illegible] [illegible] (015) [illegible]
Crescentino: telef. (0161) 842[illegible]
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.339; ambul., [illegible] 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3303.319.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Terzilio Sola, 81 anni, pensionato; Maria Peruzzi, 85 anni, pensionata.

POLLONE

NATI. Riccardo Gariazzo.
MORTI. Tullia Vittino, 78 anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Giovanni Alberto Pomato.
MORTI. Mario Lorenzetti, [illegible] anni, pensionato; Attilia Deandrea, 90 anni, pensionata.

SAGLIANO MICCA

NATI. Giulia Ferrero.

[illegible]

NATI. Margherita Zona, Roberto Agostini, Fabio Cazzadore, Fabio Ottobono.
MORTI. Stefano Clementi, 92 anni, pensionato; Cornelio Martinoglio, 81 anni, pensionato; Pierina Mascherpa, [illegible] anni, pensionata; Raffaele Manfrin, 75 anni, pensionato.

GRIGNASCO

MORTI. Anacleto Dallo, 55 anni, pensionato; Giuseppina Cavagnino, 96 anni, pensionata; [illegible] Conati, 90 anni, pensionato; Caterina Levis Ramella, [illegible] anni, pensionata; Sofia Sacco, 96 anni, pensionata; Pierino Cazzadore, 67 anni, pensionato, Fulvia Ghiringelli, 35 anni.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Umorismo-show a Sottopasso

Si inaugura domani, nei locali dell'associazione Sottopasso, in via Restano, la mostra di disegni e vignette dell'umorista Achaz (Hardi). Sarà una carrellata [illegible] vizi e sulle virtù della vita politica vercellese. Fino a questa sera sono in esposizione le fotografie di Vittorio Rosetta. I responsabili del club stanno organizzando [illegible] concorso fotografico, che avrà come [illegible] il mondo del lavoro.

[illegible]

Imparare a fotografare

Il dopolavoro postelegrafonico ha organizzato un corso di fotografia. [illegible] previsto un corso base per principianti (5 lunedì dalle 16,30 alle 18,30 a partire dal 14 dicembre) con questi argomenti: la macchina fotografica, come si forma l'immagine, l'esposizione, pellicole filtri e flash. Poi un corso di perfezionamento (5 lunedì dalle 16,30 alle 17,30 sempre dal 14 dicembre), durante [illegible] quale si parlerà dell'accoppiamento tempo-diaframma, l'obiettivo, la prospettiva, l'inquadrature, il ritratto, come migliorare le foto, che cosa fotografare. Le lezioni si terranno alla [illegible] Dopolavoro, in via Vallotti 22. Per informazioni telefonare allo 0161.62665.

[illegible]

Diapositive per la terza età

E' in programma per martedì, alla casa di riposo di via don Carrà, la proiezione di diapositive organizzata dall'associazione Vita Tre. Sullo schermo verranno proiettate immagini di vita e momenti di festa alla [illegible] di riposo. Il titolo è «Rivediamoci». Prossimo appuntamento, il primo dicembre, con «Alla scoperta del Marocco», diapositive di Piero Pollino.

VERCELLI

A raduno la leva del '19

Si terrà alla trattoria «Vintebbio», nel rione Isola, [illegible] festa dei coscritti del 1919. Il rendez vous è per le 12,30 di domenica 29. Come gli anni scorsi, potranno aderire all'iniziativa oltre a «quelli del 1919», che si ritrovano ogni anno, anche i familiari. Questi i numeri per informazione e adesione 0161.250034 e 0161.392433.

Vercelli, lo ha deciso il Comune: il Continente ha perso la battaglia

Negozi chiusi il 29 novembre

Serrande alzate soltanto dalla prima domenica di dicembre. Bocciata la proposta dell'ipermercato di anticipare lo shopping festivo. Il calendario delle aperture a Biella

VERCELLI. Il Continente ha perso la battaglia: l'apertura domenicale dei negozi in previsione delle festività di fine anno partirà dal 6 dicembre.

La notizia è stata data ieri mattina dal commissario prefettizio Santi Corsaro, che ha respinto la proposta dell'ipermercato di anticipare lo shopping festivo una settimana rispetto al tradizionale calendario natalizio.

La querelle, nata un mese fa, aveva visto schierato da una parte il Continente, dall'altra Ascom e Confesercenti, che chiedevano il rispetto della normativa regionale sulle aperture nel periodo festivo.

Commenta Roberto Leone, responsabile delle relazioni esterne dell'associazione di viale Garibaldi: «Siamo soddisfatti di quanto è stato deciso. La legge parla chiaro in questo senso: nelle domeniche di novembre i negozi non devono aprire, a meno che non sia in programma una festa o si tratti di un'occasione particolare». E' il caso del «Pane in piazza», a Novara, che ha inaugurato, solo per una domenica, i giorni festivi dedicati agli acquisti.

Se qualche punto vendita resterà a disposizione della clientela, il diviato, potrebbero quindi fioccare verbali di contravvenzione. «Ci saranno sicuramente dei controlli - è quanto si augurano negli uffici dell'Ascom -. Sarebbe davvero assurdo che "la vigilia" dei regali" partisse prima del 6 dicembre».

Tra i motivi per cui il Continente chiedeva di poter lavorare già dal vi era, oltre a quello di garantire un servizio adeguato, l'intenzione di fare concorrenza allo Shopping Center, un nuovo punto vendita di Villanova Monferrato che è stato inaugurato ieri e pare intenda restare sempre aperto.

«Il nostro parere negativo sul 29 - concludono all'Ascom - avesse penalizzato gli interessi dei commercianti avremmo fatto marcia indietro. Ma essendoci una normativa uguale per tutti i negozi della regione è giusto che venga accettata».

D'accordo con la decisione del commissario prefettizio pure Claudio Cattin, presidente della Confesercenti: «Prima dare risposta abbiamo fatto un'indagine tra i commercianti e ci ha invitato a richiedere un'apertura anticipata. Non avendo ricevuto una forte domanda, ci siamo rimessi alla decisione del Comune».

Anche a Biella l'appuntamento con le spese natalizie prenderà il via dal 6. La giunta ha approvato una delibera che regola l'apertura dei negozi dei mercati. Sono sospese le chiusure festive nei giorni 6, l'8 per la festa dell'Immacolata, il 13 e il 20 dicembre e quelle infrasettimanali tra lunedì 7 e giovedì dicembre. Per quanto riguarda gli ambulanti, invece, potranno prolungare l'orario di chiusura sino alle 19 dei giorni 6, 14, 17, 20, 21, 24.

Giancarla Moreo

Lo shopping di Natale nei giorni festivi si potrà fare dal 6 dicembre. Bocciata la proposta del Continente di anticipare di una settimana l'apertura festiva

Ladri d'alloggio si fingevano operai: condannati

Sedici mesi di carcere ai «Lupin» in tuta blu

VERCELLI. In tuta blu svaligiavano gli appartamenti, come nel film «I sette uomini d'oro». Solo che loro erano in due, e sono finiti male: ieri il tribunale ha condannati per tentata rapina Aldo Guido Buraschi, 48 anni, e Gianfranco Passera, di 58, entrambi milanesi, dovranno scontare un anno e quattro mesi: Buraschi agli arresti domiciliari, Passera in carcere (l'ha chiesto lui stesso).

I due «Arsenio Lupin» erano stati arrestati dalla polizia all'inizio di settembre. Per il loro «colpo», avevano scelto un condominio di via Borgogna 3, a Vercelli. La tecnica era ingegnosa: travestimento da operai, un camper usato come base mobile e cartelli con la scritta «Stiamo lavorando per voi». In realtà, il loro lavoro era svaligiare gli appartamenti: dopo aver rubato in due alloggi del terzo piano (quelli di Alba Maccarone e Romeo Chiaro), i due finti operai avevano dovuto scappare, lasciando la refurtiva sul pianerottolo.

Qualcuno del condominio, infatti, si era insospettito e aveva chiamato la polizia. Gli agenti della Squadra mobile hanno inseguito a piedi Buraschi e Passera, che stavano fuggendo in via Foa, e alla fine li hanno presi. Erano entrambi disarmati, ma un poliziotto, durante l'inseguimento, è rimasto ferito. Per i due topi d'appartamento è scattato l'arresto: la prima accusa era di furto, poi si è trasformata in tentata rapina.

Indagando, inoltre, gli agenti avevano trovato una parte dei due ladri gioielli, posate e orologi: probabilmente erano il frutto di altri «colpi» in appartamenti. Il camper, invece, c'era arsenale per scassinatori: fiamme ossidriche, grimaldelli, chiavi false.

Ieri mattina, al processo, Buraschi e Passera hanno chiesto il patteggiamento (che dà diritto a uno sconto di pena): il pm Luciano Scalia non si è opposto, la corte, presieduta da Carmine Dedonato, ha condannato gli imputati a un anno, quattro mesi e 667 mila lire di multa, facendo sequestrare tutti gli arnesi da scasso e la refurtiva.

I due erano difesi dall'avvocato Teresa Certa di Vercelli. Gianfranco Passera, che risulta residente a Milano, in realtà è senza fissa dimora, e sembra che viva proprio nel camper usato per i furti d'appartamento. «Sono un povero disgraziato - ha detto al presidente -, e visto che non so dove andare preferisco restare in carcere». Considerati anche i precedenti penali, la corte lo ha accontentato. Passera ha anche detto, in Tribunale, che restituirà le chiavi di un alloggio, dategli da una conoscente.

Aldo Guido Buraschi, invece, non torna in cella: è condannato agli arresti domiciliari nella casa di Monza.

Giuseppe Baffa

Processata per estorsione

VERCELLI. E' stata condannata mesi per estorsione; ma ha deciso di una comunità di recupero, e i giudici l'hanno fatta scarcerare. Laura Conna, anni, di Crescentino, può tornare a casa. Era stata arrestata più di un mese fa, con l'accusa di estorsione e danneggiamenti: chiedeva soldi alla madre (con minacce) per comprarsi la droga. La madre, spaventata, l'aveva denunciata ai carabinieri (ma poi ha ritirato la querela per i danneggiamenti). Ieri, al processo, Laura Conna rischiava una condanna a 5 anni, ma l'avvocato difensore Bruno Foy e il pm Luciano Scalia si sono messi d'accordo per una pena di un anno, mesi e 347 mila multa (con la condizionale). Bionda, molto carina e con un diploma di ragioniera, la ragazza all'inizio aveva rifiutato di disintossicarsi, che il pm Vincenzo Bevilacqua era intenzionato a chiedere gli arresti domiciliari in comunità. Poi Laura ha cambiato idea.

Finito il primo lotto, si teme che la strada resti incompiuta

Chiude (a sorpresa) cantiere della «Biella-Mongrando»

BIELLA. Il cantiere della superstrada Biella-Mongrando sarà chiuso il 17 dicembre. Lo confermato da Como l'ingegner Forci che segue la realizzazione del progetto per l'impresa Bartoletti (si aggiudicata per 12 miliardi il primo lotto).

Così, nonostante le assicurazioni del direttore generale dell'Anas, Mina, serpeggia il timore che i lavori restino bloccati per mesi, se non per anni, in attesa del nuovo progetto esecutivo fino a Città studi e dei relativi finanziamenti. Il Biellese avrà un altra cattedrale nel deserto?

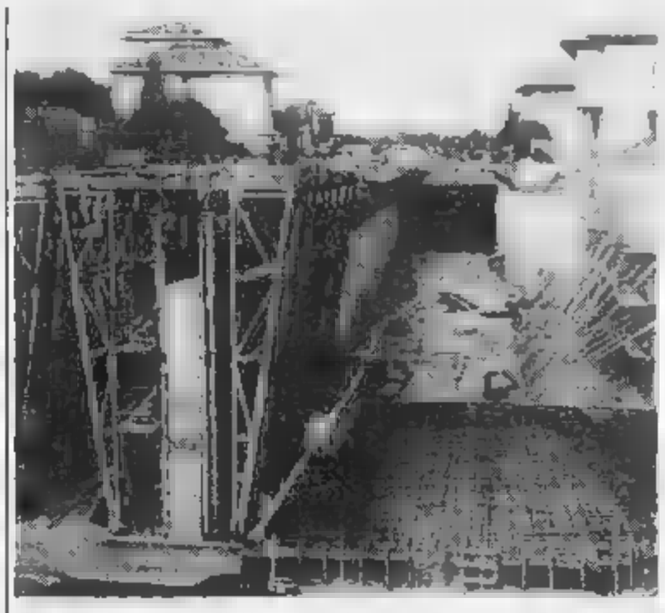
L'impresa Bartoletti sta segnando in questi giorni all'Anas il tratto di strada in galleria Europa e Cottolengo. Ironia della sorte, gli finiscono proprio all'altezza un altro cantiere chiacchierato, quello del Laboratorio di sanità in regione Villanetto.

corso Europa e via Cottolengo, il tunnel è stato in pratica completato. In questi giorni gli operai stanno piazzando gli ultimi grandi pannelli di cemento e copertura di una delle carreggiate, all'incrocio con la strada Trossi.

La strada in galleria costeggia poi la Piccola casa della divina provvidenza e si ferma all'altezza della cascina Ramella. La proprietà è stata al un contenzioso e alla fine il mergaro che vi abita è riuscito a trovare un accordo l'impresa Bartoletti e lunedì rustico è stato quasi del tutto abbattuto. Resta in piedi, la stalla e nuovo fienile. Il contadino la famiglia si è trasferito in una villetta a poche decine metri dalla cascina.

Da questo punto per alcune centinaia di metri, fino alla rampa di sbocco in superficie già costruita più avanti, superstrada in galleria è ancora da costruire. Come sono ancora tutte da realizzare le opere accessorie (asfaltatura, segnaletica, guard-rail) e gli svincoli per ora solamente abbozzati dalla Bartoletti.

[m. al.]



Si completa la copertura del lungo tunnel tra corso Europa e via Cottolengo

Dalla Sip di Vercelli

Riparato il guasto ai telefoni

VERCELLI. Un giorno e mezzo lavoro quasi ininterrotto (notte compresa), ma alla fine i telefoni di Vercelli hanno ripreso a funzionare tutti, o almeno al novanta per cento. L'incidente dell'altro giorno (una ditta che stava facendo lavori stradali ha tranciato, per errore, cinquanta metri di cavo) ha messo in grossa difficoltà la Sip che però, dispiegando uomini e risorse, è riuscita a venire a capo dell'inconveniente.

Circa 200 telefoni erano stati messi fuori dall'incidente e, con molta onestà, la ditta che aveva eseguito il lavoro ha chiamato ieri in redazione dicendo: «Italgas non c'entra, siamo stati noi».

Il tranciato ha messo ko gli apparecchi telefonici nel raggio qualche decina di metri lungo via Tobruk, via Maasaua e viale Rimembranza.

Spiegano alla Sip: «Accertato il guasto, ci siamo subito messi nell'ordine idea che era impossibile, anzi controproducente, fare qualsiasi Occorreva sostituire tutto il tratto di cavo tranciato. Per fortuna, anche se consistente, il guaio è stato solo superficiale, in caso contrario sarebbero andati fuori uso migliaia di telefoni». Verso le 20 ieri, la situazione era sotto controllo: ma la Sip invita gli utenti a segnalare eventuali disagi nella giornata odierna.

[g. mo.]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella liscio si con
VENERDI' 20
LEARCO GIANFERRARI
Nella seconda sala al rissapora la musica dei mitici Anni 60 - 70 - 80
Ospite della serata
MAL
SABATO 21
DOLFO VIVALDINI con CESARE e gli
22
I NOVELLI
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ed inoltre ogni mercoledì dalle 21 23,15 «Scuola di ballo liscio» GRATUITA.

Dancing
LA TESCHERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 20
MARTINI e GAGGIOLI
sabato 21
I
domenica 22
pomeriggio/sera
Orchestra CAMPANINI
lunedì 23

DEVI INIZIARE DI
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio
30 novembre / 1-2-3 dicembre ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli
Costo partecipazione: L. 100.000
omaggio la «Guida R.E.C.»
Informazioni iscrizioni presso
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli
Tel. 0161 (int. 338)

Vercelli '93
una città più serena più fraterna

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.
Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico 6 cilindri da 122 CV dotato EGR (sistema per il ricircolo dei di scarico) e con catalizzatore tre vie Sonda Lambda.
bricco
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39
Tel. (0161) 33.316
GARAGE CENTRALE
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 84.93.710 - 84.92.684

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Trabaldo Togna

PRAY B.se - Via B. Sella - Tel. 015-767824

PROPOSTE AUTUNNO-INVERNO '92/'93

UOMO
CAPPOTTI
GIACCONI
IMPERMEABILI
ABITI
GIACCHE
PANTALONI
MAGLIERIA ESTERNA

DONNA
CAPPOTTI
PELLICCE ECOLOGICHE
GIACCHE
GONNE
PANTALONI
CAMICETTE
MAGLIERIA ESTERNA

CASUAL Uomo e Donna

SPACCIO
Tutti i giorni escluso Lunedì
dalle 15.00 alle 19.00
Sabato 8.30 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

❷

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Falcero

❸

COLOMBO BORGOSESIA

Il Cashmere

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

— Nuovo Centro Vendita —

Regione Toarmo - Borgosesia
Tel. 0163 - 458003

Tessuti pregiati e capi spalla
in Cashmere - Camelhair - Alpaca
Pullover Uomo e Donna in Cashmere
Sciarpe ed accessori in Cashmere

ORARI: LUNEDI' mattina CHIUSO - pomeriggio ore 15 - 19
MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI':
mattino: 9 -12 ; pomeriggio 15 - - SABATO dalle ore 9 alle ore 18

❹

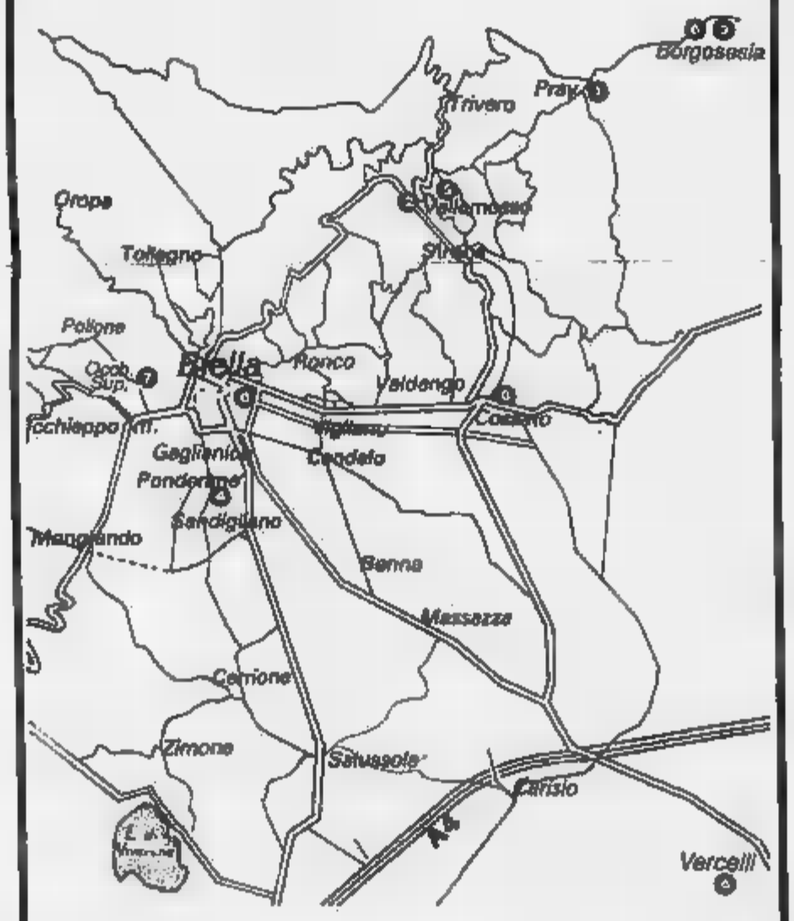
Boglietti

CENTRO VENDITA
DEL MAGLIFICIO BOGLIETTI S.P.A.

MAGLIERIA INTIMA
ABBIGLIAMENTO

Uomo *Donna* *Bambino*

ORARIO: dal MARTEDI' al VENERDI' 15/19 - SABATO 9/12 - 15/19
PONDERANO - Via Gramsci 27 - Tel. 015 543041



❺

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 108 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9-12,30 / 13,30-18

***Giorni di chiusura:* LUNEDI' - SABATO**

❻

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico
capi di maglieria esterna

UOMO - DONNA

BORGOSESIA - C.so Vercelli 112 - Tel. 0163 26.930
dal martedì al sabato dalle 10 alle 19,30

VERCELLI - C.so Magenta 38/40 - Tel. 0161 250.703
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,30

❼

SHOP MODA

abbigliamento
di qualità
uomo-donna
VIA FOLLONE

Orario: 9/12 - 15/19
Chiuso il lunedì e il martedì mattina

❽

LANIFICIO

Tessilstrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
composé di tessuti e
Convenienti tagli campionario

Fodere *Bemberg*

PREZZI DI FABBRICA
in ordinanza i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 19
COSSATO (ex locali Filì)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
L. da Vinci
Tel. 015 21.984
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Pubblicati i redditi dei consiglieri di Palazzo Oropa (24 su 40), relativi all'89

Comune, Mello è il più «ricco»

Il responsabile delle Finanze apre la classifica con 220 milioni. Seguono a ruota, tra i membri dell'esecutivo, il vicesindaco Picchetto (119) e il sindaco Petrini (95)

BIELLA. Solo 24 dei 40 consiglieri di Palazzo Oropa hanno finora accettato di rendere nota la propria dichiarazione dei redditi consegnandone copie in Comune. L'ultimo sollecito è stato spedito a giugno, ma pochi hanno accolto l'invito. E del resto già lo scorso anno in ■ non avevano aderito alla prassi: il missino Sandro Del Mastro, i leghisti Claudio Regis e Roberto Rossi, ■ liberale Mario Giachino ■ l'assessore psdi Francesco Piemontese.

Per Del Mastro si tratta di ■■■ questione di principio; Regis paga già le tasse in Inghilterra dove ha la maggior parte dei propri interessi che lo scor■■ anno gli hanno fruttato circa 150 milioni.

Tra i 24 che hanno reso pubbliche le loro entrate, il più ricco è l'assessore alle Finanze Gabriele Mello Rella con 220 milioni ■ 982 mila lire. Entrate che gli derivano in parte dal suo stipendio di docente universitario, cui si aggiungono gli utili dallo studio commercialistico che ha con i soci Benito Rimini e Gilberto Pichetto. In più possiede qualche terreno, alcuni fabbricati e ■■■ la partecipazioni societarie anche in una società immobiliare.

Lo segue a ruota proprio il vice sindaco Gilberto Picchetto, repubblicano, che ha dichiarato redditi per 119 milioni.

In buona posizione anche il sindaco Luigi Petrini, ■■ milioni e 369 mila lire. Nella lettera d'accompagnamento a■ proprio 740 il primo cittadino comunica che non allega la dichiarazione della moglie «perché non consenziente».

Tra i membri della giunta ci sono poi da annotare i 70 milioni dichiarati dall'assessore all'Istruzione Rosalia Aglietta, liberale, frutto in gran parte di

Il sindaco Luigi Petrini (il primo a sinistra) ha dichiarato redditi per 95 milioni. Accanto i consiglieri Stefano Porta liberale che ha denunciato 125 milioni e Anna Sartoris (Piemonte) con 79 milioni

L'avvocato Del Mastro, missino, (a fianco) ■■■ ha ■■■ pubblico il proprio reddito. Seguono poi gli assessori Gabriele Mello Rella (dc) e Gilberto Picchetto (pri) che sono invece tra i più ricchi rispettivamente con 220 e 119 milioni

proprietà immobiliari in via De Amicis, in via Dal Pozzo, parecchie azioni ■ partecipazioni in società tra cui la immobiliare civile Ida.

L'avvocato Pier Giulio Piantedosi, socialista, assessore ai Lavori Pubblici, dichiara poco più di 53 milioni. Ha allegato però anche il 740 della consorte, Patrizia Biasutti, ■■ milioni ■ 327 mila lire. Il suo compagno ■ partito, Vincenzo Rossi, as■■■■ alla viabilità, dichiara 64 milioni. Mancano invece i 740 degli assessori Francesco Piemontese, Gian Luca Susta e Gian Paolo Varnero.

Tra gli altri consiglieri c'è da registrare gl■ oltre 125 milioni dichiarati dal capogruppo■ liberale Stefano Porta che oltre alla ■■■ attività di geometra libero professionista ha partecipazioni in tre immobiliari ed alcuni terreni. Seguono: Anna Maria Sartoris (Piemont), 79 milioni più ■ del marito Roberto Gremmo; Roberto Gherschfeld (psi), 71 milioni; Francesco Sapienza, pri, 66.209.000; Antonio Ramella Gal (dc) ■■ milioni; Antonio Arnaldi (dc) 65 milioni; Gustavo Buratti (verdi) 55 milioni; Gianc■ ■ Ogliaro (pds) 50 milioni più 23 della moglie Giovanna Pierro; Cimmino Raffaele (dc) 44 milioni; Diego Presa (pds) 40 milioni; Vittorio Caprio (dc) ■■ milioni; Flavio Como 36 milioni più 9 della consorte; Daniele Gamba (verdi) 33 milioni; Giulio Salivotti (sinistra indip.) 30 milioni; Paolo Galiano (pds), 31 milioni; Doriano Raise (pds) 29 milioni; Franca Musso (psdi) 20 milioni; Luciano Antoniotti (dc) 18 milioni. [m. al.]

Al sindaco

Via Paietta 271 firme per i giardini

BIELLA. Via Paietta contrattacca. Con una petizione sottoscritta da 271 firme (praticamente un plebiscito), i cittadini della zona, nella quale dovrebbe sorgere un condominio in un lotto precedentemente destinato ad area verde, chiedono l'intervento del sindaco per salvaguardare i loro interessi.

La storia è ormai nota: u■■ variante al piano regolatore risalente a più ■ tre a■■■ fa, inseriva il prato tra via Paietta, ■■ Luisetti ■ via Vialardi di Verrone nel progetto di edilizia popolare. ■■ modifica ■■ passata quasi sotto silenzio, visto che i cittadini fino a quest'estate avevano ricevuto assicurazioni dai funzionari di palazzo Oropa («State tranquilli: è ancora un'area verde»). Poi, con la scoperta che là dove dovevano sorgere un giardino pubblico e ■■■ scuola materna, sarebbe invece spuntato un grande condominio, era scoppiata la bomba.

Quella inviata al sindaco «pro tempore» Luigi Petrini ■ la quarta petizione sull'argomento. «Intervenga lei per bloccare quella costruzione - si legge nel documento -. La nostra richiesta ■ motivata anche dai vizi di forma che ■■■ hanno vista accolta una delibera del 21 settembre '89 del Comitato di Quartiere Vernato-Thes, che legalmente rappresenta i cittadini». Il consiglio circoscrizionale aveva fornito parere negativo sul progetto, ma l'amministrazione comunale non ■■■ aveva tenuto conto.

La lettera si conclude con un avvertimento: «Nel far presente che tuteleremo i nostri diritti con ogni azione legale possibile, siamo fiduciosi nel buon senso degli amministratori che non vorranno mettersi contro i cittadini». [g. ca.]

Arbitra Pairetto

Calcio, sfida nel carcere di Biella

L'arbitro Pierluigi Pairetto

BIELLA. Magistrati, detenuti ■ agenti di custodia in una stessa squadra? Parrebbe impossibile per «incompatibilità ■ carattere», invece accadrà al ■■■■ ■ via dei Tigli giovedì prossimo. Alle 14,30 nel campo sportivo della casa circondariale, l'eterogenea rappresentativa affronterà una selezione del tribunale di sorveglianza di Torino, in una sfida ■ calcio che si preannuncia davvero curiosa. Pronto a sedare gli animi ■ campo, sarà un arbitro di lusso, l'internazionale Pier Luigi Pairetto ■ Nichelino, che per una volta invece ■■■ caviglie ■ Van Basten, tutelerà quelle dei magistrati.

Il match è l'occasione per lanciare un'iniziativa: la realizz■■■■ nel ■■■■ ■ un laboratorio tessile, che fornirebbe occupazione ■ una ventina di detenuti. [g. ca.]

IN BREVE

BIELLA

Un infortunio nel cantiere della nuova superstrada

Infortunio sul lavoro ieri nel cantiere della superstrada Biella-Mongrando all'altezza di via Cottolengo: un dipendente dell'impresa di Como che ■■■ eseguendo i lavori in galleria è caduto da un'impalcatura procurandosi alcune fratture. La prognosi è di 50 giorni.

CANDELO

Gli abitanti ■ via Cerventi chiedono un senso unico

Tutti i residenti di via Cerventi hanno firmato la petizione per trasformare la strada in direzione di Vigliano in un ■■■ unico. Le 108 firme sono state consegnate ■ sindaco Piercarlo Robioglio ed ora la questione è al vaglio dell'amministrazione comunale. I vigili nel frattempo sono stati incaricati dal Comu■■ di compiere uno studio sulla viabilità.

TEXILIA

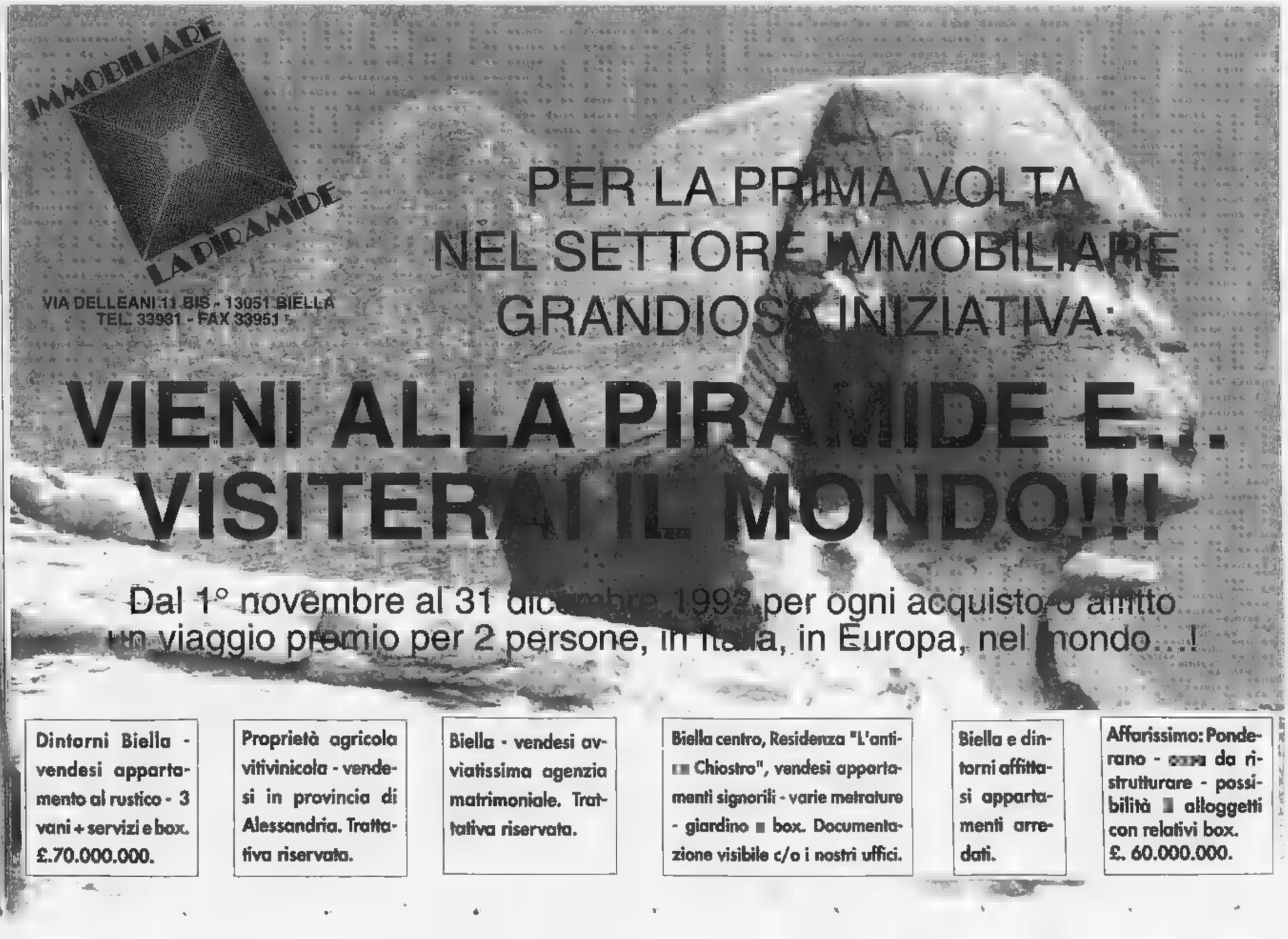
Domani ■ Texilia, ■ parla ■ servizi psichiatrici

Si svolgerà domani, nella sede di Texilia in corso Pella 10, la giornata di studio sull'«urgenza psichiatrica». Il dibattito prenderà l'avvio alle ■ con il saluto delle autorità; alle 9,15 si parlerà degli «Aspetti tecnici della risposta alle esigenze dei malati»; alle 11,30 verrà trattato il problema giuridico. Alle 12 l'appuntamento ■ con la tavola rotonda, «organizzazione ottimale delle risposte alle urgenze psichiatriche».

■■■ ■■■■

Vietato abbandonare rifiuti nella discarica di Colma

Il sindaco Giorgio Rapa ha emanato un'ordinanza per la regolamentazione ■■■ raccolta d■ rifiuti ingombranti nella discarica abusiva di località Colma. Il Comune ha fatto ripulire l'area che è stata poi recintata per evitare nuovi accumuli di detriti.



I Comuni piemontesi sono impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti

Tremila tonnellate di carta

Recuperato un chilo e mezzo ogni abitante. L'assessore regionale: «Si deve migliorare»
Un piano per farmaci scaduti, alluminio e plastica. Sistemate le campane per il vetro

TORINO. I Comuni piemontesi sono a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Sono quasi mille (938) su un totale di 1209 le amministrazioni che hanno deciso di passare dalle parole ai fatti, promuovendo iniziative concrete. Non in tutti i casi, però, i risultati sono stati soddisfacenti.

Deludo la raccolta della carta. Sono soltanto tremila le tonnellate raggruppate ogni anno. «Sono impegnati 281 Comuni. Il rapporto tra carta recuperata e popolazione è di un chilo e mezzo circa per abitante - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) -. Non è molto, anche a questi dati occorre aggiungere il "porta a porta" delle associazioni volontarie».

Più diffusa e efficiente è la raccolta del vetro: sono 834 i Comuni coinvolti, 7,5 i chilogrammi annuali per abitante (ma il vetro pesa di più della carta), 33 mila le tonnellate recuperate. «Sono state piazzate 6113 campane - aggiunge Garino -, una ogni 600 abitanti. Per la carta non si sono raggiunti questi risultati».

Per pile e batterie la raccolta avviene in 828 Comuni, ma l'indice di recupero è piuttosto basso: 14,5 per cento del totale (soltanto 4 grammi annui per residente). Lo sviluppo maggiore è accaduto negli ultimi due anni.

Analoghe considerazioni valgono per i farmaci scaduti: vie-

Secondo l'assessore Marcello Garino soltanto il 7 per cento dei rifiuti domestici viene riutilizzato (tel.)

ne raccolto soltanto l'11 per cento sul totale (quelli più utilizzabili, in pratica 36 grammi per abitante. Dove finiscono gli altri?

Anche per altri materiali, come legno, alluminio, ferro e plastica la raccolta differenziata è carente. Soltanto il legno ha un indice di recupero abbastanza alto (23 per cento), mentre resta basso quello per alluminio (lattine delle bibite: 7,3 per cento) il ferro (2,1) e plastica (0,01).

«Del milione e 700 mila tonnellate di rifiuti domestici prodotte ogni anno dai piemontesi, soltanto il 7 per cento viene recuperato e riutilizzato - conclude l'assessore Garino -. E' uno spreco inaccettabile. Ora Consorzi e Comuni attivati nella raccolta differenziata affrontano costi maggiori che vengono riflessi fatalmente sulle tariffe applicate agli abitanti».

Fulvio Basteris

«Non ci va la posizione del ministro sull'Acna»

CUNEO. Voto contrario al bilancio di previsione del ministero dell'Ambiente. Gli onorevoli democristiani Ettore Paganelli, Teresio Delfino, Giovanna Tealdi (cuneesi) e Renzo Patria (alessandrino) hanno espresso così la loro protesta contro le decisioni del dicastero romano su Acna, diga di Stroppo e sulla superstrada Cuneo-Asti.

«Per quanto riguarda la provincia di Cuneo - dice il deputato Paganelli, dopo avere dichiarato il proprio dissenso nei confronti del suo gruppo favorevole al bilancio, -, il ministero dell'Ambiente è sempre in opposizione con la maggioranza della popolazione e delle pubbliche amministrazioni. La vicenda dell'Acna e dell'inquinamento che l'industria causa ha sempre visto il ministero sostanzialmente attestato sulle posizioni aziendali. Anni di studi seri e consapevoli sull'ambiente per garantire acqua e terre agricole assetate nel Cuneese, sono stati vanificati. Altre ricerche di possibili e difficili soluzioni, per risolvere, sempre nel rispetto delle norme ambientali, i vitali problemi della comunicazione stradale sono stati per la volta bloccati: non ascoltano Regione, Province di Cuneo e Asti, Comuni, ma si privilegiano voci isolate, apprezzabili astrattamente, un po' meno quando si guarda al concreto».

«Sulla diga di Stroppo - aggiunge l'onorevole Delfino -, preciso che quando la progettazione è stata perfezionata, parere sospensivo della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale bloccato l'iter della pratica. Sulla Cuneo-Asti è stato espresso un giudizio monco, che ha suscitato in provincia di Cuneo discussioni e vivaci rimostranze. Ritengo che non si possa ed annullare una possibilità di riprese, sia sotto il profilo delle attività agricole, sia per quanto concerne la grande viabilità. Le prime, senza acque, non possono offrire produzioni di qualità; senza strade l'economia regredisce. E' doveroso che il governo presti attenzione ed aiuti a risolvere i gravi problemi della provincia di Cuneo, che da troppo tempo attendono concrete risposte da Roma». [r. s.]

Convegno nel Cuneese a cento anni dalla nascita

Si ricorda Angelo Tasca un marxista dissidente

MORETTA. Cento anni fa nasceva a Moretta Angelo Tasca, una delle figure più rappresentative del primo socialismo, poi comunista, individualista con atteggiamenti critici al punto da uscire dal partito sin dal 1929. In occasione del centenario il Comune, con la collaborazione dell'Istituto di Studi Storici «Gaetano Salvemini» e dell'Istituto Storico della Resistenza, ricorderà domenica 22 novembre il concittadino con un convegno sul tema «La storia e il mito», sottotitolo che Angelo Tasca aveva dato a un suo polemico saggio uscito in Francia, dove lui viveva, nel sul noto patto di non aggressione germano-sovietico. Quella di Angelo Tasca una dura critica all'interpretazione «giustificazionista» degli storiografi filosovietici all'accordo tra Hitler e Stalin del 1939; uno dei tanti esempi della contraddittorie personalità del marxista di Moretta.

Angelo Tasca, figlio di un ferroviere, sin dall'infanzia sentito parlare in casa di socialismo e di lotta di classe. Con grandi sacrifici i genitori gli avevano fatto frequentare il liceo a Cuneo e poi l'università, Facoltà di Lettere, a Torino; fu nella capitale piemontese che Angelo Tasca conobbe Gramsci, Togliatti e Terracini e si unì a loro nella sinistra socialista. Pur trovandosi posizioni critiche nei confronti di autorevoli amici, dopo il

All'incontro che si terrà domenica a Moretta interverranno Sergio Soave e Saviglano e Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (TELEFOTO)

congresso di Livorno 1921 entrò nel pci diventando dirigente e nazionale, collaboratore di Bordiga.

Fu una militanza che non durò a lungo; fermo nelle sue convinzioni, in polemica quasi con tutti per il suo rifiuto a riconoscere sempre e comunque il ruolo guida dell'Unione Sovietica, si trovò presto isolato e su posizioni sempre più di destra, e nel 1929 lasciò il partito. Si trasferì in Francia attratto dal socialismo, in volontario esilio, e visse giornalista pubblicista scrivendo libri, collaborando a periodici e giornali, protagoniste delle drammatiche e spesso contraddittorie esperienze dell'antifascismo degli Anni 30 e Francia di Vichy. Con la pubblicazione di opere e saggi sul fascismo e sul comunismo visti fenomeni antagonisti e tuttavia legati dal comune totalitarismo, diede un contributo fondamentale alla loro ricostruzione storica. Morì a Parigi nel 1959.

Il convegno si aprirà alle 9,30 nel salone del palazzo municipale con il saluto del sindaco Aurelio Saccheggiani cui seguirà la relazione del professor Sergio Soave, saviglianese, docente all'Università di Torino, sulla «militanza socialista di Angelo Tasca sino alla fuoriuscita dal Movimento comunista internazionale»; svolgeranno poi le loro relazioni i docenti universitari Leonardo Rapone e Alceo Riosa; sempre in mattinata sono previste testimonianze di Raimondo Luraghi, Valeria Tasca, Franco Venturi e Paolo Vittorelli.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il professor Mario Giovana dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presiederà una tavola rotonda.

Bruno Marchisio

Giovanni Tamburelli, 40 anni, ha pubblicato «La Creazione»

Com'è nata l'ultima fatica del fabbro-poeta di Saluggia

Giovanni Tamburelli, da destra, lo scultore Giò Pomodoro, il regista Maurizio Corgnati e l'avvocato pittore Griffa

SALUGGIA

QUANDO l'universo esplose nacquero le prime forme di vita, e una di queste fu la risaia vercellese. E' troppo poco per descrivere il suggestivo e complesso lavoro di Giovanni Tamburelli che ha chiamato l'ultima sua fatica poetica «La Creazione». Ma la sintesi aiuta a capire dove approda la nave di questo grande amore per la terra, gli alberi, l'erba, i fiumi, i tramonti e le notti d'una parte così nota e così sconosciuta del Piemonte.

Tamburelli, nato a Torino quarant'anni fa, radici tra l'Appennino che odora di Liguria e la terra vercellese, ha dato forma a questo amore elevando una grande terra in versi sull'origine del mondo. Continuerà a lavorarci per tutti gli anni a venire, e finite «La Creazione» (Arcadia edizioni), ha cominciato «La Preistoria», scoperta dei primi segni dell'umanità. Ha poi in cantiere «Il Futuro», un grande viaggio nello spazio, e «La Fine del mondo», l'autodistruzione del pianeta, o senza conflitti, perchè a questo triste traguardo sembra voler giungere l'umanità che sta demolendo con veleni e macchinari le vere meraviglie del mondo: la natura e la bellezza. «Otto miliardi di anni durarono i golfi invernali/ Quando il grande sacerdote era ancora nato/ E non si gonfiavano ancora le sue bolle di vita/ E la terra non ruotava con i suoi pollini sereni/ Verso le origini di tutti i tempi».

Nella quieta Saluggia si arriva alla casa di Giovanni Tamburelli superando un cancello che ha costruito nel vicino laboratorio; si passa sotto la meridiana che ha dipinto lui, con la scritta «Mi ha rapito il sole»; si attraversa il giardino che raccoglie antiche pietre campestri e ferri battuti dalle sue mani, come le rosse banderuole sul tetto. «Fabbro è stato mio padre, erano anche il nonno e il bisnonno, e io continuo il mestiere. Finiti gli studi a Torino, non ce la sono sentita di vivere in città, avevo bisogno di luce, odori di terra, e ho scelto la campagna. Leggo, lavoro, faccio cancellate e insegno, scrivo poesie, il primo libro, «Le Stagioni», negli anni Sessanta».

Ricorda con emozione speciale due incontri: con Giorgio Bèrberi Squarotti, docente di letteratura italiana, e con il regista Maurizio Corgnati, scomparso il 30 marzo scorso: «Mi hanno aiutato e incoraggiato, sono riuscito a pubblicare i miei libri anche grazie ai loro consigli».

Tamburelli ha un amico astronomo, le grandi lenti gli aprono gli occhi sullo spettacolo e la voglia del racconto infinito. Piega la parola come il ferro, che non ubbidisce subito, va battuta e rifinita. Prepara i versi uno ad uno, tasselli di un mosaico per il grande disegno che ha in testa, pieno delle visioni di risaie fotografate dall'alto, lunari paesaggi senza confini con i casolari abbandonati, le grandi macchine agricole che hanno sostituito la fatica secolare di uomini e mondine, i nudi bracci metallici verso il cielo. «Una corazza ben articolata obbediva ai movimenti/ Oscurava in bocca con mascelle mobili/ Di piastre taglienti, splendenti picche».

Sopra l'autostrada Torino-Milano si alzano fumi e gas, il cielo è oscura per i veli tossici che la vita quotidiana produce, all'orizzonte la risaia di Giovanni Tamburelli aspetta il risveglio.

Roberto Franchini

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '95 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Teatro: Gastone Moschin protagonista del «Delitto»

Lunedì debutta in prima nazionale al Teatro Municipale di Casale «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, nell'allestimento diretto e interpretato da Gastone Moschin con la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi. Replica martedì.

ASTI

Concerto di classica per restaurare l'organo

Domani alle 21 nella sala della Fontana ad Asti, in via Arò 52, continua la stagione musicale organizzata dal Circolo ricreativo culturale di Santa Maria Nuova. Suonerà la giovane pianista Loredana Metta con brani di Mozart, Chopin e Schumann. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo di Santa Maria Nuova.

CUNEO

Brani di Chopin e Gershwin poi arriva Marina Malfatti

Nell'ambito del Festival Amadeus, stasera a Mondovì la pianista cuneese Laura Giordano eseguirà, nella Sala polivalente (ore 21), un recital di pezzi di grande difficoltà intepretativa, da Chopin a Gershwin. A Cuneo domenica (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto di rhythm & blues con la band americana Fish Head & Rice. Infine ad Alba, lunedì ore 21 alla sala Ordet, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf».

NOVARA

Concerto dei «Miracle» in ricordo di Mercury

Omaggio a Freddie Mercury, un anno dopo la sua morte: è la proposta dei «The Miracle», che mercoledì sera al teatro Vip di Verbania, propongono un concerto con 25 fra i più celebri brani dei Queen.

VERCELLI

Al Faro si registra la «Superclassifica show»

Alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo domenica sera alle 22 appuntamento con il cantante Gianni Togni e il presentatore Maurizio Seymandi che realizzeranno una parte della trasmissione «Superclassifica show» di Canale 5. La messa in onda domenica 29 novembre.

TORINO

Termina Cinema Giovani All'Adua c'è il «Paradiso»

«Blade Runner - The Director's cut» chiude domani sera la decima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. La settimana teatrale vede questa sera all'Adua il «Paradiso» dei Magazzini.

AOSTA

Ecco il circo di Taipei e sono grandi acrobazie

Nel salone di palazzo regionale per i «Concerti aperitivo» si esibisce domenica alle 11 il pianista Paolo Vairo. Al palasport di St-Vincent giovedì sera c'è il Circo acrobatico cinese di Taipei (Taiwan), mentre la stessa sera al teatro Giacosa di Aosta vi sarà lo spettacolo itl varietà «Philippe Genty derives».

Fabrizio De Andrè sarà al Fiamma di Cuneo l'1 e il 2 dicembre

Cuneese

Le prevendite per De Andrè

CUNEO. Sono quasi esaurite le prevendite per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma martedì primo dicembre al cinema-teatro Fiamma. Per far fronte all numerose richieste lo spettacolo sarà replicato il 2 dicembre, sempre al Fiamma.

De Andrè canterà alcuni brani che non ha mai proposto dal vivo, pagine da «La buona novella» e alcune traduzioni di Brassen e Cohen. Si potranno ascoltare così pagine di Fabrizio meno note come «Infanzia di Maria» o «Franciska».

Ad aprire le serata sarà il coro di «Laudate Dominum»; il primo tempo sarà dedicato tutto ai personaggi femminili ed il secondo a figure maschili. Nell'intervallo a fare quasi da trait d'union risuoneranno le note di «Andrea».

La scenografia sarà caratterizzata da semplice iuta che ricoprirà pedane e quinte e da giochi di luce. Coriste Dori Ghezzi e Daniela Colace. De Andrè sarà accompagnato da Mauro Pagani, Michele Ascolese, Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Gilberto Martellieri, Pietro Michelatti, Naco e Gianni Parisi.

Il biglietti (il costo va dalle 60 alle 40 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. Eccone un elenco: a Cuneo da Videoteque e Muzak; a Mondovì da Soud dischi; a Fossano da Toto dischi; a Bra da Discovolante; a Savigliano da Stereo record; a Saluzzo da Top sound; ad Alba da Musica più e a Borgo da Master mix. [r. s.]

Verbania

L'Orchestra di Praga

VERBANIA. Appuntamento con l'Orchestra da camera di Praga, lunedì sera (dalle 21,15), al Teatro Sociale di Verbania-Intra per il secondo concerto della stagione organizzata della Gioventù Musicale d'Italia. L' Orchestra da camera di Praga è un complesso di alto livello, fondato nel 1951 da membri della Sinfonica della Radio di Praga.

Il valore della formazione è rappresentato dai componenti, tutti di altissimo livello e di pari esperienza artistica. Sono in grado di eseguire un vasto repertorio cameristico e di suonare senza direttore, così come era d'uso fino al 1700, quando gli attacchi erano affidati al primo violino.

Dopo un periodo iniziale assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran numero di tournée all'estero: Giappone, Stati Uniti, Sud America, Germania, Spagna, Francia e naturalmente Italia. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi.

Al Teatro Sociale l'Orchestra presenta un programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare il Giorno: «Il mattino», «Il meriggio», «La sera», tre composizioni che danno il nome alle Sinfonie n. 6, 7 e 8.

La serata si conclude con la «Serenata in mi maggiore per archi op. 22» di Dvorak. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

Torino

La Rodriguez poi i Pooh

I Pooh, giovedì prossimo al Palasport

TORINO. Amelia Rodriguez, intramontabile regina del fado approda lunedì 23 all'Alfieri per un unico concerto. Settantadue anni, di cui più di 50 spesi a portare in giro per il mondo la musica tradizionale portoghese, la Rodriguez è un'istituzione della canzone europea. Con la sua voce roca (ma una malattia di cuore l'ha costretta a rinunciare alle 80 sigarette giornaliere) propone melodie e canti, impregnati della tristezza dolce del popolo lusitano.

Al Palasport giovedì 26 ritornano invece i Pooh. Il celebre gruppo propone le canzoni dal nuovo album «Il cielo è blu sopra le nuvole». «Per mesi - spiegano Dody, Red, Roby e Stefano - abbiamo architettato uno spettacolo davvero nuovo. All'avanguardia». Ci saranno due palchi, uno sovrapposto all'altro. «Abbiamo cercato - aggiungono - di fare un concerto che assomigli alla nostra vita, con chiari e scuri, emozioni contrastanti». [r. mol.]

RASPELLI CONSIGLIA

Animelle con porcini e bûnet al Moscato

CANELLI (AT)

SARA' settembre il climatizzatore tanto atteso, invano, a fine luglio? Già, perché gli spessi antichi muri di questo rinato ristorantino delle Langhe lasciano fuori, certo, il caldo ed il freddo eccessivi, ma se la gente è tanta (massimo, comunque, una quarantina di persone) la temperatura non potrà essere la più piacevole.

Ma io credo proprio che il rientro dalle ferie estive porti anche questo indispensabile ammennicolo moderno al buono e bel ristorante di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, lei in cucina, lui in sala, con l'aiuto dei familiari e dei dipendenti ad offrirvi, oltre tutto a costo regolato, una piacevole serata od un gustoso mezzogiorno all'insegna della tipicità.

Sarà ed è un piacere sedersi ai tavoli opportunamente distanziati nella bella saletta rinnovata da pochi anni da Antonio Guarene; sarà ed è un piacere guardarsi intorno, gustare le belle preparazioni: posate argentate di Broggi, segnaposti preziosi, centrini all'uncinetto, candele, un fiorellino in una graziosa bianca porcellana, i grissini avvolti nel tovagliolo.

Accanto a questo avrete una carta dei vini con qualche arroretto ma che offre ottime cose.

Anche il servizio è accurato, di tono, educato e signorilmente familiare, per un posto degno di una delle capitali del vino italiano e mondiale, meta di turismo e lavoro da luoghi anche lontani.

Il San Marco ha asciugato e semplificato il suo menù, abolendo coperto e servizio non solo nei prezzi alla carta ma, anche, nei due invitanti, completi, ricchi, menù. Certo, rimangono fuori i vini ma la carta è una serie di leccornie. Breve, anche se completa: 4 antipasti, 4 primi, 5 secondi, assortiti formaggi, 5 dolci, 4 tra gelati e sorbetti per venire incontro ad ogni gusto. C'è, dicevamo, un «piccolo menù» a 50 mila lire (aperitivo di spumante brut e stuzzichini); 1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert, piccola pasticceria e caffè.

C'è un ricco menù degustazione» a 65 mila lire: aperitivo spumante brut con stuzzichini, 3 antipasti, 1 primo «a scelta», un secondo «a scelta», gran carrello dei formaggi, gran dessert e piccola pasticceria, caffè... capito perché il San Marco è di quei ristoranti che lavorano?

Raspelli? La solita strage.

Ho aperto con la flûte di brut Tosti, cresto per Giovanni Bosca da Franco Cortemiglia accompagnata dagli stessi stuzzichini per tutti: pomodorino ripieno di tonno e maionese, crostoncini con trota (Agroittica di Calvisano, Brescia) con crema di formaggio, con noce e tartufo bianco messo via in casa, per poi passare agli antipasti: filettino crudo farcito di formaggio, coniglio ripieno, frittatina ripiena di maionese ed erbe, fonduta al Raschera con sformatino di zucchine, storione con vinobianco pinoli e favette (una bontà), animelle brasate con porcini ovuli crudi e aceto balsamico. Ghiottissimi i miei due primi: agnolottini «dal plin» al burro e salvia e gnocchi di patate al Castelmagno accompagnati anche da un pezzatto di buon Castelmagno crudo. Altra «strage» al secondo: funghi porcini in terracotta, coniglio con erbe, meraviglioso capretto arrosto. Al dessert (dopo un assaggio di Roccaverano e Loazzolo squisiti), accompagnato anche da un solo bicchiere di vino dolce (peccato che lo specifico menù non indichi le marche) ecco il «gran piatto» di bûnet con zabaglione al Moscato d'Asti, torta di mandorle e carote, bavarese al Gran Marnier, la piccola pasticceria.

Pranzo medio completo alla carta con 60-70 mila per un ristorante in cui è di nuovo bello ritornare.

Edoardo Raspelli

(Ultima prova: 20-7-1992)

SAN MARCO
Canelli (Asti) Via Alba 136
Tel. (0141) 82.35.44
Fax (0141) 82.35.44
Chiuso martedì sera
e tutto mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Carte si, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **13/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Una veduta di Canelli

Alessandria, in teatro

Da stasera Gaber in recital con monologhi e grandi canzoni

ALESSANDRIA. Dal teatro alla tv e di nuovo al teatro. Con successo. La sintesi in due serate del lavoro ventennale di Giorgio Gaber, utilizzata nell'estate del '91 per una registrazione televisiva destinata alle reti berlusconiane (la sta rimandando in onda, in questi giorni Canale 5) è diventata «Il teatro canzone di Giorgio Gaber», un recital che dopo l'esordio alla Versiliana, è giunto ormai alla seconda stagione di repliche, totalizzando, nel '91-'92, oltre centocinquanta date.

Lo spettacolo fa tappa stasera e domani al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15). I biglietti sono quasi completamente esauriti, ma rimane la possibilità di acquistare l'ingresso da 20 mila lire, che dà diritto al posto in piedi e, se qualcuno all'ultimo rinuncia, chissà, perfino a una sedia.

Il recital, com'è noto, alterna monologhi e canzoni e riassume vent'anni di carriera dell'originale attore-cantautore, dal «Signor G.», allestito nel 1970 per il Piccolo Teatro di Milano,

alla recentissima, attualissima ballata, intitolata, amaramente, «Qualcuno era comunista».

In mezzo ci sono titoli che appartengono, oltre che alla storia della canzone, a quella del costume italiano. Sono storie quotidiane e stralunate, satire partecipi ma impietose di tutti i miti e le illusioni che hanno accompagnato chi oggi è intorno ai quarant'anni.

Giorgio Gaber che, secondo i critici, unanimemente entusiasti, è sempre più bravo e intenso, si avvale di una sobria scenografia, tutta giocata sulle luci, e di una piccola e brava orchestrina. Coautore dello spettacolo è il fedele Sandro Luporini. [c. r.]

Saluggia, domani sera

Rock melodico con Bobby Solo Torna «Una lacrima sul viso»

SALUGGIA. Domani sera Bobby Solo è sul palco della feste del pediglione allestito al campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, dove si sta svolgendo una sagra dedicata ai più rinomati prodotti dell'agricoltura locale.

Roberto Satti, alias Solo, incominciò a farsi conoscere dal grande pubblico nel 1964, quando Gianni Ravera, «patron» di Sanremo, decise di includere il cantante romano tra i partecipanti alla manifestazione. Tonalità basse, scelta di una canzone che musicalmente era originale, anche se non si scostava dalle atmosfere create dagli slow-rock stile «Love Me Tender» o «Are You Lonesome Tonight?», cavalli di battaglia del Presley della prim'ora.

Ecco «Una lacrima sul viso»: clamore suscitato dall'occhio bistrato e da playback causa una improvvisa faringite, esibiti durante l'esecuzione nella gara canora, che traumatizzò i benpensanti italmusicomani. Bisogna comunque ammettere che la canzone riuscì a creare

l'effetto novità e vendere quasi 2 milioni di copie.

Se con questo brano non ce la fece a raggiungere la vittoria, il cantante si aggiudicò il primo posto sanremese eseguendo «Se piangi se ridi» nel 1965 e nel 1992 «Zingara». Bobby Solo ritornò alla grande, di fronte ai suoi fans negli Anni 80, prima con «Non voglio perderti», «Gelosia» e «Ancora ti vorrei».

Bobby Solo sposò anche la causa della disco-dance. Nacque così una raccolta in cui oltre ai brani «Just the memory of your eyes» e «I Want To Get You», ripropose le versioni di «Blues Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». [g. b.]

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI

IL SINDACO
Vista la L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni
AVVISA
che con delibera Consiglio Comunale n. 74 del 4/10/1990 si è preso atto della mancata presentazione di osservazioni e con delibera Consiglio Comunale n. 111 del 30/11/1990 è stato adottato il progetto definitivo di variante al P.R.G. del Comune di Palazzolo Vercellese.
La suddetta variante sarà pubblicata per 30 giorni consecutivi a partire dal 20 novembre 1992 durante i quali chiunque potrà prendervi visione presso gli Uffici Comunali.
Palazzolo Vercellese, li 20 novembre 1992.
IL SINDACO **avv. Bruno Poy**

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 49
BORGOSESIA
Avviso di gara
L'U.S.S.L. n. 49 di Borgosesia ha indetto gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di miglioramento qualitativo di alcune camere e spostamento della Cappella dell'Ospedale di Varallo; importo a base d'asta L. 300.000.000.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo - Via Marconi n. 30 - Borgosesia - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27/11/1992 domanda di partecipazione, redatta in carta semplice.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Renato Corutti

Causa cessata attività di autotrasporto merce conto terzi
VENDESI AUTOCARRO
portata 20 quintali e clientela; anche separatamente.
Telefonare 0163/834528

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI
E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di **Capo Sezione Stradale** - 8ª qualifica funzionale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 16 dicembre 1992 ore 17.
Requisiti richiesti: Diploma di Laurea.
Età minima: anni 18 alla data del 16 dicembre 1992.
Età massima: anni 40 alla data del 1 luglio 1992 salvo eccezioni di legge.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.
IL SINDACO **Luigi Petrini**

LA BALENA BIANCA®
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811.564

Le tre tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana sono la nostra forza e garanzia di freschezza

OGGI ALLA BALENA BIANCA

Vitello Mare	L. 15.900 al kg.
Orate	L. 29.500 al kg.
Branzini	L. 32.000 al kg.
Sarde	L. 2.500 al kg.

I nostri prezzi comprendono l'IVA
CHIUSO LUNEDI'

E' un giallo il nuovo video del giovane Dario Casetti

«Thrilling» a Biella

«Intrigo d'amore» sarà presentato alla prossima edizione del festival «Cinema Giovani» di Torino. La trama: droga e inganni

BIELLA. Ventitré anni, studente di lettere, ama il cinema di Hitchcock e in questi giorni si prepara all'ennesima ripresa di «Intrigo d'amore», il suo terzo video di filmaker. Ma a dispetto del titolo Dario Casetti non ha in mente una telenovela e neppure una parodia.

«Terminerò il lavoro durante l'anno - spiega - e lo presenterò alla prossima rassegna del festival torinese Cinema Giovani», un appuntamento d'obbligo per gli esordienti ma non solo per loro. Dario Casetti ha infatti realizzato altri due video. «Giustizia sommaria», un poliziesco ambientato a Biella che tenta di ricalcare in toni parodistico il «noir» americano e, l'anno scorso, «La valle del silenzio», tratto dal romanzo di un altro biellese, Riccardo Crosa, e quasi interamente ambientato nel monastero della Trappa di Sordevolo. La storia è quella di due monaci che dopo aver abbandonato le valli biellesi tornano, negli anni della vecchiaia, sulle loro orme e raccontano il passato del monastero. Il soggetto è piaciuto ad alcune televisioni private che lo hanno acquistato o trasmesso e, probabilmente, anche per «Intrigo d'amore» il regista biellese si aspetta la stessa accoglienza. Tanto più se il film assumerà i contorni della love story sentimentale.

Ma Casetti non vuole sentir parlare di telenovele: «"Intrigo d'amore" - aggiunge - è un giallo all'interno del quale si svolge una storia d'amore». Protagonisti sono Andrea Bertola, 25 anni, nel ruolo di Davide, un impiegato che tenta inutilmente di trovare la sua «donna fatale», Arianna Leone, 22 anni, studentessa, sul set bistrattata da due amanti, l'impiegato appunto (che equivoca sull'interesse che lei gli dimostra) e da un ricco industriale, Niccolò, interpretato da Marco Leonardi. Sarà proprio l'imprenditore il personaggio che costituisce il motivo conduttore del giallo e sul quale si impernieranno le indagini di un giornalista e della polizia.

La ventiduenne Arianna Leone durante le riprese del film di Dario Casetti

Il video è interamente realizzato in città e nel Biellese. Finora le riprese hanno coinvolto una discoteca, una palestra di body building, l'aeroporto di Cerrione. «Sarà un lungometraggio - conclude Casetti -, interamente giocato sulla suspense, tra inganni, doppigiochi e detective sulle piste di una grossa partita di droga».

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Maccagno, re dei motori poeta e paleontologo

«SONO curioso. Ho fatto solo la terza avviamento, ma da sempre mi piaceva leggere, scoprire cose nuove, approfondire le mie conoscenze». E' Mario Maccagno che parla, autore di «Cucire un motore», un libro (la prefazione è di Norberto Bobbio) fatto di racconti autobiografici che la tipografia Leone e Griffa ha finito di stampare in questi giorni.

Sessantasei anni, torinese ma ormai residente stabile a Vigliano. Una vita trascorsa in fabbrica, in officine piccole e grandi a montare e smontare motori; una passione coltivata con estrema serietà, la paleontologia, che l'ha portato a confronto con ricercatori famosi, a collaborare con diverse università italiane e straniere grazie alle sue conoscenze storiche e scientifiche. Ma oltre a tutto questo, e affiora prepotente anche nelle pagine del suo libro, una cosa ha sempre affascinato Mario Maccagno, la montagna e l'alpinismo.

Oggi, in pensione, il meccanico poeta si dedica anche alla penna. Nell'86 il primo libro di poesie, «Cinquantotto anni che contano per cento», l'anno dopo invece, con i docenti Oreste Cavallo e Giulio Pavia, il secondo di tutt'altro genere «I fossili dell'Albese», un opera scientifica con intenti didattici.

«Fu Primo Levi, mio amico, che mi spinse a scrivere questi racconti - spiega -. Sono testimonianze di un mondo familiare, sociale e del lavoro, oggi scomparso. La vita di un povero vale cento volte quella di un ricco, sono tutte le sofferenze, le umiliazioni e la fatica che si deve fare per vivere ogni giorno. Ciò che ho scritto racconta dei personaggi che ho incontrato, delle esperienze che ho fatto, ma non voglio diventare scrittore, si tratta piuttosto di appunti di vita, i sentimenti, le illusioni, le delusioni, la passione per la montagna. Il mio libro? Vorrei che lo leggessero i ragazzi». **(p. g.)**

Mario Maccagno

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

Anni 90 e la Città della gioia

Ecco le prime visioni fuori piazza. A Novara al cinema Vip prosegue «Anni 90». A Casale invece al Moderno si proietta «La città della gioia».

BIELLA

Al Piazzo i quadri della Muzio

Si inaugura quest'oggi la personale della biellese Gabriella Muzio. La pittrice, allieva di Guido Mosca, propone alcune delle sue opere recenti, nelle sale dello spazio espositivo del «Corso del Piazzo 6», nel cuore della città vecchia. Lune, miraggi trasparenze e penombre si alternano nei suoi lavori dove dominano i toni degli azzurri e dei verdi. La vernice è per le 18; la mostra proseguirà sino a fine mese tutti i giorni dalle 16 alle 19.

VERCELLI

Gli Epokè sul piccolo schermo

Questa sera va in onda «Quartamusica», la trasmissione irradiata dalle frequenze di Quarta Rete alle 20,30 e da Videonord alle 21,30. In studio per un concerto live saranno ospiti gli Epokè. La band di Santhià proporrà i brani dell'ultimo «demo». Replica domani su Videonord alle 14,30.

QUARONA

Mostra benefica al Soqquadro

Prosegue la personale del pittore Angelo Barone, intitolata «fra liviamo e oggettività». L'allestimento è nelle sale della galleria Soqquadro che ha organizzato la mostra a scopo benefico. Parte del ricavato dei lavori astratto-cubisti del pittore campano saranno devoluti al fondo «Edo Tempia» per la lotta ai tumori. Ecco gli orari: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 23, fino al 29 novembre.

CANDELO

Un weekend a tutto blues

Questa sera alla birreria live I Cammelli salgono in pedana Roberto Testini e i Blues swingers. Il repertorio del gruppo trae spunto dai grandi classici che rielaborati dal quartetto daranno vita ad un blues acustico molto particolare.

Oggi due appuntamenti con Angelo Caroli, inviato de «La Stampa»

Calcio e libri, incontri a Vercelli

Alle 18 ai Dialoghi, alle 21,30 al Sottopasso

VERCELLI. Inviato speciale di calcio, scrittore, posta, ex giocatore di un grande club, la Juventus di Boniperti, Sivori e Charles nelle cui file ha vinto uno scudetto nel campionato '60-'61: ecco in sintesi il curriculum di Angelo Caroli, giornalista de «La Stampa» che oggi sarà ospite prima della libreria «Dialoghi» in via Ferraris e poi del circolo culturale «Sottopasso» di via Restano.

L'occasione del doppio incontro con Caroli a Vercelli è legata alla presentazione del suo ultimo lavoro di scrittore, il volume «Il marchio», un romanzo ambientato nel mondo del calcio, edito dalla Piazza Editrice.

E' la storia di un anno di vita di un fuoriclasse di un club famoso: la crisi tecnica iniziale coincisa con problemi sentimentali, la «resurrezione» legati anche alla nascita di un nuovo legame affettivo, le accuse, poi rivelatisi infondate, di doping, la lunga squalifica che sarà revocata, un omicidio, il tutto con sullo sfondo il totonero, gli umori altalenanti dei tifosi, i loro comportamenti, la vita dorata ma da collegiali dei giocatori.

Un libro «vero» che non a caso ha vinto il premio letterario Coni '91 ed è stato finalista al «Bancarelle Sport» e che verrà presentato dalle 18 alla libreria «Dialoghi». A questo incontro parteciperanno numerosi uomini di sport, tra cui una delegazione della Pro Vercelli guidata dall'allenatore Sergio Caligaris e dal presidente della sezione scherma Aldo Venè.

Poi alle 21,30 Angelo Caroli terrà una conferenza-dibattito sul tema «Calcio e libri», uno scambio di opinioni con gli appassionati di questo sport. Ma è facile prevedere che il discorso si amplierà a macchia d'olio, alle vicende del campionato, alla Nazionale, alle sue esperienze passate di giocatore professionista nella Juventus, alle continue evoluzioni tecniche e tattiche.

Caroli, da grande conoscitore (ha seguito gli ultimi quattro campionati del mondo e i maggiori avvenimenti calcistici europei) avrà sicuramente una risposta per tutti. **[g. mo.]**

Angelo Caroli, inviato de «La Stampa»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io sparirò ciao ma la cava.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Tesori di collo.** Or.: 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cuori in tumulto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Belmazzo 24. **Il principe della donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,20 **Whore**, di K. Russell, con T. Russell.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Cacciatore fortuito.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ore 0,50 **Home of the Brave**, di L. Anderson.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vet. 14. Or.: 15 [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io sparisco che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA p. Mercadanti 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gladar. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 5. **Persone perbene.** Vet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 28. **Drago d'Occidente.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La lana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUXOR v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 9 **Le notti selvagge**; 11,10 **Il cavaliere del villaggio della doppia bandiera**; 14 **La catena del desiderio**; 18 **Dalle viscere del cuore**; 17,30 **Mucchio**; 21 **Cortometraggi**; 22 **Dove il porta il tempo.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ore 0,30 Festival Cinema Giovani: **Manila Paloma Blanca** di Daniela Segre, anteprima ad inviti.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30-ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ispezione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Anna letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpic. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Allen 3.** Col. Non vet. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Una estranea tra noi.** Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Vendita bigl. per tutti gli spett. abbinati ai turni A-B-C-D-E-F de **La Bohème** dal 10 dic. (ore 20,30) e di **Esclarmonde** (in cartellone fino al 2 dic.) Bigl. (ore 13-18,30).
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Fest. Int. Cinema Giovani retrospet. «Indipendenti americani Anni 60»: ore 9,30 **Convegno**; ore 15,30 **Funnyman**; ore 17,30 **Symbiopsychotaxiplasm: Take one**; ore 20,30 **Head**; ore 22 **Gustonilici e guerra. Furore nelle strade.** Ing. 10.000 - rid. 7000
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 festivi 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: questa sera ore 20,45 la Comp. Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, r. di A. Calenda. Inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Le ragazze della porta accanto**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbaggers**
22,30 **Videococktail**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **48 ore per non morire**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19,10 **TGG speciale**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
0,15 **Frecce avvelenate**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella flash**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21,35 **Monitor**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23 — **TG 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Speciali**
22 — **Tutto spettacolo**
22,20 **Erreuno Tg**
22,40 **Tg sera**
22,55 **Sorle galanta**
23,10 **Remake**

Telemonterosa
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensiero**
22,40 **Magic cinema**
23 — **TMR R2**
23,30 **La lunga notte di Veronique**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
18,15 **Calcio fano**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Sotto il sole rovente**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «Chiamare perché?»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Hierapolis di Frigia, le sorgenti magiche**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Swarm (lo sciame che uccide)**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 — Or.: sp. 21,30 — Lire 9000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta aquisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or. sp.: 19,30 — Lire 9000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: apertura 21,30 — Lire 9000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fossica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 218.018 — L.8000/5000 Cinerassegna «Belvedere d'Estate» — Ore 21,30 spett. unic.
Viaggio all'inferno
di F. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

GIULIANO
Splendor — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

QUERGNO
Italia — Inf. or. tel. (0163) 843.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaline, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fossica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.696 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8827 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Spettacolo unico, secondo appuntamento della Cinerassegna «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» con il film **Golem - Lo spirito del-l'esilio** di Amos Gitai (Francia 1992).

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 70.320 — Or.: 21. Spett. cont. — Lire 8000/7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

CRAVA
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 787.323 — Or.: 21 spettacoli continuati — Lire 6000/7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

VARALLO
Sottoriva — Ore 21 — L. 5.000
Spettacolo unico la Prima Rassegna Cinematografica 1992/93 «Cinecircolo Valsesia» presenta il film **Il caso Martello**

caravel COSSATO TEL. 015-93315
VENERDI' 20 NUOVI ORIZZONTI
DOMENICA 22 PAOLO CELLA
SABATO 21 MONICA PASTOR
CON GRANDE SUCCESSO TORNA CON NOI BRUNO SALMI

Qualche intoppo nella preparazione dei bianchi al big-match col Seregno

Pro, due punti interrogativi

Lo Porto e Storgato non hanno recuperato gli infortuni di Legnano. Morale alle stelle e squadra serena. Caligaris smorza gli entusiasmi: «E' una partita come tutte le altre»

VERCELLI. Pro-Seregno a meno due. Ma anche Pro-Seregno con tanti dubbi a metà settimana, nonostante un clima di euforia e di attesa tra i tifosi per la bella impresa di domenica sul terreno del Legnano.

La partita con i lilla ha lasciato delle conseguenze sul piano fisico: Lo Porto è uscito dopo appena 11' con la caviglia destra grossa come un melone mentre Storgato ha accusato una ginocchiata, anche se involontaria, di Seveso al quadricipite. In più il giovane Tiengo che fa parte pur sempre della rosa della prima squadra è a letto ko per un attacco influenzale.

Spiega Caligaris: «Anche se il match con il Seregno si avvicina è ancora presto per dire se Lo Porto e Storgato recuperanno. Il terzino al momento si allena compiendo dei lunghi giri in bicicletta. In questo modo fa fiato e nello stesso tempo non "carica" la caviglia infortunata mentre il libero che a Legnano ha stretto i denti pur di restare in campo, ha provato a trotterellare ma ha sentito ancora dolore. Essendo un ematoma spero che per dopodomani riesca a farcela».

Nessun problema invece per Bollini che ha recuperato in pieno vigore atletico e forza fisica (lo si era già intuito a Legnano) e che quindi può essere reintegrato nell'undici-tipo a pieno titolo.

Chiuso l'argomento infortunati, se ne apre un altro riguardante Lenta: il centravanti è in calando di forma anche perché fisicamente non si trova nelle migliori condizioni essendo aumentato di peso. Ed anche se Caligaris svia il discorso, si sa che il tecnico vercellese tra domenica e martedì ha dato l'aut aut al giocatore. Come dire che se l'ex juventino che aveva iniziato così bene la sua avventura in maglia bianca, non rientra in carreggiata, verrà spedito dritto e filato in panchina al posto del promettente Salono.

Per tornare al match con il Seregno la Pro sta affilando le armi anche perché i bianchi vogliono provare a vincere, nonostante sulla carta il pareggio rappresenti un buon risultato. «Non adotteremo particolari tattiche - annuncia Caligaris -. Oltretutto questo incontro non ci cambierà di certo la vita. Il nostro obiettivo è chiaro fin dalla scorsa estate e quindi non abbiamo problemi di sorta sotto questo aspetto. Scenderemo in campo per conquistare i due punti in palio, come abbiamo sempre fatto. Poi se le circostanze ci imporranno un determinato atteggiamento ci adatteremo. Nel calcio si è soliti affibbiare delle etichette. Ma durante i 90' tutto può cambiare».

E' certo comunque che la Pro mirerà all'intero bottino. «In casa abbiamo sempre disputato degli ottimi incontri: l'intenzione è quella di ripetersi» conferma non a caso Braghin.

Roberto Eynard

Scorgato lamenta un ematoma al quadricipite, conseguenza di uno scontro (Cassero)

I brianzoli

Rivoluzione nei ranghi

SEREGNO. Gli esami sembrano non finire mai. La Pro ha sostenuto brillantemente i suoi: adesso tocca al Seregno. I brianzoli, dopo l'exploit con lo Châtillon scendono al «Robbiano» per valutare la loro reale consistenza. Un po' come la Pro il Seregno è stato molto attivo nel mercato estivo, con una «mini-rivoluzione» che sembra, tuttavia, dare i suoi frutti.

Il cambio più importante è stato quello dell'allenatore: via Maestroni, sulla panchina azzurra si siede l'ex romanista Loris Boni. Con il nuovo tecnico sono arrivati Mattavelli, ex incontrista dell'ultima grande Pro, lo stopper Furno, il mezzo sinistro Monti, gli attaccanti Terraneo e De Riggi, oltre all'esperto Allievi, 32 anni con trascorsi nella Roma ed in società professionistiche.

Se le cose dal punto di vista sportivo stanno andando per il meglio (il Seregno è in seconda posizione) l'aspetto societario preoccupa non poco i tifosi brianzoli visto che Bizzozzero, il maggior azionista del club lombardo, è stato arrestato. Sinora in campo i giocatori hanno dimostrato professionalità ed attaccamento ai colori sociali ma è chiaro che, il perdurare di questa situazione, potrebbe creare non pochi disagi alla dirigenza milanese. A Vercelli il Seregno viene comunque per fare risultato. **[p. m. f.]**

Domani sera i gialloverdi giocano ancora in casa

L'Amatori col Granata va a caccia del bis

VERCELLI. Qualcuno in casa gialloverde toccherà ferro, eppure il match di domani sera al PalaIsola contro il Granata Lodi potrebbe rappresentare il primo spareggio-play off per le formazioni che, alle spalle dei rulli compressori (o quasi) Camoni, Roller e Novara, cercano di ritagliarsi un posticino nell'élite dell'hockey italiano.

Così Amatori e bianconeri lodigiani cercheranno d'incamerare due punti preziosi, forse vitali, per staccare un potenziale rivale nella lotta all'ottavo posto ed avvicinarsi all'obiettivo salvezza. Dopo l'immeritato ko di Bassano lo staff dirigenziale vercellese era stato molto chiaro: nei prossimi due match interni dobbiamo conquistare il massimo dei punti (quattro). Contro il modesto Marzotto Valdagno il traguardo è stato centrato, contro il Granata di Rubio le cose, per la verità, potrebbero complicarsi.

Certo, contro i vicentini era, soprattutto, importante vincere ma non è che i gialloverdi si siano illustrati particolarmente. Lo stesso Severgnini, come del resto è nelle sue caratteristiche, è stato piuttosto severo nell'analizzare l'impegno con i vicentini. La sfida di domani con il Granata, tuttavia, dovrebbe trovare un Amatori più tonico e psicologicamente caricato. Proprio sul tasso della concentrazione spinge mister Severgnini: «Le cose stanno andando in maniera discreta anche se, purtroppo, si commettono ancora troppi errori». Quanto alle accuse di «scarso spettacolo» mosse alla squadra il tecnico replica tranquillo: «Nessuno ha mai sostenuto che avremmo presentato in pista un quintetto spumeggiante. Per il momento, sinché non avremmo raggiunto i nostri obiettivi, dovremo cercare di praticare un gioco più cinico e redditizio possibile. E' inutile, oltreché rischioso, cercare di "giocare" contro formazioni più tecniche e smaliziate di noi. Ci abbiamo provato a Trissino e Bassano con risultati non certo positivi».

Anche contro il Granata Lodi Diego Ramon (per lui i tifosi hanno già coniato uno slogan sull'aria della Famiglia Addams) dovrebbe partire il quintetto base.

L'inserimento del difensore vicentino ha dato alla squadra maggior compattezza, unita ad una notevole forza d'urto: «Questo è vero - osserva il tecnico gialloverde - ma il giocatore deve ancora migliorare l'intesa con i compagni che, naturalmente, non può essere già ottimale. Inoltre deve anche recuperare un grado di condizione che, inevitabilmente, non può aver mantenuto in questi mesi d'inattività».

Francesco Leale

L'Amatori gioca ancora al Palaisola

I rivali

Avversaria per i play off

VERCELLI. Grande rivale dei gialloverdi nell'ultimo torneo di A2, il Granata Lodi si presenta anche nella massima serie come avversario diretto dell'Amatori: in palio, in questo caso, non c'è la promozione ma l'ingresso nei play off.

Attualmente i lodigiani, che a dispetto del nome indossano una casacca bianconera, vantano gli stessi punti dei vercellesi (otto) e si presentano al PalaIsola con intenti alquanto bellicosi. Rispetto all'ultima stagione il Granata ha cambiato poco: via lo straniero Cortes, è arrivato Paez junior, fratello del più noto bomber del Roller, mentre il leader (in pista e fuori) è sempre Mario Rubio, argentino «assimilato» protagonista di mille battaglie hockeystiche.

In porta troviamo l'ex nazionale Federico Paghi, un ostacolo duro da superare, quindi accanto ai due stranieri, Ceccoli, Guiditta, Fenocchi, Piccolini e Perin, attaccante che fa nella velocità e rapidità d'esecuzione le sue armi migliori.

Il Granata Lodi di mister Rossi vanta credenziali di un quintetto veloce, che pratica una ferrea marcatura a uomo pronto a sfruttare il contropiede.

Nell'ultimo turno i bianconeri hanno messo in seria difficoltà il Bassano, cedendo soltanto ai supplementari. A Vercelli, dunque, il Granata cercherà rivincite. **[p. m. f.]**

Chi *afferma che le pellicce sono tutte uguali forse non conosce un nostro piccolo segreto....L'amore per la qualità senza compromessi: una regola che Canepa & Spinoglio applica fin dal 1905.* ***Una "qualità totale" che nasce dalla selezione delle pelli più pregiate, si valorizza con il talento dei nostri stilisti e l'abilità dei nostri artigiani fino a diventare stile, eleganza, fascino. Un piccolo segreto che rende possibile una grande differenza: una pelliccia Canepa & Spinoglio.***

CARNI E URBITS ASSOCIATI

canepa & spinoglio

VIGEVANO 3 VIA DEL POPOLO 0381/85249

PELLICCIAI DAL 1905

CASALE MONFERRATO 11 VIA MAMELI 0142/452523

ALESSANDRIA 22 VIA CAVOUR 0131/262379

5ª mostra nazionale di tecniche, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia, il recupero e la manutenzione

RESTRUCTURA 92

Dolci Advertising

Progettazione e collaudo attrezzature, strumentazione, servizi. **Sistemi edilizi** strutturazione del terreno, canalizzazione e trattamento delle acque, procedimenti costruttivi, tecnologie cantieristiche. **Subsistemi, componenti e materiali** strutture, tamponamenti, finiture e protezioni, materiali da costruzione, materiali per finiture, serramenti. **Impianti tecnici** di riscaldamento, condizionamento, elettrici, idraulici, telematici, movimentazione, sicurezza. **Macchinari e attrezzature** macchinari per la produzione industriale di componenti e subsistemi, macchine movimento terra, macchine e attrezzature da cantiere. **Energia e ambiente** fonti tradizionali e alternative, risparmio energetico, inquinamento, protezione e sicurezza dei manufatti e dell'ambiente di lavoro. **Arredo urbano. Enti e associazioni. Stampa specializzata.**

Convegni, seminari, giornate di studio.

Torino Esposizioni
18 - 22 novembre 1992

per operatori e pubblico
Torino Esposizioni - C.so M.d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801